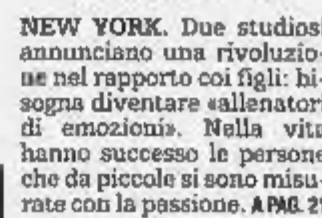
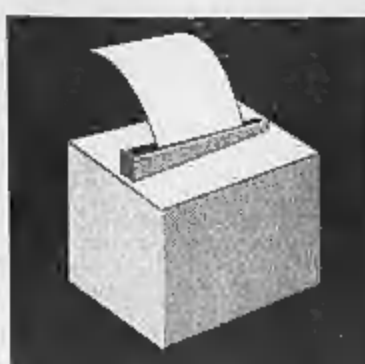


Di Barbara Spinelli
A PAGINA





Non sono stati ammessi 12 quesiti dei Riformatori e 7 di quelli proposti dalle Regioni

La Consulta salva solo 11 referendum

La sentenza dopo oltre cento ore di discussione

La decisione è inappellabile: le motivazioni entro il 10 febbraio

Decisivo per la Guardia di Finanza il voto del presidente Granata

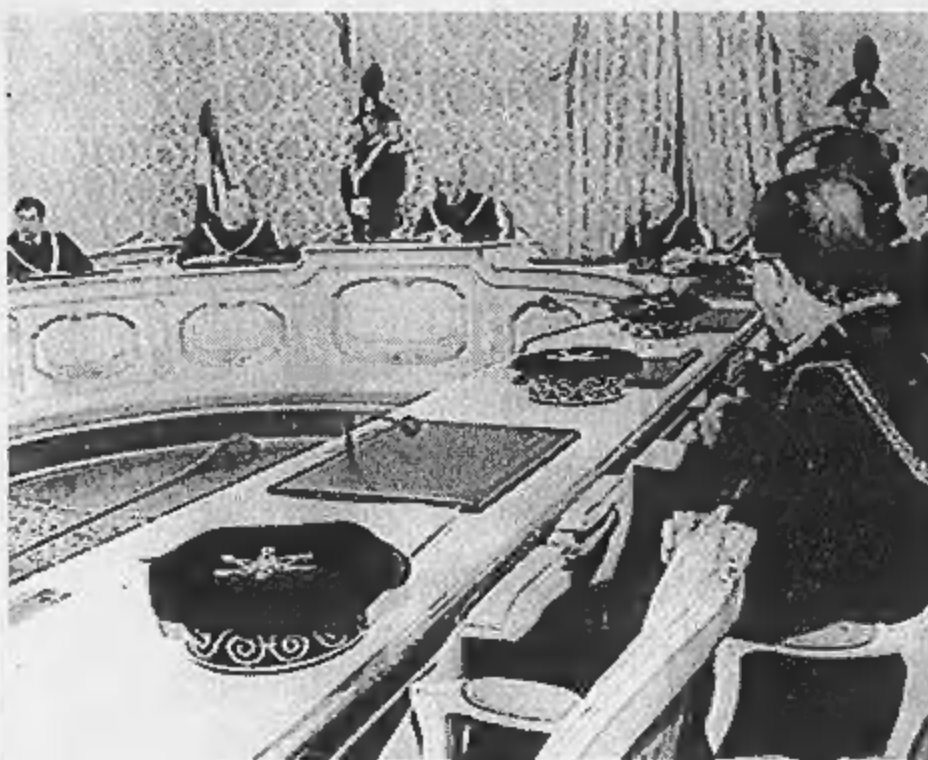
ROMA. Finalmente, dopo la più lunga camera di consiglio mai registrata alla Corte Costituzionale, oltre cento ore di discussione, è arrivata ieri la decisione ufficiale sui trenta referendum (18 proposti da Pannella, 12 dalle Regioni). Come annunciato dalle indiscrezioni, la Consulta ha falcidiato le proposte. Alla fine, solo 11 quesiti sono stati ammessi. Di questi, poi, almeno 7 potrebbero essere superati dal Parlamento con l'approvazione di alcune leggi già in marcia.

Le motivazioni che sono alla base delle decisioni di ieri, cioè la giurisprudenza che è stata privilegiata per un «sì» o per un «no», si conosceranno tra una settimana. La Corte, infatti, entro il 10 febbraio deve rendere pubbliche le ragioni delle sue scelte. Decisioni inappellabili, comunque.

Attorno a queste motivazioni, a quanto si sa, s'è consumata l'ultima discussione tra i tredici giudici costituzionali. Dopo aver deciso quali referendum ammettere, con interminabili e dotte discussioni, i custodi della Costituzione si sono divisi anche sulla scansione delle informazioni. C'era chi voleva sospendere ogni comunicazione ufficiale con l'esterno fino al momento di rendere pubbliche le motivazioni.

Chi invece preferiva rendere pubblico il primo possibile l'esito della decisione, e poi, con più calma, esporre le motivazioni. Alla fine hanno prevalso questi ultimi. Tanto più che i mass media da giorni avevano dato il via al tam-tam delle indiscrezioni.

Indiscrezioni rovinose, però, da un voto decisionista dell'ultima ora. Fino alla sera di mercoledì, quando i tredici giudici - che in verità sarebbero quattordici, ma Riccardo Chiappa è malato e non ha potuto partecipare alla camera di consiglio - si sono visti con le rispettive signore e gli ex presidenti per una cena di gala all'hotel Hassler, i referendum ammessi erano dodici. Si dava per certo che il popolo sarebbe stato chiamato a votare sulla smilitarizzazione della Guardia di Finanza. Ne erano convinti allo stesso comando generale dell'Arma. Invece è stato «no» in virtù del pronunciamento finale di Renato Granata, il presidente, che si era poco esposto nei giorni precedenti. E' finita otto a cinque. Lo stesso voto - otto a cinque - per un quesito molto combattuto, quello sulla responsabilità civile dei giudici. Relatore, Fernando Conti. Discussione che ha avuto un pizzico di imbarazzo in più, visto che il di-



Nella foto a sinistra l'aula della Consulta al momento della lettura delle decisioni sul referendum



A sinistra il leader referendario Mario Segni. Qui sopra il presidente della Consulta Renato Granata

scuteva se sottoporre a referendum una legge che porta il nome di Giuliano Vassalli, attuale vicepresidente della Corte.

Altra indiscrezione molto alimentata, negli ultimi giorni, riguardava un'aspra battaglia tra giudici, in presunta sostanziale parità, sui referendum elettorali. Ossia quei quesiti più squisitamente politici che volevano abolire la quota proporzionale della legge elettorale. Se ammessi, avrebbero avuto una ciclopica ricaduta sul Palazzo e anche sui lavori della Bicamerale. Ma invece le voci si sbagliavano. Su questi referendum, relatore il giudice

Francesco Guzzi, c'è sempre stata una maggioranza schiacciante per la «no» ammissibilità. Addirittura dieci a tre. A combattere per l'ammissibilità sono stati i giudici Valerio Onida, Carlo Mezzanotte e Massimo Viti.

Il fatto è che, a dispetto di qualsiasi interpretazione «politica», la Corte Costituzionale aveva una salda giurisprudenza in merito ai referendum elettorali. Questi stessi «atti» quesiti che ieri la Corte ha rigettato, erano stati respinti già nel 1995. Insomma la Consulta avrebbe dovuto ribaltare la sua stessa giurisprudenza. E questa era la speranza

dei professori Giovanni Mozzato e Beniamino Caravita, difensori del referendum, che auspicavano appunto un «ribaltone» giurisprudenziale. Che non è avvenuto. O meglio, che c'è stato solo in qualche «vedi il celebre referendum sull'aborto, relatore Giuliano Vassalli, tenutosi nel lontano 1980 e oggi non è più...

Commenta l'ex presidente Antonio Baldassarre: «La Corte Costituzionale questa volta sui referendum ha espresso una forza di restrizione più elevata che in passato».

C'è da scegliere il giorno del voto, adesso. Al Capo dello Stato spetta indire con decreto il

referendum, fissando la data di convocazione degli elettori, su deliberazione del Consiglio dei ministri. Dev'essere una domenica tra il 20 aprile e il 15 giugno. Molto probabilmente sarà proprio l'ultimo giorno utile, per dare al Parlamento il maggiore tempo possibile di legiferare. E già protesta il Comune di Roma, che il 15 giugno ha indetto un referendum cittadino. Per legge, le due scadenze non potrebbero sovrapporsi. «Ma se passasse una legge proposta da Napolitano...», invoca Pietro Barrera, capo di gabinetto di Rutelli.

Francesco Grignetti

IN BREVE

BERTINOTTI ALLA CITY. La «City» di Londra fu una tappa obbligata per Achille Occhetto e Massimo D'Alema quando vollero dimostrare alla platea internazionale che a Botteghe Oscure circolava aria nuova. E in un analogo pellegrinaggio, per motivi simili, si imbarcò anche Gianfranco Fini. Il prossimo segretario che compirà lo stesso viaggio è Fausto Bertinotti. Il leader di Rifondazione, infatti, è stato invitato dal Business Club Italia (la stessa organizzazione che ospitò D'Alema e Fini) a tenere una conferenza l'11 aprile, e Bertinotti ha accettato. Il suo intervento sarà sul tema «Quale modello sociale in Europa?».

SONDAGGIO SU SOFRI. Per il 35,4% degli italiani, Sofri, Boncompagni e Pietrostefani dovrebbero essere graziati, per il 32,7, invece devono espiare la pena. Il 31,9% non ha idea e non risponde. Lo si ricava dal sondaggio SWG che sarà pubblicato sul prossimo numero dell'Espresso. La percentuale di chi non sa rispondere ai quesiti posti dagli intervistatori sale al 32,9, alla domanda: «La condanna dei tre è giusta, ingiusta o giusta solo in parte. Perché alcuni sono colpevoli e altri innocenti?». Per il 19,8% è giusta, ingiusta per il 20,4%, giusta in parte per il 26,9%.

CONGRESSO DEL PSD. Il percorso congressuale del psd, che prevede lo svolgimento dei congressi di

Adriano Sofri

LE PROPOSTE DEI RIFORMATORI: PASSANO QUESTE 6



ORDINE GIORNALISTI. L'abolizione dell'ordine dei giornalisti, istituito nel 1963, è stata a lungo una battaglia della sinistra. Oggi un giornalista rosso dice come Alessandro Curzi si sbilancia a dire che il referendum è pericoloso, perché l'assenza di un organismo di autodisciplina lascerebbe l'informazione alla mercé di ogni tipo di pressioni esterne. Ma Paolo Serventi Longhi, segretario della Fnsi, il sindacato dei giornalisti, getta acqua sul fuoco. «I radicali si propongono di liberalizzare la professione, superando il controllo rigido degli editori. Adesso bisogna superare le divisioni per ottenere la riforma di cui si discute da anni. Ma nessun timore: se passasse il sì, la professione sarebbe regolata dalla legge del 1928, modificata nel '44 e '45. Verrebbe istituita una commissione unica per tenere gli albi, coordinata dall'Fnsi. Casagisti, Inpgi e il contratto non correrebbero pericoli».



GOLDEN SHARE. Il meccanismo di cui si chiede l'abolizione è oggi al centro del dibattito sulle privatizzazioni. L'azione d'oro permette infatti allo Stato di continuare a controllare in vario modo gestione e strategie della società privatizzata, pur detenendo poche azioni. Molto utilizzato in Gran Bretagna, dove è stato ideato, il meccanismo è stato introdotto in Italia solo nel 1992 dopo anni di dibattito e non è stato quasi mai applicato.

Oggi si riparla di «golden share» per l'Eni e soprattutto per la Stet privatizzata: osteggiata da ultraliberisti anche di sinistra come il senatore Franco De Benedetti (che ha presentato una proposta di legge per farla decadere), strenuamente caldeggiata da Rifondazione comunista e dai verdi, non malvista dal suo fiero nemico, tanto da essere oggetto di discussioni da parte dello stesso ministro Ciampi.



DIREZIONE DI COSCIENZA. Il referendum chiede che venga abolito il parere della «commissione di valutazione» che vaglia le domande di chi fa obiezione al servizio militare, e che basti un'autocertificazione. La commissione è una delle parti ancora in vigore della legge sull'obiezione di coscienza istituita nel 1972, criticata dai pacifisti perché punitiva nei confronti degli obiettori, ai quali non veniva riconosciuto un vero diritto ma semplicemente «concesso» di fare obiezione, e demolita pezzo a pezzo negli anni da ben 7 sentenze della Corte Costituzionale.

Tanto che nel febbraio 1992 il Parlamento ha approvato una legge nuova, che il presidente della Repubblica Cossiga però si rifiutò di firmare. Oggi tuttavia la nuova legge è a un buon punto del suo iter in Parlamento, è già arrivata alla Camera dopo l'approvazione del Senato. E facilmente farà decadere il referendum.



CACCIA. Si chiede di abolire l'articolo 842 del codice civile che prevede l'ingresso dei cacciatori nei fondi agricoli. Un quesito già bocciato nel 1990 da 18 milioni di elettori, che tuttavia non raggiunsero l'«equorum». Due anni dopo il Parlamento varò una nuova legge di riforma sull'attività venatoria. Che oggi impone alle Regioni una programmazione del territorio e recepisce la direttiva Cee sulle specie protette, tanto che il 25% del territorio è destinato ad aree protette, il 15% a riserve di caccia e il 60% gestito da agricoltori, cacciatori e ambientalisti. Oggi di nuovo ferocemente divisi. «Finalmente l'occasione di eliminare il mostro giuridico che permette ad alcuni cittadini di entrare nei fondi agricoli di altri in virtù di una doppietta», plaude la verde Proccacci. Mentre le associazioni venatorie parlano di «sperequazione senza fine». Ma un disegno di legge in materia, già concordato tra i partiti, minaccia la consultazione.



MAGISTRATI I: INCARICHI EXTRAGIUDIZIARI. I riformatori chiedono che ai magistrati venga vietato del tutto di dedicarsi ad attività estranee all'applicazione della legge e molto remunerative: come arbitri, collaudi di opere pubbliche, conferenze, o ruoli di giudice sportivo. Una materia regolata da più circolari del Csm.

L'ultima, dell'87, è stata modificata lo scorso aprile e ha già cambiato le cose, prevedendo che ogni incarico venga autorizzato dal Csm, che sia specificata la natura dell'attività, la remunerazione, la compatibilità e così via.

Eppure la presidente dell'Ann Elena Paciotti considera positivo il referendum: «Abbiamo chiesto da tempo che si introduca il divieto generalizzato di assunzione di incarichi extragiudiziari. Un divieto che dovrebbe riguardare anche i magistrati contabili e quelli amministrativi».



MAGISTRATI II: CARRIERA. Se il primo quesito incide sugli aspetti economici del lavoro dei magistrati, il secondo tocca le eventuali influenze esterne sulla carriera. I riformatori propongono di regolarla attraverso concorsi che valutino le doti dei magistrati e chiedono di abolire la progressione automatica per anzianità in vigore dal 1966. Prima tuttavia gli avanzamenti erano regolati proprio da un concorso per «merito» basato su sentenze: una norma modificata perché si riteneva che in questo modo i capi degli uffici potessero condizionare i magistrati.

Sottolinea la presidente dell'Ann Elena Paciotti: «L'Ann sollecita da tempo verifiche periodiche della professionalità ed è un bene che venga una riforma. In questo caso però un referendum sembra inadeguato, perché si tratta di costruire delle norme nuove». In ogni caso entrambi i quesiti potrebbero decadere, se venissero approvate le riforme del cosiddetto «pacchetto Flicks».

I 19 respinti

Leggi elettorali, aborto e sanità

Ecco i 19 referendum respinti:
LEGGE ELETTORALE PER LA CAMERA. Si chiedeva l'abolizione della quota proporzionale del 25% ora in vigore.
LEGGE ELETTORALE PER IL SENATO. Anche in questo caso si chiedeva l'abolizione della quota proporzionale del 25%.
Csm. Si chiedeva l'abolizione del sistema proporzionale in vigore per l'elezione dei componenti del Csm.
PRELIEVO FISCALE AI DIPENDENTI. Si intendeva abolire il prelievo dagli stipendi dei dipendenti della trattativa fiscale, mettendoli in grado di pagare le tasse una volta l'anno.
DIPARTIMENTO TURISMO E SPETTACOLO. Si chiedeva l'abolizione e il passaggio delle funzioni agli enti locali.
MINISTERO DELL'INDUSTRIA. Se ne chiedeva l'abolizione.
SMANTIERAMENTO GUARDIA DI FINANZA. Si intendeva rendere le Finanze gialle una polizia civile per i reati finanziari e tributari.
RESPONSABILITÀ CIVILE MAGISTRATI. Si chiedeva che fossero i singoli magistrati a rispondere di eventuali danni arrecati, e non lo Stato.
MINISTERO DELLA SANITÀ. Se ne chiedeva l'abolizione.
PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO. Se ne chiedeva l'abolizione.
SANITÀ. Si voleva consentire ai cittadini di scegliere tra l'iscrizione al Servizio sanitario nazionale e l'assistenza delle assicurazioni private.
PUBBLICITÀ RAI. Si chiedeva la limitazione degli spot sulla tv pubblica.
STUPRACANTI. Si chiedeva di liberalizzare coltivazione, vendita, cessione e consumo di droghe leggere.
SCUOLA ELEMENTARE. Si chiedeva di abolire l'obbligo della presenza dei tre maestri nelle elementari.
INTERVENZIONE UNIVERSITARIA. Si voleva estendere la possibilità di praticare l'aborto anche nelle strutture private e di eliminare il consenso del medico nei primi 90 giorni.
DIRETTIVE DELL'UNIONE EUROPEA. Si chiedeva per le regioni la possibilità di attuare le direttive Ue senza attendere che lo Stato approvi una legge comunitaria.
RAPPORTI INTERNAZIONALI. Si intendeva abolire l'esclusiva dello Stato in questa materia trasferendo alcuni poteri alle regioni.
INTERDIZIO DELLO STATO SU ATTIVITÀ REGIONALI. Si voleva abolire la norma che attribuisce allo Stato la funzione di indirizzo e coordinamento degli atti amministrativi regionali.
DIRETTIVE DELLO STATO SU ATTI DELEGATI. Si chiedeva l'abrogazione delle norme che consentono allo Stato di dare direttive sugli atti delegati alle regioni.

GENITORI VICEDIRETTORE. Carlo Benedetti, 53 anni, ex corrispondente da Mosca per l'Unità, è stato nominato vicedirettore responsabile di «Liberazione». Molto vicino ad Armando Cossutta, Benedetti curerà in particolare la parte estera del giornale.

MAGISTRATI POLITICIZZATI. Qualche preoccupazione per i magistrati politicizzati in Italia viene registrata nel rapporto annuale sui diritti umani a cura del dipartimento di Stato americano. «Dal 1991 - si legge nella sezione dedicata all'Italia - alcuni procuratori hanno condotto indagini energiche sulla corruzione ad alto livello. Tuttavia alcuni lamentano che i magistrati inquirenti sono occasionalmente influenzati da interessi politici nella scelta degli obiettivi delle inchieste, e talvolta non mostrano adeguato rispetto per i diritti degli inquirenti, per esempio facendo un uso eccessivo della detenzione preventiva».

[r. l.]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rossella

FONDATEUR

Luigi La Spina

VICEDIRETTORE

Vittorio Sabadini, Paolo Manacini

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Roberto Bellato

Dario Cresto-Dina, Franco Tropea

EDITORE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEDIRETTORE

Vittorio Calzavara di Chiavenna

AMMINISTRATORE DELEGATO

Paolo Paluch

AMMINISTRATORI

Luca Corbelli di Montezemolo

Giovanni Giovinetti

Francisco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

STAMPA IN COMPLESSO

La Stampa, s. G. Bruno 94, Torino

STAMP. s. C. Pirelli 18, Roma

STAMP. s. G. Pirelli 18, Roma

STAMP. s. G. Pirelli 18, Roma

STAMP. s. G. Pirelli 18, Roma

STAMP. s. G. Pirelli 18, Roma

STAMP. s. G. Pirelli 18, Roma

STAMP. s. G. Pirelli 18, Roma

I QUESITI DEI FEDERALISTI: I 5 APPROVATI



CONTROLLO DELLO STATO SULLE REGIONI. Si chiede l'abolizione di un sistema centrale di controlli sugli atti amministrativi delle Regioni. Era uno dei principali quesiti avanzati dalla Regione Lombardia. Potrebbe decadere rapidamente: proprio ieri la Camera ha approvato una legge firmata Bassanini, detta del «decentramento amministrativo», che innova radicalmente la materia. Per la forma la decadenza del quesito, oltre all'approvazione del Senato, serviranno anche i decreti ministeriali da emanare prima del voto.



SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI. Si chiede l'abrogazione di una figura di controllo che il ministero dell'Interno ha mantenuto sugli enti locali. Questo referendum potrebbe scomparire lungo la strada, dato che è in discussione alla Camera (già approvato dal Senato) un testo di legge redatto dal ministro Bassanini, che ne prevede il ridimensionamento. Protesta l'Unione segretari comunali e provinciali: «Il quesito che ci riguarda è mal posto e confuso. Il segretario è una figura che serve, inammissibile che possa essere eliminato».



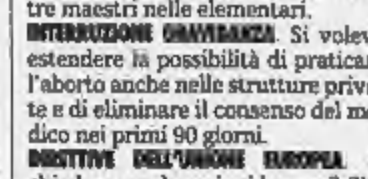
COMITATO REGIONALE IN CONTROLLO. Si chiede non l'abolizione del Coreco, quanto dei controlli di legittimità che effettua sugli atti amministrativi dei Comuni. E' l'ennesimo referendum che difficilmente vedrà mai la luce, dato che nella proposta di legge Bassanini «Semplificazione amministrativa» è prevista una modifica sostanziale. La proposta è stata approvata dal Senato, manca l'esame della Camera. Comunque dovrà essere la Cassazione a stabilire la decadenza di un referendum a fronte di modifiche legislative.

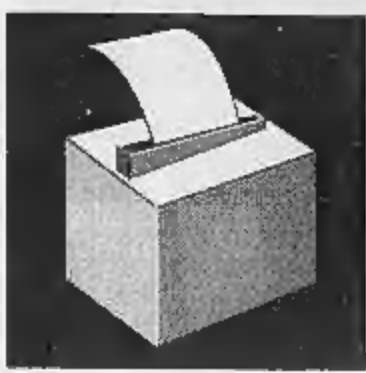


CONCORSI E ASSUNZIONI. Si chiede l'abolizione del concorso unico nazionale, liberalizzando i concorsi banditi dalle singole amministrazioni. In pratica, Regioni e enti locali avrebbero la possibilità di indire propri concorsi per l'assunzione di personale. Anche qui è in marcia di avvicinamento una modifica della legislazione con il ddl Bassanini «Semplificazione amministrativa», approvato dal Senato e in discussione alla Camera, commissione Affari costituzionali. Il referendum potrebbe essere superato in tempi rapidi.



MINISTERO RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI. Si chiede l'abolizione di un ministero, già abolito per referendum nel '92, e risorto con un nome leggermente modificato. Le Regioni sperano di assorbire le competenze riservate allo Stato, anche se la Consulta ha sbarrato pregiudizialmente la strada verso Bruxelles. «Adesso serve una legge di modifica profonda (del ministero)», intimano Carmine Nardone (pd), Paolo Scarpa Bonazza (Forza Italia), Alfonso Pecorella Scario (Verdi). Nardone ha presentato un ddl.





ROMA. Nella sala stampa di Montecitorio, con un cartello appeso al collo su cui è scritto il numero di telefono da contattare per inviare contributi finanziari, il sigaro spento, e vicino a un compagno di partito, Marco Pannella sembra quello di sempre. Forse questa volta è un po' più «nero» del solito perché teme che la sentenza della Corte possa sancire la morte del referendum. E' l'unico politico, il leader radicale, a mostrarsi arrabbiato sul serio. L'unico, che eccettua Gianfranco Fini, il solo che, nel vertice del Polo, lancia pesanti accuse alla Consulta. Ma il caso di Pannella è diverso: lui ha legato gran parte della sua storia al referendum. E adesso che glieli hanno decimati, si scaglia contro Scalfaro, che definisce un «usurpatore» e che ha invitato la Corte a violare la legge uccidendo i quesiti. Il leader radicale parla anche di un recente incontro tra il capo dello Stato e la consulta, a cui accenna come a una congiura. «Pacciani - tuona il leader radicale - fa molto meno male al Paese di questi giudici e di questi presidenti della Repubblica. Questi sono peggio del fascismo, che almeno era legale, ma questi sono dei fuorilegge e dovrebbero finire in una corte di giustizia».

E' inarrestabile questo Pannella furioso contro Scalfaro. «Se credessi in Dio - dice - gli manderei un esorcista, perché è un indemoniato di potere e per questo si è messo a capo di una fazione anticostituzionale». Epperò il leader radicale non rinuncia alla sua lotta: «Ora è sempre resistenza», esclama. E fa sul serio, come testimonia il moltiplicarsi delle sue iniziative. La sera prima ha inviato all'Hassler Medici, dove la Consulta era a cena, due «assaltatori» con un centinaio di copie del «Contratto» (il giornale di Pannella). Un'edizione speciale, tutta piena di improprietà nei confronti della Corte. I

Berlusconi: scelta di conservazione. D'Alema: amarezza ma le sentenze vanno rispettate

Pannella: questi giudici sono fuorilegge

«Pacciani fa meno male all'Italia del capo dello Stato»



Il leader dei Riformatori Marco Pannella davanti ai teleschermi con il numero di conto corrente per le nuove sottoscrizioni

due hanno nascosto i giornali sotto i cappotti e spacciandosi per clienti dell'albergo si sono diretti al bar dove i giudici costituzionali sorseggiavano i loro aperitivi. Hanno distribuito le copie agli allibiti membri della corte, a qualcuno dei quali il cocktail-champagne è andato di traverso. E per oggi, a Piazza di Spagna, è prevista una sfilata «a lutto», dove ogni

radicale celerà il proprio viso dietro la maschera di un politico, di un uomo della cultura, di qualsiasi personaggio che, secondo Pannella, è un rappresentante della restaurazione.

E' inutile dire che alla sfilata ci sarà anche la maschera di Scalfaro. Ma non è solo con lui che Pannella è arrabbiato. Ce l'ha pure con D'Alema e Berlusconi: «Sotto la loro egida - dice

- si apre una stagione di degrado». Ma sul serio il cavaliere e il segretario del pds non volevano questi referendum? Il primo pubblicamente commenta così la sentenza: «E' stata una scelta politica in cui ha prevalso la logica della conservazione». Poi però, nel vertice del Polo, Berlusconi non spreca troppe parole sull'argomento. D'Alema si bilancia con questa dichiarazione: «Le sentenze della corte vanno rispettate e non insultate. Naturalmente noi ne prendiamo atto con amarezza perché è chiaro che non ci fa piacere veder restringere la possibilità di partecipazione popolare. Questo comunque è il risultato di un'usura dello strumento referendario».

Ma qualche compagno di partito di D'Alema è più esplicito. Dice Fabio Mussi: «Se fossero passati i referendum sarebbero saltati la Bicamerale e il governo e sarebbero scoppiati casini».

E del fatto che Berlusconi e D'Alema, sotto sotto, siano ben contenti che sia andata a finire così è convinto il portavoce di Rinnovamento Ernesto Staja-

no, che osserva: «Pds e Forza Italia sono i più soddisfatti perché in una campagna referendaria si creano tensioni che non facilitano il raggiungimento di un'intesa sulle riforme». E questa versione spiega perché Fini, da sempre avversario alla Bicamerale, sia così duro verso la Corte: «Bocciando i referendum - dice infatti il presidente di An - la Consulta ha ribadito il concetto politico che sta a cuore a tutti i sostenitori della Bicamerale: le riforme istituzionali devono farle i partiti, non i cittadini. Questa per noi è una ragione in più per sostenere la costituzione e per non rinunciare al presidenzialismo».

Dunque, a parte poche eccezioni, il Palazzo tira un sospiro di sollievo. L'unico vero timore è rappresentato dalle reazioni dei presidenti delle Regioni, a cui la Corte ha bocciato non pochi quesiti. Loro sono tutti furibondi. Dal polista Roberto Formigoni - che preannuncia un ricorso e spiega che quello della Corte è un segnale brutto perché le regioni sono pezzi di Stato - al toscano Vannino Chiti, piduista, che definisce «sconcertante» la sentenza della Consulta.

Maria Teresa Mell

Alle urne

Fra il 15 aprile e il 15 giugno

ROMA. Potrebbero essere solo quattro i quesiti referendari su cui gli italiani saranno chiamati ad esprimersi tra il 15 aprile e il 15 giugno. Degli undici referendum dichiarati ammissibili dalla Corte Costituzionale, infatti, molti potrebbero essere «assorbiti» se, in tempo utile, arriveranno in porto alcuni provvedimenti già in itinere in parlamento. Per decidere sul trenta referendum la Consulta è rimasta in Camera di Consiglio cento ore. Ha cominciato l'esame delle varie questioni l'8 gennaio scorso e, salvo le pause per fine settimana, i 13 giudici, sotto la presidenza di Renato Granata, hanno trascorso in conclave 17 giorni. E' la più lunga riunione che la storia della Consulta ricordi e ha trovato il suo motivo sia nel numero dei quesiti proposti, sia nella complessità e diversità delle domande. Per quanto riguarda i 18 referendum proposti da Pannella, la Consulta ne ha ammessi sei. Dei 12 referendum richiesti da sette regioni italiane, gli ammessi sono stati cinque.

Le motivazioni con cui la Corte dovrà spiegare le ragioni per le quali ha accolto o respinto i referendum saranno depositate in Cancelleria fra qualche giorno, comunque prima del 10 febbraio, termine imposto dalla legge. Su alcuni quesiti, come quello sulla legge elettorale, i giudici già si erano pronunciati. Ciò avvenne nel 1991 quando la Consulta bocciò il quesito. I giudici spiegarono che la richiesta di tale referendum era inammissibile in quanto la disciplina che risultava dall'eventuale «sì» dell'elettorato non era applicabile se non a seguito di un intervento del legislatore per ridefinire i collegi uninominali. [r. i.]



A sinistra Giovanni Sartori, politologo e professore di scienze politiche alla Columbia University. A destra Augusto Barbera, costituzionalista di area piduista

Sartori: quesiti astrusi. Sembrava quasi una truffa

NEW YORK. Mi pare che abbiano falsificato equamente fra Pannella e le Regioni. Una buona media. Giovanni Sartori, politologo e professore di scienze politiche alla Columbia University, non è molto contento del pronunciamento della Corte Costituzionale: lui avrebbe approvato alcuni referendum che sono stati bocciati e ne avrebbe bocciati altri che invece sono stati approvati. Ma sul fatto che le bocciature siano state numerose, superiori alle approvazioni, è d'accordo perché quella dei referendum è diventata una specie di valanga che rischia di distruggerci.

Pannella dice che i giudici della Corte Costituzionale sono dei fuorilegge. «Mah. E' il solito discorso alla Pannella, sempre esagerato, eccessivo, uno che vive in uno stato di permanente eretismo politico. Francamente, di quello che dice Pannella mi importa molto poco».

Insomma, lei non crede che il popolo italiano sia stato defraudato dei suoi diritti sovrani?

«Guardi, il referendum come strumento democratico è sicuramente una buona cosa. A patto però che venga usato con senso comune e con parsimonia. Deve porre quesiti chiari e precisi e il grosso pubblico deve poter capire al volo e con la massima esattezza quali sono le conseguenze dell'eventuale vittoria del sì o di quella del no. Se si fa un referendum su materie astruse, nelle quali la gente stenta a raccapezzarsi, e soprattutto se lo si accompagna a decine di altri referendum, diventa una specie di truffa».

Veniamo al merito concreto delle decisioni della Corte Costituzionale. Quali referendum avrebbe approvato e quali avrebbe bocciato?

«Sicuramente avrei approvato

quello sull'eliminazione della quota proporzionale del 25 per cento nelle elezioni, una cosa alla quale sono sempre stato contrario. Naturalmente non mi sarebbe piaciuto il metodo, ma almeno si sarebbe trattato di un referendum su una cosa precisa, concreta e del tutto intelligibile. Mi sembra un bene invece che siano stati bocciati quelli per l'abolizione dei ministeri della Sanità, dell'Industria e del Turismo e avrei voluto che fosse bocciato anche quello sull'abolizione del ministero delle Risorse agricole. Che facciamo, li sostituiamo con venti piccole entità?».

Sono stati bocciati anche i referendum sulla responsabilità civile dei magistrati e sull'elezione del Consiglio superiore della magistratura, mentre è stato approvato quello per l'abolizione dell'Ordine dei giornalisti.

«Non ho ben presenti in questo momento i termini precisi di quelle proposte referendarie. Certo, la prima impressione è che i giudici della Corte abbiano, come dire?, avuto il sì facile per quanto riguarda se stessi. Ma ripeto: siccome non ricordo i termini esatti non voglio andare oltre».

La Commissione bicamerale sta per cominciare la sua avventura. Pensa che possa fare un buon lavoro?

«E' difficile da dire. Io l'ho sostenuta rispetto all'idea di eleggere un'assemblea costituente perché quella mi sembrava una soluzione ancora peggiore. Che poi la Bicamerale riesca ad arrivare a qualcosa di buono, che vuole che la dica?, staremo a vedere».

Ma lei è stato coinvolto in qualche modo?

«Coinvolto? Solo con i miei scritti».

Non ha ricevuto nessuna richiesta di consulenza da

parte dei partiti politici? «Oh sì. Di richieste di pareri su questo o quel punto dell'assetto istituzionale da dare all'Italia ne ricevo molte in continuazione, sia da destra sia da sinistra. Io naturalmente parlo con tutti perché come si sa non sono schierato con nessuno. Ma non è che mi faccia molte illusioni. Quando si tratta di parlare sembrano tutti interessati a quello che dico, ma poi, quando si tratta di passare alle proposte concrete, nessuno mi dà retta».

Franco Pantarelli

INTERVISTE

OPINIONI A CONFRONTO

Il politologo
«I giudici hanno avuto la mano pesante per gli altri ma non per se stessi»
Il costituzionalista
«E' stata una decisione davvero sgradevole»

CURIOSITA' VERSO IL VOTO

COSTANTINO ROSSI MILANO. Sarà di circa 850 miliardi di lire il costo complessivo del referendum. La cifra, dicono fonti del Viminale, peserà per 175-180 miliardi sul ministero dell'Interno per le sole spese relative al materiale (schede, matite) e al compenso per il personale di seggio. A questo vanno aggiunte le spese di installazione dei seggi e di vigilanza alle sezioni, mentre il resto del costo verrà ripartito tra il ministero del Tesoro e il ministero di Grazia e Giustizia. Nonostante il più alto numero di schede (i quesiti sono 11 contro i 9 del 1995), lo Stato dovrebbe quindi riuscire a risparmiare circa 60 miliardi rispetto all'ultima tornata referendaria, che costò 917 miliardi di lire.

MILANO E IL VOTO. Sul referendum il «Corriere della Sera» è stato oggetto di forti pressioni. Lo ha denunciato lo stesso direttore del quotidiano, Paolo Mieli, in un'intervista con «Radio radicale». «Oggi chi muove delle critiche, e io lo sto muovendo nelle maniere più caute, è sottoposto ad una serie di colpi diretti e indiretti. Finché si usano, ovviamente, le armi della polemica pubblica tutto bene. Ma quando si ha l'impressione che si



A sinistra Mieli, sopra Bossi

muova una macchina più potente, più forte, più insinuante... le cose non mi vanno più bene».

UNA, ALLE URNE IL 20 APRILE. Si terrà in un giorno solo, il 20 di aprile, anziché articolarsi in tre giornate, il Referendum organizzato dalla Lega per raccogliere consensi all'indipendenza della Padania. Lo ha annunciato il portavoce del governo leghista Roberto Maroni ai termini della riunione dell'organismo tenutasi ieri nella sede di Via Bellerio e Milano. Il governo ha deciso di svolgere il referendum in

Barbera: ha prevalso una falsa ragion di Stato

L'IMPRESSIONE offerta dalla Consulta è sgradevole e deprimente non meno sgradevole della eccessiva raffica di referendum promossi dal club Pannella. Il costituzionalista Augusto Barbera, uno dei firmatari degli «emendamenti ulivisti» sulla quota proporzionale, non usa mezzi toni nei confronti della decisione della Corte Costituzionale.

Prof. Barbera, c'è chi sostiene che la Consulta ha voluto «togliere di mezzo» i referendum a più alto contenuto politico. E' vero?

«Non credo che siano giunti fino a questo punto. Certo il mio giudizio non può essere positivo. La Corte ha seguito una tendenza che data ormai dal '78. Ancora una volta, cioè, la Corte si è assunta dei compiti che non le sono propri, dei compiti che non appartengono alla sfera del diritto costituzionale, ma a una malintesa ragion di Stato».

In che senso, professore?

«Non posso fare a meno di registrare che, ad ogni occasione, l'offensiva referendaria radicale, corrispondono decisioni della Corte che vanno nella direzione di un progressivo svuotamento dell'istituto dei referendum. Mi sembra cioè che la Corte stia ponendo limitazioni che vanno sempre più al di là del dettato costituzionale».

C'è anche chi dice che la decisione della Consulta avrà l'effetto di rafforzare le posizioni restauratrici.

«Chi lo dice ha una visione a dir poco miope. In realtà questa decisione avrà l'effetto di rafforzare le posizioni presidenzialistiche-plebiscitarie».

In che modo, professore?

«Guardi, io penso che la Consulta abbia sprecato una importante occasione per dare una spinta risolutiva a favore di un sistema compiutamente maggioritario. Se fossero passati i referendum elettorali per l'abolizione della quota proporzionale, sarebbe stato più facile tracciare la strada per i lavori della Bicamerale verso il sistema che io auspico, cioè quello uninominale a doppio turno».

Invece, adesso, cosa succederà?

«Adesso si corre il rischio di rafforzare le posizioni presidenzialistiche dentro alla Bicamerale stessa e la sfiducia fra gli elettori sulle capacità del Parlamento di portare a compimento le riforme costituzionali».

E come ne può uscire?

«Mi pare che a questo punto ci

sia un solo modo per recuperare e cioè che lunedì la Camera approvi la legge Rebuffa».

E questo basterebbe?

«Certo non eliminerebbe le decisioni della Consulta, ma di fronte ad eventuali, nuove tentazioni sul proporzionale, l'anno prossimo si potrebbe almeno tenere un nuovo referendum visto che la legge Rebuffa pone riparo ad eventuali vuoti che si dovessero determinare nella successione nel tempo fra più normative elettorali».

Professore è vero che nel pds non tutti sono così insoddisfatti della decisione della Consulta?

«Guardi, quello che so è che il congresso del partito rappresenta adesso una ulteriore opportunità per riconfermare la validità della scelta a favore di un sistema maggioritario a collegio uninominale e per combattere il pericolo di un ritorno di vecchie pratiche proporzionalistiche. E' per questo che chiedo a D'Alema di recepire l'emendamento congressuale, da me presentato insieme ad altri esponenti del partito, secondo il quale la nuova legge elettorale deve essere fondata proprio sui collegi uninominali maggioritari e non deve invece ricalcare il famigerato «tatarullum» o altre forme più o meno velate di rigurgiti proporzionalistici».

Professore, a sentire le prime dichiarazioni, sembra che quasi nessuno sia del tutto soddisfatto delle decisioni della Consulta. E' così?

«Guardi, soddisfatti sono sicuramente coloro che vogliono ostacolare le spinte verso il bipolarismo, coloro che vogliono ricostituire il centro».

Beh, le loro voci oggi non si sono quasi sentite.

«Forse perché chi è contento tende a stare zitto».

Silvano Costanzo

**Dal
31.1
al
15.2**

Città Mercato

SMA
Gruppo Rinascente

14 GIORNI INCREDIBILI



DANTE Olio extravergine di oliva - 1 lt

8.990

FERRARELLE
Acqua minerale
naturale - 1,5 lt
(al lt 393)

590

BOTTE BUONA
Vino bag in box
rosso o bianco - 5 lt
(al lt 1.996)

9.980

LAVAZZA
Caffè Crema
e Gusto
4x250 g

11.490

DERBY
Succhi pera, pesca o
albicocca - 3x20 cl
(al lt 1.650)

990

MELLIN
Biscotti
Progressi - 360 g
(al kg 7.750)

2.790

GALBANI
Mozzarella
Santa Lucia - 125 g
(al kg 10.640)

1.330

FIORUCCI
Mortadella
Magia Rosa
al kg

8.900

POLENGHI
Latte intero
UHT
1 lt

1.390

VALLE DEGLI ORTI
Minestrone
ai cereali
(al kg 4.222)

1.990

PERLANA
liquido
1 lt

3.275

TENDERLY
Fazzoletti
10x10

1.290

NELSEN
piatti
1,5 lt

1.990

COSTUME
CARNEVALE
Calimero

69.900

COSTUME
CARNEVALE
bambino/a

19.900

COSTUMI
CARNEVALE
adulti assortiti

29.900

BIO PRESTO Fustone
6,7 kg

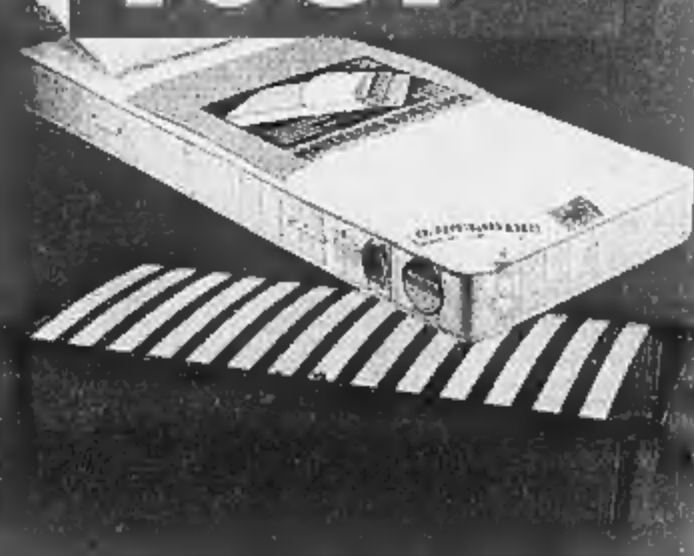
14.900



IMBATTIBILE SULLO SPORCO IMPOSSIBILE

Kit rete
+ materasso ortopedico

109.000



CHIACCHIERE
nostra
produzione
al kg

12.900

SONY
5 videocassette
CD 180

15.900

WALT
DISNEY
Cartoni animati

12.900

SEDIA
IMPAGLIATA
4x3
1 pz. 39.500

118.500

SCAFFALI
ACCIAIO

35.900

SCARPIERA
SOTTILE

89.900

BLACK &
DECKER
Trapano
BL400

59.000

SVITA
E AVVITA
24 volt

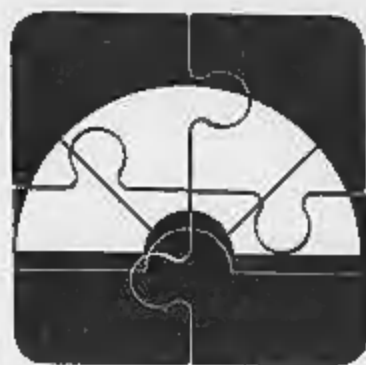
29.900

Fino ad esaurimento scorte.

Rivoli (TO)
C.so Susa 301/307 - S.S. 25
Tel. 011/9564456/57/58

Venaria (TO)
di fronte allo Stadio delle Alpi
Tel. 011/4551100

**NON L'HO SOGNATO,
È CITTÀ MERCATO!**



Anche Fini ha detto sì, ma con scheda bianca, alla presidenza del leader della Quercia Bicamerale, dal Polo via libera a D'Alema

Tra gli alleati le posizioni sulle riforme sono però divergenti

ROMA. Addio referendum proposto per «uccidere» i piccoli partiti, abolendo la quota di rappresentanza proporzionale. I sopravvissuti festeggiano lo scampato pericolo (ppi, ccd, cdu, Rifondazione). Fini medita la rinviata puntata sulla commissione costitutiva chiesta da Segni e Cossiga. Mentre i «grandi», D'Alema e Berlusconi, guardano lontano sognando un sistema che semplifichi i rapporti interni alle alleanze che duellano. Perché entrambi sentono nello stesso modo il peso delle pressioni, dei condizionamenti di alleati spesso minuscoli, ma determinanti per la vittoria. Solo che Berlusconi dice quel che pensa fuori dai denti, mentre D'Alema la prende un po' più alla larga.

Il sistema maggioritario, spiegava ieri il capo del Polo, ha avuto una frenata «perché col recupero proporzionale piccoli partiti, piccoli leaders riescono ad imporre la loro volontà. Un partito che li serve perché senza di quello perdi, ti può chiedere di tutto, anche di imporre un candidato in collegi delicati, pur sapendo che non può vincere. Lo so, perché anche dall'altra parte (Ulivo) accade. Me lo hanno confermato». Questo è lo sfogo di Silvio Berlusconi, che tira in ballo indirettamente Massimo D'Alema, che lui considera il suo alter-ego nella maggioranza. Insomma, il vero capo dell'Ulivo, alle prese con problemi assai simili ai suoi.



Il leader pds Massimo D'Alema

Ora che è stato bocciato dalla Corte Costituzionale il referendum pannello contro la quota proporzionale (ma che avrebbe paralizzato e svuotato i lavori della commissione per le riforme), Berlusconi punta tutte le sue carte sulla presidenza di D'Alema per la Bicamerale. E' riuscito ad ottenere il via libera del suo Polo (ovvero, anche di Fini) per l'investitura da dare a Massimo D'Alema. Ma ha dovuto fare un passo indietro sul tipo di voto da dare in commissione.

Berlusconi annunziato

DINI

«Salta» il gruppo alla Camera

ROMA. Niente da fare per il movimento di Lamberto Dini, «decimato» dalla scissione parlamentare dei mesi scorsi. Nonostante i nuovi arrivi, Rinnovo italiano non potrà più mantenere alla Camera le caratteristiche di un gruppo parlamentare autonomo.

L'ufficio di presidenza dell'assemblea di Montecitorio, riunito sotto la presidenza di Luciano Violante, ha infatti deciso di non concedere la deroga al gruppo di Rinnovo italiano che, non avendo mantenuto la quota minima di parlamentari che è fissata dal regolamento (rappresentata da 20 deputati) non potrà più essere costituito in gruppo parlamentare autonomo.

La decisione è provvisoria: potrà infatti essere rivista nel caso in cui il gruppo dovesse nuovamente raggiungere il numero di 20 deputati. La deliberazione di ieri sera, intanto, avrà effetto solo nel momento in cui sarà comunicata ufficialmente in aula.

voto a favore e, invece, sarà scheda bianca (l'astensione, la non partecipazione alle votazioni, sarebbe uno «sgarbo» politico troppo forte). Così ha voluto Gianfranco Fini, irremovibile, e Berlusconi ha scelto di assecondarlo. Per non cominciare con una frattura ufficiale del Polo e per non lasciare An a svolgere il solitario ruolo del bastione contrario.

Il via libera di fatto alla presidenza D'Alema è stato accompagnato da Berlusconi con una serie di dichiarazioni di apprezza-

mento per il segretario del pds (un personaggio che ha grandi possibilità per il futuro) che sono sembrate una forma di giustificazione per quelle fastidiose schede bianche da lui non volute.

Berlusconi fa qualche sforzo, (poco convinto), per nascondere le tensioni con gli alleati ma, ancora ieri, il «gruppo» in modo evidente la differenza di posizioni con An sulle riforme. Berlusconi ha definito semplicemente «una proposta di bandiera» la richiesta di un sistema semipresidenziale alla francese. Mentre Fini

ha ribattuto che lui continua a puntare sul presidenzialismo.

Dall'altra parte, nel centro-sinistra, anche Massimo D'Alema è «sofferente» per i condizionamenti imposti dai partiti minori al più grande partito dell'alleanza, il pds, penalizzato malgrado i suoi numeri. Il rovescio di D'Alema è la guida del governo. «Non esiste in Europa un Paese democraticamente maturo - ha argomentato - in una intervista a Panorama - in cui il leader del maggiore partito non sia nello stesso tempo il capo del governo. Solo in Italia non è così ed è una anomalia da correggere».

Cos'è, un siluro a Prodi? Si chiedevano insospettiti i popolari. «Commento futile e sciocco» ha replicato D'Alema, precisando i termini dell'intervista rilasciata al settimanale di Giuliano Ferrara. L'appoggio a Prodi vale fino al 2001. «E' indebita la sovrapposizione di un problema di congiuntura politica ad un problema di strategia complessiva».

Spiegazione che al partito popolare non basta. La replica del vicesegretario, Dario Franceschini, ha un tono di ammonimento del tutto inedito: «Non è automatico che il leader del partito più grande di una coalizione sia il candidato premier. In una coalizione come la nostra viene eletto il candidato più adatto a vincere le elezioni».

Alberto Rapisarda

PROPOSTE DEI PARTITI

FORMA DI GOVERNO	FORMA DI STATO	GARANZIE	PARLAMENTO
------------------	----------------	----------	------------

Governo del premier indicato dai cittadini che votano un candidato nel collegio legato al premier. L'assemblea nazionale può dare la fiducia costruttiva o solo una volta.

Federalismo: divisione di poteri fra Stato e Regioni. Autonomia anche fiscale. Creazione di un Fondo per le svantaggiate.

Presidente della Repubblica garantito, eletto da 1.200 grandi elettori.

Assemblea nazionale legislativa di 450 componenti, un Senato garantito di 150, più i delegati di Regioni e Comuni.

Due le proposte di bandiera: il semipresidenzialismo alla francese e in via subordinata l'elezione diretta del premier, con possibilità di sfiducia del primo ministro da parte del Parlamento e ritorno agli elettori.

Forte federalismo, anche fiscale. Nuova assetto della distribuzione del potere legislativo tra lo Stato e le Regioni. Tutela costituzionale delle autonomie territoriali.

Severa tutela dei diritti dei cittadini e statuto delle opposizioni. Ranga costituzionale al principio della separazione delle funzioni tra magistratura giudicante e requirente, per le quali vengono previsti distinti organi di autogoverno.

Durata diminuita a quattro anni. Un'Assemblea Nazionale con 475 deputati e esclusivo potere legislativo. La Camera delle Autonomie, l'attuale Senato, ha potere di svolgere inchieste e quello di promuovere intese fra lo Stato e le regioni o delle regioni tra loro.

Due le proposte: Fini: l'ottorità (semipresidenzialismo francese con elezione diretta del Presidente della Repubblica a turni) e Fichella: elezione diretta del premier e dell'assemblea nazionale, in caso di sfiducia, elezioni).

Di ispirazione federalista e regionalista.

ALLEANZA NAZIONALE

Presidente della Repubblica con poteri di spillo system e presenza dello statuto delle opposizioni.

FEDERALISMO

Possibilità di indire referendum per l'autodeterminazione e passibilità per chi indice e vince i referendum di avere una separazione consensuale (anche economica) dal resto del Paese sull'esempio della Cecoslovacchia.

Costituzionale per le comunità di indole referendum per l'autodeterminazione e passibilità per chi indice e vince i referendum di avere una separazione consensuale (anche economica) dal resto del Paese sull'esempio della Cecoslovacchia.

Una Camera di 450 deputati e una Camera federale delle Regioni e delle autonomie.

Canceliterato a governo del premier, indicato dagli elettori perché collegato ai candidati nei collegi ma eletto dalla Camera, sono previsti il premio di maggioranza e la sfiducia costruttiva.

Federalismo regionalista e delle autonomie con rovesciamento dell'articolo 117 della Costituzione (su modello del Bundesrat tedesco).

POPOLARI

Presidente della Repubblica garantito, eletto da circa 1.400 grandi elettori (deputati e delegati di enti locali).

Semipresidenzialismo alla francese. Il presidente della repubblica eletto dal popolo nomina il premier. Con fiducia parlamentare.

Federalismo regionalista, Roma ha uno status speciale: distretto federale.

CCD

Potenziamento della Corte Costituzionale e statuto delle opposizioni. Voto ai sindacati nelle amministrazioni.

Presidenzialismo: Presidente della Repubblica eletto direttamente dal popolo, presiede il consiglio dei ministri, nomina il presidente del Consiglio e può anche revocarlo.

Federalismo equibale (rovesciamento dell'articolo 117 Costituzione). Rafforzati i poteri e le prerogative delle Regioni.

Tutela dei diritti di libertà, tra cui quella fiscale (tutta alle imposte e al debito statale), separazione delle funzioni dei magistrati (non delle camere). Un unico Csm sarà l'organo di autogoverno per i magistrati ordinari che per quelli amministrativi.

Camera dei deputati, Senato che regola i rapporti Stato-Regioni, Regioni-Ue, politica internazionale.

Canceliterato con premier eletto dal Parlamento (ad una indicazione solo politica delle coalizioni) e possibilità di sfiducia costruttiva. Il presidente della repubblica dura in carica 5 anni e non è rieleggibile.

Stato regionale forte, con rovesciamento del 117 della Costituzione.

Nessuna modifica di rilievo.

Monocameralismo secco, solo 400 deputati, difesa del sistema elettorale proporzionale.

Indicazione del premier, collegato ai candidati dei collegi, che viene però eletto dal Parlamento, senza voto di fiducia. Una sola sfiducia costruttiva o legislativa.

Federalismo regionalista con rovesciamento del 117.

VERDI

Presidente della Repubblica con gli attuali poteri ed eletto anche dai parlamentari europei.

Semipresidenzialismo alla francese, presidente della Repubblica eletto direttamente e governo responsabile davanti al Parlamento.

Federalismo solidale che valorizza le autonomie. Province non più riconosciute dalla Costituzione.

Dini

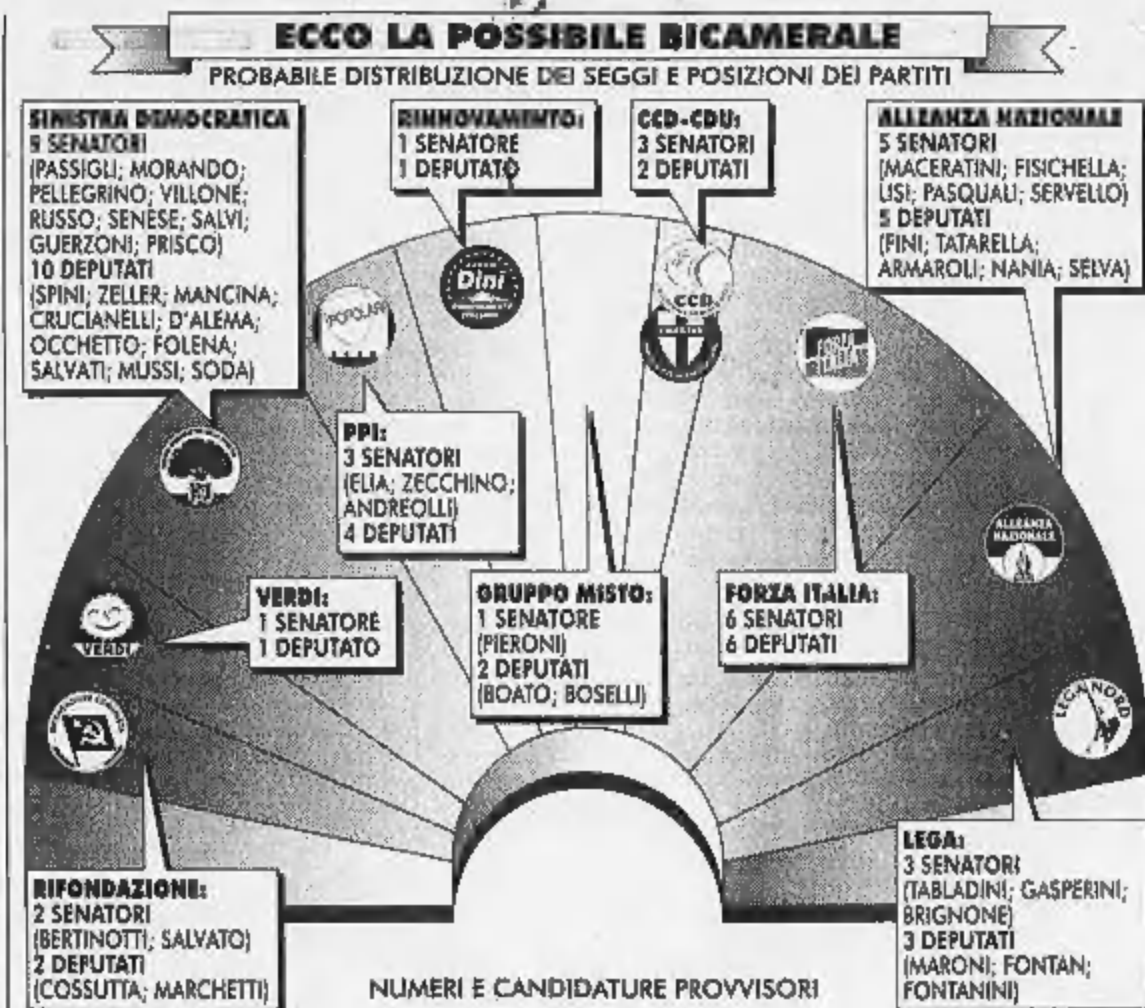
Rafforzamento del controllo del Parlamento. Aboliti i decreti legge.

RETROSCENA LA STRATEGIA DI BERLUSCONI

ROMA. Se passasse la legge Rebuffa, il Polo potrebbe promuovere un altro referendum elettorale per l'abolizione della quota proporzionale. A questa domanda che gli viene posta nell'anticamera del gruppo di Forza Italia di Montecitorio, Silvio Berlusconi offre una risposta sorniona: «Certo che potremmo farlo. Sarebbe un modo per coinvolgere di più la gente e attrarre l'attenzione sul lavoro della Bicamerale». Così, con tutta la prudenza del caso, Silvio Berlusconi sta tirando fuori piano piano la strategia con cui si appresta ad affrontare la trattativa sulle riforme nella Bicamerale. Un'ipotesi, quella di mettere in campo un nuovo referendum elettorale, che il leader di Forza Italia ha sempre accennato (questo giornale ne ha già parlato qualche settimana fa) ma che finora aveva evitato di tirare fuori per non frapportare altri ostacoli all'avvio della commissione per le riforme.

Ma perché Berlusconi ventila un altro referendum elettorale? Non è detto che questa risorsa sarà mai messa in pratica, ma il Cavaliere ha bisogno di una bandiera su cui far nascere una mobilitazione popolare diversa dall'Assemblea Costituente, in cui ormai c'è il cappello di Cossiga e Segni. E ancora, deve procurarsi un'arma di pressione da usare verso quei settori della maggioranza che non vogliono concedere nulla sull'elezione diretta del premier (in particolare Rifondazione). L'ipotesi di un altro referendum per l'abolizione della quota proporzionale risponde a entrambe le esigenze e la legge Rebuffa (che è già calendarizzata nell'aula di Montecitorio per il 3 febbraio) è lo strumento necessario per rendere realizzabile uno scenario di questo tipo: il provvedimento spazzerrebbe via i motivi alla base della sentenza con cui, ancora ieri, la Consulta ha bocciato i referendum elettorali di Marco Pannella. E dunque l'esame

«Un altro referendum elettorale» Il Cavaliere vuole la mobilitazione popolare



della Corte non costituirebbe più un ostacolo per un eventuale nuovo referendum.

Così non deve meravigliare il fatto che Berlusconi abbia chiesto proprio su questo punto «un segnale» (insieme all'assicurazione che la maggioranza non tenterà di modificare surrettiziamente i regolamenti parlamentari durante i lavori della Bicamerale) all'uomo che ormai è già il presidente «in pectore» della Bicamerale, Massimo D'Alema. E per evitare incomprensioni, il leader di Forza Italia ha sfoggiato un linguaggio più politico del solito: ha parlato di «segnali» e non di «condizioni», è stato attento a dire che se questi messaggi di collaborazione non arrivassero «il Polo non abbandonerebbe la Bicamerale», ma certo non si creerebbe quell'atmosfera di fiducia indispensabile per varare le riforme. Eppoi, annunciando che il centro-destra si asterrà sulla presidenza D'Alema, Berlusconi ha fatto una nuova apertura di credito al segretario del pds: «Noi siamo per una pace calda

Mezzo sì al Polo da ppi e pds alla legge Rebuffa «Indispensabile creare un clima di fiducia»

piuttosto che per una guerra fredda».

Insomma, il Cavaliere ha cominciato a usare il linguaggio dei segnali in codice con il segretario pidessino, lasciando ai «professori» il compito di rendere più espliciti i termini della trattativa. «Prima di fare il presidente della Bicamerale - ha spiegato Rebuffa - D'Alema deve dire in aula che è disposto a far votare la mia legge». Il segretario del pds - ha aggiunto Marcello Pera - deve dimostrare che

sulle riforme è disposto ad andare oltre la maggioranza di governo, a costo di rischiare la vita».

E il prossimo 3 febbraio, su un provvedimento come la legge Rebuffa che riguarda un tema squisitamente istituzionale, si verificherà il piano funziona. Infatti, Rifondazione ha già fatto sapere che asteggerà in tutti i modi il provvedimento. D'Alema accetterà il rischio di sostenerlo ugualmente? Farà questa apertura di credito a Berlusconi, mettendolo in grado di promuovere un nuovo referendum elettorale? Ieri nell'Ulivo, sull'argomento, sono risuonate risposte contrastanti. Prima c'è stata un'apertura di Fabio Mussi. Poi Pietro Folena ha ammesso in Transatlantico che, per dare slancio alla Bicamerale, «bisogna farsi carico anche dei problemi di Berlusconi». Nelle stesse ore, però, il capogruppo dei deputati popolari, Sergio Mattarella, ha posto delle condizioni: «Si può dire di sì alla legge Rebuffa ma inserendo nella legge una norma

che impedisca di usarla per far passare altri referendum elettorali».

In altre parole, nell'Ulivo su questa legge sono venuti fuori gli stessi sospetti, le stesse diffidenze, le stesse diatribe con cui nel centro-destra era stata valutata nelle scorse settimane la proposta della commissione bicamerale. Ma davvero il confronto sulle riforme potrebbe avere delle chances di successo se si partisse in quest'atmosfera?

Proprio per evitare di partire con il piede sbagliato, ieri pomeriggio Massimo D'Alema e Franco Marini hanno avuto un lungo colloquio nell'aula di Montecitorio sul «segnale» da inviare a Silvio Berlusconi. Ci sono state in serata altre consultazioni tra i vertici di Botteghe Oscure e di piazza del Gesù. Alla fine il segretario del ppi ha fatto sapere che il suo partito era disponibile ad accettare la legge Rebuffa. Certo, nei prossimi giorni potrebbero esserci dei ripensamenti, ma il segretario dei popolari non vuole ostacolare il lavoro di D'Alema. «E' indispensabile creare - ha spiegato Marini ai più recalcitranti dei suoi - un clima di fiducia».

«A me - ha aggiunto De Mita - questa legge Rebuffa mi pare una cavolata. Ho dei dubbi che sia costituzionale e comunque non faccio drammi su un argomento del genere». Adesso bisognerà vedere la reazione di Bertinotti, ma quale che sia è difficile che possa condizionare D'Alema. Anche il segretario del pds - come Berlusconi - ha bisogno di un'arma per premere su Rifondazione e il pericolo che possa essere promosso un nuovo referendum elettorale sarebbe lo strumento adatto. Bertinotti si troverebbe davanti a un bivio: salvaguardare nella legge elettorale la quota proporzionale (indispensabile per la sopravvivenza di Rifondazione) oppure mostrarsi aperto sull'elezione diretta dell'esecutivo.

Augusto Minzolini

Un vertice pieno di polemiche spiana la strada alla Grande Trattativa con D'Alema

Polo, sfuma il partito unico

Via libera al rinvio delle elezioni

FORMIGONI A BUTTIGLIONE

«Noi con Cossiga? Toglitele dalla testa»

ROMA. Tra gli specchi baroccheggianti di casa sua, Silvio Berlusconi è più sgradevole del solito: «Lo sapete cosa mi ha detto Aznar? Silvio, tratta bene i miei amici del ccd? E io gli ho risposto: stai tranquillo, sono sotto la mia ala». Berlusconi non cambia mai: da una settimana capi e sottocapi del Polo si stanno scambiando colpi bassi e lui, il Cavaliere, le trova tutte pur di sdrammatizzare, mettere a proprio agio i soliti ospiti del solito vertice del Polo: Gianfranco Fini, Pinuccio Tatarella, Rocco Buttiglione (con aggiunta di Roberto Formigoni), Pierferdinando Casini e Clemente Mastella.

Ma stavolta la chiacchierata in casa Berlusconi dura un po' più del solito e il tono saltellante dei ricordi di viaggio sfuma presto nella polemica personale e diretta non appena si parla di partito unico (Fini e Casini «contro» Berlusconi), di riforma elettorale (Mastella «contro» Fini), di delegazione ccd-cdu in Bicamerale, con Rocco Buttiglione che non sa ancora con quali voti vi entrerà: quelli dei suoi 10 deputati o grazie a un «regolo» di Berlusconi?

Dunque, scambi intensi e poco diplomatici durante il vertice. Parte Pierferdinando Casini: «Cosa Silvio, forse dovresti chiarirci un po' meglio questa storia del partito unico. Non ci sembra una buona idea

ROMA. Ve lo vedete Roberto Formigoni porre un'altolà al suo professore, a Rocco Buttiglione? E, invece, nella lunga diatriba che vede da settimane insultarsi e polemizzare tutti gli ex-dc, è avvenuto anche questo, precisamente l'altra notte al primo piano di Palazzo Chigi.

Il presidente della Regione Lombardia, infatti, preoccupato per le sorti della sua giunta, ha messo le mani avanti con il filosofo della politica italiana, nonché suo compagno di partito: «Capisco che sei amareggiato per le polemiche con Casini e Mastella - gli ha fatto

sapere a chiare lettere Formigoni -, ma toglietelo dalla testa l'idea di andare appresso a Cossiga. Noi rimaniamo nel Polo. E ricordate che se tu sei il segretario, io sono il presidente del partito».

Un discorso quasi ultimativo, condiviso dalla maggior parte del gruppo dirigente del Cdu. E' probabile che Rocco Buttiglione non si sarebbe mai lanciato in un'operazione così pericolosa. Ma Roberto Formigoni, che ben conosce quanto il professore si lasci incantare dalle più complesse strategie, ha voluto evitare per tempo qualche guaio. [au. min.]

soprattutto in questo momento». E Berlusconi: «Volevo dare un segnale agli elettori in un momento nel quale il Polo non stava dando un'immagine di compattezza...», con allusione agli scambi di «delicatezze» tra Casini e Buttiglione. E Fini: «Capisco benissimo l'esigenza di Berlusconi, ma la politica non si può fare soltanto con i segnali. Serve anche altro...». E così, il partito unico, per dirla con Clemente Mastella, «ha fatto un serio passo indietro...».

Un vertice vivace e che però - questa è la sostanza - di fatto ha aperto la Grande Trattativa di tutto il Polo (e non solo di

Berlusconi con Massimo D'Alema. La chiave di lettura è quella decisione, un po' a sorpresa, che il vertice ha preso di astenersi sulla presidenza della Bicamerale a D'Alema. Un mezzo sì che prelude ad una mega-trattativa tra i due poli nella quale ogni leader cerca di portare a casa qualcosa: Berlusconi la legge-tv; Fini il presidenzialismo o la caduta del governo; gli ex-dc una legge elettorale che non li penalizzi; Prodi l'anticipo della Finanziaria.

E proprio perché ogni leader del Polo ha qualcosa da incassare, ecco la novità del vertice di ieri: per trattare con D'Ale-

ma nelle prossime ore sarà calato l'assos dello spostamento delle elezioni amministrative di primavera. D'Alema ha già fatto sapere a Berlusconi che mentre si tenta di riscrivere la Costituzione, non ci si può fare la guerra a Milano, Torino, Catania, Genova, Venezia in un test che riguarda il 20 per cento del corpo elettorale. Il segretario del pds parla da presidente che non vuole fallire la sua missione. Berlusconi ha detto di «essere d'accordo con D'Alema» e la novità è la disponibilità di An. Aspettiamo che la proposta sia fatta dall'Ulivo, hanno suggerito Fini e Tatarella con una cautela che

però prelude ad un possibile via libera alla Grande Trattativa. «Anche An potrebbe avere interesse ad un rinvio in autunno del turno amministrativo - racconta Francesco D'Ottavio che con Fini ha un rapporto personale molto stretto - perché Alleanza nazionale non ha molto interesse a svolgere la conferenza programmatica in chiave elettorale».

Nella Grande Trattativa ognuno si gioca la sua posta, ma gli interessi restano divergenti anche dentro il Polo. Sintomatica la scaramuccia al vertice di ieri pomeriggio sulla riforma elettorale, quando Clemente Mastella ha difeso le

virtù del «Tatarellum», un doppio turno che consente un'ampia rappresentanza proporzionale e il caso ha voluto che si ribattono polemicamente sia stato Fini, che di Tatarella è gran sodale.

E mentre Berlusconi annunciava che dopo l'incontro con Aznar «Forza Italia ha fatto un altro passo avanti per l'ingresso nel gruppo parlamentare del ppe», Formigoni annunciava: «Non elemosiniamo posti in Bicamerale». La conferma indiretta che Buttiglione non sa ancora con quali voti entrerà in Bicamerale.

Fabio Martini



Il leader del ccd Pierferdinando Casini con Rocco Buttiglione

DALLA PRIMA PAGINA

LA PAROLA ALLA POLITICA

perseguito dai promotori.

Una seconda valutazione riguarda i contenuti delle 30 domande avanzate, che, com'è noto, hanno investito cinque settori diversi: la materia elettorale; l'organizzazione delle istituzioni centrali; lo status dei magistrati; alcuni importanti problemi della vita economica e sociale (golden share; sostituto d'imposta; droga; aborto); problemi più marginali (caccia, registro automobilistico, organizzazione della scuola elementare).

Per quanto riguarda la materia elettorale, le previsioni della vigilia sono state interamente confermate.

Bastava, infatti, rileggere la sentenza che, in tema di elezioni del Consiglio superiore della magistratura e delle Camere, la Corte aveva, rispettivamente, adottato nel 1987 (sentenza numero 29) e nel 1995 (sentenza numero 5) per trarre la conclusione che i nuovi quesiti proposti - sostanzialmente ripetitivi dei precedenti - non avrebbero avuto alcuna possibilità di passare. La Corte, anche in questa occasione, non poteva far altro che confermare una linea ormai da tempo consolidata: linea fondata sul riconoscimento che lo Stato, nei suoi organi fondamentali, non tollera soluzioni di continuità e che, di conseguenza, gli organi costituzionali di rilevanza costituzionale non possono essere «sposti alla eventualità, anche soltanto teorica, di paralisi di funzionamento».

Questa eventualità si sarebbe certamente verificata sia con riferimento all'abrogazione della quota proporzionale inclusa nelle attuali leggi elettorali per la Camera e per il Senato (che avrebbe imposto al legislatore di ridisegnare l'insieme dei collegi elettorali) sia con riferimento al mutamento del sistema elettorale del Consiglio superiore della magistratura (che, avrebbe potuto anch'esso determinare una paralisi, sia pure temporanea, nella possibilità di rinnovo dell'organo).

Più problematiche risultano, invece, le ragioni sottese alle scelte adottate per gli altri settori. Probabilmente il motivo che ha indotto la Corte a respingere gran parte dei referendum istituzionali proposti dalle Regioni va ricercato nel fatto che, attraverso questi referendum, si tendeva, più che ad abrogare leggi ordinarie, a modificare la Costituzione, cioè la stessa forma di Stato, colpendo discipline (come quella in tema di indirizzi e coordinamento) e di poteri (esterni delle Regioni) a contenuto costituzionalmente vincolato.

Lo stesso motivo può avere orientato anche le scelte negative adottate in tema di liberalizzazione delle droghe leggere (per i vincoli che, in questa materia, legano il nostro Paese al contesto internazionale) o in tema di aborto (dal momento che l'accoglimento di questo quesito avrebbe portato ad annullare uno dei due interessi - quello del concepito - che la Corte ha sempre ritenuto di dover bilanciare con l'interesse della madre). Per il resto tutto lascia pensare che, nel complesso, sia prevalsa la linea che già in passato aveva condotto la Corte a respingere in molte occasioni i quesiti privi di «trasparenza», cioè non caratterizzati da un adeguato grado di omogeneità e di completezza.

Soluzione, dunque, tecnica, legata alla particolarità dei singoli casi esaminati, e non politica, come qualcuno, in queste ore, è portato, con un eccesso di sicurezza, ad affermare, pur senza conoscere le motivazioni che stanno alla base delle scelte adottate. Per il momento l'unico dato che emerge con evidenza è, infatti, questo: la Corte dinanzi all'aumento della pressione referendaria, ha accentratato la sua cautela, ma ha anche voluto garantire la continuità (cioè la certezza) della propria giurisprudenza.

Chi aveva pensato che questa fosse l'occasione per rivalutare l'intero istituto referendario e per adottare una pronuncia sui principi relativi a tale istituto, alla lettura dei motivi di queste sentenze, resterà probabilmente deluso. La palla torna, dunque, nelle mani del legislatore, che è il solo che potrà affrontare il compito, ormai indilazionabile, di una revisione sia dell'articolo 75 della Costituzione che della legge attuativa del '70. Un'ulteriore sfida - e non certo la minore - che viene così posta sul tavolo della nascente Bicamerale.

Enzo Chelli

POLEMICA

POLITICA E QUOTIDIANI



Il presidente Oscar Luigi Scalfaro

Stato è della smagata opinione per cui una smentita altro non è che una notizia data due volte: «Io - garantisce - sono uno di quelli che non reagirà mai». Perché, più che il «destinatario» dell'abuso, deve ribellarsi «chi, nella categoria, non accetta una mancanza di professionalità che finisce per confondere gli

Il Quirinale attacca, i cronisti replicano: manca la possibilità di verifica e controllo delle informazioni

«Basta con la stampa trasandata»

Scalfaro: «Sono troppi i virgolettati inventati»

DE MITA

«Non ho la patente, lasciatemi l'auto blu»

ROMA. E' da qualche giorno che Ciriaco De Mita va scherzando in Transatlantico su questa storia del ritiro dell'auto blu alle ex cariche dello Stato. Ma a sentirgli fare quei discorsi tra il serio e il faceto si capisce che la novità non gli deve essere piaciuta. «Io non sono come Cossiga - dice ridendosi su - che se la prende perché dice di averle restituite, mentre si sa che ha diritto ad altre due. Io penso solo al problema irrisolvibile che ho di fronte: non ho mai preso la patente».

In soccorso di De Mita interviene un personaggio con cui l'ex segretario dc ha stretto

amicizia in questi mesi, Lucio Colletti. Inutile dire che su un argomento del genere il professore di Forza Italia - che non risparmierebbe una battuta perfino sui morti - ci va a nozze.

Infatti, Colletti si chiede: «Ma di che si preoccupa Ciriaco?», fa una pausa e riprende: «Lui abita vicino a Montecitorio. Eppoi potrebbe risolvere i suoi problemi in un altro modo. Lui è nativo di Nusco, no? Secondo me gli ci vorrebbe poco a trovare un nuscinese disposto a portarlo in giro, per dirla alla romana, a "cavacecio", cioè a cavalcioni sulle spalle».

[au. min.]

«Purtroppo, a causa di questa denuncia viene messa sotto accusa un'intera categoria» ed Emilio Fede il quale stigmatizza severo la «leggerezza» di colleghi che compiono vere azioni di «killeraggio». Tra i contrari, oltre ad alcuni inviati politici dei maggiori quotidiani, un invidiato Liguori che invita Scalfaro a non «strappare» ma, piuttosto, ad interrogarsi «sulla qualità del suo mandato». Ed ecco il giudizio dell'Agg, l'associazione che raggruppa i giornalisti della carta stampata e delle agenzie che si occupano di Presidenza della Repubblica: «Nel concordare con il richiamo del Capo dello Stato occorre, purtroppo, rilevare che, proprio nei rapporti con il Quirinale, viene spesso a mancare la possibilità di verifica e controllo delle informazioni. Ecco perché si conferma la necessità di approfondire questi temi proprio con lo stesso Capo dello Stato come l'Agg ha da tempo richiesto».

Renato Rizzo

«Subito riforma dell'Ordine»

I giornalisti: non va abolito ma cambiato

ROMA. Riforma, non abolizione. La decisione della Corte Costituzionale di ammettere il referendum relativo all'abolizione dell'Ordine dei giornalisti ha scatenato reazioni preoccupate, ma anche la volontà di trovare rimedi in tempi rapidi. «Provo grande amarezza», ha detto il presidente dell'Ordine nazionale, Mario Petrucci, annunciando che a tambur battente ieri il Consiglio nazionale ha approvato, all'unanimità, la riforma della legge istitutiva dell'Ordine. «La categoria dei giornalisti - ha detto - deve rivolgere ai presidenti di Camera e Senato, alle forze politiche, ai gruppi parlamentari, la richiesta dell'approvazione in tempi rapidissimi di una legge di riforma della professione. E' la sola strada per ottenere una riforma radicale di una legge vecchia, non adeguata ai profondi cambiamenti del mondo dell'informazione e della società italiana. Già vi sono alcune proposte molto serie: quella della federazione e quella dell'Ordine na-

zionale. Si definisca subito una proposta unica, poi chiederemo incontri immediati a tutte le forze politiche e alle istituzioni».

E' d'accordo il segretario nazionale della Fnsi, Serventi Longhi: «A questo punto credo veramente che la categoria dei giornalisti debba rivolgersi ai presidenti delle Camere e alle forze politiche per chiedere di approvare in tempi rapidissimi una riforma che preveda un'effettiva liberalizzazione della professione, un unico percorso formativo a livello universitario, un unico albo professionale e una rapida sanatoria per coloro che di fatto già svolgono la professione».

«Bisogna fare in fretta la riforma dell'Ordine - dice Giuseppe Giolietti - stiamo pagando per la nostra pigrizia. Se presenteremo una proposta nei prossimi giorni e chiederemo alle Camere di mettere immediatamente in discussione tutte le proposte di riforma si potrà evitare il referendum, che altrimenti sarà inevitabile e potrebbe svolgersi in una tempe-



sta politica tale da trasformarlo in un referendum sulla funzione della professione, così come avviene per i giudici con il referendum sulla responsabilità dei magistrati».

Il presidente della Federazione nazionale della stampa, Lorenzo Del Boca, punta il dito sui rischi che il referendum può creare: «Non so se Pannella abbia ragione a dire che questa è una decisione politica. Certo è che, essendo i giornalisti fuori della politica e della partitocrazia, non potevano avere un trattamento differente.



Bocca freddo: «Fatto di poca importanza»

Con questa decisione i giornalisti diventeranno più deboli e ricattabili. Gli attacchi che subiranno saranno ancora più violenti. Mettendo in discussione l'Ordine dei giornalisti viene messo in discussione anche il loro diritto ad informare e il loro ruolo nella società. Questo va contro gli interessi del Paese. Abbiamo bisogno di una informazione consapevole, libera e critica, persino aggressiva. In questo modo i giornalisti finiranno per ritrovarsi intimiditi e quindi più deboli, spaventati, preoccupati e più gestibili: cosa

A sinistra il segretario della Fnsi Paolo Serventi Longhi e, qui accanto, il presidente Lorenzo Del Boca

desiderata da molti.

«Freddo», invece, uno dei più autorevoli giornalisti italiani, Giorgio Bocca: «Anch'io sono convinto che l'Ordine debba essere abolito. Certo vi sono delle questioni sindacali che andrebbero risolte. Una cosa non capisco: perché ci si occupi di cose così poco importanti. In pratica la professione del giornalista è già abolita di fatto. Alla categoria appartengono persone che fanno mestieri diversissimi. Vi sono coloro che fanno giornalismo di moda, tutto legato alla pubblicità, e chi fa giornalismo di opinione: tra di loro non vi è più nessuna parentela. Non dico che uno sia meglio dell'altro, dico che sono cose diverse. Certo, chi si occupa di politica potrebbe, essendo completamente slegato, essere soggetto più facilmente a pressioni. Vorrei tanto sapere, comunque, quali sono state le ragioni che hanno spinto la Corte a dire sì a questo referendum. In poche parole: è più che altro una complicazione.

[r. l.]



ROMA. Il governo ha deciso di attenersi ad un criterio di legalità, ha detto Romano Prodi illustrando il decreto che dovrebbe mettere fine alla guerra del latte. E a questa frase le facce si sono rabbuiate perché «criterio di legalità» non poteva significare altro, se non che le multe dovranno essere pagate dagli allevatori, e subito, entro oggi stesso, nella misura del 25%. Dei 370 miliardi di ammenda, dunque, circa una novantina dovranno affluire prima del tramonto nelle casse europee. Con buona pace dei sindacati, dei cobas, del ministro Pinto. Ma ieri sera la tensione si è tornata alla svelta Rivoltana, dove una cinquantina di agenti ha sospinto un centinaio di manifestanti per liberare una carreggiata, mentre per tutto il giorno a Venezia gli animi sono stati inquieti e le strade invase. A Torino c'è stato un ritorno di fiamma con un blocco di Caselle durato quasi un'ora. «Qui si vuole prendere in giro gente onesta che si è fidata di un sistema di potere troppo distante dalla realtà», ha tuonato il portavoce dei cobas Giovanni Robusti.

Ma ecco le decisioni prese dal governo, per decreto.

COMMISSIONE. Viene istituita una commissione composta di sette membri - tra cui un rappresentante degli allevatori - presieduta dal generale di brigata della Guardia di Finanza Natalino Lecca. La commissione dovrà fare chiarezza sulla effettiva produzione di latte, sulla gestione delle quote e su eventuali irregolarità. Avrà tempo 60 giorni e dovrà stabilire le eventuali responsabilità. Dal verdetto della Commissione dipenderà la suddivisione della multa (toccherà pagarla all'Aima? Al governo? Agli allevatori? Il 30 marzo sapremo la risposta).

MULTE. L'Unione europea non guar-

Il decreto di Prodi: entro oggi va saldato il 25% delle multe. Anche la Federalberghi chiede i danni

I FUOCHI DI CASELLE



Momenti di tensione davanti all'aeroporto di Caselle. Oltre 150 allevatori hanno bloccato per mezz'ora la provinciale che passa accanto allo scalo. Spinte, tafferugli, una carica della polizia bloccata all'ultimo minuto e tre feriti, tra gli agenti e i manifestanti.

RITIRATA A MILANO



Ieri molti allevatori hanno lasciato il campo base sulla Rivoltana. Anche davanti all'aeroporto di Linate, su viale Forlanini, a tarda sera il presidio aveva ormai gli uomini contati. Blocchi ancora all'altro scalo cittadino di Malpensa e a Pavia.

TAFFERUGLI A VERONA



Scontri lungo la statale Verona-Mantova, tra forze dell'ordine e allevatori. Coinvolto anche il deputato leghista Signorini. Tafferugli anche all'aeroporto di Venezia: una decina di manifestanti che bloccavano una via d'accesso, sono stati portati via di peso.

«Allevatori, ora pagate»

Scontri con la polizia a Torino e nel Veneto

da in faccia a nessuno. Oggi scade il termine ultimo per saldare la multa di 370 miliardi e ogni allevatore multato è tenuto a saldare entro oggi il 25% della sanzione. Per il resto si vedrà quando la commissione d'inchiesta avrà finito le indagini, e non oltre il 15 aprile. «Le multe purtroppo», ha osservato Prodi, «sono ormai un fatto legato all'agricoltura italiana. Solo lo scorso anno ce ne sono state comminate per 6 mila miliardi, poi convertiti in 3700, mentre quest'anno siamo già a 1000 miliardi. Negli anni scorsi sono stati pagati dallo Stato ma è una situazione che non può essere tollerata anche perché la Ue ha imposto il pagamento ai singoli agricoltori».

AULT. Il governo ha stanziato 350 miliardi per venire incontro agli allevatori ipermultati. A questi aiuti si potrà accedere secondo tre diverse modalità. Prima, chiedendo un mutuo quinquennale per il pagamento della multa, a tasso agevolato del 2,9% (domande alla Regione o al Meliorconsorzio entro il 28 febbraio). Seconda, chi non chiederà il mutuo può ottenere un premio commisurato alla perdita di reddito subito. Le domande vanno indirizzate all'Aima entro il 31 marzo. Terza, chi abbotterà mucche da latte, fino a un massimo di 100 capi, potrà ottenere un incentivo di 800 mila lire ad animale (domande all'Aima entro il 28 febbraio).

QUOTE LATTE. Il ministro delle Risorse agricole ed io - ha detto Prodi - faremo presente l'assoluta anomalia della situazione italiana delle quote latte. Il nostro Paese infatti importa ben 6 milioni di litri. Su questo attireremo l'attenzione degli europei. Dunque il governo chiederà entro marzo di aumentare le quote latte italiane di 600 mila tonnellate e la riconferma delle quote A e B agli allevatori, inoltre si impegna ad una revisione attenta della ripartizione delle quote e della reale corrispondenza tra le quote medesime e la produzione effettiva, onde evitare fenomeni «quote di carta» e il mercimonio di quote.

GIOVANI. Prodi ha accolto le richieste dei giovani allevatori. Gli under-40 che hanno quote produttive inferiori ai 5000 quintali, potranno avere un incremento pari al 20%.

EUROPA. La Commissione europea per il momento sta a guardare. Oggi probabilmente farà sapere cosa pensa di questa via italiana all'aggiornamento delle multe.

Per intanto, dopo Alitalia, anche Federalberghi chiede i danni agli allevatori che, avendo bloccato i trasporti, hanno anche impedito ai turisti di arrivare a destinazione. I danni sono stati stimati in 70 miliardi. La guerra continua.

Raffaello Masci

LE DECISIONI DEL GOVERNO

COMMISSIONE DI INCHIESTA. Dovrà fare luce sulla vicenda entro 60 giorni. Indicherà di chi è la colpa dell'accaduto e stabilirà quindi chi dovrà pagare il 25% della multa.

MULTE. Gli allevatori dovranno pagare entro oggi il 25% della multa loro assegnata. Se alla fine dell'inchiesta dovranno pagare anche il resto (tutto o parte) della multa potranno ricorrere a un mutuo quinquennale al tasso del 2,9%.

AULT. Chi non avrà fatto ricorso al mutuo potrà ottenere degli aiuti «una tantum» per l'abbattimento di mucche da latte: 800 mila lire a capo fino a un massimo di 100 animali.

QUOTE LATTE. Il governo tratterà per aumentare le quote latte italiane e soddisfare il fabbisogno interno (almeno 600 mila tonnellate).

GIOVANI. Gli allevatori che hanno meno di 40 anni e che abbiano quote produttive inferiori a 5000 quintali avranno automaticamente un aumento di quote pari al 20%.

POLEMICA

IL PROCLAMA DI BOSSI

MILANO. RESISTERE. Non mollare e non pagare. Che i trattori restino lì, attorno alle autostrade e agli aeroporti di Milano, Torino, Verona, Venezia. A Umberto Bossi il decreto sul latte non piace: «E' una mezza vittoria e non basta, non può bastare», dice alle tre del pomeriggio. E se non piace a Bossi non piace al suo «Governo provvisorio della Padania» che si riunisce alla stessa ora. Conclusione, appunto, «bisogna resistere». Con Roberto Maroni che spiega: «Le misure adottate dal governo italiano sono insufficienti, dannose, offensive, poco più di un imbroglio. Insomma, una truffa». Nella sede del «Governo», che è nella sede della Lega, chiamano dai campi base del Veneto: «Che si fa?». Fosse per Bossi e Maroni, «non bisogna arrendersi». La Lega, con tutti i suoi parlamentari e guardie padane, è pronta a salire sui trattori. Riaccendete i motori!

Maroni, il portavoce già ministro dell'Interno, parla per esperienza: «Il governo italiano arriva all'ultima ora dell'ultimo giorno con un decreto che dice "o pagate le multe a queste condizioni oppure, da domani, siete fuori legge e vi mandiamo il manganello della polizia"». L'altra sera, gli allevatori che occupavano le strade sono stati sollevati e allontanati. «Ma la guardia nazionale padana è un po' più pesante da spostare», osserva Enrico Cavaliere, altro ministro con Mario Borghesio e Giancarlo Pagliarini. Il mandato alla «resistenza passiva, gandhiana» perché ritirarsi ora dai presidi sarebbe come dichiararsi sconfitti. E sarebbe questo il primo obiettivo: convincere gli allevatori, soprattutto quelli che a Milano presidiavano da 15 giorni, a non cedere. «Poi - aggiunge Maroni - ci pensiamo noi. Andremo a Bruxelles con vacche e trattori».

Per la Lega, per Bossi, questa degli allevatori sembrava una partita quasi vinta. Senza troppo esporti, mentre il Capo trattava al telefono con Romano Prodi, alla guida dei Comitati Spontanei erano tutti leghisti. Dal portavoce Giovanni Robusti, già senatore, al coor-

«E' una truffa di Roma Non spostate i trattori»

«Siamo pronti a marciare su Bruxelles»
«E dopo la guerra del latte toccherà al vino»

dinatore Aldo Bettinelli, già consigliere regionale lombardo, a Renato Scarpa, già assessore all'Agricoltura in Friuli. Ieri, a Verona, nella quasi rissa con la polizia, gli allevatori erano guidati dal parlamentare Stefano Signorini. E a Venezia, stessa scena, dal senatore Antonio Serena e dal segretario della Lega Veneta Fabrizio Comencini. Chi in queste due settimane è salito sul trattore, chi si è steso per la strada, sapeva di avere una sponda nella Lega. Ma da ieri sera, dalla conferenza stampa di Maroni, hanno deciso di giocare allo scoperto la loro partita «padana». Resistere!

Così, quando al Tg3 è comparso il faccione di Giovanni Robusti («le manifestazioni dure e forti sono finite»), nella sede di via Bellero le sue parole non sono piaciute. «Riconosciamo la buona volontà di chi ha condotto la battaglia - commenta Maroni - però manca la vittoria». Manca, manchereb-

be, lo scontro tra Padania e Roma. «Questo non è un conflitto politico, è un conflitto sociale. Andremo a Bruxelles - è ancora Maroni - dicendo di essere i legittimi rappresentanti di una terra penalizzata. E' un conflitto sociale che fa parte dell'insolubile conflitto tra la Padania e Roma. L'unica agricoltura riconosciuta dallo Stato italiano è quella calabrese, pugliese e campana. Con il decreto Prodi si offrono incentivi per l'abbattimento delle vacche. Bene, vuol dire che per risolvere il problema delle quote latte si vuole eliminare la nostra produzione».

Bossi, dalla conferenza stampa, si tiene lontano. Ma l'annuncio, sempre di Maroni,

che il 20 aprile si terrà il referendum sull'indipendenza della Padania fa capire che la Lega ha tutto l'interesse a tenere alta la temperatura. «Dopo il latte ci sarà il vino», è sicuro Enrico Cavaliere. Con la stessa tattica, un po' maoista, dell'appoggiare le rivendicazioni senza troppo esporti. Anzi, accreditarsi come gli unici difensori della categoria. «Noi partiamo dal presupposto che è stata commessa una grave ingiustizia ai danni della terra che rappresentiamo, e il governo italiano insiste nell'errore», chiude Maroni. Bossi, nel suo ufficio,



Il leghista Roberto Maroni

concede un «forse c'è stata mancanza di coraggio, dovevano andare fino in fondo». E se oggi dovessero decidere di andare in fondo, di tornare sui trattori, nessuna paura. «La guardia padana sarà lì. Resistenza passiva».

Giovanni Cerruti

Schedati in procura cinquecento ribelli

MILANO. Gli ultimi 88 trattori se ne dovrebbero andare questa mattina. A una condizione: «Che il nostro portavoce Giovanni Robusti, faccia parte della commissione varata dal governo», fa sapere Aldo Bettinelli, il leader dei Cobas del latte.

C'è aria di smobilitazione al campo base sulla Rivoltana. Ma i mugugni nella base non si placano affatto. «Altro che nell'acqua», abbiamo fatto un bel buco nella merda», dice uno degli allevatori. «Non siamo per niente soddisfatti», scuote la testa un altro, da 15 giorni col suo trattore parcheggiato nel prato vicino al guard-rail. «I rendiamo atto di quello che è successo, studieremo cosa fare nell'immediato futuro. Non siamo mai stati uniti come in questo momento», megalofonia ai 150 sotto al tendone Renato Zampa, responsabile dei comitati di produttori di latte friulani. E in 10 minuti liquida un'assemblea in cui arriva la notizia che a Torino non si molla e che a Venezia hanno bloccato l'aeroporto. Qualcuno chiede, qualcuno annuisce. Tanti bestem-

miano per quell'accordo strappato che non convince affatto. E tutti sono stanchi, troppo stanchi di questa battaglia nata per caso e cresciuta fino ad arrivare sulle prime pagine dei giornali. O nei fascicoli della procura, dove gli schedati sono quasi 500, tutti i trattori sono stati fotografati targa per targa, e nessuno - tranne quelli del coordinamento - dice più il cognome. «Ma che indaghino pure su di noi». Facciamo pure il loro lavoro», manda a dire sarcastico ai magistrati Aldo Bettinelli.

Todda a lui, dare la notizia che dopo 15 giorni si può tornare a casa. «Gente, non è che siamo proprio soddisfatti...», esordisce davanti al bar Chaleet. «Le nostre proposte erano ben altre, ma qui c'è stata la mediazione del sindacato», accusa Bettinelli. E mette il dito nella piaga di un sindacalismo arruolato, i cui responsabili qui non si sono fatti vedere. O quando sono venuti sono stati fasciati. «In questi giorni abbiamo dimostrato di essere propositivi, siamo stati ragionevoli e molto pazienti. Adesso la credibilità se la gioca il governo», passa la patata bollente Bettinelli. E conclude: «E' una buona mediazione».

Dalla sede della Lega di via Bellezza arriva l'invito di Maroni a non accettare l'accordo «truffa». Dall'altro blocco, quello in via Novara arriva la risposta diplomatica di Alberto Oldani, a capo dei Cobas di Magenta. «Faremo pressioni per avere il nostro rappresentante nella commissione». E' uno dei «moribidi», lui. Ma per gli «irriducibili» ci sono le parole di Bettinelli: «Le cose non si esauriscono con le manifestazioni. Abbiamo anche presentato degli esposti alla magistratura ordinaria e alla comunità europea». Guarda in là Bettinelli. E cerca di convincere quel gruppetto di allevatori che alle 12 e 30, quando da Roma non arrivavano notizie, si era schierato ai lati della Rivoltana. Mezz'ora di tensione, con i coloriti pronti, poi tutto era tornato alla normalità. O quasi. Animi in parte placati dai fax arrivati da Roma. E in parte dall'arrivo di alcuni parlamentari della Lega, da Giancarlo Pagliarini a Davide Caparini. A loro gli allevatori hanno trasmesso la loro insoddisfazione. Poche parole, come quelle dette da Andrea Balconi, uno dei coordinatori: «Facciamo bene a non fidarci di quello che stavano preparando a Roma...».

Fabio Poletti



Il pentito Totuccio Contorno

ROMA. POTREBBE decidersi già oggi il destino del pentito Totuccio Contorno, arrestato mercoledì con l'accusa di traffico di droga. La commissione ministeriale che si occupa dei collaboratori di giustizia è convocata come tutte le settimane e il «caso Contorno» non è all'ordine del giorno, ma potrebbe essere inserito all'ultimo momento. Qualcuno, come il magistrato Piero Grasso, che ha fatto parte fino a poco tempo fa della commissione, dice che, se i reati contestati al pentito sono stati commessi mentre viveva sotto protezione, il programma sarà sospeso, perché in questi casi la revoca è automatica.

comunque non si può togliere la tutela ai familiari del pentito. Il caso, insomma, va analizzato sotto vari aspetti e potrebbe trovare una soluzione già oggi oppure avere bisogno di una istruttoria amministrativa. Nel frattempo, Contorno aspetta in carcere di incontrare nuovamente i magistrati che l'accusano di aver trafficato in eroina e cocaina, mentre i familiari che vivevano con lui sarebbero già stati trasferiti altrove.

Sotto protezione infatti - e cioè con identità nuova, in loca-

lità ritenute sicure, e con sussidi - vivono una decina di familiari del pentito: la moglie e il figlio, i suoceri, due fratelli con le rispettive famiglie. Tutte persone inserite nel programma perché in passato la vendetta mafiosa non ha risparmiato i parenti di Contorno. E il pericolo di ritorsioni da parte di Cosa Nostra è stata ribadita dallo stesso giudice che ha firmato l'ordine di arresto di «Coriolano della Fiorenza». Come ha ricordato il procuratore antimafia Vigna, Contorno è sfuggito per caso ad un attentato mafioso nell'aprile '94. Anche per questo non è detto, che se pure lui dovesse essere escluso da alcuni benefici come ad esempio lo stipendio mensile, ciò accadrà anche per i familiari protetti.

Il nuovo interrogatorio del

pentito ci sarà la prossima settimana, i pm romani Saviotti e Piro vogliono conoscere altri dettagli da «Coriolano» e soprattutto avere spiegazioni più convincenti di quelle fornite finora. L'inchiesta, inoltre, ha fatto sì che la procura di Roma riaprisse un vecchio fascicolo, a suo tempo archiviato, nei confronti del trafficante colombiano Nicolas De Jesus Molina Cadena, collegato agli uomini del «cartello di Medellín». Molina è stato ucciso alcuni anni fa, ma in quell'inchiesta comparivano altri personaggi italiani che invece sono vivi e vegeti; all'epoca della prima indagine se la cavarono con l'archiviazione, ma ora - dopo le dichiarazioni della sorella di Molina che ha tirato in ballo Contorno - quell'inchiesta si potrebbe portare a nuovi sviluppi.

Come c'era da aspettarsi, l'arresto di Contorno ha riaperto le polemiche sull'uso dei pentiti. Il presidente dell'Antimafia Del Turco ricorda che «è un errore trasformare i collaboranti in personaggi esemplari». La deputata di Forza Italia Tiziana Molteni ipotizza addirittura che la recente notizia di un progetto di attentato al procuratore di Palermo Caselli sia stata diffusa per smorzare in anticipo le prevedibili diatribe sul caso Contorno. E lo stesso Giancarlo Caselli ha difeso in diretta tv, a Tg3 prima serata, il ruolo dei pentiti: «Su di loro ho sentito molte banalità. Eppure il bilancio è positivo: hanno evitato nuovi lutti. Senza i collaboratori non saremmo mai a fare dibattiti sulla mafia, ma i conti con nuove stragi, altri morti».

[Igo, bia.]

Caselli: «Troppe banalità sui collaboranti, ma il bilancio è positivo. Hanno evitato nuovi lutti»

Contorno, una protezione ormai in bilico

La commissione decide sul futuro del pentito finito in manette



Il 5 febbraio i nuovi magistrati, il procedimento contro Berlusconi era iniziato un anno fa

Tangenti Fininvest, si riparte da zero

Il presidente del tribunale: nulli gli atti di Crivelli

MILANO. «Secondo noi non ci sono dubbi: il processo deve ripartire da zero; tutti gli atti sono nulli. Quella del presidente del tribunale è una decisione giusta e giuridicamente corretta». Parla così Ennio Amodio, difensore di Silvio Berlusconi, e non nasconde la soddisfazione. Il processo per le tangenti pagate dalla Fininvest alla Guardia di finanza è da rifare: lo ha sancito, definitivamente, il presidente del tribunale di Milano, Filippo Lo Turco, che ha accolto la richiesta di astensione di Carlo Crivelli e ha deciso di non pronunciarsi sui quali atti «salvare». «Non solo», osserva Amodio, «ha anche scritto che il cambiamento del collegio non potrà non ripercuotersi sulla progressiva attività dibattimentale». Secondo la nostra interpretazione, questo significa che occorre ricominciare da capo.

Da capo, un anno dopo. Perché tanto è passato dal 17 gennaio del '96 quando per la prima volta Silvio Berlusconi comparve come imputato in un'aula di tribunale. Anche allora utilizzando la massima che «la miglior difesa (di se stesso) è l'attacco (del giudice)». Tattica che, pur non comparendo più nelle udienze successive, ha continuato ad utilizzare, spostando l'obiettivo della polemica dalla procura di Milano al presidente del tribunale che lo giudicava: per l'appunto Carlo Crivelli.

BORRELLI

«Il processo d'appello va soppresso»

MILANO. «L'unica possibilità per snellire le procedure è quella di ampliare il patteggiamento, ma soprattutto bisogna riflettere seriamente sul grado di appello che giustamente non è costituzionalmente garantito e che forse in certi casi potrebbe essere addirittura soppresso, come avviene in molti Paesi che adottano il rito accusatorio». Lo ha affermato il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli a margine dell'inaugurazione dell'anno giudiziario della Corte dei conti di Milano. «Sono molti gli interventi possibili per migliorare il funzionamento della giustizia, devono però - ha proseguito Borrelli - essere interventi radicali. Forse l'intero modo di amministrare la giustizia deve essere ripensato

dalle fondamenta fino al tetto». Borrelli segnala il pericolo della prescrizione per gli episodi più antichi nel tempo e proprio per questo ritiene necessaria una accelerazione delle procedure ed un potenziamento dei mezzi a disposizione della giustizia.

Borrelli, a margine dell'inaugurazione dell'anno giudiziario alla Corte dei conti della Lombardia, ai giornalisti ha riferito di non aver mai ricevuto minacce, contrariamente a quello che ha detto Di Pietro: «E' abbastanza singolare che io che sono il responsabile e il nome esponente dell'ufficio non abbia mai ricevuto minacce, mentre altri dicono di averne ricevute. Tuttavia se Di Pietro l'ha detto è certamente vero». [r. i.]



Silvio Berlusconi

«Sicuramente ci sarà finalmente un clima sereno», commenta un altro dei difensori, Guido Viola. Sì, ma per gli atti del processo? «Tutto da rifare», ripetono all'unisono gli avvocati.

Dalla procura invece si risponde con un «no» commentando che sfiora l'indifferenza: perché, se è indubbio che l'attuale situazione rappresenta una vittoria per gli avvocati, è altrettanto indubbio che ricominciare tutto significa anche lasciare spazio a nuove carte processuali; e quelle raccolte sulla Fininvest in quest'ultimo anno non sono certo poche. Tanto è vero che anche la Guardia di finanza si appresta a presentare il conto sulle irregolarità fiscali scoperte: si parla di una cifra che supera i 140 miliardi.

Susanna Marzolla

Nomisma

Commissione d'inchiesta

ROMA. Nomisma sotto inchiesta, e con scorsia preferenziale. La Camera dei deputati ha concesso ieri, con un voto unanime espresso nell'aula di Montecitorio per alzata di mano, la procedura d'urgenza per la proposta di legge di Alleanza nazionale che istituisce una commissione parlamentare d'inchiesta sulla regolarità dell'attività di Nomisma.

Il centro di studi economici bolognese fondato dal presidente del Consiglio Romano Prodi insieme alla Banca Nazionale del Lavoro nel 1981 è stato di recente oggetto di roventi polemiche politiche. Il presidente del Consiglio Romano Prodi vi ha ricoperto la carica di presidente del comitato scientifico fino al 1995.

Quindi, l'iter parlamentare per la Commissione su Nomisma sarà molto breve: tra due mesi al massimo, infatti, contro i quattro accademici, dovrà essere pronta la relazione della commissione per la discussione in aula del provvedimento.

La proposta di legge presentata dal capogruppo di Alleanza Nazionale, Giuseppe Tatarella, comunque, è già approvata da ieri in commissione Cultura e sarà con ogni probabilità messa in calendario già dalla prossima settimana.

«Recenti avvenimenti come la consulenza della Nomisma spa alla Philips Morris in un periodo in cui la società americana era nell'occhio del ciclone per presunte irregolarità fiscali», ha spiegato Tatarella alla maggioranza - conferiscono un marchio dell'attualità e dell'urgenza a questa proposta di legge.

«Credo sia un fatto strumentale legato alla lotta politica», così Giovanni Pecci, direttore generale di Nomisma, ha commentato la decisione della Camera.

«Credo ci sia un accanimento legato a una persona che ha lavorato in questa società e che oggi ricopre importanti incarichi politici - ha aggiunto Pecci -. Da un lato sono preoccupato che un'istituzione importante seria come il Parlamento si occupi di cose così marginali. Dall'altro sono orgoglioso di lavorare in una società che suscita attenzione da parte di organi così importanti della Repubblica».

[r. i.]

POLEMICA

PUBBLICA O PRIVATA?

ROMA DALLA REDAZIONE

Carlo Giovanardi, capogruppo del ccd alla Camera, ieri ci ha provato. Insieme all'autonomia scolastica, aveva in animo di far passare anche la controversa norma sulla «parità». Si sarebbe avverato così l'antico sogno dei cattolici impegnati in politica, di vedere riconosciuta alla scuola non statale - cattolica e non beninteso - una dignità analoga a quella di Stato.

Le cose non sono andate però come l'esponente cristiano democratico aveva auspicato: la Camera ha respinto 163 voti favorevoli, 252 contrari, quattro astenuti la proposta, contenuta in un emendamento al ddl Bassanini sul trasferimento di competenze alle Regioni e agli enti locali.

Il disegno di legge - uno dei tanti del delegato presentato dal governo con la Finanziaria - prevedeva all'articolo 21 anche l'autonomia scolastica, tema pertinente alla materia amministrativa, in quanto molte funzio-



Il ministro Luigi Berlinguer

Il Parlamento vota contro. Berlinguer: questione da affrontare in modo non strumentale

Sfuma il sogno della «parità scolastica»

Cattolica come statale, bocciata la proposta cdu

L'OSSERVATORE ROMANO

«Riotta aggredito perché fuori dal coro»

CITTA' DEL VATICANO. L'aggressione subita da Gianni Riotta secondo «L'Osservatore Romano» ha colpito «una delle poche voci fuori dal coro, che aveva «osato» non allinearsi a quel circolo mediatico che ha monopolizzato unilateralmente l'informazione sulla vicenda della condanna di Sofri, Bompressi e Pietrostefani per il delitto Calabresi. Commentando il lancio di uova da parte di alcuni giovani subito dal giornalista del

«Corriere della Sera», il giornale vaticano afferma che proprio perché Riotta è stato «fuori dal coro», questa aggressione è un segnale allarmante di un'intolleranza ideologica, di una concezione di giustizia e di libertà che contraddice pericolosamente se stessa». Il quotidiano conclude: «Di quel circolo mediatico si è avuta ancora ieri (ndr, mercoledì), per l'arrivo da Parigi del terzo condannato, Pietrostefani». [Ansa]

ni scolastiche e la gestione stessa degli edifici scolastici, sono di competenza degli enti locali.

Giovanardi aveva pensato di associare all'autonomia anche il concetto di «parità», che avrebbe comportato però per lo Stato ulteriori oneri e anche la definizione di una serie di competenze che - obiettivamente - con il ddl Bassanini non c'entravano. Intanto però la parità sarebbe passata, per opera di un cristiano democratico e non dell'Ulivo che

pure l'ha inserita nei suoi programmi elettorali.

Giovanardi proponeva, in sostanza, il riconoscimento dello Stato alle scuole non statali dotate di personalità giuridica e operanti senza finalità di lucro che osservano gli ordinamenti generali, i contratti di lavoro, gli standard formativi, i criteri di valutazione, la programmazione scolastica della scuola pubblica. Le norme specifiche sarebbero state determinate con una ap-

posita legge attuativa anche della parità scolastica, che definisce le condizioni del riconoscimento e le modalità del finanziamento e che entri in vigore contestualmente alla nuova disciplina dell'autonomia scolastica.

In pratica quell'emendamento sarebbe diventato riforma surruttiva, per questo il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer ha definito «patetico» il richiamo al Parlamento

ad affrontare la questione in un secondo momento ed ha ribadito l'impegno del governo a presentare in tempi brevi, una volta completati gli approfondimenti in corso e acquisito il consenso della maggioranza una idonea proposta di legge.

Richiamando una valutazione di Sergio Mattarella (ppsi), Berlinguer ha definito «rischiosa» per la scuola non statale la proposta che avrebbe imposto obblighi onerosi senza fornire

mezzi finanziari.

«Il governo - ha detto Berlinguer - vuole risolvere finalmente una questione che è stata affrontata finora in modo strumentale e anche in questo dibattito con punte di acriticità. L'obiettivo è garantire a tutti i ragazzi italiani l'equipollenza di trattamento scolastico».

Giovanardi ha spiegato che il suo emendamento si proponeva di «affermare, contestualmente all'autonomia scolastica, il principio della parità, in coerenza con gli impegni elettorali di tutte le forze politiche. Altri articoli del ddl, già approvati - ha aggiunto - rinviavano ad una legge da emanare».

L'uscita di Giovanardi ha scatenato una bagarre politica alla Camera, ma poi il voto ha avuto l'ultima parola. Il ddl Bassanini è passato, l'emendamento Giovanardi no. Il gruppo del ccd ha protestato e ha accusato i confratelli del ppi di asservimento ai comunisti di Rifondazione.

La parità scolastica si farà (se si farà) dunque più tardi. E secondo l'Ulivo.

IL CASO

SATIRA E POLITICA

Il padre nobile di Repubblica è stato da *l'Espresso* e *l'Avvenire*. In tanto di sigaro Avana in bocca. La mano destra alzata, la sinistra poggiata su un telefono, il fumetto non lascia dubbi: «Ai rossi, noi secoli Fidel».

Diabolicamente, Giorgio Forattini persevera nella sua guerra contro Eugenio Scalfari, una guerra iniziata nel lontano 1982, quando il disegnatore abbandonò polemicamente le provvisorie «Repubblica» e «Panorama», perché «censurato» dal direttore: «Non è uno che ti chiede come la pensi». Questa volta la «mascalzonata» arriva dalle pagine del «Panorama» in edicola oggi, e arriva in settimana in cui - galeotta la questione Stet - tra la matita di punta del quotidiano e il suo ex direttore è capitato proprio di tutto. Ha attaccato Forattini, con una vignetta uscita sabato in cui Berlusconi telefona a un Prodi in divisa simil-cubana. «Pronto, Te-

Vignetta al vetriolo su «Panorama» dopo le polemiche dei giorni scorsi

«Scalfari, per tutti i secoli Fidel»

Forattini attacca ancora il suo ex direttore



Ma io non rinuncio a esprimere le mie idee».

Parole forti, ma Scalfari sceglie di ignorare gli attacchi e chiudersi in sdegno silenzioso. Sarà questa la ragione per cui Forattini torna

a provocarlo, stavolta in prima persona, dalla zona franca di «Panorama»? Una bella polemica, l'ha detto lui, «da vendere più libri». Fra i due litiganti, insomma, il mercato gode. [r. sil.]

Ieri ultima udienza

Processo Fiat Chiuse le arringhe di parte civile

TORINO. Seconda e ultima udienza del processo a Romiti e Mattioli dedicata alle arringhe delle parti civili. Ieri sono intervenuti, per oltre 3 ore e mezzo, gli avvocati Galasso (per un piccolo azionista), Marpillero e Molinero (per lo Siai Cobas Alfa Romeo di Arese).

L'avvocato Galasso ha chiesto 50 milioni di risarcimento per i danni subiti dal mio cliente in relazione al reato di falso in bilancio. L'avvocato Marpillero ha invece motivato la richiesta di danni dei dipendenti Fiat costituiti in giudizio: «Ci risulta dalle dichiarazioni rese ai pm il 1° aprile '95 dall'ex amministratore delegato Ghidella che lui percepì premi in nero (dal 30 ai 100 milioni l'anno) calcolati in base agli effettivi utili Fiat, mentre agli operai sono stati liquidati per gli anni in contestazione premi definiti in relazione ai bilanci ufficiali».

ABOCA COLTIVA ERBE E SALUTE

GRINDTUS®

Erbe e Miele per un respiro balsamico



LA QUALITÀ IN ERBORISTERIA E IN FARMACIA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Vi aspettiamo sabato 1 e domenica 2 febbraio 1997.



* Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. L'iniziativa è valida solo per le vetture da rottamare immatricolate prima del 1/1/1987.
* Prezzo riferito alla versione berlina.

Entrate dal Concessionario, uscite in Lancia.

Grazie agli incentivi governativi, a Lancia e ai suoi Concessionari, il privilegio di viaggiare in Lancia è ancora più vicino.

Oggi è possibile risparmiare fino a L. 4.380.000 su tutta la gamma.

LANCIA Y 1.2 LE

Prezzo incentivato L. 14.870.000*
anticipo L. 955.500
e 48 rate mensili da L. 360.135
spese SAVA L. 250.000
TAN 11% TAEG 13,06%

LANCIA 8 1.6 LE

Prezzo incentivato L. 23.170.000*
L. 15.000.000 a tasso 0%
in 20 rate mensili da L. 750.000
spese SAVA L. 250.000
TAN 0% TAEG 1,93%

LANCIA DEDRA 1.6 LE

Prezzo incentivato L. 27.120.000*
L. 15.000.000 a tasso 0%
in 20 rate mensili da L. 750.000
spese SAVA L. 250.000
TAN 0% TAEG 1,93%

Oppure supervalutazione dell'usato con meno di dieci anni.

Lancia  Il Granturismo

GRUPPO

UNI-EURO

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

**SONO ARRIVATI I NUOVI
CELLULARI '97**

Prezzi super scontati su tutti i modelli.
Attivazione immediata
Abbonamenti gsm GRATIS
Schede TIM prepagate

MOTOROLA GSM
499.000
CON SPORTELLINO ABBONAMENTO 1
ATTIVAZIONE GRATIS (IVA INCLUSA)



Edizione Straordinaria

**Il grandissimo successo del
"FUORI TUTTO"**

di gennaio ha impedito a numerosi clienti di acquistare il prodotto desiderato a causa del rapido esaurimento delle scorte. Allo scopo di dare a tutti i nostri clienti questa possibilità, per la prima volta e in via del tutto eccezionale, il gruppo **UNI-EURO** mette a disposizione **10.000 PEZZI** dei nuovi arrivi '97 a prezzi **SUPER SCONTATI**.

Vi aspettiamo nei punti vendita del gruppo **UNI-EURO** per questa occasione irripetibile. Solo fino al **15 FEBBRAIO** salvo esaurimento scorte.

LISTE NOZZE

Sono partite "alla grande" le prenotazioni "Liste Nozze '97" con una bellissima sorpresa anticipata a tutti gli sposi!

(VC)VERCELLI **NUOVO**

tangenziale Ovest

P.le Continente tel.0161/294692

(BI)BIELLA GAGLIANICO

strada Trossi tel.015/2544255

(TO)TORINO

via Canelli 112 (2 passi p. Bengosi)

tel.011/6638888

(TO)TORINO

via Vandalino 101

tel.011/4033993

(TO)SETTIMO T.

C. comm. Panorama

tel.011/2238337 **TRONY**

(TO)RIVALTA

IPEREMPORIO 63

int. C. Comm. SOLEDORO

via Giaveno, 63 tel.011/9016042

(TO)CARMAGNOLA

via Gobetti, 21 tel.011/9713825

(TO)PINEROLO

PAMPIGLIONE

ABBADIA ALPINA

via Giustetto 41 tel.0121/202010

(TO)POIRINO

CENTRAL DRINK strada Savona

tel.011/9450895

(AO)AOSTA

SAINT CHRISTOPHE

loc. GranChemin, 114

tel.0165/235415

(CN)CUNEO Fissore

C. Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)BORGO

SANDALMAZZO

int. BORGOMERCATO

tel.0171/261190

(CN)ALBA Cottino

via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO

v. della Resistenza 12

tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'

P.za Monteregale 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO

via Alba, 23 int. SB tel.0173/211336

(aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA

p.za Savona, 10 tel.0173/81146

(PV)VOGHERA

v.le Repubblica 91 tel.0383/367736

(AT)CANELLI

P.za C. Gancia, 1 tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME

Centro Acquisti LA TORRE

loc. Cassarogno, 46

tel.0144/356910

(SV)ALBENGA

CISANO SUL NEVA

via Benesca 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M. te

via Verneti, 5 tel.019/505378

(SV)ANDORA

via S. Caterina, 9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI

via Tripoli, 12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA

via Garesio, 34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSA

via Roma, 67 tel.0184/290294

MAGAZZINI AZ

(CN)CASTAGNITO

v. Neive, 16 tel.0173/211224

(aperti Domenica mattina)

MAGAZZINI AZ

(CN)RORETOdi

CHERASCO

via Cuneo, 34 tel.0172/495833

(accanto alla DIMAR)



Il direttore della London School of Economics
«Inseguiamo il modello americano ma copiamo soltanto i difetti»

L'EUROPA VERSO MAASTRICHT

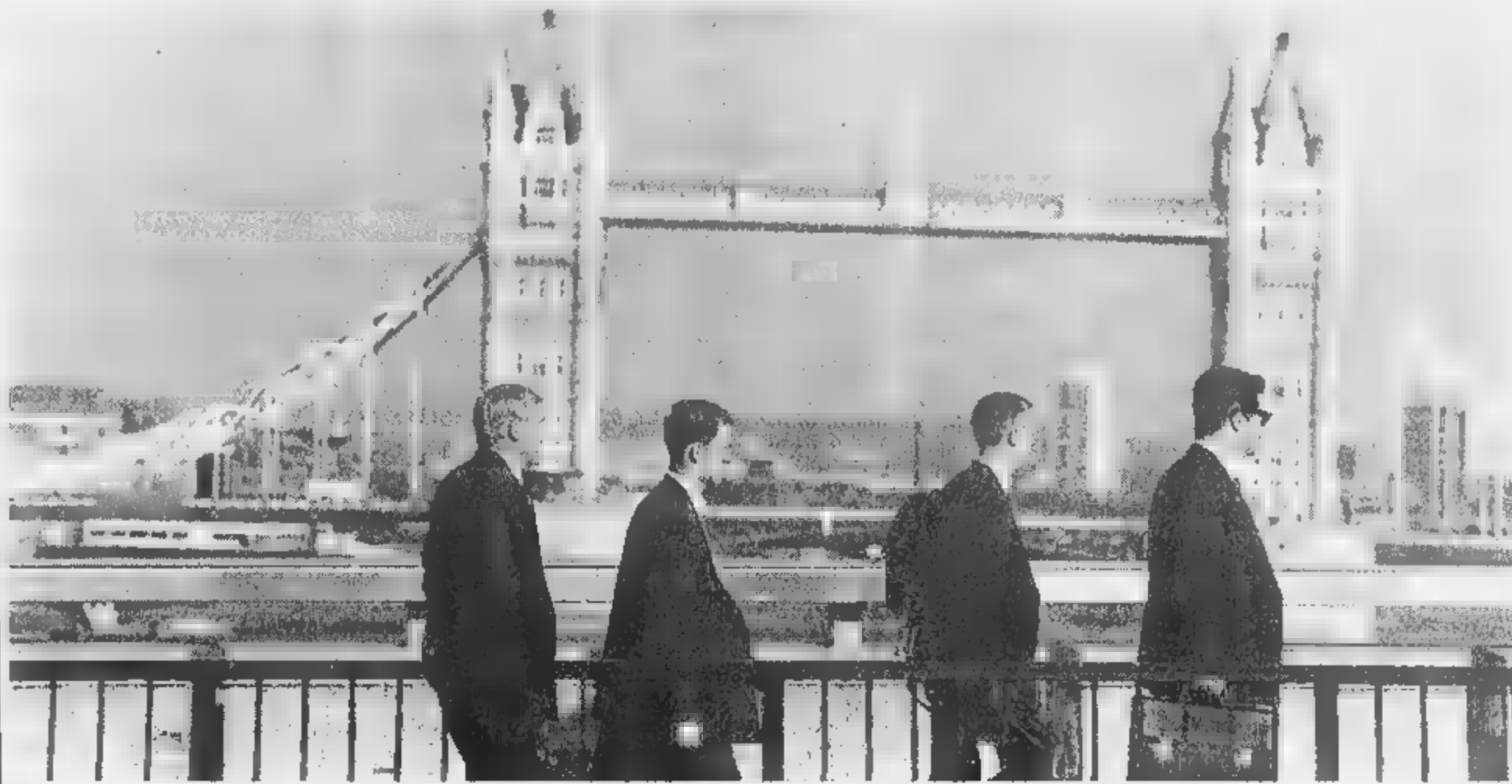


I conservatori sono in difficoltà ma in realtà hanno vinto perché anche i laboristi devono seguire il modello liberista

La città è di nuovo di moda, i consumi crescono ma aumentano anche povertà, disuguaglianze e delusione

Londra, le rughe di un miracolo

Sotto la vernice del modello thatcheriano



UNA copertina sul *Time*, nel novembre del '96, dedicata a Londra «che governa il mondo» e che dopo lungo impigimento rientra nella storia. Poco tempo dopo, in gennaio, un'altra copertina: *Panorama*, consacrata a quella che viene chiamata nuova città-culto, nuova capitale d'avanguardia con vocazione mondiale, trasgressiva. Esiste dunque un fascino irresistibile, che Gran Bretagna torna a esercitare sugli animi d'Occidente. Esiste un qualcosa, dopo diciotto anni di ininterrotto dominio conservatore, che si è rimesso a moto e sembrerebbe smettere le descrizioni malinconiche dei profeti pessimisti. Alcuni parlano addirittura di miracolo britannico, tale da arrestare un declino che appariva sicuro. Torna Londra degli Anni Sessanta, piena di grazie, e Margaret Thatcher che l'ha brutalmente forgiata viene - per la seconda volta - beatificata. Non l'affligge malinconia, né desiderio di dissolversi: anzi, la Gran Bretagna fa ancora una volta eccezione in quest'Europa divenuta malinconica, ridiventa modello. Accampa una solidità non cupa ma apparentemente splendida, colonna di risolutezza.

Così sembra, visitando la Gran Bretagna in questa vigilia elettorale. Si entusiasmano gli italiani, i francesi, gli stessi tedeschi. Accorrono qui e hanno l'impressione di accedere al futuro: un futuro che loro non hanno, perché tutto nel continente avviene più lentamente, laboriosamente. Tutto ha l'aria di appartenere al passato e di stagnare, come dentro anguste paludi. Non così a Bond Street, a Piccadilly dove si allineano le *boutiques*: c'è fretta dei consumatori e ci sono avidi sguardi soddisfatti nei venditori.

In Gran Bretagna si torna a consumare, mentre altrove regnano anoressici malumori. Si compra, si vende, circola molto denaro. Queste feste di fine anno, dicono, sono state una manna. Negli occhi dei venditori inglesi c'è auto-compiacimento, e una certa quale sorpresa. Da tanti piccoli segni lo si vede. Lo si tocca: qui è passato un tifone, che ha rifatto da capo un mondo. Qui è passata una vera rivoluzione, che gli europei continentali segretamente aspirano: più precisamente è passata la rivoluzione neoborghese, neoliberista, di Margaret Thatcher.

Non appena si incomincia a interrogare tuttavia, si è a inquire, si si accorge di avere di fronte agli occhi un trompe l'oeil, che inganna soprattutto il forestiero e che gli inglesi percepiscono in modo ben diverso: meno ottimista. Le forme sontuose che lo straniero vede lontano cambiano natura, si guarda da vicino. Mutano le linee, si rilancia il senso. Appaiono d'im tratto più grigie e piatte, le voluttuose colonne del trionfo britannico. Nessuno dei miei interlocutori nega l'esistenza di un piccolo miracolo - i posti di lavoro creati con spettacolare abbondanza negli ultimi anni, la disoccupazione che diminuisce molto più drasticamente che nel resto d'Europa, l'aumento dell'ottimismo consumista nelle classi alte - ma il prezzo pagato è giudicato esorbitante, da osservatori non solo di sinistra. Una disuguaglianza profonda e irriducibile ha messo radici nella società, che non ha precedenti nella storia postbellica della Gran Bretagna ed è paragonabile solo alla disuguaglianza statunitense, o a quella britannica degli Anni Trenta. Il posto di lavoro classico svanisce, cedendo il passo a attività precarie, parziali, sottopagate, che consentono di produrre molto e a costi sempre più bassi. Non ci sono più regole nei contratti di lavoro, che si trasformano in puri accordi commerciali privati, tra datore di lavoro e impiegato isolato. Non c'è più protezione dagli abusi, dall'insicurezza, dalla provvisorietà, e la povertà è continente che si estende e ha frontiere sempre meno velleabili, come nei continenti della povertà, ermeticamente chiusi, dei romanzi di Dickens. Tutto questo ha un nome: si chiama flessibilità, e in Gran Bretagna è piuttosto frantumazione, una disgregazione dei legami tra uomini e classi. Ne ho parlato con John Lloyd, nella sede del settimanale *New Statesman* di cui è condirettore: «La differenza tra stipendi alti e stipendi più bassi non è mai così ampia - mi dice - e questo accade nel momento in cui tutti i partiti, anche il laborista, abbandonano la vecchia preoccupazione inglese di questo dopoguerra, che era quella dell'uguaglianza e della coesione sociali».

Non è infatti naturale, per la nazione inglese, questa rincorsa dietro l'America delle disuguaglianze, e dietro l'individualismo senza regole. Non corrisponde alla storia d'un Paese che ha fondato per primo in Europa - nel '45 sotto la guida del liberale William Beveridge - lo Stato sociale chiamato *Welfare*. Alla London School of Economics, dove sono andata a trovarlo, il nuovo direttore Anthony Giddens mi spiega i suoi dubbi, le sue inquietudini: «La verità è che rincariamo l'America, non possediamo la stoffa per somigliarle davvero. Non otteniamo la stessa prosperità, abbiamo piuttosto gli svantaggi di ambedue i sistemi, statunitense ed europeo: applichiamo con successo la flessibilità del mercato del lavoro, ma in cambio non otteniamo la rinascita americana, né l'ascesa di vaste classi sociali. D'altronde la principale scommessa di Margaret Thatcher è fallita, per quanto riguarda il modo di lavorare e di produrre. La mia idea fondamentale era di migliorare la qualità del lavoro, investendo sull'individuo, sconsigliando dal collettivo e togliendo al lavoratore l'assistenza interper-

«Basta affari con voi se rifiutate l'Euro»

TOKYO. Il presidente della compagnia automobilistica giapponese Toyota, Hiroshi Okuda, è stato stretto a una rettilinea dichiarazione rilasciata due giorni fa in colloquio informale con giornalisti stranieri in base alla quale la sua società si asterrà in futuro da investimenti nei Paesi europei rimasti fuori dalla moneta unica. «La strategia di investimenti all'estero della Toyota è ora sotto studio - afferma una nota scritta - e nulla è stato ancora deciso. La Gran Bretagna è rimasta dei

denze dello Stato assistenziale. Ma l'ha tolta con tanta brutalità che la gente anziché riamarsi ha scoperto essere infelicitamente disuguale, solitaria, e la qualità del lavoro ne è enormemente risentita. L'eccessivo assistenzialismo peggiora la virtù del lavoro, come giustamente diagnosticato dai conservatori alla fine degli Anni 70: soprattutto quando l'assistito è fortemente sindacalizzato, come avveniva nella Gran Bretagna laborista prima della svolta conservatrice del

molti Paesi candidati a nostri investimenti». Secondo agenzie di stampa straniere, Okuda a un ricevimento due giorni fa aveva affermato che la sua compagnia si asterrà dal fare investimenti in quei Paesi che entreranno nel gruppo della moneta unica europea. Le dichiarazioni di Okuda avevano scatenato immediate polemiche in Gran Bretagna, dal momento che il governo conservatore è fortemente diviso e incerto sulla scelta se entrare o no nella moneta unica. [Ansa]

aggiunge a ciò il dissesto, visibile, dei pubblici che Thatcher ha negletto in nome dell'anti-collettivismo. La metropolitana di Londra è uno stato disastroso, di trascuratezza e di sfascio, non regge il paragone con le metropoli francesi o tedesche, e tale è stata la sciagata politica che perfino la vendita ai privati diventa impossibile, perché non remunerativa. Non meno pericolante è lo stato degli ospedali, delle scuole pubbliche: in genere, dei servizi sociali che furono

la gloria della Gran Bretagna non solo laborista, ma conservatrice.

Questo significa che il declino inglese continua, sotto altre spoglie. «Non basta il frenetico consumismo degli ultimi mesi a frenare una decadenza che prosegue indisturbata da un secolo - continua Giddens - e che ha le radici nella perdita dell'impero, nella fine della centralità britannica nel mondo. E' una perdita che nel continente tende a sottovalutare, e che ha un peso tuttora grande sulla psiche britannica. E' una perdita irreparabile, cui gli inglesi devono ancora adattarsi. Di qui certe reazioni inconsulte e isteriche, nei rapporti fra Regno Unito ed Europa in mutazione. Di qui la virulenta campagna contro la Germania sospettata di chissà quale imperialismo totalitario, ai tempi del blocco delle frontiere per la mucca pazza, o il disprezzo persistente, atavico, che la Gran Bretagna continua a nutrire per la Francia. «Nel loro intimo - conclude Giddens - gli inglesi sono convinti di aver vinto da soli l'ultima guerra, senza l'aiuto degli Stati Uniti e dell'Urss, e di avere prerogative che ancora oggi sono speciali».

GERMANIA

La contestata riforma fiscale ■ il problema delle pensioni fanno temere alla Cdu una sconfitta nelle prossime elezioni

Una congiura contro Kohl: cacciamolo, non è più infallibile

Bonn, si moltiplicano all'interno del partito le critiche aperte al Cancelliere

BONN

DAL NOSTRO

Cresce nella Cdu l'opposizione a Helmut Kohl, cresce nel principale partito di governo l'insoddisfazione per il modo in cui il Cancelliere della riunificazione guida il Paese. Un anno da elezioni che molti, fra i cristiano-democratici, temono ormai di perdere. Ma i critici - finora - erano emerse soltanto fra i giovani selvaggi, i quarantenni che rappresentano la Cdu nelle Regioni, le resistenze cominciano a manifestarsi anche nel gruppo dirigente del partito, come molti loro hanno confidato alla *Sueddeutsche Zeitung*.

A Kohl si rimproverano gravi errori politici - errori tattici, e strategici - soprattutto a proposito della riforma fiscale e di quella delle pensioni: due questioni chiave, in una Germania aggredita da una disoccupazione

ne record (più di 4 milioni e 100 mila persone a lavoro, un tasso quasi l'11 per cento), e gravata da un deficit pubblico che mette a rischio la partecipazione puntuale di Bonn all'Unione monetaria, nel gennaio del '99. In una intervista a Stern, il numero due del gruppo parlamentare Cdu-Csu, Heiner Geissler, contesta per esempio l'intenzione di tassare le pensioni: una decisione «politicamente mortale», sostiene, la conseguenza della quale sarà la perdita delle elezioni nel '98. E sulla *Sueddeutsche*, il presidente di Land che preferisce restare anonimo rinfaccia al Cancelliere un «errore psicologico» gravissimo: aver garantito che l'Iva non sarebbe stata aumentata per regione, e avere introdotto prima del tempo nel dibattito politico un elemento ad alto rischio. La riforma fiscale prevedeva consistenti sgravi (contesta-



Il cancelliere Kohl

ti, del resto, perché considerati soprattutto a favore delle fasce di reddito più alte che con ogni probabilità finanziati proprio con l'aumento dell'Iva: non era più saggio tacere, si chiede il politico cristiano-democratico? E, questo, un

segno che il fiuto politico di Kohl è pericolosamente in declino? Non è un indizio di scarsa informazione, di superficialità, di debolezza politica?

Quella che sta profilandosi in realtà è una svolta, un partito monolitico e devoto tradizionalmente alla «signoria» di Helmut Kohl. Per la prima volta infatti il malumore comincia a manifestarsi ad alta voce fra i quadri provinciali medio-alti e fra gli stessi uomini del vertice. Segno che la Cdu è inquieta, teme la debolezza del suo capo: segno che l'avvicinarsi di un voto decisivo per le sorti del partito porta allo scoperto tensioni che sarebbe ingenuo ridurre a semplici giochi di potere.

Troppe - e troppo diffuse - sono le occasioni di dissenso: le tasse, le pensioni e l'Iva, ma anche - un altro esempio recente - la decisione di imporre il visto ai bambini extracomunitari che

risiedono in Germania, e che vengono in visita ai parenti.

Avverte, ancora sulla *Sueddeutsche*, un alto esponente della Cdu: «Il sistema Kohl ormai non esiste più all'interno del partito, o immaginarselo solo rimasti i giornali». Il Cancelliere non ha più alcun influsso decisivo sulle federazioni regionali: un segno tipico delle «fasi declinanti di un sistema di potere». Particolarmente significativa, in proposito, è la protesta dei «giovani selvaggi», ben rappresentata da Christian Wulff, a capo della Cdu in Bassa Sassonia, ed esplosa dopo la presentazione della riforma fiscale: perché dietro quella che pare una contestazione periferica, locale, si intravede - per la prima volta - il problema della successione a Cancelliere che è più padrone nel suo feudo.

Novazio

Resta la rivoluzione quasi ventennale di Margaret Thatcher, che i miei interlocutori giudicano profonda e a suo modo riuscita. E' una strana rivoluzione, dal punto di vista britannico ha disimpacciato l'individuo da ogni laccio nazionale, ma ha disgregato al contempo il senso inglese della società della comunità, delle classiche gerarchie. Ha decomposto lo stesso partito Tory, distruggendo un vecchio establishment ma introducendo nella vocazione che questa aveva a incarnare la coesione sociale, un nuovo *nation party*, partito conservatore di una nazione unita. Ha modificato non solo nella società ma nella psicologia dei partiti di Sua Maestà spezzando la coesione che tenevano legati i nobili e le generazioni. Ne è risultato una società con profonde divisioni, ma con una nuova *middle class*, una classe di esclusi. In un certo senso è stata una rivoluzione in stile americano, potentemente borghese, ma meglio di un piccolo borghese una rivoluzione che ha spezzato l'antica rapporto con l'autorità dei legami delle tradizioni. La Thatcher ha sradicato l'individuo - nudandolo - più compatto ma anche più vulnerabile, più esposto e più resistente. La rivoluzione è penetrata negli stessi costumi politici - dice ancora John Lloyd - scombussolando i meccanismi di selezione delle classi dirigenti. Da questo punto di vista può parlare di rivoluzione. Ma non riuscita: la società inglese non ha visto regolarmente il processo ma il vecchio governo è ancora lì e ne sociale e rade albero ma non dipende più soltanto dall'alto. E si. Le ricchezze ereditate sono state in parte ridotte in parte impiegate e hanno ridotto il passo al «cemento» fondato sull'immobiliare, sull'accumulo rapido di ricchezza. Non erano più le imprese, la speculazione, e in questo senso la Gran Bretagna è in sintonia con i tempi: la tendenza generale va in questa direzione: la selezione delle élites tende a basarsi sempre più sulla meritocrazia, ovunque. I successi personali dei leader lo confermano: Thatcher, la fuorviante e John Major ha fatto seguito - da un certo punto di vista - al suo predecessore. Lo stesso accade nel trattamento dei nuovi dirigenti nazionali. Ci sono sempre i «giovani selvaggi» ma «i ragazzi della Thatcher» vengono più dalle classi alte, dalle élites della classe istruita. Le magnifiche britanniche, le Lady e le Lady svaporate, senza più rapporto con la realtà, e una Thatcher ha un piccolo borghese onnivoro, sempre vestito - grazie al ventennio - che ricompare - prima di scendere in politica - anche di piccole dimensioni, e di tanto in tanto le sue idee, magari in quest'epoca demagogica e di incertezza di volta in volta, si ripresentano di replica e nella voce di Thatcher o di quarantadue, nella sua esclamazione e nella messa in scena teatrale di se stessi.

A tal punto vincente è questa rivoluzione che conviene non più domandarsi sul parlare di Thatcher e dei conservatori il partito di John Major e di Kohl è un dibattito. Così in difficoltà che da un certo William Keegan dell'*Observer* dicono che il laborismo è «irrimediabilmente» anche se dovesse scoppiare come capo un ribelle. Ma culturalmente è inattuabile: i conservatori Tory sono vincenti in questo fine secolo. Sono i loro «abitudini» e costumi a dirigere i ribelli. Sono loro a fissare l'agenda, come dicono gli inglesi. Non sono due blocchi di politica di carattere ma un solo programma condiviso ormai anche dal laborista Tony Blair, ed è come in tutti l'Occidente - il programma neoconservatore e neoliberalista. Anche in Occidente e ormai così, non c'è possibilità di una politica legittimista, che spezzasse la rivoluzione thatcheriana riuscita a restaurare l'*Anchor Regime* dello Stato sociale, del sindacato pesante, delle solidarietà possibili che tra classi e cittadini. C'è solo la possibilità di cavalcare la rivoluzione cominciata diciotto anni fa, di adeguarsi alla sua andatura, di creare tirinnoli per pochi eletti. Ci possono essere molti partiti ma il programma è uno solo. Non solo, ha il volto totalitario, ideologico, di un partito unico mondializzato. In Gran Bretagna «cose si dispongono già in questa inesorabile maniera: con il resto d'Europa che guarda streggita la sua nuova città-culto, non senza clandestina voglia di imitarla».

Barbara Spinelli
(1 - continua)

1940-1941

Dure reazioni del governo di Zeroual. Il leader democratico Said Sadi: Parigi deve smetterla di interferire

Giscard apre al partito islamico

«Il Fis deve partecipare alle elezioni algerine»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tra i partigiani degli ultrà islamici algerini, nella loro versione soft, il Fis - spuntare Giscard. Che auspica la loro presenza nelle Politiche in programma entro maggio. Pena la scarsa credibilità del rendez-vous elettorale. La mossa destabilizza una politica estera francese già in vistosa crisi sul dossier algerino. Nei giorni scorsi il leader ps Lionel Jospin aveva invitato Parigi ad abbandonare Liamine Zeroual, dimostratosi incapace - con il regime - di trovare quella «soluzione politica» che ogni giorno appare più lontana. Era un segnale. Nelle successive, pur criticando Jospin e la sua rottura della non-interferenza che caratterizzerebbe le relazioni franco-algerine, la diplomazia francese sottolineava come un vero processo democratico sia indispensabile nell'ex colonia. Ben venga, dunque, la scadenza primavera. Ma a patto che figurino senza eccezioni le «forze legali». Primo escluso, il Fis, fuorilegge dal '91 quando minacciava - dopo la vittoria nella Amministrativa - un successo sull'intera linea.

Giscard, però, la pensa altrimenti. Valéry il mullah? No, la sua formazione liberale è incompatibile con simpatie coraniche. Ma dichiara che gli isla-

misti - perlomeno quelli compromessi nel bagno di sangue in corso - devono poter sollecitare il pubblico suffragio. Se fu loro concessa una chance sei anni fa, inferisce, perché negargliela oggi?

Le reazioni non si sono fatte attendere. Anche se abbandonò l'Eliseo nel lontano '81, Giscard comunque il politico francese più celebre - dopo Chirac, e talora anche prima - fuori dei confini nazionali. Da Roma insorge Said Sadi, Guida il Raggruppamento per la Cultura e la Democrazia, uno fra i rari interlocutori attendibili su possa contare il gen. Zeroual. «Giscard sostiene che il Quai d'Orsay l'appoggia. Ebbene, sarebbe ora che Parigi abbandonasse il duplice linguaggio che la contraddistingue». Prosegue, Sadi, affermando che la Francia deve smettere d'interferire nelle vicende algerine. E denuncia il Fis, «allegratosi nel suo ultimo bollettino per l'assassinio di un nostro militante».

Analoga se non maggiore irritazione in sede diplomatica. Dopo una prima avvertimento contro l'interventismo transalpino, l'ambasciatore d'Algeria a Parigi potrebbe rincarare la dose. Iniziata forse vana. Il potere algerino trovava sinora nel pur fragile consenso francese la sua prima legittimazione. Ed ecco Giscard esternare dissenso significativo. Incorag-



Abirano
■ Algeri
sul luogo in cui
il sindacalista
Abdelhak
Benhamouda
è
assassinato
■ Sadi
capo del
Raggruppamento
per la cultura
■ la democrazia

gia, l'ex presidente, «soluzioni europee». Bruxelles, suggerisce, può mediare. E, al limite, garantire attraverso l'invio di osservatori che le votazioni si svolgano in maniera equa. Ma nessuno ignora come l'Usa contempi una «terza via». Ovvero apertura agli islamici amorbidici e progressiva emarginazione dei governanti attuali. In fondo, la linea che di-

fende Washington. ■ riabiliterebbe - fra l'altro - il piano Sant'Egidio, malvisto a Parigi. Insomma, per tirare il sasso nello stagno, Giscard non poteva scegliere miglior occasione. In Algeria, con i funerali - proprio ieri - di Abdelhak Benhamouda isolotti, l'intero Paese che si ferma per 60° a mezzogiorno il clima è ultradepresso. Veder uccidere il sindacalista

più celebre costituisce, malgrado gli eccidi quotidiani, un vero choc. E a Parigi la situazione era matura per abbattere una svolta. Ma Chirac ed Hervé de Charette esitano ancora. ■ colpaccio giscardiano - dopo l'accuse contro la partita Deutsche Mark-franco - li pone tuttavia spalle al muro.

Enrico Benedetto



«Italia, non meditare»

Tre partiti d'opposizione a Fassino «No a interferenze dall'estero»

ROMA. Tre partiti dell'opposizione algerina hanno criticato il comunicato «Intenzione dell'Italia di convocare una conferenza internazionale sull'Algeria», in riferimento a dichiarazioni del sottosegretario agli Esteri Piero Fassino al quotidiano «l'Unità».

Riferendosi al suggerimento, avanzato dal socialista Ait Ahmed, di ricorrere alla mediazione americana, il comunicato dei tre partiti

afferma che «cio che gli Usa hanno avuto la lucidità e la prudenza di evitare» viene «da un altro Stato». Nel testo, firmato dal raggruppamento per la democrazia e la cultura (Rcd), il movimento algerino per la giustizia e lo sviluppo (Majd) e dall'ex partito comunista Ettahadi, si legge che tale idea «sfrutta gli sforzi costanti di costringere l'Algeria ad abdicare alla propria responsabilità di fronte agli integralisti». I tre movimenti esprimono meraviglia, tanto più che, argomentano, non risulta che l'Italia abbia cercato di integrare le Brigate rosse nel gioco politico legale. «Ci siamo sperati che la sollecitazione alla quale vuole rispondere lo Stato italiano derivi da una mancata conoscenza della complessità della crisi algerina. Se tale iniziativa venisse mantenuta costituirebbe un pesante passivo tra i nostri due popoli».

A dire il vero, nell'intervista all'«Unità» Fassino è limitato a proporre «un patto tra tutte le forze politiche finalizzato all'isolamento totale di tutti i terroristi», e d'apertura immediata di un tavolo di concertazione tra il governo e l'opposizione per delineare le tappe e le modalità con cui tornare a una condizione di normalità civile e democratica. «Vorremmo poter contribuire a cercare di risolvere gradualmente questa crisi». È l'auspicio espresso dal ministro degli Esteri, Lamberto Dini, rispondendo ad una domanda sulla situazione in Algeria in una conferenza stampa. «A maggio - ha ricordato Dini - ci saranno elezioni e l'Italia auspica che si svolgano nella maniera più democratica possibile». Dini ha inoltre auspicato che tutte le forze politiche, «e opposizione, decidano di parteciparvi perché questo è nell'interesse del progresso democratico» quel Paese. Dini, dopo aver ricordato che l'Italia ha espresso «la più grande preoccupazione» gli ultimi sviluppi in Algeria, ha detto che, anche se «l'Algeria è un Paese amico, con il quale l'Italia intrattiene ottimi rapporti», queste «significano che l'Italia intende presentare una proposta di mediazione tra le parti. Significa essere attivi in campo internazionale».

[a. st.]

SUMMIT MONDIALE

Il premier apre il Forum di Davos: l'allargamento della Nato dividerebbe di nuovo l'Europa in due

«Tranquilli, la Russia non torna indietro»

Cernomyrdin: Eltsin sta bene ed è in grado di governare

DAL NOSTRO INVIATO

Il mondo può stare tranquillo. Eltsin esercita pienamente le sue funzioni, e si ristabilirà presto, determinato a sviluppare l'opera di riforme per la stabilità e grandi strategie economiche. Ci sono in Russia forze revanchiste, che cercano di approfittare delle difficoltà, ma non torneranno indietro.

Dalla tribuna del «World Economic Forum», aperto ieri dal presidente e fondatore Klaus Schwab, il premier Viktor Cernomyrdin cerca di rassicurare il migliaio di imprenditori e finanziari e le decine di capi di Stato e primi ministri convenuti per questo appuntamento annuale.

Lancia messaggi rassicuranti, vantando il successo contro l'inflazione, e sollecita investimenti, promettendo per loro «più garanzie». Poche ore prima, a Mosca, la televisione aveva mostrato immagini di Eltsin al lavoro, ricevendo il presidente della Corte costituzionale Valentin Tumanov, e annunciava che lo stesso Eltsin farà prossimamente una dichiarazione su riforme costituzionali.

L'annuncio ha fatto correre molte voci. Una si riferisce a nuove elezioni per l'elezione presidenziale, secondo le quali Eltsin potrebbe concorrere millitanti non dopo aver lasciato l'esercito da diversi anni. Una mossa per tagliare fuori Alexander Lebed, se vera, nel caso si dovesse andare a elezioni anticipate per la fragilità della salute Eltsin.

Ma dopo il messaggio rassicurante nel discorso in sessione plenaria, Cernomyrdin, in una conferenza stampa, afferma che non si sta pensando ad alcuna riforma della Costituzione. «Non sono previsti cambiamenti». O ciò prefigura quel che dirà Eltsin, non si capisce perché se ne parli, il premier non è al corrente di ciò che il Presidente medita.

WASHINGTON RECUSA ENTITOLARE

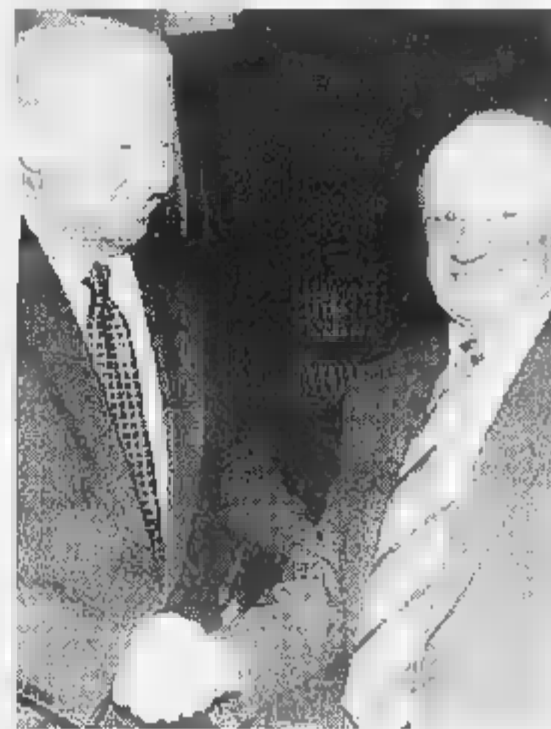
In Albania arrestati 500 socialisti

TIRANA. Più di 500 militanti socialisti (ex comunisti) sono stati arrestati mercoledì in città dell'Albania. Lo ha annunciato l'organo ps «Zeri i popullit» che 24 prima aveva dato notizia dell'arresto di 4 dei dirigenti a Valona (Sud), Berat (Sud), Feshkopi (Nord) e Fier (Sud). Il ministero dell'Interno albanese ha replicato confermando che centinaia di oppositori coinvolti nei disordini dei giorni scorsi sono stati arrestati, ma fissando il numero dei fermati a 247 e negando che alla base dell'arresto vi sia «matrice politica».

Gli Stati Uniti hanno intanto accusato il governo alba-

nese di brogli nelle elezioni dello scorso maggio e di diffuse violazioni dei diritti umani. Un rapporto di 26 pagine del Dipartimento di Stato elenca «omicidi e pestaggi da parte della polizia; atti di intimidazione e abuso nei confronti degli organi di informazione; pessime condizioni dei detenuti, anche di quelli in attesa di giudizio; sistema giudiziario afflitto da diffusa corruzione, soggetto alle pressioni dell'esecutivo; discriminazione violenta ai danni delle donne». Il documento afferma: «L'Albania è una repubblica parlamentare con un Parlamento eletto in modo gravemente manipolato».

Il presidente
Eltsin ha
incontrato
il capo
della Corte
Costituzionale
russa
Valentin
Tumanov
■ è apparso
brevemente
in televisione



Fernando Mezzetti

venuto qui.

Sarebbe previsto un viaggio di Clinton a Mosca a marzo. ■ svolgerà, in relazione alla salute di Eltsin? «Clinton è sempre benvenuto. E intanto, il febbraio il presidente Eltsin riceverà il presidente francese Chirac, come stabilito».

Dal crollo dell'Urss, Davos è luogo di grandi manovre su Mosca per i russi, presenti

varie personalità. Quando Cernomyrdin ripartirà per Mosca, arriverà qui Anatoli Chubais, mentre dovrebbe venire anche Lebed. L'anno fu proprio qui che venne architettata la rimonta di Chubais, solo pochi giorni prima licenziato come vice primo ministro.

Ma a parte la situazione interna russa, Davos diventa an-

che luogo di discussione dei contrasti per l'allargamento della Nato. Il premier e il segretario generale dell'alleanza, Javier Solana, erano insieme ieri nella tribuna d'onore, e avranno oggi e domani incontri riservati.

Nel messaggio rassicurante sulla Russia, Cernomyrdin ha inserito elementi di preoccupazione per l'allargamento,

che di nuovo dividerebbe in due l'Europa. Solana, parlando subito dopo, ha cercato di snobbare, esprimendo ottimismo in una intesa con la Russia, affermando di aver avuto recentemente a Mosca colloqui soddisfacenti, ha preannunciato l'allargamento per il '99, in modo soddisfacente anche per Mosca. Ma Cernomyr-

din, in conferenza stampa, ha polemizzato, rivelando che i colloqui a Mosca sono stati difficili. Egli ha ribadito che l'allargamento della Nato dividerebbe di nuovo l'Europa in due, in una nuova fase storica in cui l'Alleanza atlantica non può vedere nella Russia una minaccia come in passato.

IL MIRROR

Ieri le rivelazioni del «Mirror»

DAL NOSTRO

Era stata per vent'anni l'amante segreta di Lord Snowdon, l'ex marito della principessa Margaret. Si uccise a Capodanno, sola, nel giardino pensile del suo elegante attico vicino a Baker Street. ■ notizia, un' esclusiva del «Mirror» che ad essa dedica cinque pagine nelle sue edizioni di ieri, scuote la Londra «benes»: perché il conte Snowdon, che dopo il divorzio si era risposato, non dice la sua relazione, anche se dice di non sapere il perché di quel gesto disperato. «Le ero molto affezionato», ammette: «molto, molto triste. Era una donna terribilmente affascinante e divertente. Parlavamo di tutto e di niente. ■ non ■ mai pensato che potesse uccidersi».

Ann Hills aveva 55 anni, undici meno il fotografo precursore di Diana come infelice membro della famiglia reale. Divorziata e madre di due figli, faceva la giornalista:



aveva incontrato Snowdon alla conferenza ■ di un'associazione benefica, alla ■ degli Anni Settanta, cui ■ conte partecipava ■ vittima (da giovane) della poliomielite che lo aveva zoppato. Secondo il giornale la Hills ■ era presentata pochi giorni dopo a casa sua. Molto esplicitamente - come ■ quanto pare era nelle sue abi-

Si è avvelenata la notte di Capodanno. Lord Snowdon si era risposato ma non aveva voluto lasciarla

Suicidio all'ombra di Buckingham Palace

Per vent'anni amante dell'ex marito della principessa Margaret



La principessa
Margaret ■
l'ex marito,
Tony
Armstrong-
Jones
il suicidio
■ donna
riporta in
prima pagina
Lord Snowdon

di parenti, né Snowdon che afferma di «non avere mai saputo nulla della ■ vita privata».

Fatto è che quel suicidio ha avuto una tremenda onda d'urto. Anche perché Snowdon, che molti ricordano con il suo nome «da ragazzo» di Tony Armstrong-Jones, appena sette mesi dopo il divorzio da Margaret - nel 1978, due anni dopo la separazione resa necessaria da un matrimonio ■ ai in frantumi - si era risposato con Lucy Lindsay-Hogg, moglie di ■ regista teatrale. ■ conte, che da Margaret aveva avuto due figli - Lord Linley e Lady Sarah, che oggi hanno rispettivamente 35 e 32 ■ è tuttora sposato ■ dal secondo matrimonio ha avuto ■ figlia, Frances, che ha 17 anni.

Il «Mirror» riferisce alcuni particolari ■ relazione con la Hills: le frequenti visite ■ Snowdon a casa della donna, in genere la mattina; il giudizio del padre di lei, il noto ginecologo Elliot Philipp, che ■ derivava Ann epittosto premi-

scua ■ riteneva altresì che Snowdon fosse stato «di grande sostegno» per la figlia. Messo a confronto con le prove, l'ex marito di Margaret ■ è limitato a mugugni di conferma, rifiutando ovviamente di ricamare sulla vicenda. Ma a più riprese, quasi in lacrime, ha espresso costernazione.

Così riappare sulle prime pagine, proprio quando pareva che l'attenzione ■ pubblico per lui fosse ■ e ■ vita - dopo la burrascosa parentesi al fianco di Margaret - fosse finalmente tornata su binari tranquilli. Martedì un documentario della Ivi ■ risvolto tutti gli scandali legati a Margaret, addossando ■ vera «pecora nera» di casa Windsor. E per Snowdon, semmai, molti spettatori avevano provato compassione. ■ la ■ suicidio di Ann Hills lo rilancia impietosamente nella cronaca alle quali sperava di essere sfuggito.

Fabio Galvano

LA VIDEO EURO SALE

TV COLOR
DISPONIBILI OLTRE 180 MODELLI

FENNER

Pressa scarti - O.S.D. - Timer -
 Telecomando.

329.000 IVA COMPRESA
269.000 IVA COMPRESA

HI-QUALITY	14" Scart. - O.S.D. - Pressa copfina	389.000	299.000
MITSUBISHI	14" Scart	399.000	299.000
DAEWOO	14" O.S.D. - Scart - Orientabile	409.000	389.000
PHILIPS Combi	14" O.S.D. - Scart	399.000	299.000
PHILIPS Combi	14" + Video - Show View - Televid.	499.000	795.000
PANASONIC	14" + Videoreg. - Show View	499.000	739.000
SONY Trinitron	14" O.S.D. - Scart	499.000	348.000
PHILIPS	14" Top di gamma - O.S.D.	499.000	348.000
PHILIPS	17" O.S.D. - Scart	779.000	579.000
PHILIPS	21" O.S.D. - Scart - Televideo	959.000	739.000
SONY Trinitron	25" O.S.D. - Scart	1.199.000	895.000
RADIONORRELLI	25" Stereo - O.S.D. - Televideo	999.000	
MITSUBISHI	28" Stereo - Televideo	1.399.000	1.190.000
	33" Stereo - Televideo + Mobile	1.999.000	

12 ANNI DI ASSISTENZA*

**1/10 REGISTRATORI
DISPONIBILI OLTRE 70 MODELLI**

PORTLAND by DAEWOO

Fermo immagine -
tracking digitale - Dimensioni
ridotte per una maggiore
adattabilità - Programmabile.

DAEWOO	Fermo immagine - Programmabile	L. 590.000	379.000
JVC	Fermo immagine - Show View	L. 450.000	489.000
SONY	Fermo immagine - Programmabile	L. 595.000	499.000
MITSUBISHI	Fermo immagine - Programmabile	L. 590.000	439.000
SONY	3 Testine - Movieola - Show View	L. 790.000	599.000
MITSUBISHI	3 Testine - Movieola - Show View	L. 699.000	599.000
PANASONIC	4 Testine - SP/LP - Movieola - Show View	L. 899.000	689.000
TOSHIBA	4 Testine - SP/LP - Movieola - Show View	L. 750.000	
PORTLAND	4 Testine - SP/LP	L. 599.000	
JVC	4 Testine - SP/LP - Movieola - Show View	L. 890.000	
JVC	6 Testine - Stereo Hi-Fi - Show View	L. 999.000	789.000
SAMSUNG	6 Testine - Stereo Hi-Fi - Show View	L. 890.000	689.000
DAEWOO	6 Testine - Stereo Hi-Fi - Show View	L. 790.000	
	6 Testine - Stereo Hi-Fi - Show View	L. 1.190.000	949.000

12 ANNI DI ASSISTENZA



VIDEOCAMERE
DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI

SONY	8 mm - Zoom 30x - 2 Lux - Telec.	1.275.000	1.789.000
SONY	8 mm - Zoom 24x - 0,5 Lux - Telec.	1.660.000	1.479.000
SAMSUNG	8 mm - Zoom 8x - 1 Lux - Telec.	1.099.000	699.000
CANDON	8 mm - Zoom 15x - 7 Lux - Telec.	1.179.000	979.000
JVC	VHS-C - Zoom 12x - 3 Lux	1.250.000	999.000
SVC	VHS-C - Zoom 14x - 11 Lux - Telec.	1.590.000	1.349.000
PHILIPS	VHS-C - Zoom 12x - 1 Lux	1.390.000	1.190.000
PHILIPS	VHS-C - Zoom 12x - 1 Lux - Telec. - Micro a colori	1.590.000	1.290.000
SABA	VHS-C - Zoom 12x - 31 Lux - Telecinescopio	1.190.000	999.000
PANASONIC	VHS-C - Zoom 14x - 0,5 Lux	1.290.000	1.049.000
	S-VHS-C - Stereo Hi-Fi - Zoom 14x - 1 Lux	1.990.000	1.749.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

HI-FI
DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI

aiwa
 Mini HI-FI
 25+25 W - Doppio CD - Doppia
 piastra - Sintonia digitale
 D.S.P. - Cassetto - Telecomando

549.000 IVA COMPRESA
399.000 IVA COMPRESA

AIWA	Mini Hi-Fi: 20+20 W	L. 385.000	299.000
AIWA	Mini Hi-Fi: 70+70 W	L. 1.199.000	999.000
JVC	Mini Hi-Fi: 70+70 W	L. 849.000	699.000
JVC	Mini Hi-Fi: 90+90 W	L. 1.399.000	1.249.000
KENWOOD	Mini Hi-Fi: 80+80 W	L. 1.199.000	1.039.000
KENWOOD	Mini Hi-Fi: 55+55 W	L. 690.000	599.000
PHILIPS	Mini Hi-Fi: 25+25 W	L. 549.000	469.000
PHILIPS	Mini Hi-Fi: 40+40 W	L. 749.000	619.000
PIONEER	Mini Hi-Fi: 30+30 W	L. 749.000	629.000
PIONEER	Mini Hi-Fi: 40+40 W	L. 875.000	789.000
FI	Mini Hi-Fi: 50+50 W	L. 1.035.000	949.000
FI	Mini Hi-Fi: 35+35 W	L. 769.000	699.000
FI	Mini Hi-Fi: 25+25 W	L. 619.000	499.000
TECHNICS	Mini Hi-Fi: 35+35 W	L. 990.000	899.000
TECHNICS	Mini Hi-Fi: 60+60 W	L. 1.239.000	1.139.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI



4x12 W - 20
AM/FM - Toni separati - Loudness - Fader - Autoreverse.

AIWA	4x15 W	1.599.000	189.000
DAEWOO	Autoreadio + ■	1.114.000	479.000
MAJESTIC	2x12 W	1.114.000	89.000
■ IN TUNING	4x15 W - Rodio	1.299.000	259.000
	4x15 W	1.269.000	229.000
TREVI	2x12 W	1.129.000	98.000
AIWA	4x35 W ■	1.349.000	329.000
DAEWOO	4x15 W - RDS	1.229.000	189.000
■ IN TUNING	4x15 W	1.269.000	249.000
MAJESTIC	4x15 W - RDS	1.269.000	239.000
	4x30 W - RDS	1.549.000	489.000
PANASONIC	4x25 W - RDS	1.349.000	329.000
PIONEER	4x35 W - RDS	1.599.000	499.000
PIONEER	4x35 W - RDS	1.829.000	729.000
SONY	4x25 W - RDS	1.799.000	378.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

COMPAT
DISPONIBILI OLTRE 15 MI

486 DX2/66 MHz - 8 MB RAM
 Hard 540 MB Monitor a colori

245000
1.639.000

IBM

IBM	486 DX2/66 MHz - 8 MB RAM - Multimediale Hard Disk 540 Mb - Cassa - Monitor a colori	L.2.899.000	1.830.000
IBM	486 DX2/66 MHz - 16 Mb RAM - Multimediale Hard Disk 540 Mb - Cassa - Monitor a colori 14"	L.2.299.000	2.080.000
IBM	486 DX4/100 MHz - 16 Mb RAM - Multimediale Hard Disk 540 MB - Cassa - Monitor a colori - Schede audio	L.3.499.000	2.280.000

SONO ANCHE DISPONIBILI
IBM PS/2 E XT E
A PREZZO D'INGROSSO.

12 ANNI DI ASSISTENZA

**GSM
TS 770**



TELEFONATELLARI
DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI



MOTOROLA

100 MEMORIE

500.000
IVA COMPRESA

449.000
IVA COMPRESA

Autonomia: 8/30 ore stand by - Doppio caricabatteria da tavolo - Peso gr 215.

ALCATEL	FLY	1.399.000	279.000
OMNITEL by NEC	G8 GSM	1.690.000	489.000 *
OMNITEL by NOKIA	8110 GSM	1.890.000	590.000 *
by MOTOROLA	4200	1.690.000	499.000
	P7 PLUS	1.550.000	
	GSM	1.790.000	
MOTOROLA	7500 GSM	1.690.000	439.000 *
	FLARE J	1.499.000	289.000 *
	8700 GSM	1.199.000	899.000
ERICSSON	GH 388 GSM	1.499.000	

* Vedi proma Omnitel

= Vedi proma Black&Decker

12 ANNI DI ASSISTENZA



AUDIO E TELEVISIONI DISPOSITIVI E MODELLI



392.000
IVA COMPRESA
214.000
IVA COMPRESA

Roadstar

Radioregistr. Stereo - 2 cassette - CD.

ALFA ROMEO		
ROADSTAR	CD portatile	L. 198.000 136.000
ALFA	Radio registratore Stereo	L. 159.000 96.500
SONY	Radiocassetta Top	L. 104.000 67.000
ALFA	Walkman + Radio	L. 46.000 29.000
ALFA	Walkman + Radio	L. 80.000 49.000
GIG	Karaoke	L. 72.000 34.000
SONY	Walkman + Radio	L. 119.000 76.000



374.000
IVA COMPRESA
280.000
IVA COMPRESA

TELEFONIA

BRONDI	Telf. + seg.	L. 149.000 96.000
BRONDI	Segr. telf.	L. 134.000 86.000
URMET	Segr. telf.	L. 104.000 67.000
URMET	Telf. amolog.	L. 92.000 59.000
	Cordless	
	Multi-line	L. 594.000 480.000
PHILIPS	Telf. + seg.	L. 127.000
PHILIPS	Cordless	
	amologato	260.000

Tel. cordless amologata.

12 ANNI DI ASSICURAZIONE



**PICCOLI ELETTRODOMESTICI
DISPONIBILI OLTRE 1.000 MODELLI**

279.000
IVA COMPRESA

193.000
IVA COMPRESA

MICROMAX

Centralina a vapore professionale - Monitoria in sughero anticalore - Capacità 0,9 cl.

<p>ALFATEC ARIETE MIELE MOLINEX WHIRPOOL MELICONI BRUN MOLINEX ARIETE ARIETE HDDVER</p>	<p>Scappe elettriche Posavassorile elettrica Aspirapolvere a traino - 7400W Forno microonda - 700W Forno a merendina - 27 lit - Grill Grattugia elettrica Frullatore a immersione Frullatore a immersione Pulverizzatore a vapore Forno Mini aspirapolvere ricaricabile Bastone aspirapolvere Centralina a vapore Sicchiere elettrica Aspirapolvere ricaricabile Bilancia dietetica Bilancia pesapersona Forno a vapore Forno a vapore</p>	<p>L. 1.599.000 L. 1.199.000 L. 599.000 L. 557.000 L. 419.000 L. 84.000 L. 56.000 L. 179.000 L. 192.000 L. 136.000 L. 157.000 L. 489.000 L. 189.000 L. 84.000 L. 48.000 L. 24.000 L. 130.000 L. 72.000</p>	<p>109.000 83.000 399.000 416.000 1.199.000 34.900 56.000 119.000 179.000 84.000 179.000 64.000 54.000 29.000 14.000 84.000 43.000</p>
--	--	--	---

12 ANNI DI

COMODITÀ DI PARCHEGGIO: Se il parcheggio è a pagamento, UN AMPIO PIAZZALE IN VIA GORIZIA, n. 200
IL SAATCHI per il noleggio video e il SERVIZIO DI NAVIGAZIONE GRATUITO
che vi condurrà al punto di incontro VPM VIDEO e alla porta.



**ATTENZIONE: PER TUTTO IL PERIODO DEI SALDI I LABORATORI VIDEURO PRATICHERANNO UNO SCONTO DEL 30%
SULLE RIPARAZIONI VPM E ECCHI TV O VIDEOREGISTRATORI**

GRATIDISPONIBILE

LETTRIDOCUMENTI
LETTORI DI 40 ANNI

Lavatrice - 5 kg - Cestello in acciaio

È DISPONIBILE ANCHE UN'AMPIA GAMMA DI Elettrodomestici DA INCASSO.

FRIGORIFERO - 140 litri	L. 299.000	250.000
FRIGORIFERO - Doppio piano - 140 litri	L. 549.000	425.000
Combinato - 305 litri	L. 558.000	490.000
Congelatore - 120 litri	L. 528.000	390.000
Lavastoviglie	L. 749.000	550.000
Lavastoviglie	L. 823.000	890.000
Lavastoviglie	L. 845.000	1.490.000
Lavastoviglie	L. 903.000	890.000
Lavastoviglie	L. 913.000	890.000
Lavatrice - 5 kg	L. 713.000	599.000
Lavatrice - 5 kg	L. 957.000	844.000
Lavatrice	L. 720.000	590.000
Lavatrice	L. 794.000	690.000
Lavatrice - 5 kg - Cestello in inox	L. 649.000	590.000
Lavatrice - 5 kg - 600 giri	L. 737.000	699.000
Lavatrice - 5 kg	L. 687.000	599.000
Asciugabiti "Solarex"	L. 962.000	849.000
Deumidificatore "Tasciugo"	L. 734.000	690.000

ARISTON
BAUKHECHT
CANDY
REX
S. GIORGIO
ZEROWATT
ZUH
REX
DE LONGHI

72 ANNI DI ASSISTENZA

VIDEORO **1** **TORINO**
ZONA RITA
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

2 **BUROLO** **MARKET**
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555

VIDEURO

INSIEME PER DARTI IL MEGLIO

**ARTICOLI
PER LISTE NOZZE
OGGETTIVITÀ
E MODERNITÀ**

ASSIOMA

ASSIOMA è all'interno dei centri **VIDEURO**

VIDEURO **3** **RIVALTA**
CENTRO COMMERCIALI PIRAMIDE

VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.71

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

BELLANOVA



GUARDA CHE PREZZI!!!

TELEVISORI

GRUNDIG	20" Bifonico scart	750.000	525.000
GRUNDIG	20" Televideo bifon. scart	750.000	550.000
DAEWOO	20" Scart telecomando	650.000	450.000
PHILIPS	21" Bifonico scart	720.000	575.000
SONY	21" Televideo scart	850.000	645.000
SONY	21" Televideo bifonico	950.000	735.000
SONY	21" Stereo televideo	1.240.000	999.000
GRUNDIG	25" Stereo telev. pred. ■	1.345.000	1.148.000
SONY	■ Supertrinitron	1.190.000	890.000
SONY	25" Supertrinitron	1.460.000	1.190.000
SONY	25" Supertrinitron stereo 2x20w pred. 16:9	1.345.000	1.340.000
PHILIPS	28" Black ■ scart	1.280.000	999.000
SONY	29" Supertrinitron ■ 2x20w pred. 16:9	1.990.000	1.540.000
PHILIPS	14" Televisore + video show view	935.000	738.000

VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO	2 testine mod. Top rallenti	415.000	359.000
DAEWOO	2 testine telecomando	480.000	399.000
GRUNDIG	2 testine caricamento centrale	500.000	399.000
SONY	3 testine ultimo modello	750.000	595.000
GRUNDIG	3 testine 32 cm Jong Shuttle	730.000	580.000
DAEWOO	4 testine Show view	620.000	430.000
DAEWOO	4 testine Show view	815.000	675.000
DAEWOO	4 testine Show view	790.000	648.000
PHILIPS	4+2 testine Show view SP/LP	1.240.000	875.000
PHILIPS	4+2 testine audio dubbing	1.375.000	815.000
GRUNDIG	4+2 testine caric. centrale	1.190.000	799.000
SONY	4+2 testine Show view	1.270.000	885.000
SONY	4+2 testine Show view	1.365.000	945.000

HI FI

GRAN MARCA	Micro doppia cassetta equalizzatore	380.000	195.000
SPECIALISSIMO	Micro cassetta Cd equalizzatore	420.000	249.000
PIONEER	Micro CD telecomando	749.000	545.000
AIWA	40w CD equalizzatore	589.000	475.000
AIWA	64w CD telecomando equal.	800.000	699.000
PHILIPS	36 cm 80w CD equalizzatore	990.000	770.000
AIWA	90w 3 ■ equaliz. digitale	720.000	585.000
PIONEER	Power bass slot equal.	1.130.000	740.000
KENWOOD	68w 3 CD mfr. presence	950.000	770.000
PIONEER	70w CD telecomando	765.000	585.000
AIWA	120w 3 CD servosistema	990.000	740.000
KENWOOD	140w Dolby surround 5 casse	1.350.000	1.099.000

Dopo
40 anni
di vendita
all'ingrosso...
...abbiamo
aperto
i locali anche al
pubblico



PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI ED

KIT SATELLITARI

FENNER	Parabola 80 cm ricevitore	399.000	199.000
FENNER	Parabola 80 cm 199 can. 3 scart	420.000	259.000
GRUNDIG	Parabola 80 cm 199 can 3 scart	699.000	490.000
FENNER	Parabola 80 cm dual feed	685.000	399.000
FENNER	Kit per telecalcio - digitale	1.990.000	1.890.000

INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
ALTAMENTE QUALIFICATA

AUDIO PORTATILE

TREVI	Radio + cassetta	43.500	35.000
TREVI	Radioregistratore	85.000	69.000
TREVI	Radioregistratore 2 cassette	99.000	79.000
TREVI	Radioregistratore 2 cassette	95.000	69.000
AIWA	Radioregistratore con CD	250.000	199.000
AIWA	Radioregistratore con CD	259.000	199.000
PHONOLA	Radioreg. 2 cass. con Cd	310.000	239.000
AIWA	CD portatile	255.000	199.000
GRUNDIG	CD portatile	240.000	145.000
PHILIPS	CD portatile	229.000	145.000

TELEFONIA

ROADSTAR	Cordless omologato	375.000	349.000
PHILIPS	Cordless display sportellino	540.000	499.000
PHILIPS	Cordless con segreteria dig.	770.000	499.000
BRONDI	Telefono	60.000	49.900
PHILIPS	Segreteria con telecomando	112.000	75.000
BRONDI	Segreteria con telecomando	167.000	119.500
PHILIPS	Segreteria digitale	170.000	125.000
BRONDI	Telefono con segreteria	169.000	125.000
BRONDI	Telefono con segreteria	229.000	175.000
TREVI	Telefono display orologio	99.000	60.000
TREVI	Telefono segreteria radiosveglia	300.000	215.000

GRANDI ELETTRODOMESTICI

CANDY	Lavatrice vasca ■	575.000	539.000
PHILCO	Lavatrice 5 ■ ■ prog.	660.000	520.000
IGNIS	Lavatrice termostato 4 tassi	695.000	539.000
IGNIS	Lavatrice 5 kg termostato	770.000	599.000
REX	Lavatrice 5 kg termostato	730.000	599.000
SANGIORGIO	Lavatrice Top vasca inox	1.095.000	780.000
IGNIS	Frigorifero 240 ■ 2 porte	690.000	419.000
INDESIT	Frigorifero 240 ■ 2 porte	610.000	419.000
REX	Frigorifero 240 ■ 2 porte	740.000	549.000
REX	Combinato 260 ■ reversibile	890.000	720.000
INDESIT	Cucina con portabambola	600.000	485.000

ASSORTIMENTO COMPLETO CUCINE TECNOGAS

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

ARIETE	Passaverdura PASSI	120.000	19.000
PHON	1200w diffusore + spazzola + pettine	33.000	19.000
PHILIPS	Rasoio 3 testine	120.000	97.000
KAYA	Mini frullatore elettrico	55.000	37.800
KAYA	Spremiagrumi elettrico	40.000	25.000
BRAUN	Ferro vapore super	100.000	85.000
BRAUN	Frullatore immersione	45.000	32.000
ELCASTAR	Tostapane 2 posti	37.000	25.500
GAGGIA	Caffettiera elettrica	194.000	145.000
IMETEC	Phon 1600w	57.500	39.900
LAICA	Bilancia cucina dietetica	10.000	19.900
DOEHNLE	Bilancia pasapersona	40.000	19.900

FORNI MICROONDE

GRAN MARCA	17 ■	310.000	153.000
DAEWOO	27 ■ piatto rotante	260.000	176.000
DAEWOO	19 ■ 800w piatto ■	255.000	199.000
MOULINEX	17 ■ 900w 3 programmi	390.000	299.000
DAEWOO	24 ■ 900w piatto rotante	430.000	299.000
WHIRLPOOL	20 ■ grill doratura	500.000	380.000
DE LONGHI	17 ■ combinato ventilato	880.000	445.000
WHIRLPOOL	27 ■ grill + crisp	790.000	550.000
WHIRLPOOL	27 ■ 900w combinato	850.000	670.000

Tutto il meglio che c'è

FINANZIAMENTI IN SEDE

TORINO - P.zza Derna, 207 - Tel. 011/20.11.22

Interno Cortile - Orario 9,00-12,00 / 15,00-19,00



Progetto infanzia: assegni alle famiglie più povere e fondi ai Comuni

Novecento miliardi per i bimbi

«Così gli under 18 vivranno meglio»

ROMA. Migliorare la qualità della vita dei bambini e degli adolescenti italiani, renderli più maturi, creativi e autonomi, restituire loro spazi di gioco e di incontro, aiutarli a crescere, accompagnati dai loro genitori: è quanto si propone il decreto legge «per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza», approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Il provvedimento istituisce il fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza attraverso il quale, ogni anno, sarà garantito un minimo vitale per i figli delle famiglie senza reddito e saranno finanziati programmi per migliorare i servizi all'infanzia.

Il fondo, previsto nel ddl che si compone di 12 articoli, è ripartito per il 70% tra le regioni e per il restante 30% tra 14 città (Venezia, Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Brindisi, Reggio Calabria, Catania, Palermo e Cagliari) nelle quali realizzare interventi nelle aree a rischio. I progetti al finanziamento saranno quelli per la creazione di misure alternative al ricovero dei minori in istituto, servizi di sostegno e assistenza al rapporto genitori-figli, spazi ricreativi, interventi a favore dei minori handicappati e di quelli ospedalizzati.

Arrivano, dunque, i soldi (130 miliardi per il '97, 375 per il '98) per realizzare, anche in Italia, la promozione dei diritti dell'infanzia voluta dalla Corte del fanciullo di New York. Il provvedimento, presentato dal ministro per la Solidarietà sociale, Livia Turco, intende anche promuovere l'innovazione e la sperimentazione nell'assistenza all'infanzia e ipotizza la realizzazione di asili dove i bambini possano essere accuditi a turno dai genitori o spazi educativi e ludici, alternativi al nido, dove il bambino dai 18 mesi ai 3 anni possa rimanere per un massimo di 5

ore. Per favorire la conoscenza del «pianeta» infanzia e i problemi legati a questa fascia d'età il ddl istituisce un «servizio di consulenza e informazione» con una banca dati e promuove periodicamente la conferenza nazionale sull'infanzia organizzata dal ministero.

La legge che promuove i diritti per l'infanzia e l'adolescenza è cofinanziata dal fondo sociale europeo e prevede uguali diritti anche per i bambini stranieri presenti in Italia. La filosofia del provvedimento è quella di «riformare lo Stato sociale spostando risorse e attenzione verso chi finora è stato trascurato». Per questo dunque un

punto di forza è l'alternativa agli istituti di accoglienza con l'istituzione dell'affido familiare, l'istituzione di case-famiglie e centri diurni. La legge, per i bambini, punta soprattutto ad integrare l'attuale legge sugli asili nido introducendo come caratteristiche primarie la flessibilità.

Assume l'impegno a portare subito all'attenzione della commissione Affari sociali il disegno di legge sull'infanzia. Pensare a leggi e strumenti a favore dei bambini e degli adolescenti è la migliore risposta a tanti casi di infanzia violenta che occupano le cronache.

Così Maria Bolognesi, presidente della commissione Affari sociali della Camera, ha risposto all'appello lanciato dal ministro Turco perché la legge «diritti dell'infanzia» sia approvata entro giugno prossimo. Il Movimento nazionale per la tutela dell'infanzia applaude l'idea della Turco, ma ricorda al ministro che giace in commissione giustizia una legge per cancellare l'affidamento dei figli in separazione. «Ci auguriamo», dice il portavoce Pio d'Emilia, che ora la Turco occupi anche di questo importante argomento, che ora interessi la famiglia su tre.

INTERVISTA

UNA VOCE CONTRO

RENE Pivetti, che sabato mattina battezzerà a Roma, presenta Luciano Violante, il nuovo partito che si chiama Italia Federale, si è sempre battuto, anche da presidente della Camera, perché l'Italia avesse una politica della famiglia.

Il governo Prodi ha appena presentato il suo disegno di legge in materia, che è un fuoco soprattutto i problemi dell'infanzia. Come lo giudica?

«Premesso che non ho ancora letto il testo integrale, e ne ho avuto come tutti notizia solo dalle agenzie, vedo che c'è un cospicuo finanziamento, ma si capisce bene per fare cosa».

Il ministro Turco ha spiegato



«Prodi statalizza le famiglie»

La Pivetti: bisogna coinvolgere i genitori

L'ex presidente della Camera
Irene Pivetti

che quei miliardi verranno spesi essenzialmente per dare vitalizio ai bambini che sono a rischio-povertà.

Ma se ci sono un milione e 700 mila bambini a rischio-povertà, allora un vitalizio non basta. Sarà il caso di rimettere in moto lo sviluppo, nuovi posti di lavoro, tanto per cominciare. Sinceramente, pare manchi chiarezza sulla destinazione dei fondi. Non è chiaro se questi soldi sono a finanziamento formazione al lavoro, al-

loggi, oppure conferenze e riunioni e seminari. Il problema è urgente, le buone intenzioni ci sono, mi pare non bastino. E poi, si tratta di un disegno di legge sull'infanzia. Ma il punto, evidentemente, è la famiglia».

Insomma, un disegno di legge per l'infanzia non si fa politica della famiglia...

«E questo è grave. Per giunta, mi sembra che il governo Prodi abbia piuttosto intenzione di strappare i figli alle famiglie, e di porre lo Sta-

to come interlocutore diretto: va in questa direzione anche la riforma Berlinguer, che sostituisce mamma e papà con la scuola. Insomma, il governo Prodi sta statalizzando le famiglie italiane».

E lei invece cosa proporrebbe?

«Quando si prepara una riforma bisogna assumersi responsabilità precise. E questo si fa solo presentando progetti altrettanto precisi: questi soldi mi faccio tante case, tante scuole. E poi ci vuole il coinvolgimento diretto delle famiglie, perché se ci sono bambini a rischio-povertà si presuppone che le famiglie siano in stato di indigenza, o comunque di bisogno sociale. E allora si deve intervenire sull'insieme del problema, coinvolgendo i genitori parte attiva».

Novemilardi in tre anni per una politica dell'infanzia sono tanti?

«Sono tanti perché in Italia non si è mai fatto nulla. Sono 300 miliardi all'anno: non molti, evidentemente. Ma con i quali si possono fare molte cose. Se spendiamo quasi tutti per fare conferenze annuali saremo come l'Onu».

E cioè? Glielo chiedo perché Romano Prodi nel presentare il disegno di legge si richiama appunto alle direttive dell'Onu sull'infanzia...

«Appunto. L'Onu spende l'80 per cento proprio budget in conferenze ed automantenimento. E non interviene concretamente sui disagi».

Antonella Rampino

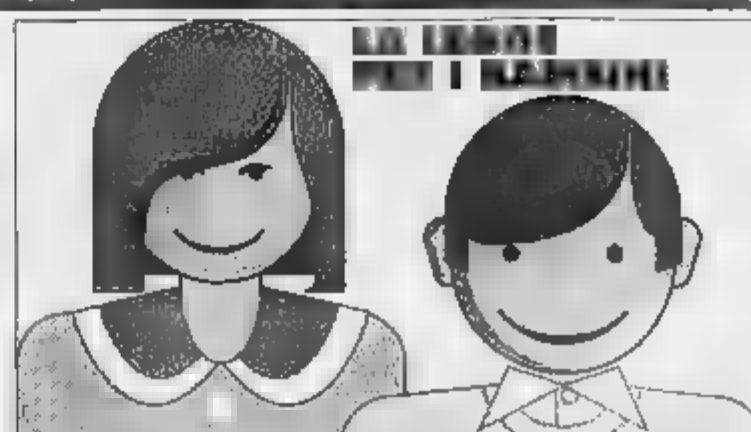
«Tempi maturi»

Violante regole chiare sulla bioetica

ROMA. «Esiste ormai un ampio consenso sulla necessità di procedere, in tempi ragionevolmente rapidi, all'emanazione di regole chiare sulla procreazione assistita»: lo ha affermato il presidente della Camera, Luciano Violante, intervenendo all'incontro studi «Fecondazione assistita: una proposta di legge da discutere» che si è svolto a Pisa. «Mi limito a constatare - ha detto ancora Violante - che leggi regolamentari vigenti garantiscono in materia di riproduzione assistita a bovini ed equini una maggiore tutela rispetto a quella assicurata agli esseri umani».

Il Parlamento - ha aggiunto Violante - deve rispondere alla richiesta di certezze giuridiche in questa materia. Per due motivi: «Perché il legislatore può astenersi dall'intervenire sui temi che toccano i diritti fondamentali della persona quando su questi temi la scienza, la filosofia e il diritto hanno raggiunto livelli di approfondimento sufficientemente maturi, e perché è indispensabile che il legislatore sia in grado di adeguare la propria capacità di comprendere e disciplinare i fenomeni sociali alla rapidità con cui evolve il mondo scientifico e tecnologico». Violante ha sottolineato che vi è un bisogno molto forte di costruire un rapporto più equilibrato fra il libero sviluppo dei processi tecnologici e la responsabilità delle istituzioni rappresentative di svolgere le proprie funzioni di direzione e guida del Paese.

La Camera sta per definire un organismo permanente interno alla Camera ma aperto al contributo di esperti esterni. Un comitato misto, di carattere tecnico e parlamentare capace di valutare anche le conseguenze etiche dell'innovazione tecnologica, ha spiegato Violante. [Ansa]



MINIMO VITALE. Un assegno mensile, destinato ai figli di famiglie senza reddito o in difficoltà, per evitare il loro ricovero in istituto.

ASILI. Il progetto prevede la realizzazione di asili dove i bambini possano venire accuditi a turno dai genitori.

NUOVI SPAZI. Educativi e ludici, alternativi al nido, dove il bambino dai 18 mesi ai 3 anni possa rimanere per un massimo di 5 ore, accudito da baby sitter.

SERVIZIO DI CONSULENZA E INFORMAZIONE. Famiglie di borse di studio, promuoverà periodicamente la Conferenza nazionale sull'infanzia organizzata dal ministero per gli Affari sociali.

I SOLDI. 130 miliardi per il '97, 375 miliardi per il '98 che per il '99.

DOVE. I fondi sono ripartiti per il 70% tra le regioni e per il restante 30% tra 14 città (Venezia, Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Brindisi, Reggio Calabria, Catania, Palermo e Cagliari).

Wow! Che grande!

venite a visitare i 10.000 mq. di esposizione dove c'è tutto al prezzo giusto.

MODERNI MODERNI

La fantasia è la chiave

è l'attualità che conta

MODERNI CLASSICI

La fantasia è la chiave

è l'attualità che conta

MODERNI RUSTICI

La fantasia è la chiave

è l'attualità che conta

MODERNI MODERNI

La fantasia è la chiave

è l'attualità che conta

MODERNI CLASSICI

La fantasia è la chiave

è l'attualità che conta

MODERNI RUSTICI

La fantasia è la chiave

è l'attualità che conta

MODERNI MODERNI

La fantasia è la chiave

è l'attualità che conta

MODERNI CLASSICI

La fantasia è la chiave

è l'attualità che conta

MODERNI RUSTICI

La fantasia è la chiave

è l'attualità che conta

MODERNI MODERNI

La fantasia è la chiave

è l'attualità che conta

MODERNI CLASSICI

La fantasia è la chiave

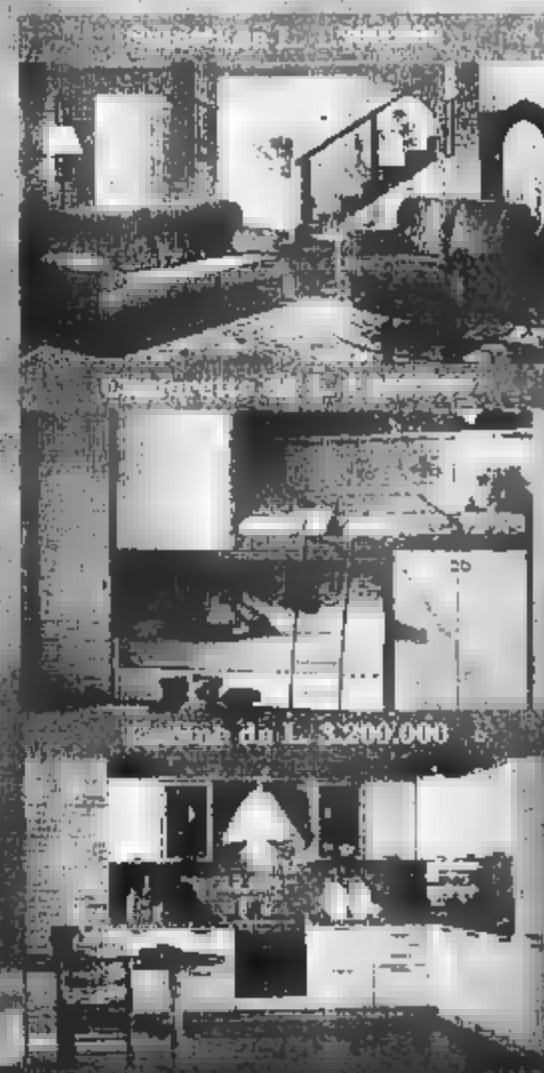
è l'attualità che conta

MODERNI RUSTICI

La fantasia è la chiave

è l'attualità che conta

Occhio ai prezzi!



Feletto Canavese (To) Tel. 0124/490561 • 490586

I magistrati: prendevano dai clan fino a 5 milioni al mese per intralciare le inchieste o accusare innocenti

Agenti speciali, al servizio dei boss

Napoli, arrestati diciannove poliziotti

NAPOLI. Avrebbero dovuto servire lo Stato, invece erano sul libro paga della camorra. Le mansioni più svariate: c'era chi testimoniava il falso durante i processi, chi fabbricava prove per incastrare gli uomini dei clan rivali e chi mandava a monte le ricerche dei titolari di una tempestiva telefonata. Con un'operazione che ha pochi precedenti, sono finiti in prigione 19 agenti, sovrintendenti e ispettori di polizia che hanno lavorato nel commissariato Portici ed Ercolano, in provincia di Napoli, e nella sezione narcotici della squadra mobile. Le accuse: gravissime: associazione a delinquere, stampo mafioso, corruzione, falso, calunnia, rivelazione di segreti d'ufficio, detenzione di sostanze stupefacenti. Con i poliziotti sono stati arrestati cinque esponenti di primo piano della malavita che controlla la costa a Sud del capoluogo. Nell'elenco c'è anche un ex avvocato ed ex consigliere comunale del Psi: Cesare Bruno. Ma gli arresti sono solo l'aspetto più appariscente di un'inchiesta che ha dovuto riservare ben altre sorprese: in seguito alle confessioni di sei pentiti, infatti, i magistrati della Direzione distrettuale antimafia stanno indagando su altri sospetti: personaggi i cui nomi sono ancora «top secret»: fra loro vi sarebbero due funzionari di polizia che in passato si sono distinti nella lotta contro la camorra.

Il procuratore della repubblica, Agostino Cordova, non ha dubbi: «Le indagini hanno evidenziato co-

SIMBOLI SUI TRAILOCHI

Truffa, nei guai cinquecento marinai

CATANIA. Traslocchi in Fiat 126 o con camion già da tempo rottamati. Truffe da 5, 6 milioni alla volta che però sarebbero costate alla Marina militare 3 miliardi. La procura ha completato una prima parte dell'inchiesta, il 14 maggio 479 militari tra ufficiali, sottufficiali e truppa dovranno presentarsi davanti al giudice per rispondere di falso ideologico e truffa militare. Altre 7 persone, indagate nella stessa inchiesta, sono accusate di associazione per delinquere finalizzata alla truffa e al falso. E un altro troncone dell'indagine, non ancora arrivato al capolinea, vedrebbe indagati altri 400 militari, stavolta appartenenti all'Aeronautica e forse anche ad altre armi. Grazie a

compiacenze interne ed esterne alla Marina, i militari chiedevano rimborsi milionari per traslocchi mai avvenuti o, se avvenuti, per cifre ben più alte di quelle reali. Un'organizzazione pensava a tutto: contattava i militari, proponeva l'affare, istruiva la pratica, procurava false fatture. Un trasloco da Catania a La Spezia sarebbe costato alla Marina 1 milione, invece dei 3 realmente spesi. La storia è andata avanti per anni, dall'87 al '93. Due sottufficiali avrebbero fatto ammissioni, due spedizionieri starebbero collaborando. Decine i militari indagati avrebbero chiesto di poter patteggiare la pena. L'inchiesta era stata avviata nell'estate '94: un rapporto della Finanza (f. a.)



Il cancello esposto ieri in una via di Napoli, poi ritirato dalla polizia

Lancio sassi contro l'Intercity

CIVITAVECCHIA. Lancio di sassi ieri pomeriggio alle 18 contro l'Intercity 521 Torino-Roma, a Santa Severa, a Nord di Roma. Le pietre hanno rotto una finestra della quarta carrozza, ma nessun passeggero è rimasto ferito. (Ansa)

in in

VARAZZE. Era andato in vacanza con la moglie a Varazze, si era portato anche l'amante. Per la quale aveva affittato la casa vicino, nello albergo. La «trecce» del bancario torinese è andata avanti qualche giorno, finché le due donne si sono incontrate nella hall. Un violento litigio. E la storia è finita: le due donne al pronto soccorso a la moglie ben decisa a chiedere il divorzio. (a. z.)

Oppresso autista si uccide

potrebbe far fronte ai debiti contratti per poter acquistare la casa: sarebbe stato questo - secondo gli investigatori - il motivo principale che ha spinto un 39 anni, di Putignano, autista dell'ufficio postale, a uccidersi mercoledì sera, impiccandosi nel garage sotto casa. E' stata la moglie a scoprire il corpo ormai senza vita dell'uomo. (t. a.)

autoradio niente disdetta

ROMA. Chi ha eliminato l'autoradio dalla macchina o ne ha subito il furto non deve dare una disdetta scritta per sospendere il pagamento del canone. Lo segnala l'Unione Nazionale Consumatori alle centinaia di migliaia di automobilisti che stanno ricevendo una lettera dalla Rai con l'invito a pagare il canone autoradio. (Agil)

pentiti

PALERMO. Altri cinque pentiti accusano l'ex funzionario del Sisde Bruno Contrada, condannato a 10 anni per concorso esterno in associazione mafiosa. Le loro dichiarazioni sono nei motivi di appello contro la sentenza di primo grado depositati in questi giorni. (a. r.)

Marino, i premi

SAN MARINO. Ecco i biglietti vincenti della Lotteria «Principi della notte» principi per vivere organizzata dall'Age e dall'Associazione Faragana a San Marino. Primo premio: biglietto A018703; secondo premio: B029489; terzo premio: A003398; quarto premio: A003112. (r. cri.)

Brusca, vanno le confessioni

ROMA. La prima testimonianza pubblica di Giovanni Brusca, capomafia di San Giuseppe Jato, per quattro anni al vertice di Cosa nostra, oggi a «Tg2 Dossier» in onda su Raidue alle 23. Saranno trasmesse le parti più significative della «confessione alla corte d'assise di Palermo». (Ansa)



giata da Raffaele Ascione a Natale Suarino, entrambi arrestati. Gli agenti, che secondo l'accusa sarebbero stati reclutati con il medesimo esponente della massoneria o di un misterioso ordine cavalleresco, ricevevano uno stipendio mensile che variava da 2 a 5 milioni. In cambio si mettevano a disposizione del clan. Come? I magistrati hanno scoperto che alcune importanti indagini di polizia avvenute a Portici non sono state il risultato di doverose attività investigative, ma di accordi delittuosi tra appartenenti alle forze dell'ordine e clan camorristici. Questi patti scellerati, proseguono gli inquirenti, hanno portato alla costruzione, mediante falsi verbali, di operazioni di polizia

e finanche condotto all'arresto e all'incriminazione di persone innocenti. False indagini, dunque, anche tante menzogne dette dagli agenti sotto giuramento in un'aula di tribunale. In diverse situazioni - confermano gli inquirenti - l'asservimento alle organizzazioni criminali è concretizzato nel dei dibattimenti mediante testimonianze false o reticenti, che hanno prodotto un grave inquinamento processuale. I magistrati ipotizzano ben altro: «Gli inquirenti», spiegano, hanno attuato gravissime condotte delittuose sino al punto, per alcuni, di «la propria disponibilità alla commissione di omicidi».

La dell'arresto di diciannove poliziotti ha provocato un

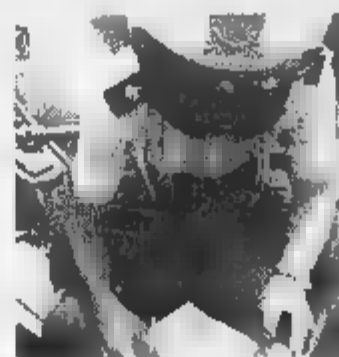
terremoto negli ambienti della polizia napoletana. «Quanto è accaduto mi lascia molto amareggiato», ha fiducia nell'operato della magistratura - ha detto il questore Luciano Rosini - posso solo dire che, se le accuse saranno confermate, è giusto che i responsabili paghino. Sferzante il commento del procuratore Agostino Cordova: «I fatti confermano l'immunità persistenza del fenomeno camorristico che pare ormai passato di moda, e quindi minimizzato, ove ignorato. Cordova, inoltre, insiste sulle difficili condizioni di lavoro della procura per inadeguatezza degli organici».

Fulvio Milone

«I vigili che lavorano per i magistrati non godono di privilegi»

Borrelli: «Solo un polverone la storia della polizia segreta»

Francesco Saverio Borrelli



I vigili milanesi sotto accusa. A sinistra, il pm Giovanni Ichino



«Non ho visto esposti, ma solo un documento anonimo che crea parecchia confusione»

Un sindacato aveva detto che alcuni agenti torturavano gli immigrati

ro la prima denuncia, dell'altra è stato indagato perché denunciato a sua volta. Non può dire che gode di protezioni aprioristiche, non ha salvacoda, come del resto nessuno in questa procura, anzi...»

I vigili del sindacato autonomo sostengono che i loro colleghi distaccati in procura godono di privilegi e hanno formato una specie di polizia segreta nel corpo.

Che ne pensa? «Che i vigili urbani possano ricevere delle deleghe di polizia giudiziaria è previsto dal codice ed è fuori discussione. Sia

che la procura circoscrizionale si avvalga della polizia municipale, è generale per indagini prossime alle loro competenze professionali. Ce ne serviamo spesso, non c'è nulla di an-

male, soprattutto nulla che giustifichi un preconcetto di diffidenza verso queste persone che collaborano con noi e vengono accusate di abusare della nostra fiducia».

Sembra di capire che questo esposto non avrà grande seguito, vero? «Non è detto. Io ad ogni modo leggerò con attenzione qualunque esposto mi venga presenta-

to, a condizione che non si tratti di esposti anonimi. E allo stato non posso che considerare anonimo anche il documento che mi perviene dal sindacato di base, senza indicazioni di nomi né sottoscrizione di persone fisiche. L'esposto vero e proprio ancora non l'ho visto. E comunque che singoli vigili possano aver commesso degli abusi, non posso escluderli a priori».

Nel resto della procura, tra i vigili impegnati in compiti di polizia giudiziaria, il clima è elettrico. Molti sostengono che i fatti narrati nell'esposto sono frutto di fantasie dettate da gelosie professionali, addirittura che dietro questa denuncia ci sia lo zampino dell'ex comandante Eleuterio Rea, condannato per abusi d'ufficio e tutt'ora sotto inchiesta. Silenzio da parte del pm Ichino, definito però da molti «furibondo». Non è escluso che se i fatti descritti nell'esposto non corrispondono al vero, possa scattare una controdenuncia per calunnia.

Paolo Colonnello

MILANO. «Spectre» dei vigili urbani che terrorizza extracomunitari e colleghi, «coperta» dagli incarichi investigativi in procura? Il procuratore Francesco Saverio Borrelli sgrana gli occhi: «Via, non scherziamo, questa storia ha l'aria di essere un polverone per coprire qualcos'altro».

Eppure, dottor Borrelli, ieri un gruppo di vigili un sindacato autonomo, accompagnato dal consigliere comunale Umberto Gay, ha presentato un esposto dettagliatissimo e propositivo... «Un documento di questo genere, fatto nel momento in cui si sta concludendo un procedimento delicato, quello sulla corruzione nella sezione di polizia Annonaria, ripeto, ha tutta l'aria di essere un polverone. O per lo meno è suscettibile di essere interpretato così».

Le accuse coinvolgono, anche se indirettamente, il vostro ufficio, nella persona del pm Giovanni Ichino, titolare dell'inchiesta sui vigili. Che ne dice?

«Io questo esposto ancora non l'ho visto. Ho letto un documento che mi è stato portato l'altro ieri dal pm Gualdi e che mi sembra sia arrivato anche al procuratore generale Loi e al procuratore circoscrizionale Calzi. Non porta firme di persone, ma una generica sigla di un sindacato di base. Per me è come se fosse un anonimo. Per quanto riguarda la dottoressa Ichino, mi sembra che più che accusarla lei si voglia mettere sull'avviso».

Quindi non c'è il rischio che la denuncia debba essere inviata a Brescia per competenza?

«Ma perché mai dovrebbe finire a Brescia? La procura non viene chiamata in causa. Però mi sembra evidente che il risultato sia quello di creare una gran confusione, il che non è bello, non giova alla giustizia».

Nella denuncia si fa anche il nome di un vigile, Giovanni Beretta, accusato addirittura di aver usato strumenti di tortura verso gli extracomunitari. E' lo stesso che ha collaborato attivamente alle indagini sull'Annonaria...

«Sì, ma non gode certo di «coperture» come mi si dice sia scritto nell'esposto. Tant'è vero che Beretta da una parte ha avuto ruolo attivo nell'inchiesta sulla corruzione dei vigili, nel senso che è stato lui a presenta-

Una ragazza spagnola di 25 anni

«Se accenda la tv va subito in estasi»

MADRID. Da dieci anni una ragazza spagnola, che non presenta problemi di salute generale o mentale, va in estasi «automaticamente» appena si avvicina allo schermo televisivo. Il caso, studiato da Francisco Cabrera-Valdivia dell'ospedale universitario Principe di Asturias, è stato noto dal «Journal of neurology, neurosurgery and psychiatry». Si tratterebbe, ritiene il ricercatore, di un tipo particolare di epilessia già descritta per la prima volta dal romanziere Dostoevskij e che secondo il ricercatore avrebbe potuto causare anche estasi riportate da altri personaggi storici, come San Paolo e Giovanni D'Arco.

Quando la ragazza, 25 anni, si avvicina al televisore cade immediatamente in uno stato di calma assoluta e di completo appagamento, isolandosi totalmente dall'ambiente circostante. Questa manifestazione epilettica, documentata tramite encefalogrammi, è estremamente piacevole (la ragazza riferisce di sentirsi «come se stesse guardando il mare»), non provoca convulsioni e non dipende dal programma trasmesso. (Ansa)

La Cassazione: è per personale

«Non è spaccio avere una scorta di droga»

ROMA. Si può tenere droga, anche in «modica quantità» e non essere accusati di spaccio: l'importante è dimostrare che si tratta di una «scorta» per personale. E' il principio espresso dalla IV sezione penale della Cassazione che ha confermato la decisione della corte di appello di Bologna di assolvere due fratelli trovati con circa 20 grammi di miscela di eroina, ritenendo che la droga fosse destinata ad uso personale. Una sentenza destinata a far discutere.

Alla suprema corte si era rivolto il procuratore generale presso la corte di appello, secondo il quale non poteva essere ritenuto punibile l'accumulo di droga e la codetenzione da parte dei due fratelli. La cassazione precisa invece che l'accumulo in non è rilevante al fine di criminalizzare la detenzione di droga, «questa è destinata ad esclusivo uso personale».

Per quanto riguarda la codetenzione sia punibilità è esclusa - si legge nella sentenza - se la droga è destinata all'uso personale di chi la detiene. Secondo la Cassazione la corte di merito ha dunque correttamente motivato la propria decisione, accertando che i due fratelli avevano acquistato e codetenevano una quantità di droga, «certo destinata all'uso per più giorni». (r. cri.)

Andreotti replica alle nuove accuse

«L'incontro col boss? Ero in Giappone»

ROMA. Il a vita Giulio Andreotti ha reso nota la sua agenda di impegni e il giugno 1979 per contestare le accuse di ieri del pentito Di Maggio, secondo il quale Andreotti, in quel giorno, si sarebbe incontrato con esponenti Cosa nostra.

«Leggendo la cronaca del processo Palermo», ha spiegato Andreotti, ribellendo quanto già reso noto l'altro ieri - trovo spesso l'eco soltanto delle affermazioni dell'accusa. In alcuni giorni, però, la disinformazione va oltre ogni limite. Ieri, dal 21 al 24 maggio, ho detto che in una sera tra il 20 e il 21 giugno '79, io sarei andato a Catania per incontrare un mafioso. «Orbene» - ha continuato Andreotti - la documentazione è già in atti, attesta questo mio calendario: 20 giugno, in Parlamento; 21 e 22 giugno, a Strasburgo; 22 pomeriggio, ritorno a Roma e udienza al Quirinale; 23 e 24 giugno, consiglio nazionale della Dc; 25 sera, Consiglio dei ministri; 26 partenza per Giappone; 27-30 giugno, Tokyo; 1° luglio, ritorno a Roma e inizio procedure crisi ministeriale. Non occorrono commenti. (Ansa)



Giulio Andreotti

Prelievo organi, al Senato nuove

Trapianti, cadrà il silenzio-assenso

ROMA. Il Senato abbandona il principio del silenzio-assenso nei trapianti, il prelievo di organi sarà sempre lecito a meno che il soggetto in vita non abbia esplicitamente negato il proprio assenso. Lo dice ai giornalisti il senatore della Sinistra Democratica, Ferdinando Di Orio, relatore della legge sui trapianti e presidente del comitato ristretto.

Il testo unico sulla manifestazione di volontà alla donazione di organi, presentato in Commissione Sanità, ribatte il dibattito legislativo condotto finora, imperniato sul principio del silenzio-assenso adottato nella passata legislatura. «In realtà si trattava - spiega Ferdinando Di Orio - di un compromesso che tradiva la stessa legge vigente, che già prefigura la generale liceità del prelievo di organi da cadavere a scopo di trapianto. Ci è sembrato coerente rispettare quella impostazione. Nel testo elaborato si afferma che il prelievo è sempre lecito in nome di «valore di solidarietà che si ritiene diffuso» e accettato da tutti. Sarà comunque possibile - conclude il relatore della proposta di legge - per ogni cittadino, esprimere in vita una esplicita manifestazione contraria, una «obiezione di coscienza» al prelievo che lo Stato avrà il dovere di rispettare. (Agil)

	min	max		min	max	
Amsterdam	1	5	nuvoloso	Lisbona	14	19
Anno	5	10		Londra	4	8
Bangkok	3	13	pioggia	Los Angeles	12	26
Berlino	1	8	pioggia	Madrid	0	14
	-1	3	nuvoloso	Montreal	-25	-12
Budapest	0	3	sensato	Noscal	-16	-11
Buenos Aires	20	28	variabile	New York	4	-1
Copenhagen	3	6	nuvoloso	Parigi	0	8
Dubino	-4	8	nuvoloso	Praga	-2	1
Frankfurt	1	5	nuvoloso		25	32
Gesultesime	3	8	pioggia	Sofia	-6	0
Genova	-1	1	nuvoloso	Sydney	19	20
Helsinki	-8	-8	nuvoloso	Tokyo	8	8
Johannesburg	14	26	variabile		-3	2
Il Cairo	9	17	sensato	Vienna	-3	3

400 401 402

Amsterdam (Aex) 675.09 (+0.36%); Bruxelles (Brz-20) 2045.87 (+0.89%); Francfort (Dax) 3017.32 (+0.60%); Hong Kong (Hang Seng) 13288.5 (-0.02%); Londra (Fse-100) 4228.40 (+0.49%); Madrid (Generale) 459.93 (+0.32%); Parigi (Cac-40) 2503.06 (+1.54%); Sidney (Generale) 2417.7 (+0.14%); Tokyo (Nikkei) 17864.04 (-2.57%); Zurigo (Swiss Market Index) 4208.90 (+0.94%); New York (Dow Jones) 6804.24 (+0.94%).

I CAMBI DELLE VALUTE

MIRASOL		LU		MAGGIO		VALUTAZIONE		MAGGIO	
01	101.47	01	01.7 12.50% 14.90	104.20					
02	101.47	02	01.7 12.50% 14.90	104.20					
03	101.47	03	01.7 12.50% 14.90	104.20					
04	101.47	04	01.7 12.50% 14.90	104.20					
05	101.47	05	01.7 12.50% 14.90	104.20					
06	101.47	06	01.7 12.50% 14.90	104.20					
07	101.47	07	01.7 12.50% 14.90	104.20					
08	101.47	08	01.7 12.50% 14.90	104.20					
09	101.47	09	01.7 12.50% 14.90	104.20					
10	101.47	10	01.7 12.50% 14.90	104.20					
11	101.47	11	01.7 12.50% 14.90	104.20					
12	101.47	12	01.7 12.50% 14.90	104.20					
13	101.47	13	01.7 12.50% 14.90	104.20					
14	101.47	14	01.7 12.50% 14.90	104.20					
15	101.47	15	01.7 12.50% 14.90	104.20					
16	101.47	16	01.7 12.50% 14.90	104.20					
17	101.47	17	01.7 12.50% 14.90	104.20					
18	101.47	18	01.7 12.50% 14.90	104.20					
19	101.47	19	01.7 12.50% 14.90	104.20					
20	101.47	20	01.7 12.50% 14.90	104.20					
21	101.47	21	01.7 12.50% 14.90	104.20					
22	101.47	22	01.7 12.50% 14.90	104.20					
23	101.47	23	01.7 12.50% 14.90	104.20					
24	101.47	24	01.7 12.50% 14.90	104.20					
25	101.47	25	01.7 12.50% 14.90	104.20					
26	101.47	26	01.7 12.50% 14.90	104.20					
27	101.47	27	01.7 12.50% 14.90	104.20					
28	101.47	28	01.7 12.50% 14.90	104.20					
29	101.47	29	01.7 12.50% 14.90	104.20					
30	101.47	30	01.7 12.50% 14.90	104.20					
31	101.47	31	01.7 12.50% 14.90	104.20					
32	101.47	32	01.7 12.50% 14.90	104.20					
33	101.47	33	01.7 12.50% 14.90	104.20					
34	101.47	34	01.7 12.50% 14.90	104.20					
35	101.47	35	01.7 12.50% 14.90	104.20					
36	101.47	36	01.7 12.50% 14.90	104.20					
37	101.47	37	01.7 12.50% 14.90	104.20					
38	101.47	38	01.7 12.50% 14.90	104.20					
39	101.47	39	01.7 12.50% 14.90	104.20					
40	101.47	40	01.7 12.50% 14.90	104.20					
41	101.47	41	01.7 12.50% 14.90	104.20					
42	101.47	42	01.7 12.50% 14.90	104.20					
43	101.47	43	01.7 12.50% 14.90	104.20					
44	101.47	44	01.7 12.50% 14.90	104.20					
45	101.47	45	01.7 12.50% 14.90	104.20					
46	101.47	46	01.7 12.50% 14.90	104.20					
47	101.47	47	01.7 12.50% 14.90	104.20					
48	101.47	48	01.7 12.50% 14.90	104.20					
49	101.47	49	01.7 12.50% 14.90	104.20					
50	101.47	50	01.7 12.50% 14.90	104.20					
51	101.47	51	01.7 12.50% 14.90	104.20					
52	101.47	52	01.7 12.50% 14.90	104.20					
53	101.47	53	01.7 12.50% 14.90	104.20					
54	101.47	54	01.7 12.50% 14.90	104.20					
55	101.47	55	01.7 12.50% 14.90	104.20					
56	101.47	56	01.7 12.50% 14.90	104.20					
57	101.47	57	01.7 12.50% 14.90	104.20					
58	101.47	58	01.7 12.50% 14.90	104.20					
59	101.47	59	01.7 12.50% 14.90	104.20					
60	101.47	60	01.7 12.50% 14.90	104.20					
61	101.47	61	01.7 12.50% 14.90	104.20					
62	101.47	62	01.7 12.50% 14.90	104.20					
63	101.47	63	01.7 12.50% 14.90	104.20					
64	101.47	64	01.7 12.50% 14.90	104.20					
65	101.47	65	01.7 12.50% 14.90	104.20					
66	101.47	66	01.7 12.50% 14.90	104.20					
67	101.47	67	01.7 12.50% 14.90	104.20					
68	101.47	68	01.7 12.50% 14.90	104.20					
69	101.47	69	01.7 12.50% 14.90	104.20					
70	101.47	70	01.7 12.50% 14.90	104.20					
71	101.47	71	01.7 12.50% 14.90	104.20					
72	101.47	72	01.7 12.50% 14.90	104.20					
73	101.47	73	01.7 12.50% 14.90	104.20					
74	101.47	74	01.7 12.50% 14.90	104.20					
75	101.47	75	01.7 12.50% 14.90	104.20					
76	101.47	76	01.7 12.50% 14.90	104.20					
77	101.47	77	01.7 12.50% 14.90	104.20					
78	101.47	78	01.7 12.50% 14.90	104.20					
79	101.47	79	01.7 12.50% 14.90	104.20					
80	101.47	80	01.7 12.50% 14.90	104.20					
81	101.47	81	01.7 12.50% 14.90	104.20					
82	101.47	82	01.7 12.50% 14.90	104.20					
83	101.47	83	01.7 12.50% 14.90	104.20					
84	101.47	84	01.7 12.50% 14.90	104.20					
85	101.47	85	01.7 12.50% 14.90	104.20					
86	101.47	86	01.7 12.50% 14.90	104.20					
87	101.47	87	01.7 12.50% 14.90	104.20					
88	101.47	88	01.7 12.50% 14.90	104.20					
89	101.47	89	01.7 12.50% 14.90	104.20					
90	101.47	90	01.7 12.50% 14.90	104.20					
91	101.47	91	01.7 12.50% 14.90	104.20					
92	101.47	92	01.7 12.50% 14.90	104.20					
93	101.47	93	01.7 12.50% 14.90	104.20					
94	101.47	94	01.7 12.50% 14.90	104.20					
95	101.47	95	01.7 12.50% 14.90	104.20					
96	101.47	96	01.7 12.50% 14.90	104.20					
97	101.47	97	01.7 12.50% 14.90	104.20					
98	101.47	98	01.7 12.50% 14.90	104.20					
99	101.47	99	01.7 12.50% 14.90	104.20					
100	101.47	100	01.7 12.50% 14.90	104.20					

LIRA INTERBANCARIA			
Periodo	Comes	Salvo	
Settembre	7.565	7.621	
Ottobre	7.736	7.821	
Novembre	7.930	7.959	
Dicembre	7.980	7.989	
1 Gennaio	7.980	7.959	
2 Gennaio	7.980	7.959	
3 Gennaio	7.975	7.959	
4 Gennaio	7.975	7.959	
5 Gennaio	7.975	7.959	
6 Gennaio	7.975	7.959	
7 Gennaio	7.975	7.959	
8 Gennaio	7.975	7.959	
9 Gennaio	7.975	7.959	
10 Gennaio	7.975	7.959	
11 Gennaio	7.975	7.959	
12 Gennaio	7.975	7.959	
13 Gennaio	7.975	7.959	
14 Gennaio	7.975	7.959	
15 Gennaio	7.975	7.959	
16 Gennaio	7.975	7.959	
17 Gennaio	7.975	7.959	
18 Gennaio	7.975	7.959	
19 Gennaio	7.975	7.959	
20 Gennaio	7.975	7.959	
21 Gennaio	7.975	7.959	
22 Gennaio	7.975	7.959	
23 Gennaio	7.975	7.959	
24 Gennaio	7.975	7.959	
25 Gennaio	7.975	7.959	
26 Gennaio	7.975	7.959	
27 Gennaio	7.975	7.959	
28 Gennaio	7.975	7.959	
29 Gennaio	7.975	7.959	
30 Gennaio	7.975	7.959	
31 Gennaio	7.975	7.959	
1 Febbraio	7.975	7.959	
2 Febbraio	7.975	7.959	
3 Febbraio	7.975	7.959	
4 Febbraio	7.975	7.959	
5 Febbraio	7.975	7.959	
6 Febbraio	7.975	7.959	
7 Febbraio	7.975	7.959	
8 Febbraio	7.975	7.959	
9 Febbraio	7.975	7.959	
10 Febbraio	7.975	7.959	
11 Febbraio	7.975	7.959	
12 Febbraio	7.975	7.959	
13 Febbraio	7.975	7.959	
14 Febbraio	7.975	7.959	
15 Febbraio	7.975	7.959	
16 Febbraio	7.975	7.959	
17 Febbraio	7.975	7.959	
18 Febbraio	7.975	7.959	
19 Febbraio	7.975	7.959	
20 Febbraio	7.975	7.959	
21 Febbraio	7.975	7.959	
22 Febbraio	7.975	7.959	
23 Febbraio	7.975	7.959	
24 Febbraio	7.975	7.959	
25 Febbraio	7.975	7.959	
26 Febbraio	7.975	7.959	
27 Febbraio	7.975	7.959	
28 Febbraio	7.975	7.959	
29 Febbraio	7.975	7.959	
30 Febbraio	7.975	7.959	
31 Febbraio	7.975	7.959	

Fonte: Banca d'Italia, dati al 31 gennaio 1994.

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

22 Security	13641	13745	22 Social Security	140
23 Personnel	13726	13761	23 Training	250

Agapostolus	19692	19694	Forster	14416	14624	Harvey sp.	154
Alcedo	17228	17128	Goussier	14691	14791	Ray Bore Manal	162
Amae	20389	20477	International America	14249	14129	Ray Bore Manal	173
Amae Boro	12611	12901	International Caca	12639	12649	Johnny	188
Amae Gacac	17451	17454	International Japan	14913	14915	Liquid et. Ciba	271
Amae Gacac	15302	15303	International Japan	15121	15121	Liquid et. Ciba	271
Amae Gacac	10143	10111	International et	10212	10143	Liquid et. Ciba	116
Amae Gacac	15303	15313	International et	17463	17374	Liquid et. Ciba	116
Amae Piro	21714	21738	International Caca	13131	13131	Liquid et. Ciba	116
Amae Piro	24302	24311	International Caca	15707	15707	Liquid et. Ciba	116

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323

Major 2000	Major 2001	Delta	2000	2001	Diff.	Major 2000	Major 2001	Delta	AS-14	
2788	3334	644,200	Irre	10825	-155	8749	10565	-1716	Phonogram	
3500	4492	2250	Irre	390	-16	215	431	14290	Phonogram	
590	940	260,000	Irre	9917	-12	8178	7957	22000	Phonogram	
524	835	60,000	Irre	4313	+6	3510	4412	31400	Phonogram	
125	35	1165,000	Irre	548	+6	504	609	22000	Phonogram	
327	274	447,000	Irre	21552	-	21551	20970	500	Phonogram	
113	261	290,000	Irre	5647	+140	5373	7285	267000	Phonogram	
154	250	100,000	Irre	28853	+742	27443	26955	5100	Phonogram	
677	575	1900	Irre	12836	-44	11053	13849	25000	Phonogram	
368	2347	0	J	2001	10000	50	5815	6120	100	Phonogram
261	274	60,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
167	16432	60,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
173	25644	17500	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
398	2347	190,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
578	2284	1748,500	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
181	588	391,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
2535	1430	1500	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
354	1810	24000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
646	6040	75000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
283	3471	0	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
327	396	350,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
181	12788	80,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
159	5981	48000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
238	2300	299,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
600	600	0	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
100	10235	150,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
125	255	67,500	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
833	8310	1418,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
684	24803	5100	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
260	64000	200	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
650	5219	100,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
279	215	900	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
330	2350	0	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
1182	8043	100,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
660	5090	0	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
100	1000	200	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
236	5402	168,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
238	2855	34,200	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
259	2650	252,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
634	881	100,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
357	459	70,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
635	646	51,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
1038	1115	15,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
280	236	200,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
620	857	500,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
117	826	0	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
54	124	830,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
28	47	458,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
174	121	0	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
189	180	0	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
120	150	0	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
195	12676	3400	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
141	178	200,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
200	1090	20,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
850	1262	500	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
729	874	244,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
47	86	210,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
771	2244	291,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
535	2855	32,500	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
181	10141	19,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
109	180	75,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
822	1192	57,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
102	1365	10,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
36	61	100,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
101	100	0	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
659	1935	21,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
436	523	80,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
783	1395	100,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
126	1000	0	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
704	925	141,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
126	201	150,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
2784	18975	138,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
202	1321	195,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
153	1817	111,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
169	1348	55,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
456	509	52,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
215	401	129,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
642	510	363,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
289	2965	111,800	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
550	3354	500	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
805	2667	500	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
481	501	114,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
383	1916	25,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
283	3471	0	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
327	396	350,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
181	12788	80,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
159	5981	48000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
238	2300	299,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
600	600	0	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
100	10235	150,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
125	255	67,500	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
833	8310	1418,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
684	24803	5100	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
260	64000	200	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
650	5219	100,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
279	215	900	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
330	2350	0	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
1182	8043	100,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
660	5090	0	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
100	1000	200	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
236	5402	168,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
238	2855	34,200	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
259	2650	252,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
634	881	100,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
357	459	70,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
635	646	51,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
1038	1115	15,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
280	236	200,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
620	857	500,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
117	826	0	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
54	124	830,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
28	47	458,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
174	121	0	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
189	180	0	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
120	150	0	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
195	12676	3400	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
141	178	200,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
200	1090	20,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
850	1262	500	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
729	874	244,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
47	86	210,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
771	2244	291,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
535	2855	32,500	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
181	10141	19,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
109	180	75,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
822	1192	57,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
102	1365	10,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
36	61	100,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
101	100	0	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
659	1935	21,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
436	523	80,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
783	1395	100,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
126	1000	0	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
704	925	141,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
126	201	150,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
2784	18975	138,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
202	1321	195,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
153	1817	111,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
169	1348	55,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
456	509	52,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
215	401	129,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
642	510	363,000	J	10000	-	8200	9000	1000	Phonogram	
289	2965	111,								

[illegible]

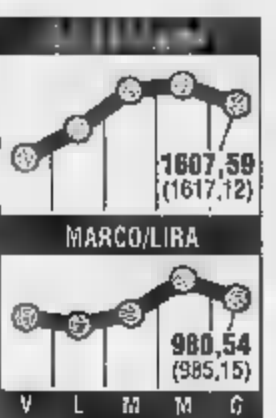
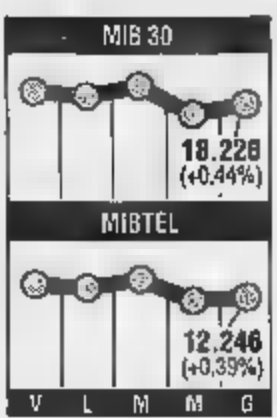
ESTIMATI AUTORIZZATI

12350	Capital Bank	95.487
12351	Fidelity Divers Intl	156.37
12352	Frontier Stone Corp	124.18
12353	Frost Capital Mktg	85.92
12354	Frost Capital Mktg	92.09
12355	Frost Capital Mktg	101.92
12356	Frost Capital Mktg	122.94
12357	Frost Capital Mktg	144.75
12358	Frost Capital Mktg	172.05
12359	Frost Capital Mktg	192.92
12360	Frost Capital Mktg	214.75
12361	Frost Capital Mktg	236.58
12362	Frost Capital Mktg	258.41
12363	Frost Capital Mktg	280.24
12364	Frost Capital Mktg	302.07
12365	Frost Capital Mktg	323.90
12366	Frost Capital Mktg	345.73
12367	Frost Capital Mktg	367.56
12368	Frost Capital Mktg	389.39
12369	Frost Capital Mktg	411.22
12370	Frost Capital Mktg	433.05
12371	Frost Capital Mktg	454.88
12372	Frost Capital Mktg	476.71
12373	Frost Capital Mktg	498.54
12374	Frost Capital Mktg	520.37
12375	Frost Capital Mktg	542.20
12376	Frost Capital Mktg	564.03
12377	Frost Capital Mktg	585.86
12378	Frost Capital Mktg	607.69
12379	Frost Capital Mktg	629.52
12380	Frost Capital Mktg	651.35
12381	Frost Capital Mktg	673.18
12382	Frost Capital Mktg	695.01
12383	Frost Capital Mktg	716.84
12384	Frost Capital Mktg	738.67
12385	Frost Capital Mktg	760.50
12386	Frost Capital Mktg	782.33
12387	Frost Capital Mktg	804.16
12388	Frost Capital Mktg	825.99
12389	Frost Capital Mktg	847.82
12390	Frost Capital Mktg	869.65
12391	Frost Capital Mktg	891.48
12392	Frost Capital Mktg	913.31
12393	Frost Capital Mktg	935.14
12394	Frost Capital Mktg	956.97
12395	Frost Capital Mktg	978.80
12396	Frost Capital Mktg	1000.63
12397	Frost Capital Mktg	1022.46
12398	Frost Capital Mktg	1044.29
12399	Frost Capital Mktg	1066.12
12400	Frost Capital Mktg	1087.95
12401	Frost Capital Mktg	1109.78
12402	Frost Capital Mktg	1131.61
12403	Frost Capital Mktg	1153.44
12404	Frost Capital Mktg	1175.27
12405	Frost Capital Mktg	1197.10
12406	Frost Capital Mktg	1218.93
12407	Frost Capital Mktg	1240.76
12408	Frost Capital Mktg	1262.59
12409	Frost Capital Mktg	1284.42
12410	Frost Capital Mktg	1306.25
12411	Frost Capital Mktg	1328.08
12412	Frost Capital Mktg	1349.91
12413	Frost Capital Mktg	1371.74
12414	Frost Capital Mktg	1393.57
12415	Frost Capital Mktg	1415.40
12416	Frost Capital Mktg	1437.23
12417	Frost Capital Mktg	1459.06
12418	Frost Capital Mktg	1480.89
12419	Frost Capital Mktg	1502.72
12420	Frost Capital Mktg	1524.55
12421	Frost Capital Mktg	1546.38
12422	Frost Capital Mktg	1568.21
12423	Frost Capital Mktg	1589.04
12424	Frost Capital Mktg	1610.87
12425	Frost Capital Mktg	1632.70
12426	Frost Capital Mktg	1654.53
12427	Frost Capital Mktg	1676.36
12428	Frost Capital Mktg	1698.19
12429	Frost Capital Mktg	1720.02
12430	Frost Capital Mktg	1741.85
12431	Frost Capital Mktg	1763.68
12432	Frost Capital Mktg	1785.51
12433	Frost Capital Mktg	1807.34
12434	Frost Capital Mktg	1829.17
12435	Frost Capital Mktg	1851.00
12436	Frost Capital Mktg	1872.83
12437	Frost Capital Mktg	1894.66
12438	Frost Capital Mktg	1916.49
12439	Frost Capital Mktg	1938.32
12440	Frost Capital Mktg	1960.15
12441	Frost Capital Mktg	1981.98
12442	Frost Capital Mktg	2003.81
12443	Frost Capital Mktg	2025.64
12444	Frost Capital Mktg	2047.47
12445	Frost Capital Mktg	2069.30
12446	Frost Capital Mktg	2091.13
12447	Frost Capital Mktg	2112.96
12448	Frost Capital Mktg	2134.79
12449	Frost Capital Mktg	2156.62
12450	Frost Capital Mktg	2178.45
12451	Frost Capital Mktg	2200.28
12452	Frost Capital Mktg	2222.11
12453	Frost Capital Mktg	2243.94
12454	Frost Capital Mktg	2265.77
12455	Frost Capital Mktg	2287.60
12456	Frost Capital Mktg	2309.43
12457	Frost Capital Mktg	2331.26
12458	Frost Capital Mktg	2353.09
12459	Frost Capital Mktg	2374.92
12460	Frost Capital Mktg	2396.75
12461	Frost Capital Mktg	2418.58

QUOTAZIONI BOT			
Indice	Valore	Var.	Valore
75-02-97	25	95,500	6,450
75-03-97	33	95,150	6,150
75-04-97	95	95,000	6,250
75-05-97	117	94,150	6,150
75-06-97	145	93,250	6,150
75-07-97	176	92,350	6,150
75-08-97	206	91,450	6,150
75-09-97	236	90,550	6,150
75-10-97	266	89,650	6,150
75-11-97	296	88,750	6,150
75-12-97	326	87,850	6,150
76-01-97	356	86,950	6,150

Borsa positiva

Più Affari archivia con lieve progresso una seduta incolore, dominata da attività di natura tecnica in assenza di idee e con volumi ridotti rispetto alle medie recenti. L'indice telematico ha chiuso con un rialzo di circa lo 0,3%. Secondo gli operatori l'azionario è ancora in piena fase di correzione anche se rispetto alla vigilia le prese di beneficio sono risultate più contenute. Nella prima parte di giornata l'azionario ha mostrato una maggiore vivacità grazie al traino di Eni e Generali che nel prosieguo si è seduta hanno rallentato. Nella contrazione dei volumi rispetto alle medie della scorsa settimana.



Lira in ripresa

La lira si è impegnata ieri nella ripresa e fino a metà pomeriggio c'era riuscita bene, toccando un minimo grafico di 979,55 e rientrando così nella gamma 970/980 rispettata nelle tre settimane precedenti la scivolata di martedì/mercoledì. Poi, però, il calo del Btp future (sceso nel finale ad un minimo di 130,21, il livello più basso degli ultimi quindici giorni) e la flessione del dollaro, accompagnato dalla sterlina, hanno decurtato il recupero. La lira è infatti terminata a 983,17 per un marco contro 980,54 alla rilevazione Bankitalia restando comunque abbondantemente sotto le 986,62 toccate la vigilia.

MONETE AUREE	
Dollaro (c)	129,000 - 127,000
Sterlina (c)	131,000 - 129,000
Scellino (c)	120,000 - 118,000
Marco (c)	121,000 - 119,000
Yen (c)	122,000 - 120,000
Franc (c)	123,000 - 121,000
Corona (c)	124,000 - 122,000
Paola (c)	125,000 - 123,000
Libra (c)	126,000 - 124,000
Scudo (c)	127,000 - 125,000
Real (c)	128,000 - 126,000
Escudo (c)	129,000 - 127,000
Guarani (c)	130,000 - 128,000
Colono (c)	131,000 - 129,000
Quetzal (c)	132,000 - 130,000
Quetzal (c)	133,000 - 131,000
Quetzal (c)	134,000 - 132,000
Quetzal (c)	135,000 - 133,000
Quetzal (c)	136,000 - 134,000
Quetzal (c)	137,000 - 135,000
Quetzal (c)	138,000 - 136,000
Quetzal (c)	139,000 - 137,000
Quetzal (c)	140,000 - 138,000

LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 31 Gennaio 1997 17

Sul risultato incidono le plusvalenze. Export, saldo attivo di 13.900 miliardi. A gennaio boom di ordini grazie agli incentivi



Il presidente della Fiat Cesare Romiti ha firmato ieri la sua prima lettera agli azionisti del gruppo

Fiat stabile in un anno difficile

Utile lordo a 3500 miliardi, fatturato a 78 mila

Romiti: il '97 resta critico Il gruppo dovrà puntare internazionalizzazione e maggior redditività

TORINO. La Fiat chiude con risultati considerati soddisfacenti - viste le premesse - anno difficile come il 1996. Il fatturato consolidato è di 78 mila miliardi (+3% rispetto al '96) e l'utile prima delle imposte si attesta vicino ai 3500 miliardi, cento in più rispetto all'esercizio '95. E per il '97, anche se il presidente Cesare Romiti prevede che il gruppo dovrà ancora operare in uno scenario "mercati molto difficili, una spinta ai conti la promettono gli incentivi all'acquisto di auto: dal 7 gennaio, quando gli incentivi sono entrati in vigore, gli ordini ai concessionari hanno segnato un'impennata del 35-40%.

difficile mentre la concorrenza continuerà a sviluppare politiche commerciali estremamente aggressive le linee guida segnate da Romiti per l'esercizio in corso sono prima di tutto l'internazionalizzazione: una strada già ampiamente battuta dalla Fiat, che oggi colloca all'estero 6,5 auto, 7 camion e 9 trattori su 10 venduti e che investe dall'Argentina all'India, ma che andrà ancora accentratata. E allo stesso tempo Romiti chiede un impegno particolare per il miglioramento della redditività complessiva.

	RISULTATI NETTI (miliardi di lire)			DIPENDENTI (migliaia)			INVESTIMENTI (miliardi di lire)		
	1996	1995	Var. %	1996	1995	Var. %	1996	1995	Var. %
AUTOMOBILI (Fiat Auto)	42.534	41.197	+ 3,2	116.000	116.790	- 0,7	3.200	3.354	- 4,6
VEICOLI INDUSTRIALI (Iveco)	11.130	11.130	- 2,1	32.200	33.146	- 2,8	446	333	+ 33,9
MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LE COSTRUZIONI (New Holland)	8.566	8.150	+ 5,1	18.620	18.820	- 1,1	444	215	+ 106,0
PROD. METALLURGICHE (Toscani)	1.962	2.007	- 2,2	11.917	11.975	- 0,5	111	197	- 43,6
COMPONENTI (Magneti Marelli)	5.890	5.867	+ 0,4	24.254	23.972	+ 1,2	427	427	0,0
MEZZI E SISTEMI DI PRODUZIONE (Cimac)	1.800	1.340	+ 33,6	4.257	4.134	+ 3,0	33	30	+ 10,0
AVIAZIONE (Fiat Avio)	1.769	1.648	+ 7,3	5.146	4.811	+ 6,9	57	57	0,0
PRODOTTI E SISTEMI FERROVIARI (Fiat Ferroviaria)	721	471	+ 53,1	405	405	0,0	57	57	0,0
INGEGNERIA (Sint BPD)	2.946	2.946	0,0	8.002	8.018	- 0,2	221	221	0,0
INGEGNERIA CIVILE (Fiat Impres)	724	724	0,0	1.227	1.227	0,0	48	48	0,0
EDITORIALE E COMUNICAZIONE (Medi)	532	532	0,0	1.359	1.359	0,0	16	16	0,0
ASSICURAZIONI	2.374	2.374	0,0	2.813	2.813	0,0	59	59	0,0
Diverso ed Elitici	2.793	2.793	0,0	8.116	8.116	0,0	57	57	0,0
TOTALE DI GRUPPO	75.592	75.592	0,0	237.490	237.426	+ 0,0	5.200	5.651	- 7,8

CRESCERE SCOMMESSA NECESSARIA

HE il 1996 sarebbe stato un anno faticoso per la Fiat non è un mistero. Al di là della positiva tenuta dell'utile prima delle imposte, dell'aumento del fatturato consolidato e del miglioramento della posizione finanziaria netta, la misura delle difficoltà di "navigazione" del gruppo di corso Marconi sta nell'incidenza delle componenti straordinarie sul risultato di gestione e nella flessione del risultato operativo rispetto al 1995. Guerra dei prezzi, competitività più dura e selettiva, l'ira rivalutata. Anche nell'auto gli effetti della globalizzazione si fanno sempre più pesanti, come pesanti per i bilanci sono le disconomie endogene (costi del lavoro alti, carenze di infrastrutture) e le variabili esogene (le fluttuazioni valutarie) tipiche di un Sistema Italia mai definitivamente compiuto.

IL MERCATO UNA SFIDA IN TUTTO IL MONDO

NEL 1996 la domanda di auto ha fatto registrare in Europa una discreta crescita, mentre in Italia è risultata stagnante sui bassi livelli del 1995; quella dei veicoli industriali è stata sostanzialmente stabile in Europa e in aumento in Italia di oltre il 20% per l'incentivazione agli investimenti per trattori e macchine movimento terra è proseguito l'andamento positivo. E' quanto afferma, fra l'altro, il presidente della Fiat, Cesare Romiti, nella sua prima lettera agli azionisti.



Paolo Cantarella

L'auto si consola all'estero

Positivi i trattori, regge anche l'Iveco

dite del 22%, contro il 7,6% globale. Italia esclusa. In Europa è salita a 5,4% del '95 al 6,1% miglior risultato in assoluto. Significativi gli incrementi realizzati in Polonia (+19,3% con una quota di grande rilievo, 43%) o in Brasile (+6,3%), dove copre quasi un terzo del mercato, anche per l'affermazione della Palio, la world car del gruppo, che sarà affiancata già da quest'anno da altri due modelli della stessa famiglia, il Palio Weekend e la Siena. A questi risultati hanno contribuito in particolare Punto, Bravo e Brava e le debuttanti Marea e Marea Weekend. In Italia Fiat Auto ha raggiunto il 44% del mercato, in leggera flessione (-1,5%) nel '95. Il gruppo ha proseguito nel '96 la

strategia di internazionalizzazione su vasta scala. In dicembre è stato inaugurato in Argentina (quota di 21%) il nuovo stabilimento di Cordoba dove è prodotta la Siena; in India è iniziata la produzione e commercializzazione della Uno e sono in trattativa per una joint venture dalla quale nascerà un nuovo stabilimento per produrre la Palio; in Cina è proseguito gli incontri per la costruzione sempre della Palio.

Paesi extraeuropei è cresciuta bene. Complessivamente ha venduto, con le licenziate, circa 180.000 veicoli (+2,8%), raggiungendo in Europa la quota del 20% con 97.600 veicoli (18,6% nel '95). L'andata molto meglio per New Holland, con un fatturato in crescita da 5 a 5,5 miliardi di dollari e una redditività di circa il 9% contro l'8,2% dell'anno prima. Nel mondo ha venduto 85.700 trattori (+5% circa) che diventano 115.700 con la licenziazione. Molto positive anche le vendite in Europa che in Nord America delle macchine movimento terra (+16%) e di quelle agricole specializzate (+3%).

Renzo Villare

Il rialzo della nostra valuta ha pesato in negativo per circa 1000 miliardi sul risultato finale. Ma nonostante una lira più forte il gruppo guidato dall'amministratore delegato Paolo Cantarella continua a contribuire in modo decisivo all'attivo dei commerci dell'Italia verso l'estero. Il saldo attivo esportazioni - importazioni delle società del gruppo, che ammonta a 13.900 miliardi rispetto ai 12.500 del '95, costituisce infatti da solo un quarto del saldo complessivo della bilancia commerciale.

oltre 42.500 miliardi, una redditività delle vendite del 1% (3,2% '95). Ha venduto nel mondo 2 milioni 280.000 unità (+2,4% sul '95) che salgono a 2,5 milioni se si considerano le società licenziate. La quota in Europa è stata del 11,3%, con un aumento delle ven-

Sul versante finanziario migliora l'autofinanziamento gestionale che è stato pari a circa 8200 miliardi contro i 7600 del '95 ed ha permesso di provvedere autonomamente ad investimenti per 5200 miliardi (5400 nel '95) e aggiungere 2200 miliardi di spese di ricerca e sviluppo, complessivamente quasi il 10% del fatturato. La posizione finanziaria netta a fine '96 migliora anche essa di circa 600 miliardi rispetto a un anno prima, superando i 2000 miliardi. Per la capogruppo Fiat Spa nel '96 il risultato è previsto in miglioramento rispetto ai 515 miliardi dell'anno precedente grazie all'aumento dei dividendi distribuiti dalle partecipate, che passano dai 488 miliardi dell'88 a 787 miliardi. «Traguardi importanti, quelli raggiunti dal gruppo nel '96», conclude Romiti, anche perché col-

Nella prima fase dell'operazione la Holding (controllata al 100% dalla Compagnia) colloccherà una quota pari a circa il 20% del capitale, attraverso una trattativa privata, presso soci e investitori istituzionali con prospettive di medio termine. Di questo nucleo duro composto da azionisti bancari, industriali e finanziari (non solo italiani), potrebbe entrare a far parte - secondo indiscrezioni circolate in questi giorni - la General Electric, affiancando Imi e Banco di San Paolo che d'altra parte sono già soci (il Santander è sa-

Tra gli azionisti stabili Imi, Santander e General Electric. Nella Fondazione entra Eco

Sanpaolo, nocciolo duro e poi l'Opv

Zandano muove in due tempi per privatizzare l'istituto

TORINO. Sanpaolo, si stringono i tempi per la privatizzazione della banca e ieri è stato fatto un altro passo avanti: costituito un nucleo stabile di azionisti e successivamente ci si rivolgerà al mercato con un'offerta pubblica di vendita. Il consiglio generale della Compagnia di San Paolo (cioè la Fondazione) ed il consiglio d'amministrazione del Gruppo bancario San Paolo Spa (ovvero la Holding, presieduta da Gianni Zandano) infatti «orientamento favorevole» alle linee generali del progetto di privatizzazione dell'Istituto bancario.

lito di recente al 3%). Ma tra i possibili partner si fanno anche i nomi di Reale Mutua e Allianz Subalpina. La seconda fase prevedeva un'offerta pubblica di vendita sul mercato, sia interno che internazionale, di un'ulteriore quota dell'ordine del 25%.

Alla conclusione del progetto di privatizzazione la Compagnia, direttamente o attraverso la Holding, avrà ridotto al 20-25% la propria partecipazione a quest'ultima potrà essere intestata da ipotesi di autoliquidazioni del diritto di voto - spiega una nota dei due Consigli -

con modalità e condizioni da verificare. Conclude la nota: «A seguito del venir meno del controllo della banca, la funzione di capogruppo verrebbe assunta, previa autorizzazione della Banca d'Italia, dallo stesso Istituto bancario San Paolo di Torino Spa, al quale fanno direttamente

te capo tutte le società controllate operative. Sempre nel pomeriggio il consiglio generale della Compagnia di San Paolo, su proposta del presidente Gianni Merlini, ha deciso di cooptare lo scrittore Umberto Eco.



Gianni Zandano presidente del San Paolo e (a fianco) Umberto Eco

Francesco Bullo

Se comunque il clima macroeconomico sarà turbolento nel '97, la Fiat si dichiara pronta ad affrontare i marosi del mercato globalizzato, e a convertire i rischi in opportunità. La base c'è: gli incentivi fiscali varati dal governo, con quell'aumento del 35% degli ordini a gennaio, consentono all'azienda di far fronte ad un ciclo di saturazione degli impianti e di poter contare su un aumento del venduto, a fine anno, di 200-250 mila pezzi; la nuova gamma auto ha avuto un notevole successo sui mercati europei, come pure quella di New Holland; e il '97 dovrebbe sancire il decollo di mercati emergenti come il Brasile e l'Argentina, per i quali sono già in pista prodotti come la Palio e la Siena. Se poi ci fosse anche un progetto di rilancio dell'economia e un Sistema Paese all'altezza, tutto sarebbe più facile. Ma siamo in Italia, e bisogna accontentarsi.

Massimo

Aumenti medi del 2,5%. Burlando riforma l'autotrasporto

Treni più cari da marzo

I sindacati si oppongono

ROMA. Il prezzo dei biglietti dei treni aumenta del 2,5% da marzo. Lo ha deciso ieri il Cipe. L'aumento riguarda soltanto le tariffe base e non i supplementi che non sono di competenza del comitato. L'aumento è inferiore alle richieste delle Fs, che puntavano ad un incremento medio del 3,5%. Ma il Cipe ha accolto la posizione del ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi che, d'intesa con quello dei Trasporti Claudio Burlando, ha voluto limitare il rincaro delle tariffe al tetto di inflazione programmata per il '97 appunto al 2,5%. I rincari dei supplementi potrebbero essere limitati invece all'1,5%.

Immediata alzata di scudi da parte dei sindacati. «Non possiamo accettare nel metodo e nel merito la decisione del Cipe relativa all'incremento delle tariffe base ferroviarie nella misura media del 2,5%». E' la posizione espressa dai segretari confederali Cgil, Cisl e Uil, Cofferati, Moretti e Mmi, che chiedono la sospensione della decisione e la convocazione urgente di un incontro congiunto ministro del Bilancio, ministro dei Trasporti e organizzazioni sindacali.

I sindacalisti sottolineano che in un incontro il ministro dei Trasporti, Burlando, e con l'amministratore delegato Fs, Cimoli, era preso l'impegno di valutare la manovra tariffaria in relazione ai processi previsti dalla legge finanziaria attraverso incontri con

le confederazioni che non sono stati mai convocati.

Nella riunione di ieri il Cipe ha anche deliberato il riparto di ulteriori 503 miliardi circa quale finanziamento statale destinato alla realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa nelle città di Palermo, Bari, Potenza, Livorno, Terni, all'investimento - pre-

una nota del ministero dei Trasporti - attiva investimenti complessivi di circa 1006 miliardi, e permetterà di proseguire nella fondamentale azione di miglioramento della mobilità nelle aree urbane e metropolitane.

Dal canto loro il ministro dei

Trasporti Burlando ed il sottosegretario Soriero proseguiranno in questa direzione, proponendo al Cipe, nelle prossime sedute, l'utilizzazione delle ulteriori risorse disponibili.

Il sistema dell'autotrasporto, Italia, è molto polverizzato: sarebbe in grado, non venisse riformato, di affrontare la concorrenza che dal '96 ci porterà in casa anche le aziende degli altri Paesi, assai più attrezzate delle nostre. Così il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, ha illustrato gli obiettivi del sulla ristrutturazione dell'autotrasporto varato ieri dal Consiglio dei ministri. Sono previsti, ha spiegato Burlando, l'incentivazione all'esodo e all'aggregazione tra aziende, l'aiuto per lo sviluppo tecnologico del settore, in particolare i collegamenti satellitari.

Famiglie più povere

L'Istat fotografa il '95

«Risparmio ai minimi»

ROMA. Nel 1995 le famiglie italiane, nonostante la (allora) ripresa in atto, hanno visto restringersi ulteriormente lo spazio di manovra per far quadrare il bilancio a fine mese. In presenza di incrementi di reddito da lavoro dipendente (+4,5% in termini nominali) mangiati dall'inflazione e di un potere di acquisto (reale) dello 0,3%, ma incapace di compensare le forti contrazioni (-4,8% nel '93 e -0,8% nel '94) del biennio precedente, le famiglie hanno dovuto al salvadanaio facendo scendere per il terzo anno consecutivo la propensione al risparmio, che ha raggiunto il minimo storico (16,2%), puntando tutto sui redditi da capitale, favoriti dagli allora elevati rendimenti dei titoli di Stato.

Questo quadro, tracciato dalla revisione dei conti nazionali delle famiglie e delle imprese (anni 1980-95) diffusa ieri dall'Istat, lascia già intravedere le difficoltà attraversate dai nuclei familiari italiani nel 1996. Senza azzardare previsioni su dati che l'Istat sarà in grado di fornire solo a metà anno, è facile immaginare che, abortita la ripresa economica e ridotti i tassi di interesse, per i bilanci familiari la vita si sia fatta ancora più dura. Il '95 ha visto crescere con ben altro ritmo i redditi dei lavoratori autonomi (+8%) ed il valore aggiunto delle società private (+13%), che ne hanno corrisposto i dipendenti sotto forma di aumento dei redditi da lavoro appena la metà (+7%).

Nel 1995 la quota assorbita dalle famiglie del reddito disponibile dell'intera economia ha raggiunto il minimo del 74,7% rispetto al 78% registrato in media negli Anni 80 e nella prima parte degli Anni 90. Una ulteriore dimostrazione, rilevano i tecnici, di come la ripresa del 1995 abbia favorito uno spostamento del reddito disponibile dalle famiglie verso le imprese private e gli imprenditori individuali. Questi ultimi, in particolare, hanno potuto accrescere il 9% la quota di reddito trasferita alla propria famiglia, incrementare del 21% sia il reddito lordo disponibile, sia il risparmio, aumentare le spese per investimenti, in termini nominali, del 13% (rispetto al 5,1% del 1994).

Improvvisa riunione nella notte con i leader di Cgil, Cisl e Uil

Tute blu, vertice da Prodi

Sono presenti anche Treu e Bersani

ROMA. Improvviso vertice a Palazzo Chigi ieri tra Prodi, i ministri Treu e Bersani con i leader dei sindacati, Cofferati della Cgil, D'Antoni della Cisl e Larizza della Uil, per sbloccare la vertenza dei metalmeccanici. Con questa mossa imprevista, i vertici dei sindacati hanno assunto direttamente la tutela della lunga e difficile trattativa per il rinnovo contrattuale delle tute blu.

Resta da vedere, naturalmente, se dal vertice di ieri sera arriverà la spinta decisiva per uscire dallo stallo della trattativa. Importante è comunque, che siano scesi in prima linea, direttamente, Cofferati, D'Antoni e Larizza con il presidente Consiglio che avranno interlocutori i vertici di Confindustria.

Intanto al ministero del Lavoro, è proseguita in notturna una riunione tra Federmeccanica, Fiom, Fil e Uil che, accantonati i nodi principali esaminati a Palazzo Chigi, hanno approfondito temi collaterali: previdenza integrativa, apprendistato e trasferite. I colloqui riprendono oggi.

Lo snodo era avvenuto mercoledì sera nel «cucine» a porte chiuse tra i leaders di Cgil, Cisl e Uil e i sindacalisti dei metalmeccanici che, seppure non fosse riuscito a superare del tutto le differenziali intorno, aveva ricreato almeno una unità di fasciata e aveva permesso di stilare un canovaccio negoziale al quale ora si attengono i segretari generali di Fiom (Sabatini), Fil (Itali) e Uil (Angeletti), e per tutto la giornata i negoziatori si sono mantenuti in contatto permanente con le centrali delle confederazioni e con il quartier generale della Confindustria, mentre Treu teneva costantemente informato Palazzo Chigi.

Primo del vertice notturno a Palazzo Chigi, le previsioni erano contrastanti. Treu si limitava a dire: «Le parti stanno discutendo intensamente». Il leader della Fim-Cisl, Gianni Italia, assicurava che da parte sindacale non c'erano pregiudiziali: «Affrontiamo i problemi di merito. Ma per imboccare la strada conclusiva ci vorrà qualche giorno». Auspicava invece una scadenza ravvicinata il suo collega della Uil, Luigi Angeletti: «Penso che il contratto bisogna farlo entro domenica».

Ma la sua fiducia si divideva solo dal leader della Cisl, Sergio D'Antoni che pronosticava «chiusura presto, siamo nella fase decisiva». Aveva inviato, da Torino, un messaggio molto più prudente il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati: «Vedremo» ci



Il ministro del Lavoro Treu

sono le condizioni per arrivare rapidamente a una soluzione. Io lo spero, anche se l'atteggiamento di Federmeccanica resta negativo».

E francamente «non ottimista» si dichiarava anche il vicepresidente di Federmeccanica, Andrea Pininfarina: «La posizione assunta da Treu ha fatto un danno alla trattativa perché ha posto un ele-

mento numerico (200 mila lire di aumento, ndr.) al quale i sindacati sono attaccati e dal quale non vogliono schiodarsi. Prosegue Pininfarina: «Un errore per uscire dall'impasse volendo dare un livello di riferimento analogo alla proposta di Treu è quello di prolungare il contratto. Ma se si vuol fare neppure questo perché, si obietta, così non si rispetterebbe l'accordo del luglio '93, allora non posso certo essere ottimista».

In realtà, i sindacalisti sembrano cominciare a «metabolizzare» l'ipotesi dell'allungamento del contratto. E si è ingaggiato il braccio di ferro per forzare gli imprenditori a compiere ancora uno sforzo supplementare per tonificare la disponibilità di 180 mila lire di aumento accompagnata da 30 mila lire di previdenza integrativa e dall'anno tantum per il semestre trascorso.

Nell'attesa di uno snodo negoziale continuano manifestazioni e scioperi. Davanti alla sede dell'Assolombarda a Milano i dimostranti hanno effettuato un filto lancio di uova.

lp. pat.

CREDITO

A Fausti il 55% delle Casse di Biella e Vercelli

Comit Nord-Ovest si prende la Biverbanca

BIELLA. Continua il piano di consolidamento della Banca Commerciale del Nord-Ovest d'Italia. Dopo il Banco di Chiavari, ieri l'istituto di credito milanese ha deciso l'acquisto di Biverbanca, uno dei maggiori istituti finanziari del Biellese e del Vercellese. Il contratto sottoscritto ieri dal vicepresidente Fausti e dall'amministratore delegato Beneduce darà entro il '99 il controllo sul pacchetto azionario di maggioranza di Biver, l'ente nato dalla fusione tra le Casse di Risparmio di Biella e di Vercelli.

Il piano, che era stato impostato il 29 luglio scorso con una lotteria d'intenti, prevede il passaggio del 55 per cento delle azioni alla Comit, ma l'ingresso della holding di Luigi Fausti sarà graduale: in sintonia con il comune obiettivo - recita un comunicato congiunto - di preservare l'antico e consolidato legame di Biver con il territorio nella promozione e nel sostegno dell'economia, raf-

forzando e sviluppando l'attività della banca».

Ieri le fondazioni hanno ceduto un primo 30 per cento del pacchetto azionario per un controvalore di 136 miliardi. Una nuova tranche del 20 per cento del capitale verrà consegnata entro due anni e il restante 15 per cento il 1° ottobre del 1999. Complessivamente la Comit investirà nell'operazione 360 miliardi.

La conclusione della trattativa, durata 18 mesi, era attesa con interesse nel Biellese. Se da un lato la Cassa rappresentava la storia dello sviluppo imprenditoriale e sociale del comprensorio laniero (fu fondata dal vescovo di Biella Pietro Losana nel 1856) la Comit è la quarta banca d'Italia.

La Biver ha un capitale di 235 miliardi e ha chiuso la raccolta a quota 8650 miliardi (3500 la diretta, 5150 l'indiretta).

Per contro gli impieghi hanno raggiunto quota 1900 miliardi.

lm. al.

COMUNE DI SAN REMO
SETTORE SERVIZI FINANZIARI
Servizio Economato

Estratto di bando di

per appalto concorso

Il Comune di San Remo - tel./fax 0184/507441, rende noto che intende affidare mediante gara di appalto la fornitura biennale degli effetti di vestiario per il personale comunale, ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18-11-1923 n. 2440 e degli art. 40 e 91 del R.D. 23-5-1924, n. 827.

Importo complessivo presunto: L. 300.000.000 oltre IVA.

La fornitura è composta dai seguenti titoli:

Lotto n. 1 - Divisa e tute;

Lotto n. 2 - Impermeabili e cappotti;

Lotto n. 3 - Giacconi e giacchi in pelle;

Lotto n. 4 - Camicie;

Lotto n. 5 - Giacchi e camici;

Lotto n. 6 - Maglierie;

Lotto n. 7 - Calzature e pellerie;

Lotto n. 8 - Cravatte e calze;

Lotto n. 9 - Caschi molo.

Il Bando integrale di cui è pubblicato l'Albo Pretorio del Comune di San Remo. Per le modalità di presentazione delle richieste di partecipazione e la documentazione da allegare al rinvio al Bando integrale, Copia integrale del Bando di Gara ed eventuali informazioni possono essere richiesti presso il Settore Servizi Finanziari - Servizio Economato, nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle 13.00.

La domanda di partecipazione, redatta su carta con bollo da L. 20.000 e corredata da documenti indicati nel Bando di Gara, dovrà pervenire al Comune di San Remo - Settore Amministrativo - Servizio AA.GG. - c.so Cavallotti, 59 entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 21 febbraio 1997, pena la non ammissione alla gara. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI dott.ssa Elide Garino

IL SINDACO dr. G. Casale

COMUNE DI TREVIA (AV)

tel. 0827/51005 - fax 51731

Estratto dell'avviso di licitazione privata

Questa Amministrazione in esecuzione della delibera n. 449/1995 e n. 41/1997, esecutiva, indice una gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori di urbanizzazione delle aree A1-A2 del P.D.Z. e sensi della L. 109/1994 art. 21 comma 1 e 1 bis e successive modifiche ed integrazioni. Importo dei lavori a base d'asta L. 1.019.972.000, iva esclusa. Incertezza richiesta: A.N.C. Categoria 100 - classica L. 1.500.000.000. Termine di chiusura invio: ore 12.00 del 20-2-1997. Il presente integrale informativo è disponibile presso l'ufficio di segreteria comunale. Teora, 28-2-1997.

IL SINDACO dr. G. Casale

REGIONE TOSCANA
AZIENDA OSPEDALIERA
CAREGGI

V.le Piero della Francesca n. 17 - 50139 Firenze

Tel. 055-4277750/1 - Fax 055-4277339

Avviso di gara

Il Direttore Generale comunica che con n. 11 del 01.10.96 e n. 1738 del 23.12.96 è stato indetto appalto concorso per l'affidamento del Servizio di Ingegneria Clinica con la procedura di cui alla Direttiva CEE 92/50 - D.Lgs. 157/95.

Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Luogo di esecuzione: Comprensorio Ospedaliero di Careggi e Dipartimenti e Istituti Universitari.

Durata dell'appalto: 3 anni e decorrerà dalla data di inizio del servizio.

Importo dell'appalto: Lire 3.000.000.000 iva esclusa per l'intero periodo contrattuale.

sono ammesse offerte in aumento. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno essere redatte esclusivamente in apposta scheda che verrà trasmessa, anche tramite fax, alla impresa interessata previa richiesta, anche telefonica, alla U.O. Manutenzioni via delle Obliate 1 - 50139 Firenze, tel. 055/4277750/1 - fax 055-4277339 e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 27 febbraio 1997 con allegati i documenti di cui al bando.

La copia del bando di gara può essere richiesta alla predetta U.O. Manutenzioni.

Si informa che funzionario responsabile del procedimento contrattuale è il sig. Bicchì, responsabile del settore manutenzione dell'Ufficio Amministrativo dell'Area Tecnica.

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

IL DIRETTORE GENERALE dr. Claudio Galanti

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso

asta pubbliche

Interventi nel settore della Cartografia aerofotogrammetrica - Effettuazione di lavori di aggiornamento e completamento della Cartografia prov.le in scala 1:5000 con fulmineità di rilievo aerofotogrammetrico a colori.

Lotto 1 - Importo a base di gara: L. 255.854.300 per 38 elementi interessati.

Lotto 2 - Importo a base di gara: L. 211.917.175 per 40 elementi interessati.

Lotto 3 - Importo a base di gara: L. 291.421.945 per 48 elementi interessati.

Lotto 4 - Importo a base di gara: L. 349.586.185 per 48 elementi interessati.

Lotto 5 - Importo a base di gara: L. 146.896.120 per 23 elementi interessati.

La categoria richiesta è la 18/A A.N.C.

Le 5 cinque aste saranno aggiudicate secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento, e con l'individuazione automatica delle offerte anomale.

Le gare saranno effettuate il 21 marzo 1997 alle h. 10.30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14.30 del giorno 19 marzo 1997.

I bandi integrali potranno essere richiesti presso il Servizio Contratti - V. M. Vittoria, 12 - 10123 Torino (tel. 011/57662552 - fax 5756463).

I lunedì e venerdì esclusivamente dalle h. 9.00 alle h. 12.00, oppure possono essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Torino, il 27 gennaio 1997

IL SEGRETARIO GENERALE prof. dott. Desiderio De Pietri

IL PRESIDENTE prof. Mercedes Bresso

IL PRESIDENTE prof. Mercedes Bresso

IL PRESIDENTE prof. Mercedes Bresso

IL PRESIDENTE prof. Mercedes Bresso

IL PRESIDENTE prof. Mercedes Bresso

IL PRESIDENTE prof. Mercedes Bresso

IL PRESIDENTE prof. Mercedes Bresso

IL PRESIDENTE prof. Mercedes Bresso

IL PRESIDENTE prof. Mercedes Bresso

IL PRESIDENTE prof. Mercedes Bresso

IL PRESIDENTE prof. Mercedes Bresso

IL PRESIDENTE prof. Mercedes Bresso

IL PRESIDENTE prof. Mercedes Bresso

IL PRESIDENTE prof. Mercedes Bresso

IL PRESIDENTE prof. Mercedes Bresso

IL PRESIDENTE prof. Mercedes Bresso

IL PRESIDENTE prof. Mercedes Bresso

IL PRESIDENTE prof. Mercedes Bresso

IL PRESIDENTE prof. Mercedes Bresso

Il governo accelera. Per il credito nessuna Authority, controllerà il Tesoro

Ai privati banche e Autostrade

Sgravi fiscali alle Fondazioni

ROMA. Un pacchetto da 60 mila miliardi: tanto valgono il disegno di legge o la relazione di Romano Prodi approvati ieri dal Consiglio dei ministri per privatizzare le fondazioni bancarie e le società Autostrade. Il Consiglio, anche confermato il presidente delle Poste Enzo Carli ed i consiglieri d'amministrazione Gaetano Viviani e Augusto Leggio. Per la nomina del direttore generale (nei giorni scorsi si era parlato di Cesare Vacaggio), si dovrà attendere una difficile statutoria.

Nel primo provvedimento, che garantisce agevolazioni fiscali pur di favorire la concentrazione degli istituti, rientra oltre la metà del sistema creditizio nazionale: il 57%, che comprende le Fondazioni «accusate» di scarso rendimento. Non riuscirebbero a far fruttare quel patrimonio che l'Acri ha stimato in 55,5 mila miliardi (38 mila in mano alle Fondazioni delle Casse di Risparmio e 17.500 agli istituti di credito di diritto pubblico).

Nella galassia delle Fondazioni c'è di tutto: decine di piccole banche insieme a veri colossi, già pronti ad affrontare il mercato, come San Paolo Torino, Banca di Roma, Cariplo e Monte dei Paschi.

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi punta a un obiettivo: invogliare le fondazioni a cedere le partecipazioni nelle Spa, garantendo corposi sgravi fiscali (dalla detassazione completa, allo «sconto» del 50% su plusvalenze e titoli convertibili); e dovrebbe arrivare

	Capitale (miliardi)	Fondazioni	Holding	Casse Monti
SAN PAOLO	7.425	—	75,90	—
CARIPLO S.p.A.	3.500	100	—	—
BANCA DI ROMA	1.675	—	64,50	9,60
C.R. VERONA V.B.A. S.p.A.	1.653	—	92,44	—
BANCA CARIGE S.p.A.	1.363	81,96	—	4,82
C.R. BOLOGNA S.p.A.	1.196	—	72,94	0,97
C.R. PARMA E PIACENZA S.p.A.	1.168	72,32	—	—
DI NAPOLI	1.110	85,20	—	—
BANCA CRT S.p.A.	1.000	100	—	—
C.R. FIRENZE S.p.A.	1.000	40,70	50,29	2,63

* La Fondazione partecipa direttamente al capitale della Holding. ** di cui 3,6% Tesoro.

re di conseguenza: nuove concentrazioni dei gruppi del credito in un processo di «irrobustimento» che cambierà radicalmente la mappa bancaria.

Il Tesoro, inizialmente, a vigilare direttamente su tutte le operazioni: è stato escluso il ricorso ad un'Autorità delle Fondazioni, che rientrerebbe infatti nell'ambito dell'Authority di controllo degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative previsto nel Collegato alla Finanziaria '97. Ciampi promette agevolazioni fiscali (piene) per le dimissioni completate nei primi tre anni, al 50% dal terzo al sesto. Saran-

no inoltre riaperti i termini per godere delle agevolazioni fiscali previste dalla legge Amato.

Palazzo Chigi ha precisato che il del. contiene una delega al governo da esercitare entro 90 giorni per il riordino della disciplina civilistica e fiscale delle ristrutturazioni che riporteranno le Fondazioni nell'ambito del diritto privato.

E' un provvedimento che piace al ppi («Piena condivisione» esprime il vicesegretario Gianni Letta) e a due presidenti già impegnati in prima linea proprio in questi giorni, Paolo Biasi (Fondazione Carivara) e Andrea Comba (Fondazione Crt), che lo considerano primo

passo verso la definitiva regolamentazione del sistema delle Fondazioni bancarie e per la conferma della previsione della loro natura privatistica. Decisamente pessimista il senatore di Forza Italia Luigi Grillo: «Il disegno di legge rinnega le scadenze previste dalla direttiva del '94 frenando, di fatto, il processo di privatizzazione. In più, secondo Grillo, rivela il disegno dell'Ulivo che mira al controllo e al condizionamento del nostro sistema economico-finanziario».

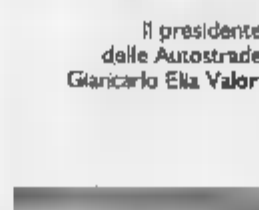
AUTOSTRAD. Il Consiglio dei ministri ha approvato la relazione del premier sulla privatizzazione della società del gruppo Iri: premessa

alla delibera del consiglio di amministrazione prevista dalla legge sulle privatizzazioni per i servizi di pubblica utilità. Poche indiscrezioni, ma il presidente dell'Iri Michele Tedeschi ha precisato che si passerà probabilmente attraverso un'Opv, un'offerta pubblica di vendita: «Entro il 30 giugno intendiamo completare le procedure e andare sul mercato. Più tardi, il Tesoro ha precisato che restano valide anche le trattative private o entrambe le soluzioni. L'operazione dovrebbe alleggerire i conti dell'Iri tra i 5 ed i 6 mila miliardi».

Bruno Gianotti



Il ministro del Tesoro Azeglio Ciampi



Il presidente delle Autostrade Giancarlo Elia Valori

LA STAMPA

LA STAMPA

ROMA. A gioia di chi arriva. Il disappunto di chi parte. Come diverse le parole che si sentono pronunciare ieri pomeriggio in corso d'Italia 41. Nel quartier generale della Stet, il colosso delle telecomunicazioni, c'è molto fermento. Si insediano il nuovo presidente Guido Rossi e il nuovo amministratore delegato Tommaso Tommasi di Vignano. Per fare posto a loro, si dimettono Biagio Agnes e Ernesto Pascale, sollecitati dal ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi.

«Il nuovo amministratore delegato ed io abbiamo accettato con entusiasmo la sfida che attende una delle nostre industrie di maggior sviluppo e prospettive», dichiara Rossi. E Tommasi guarda agli importanti appuntamenti in agenda, come la fusione Stet-Telecom e la privatizzazione. «Tutto appare improprio, illogico, ingiustificato, ma io non posso non accogliere questo invito: protesta Agnes, ricordando la richiesta di Ciampi di farsi da parte. «Io prendo alle 16.30 la seduta» consiglio di amministrazione che sancisce il cambio della guardia. Agnes accoglie l'invito «dimettendosi evitando un conflitto con l'azionista. Ma, con sarcasmo, avverte che rimette il mandato «con stile, quello stile che a volte è latitante nel nostro Paese».

Il presidente dimissionario fa notare di avere sulla giacca il distintivo di cavaliere del lavoro concesso «chi serve il Paese portando al successo l'azienda di cui è responsabile». Parla i risultati raggiunti dalla Stet e del riconoscimento del merito che dovrebbe essere «l'unico ed essenziale merito» giudizio del governo (non nominato). Alcuni consiglieri applaudono. Poi si volta pagina.

«Se posso esprimere un desiderio profondamente sentito è che per la Stet finisca quello che ho chiamato il tempo di nessuno e comincino una fase di maggiore chiarezza», assicura Pascale in una lettera ai massimi dirigenti del gruppo. L'amministratore delegato uscente sembra così sfogarsi per l'incertezza nella quale avrebbe operato negli ultimi mesi. Quando si privatizza? In che modo? Attraverso quali procedure? Pascale respinge il sospetto di aver frenato la privatizzazione. Garantisce di aver dato «sinora adesione alla progettata vendita» «compiendo tutti gli atti che sono in nostro potere».

Ma adesso la guida delle operazioni passa in altre mani. Tommasi ha la responsabilità di capo azienda. «recita il comunicato ufficiale. Questo vuol dire che Tommasi, finora direttore gene-



Ernesto Pascale e (a fianco) Tommaso Tommasi. Sopra il neopresidente della Stet Guido Rossi

Stet, l'ora di Tommasi e Rossi

Parte la fusione con Telecom



L'addio di Pascale «Si faccia chiarezza» Polemico Agnes «rimetto il mandato con quello stile che manca in Italia»

L'assemblea della Stet si riunirà il 25 febbraio «per la nomina di amministratore». E' prevedibile che, oltre alla ratifica dell'ingresso in consiglio di Rossi e Tommasi, vengano decisi altri avvicendamenti. Nel consiglio Telecom (che vivrà fino al momento della fusione), Tommasi prende il posto di Pascale in rappresentanza di Stet. Si è dimesso Gaetano Rasi, responsabile di Alleanza nazionale, che era rimasto nel cda anche dopo l'elezione a deputato: protesta contro la fusione.

Roberto Ippolito

I Totovendite punta su Tim

I telefonini verso una cessione separata

ROMA. Un sottosegretario confessa: «Beh, sì, ne sento parlare». Un manager, partecipe delle segrete cose delle telecomunicazioni, ammette: «Si tratta di un'ipotesi». L'idea di privatizzare separatamente Telecom Italia Mobile da Telecom circola come un segreto di Stato: molte dichiarazioni anonime, poche tracce delle discussioni. Però il problema è aperto. E al ministero del Tesoro, che detiene le azioni di società pubbliche, la questione non può certo ignorarsi. Tanto che il sottosegretario Filippo Cavazzuti ha già fatto sapere di preferire il mantenimento del legame tra la Telecom e la Tim. Una volta che la Stet avrà perfezionato l'incorporazione della Telecom (avviata ieri) prendendone il nome, la Tim sarà la maggiore controllata.

E che controllata? La società, di cui è amministratore delegato Vito Gamberale, nei primi sei mesi del 1996 ha aumentato i profitti del 50%, portando a 955 miliardi l'utile lordo (prima delle imposte). I ricavi, sempre da gennaio a giugno dello scorso anno, sono stati pari a 3355 miliardi con una crescita del 20%. Ovvero che, visti i risultati, c'è chi pensa alla vendita separata della Tim per portare subito un pacco di soldi.

Ed è altrettanto ovvio che, nonostante la cessione della sola azienda di Gamberale non sia stata decisa, gli appetiti si sono già manifestati. Del Mediaset, il raggruppamento delle tv di Silvio Berlusconi,

vuole espandersi nelle telecomunicazioni e soprattutto l'interessata a entrare nella gestione del telefonino. Mediaset, finora valutata tre possibili strade per centrare l'obiettivo: partecipare alla gara che il ministro delle Poste Antonio Maccanico deve bandire per il terzo gestore che impiegherà il sistema Dcs 1800; conquistare l'Omnitel (il gestore privato) acquistando la casa madre, l'Olivetti, senza l'attività personal computer (già venduta) e sistemi e servizi; mettere un piede nella Stet-Telecom che sarà privatizzata. Ovviamente la vendita della sola Tim potrebbe non richiamare l'attenzione della Mediaset che nelle telecomunicazioni è già alleata British Telecom e Bnl, attraverso l'Albacom.

Mettere sul mercato la Tim susciterebbe l'interesse di altri gruppi industriali e dei giganti mondiali delle Tlc, pronti a invadere il mercato italiano. Lo sviluppo della Tim viene seguito passo passo dal presidente dell'Antitrust Giuliano Amato. Rappresentano un problema delicato i rapporti tra chi offre il servizio mobile e chi gestisce la rete fissa (usata per collegare tutti i telefonini). Separare Telecom da Tim consente di evitare interferenze, ma una soluzione del genere non è stata adottata in Europa. Con la vendita a pezzi inoltre si perdono le sinergie: però l'Omnitel ha già fra i soci operatori di telecomunicazioni. Cosa fare allora? Il dibattito è aperto.

FLASH

Per Bmw e Rover record

Le vendite della Bmw e della sua affiliata britannica Rover Group sono aumentate del 7,3%, salendo a 1.151 milioni di veicoli. Ancor più netto l'incremento del fatturato cresciuto del 13,3% e arrivato a 52,3 miliardi di marchi (circa 51 mila miliardi di lire). Non sono stati diffusi dati sugli utili. Le consegne di auto nel mondo sono aumentate l'anno scorso del 9,2% per la Bmw arrivando a quota 644.107 e del 10,1% per la Rover (507.254).

Meccanica perde manodopera

La crescita lascia il posto alla stabilità per le aziende della meccanica varia. E' quanto emerge dall'indagine trimestrale condotta dall'ufficio Studi di Anima (Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia e Affine). Nonostante il settore nel complesso abbia registrato incrementi di fatturato rispetto al trimestre precedente, le previsioni tendono verso un ulteriore rallentamento. Continua a calare il dato relativo all'occupazione: il 16,9% delle aziende segnala una diminuzione mentre solo il 12,5% dichiara un aumento (con saldo negativo di 4,4 punti).

L'aeroporto base del Phoenix

La Phoenix Linee Aeree ha scelto l'aeroporto di Pisa come propria base operativa. I due Boeing 373-200 cominceranno i collegamenti con Pisa in aprile con servizi linea e charter. La compagnia intende fornire nuovi servizi linea, che collegano la Toscana con il Nord e il Sud Italia e alcune destinazioni europee di rilevante importanza per l'economia della regione.

Sequestro atti alla Santavaleria

La Guardia finanza ha perquisito gli uffici della Santavaleria per acquisire la documentazione relativa ad operazioni societarie intervenute sino al maggio 1995, quando è avvenuta la fusione tra la Paf e la Santavaleria.

PRIME AUGUSTA VITA					
Composizioni delle gestioni attive: Aspettato in conformità alla procedura ISVAP n. 7 del 26/03/1997 (importi espressi in Lire)					
FONDO AUGUSTA RISPARMIO - AURIS					
CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE		VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE		
	31/12/1996	%	30/09/1996	%	
Titoli di Stato	1.306.554.432.375	89,1	1.182.376.940.384	88,3	
di cui: BOT/CTZ	—	—	8.506.242.810	0,6	
CCT	866.300.974.031	65,9	824.362.933.426	59,0	
BTP	340.253.458.344	26,0	249.507.764.138	18,7	
Titoli obbligazionari	159.188.047.845	10,9	156.757.350.402	11,7	
di cui: ordinari quotati	18.148.103.354	1,3	18.000.215.520	1,3	
ordinari non quotati	141.039.944.491	9,6	138.757.134.882	10,4	
Titoli azionari	583.348.498	0,0	583.348.498	0,0	
di cui: quotati italiani	583.348.498	0,0	583.348.498	0,0	
LIQUIDITÀ					
TOTALE ATTIVITÀ					
	1.488.323.828.716	100,0	1.339.717.648.264	100,0	

PRIME TIME BILANCIATA					
CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE		VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE		
	31/12/1996	%	30/09/1996	%	
Titoli di Stato	83.863.036.528	79,8	59.360.866.737	75,8	
di cui: CCT	33.608.977.128	32,0	29.012.258.970	35,8	
BTP	50.154.059.400	47,8	29.348.607.767	38,1	
CTO	—	—	1.581.300.900	1,9	
Titoli obbligazionari	1.587.687.600	1,6	1.587.687.600	2,1	
di cui: ordinari quotati	1.587.687.600	1,6	1.587.687.600	2,1	
ordinari non quotati	—	—	—	—	
Titoli azionari	14.111.450.421	13,4	17.236.929.336	22,1	
di cui: quotati italiani	14.111.450.421	13,4	17.236.929.336	22,1	
LIQUIDITÀ					
TOTALE ATTIVITÀ					
	105.182.184.549	100,0	78.335.893.573	100,0	

LA PROVINCIA DI TORINO (già IACP)					
Avviso di gara					
Bando n. 1188 - Lavori di costruzione di due fabbricati per 48 alloggi in Avigliana (TO) - Base dasta lire 4.680.900.895					
La domanda di partecipazione deve essere conforme al bando e pervenire entro il 25 febbraio 1997					
Bando n. 1189 - Lavori di costruzione di un fabbricato per 10 alloggi in Settimo T.se (TO) - Base dasta lire 3.713.319.254					
La domanda di partecipazione deve essere conforme al bando e pervenire entro il 27 febbraio 1997					
I bandi integrativi sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale Italiana n. 25 del 31.1.97 e sul B.U.R. Piemonte n. 4 del 29.01.97, sono allegati all'Albo Pretorio della città di Torino ed all'albo dell'Azienda e sono disponibili presso l'Ufficio Appalti della stessa Azienda.					
Torino, 31.1.1997					
IL PRESIDENTE Giorgio Ardito					

E' IN EDICOLA N. 1

narcomafie

LA TURCHIA HA FATTO CRASH
Politica, gruppi paramilitari, armi e droga. In premonizione del popolo arabo continua

SICUREZZA E TERRITORIO
Non più simboli, ma politiche integrate

GUATEMALA
Turchioni i fucili nella terra dei Maya

Ogni mese in edicola a L. 3.500

Abbonamenti annui L. 35.000 (C.C.P. 155/10) intestato a "Quattro Voci Periodici" Via Cavour 21, 10121 - Torino

Fiom in allarme. Francesconi chiede i danni alla società

L'Ingegnere sgancia Ivrea

Cir al 9,3% in Olivetti

MILANO. Carlo De Benedetti l'aveva già annunciato: l'Olivetti non è più strategica per noi. E da settembre, da quando ha lasciato la presidenza del gruppo nelle mani dell'avvocato Tesone, l'ingegnere, attuale presidente onorario, non si è più presentato nel suo ufficio di Ivrea. Ma l'operazione è comunque storica. Ieri, dopo quasi vent'anni, la quota della Cir nel gruppo è scesa sotto la soglia del 10%, passando dal 14,5% al 9,3% (il 9,2% dei diritti di voto) per effetto di «vendite avvenute in modo graduale che rientrano nel programma di riduzione della partecipazione di Cir in Olivetti».

La notizia è arrivata quando si stavano chiudendo le contrattazioni sul circuito telematico della Borsa milanese, dopo una giornata nera per i valori di Ivrea. Ieri, infatti, sull'onda dei risultati del '96, sono piovute nuove vendite che hanno provocato una nuova caduta del titolo (-3,18, a quota 630 lire). «Tutto ciò dimostra - spiega un'amica nota della Fiom - che il breve giubileo seguito all'annuncio della vendita del personale è già finito. Si continua a galleggiare sul disastro...».

Altra mossa in casa Cir: le azioni salgono del 2,71%, il consiglio già fa i conti: i quattro (940 miliardi) che, nel maggio prossimo, arriveranno dalla Cir, la Cir e l'azienda Cernia; il gruppo è ormai assai più «magro» di qualche anno fa. I dipendenti sono 12.500 ma la via Ciovassino si respira di nuovo «di profitti: le disponibilità finanziarie verranno impiegate per sviluppare le attività editoriali, la Sasib e la componentistica».

Il disimpegno, insomma, lascia i due protagonisti in condizioni ben diverse. E non si può non rilevare come, ancora una volta, la Cir di De Benedetti abbia saputo scegliere i tempi propizi per l'operazione finanziaria, sfruttando appieno il rialzo di gennaio per girare sul mercato oltre 140 milioni di titoli (grossi modi) miliardi di controvalore).

Ma chi ha comprato? E cosa cambia in Olivetti dopo la parziale ritirata della Cir? A prima vista cambia poco perché - da mesi De Benedetti aveva lasciato le redini operative a Roberto Colaninno, consegnando al nuovo amministra-



L'ingegnere Carlo De Benedetti e (a fianco) Roberto Colaninno, l'uomo-pilota i conti di Ivrea

toro collaboratore e amico dell'ingegnere la trattativa con Edouard Göttesman (altro amico e in passato legale dell'ingegnere) per la costituzione della divisione personal computer.

In realtà, da ieri l'Olivetti è ancor più una «public company», che tra i principali azionisti può contare solo investitori istituzionali, dall'in-

glese Philip & Drew ai fondi tedeschi della Deutsche Bank. Ma è un assetto stabile oppure il parziale disimpegno della Cir ha offerto lo spazio per nuovi protagonisti, come dimostra il frenetico giro d'affari di gennaio (si veda anche una punta di 150 milioni di titoli in una seduta)? Programmi e capitali, del resto, sembrano necessari per il ri-

lancio del gruppo che, almeno sul piano finanziario, sembra uscito dall'emergenza più acuta, che deve offrire indicazioni al mercato degli investitori e dei clienti.

L'Olivetti, infatti, sta cambiando volto. «Nel futuro - ripete Roberto Colaninno - sarà una società di servizi e telecomunicazioni capace di fornire risposte ai problemi dei clienti. Ciò significa che Ivrea, dopo la vendita di Tecnot (trattata in corso) e la quotazione di Lexicon (tema su cui Colaninno è parso più tiepido negli ultimi tempi), dovrà concentrarsi su Infostrada e Omnitel. Sul primo versante, da tempo sono in corso trattative per un'intesa con France Télécom in Telecom Italia che si sono rivelate più laboriose del previsto. Ma adesso? Possibile che i giganti delle telecomunicazioni si lascino sfuggire la possibilità di entrare in Italia per competere ad armi pari con la privata Stet?».

Omnitel, principale asset del gruppo l'Olivetti detiene il 51% della società che controlla il 70% del gestore di telefonia mobile, è intanto protagonista indiretto di una sfida ancor più ampia, sul fronte dei cellulari. C'è infatti chi vorrebbe che la Stet privata procedesse subito alla fusione con Tim (magari al gruppo Fininvest) per poi competere all'estero per il terzo gestore. Ma qualcuno, forse la stessa Fininvest (lo qualche straniero, potrebbe trovar più conveniente entrare nella telefonia dal varco di Ivrea.

Ugo Bertone

Ma prima quoterà il gruppo Marr a New York

Cremonini vuole portare la carne in Piazza Affari

BOLOGNA. Debutto in Borsa e al Nasdaq, tra due anni, per la Marr di Rimini. La società di distribuzione e catering del gruppo Cremonini, leader europeo nelle carni, che ha un fatturato 1996 di 679 miliardi e un utile ante imposte di 9 miliardi, ha firmato una lettera d'intenti con un primario investitore finanziario internazionale, che diventerà contratto tra 60 giorni, per la quotazione in Borsa di una quota di minoranza (compresa tra il 10% e il 25% del capitale), propedeutica alla quotazione alla Borsa statunitense e in Piazza Affari, prevista tra un biennio. L'annuncio è stato dato ieri a Bologna dai vertici del gruppo modenese, il presidente Luigi Cremonini e l'amministratore delegato Giuseppe Mangano, che ha guidato la Marr per tre anni prima di essere chiamato, a metà del '95, ad assumere responsabilità di gruppo.

«Il progetto Borsa doveva avvenire con la capogruppo Inalca - ha detto Cremonini - ma dopo 34 anni ininterrotti di utili, la società ha registrato perdite causate da "mucca pazza" e da problemi societari, ora risolti. Pertanto, questo progetto è stato abbandonato». La Marr sarà la prima azienda di catering ad essere quotata in una Borsa europea. Per quanto riguarda il gruppo, dopo un bilancio difficile l'Inalca ha registrato perdite di 12 miliardi, le aziende salumi di 131, il 1995 si è chiuso con 11 miliardi di utili prima delle imposte, a fronte di un fatturato di 2478 miliardi (38% carni bovine, 32% distribuzione, 11% carni suine, 10% ristorazione e 9% salumi).

Una joint-venture Usa con la Transaero

Aerei, la gloriosa Twa sarà salvata dai russi?

NEW YORK. La Twa diventa russa, o quasi. La Transaero, che in Russia è seconda solo all'Aeroflot, ha fatto un'offerta per l'acquisto della gloriosa compagnia americana, oggi scesa al settimo posto negli Stati Uniti. «Una collaborazione con la Strategic Capital Group, una società di investimenti del New Jersey capitanata dal finanziere Brian Freeman. Se l'affare andrà in porto sarà quest'ultimo il nuovo proprietario della Twa, ma il suo accordo con la Transaero consiste nel collegare le reti delle due compagnie, in modo da coprire sia il mercato americano che quello, sterminato, della Russia e degli altri Paesi dell'Europa orientale».

La notizia dell'offerta doveva restare segreta, e infatti ancora ieri il portavoce della Twa, John McDonald, si ostinava a dire che «si tratta di speculazioni, noi parliamo di tanta gente e soltanto quando raggiungiamo gli accordi facciamo gli annunci ufficiali». Ma il giorno «Usa Today» l'ha pubblicata ieri e poi il vicepresidente della Transaero, Grigory Guryov, l'ha confermata. Il piano - ha detto - è stato presentato martedì al consiglio di amministrazione della Twa e «la prima reazione è stata positiva». Appena c'è stata la conferma il prezzo delle azioni Twa ha tempo in un declino (dopo la tragedia di Long Island la compagnia ha chiesto l'amministrazione controllata e il suo direttore generale Jeffrey Erickson ha annunciato che se ne andrebbe) e aumentato del 15 per cento.

Questo può significare che prima che l'operazione passi alla conclusione il suo costo sia destinato a sa-

lire di parecchio, ma Brian Freeman ben nota «volpe» del mondo finanziario americano, non sembra molto preoccupato. Per una buona parte le azioni della Twa sono possedute dai suoi dipendenti, che più che al gioco in Borsa sono interessati alla sopravvivenza della loro compagnia. «E siccome lui ha una sorta di rapporto privilegiato con i rappresentanti delle mezzanine, l'acquisto di quelle - in blocco dovrebbe risultargli facile. Questo almeno è ciò che si diceva ieri a Wall Street, i cui analisti calcolavano 3 miliardi di dollari il costo dell'intera operazione».

La Transaero è stata fondata nel 1990 e si è molto sviluppata all'ombra della statale Aeroflot, che possiede il 50 per cento delle sue azioni, mentre il resto appartiene al management. «Una reputazione di notevole efficienza e gentilezza, merce non proprio a portata di mano nel mondo dell'aviazione civile russa», dice un esperto di una ventina di aerei con cui «copre» una trentina di città russe e le maggiori capitali dell'Europa orientale. Sono tutti scali in cui le compagnie americane sono piuttosto deboli, per cui il progetto è di creare una buona rete di comunicazione fra l'America e quella zona del mondo prima che lo facciano gli altri, cosa che potrebbe procurare enormi profitti.

Questa perlomeno è l'idea che da tempo frullava nella testa di Brian Freeman. Ha studiato la cosa, si è guardato attorno per individuare il partner ideale e alla fine la sua scelta è caduta sulla Transaero.

Franco Pantarelli

La SORMA, Società di Organizzazione & Management Aziendale, operante sull'intero territorio nazionale, ricerca per la propria sede di Torino

ANALISTI PROGRAMMATORI

che abbiano maturato significative esperienze nei settori gestionali produzione e/o amministrazione in ambiente AS/400. Requisito indispensabile è la disponibilità a viaggiare. L'indagamento e la retribuzione saranno di sicuro interesse per le candidature più brillanti. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento SF 04/97, a: SORMA S.p.A. - Corso Vinzaglio, 4 - 10121 TORINO

ALBERGO DEL FIORI
L'INVERNO A COLORI

Per un soggiorno in un ambiente esclusivo, confortevole e sicuro, l'Albergo del Fiori è la soluzione ideale. Situato in una zona tranquilla e verde, offre una vista panoramica sul lago e sulle montagne. L'albergo è dotato di tutti i comfort, tra cui: piscina, sauna, centro benessere, ristorante, bar, parcheggio, servizio navetta, etc.

Per informazioni e prenotazioni, chiamate il numero verde 167-813012 o visitate il sito www.albergoelfiori.it

Cognome e Nome _____ CAP _____
Via _____ Prov. _____
Città _____

SCUOLA UFFICIALE CARABINIERI SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Avviso di gara
Il Comando Scuola Ufficiali Carabinieri ha necessità di approvvisionare vario materiale di cancelleria mediante licitazione privata in ambito nazionale. Il bando integrale di gara è stato pubblicato nella G.U. Rep. Italiana parte II Nr. 25 del 25.01.1997 (commerciale) e può essere, altresì, visionato presso il Servizio Amministrativo del Comando Scuola Ufficiali Carabinieri - via Aurelia, 511 - 00185 Roma. Tel. 06/663941 - Fax 06/66394877.

di ordine
IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

TRATTATIVA DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 207/92 promossa da: Istituto Credito Fondiario del Piemonte e Valle d'Aosta contro: POMARICO Vincenzo, il Giudice dell'esecuzione dr. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20.02.1997 alle ore 11.45 dei seguenti beni:

Lotto unico in Rivalta T.se - via Carignano n. 92: alloggio sito al piano primo (2° fl.) composto da ingresso, sala, cucina, bagno e ampio terrazzo, tutto individuato con il n. 10 nella pianta del piano III cui alla planimetria allegata al Regolamento di Condominio; locale ad uso autorimessa privata nel piano sotterraneo individuato con il n. 3 nella pianta del piano della suddetta planimetria, il tutto non ancora censito al N.C.E.U. ma denunciato con schede registrate in data 12.10.1977 al nn. 174 e 181. Prezzo base L. 104.000.000, aumenti minimi L. 5.000.000, depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Torino col concorso del controllore». L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

AVVISO DI GARA

Il giorno 11.03.1997 sarà aperta presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - via Vincenzo Monti n. 58 - 20145 Milano - tel. 02/46195709, gara secondo la procedura di cui all'art. 26, par. 1 lettera b) della Direttiva 93/26 Cee del 14.06.1993, con accettazione aperta alle imprese degli Stati membri della Cee per la provvista di:

a) 5 tende per lavorazioni campali per veicoli ruotati, lotto unico; b) 10 tende per lavorazioni campali a freddo per veicoli da combattimento e/o sistemi d'arma e per lavorazioni campali ottico-elettroniche, lotto unico; come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito. La gara verrà effettuata secondo la procedura fissata dalla succitata Direttiva. Come disposto dal bando di gara inviato in data 21.01.1997 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea e in data 24.01.1997 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, la lettera di richiesta di partecipazione alla gara, completa di tutta la documentazione prescritta, sia per la impresa iscritta all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno:

- essere spedite entro il 12.02.1997, qualora le domande di partecipazione siano state fatte mediante telegiornale, telex, telecopio o per telefono; - pervenire sempre entro la predetta data, nel caso in cui la lettera di richiesta di partecipazione costituisca l'unica manifestazione di volontà di partecipare alla gara. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale di Commissariato - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - tel. 06/35804902. IL CAPO DIVISIONE

La «Ferrovie dello Stato» ha la gara a procedura ristretta, al n. 25, al senso dell'art. 21 della Legge 109/94 e successive modifiche introdotte dalla Legge 21/95, per i seguenti appalti:

1) Presidio di Alessandria: lavori occorrenti per l'adeguamento delle borse architettoniche, per l'adeguamento degli ambienti di lavoro relativi alle biglietterie collettive, nonché per la manutenzione straordinaria. Fabbricato Viaggiatori. Miliardi 500.000. Asse: importo a base di gara L. 570.500.000. E' richiesta l'iscrizione alla categoria 2 per un importo non inferiore a 750 milioni.

2) Presidio di Asti: lavori occorrenti per l'adeguamento delle borse architettoniche, per l'adeguamento degli ambienti di lavoro relativi alle biglietterie collettive, nonché per la manutenzione straordinaria. Fabbricato Viaggiatori. Miliardi 500.000. Asse: importo a base di gara L. 570.500.000. E' richiesta l'iscrizione alla categoria 2 per un importo non inferiore a 750 milioni.

3) Presidio di Fossano: lavori occorrenti per l'adeguamento delle borse architettoniche, per l'adeguamento degli ambienti di lavoro relativi alle biglietterie collettive, nonché per la manutenzione straordinaria. Fabbricato Viaggiatori. Miliardi 500.000. Asse: importo a base di gara L. 570.500.000. E' richiesta l'iscrizione alla categoria 2 per un importo non inferiore a 750 milioni.

4) Esecuzione dei lavori di ristrutturazione sottopassaggio viaggiatori, sistemazione banchina via Gramsci, manto a tegole di sostegno e livellatura prima marciapiede, ripristino marciapiede centrali e loro intersezione, pavimentazione in cemento e asfalto per la sosta dei pulli a seguito dell'eliminazione del 1° binario. Presidio di Asti. Importo a base di gara L. 600.000.000. E' richiesta l'iscrizione alla categoria 2 per un importo non inferiore a 750 milioni.

5) Esecuzione dell'installazione ascensori per disabili nelle stazioni di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e VerCELLI. Importo a base di gara L. 3.248.700.000. E' richiesta l'iscrizione alla categoria 5d per un importo non inferiore a 3000 milioni e alla categoria 2 per un importo non inferiore a 1500 milioni. Per le gare n. 1-2-3-4 non sono ammesse a partecipare alla gara raggruppamenti o associazioni temporanee di imprese.

Solo per la gara n. 1 sono ammesse anche raggruppamenti o associazioni temporanee di imprese nei modi ed entro i limiti indicati nell'invito integrale di gara.

Le richieste di partecipazione alle singole gare dovranno essere corredate di tutta la documentazione prescritta dall'invito di gara e pervenire entro il giorno 14 febbraio 1997 al seguente indirizzo: Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni - Ufficio Legale Territoriale Nord-Ovest - via Sacchi, 3 - 10125 Torino.

Non saranno prese in considerazione le domande che difettano anche solo dei documenti sopra indicati.

Gli avvisi di gara sono pubblicati presso l'Albo Pretorio dei Comuni di Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e VerCELLI e nell'Albo di questa Sede. Le richieste di partecipazione non vincolano il Socio.

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Questa Azienda dovrà appaltare, con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21 della legge 109/1994 successive modifiche ed integrazioni, il seguente lavoro:

1) Legge 11.3.1988 n. 67 - Biennio 1990/91 - Lavori di costruzione di n. 95 alloggi nel Comune di Reggio Calabria, loc. Argilla - Comp. 1. Importo a base d'appalto L. 7.215.100.000.

Le richieste di invito, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire a questa Azienda con sede in via Manfroce n. 17 entro le ore 13 del giorno 24.3.1997.

Il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione sulla G.U. della Comunità Europea, sulla G.U. della Repubblica Italiana, all'Albo Pretorio del Comune di Reggio Calabria ed al B.U.R. della Regione Calabria.

Reggio Calabria, 16 gennaio 1997

IL COORDINATORE GENERALE Ing. Rosanna Gaggino Poli

TRATTATIVA DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella causa civile n. 7374/94 R.G. promossa da: FUSARO Romeo contro: DE FRANCO Giovanni e altri il giudice istruttore dott. Liberali, ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 27.02.1997 ore 11.00, del seguente immobile:

1) 2° fl. 1° stanza, composta di ingresso, corridoio, due salotti, cucina, bagno e ripostiglio, con cantina al piano sotterraneo.

Al N.C.E.U. n. 169 n. 631 sub 3.

Prezzo base: Lire 275.000.000, aumenti minimi: Lire 5.000.000.

Cauzione e spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del giorno 24.02.1997, almeno in bollo da Lire 20.000 di rata al G.U., allegando assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Torino col concorso del controllore», per una somma pari al 25% del prezzo base.

Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Torino, 4 novembre 1996

IL COLLABORATORE CANCELLERIA Vincenzo Papa

TRATTATIVA DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 84/92 promossa da: Cassa Risparmio di Torino contro: SOC. SEMPLICE SANTA TERESA in persona dei soci e legali rappresentanti GIANELLO Antonio - GIANELLO Giancarlo, il Giudice dell'esecuzione dr. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20.02.1997 alle ore 11.00 dei seguenti beni:

Lotto unico in Duomo appartamento di terreno di mq. 2050 - al N.C.T. n. 17 n. 700/2. Prezzo base L. 164.000.000, aumenti minimi L. 5.000.000, depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Torino col concorso del controllore».

Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

TRATTATIVA DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 288/92 promossa da: Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e Valle d'Aosta contro: POMARICO Vincenzo, il Giudice dell'esecuzione dr. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20.02.1997 alle ore 11.45 dei seguenti beni:

Lotto primo in Rivalta T.se - via Carignano n. 92: alloggio sito al piano primo (2° fl.) composto da ingresso, sala, cucina, bagno e ampio terrazzo, tutto individuato con il n. 12 nella pianta del piano III cui alla planimetria allegata al regolamento di condominio; locale ad uso autorimessa privata nel piano sotterraneo individuato con il n. 4 nella pianta del piano della suddetta planimetria. Il tutto non ancora censito nei registri del N.C.E.U. ma denunciato con schede registrate in data 12.10.1977 al nn. 176 e 182.

Lotto secondo Alloggio al piano primo (2° fl.) composto da ingresso, sala, cucina, bagno e balcone con terrazzo distinto con il n. 11 nella pianta di piano di cui alla planimetria allegata al regolamento di condominio. Locale uso autorimessa privata al piano interrato, individuato al n. 6 nella pianta di piano.

Il tutto è ancora censito nei registri del N.C.E.U. ma denunciato con schede registrate in data 12.10.1977 al nn. 175 e 183. Prezzo base L. 145.000.000 per il lotto 1°, L. 86.400.000 per il lotto 2°. Aumenti minimi L. 5.000.000 per il lotto 1°, L. 2.000.000 per il lotto 2°. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Torino col concorso del controllore». L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.

Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via della Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

DEPANNAGE

L'EVOLUZIONE DEL SOCCORSO CORRE IN PROVINCIA



SOCCORSO E RIPARAZIONE

* GRATUITA PER I SOCI ACI IN TORINO E PROVINCIA

nato nel 1994 a Torino per offrire ai soci una prestazione qualitativamente avanzata al soccorso stradale è ora esteso, grazie al potenziamento delle officine mobili, a tutta la provincia e ai capoluoghi di regione Italiani



AUTOMOBILE CLUB TORINO

Dal 1898 esperienza al servizio dei Soci

* L'intervento è gratuito salvo il rimborso del solo costo dei pezzi ■ ricambio.

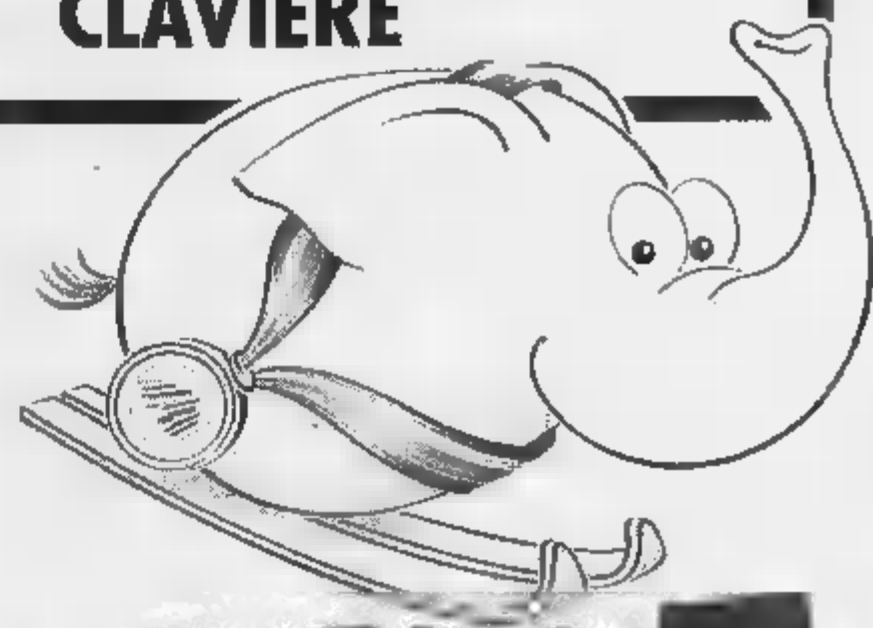
LA VIA LATTEA



SESTRIERES SAUZE D'OULX

SANSICARIO CESANA CLAVIERE

SCIARE



ALLA GRANDE

DURANTE I MONDIALI

SAUZE D'OULX - SANSICARIO

CESANA - CLAVIERE



56 su 66

impianti di risalita aperti

Collegamenti aperti

informazioni sulla
Viabilità
 dal 2 al 15 febbraio

- Libero accesso alle stazioni di Sauze d'Oulx, Sansicario, Cesana e Claviere.
- Accesso a Sestriere: "Sci ai piedi" o tramite navette in partenza dai parcheggi di Pragelato e Sauze di Cesana.

Salvo cause ■ forza maggiore

DISCUSSIONE. Il nuovo libro di Emilio Gentile: dall'Unità a oggi, perché si parla di secessione

Italia, il mito non c'è più

«La nazione sequestrata dai partiti»

SARA' forse una reazione alle intemperanze secessioniste della Lega: mai come in questi ultimi anni l'Italia repubblicana si era interrogata sul senso di parole come «patria», «appartenenza collettiva», «identità nazionale», che parevano ormai rimaste dal dibattito politico culturale. Dopo i saggi di Gian Enrico Rusconi («Se cessiamo di essere una nazione. Resistenza e post-fascismo») e l'imminente «Patria e Repubblica», tutti editi da Mulino, Ernesto Galli della Loggia («La morte della patria. Laterza»), di Silvio Lazzarino («Patria. Marsilio»), di Maurizio Viroli («Per amore della patria. Laterza»), dopo l'intervista di Renzo De Felice raccolta da Pasquale Chessa in «Rosso e Nero» (Baldini & Castoldi), arriva in libreria, per Mondadori, il nuovo studio di Emilio Gentile («Il mito della nazione nel ventesimo secolo. Ascesa e declino del mito della nazione nel ventesimo secolo»).

Storico autorevole e originale del fascismo, Gentile ricostruisce l'affermarsi e il progressivo declinare del «mito» nazionale (fra Italia liberale, fascismo e Repubblica. Due le date cruciali: 1911, celebrazione del primo cinquantenario dell'Unità, e 1961, celebrazione del centenario). Intorno al 1911 - dice Gentile - entra definitivamente in crisi il modello dello Stato liberale, che in qualche modo aveva perseguito il tentativo di costruire una patria per tutti gli italiani. «Comincia una sorta di guerra civile che per un decennio vede contrapposte due concezioni della nazione». Nel 1961, l'atto conclusivo: «Proprio nel momento delle celebrazioni giubilanti del millenario, io chiamai gli osservatori più disincantati si rendono conto che il mito della patria, parte integrante della retorica ufficiale, per la maggior parte dei cittadini non significa più nulla. Da allora il problema dell'identità nazionale - di essere al centro della cultura e della politica degli italiani, come è stato sia pure in forme drammatiche e contrastanti - Risorgimento o primi anni di Repubblica». Ma perché l'esperienza della Resistenza non è riuscita a fondare un nuovo mito nazionale, «rinno-

«Quando nel 1961 si celebra il centenario è chiaro che della patria non importa più nulla»

to patto di appartenenza? Perché dopo la Liberazione si accentua quel processo di «ideologizzazione della patria» avviato dal fascismo. Le contrapposte ideologie di partito hanno il sopravvento sul patriottismo resistenziale. Democrazia cristiana e partito comunista si combattono per affermare la propria prerogativa di autentici interpreti del mito nazionale: gli uni definendolo sulla base della tradizione cristiana che portava a identificare l'Italianità con il cattolicesimo, gli altri sostenendo di essere gli eredi del patriottismo laico del Risorgimento e l'avanguardia di una nazione che poteva realmente compiuta

soltanto attraverso la rivoluzione socialista».

Dunque si è esaurito in Italia il ciclo mitico: potremo ancora costruire un'identità nazionale in grado di rispondere alla sfida secessionista? Gentile è perplesso: «Io studio i miti del passato: come si possa costruire di nuovi - so, e anzi, essendo nazionalista ma razionalista, e una eventualità che non mi auguro venga troppo coltivata. Non si possono imporre miti artificiali. Ma non per questo mi pare che sia impossibile riproporre la formazione della nazione come una delle condizioni attraverso le quali, come sostenevano Mazzini e Cavour, si può garantire un più alto grado di libertà e di dignità agli individui e alle masse. Resta attuale il problema di fine '800: come costruire uno Stato nazionale in cui l'esigenza di valori - non mortificati ma favoriti - lo sviluppo di una personalità libera e consapevole. E' la sfida del patriottismo per il prossimo millennio».

Maurizio Assaio

A fianco la breccia
Porta Pia:
con il 20 settembre
1870 le truppe
italiane
conquistano Roma.
Nella foto sotto
Emilio Gentile
che pubblica
«La grande Italia»

Conferenza Aci
Pittura greca
i capolavori
ritrovati

TORINO
A pittura greca: originali ricomparsi, è il titolo della conferenza che il professor Paolo Moreno terrà oggi pomeriggio alle 18 al Teatro Alfieri per i «Fenesti Letterari» dell'Associazione culturale italiana.

Paolo Moreno è lo studioso che ha identificato Cleopatra nella Venere dell'Esquilino, la statua che si trova nel Museo dei Conservatori di Roma. Docente di archeologia e storia dell'arte greca e romana alla facoltà di Lettere dell'Università di Roma Tre, Moreno ha proiettato una nuova luce sulla visio-

ne dell'arte antica organizzando la mostra su Lisippo nel '95 a Roma, scrivendo importanti saggi sulla pittura greca, sulla scultura ellenistica e facendo costante opera di divulgazione nella rubrica «Sapere vedere» sulla rivista «Archeo».

Nella sua conversazione Paolo Moreno, che sarà introdotto dal professor Giorgio Gullini, presenta i dipinti recuperati a Paestum e in Macedonia, rintracciando quella che egli definisce la «massima realizzazione dell'arte», legata ai nomi di Nicomaco, Apelle, Nicia. Nato a Udine, laureato in archeologia cristiana a Bari, Moreno si è guadagnato l'attenzione del pubblico internazionale non soltanto per l'identificazione della Cleopatra con la Venere dell'Esquilino, ma identificando il giovane di Meia col dio punico Melqart, ha individuato un originale di Prassitele nell'Eracle combattente al Palazzo dei Conservatori di Roma, ha attribuito a Lisippo originali quali l'Eracle in riposo di Salmone e il Pagine dell'Erme, ha riconosciuto il secondo Ercole Farnese nella Reggia di Caserta, ha rinvenuto un microgramma del Cristo in un griffio della Villa «Poppea» di Oplonti, ha ricostruito il Colosso di Rodi con la copia del baso di Civitavecchia. Dopo Torino, il professor Moreno terrà la stessa conferenza domani a Bari. Teatro Esedra.

Enrico

MA COME CONIUGARE
PATRIOTTISMO E DEMOCRAZIA?

fondamentale: la capacità di creare «mito», tecnicamente inteso come «un insieme di credenze e di idee, di ideali e di valori, condensati in un'immagine simbolica, che muove all'azione l'individuo e le masse suscitando in esse fede, entusiasmo e volontà di agire».

Lo storico non afferma espressamente che l'esaurirsi del complesso simbolico-rituale tradizionale, lui così puntualmente esaminato, precluda a priori ogni tentativo di dotare la Repubblica di un diverso universo simbolico, capace di motivare a comportamenti civili qualificabili come patriottici. Ma lo lascia intendere chiaramente.

A Gentile (che ha una grande sensibilità per gli aspetti simbolici della politica) preme ripercorrere le tappe dei conflitti di idee che hanno distrutto non soltanto il

cesso è perché parla di questo tema.

Chiediamo un possibile equivoco. Condivido con Gentile le tesi che storicamente parlando non ha senso contrapporre nazionalismo (frutto patologico di un culto idolatrico della nazione) a patriottismo (frutto benefico dell'amor di patria). Sono pure d'accordo che la loro qualificazione dipende dalla coniugazione con altri valori (che l'autore genericamente chiama liberalismo, democrazia, razionalismo ecc.). Qui il punto: se e come è possibile coniugare oggi patriottismo e democrazia, diritti di cittadinanza e vincoli di appartenenza storica.

L'elaborazione del mito della patria scomparsa è la premessa per un discorso sulla patria dei cittadini, vaccinati contro ogni mito nazionale, ma consapevoli di rendere consapevoli dei vincoli di comunità che nascono proprio da quella storia conclusa. Non mi si venga a dire che di fronte a questa prospettiva gli storici devono chiamarsi fuori per coerenza con la loro professionalità.

Enrico

L'ITALIA AL GIORNALE

Sicilia e mafia, meno ipocrisia; conservatori, la voce degli studenti

Di mandorli si parla molto meno

E' controproducente fare dell'ipocrisia quando offesi per me gli stranieri identificano la Sicilia abbimondola alla mafia, si dice che tanto varrebbe abbinare il Belgio alla pedofilia o, aggiungo, Dallas a città di morte per i Presidenti, Messina famosa per i terremoti o Genova Quarto, famosa perché vi partono in mille! Siano seri, specie gli intellettuali e mi dicano piuttosto: sarebbe stato più facile identificare la Sicilia citando l'Etna o i mandorli in fiore che pure non li da sempre? Purtroppo, accade che il lago Lochness subito scatta il pensiero del mostro o drago che sia, eppure non si è mai visto: non si può dire altrettanto della mafia in Sicilia, prodotto che è stato anche così ben esportato nel nuovo continente.

Teniamoci i danni ma almeno non facciamoci anche beffare.

O. Bonomi, Genova

«Sta scritto dove?»

«Perché c'è bisogno della tua contribuzione oltre l'8 per mille? Perché sta scritto qui porta il vangelo viva di vangelo». Questa frase, ripetuta a cadenza programmata da Radio e Tv, mi ha incuriosito grandemente. Più di tutto mi assillava questo: «Sta scritto» Ma dove? dove sta scritto?

Deduzione logica mi sono detto se si tratta di chiesa sarà scritto nei Vangeli (parola del Signore)... vado, vengo, leggo... non trovo nulla. Sarà, allora, nell'Antico Testamento... macché, neanche lì. Unico risultato delle mie ricerche nel Vangelo di Matteo al capitolo 10 il versetto che recita così: «...gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date» (versione Cei conferenza episcopale italiana). Ma questo è, al contrario, anzi l'opposto di quello che si invoca nella pubblicità!!! Stordito, perplesso vado a letto... è dubbio

mi rimane... Dove l'avranno letto... dove sta scritto?

Luciano Gastaldi
Raconiggi (Cn)

I veri talenti
li sceglie la natura

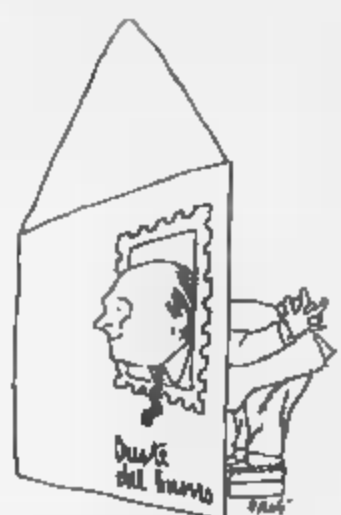
Ho seguito con attenzione le critiche rivolte ai Conservatori italiani. M'Accardo e la replica del Direttore del Conservatorio «G. Verdi» di Torino M° Fornaro. Non ho saputo così resistere alla tentazione di dar voce a quella categoria che in fin dei conti è poi quella che assorbe, nel bene e nel male, gli effetti del discorso sistema scolastico: gli studenti. La sarà quindi una visione posta su un terzo piano di osservazione, che non è né quella del grande e affermato concertista che per talento e ha potuto affacciarsi precocemente al mondo musicale «d'élite», né quella di un artista che per scelta e vocazione ha voluto contribuire altresì allo sviluppo musicale ed educativo dei giovani. Penso di poter dare peso alle mie osservazioni segnalando che quello attualmente in corso è per me il diciottesimo anno di iscrizione al «Verdi», il che mi rende probabilmente l'allievo più

«e» e maggior esperienza. Durante questo cammino ho assistito a molti cambiamenti: i direttori, le leggi, gli insegnanti e tant'altro, ma mai e venuto meno l'irresistibile desiderio di tramandarci l'uno con l'altro quel magico messaggio musicale da sempre accomuna tutti indistintamente, al di sopra qualsiasi ruolo e attività. Anni fa, assistetti a un paio di lezioni del M° Accardo presso la «Stauff» di Cremona constatando di persona quanto il livello effettivamente fosse alto, ma ricordiamo come già «partenza la scelta degli allievi sia molto selettiva e conseguente quanto meno tempo richiesta maturazione di giovani che talenti. I «miracoli» avvengono altrove. Certo, non tutti diverranno concertisti e grandi compositori, laddove l'anima di un giovane vibrasse di passione nell'ascoltare un concerto di Ra-

LA LETTERA DI O.d.R.

Preg.mo Signor Del Buono, al mio studio si è presentato un Tizio chiedendomi le proposte di legge per risolvere la crisi della Giustizia costituzionale come «Pacchetto Flick», a delle conseguenze per le sue vicissitudini delittuose per le quali le vigenti leggi prevedono pene detentive fino a dieci-dodici anni: gli ho risposto (un po' imbarazzato) come segue...

Avv. Proc. Giorgio Benzone
Forlì

La fabbrica
dei delitti
impuniti

Gentile, avvocato Benzone, penso che la risposta che lei ha fornito a chi le ha chiesto informazioni, possa interessare anche ai lettori di questo giornale. E' così raro incontrare qualcuno in grado di spiegare le nostre precarie relazioni con la Giustizia.

«Nel 1996», lei dice, «l'83% dei delitti è impunito, tale «impunità» non è combattuta dal «Pacchetto Flick» che invece è stato studiato per le persone che vengono indagate per attività criminali: con tali nuove leggi (se saranno approvate), le predette persone potranno evitare il processo, patteggiare e concordare la pena, praticamente non fare un giorno di carcere, non avere pubblicità in udienze pubbliche e dopo sette anni il sarà estinto e così sarà eliminato qualsiasi pericolo di ricordare l'accaduto».

chmaninov si smarrisce nell'inquietudine di una sinfonia di Mahler, ecco... il miracolo li già avvenuto... Per godere di questi mistici momenti al giovane spesso non basta una spicciata «abilità», ma è un fertile terreno coltivato con passione da insegnanti che lavorano nell'ombra e che, sulle basi di semplici attitudini più che di veri e pro-

«Vista la incredulità del Tizio per tali proposte», legge, l'ho assicurato spiegandogli che sono state studiate per combattere la criminalità, ma il lodevole scopo di alleggerire il lavoro dei Giudici e di non affollare maggiormente le nostre carceri già insufficienti.

«Il Tizio, alla fine del colloquio, mi ha chiesto cosa poteva fare per aiutare l'approvazione di tali leggi: ovviamente gli ho detto di fare a chi se ne intende più di lui.

«Sommessamente ritengo che l'incredulità e lo stupore del Tizio siano condivise anche da molti italiani e quindi può essere utile pubblicare la mia semplice spiegazione: però mi piacerebbe sapere cosa ne pensa il Cittadino qualunque.

«Buon lavoro e i migliori saluti...»

Gentile Avvocato, come vede, l'incredulità e lo stupore del Tizio sono condivise anche da molti italiani e quindi può essere utile pubblicare la mia semplice spiegazione: però mi piacerebbe sapere cosa ne pensa il Cittadino qualunque.

«Buon lavoro e i migliori saluti...»

Gentile Avvocato, come vede, l'incredulità e lo stupore del Tizio sono condivise anche da molti italiani e quindi può essere utile pubblicare la mia semplice spiegazione: però mi piacerebbe sapere cosa ne pensa il Cittadino qualunque.

«Buon lavoro e i migliori saluti...»

Se Craxi facesse
Sofri i compagni

Non entrando nel merito della sentenza, sarebbe interessante sapere cosa pensa Bettino Craxi del comportamento di Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi. Indubbiamente hanno dato una lezione di etica, di rispetto della Giustizia e del senso dello Stato, che invece non ha toccato la sensibilità di ex presidenti del Consiglio nonché ex leader di un centenario partito Socialista, che ancora «latitante». Agli occhi di certi sedicenti e occasionali «socialisti» di oggi non farà invidia?

Leo Casale
Torre Pollice

Certe pensioni
non vanno

Al lettore che lamenta per eccessivo l'importo della pensione di un maestro elementare settantenne andato in quiescenza dal 1992, a sessantacinque anni dunque, vorrei rammentare che quell'insegnante ha, per lo meno, lavorato per un quarantennio. Egli fosse entrato in ruolo, cosa possibile, a seguito del primo concorso post-bellico (1948) o prima, avrebbe svolto un più lungo periodo di servizio ed in quei tempi, stipendi miserrimi, contribuito, come tanti, non tutti, all'onere della ricostruzione post-bellica.

Per giunta il suo stipendio, nei gradi iniziali, subiva una forte decurtazione rispetto a quello di un suo collega che precedeva di venti anni nel servizio. In parole povere percepiva poco più della metà dello stipendio del collega anziano. Ci sarebbero ben altre categorie di pensionati su cui riflettere: i baby ed i pensionati d'oro, non ultimi, i parlamentari ed i consiglieri. Regioni a statuto speciale che, con un quinquennio di attività, assicurano ben altri assegni in quiescenza, ovviamente, cumulabili con altre pensioni!

Guglielmo Difilberto, Torino

Il «Gratta e vinci»
non è finito

Smentisco le notizie che danno per finita la vendita di «Gratta e vinci».

Io fornitrice della Liguria del Ponente «lotterie nazionali» vendo con gran soddisfazione tantissimi biglietti. Anzi posso affermare che non tate pagate cifre arretrate vinite. Non bisogna sempre pubblicare notizie silaranti e amare.

Dobbiamo avere fiducia nella nostra Italia, che non morirà mai.

Commendator
Maria Condio
Imperia

Prima Repubblica
e operazione verità

La Stampa di ieri di conto articolo che lo scritto per la rivista «Liberal» riportando un titolo («Carri armati democristiani dovranno vergognarsi») che non corrisponde né alle cose che ho scritto né alle cose che penso. Non vorrei finire impiccato all'albero di una parolaccia ho pronunciato.

La mia riflessione era, ed è, questa: la dirigenza democristiana deve aiutare a scrivere la storia della Prima Repubblica facendo la propria parte di autocritica e aiutando con una operazione-verità a far emergere i lati positivi della propria esperienza. Sono convinto che da una rivisitazione severa e reticente del passato la memoria democristiana abbia molto più da guadagnare che da perdere.

Si tratta dunque di rispecchiarsi nella propria storia e di vergognarsi. Sono stato democristiano, sia pure minore. E sono post-democristiano non pentito. Se avessi una opinione diversa sarei io a vergognarmi.

Mario Folini, Roma
Vicesegretario
politico
del ccd

Ironica mappa delle nostre nevrosi

Marinella Venegoni

Giorgio Pastelli

★ **TORINO**
Via Rismondo, ■
Corso Traiano, 18/1 con ■
★ **Via Don Bosco, 76 con ■**
★ **Via Courmayeur, 1/D con**
Via Tunisi, 92 (vic. scuola Media Vico), con ■
★ **VERCELLI (TO)**
Via Cimara, 3 con ■

I telefilm più amati stanno per tornare su Italia 1 e Raidue con altre avvincenti avventure

La tv trema, arrivano i Nostri

«X-Files» ed «E R», milioni di fan in attesa

ROMA. Uno nel mondo del paranormale e del fantastico, l'altro descrive i peti sulla lingua i mille drammi quotidiani che si consumano tra le pareti di un pronto soccorso, vicende sempre a lieto fine.

Tutti e due, sia «X-Files» di Italia 1 che «ER Medici in prima linea» di Raidue, hanno introdotto con successo il linguaggio nell'universo dei telefilm, conquistando schiere di appassionati e lasciando, durante la loro sospensione, altrettante schiere d'inconsolabili.

In una televisione sempre più uguale a se stessa, rappresentano per il pubblico saturo di programmi d'informazione, di film già visti, di varietà obsoleti, una via d'uscita, una scappatoia miracolosa, un modo per scoprire, anche, qualcosa di nuovo: opportunità che la tv ci concede sempre più raramente.

Non è un caso che, mentre i fans di «X-Files» contano i giorni che mancano alla ripresa della serie - che è in arrivo arricchita di nuove sfumature psicologiche -, i patiti di «ER» accolgono con dispiaciuto stupore, inondando di telefonate le redazioni dei giornali, la notizia della momentanea interruzione della serie. Che, comunque, ritornerà con nuovi episodi.



A sinistra gli alieni di «X-Files», sopra «E R»

Agenti e medici, veri fenomeni dai quali nascono gadget, associazioni, siti Internet

Il mistero è nell'anima di Mulder e Scully

RETROSCENA
LE NUOVE
PUNTATE

ROMA. Quarta serie: l'obiettivo si sposta, inquadra i due protagonisti, fruga nei recessi più segreti dell'inconscio, illumina le zone buie delle loro esistenze, porta in primo piano un passato da troppo tempo rimosso. La novità del prossimo ciclo (telefilm-culto «X-Files» in programma su Italia 1 da domenica 6 aprile) è proprio in questo mutamento di prospettiva: il mistero è fuori, anche dentro di noi, forse è annida proprio lì, nella testa e nell'anima degli agenti Mulder e Scully.

Il diabolico Chris Carter, creatore della serie fenomeno che ha prodotto ovunque, negli Stati Uniti, in Italia e nel mondo, vera mania collettiva, ha deciso di stravolgere i pochi punti fermi della storia insinuando nel pubblico il dubbio che i due impavidi eroi del paranormale abbiano anche loro, magari in modo inconscio, qualcosa da nascondere: «Tutto cambia, tranne il mare» è la frase sibillina pronunciata nella puntata pilota della quarta serie dall'enigmatico uomo che fuma (William B. Davis), quello che gli appassionati di «X-Files» alterano di Carter. Assassini alieni, villaggi di provincia dediti a omicidi di massa, fotografie rivelano i segreti della personalità, vittime ritrovate prive di pigmentazione cutanea, pericolosi culti religiosi, cliniche che praticano test su esseri umani, organismi verminosi che si annidano nel cervello: anche stavolta Scully e Mulder avranno un bel da fare, e per risolvere i casi dovranno prima di tutto guardare dentro se stessi.

Il ritorno di David Duchovny e Gillian Anderson, premiati di recente il Golden Globe del piccolo schermo, sarà anticipato dalla in onda, a partire

dal 9 marzo, il quarto fra le migliori puntate del terzo ciclo, quasi si è consumato tra le pareti di un pronto soccorso, vicende sempre a lieto fine. Tutti e due, sia «X-Files» di Italia 1 che «ER Medici in prima linea» di Raidue, hanno introdotto con successo il linguaggio nell'universo dei telefilm, conquistando schiere di appassionati e lasciando, durante la loro sospensione, altrettante schiere d'inconsolabili. In una televisione sempre più uguale a se stessa, rappresentano per il pubblico saturo di programmi d'informazione, di film già visti, di varietà obsoleti, una via d'uscita, una scappatoia miracolosa, un modo per scoprire, anche, qualcosa di nuovo: opportunità che la tv ci concede sempre più raramente. Non è un caso che, mentre i fans di «X-Files» contano i giorni che mancano alla ripresa della serie - che è in arrivo arricchita di nuove sfumature psicologiche -, i patiti di «ER» accolgono con dispiaciuto stupore, inondando di telefonate le redazioni dei giornali, la notizia della momentanea interruzione della serie. Che, comunque, ritornerà con nuovi episodi.



Romina Mondello in un momento della registrazione della serie tv «ER»

Romina sulla scena dell'Fbi

La Mondello tra verità e finzione indagherà sull'Italia dei segreti

TORINO. In giro per l'Italia, alla ricerca di casi insoliti. S'intitola «Alex» la serie televisiva di Italia 1 che si sta girando in questi giorni (oggi la troupe è a Torino). È una miscelanea di inchiesta giornalistica e fiction - spiega il produttore Giancarlo Scheri - in cui partiamo da fatti insoliti e realmente accaduti. La protagonista, sorta di Dylan Dog in gonnella, intervistando testimoni, scienziati e medici cerca di far luce sulle cose. La prima puntata, dal titolo «Cuori di pietra», prende spunto da referti trovati negli scantinati di ospedali milanesi e racconta di come esistessero ricattatori che minacciavano le persone. «Visto il successo di X-Files», afferma il direttore Leo Zani, «abbiamo pensato di riportare una storia sul go-

nore ma in chiave originale e italiana». La protagonista è Romina Mondello, di persona - racconta l'interprete de «La Fionra 7» - è una ragazza molto curiosa e dalla personalità forte e incisiva come ritengo sia la mia. L'altro personaggio della serie, scritta da Guglielmo Duccoli e Giorgio Schotter, è un professore scettico sui fatti interpretato da Carlo Rivolta mentre uno sconosciuto fornisco, attraverso la posta elettronica, suggerimenti alla ragazza. «Alex» comprende dodici episodi diretti da Giancarlo Scheri: la messa in onda è prevista con cadenza settimanale a partire da giovedì 3 marzo in seconda serata, dopo «Moby Dick» di Michele Santoro. [d. ca.]

ROMA. Bisognerà aspettare fino al prossimo autunno per poter rivedere sul piccolo schermo le gesta dei «Medici in prima linea» di ER. I nuovi undici episodi, quelli che stanno andando in onda adesso negli Stati Uniti, verranno programmati su Raidue non prima di ottobre e non potrebbero essere che così visto che in Italia «ER» viene proposto ogni volta in versione doppia: due episodi da 45 minuti invece di uno solo, il che provoca inevitabilmente una durata inferiore della serie. Piacente, fa notare Carlo Macchitella, responsabile degli acquisti cinema della Rai a scoprire del fortunato telefilm, perché il secondo ciclo «ER» registrerà ascolti in crescita, con una media pari a circa 5 milioni e mezzo di spettatori. Il primo, partito in sordina tra gennaio e giugno dell'anno scorso, aveva raggiunto picchi di 6 milioni, nonostante andasse di giovedì contro «Carramba che sorpresa» della Carrà e «Tempo reale» di Santoro.

Giroto esattamente come se fosse un film, con storie avvincenti, montaggio incalzante, gran quantità di personaggi, gran realismo nella descrizione degli ambienti e dei climi, «ER Medici in prima linea» si è presentato fin dall'inizio come un serial diverso da tutti gli altri, destinato a cambiare per sempre il genere, già molto sfruttato, del racconto ambientato in corsia. Non per niente il telefilm è ideato da Michael Crichton e prodotto da Steven Spielberg per l'episodio intitolato «Motherhood» è stato coinvolto nientedimeno che l'autore di «Pulp fiction» Quentin Tarantino. Anni luce distanzia il prodotto dagli

analoghi esemplari italiani: storie di corsia se ne fanno anche da noi, ma il ritmo è diverso, i toni sempre sull'orlo del patetico, le pause tra i vari accadimenti delle storie sempre troppo lunghe. Nato sull'onda del grande interesse verso i problemi della sanità manifestato, in Usa, agli inizi della presidenza Clinton da sua moglie Hillary, «ER» ha portato enorme popolarità ai suoi interpreti, soprattutto al bel tenebroso George Clooney che nel telefilm fa il pediatra. Altop della scuderia tarantiniana, Clooney è diventato grazie al successo televisivo un divo dai mille volti e dai mille pettegolezzi: sarà il prossimo Batman e ha appena recitato al fianco di Michelle Pfeiffer in «One fine day». Naturalmente c'è chi sostiene che tra i due sia scoppiata una travolgente passione, ma i più informati giurano che l'attore è fedele alla fidanzata ufficiale, la barista francese Céline Altman. Su una cosa, però, sono tutti d'accordo: Clooney, per il momento, non ha nessuna intenzione matrimoniale. Gli altri protagonisti dei serial, tutti coinvolti a turno in situazioni estreme ad alta tensione, sono Sherry Stringfield, Noah Wyle e Eric La Salle che ha recitato accanto a Eddie Murphy nel «Principe cerca moglie».

Perché non si riesce a fare «ER» italiano? Perché in Italia - risponde telegrafico Macchitella - non abbiamo né Spielberg né Crichton. Eppure il materiale non mancherebbe: basterebbe raccogliere solo qualcuna delle tante storie di malasanità che affliggono il Paese e la serie potrebbe andare avanti all'infinito. [f. c.]

Ferro a Torino

Se fosse Dio il visitatore di Freud?

TORINO. I francesi ce l'hanno nel sangue. Prendono l'argomento ponderoso, spesso filosofico, e lo accano a trasformarlo in teatro lieve, scintillante, e volte in divertimento da boulevard. E un loro talento. Sembrano nati per questo. Non c'è da stupirsi se il giovane Eric-Emmanuel Schmitt (classe 1960), componendo il «visitatore», assume come protagonista niente meno che Sigmund Freud. Nell'unico che il Teatro Stabile ha ospitato all'Alfieri (repliche fino a domenica) il padre della psicoanalisi entra in scena quando sta per abbandonare Vienna occupata dai nazisti. E' già malato. Parte per Londra gli sembra una villa con i confronti di coloro che restano per soffrire. Ma il pericolo che la figlia Anna, arrestata dalla Gestapo, spedisca in un campo di concentramento, lo costringe a far le valigie.

Che cos'è, una commedia biografica? Lo sarebbe se Schmitt non lasciasse entrare in scena il visitatore, un personaggio vestito come Arsenio Lupin, enigmatico, sfuggente. Chi è? Il pazzo che la polizia sta cercando di cacciare in casa? Un prestigitatore che si diverte a trasformare in mazzo di fiori i bastoni da passeggio? O è una figura più allarmante, ultraterrena, divina? Il visitatore sa prevedere quel che accadrà tra un momento, ma anche dire quel che è accaduto in anni molto lontani. La cosa turba enormemente quel l'agnostico del dottor Freud, che comincia a dibattere con lo sconosciuto i punti più insoddisfatti della fede e della religiosità. E allora la commedia biografica si trasforma in dramma.

Filosofico, il dramma filosofico prende le coloriture del dramma teologico, il dramma teologico sfuma nella commedia brillante. Insomma, Schmitt si diverte a cambiare registro. Per paura di annoiare le qualche volta ci riesce, glistra tra sberleffi e boutades. Non disorienta, poiché la commedia conserva un'inevitabile solidità strutturale, ma di sicuro naviga nel vago: tocca e sfugga. Salvo in un paio di occasioni. In una di queste, Freud difende con calore il proprio agnosticismo; e Turi Ferro, che di Freud è il consapiente interprete, strappa un applauso tanto fragoroso quanto ambiguo: non si capisce se si premia il concetto o l'interpretazione.

Su questo risultato avrà anche giocato la regia di Antonio Calenda, dotata sempre di nitore. E a questo risultato tendono i due attori protagonisti, Ferro, forte della strategia del gatto, e un Freud più sornione che fragile. Il visitatore Kim Rossi Stuart, al quale sono andati acuti gridolini d'approvazione, cerca di mascherare l'estrosità con qualche punta di ironia. Bravissimo Sabina Vannucchi nella severa affettuosità di Anna. A Sergio Tardelli è toccato il ruolo venale e corrotto, una maschera tra tragedia e farsa. Successo plebiscitario.

Ossvaldo Guerrieri

anima mia

con Fabio Fazio
e la partecipazione straordinaria di
Claudio Baglioni

STASERA ALLE 20.50

RAIDUE

Se non
lo vedo
non
ci credo!

CENTRO COMMERCIALE GARDENIA BLU

RIVOLI

ZANELLA

SPORT E MODA

**DISTRUGGE
I PREZZI**

**SALDI
FINO AL
80%**

OFFERTISSIME

SCI
SALOMON • ATOMIC • BLIZZARD

ROSSIGNOL 7SK	L.	860.000	290.000
VÖLKL P20 SLC-P9 SUPER	L.	890.000	390.000
BYNASTAR MACHIN	L.	830.000	225.000
TYROLIA	L.	860.000	290.000

SCI + ATTACCHI

ROSSIGNOL P37 + ATTACCO LOOK	L.	460.000	199.000
ROSSIGNOL V5K + ATTACCO LOOK	L.	630.000	260.000
ROSSIGNOL 3VC MONOSCOCCA + ATTACCO ROSSIGNOL-LOOK	L.	590.000	290.000
SCI JUNIOR ROSSIGNOL-TUA + ATTACCO LOOK	L.	290.000	149.000
SALOMON MONOSCOCCA + ATTACCO LOOK	L.	580.000	230.000
HEAD MONOSCOCCA + ATTACCO LOOK	L.	680.000	229.000

SCI FONDO + ATTACCHI L. 135.000

SCI FOND	L.	49.000
TUTA FONDO	L.	49.000

SNOW BOARD

KAMIKI E KIVIN + ATTACCHI	L.	245.000
e inoltre (ZANZU)		
WINTER - RAD AIR - HOOGER - HOT - KIMMY MISTY		
SANTA CRUZ - WILSON DAPEN		

SCARPONI

SCARPONI LANGE - ROSSIGNOL DOLOMITE - TECHNICA	L.	89.000
--	----	---------------

TUTE GINNICHE TRIACETATO

AMIRAL LOTTO - MONTURA	L.	149.000	79.000
------------------------	----	--------------------	---------------

ABBIGLIAMENTO SCI

GIACCA GORETEX-BAILO	L.	429.000	199.000
GIACCA DUBIN-MCROSS INT.STAC.	L.	420.000	195.000
TUTA SCI UOMO E DONNA DOLOMITE-MC ROSS	L.	390.000	109.000
MAGLIONI SCI e PILE	L.	125.000	49.000
PANTALONE TECNICO	L.	230.000	99.000

TEMPO LIBERO

VENTITI UOMO pura lana angelica	L.	460.000	199.000
COMPONTE CACCIAMINI	L.	490.000	199.000
JAKINI LEWIS 501	L.	99.000	99.000
PANTALONI LANA	L.	29.000	29.000
GIACCA E KAZMIK	L.	88.000	29.000
POLACCHINE	L.	125.000	49.000

SPECIALE ABBIGLIAMENTO SCI JUNIOR

TUTA SCI DOLOMITE	L.	149.000	59.000
GIACCA A VENTI	L.	135.000	49.000
SOVRAPANTALONE	L.	119.000	39.000

COMPLETO CICLISMO

BIKINI - EASY FULL	L.	29.000
--------------------	----	---------------

SCARPE BASKET E JOGGING
PUMA - LOTTO - DIADORA
L. 115.000 **49.000**

RIVOLI - C.so Francia, 155 - Tel. 011/9573869 ORARIO CONTINUATO: 9,30-19,30 AL SABATO
BANCOMAT - CARTE DI CREDITO: VISA, CARISA SI, AMERICAN EXPRESS, MASTERCARD - FINANZIAMENTO RATEALE IN ITIDE

TIVO & TIVO

Magnani e Callas, oasi nel chiasso Spielberg esorta: basta col video

ANNA Magnani e Maria Callas, due regine dello spettacolo, temperamento e non fortune, ricche di talenti e problemi, dolenti volti mediterranei da tragedia greca. Con grande rispetto, ma anche con affetto, sono state ricordate in due ritratti curati da Giancarlo Governi, trasmessi una settimana scorsa e l'altro questa sera su RaiTre. Di venerdì, il venerdì chiososo di «Anima mia» e di «Paperissima», tra il mito degli Anni Settanta e il mito degli errori che tutti accomuna. Da una parte Fazio, Baglioni e tanti personaggi che ci aiutano a scherzare e che ci aiutano a scherzare con la memoria, dall'altra Colombaro e la Cucarini che ci aiutano a scherzare con il fisco, tutto molto immanente, molto rumoroso, molto esaltato. E così quelle trasmissioni tranquille, quelle ricostruzioni documentate: vita di un personaggio amato diventato così balsamo per telespettatori dalle orecchie delicate.

La vicenda umana della Magnani e della Callas è ripercorsa attraverso brani di film e di opere, recite all'avanspettacolo e recite alla Scala,

Oscar e matrimoni falliti. Entrambe le dive lamentavano un rapporto difficile con la madre: la madre della Magnani l'aveva lasciata alla nonna per sposarsi e andare a vivere in Egitto, la madre della Callas, che voleva un maschio col quale sostituire il suo secondogenito morto di tifo, per qualche tempo si rifiutò addirittura di guardarla, di darle da mangiare. Ma non è sul piano della psicoanalisi o buon mercato, quella che ormai abbiamo pericolosamente imparato a fare tutti nelle nostre cucine, che Governi propone le sue donne. E' attraverso i documenti, i brani registrati, le interviste, alcune inedite, e quelle di una delle prime maestre della Callas, Louise Casellotti, e alla cognata Pia Meneghini, sorella del marito Gian Battista. Una televisione fuori moda, all'antica maniera? Può darsi. Ma anche una televisione che presuppone l'interesse dello spettatore per il personaggio: e una volta appurato che questo interesse, anche e soprattutto parte del non esperti, esiste, passa all'intrattenimento biografico. E come le biografie sono così di moda in letteratura,

anche il video può frequentarlo. L'altra sera, sempre su RaiTre, è andato in onda un telefilm molto istruttivo per la serie «Storie incredibili», un'altra di quelle che hanno il marchio Spielberg. Intitolava il telecomando, era la semplice e nello stesso sofisticata metafora della tirannia televisiva. Un signore piccolo, grasso, brutto, che ha una casa qualunque in un paese qualunque della provincia americana più qualunque, si sfoga con la televisione. La televisione è il suo tutto, la sua casa, il suo rifugio, il suo Nirvana, il suo rifugio. Solo davanti al piccolo schermo dimentica quell'aripa del piccolo, quel teppista del figlio piccolo, quello scemo del figlio grande e quel disgraziato del capufficio. Grazie a un telescomando magico, riuscirà ad eliminare i familiari e a portarsi a casa i personaggi tv. «Ma noi non siamo reali, lo avverte uno di loro, lasciati perdere e guarda di più chi hai intorno». Diavolo di uno Spielberg, moralista, così geniale.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Malinconia e tenerezza

1987, alle 22,50, Raiuno; dur.: 117'

Regia di Nikita Michalkov. Marcello Mastroianni, Silvana Mangano, Marthe Keller, Elena Sofonova, Vasvolod Larionov. Su una crociera il cameriere (Mastroianni) racconta a un passeggero russo la storia del suo infelice matrimonio e dell'infatuazione per una signora misteriosa dai grandi occhi neri (Mangano), appunto, in russo. Come già segnalato da Gianni Rondolino nella rubrica sul nostro giornale, Michalkov rielabora alcuni racconti di Čechov («La signora del cagnolino» su cui inserisce spunti narrativi e intonazioni presi da «Una moglie» e «L'anniversario» per lui e «Anna al collo» per lei) e costruisce un film malinconico e tenero che poggia quasi per intero sull'interpretazione di Mastroianni.

LA FRATTURA DEL MIO

1991, alle 1,15, su RaiTre; dur.: 100'

Diretto da Jacques Fansten. Sylvain Chabrier, Nicolas Parodi, Cécilia Rouaud, Olivier Montège, Jacques Bonnaffé. Per evitare l'orfanotrofio Mar-

tin (Copain), decide di denunciare la morte della madre (per «frattura del miocardio» dice un compagno) e occultare il cadavere, aiutato nell'operazione dai compagni di scuola. Nato come un tv-movie, è una simpatica variazione sul tema antico del passaggio dall'infanzia all'adolescenza e dell'incomprensione che il mondo degli adulti ha per la libertà dei bambini, ma con la grazia di certe opere simili di Truffaut, ma con la sincerità di fondo che ne fa dimenticare i difetti.

NOT SPOT

1990, alle 22,40, su Retequattro; dur.: 130'

Di Dennis Hopper. Don Johnson, Virginia Madsen, Jennifer Connelly, Charles Martin Smith, Jack Nance, William Sadler. Uno straniero (Johnson) arriva in città: in attesa di svaligiare una banca, si divide tra la bionda ninfomane desiderosa di far fuori il marito (Madsen) e la bruna virgine ma con qualche cadavere nell'armadio (Connelly). Un bel noir, torbido e torrido, percorso da un umorismo beffardo e con un finale cinico al di fuori di ogni convenzione.

I FILM DELLA NOTTE

1981, alle 20,45, su RaiTre; dur.: 99'

Regia di Bruce Malmuth. Sylvester Stallone, Billy Dee Williams, Lindsay Wagner, Rutger Hauer, Persis Khambatta. Un brillante e atletico poliziotto di New York (Stallone) dopo alcuni successi contro la malavita locale, passa al servizio dell'antiterrorismo: se la dovrà vedere in un'incalzante sequenza di scene spettacolari, travestimenti e inseguimenti con un gelido killer internazionale (Hauer).

TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER IL SATELLITE

PROGETTAZIONE, VENDITA, INSTALLAZIONE

TELEPIU'calcio

Wail Radio

A TORINO in Via Cavour 181 tel. 011/20.25.10

ANTENNA

0001

La confessione di Giovanni Brusca davanti ai giudici di Palermo. Tg2 dossier (Raidue, ore 23). Fabio Concato ed Emilio Fede tra gli ospiti di Fazio (Anima mia, Raidue, alle 20,50). Grecia Colmenares, nella telenovela I due volti dell'amore (Rete 4, 20,35). Piero Angela parla del puma (Superquark, Raiuno, 20,50). Gli errori di Nino Frassica e Paola Barale a Paperissima (Canale 5, 20,50). Gabriele Salvatores da Gianni Minà (Storie, Raidue, 0,30). Costanzo intervista Fausto Bertinotti (Maurizio Costanzo Show, Canale 5, 23,15).

Rai International, in collaborazione con la Tgs, manda in onda negli Usa e in America Latina La giostra dei gol, versione televisiva del programma Tutto il calcio minuto per minuto. Il primo esperimento domenica scorsa, con Giorgio Martino alla telecronaca di Napoli-Parma e Gianfranco de Laurentiis a controllare le altre sette partite. Ogni volta che una squadra segnava, De Laurentiis interveniva: «Scusa Martino» e trasmetteva il gol appena realizzato su un altro campo. Alla fine, dicono a Rai International, hanno telefonato centinaia di spettatori entusiasti. Improbabile che la Rai riesca a trasmettere il programma, in chiaro, anche in Italia. Telepiù ha già protestato: «Non hanno i diritti per allestire una trasmissione di questo tipo».

Joe Lando, trentaduenne interprete del telefilm «La signora del West», prima di fare l'attore è stato cameriere, pizzaiolo e stunt man. Coinvolto in numerose risse si è fratturato il naso (cinque volte), uno zigomo, la mascella, entrambi i polsi, qualche dito (3 o 4, non ricorda con esattezza neanche lui). È un igienista («lo sporco mi fa proprio impazzire»), è allergico al polline e al pelo di Cody, il cane che eredita con lui nel telefilm (tuttavia nella serie di Los Angeles tiene Rosie, un labrador). Ama giocare con i bambini, sul set si è divertito per ore con Sean, figlio undicenne di Jane Seymour, insegnandogli a lanciare il tomahawk.

Da domani l'agenzia Young & Rubican manda in onda su tutte le reti nazionali uno spot per festeggiare i settanta anni della Colgate-Palmolive. In apertura dello striscia di 60 secondi c'è il siparietto in bianco e nero di Carosello, assieme al video da quasi venti anni.

La mosca protagonista dello spot della gomma da masticare Happydent è stata realizzata da Paul Robertson, già creatore di modellini di animali utilizzati in film come «Indiana Jones», l'ultima crociata» e attualmente impegnato tra i dinosauri di «Jurassic Park 2». Per la inquadratura viste dalla parte della mosca è stata usata una speciale camera chiamata «durd head», che ha simulato il movimento ondeggiante dell'insetto.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Colmenares

ORAUNO

Telegiornale: 6,30 (5595141); 7 (22-38); 7,30 (5507985); 8 (6054); 8,30 (7525); 9,30 (17-68122); 11,30 (7008948); 12,30 (18141); 13,30 (58257); 14 (41-829); 15 (79290); 22,35 (2796-965); 1 (4137401).

6,45 Una mattina, attualità. Con Lidia Azzurri (5232390).

7,35 Tg1 - Economia (7284219).

8,35 Cartagine in fiamme, film d'avventura di Carmine Gallone. (Italia, '55). Con Pierre Brasseur (7289783).

11,20 Verdemma, attualità (7033-784).

12,25 Che tempo fa (3731832).

12,35 La signora del West, telefilm. Una nuova vita (7410561).

13,25 Tg1 - Economia (7057561).

14,25 Auditorio all'italiana, film di Pasquale Festa Campanile con Nino Manfredi e Catherine Spaak (7796122).

15,45 Sollello, varietà. Con Ferracini, Mauro Sesto (9749-615).

16,05 Charlotte, cartoni (310493).

16,45 Giorgio, cartoni (4610899).

17,15 Zorro, telefilm (558951).

17,30 Oggi al Parlamento (1173832).

18,10 Sera, attualità. Con Luca Giurato (915122).

18,45 Luna Park, varietà. Con Mara Venier (1091580).

19,35 Che tempo fa (985945).

20,35 Il fatto, attualità (5070122).

20,45 La Zingara, varietà (7743798).

21,05 SuperQuark, documentari con Piero Angela (880054).

22,50 Oci Clornia, film drammatico di Nikita Michalkov. (Italia, '87). Con Marcello Mastroianni (78-47073).

1,05 Sottovoce, attualità. Con Gigi Marzullo, Claudia Vinciguerra (8800517).

2,10 Mia le note. Vite di protagonisti, Giuseppe Verdi (4298933).

3,30 Ritratto d'autore, i poeti Carlo Betocchi (9523295).

4, In tournée, Franco Battiato dall'Arena (6381710).

4,50 La commedia del commissario Maigret. La chiusa, il puntale (8813913).

5,40 dalle parole ai fatti (1089187).

6,05 Euronews, attualità (97344739).

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (7639257); 13 (37-16); 16,15 (578306); 17,15 (15-20508); 18,15 (2485888); 20,30 (14580); 23,45 (4068508).

6,45 Scanzonellissima, musicale (3185219).

7,05 Gli eroi volanti, cartoni. Davide e Goli (85870).

7,25 Finlândia Kids, cartoni. Fred Galeotti - Dino il macellaio - Scipione e castigo (2585892).

7,50 Heidi, cartoni. Alla scoperta degli insetti (5480525).

8,15 Albert il quinto moschettiere, cartoni. Il rapimento della regina (7292238).

8,45 Popeye, cartoni (1417896).

9,15 La clinica nella Foresta Nera, telefilm. Demonia di ragazzi (2488707).

9,35 Quando si ama, soap opera (5658851).

10,05 Santa Barbara, soap opera (5838257).

10,45 Perchè?, attualità (4584561).

11,05 Tg2 - Medicina Trentina, a cura di Luciano Orler (92122).

11,30 I fatti vostri, varietà (576806).

12,30 Tg2 - Costume e società (37-83).

14,05 Ci vediamo in Tv, varietà. Paolo Linzi (7884141).

16,20 La cronaca italiana, attualità. Con David Sassoli (2826073).

18,20 Tg2 - Sport (2260344).

18,40 In viaggio con Serezo, varietà. Con Serezo (287162).

18,55 Hunter, telefilm. Con Dryer. Messa a scena (759412).

19,50 Go-Card, varietà. Con Andrea Gallo, Silvio Scotti (9054851).

20,50 Anima mia, varietà con Fabio Fazio e Claudio Baglioni (1384-4895).

23,05 Tg3 - L'attualità a cura di Maurizio (15764).

6,20 Tg3 - Notte sport (5098825).

6,30 Notte, attualità. Con Gianni Minà (220070).

1,45 Oce Music Club, musicale (93-91739).

2,50 Diplomi universitari a distanza. Tg3 - I segnali - Reti e telecomunicazioni - Tecnologia del metallo - Corso di chimica. Lezione 27 (57269536).

RAITRE

Telegiornale: 11,30 (34031); 7 (7306); 7,30 (50886); 12 (84325); 14 (2118-211); 15 (2847); 22,30 (58581); 0,30 (7850420).

6,15 Previsioni sulla viabilità (81-59615).

6,30 Cammin leggendo, videospettacolo. Con Vittorio Gassman. Regia di Rubino (1987).

9,05 Tomasi di Lampedusa (25-85) - Gattopardo, speciale (72-306).

Media/Mente (5753).

10,10 L'occhio del fante (5412).

10,30 Videospazio. Ingresso libero - Viaggio in Italia - Filosofia - Annali selvaggi - Media/Mente (209238).

10,35 Tg3 - Tg3 (717733).

11,05 Italia mia bene (91219).

11,30 Tg3 - Leonardo (7348847).

12,30 Tg3 - Mediterraneo (7395).

13,30 Tg3 - Pomeriggio sportivo (12306).

14,40 Sei diavoli, da Barcellona (77-54290).

15,50 Pallacanestro Italia-Repubblica. Ceca, da Treviso (950035).

16,30 Il fondo. Camp. Italia. 10 km. Tecnica libera masch. e 5 km. Tecnica libera femm. (97-52).

17,05 Geo & Geo, documentari (1180-528).

18,05 Meteo 3 (6120306).

19,30 Un posto al sole, soap opera. Con Lidia (78495).

20,05 20 alle 20, attualità (90-986).

20,15 Blob, varietà (5881896).

20,40 I felci della notte, film poliziesco di Bruce Malmuth (Usa 1980). Con Sylvester Stallone, Rutger Hauer, Lindsay Wagner (88696).

22,55 La casa di Callas, documentari (202035).

1,10 Fuori orario, varietà (54017604).

1,15 La frattura del miocardio, film commedia. Di Jacques Fansten (Francia, '91). Con Sylvain Chabrier, Nicolas Parodi (8589604).

3,05 Otelio, prosa di W. Shakespeare (1957). Con Vittorio Gassman, Silvio Randano, Edmondo Aldini (78043587).

3,55 Mi ritorni in mente replay: Morandi, musicale (38-49994).

5,45 E' domenica ma senza impegno, varietà (1889). Con Paolo Villaggio, Oreste Lionello, Gianni Agus (70769449).

CANALE 5

Tg 5: 6,13; 20; 23; 24.

6,45 Maurizio Costanzo Show, varietà, regia di Paolo Pietrangeli (7023997).

11,30 Forum, attualità. Rita Della Chiesa (2449306).

13,25 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (1726122).

13,45 Beautiful, soap opera. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Susan Flannery (906899).

14,10 Uomini e donne, attualità. Con Maria De Filippi (1030695).

15,30 Una donna per papà, telefilm. Nessuno è perfetto (6764).

16,05 Shiro, cartoni. La crisi di Nemi (7493).

16,30 Piccoli problemi di cuore (72-38).

17,05 Spank tenero rubacurci, cartoni. Spank cane poliziotto (87-581).

17,25 La pattuglia della neve, telefilm. Con Maria Giacomini (2374-677).

17,50 Supercivick, telefilm. Il ritorno di Leo (1054).

18,05 Verissimo, attualità. Con Cristina Parodi, Enrico Papi. Regia di Gigi Botta (80431).

18,45 Tg5 - Tg5, varietà. Con Paolo Bonolis, Eia Weber (2049344).

20,30 Striscia la notizia, varietà. Con Enzo Gargano, Enzo Lucchetti (97325).

20,50 Paperissima - In tv, varietà. Con Enzo Lucchetti, Lello Arena. La stampa della voce (89586).

22,15 Costanzo Show, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (391783).

1,30 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Rita Della Chiesa (2449306).

1,45 Tg5 - Tg5, varietà. Con Paolo Bonolis, Eia Weber (2049344).

2,05 Tg5 - Tg5, varietà. Con Paolo Bonolis, Eia Weber (2049344).

2,30 La frontiera dello spirito (24-82420).

3,05 Tg5 - Tg5, varietà. Con Paolo Bonolis, Eia Weber (2049344).

3,30 Non solo comicità, attualità (2493-538).

4,05 Tg5 - Tg5, varietà. Con Paolo Bonolis, Eia Weber (2049344).

4,30 Target, attualità (5923371).

5,05 Cln Cln, telefilm (5991772).

5,30 Tg5 - Tg5, varietà. Con Paolo Bonolis, Eia Weber (2049344).

ITALE 1

Studio Aperto: 12,25 (1593257); 18,30 (61509).

8,15 La piccola grande Neli, telefilm. Con Rita Della Chiesa (2449306).

11,30 Widge: un alieno amico, cartoni.

13,45 Caris e penna, varietà.

14,05 E' quasi magia Johnny, cartoni.

14,10 L'incantabile Creamy, cartoni.

14,15 Sorride con «Ciao Ciao», varietà.

14,20 C'era una volta Polon, cartoni.

14,25 La posta di «Ciao Ciao mattina», varietà (78051509).

15,15 Highlander, telefilm. Il vampiro (4341431).

16,15 Planet, attualità. Con Sabrina Donadei (replica) (7383444).

16,20 Magnum P.I., telefilm. Sulla cresta dell'onda (7140238).

16,30 McGyver, telefilm. Giocato due volte (5525073).

16,35 Il port (108493).

16,40 Fatti e misfatti (8758073).

16,45 I ragazzi della 3C (23305).

16,50 I primi (2275).

16,55 Beverly Hills, 90210, telefilm. Un angelo con le ali (7290).

17,05 Happy Days, tv (8581).

17,10 Sotto tiro, poliziesco. Con Michael Dudikoff (43035).

17,15 Jammin', musicale (2031).

17,20 Free press (93325).

17,25 Batti e misfatti (9449420).

17,30 I ragazzi della 3C (23305).

17,35 Studio sport (3080474).

17,40 Planet, attualità (9682264).

17,45 Mannix, telefilm. Una scelta di vittime (5148951).

17,50 Highlander, telefilm. Il vampiro (778517).

17,55 McGyver, telefilm. Giocato due volte (7787265).

18,05 Magnum P.I., telefilm. Sulla cresta dell'onda (7781081).

18,10 Flash & Tatt, telefilm (816785-41).

RETE 4

Tg4: 6,30 (1775412); 11,30 (2205035); 13,30 (8851); 18,55 (58122); 1,45 (51401343).

6,45 Casa dolce casa, telefilm (95-28).

7,05 La dolce vita, telenovela (8748932).

7,20 Colombo, telefilm (7121054).

8,30 Kassandra, telenovela con Cora Tones (1530855).

9,50 Peste e corse, attualità. Con Roberto Gervaso (3216615).

10,05 Zingari, telenovela con Andrea Del Boca (4054).

10,30 Ah del delirio, telenovela (20-73).

11,05 Aroma de café, telenovela (57-02).

11,45 Milagros, telenovela. Con Grecia Colmenares, Jorge Martinez (8014832).

12,30 La bella fortuna, quiz. Con Bongiorno (7443899).

14,05 Casa dolce casa, telefilm (95-80).

14,15 Sentieri, soap opera (4742290).

15,35 Baciata per me, film commedia di Stanley Donen, con Cary Grant, Jane Mansfield (8285-141).

17,45 Oh, il prezzo è giusto, quiz. Con Iva Zanicchi (4988832).

19,25 Game Boat, varietà. Con Pietro Ubaldi (941851).

19,35 I sogni, cartoni (884956).

20,05 I Fu, cartoni (25988).

20,40 I due volti dell'amore, telenovela. Con Grecia Colmenares, Jorge Martinez (368580).

22,40 The Spot - Il posto caldo, film drammatico di Dennis Hopper (Usa '90). Con Don Johnson, Virginia Madsen, Jennifer Connelly (70012615).

1,10 Spot, attualità (8849575).

2,05 Peste e corse, attualità (8043-222).

2,15 Hardcastle and McCormick, telefilm (6130517).

3,05 Detective - L'agente, telefilm (7960265).

3,30 Spencer, telefilm (8841807).

4,30 Giudice, telefilm (44-47885).

5,10 Caribe, telenovela (47527975).

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6, 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22,30; 23; 24.

8,15 Italia, istituzioni per l'uso; 7,30 Spazio aperto; 12,10 il rotocalco quotidiano; 12,35 Dentro l'Europa; 13,25 Radiocollauda; 14,10 Omibusman; 16,10 Galassia Gutenberg; 15,35 Non solo verde; 16,10 Personaggi e interpreti; 16,35 L'Italia in diretta; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camioni; 18,35 Radio help; 19,40 Zapping; 20,40 Radiomusica; 22,45 Oggi al Parlamento; 23,10 Le indimenticabili; 23,40 Sognando il giorno.

RADIO 2: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30.

6,15 Il buongiorno di Radio2; 7,15 Vive la fede; 8,05 Fabio e Rita e...

8,30 Rimorsi (2ª parte); 9,10 musica che gira intorno; 9,30 Ruggio; 10,30 Chiamata Roma 3131; 11,55 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Divertimento musicale; con Mirabella e Gargani; 14 In arte; 15,35 Singolo; 16,35 Area Cirquartino; 18 Kalerphar; 20 Masters; 21 Stasera a via Asiago 10.

RADIO 3: Gr: 8,45; 13,45; 18,45.

8-12,30 Musica a sveglia; 7,30 Prima Pagina; 9,05 Musica e gioco; 10,15 Terza pagina; 10,30 Musica e spettacolo; 11 Pagina da...; 11,15 Musica & Musica; 12 Musica e compact; 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,50 La Baracca; 14,10 Lampi d'inverno; 18 Hollywood party; 19,45 La voce dei viri; 20,15 Radiorealtà; 21,15 ballo in maschera; di M. J.

TMC

Telegiornale: 12,15 (3865344); 18,30 (18870); 22,50 (1788-877); 1,05 (8483061).

11,05 Conan, cartoni (1493).

7,30 Good morning (79-85257).

8,05 I documentari del Nello - Geografica (5783).

8,30 Cartoon Network (5795-09).

11,05 Ironside, telefilm (1704-870).

12,25 Telefilm (8804238).

13,30 Personale (1896).

14,05 La donna del sogno, film commedia. (Usa, 1957). Regia Henry Levin con Pat Boone, Terry Moore (3753-764).

16,05 Tappeto volante (8108-946).

17,50 Zap zap, cartoni (8816651).

19,55 Check, 8, speciale (881581).

20,20 Tmc sport (8216230).

20,30 Incantesimo, film drammatico. (Usa, 1956). Regia George Sidney con Tyrone Power, Kim Novak (7418-988).

23,05 Il segreto della piramide d'oro, film (Usa, 1988). Regia Ken Swaps con Cyndi Lauper, Jeff Goldblum (8455851).

VIDEOMUSIC

10 - I Miti di Paola

12 - The Mix (2672228).

14,15 Hit Hit, con i Ragazzi Italiani (8645667).

15,30 Help, con Red Ronnie (58-438238).

17,30 La ragazza della porta accanto, telefilm.

18 - Il mio amico (8585888).

19,15 I miei (7349987).

21 - I miei (88344).

22 - I miei (22074988).

ITALE +1

15 - Il tuo amico mio, film commedia.

18 - Uomini, uomini, uomini, film (1722412).

21,05 Airheads - Una banda da lanciare, film commedia (4694528).

23 - L'essere sul tetto, film d'avventura (8545290).

TELE +2

15 - Basket Ncaa (27072561).

18,15 Coast to coast news (94-1141).

19,30 Il grande basket (4598-70).

19,15 Trans world sport (1825-702).

19,30 TURKISH (541986).

20 - Telesport (548899).

20,30 Pallavolo. Cernagica Reggio Emilia-Giulia Roma. Campionato femminile (480696).

22,30 Il grande basket (1172-57).

23,15 Tour (7877306).

23,30 Tour (248412).

24 - Tuttocalcio (88386772).

GUIDA A SHOWVIEW

registrare il Vostro Programma TV stampato digitale i numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore. Il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per informazioni chiamate il nostro servizio clienti (02) 269.218.15.

Dichiaro di Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

CANALI E FREQUENZE

Rai 1, 2, Rai 3, Rete 4, Canale 5, Italia 1, Montecarlo 7, Rete A, B, Videomusic 9, Tele +1, Tele +2, Tele +3, Svizzera 16.

Musicale

«Tutti dicono
I Love You»
di Woody Allen



Julia Roberts

L'INCANTESIMO perenne di Woody Allen si rinnova nel suo primo musicale, mix perfetto di romanticismo, umorismo, eleganza, nostalgia, divertimento. Dalla primavera all'inverno, nelle tre città più amate dall'autore (New York, Parigi, Venezia), in una ricca, vasta, complessa famiglia newyorkese si sviluppa la storia corale sugli scherzi dolcissimi dell'amore, parodia insieme rimpianto delle commedie sentimentali e dei musical americani Anni Trenta. Tutti ballano. Tutti cantano maluccio le canzoni americane classiche più belle, amoroze, sognanti: è il Principe Azzurro diventa «un tipo carismatico».

TUTTI DICONO I LOVE YOU: di Woody Allen; con Woody Allen, Julia Roberts, Goldie Hawn; Usa, 1995

TRIESTE, Ariston; **VENEZIA,** Ritz; **Excelsior;** **TORINO,** Vittoria; **MILANO,** Manzoni, Mignon, Tiffany; **GENOVA,** Del Colone Grecale, Orfeo; **BOLOGNA,** Giardini, Imperiale, Nosedella 2, Rialto Studio 1; **FIRENZE,** Adriano, Firenze 3; **Goldoni, Marconi 3;** **BOLOGNA,** Atlantic 6, Broadway 3, Capitol, Capranica, Ciek 2, Dora 2, Empire, Excelsior 3, Golden, Intrasevere 2, Reale 2, Savoy 2; **NAPOLI,** Academy Astra, Ambasciatori, Arcobaleno; **BARI,** Galleria; **PALERMO,** Fiamma

Drammatico

«Blood and Wine»
Sangue e vino
per Nicholson

BOB Rafelson, regista degli indimenticabili «Cinque pezzi facili», «Il re dei giardini» «Marilyn», «Il postino suona sempre due volte», «Il più recentemente dell'incongruo» «Le montagne della luna», dello sciagurato «La gatta e il volpe», dirige il suo attore-feticcio e amico prediletto Jack Nicholson in un film feroce e bello, storia d'una lotta a morte patrigio e filigrano. L'uomo, commerciante di vini pregiati, è spendaccione e fatuo; il ragazzo, innamorato del mare, è crudele; la moglie-madre Judy Davis è vendicativa. Intorno al furto di uno stupendo collier di diamanti (al quale collabora Michael Caine, scassinatore dai capelli tinti, malato terminale), si sfrenano l'avidità, la brutalità, la doppiezza, le passioni assassine dei tre componenti la famiglia dannata. Alla fine resta il duello terribile e terribilmente vano fra l'uomo e il ragazzo, condotto con tutta la violenza dell'odio e della rivalità amorosa: nonostante qualcosa di non concluso, il film molto forte rispecchia con intelligenza drammatica l'amoralità contemporanea. Battuta di Michael Caine: «Io sono vanitoso. Mi basta assomigliare alle mie foto segnaletiche».

BLOOD & WINE
di Bob Rafelson
con Jack Nicholson, Stephen Dorff, Michael Caine, Judy Davis, Jennifer Lopez; Usa, 1995

TORINO, Cinema Reposi; **MILANO,** Brera 2, Odeon; **GENOVA,** Universale 1; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1; **ROMA,** Embassy, Giulio Cesare 1, Maestoso 2; **NAPOLI,** Arlecchino, Piazza 3; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Ariston

Commedia

«Killer
per caso»
Ezio Greggio

AVVENTURE e disavventure comiche, finto poliziotto e finto killer Ezio Greggio, in fuga dall'Italia sino a New York per sottrarsi alla malavita italiana, è subito piombato goffamente, pericolosamente, nel cuore della malavita mafiosa italoamericana. Ruba l'automobile d'un vero killer, accetta senza saperlo di eliminare per un milione di dollari «informatori della polizia», si ritrova braccato da tutti, salva la vita a una telegiornalista ardimentosa, s'innamora, quasi affonda «il mare di guai». Girato in inglese con interpreti americani, è il secondo film diretto da Ezio Greggio: si rimpiauge «Striscia la notizia».

KILLER PER CASO
di Ezio Greggio
con Ezio Greggio, Dom DeLuise, Jessica Lundy, Rudy De Luca, Carmine Caridi, Ron Carey; Usa/Italia, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale 2; **Centrali;** **TORINO,** Olimpia 1; **MILANO,** Apollo; **GENOVA,** Verdi; **BOLOGNA,** Manzoni; **FIRENZE,** Apollon; **ROMA,** Alhambra 3, Apollo, Cola 1, Rienzio, Maestoso 2, Missouri 2; **NAPOLI,** Empire, Maestoso, Romy; **BARI,** Armanise; **PALERMO,** Arlecchino

Commedia

«Il club
delle prime
mogli»

TRE amiche cinquantenni benestanti newyorkesi, abbandonate dai mariti per donne più giovani, decidono di reggere e si alleano organizzando una tremenda vendetta, estesa pure ad altre donne che si trovano nella loro stessa condizione. Tratta da un romanzo di Olivia Goldsmith edito in Italia da Sperling & Kupfer, la commedia «Il club delle prime mogli» è priva di ambizioni sociologiche, di senso morale, di orgoglio femminista: l'intenzione sarebbe quella di fornire puro divertimento e dialoghi brillanti, ma di rado va così. Tra le attrici la migliore è forse Goldie Hawn, Barbie d'acciaio, curiosamente somigliante a Rita Pavone.

IL CLUB DELLE PRIME MOGLI
di Hugh Wilson
con Goldie Hawn, Diane Keaton, Midler, Maggie Smith; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale 2; **VE-** **NO,** Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Doris; **MILANO,** Ariston, Cavour; **GENOVA,** Universale 2; **BOLOGNA,** Admiral, Capitol 1, Olimpia, Smeraldo; **FIRENZE,** Vittoria; **ROMA,** Cinema 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, King, Madison 1; **NAPOLI,** Abadir, Fiamma 1; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Astoria

Commedia

«A spasso
nel tempo»
Boldi e De Sica

COME Benigni e Troisi in «Non ci resta che piangere», come Michael J. Fox in «Ritorno al futuro», come infiniti altri cineprotagonisti, nel loro classico film di Natale diretto da Carlo Vanzina Massimo Boldi e Christian De Sica si ritrovano a viaggiare nel Tempo, dal Medioevo fiorentino al Settecento veneziano, dagli inevitabili Anni Sessanta all'anno 2023. Comicità sgangherata, un po' di turpiloquio, un po' di presa in giro Vittorio Cecchi Gori, Marco Messeri come Lorenzo il Magnifico, divertimento facile: è curioso che due attori tanto dotati risultino più efficaci qui che in tentativi diversi quali «Festival» o «Tre».

SPASSO NEL TEMPO
di Carlo Vanzina
con Massimo Boldi, Christian De Sica, Marco Messeri, Dean Jones; Italia, 1995

GENOVA, Cinema Grandioso; **ROMA,** Doris 3, Savoy 3; **NAPOLI,** Adriano

Drammatico

«Riccardo III»
Un uomo, un re»
Al Pacino

AL Pacino definisce «un dramma documentario» questo primo film in cui si trova a «regista, ideatore, protagonista, produttore. La formula mista, studia e a far conoscere agli altri il malvagio sovrano inglese Riccardo III, il dramma di Shakespeare a lui dedicato e il lavoro d'interpretazione degli attori, mette insieme: parti del dramma, recitate in costume; interviste con studiosi sulla figura del re e sulle diverse interpretazioni della «personalità»; interviste con John Gielgud, Vanessa Redgrave, Kenneth Branagh, Derek Jacobi e altri sul «d'infioritura degli attori americani rispetto a quelli inglesi nell'affrontare Shakespeare; discussioni del gruppo dei teatranti per le vie di una New York sgangherata, allarmante e vitale. All'inizio le prime interviste sono quelle condotte con persone giovani e meno giovani che mostrano di ignorare totalmente chi è non soltanto Riccardo III, ma anche Shakespeare. Molto interessante, soprattutto per chi ama lo stile di Al Pacino, doppiato nella versione italiana da Giancarlo Giannini con bravura che elimina ogni eccesso enfatico e sbavatura dell'attore americano».

RICCARDO III
di Al Pacino
con Al Pacino, Alec Baldwin, Winona Ryder, Aidan Quinn, Kevin Spacey, Penelope Allen; Usa, 1995

Cinema Kong
MILANO, Corallo
Portico Blu
ROMA, Augustus 1, Pasquino (vo)

Fantascienza

«Nirvana»
perduti
nel 2005



Diego Abatantuono

UN nuovo viaggio, un'altra fuga di Gabriele Salvatores: ma stavolta è futuro prossimo, nel 2005, e con un impegno produttivo, un impegno di effetti speciali, raro se non unico nel nostro cinema. In una metropoli fatta d'un controproietto e di miserabili selvagge periferie etniche (Marrakech araba, Shanghai Town cinese, Bombay City indiana), tre personaggi tentano di sottrarsi all'infelicità della propria vita reale o immaginata: Lambert ideatore del videogioco «Nirvana», Abatantuono protagonista del videogioco, Rubini hacker circo e spericolato. Il film velitario è pretensioso, sentenzioso, grandioso, un po' tedioso.

TRIESTE, Cinema Nazionale 1; **VE-** **NIZIA,** Corso (Mestre); **TORINO,** Lux; **LANO,** Brera 1, Colosseo Visconti, Corso; **GENOVA,** Odeon; **BOLOGNA,** Capitol 2, Fellini Federico, Fulgor, Italia Nuova, Metropolitan; **FIRENZE,** Ariston, Eolo 1, Fiorella Altieri, Firenze 2, Flora Altieri B, Marconi 2, Principa 2; **ROMA,** Adriano, Atlantic 2, Broadway 2, Doris 1, Excelsior 2, Garden, Gragory, Paris, Quirinella, Savoy 1, Universal; **NAPOLI,** Delle Palme, La Perla, Modernissimo 1, Piazza 1; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Nazionale

Commedia

«Go Now»
Vivere con
la malattia

UN film inglese serio, ben fatto. Un protagonista veramente straordinario che è Robert Carlyle, l'interprete di «Trainspotting» e de «La canzone di Carla» di Ken Loach. Una storia semplice e toccante: un giovane uomo appassionato di calcio, con tanti amici, innamorato d'una ragazza perfetta, comincia ad accorgersi che qualcosa non va. Sul lavoro gli capitano incidenti, campo riesce più a giocare bene tanto da perdere il proprio posto in squadra, per i nervi tesi litiga pure l'innamorata che conosce la ragione dei troppi problemi: il protagonista Nick è malato e la malattia, la sclerosi, non è tra quelle guaribili. Il film-malattia è uno dei prediletti dal cinema anglosassone, e soprattutto in America genera spesso storie disoneste, strappacore, ruffiane, che sfruttano per far soldi il dolore o gruppi specifici di malati con le loro famiglie. Non è questo il caso di «Go Now»: il film è del tutto rispettabile e Robert Carlyle recita benissimo il passaggio dalla beatitudine al passaggio allo stadio progressivo della malattia: risulta quasi più bravo di uno degli attori migliori del genere, Daniel Day-Lewis in «Il mio piede sinistro» di Sheridan.

GO NOW
di Michael Winterbottom
con Robert Carlyle, Julie Abrey; Inghilterra, 1995

TORINO, Cinema Studio Ritz; **MILANO,** Anico; **BOLOGNA,** Rialto Studio 2; **FIRENZE,** Flora Altieri A; **ROMA,** Holiday

Commedia

«Ransom»
Il riscatto»
con Mel Gibson



Gary Sinise

RIPACIMENTO d'un film del 1956 da Alex Segal, «la storia d'una famiglia miliardaria che vede rapito e sequestrato il bellissimo bambino (è il figlio di Nick Nolte). A un certo punto il padre Mel Gibson non vuol più seguire le istruzioni della polizia, decide di prendere l'iniziativa, muta la somma richiesta come riscatto (due milioni di dollari) in una taglia sulla testa dei rapitori: e dà una svolta anche al film, che diventa Action Movie, e al suo personaggio che si fa attivo cacciatore anziché vittima passiva. In modo inconsueto, la vicenda lascia spazio anche ai rapitori e alle loro miserie».

IL RISCATTO
di Ron Howard
con Mel Gibson, Rene Russo, Brawley Nolte, Gary Sinise, Lili Taylor, Dairry Lindor; Usa, 1995

TRIESTE, Ambasciatori; **VE-** **NEZIA,** Agorà Mignon (Mestre); **TORINO,** Adus 200, Ambrosio 1, Eliseo Grande; **NO,** Astra, Metropol; **BOLOGNA,** Augustus; **BOLOGNA,** Palazzo, Moderno; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Alhambra 1, Berberini 1, Eurcine, Maestoso 1, Metropolitan, Missouri 1; **NAPOLI,** Acacia, Modernissimo 2; **BARI,** Nuovo Palazzo; **PALERMO,** King

Commedia

«Evita»
non piangere
Argentina

MADONNA non è più Madonna. La Material Girl vitale, oltraggiosa e sfrontata, già fuori moda, al cinema non recita più se stessa o personaggi sosia di se stessa: diventa un interprete. Brava, fantastica, ma non diversa da altre. E' gran cambiamento, è il segno di questo film musicale tratto dallo spettacolo biografico di Andrew Lloyd Webber «Tim Rice che sovrappone due icone pop dell'ultimo mezzo secolo, due bionde diversamente potenti, due ambiziose d'acciaio, Madonna e Eva Perón. «La più grande arrampicatrice dopo Cenerentola», Eva Duarte detta Evita, moglie e fu presidente dell'Argentina dal 1946 al 1953 e sua collaboratrice nella nascita del movimento fascio-populista dei «descamisados» del povero senza giacca, amata dalla gente come una santa, una diva, una regina o una madre, morì trentatré anni nel 1952. Il culto di lei nel Paese dura ancora. Negli Stati Uniti, da oltre un quarto di secolo Evita è una star centrale del gusto camp; il musical a lei dedicato risale ai Settanta e ha avuto immenso successo specie con la canzone «Non piangere Argentina». Il film è degno del mito.

EVITA
di Alan Parker
con Madonna, Antonio Banderas, Jonathan Pryce; Inghilterra/Usa, 1996

VENEZIA, Cinema Corsino (Mestre); **TORINO,** Nazionale 2, Romano; **MILANO,** Ambasciatori, Nuovo Orchidea; **BOLOGNA,** Universale 3; **FIRENZE,** Teatro della Compagnia; **ROMA,** Admiral, Atlantic 4, Etoile, Roma, Royal 2; **NAPOLI,** Filangieri; **PALERMO,** Abc

Horror

«Dal tramonto
all'alba»
con Tarantino



George Clooney

INTERPRETATO anche da parte d'un killer idiota che uccide «violenta automaticamente, scritto sempre da Tarantino sei anni fa, diretto dal regista di «El Mariachi» Robert Rodriguez, è uno sfrenato, accelerato, esagerato e divertente mix di generi diversi: Road Movie, Gangster, Vampiri. Una famiglia viene sequestrata dal criminale George Clooney e da suo fratello Quentin, trascinato in un turpe locale messicano appena oltre il confine con gli Usa, costretto a vivere una notte spaventevole. All'alba tutti, tranne due, sono morti o vampirizzati; e i vampiri vengono restituiti all'esoterismo azteco.

DAL TRAMONTO ALL'ALBA
di Robert Rodriguez
con George Clooney, Quentin Tarantino, Harvey Keitel, Juliette Levan, Ernest Liu, Salm Hysk; Usa, 1996

TORINO, Cinema Empire; **MILANO,** Pasquirolo; **BOLOGNA,** Marconi; **FIRENZE,** Fiamma 2; **Atlantic 3,** Augustus 2, Quirinale 2; **NAPOLI,** Agorà; **Fantasia**

Commedia

«Segreti
e bugie»
in famiglia

A Londra, oggi, ragazza nera borghese perde la madre adottiva. Ne sente profondamente la mancanza. Comincia a cercar «rintraccia la propria vera madre. Con fatica la trova. Con sorpresa, incontrandola per la prima volta, vede che è una bianca; e la madre accoglie malissimo l'improvviso riemergere dal passato di questa figlia ovuta a sedici anni e abbandonata alla nascita, non a ricordare come possa aver partorito «figlia nera, la rinnega. L'intesa tra le due donne, giovane e non più giovane, nera borghese e proletaria bianca, vincente e perdente, sembra impossibile. A poco a poco, vedendosi, parlando, un cauto legame nasce e diventa amicizia, affetto: tanto che la madre decide di far conoscere la figlia ai parenti, non senza drammi domestici eppoi con una conclusione positiva. La trovata iniziale si trasforma nell'analisi autentica, intelligente e amara delle tenaci menzogne domestiche: storie occultate, verità tradite, memoria negata, le paure che avvolgono in una rete segreti e rapporti familiari, le rimostranze e giustificazioni che uccidono l'affetto provocando a volte tragedie. Al film, la Palma d'Oro del festival di Cannes.

BUGIE
di Mike Leigh
con Brenda Blethyn, Timothy Spall, Marianne Jean-Baptiste, Phyllis Logan, Claire Rushbrook; Inghilterra, 1996

Cinema Olimpia (domani)
TORINO, Massimo 1
Arlecchino, Colosseo Alfeni; **GENOVA,** Corallo 2; **BOLOGNA,** Roma d'essai; **FIRENZE,** Adelfi; **ROMA,** Greenwich 1, Intrastevere 1, Mignon; **NAPOLI,** Modernissimo 4; **BARI,** Carella

Commedia

«Fuga da
Los Angeles»
torna Carpenter



Kurt Russell con Pam Grier

NON è esattamente un seguito né un rifacimento del grande «1997 Fuga da New York» diretto nel 1981 da Carpenter. Piuttosto, una variante: Los Angeles, trasformata dal terremoto in un'isola, nel 2013 è un tenebroso lager per tutti i criminali dei nuovi Stati Uniti dominati dal moralismo. Nell'isola infernale nasce la rivolta, alla quale si unisce la figlia, a prezzo della vita, il compito del nostro vecchio «Jena, vero nome Snake Plissken, è quello di introdursi in L.A. e di eliminare Utopia. Carpenter continua le sue profezie ravvicinate: la prima non s'è realizzata, speriamo bene.

FUGA DA LOS ANGELES
di John Carpenter
con Kurt Russell, Stacy Keach, Steve Buscemi, Peter Fonda, Valeria Golino, George Corraface; Usa, 1996

TORINO, Cinema
MILANO, Splendor
GENOVA, Ariston 1
ROMA, Savoy 4

Commedia

«Il ciclone»
può cambiare
la vita

I laureati del debuttante fiorentino Leonardo Pieraccioni è stato il piccolo fenomeno della stagione, successo incassi del tutto inconsueti per un'opera prima italiana, con l'arricchirsi del gruppo degli autori comici toscani (Benigni, Nuti, Benvenuti). «Il ciclone» potrebbe avere un esito analogo, non è bello è divertente, pieno di situazioni e battute, ricco e naturalista nei dialoghi dialettali e ha alla base un'idea non reazionaria, non rassegnata al peggio, non qualunquista: un'esistenza pigra e piatta può venir vivificata, mutata e migliorata da un evento imprevisto. L'evento, il ciclone, è rappresentato qui dall'arrivo d'un gruppo di belle ballerine spagnole di flamenco in un paese toscano addormentato dalla ripetitività, in una famiglia antichissima, Leonardo Pieraccioni è anche il piacevole protagonista; Paolo Hendel è un sessantenne; Barbara Enrichi e Benedetta Mazzini formano una coppia turbolenta di lesbiche; Tosca D'Aquino è una napoletana; gerata. Maremma scorrono, Maremma parabolica, la voce remota forte e solitaria del invisibile Mario Monicelli: si ride.

IL CICLONE. di Leonardo Pieraccioni
di John Carpenter
Sala Azzurra; **VE-** **NIZIA,** San Marco; **TORINO,** Capitol, Faro, Nazionale 1; **MILANO,** Arcobaleno, Excelsior, Maestoso, San Carlo; **GENOVA,** Lux, Palazzo; **BOLOGNA,** Arlecchino, Capitol 3, Foscolo, Minerva, Nosedella 1; **FIRENZE,** Eolo 2, Fiamma 1, Firenze 1, Ideale, Marconi 1; **ROMA,** Academy Hall, Ambasciata, America, Ariston, Atlantic 1, Broadway 1, Ciek 1, Empire 2, Excelsior 1, New York, Quirinella 1, Reale 1, Ritz, Rouge et Noir, Royal 1; **NAPOLI,** Fiorentini, President, Santa Lucia, Vittoria; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Metropolitan

CONI

HORSEBRIDGE CLUB

FISE

3° CONCORSO IPPICO INDOOR
"Città di Torino" LINGOTTO FIERE
4° Concorso Nazionale di Salto Ostacoli

31 Gennaio e 1-2 Febbraio 1997 - ore 8:30/20:00
VENERDI - SABATO INGRESSO GRATUITO DOMENICA INGRESSO L. 10.000



In occasione del Concorso Ippico Nazionale i negozi
I PORTICI SHOPPING GALLERY di Lingotto
 saranno aperti Domenica 2 Febbraio dalle 10:00 alle 20:00



REGIONE PIEMONTE

CON IL PATROCINIO
 PROVINCIA ■ TORINO

CITTÀ di TORINO

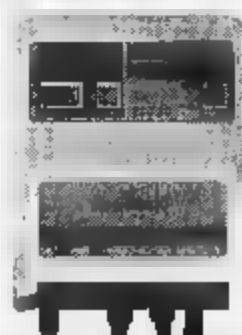


Disturbi lombo-sacrali



Disturbi cervicali e lombo sacrali

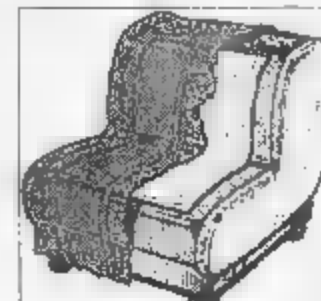
BIOGENESYS
 IL TUO



**MAGNETO
 TERAPIA**

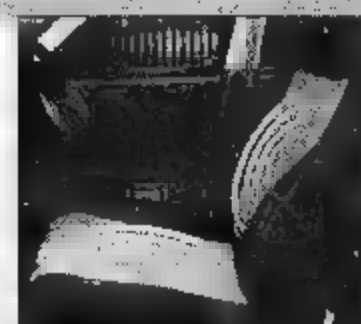


Materasso e pannello magnetopulsore brevettato BIOGENESYS



La **MAGNETOTERAPIA** a CASA TUA dormendo, riposando o nei momenti di relax della vita quotidiana.
 Oppure In **AUTO** durante il viaggio.

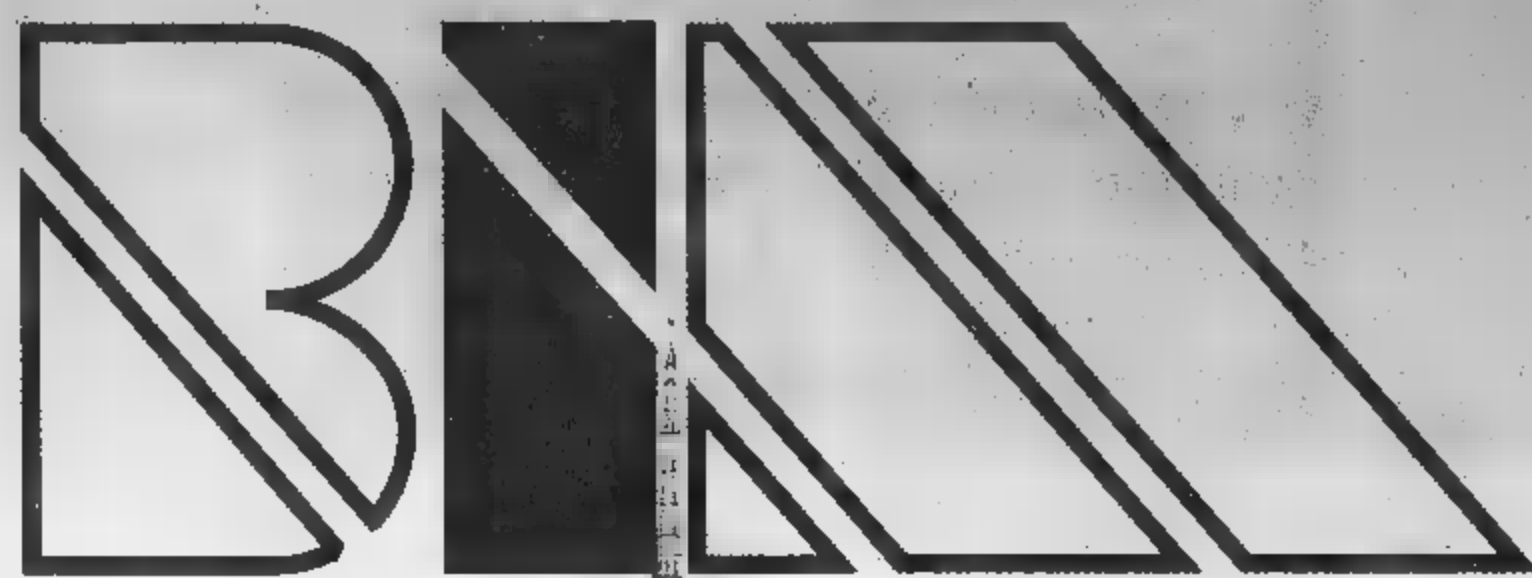
Pannelli autobrevettati



Disturbi del tratto cervicale

PER GLI STATI INFIAMMATORI O DOLOROSI DEL TUO CORPO

**■ NATURALE, NON COMPORTA RISCHI,
 NE PERICOLI ■ FORNISCE UN VALIDO AIUTO
 NELLA RISOLUZIONE DI PROBLEMI FUNZIONALI**



Realtà di fatti

Dall'iniziativa di un gruppo di specialisti del settore, già protagonisti della crescita e della quotazione in Borsa della Intermobiliare, nasce a Torino con filiali a Milano, Roma, Genova, Pavia e Ivrea, una nuova Banca specializzata nella Gestione di Patrimoni e nell'Assistenza Finanziaria ai privati e alle imprese.

Pronta a offrire la tradizione della propria competenza per un modo nuovo di essere Banca, capace di trasformare le idee in fatti e i fatti in realtà.



BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

Direzione Generale e Sede di Torino - Piazza Lagrange, 2 - Tel. (011) 5162.411
Filiale di Milano - Via Montenapoleone, 10 - Tel. (02) 77.11.51
Filiale di Roma - Piazza Sant'Apollinare, 33 - Tel. (06) 6876.623

Filiale di Genova - Piazza Dante, 6 - Tel. (010) 5767.711
Filiale di Pavia - Piazza Belli, 9 - Tel. (0382) 32003
Filiale di Ivrea - Via Palestro, 16 - Tel. (0125) 641.873

Laax, Isolde prove ok

LAAX. Isolde Kostner va a caccia di un altro successo, in una stagione che per lei si annuncia davvero strepitosa e che può vivere il momento clou ai Mondiali di Sestriere. L'azzurra è stata nuovamente la più veloce nella prima giornata delle prove cronometrate disputate a Laax, in Svizzera, in vista della discesa libera di Coppa del mondo in programma domani. La Kostner ha ottenuto il tempo di 1'27"38 ed ha preceduto due tedesche, Regina Haeusl (a 42 centesimi) e Katja Seizinger (a 57). Barbara Merlin ha ottenuto il 4° tempo (1'28"09), mentre l'altra azzurra Patrizia Bassia figura al 12° posto con 1'29"32.



Ciclismo con pornostar

MILANO. La nuova stagione ciclistica è alle porte e tutte le strade sono buone per farsi pubblicità. Sarà infatti una nota pornostar, Luana Borgia (nella foto), a fare da madrina alla presentazione ufficiale della Pool Bici Club Azzurro, una squadra di Elite-Under 23 diretta dall'ex professionista Mauro Consoni. L'appuntamento è stato fissato per domani pomeriggio nel Centro Internazionale Esposizione e Congressi di Villa Erba a Cernobbio. Per la stagione '97 la squadra avrà a disposizione dieci corridori, tra cui l'ucraino Vladimir Douma e il polacco Pawel Niedzwiecki.

OGGI IN TV

11.15 Basket, Georgia T. Wake Forest	Tele+2	18.20 Tg2, sport	Raidue
11.15 Hockey, Nhl, Anaheim-Florida	Tele+2	18.30 Il grande basket	Tele+2
12.20 Studio sport	Italia1	18.50 Studio sport	Italia1
13.20 Tmc sport	Tmc	19.30 Tutto calcio	Tele+2
13.30 Supercalendario, rubrica	Tele+2	20.00 Telesport	Tele+2
14.00 La grande boxe	Tele+2	20.20 Tmc sport	Tmc
15.00 Football, Nhl, week in review	Tele+2	20.30 Tg1, lo sport	Raidue
15.30 Hockey, Nhl, power week	Tele+2	20.30 Pallavolo, Serie A1 femminile: Cernusco-Ravenna	Tele+2
15.40 Sci, Campionato disabile	Raidue	22.30 Il grande basket	Tele+2
15.40 Basket, Italia-R. Ceka (reg.)	Raidue	23.15 Golf tour	Tele+2
18.15 Ncaa: Michigan-Illinois	Tele+2	23.30 Telesport	Tele+2
18.30 Sci nordico, Da Capricciotti: Italia 10 km il maschile e 5 km il femminile	Raidue	24.00 Tutto calcio	Tele+2
		0.45 Rai4 1 sport e Studio sport	Italia1

LA STAMPA SPORT

Venerdì 31 Gennaio 1997 20

L'azzurro vince lo slalom di Schladming sotto i riflettori: è un trionfo l'ultimo test pre-Mondiale

Alberto Tomba, nella foto grande, ha conquistato un successo importantissimo anche sotto il profilo psicologico: i suoi grandi rivali Sykora (soltanto quarto) e Stangassinger (nella foto a destra, finito secondo) ora soffrono il ritorno al campionato italiano che, mondiali spagnoli a parte, non vinceva una gara dal 7 gennaio. Anno e che adesso appare fra i favoriti alla vigilia dei Mondiali del Sestriere.

Alberto chiude al 3° posto la prima manche poi domina la seconda battendo Stangassinger Amiez e Sykora. Avances all'attrice Lorena Forteza? «E' solo pubblicità».

SCHLADMING. Alberto Tomba è tornato re delle nevi, ammesso che abbia mai ceduto il suo scettro. L'ha lasciato per qualche tempo, diciamo così, per colpa di infortuni e influenze, permettendo agli avversari di sfoggiare un po' di orgoglio. Ma credersi più forti e finalmente capaci di sedersi sul trono. Adesso che i Mondiali del Sestriere si avvicinano, all'ultimo slalom prima del grande appuntamento sul Colle di notte, avverrà ai campionati, il campionissimo di Castel de' Britti è tornato a riprendersi quello che è suo, dan-
■ mondo una dimostrazione di antica classe e potenza e lanciando ai rivali un avvertimento, anzi una minaccia.
E' stata una vittoria importante, per un sacco di ragioni. Per il morale, prima di tutto, che è salito alle stelle proprio alla vigilia delle prove mondiali, e poi per il valore psicologico che il successo porta con sé. Sykora e Stangassinger, soprattutto Sykora, dominatore della stagione, cominciano a dare inquietanti, per loro, si capisce, di fragilità mentale. E' bastato che Alberto tornasse in pista, lui e il



ORDINE D'ARRIVO: 1. Tomba (Ita) 1'35"87;

2. Stangassinger (Aut) a 16 centesimi; 3. Amiez (Fra) a 32; 4. Sykora (Aut) a 36; 5. Kimura (Gio) a 89; 6. Eberle (Ger) a 72; 7. Miklavc (Slo) a 89; 8. Forstner (Nor) a 91; 9. Jagge (Nor) a 1'13; 10. Mlekuz (Slo) a 1'39; 11. Tescari (Ita) a 1'41.

COPPA DI SLALOM: 1. Sykora p. 666; 2. Stangassinger 490; 3. Amiez 328; 4. Tomba 292; 5. Aamodt 240.

COPPA DEL MONDO: 1. Aamodt p. 739; 2. Alphonse 737; 3. Sykora 668; 4. Ghedina 649; 5. Von Gruenigen 621.



TOMBA re della notte

suo prestigio, lui e la dirompente voglia di vincere, per rompere il giacinto austriaco. Sykora fino a Kitzbuehel, pareva un cavaliere senza macchia e paura, cinque speciali vinti in questa stagione, quattro di fila, sembrava imbattibile. Ma appena ha visto Alberto in pista, pensiamo, appena l'ha guardato negli occhi, leggendo dentro, le sue certezze si sono incrinare: settimo a Kitzbuehel, decimo ieri dopo la prima manche e quarto all'arrivo, il lungo austriaco ha perso la sua
■ Sestriere sarà uno come tanti, forte, certo, con una gran voglia di battere Alberto, non più invincibile come le cronache, troppo frettoso, andavano raccontando alle folle.
Anche Stangassinger, elegante e preciso, un professorino dello sci, è stato tradito dalla tensione. Primo al termine della manche iniziale, con 22 centesimi su Alberto, che stava al posto alle spalle anche del francese Amiez, Tommasino ha retto fino all'intermedio, poi
■ un grave errore e addio vittoria. Alla fine si è lasciato andare sulla neve, vinto dall'amarezza,

mentre Alberto gridava al mon-
■ sua gioia. Non saliva sul gradino più alto del podio, Mondiali di Sierra Nevada a parte, dal 7 gennaio dello scorso anno, slalom di Flachau. Quest'anno due secondi posti sempre in speciale, a Madonna di Campiglio e a Kitzbuehel, e una lunga catena di intoppi e dolori. «Un altro gradino verso la vetta» ha detto Alberto alla fine, e che gradino. «Ora mi aspettano due settimane di allenamenti per rifinire gli ultimi particolari: al Sestriere al massimo. Soddissfazione è gioia, ma ancora una tiratina d'orecchi i signori della Coppa, l'ennesima: «Gli slalom in notturna sono una grande cosa. Mi piacciono, spero che altre località seguano l'esempio di Schladming» del Sestriere. Però l'inversione del tranta è assurda e anche ingiusta.
Assurda e ingiusta, è vero, soprattutto su una pista già segnata dopo una decina di discese. Ho fatto bene Tescari, 20° dopo la prima manche e autore di una grande seconda, 11° posto finale, a poco ripreso Sykora, fragile di nervi sempre ottimo di gambe, poi è stata la volta

di Alberto. Un rischio all'inizio, ma, quasi volava all'indietro, poi una discesa sempre all'attacco, altri rischi ma prima alla fine. Amiez non riusciva a batterlo, Stangassinger sbagliava sul più bello, Alberto faceva festa, finalmente felice.
■ pensare, che per altre ragioni, la sua vigilia non era stata troppo tranquilla. Questione di donne, siamo alle solite, e di qualcuno che magari ci specula sopra. Lorena Forteza, bellona colombiana interprete del film «Ciclone» ha detto: «Aver ricevuto due telefonate da Alberto con invito a cena. Con tono stizzito, Lorena ha spiegato di aver declinato l'invito. E Tomba, con tono altrettanto saccente, ha commentato la vicenda: «Se questa signora deve ricorrere a simili mezzucci per farsi pubblicità, tutta la mia simpatia per la bravura di attrice è decisamente svanita». Ma non ha negato le telefonate. «In ogni caso» ho parlato direttamente con lei, la ho lasciato solo sulla segreteria telefonica del mali complimenti.

Carlo Coscia

Date e soldi

Da Nizzola dura critica a Matarrese

ROMA. Primo consiglio federale post Matarrese. E Nizzola, senza mai nominarlo, ha criticato duramente l'ex presidente. Causa della critica, l'adesione data l'anno scorso da Matarrese alla partecipazione degli azzurri al torneo di giugno in Francia con le nazionali Transalpina, brasiliana e inglese. «E' una manifestazione di prestigio», ha detto Nizzola, «però cade tra penultima e l'ultima giornata di campionato. A queste condizioni, non avremmo mai detto sì all'invito francese, considero che la quota dei diritti tv è assolutamente fuori mercato». Insomma, per dirla in parole povere, Matarrese, secondo Nizzola, ha preso un impegno assurdo, e per motivi economici così temporali, e per motivi economici «perché» ha spiegato Nizzola - la Federazione ricaverà da questo quadrangolare un milione e 200 mila dollari più altri mila per diritti tv che, però, non potrà sfruttare. L'agenzia che ha firmato il contratto ha venduto questi diritti per l'Italia a sette miliardi e mezzo di lire.
Anticipo. La manifestazione francese si svolge dal 3 all'11 giugno. «Quindi», ha detto Nizzola, «bisogna chiudere la serie A domenica 1° giugno e non il 16 come stabilito dal calendario. Ora, bisogna vedere se non il caso di spostare la A, e per motivi Tolo- calcio anche la B, già al sabato 31 maggio». Lunedì sarà domenica quando giocherà il turno originariamente in programma domenica 15. Obbligatorie.
■ infrasettimanale, è quasi sicuro che verrà anticipato a mercoledì 16 aprile.
Mercato. A proposito di date, Nizzola s'è dichiarato favorevole all'abolizione del mercato aperto sino a gennaio che non piace ai tifosi e a non pochi addetti ai lavori. «Ho sensazione che in Lega ritragano i disagi della novità maggiori degli aspetti positivi. Se la sensazione sarà confermata da una richiesta ufficiale, si potrebbe tornare all'antico». Già, mercato estivo più quello di ottobre. E' stato stabilito che i contratti degli stranieri potranno essere stipulati sei mesi prima della loro scadenza. A Trieste, Dorico che Italia-Moldavia, valida per le qualificazioni mondiali, in programma la vigilia di Pasqua, si giocherà a Trieste, città di Mladini. «La Nazionale è di nuovo amata», ha aggiunto Nizzola, «e al suo interno s'è ricreata una bella atmosfera». E' l'analoga partita dell'Under 21, il 27 marzo, a Livorno, città di Giampaglia. Il tutto nell'operazione simpatia... Rai. Il contratto per le partite degli azzurri è stato rinnovato sino a dicembre per 48 miliardi. Quanto ai 14,5 miliardi di contributi del Cani, saranno così ripartiti tra le tre leghe: 7,8 a quella di A, 5 alla serie C, 1,7 ai dilettanti.
Zoff. Grazie ad una modifica del regolamento settore tecnico Zoff potrà guidare la Lazio dalla panchina domenica, ad Udine. Commissario. Sull'eventualità che Lega venga commissariata Nizzola ha detto: «Bisogna accantonare il problema del presidente e risolvere prima quello economico anche se non sarà facile individuare i giusti criteri di ripartizione tra le società. Di un presidente della Lega si può anche fare a meno per un breve periodo specie se poi la cura dovesse rivelarsi peggiore del male. Non ho candidati e non farò campagna per nessuno, per 9 anni sono stato eletto all'unanimità».

Luciano Nizzola

JUVENTUS

Il boom bianconero visto da un giocatore diventato punto fermo anche della Nazionale

Ferrara: noi difensori, la base dei successi

A Palermo, 80 mila richieste per i 37 mila posti della Favorita

TORINO. C'è chi nasce fenomeno e c'è chi fatica una vita senza finire in copertina. Ciro Ferrara appartiene alla seconda categoria. Di rado la gente, che delira per una firma di Del Piero, o per un colpo di testa del difensore. Anche quest'anno Ferrara sta vivendo la solita stagione da protagonista. Con la differenza, rispetto al passato, che c'è un nuovo interesse della critica verso lui, punto fermo della difesa battuta del campionato. Un'inversione di tendenza che si spiega anche con quel 13 nella casella dei gol. Così esalta la forza della Juve partendo dalla robustezza del pacchetto arretrato a Ferrara comincia a far quadrare i conti: «E' vero, per la prima volta i difensori della Juve hanno la considerazione che meritano. Ogni squadra ha uomini simbolo, i tifosi si entusiasmano per i gol che questi segnano,

ma una valutazione più generica e obiettiva non può prescindere da altre componenti. La forza di un gruppo non dipende da due o tre giocatori». E' strano che nella Juve capitolina solitaria siano i difensori a fare la differenza. Ma Ferrara valuta la compattezza della squadra anche con altri parametri di giudizio: «Avere la difesa meno battuta non basta. Nell'anno dello scudetto il nostro reparto era tra i peggiori del campionato. E anche in passato, quando non ero qui, non mi è mai capitato di giocare in una grande difesa. Conta, invece, un giusto equilibrio. E la Juve è molto equilibrata in ogni settore. Poi ci sono episodi più o meno favorevoli, ma alla lunga i conti tornano». Ferrara e Montero formano coppia d'acciaio. Per l'uruguaiano è il momento del raccolto: «Gli hanno appiccicato un'etichetta poco piacevole

spiega Ferrara - Bollato come cattivo. Montero ha avuto parecchi problemi all'inizio. Poi ha convinto anche gli arbitri che non così». E la Juve veleggia verso uno scudetto che soltanto lei può perdere. L'accompagna la ola di chi ne celebra le gesta domenicali, ma non mancano attacchi alla coreografia dell'ammiraglio Lippi. L'ultimo scontro arriva da Trapattini, pronto a riconoscere i meriti di Madonna, ma scettico sulla consistenza delle avversarie. Il fatto che la Juve vinca per manifesta inferiorità delle altre squadre lascia perplesso Ferrara: «Non credo che il Bayern sia primo in Germania per demerito degli altri. La verità è che spesso si pensa che uno vince perché gli altri sono troppo deboli. Sono discorsi che sento fare da vita. La Juve da tre anni è la più continua, non la più forte in assoluto. Non vinciamo per mancanza di

Ferrara festeggia
■ Montero
Il difensore
sarà impegnato
■ Nazionale
contro gli inglesi
■ Ogni giudizio
sarà condizionato
dal risultato
Si andrà male
sarà rimesso
in discussione»

rivali, ma perché sbagliamo di mezzo. Anche noi ci aspettiamo di più dal Milan, però non mancano le squadre in grado di metterci in difficoltà. Samp e Vicenza non sono lì per caso». Sicuro protagonista alla corte di Lippi, Ferrara è pronto a concedere il bis in Nazionale. Dopo l'inutile provino contro l'Iran-



Ciro: da tre stagioni siamo i più continui

ot abbia scelto proprio me. In fondo ognuno dei difensori centrali potrebbe fare il libero, perché nelle nostre squadre siamo abituati a ricoprire quel ruolo un po' tutti a turno.
Intanto cresce la febbre. Il tifo per la Supercoppa con il Paris Saint-Germain trasferita a Palermo. L'operazione commerciale decisa dalla Juve ha avuto un successo superiore ad ogni attesa. La Sicilia ha voglia di Juve e lo conferma con una clamorosa richiesta di biglietti. Sono 80 mila i tifosi che vorrebbero assistere all'inutile sfida di ritorno dopo il 6-1 di Parigi, mentre la Favorita può contare al massimo 37 mila. Da lunedì saranno disponibili i tagliandi, ma in pratica i botteghini dello stadio resteranno chiusi. Tutto esaurito in prevendita.

Fabio Vergnano

L'amicizia tra i giocatori è stata il segreto del momento positivo dei granata in serie B

Toro, unito oltre gli ostacoli

Cevoli: con la forza del gruppo sconfitta la paura

TORINO. Il centrocampista Lombardini resta in granata e dice: «Adesso tocca a me dare il massimo, per farmi apprezzare questa maglia». Il suo passaggio al Padova è sembrato a lungo possibile nell'ultima giornata di mercato, è stato deciso l'intercambio del giocatore: rimani dove sei, dimostra quanto vali, gli hanno fatto sapere dalla società biancorossa, pensando che il giocatore possa essere valorizzato maggiormente in granata, magari con possibile promozione.

Sandroni, intanto, è stato chiaro: «Perdo un giocatore, dobbiamo sostituirlo. Alla fine, quindi, parte soltanto il difensore Gerardi, per lo Spezia, in prestito. A farsi le mani».

Giornate serene, ad Orbassano. Anche la notizia della seconda vittoria: formazione Primavera nel torneo di Viareggio (2-0) Montecatini contro il

Club Marconi ha contribuito a fare ambiente. A riposo sono rimasti soltanto Ferrante (il mal di gola lo frena ancora, ma dovrebbe farcela per la gara di Cesena), Mezzano e Sommes (appena rientrati dall'impegno con l'Under 21 di serie B). Per gli altri, palleggi a partita di rodeggi con gli allenatori. Sandroni sente il gruppo tonico e concentrato.

Di come vive il Torino questo momento magico è buon testimone il difensore centrale Roberto Cevoli, uno degli ultimi arrivati nel mercato estivo. Ormai è diventato un beniamino dei tifosi. Conquistati con impegno a serietà. «Ero contento di venire al Toro già ad agosto, adesso sono felice nel gruppo. Che è la chiave del rendimento. Siamo tutti bravi ragazzi, non lo dico per convenienza. E' la pura verità».

Lo stopper continua: «Siamo stati molto vicini alla società, a

MAVANELLI

Gioca e segna col Perugia

PERUGIA. Sorpresa: il Perugia di Scala c'è Ravanelli che si allena. La notizia si sparse a tempo di record, ed ecco centinaia di tifosi, incuriositi, allo stadio Curi. L'inglese ha partecipato alla seduta atletica e poi alla partita in famiglia, duellando con il brasiliano Muller e segnando reti che hanno strappato calorosi applausi ai tifosi. L'illusione di chi sperava in un colpo di mercato da parte di Gauci è però durata poco: Ravanelli è resta del Middlesbrough, non è affatto tornato nella squadra in cui mosse i primi passi, affermandosi. C'è spiegazione al blitz. L'attaccante della Nazionale è squalificato nel campionato inglese, ed è i suoi genitori. Si allenerà per alcuni giorni con la squadra di Scala. Tanti auguri ai grifoni per la partita di domenica contro l'Inter. «Si stanno allenando molto forte, fuori è mancata solo un po' fortuna». Ravanelli lunedì parteciperà all'inaugurazione di un day hospital al Policlinico nato grazie al volontariato.

Sandroni, anche nei momenti di rischio, quando gioco a risultati stentavano ad arrivare. Nessuno di noi si è mai tirato indietro, accettando anche panchine o tribuna. Pur sofferendo, come è logico. Mai frizioni con lo staff tecnico. L'allenatore è sempre stato, ed è, molto vicino, attento ai rapporti con ciascuno di noi. Soprattutto nei momenti più amari.

Cevoli fa il punto, alla fine di girone d'andata. «Avvo qualche timore quando sapevo che sarei passato in granata. Andavo in una società di spicco, mi presentavo a tifosi competenti. Però, presto ho capito l'importanza della maglia. La contestazione ci ha toccato, lo ammetto. Il momento delle tensioni non ci mandava campo tranquilli, eravamo condizionati, timorosi di sbagliare. E' stata la coesione del gruppo a salvarci. Ed a salvare il Toro. Perché oltre alle voglie personali, una comune, vale moltissimo. Ripartire subito i colori granata in Av».

Il segreto dei progressi difensivi? «Aver capito tutti la zona - prosegue Cevoli - e la qualità dei compagni che fungono da esterni a me ed a Malinaglia. Hanno giocato a rotazione Longo, Martelli, Mezzano e Mercuri ma loro che, a turno, hanno dato equilibrio al par-



Cevoli: le amarezze sono ricordo

SPORT FLASH

■ CALCIO, IL MILAN CAMBIA. Nuova rivoluzione con la Samp: Reiziger in panchina, Coco terzo destro, Maldini a sinistra, Costacurta al centro con Barresi. Savicevic per Erario, Baggio e Weah punte. A proposito del liberiano, Berlusconi conferma: «Weah è bravissimo, quindi incredibile».

■ INTER, QUATTRO STOP PER BRANCO. Quattro settimane di stop per Branco: ha riportato la frattura dello zigomo in una sconfitta con Ayala.

■ TRAP RESTA A MONACO. Giovanni Trapattoni non ha nessuna intenzione di lasciare il Bayern Monaco per cui ha smentito le voci di un suo eventuale ritorno in Italia sia come allenatore della Lazio, della Roma o della nazionale italiana.

■ PENITENTI SOSPESI. La Federcalcio etiopica ha sospeso i sei giocatori della nazionale che, dopo avere chiesto asilo in Italia, si erano pentiti.

■ VIAREGGIO, TORO AVANTI. Girone 1: Fiorentina-Viareggio 0-0; Salvia-Perugia 0-3. Girone 2: Marzotto-Toro 0-2; Manchester U.-Udinese 1-2. Girone 3: Roma-Parma 1-2; Ajax-Empoli 2-1. Girone 4: Napoli-Werder 3-1; Vicenza-Lecco 0-3.

■ NO, PRIMA SCOLITATA. Per il Real di Capello, battuto 3-2 a Barcellona da Barça nell'andata degli ottavi di Coppa di Spagna. Le reti: 14' pt Ronaldo (B), 16' pt Sukker (H); 22' Hierro (R), 24' Hierro (autogol), 25' Giovanni (B).

■ GASKOGNE E CINQUE CONVOCATI. Tra i 24 giocatori inglesi convocati per il match contro l'Italia, figurano Gaskin, Infortuna, e Innes.

■ MOTO, RECORD. Caprirossi e Biaggi continuano la sfida a distanza fieri il motogiro e stato più veloce: l'australiano Douglass (Honda 600) ha stabilito il 1'36"31 il nuovo record della pista di Phillip Island. Numerose le cadute: Okada (Honda 500) si è ferito alla manodola e al polso destro. Nulla di grave per Abe, Porto e Perugini.

■ CICLO, I GIORNI. La 6 Giorni di Milano (al via dal 7 febbraio) metterà a pista 7 campioni del mondo e due olimpici. Alla manifestazione prenderanno parte anche Bugno (con Baffini, Collinelli, Martinello, Bincioletto e Llaneras).

■ FONDO, FINANZA. Le Fiamme Gialle di Predazzo (Dol Fabbro, Vanzetta, Zorzo e De Zoli) hanno vinto la staffetta 4x10 km a negli Assoluti a Capracotta.

■ LEMBI. L'atleta statunitense smentisce di lasciare l'atletica: «Mai detto che mi ritiro, sono superimpugnato sino al '98».

■ BASKET, SI RAFFORZA. La Genetrix ha ingaggiato due nuovi stranieri, lo sloveno Alibegovic (tal) e il bosniaco Finc (play), che sostituiranno in campionato gli americani Robinson e Gillespie.

■ TRIS DA 5. Nella corsa Tris disputata ieri a Bologna (rotol), combinazione vincente 8-16-2. Ai ciascuno dei 1309 vincitori spettano L. 5.311.600.

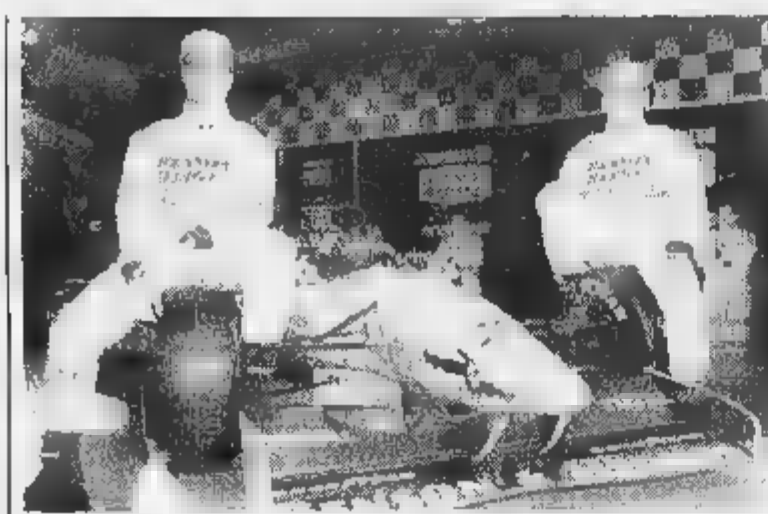
Jordan, sul musetto una testa di vipera, però a mordere è Schumacher jr

Ralf Michael deluso dalla Ferrari

Ma a Fiorano la rossa e Irvine replicano il suon di record

LONDRA. Sul musetto della vettura, gialla, è stata disegnata un'enorme testa di vipera, con un'aggiungente occhio verde. Come facevano gli aviatori americani nell'ultima guerra, quando mufavano i loro aerei da spili. Il nostro complesso, vettura, pilota, motore rappresenta un attacco aggressivo e velenoso ai vincitori tradizionali della F1, ha detto Eddie Jordan, in effetti il costruttore irlandese e i suoi uomini hanno subito fatto vedere, nel presentare la monoposto, che possono praticare pericolosi. «Mio fratello - ha dichiarato Ralf Schumacher, interrogato dalle agenzie sul momento di Michael - è molto deluso dalla Ferrari. Quest'anno si aspettava grandi cose, invece dovrà rassegnarsi a raccogliere quello che gli consentirà la vettura. Come dire che la F310B non è all'altezza. La risposta: Maranello è arrivata. I fatti: a Fiorano, Irvine ha infranto non solo il primato della pista, ma anche il limite del minuto, girando 59"77».

Ma torniamo al team inglese: è formato da giovani leoni. Ralf Schumacher, 22 anni, e Giancarlo Fisichella, romano di 24, piloti poco esperti ma arretranti, senza timori. Anche se poi, nei pronostici, si limitano a dire che cercheranno vittoria, e almeno



Ralf Schumacher e Fisichella posano con la Jordan, molto aggressiva»

no qualche podio. Il team, comunque, ha cambiato molto la sua filosofia. L'organico è stato quasi raddoppiato (oltre 100 dipendenti), gli obiettivi diventano ambiziosi, dopo sei stagioni con qualche sprazzo brillante e anche non poche delusioni. E' la Peugeot, fornitore dei motori, soprattutto per spingere per arrivare al vertice, per cercare risultati. Il motore, V10 72° è stato potenziato, più basso e stretto, per legarsi meglio al telaio progettato

da Gary Anderson. In programma collaudi a Silverstone e in Spagna. Intanto dalla Francia arriva notizia sconcertante: dopo l'annuncio del proprio ritiro alla fine del '97 la Renault sapere che, per vie traverse, resterà in F1. Dà tutto il suo materiale ad una azienda specializzata (con la quale già collaborava) la Mecarome. La Williams ha prenotato due di contratto.

Cristiano Chiavegato

BASKET

Battuti i ceki, ma tengono banco le nuove scritte sulle divise azzurre

Italia, una squadra senza stelle

Petrucchi costringe lo sponsor a cambiare look alle maglie

IL NOSTRO INVIATO

Nel penultimo turno eliminatorio verso gli Europei di giugno, l'Italia ha battuto brillantemente la Repubblica Ceca (65-53) pur avendo rinunciato alle proprie stelle. Ma questa volta non parliamo tanto dei molti azzurri assenti per infortuni più o meno reali (Gay, Gentile, Fucà, Conti, Esposito, Myers, quanto della nuova divisa della Nazionale, che prevedeva la comparsa sulla maglia di due stelle stilizzate al posto delle «A» del nome Italia. Due stelle cadute ancora prima di sorgere.

Il piccolo giallo merita di essere raccontato subito anche perché, onestamente, la partita non è stata esaltante e non contava granché, con gli azzurri già matematicamente qualificati e i ceki ormai esclusi. La storia delle stelle cadenti si era iniziata la scorsa estate dopo che una nota ditta statunitense di abbigliamento sportivo aveva vinto l'appalto: il Federbasket per vestire gli azzurri: contratto fino al Duemila, 600 milioni l'anno, esclusiva per tutte le Nazionali maschili e femminili. Obiettivo: arrivare insieme alle Olimpiadi di Sydney, dopo 16 anni di assenza dell'Italia dai Giochi.

Fin qui tutto bene, anche perché il nuovo sponsor tecnico è davvero un colosso mondiale, fornitore tra l'altro di tutte le squadre della Nba americana, oltre che del Dream Team statunitense. Il debutto nuovo marchio tuttavia ha avuto ieri un intoppo imprevisto, protagonista il presidente federale Gianni Petrucchi. «Voglio salvaguardare il nome Italia - ha detto in sostanza il n. 1 della Fip dopo aver visto il prototipo delle nuove divise azzurre per il match contro i ceki -. Torniamo alla vecchia scritta, perché il nome del nostro Paese deve essere chiaro e leggibile». Passino giochi cromatici, forme ellittiche disegnate sul petto e scritte laterali delle nuove divi-

se, ma niente stelle al posto delle due A di Italia. «Le altre federazioni possono fare ciò che vogliono - ha aggiunto Petrucchi -». So che non esiste alcuna norma scritta, ma io sono tradizionalista. Ed è venuto subito in mente quando, nel febbraio '87 a Praga, proprio per un Cecoslovacchia-Italia, gli azzurri, presentavano le maglie sponsorizzate da una marca di tè: una novità talmente criticata e immediatamente bocciata. Ora, a distanza di dieci anni, il nome Italia sotto canestro resta sacro.

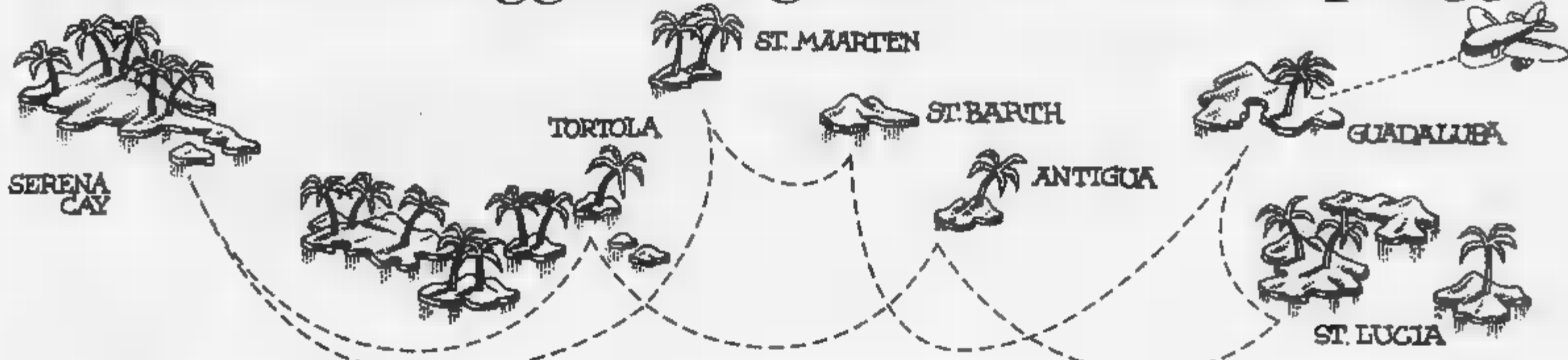
E la partita di ieri? Beh, gli assenti hanno avuto ragione. Nel senso che fra i possibili rincalzi alla caccia di una maglia azzurra (senza stelle) per gli Europei, si sono salvati solo Abbio e in parte Portoluppi. Male invece i lunghi Galanda e Marconato, esiliati in tribuna Chiscig, il migliore dell'Italia è però risultato Moretti, decisivo contro la zona dei ceki che avevano avuto anche 8 punti di vantaggio al 34' (33-39). A quel punto, però, all'Italia sono bastati pochi minuti di difesa aggressiva per siglare un 17-2 deciso. Concludiamo ancora con Petrucchi, che ha detto di voler assolutamente confermare Messina come il contratto scade a fine maggio, prima degli Europei, aggiungendo: «Perché mai non dovrebbe accettarlo?». Proviamo noi a darli due risposte: perché questa Nazionale non fa gola ai giocatori (quanti infortuni diplomatici) e perché non si può preparare un Europeo senza tempo né uomini. E ieri, con i ceki, si è visto.

Giorgio Viberi

Italia-Repubblica Ceca 65-53

ITALIA: Coldebella 3, Bonora 2, Galanda, Pittis 6, Abbio 11, Moretti 17, Portoluppi 9, Frosini 14, Carera 1, Marconato 2. REP. Ceca: Zudek, Zajic 2, Hruby 13, Stanek 4, Stuchly, Babka, Klapetek 14, Kovar 9, Becka 9, Krasty 2.

Di notte si viaggia, di giorno si va in spiaggia.



Questo è un annuncio molto caldo: 30° all'ombra delle palme. E' l'annuncio di una crociera Costa ai Caraibi, dove di notte si viaggia e di giorno si va in spiaggia. Ogni giorno un'isola diversa, tra mari cristallini e bianchissime spiagge. Ogni notte tantissimi spettacoli, divertimenti e una raffinatissima cucina. Il tutto senza passaporto,

senza il freddo dell'inverno, senza neanche spendere tanto. Ma con tutti i comfort e i servizi che solo una crociera Costa vi può dare. E con solo 5 giorni di ferie, 8 giorni di vacanza. Non lasciatevi scappare l'occasione di «cappare dall'inverno: andate ai Caraibi con la Costa Classica. Chiedete subito alla vostra agenzia di viaggi.

Sette giorni ai Caraibi con Costa Classica. A partire da 2.590.000 lire volo compreso.*

CDS

Fino all'8 Febbraio

COSTA MENO

la differenza



L. 4.200
SOTTIETTE FILA E FONDI
KRAFT
400 g L. 10.500 al Kg



L. 1.150
LATTE UHT PARZIALMENTE
SCREMATO GIGLIO
1 l

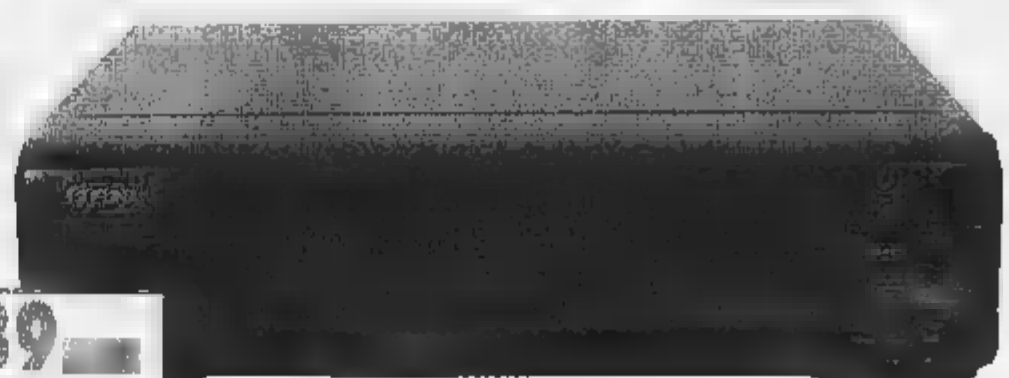
L. 3.200
SHAMPOO CLEAR
300 ml



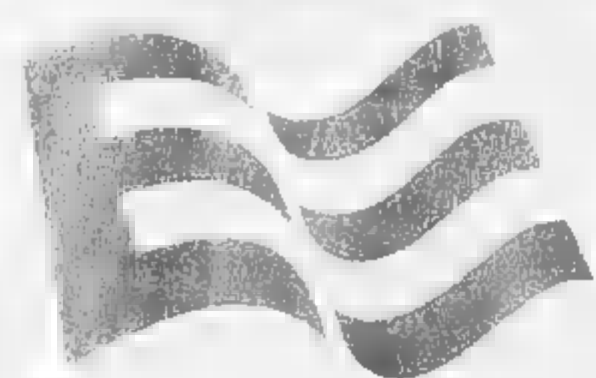
L. 500
ACQUA FRIZZANTE
SAN BENEDETTO
1,5 l - L. 333 al l



L. 289
VIDEOREGISTRATORE FUNAI
Mod. 13A-100
2 testine - telecomando - scart. - doppia
velocità 35/15 - auto tracking



Grazie
per la Vostra
scelta



Euromercato

C'è tutto, costa meno, tutto l'anno

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRIF" - BORGHIARCO (TO)

OFFERTA VALIDA FINO AD ESACURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI E/O OMISSIONI DI STAMPA - LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE

Torna prepotentemente di moda e con soluzioni del tutto innovative

Il ferro battuto, classe e stile

E sotto il letto c'è il maxicontenitore

La maggior parte delle volte, dicono gli esperti, i sbalzi di umore dipendono dal luogo in cui viviamo. Ambienti piccoli, angusti, con poca luce, male arredati, influiscono sicuramente sul nostro comportamento di tutti i giorni, nei rapporti con i colleghi, ufficio, nei rapporti in famiglia, moglie e figli.

Naturalmente non possiamo che augurare a questi sfortunatissimi amici, di cambiare al più presto alloggio, ci rendiamo conto che

questo non è sempre possibile per una lunghissima serie di motivi, che dalla difficoltà di reperire nuovi alloggi, alle spese da affrontare che non sempre si sposano con le possibilità finanziarie delle famiglie.

Naturalmente si può correre ai ripari in qualche modo. Come? Cercando di migliorare il più possibile il luogo in cui viviamo, rendendo più vivibile con un pizzico di fantasia la nostra casa. Tappezzerie chiare, esilaranti, aiutano a

supportare meglio gli spazi angusti, così come ricorrere ad un arredamento semplice, pratico, che non disegni un pizzico di eleganza che esprima al massimo la personalità di chi lo usa.

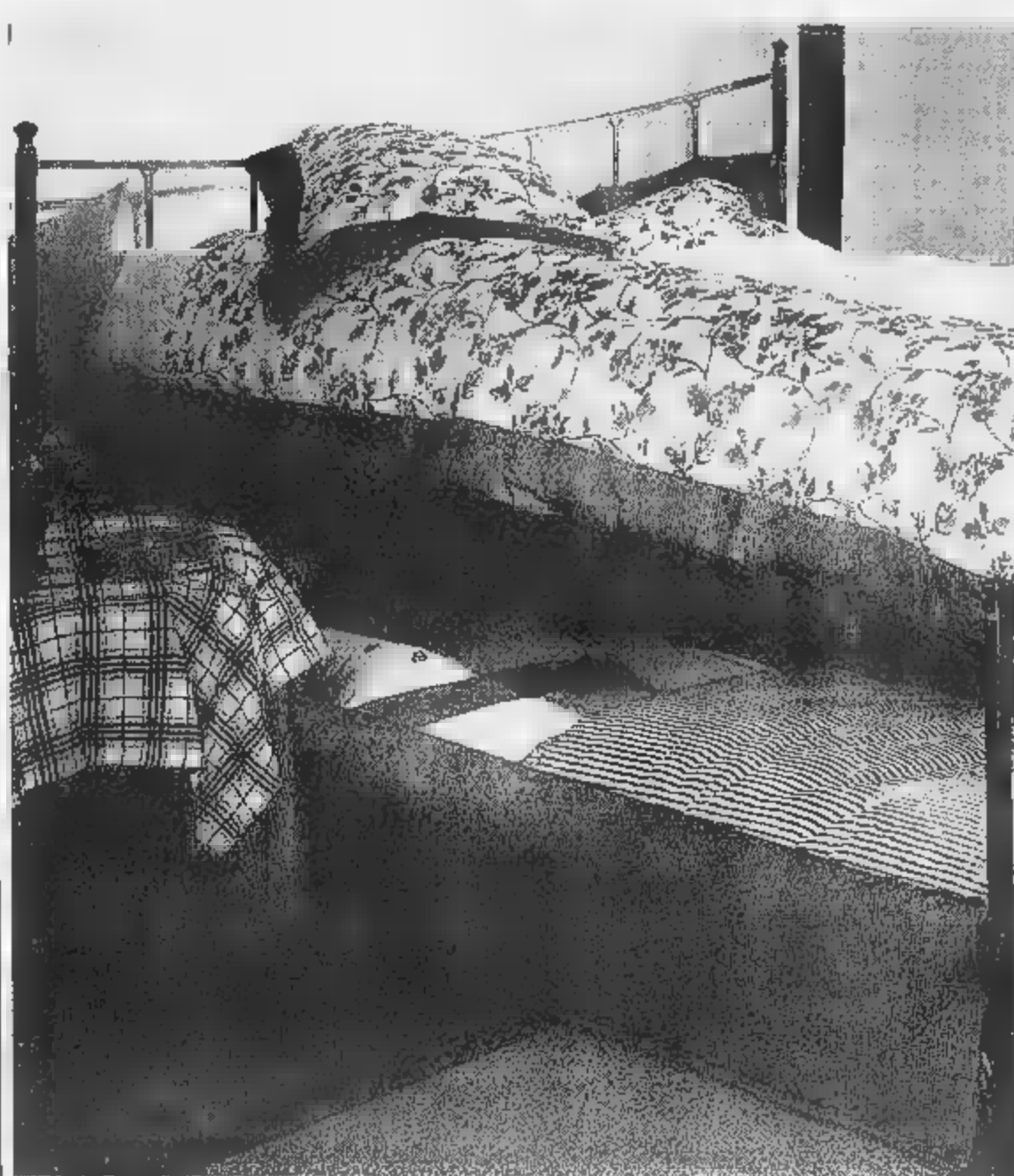
E' possibile tutto ciò? Certo, l'importante è affidarsi a ditte esperte e a negozi di fiducia. Come, ad esempio, la Assomobili, l'azienda di corso Susa 240 a Rivoli che tratta solo e unicamente aziende di primaria importanza in campo internazionale. Nei suoi

3000 metri quadrati espositivi, disposti su tre piani, la Assomobili è in grado di soddisfare ogni esigenza. L'importante è che vi lasciate consigliare dagli esperti. Vediamo qualche esempio: per la cameretta dei bambini perché non affidare la fiducia ai prodotti della Novamobili? L'azienda di Pieve di Soligo, in provincia di Treviso, è famosa per i suoi elementi componibili in grado di creare un ambiente armonioso in cui è bello vivere. E all'Assomobili potrete trovare esposte le rose camere per la gioia dei vostri bimbi: letto, armadio, biblioteca, pensili e scrittoio: il tutto realizzato con finiture in frassino. E che dire della soluzione che potete osservare nella foto di sinistra? Letto a soppalco bianco, con elementi strutturali a telaio frontali con le ante e cassetti laccati blu; i gradini, poi, diventano una serie di comodi e praticissimi contenitori modulari attrezzati.

Date ancora uno sguardo all'insieme: porta via che pochissimo spazio. Volete le dimensioni del tutto? Ecco: altezza 170,9; larghezza cm 200+50 e profondità cm 93,7+50 (gradini). Insomma, l'ideale per un ambiente piccolo. Indipendentemente che questo sia quello della vostra casa di città, oppure dell'appartamento di montagna, dove la soluzione Novamobili trova la sua massima applicazione.

Ma veniamo ora ad un altro arredamento che sta conoscendo proprio in questo periodo una seconda giovinezza: le camere da letto in ferro battuto. Dopo anni passati nel dimenticatoio, messi da parte, sacrificati sull'altare della modernità e della praticità, tutti i costi, ecco che quello che fu per anni ritenuto il massimo in quanto a stile e classe si sta riprendendo oggi una giusta rivincita.

E questo grazie soprattutto ai prodotti di un'altra azienda di va-



lore internazionale, la Riva Contù che, insieme con Bontempi, Cicci e Lipparini rappresentano quanto di meglio possa offrire il mercato.

Naturalmente la Assomobili di Rivoli ha in bella mostra tutti i prodotti di queste aziende.

Un segno della modernità del ferro battuto è dato dal fatto che anche questi letti possono nascondere sotto la rete un grande contenitore. La Riva Contù, poi, per abbattere i costi, presenta una rete ortopedica elettrosaldata al telaio

del letto. Si risparmia così del materiale a tutto vantaggio del prezzo di vendita.

Un'altra particolarità è data dalla possibilità, in alcuni tipi di letto in ferro battuto, di poter attrezzare con cuscini regolabili: questo permette di poter stare tranquillamente a letto a leggere, operazione prima davvero difficile, a meno che non si volesse rischiare un pericoloso mal di testa il giorno dopo...

E i colori? Decine. E tutti bellis-

simi. Dall'antracite, al verde, all'azzurro, al prugna per concludere con il color ruggine, oggi di gran moda.

In parole povere: la funzionalità di un letto imbottito, nella classe e signorilità del ferro battuto: cosa chiedere di più? E allora, coraggio: una passeggiata a Rivoli, alla Assomobili di corso Susa 240 vi permetterà di scoprire nuove opportunità per fare della vostra piccola casa un appartamento originale e di classe.



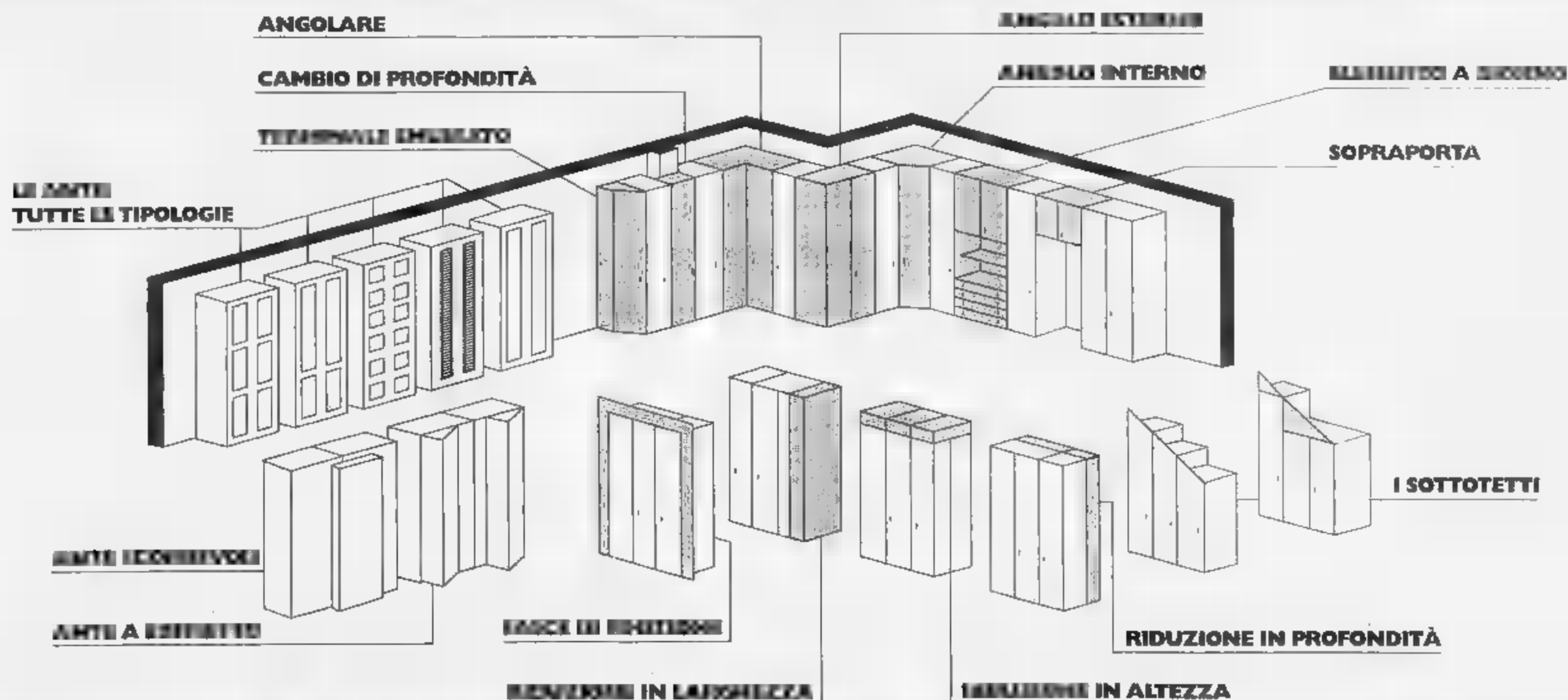
L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO
9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011/958.6334 - 958.9465 - Telefax 011/9589465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.



Dai dati '96 emergono positivi bilanci per l'Europa, gli Usa e il Giappone

Il meteo dell'auto volge al bello

E l'Italia ora punta sugli incentivi

TORINO. L'andamento dell'industria automobilistica mondiale nel 1996, forse come non mai, ha rispecchiato la realtà economica generale. In Europa, con Francia e Germania in buona salute, l'anno si è chiuso con quasi 13 milioni di immatricolazioni (12.818.000) con un progresso del 6,6% sul 1995. Ma l'Italia, con una congiuntura difficile, si è dovuta accontentare secondo i dati provvisori della Motorizzazione di un modestissimo recupero dello 0,3% (1.737.300 consegne), archiviando un altro anno difficile.

Gli Stati Uniti, primo mercato mondiale dell'auto, hanno incrementato le vendite globali del 2,4% (15.125.000 unità) per le sole vetture nuove, c'è stata una leggera flessione dell'1,3%. L'economia sta attraversando un momento favorevole, con l'indice di Wall Street che per ora è basso, e il dollaro sempre più super.

Il Giappone, terza area del mondo, ha chiuso l'anno in positivo del 4,1% (con 4.650.000 vendite). La sua economia, aiutata anche dall'indebolimento dello yen, sta risolvendo i maggiori problemi di competitività attraverso un deciso contenimento dei costi di gestione e l'acquisizione di una grande flessibilità, con la produzione di auto che secondo i dati Janus, l'associazione dei costruttori giapponesi, è cresciuta nel '96, per la prima volta, sei anni, dell'1,5% (4.650.000 unità).

La ripresa percentualmente più robusta è stata quella europea, che ha venduto circa 800.000 auto in più rispetto al 1995, grazie anche agli incentivi adottati da Francia, Spagna, Norvegia e Irlanda. La più modesta fra i Paesi continentali è stata quella italiana per effetto, tra l'altro, dell'elevato prelievo fiscale e del conseguente effetto negativo sul reddito disponibile. Anche la produzione, con 1.317.995 esemplari, ha registrato una flessione del 7,34%.

L'anno è però aperto, per il nostro Paese, con migliori prospettive, per gli incentivi varati dal governo che, in vigore dal 7 gennaio, scadranno il 30 settembre. La misura dovrebbe determinare un'accelerazione delle vendite, persino superiore alle attese. Si parla di 200 mila immatricolazioni in più, il che vorrebbe dire sfiorare i 2 milioni di consegne giudicate dagli esperti fisiologiche per il mercato italiano.

Se in Italia l'andamento delle vendite nel '96 è stato piatto, quello delle esportazioni è stato invece molto brillante, a riprova del successo all'estero dei nuovi modelli nazionali. Fiat Auto, dopo l'affermazione del 1995 (+18,5%), ha ulteriormente incrementato l'export in Europa del 22,3% contro un aumento del mercato continentale del 7,6%. Italia esclusa, con una quota sulla produzione salita al 48,5 per cento (+1,1% nel '95). Fuori Europa, l'incremento delle vendite negli Usa, pur se non ec-

CONSEGNE '96 IN EUROPA (Principali Paesi)			
	1996	1995	VAR%
AUSTRIA	307.800		+10,1
FRANCIA			+10,7
GERMANIA	3.508.300		+5,9
ITALIA	1.737.300		+0,3
SPAGNA			+8,9
R. UNITO			+4,1
SVIZZERA	274.600		+2,5

CONSEGNE '96 IN EUROPA (Auto per grandi aree)			
	1996	1995	VAR%
EUROPA*	12.818.700	12.026.900	+6,6
STATI UNITI**	8.527.000	8.635.000	-1,3
CANADA**	1.111.000	1.071.500	+3,7
BRASILE*	1.250.000	1.107.000	+12,9
ARGENTINA*	181.000	197.000	-8,2
GIAPPONE***	4.650.000	4.444.000	+4,6
COREA*	1.200.000	1.149.000	+4,4

*Stime (Elaborazione ANIA) **Fonte: ACEA ***Fonte: YAMA

cezionale, ha mostrato un'industria solidamente ancorata a buona possibilità di sviluppo. Per il 1997 gli analisti prevedono infatti 15.200.000-15.300.000 consegne, settimo consecutivo in aumento. La parte del leone l'hanno fatta, come al solito, le Tre Grandi: ma Ford e Chrysler hanno incrementato i profitti, la General Motors ha registrato minori utili e degli scioperi che hanno colpito alcuni impianti.

In Giappone regina dei costruttori è stata anche nel '96 la Toyota, terza industria mondiale del settore dopo General Motors e Ford, seguita da Honda, mentre

per Nissan e Mitsubishi l'anno è stato meno brillante. Toyota ha incrementato le vendite interne del 3,6% a 2.140.000 unità, le esportazioni del 6,2% a 1.280.000. La produzione è cresciuta del 7,5% a 3.410.000 pezzi, cui ne vanno aggiunti altri 1.350.000 (+7,4%) degli stabilimenti all'estero. Nissan, seconda Casa del Sol Levante, è rimasta praticamente stabile sul mercato domestico (1.120.000 unità, +0,1%), ha perso nell'export (580.000 auto, -2,7%) e nella produzione sia interna che in quella nelle fabbriche all'estero: rispettivamente 1.610.000 e 1.060.000 vetture, con flessioni

del 6% e dello 0,6%. La Mitsubishi ha venduto 757.000 auto e ne ha esportate 456.000, con flessioni dell'8% e del 10%. E' invece cresciuta nelle consegne interne la Honda (751.000 unità, +21,7%), grazie alla dinamicità dimostrata con il lancio di nuovi modelli, e calata fuori del Sol Levante con 372.000 unità (-14,5%). Diminuiscono le esportazioni, ma crescono le auto giapponesi prodotte nel mondo, confermando la politica di espansione basata su nuove tecniche di produzione e progettazione, che hanno permesso di portare i tempi di realizzazione di nuovi modelli fino a 18

Germania e Francia in buona salute hanno tirato la volata

Renzo Villaro

NOVITA' DALLA

Mercedes: inediti motori a V e il 4x4

C'è il fior da fiore dell'innovazione

MONACO. La Mercedes prepara una vettura di innovazioni tecniche per il '97: la prima piano una berlina inedita di motori a V, 6 e 8 cilindri a valvole per cilindro a doppia iniezione. Progettati in soli 40 mesi con rigorosi criteri di omologazione - tanto che nel prossimo anno di produzione (300.000 unità annue) si passa da circa 2000 a 10000 km di collaudi - questi propulsori vanno da 2 a 5 litri. Inizialmente verranno introdotti due cilindri: 2.8 litri 204 Cv, 276 Nm di coppia fra 3000 e 5000 giri; 3.2 litri 224 Cv, 315 Nm sempre fra 3000-5000 giri. Nell'autunno successivo il V8 di cilindrata superiore. Prime a benzina e benzina-olio. Prime a benzina e benzina-olio.



Nel disegno il nuovo V6

emissioni: catalizzatore a alta temperatura di esercizio dopo 60 secondi dall'avviamento a freddo e risultano pressoché azzerati gli idrocarburi incombusti. Di fatto, secondo i dati Mercedes, i nuovi motori spuntano valori di emissione inferiori del 50% rispetto ai limiti imposti dalla normativa europea livello II e a quelli della normativa Leveflow (emissioni veicolo) californiana. Risultano ridotti anche i costi di esercizio, del 30% circa, grazie all'adozione di candele al platino, con intervalli di sostituzione superiore ai 100.000 km, e al sistema attivo di manutenzione Assist, che allunga i cambi olio fino ad intervalli di 30.000 km, tenendo conto delle effettive condizioni di usura lubrificante.

Questo per quanto riguarda i motori. Ma la novità Mercedes per il '97 si ferma qui. C'è l'annuncio del ritorno al sistema di trazione integrale permanente 4Matic, riservato alle berline e familiari della Classe E, già da febbraio con l'E280, da giugno con la E320, quest'ultima equipaggiata anche di ESP (controllo attivo della trazione, versione specifica per il 4x4).

Caratteristiche del nuovo 4Matic: la ripartizione 35-65% della coppia motrice tra asse anteriore e posteriore; il gruppo ripartitore con doppi ingranaggi epicycloidali, l'antisaltamento 4ETS, che rallenta le ruote che perdono aderenza, utilizzando l'impianto frenante. Da ultimo, ma non ultimo, c'è l'annuncio che da marzo anche la Classe E monterà il sistema frenatura assistita Bas (brake assist), già da gennaio adottato di serie su tutte le vetture della Classe S e sulle roadster SL.

Di che si tratta? In breve, si parte dalla considerazione che in situazioni di emergenza il 90% dei guidatori non sa sfruttare a fondo i freni, pigliando con la dovuta energia sul pedale. Bene, accorgendosi dell'emergenza della rapidità con cui il pilota interviene, il Bas applica all'impianto la massima pressione. Così lo spazio di arresto si riduce sino al 45%: come dire che per passare da 100 km/h a 0 possono bastare 40 anziché 73 metri: 33 in che valgono molto.

Raffaele Sanguinetti

Bmw: arriva la versione station wagon

Touring, la Serie 5 per le famiglie chic

MONACO. C'è chi la chiama station wagon e chi, la Bmw, la touring, con la «a» minuscola. Una definizione scelta per far emergere un concetto caro alla Casa di Monaco: un'automobile neppure lontanamente imparentata con le giardinette multiuso (e, quindi, volendo, da adoperare anche per lavoro) ma un modello di gran lusso, che conserva i vantaggi, in termini di confort e sicurezza per i passeggeri, di una berlina offrendo una capacità di carico più ampia.

Una filosofia che ritroviamo, ovviamente, nella Serie 5 touring, che la Bmw porterà al debutto ufficiale al Salone di Amsterdam nella prossima settimana. Una vettura che nasce a fianco della berlina (rispetto alla quale è più lunga di appena cm 3, 480,5 totale), con i medesimi motori e lo stesso aspetto dinamico. Il disegno della parte posteriore, slanciato e fluido, si inserisce con eleganza nel corpo della vettura e la presenza sul lunotto di una cornice metallica nel colore della carrozzeria non solo fonde da spoiler ma dà maggiore equilibrio all'insieme.

Due le versioni della touring in

commercio da marzo: la 528i e la 525td. Entrambe a 8 cilindri, la prima a benzina (2793 cc e 193 Cv, 229 km/h) e la seconda a gasolio (il magnifico turbodiesel) intercooler di 2497 cc, 143 Cv, 210 km/h. Seguiranno poi la 520i, la 523i e la 540i (quest'ultima con 18 cilindri di 4398 cc e 285 Cv). Prezzi da definire, ma, per questi due primi esemplari si parla di 5-6 milioni in più rispetto alle corrispondenti berline, come dire 73 e 83 milioni di lire circa.

La nuova touring sostituisce la precedente generazione, che, dal 1992 al 1995, ha totalizzato 115 mila consegne (10 mila nel nostro mercato), come dire il 25% delle vendite globali della Serie 5 nel periodo suddetto. Dicono quelli del commercio che la berlina è più lunga di appena cm 3, 480,5 totale, con i medesimi motori e lo stesso aspetto dinamico. Il disegno della parte posteriore, slanciato e fluido, si inserisce con eleganza nel corpo della vettura e la presenza sul lunotto di una cornice metallica nel colore della carrozzeria non solo fonde da spoiler ma dà maggiore equilibrio all'insieme.

Fra le chicche della touring, spiccano le nuove sospensioni posteriori con ammortizzatori in posizione quasi orizzontale. Una soluzione che, abolendo i classici duomi, ha il piano di carico, imballato di soffici moquette, ret-



La gamma della Serie 5 si allarga: alle berline si affianca la touring

tangolare e liscio con una superficie di due metri quadrati. La distanza tra i passaruote è di 16 cm rispetto alla versione precedente. Lo spazio del vano bagagli varia da 410 a 1525 litri a seconda della posizione dello schienale posteriore.

Ancora sul piano carico è inserita una specie di tavola che può slittare di 60 cm verso l'esterno dell'auto, favorendo la sistemazione dei bagagli. Una soluzione intelligente, che, però, penalizza lievemente l'altezza del vano. Il portellone è diviso in due parti e quella superiore si apre premendo un tasto inserito nel tergicristallo. Il riparto dallo sporto. Lo sbloccaggio, elettrico, avviene in tre modi diversi: premendo il pulsante sulla porta o quello nell'abitacolo oppure utilizzando il telecomando. Un

faretti supplementare, integrato nel bordo inferiore del portellone, illumina l'area sottostante.

Le touring propongono airbag frontali e laterali per guidatore e passeggero, impianto Abs, sistema antipatinamento Asc+T (anche per la 525td). Cambio a 5 rapporti (a 6 per la 740i) oppure trasmissione automatica a 5 marce. Gestione elettronica idraulica. Tra gli optional, doppia vetratura per i cristalli laterali e il sistema di navigazione.

Inutile dire che, strada, la Bmw 5 touring si comporta in modo impeccabile in ogni aspetto. Sul viscido si apprezza l'impianto Asc+T, nella versione a gasolio la silenziosità del motore. Per chi può, due vetture con cui viaggiare continua a un divertimento. (m. fe.)

Con gli incentivi e il nuovo sistema di revisione, vecchie vetture addio

Catalizzatori, addio all'ambiente

Ma è necessario che siano tenuti in ordine

INQUINAMENTO E TECNICA

L catalizzatore per i gas di scarico, marmitta catalitica, è diventato parte integrante delle auto a benzina dal gennaio 1993: nei due anni precedenti c'era stata applicazione volontaria da parte di alcune marche e su alcuni modelli. Si può calcolare che oggi vi siano almeno 7,5 milioni di vetture «verdi» circolanti. Purtroppo, ce ne sono quasi tre volte tanto catalizzatori.

Adesso, con l'aiuto degli incentivi alla rottamazione e di revisione delle auto, la situazione dovrebbe migliorare. E dopo i primi quattro mesi di uso potremo avere informazioni interessanti sulla effettiva durata delle marmitte catalitiche: in linea massima la loro efficienza dovrebbe protrarsi per almeno 80 mila km (media annuale di 20 mila km per 4 anni).

Il buon funzionamento del catalizzatore è importante fin dai primi minuti di accensione del motore. Basta un'auto in moto una vet-

tura in un garage (naturalmente a porte aperte) per sentire un cattivo odore allo scarico, odore che svanisce dopo circa 30 secondi, cioè quando il dispositivo raggiunge la temperatura ottimale e gli elementi nocivi si trasformano in anidride carbonica e vapor acqueo (l'efficienza del sistema più sonda lambda è superiore al 90%).

Va detto che i tecnici sono al lavoro per migliorare i catalizzatori sia riducendo il tempo necessario alla loro attivazione (pre-riscaldamento elettrico, marmitta sdoppiata) sia riducendo i costi di produzione. Questi sono abbastanza elevati per la complessità della struttura e perché vengono impiegati metalli rari come platino e palladio (la parte catalitica del dispositivo).

Una delle innovazioni viene dagli Usa. Consiste nella costruzione di catalizzatori la cui matrice (ossia il supporto sul quale è depositato il metallo raro) viene realizzata sotto forma di nastri, poi avvolti a spirale. Il costo risulta inferiore

re sia alle matrici in ceramica sia a quelle in metallo a nido d'ape.

Il prezzo della marmitta catalitica è inserito in quello totale e non è da sottovalutare. E' nota, anche se esso parte dalle 800.000 lire, una vettura piccola per salire ai vari milioni di quelle di grossa cilindrata. Il problema è che al momento della revisione se va sostituito. Al momento non è dato sapere quante marmitte catalitiche sono ancora in piena efficienza e quante non lo sono più per effetto dell'usura naturale (oltre 80-100 mila km percorsi) o di un guasto che ne ha compromesso il funzionamento. Un esempio, un catalizzatore di temperatura o un danno meccanico all'involucro e, nelle vetture più vecchie, un rifrimento con benzina al piombo quando ancora quella verde era rara.

In genere, l'elettronica di bordo delle vetture moderne prevede un indicatore che si illumina in caso di cattivo funzionamento del motore che può comportare la rovina

della marmitta. Certi modelli (Volvo, Ferrari, ecc.) hanno una spia che segnala il surriscaldamento del catalizzatore, una condizione molto delicata non solo per la durata del catalizzatore, ma, in casi estremi, per il rischio di incendio: occorre fermarsi al più presto.

Sul problema della durata dei catalizzatori è intervenuto anche l'Ufficio europeo dell'Ambiente che ha proposto tre iniziative. La prima consiste in una serie di campagne sui veicoli circolanti e la seconda in un dispositivo diagnostico da installare a bordo. Infine, si caldeggia l'obbligatorietà di una verifica in officina - oltre ai normali controlli tecnici prescritti per le vetture di una certa età - quando il dispositivo diagnostico segnala una disfunzione. Chi fosse trovato a guidare con la spia accesa dovrebbe effettuare immediatamente i necessari controlli in un'officina qualificata.

Gianni Rogliatti

IL CASO PININFARINA

ANTICHE CARROZZERIE E INDUSTRIA

L recentissimo accordo tra la Mitsubishi e la Pininfarina è forse il segno più importante, se non altro in termini di volumi produttivi, della trasformazione che in questi decenni ha caratterizzato il mondo della carrozzeria torinese o, meglio ancora, italiana. Una trasformazione che è stata, in realtà, una rivoluzione, con il suo carico di vittorie, vincitori e nuovi protagonisti.

I carrozzieri e stilisti torinesi, insieme con alcune aziende milanesi, hanno accompagnato dagli inizi del secolo lo sviluppo dell'automobile. Questi specialisti «vestivano» i telai che ricevevano dalle Case. Successivamente, svilupparono una serie di attività come costruttori di carrozzerie, misuratori, che facevano clienti ordinavano in ragione dei loro gusti e delle loro esigenze. Fu l'epoca, quella che si chiamavano, appunto, «fiorinieri».

Negli Anni 50, con l'introduzione della scocca portante, che chiudeva il periodo dei telai a rivestire, la progressiva diffusione della motorizzazione, il punto di svolta. Alcuni carrozzieri intuirono che per sopravvivere dovevano affiancare alla loro naturale attività creativa un supporto di carattere industriale, producendo modelli in serie limitata per le grandi Case. Altri si lanciarono nell'elaborazione di vetture di massa, puntando su vetture di tipo particolare.

Una scommessa che ha visto vincere i primi. Che sono poi Bertone e Pininfarina, carrozzieri storici, con grandi tradizioni: una solida base economica, indispensabile per attuare questo cambiamento. Gli altri, con il progressivo allargamento del gamma di modelli direttamente prodotti dalle Case, hanno finito per ridursi via via di numero e sperire quasi del tutto.

L'attività Bertone e Pininfarina, quindi, è proseguita seguendo, sostanzialmente, due filoni. Da una parte quello industriale, dall'altro quello collegato agli studi e alle ricerche, non solo di stile ma anche di nuovi materiali e di nuove soluzioni tecniche e tecnologiche.

Un settore, quest'ultimo, che si è articolato, e si suddivide tuttora, nella realizzazione di modelli o proposte di vetture per conto dei costruttori (e molte auto o molte collaborazioni sono rimaste segrete) e di auto molto speciali. Ci riferiamo alle dream o show o concept cars, cioè prototipi ricchi di idee, soluzioni estetiche e concettuali innovative, magari mercantili, ma svincolati dalla normale produzione di serie.

Torniamo al primo filone. La Bertone, attualmente, fabbrica a Grugliasco i cabriolet Fiat Punto o Opel Astra, la Pininfarina, che possiede due impianti, uno a Grugliasco e l'altro a S. Giorgio Canavese, costruisce la Fiat Coupé, la Lancia K station wagon, la Peugeot 306 cabriolet, 406 coupé, la Bentley Azure.

E' un'attività che ha comportato l'anno scorso, da parte delle due società, la realizzazione diretta di quasi 50 mila vetture, utilizzando il meglio delle tecnologie oggi disponibili e impiegando moderni sistemi aziendali e produttivi. Sin Bertone che Pininfarina si sono forniti, ad esempio, di impianti di verniciatura di altissima qualità per soddisfare le esigenze dei loro clienti.

Gli antichi carrozzieri si sono così trasformati in industrie di centri di stile, o se preferite, di design, intendendo con questo termine tutta l'attività progettuale che presiede alla nascita di un'auto. In tal senso quella estetica costituisce oggi solo una parte, ancorché di estrema importanza, di un iter lungo e complesso: forma e funzione si devono felicemente sposare per dar vita a un prodotto funzionale ed emozionante insieme.

Un processo che ha favorito la nascita di Torino di strutture specifiche, svincolate da programmi industriali, ma rivolte a offrire in questo campo una completa serie di servizi alle grandi Case. Spiccano i nomi dell'Italdesign, nata a fine Anni 60 da un'intuizione di Giorgio Giugiaro e di Aldo Mantovani, e dell'I.D.E.A. Institute di Franco Mantegazza.

Sono decine di milioni le vetture disegnate o costruite dai carrozzieri e designers di Torino. E, quanto pare, sono destinate ad accrescersi.

Michele Fenu



SALDI

ECCEZIONALI

Schenone



SCONTI dal 20% al 60%

EFF. COM. LEGGE 80 del 7-1-97. Racc. n. 5706

ALCUNI ESEMPI

ABBIGLIAMENTO SCI E CASUAL

GIACCA JR ETIREL	DA L. 149.000	A L. 89.000
GIACCA FILA NORDICA, CIESSE, COLMAR	DA L. 155.000	A L. 99.000
GIACCA FILA NORDICA, CIESSE, COLMAR	DA L. 280.000/350.000	A L. 150.000
GIACCA FILA NORDICA, CIESSE, COLMAR	DA L. 305.000	A L. 249.000
GIACCA FILA NORDICA, CIESSE, COLMAR	DA L. 305.000	A L. 229.000
GIACCA FILA NORDICA, CIESSE, COLMAR	DA L. 439.000	A L. 309.000
PANTALONI SCI IMBOTTITI ADULTO	DA L. 59.000	A L. 59.000
PANTALONI SCI IMBOTTITI ADULTO	DA L. 59.000	A L. 89.000
TUTE SCI JR FILA, SAUVAGE	DA L. 134.000	A L. 134.000
TUTE SCI JR FILA, SAUVAGE	DA L. 229.000/350.000	A L. 229.000
POLAR FILA, CIESSE, COLMAR	DA L. 108.000	A L. 69.000
POLAR FILA, CIESSE, COLMAR	DA L. 150.000/180.000	A L. 99.000
MAGLIONI FILA PURA LANA	DA L. 79.000	A L. 69.000
MAGLIONI FLANELLA FILA, NORDICA	DA L. 79.000	A L. 59.000
COMPLETO SNOW GIACCA + PANT. BLACK HOLE	DA L. 140.000	A L. 269.000
GIUBBINO GARR + PANT. POLAR, TIVVI PATAGONIA	DA L. 140.000	A L. 99.000
GIUBBINO GARR + PANT. POLAR, TIVVI PATAGONIA	DA L. 140.000	A L. 199.000
GIUBBINO GARR + PANT. POLAR, TIVVI PATAGONIA	DA L. 315.000	A L. 239.000

SCARPONI

NORDICA, GANCIO	DA L. 99.000	A L. 99.000
LANGE 5.4	DA L. 239.000	A L. 170.000
NORDICA JR	DA L. 120.000	A L. 80.000
SALOMON ALTA LUNTA	DA L. 140.000	A L. 140.000

SCI

HEAD MONOSCOCCA + ATTACCO LOOK	DA L. 930.000	A L. 490.000
KASTLE MONOSCOCCA + ATTACCO MARKER OD	DA L. 570.000	A L. 380.000
FISCHER ST2 + ATTACCO MARKER OD	DA L. 539.000	A L. 380.000
SPALDING MONOSCOCCA + ATTACCO MARKER	DA L. 440.000	A L. 280.000
PACKAGE TIVVI SCI + ATT. + SCARP. SALOMON QX600	DA L. 590.000	A L. 220.000
PACKAGE TIVVI SCI + ATT. + SCARP. SALOMON QX600	DA L. 740.000	A L. 300.000

SNOW BOARD

TAVOLA BLACK HOLE + ATTACCO	DA L. 490.000	A L. 490.000
TAVOLA KILLER LOOP	DA L. 600.000	A L. 600.000
SCARPONCINI SNOW SOFT	DA L. 220.000	A L. 139.000

SCARPE CALCIO

NIKE TACCHETTI FISSI OD	DA L. 89.000	A L. 79.000
NIKE TACCHETTI FISSI OD	DA L. 129.000	A L. 69.000

SCARPE GINNICHE

NIKE TORSION OD	DA L. 169.000	A L. 69.000
ASICS GEL	DA L. 139.000	A L. 69.000
REEBOK HAWAII MID	DA L. 119.000	A L. 69.000

Le migliori marche

FILA COLMAR VALENTI

patagonia

adidas

TYROLIA

HENRI LLOYD

Australian

GARR & Co.

Rollerblade

Invicta

FISCHER

LANGE

mistral

TECNICA

MARKER

JANSPORT

KASTLE

BIF

KILLER LOOP

NORDICA

NIKE

SALOMON

ROSEIGNOL

BALO

Reebok

NEWICA

SCHENONE SPORT

Via Madama Cristina 66 - Torino - Tel. 011/669.8778

Approvato dalla giunta il bilancio di previsione: nel '96 introiti raddoppiati

Il Comune dà la caccia agli evasori

Controlli incrociati tra uffici e Intendenza
Nel mirino, l'Ici e la raccolta dei rifiuti

«Lotta dura ai recidivi che non pagano le tasse municipali: l'hanno promessa il sindaco Valentino Castellani e l'assessore ai Tributi, Andrea Prete, ieri, termine di una giunta comunale che ha approvato il bilancio di previsione valido sino al 31 dicembre. Bilancio che arriverà al dibattito della Sala Rossa nella terza settimana di febbraio. Sarà discusso con i preventivi delle Aziende municipalizzate e tra questi quello dell'Acquedotto che però dovrebbe ancora ritornare all'esame della giunta per una correzione. «piccola entità», come gli assessori.

Il recupero dell'evasione fiscale nel 1996 ha fatto raddoppiare gli incassi comunali dell'anno precedente, passando da 30 a 60 miliardi, dei quali 38 di Ici e 22 di tasse raccolte rifiuti. Di conseguenza, il 1997 potrebbe essere un anno con tasse, imposte e tariffe invariate. Unico ritocco, quello imposto dalla finanziaria: il 2,5 per cento in

più, pari alla percentuale d'inflazione prevista su base annua.

L'amministrazione, però, si accontenta e spera, entro i prossimi mesi, di «stanare» coloro che, ritenendosi «furbi», continuano a non pagare il dovuto alla Città. «Gli strumenti», spiega l'assessore ai Tributi, Andrea Prete, «ci sono». «Trattando i cosiddetti controlli incrociati fra uffici». E poi con l'intendenza di finanza. Sta inoltre procedendo «il censimento» degli alloggi: quando sarà completato ogni abitazione avrà un numero, facilitando così la scoperta di chi paga ad ha sempre pagato Ici, tasse per la raccolta rifiuti e quant'altro e coloro che, invece, pur «morosi», fino ad oggi l'hanno fatta franca. «Con la numerazione degli alloggi», potranno sfuggire, afferma i funzionari degli uffici tributari.

Il conto economico comunale per il 1997 paragona sulla cifra di 1814 miliardi, contro i 1802



di un anno fa. Dodici miliardi in più, che in realtà, come ha spiegato l'assessore Giorgio Donna, in potere d'acquisto significano circa 10 miliardi in meno, causa dell'inflazione e dei trasferimenti dallo Stato, rimasti più o meno invariati rispetto al

1996. La spesa fissa maggiore resta quella per gli stipendi dei circa 14 mila dipendenti: 693 miliardi. Anche qui con un risparmio notevole, si considera che dal 1994 ad oggi i dipendenti comunali sono scesi di tremila unità. Le spese «indero-

L'unico ritocco sarà quello imposto dalla Finanziaria, pari al 2,5% Il conto del '97: 1814 miliardi

gabili» assorbono inoltre altri 700 miliardi, lasciando a disposizione della giunta poco più di 450, ossia il quarto dell'intero bilancio.

E ciò obbliga l'amministrazione a far scelte precise, puntando su tre settori (Assistenza, Cultura e Ambiente), che caratterizzeranno l'anno delle elezioni per il rinnovo del sindaco e del Consiglio comunale.

Nel piano degli investimenti, che per decreto dev'essere pluriennale, già quest'anno saranno impegnate cifre consistenti per metri (600 miliardi), passante ferroviario (360 miliardi), manutenzione straordinaria (234 miliardi), risanamento di immobili municipali (129 miliardi) e acquisto immobili a beni patrimoniali (72 miliardi).

Ieri, infine, la giunta ha approvato il progetto per i semafori chiesti dai quartieri «E27» ed «E29» in via Pietro Cossa. Spesa: 327 milioni.

Giuseppe Sangiorgio

AGRICOLTORI A CASELLE

Tensione, scontri con tre feriti



Urla, spinte, pugni, minacce di cariche, due poliziotti e una donna feriti. Dopo quattro giorni di presidio gli allevatori piemontesi hanno tentato ieri la prova di forza. Così per la prima volta a Caselle si sono visti passeggeri costrutti a raggiungere l'aeroporto a piedi trascinandosi il bagaglio. E' accaduto verso le 15,40, quando 150 manifestanti sono riusciti a bloccare per mezz'ora la provinciale per Cirié e le Valli di Lanzo che passa vicino allo scalo torinese.

I. Barbiero e M. Bergamini a PAG. 35

Dopo il provvedimento sono scattati i lavori di bonifica e ristrutturazione del locale di corso Matteotti

Pizzarito, chiuso per topi

I Nas: infestavano cucine e magazzini

Il Risorito-Pizzarito di corso Matteotti 3 bis è chiuso per ratte. Infestano le cucine, i magazzini, i bagni, le controstuffature e passeggiano intorno al forno a legna. I carabinieri dei Nas li hanno persino colti in flagrante, mentre si avventuravano in pieno giorno nel lavandino a fianco della cucina. Il provvedimento è scattato lunedì e, nonostante immediati lucidi e pulizie, è stato confermato anche ad un secondo controllo. Ora si attende la fine della bonifica: un nuovo sopralluogo dei funzionari Usl e dei carabinieri del Nas per il nuovo «via libera». Che verrà concesso solo dopo una radicale ristrutturazione.

I carabinieri si sono presentati all'ingresso del Risorito-Pizzarito, all'angolo con Arsenale, nella tarda mattinata di venerdì scorso. Hanno controllato i due piani della struttura, sia quello al livello della strada, sia quello nel seminterrato. L'ispezione ha permesso di accertare vistose carenze igienico

sanitarie. Oltre a rilevare la presenza di una cospicua quantità di escrementi di topi, in diversi locali del ristorante ed anche nei laboratori di manipolazione delle sostanze alimentari, sono stati rinvenuti le sequestrati contenitori usati per spostare la carne e altri alimenti in condizioni igieniche molto precarie. Il ristorante è stato chiuso lunedì mattina. Contestualmente è partita la denuncia, ai sensi dell'articolo 444, che punisce «chi detiene per il consumo sostanze destinate all'alimentazione ma pericolose per la salute pubblica», verso le titolari della ditta Pastagel, Paola Nardone, 44 anni, e Antonietta Gervaso, 24.

Il giorno successivo, cioè martedì, ai carabinieri Nas è giunta una comunicazione dei gestori: «Abbiamo sanificato i locali». E il giorno successivo, previo il «via libera» Usl, i militari si sono presentati per i nuovi controlli. Ed è stata in questa occasione che è stato colto in flagrante il transito sul lavandino della pizzeria un

Durante il controllo rilevate anche altre carenze igienico-sanitarie

L'ingresso sbarrato del Pizzarito Un cartello: «Chiuso per lavori»



allegro topolino, che è stato «trattenuto» sino all'arrivo dei funzionari della Usl. L'autorizzazione alla riapertura è stata ovviamente negata e da ieri sono partiti, all'interno del ristorante-pizzeria, nuovi e massicci lavori di ristrutturazione. Intanto i locali avrebbero, proprio da ieri, rapidamente cambiato gestione.

Al Risorito nessuno vuole fare dichiarazioni. Ieri pomeriggio, chi trovava all'interno ha

referito i giornalisti che «sono in corso lavori di ammodernamento» e è stata negata ogni relazione con il provvedimento dei carabinieri dei Nas. Nessun commento anche sull'accertata presenza dei topi.

I carabinieri, dal canto loro, hanno confermato denuncia i provvedimenti di sequestro. Si appreso che i militari avrebbero raccolto persino alcune pattate di escrementi, già inviate ai laboratori per la «tipizza-

zione», così da rendere incontestabile l'accusa.

Resta lo sconcerto dei clienti di uno dei più noti e caratteristici ristoranti-pizzeria del centro, a due passi da alcuni fra i più capienti cinematografi della città, frequentatissimo che a tarda ora. Anche perché i topi possono essere portatori di malattie serie, a cominciare dalla temibile leptospirosi, in qualche caso persino mortale. (a. con.)

SESTRIERE

Viabilità

In occasione dei Mondiali

Auto vietate da oggi alle 13 fino al mattino del 16 febbraio a Sestriere e dintorni per garantire libertà di movimento agli addetti ai lavori dei Campionati: solo le vetture dotate di Pass (residenti, proprietari, seconde case, personale organizzativo). L. Poletto a PAG. 37

A GIUDIZIO

Estorsione

Presidente politrasfusi

Tentata estorsione: l'accusa che il Pisa rivolge ad Angelo Magrini, torinese, presidente dell'Associazione Politrasfusi. Avrebbe preteso 30 milioni da una ditta farmaceutica, minacciando di rendere pubbliche notizie in suo possesso. A. Conti a PAG. 36

UNIVERSITÀ

Cavallero

Tra gli amici vecchi e nuovi

L'ultimo saluto a Pietro Cavallero, il bandito degli Anni 60, è stato quello di «Tina», l'incoronata D'Amico, da anni compagna silenziosa. C'erano Adriano Rivoletto, Santo Notarnicola e Lopez, compagni di rapine. Sotto il cuscino di rose, un libro Marx. E. Mascaro a PAG. 39

UNIVERSITÀ

Dimissioni

Contro i tagli del governo

Minacciano le dimissioni in massa i presidi e i direttori di dipartimento dell'Università. Torino se il governo non troverà il modo di modificare il decreto di attuazione della Finanziaria che prevede tagli alle spese del 10 per cento. M. T. Martignone a PAG. 37

Inaugurata la mostra «Il Piemonte tra i grandi d'Europa»: trecento cimeli rievocano la guerra di Crimea

Il Museo d'Artiglieria riapre con la lanterna

E sul Mastio si proiettano immagini storiche in multivisioni laser

La fanfara dei bersaglieri ieri alle 17,30 ha riaperto il Museo d'Artiglieria, nel Mastio della Cittadella, per inaugurare la mostra «Il Piemonte tra i grandi d'Europa». Con cimeli, provenienti da 15 musei, rievoca fino al 4 maggio la guerra di Crimea, che dal 1855 al 1856 vide alleati lo Stato sabaudo, Francia, Inghilterra e Turchia contro la Russia, all'assedio di Sebastopoli.

La cerimonia, alla presenza del capo di stato maggiore dell'esercito generale Incisa di Camerana, del generale Tamburzo, comandante Regione Militare, presidente della Regione Chigo, del sindaco Castellani, e della rappresentanza di Sebastopoli Kovaleva, è stata arricchita da multivisioni laser, con immagini storiche proiettate sul Mastio. Spettacolo che sarà replicato il 1° marzo e il 5 aprile alle ore 18. Mentre gruppi storici manovreranno dinanzi alla Cittadella i sabati 8 febbraio, 8 marzo e 5 aprile (ore 14,30 - 17,30) e le domeni-



La fanfara dei bersaglieri ieri durante la cerimonia al Mastio della Cittadella

che 23 febbraio e 23 marzo (ore 9-11). Stasera, ore 21, il Museo del Cinema proietta il film «La Carica del 600», alla quale si uniscono due ufficiali «Piemonte Reale Cavalleria»: il capitano Govone e il sottotenente Andriani. Per informazioni, i telefoni 011/562.92.23 e 5325.75 e l'accesso via Internet. Il museo è in rete con sito direttissi-

mo: www.artiglieria.com. «E' una mostra splendida, i patiti storia non devono perderla», raccomanda l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo. «E' didattica e spettacolare, come insegnano gli americani», precisa lo storico Raimondo Luraghi. «Cib conferma l'esuberanza culturale di Torino». Daniele Jallà, dirigen-

te dei musei. Merito dell'Associazione Amici Museo, guidata dal generale Luigi Stefani, che ha organizzato la mostra curata dal colonnello Giuseppe Uzzo, da Gabriella Massa e Francesco Sterrantino, con l'allestimento di Rosella Seren Rosso.

«Un lavoro - interviste Stefani - che sottolinea le potenzialità del museo fra i più noti mondo nel suo genere, ma che da tempo attende radicali lavori d'adeguamento dei impianti. Opere già in corso, quando il Comune inviti i militari a creare in «il Museo della Cittadella», unito al Museo civico Pietro Micca. Il generale Aldo Varda dice che «la cosa è avanti; sarà creata una commissione comune». «Ci vuole progetto scientifico, non solo edile», nota Jallà. E le lire? «Purtroppo il bilancio 1997 del Comune parla ancora d'interventi sul Mastio».

Maurizio Lupo

A Varazze, finisce a botte e denunce la «love story» di un bancario torinese

In albergo con moglie e amante

Le rivali sono amiche, si incontrano e scoprono l'inganno

E' finita a botte e denunce la «love story» di un bancario torinese con la giovane amante, amica della moglie. Dopo mesi di sotterfugi e incontri clandestini di città per la precisione a Mirafiori Mario L. ha combinato grossa: ha pensato bene di portarsi al mare, per «quindici» giorni, entrambe le famiglie, quella ufficiale e quella clandestina. Ma ha voluto strafare. Come? Sistemando moglie e amante solo nella stessa località della Riviera ligure (Varazze) piazzandole pure nello stesso grande albergo. Evidentemente il bancario doveva anche essere amante del brivido - oltre che delle belle ragazze - perché ha destinato alle rivali suite e camera allo stesso piano e per di più confinanti. Entrambe, naturalmente, a spese.

Per qualche giorno tutto è filato liscio. La moglie Antonella P., impiegata, felicissima di andare al mare, sembrava riposarsi me-

ravigliosamente, tra attenzioni dedicate al figlioletto di otto anni e quelle, ricevute puntualmente da viaggio, pozzette, del marito. Sul suo comodino, persino alcune portate da Torino che ritrovavano il gruppo in momenti felici, e i fiori che la regala ogni giorno il compagno in segno di devozione. Peccato che nella stanza a fianco si ripetesse lo stesso idillio quadrato: protagonista, però, l'amante Annalisa. Anche lei, infatti, aveva portato con sé, da Torino, romantiche istantanee della coppia incorniciate in portafoglio d'argento.

Orari differenti, studiati arte, e altri piccoli trucchi concertati dall'uomo, hanno assicurato, per ora, l'insolito doppio ménage vacanziero. Fino a ieri mattina, però. Quando qualcosa non ha funzionato. Antonella P. moglie ha incontrato nella hall le rivali. Dopo scambio apparentemente cordiale battu-

te le è venuto un sospetto: quella coincidenza non era una coincidenza. E quindi, senza pensarci due volte, ha fatto irruzione nella stanza dell'ex amica, scoprendo così che il marito solo l'aveva ingannata, ma aveva avuto la sfrontatezza di ricreare anche in quella stanza la stessa atmosfera di seduzione e affetto che aveva inventato per lei. Una magia, quella orchestrata dall'audace bancario, che è sfociata in una violenta rissa fra le due donne, spedendole dritte dritte al pronto soccorso. Ad avere la peggio, con la frattura del setto nasale, la moglie tradita, che ormai decisa a chiedere il divorzio.

A lui, che si è giustificato come poteva, sostenendo di amare entrambe e riuscire a gestire, non è rimasto che pagare il conto (salatissimo) dell'albergo e rassegnarsi a veder sfumare il sogno, un po' azzardato, di portarsi l'harem in vacanza.

Quarto giorno di presidio degli allevatori all'aeroporto: passeggeri a piedi con le valigie

Quote latte, scontri a Caselle

Tre feriti e blocco della provinciale

Urti, spinte, pugni, minacce di ricche. E tre persone ferite tra manifestanti e polizia. Dopo quattro giorni di presidio, gli allevatori piemontesi ieri pomeriggio hanno tentato la prova di forza. E così anche a Caselle si sono visti passeggeri costretti a raggiungere l'aeroporto a piedi trascinandosi il bagaglio. È accaduto verso le 15.40, quando centocinquanta manifestanti sono riusciti a bloccare per quasi mezz'ora la strada provinciale per Cirié e le Valli di Lanzo di fianco all'aeroporto.

La tensione è scoppiata subito dopo l'arrivo da Airasca di un pullman con cinquanta persone, che trasportava la delegazione di agricoltori fermata nel Pinerolese con i loro trattori. Soprattutto trasportava mogli e figli degli allevatori delle zone di Valgrisenche, Poirino e Carmagnola.

Quelle cinquanta persone - in particolare le donne - hanno rinnovato la protesta, fino a quel momento ancora tranquilla e pacifica. In pochi attimi sono spuntati cartelli e campanacci. Sopra tutti, uno slogan scandito a gran voce: «Alma paga i tuoi errori». Quindi il gruppo dei manifestanti si è mosso, con l'obiettivo di bloccare la provinciale accanto all'aeroporto.

I pochi poliziotti, in attesa dei rinforzi, hanno tentato di bloccare il corteo. Inutile. E quando gli allevatori hanno infine raggiunto la strada e l'hanno occupata, c'è stato il tafferuglio.



Due poliziotti sono rimasti contusi: uno con il setto nasale fratturato. Ferita anche una delle manifestanti, Agostina Casetta, 50 anni, che è stata colpita al volto. Ma quando è arrivata l'ambulanza che la doveva trasportare all'ospedale di Cirié, la nuova Cristina, incinta, ha accusato pure lei un malore. Così sul mezzo di soccorso sono salite in due.

Intanto, conclusa la scaramuccia, gli allevatori restavano padroni della strada, bloccando anche la via di accesso allo scalo di Caselle.

Dall'aeroporto e a Torino, nel frattempo, erano arrivati altri poliziotti, carabinieri e un gruppo di finanzieri. Tutti in assetto antigiurighia. Sono stati momenti di tensione. Le forze dell'ordine e i manifestanti si fronteggiavano a pochi metri di distanza. Intanto sulla provinciale la fila di auto e camion si allungava. Una coda di quasi due chilometri, fin oltre il ponte della superstrada Torino-Caselle.

In quei momenti concitati dei manifestanti, Giorgio Torta, 47 anni, è stato ferito da un ufficiale borghese e caricato su un cellulare della polizia. Forse per un insulto di troppo. Quindi, improvviso, è arrivato da un dirigente di polizia l'ordine di carica. E si è scatenata la carica.

La minaccia ha sortito il suo effetto. Lentamente, il corteo di manifestanti ha sgombrato la provinciale. Intanto i viaggiatori diretti all'aeroporto, distante ancora un chilometro, dovevano transitare a piedi, sfilando a mugugando, in mezzo ad agricoltori e forze dell'ordine.

Infine l'ultima resistenza dei manifestanti è stata vinta quando il dirigente di polizia, su sollecitazioni politiche, ha promesso il rilascio del giovane fermato in cambio del transito libero anche per le auto dirette all'aeroporto.

Gli incidenti si sono verificati nel pomeriggio, quando gli allevatori hanno occupato la provinciale per Cirié.

Infine l'ultima resistenza dei manifestanti è stata vinta quando il dirigente di polizia, su sollecitazioni politiche, ha promesso il rilascio del giovane fermato in cambio del transito libero anche per le auto dirette all'aeroporto.

Tra i più attivi nell'opera di mediazione Giacomo Chiappori, deputato ligure della Lega Nord e Mario Borral, altro parlamentare del Carroccio in provincia di Cuneo. «Siamo venuti a portare solidarietà e appoggio. Con questa gente il governo si sta comportando in modo scandaloso».

Dello stesso avviso l'allevatore Francesco Robasto, uno dei coordinatori della protesta. «E' vero, ci sentiamo presi in giro da Roma. Le decisioni di Prodi non ci soddisfano. Noi, che siamo svincolati qualsiasi organizzazione sindacale, non abbiamo nessun rappresentante nella commissione d'inchiesta che hanno appena nominato per fare chiarezza sulle quote latte».

E Antonino Badino, coordinatore regionale della protesta, aggiunge le ragioni: «Presideremo Caselle fino a quando un nostro rappresentante non verrà inserito in questa commissione d'inchiesta».

Infine, ieri sera, un nuovo tentativo di mediazione, stavolta parte del prefetto Moscatelli, che ha ricevuto una delegazione degli allevatori. «E' stato un incontro cordiale. Il prefetto ci ha ascoltati con attenzione e ha trasmesso alla presidenza del Consiglio le nostre richieste».

Il prefetto ha ascoltato con attenzione e ha trasmesso alla presidenza del Consiglio le nostre richieste.

Il prefetto ha ascoltato con attenzione e ha trasmesso alla presidenza del Consiglio le nostre richieste.

Il prefetto ha ascoltato con attenzione e ha trasmesso alla presidenza del Consiglio le nostre richieste.

Da Cofferati

«Sì» Cgil

a manovra anticipata

Il contratto dei metalmeccanici, ma anche lo Stato sociale, sono stati i temi del direttivo regionale della Cgil svoltosi ieri a Sernig. Il segretario generale, Sergio Cofferati, ha ribadito la posizione del più importante sindacato italiano: «La proposta della Federmecanica è impraticabile, perché non corrisponde ai criteri che l'accordo del luglio '93 aveva definito e che sono stati utilizzati per milioni di lavoratori. Il problema non è il prolungamento del contratto; il problema è che combinando tempi e quantità, la proposta della Federmecanica non consente il recupero del potere di acquisto delle retribuzioni».

Ha aggiunto: «Rispetto a qualche mese fa c'è una fase nuova: la maggioranza delle aziende della Federmecanica vuole fare il contratto. Il problema è che cercano una soluzione che non corrisponde alle regole del 23 luglio».

Cofferati si è a lungo soffermato sui problemi dell'occupazione, vera emergenza del Paese, come sottolineato anche dai recenti dati sulla flessione di addetti dell'industria. Ha detto: «E' un tema cui non può allentare la presa. Servirebbe maggior rigore, sia sulla via della creazione di nuova occupazione, sia sulla via della regolazione di quella precaria».

Per il segretario Cgil è necessario «attuare rapidamente il patto per l'occupazione e soprattutto che il Parlamento vada a dare consistenza a quell'intesa. Palazzo Chigi ha nominato la task force, cosa utile, ma non risolutiva. Quello che conta è realizzare gli investimenti infrastrutturali previsti in quell'accordo e fare diventare legge dello Stato i provvedimenti sul mercato del lavoro».

La Cgil non è contraria all'intervento del governo di anticipare ad agosto la Finanziaria '98, ma avverte: «Se qualcuno, in materia di spesa sociale, cercherà di intervenire sulle prestazioni soppia sin da ora che troverà il sindacato contraria». Ha aggiunto: «Credo sia meglio, nel rapporto con i cittadini, anticipare la manovra '98 piuttosto che l'annunciata appena fatta».

Sull'ipotesi che nell'ambito della manovra si prevedano interventi sulle pensioni, Cofferati ha replicato: «Valgono le cose più volte ripetute: in materia di spesa sociale si possono fare risparmi consistenti senza toccare le prestazioni».

Pietro Marcano, segretario regionale Cgil, introducendo i lavori, ha detto: «C'è una linea da parte delle imprese che presenta il sindacato come un ostacolo allo sviluppo. Questa posizione rischia di trovare ascolto chi è escluso dai diritti, come i giovani». Ha aggiunto: «Occorre che il sindacato sia in grado di estendere l'area dei diritti a tutto il lavoro compreso quello autonomo».

Il processo continua lunedì prossimo con l'ultima arringa.

Cassì

Il giudice: minaccio di rivelare notizie sull'azienda. Il processo anche su alcune dichiarazioni in tv

A giudizio il presidente dei politrasfusi

Magrini accusato di estorsione a una ditta farmaceutica

Tentata estorsione, con la minaccia di dichiarazioni a giornali e tv. E' l'accusa che il giudice di Pisa ha rinviato a giudizio Angelo Magrini, 46 anni, torinese, perito elettronico, presidente dell'Associazione Nazionale Politrasfusi, membro della commissione ministeriale per la disciplina delle trasfusioni. L'imputato avrebbe minacciato una società farmaceutica toscana, la Immuno, «di rendere pubblici documenti e notizie pregiudizievoli per l'attività imprenditoriale dell'azienda» al fine di ottenere dal direttore generale della ditta, Stefano Guzzini, una somma di 30 milioni, a suo dire destinati a sovvenzionare un congresso sull'emofilia.

Il processo è in calendario il 10 febbraio ed è stato rinviato ad altri due procedimenti che riguardano altri presunti episodi diffamatori, sempre ai danni della Immuno che sarebbero stati messi in atto sempre da Magrini nel corso della trasmissione televisiva «Il Rosso e il Nero» condotta da Michele San-

L'ANZIANA ASSASSINATA

Forse il rituale di uno squilibrato

Indagini a pieno corso in ogni direzione sull'omicidio di Maria Canavese Mossotto, la pensionata di 81 anni strangolata lunedì pomeriggio nel suo alloggio al secondo piano di via Pinerolo 22. Gli agenti della Mobile stanno compiendo in queste ore tutti gli accertamenti possibili, anche la probabilità di arrivare ad un testamento, qualcuno che abbia visto o sentito qualcosa, indebolisce. Neppure dall'autopsia, eseguita ieri dal dottor Carlo Torre, sono arrivate certezze utili a ricostruire cosa sia avvenuto prima e dopo il decesso dell'anziana. Cinque ore di esami all'Istituto di medicina legale, per ora hanno soltanto confermato la morte per strangolamento: Maria Canavese è stata uccisa dalla sciarpa che l'assassino le ha stretto intorno al collo.

Intanto, la sera del 4 novembre '93, e durante l'altra trasmissione «Detto fra noi», il giorno 17 marzo '94. Durante «Il Rosso e il Nero» Magrini avrebbe affermato, secondo la richiesta di rinvio a giudizio, che «i dati di immunoglobuline prodotti dalla Immuno erano risultati positivi per anticorpi contro l'epatite C, circo-

stazione contraria al vero». A «Detto fra noi», Magrini si sarebbe spinto sino ad affermare che «alcuni rappresentanti della società farmaceutica avevano intormentito i familiari di Dario Papi, emofiliaco e sieropositivo. Rinvio, rimasto infettato a seguito di una trasfusione di sangue e di prodotti emoderivati».

I carabinieri del Nas di Torino, che hanno condotto le indagini, hanno poi trovato la prova: versamenti di decine di milioni, a favore di Magrini, effettuati da altre case farmaceutiche, concorrenti con la Immuno. C'è una relazione con l'atteggiamento poi assunto dal presidente dei politrasfusi?



Angelo Magrini

I legali di Magrini, avvocati Comodo e Trevisson, respingono ogni accusa: «Fra il nostro assistito e la Immuno ci fu un contatto, ma esclusivamente legato a consulenze. Neghiamo che ci sia stata una richiesta di trenta milioni, ed i 3 milioni versati rappresentavano soltanto un rimborso spese. Magrini si stava battendo per rendere più sicura la raccolta del sangue, lo stesso obiettivo che è perseguito dall'azienda farmaceutica. Per questi ideali si è sempre battuto con la Immuno. C'è un impegno e potrebbe ora pagare proprio per questo».

Angelo Conti

Delitto Capasso

«Ha ucciso per sentirsi un adulto»

Ha ucciso l'amico «per sentirsi adulto»: è la tesi dell'avvocato Zaccan, difensore di Adamo Salati, che nel dicembre '95 uccise Filippo Capasso, 27 anni, di Chivasso. Ha sostenuto l'avvocato: «Si è detto che il movente del delitto è stato il denaro. Ma è così. I soldi sono solo una concausa. Il vero motivo, quello profondo, va cercato nel contrasto generazionale tra Salati e Capasso. Salati è un immaturo all'ennesima potenza, un narcisista: per lui l'omicidio diventa una prova da affrontare per diventare adulto. Qualcosa è esploso nella sua testa».

Il movente va cercato quindi nell'antipatia che nasce tra l'imputato e Capasso: Filippo è un giovane in crisi, «grossi problemi a non riesce a convivere con la giovinezza bestiale dell'amico. Il pm Viglione ha proposto tre ergastoli per Salati e i presunti complici Maurizio Restivo e Luigi Saias. Il processo continua lunedì prossimo con l'ultima arringa».

Cofferati

BOLLETTINO METEO

Venerdì 31 Gennaio

PIEMONTE

La Piemonte e Valle d'Aosta sono in parte ricoperte da nebbia, deboli perturbazioni. Temperature in lieve aumento. Vento da Nord-Est. In serata si ridurrà la nebbia e si avrà un lieve aumento delle temperature.

IERI

TEMPERATURE IN GRADI

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

ALBA

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

MAX/MIN

UN LETTORE CI SCRIVE:

«Come presidente di una associazione di Volontariati co- la San Vincenzo vorrei intervenire sulla polemica innescata dall'omelia di don Mario Foradini. Molti lettori hanno riportato frasi del Vangelo e delle Sacre Scritture che dimostravano l'amore di Dio e di Gesù Cristo per gli animali. Ma il primo comandamento di Cristo è: «Ama il prossimo tuo come te stesso». E' ripugnante leggere che un cagnolino è stato impiccato o che un gatto è stato avvelenato, ma per me è ripugnante forse ancora di più leggere che un barbone è morto di freddo per le strade della nostra città, o che una famiglia non riesce a dar da mangiare ai propri figli perché mancano i soldi».

«Rispetto gli animalisti e ammiro tutti coloro che si adoperano per migliorare la vita sul nostro pianeta. Non rispetto invece chi cura con amore gli animali e disprezza gli uomini che soffrono».

«Desidererei che questa polemica si chiudesse, anche per rispetto ai confronti di un sacerdote come don Mario in prima linea nella lotta alla povertà, con i invitati a tutti gli amici degli animali: quando andate a comprare una scatoletta

UN LETTORE CI SCRIVE:

«Nel giugno di quest'anno devo sostenere l'esame di idoneità per il passaggio in quarta in un Istituto Tecnico di Torino. Avendo smesso gli studi 11 anni fa, ora ho deciso di ricominciare studiando per conto mio i primi 11, speravo di un po' più seguita da parte dei docenti. Invece è stata molto scoraggiata dal loro totale disinteresse. Non preten-

do che vengano a casa mia per prendere un caffè, ma penso che quando vengono a conoscenza di ragazzi che devono sostenere un esame del genere, dovrebbero almeno interessarsi a conoscerli facendo dei colloqui ogni tot di settimane per discutere dei programmi ed esporre, da parte dei ragazzi, i dubbi riscontrati».

«A mio parere gli insegnanti hanno il dovere non solo di dare un'istruzione, ma anche un supporto morale ed essere per noi un punto di riferimento. A questo punto mi spontaneo rimproverare coloro che dicono "i giovani d'oggi non hanno voglia di studiare", poiché la voglia c'è ma mancano gli stimoli esterni».

Nadia Bello

Un lettore ci scrive:

«Da lunghi anni devo mio

Specchio del tempo

«Quando comperate scatolette per gli animali, acquistate anche qualcosa per i poveri» - «Non solo istruzione, ma anche supporto morale» - «Posta lumaca da e per Bologna» - «Perché due testimoni?»

malgrado constatare che la corrispondenza ordinaria a da Bologna (è indifferente che parta dal Torinese - Collegno in particolare - o dall'Emilia), non viene recapitata mai prima di 15 giorni, è tutto procede bene... Per contro, una lettera normale, nella tratta Collegno-Alessandria impiega dai due ai tre giorni.

«Se dovessimo usare lo stesso metro, mi domando: per e dalla Sicilia si dovrebbe attendere almeno 5 settimane?»

«E' possibile sapere dove e perché viene lasciata "decantare" per tutto questo tempo? Non è possibile intervenire per migliorare il servizio, visto che ho notato carte allentanti iniziali pubblicitarie?»

Feliciano Mallen

Un lettore ci scrive: «Qualche giorno fa è nata fe-

Un lettore ci scrive:

Un lettore ci scrive:

Un lettore ci scrive:

licemente mia figlia al cospetto un ginecologo, di una ostetrica, due infermiere della sala parto, un pediatra ed anestesista.

«Poco dopo è stato compilato un modulo contenente tutti i dati possibili sui genitori a qualche formalità sul letto d'evento: non è comparso alcun nome del personale che ha sto al parto».

«Ed ecco arrivare il bello: dovrò presentarmi entro 10 giorni all'anagrafe e due testimoni qualunque per certificare la nascita».

«Oltre alla scomodità doverci andare di persona dovrò chiedere a ben due persone (che non hanno neppure assistito al parto, ovviamente) di perdere mezza mattinata con me. Ci sono persone che si fanno pagare per questo servizio».

«Il fatto si commenta da solo dimostrando la sua eredità borghese ma mi fa nascere curiosità».

«E' possibile che non si riascenda a modernizzare una regola che, da sola, dimostra di non essere all'altezza dei tempi? E' davvero così difficile, in casi come questi, rimediare in tempi brevi alla nozione esigee che si manifestano di volta in volta?».

Segue la firma

Nelle ore che precedono e seguono le gare ci si potrà spostare solo con navette

Al via la kermesse dei Mondiali

Da oggi al 16 febbraio viabilità limitata

Auto vietate da oggi alle 13 e fino al mattino del 16 febbraio a Sestriere e nell'area compresa fra Pragelato e Cesana. I Mondiali si avvicinano e al Colle si lavora per mettere a punto gli ultimi dettagli. Ma il circo dei Campionati del mondo ■ alpinismo, alla spicciolata, sta arrivando a Sestriere, il cuore della manifestazione. Sono già giunte le prime squadre di atleti, gli sponsor ■ i tecnici di tv a radio straniere che garantiranno ■ messe in onda di tutti gli eventi sportivi. Le caratteristiche montane della rete stradale e ■ necessità di garantire libertà ■ movimento ai mezzi ■ soccorso e al folto gruppo di addetti ai lavori ha reso obbligatoria la sospensione del traffico privato.

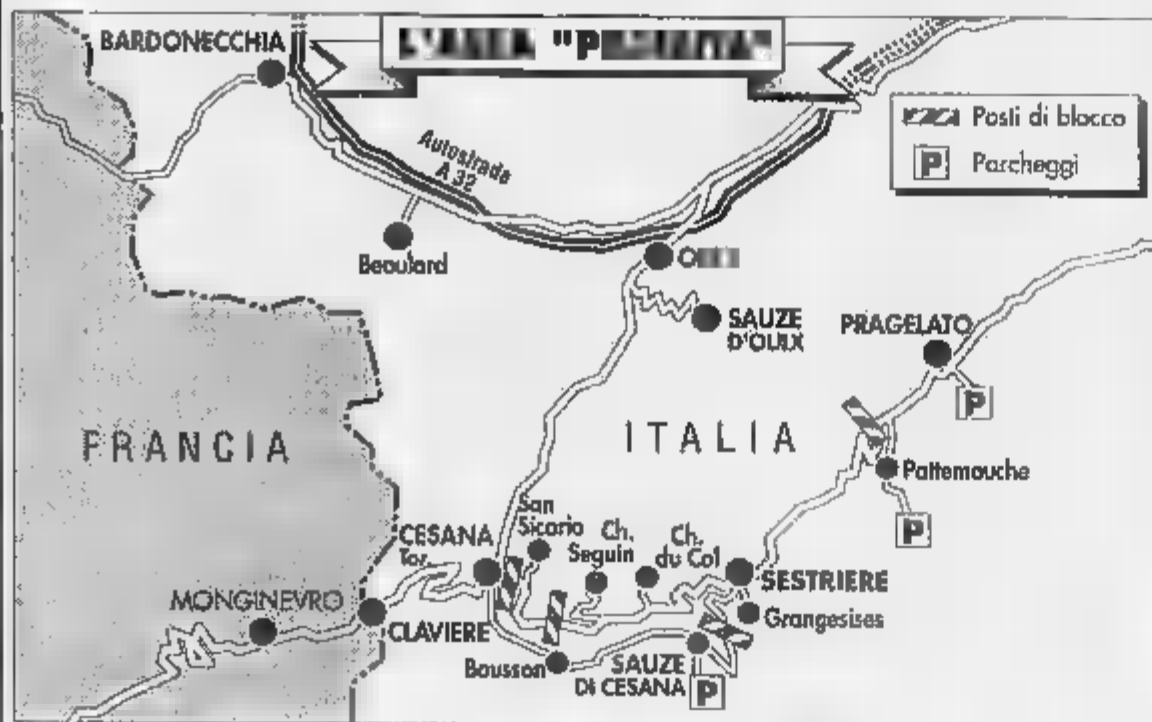
■ **PUB** ■ Possono salire a Sestriere solo le auto dotate di pass, consegnati a residenti, inquilini e proprietari di seconde case, staff, e personale organizzativo. Ma anche per i possessori dei cartoncini ■ o blu che autorizzano alla circolazione esistono grosse limitazioni. Nei giorni ■ gara la circolazione è consentita solo per poche ore e quasi mai nella fascia compresa tra le 10 e le 18. Il giorno della combinata maschile (giovedì 6), della combinata femminile (venerdì 13), della discesa femminile ■ dello slalom maschile (sabato 15) le auto potranno muoversi soltanto fino alle ■. E da ieri a mezzanotte ■ vietata la circolazione anche agli autocarri con portata superiore alle 7 tonnellate.

sulla statale 23 da Pragelato a Cesana. Il divieto resta in vigore fino alle 24 del 16 febbraio. Limitazioni alla statale 24 da Oulx a Claviere.

■ **POSTI DI BLOCCO.** Sono tre a essere gestiti da carabinieri, polizia e guardia di finanza. Due sono sulla statale 23, in località Plan di Pragelato e al bivio di San Suario nel Comune di Cesana. Il terzo è sistemato sulla provinciale 215, in località Sauze di Cesana, in ■ so di emergenza ■ con parcheggi

Il divieto copre l'area che va da Pragelato a Cesana

La mappa della nuova viabilità ■ Colla



completi i posti di blocco funzionano da barriera per la circolazione e alle auto verrà vietato l'accesso alle aree di sosta.

■ **PARCHeggi.** I mezzi senza pass devono essere lasciati a valle. Tre i parcheggi predisposti per i mondiali. Il più capiente è ■ Sauze di Cesana, accanto al torrente Ripa, ed ha ■ capacità di mille 700 posti. Per renderlo agevole, negli ultimi giorni, gli alpini della Taurinense hanno spostato con ruspe e bulldozer oltre 100 mila

metri cubi di neve. Gli altri due sono a Pragelato, in zona Val Tronca ■ alla partenza delle sciovie. Totale posti disponibili: mille 400. Lasciare le auto in queste aree di sosta costerà ■ mila lire al giorno. Parcheggi consentiti anche a Cesana (500 posti) e Ullio (400).

■ **TRASPORTI.** Per spostarsi all'interno dell'area vietata (se si è sprovvisti ■ pass e, per tutti, nelle ■ che precedono e seguono le gare) ■ deve ricorrere al servizio di bus navetta: i mezzi partiranno direttamente dalle aree di sosta, ogni 20 minuti. Il costo del biglietto fino a Sestriere è di 5 mila lire. Un'altra linea di bus navetta garantirà il collegamento tra la stazione ferroviaria di Ullio e Sestriere, sia negli orari di arrivo e partenza dei convogli ordinari che in occasione dei 4 treni speciali organizzati dalle FS. Altre tre linee navetta sono state istituite per portare in zona gare chi abita a Pragelato, Sansicario, nelle frazioni sulla statale 23, Cesana e frazioni lungo la provinciale 215. Le navette funzioneranno tutti i giorni: la prima corsa è alle 6, l'ultima alle 2.

■ **URBANO.** A Sestriere, in orario vietato alle auto, si circola con bus navetta. Cinque le linee che copriranno tutto il territorio comunale, fino a località Borgata. Il biglietto, valido per tutta la giornata, costa mille lire. Trasporto gratuito soltanto per i residenti.

Ludovico Poletto

Anche l'Arma in pista

Sono 500 con Polizia e Finanza

Nei giorni dei Mondiali, ■ Sestriere, la sicurezza sarà garantita da circa 500 tra carabinieri, poliziotti e finanzieri. Un gruppo consistente che dovrà occuparsi dei problemi più svariati: dalla vigilanza sulle piste al controllo dell'ordine pubblico, alla circolazione stradale.

Del punto di vista numerico la parte del leone sarà dei carabinieri presenti sul territorio con oltre 250 uomini. Uno sforzo non da poco per l'Arma che, in vista dei Mondiali, ha anche potenziato tutto le stazioni della zona, raddoppiando o triplicando l'organico. La base logistica sarà la stazione carabinieri ■ Sestriere, diventata centro di coordinamento delle forze dell'ordine. Qui, infatti, è stata montata la centrale radio della polizia, presente al Colle con più di 100 agenti.

L'Arma, quotidianamente, disporrà di 18 pattuglie in auto, incaricate ■ controllare Sestriere e frazioni. Cinque pattuglie, in motosilva, vigileranno sulle piste e nelle zone ■ accoglienza del pubblico. Trenta ca-

Un test per il Giubileo

Si chiama Hannibal ed è il prodotto - costato due miliardi e mezzo - realizzato da un consorzio italo-francese, che gestisce informazioni e trasporti nel periodo del Mondiale. ■ sistema permette di tenere sotto controllo il traffico straordinario previsto in alta Val di Susa dal 2 al 15 febbraio. Per facilitare gli spostamenti ■ evitare intasamenti stradali il sistema sarà controllato con mezzi telematici che terranno costantemente informati automobilisti e forze dell'ordine. Il centro di controllo è sistemato negli uffici della Sita, la società che gestisce l'autofrejus. ■ nostro sistema - dice Vito Bruno, coordinatore di Hannibal per Sestriere - potrebbe tornare utile anche per l'ostensione della Sindone del prossimo anno e per il Giubileo del 2000.

abinieri sciatori, invece, saranno presenti nelle zone di gara. Infine, due elicotteri dell'au- ■ Volpiano saranno pronti ad intervenire in caso di necessità. ■ Siamo riusciti a mettere insieme questa forza - dice il comandante provinciale, colonnello Michele Franzè - grazie al comando regionale dell'Arma che ha rinforzato il ■ numero di uomini e mezzi a no-

disposizione. Ma non è tutto. Accanto agli uomini in divisa opereranno anche carabinieri e poliziotti in borghese, addetti al controllo e alla sicurezza degli atleti e dei cosiddetti ■ obiettivi sensibili. Compre- ■ le squadre provenienti da Israele, Algeria e Francia.

Al controllo del territorio parteciperà anche la polizia che, proprio per agevolare i cit-



adini, ha sistemato ■ locali della caserma dell'Arma in centrale radio autonoma. L'ha voluta il questore Giuseppe Grassi per coordinare con maggior facilità l'intervento delle varie pattuglie. In zona un funzionario coordinerà i vari interventi.

Una trentina ■ tutto, invece, gli uomini della guardia ■ finanza, coordinati dal colonnel-

lo Tommasini. Quindici baschi verdi si occuperanno di ordine pubblico. Dodici finanzieri saranno impegnati nel soccorso alpino.

Da non dimenticare l'esercito con i centoquaranta alpini della brigata Taurinense che si occupano di logistica. Il loro impegno iniziato a novembre è via via cresciuto fino a raggiungere l'attuale organico. (l. pol.)

Gli atenei potranno spendere nel '97 solo il 90 per cento dei fondi ricevuti l'anno scorso

La Finanziaria taglia, l'Università è in rivolta

I presidi minacciano di dimettersi in massa: «E' una vergogna»

Tra Università di Torino e governo dell'Ulivo da ieri è scontro. Palazzo Chigi è accusato di ■ sferrato - ■ il decreto n. 669 del 31 dicembre scorso (attuativo della legge finanziaria) - un duro ■ inaspettato colpo agli atenei che dovranno tagliare ogni ■ del 10 per cento le spese rispetto al '96. Un colpo quasi mortale, a giudicare dalle reazioni che le norme (pervenute solo due giorni fa) hanno scatenato. Reazioni riassumibili nella voglia di dimissioni in massa dei presidi di tutte le facoltà e dei direttori di dipartimento. All'Università, ieri, è stata giornata di emobilitazione per tutti, a cominciare dal ■ Rinaldo Bertolino e dal prorettore Angelo Garibaldi.

■ Nel nostro bilancio ■ 500-550 miliardi, l'80 per cento ■ ne va in stipendi - spiega il professor Garibaldi - ■ spese come telefono, luce, riscaldamento, affitti. Restano le briciole. Togliere il 10 per cento a queste briciole è davvero moltissimo. E c'è dell'altro: le nostre facoltà sono diventate centri di gestione autonoma nel gennaio '96, ma hanno raggiunto effettivamente l'autonomia economica 2-4 mesi dopo: il 90 per cento di una spesa pari a zero, quanto era cioè nei primi mesi dell'anno scorso, equivale a zero. Aggiunge: «Questo significa la paralisi, se non ■ apporteranno modifi-

che. Il nostro bilancio approvato non vale più niente».

Per lo storico Nicola Tranfaglia, preside di Lettere, da sempre noto per il suo impegno nella sinistra, quello del governo di Prodi è un provvedimento solo apparentemente positivo per il contenimento della spesa pubblica, ■ in realtà inaccettabile ed offensivo. Dalla limitazione del 10 per cento ■ infatti esclusi Regioni, Comuni, comunità montane, Servizio sanitario nazionale, Ente poste. In pratica tutti, salvo le università e gli enti minori. Ma occorre ricordare che la spesa per la Sanità è di 96 mila miliardi mentre quella per l'Università ■ miliardi. In pratica, rischiamo la paralisi per ■ risparmio di 780 miliardi. E amaramente: «Ma il governo dell'Ulivo ■ sempre parlato di formazione come risorsa? Invece, quando deve tagliare, colpisce l'Università. E' un ritorno al passato».

Per i presidi e i direttori di dipartimento, le norme contenute nel decreto n. 669 sarebbero di dubbia legittimità costituzionale in quanto ledono l'autonomia universitaria sancita dalla legge 168/89 e dallo Statuto dell'Università di Torino. E in un comunicato diffuso ai ■ d'informazione aggiungono: «Riteniamo impossibile che in queste condizioni gli organi ■

gestione autonoma possano provvedere all'amministrazione straordinaria ed ordinaria con le conseguenze di creare scontento e disordine nella popolazione studentesca e di bloccare ogni forma di attività didattica o di ricerca. In queste condizioni saremmo costretti a rassegnare ■ dimissioni dagli incarichi».

Ancora Tranfaglia: «La situazione è grave anche perché noi spendiamo i soldi degli studenti proprio per rendere possibile l'attività didattica. Personalmente, per la facoltà di Lettere, ho in programma di avviare laboratori di scrittura, di alfabetizzazione informatica: per farlo i soldi li ho, sono alla Tesoreria di Stato. Bloccati. E non è che ■ governo ■ usarsi per altro, semplicemente restano fermi».

Bloccati, per esempio, resterebbero anche i fondi destinati all'assunzione di decine di studenti part-time, alle cooperative che gestiscono le biblioteche, ai professori a contratto. «A Lettere - dice il preside - abbiamo concluso un piccolo accordo con l'Università di Zara: per far venire qui un gruppo di studenti di italiano in aprile e maggio. Avevamo stanziato ■ piccola somma. Adesso ■ potremo raccontare a questi ragazzi?».

Teresa Martinengo

Enzo Ghigo
sbaglio
Bontare
i rubinetti

Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha duramente criticato la decisione della Corte Costituzionale di bocciare 7 dei 12 referendum proposti da alcune regioni fra cui il Piemonte. «Una scelta inammissibile - ha detto Ghigo - che rappresenta, di fatto, un serio ostacolo all'avvio del federalismo nel nostro Paese. Questa decisione sui referendum, che erano propedeutici alla Bicamerale, rende più difficile ■ dibattito sulle riforme». Ha aggiunto: «E' incompensabile che lo strumento referendario, limpido ■ diretta espressione della volontà popolare, non sia stato preso nella dovuta considerazione». Toni più morbidi da parte del presidente del Consiglio regionale Rolando Piccioni: «Sono ■ in più occasioni scettico sul buon esito dei referendum, non tanto sulla loro ammissibilità quanto sulla loro efficacia, visti i risultati del passato».

Grande Marvin



PIAZZA LAGRANGE 45 - TORINO
E CONFERMA MARVIN IN ITALIA



MUSEO STORICO NAZIONALE DI ARTIGLIERIA
Torino - Corso G. Ferraris, 11 (ang. Via Cernaia)
31 Gennaio - 4 Maggio 1997
Tutti i giorni ore 9-19 - Giovedì 9-13 (except channel)

CAMINETTI
Antichi e moderni
provera & c.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 11
Tel. 011/859.393

HOTEL S. CARLO-LOANO (SV)
3 STELLE, 120 MT.MARE,
completamente rinnovato, è la residenza ideale per soggiorni lunghi o continuativi. Trattamento familiare, personalizzato, continuo, assistenza medico infermieristica
Tel. 019/668021

MATTARTE

VIA TORINO, 12 VEROLINGOTTO - TEL. 011/91.91.11
AUTOSTRADA TORINO-SCIA D'IVASSO EST

BANDISCE UNA SPECIALE

Asta

DI REALIZZO BENI D'ANTIQUARIATO

LA VENDITA COMPRENDE:
Armadi, letti, comodori, cassettoni, tramezzoni, sedili, tavole, sedie, poltrone, specchiere, lampadari, lampade, vasi e oggetti di varie epoche, vasellame, argenteria e tappeti

ESPOSIZIONE AL PUBBLICO
APERTA TUTTI I GIORNI (COMPRESO FESTIVO)
DALLE 9.30 - 12.30 - 15.00 - 19.00
I LOTTI SONO VISIBILI ANCHE DI RANTE
LE SESSIONI DI VENDITA

SESSIONI DI VENDITA
DOMANI SABATO 1 FEBBRAIO ALLE ORE 15.45
DOMENICA 2 FEBBRAIO ALLE ORE 15.30

DIRETTORE DI VENDITA G. MATTA
CATALOGO IN SEDE - INGRESSO LIBERO

ALUNNI DI
tutto-akli
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

Presentato il progetto di un nuovo traforo da 1500 miliardi

In Francia sotto il Monginevro

Firmato il protocollo di cooperazione
Ma si devono trovare i finanziamenti

Un collegamento ferroviario e stradale diretto e parallelo, da Oulx a Briançon. Una linea di comunicazione attraverso il Monginevro, per rilanciare gli scambi commerciali e il turismo fra Alta Valsusa e Hautes Alpes, nella Francia meridionale. Trenta chilometri di strada asfaltata e ferrata in tutto, in galleria, con 500 metri di viadotti.

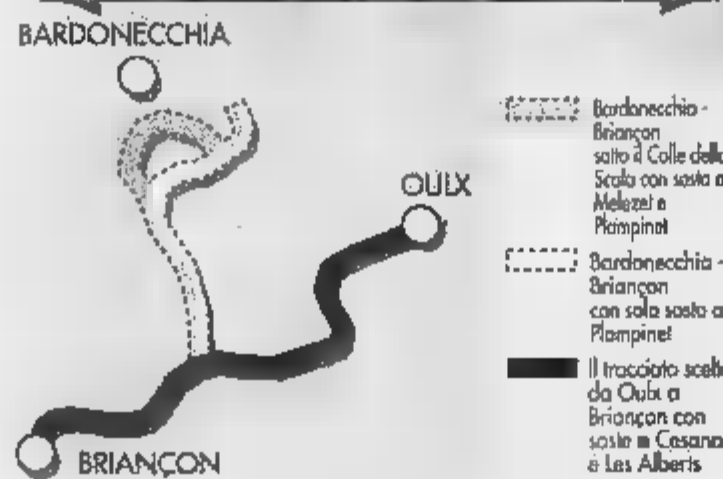
È il primo progetto concreto sul tavolo della commissione mista italo-francese che ieri pomeriggio nella sala giunta di via Maria Vittoria 12 ha firmato un protocollo di cooperazione culturale-economica fra la Provincia torinese e il vicino dipartimento d'Alpi. L'idea della nuova strada da Stato a Stato potrebbe essere realizzata in cinque anni al costo complessivo di mille e 500 miliardi, ed è il risultato di uno studio di fattibilità affidato nel dicembre '95 alla società Ats di Torino.

La firma del protocollo e le conseguenti possibilità di collegamento viario sono stati

annunciati dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, dall'assessore alla Viabilità, Franco Campia, e sul fronte francese dal presidente del Consiglio Generale Hautes Alpes, senatore Marcel Lesbros, e dal deputato Patrick Ollier, consigliere del Dipartimento e presidente della Comunità dei Comuni Briançonnais.

Spiega l'ingegner Alberto Chiaraviglio, progettista dell'Ats e docente di Sistemi di Trasporto al Politecnico: «L'incarico affidatoci aveva come unico vincolo iniziale l'attribuzione del Monginevro, ma lasciava ampi spazi operativi e scelta. Abbiamo elaborato tre ipotesi che avevano tutte destinazione Briançon ma collegavano Oulx, o Bardonecchia, o avevano tracciati diversi in galleria sotto il Colle della Scala, o senza sosta a Plampinet o passaggio da Cesana e Les Alberts. Alla fine l'analisi di fattibilità, dei costi e di impatto ambientale ha premiato la versione Oulx-Cesana-Les Alberts-Briançon».

LE TRE IPOTESI DI TRACCIATO



Se il progetto, da ipotesi sulla carta, diventerà cantiere di lavoro, entro il 2003 l'Italia e la Francia battezzano solo i punti di collegamento superelevato fra loro, ma anche un tratto di artoria che permetterà praticamente viaggi diretti da Marsiglia attraverso la Pianura Padana fino ai Paesi del Nord Europa, sottolinea l'assessore ai Trasporti alla Viabilità provinciale,

Campia. Adesso però tocca al voto definitivo. Dopo essersi aggiudicata la grande sfida Mondiali di al Sestriere, la nuova scommessa dell'Alta Valsusa passa per il Monginevro. Primo problema: come dividere le spese del nuovo progetto treno più strada.

Accesato

Incisa lascia

«Il nuovo esercito è pronto»

«Un esercito nuovo, dove sarà richiesta un'altissima professionalità per rispondere ad impegni inimmaginabili fino a poco tempo fa». Il generale Bonifazio Incisa di Camerana ha scelto il Circolo ufficiali di corso Vinzaglio per l'ultimo saluto da Capo di Stato Maggiore ad una rappresentanza della Regione militare Nord-Ovest, guidata dal generale Antonino Tambuzzo.

Il 20 febbraio, Incisa andrà in pensione per raggiunti limiti di età, lasciando il comando al generale Francesco Cervoni, già designato al vertice dell'Esercito. Il governo a metà dicembre, insieme ai nuovi vertici finanza e carabinieri. «Per la prima volta dopo tanti anni, il cambio di Capo di Stato Maggiore non è avvenuto in modo brusco», dice Incisa. «Questo è stato senz'altro merito del ministro Andreotti che, negli ultimi mesi, ha dato davvero un impulso straordinario a quel rinnovamento dell'Esercito che da tempo chiedevano».

L'inchiesta della magistratura sui presunti illeciti commessi da centinaia di militari nel chiedere i rimborsi per i trasferimenti conseguenti al trasferimento, non sembra preoccupare il generale Incisa: «Si tratta di episodi circoscritti, la nostra organizzazione è ed efficiente; credo l'abbia saputo dimostrare in tantissime occasioni».

Sulla riorganizzazione dell'esercito, Incisa di Camerana è ottimista, nonostante i tagli della Finanziaria alle spese della difesa. C'è l'ingresso delle donne: «Troviamo personale femminile in tutti gli eserciti europei, era giusto che anche l'Italia si adeguasse».

Sulle donne le stellate, rammarico il Capo di Stato Maggiore ce l'ha: «Dopo averle tenute a battesimo, dovrò accontentarmi di vederle all'opera soltanto da civili». Stando a Saluggia, il paese del Vercellese dove il generale, dopo il congedo, ha deciso di ritirarsi in pensione.



Il gen. Incisa

Novara

Scade a fine anno il contratto del Comune con la Società Italgas: polemica tra le forze politiche

Servizio del gas, gara o nuova concessione?

Approvato il regolamento per il voto nelle dieci circoscrizioni

È stato modificato lo statuto per l'elezione dei consigli circoscrizionali. Prima in Consiglio comunale sono state discusse interrogazioni, tra cui quella della soppressione di un ufficio postale. In mattinata, a Palazzo Civico, in commissione si è parlato della proposta di rinnovo della concessione Italgas.

ITALGAS. Su proposta dell'assessore Pietro Gastaldo, la giunta, nell'ottobre scorso, aveva approvato il rinnovo della convenzione del servizio gas con l'Italgas, nelle cui condizioni competenti non c'è accordo: chi chiede di migliorare il provvedimento, chi di vederlo profondamente, altri di ritirarlo. Infine, si è deciso di organizzare una serie di audizioni, anche legali, prima di decidere.

La concessione scade a fine anno. L'assessore Gastaldo spiega: «La proposta è modificabile, ma al Consiglio comunale chiediamo innanzitutto di pronunciarsi sulla

strada da seguire: vuole una concessione, o intraprendere vie alternative?», costituisce una società mista, o indire una per assegnare il servizio.

L'ipotesi della concessione è discussa quella precedente approvata nel '88. Vediamo i punti: durata 30 anni; il 1996 annuo passa da 500 milioni a 2,4 miliardi; corrispondenza 12 miliardi per sanare i contenziosi; adeguare la con lavori per 420 miliardi.

Il consigliere Angelo Tartaglia (rete) è per la gara internazionale: «Ci sono altri soggetti in grado di garantire questo servizio, anche a Torino, penso all'Aem, e comunque il canone va aumentato. Il Comune di Alessandria riceve 2,5 miliardi. Favorevoli a un sondaggio di mercato i consiglieri Maria Levi (psd), Giovanni Zanetti (indipendente cdu), Elsa Fornero (alleanza per Torino), il leghista Franco Francione ha sostenuto

la necessità anche di verificare le scelte urbanistiche dell'Italgas: l'area di Regina, che dovrebbe essere utilizzata dall'università. Battuello (cdu) è per il rinnovo della concessione onde evitare rischi per il livello occupazionale di società con la sede distrettuale a Torino. L'Italgas ha 1500 dipendenti (di cui la metà si occupa del servizio torinese), un fatturato di 3500 miliardi.

POSTALE. Il soppresso l'ufficio di via Genova, un servizio in una zona popolare, è decise di posti di lavoro. Questa è la risposta della direzione delle PT all'assessore Andrea Prete a nome del consiglio comunale. Chiavarino e Battuello, cdu, avevano presentato un ordine del giorno, approvato all'unanimità, in cui si invitava l'ente Poste a non assumere il provvedimento. Intervengono - chiede Chiavarino - i parlamentari piemontesi.

Le novità più rilevanti il regolamento riguardano: le liste o le coalizioni indicheranno il candidato alla presidenza; il premio di maggioranza: 13 o 15 dei 25 consiglieri. Ma se si voterà a novembre - come s'ipotizza - Roma - il Parlamento avrà tempo per approvare la legge Bassanini che prevede l'elezione diretta del presidente. I regolamenti non dovranno nuovamente aggiornarsi. Anche per questo tivo ieri le minoranze hanno votato contro o hanno partecipato al voto. Fabio Balma, umarista, ha votato perché contrario al premio di maggioranza e alla sottoscrizione delle liste. Al voto della maggioranza si è unito quello di rifondazione. «Condividiamo il provvedimento. La nostra opposizione è sempre merito contenuti, mai pregiudiziale», ha detto il capogruppo Paolo Ferrero.

(L. bor.)

CI SIAMO FATTI IN QUATTRO

CONVERTINO

MORLETTO

CAIO

Chiale

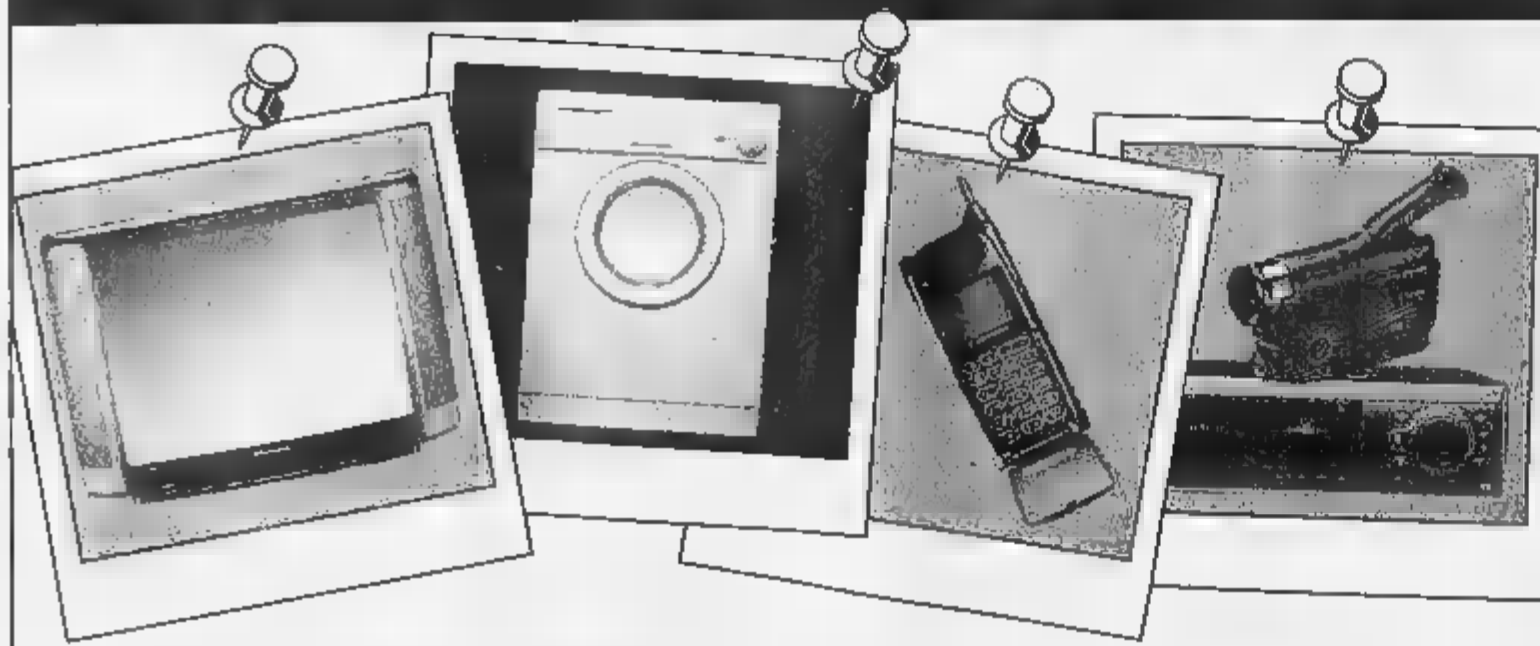
TORINO - Via Porpora, 38 - Tel. 2421918
CIRIÉ - Via Gazzera, 20 - Tel. 9205722

RIVAROLO C.S.E (TO)
C.so Torino, 25 - Tel. 0124/29281

TORINO - Via Tiziano, 34/ang. Via Ormen - Tel. 6967117
Via Madonna Cristina, 37 - Tel. 6967117

PINEROLO (TO)
Via Nazionale, 125-Tel. 0121/201200 - 201733

PER DARVI PREZZI E SERVIZI IMBATTIBILI TUTTO L'ANNO.



Da anni i nostri prezzi sono i più convenienti e i nostri servizi i più professionali in Piemonte. Per questo, prima di fare un qualunque acquisto Elettrodomestici, TV, Audio, Videoregistratori e accessori, venite a visitarci.

CONFERMATATECI SEMPRE.

GRATIS la super-garanzia



Per acquisti oltre L. 1.000.000 (esclusa telefonia)

Per la "Super-Garanzia 5 Anni" gratis, ritagliare e consegnare al negozio al momento dell'acquisto.

LA STORIA

IL FASCINIO
DI NOTARICOLA

Un amico ha posato
un libro di Marx
sul feretro
Poi la cremazione
al Cimitero generale

Il rito al Sermig con Notarnicola, Rovoletto e Lopez: «A uccidere Pietro è stato il carcere»



Sopra, Pietro Cavallero
spentosi nell'ospedale di
Venaria dove era ricoverato per
un'infiammazione polmonare. Nelle foto
accanto (da sin.) Incongnata
D'Amico, compagna degli ultimi
anni di Cavallero, Adriano
Rovoletto e Sante Notarnicola

L'ultimo saluto di compagni e amici

Al funerale si riunisce la banda Cavallero

L'ULTIMO saluto a Pietro Cavallero, l'ultima carezza - una mano che ha appena sfiorato il suo volto - è stata quella di Tina, Incongnata D'Amico, da anni compagna silenziosa e fedele. Poi, nella camera mortuaria dell'ospedale di Venaria, stanza buia al fondo del cortile, Adriano Roletto ha chiuso la bara. Aveva voluto vestire lui, doppiopetto grigio blu, camicia bianca, cravatta scura, il suo amico Cavallero, compagno di anni difficili, prima nel rapinare banche, poi in carcere. Roletto lavora per una impresa di pompe funebri. Ha infilato le mani nel legno. Le ha serrate lentamente. Poi si è portato una mano sul volto, per cancellare ricordi lontani. E, sottovoce, gli occhi a terra, ha mormorato: «Adesso possiamo andare». E il carro funebre è partito per Torino, per il Sermig, dove aspettavano tanti amici.

Pietro Cavallero, il bandito degli Anni 60, capo della banda che terrorizzava l'Italia del Nord, ha rapinato banche, ferito ucciso persone, un giorno disse: «Vorrei essere dimenticato». Poi: «Quel sangue, quei morti, sono un incubo che mi perseguita e che non mi dà pace». Giorni fa, con il male che lo faceva soffrire, ha mormorato: «Aiutatemi a ricordare le poche co-

■ belle che ho fatto, per aiutare chi soffre, chi si sentiva spinto dalla vita con le spalle al muro».

Attorno alla sua bara, all'Arsenale della pace, si sono stretti in tanti. Compagni di «Barriera Milano», il quartiere dove era cresciuto. Amici che aveva incontrato in carcere. Persone che aveva aiutato, in questi anni trascorsi al Sermig, il fianco di Ernesto Olivero.

Un saluto con la solita semplicità e gentilezza, in punta di piedi, morte costringe al silenzio.

ha detto don Carlo, parroco di San Gioacchino, che ha celebrato la messa. Nelle prime file c'erano Notarnicola e Lopez, compagni di quegli anni di rapine e morte. Ma anche Gianni Alasia, Filiberto Rossi, uomini che con Cavallero avevano diviso, ancora ragazzi, un periodo politico, prima della sua lacerazione, del strappo verso la protesta disperata, estrema.

«Pietro - ha detto durante la funzione Ernesto Olivero - ha cercato la riconciliazione con tutti. Non

sempre ha ottenuto il perdono, ma ha condiviso il dolore delle persone alle quali aveva fatto del male. Era addolorato, pentito. La sua esperienza insegna che nessuna vita è perduta, neppure quando si commettono grandi misfatti. Ha ricordato la lettera che Cavallero gli scrisse dopo l'incontro del 26 aprile scorso, a Milano, con il cardinal Martini: «Era tornato in quella città per chiedere perdono».

Parole dure quelle di Sante Notarnicola dopo la funzione. Una de-

nuncia: «Pietro è morto di carcere. L'enfiteuma, la malattia ai polmoni, è cominciata nell'81 quando era nel penitenziario di Pianosa. Avevano ridotto le celle, si viveva in condizioni disumane. Un giorno arrivarono uomini che un motivo picchiavano Cavallero, rompendogli due o tre costole. Abbiamo fatto mille battaglie, ma nelle italiane tutto è come prima». Poi il ricordo dell'amico: «Ho avuto la gioia e il privilegio di conoscerlo». Parole an-



che quelle di Roletto: «L'ho visto in ospedale, non parlava, l'ho rincuorato. Poi il cimitero generale, il tempio della Cremazione. Un ultimo saluto. Parole commosse di compagno di quartiere: «Abbiamo inseguito un sogno». Di una vicina di casa: «Ero bambina, mi tenevi sulle braccia». Di Tina, amica di questi anni: «Ho condiviso tutto di te. E lo so che sei il Pietro di sempre, di quando eri ragazzo, ed inseguivi sogni proibiti».

Un'ultima carezza. Ancora un sorriso. E un amico, giunto da Milano, si è avvicinato alla bara. Ha sollevato il cuscino di rose che ricopriva ed ha infilato tra i fiori in libro. Un libro di Marx, i Manifesti economici e filosofici. «Me lo aveva chiesto, voleva rileggerlo prima di darlo alla figlioccia. Quel libro lo seguirà e gli terrà compagnia nel suo ultimo viaggio».

Ezio Mascaro

«Raramente la capacità di fare il bene e quella di fare il male si sono trovate in un solo uomo in misura grande». Comincia così l'articolo che l'autorevole quotidiano inglese The Guardian ha dedicato a Pietro Cavallero: cinque colonne e una grande foto dei tempi del processo sotto il titolo «Dal crimine di sangue alla carità». La storia dell'ex bandito viene raccontata dalle origini: famiglia, fede politica, il matrimonio, il lavoro di tranviere, le rapine, i morti. Poi, gli anni di prigione e, una volta fuori, l'impegno nel volontariato. E le ultime parole scritte in ospedale, sofferente: «male che ho fatto ritorno a me, ma sono contento di soffrire perché in questo modo aspetto le mie colpe».

IL LIBRO «IO SONO DELLA BARRIERA MILANO»

«Io sono di Torino. Anzi della Barriera di Milano».

Comincia così il primo capitolo del libro che Pietro Cavallero aveva appena finito di scrivere. La scorsa settimana, quando il cronista è andato a trovarlo in ospedale, stava rileggendo per l'ultima volta le bozze. Aveva mormorato: «Uscirà presto, sarà un po' la mia storia, la storia di un uomo che è rinato con l'aiuto di altri. Ho raccontato ciò che ho visto, ho descritto le persone, ho parlato dei volti che vivono all'Arsenale».

Sono pagine che ora assumono il valore di una testimonianza. Cavallero racconta il suo arrivo al Sermig: «Lasciavo il carcere,

ma una città che bene conoscevo. Conoscevo bene anche il vecchio Arsenale, fabbrica di guerra e di morte, ridotto ad agglomerato di capannoni abbandonati, miserando e fatiscente». La nuova città: «Vecchie abbattute, altre costruite, supermercati, cavalcavia, sottopassaggi, tangenziali».

Poi il suo lavoro con il Sermig ed Ernesto Olivero: «Non solo casa della speranza, ma anche luogo di grandi attività in atto, una realtà di fatti concreti. E solo una persona come Ernesto poteva avere l'intuizione, quasi un colpo d'ala, di quanto carica di significati anche simbolici fosse la stella dell'Arsenale». La vita al Sermig, gli incontri

con i diseredati, con chi ha sbagliato, l'impegno per i ragazzi senza casa, senza famiglia. «Ed in questo confronto quotidiano che uno può crescere e cambiare. Ne ho tratto giovamento. Ma non rendo conto proprio nel modo nuovo e diverso in cui sono capace di affrontare le avversità, il dolore, la malattia». Una testimonianza commovente degli ultimi giorni, quando i medici non avevano più speranza. E l'ultima lettera indirizzata a Olivero: «Carissimo, mi giungono notizie di nuove iniziative...». Le ultime tre righe: «Spero di poter riacquistare presto un po' di salute e di energia, per riprendere la collaborazione con voi, come prima. Un abbraccio a tutti».



CONCESSIONARIA BOCAR:

FAI UNO SCATTO

PASSA A SEAT!



PER TUTTO IL PERIODO DELLE CAMPAGNE
PROMOZIONALI CON L'INIZIATIVA «SCATTO SEAT»
PASSARE A SEAT È ANCORA PIÙ COMODO.
ORARI CONTINGENTI
LUNEDÌ/VENERDÌ 08.00/19.30
SABATO 08.00/12.30 - 14.30/19.30

BOCAR

BOCAR s.n.c. CONCESSIONARIA SEAT
via Torino 121 - 10073 Cirié (Torino)
Tel. 011/9214500 - 9209316

Da oggi presso la Concessionaria Bocar di Cirié, potrete trovare l'intera gamma Seat: Marbella, Ibiza, Cordoba, Toledo, Alhambra e Inca. I nuovi modelli dalle caratteristiche eccezionali, grazie alla forza di un grande gruppo, sapranno conquistare anche i più esigenti. Vi invitiamo a provarle su strada. Sarà un'occasione per conoscerci e per valutare insieme anche le vantaggiose condizioni da noi proposte. Ma Bocar è anche: ricambi originali, assistenza qualificata, competenza e professionalità garantite da chi è presente sul mercato con un'esperienza di oltre trent'anni. E allora siete pronti anche voi a passare a Seat?

NUOVE RAGIONI
SEAT
NUOVE EMOZIONI

Coppa Carnevale: i granata negli ottavi dopo il 2-0 al Marconi Sydney

Toro promosso, oggi la Juve?

Bianconeri a Viareggio contro il Cosenza

VIAREGGIO. Seconda vittoria consecutiva. Torino nella Coppa Carnevale. Impegnata a Montecatini contro gli australiani. Marconi Sydney, s'impone per 2-0 e, con un turno d'anticipo, si qualifica matematicamente agli ottavi in programma mercoledì.

Il tecnico Della Casa aveva preparato molto bene la partita dal punto di vista tattico. Le relazioni sul Marconi, infatti, che martedì scorso aveva pareggiato contro l'Udinese, parlavano di una squadra atleticamente fortissima, che basava il gioco sul costante possesso di palla.

Il tecnico granata non ha fatto altro che adeguarsi, affidandosi anziché al suo consueto 3-4-3, a un insolito 4-3-3. La presenza di Longo sulla destra è servita sia in fase difensiva che in quella offensiva quando il giocatore andava a rinforzare il centrocampo.

Il Toro è presentato in campo alcune novità: Paoletti in porta, quindi la difesa con Longo e Malagò esterni, Barbero in coppia centrale e il giovane Corallo. A centrocampo Andreotti e Di Donato ai fianchi di Lo Gatto, in attacco il solito tridente formato da Alessi, Tiribocchi e Bernardi.

Gli australiani hanno cominciato molto bene, come ci si attendeva, una partita impostata tutta su un tasso atletico superiore. Peccato che il tutto sia stato compensato da classe e tecnica individuale. Ed infatti la differenza dei valori in campo si è vista al 15' quando, un'azione tutta di prima intenzione ha portato Malagò al dalla destra. Longo ad un micidiale colpo di testa respinto dal portiere proprio sui piedi di Malagò che ha insaccato a porta vuota.

Marconi a questo punto tentava una reazione, mandando in campo il lungo Tomich, ma Della Casa prendeva le contromisure schierando Corallo che finiva per anticipare sistematicamente il giocatore australiano.

Al 37' il raddoppio: azione manovrata tra Di Donato e Alessi che lanciava in profondità Tiribocchi. L'attaccante metteva a sedere prima un difensore, quindi il portiere ed entrava in rete palla al piede.

La ripresa non ha cambiato il tenore tattico nella ripresa con i Marconi proiettati all'attacco e i granata pronti a controllare il match senza difficoltà. Anzi, sfiorando il gol prima con Tiribocchi e poi con Pellissier, entrato al posto di Alessi.

Passato il turno il Torino, anche la Juventus, che oggi sarà impegnata a Viareggio contro il Cosenza, ha la possibilità di qualificarsi in anticipo. Jacolino per l'occasione ha confermato la stessa formazione dell'esordio, Sarison sulla fascia destra e Bonetto in coppia con Rocchi.



Tiribocchi, autore del 2° gol granata

Aurelio Benigno

LE QUALITÀ DEI DILETTANTI

Squalifiche del giudice sportivo dei dilettanti.

Eccellenza. 2 turni a Massimino (Matthi). 1 a Battistello (La Chivasso); Galli (Sagguet); Piatto (Castellamonte); Ghidetti (Ivrea); Gagliardi, Rao, Nobile (Chieri); Veglia (Matthi); Ametoli (Rivarolo); Santoro (Ivrea); Piacenza, Barbi (Giverno Canaze).

Promozione. Gare 19 gennaio: 1 a Perri (Lascaris). Gare 26 gennaio: 1 a Cantoni (Tonengo); 2 a Prote (Riviera). 2 a Ametis (Mauri); Berta (Madonna Campagna). 1 a Castellengo, Sorbillo (Don Bosco Nichelino); Amorese (Settimo); Montcalieri; Ventura (Bacigalupo); Crivellari (Lascaris); Rosati (Madonna Campagna); Martire, Canfora, Perona (Riviera); Iannielli (Luceto); Oello (Vaudese S. Maurizio); Mosso (Nichelino); Cardillo, Bonadonna (Crugliasco S. Paolo); Milanese (Tonengo); Marras (Masu Caselle). **Prima Categoria.** 2 turni a Aiello (San Secondo); Boccardo (Vallorco). 1 a Tabasso, Troilo (Real Moncalieri); Ruvoletto (Trafalgar); Pircassi, Semeraro (Santa Maria Sturari); Porta (Pozzomaiolo); Marietta (Cafasse Lanzese); Mordiglia (Fuoro); Portoghesi (Carrara 90); Bovolenta (Pianezza Floni); Posa (Nuova Sportiva Nolese); Moretti (Strambesque); Picco, Comba (Fieriera); Pizzacalla, Fornesi (Cumiana); Ruzza (Savonera Maroso); Vitulano (Merone Casine Vica); Crivellari (Paradiso); Esposito (Borgaro 1966); Gambatesa (Alpea San Giorgio); Zamboni (Vallorco); Donato (Gassino).

Seconda Categoria. 2 turni a Giardini (Caselle); espulso per fallo di reazione, allontanandosi dal campo, offendendo l'arbitro e calciava il pallone il pubblico. Inoltre al termine 1° tempo minacciava ancora l'arbitro e gli si avventava contro, ma veniva fermato dai propri compagni. 4 turni a Giardini (Salus). 2 a Cipriani (Sporting Mazzola); Mesiti (Spartanova); Androni (Pino 73); Frigo (Sud Est Chivasso); Bartalena (Borgaretto). 1 a Ciro (Borgaretto); Napoli (Vino); Pastore, Balice (Cbs); Borreggio (Sanremo 72); Orsi, Ginosa (Villarbasca); Rozetto (Rangers Matteotti); Spisso, Di Giacomo (Borg. Paradiso); Antelmi (Gratin Pitagora); De Giovanni (Druentina); Pontello, Rossetto, Munali (Burlò Ivrea); Tricarico, Amendola (Borgonuovo); Gravina, Castelli (K.L.); Acis (Vischesse); Modane, Trisoglio (Borgo Cavuri); Polletti (Pertusa Milla); Frangini (Ardor); Ragieri (Malanghera); Grillo (Real Ventimiglia); Seltini (Vino); Carbone (Freccia Azzurra); La Barbera, Pighalari (Villarbasca); Pignatelli, Romano (Condove); Camella (Excelsius Olimpia); Puttinati, Tosini (Mappanese Azzurri 84); De Lorenzo (Al. Mirafiori); Buono (Gioventù Nolese); Ivino (Spartanova); De Lucia, Esposito (S. Grato Eporedica); Lesca (Bollengo); Pusceddu (Pino 73); Peccia (Ati). Alpi; Monetta (K.L.); Dala (Forme); Celli, Covazzini (Doriana).

IPPICA

Venti partenti nella tris in programma a Vinovo

Coming Up Cash favorite Sfinen e Sanzio outsiders

Venti partenti, tre nastri, un favorito solo. E' la sintesi del Premio delle Castellezzoni, corsa tris e prova clou del pomeriggio odierno a Vinovo. L'handicap non è mai congegnato, ma in presenza di Coming Up Cash blocca il po' il programma. L'americanista Andrea Guzzinati, attraverso comunque un momento di particolare forma e di recente ha staccato qualche impegno: i fattori che rendono non impossibili anche altre soluzioni. Vediamo, nastro per nastro, la consistenza tecnica dello schieramento.

Allo start c'è poca qualità. Segnaliamo comunque Prado Fe perché Carlo Rosco può inventare sempre la sorpresa ad anche Pool Ad perché è discreta condizione di buon numero. A 20 metri c'è Sfinen a monopolizzare l'attenzione, anche per la guida Pino Rossi, che nelle Tris è una garanzia. Poi stanno Pin di Jesolo, Piro e Rio ed anche Swap e Casei. A 40 metri c'è Coming Up Cash. Ma ci sono anche Sanzio e Savori Fairo Gt che non sono destinati a fare tappezzeria. Soprattutto l'allievo di Marco Smorgon potrebbe farsi onore.

Il resto del programma è piacevole, con corse incerte. A cominciare dal quarto dove, su 15 partenti, almeno metà ha una qualche chance di successo. [a. con.]

Favoriti (ore 14,30). I. Turmac Blue, Timo di Jesolo, The Black II. Usinof Amy, Uadi di Casei, Uxharina. III. Ubbioso, Urabo Blue, Usenew d'Avi. IV. Ucla Bi, Uebi Sebeli, Umiltà Fern. V. Rana del Nord, Siro Tiro, Rabola. VI. Topazio Donlisa, Tahiti, Tangeri As. VII. Tubinga Gr, Trastevere, Titano Blu. VIII. Tris. Coming Up Cash (20), Sfinen (15), Sanzio (18). IX (Quartè), Siloe Fa, Olimpik Ed. Sobel.

SPORT FLAM

BASSET, ANTONI. Oggi in serie D (2° di ritorno): Michelin To-Nobili Borgomano (ore 21); c. Umbria 59. Progetto Reinaschese-La Luccola No (20,30); v. Gozzano 5, Orbasano; Tib Pino Tor-Frogs Vc (21); v. Folis. **CALCIO, ITA FUGOL.** Nella penultima d'andata a A, l'Alca sarà domani a Verona, dove cercherà di mantenere la seconda piazza in classifica. Formazione al completo per Claudio Mossio per puntare ai tre punti. In serie B il Cotrone ospiterà a Settimo (ore 15) il Monza; trasferisce invece per Cesena a Settimo che giocherà a Verres a Verona. **CALCIO FEMMINILE.** Nel 2° turno di ritorno della A, domani (ore 14,30) il Cascine Vica ospita a Rivalta (campo Vicuña) il finalino di coda Caldasco; il Torino Univer difende il 2° posto ad Ascoli contro l'Autolelli.

TRIALE. La palestra torinese di via Torrazza è la sede neutra della finale-scuola a quattro squadre del campionato femminile indoor in programma domenica. Semifinali alle 11,30 (Cus Caltanissetta-Gallio Padova) e alle 12,30 (Cus Brescia-Lorenzoni Bra); finale per il 3° posto alle 14,30 e per il titolo tricolore alle 16.

BASSET IN CARROZZELLA. Dopo due trasferimenti consecutivi, l'Uicop Loma domenica a giocare in contro la Brantes 84 Cantù nel 2° turno di ritorno della A. Si gioca (ore 15) nella palestra della "Don Milania di corso Giovanni XXIII a Venaria.

CAMPIONATI CAMPIONATI. Nel prossimo mese di settembre il nuovo velodromo di San Francesco al Campo, voluto e finanziato dal mecenate Pietro Francome, ospiterà i campionati italiani assoluti a pista open, juniores e donne.

OFFERTE DEI LETTORI A

Per il Fondo di solidarietà aiuti agli anziani soli: A.B. 1.000.000; condominio via Porri 8-10 250.000; in memoria di Angiolino Marsili 150.000; in memoria di Oronzo Angiolino, dipendenti Ital Torino 110.000.

LA SUL I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e del di Candiotto ed al Comitato Ghirelli.

condominio via Porri 8-10 250.000; in memoria di Martinetto 200.000; Enzo, Ivo, Davide, Gino, e Graziella in ricordo di Gianfranco Mazzini 200.000; in memoria di Romolo Lapegna, la moglie 200.000; i condomini piazza Benigni 2 in ricordo di Giuseppe D'Alessandro 185.000; i condomini a la portina di via Guido Reni 77 in ri-

cordo della professoressa Ver-ga 175.000; i ragazzi del Lascaris '84 Pianezza in ricordo di Alberto Pezzoli 160.000; i condomini via Bisalta 5, 5 bis e 7 in memoria del sig. Ranzani 150.000; in memoria di Mario Turazzi, i vicini di casa di Bruno 130.000; Angela Tessera per Umberto 100.000; gli amici in memoria di Luciano Musso 70.000; Sara Avidano, Laura Gial e Sara Vaccaroni in ricordo di Aldo Bergetelli 55.000; in memoria di Giuseppina Leonagno 50.000; in memoria di Carlo e Amelia 60.000; A.D. 50.000. in memoria di Orsola Cardani ved. Buffa, cognate e nipoti Buffa 300.000; in Giuseppe Dogli 280.000; i colleghi Enel in memoria della mamma di Osvaldo Tommasini 200.000; A.B. 50.000; T.B. 50.000. [continua]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 29 GENNAIO 1997

Albanese Giorgio; Anna Paola; Bernini Simona; Bevilacqua Lorenzo; Bonaventura Lorenzo; Borella Paolo; Casanovi Gianmarco; Catalani Giulia; Cavallotti Silvia; Damiani Angelo; Fazio Federico; Ferrigno Michele; Filz Camilla; Gazzarini Giulia Nina; Gravina Marco; Gruppo Alessandro; Gulinzi Manuela; Longo Joel; Kimong; Magnotta; Manzo; no Alessio; Menescaio Davide; Manfredi Alberto; Marchisio Barbara; Sato; Mili; Simona; Federico; Moricelli Francesca; Mosca Alessandra; Nanni Elena; Rosella Giulia; Orlando Virginia; Palmiero Francesco; Poddighe Rebecca; Pungitore Iino; Francesco; Domenico; Rosato Virginia; Rosato Annalisa; Rubini Veronica; Schipano Aurora; Segret Andrea; Stenopini Beatrice; Subbrero Giulia; Tonanni Luca; Andrea; Trossa Luigi; Lorenza; Vanosa Federica; Ventricelli Fabio.

MORTI DENUNCIATI IL 29 GENNAIO 1997

Prasso Casa di Cura, di Riposo e Istituto Religioso: Rosanigo Anna Maria, di anni 88, Casa di Cura "Vita Maria Pia", nata a Alessandria; Francesco, a. 76, Casa di Riposo "Carlo Alberto", n. a Siraova.

OSPEDALI. Gavere Maria Anna ved. Carboti, di anni 82, Ospedale Evangelico; Valdesa, nata a Palermo; Luigia in Bergamo, a. 80, Molinette, n. a Settimo Torinese (TO); Melidera Pasquale, a. 86, Molinette, n. a Lucera (FG); Manfin Maria ved. Costa, a. 81, Molinette, n. a Sesto (Jugoslavia); Guarnelli Angela in Deglioglio, a. 74, Molinette, n. a Torino; Gardino Antonio, a. 74, Marina, n. a Torino; Vacciano Angelo, a. 65, Molinette, n. a Majano (UD); Nacca Battista, a. 68, Molinette, n. a Bra (CN); Guglielmini Giuseppina ved. Viarelli, a. 86, Mauriziano, n. a Beinasco (TO); Rigetto Pasquale, a. 98, Molinette, n. a Sesto (AT); Abbate Teresa, a. 89, Marina, n. a Bergamo (CN); Quagliotto Rosa ved. Peroglio, a. 87, Ospedale Luigi Einaudi (Ex vecchia Asinaria Marina), n. a Torino; Caposella Maria Inoc-

ronata ved. Pescuma, a. 78, Maria Vittoria, n. a Venosa (PZ); Camborari Antonia, a. 82, Giovanni Bosco, n. a Scilla (RC); Catello Emilia ved. Mosca, a. 89, Ospedale Evangelico Valdesa, n. a Pino Torinese (TO); Sardella Paolo, a. 88, Ospedale Gradengo, n. a Buenos (Argentina); Bolzani Clodio, a. 71, Giovanni Bosco, n. a Jolanda di Savoia (FE); Menca Sergio, a. 34, Molinette, n. a Carbonia (CA); Tugnola Palmira ved. Forro, a. 84, Ospedale Gradengo, n. a Porto Tola (RO); Bellani Angela ved. Volino, a. 81, Mauriziano, n. a Merate (CO); Moratella Guido, a. 89, Maria Vittoria, n. a Torino; Perelli Giuseppe, a. 81, Molinette, n. a Ronco Canavese (TO); Luscia Riza, a. 80, Mauriziano, n. a Mitrovica (Jugoslavia); Giuseppina ved. Piccirilli, a. 57, Molinette, n. a Pogliano (NA); Cantavenera Angelo, a. 81, pedale Luigi Einaudi (Ex vecchia Asinaria Marina), n. a Licala (AG); Rondella Domenico, a. 65, Giovanni Bosco, n. a Orta (FG); Monaco Maria Cristina ved. Pozze, a. 57, Ospedale Luigi Einaudi (Ex vecchia Asinaria Marina), n. a Madraz El Bab (Tunisia); Agor, ora 16, Ospedale Ostetico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; Sara Cesura Michela, a. 55, Molinette, n. a Pianezza (TO); Santino Antonia ved. Ippolito, a. 66, Molinette, n. a Collesano (PA).

Prasso altro luogo del territorio cittadino: Matrone Marco, di anni 79, via Nizza 391, nato a Castellabate (SA); Campi Carolina ved. Delleno, a. 81, piazza Vittorio Veneto 8, n. a Imperia.

Prasso residenza: Macagnolo Pia, di anni 67, via Onasco 50, n. a San Damiano D'Assi (AT); Barilla Rosalia in Pettas, a. 53, via Genova 194, n. a Bonolutti (SS); Onorati Giuseppe, a. 97, via Corsemilla 28, n. a Dignano d'Istria; Vito Guido, a. 76, via Casale 9, n. a Torino; Pafaro Igino ved. Crespini, a. 98, via F. Begenia 15, n. a La Spezia; Caldera Margherita, Novara, a. 89, via Ciarrolo 82, n. a Villafalletto (CN); Pes Giovanni, a. 71, via A. Massena 57, n. a Sesto (SS); Scaroni Linda ved. Sacchi, a. 85, via Scualand 14, n. a Brusasco Cavagnolo ora Brusasco (TO); Roscelli Adriana in Guernia, a. 73, via L. Marigli 8, n. a Torino.

Medicine Legale: Guido Giovanni, di anni 76, nato a Amantea (CS). **Nati 49 - Morti 44**

RENAULT

TRIPLICA

LE OFFERTE SU LAGUNA.

Laguna RT 1.8

L.29.750.000
(climatizzatore, airbag.)

Laguna RT 1.8 SW

L.31.050.000
(climatizzatore, airbag.)

Inoltre, 2 milioni di contributo governativo per chi ha un usalo con più di 10 anni da rottamare!

*Es. Laguna RT 1.8 con climatizzatore di serie L.29.750.000 prezzo chiavi in mano A.P.I. E.T. esclusa: importo finanziato L.20.000.000; rate mensili di L.666.600; T.A.N. 0%; T.A.E. 0,97%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L.20.000. Salvo approvazione FinRenault. valida fino al 23 febbraio e per vetture disponibili in Concessionaria. *A sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/1996 N°669 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa. Offerta non cumulabile con altre in corso.

È un'iniziativa speciale dei Concessionari Renault

Autovip

Strada S. Mauro 51 - Torino
Tel. 011/2731761

Car

C.so Principe Oddone 30 - Torino
Tel. 011/4365320

BEDI Car

C.so Francia 222 - Collegno
Tel. 011/4053058

Garda

Frazione Vernetto 62 - Chianocco
Tel. 0122/49045

Berruto M.

Via Torino 99 - Cirié
Tel. 011/9207329

Gruppo Marelli

Via Galluppi 5 - Torino
Tel. 011/3180000

Berruto S.

C.so G. Ferraris 49/59 - Chivasso
Tel. 011/9109712

Rabino

C.so Torino 238/240 - Pinerolo
Tel. 0121/70360



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE



in più, finanziamenti in 30 mesi a interessi zero**

Da stasera in scena al Teatro di Torino

Amore e morte Torna «Giselle»

Tutti da Giselle questa sera. Appuntamento al Teatro di Torino, in piazza Massaua, alle 21 dove riprende vita uno dei balletti più amati e danzati della tradizione, «Giselle» appunto, data di nascita 1841, capolavoro del balletto romantico.

Il titolo è da tempo nel repertorio della compagnia torinese diretta da Loredana Furno, ma i protagonisti sono nuovi e interessanti: Jesus Pastor, giovanissimo e, si dice, bravissimo, arriva dalla spagnola Compagnia di Victor Ullate e sarà il protagonista maschile. Albrecht, questa sera e domani sera. Il ruolo sarà ripreso domenica da Antonio Russo.

In tutte le repliche invece Giselle sarà Amaya Ugarteche, danzatrice spagnola, da tempo in forza alla compagnia, e bella interprete di Giulietta nel recente allestimento di «Roméo e Giulietta».

Un cast giovane dunque per un balletto che sulla gioventù, sull'amore e sulla morte per amore è incentrato. Una storia immortale che, sempre sulla musica di Adolph Adam, importanti coreografi contemporanei, come per esempio Mats Ek, hanno riletto a chiave moderna. La coreografia dello spettacolo che vedremo questa invece è quella tradizionale di Coralli e Perrot ripresa dalla francese Jacqueline De Min.

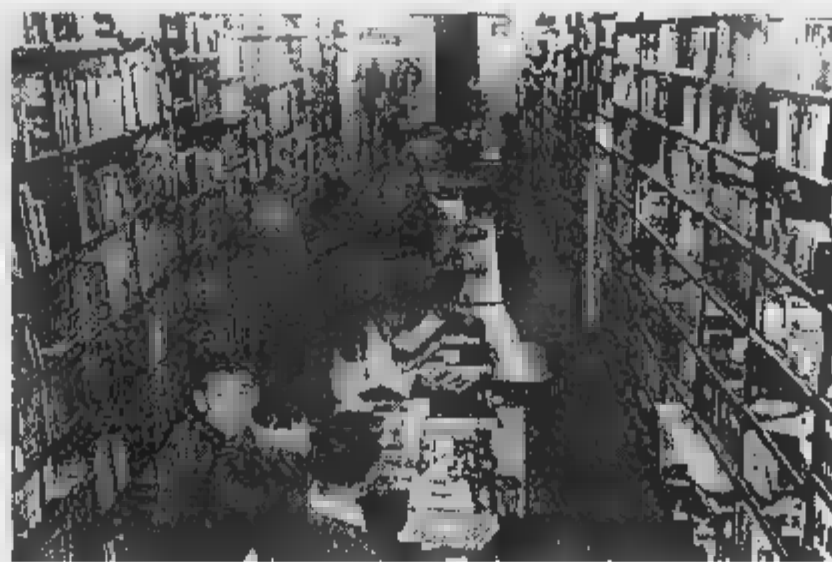


Il ballerino spagnolo Jesus Pastor

Sono sempre di più le librerie cittadine che pubblicano collane e romanzi

A lato l'interno della libreria Dante Alighieri, editrice Fogola. Più a destra Elisabetta Stolberg, di Druetto, promotrice della pubblicazione del libro «Vittorio Alfieri e la Contessa d'Albany».

Da Stefania che, con la Galleria Martano, pubblica autografe di autori contemporanei



Da Druetto a La Torre di Abele a Fogola. Un grande patrimonio per la cultura

Il piacere dell'editoria Lo riscoprono i librai torinesi

«Torino è una città fortunata perché ha un patrimonio incommensurabile: i suoi libri. Non sono soltanto commercianti, ma appassionati cultori di libro, onesti e capaci. Ogni libreria ha una caratteristica che la rende speciale».

Così commenta Elisabetta Stolberg, responsabile commerciale della libreria Druetto di piazza Cln e promotrice della pubblicazione del libro «Vittorio Alfieri e la Contessa d'Albany». Druetto aveva pubblicato libri, a partire dal 1925, fino al 1950. Dopo la lunga pausa, per celebrare più di 75 anni di attività, ora propone la copia anastatica del volume di Emilio Del Corno sull'Alfieri, edito per la prima volta nel 1905 dalla Editrice

Nazionale Roux e Viarengo.

Altre librerie sono anche editrici. Specializzate in testi di divulgazione scientifica, come Cortina, in Marconi, o in testi universitari come Giappichelli e Celid. Quest'ultima pubblica anche opere su Torino in collaborazione con Comune e Soprintendenza. E ancora, la collana «Argomenti per il dissenso» a cura di Michelangelo Bovero e Marco Revelli.

Altre edizioni sono frutto di grandi appassionati come Silvio De Stefanis che, per i tipi di In Carta Linda, in collaborazione con la Galleria Martano, pubblica poesie autografe di autori contemporanei.

Altre librerie vantano iniziative editoriali ben collaudate. Dante Alighieri di piazza Carlo Felice è anche casa editrice Fogola. Tra i suoi prodotti, la «Grande Collana», curata da Barberi Squarotti e Folco Portinari, dedicata a grandi scrittori, illustrata da artisti contemporanei. «La Torre d'avorio» diretta da Arnaldo Benedetto, definita dall'attivissima signora Paola, epica biblioteca per spiriti indipendenti e rifugio per solitari dalla mente sveglia, che comprende libri inediti, saggi di filosofia o classici. Danno belle soddisfazioni «Il Foculare» con romanzi e racconti contemporanei, in particolare torinesi e di gialli di Fogola. Tre autori, Renzo Rossot-

ti, Gianni Beituro, Claudio Cursuolo hanno raccolto simpatie con le loro storie «da brividi» ambientate a Torino.

Il Punto-Piemonte in banca-rella, la libreria di corso Sissardi, ha in ristampa i volumetti sulla Torino sotterranea a cura di scrittori contemporanei come Centini, Moretti, Toninelli, Minola. Giacomino rivisita gallerie, canali e cantine (talune nate dalla fantasia popolare). Curiosa anche la storia di «Mansour il profeta». La leggendaria storia di uno sceicco piemontese del '700 di Giorgio Francesco; «La massoneria piemontese» di Alberto Bracco e «L'origine del tricolore» di De De Roldi e «Storia di Torino di Colli».

E infine La Torre di Abele, la libreria del Gruppo che ha anche la casa editrice omonima, è invece attenta ai problemi sociali. Fra gli ultimi usciti, «100 foto per difendere la libertà di stampa» con opere di Salgado e «Generazione in Ecstasy» di Fabrizio Ragozzi, inchiesta sull'uso di droghe «alternative».

Irene Cablati

Dedicato alla nostra regione il numero di febbraio di «Meridiani»

Piemonte formato magazine

Duecento pagine di foto, storia e gite

Il Piemonte in formato magazine. A questa «terra di frontiera», la rivista monografica di viaggi e cultura Meridiani dedica il fascicolo di febbraio - il 55° - definendo il Piemonte «una delle regioni più affascinanti e aristocratiche d'Italia». Presentato in anteprima dai responsabili della testata ieri pomeriggio con un cocktail-evento ad inviti al Caffè Lavazza di via San Tommaso 10, il mensile edito dall'Editoriale Domus raccoglie in oltre 200 pagine immagini di grande impatto fotografico, una ventina di articoli, sette itinerari mediati (curiosi i tour suggeriti agli innamorati) e decine di indirizzi utili volti a facilitare la visita del turista.

In copertina, svelta il castello di Verduno, rifugio estivo di Carlo Alberto di Savoia mentre all'interno vengono prese in esame le residenze sabauda, i paesaggi delle Langhe descritti da Pavesi e Fenoglio, le fertili colline del Monferrato dove nascono i vini pregiati, storie vere come la cronaca della costruzione del rifugio alpino sulla punta Gniffetti



Un paesaggio tipico del Piemonte. I vigneti delle Langhe dai quali nascono vini pregiati

del Monte Rosa inaugurato dalla Regina Margherita di Savoia e leggende millenarie. «Il tutto» spingono in redazione - dimenticare l'attualità - un ampio servizio su Sestriere e la Valle di Susa, in onore degli imminenti mondiali di sci alpino.

Né manca un ritratto di Torino: prima capitale d'Italia, poi

«città inquietante, magica ed esotica, industriale e proletaria». Si parla anche delle dinastie industriali piemontesi, dagli Agnelli ai Cerretti, da Ferrero fino agli Einaudi ripercorrendone, in breve, il successo. Meridiani è in vendita nelle edicole e nelle librerie al prezzo di lire 5.000 (e. d. s.).

Una giornata alla scoperta di usi e tradizioni delle genti valdesi

In treno dentro la Val Pellice

Giochi, danze e la gran festa dei falò

Viaggio in treno a vapore nelle valli valdesi. Lo propone la Comunità montana Val Pellice che, sulla scia dei mondiali di sci alpino, organizza per domenica 16 febbraio un itinerario su rotaia in carrozze d'epoca. Un'intera giornata per scoprire gli aspetti storici e naturalistici della zona, seguito da guide esperte, e assistere ai tradizionali fuochi accesi - pendii per celebrare la libertà dei valdesi. Le iscrizioni, già aperte, si accettano fino ad esaurimento dei posti disponibili (sono 250), entro il 7 febbraio. Telefono 0121/954126.

La tabella marcia prevede la partenza alle 8 dalla stazione ferroviaria del Lingotto con arrivo a Torre Pellice verso le 9,45. Giunti alla meta, i partecipanti potranno scegliere tra più escursioni: la visita al valdesi o alla seicentesca borgata di Servera, oppure optare per la passeggiata con racchette da neve ai piedi sperando di avvistare camosci, caprioli o scoiattoli, o scarpinare lungo le mulattiere che attraversano vi-



gneti e boschi secolari. Dopo il pranzo - da scegliere nei ristoranti convenzionati - una navetta porterà a Bobbio Pellice: in piazza, concerto occasionale dei Lou Magnaut, giochi di una volta, canti e danze folk. Inoltre, gli istruttori del gruppo Mouzico e Dams d'Oc insegneranno balli popolari. Dopo la

polentata (ore 21) «falò della libertà» darà l'avvio alla caratteristica festa dei valdesi che, proprio il 16 febbraio da oltre 150 anni, rappresenta dei più caratteristici appuntamenti della valle. Il costo - tutto compreso - di 85 mila lire, per i bambini da 4 a 12 anni 65 mila (e. d. s.).

«Oltre la fantascienza», rassegna con dibattito

Film per insegnanti e allievi La lezione si fa al cinema

Un film di fantascienza e il dibattito. E' quanto propone da lunedì 3 febbraio a circa ottocento ragazzi di diciotto istituti superiori di Torino e provincia la rassegna Oltre la fantascienza - Al cinema - i libri, organizzata da Salono Libro, Provincia, Provveditorato agli Studi con l'ausilio di Aice e Extronum.

L'iniziativa si articola in tre sezioni: matematica con relatore il docente Piergiorgio Odifreddi, biotecnologia a cura del professor Guido Forni e di Paolo Vinali delle Molinette, e telecomunicazioni - interventi del giornalista Piero Bianucci e di Gian Paolo Balboni dello Cseit.

Appuntamento alle 18 al Centro d'essai, via Carlo Alberto 27. Informazioni al numero di telefono 011/43.37.054.



Sandra Bullock la diva americana protagonista di «The Net», uno dei film compresi in rassegna

no Giannarelli, il giorno 3 è previsto «Alterazione genetica» di Jon Hess mentre il 24 viene presentato «La morte» diretta dal francese Bertrand Tavernier.

Fra gli altri titoli in cartellone spiccano «Frankenstein» diretto ed interpretato da Kenneth Branagh, «The net» con la nuova diva americana Sandra Bullock e l'avvincente «Strange days» di Ralph Fiennes e Angela Bassett.

Nuova stagione per i match di improvvisazione teatrale proposti dalla Lega - Improvisazione teatrale amatoriale: questa volta 21 alla Cascina Marchesa, in corso Vercelli 141/A, si affronteranno le squadre di Torino e Milano a ritmo di battute e sketch. L'ingresso costa 10 mila lire. Tel. 011/78.32.92.

LUCILLA Alle 17,30 alla libreria La Città del Sole, via Po 58, l'attrice Lucilla Giagnoni, interprete dello spettacolo «In sala» programma al teatro Garibaldi. Il Settimo Torinese, incontra il pubblico. Informazioni allo 011/89.71.748.

REPLICA ANNUNCIATA All'Alfa Teatro, in via Casellaborgone 16, la replica dell'opera «La vedova allegra» prevista domani alle 21,15, è stata annullata. Rimangono invece invariati gli spettacoli di questa sera alle 21,15 e di domenica alle 18.

PER LA VITA Alle 18 alla parrocchia Immacolata di San Giovanni Battista, in via Pessio 74, viene il dibattito «Un passo per la vita» a cura degli organi: medicina, morale, con la partecipazione di Franco Linari. Domani 2 dopo la Messa delle 11 saranno inoltre a disposizione i volontari dell'Aids e dell'Admo per fornire

APPUNTAMENTI qua e là

ulteriori informazioni. Telefonare allo 011/61.66.54.

COMUNITA' VALDESSE Alle 21 al Centro di programmazione neurologica Iai-Cnv, in corso Sissardi 3, incontro dedicato a «Ipnosi e comunicazione creativa». Per partecipare è necessario telefonare allo 011/56.123.48.

21 all'Associazione Damanhur, in via Po 38, conferenza su «E adesso parliamo di meditazione».

IL CERCLO DI ARTE EDO, in corso Casale 79, riprendono le lezioni di scultura su legno e marmo condotte dagli scultori Roberto Alessandria e Massimiliano Pellegrinetti. Tema conduttore «Scoprire la materia ed esprimersi con essa». Informazioni allo 011/819.58.22.

IL PENSIERO POSITIVO E LE TECNICHE Louise Hay - è il titolo della conferenza che questa sera alle 21 alla libreria Manzoni due, in via Cernaia 40/M, sarà tenuta da Damio e Lucia Consoli. L'iniziativa è in collaborazione con il Centro shatsu di Volpiano, che domani 31 domenica, sempre alla Manzoni, organizza an-

che il seminario «Ama te stesso, quantici la tua vita». Informazioni più dettagliate allo 011/988.20.63.

FIGLI, CHE PRODIGI Alle 21 al ristorante Carlo Alberto di Racconigi, per i «Caffè con l'autore», Stefania Campana presenta il suo libro «Il problema del figlio nella separazione», edito da Bollati - Boringhieri.

PIRELLA ATTORI Domani alle 16 alla libreria Village, in via Berberoux 20, spettacolo dal titolo «D'inverno» ideato e realizzato dai bambini della scuola elementare Montessori durante il laboratorio di educazione musicale condotto da Cinzia Cockings.

CONFERENZE Domani alle 17 al Centro Pamunzio, in Maria Vittoria 35 H, Alberto Angelini parlerà «Meloni: miti e realtà». Interviene Antonio Vigna.

LIBRERIA CAMPUS Doppio appuntamento domenica alla libreria Campus, in via Rattazzi 4. Alle 9,30 seminario di Anna Lisa Delella su «Osservazioni psicoanalitiche su un caso di paranoia», organizzato dall'Antenna di Torino del Campo Freudiano. Alle 18,15, in collaborazione il Centro Go-

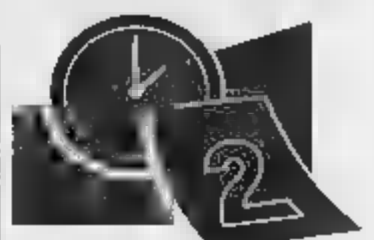
beti, Marco Reveli incontra Paolo Costa e Andrea Riscassi, i curatori della raccolta antologica «Al nostro posto», scritti di Piero Gobetti pubblicati da Limina.

ITALIA Domani alle 18 all'Associazione Ca Nostra, in via Pomba 14 bis, Giuseppe Campagna commenta, con brani musicali, la «Tosca» di Puccini.

PER LA XIX Giornata Nazionale per la Vita domenica 2, 7 alle 18, 13 tutto lo chiese Nichelino distribuirà vasetti di primule a offerta libera. Il ricavato sarà interamente devoluto al «Centro aiuto vita», che ha sede in via Damiano Chiesa a Nichelino e che è una struttura per donne che trova ad affrontare una maternità difficile. Informazioni allo 011/880.12.87.

IL JAZZ All'Associazione Russkij Mir, via Lagrange 7, dal 3 febbraio corsi gratuiti di introduzione allo studio della lingua russa, con lezioni diurne e serali. Iscrizioni allo 011/54.71.80.

CAVALLO L'Herbar Ranch - Cumiana organizza domenica una caccia al tesoro a cavallo. Un'iniziativa originale, il consueto trekking - parco collinare delle Val Sangone. Per partecipare rivolgersi allo 011/805.97.92.



DOVE andiamo
a cura di R.

La retrospettiva che il Museo Cinema dedica ad Andrej Tarkovskij propone questa sera, alle 22, al Massimo 3, uno dei capolavori del regista russo: «Stalker». Realizzato nel 1979 il film racconta un viaggio allegorico alla ricerca di una misteriosa stanza dove i desideri umani possono realizzarsi. Lo «stalker» è il «cacciatore alla posta», ossia la guida in questo viaggio che coinvolge uno scienziato e uno scrittore. Impossibile dimenticare il labirinto di gallerie in disfacimento invase dall'acqua in cui è ambientata buona parte del film.

Sempre al Massimo 3 la rassegna dedicata al tedesco Konrad Wolf ha in cartellone alle 17 «Goya» e alle 20 «Ich war neunzehn» (Avevo diciannove anni).

Questa sera, alle 21, al Piccolo Regio per la rassegna «Mito e teatro», organizzata dall'Associazione Hiroshima Mon Amour, approda il cabaretista (ma il riduttivo definirlo così, perché è anche autore e regista cinematografico) Antonio Razzia. Presenta il suo nuovo spettacolo «Pitecus».

Va in scena questa sera, alle 21,15, all'Alfateatro, «La vedova allegra» di Franz Lehár. All'istituto è la compagnia Alfa Folies: i panni dei protagonisti sono il soprano Angela Venturino e il tenore Francesco Paolo Panni. Completano il cast Suse Picchio, Domenico Crescente e Augusto Grilli.

FILIPPO Per le Proposte d'ascolto a San Filippo è di scena questa sera, alle 21,15 la pianista Deborah Conte, esegue brani di Schubert, Beethoven e Schumann.

MUSICA dove

Seconda serata al Teatro Colosseo per la rassegna internazionale «Black & White» organizzata da Metropolia e associazione culturale Radar: si esibiscono l'americana Roy Roberts Band e il gruppo guidato dal chitarrista veneto Tolo.

Stasera alle 21, i biglietti costano 25 mila lire (prevendite alla cassa) e 30 mila (Box Office di Ricordi - piazza Cln).

Acid jazz dell'Inghilterra questa sera al «Magazzino» Gilgamesh (piazza Moncalisto 13 bis): sul palco, a partire dalle 22, il quintetto dei Journey Planner.

Radio Veronica. Una proposta in esclusiva martedì 11 febbraio al Teatro di Torino (piazza Massaua): un incontro tra Jovanotti e i fans.

Sette i gruppi protagonisti stasera al «Drama Club» (via Benito 24/c, ore 21,30) per la rassegna «Emergenza Rock»: Nuda di Fatto, Tekila, Contrappunto, Sciarra, Dolenti Note, Zabriske Point, K.G.

Il jazz del Djangoth nella serata musicale al «Downtown» (via Bellezza 15/l, ore 22), stesso genere musicale a «La Ginestra» (via Valprato 15, ore 22) dove suona il Rita. I grandi quartet, i brani portati al successo dal Queen vengono riproposti dal Gianbattista alla «Drama Commedia» (via Donato 47, ore 22), il blues del Kalibro 7 al «Crow» (via Perrone 18/a, ore 22), i pezzi del Pollice sono suonati «Ghost in Machine» («Bowman» - via Riccio 5/a, ore 22).

Fuori città il rock dei Luna a Un Quarto all'Amarcord - Piossasco (via Torino 10, ore 22), il funky dei Punti di Vista - Taverna del pirata - Borgaro (via Lanzo 107, ore 22), il jazz del Paolo Outo quartet al «Pocahontas» - Gassino (via Farsetta 4, ore 22), «Blister Boogie» - «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22).

«Music night bar» è il titolo della nuova serata all'«Asla» (via Camerano 2, ore 23), «Coloreto dance» al «Piossasco» (corso Massimo 3, ore 22,30), «Aristocratica» all'«Hennessy» (strada Traloro del Pino 23, ore 23), «The light & sound of remember's dance 70-80» al «Big Club» (corso Brescia 28, ore 23), «Pulp» al «Tuxedo» (via Belfiore 8, ore 23), «Europa spanish party» al «Protheus» (via Caladra 28, ore 22,30).

Il Teatro Colosseo ospita il 7 marzo il concerto di Raf - suo fianco, Carmen Consoli. I biglietti costano 55, 45 e 35 mila lire (compresa la prevendita).

Tutti i concerti del Capriccio sono sospesi e riprenderanno i lavori di insonorizzazione. Foto: Jovanotti



Ecco i protagonisti del concorso organizzato da La Stampa e dall'Associazione commercianti

Sono tantissimi i negozianti «simpatici»

Un elenco infinito di voti e nomi per Torino e provincia

Siamo ormai arrivati quasi al termine del lunghissimo elenco di negozianti che i lettori hanno votato durante il concorso «Natale della convenienza e della cortesia». 250 mila voti in una vera valanga. I primi ventisei di ogni categoria sono già stati pubblicati domenica 26 gennaio, quindi abbiamo esaurito i mercati, le vie e piazze, le località e gli ambienti. Con domani completiamo l'elenco dei negozi di Torino e provincia. Domani pubblicheremo anche i nomi dei lettori a cui sono stati assegnati i buoni acquisto dell'Ascom.

NEGOZI TORINO

Treni di Isacco Onorato, ■ Abbigliamento, Abbigliamento Arsenio, Abbigliamento Baba Yaga, Abbigliamento Bidi Body, Abbigliamento Boggi, Abbigliamento Due Fontane, Abbigliamento Emmecue, Abbigliamento Fiorella, Abbigliamento La Casa ■ Pantaloni, Abbigliamento Raja, Agnelleria Ghignone, Al Vej Bicerin, Alimantari A&O, Alure, Arimo, Arredamenti Mabel, Arredamenti Nova, Arte Francisetti, ■ Acquamarina, Bar Cigno Azzurro, Bar Raffaello, Bar Roma, Bar Torino, Bar Zodiaco, ■ Sub, Benzi, ■ Oliver, Bottiga Indiana, Boutique '900, Boutique Maria Teresa, ■ Baratti & Milano, Caffè d'Acacia, Caffè ■ Carlo, Calzature Baroni, Calzature Mauro, Calzature Piro, Calzature Tratti, Calze Taddel, Camiceria Alda, Camiceria Firenze Baffi, Carta Carla, Cartoleria Ara, Cartoleria Fabris, Cartoleria corso Giulio Cesare 65, Casa del Barolo, Cavallo Vanni, Cellino Leone, Computer Alex, Cral corso Siracusa 114, Cral via Vandalino, Cremona Delle Alpi, Dakota Jeans, De Bernardi, Diner Dog, Docksteps Store, Edicola via Vanchiglia 25, Edicola via Cibrario 19, Edicola D'Amelio, Edicola l'Una di Fenu e Demarco, Editrice Sei, Elettricità Schiavone, Farmacia Corvi, Farmacia Dalmasso, Fasolli, Ferramenta Durante, Ferramenta Ladda Pietro, Fior d'Idée, Fiori Annalisa, Fiori Il Colore delle Stagioni, Foto ottica Da Col, Fulgenzi, Garda, Garino, Gastronomia Il Particolare, Gioielleria Ferrar, Gioielleria

Canadain Fur, Per Color, Perroquet, Pascheria Lo Scoglio, Piccolo, Pneumatici Musso, Poliera De Maria, Profumeria Aldo, Profumeria Mimi's, Quota 3841 Snc, Radio Days, Risuoficio strada delle Cacce, Rodriguez, Rosselli 92, Rosso Cilegia, Rosy Folle, Sartero, Self Service F.lli Mazza, Sisti, Spaccio Sport, Spes, Sport Salla, Sprea, Slety, Strani Fiori, Tabaccheria ■ n. 49, Tacchi e Lacci, Tacco Malto, Tessuti Vergnano, The Souhd, Torrelazione De Martini, Trussardi, Unileuro, Westminster 2.

(continua)

PROVINCIA

Venaria, Hotel Ristorante Piemonte - Lanzo, Il Fornello - Leini, Insieme - Moncalieri, Insieme Seledati Srl - Cumiana, ■ di Isabel - Rivoli, Iperstanda - Moncalieri, Jolly - Brandizzo, Karmi - Le Gru - Grugliasco, L'Impronta - Settimo T.se, La Bottega dei Fiori - Villafranca, La Casa ■ Ravioli - Pinerolo, La Cicogna - Camagnola, La Lucciolina - Santena, La Pannocchia - Grugliasco, La Terra del Sole - Rivoli, La Volpe Blu - ■ Mauro T.se, Legnami Gioiello - Uzio, Levi's - Ivrea, Libreria Garda - Ivrea, Libreria Palola - Rivoli, Liste Nozze Strota - Cirié, Lo Zoccolo - Ala di Stura, Macelleria Arturo Chiesa - S. Mauro T.se, Macelleria Beppe Ballesio - Borgaro, Macelleria Berta Bartolomeo - Cirié, Macelleria Doleatto - Villarbasce, Macelleria Ferrero Giacomino e Marina - Gaviuno, Macelleria Giancarlo Giacchetto - S. Mauro T.se, Macelleria Luciano Molinatto - Coazze, Macelleria Massa Cat Berro - Cirié, Macelleria Maurizio - Almese, Macelleria Molinatto, Macelleria Paolo Balbo - Cesana T.se, Macelleria Rovra - Rivalba, Macelleria Tesla - Moncalieri, Magazzini Montello - Chien, Market di G. Carlo Sartorelli - Ceres, Max ■ Co. - Rivoli, Merceria

Alaimo - S. Gillo, Merceria Anna - Caselette, Merceria ■ - Caselette, Minix - Pinerolo, Miti - Chieri, ■ Cirimele - Beinasco, Mobili Miesi - Uzio, Mobilificio Geninatti - Cafasse, Momenti - Moncalieri, Neriotti - Rivoli, New York New York - Cirié, Officina Feltrin - ■ Mauro T.se, Orificeria Beltrami - Rivoli, Orificeria Coda - Nichelino, Orificeria Laboratorio Gallia - Pinerolo, Ormella Seva - Cirié, Orologeria Toscano - Pont C.se, Ottica Brucato - S. Mauro T.se, Ottica Ma-Pro - S. Mauro T.se, Ottica Silvio Grano - Buiuno, Panetteria Acis Ettore - Cakuso, Panetteria Ale & Fabri - Nole, Panetteria Anna Troiano - S. Mauro T.se, Panetteria Barosso - Gassino, Panetteria Beppe e Anita - ■, Panetteria Gall - Salica d'Uzio, Panetteria Sergio ■ Lorella - Gassino, Parrucchiere Ferraro - Rivalba, Parrucchiere Lucca Laura - Lanzo, Pasticceria Arnaud - Cesana T.se, Pasticceria Bernardo Aldo - Gaviuno, Pasticceria Confetteria Naretto - Ivrea, Pasticceria Minelli - Bardonecchia, Pasticceria Reviglio - Cirié, Pasticceria Rivetti - Moncalieri, Pastificio Venturi - Villarbasce, Pelletteria Cailé - Bardonecchia, Pelletteria Giubellini - Cuorgnè, Pelletteria ■ - Rivoli, C.se, Perle - Chieri, Pianeta Profumi - Iparcoop - Beinasco, Piccola Cose di M. Grazia Rosso - S. Mauro T.se, Pisolio - Nichelino, Pizzeria da Gennaro - S. Mauro T.se, Pizzeria Delle Vigne - Pinerolo, Pizzeria Lo Scacco - Rivoli, Pini ■ - Moncalieri, Portone - Chieri, Profumeria Butterfly di ■ Paola - Cavignato, Profumeria Mellina - Venaria, Pub Roxy - Chivasso, Ristorante L'incontro - Borgofranco d'Ivrea, Ristorante Nuovo Look - Cantù, Sacripante - Ala di Stura, Sanitari Daima di Bruna Boaretto - Moncalieri, Segheria Girardi - Condove, Servetti Profumi - Rivalba, C.se, Solarium Jolly - Cirié, Sport Bauro - Pinerolo, Sport Clateau - Salica d'Uzio, Sport Mirafiori Snc del F.lli Sola - Cumiana, Sport Papalughi - Ivrea, Standa - Rivoli, Stefanel - Rivoli,

Style Flowers - Castiglione T.se, Supermercato Conti - Chieri, Supermercato Coop - Borgarato, Tabaccheria ■ Giuseppina Giordano - Torre Pellice, Tabaccheria di Luigi Largo - Rivoli, Tabaccheria di Vanzo - Nichelino, Tabaccheria Gritto - Rivalba, Tabaccheria Miranda - Volvera, Tabaccheria Vodopia - Settimo T.se, Tantazioni Snc - Cirié, Tessuti Sorelle Salasco - Rivoli, Texil House - Collegno, Tinloria Lavascoco Anna - Collegno, Togo - Orbassano, 2; A.B. ■ Rosa Maria Gramaglia - Mappano, Abbigliamento Acqua Chiara - Chivasso, Abbigliamento Bolero - Moncalieri, Abbigliamento California - Cirié, Abbigliamento Combina - Pinerolo, Abbigliamento Elementi - Pinerolo, Abbigliamento Fontanella - Balangero - ■ amano - Free Way - Moncalieri, Abbigliamento Griglione - Lanzo, Abbigliamento Margutti - Grugliasco, Abbigliamento Melamoresi - Cuorgnè, Abbigliamento Oltre - Pianezza, Abbigliamento Options - Susa, Abbigliamento Prima Visione - Moncalieri, Abbigliamento Staff - S. Mauro, Abbigliamento Tessari - Carignano, Abit - Rivoli, Action - Caselle, Adore - Bussoleno, Airone Blu - Venaria, ■ Piatto Pronto - Gaviuno, Alimantari Carmela - Nichelino, Alimantari Davide e Claudia - Rubiana, Alimantari Francon - Savona, Alimantari Marina Massaglia - Montalbino T.se, Angelo della Moda - Cirié, Angolo Fiorito - Nichelino, Anna ■ - Gaviuno, Arredo Casa Reita - Pinerolo, Artemisia Complementi d'Arredo - Cirié, Atelier Anna Banet - Chieri, Autoricambi America - Moncalieri, Azimut - Orbassano, ■ - Bardonecchia, Baloon - Santena, Bar Tasso - Collegno, Bar Centrale - Rivalba, Bar Costanza - Beinasco, Bar da Andrea - Gavignato, Bar Gina Grotto - Moncalieri, Bar Italia - Pinerolo, Bar Italia - Nichelino, Bar J - Bardonecchia, Bar Kaffa - Grugliasco, Bar Latino - Pinerolo, Bar Londra - Pinerolo, Bar Maggiora - Collegno, Bar Piccolo - Carignano, Bar Roma - Colle-

(continua)

La Qualità diventa Risparmio!



BRACCIA PUNTA
D'ANCA ■ AMORE ■
33.900



BRACCIA DI MAIALE
■ ■ ■
8.500



TREASURER ANTONIARI
al kg
12.900

VENERDI
**31 GENNAIO
E SABATO
1 FEBBRAIO**

TORINO
CORSO MONTENAPOLEONE 188
CORSO GROSSO 330

NICHELINO
VIA CACCIATORI 11

BUROLO
VIALE LIGURIA 1

VERCELLI
CIVICO ■ MMERCIALE
SALIZADA 100 12

TRICARICOLO
VIA LIGURIA 238

CONTINENTE

S P A Z I O
A T T U A L I

LAVORO OFFERTO

VARI PART TIME

di massaggi sportivo terapeutico estetico e posturale; assistente a persone che cercano un secondo lavoro. Tel. 011 397.0940.

avere voglia di per formazioni lavoro operativi in aziende e aziende. Trovare pratica presso strutture economiche. Per informazioni Tel. 011 480.343.

ATTUALITÀ

ambosessi giovani, dinamici, volenterosi, et' max 25 anni, per diffusione nuovo prodotto coperto da brevetto, previsto basso mensile più provvigioni. No portaporta. Tel. 011 222.1165.

A.A. AZIENDA distributrice settore torce ricerca automobili 22/40 n. 1000. In esclusiva per la vendita di a trasferire per diffusione presso clienti preavvisati, politicamente solidi. Mensile iniziale garantita L. 3.500.000 provvigioni, premi, training, rimborso. Telefonare allo 011 580.7955 - 580.4012 senza ufficio.

INTI azienda leader nel dolcino cucinare collaborazioni con aziende parte clienti Torino e provincia, inviare curriculum, fermo posta pat. To n. 2270316 Roma 10000.

di assicurazione primaria com- (francese, ricerca subagenti esperti di lingue in proprio organico. Gestione portafoglio, per appuntamento telefonare 011 438.7605 - 434.7622.

AGENZIA immobiliare ricerca per ampliamento organico acquirenti/venditori mondo di patrimonio. Richiesta: presenza e professionalità. Tel. 504.761.

AZIENDA concessionaria in esclusiva dei prodotti: Mercedes, Barchetta, ricerca agenti per il Piemonte, Valle d'Aosta. Tel. 011 485.5183. Signor Ricci.

AZIENDA in espansione, operante nel settore attrezzature tecniche ed informatiche, cerca agenti volenterosi con conoscenza Hardware e Software di base. Telefonare per appuntamento 011 411.0217.

AZIENDA piemontese produce complementi d'arredo e arredobagno. I responsabile commerciale Italia con esperienza specifica nel settore e in esclusiva per la vendita di bagno presso clientela già acquisita zona Torino e provincia. Offerta inquadramento diretto - alto più incentivi. Per appuntamento informazioni Tel. 011 952.5477 fax 011 952.5833.

AZIENDA produttrice sistemi di qualità rivoliti settore religioso, ricerca agenti migliori se introdotti, risarcimento zona residenza. Tel. 019 650.6386 - fax 019 650.6386.

PO leader costante sviluppo ricerca per Piemonte e D'Aosta venditori, dimostratori, L. 710 milioni mese meglio ai governanti vendita di realtà o griglia tecniche, lavoro di programma. Contattarsi, no vendita, no multi-level ottimi guadagni. Auto propria per appuntamento. Tel. 035 648.018.

IMPORTANTE società leader proprio settore, ricerca agenti commerciali con esperienza vendita servizi a domicilio su appuntamento prefissato nelle regioni Piemonte - Lombardia e Campania. Per informazioni telefonare ore ufficio allo 011 249.2050.

una società di Torino, mo presenti sul mercato Nazionale. Proponiamo ai nostri clienti servizio unico e personalizzato. Fornire la clientela ai nostri. Non abbiamo esperienza. Se possedete un'auto, e alla ricerca di una nuova attività altamente remunerativa, telefonate allo 011 682.020.

WURTH srl multinazionale tedesca, ricerca agenti monomandatari per la zona di Torino, Richiesta: 24/25 anni, auto propria e 100% professionalità. Offerta: flessibile, formazione professionale corso CCIAA, contributo auto spesa pasto, provvigioni ed incentivi. Per informazioni telefonare 0471 507.

PRESTAZIONI CONFERENZE

NOTAIO geometra professionista per pratiche catastali, successioni. Scrivete Pubblicità 7117 - 10100 Torino.

SOCIETÀ di Recupero Crediti selezione funzionari da inserire nel proprio organico. Training di formazione, aiuto economico mensile. Contattare al tel. 02 403.8228 - 403.8321.

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI

AMANTE annuale corso lavoro part-time presso studio veterinario. Tel. 011 223.8322.

Impianti elettronici, ca lavoro in serie otto. Telefonare 319.9547.

FRATELLO stampaggio metallo plastico con 12 anni di esperienza cerca lavoro. Tel. 011 556.1769.

GIENNE patente di guida come operaio o fattorino. Tel. 011 556.1769.

esperienza in azienda, esperienza in azienda. Tel. 011 556.1769.

PERSONALE PUBBLICI

CUOCO 21enne, maturità albergo, multilingua, discreta, esperienza, cerca lavoro in ristorante o mensa, anche aiuto cuoco. Tel. 011 739.2251.

la tua presenza addetta sala bar o aiuto cucina offri anche part-time. Tel. 011 484.107 area pasti.

LAVORO

A casa editrice, centro culturale offri abitazione, organizzazione progetti editoriali, cultura e disponibilità a work education. P.R. internazionale, esperienza amministrativa. MS. DOS Macintosh. Tel. 0338.646.888.

A casa editrice, cultura offri abitazione, organizzazione progetti editoriali, cultura e disponibilità a work education. P.R. internazionale, esperienza amministrativa. MS. DOS Macintosh. Tel. 0338.646.888.

DIPLOMATI 25enne, discreta, esperienza, cerca lavoro in azienda, anche aiuto cuoco. Tel. 011 739.2251.

ELETTRICO 35enne di esperienza, impianti industriali, automazione, cultura e disponibilità a work education. P.R. internazionale, esperienza amministrativa. MS. DOS Macintosh. Tel. 0338.646.888.

ESPERIENZA paghe contabili presso studi professionali su programma Zucchetti. Tel. 434.8241.

ESPERTA contabile bianca IVA bilanci, compensi, fiscali e societari offri abitazione, organizzazione progetti editoriali, cultura e disponibilità a work education. P.R. internazionale, esperienza amministrativa. MS. DOS Macintosh. Tel. 0338.646.888.

IMPIEGATA con esperienza pratica lingue, uso PC, cerca lavoro di qualsiasi genere purché sano. Tel. 436.3240.

LAUREATA economia e commercio ragioniera, esperienza lavoro, cultura e disponibilità a work education. P.R. internazionale, esperienza amministrativa. MS. DOS Macintosh. Tel. 0338.646.888.

PERITO elettronico 25enne, esperienza, cultura e disponibilità a work education. P.R. internazionale, esperienza amministrativa. MS. DOS Macintosh. Tel. 0338.646.888.

PERITO industriale, esperienza, cultura e disponibilità a work education. P.R. internazionale, esperienza amministrativa. MS. DOS Macintosh. Tel. 0338.646.888.

RAGIONIERA esperienza decennale partita doppia, cultura e disponibilità a work education. P.R. internazionale, esperienza amministrativa. MS. DOS Macintosh. Tel. 0338.646.888.

RAGIONIERA esperienza decennale partita doppia, cultura e disponibilità a work education. P.R. internazionale, esperienza amministrativa. MS. DOS Macintosh. Tel. 0338.646.888.

LINEAR

L'assicurazione telefonica del Gruppo Unipol.

Per automobilisti prudenti, non esibizionisti prepotenti.



LINEAR,
l'assicurazione auto
che fa risparmiare
chi guida da anni

INCIDENTI.

UNIPOL

Parte sgommando, frena solo per dare spettacolo: è la famigerata specie di "Automobilista-Squalus-Esibizionista". Se tu invece appartieni alla specie "Automobilista-Sapiens", ovvero sei un automobilista prudente che guida da anni senza causare incidenti, oggi puoi risparmiare scegliendo LINEAR, l'Assicurazione Telefonica del Gruppo Unipol. Chiama il nostro numero verde e saprai subito quanto puoi risparmiare, rispetto alla tua

attuale polizza, grazie ad una tariffa studiata apposta per te. Assicurarsi con LINEAR ti fa risparmiare anche tempo: basta una telefonata per stipulare il contratto, modificarlo o per fare la denuncia in caso di incidente. Chiama subito per un preventivo gratuito e impegnativo (sono necessarie la data di scadenza e la classe di bonus malus indicate sul tuo ultimo tagliando di rinnovo).

LINEAR
ASSICURAZIONI IN LINEA

Numero Verde
167-11.22.33

dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 20.00
Anche via internet: <http://www.linear.it>

RAGIONIERA 27enne, referenziale, PC, libera subito. Tel. 011 311.8541.

RAGIONIERA 35enne, esperienza decennale in aziende, generale, ha bilancio uso P.C. mansioni di segreteria, cerca lavoro anche part-time. Tel. 544.1373.

RAGIONIERA 30/35 due qualche posti diploma uso PC varie esperienze di lavoro offerte. Tel. 659.7642 area pasti.

RESPONSABILE amministrativo, laurea economia, 35 anni, pluriennale esperienza CO.GE. CEE, normative fiscali, incarichi direttivi, inglese, dopo miglioramento azienda proposta. Tel. 0330.512.575.

RESPONSABILE amministrativo 36enne, pluriennale esperienza, diplomata Università S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel. 0337.962.199.

DEGA servizio gestione crediti e amministrazione vendite, pluriennale esperienza, referenziale, agenzie, ordini, e spedizioni, pratica P.C. e sistemi informatici offerti. Tel. 385.0549.

DEGA ufficio acquisti, esperto in fatture, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai Monumenti nazionali. Per informazioni, telefonare ore ufficio 011.617.438-011.320.529.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

COLLAUDATORE tracciatore, dell'edilizia, cerca lavoro. Tel. 329.7019 oppure 216.0954.

TECNICO commerciale, pluriennale esperienza in impianti automazione industriale, con portafoglio clienti offerti. Tel. 0330.512.575.

DIRIGENTI

ESPERTO direttore commerciale 48enne, introdotto settore componentistica auto Italia e paesi collegati, esaminerà proposte da serie società. Scrivere: **ESPERTO** 5305 - 10100 Torino.

RESPONSABILE produzione, alto stabilimento piccolo media azienda, esperienza conduzione personale, acquisti, gestione commesse. Tel. 0360.447.708.

RESPONSABILE tecnico-commerciale, esperienza decennale settore auto, media elettronica rapporti clienti importanti, cultura e disponibilità a work education. P.R. internazionale, esperienza amministrativa. MS. DOS Macintosh. Tel. 0338.646.888.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ESCLUSIVAMENTE occulti bambini, azienda libera, referenziale 15 anni esperienza, cerca lavoro. Tel. 011 770.7933.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

DEGA di Villanova (Almese) paninoteca, viale, prestigiosa in finitura, 400 più giardino. Edimarket 424.1206.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

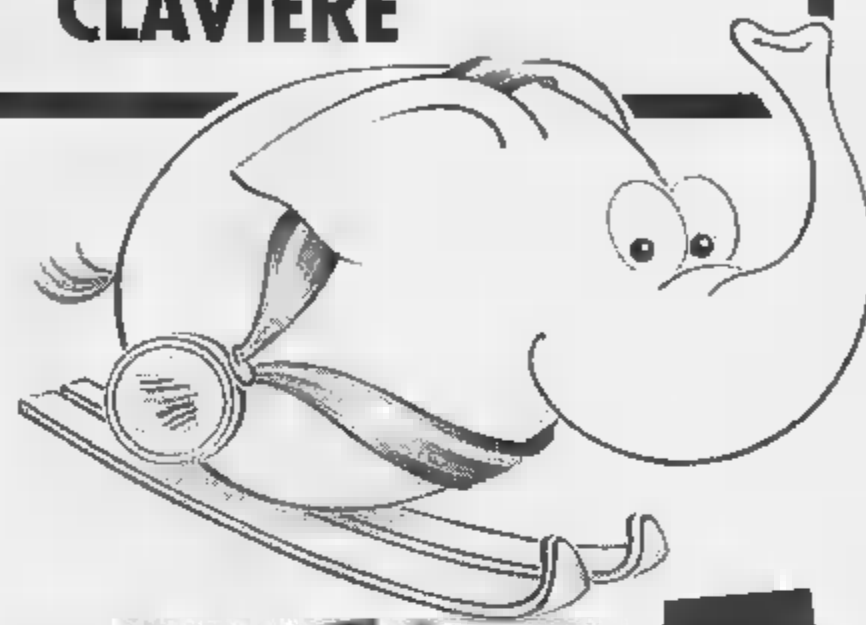
LA VIA LATTEA



SESTRIERES SAUZE D'OULX

SANSICARIO CESANA CLAVIERE

SCIARE



ALLA GRANDE

DURANTE I MONDIALI

SAUZE D'OULX - SANSICARIO

CESANA - CLAVIERE



56 su 66

impianti di risalita aperti

Collegamenti aperti

informazioni sulla
Viabilità
dal 2 al 15 febbraio

- Libero accesso alle stazioni di Sauze d'Oulx, Sansicario, Cesana e Claviere.
- Accesso a Sestriere: "Sci ai piedi" o tramite navette in partenza dai parcheggi di Pragelato e Sauze di Cesana.

Salvo cause di forza maggiore

OASIS

Immagini sorprendenti, itinerari inediti,
firme prestigiose, resoconti di viaggi
emozionanti, consigli utili per conoscere,
difendere e vivere la natura.

è NUOVA

ITALIA DA ESPLORARE

SCOPRIRE LA CALABRIA

Sui sentieri e sulle montagne di una
Calabria che sorprende a ogni angolo

NELLA SARDEGNA DELLE BARONIE inseguendo il volo delle aquile

MUNDI LONTANI

Viaggio emozionante nei deserti
della Namibia dove la vita
è appesa ad un filo d'acqua

SPECIE IN PERICOLO

Così si salverà il lupo americano

LA PAROLA ALL'ETOLOGO

Quando è lecito pensare
che gli animali hanno
voglia di tenerezza

ALIMENTAZIONE BIOLOGICA

È giunta l'ora di dire pasta

NUOVA MAXI RUBRICA

Mille suggerimenti
dagli esperti per fare
buon uso della natura
in questa stagione

IN EDICOLA



Progetto infanzia: assegni alle famiglie più povere e fondi ai Comuni

Novescento miliardi per i bimbi

«Così gli under 18 vivranno meglio»

ROMA. Migliorare la qualità della vita dei bambini e degli adolescenti italiani, renderli più maturi, creativi e autonomi, restituire loro spazi di gioco e di incontro, aiutarli a crescere, accompagnati dai loro genitori: è quanto si propone il decreto legge per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza, approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Il provvedimento istituisce il fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza attraverso il quale, ogni anno, sarà garantito un minimo vitale per i figli di famiglie a basso reddito e saranno finanziati programmi per migliorare i servizi all'infanzia.

Il fondo, previsto nel ddl che si compone di 12 articoli, è ripartito per il 30% tra le regioni e per il restante 70% tra le città (Venezia, Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Brindisi, Reggio Calabria, Catania, Palermo e Cagliari) nelle quali realizzeranno interventi nelle aree a rischio. I progetti ammessi al finanziamento saranno quelli per la creazione di misure alternative al ricovero dei minori, istituti, servizi di sostegno e assistenza al rapporto genitori-figli, spazi ricreativi, interventi a favore dei minori handicappati e di quelli ospedalizzati.

Arrivano, dunque, i soldi (130 miliardi per il '97, 375 sia per il '98 sia per il '99) per realizzare, anche in Italia, la promozione dei diritti dell'infanzia voluta dalla Carta del fanciullo di New York. Il provvedimento, presentato dal ministro per la Solidarietà sociale, Livia Turco, intende anche promuovere l'innovazione e la sperimentazione nell'assistenza all'infanzia e ipotizza la realizzazione di asili dove i bambini possano venire accuditi a turno dai genitori e spazi educativi e ludici, alternativi al nido, dove il bambino dai 18 mesi ai 3 anni possa rimanere per un massimo di 5 ore, accudito da baby sitters.

Per favorire la conoscenza del «pieno» infanzia e i problemi legati a questa fascia d'età il ddl istituisce un «servizio di consulenza e informazione» con una banca dati e promuove periodicamente la conferenza nazionale sull'infanzia organizzata dal ministero.

La legge che promuove i diritti per l'infanzia e l'adolescenza è cofinanziata dal fondo sociale europeo e prevede uguali diritti anche per i bambini stranieri presenti in Italia. La filosofia del provvedimento è quella di «riformare lo Stato sociale spostando risorse e attenzione verso chi finora è stato trascurato». Per questo dunque un

punto di forza è creare alternative agli istituti di accoglienza con l'incorporazione dell'affido familiare, l'istituzione di case-famiglia e di centri diurni. La legge, per promuovere i diritti quotidiani dei bambini, punta soprattutto a integrare l'attuale legge sugli asili nido introducendo come caratteristica primaria la flessibilità.

«Mi assumo l'impegno a portare subito all'attenzione della commissione Affari sociali il disegno di legge sull'infanzia. Pensare a leggi e strumenti a favore dei bambini e degli adolescenti è la migliore risposta ai tanti casi di infanzia violata che occupano le cronache».

Coal Marida Bolognesi, presidente della commissione Affari sociali della Camera, ha risposto all'appello lanciato dal ministro Turco perché la «carta dei diritti» dell'infanzia sia approvata entro giugno prossimo. Il Movimento nazionale per la tutela dei minori applaude l'idea della Turco, ma ricorda al ministro che giace in commissione giustizia una legge per cancellare l'affidamento esclusivo dei figli in caso di separazione. «Ci auguriamo», dice il portavoce Pio d'Emilia, «che ora la Turco si occupi anche di questo importante argomento, che ormai interessa una famiglia su tre».



LA LEGGE PER I BAMBINI

MINIMO VITALE. Un assegno mensile, destinato ai figli di famiglie senza reddito o in difficoltà, per evitare il loro ricovero in istituto.

ASILI. Il progetto prevede la realizzazione di asili dove i bambini possano venire accuditi a turno dai genitori.

NUOVI SPAZI. Educativi e ludici, alternativi al nido, dove il bambino dai 18 mesi ai 3 anni possa rimanere per un massimo di 5 ore, accudito da baby sitters.

SERVIZIO DI CONSULENZA E INFORMAZIONE. Fornito di banca dati, promuoverà periodicamente la Conferenza nazionale sull'infanzia organizzata dal ministero per gli Affari sociali.

I SOLDI. 130 miliardi per il '97, 375 miliardi sia per il '98 che per il '99.

DOVE. I fondi sono ripartiti per il 70% tra le regioni e per il restante 30% tra 14 città (Venezia, Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Brindisi, Reggio Calabria, Catania, Palermo e Cagliari).

«Tempi maturi»

Violante regole chiare sulla bioetica

ROMA. «Esiste ormai un ampio consenso sulla necessità di procedere, in tempi ragionevolmente rapidi, all'emanazione di regole chiare sulla procreazione assistita: lo ha affermato il presidente della Camera, Luciano Violante, intervenendo all'incontro di studi «Fecondazione assistita: una proposta di legge da discutere» che si è svolto a Pisa. «Mi limito a constatare - ha detto ancora Violante - che leggi e regolamenti vigenti garantiscono in materia di riproduzione assistita a bovini ed equini una maggiore tutela rispetto a quella assicurata agli esseri umani».

Il Parlamento - ha aggiunto Violante - deve rispondere alla richiesta di certezze giuridiche su questa materia. Per due motivi: «Perché il legislatore non può astenersi dall'intervenire su temi che toccano i diritti fondamentali della persona quando su questi temi la scienza, la filosofia e il diritto hanno raggiunto livelli di approfondimento sufficientemente maturi, e perché è indispensabile che il legislatore sia in grado di adeguare la propria capacità di comprendere e disciplinare i fenomeni sociali alla rapidità con cui evolve il mondo scientifico e tecnologico». Violante ha sottolineato che vi è un bisogno molto forte di costruire un rapporto più equilibrato fra il libero sviluppo dei processi tecnologici e la responsabilità delle istituzioni rappresentative di svolgere le proprie funzioni di direzione e guida del Paese.

La Camera sta per definire un organismo permanente interno alla Camera aperto al contributo di esperti esterni. Un comitato misto, di carattere tecnico e parlamentare capace di valutare anche le conseguenze etiche dell'innovazione tecnologica, ha spiegato Violante. [Ansa]

INTERVISTA

UNA VOCE

ROMA. RENE Pivetti, che sabato mattina battezzò a Roma, presente Luciano Violante, il suo nuovo partito che si chiama Italia Federale, si è sempre battuto, anche da presidente della Camera, perché l'Italia avesse una politica della famiglia.

Il governo Prodi ha appena presentato il disegno di legge in materia, che mette a fuoco soprattutto i problemi dell'infanzia. Come lo giudica?

«Premesso che non ho ancora letto il testo integrale, e ne ho avuto solo una notizia solo dalle agenzie, vedo che c'è un cospicuo finanziamento, ma mi si capisce bene per fare».

Il ministro Turco ha spiegato



«Prodi statalizza le famiglie»

La Pivetti: bisogna coinvolgere i genitori

L'ex presidente della Camera Irene Pivetti

che quasi 900 miliardi verranno spesi essenzialmente per dare un vitalizio ai bambini che sono a rischio-povertà. «Ma se ci sono un miliardo e 700 mila bambini a rischio-povertà, allora un vitalizio non basta. Sarà il caso di rimettere in moto lo sviluppo, creare nuovi posti di lavoro, tanto per cominciare. Sinceramente, mi pare manchi chiarezza sulla destinazione dei fondi. Non è chiaro se questi soldi serviranno a finanziare formazione al lavoro, mi-

loggi, oppure conferenze e riunioni e seminari. Il problema è urgente, le buone intenzioni ci sono, ma pare non bastino. E poi, si tratta di un disegno di legge sull'infanzia. Ma il punto, evidentemente, è la famiglia».

Insomma, con un disegno di legge per l'infanzia non si fa politica della famiglia...

«E questo è grave. Per giunta, mi sembra che il governo Prodi abbia piuttosto intenzione di strappare i figli alle famiglie, e di porre lo Sta-

to come interlocutore diretto; va in questa direzione anche la riforma Berlinguer, che sostituisce mamma e papà con la scuola. Insomma, il governo Prodi sta statalizzando le famiglie italiane».

E lei invece cosa proporrebbe?

«Quando si prepara una riforma bisogna assumersi responsabilità precise. E questo lo si fa solo presentando progetti altrettanto precisi: con questi soldi ci faccio tante cose, tante scuole. E poi ci vuole il coinvolgimento diretto delle famiglie, perché se ci sono bambini a rischio-povertà si presuppone che le famiglie siano in stato di indigenza, o comunque di bisogno sociale. E allora si deve intervenire sul insieme del problema, coinvolgendo i genitori come parte attiva».

Novescento miliardi in tre anni per una politica dell'infanzia sono tanti?

«Sono tanti perché in Italia non si è mai fatto nulla. Sono 300 miliardi all'anno, non molti, evidentemente. Ma con i quali si possono fare molte cose. Se li spendiamo quasi tutti per fare conferenze annuali faremo l'Onu».

E cioè? Glielo chiedo perché Romano Prodi nel presentare il disegno di legge si richiamava appunto alle direttive dell'Onu sull'infanzia...

«Appunto. L'Onu spende l'80 per cento del proprio budget in conferenze ed automantenimento. Interviene concretamente sul disagio».

Antonella Rampino

Prezzi validi fino al 15 febbraio 1997

IN'S

mercato

LA CONVENIENZA CONTINUA!

caffè classico
(al kg. L. 4700)
gr. 250 da L. 1490 a L. **1190**

72 fette biscottate
naturali e integrali (al kg. L. 2740)
gr. 580 da L. 2400 a L. **1590**

acqua minerale
gasata e naturale
litri 1,5 da L. 240 a L. **290**

farina 00
kg. 1 da L. 580 a L. **450**

detergente lavatrice
liquido "eco 10"
ml. 3000 da L. 670 a L. **4950**

olio di semi vari
litri 1 da L. 1200 a L. **1090**

pomodori pelati
naturali e integrali (al kg. L. 1700)
gr. 400 da L. 340 a L. **290**

emmentaler bavarese
a fette (al kg. L. 920)
gr. 100 da L. 1800 a L. **1390**

vino da tavola
bianco e rosso 10°/11°
litri 1 da L. 1100 a L. **990**

mousse magra
20% frutta (al kg. L. 8000)
gr. 125 da L. 200 a L. **750**

TORINO
Via Flaminio, 11
Corso Traiano, 18/1 con ■
Via Don Bosco, 76 con ■
Viale Courmayeur, 1/D con ■
Via Tunisi, ■ (vic. scuola Media Vico), con ■

NICHELINO (TO)
Via Cimarosa, 3 con ■

MONFERRATO (AL)
C.so Valentino, 303/315 con ■

CANELI (AT)
Via Regione Dola, 52 con ■

CUNEO
Via Vecchia di Borgo ■. Dalmazzo, con ■

(CN)
P. Mons. Grassi, 7/8 con ■

Corso Piave, 94 con ■

CUNEO
Via Cuneo, 1 ■ ■

INTRA (NO)
Via Muller, 36 con ■

(BI)
Via G. Matteotti, 129 con ■

ALBENGA (SV)
Via Regione Poca, 14 con ■

GENOVA
Via Mura di Santa Chiara, 8/r con ■

Via Buranello, 124/r con ■

(GE)
Via Parodi, 53/b (a 50 mt. dal municipio) con ■

(GE)
Via S. Rufino, 14 con ■

PRIME CINEMA

Il primo musical girato da Allen, un film elegante e intelligente

Woody, l'amore è una canzone

Ironica mappa delle nostre nevrosi

Il primo musical di Woody Allen, il più costoso e magari non il più importante dei suoi ventisei film, racconta gli scherzi dolcissimi dell'amore; fa la parodia di insiemismo esprime il rimpianto delle commedie sentimentali dei musical americani Anni Trenta; traccia un'ironica mappa delle nevrosi contemporanee. È incantevole, divertente, elegante, intelligente, popolato anche di belle ragazze. Come si deve in un musical tutti cantano, ma da dilettanti, da persone che ricavano le parole dell'amore dalle più struggenti e melodiche canzoni americane classiche (compresa quella di Kalmars Ruby che dà il titolo al film). Come si deve in un musical tutti ballano, alla perfezione, da professionisti, le coreografie di Graciela Daniele: danzano e fanno coro bambine, manichini nella vetrina di Saint Laurent a Manhattan, medici, pazienti, paramedici e partorienti all'ospedale, i commessi della famosa gioielleria Harry Winston, i camerieri del prezioso ristorante Le Cirque, le ombre ben vestite dei defunti; Woody Allen finge di ballare fingendosi Fred Astaire, insieme con la prima moglie Goldie Hawn, sulle rive della Senna, sotto i ponti di Parigi, in una sequenza che è un sogno di leggerezza, romanticismo, stile, divertimento; tutti danzano alla fine al gran ballo Groucho Marx per il capodanno parigino, e tutti hanno i baffi neri folli, le oscure sopracciglia teatrali, il sigaro esagerato del comico prediletto.

Durante le quattro stagioni, nelle città più amate dall'autore (New York, Parigi, Venezia), in una vasta e complessa famiglia newyorkese, un attico di Park Avenue governato da una terribile domestica tedesca, s'intrecciano storie d'amore raccontate da una ragazza

detta DJ, figlia di Woody Allen ma abitante con la propria madre Goldie Hawn col marito di lei Alan Alda: molto più esperta e svelta del padre nelle cose d'amore, è lei a favorire a Venezia la relazione precaria con Julia Roberts. Sentimento dominante, l'elegante malinconia del crepuscolo: il tempo ha accomodato o accomoda quasi tutto ma intanto la vita non torna, i protagonisti sono ora i più giovani e il loro presente resta incomprensibile. Battute? Anche. In amore «meglio essere piantatori che piantati», il Principe Azzurro diventa «un tipo carismatico», Alan Alda critica Dio: «Ammetto che esista, ha lavorato talmente male che la gente dovrebbe coalizzarsi e trascinarlo in tribunale».

Situazioni divertenti? La famiglia ricca, naturalmente democratica di sinistra, è

desolata perché il figlio adolescente si mostra reazionario di destra, invoca morale repressiva, pena di morte, governo forte, America al primo posto, punizioni radicali antidelinquenza: finché non scopre che il malato, ha un'arteria semiocclusa, una crisi di crescita, basta un'opportuna terapia a renderlo progressista come tutti. La ricca Goldie Hawn è impegnata in molte buone cause sociali, ma rimane sgomenta quando il criminale Tim Roth, suo protetto, invitato a cena la seduce la figlia e per un po' la figlia cede. Woody Allen non s'è accorto d'aver avuto per amante un'eroinomane: «Credevo fosse insulina». L'involontario ascoltare una seduta di psicoanalisi che era al centro dell'Allen-film 1988 «Un'altra donna», diventa qui con allusione ironica uno spionaggio giovanile organizzato per diverti-

Julia Roberts
■ una scena
del film
musicale
girato
da Woody
Allen
■ New York,
Parigi
■ Venezia



mento che servirà a Woody Allen per sedurre Julia Roberts: non è lungo, non è nel sognato, è comprensivo uomo ideale che trova l'amore. Gli attori sono tutti perfetti: a sessantadue anni Woody Allen ha un aspetto davvero troppo senile, grinzoso e tartarugoso per interpretare l'innamorato, chi non lo perdonerebbe?

Lietta Tornabuoni

TUTTI DICONO I LOVE YOU
(Everyone Says I Love You)
■ Woody Allen
con Woody Allen, Julia Roberts, Goldie Hawn, Alan Alda, Natasha Lyonne, Drew Barrymore, Edward Norton
Musical, Usa, 1996.
Cinema Vittoria di Torino; ■ Milano; ■ Mignori, Tiffany ■ Milano; Atlantic, Broadway, Capitol Capranica, Clak, Doris, Empire, Excelsior, Golden, Intrastevere (v.o.), Reale, Savoy ■ Roma.

Rivelazioni alla stampa

De Niro rivela da una pornstar troppo carina

LOS ANGELES. Robert De Niro vive nel ■■■■■. A quanto afferma il settimanale «National Enquirer», l'attore starebbe subendo il ricatto di una pornstar, la ventiquenne Charmaine Sinclair, con cui ha avuto un legame sentimentale segreto durato per due anni. L'attrice ha rivelato tutti i particolari alla stampa scandalistica britannica, sempre attentissima a queste rivelazioni e avrebbe minacciato ■■■■■ continuare le ■■■■■ storie. Il 53enne attore vivrebbe un momento di grande tensione per queste rivelazioni che, sempre secondo l'«Enquirer», potrebbero ■■■■■ gravi danni alla nuova relazione.

Bruxelles, presentata una nuova struttura per curare i rapporti con l'Europa

Siciliano: «Nessuna emorragia di talenti Mara Venier? Spero che non vada via»

BRUXELLES

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non vedo alcuna emorragia di talenti in corso. Con Mara Venier ci ■■■■■ problemi? Ci vedremo, ne parleremo ■■■■■ spero che non vada ■■■■■. Enzo Siciliano, il più accomodante del solito: la ■■■■■ è stata piacevole, non val la pena di rovinarsela pensando a chi lascia mamma Rai. Nei saloni della residenza di Francesco Cossiga, ambasciatore d'Italia ■■■■■ Belgio, Siciliano e il direttore generale Franco Iseppi hanno appena presentato l'«Agenzia per l'informazione sull'attività dell'Unione europea», una nuova struttura tagliata

su misura per l'ex direttrice del Tg3 Daniela Brancati. I compiti: curare i rapporti con le istituzioni europee e creare programmi per i Tg regionali. Una grande occasione mondana per la Bruxelles italiana. Centinaia di invitati, i commissari europei Emma Bonino e Mario Monti, l'ambasciatore presso l'Onu Cavalcini con dedine di diplomati, rappresentanti di banche e società, giornalisti. E fruite di eurodeputati: Francesco Bertinotti, Pierferdinando Casini, Antonio Tajani, Luigi Colajanni, Pierluigi Castagnetti, Leoluca Orlando, Renzo Imbeni, Ombretta Colli, Giampaolo Boniperti eccetera. C'era persino Innocenzo Cipolletta,

passaggio ■ Bruxelles. Un ultimo applauso, sollecitato in più lingue dalla bella Alessandra Canale, poi via al buffet, con sapiente sottofondo di pianoforte. La Rai? Il più grande servizio pubblico ■■■■■, un patrimonio non soltanto italiano, ■■■■■ grande azienda culturale del nostro Paese. Siciliano pensa di farne fruttare ■■■■■ archivi, «un patrimonio formidabile di materiali che vanno conservati, perché sono ■■■■■ colate. Finocchio? «Un atto di coraggio». E il bilancio come va? Risponde Iseppi: «Se ■■■■■ cambiamo offerta ■■■■■ organizzazione societaria, ■■■■■ saremo più competitivi».

(f. sq.)

Il nuovo disco, «L'albero», inciso in Africa

Jovanotti: «Ho incontrato il ritmo e anche la fede»

«Mi è capitato di rivolgermi a Dio ciò che conta è la ricerca spirituale»

MILANO. Trent'anni di vita e la fortuna di un'intelligenza talentuosa, Lorenzo Cherubini in arte Jovanotti è un giramondo onnivoro, che si nutre di musica, ma anche di rapporti umani e di buone letture, e di riflessioni profonde che ruotano in fondo sempre intorno alla medesima ossessione: la religiosità innata nell'uomo, le ingiustizie e ■■■■■ crudeltà dell'umanità cinica. Soprattutto sul tema ■■■■■ religione sincretica, lui figlio di un alto funzionario del Vaticano, coltiva una passione speciale: dopo «Penso Positivo», in cui teorizzava una grande Chiesa «che parte da Che Guevara e arriva fino a Madre Teresa», ecco adesso «Questa è la mia casa», sorta di preghiera in cui spiega il ri-

di lasciare il segno anche lei? «Magari. Noi abbiamo semplicemente convogliato lì, nel posto più dotato di strutture, tutti i musicisti di altre zone d'Africa che avevo incontrato. Ho utilizzato il coro di Soweto, che canta in zulu, soltanto in «Questa è la ■■■■■ casa»».

■ voglia di spiritualità che esplode, è forse legata alla sua felice situazione sentimentale?

«Mi coglie impreparato. Io so solo che ■■■■■ è capitato di rivolgermi a Dio quando stavo bene. Sono sempre più convinto che la mia ricerca spirituale ■■■■■ il più importante dei cammini che posso fare; ho una fede balbettante, ■■■■■ credo che fra ■■■■■ centinaio d'anni le religioni come

organizzazioni burocratiche non ci saranno più, ma la spiritualità si: è mescolata ■■■■■ la scienza».

«L'albero» segna ■■■■■ arricchimento musicale di Jovanotti?

«Il disco è dedicato a Naco, il percussionista scomparso, ■■■■■ perché mi ha dato la possibilità di un approccio al ritmo come possibilità infinita di im-

provvisazioni diverse. Un ■■■■■ lui ho imparato anche ■■■■■ musica brasiliana; adesso, ■■■■■ il jazz, ho scoperto il gusto ■■■■■ che nasce. ■■■■■ tutto ■■■■■ manca il 99 per cento; ma qui sono più d'i. di prima, ho mixato, cercato, rubato».

Lei ■■■■■ un grande comunicatore. Che riflessioni fa sulla banda dei sassi, che uccideva per noia?

«Mi sento spiazzato, confuso. Ho visto in tv la premiazione in Usa del Music Awards: le caratteristiche di tutto ■■■■■ il viola, la morte, e forse questa musica rappresenta la realtà meglio della mia. Ma a me interessa fare dischi che illuminino zone d'ombra, voglio comunicare il rosso, il giallo, il blu».

Marinella Venegoni



Jovanotti

CITTÀ DI TORINO

Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione

REGIONE PIEMONTE

EXTRAMUSEUM
Divulgazione Scientifica

In collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze

Stream

GRUPPO STET

Giovedì Scienza

XI edizione

la scienza in diretta settimana per settimana
ogni giovedì dal 28 novembre 1996 al 6 marzo 1997

28 Novembre 1996
Giulio Benedetti
DALL'UNICORNO
AL TOPO TRANSGENICO

3 Dicembre 1996
Piero Angela
L'ASTORISARIA STORIA
DI UNA VITA CHE NASCE

12 Dicembre 1996
Silvano Boccardo
OLTRE L'HANNUCA:
UNA SFIDA PER IL 2000

19 Dicembre 1996
Manuela Cichè - Audio Fenzoni
PERCHÉ LAVORARE NELLO SPAZIO

9 Gennaio 1997
Fulvio Mavilio - Luigi Naldini
CORREGGERE L'EREDITÀ:
LA TERAPIA GENICA

16 Gennaio 1997
Roberto Saracco
LA CITTÀ CABLATA

23 Gennaio 1997
Danilo Mainardi
L'ANIMALE CONSAPEVOLE

30 Gennaio 1997
Vittorio Marchis
MACCHINE CELIBI
MACCHINE NUBILI

6 Febbraio 1997
Paolo Rossi
LA SCIENZA DIMENTICATA

13 Febbraio 1997
Pier Carlo Marchisio - Carla Ponzetto
DIALOGHI TRA CELLULE

27 Febbraio 1997
Tullio Regge - Gianni Vattimo
SCIENZA E FILOSOFIA:
DIALOGO O SCONTRO?

6 Marzo 1997
Francesco Abbond - Giorgio Peyronel
IL MONDO DEI MINERALI

Info 011/83.50.60 - La Vetrina per Torino 167-015475

GiovedìScienza su Internet: <http://www.alpcom.it/giovedì/giosci.htm>

TEATRO COLOSSEO - Via Madama Cristina, 71

ore 17,45 Ingresso gratuito

I telefilm più amati stanno per tornare su Italia 1 e Raidue con altre avvincenti avventure

La tv trema, arrivano i Nostri

«X Files» ed «E R», milioni di fan in attesa

ROMA. Uno spazio nel mondo del paranormale e del fantastico, l'altro descrive senza peli sulla lingua i mille drammi quotidiani che si consumano tra le pareti di un pronto soccorso, vicende non sempre a lieto fine.

Tutti e due, sì «X-Files» di Italia 1 che «ER Medici in prima linea» di Raidue, hanno introdotto con successo un linguaggio nuovo nell'universo dei telefilm, conquistando schiere di appassionati e lasciando, durante la loro sospensione, altrettante schiere d'inconsolabili.

In una televisione sempre più uguale ■ ■ ■ stessa, rappresentano per il pubblico saturo di programmi d'informazione, di film già visti, di varietà obsoleti, una via d'uscita, una scappatoia miracolosa, ■ ■ ■ modo per scoprire, anche, qualcosa di nuovo: opportunità che la tv ci concede sempre più raramente.

Non è un caso che, mentre i fans di «X-Files» contano i giorni che mancano alla ripresa della serie - che è in arrivo arricchita di nuove sfumature «psicologiche», i patiti di «ER» accolgono con dispiacuto stupore, inondando di telefonate le redazioni dei giornali, la notizia della momentanea interruzione della serie. Che, comunque, ritornerà ■■■ nuovi episodi.



A sinistra gli alieni di «X-Files», sopra «E.R.»

Agenti e medici, veri fenomeni dai quali nascono gadget, associazioni, siti Internet



Choc a Londra

Gli Ouzis

«La droga è
come il tè»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Noel Gallagher, il leader di Oasis, è nell'occhio del ciclone per avere detto in un'intervista alla radio che drogarsi «come bere una tazza di tè appena svegli la mattina». Il suo intervento, in difesa ■ Brian Harvey cacciato dal complesso East 17 proprio per avere difeso l'uso dell'ecstasy, ha provocato una vampata di critiche. Ma Gallagher, a differenza di Harvey che aveva subito fatto una precipitosa marcia indietro scusandosi ■ il suo intervento pro-ecstasy, ha difeso ieri le proprie opinioni. ■ è detto uno «lieto» ■ «sostenendo alcune cose apparentemente sconvolgenti, fosse riuscito a «istigare un dibattito onesto e aperto sul problema della droga».

Noel, il cui fratello minore Liam ha avuto recentemente grane con la polizia per essere stato trovato in possesso di una minuscola quantità di cocaina, ha preso di punta il mondo politico, che nelle scorse settimane aveva stigmatizzato Harvey e che ora, ovviamente, si scaglia ■■ vigore anche contro di lui. «Se in questo Paese non si può neppure essere onesti - aveva detto alla radio.



Noel Gallagher

Il mistero è nell'anima di Mulder e Scully

ROMA. Quarta serie: l'obiettivo si sposta, inquadra i due protagonisti, fruga nei recessi più segreti dell'inconscio, illumina le zone buie delle loro esistenze, porta in primo piano un passato da troppo tempo rimosso. La novità del prossimo ciclo del telefilm-culto «X-Files» (in programma su Italia 1 da domenica 6 aprile) è proprio in questa mutamentazione di prospettive: il mistero ■ fuori, ma anche dentro ■ noi e forse si annida proprio lì, nella testa ■ nell'anima degli agenti Mulder e Scully.

agente Mulder e Scully. Il diabolico Chris Carter, ■■■ della serie fenomeno che ha prodotto ovunque, negli Stati Uniti, in Italia e nel mondo, ■■■ vera mania collettiva, ha deciso di stravolgere i pochi punti fermi della storia insinuando nel pubblico il dubbio che i due impavidi eroi del paranormale abbiano anche loro, magari in modo inconscio, qualcosa da nascondere: «Tutto cambia, tranne il mare» è la frase sibillina pronunciata nella puntata pilota della quarta serie dall'enigmatico «uomo che fuma» (William B. Davis), quello che gli appassionati di «X-Files» riconoscono ■■■ come alterego di Carter. Assassini alieni, villaggi di provincia dediti a omicidi di massa, fotografie che rivelano i segreti della personalità, vittime ritrovate prive di pigmentazione cutanea, pericolosi culti religiosi, cliniche che praticano test su esseri umani, organismi verminiformi che si annidano nel cervello: anche stavolta Scully e Mulder avranno un bel da fare, e per risolvere i casi dovranno prima ■ tutto guardare dentro se stessi.

Il ritorno ■ David Duchovny e Gillian Anderson, premiati di recente con il Golden Globe del piccolo schermo, sarà anticipato dalla ■ in onda, a partire

dal ■ marzo, ■ quattro fra le migliori puntate del terzo ciclo, quasi sicuramente quelle dedicate al tema Fbi. Gli spettatori colpiti dalla mania X-Files sanno già che negli Stati Uniti, mentre va in onda con gran successo la serie numero 4, stanno per concludersi la riprese della quinta, quella in cui l'agente Mulder dovrà vedersela per la prima volta con il problema ■■ Carter non ha rivelato se la nuova passione riguarderà ■ meno Dana Scully, in compenso la stampa rosa ■ prodiga ■ notizie sulla vita privata ■ due attori: sembra che Gillian Anderson si stia separando dal marito, mentre Duchovny ha smentito la storia della relazione con Wynona Rider. Ma raduni, maratone, feste, incontri, dibattiti, gadget, libri, guide, giornali e da poco più di un anno perfino un sito Internet non bastano a placare la famelica curiosità degli appassionati. Che succederà se alla serie numero 5 non ci ■■■■ seguire una numero 6? Quelli di Italia 1 sono già corsi ai ripari, programmando per settembre '97 il debutto del nuovo telefilm intitolato «Millenium» e già trasmesso, tra molte polemiche, negli Stati Uniti. Protagonista della storia che ha fatto scalpore per i suoi toni cupi ■ crudi, per l'atmosfera da incubo che ricorda il cinema ■ David Lynch, è l'attore Lance Hendriksen nel ruolo di un ex agente dell'Fbi dotato dello straordinario potere di leggere nella mente dei più spietati serial-killer. Deciso ad abbandonare la professione per dedicarsi alla famiglia proteggendola dai rischi a cui il ■■■ mestiere la espone, il detective è invece continuamente riaccolato nel baratro degli orrori che i suoi occhi riescono miracolosamente a vedere.

(E. C.)

[E. C.]

RETROSCENA

LE NUOVE PUNTATE

Il fascino della corsia tra malattie e amori



Romina Mondello in un momento della registrazione della serie tv «Alex»

Romano sulle orme dell'Fbi

**La Mondello tra verità e finzione
indagherà sull'Italia dei segreti**

TORINO. In giro per l'Italia, alla ricerca di casi insoliti. S'intitola «Alex» la serie televisiva di Italia 1 che si sta girando in questi giorni (oggi s'è troupe «a Torino»). E' una miscellanea di inchiesta giornalistica e fiction - spiega il produttore Giancarlo Scheri - in cui partiamo da fatti insoliti ma realmente accaduti. La protagonista, una sorta di Dylan Dog in gonnella, intervistando testimoni, scienziati e medici cerca di far luce sulle vicende. La prima puntata, dal titolo «Cuori di pietra», prende spunto da referti trovati negli scantinati di ospedali milanesi e racconta di come esistessero ricercatori che mummificavano le persone. «Visto il successo di X-Files - afferma l'idiatore Leo Zani -, abbiamo pensato di riproporre una storia più ve-

pere ma in chiave originale e italiana».

La protagonista è Romina Mondello, il mio personaggio - racconta l'interprete de «La Fiuma 7» - è una ragazza molto curiosa e dalla personalità forte e incisiva come ritengo sia la mia. L'altro personaggio fisso della serie, scritta da Guglielmo Duccoli e Giorgio Schottler, è un professore scettico sui fatti interpretato da Carlo Rivolta.

■ ■ ■ sconosciuto fornisce, attraverso la posta elettronica, suggerimenti alla ragazza.

«Alex» comprende dodici episodi diretti da Giancarlo Soldi: la messa in onda è prevista con cadenza settimanale a partire da giovedì 1° marzo in seconda serata, dopo «Moby Dick» di Michele Santoro.

Id. ca

Girato esattamente come ■
■ un film, con storie av-

un film, con storie avvincenti, montaggio incalzante, gran quantità di personaggi, gran realismo nella descrizione degli ambienti e dei casi clinici. «ER Medici in prima linea» si è presentato fin dall'inizio ■ un serial diverso da ■ gli altri, destinato a cambiare per sempre il genere, già molto sfruttato, del racconto ambientato in cor- ■. Non per niente il telefilm è ideato da Michael Crichton e prodotto da Steven Spielberg ■ per l'episodio intitolato «Motherhood» è stato coinvolto nientedimeno che l'autore di «Pulp fiction» Quentin Tarantino. Anni luce distanziano il prodotto americano dagli

analoghi esemplari italiani: storie di corsia se ne fanno anche da noi, ma il ritmo è diverso, i toni sempre sull'orlo del patetico, le pause tra i vari accadimenti delle storie sempre troppo lunghe. Nato sull'onda del grande interesse verso i problemi della sanità manifestato, in Usa, agli inizi della presidenza Clinton da ■ moglie Hillary, «ER» ha portato enorme popolarità ■ suoi interpreti, soprattutto al buio tenebroso George Clooney che nel telefilm fa il pediatra. Attore della scuderia tarantiniana, Clooney è diventato grazie al successo televisivo un divo dai mille ruoli e dai mille pettegolezzi: sarà il prossimo Batman ■ ha appena recitato al fianco di Michelle Pfeiffer in «One fine day». Naturalmente c'è chi sostiene che tra i due sia scoppiata una travolgente passione, ma i più informati giurano che l'attore è fedele alla fidanzata ufficiale, la barista francese Céline La-Phran. Su una cosa, però, sono tutti d'accordo: Clooney, per il momento, non ha nessuna intenzione matrimoniale. Gli altri protagonisti del serial, tutti coinvolti ■ turno in situazioni estreme ad alta tensione, sono Sherry Stringfield, Noah Wyle e Eric La Salle che ha recitato accanto ■ Eddie Murphy nel «Principe cerca moglie».

Perché ■ riesce a fare un «ER» italiano? «Perché in Italia - risponde telegrafico Macchitella - non abbiamo né Spielberg né Crichton». Eppure il materiale non mancherebbe: basterebbe raccogliere solo qualcuna delle tante storie di malasanità che affliggono il Paese e la serie potrebbe andare avanti all'infinito.

Alla fin della fiera, ha detto Gallagher, «è tutta questione di onestà». Insomma, «tutto andrà meglio quando si si renderà conto che la maggior parte della gente si droga». «Non è una cosa scandalosa», ha aggiunto, «non quando il governo vende armi a gente che la usa per uccidere e poi se la prendo con chi si droga».

[f. gal.

anima mia

con Fabio Fazio
a partecipazione straordinaria di
Claudio Baglioni

STASERA ALLE 20.50 **RAI DUE**
il più di più

Se non lo vedo non ci credo!

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento al giornale 500 lire al giorno
in più, non in meno, una grande

Avete letto bene: con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché gli abbonati partecipano

all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese: in palio anche una Fiat

Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipa-

re all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si ri-

ceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).



Inoltre, come ogni

anno, gli abbonati godranno di

agevolazioni esclusive, ad esempio 50% di

riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia

e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCT 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

Moncalieri, la giunta inserisce nel bilancio lo stanziamento «Faremo il campo nomadi»

La Lega: progetto assurdo

La questione della ricollocazione di un campo nomadi tornerà a dividere Moncalieri. Alla vigilia dell'approvazione del bilancio - che prevede una nuova voce di stanziamento per l'area attrezzata - c'è già aria di guerra tra maggioranza e opposizione.

L'ultima parola spetterà probabilmente ai cittadini: dovranno esprimere il loro parere attraverso un referendum. Tre anni fa, quando l'amministrazione chiese aiuto alla Regione per un finanziamento, lo ottenne, scatenando la polemica: Lega Nord e Forza Italia raccolsero le firme per arrivare al referendum. Fu l'assenza di difensore civico a bloccare i test elettorali, i fondi regionali andarono perduti e da allora tutto è rimasto in sospeso. «Continuo ad essere fermamente convinto della necessità di costruire un campo nomadi», afferma l'assessore ai servizi sociali, Enzo Bauducco. «Abbiamo inoltrato una seconda richiesta di finanziamenti in Regione e chiederò uno stanziamento specifico in bilancio».

La richiesta di un campo attrezzato arriva dagli stranieri che vivono a Moncalieri. In strada Vignotto ci sono poche baracche in legno. Manca la luce e l'acqua. «Le notti più fredde», racconta Nadir Muratovic, 39 anni, che vive accom-



pato lì con la sua famiglia da quasi dieci anni: «bruciamo legna e ci diamo i turni per tenere il fuoco acceso e non morire di freddo. Per la pulizia personale c'è solo una fontanella ad un centinaio di metri. Vorrei davvero vedere chi ha il coraggio, nelle mattine rigide, di avventurarsi per un bagno».

I drammi degli stranieri senza tetto non finiscono qui. La piccola comunità moncalierese dei profughi dell'ex Jugoslavia si riunisce quotidianamente nel bar di Eugenio e Vilma, in via Sestriere, all'angolo con la strada Castello di Mirafiori. Tutti chiedono un riparo e un aiuto per due loro compagni,

Eso Dedakovic, 40 anni ed Ennis Durecovic, 30 anni. Eso senza gambe: una mina a Sarajevo gliela ha portata via. Ennis è in dialisi e solo un trapianto di reni potrebbe restituirgli la vita che perdendo giorno dopo giorno. Eso possiede neppure una carrozzeria ed Ennis, privo del permesso di soggiorno, non può sporgere di essere inserito nelle liste d'attesa per i trapianti. «L'Ufficio Stranieri di Moncalieri», spiega Bauducco, «non è sufficiente per risolvere questi problemi: i servizi erogati vanno a coloro in possesso di permesso di soggiorno. E' un circolo vizioso: fino a quando non



L'assessore Enzo Bauducco ha già presentato richiesta di stanziamento per ottenere i fondi da destinare al nuovo campo nomadi.

In strada Vignotto vivono da tempo alcuni profughi dell'ex Jugoslavia

ci sarà un campo attrezzato questa gente non avrà una residenza fissa e sarà inevitabilmente esclusa da servizi comunali: l'acqua, la luce e le agevolazioni sanitarie».

L'opposizione resta salda nei propositi: «L'ostinazione al progetto», dice il leghista Antonio Fogliato, «i costi di un eventuale campo nomadi graverebbero troppo pesantemente sulla nostra città. Moncalieri verrebbe presa letteralmente d'assalto: lottaremo affinché ciò non avvenga».

Carlotta Oddone

Imprenditore di Grugliasco in gravi condizioni alle Molinette

Sbanda e finisce fuori strada E' soccorso dopo dodici ore

E' rimasto intrappolato tra le lamiere della sua automobile per una notte intera. L'ha soccorso dopo dodici ore dall'incidente: Alberto Ranzini, 42 anni, Grugliasco, strada Antica di Rivoli 21, è ora ricoverato, in prognosi riservata, alle Molinette per politrauma.

Le sue condizioni sono abbastanza gravi, ben più che il choc. E' stata la lunga attesa dei soccorsi, ieri, nelle primissime ore della mattina, mentre percorreva la provinciale 8 che collega Savonera a Drusiano. Alberto Ranzini ha perso il controllo della sua Lancia Delta ed è finito in una scarpata.

Nessuno però ha fatto caso a quell'auto capotata nel fosso. Soltanto nel primo pomeriggio, un passante si è insospettito e ha avvertito i carabinieri di Collegno.

«C'è un'auto capotata abbandonata al chilometro 0,400 della provinciale». Al volante della Delta, tramortito dalle ferite e dal freddo c'era Alberto Ranzini, titolare della ditta

SAN MAURIZIO

Assalto alla Crt: 130 milioni

Una rapina senza l'uso di armi con il solo potere delle minacce. E' avvenuto ieri all'agenzia della Cassa di Risparmio di San Maurizio Canavese. Verso le 13,25, due uomini a volto scoperto, uno con indosso una divisa da vigile urbano, sono entrati tranquillamente nei locali dell'istituto di credito di via Vittorio Emanuele 21 bis. Poco dopo hanno intimato agli impiegati presenti di consegnare loro il contenuto delle casse (limitandosi a minacce verbali): 130 milioni in lire in contanti. Non contenti hanno anche preteso la consegna della videocassetta che ha registrato tutta l'azione. E' per concludere, i due hanno voluto le chiavi dell'auto di un impiegato della banca, Diego Crenna, 26 anni, di Nole, e quindi indisturbati sono fuggiti sulla sua Fiat Punto 75.

di stampi di precisione «Recom» a San Gillio. Immediatamente trasportato all'ospedale Molinette con l'elicottero, l'imprenditore è stato sottoposto a tutte le cure necessarie, ma ancora in stato di semiconoscenza non ha potuto fornire notizie più precise circa l'incidente. Anche l'ora, dunque, resta da chiarire: esattezza. La fidanzata di

Ranzini ha infatti informato i carabinieri di non averlo visto da mercoledì sera. «Questo però», spiegano i militari, «non significa necessariamente che l'uomo sia uscito fuori strada a notte fonda. E' più probabile che l'incidente risalga a giovedì mattina, molto presto».

Grazia Longo

«Contratto subito»

Metalmeccanici in strike al Sestriere

Anche ieri scioperi nella fabbriche metalmeccaniche. Fermate agli Enti centrali di Mirafiori con corteo, secondo il sindacato, di un migliaio di persone (per la Fiat adesione del 24%). Scioperi anche a Rivale (adesioni dell'80-90% per il sindacato, 23 per la Fiat). Proseguono i fermate all'Ilveco articolate un'ora per reparto con conseguente blocco delle merci.

Scioperi anche alla Microtecnica, Alenia, Finsiel, Sisma, Decca, Idrosapeins.

Oltre 200 metalmeccanici e edili della Ovest hanno incontrato al Sestriere il sindaco e gli organizzatori dei Mondiali di sci e distribuito volantini agli abitanti. Hanno ricordato che sotto le 200 mila lire di aumento non si può scendere e affermato che «non si sta chiedendo un aumento ma solo il recupero del potere d'acquisto dei nostri salari».

Bairo, accordo

Una vittoria di piazza

Ottanta voti favorevoli, 22 contrari, una scheda nulla: così le lavoratrici della Dmc di Bairo, ieri, hanno approvato l'accordo siglato il giorno prima tra azienda e sindacati. Via libera, quindi, alla turnazione a ciclo continuo con 4 giorni di lavoro e 2 di riposo e all'indennità notturna del 25%; è intanto si dovrebbe evitare la mobilità alle 130 dipendenti, l'azienda otterrà l'installazione di due nuovi macchinari nello stabilimento canavesano, e non più a Corea.

L'invito al voto favorevole è arrivato anche dalla Fiom, che in un primo referendum si è opposta alle richieste dell'azienda. «La più importante», spiega Laura Spezia, «è l'aver stabilito che questo è un accordo transitorio, valido per la fase dell'avviamento. Finito questo periodo riapriamo la discussione, e al centro le condizioni di lavoro e di vita dei dipendenti».

Bussoleno, nuova sede

Comunità montana

La Comunità montana della Bassa Val di Susa e Val Cenischia avrà una nuova sede: la prestigiosa «Villa Ferro» localizzata sempre a Bussoleno in via Trettenero. «Gli amministratori hanno infatti acquistato l'edificio di proprietà della famiglia Cavargna di Bussoleno al prezzo di 476 milioni».

«Villa Ferro» già sede in passato della scuola media di Bussoleno per oltre dieci anni ha un parco verde di 3700 metri quadrati ed ora dovrà però essere completamente ristrutturata.

«E' un patrimonio che non potevamo lasciarci sfuggire», sottolinea il presidente della Comunità montana Luciano Frigieri, «abbiamo già avuto i primi contatti con i tecnici della Provincia per il progetto di recupero dello stabile che intendiamo al più presto ristrutturare».

PROVINCIA PLAVI

■ **PRALORMO.** Un parabrezza frantumato, l'altro pomeriggio, lungo la strada statale 29, fra Montà e Pralormo. E' stata colpita l'auto di Maria Caterina Mo, 57 anni, Moncalieri, strada San Vincenzo 7. La donna ha raccontato di non avere scorto il lanciatore, che era probabilmente nascosto dietro qualche albero.

■ **SESTRIERE, TIPSIA.** Richard Morris, lo sciatore inglese che mercoledì ha cercato per ore di riannare la moglie trovata morta ai piedi del letto nella residence «Grangesissa», è ancora ricoverato all'ospedale di Susa: oltre allo choc, i medici gli hanno riscontrato anche una polmonite. In seguito agli accertamenti dei carabinieri che hanno interrogato l'uomo e il bambino di 7 anni sembrerebbe che anche la donna soffrisse di gravi disturbi bronchiali. Christin Julie, 35 anni, sarebbe morta per un collasso: ma il giudice ha disposto l'autopsia.

■ **CASALBORGONE.** Massimo Bertolina, 29 anni, medico dentista, vestirà i panni del Conte; Paola Sperti, 31 anni, assistente presso la locale casa di riposo è la Contessa, mentre il Paggetto è Andrea Rabezzana, 21 anni. Investitura domani in piazza Bruna. Domenica, alle 12, distribuzione di polenta e salsiccia.

■ **CASIGLIONE.** «Le immagini dell'avvenire» è il tema della proiezione di diapositive realizzate dall'alpinista Carlo Stratta sui parchi americani e del Massiccio, che verranno proiettate stasera, alle 21, presso il Salone dell'oratorio parrocchiale.

■ **CANISCHIO, FURTO.** L'ufficio postale di Canischio, in via Mezzavilla, è stato saccheggiato la notte scorsa dai ladri. Ignoti hanno segato l'inferriata del bagno: con la fiamma ossidrica hanno aperto la cassaforte, per poi fuggire con un bottino di circa 10 milioni. Il furto è stato scoperto ieri mattina dagli impiegati dell'ufficio.

■ **TOURNAI.** Su ordine di carcerazione della procura della Repubblica presso il tribunale di Torino, i carabinieri di Volpiano hanno arrestato Michele Filasenco, 20 anni, residente a Bosconero in via Pasubio 15. Il giovane deve scontare due anni di reclusione e pagare un milione di multa per sequestro di persona a scopo di rapina e furto aggravato.

■ **CASSINO, CONFERENZA.** Alle 21, presso la sede del Circolo Albatros, piazza Antonio Chiesa 1, si parla di «Dimagrire senza diete e amare se stessi».

OGGI AL KONG

Al Pacino Aldan Winona Ryder Kevin Spacey

Riccardo III
Un Uomo, Un Re

FOX CHUGHT PICTURES PRESENTA UNA PRODUZIONE JAM FILMS DI AL PACINO RICCARDO III - UN UOMO, UN RE
BASATO SUL RICCARDO III DI WILLIAM SHAKESPEARE PENNELOPE ALLEN ALEC BALDWIN KEVIN CONWAY AL PACINO
ESTELLE PARSONS AIDAN QUINN WINONA RYDER KEVIN SPACEY HARRIS YULIN URSCHKE HOWARD SHORE
PRODUTTORE ESECUTIVO WILLIAM TEITLER COORDINATORE NARRATIVO LOHIT DA AL PACINO & FREDERIC KIMBALL
DIRETTORE MICHAEL HADGE & AL PACINO

OGGI AL DORIA

VOLETE FARLA FRANCA
CON LE DONNE?
E' IMPOSSIBILE!

Goldie Hawn Bette Midler Diane Keaton

Il Club delle PRIME MOGLI

Non prendetevela,
prendetevi tutto.

LE PRO LOCO AL CASTELLO

Rassegna Enogastronomica tra Monferrato e Langhe

Appuntamento 1° febbraio 2 febbraio
Appuntamento 8 febbraio 9 febbraio

PRO LOCO BOGLIETTO DI COSTIGLIONE
PRO LOCO AZZANO

Dal 1° febbraio al 23 marzo
tutti i sabati sera - ore 19 e tutte le domeniche - ore 12,30
PREZZO PER TUTTI I MENU' L. 30.000
Al piano nobile saranno allestiti spettacoli, animazioni e mostre
Il gradito prenotazione - sig. Giuliano tel. 0141-96.60.82 - ufficio
Sabato e domenica: Segreteria al Castello tel. 0141-96.62.89

LUNEDI tutto soldi

MERCOLEDI tutto cinema

GIOVEDI tuttolibri

I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ULRICO DI AICHELBURG

Rivoluzioni della medicina nel xx secolo

Dal trapianti all'ingegneria genetica



Un favoloso viaggio fra le scoperte straordinarie del nostro secolo
che ci hanno allungato la vita di quarant'anni

Collana «Argomenti di scienza»
pp. VI-196, L. 25.000

LA STAMPA

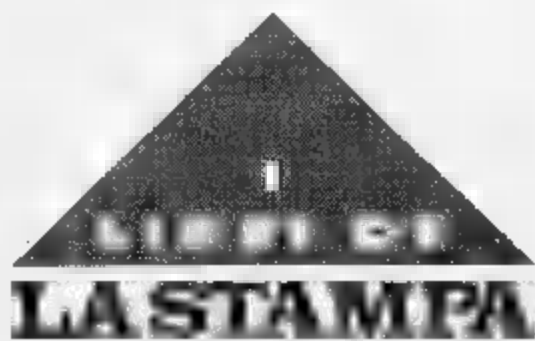
EDIZIONE DI LA STAMPA - 1000000 DI COPIE - 1000000 DI COPIE - 1000000 DI COPIE

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per ~~amare~~ capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati ■ «La Stampa» hanno diritto ■ ■ ■ sconto del 20% sulle singole opere ■ potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - ■ prezzo speciale ■ L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiedere ■ contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
■ ■ figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie,
di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
■ ■ 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
■ ■ 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO ■ AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

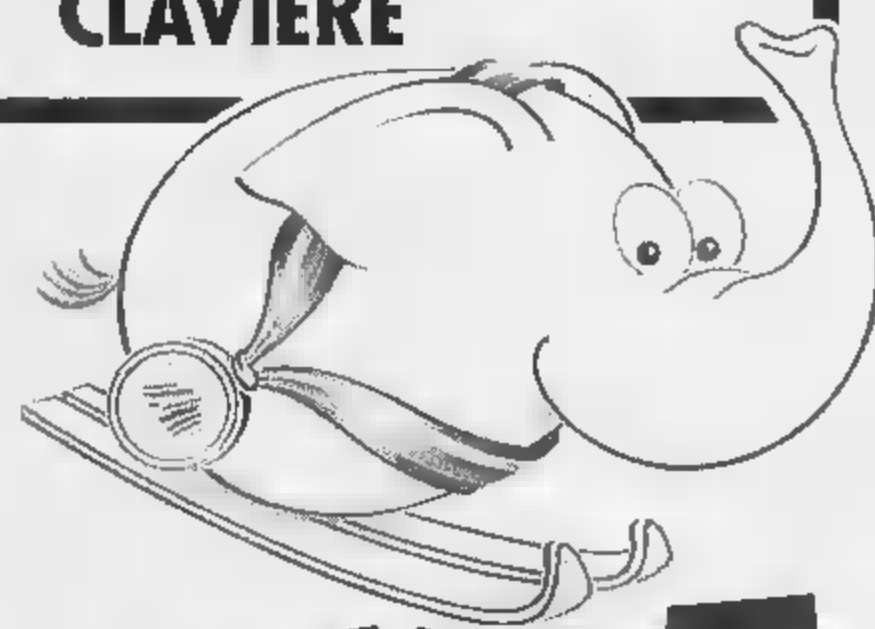
LA VIA LATTEA



SESTRIERES SAUZE D'OULX

SANSICARIO CESANA CLAVIERE

SCIARE



ALLA GRANDE

DURANTE I MONDIALI

SAUZE D'OULX - SANSICARIO

CESANA - CLAVIERE



56 su 66

impianti di risalita aperti

Collegamenti aperti

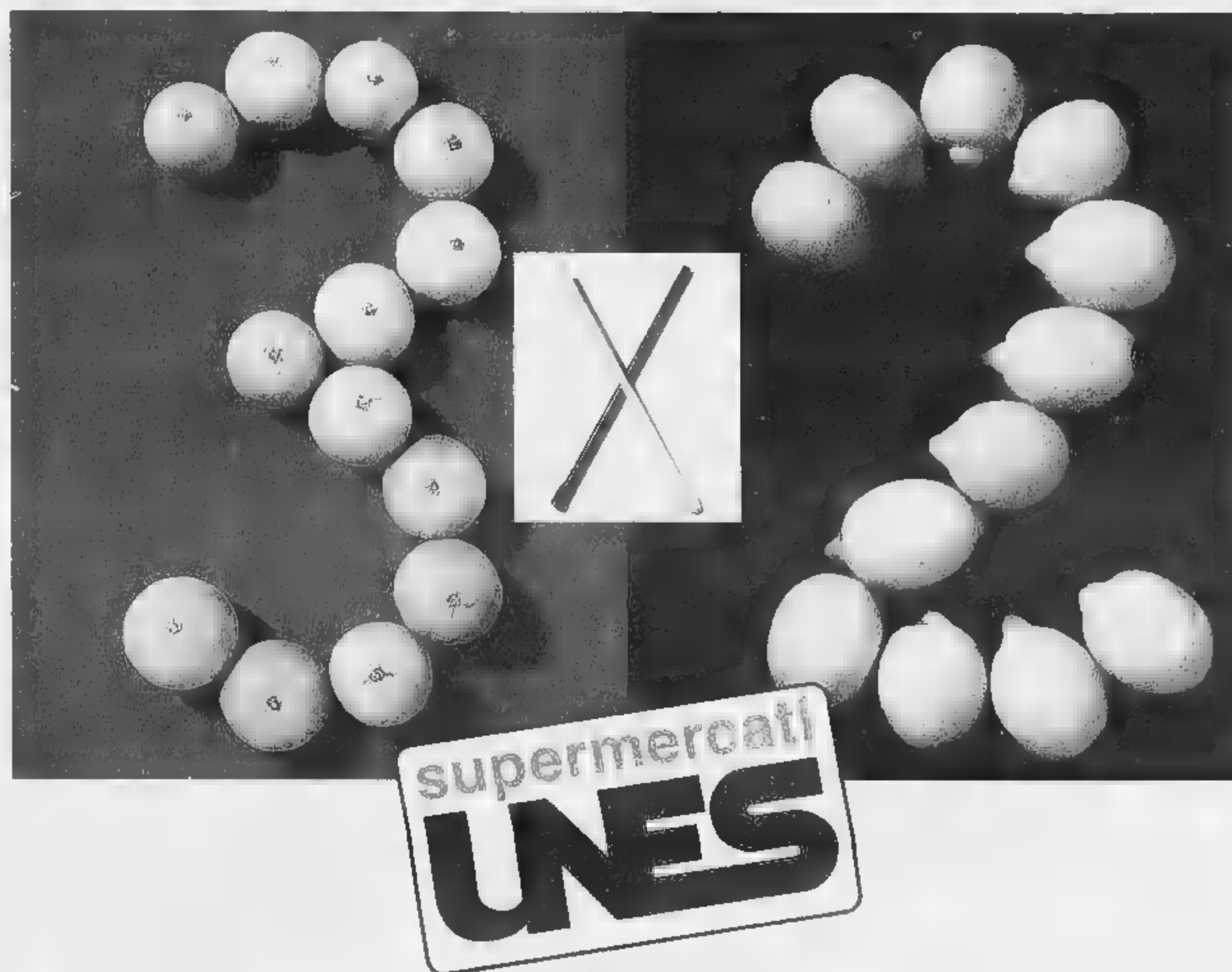
informazioni sulla
Viabilità
 dal 2 al 15 febbraio

- Libero accesso alle stazioni di Sauze d'Oulx, Sansicario, Cesana e Claviere.
- Accesso a Sestriere: "Sci ai piedi" o tramite navette in partenza dai parcheggi di Pragelato e Sauze di Cesana.

Salvo cause di forza maggiore

Chiacchiere a parte.

DAL 31 GENNAIO AL 15 FEBBRAIO



SALVO ESAURIMENTO SCORTE

CE' UNO SPAZIO
SU TUTTO QUANTO
3X2 SU CENTINAIA
OFFERTE SU ARTICOLI DI
GRANDE MARCA. OGGI
PIU' CHE MAI LA
CONVENIENZA MOLTIPLICA
LA QUALITA'.
**CHIACCHIERE
A PARTE.**

**Passata di Pomodoro
VALFRUTTA**

g. 700

Un pezzo £ 1.690

TRE PEZZI
3.380

Anziché £ 5.070

£ 1.610 al kg.



**Caffè Macinato
SÃO ORO**

g. 250

Un pezzo £ 4.690

TRE PEZZI
9.380

Anziché £ 14.070

£ 12.507 al kg.



Gran Tortello FINI

g. 250

Un pezzo £ 4.850

TRE PEZZI
9.700

Anziché £ 14.550

£ 12.914 al kg.



**Ammorbidente
CURAMORBIDO**

ml. 1.500
Un pezzo £ 3.470
TRE PEZZI £ 6.940
Anziché £ 10.410



**Pasta di Semola UNES
Formati Vari**

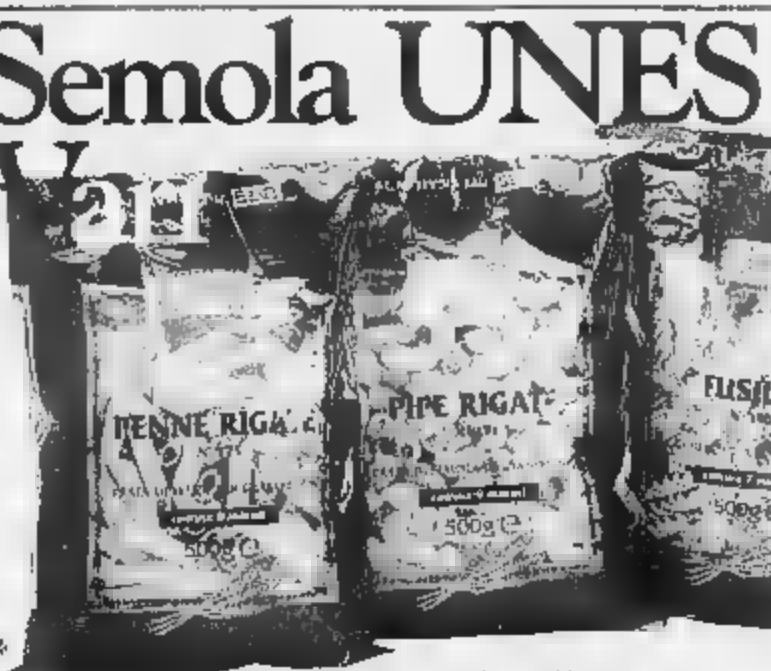
g. 500

Un pezzo £ 840

TRE PEZZI
1.680

Anziché £ 2.520

£ 1.120 al kg.



**Mozzarella Maxi
S. LUCIA GALBANI**

g. 250
Un pezzo £ 4.200
TRE PEZZI £ 8.400
Anziché £ 12.600
£ 11.300 al kg.



**10 Dadi LIEBIG
Sapore Ricco**

g. 110
Un pezzo £ 2.130
TRE PEZZI £ 4.260
Anziché £ 6.390
£ 12.909 al kg.



**2 Tonno Olio Oliva
RIO MARE**

g. 480
Un pezzo £ 7.840
TRE PEZZI £ 15.680
Anziché £ 23.520
£ 10.889 al kg.



ACQUI TERME (AL)
Corso Bagni, 81

ALESSANDRIA
Corso Cavallotti angolo Corso Crimea
Presso Centro Commerciale Pacto - S. Marengo
Corso Acqui, 221

VALENZA (AL)
Via Dante angolo Via Cervi
Largo Costituzione della Repubblica, 4

Idee per una casa più bella. Per i pavimenti anche parquet, klinker o cotto

Rivestimenti a regola d'arte

In bagno la scelta è fra marmo e ceramica

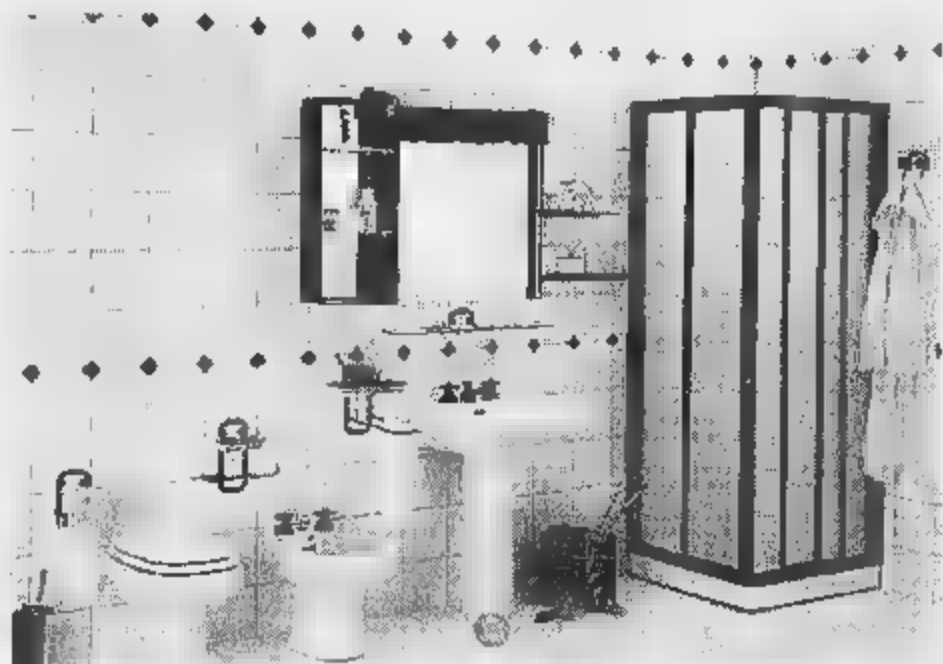
ALESSANDRIA. Ceramica o marmo? E' il quesito che si pone chi deve affrontare il problema del rivestimento del bagno. Di solito, poi, finisce per optare per la prima alternativa, visto che la seconda è decisamente più cara.

Certo, il marmo è un materiale nobile ha tanti pregi, soprattutto estetici: come ad esempio quelle venature di vari colori, dovute alle diversità delle sostanze contenute che incontrano i favori di molti. Poi c'è un particolare che di sicuro è molto gradito alle donne di non trattiene la polvere.

Al metro quadro però il costo del marmo (comprendendo anche la posatura) può variare dalle 150 mila alle 200 mila lire, mentre con la ceramica si va mediamente dalle 50 alle 100 mila. Ma, naturalmente, si può spendere anche molto meno: tutto dipende dalla qualità.

Le cosiddette piastrelle «marmorizzate» riscuotono oggi particolari consensi: normalmente si preferisce la tinta unita e c'è chi «combinare colori forti» decisi.

La scelta del materiale è naturalmente il primo passo da compiere: poi si può pensare alla progettazione del rivestimento. «Ed è importante», sottolinea Stefano Ciparelli, uno dei soci dell'Ibimat ceramich, sulla statale per Genova - affidarsi a ditte che garantiscano anche una completa assistenza tecnica, seguendo il cliente an-



E' vastissima la scelta per l'arredo del bagno. Per quanto riguarda i rivestimenti, le cosiddette piastrelle «marmorizzate» riscuotono oggi particolari consensi: normalmente si preferisce la tinta unita e c'è chi non esita a combinare colori forti e decisi.

che al momento della posa in opera e non limitandosi alla vendita delle piastrelle.

Quando, invece che rivestimenti in bagno, si parla di pavimenti, le alternative crescono, perché oltre a marmo entrano in ballo anche cotto, klinker e legno.

Il cotto mantiene sempre intatto il suo fascino, ma richiede anche particolari cure: il klinker viene scelto soprattutto per la villa di campagna piuttosto che per l'appartamento. Anche il parquet resta sempre

d'attualità: calore e sfumature del legno, come pure le varie combinazioni della posa, contribuiscono molto all'atmosfera generale di una stanza, che sia in stile antico o moderna.

Solidità e prezzo dipendono naturalmente dal tipo di legno adoperato: tra gli europei vengono solitamente indicati quercia, castagno, faggio e frassino.

mentre tra i tropicali la scelta cade solitamente su mogano, wengé, iroko kambala e panga-panga. Va comunque, in media, dalle 100 alle 150 mila lire

al metro quadro. Chi ha fretta, comunque, scarterà in partenza l'ipotesi del parquet: i tempi di posa sono infatti decisamente più lunghi.

Tornando alla ceramica, l'attuale linea di tendenza prevede piastrelle di tipo opaco, anziché lucido: non si rigano e sono più resistenti. E' passato il tempo in cui uno slogan che pubblicizzava un detergente incitava a sporcarsi nel pavimento, terminata l'opera di pulizia: oggi si guarda soprattutto al vantaggio pratico. (b. v.)

Nel Tortonese arrivano anche i milanesi: chiedono soprattutto rustici da sistemare

In agenzia alla ricerca della casa

Contro il caro prezzi si punta sulla ristrutturazione

«Il mercato immobiliare non attraversa un'estremamente florido, e certo non ci aiutano i prezzi degli alloggi a Tortona, piuttosto elevati».

L'analisi è di Maria Rosa Manzato, socia della Gest. Imm. sas, una società di servizi immobiliari che ha aperto un'agenzia in corso Alessandria nell'aprile. E' in transito per chi si dirige verso il centro di Tortona, provenendo dal ponte sullo Scrivia.

«Capita che si rivolgano a noi anche famiglie di Milano - prosegue la signora - gente di passaggio che magari è stata conquistata a prima vista dai colli tortonesi ed è alla ricerca di qualcosa di rustico in campagna. Ma, si sa, quando il possibile acquirente arriva dalla metropoli lombarda, il prezzo sale a dismisura».

A Tortona, diceva, gli appartamenti costano da tre milioni il metro quadro se sono stati costruiti in tempi recenti. Le richieste maggiori sono per il classico alloggio su novanta metri quadrati, con



C'è anche chi pensa ad una villetta. Le offerte sul mercato non mancano

due camere da letto, cucina abitabile, sala e servizio: si viaggia sui 160 milioni, almeno. Non c'è un tipo di cliente che spicca sugli altri: si alternano «single», giovani coppie, famiglie. Quasi tutti cercano un alloggio troppo distante dal cen-

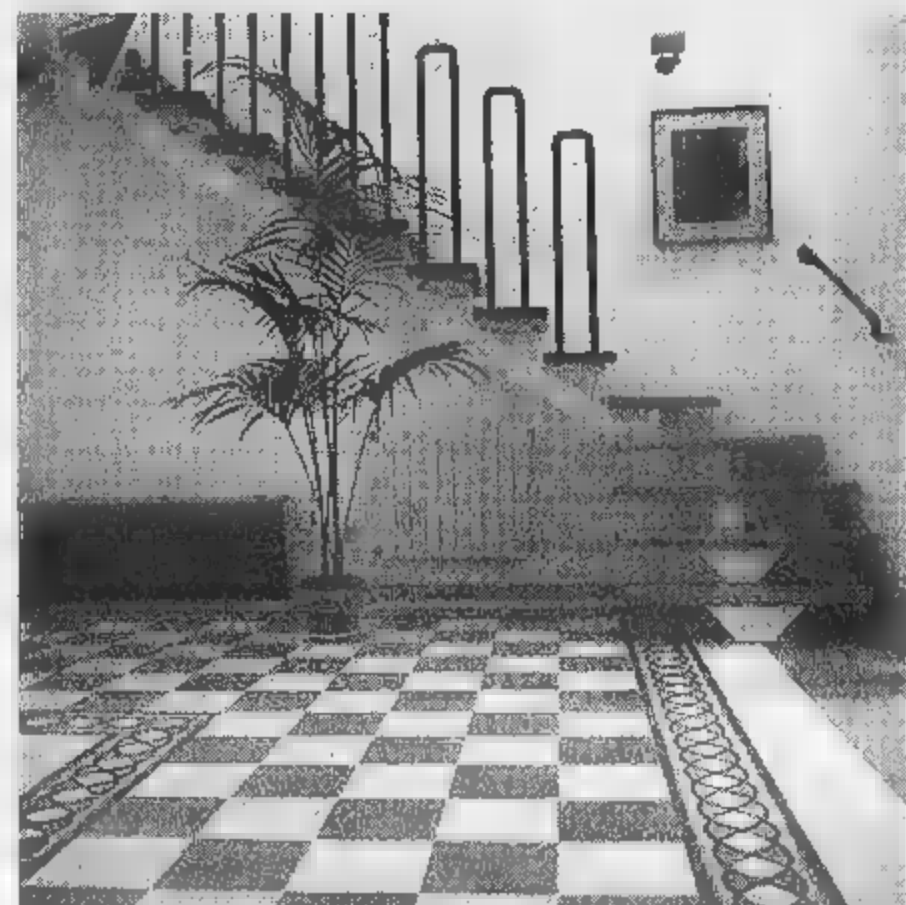
tro: la preoccupazione costante è di poter raggiungere il posto di lavoro nel minor tempo possibile. «Sono in tanti a manifestare la stessa esigenza - osserva la signora Manzato - cioè: spendere il meno possibile, alloggiare possibilmente al secondo

piano, ma dove li trovo, a Tortona? Va bene, mi rispondono, allora all'ultimo piano: però con riscaldamento autonomo. Ma a Tortona quasi dappertutto i condomini hanno l'impianto centralizzato...».

L'intermediazione si estende anche al settore turistico: alla Gest. Imm. vendono appartamenti di varie metrature nelle più belle località della Riviera Ligure: «Spotorno» al primo posto nelle richieste, insieme a Varazze: si trovano soluzioni di prezzo che variano dai 250 ai 500 milioni.

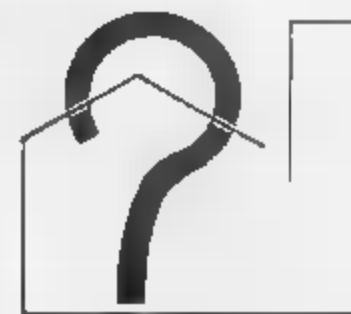
Oltre al settore dell'intermediazione, alla Gest. Imm. si occupano anche di progettazione, architettura d'interni e ristrutturazioni, e poi pratiche catastali, consulenza per atti e pratiche per mutui: addetta è l'architetto Patrizia Mauri.

«C'è chi possiede un pezzo di terreno e pensa a una villetta - dice la signora Manzato - dopo una perizia, mettiamo sulla carta due o tre progetti e solitamente ci accordiamo». (b. v.)



IBIMAT
CERAMICHE s.r.l.
arch. stefano ciparelli

strada statale per genova, 9/A - tortona (al)
tel. 0131/815050 - fax 0131/820945



- COMPRARE
- VENDERE
- AFFITTARE
- PROGETTARE
- COSTRUIRE
- RISTRUTTURARE
- ARREDARE



INTERMEDIAZIONE
PROGETTAZIONE
ESECUZIONE

TORTONA
c.so Alessandria 104
tel. e fax 0131/811.781

ALCUNE PROPOSTE:

TORTONA: appartamenti completamente ristrutturati termocautonomi, zona residenziale da L. 110.000.000 a L. 160.000.000

TORTONA: ottimo investimento monolocale ristrutturato, box auto termocautonomo L. 61.500.000

TORTONA: due appartamenti con cucina abitabile, sala, due camere da letto, bagno, cantina, garage L. 140.000.000 - L. 160.000.000

IL RIVIERA V.: casa completamente ristrutturata con finiture accurate, giardino di 2000 mq L. 320.000.000 tratt.

IL PALAZZINA composta da quattro appartamenti, box auto, giardino
OTTIMO INVESTIMENTO

I SERVIZI IMMOBILIARI: VALUTAZIONE ALLA REALIZZAZIONE

«INTERMEDIAZIONE»:

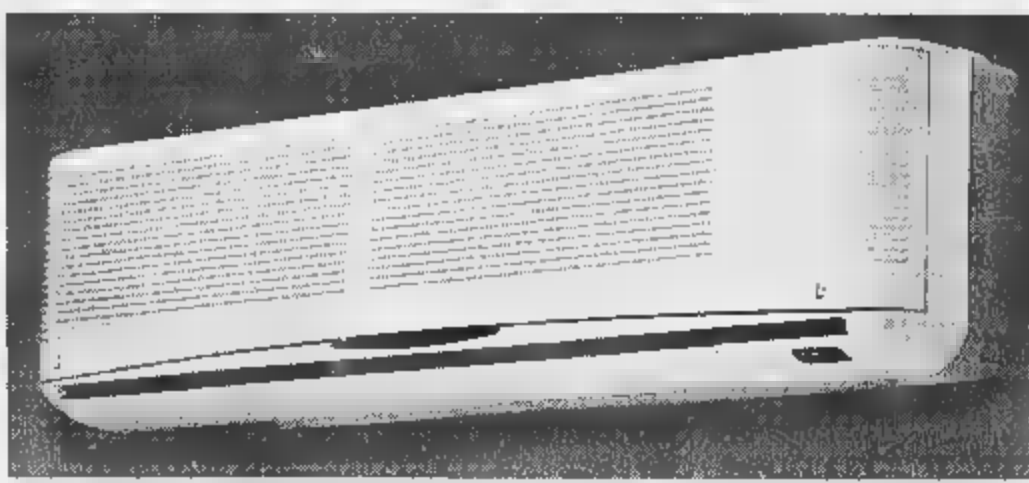
- ✓ PROGETTAZIONE
- ✓ ARCHITETTURA D'INTERNI
- ✓ RISTRUTTURAZIONE: UNA VASTA GAMMA DI IDEE DAL PREVENTIVO ALLA REALIZZAZIONE
- ✓ PRATICHE CATASTALI
- ✓ CONSULENZA PER ATTI
- ✓ PRATICHE PER MUTUI: ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE

SETTORE TURISTICO: La soluzione giusta per la vostra

- venduti appartamenti di varie metrature nelle più belle località della Riviera Ligure
- affittati appartamenti arredati per periodi attivi e invernali

TERMOCASA S.n.c.
SCABINI M. & C.

baltur
HOVAL
RHOSS



Condizionatori d'aria
e pompe di calore

Primavera
C - CA
Gruppi termici murali a gas

RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO - DEPURAZIONE ACQUE

TORTONA - Via Calderari, 40 - tel. 0131 - 861197

Ditta in possesso di certificato di qualità n° S00854 - IT in quanto conforme alla normativa UNI EN ISO 9002 per erogazione servizi energia

«Sassi killer», collega di Montagner nei guai anche per frode ed evasione fiscale

Nel mirino i testi della difesa

Già due sono accusati di favoreggiamento

TORTONA. Nel mirino dell'inchiesta «Sassi killer» si sono quelli che la procura ritiene falsi testimoni. Il primo della lista è Giancarlo Bovolenta, abitante alla frazione Passalacqua di Tortona, indagato per false dichiarazioni al pubblico ministero, favoreggiamento, frode e evasione fiscale.

Il procuratore, Aldo Cuva, ieri ha di nuovo interrogato l'uomo, dipendente del Deposito tabacchi e collega di Claudio Montagner, ha confermato che la sera del 27 dicembre Montagner era a lavorare con lui, Mauro Di Tommaso (il fidanzato della figlia) e il cognato Walter Melis per ristrutturare la cascina dei Bovolenta sulla statale per Sale. Secondo la testimonianza dei tre, Montagner era rimasto con loro fino alle 23.

Il procuratore Cuva, però non crede a questo alibi che, come tutti gli altri ritiene «costruito» e avallato anche l'ipotesi accusatoria di frode e evasione fiscale. Ieri il dottor Cuva ha sentito nuovamente anche Mauro Di Tommaso e Walter Melis, le cui dichiarazioni inizialmente concordavano con quelle di Bovolenta e Montagner. Rischiano quindi anche loro di finire indagati per false dichiarazioni a favoreggiamento, salvo una diversa versione dei fatti.

Intanto l'avvocato Fausto Guerra ha fatto sapere che, appena scadrà il periodo di isolamento e avrà l'opportunità di parlare con il suo assistito, gli proporrà di denunciare per calunnia le tre persone che affermano che Montagner quella sera era sul cavalcavia, cioè Loredana Vezzaro, Sandro e Gabriele Furlan.

Per tutta la giornata di ieri il procuratore ha sentito anche i testi a difesa di Gianni Mastarone, i quali sostengono che il 27 dicembre era a Buzzone, dalla sorella Simona, 19 anni, operaia. Sono: il padrone, birtaria del paese, Antonio Tatti, che dice di averlo visto, ma che di fatto non ricorda bene gli orari, le cugine Claudia e Mara Negri, pure di anni. Claudia Negri, che ha confessato di avere un «debole» per Mastarone, assicura: «Quella sera abbiamo cenato insieme a casa di Simona». Ma la sorella di Mastarone non può confermarlo perché il 27 dicembre ha lavorato fino alle 23 e comunque nessuno li ha visti insieme. Sussistono seri dubbi da parte del procuratore, che Mastarone trovasse effettivamente a Buzzone. Pare inoltre che anche Claudia Negri sia ora indagata per false dichiarazioni a favoreggiamento.

Intanto il gip di Sassari, Carla Altieri, ha convalidato il fermo di Michele Faiella, 26 anni, di Voghera, disponendo la custodia cautelare: entro oggi sarà condotto a Tortona e chiuso in un carcere della zona.

Il gip di Tortona, Massimo Gullino, invece, ieri mattina si è recato nel carcere di San Michele per l'udienza di convalida dei fermi di Francesco Lauria, 24 anni, Casei Gerola, e Claudio Montagner, il querelante tortonese. L'ordinanza sarà depositata forse già oggi e comunque entro domani.

Maria Teresa



Il procuratore della Repubblica Aldo Cuva (foto) cerca di smontare gli alibi degli ultimi fermati. Intanto ieri il gip di Sassari ha convalidato il fermo di Michele Faiella, disponendo la custodia cautelare: sarà presto trasferito in un carcere lombardo o piemontese

GRIGI: MANIA

LA BILANZIA

Nuova tattica per Monza



L'allenatore Ferrari (foto) fa i conti con le assenze di Memmo, Caliano e Avalone, ma dispone di contropiedi capaci di assicurare i 3 punti. A PAGINA 45

Disabile di Novi

Inchiesta sulla morte di un bimbo

NOVI. Un bambino disabile di 7 anni è morto a qualche giorno di distanza da una caduta dalla carrozzina, in cui aveva riportato un trauma cranico di lieve entità.

La vittima è Carmelo P., abitante a Novi. La vicenda presenta ancora qualche lato oscuro: così, il magistrato non ha ancora rilasciato l'autorizzazione per i funerali e si riserva di disporre ulteriori. Probabilmente sarà ordinata l'autopsia. Il bimbo portatore di handicap aveva avuto un incidente all'apparenza banale, e aveva picchiato la testa a seguito del rovesciamento della carrozzina su cui era seduto. Trasportato in ospedale, era dimesso. Poi, però, aveva accusato un malore e i familiari lo avevano fatto visitare all'Infantile di Alessandria.

Tornato a casa, le sue condizioni sono peggiorate con il trascorrere delle ore, e martedì Carmelo P. ha purtroppo cessato di vivere. (m. d.)

A Genova per un'embolia, aveva 33 anni

Un evadese muore dopo l'operazione

CASTELLETO D'ORBA. Un giovane assicuratore di 33 anni è morto improvvisamente all'ospedale «San Martino» di Genova dove era ricoverato. Si tratta di Claudio Tacchino, originario di Castelletto d'Orba, ora abitante ad Ovada in strada Molare 32.

Nell'ospedale genovese, nei giorni scorsi il giovane è stato sottoposto ad un intervento chirurgico, sembra, alla milza. L'intervento sarebbe riuscito senza alcuna difficoltà e le condizioni del paziente stavano risulando, quando fatale sarebbe stata un'embolia che lo ha ucciso. Comunque, a dare una spiegazione sui motivi di questa morte improvvisa potrebbe già essere il riscontro diagnostico, eseguito nella giornata di ieri.

La notizia della morte di Claudio Tacchino è stata accolta con dolore a Castelletto d'Orba, dove vivono i genitori - il padre è un ex camionista, il fratello Piero il canto-

niera comunale - una famiglia conosciuta e stimata da tutti in paese. Altrettanto per la famiglia della moglie, Daniela Ferrarino, la quale lo sfortunato giovane era sposato da meno di un anno. Ed è proprio in seguito al matrimonio che Tacchino si era trasferito ad Ovada, in strada Molare, 32, nella attigua alla statale 456. Turchino, dove abitano anche i suoceri.

Claudio Tacchino era molto conosciuto anche a Silvano d'Orba dove svolgeva la attività professionale, era infatti titolare di un ufficio di consulenza assicurativa ed immobiliare in via Roma la strada centrale del paese.

Salvo eventuali contrattempi circa il rilascio del nulla-osta, i funerali sono stati programmati per domani mattina, alle 11, a Castelletto d'Orba.

Saranno celebrati nella chiesa di Sant'Antonio ed il corteo funebre partirà dal palazzo comunale. (r. bo.)

Sott'accusa i titolari di quattro aziende valenzane per gioielli venduti a Ventimiglia

Orafi processati per falsi Bulgari

Ma i preziosi sono stati distrutti: restano solo foto

RAPINA A BOSIO

Gaviese patteggia

BOSIO. Francesco Mazzagatti, di 29 anni, abitante a Gavi in via Garibaldi 16, ha patteggiato ieri davanti al gip di Alessandria 1 anno, 10 mesi di reclusione e 1 milione di multa per rapina aggravata. Secondo l'accusa, con Paolo Asaro, 25 anni, Bosio, vico Colombo 13, la cui posizione è stata suralciata, il 30 ottobre dello scorso anno il giovane gaviese (lo ha difeso Gianfranco Chiesa di Novi Ligure) assaltò l'agenzia di Bosio della banca Carige, realizzando un bottino di dieci milioni. Mazzagatti entrò nella filiale dell'istituto di credito con la scusa di un'operazione bancaria; invece, estratto di tasca un coltello da cucina lungo 25 centimetri, con quell'arma minacciò l'unica impiegata e portò via tutto il contante. A Bosio il giovane si recò su una Golf messa a disposizione da Paolo Asaro che ne aveva poi denunciato il furto, sperando di sviare le indagini, e che risponde anche di simulazione di reato. (e. c.)

cato Svariati di Roma, ed è in questa occasione che si è venuti a conoscenza della complessa vicenda. Si è discusso a lungo su eccezioni avanzate da Luca Gastini che, con Fausto Bellato, Folco Ferrone e Giancarlo Triggiani, difende gli imputati,

quindi il dibattimento stato aggiornato al 2 ottobre. Occorre acquisire nuovi elementi.

In sostanza, gli orafi avrebbero fabbricato oggetti preziosi frodando i brevetti per modelli ornamentali di esclusiva proprietà della spa «Partecipazioni

Bulgari». I gioielli al centro della vertenza penale (non sono molto numerosi) vennero ceduti in vendita a commercianti di Ventimiglia i quali furono sequestrati dalla Guardia di Finanza nel settembre '90 dopo l'intervento di alcuni emissari della casa romana. Sono investigatori privati esperti in scampo di accertare se sono stati posti in vendita falsi Bulgari, e presunti tali, allo scopo di tutelare la griffe.

Senonché i gioielli sequestrati sono stati distrutti a seguito di una transazione con i commercianti: i responsabili della spa «Partecipazioni Bulgari» avevano posto questa condizione per il ritiro della querela firmata nei loro confronti oltre che a carico dei produttori identificati tramite le bolle di accompagnamento della merce preziosa. Agli atti sono rimaste soltanto alcune fotografie.

Emma Camagna

Nomine regionali

Casale d'Alba
Assessore Regionali
Alfio 18

CASALE. «Si richiede che il direttore dell'Usl 21 sia una figura professionale di accertata esperienza e capacità manageriale in grado di assicurare qualità elevata del servizio socio sanitario». Inizia così il telegramma inviato ieri dal sindaco Riccardo Coppo al presidente della Regione e all'assessore alla Sanità. Ancora più determinato e schietto è il passaggio successivo: «Non si ritiene né proponibile né accettabile una soluzione di trasferimento da altra sede per inadeguatezza in quanto riproporrebbe in altro luogo identica inadeguatezza».

A chi si riferisce Coppo? «Non cito nessuno - afferma - ma l'appello è esplicito: visto che si tende a confermare i commissari nel ruolo di direttori (se ne hanno i requisiti), chi è già in posto resti dov'è».

Le nomine ufficiali attese per lunedì: a Casale dovrebbe essere assegnato Carlo Quaglia, attuale commissario dell'Usl di Alessandria. (s. m.)

SALDI DA NON CREDERE

...E FINALMENTE LUI NON HA PIU' SCUSE

roberto evangelisti
pellicceria via Mellona Casale Monferrato

Statale 211 TEL. 0131/84.108

BALLO LISCIO VENERDI' 31 GENNAIO MALIBU RIZZ SERA	BALLO LISCIO SABATO 1 FEBBRAIO SILVANO D'ANDIO SERA
BALLO LISCIO DOMENICA 2 FEBBRAIO LAURA STRAZZI PAOLO DORIA POMERIGGIO SERA	BALLO LISCIO MARTEDI' 4 FEBBRAIO CASTELLINA PADI SERA

OGNI SABATO DISCOTECA

Un numero per le emergenze

Giunto a Novi per caso, in manette anche chi lo aveva coinvolto

Rapinatore «ingaggiato» al bar

Assalto in tabaccheria: napoletano in cella

Falsi carabinieri ■ Tassarolo

Sono denunciati due ragazzi per tentata truffa a un'anziana

TASSAROLO. Forse erano troppo giovani per essere credibili come carabinieri. E' finita male per due ragazzi novesi, di cui uno addirittura minorenne, soli 15 anni, il tentativo di truffa ai danni di un'anziana pensionata. Entrambi sono stati denunciati a piede libero: uno, G.S., 21 anni, alla Procura della Repubblica presso la Pretura di Alessandria, l'altro, il quindicenne, al tribunale dei Minori di Tortona. Per tutti e due l'accusa è di tentata truffa e usurpazione di titoli. L'episodio è avvenuto alcuni giorni fa a Tassarolo ma soltanto adesso viene reso noto dai carabinieri della compagnia di Novi.

In via del paese, i due si spacciavano per carabinieri, «in borghese» e hanno avvicinato un'anziana donna abitante poco distante, alla quale hanno esibito quello che doveva essere un tesserino dell'Arma. Le hanno fatto credere che doveva ricevere un'eredità da un lontano parente che per ottenere quanto il congiunto le aveva lasciato, una cospi-

cosa somma in denaro, dei documenti che soltanto loro avrebbero potuto farle avere. Per il «disturbo» i due sedicenti militari chiedevano alla donna 700 mila lire. Alcuni passanti hanno notato questa strana situazione e si sono insospettiti vedendo l'anziana donna confabulare con due giovani sconosciuti. Sono avvicinati per capire cosa stesse succedendo, dopodiché hanno telefonato al 112. Quando una pattuglia di veri carabinieri è giunta in paese, i due loro falsi colleghi si erano ormai allontanati.

I militari, però, raccolte alcune testimonianze e descrizioni dei giovani hanno cominciato a perlustrare la zona individuando i due giovani nella ad un motorino.

Questi alla vista dei carabinieri hanno tentato la fuga. Dopo un breve inseguimento, i ragazzi sono stati bloccati, identificati e successivamente denunciati per la tentata truffa all'anziana pensionata di Tassarolo. (m. pu.)

NOVI. Dopo i presunti rapinatori del castello autostradale della A7 di Vignole Borbera-Arquata, finiscono in carcere anche quelli che secondo gli inquirenti sono gli autori dell'assalto alla tabaccheria di via Garibaldi, compiuto il 1° gennaio.

I carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato il napoletano Salvatore Massaro, 27 anni, abitante a Caivano, e il novese Alessandro Aloisio, 24 anni, via Roma. Secondo la ricostruzione, il primo sarebbe l'esecutore materiale dell'«colpo», mentre Aloisio avrebbe fornito la pistola e si sarebbe appostato vicino alla tabaccheria, pronto a intervenire se qualche fosse andato storto.

La svolta nelle indagini è arrivata quando i militari hanno fermato per un controllo Salvatore Massaro. Il napoletano è incensurato, ma il suo volto ha insospettito i carabinieri di Novi. Corrispondeva infatti alla descrizione fatta dal tabaccaio derubato, Davide Maffeo, il giorno della rapina. Massaro è stato interrogato a lungo: alla fine è crollato e ha raccontato come si erano svolti i fatti.

Secondo quanto riferito dai militari, il giovane è partito in treno dalla Campania, diretto a Torino. Il 22 gennaio era però alla stazione ferroviaria cittadina ed era entrato nel bar adiacente al primo binario per chiedere denaro agli avventori. Aveva così incontrato Aloisio, che gli aveva offerto un

panino in cambio di un «lavoretto» che avrebbe fruttato un bel malloppo. Raggiunto l'accordo, il napoletano aveva portato Massaro nell'alloggio di via Roma, gli aveva dato una pistola giocattolo (simile alla «Beretta» d'ordinanza dei carabinieri) e alcuni abiti di ricambio. Poi, gli aveva indicato il negozio da assaltare.

Il rapinatore è entrato in tabaccheria coprendosi la testa con un cappello da pescatore e parte del volto con una sciarpa. Non c'erano clienti nel locale: così, ha perso tempo, e ha minacciato il titolare puntandogli addosso l'arma. Si è fatto consegnare l'incasso della giornata, circa 600 mila lire in contanti, ha invitato il tabaccaio a non dare subito l'allarme. Poi, è fuggito in viale Saffi.

Qui, in base all'accusa, lo attendeva Aloisio per la spartizione del bottino. Forse, gli inquirenti non sarebbero riusciti agli autori del colpo. Salvatore Massaro si fosse allontanato in fretta da Novi. Invece, è rimasto in città, e pochi giorni dopo il giovane è finito in trappola.

I due arrestati sono ora rinchiusi nel carcere di San Michele e già stati interrogati dal gip, che ha convalidato il fermo. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria Marcello Maresca.

Massimo Delfino

Il punto sull'opposizione al trattamento dei rifiuti

Fn, Tortona non si alleanza con i 9 Comuni del «no»

BOSCO MARENCO. Alessandria, Basiglio, Bosco Marengo, Casalecchio, Fresonara, Frugarolo, Novi, Pozzolo Formigaro e Predosa: sono i 9 Comuni alessandrini, con una popolazione di 11 mila abitanti, che si sono schierati contro la delibera della provincia del 1° ottobre '96 che esprimeva parere favorevole, pur condizionandolo, all'installazione all'interno dell'area dello stabilimento Fn di Bosco Marengo di un impianto di trattamento di rifiuti speciali industriali.

Una posizione ribadita dai sindaci e dagli amministratori di questi Comuni ieri pomeriggio durante un incontro pubblico dell'amministrazione comunale boschese. Davanti a circa 100 persone, Carlo Demicheli, sindaco di Bosco, ha sottolineato il peso politico della riunione, nell'ennesimo tentativo di indurre la Fn a ritirare il progetto. «Un progetto - si è sbilanciato a dire Demicheli - anche di scarsa valenza tecnologica. Viste le risorse e le capacità che possiede l'azienda, ci saremmo aspettati ben altre soluzioni per quanto riguarda la diversificazione dell'attività. La Fn non deve cadere nel ruolo di rottame ma deve essere soluzione intelligente e tecnologicamente avanzata per garantire un futuro ai dipendenti».

L'opposizione dei Comuni, tra i quali manca Tortona, che per il momento non ha risposto alle sollecitazioni di Bosco e del coordinamento dei Comuni della Frascchetta, si è concretizzata in una serie di ricorsi al Tar contro la Provincia e la Fn, avversi alla deliberazione della giunta Palenzona, e nella stesura di un documento unitario. Al ricorso al Tribunale amministrativo regionale presentato dal Comune di Bosco, attraverso i legali Luca Gastini e Vincenzo Giovannini, hanno aderito «solo» sei Comuni, soltanto perché i due restanti, Alessandria e Frugarolo, «per ampliare il ventaglio delle iniziative» ha aggiunto Demicheli - hanno preferito presentare un loro singolo ricorso al Tar.

Nel documento sottoscritto dai sindaci, l'altro, si «assura» il modus operandi della Fn, merito ad un argomento che interessa la salute pubblica, si intende affermare che in tale ambito «ogni accordo, prima o poi, è un'eventuale ratifica, deve "transitare" nelle amministrazioni comunali», fa poi richiesta di «incontro in Regione» e in Provincia «per affermare il proprio peso politico» e auspica un diverso approccio alla gestione dei rifiuti.

Giulio Armano del Comitato di Bosco, dopo aver evidenziato il significato politico della presa di posizione dei sindaci, ha invitato gli amministratori a mettere in campo altre iniziative per migliorare la qualità della vita dei propri amministrati e a sostenere la proposta di realizzazione dell'«osservatorio ambientale della Frascchetta».

Massimo Delfino

Domani a Tortona

Il sindaco
sulla deontologia

TORTONA. «La giustizia è a "pacchetti" e la deontologia forense» è il tema di un pubblico dibattito che, organizzato dalla Camera penale e dal Consiglio dell'Ordine, si terrà alle 10.30 di domani al Circolo di lettura di Tortona, in corso Leoniero. Relatore sarà l'avvocato Ettore Randazzo, di Sircusa, che è segretario nazionale dell'Unione Camere penali. Seguirà un dibattito.

L'argomento, già per sé interessante, almeno per i numerosi addetti ai lavori, acquista una valenza assai maggiore perché si tiene proprio a Tortona all'indomani del clamoroso fatto di cronaca (cioè il lancio omicida) sassi dal cavalcavia) che ha attirato sulla città e, sia pure indirettamente, su tutto l'Ordine forense, l'attenzione dell'intero Paese. La Camera penale intende dibattere il problema anche alla luce di questi fatti. (e. c.)



Contro la Fn anche con i trattori. Una delle proteste della scorsa estate

PULIZIA OSPEDALE

Interverrà il sindaco

NOVI. Anche gli amministratori comunali esprimono sostegno alle addette alle pulizie dell'Usi 22 che hanno ricevuto la lettera di licenziamento dalla ditta appaltatrice. In un incontro a Palazzo Pallavicini, gli esponenti di Cgil, Cisl e Uil e le stesse lavoratrici hanno illustrato al sindaco Mario Lovelli la delicata situazione occupazionale negli ospedali di Novi e Ovada. Il primo cittadino ha promesso un immediato interessamento alla vicenda, che non sembra però di facile soluzione. L'Ipm di Trezzano sul Naviglio, che ha ottenuto l'appalto per un triennio, ha ancora revocato la procedura di licenziamento per le opere e ha anzi confermato di volere reintegrare solo una parte. La dell'impresa lombarda ha sconsigliato le ire della controparte: le dipendenti dell'Ipm hanno ribadito lo stato di agitazione, che potrebbe portare presto alla proclamazione di nuove iniziative di lotta. (m. d.)

Ieri due incidenti sulla strada per Nizza, traffico rallentato

Ambulanza nel fossato

Rimasti illesi personale e paziente

Entro le attività 24 ore su 24

In Croce verde della Val Cerrina



Il taglio del nastro da parte della madrina Nina Prati. La Croce verde Muriengo e Valle Cerrina è animata da 50 volontari e ha a disposizione 2 ambulanze

MURISENGO. «Oggi la Croce verde Muriengo e Valle Cerrina inizia l'attività operativa con due autoambulanze e oltre 50 volontari motivati e preparati. Con queste parole Giorgio Richiardi, presidente della neonata associazione, ha dato il via all'inaugurazione della sezione, con il taglio del nastro da parte della madrina Nina Prati.

La Croce verde è ospitata in locali comunali situati sulla statale della Val Cerrina in frazione San Candido, rinnovati e concessi in comodità d'uso dalla sezione Avis. L'edificio ospita i nuclei che sono pronti ad intervenire 24 ore su 24 chiamando il numero 0141/99.36.77. Inizialmente sarà prevista la copertura del territorio solo nella fine settimana, poi, però, grazie alla disponibilità incontrata, si è deciso di estendere la copertura all'intera settimana.

«Poter contare su un intervento tempestivo in caso di emergenza o semplicemente non dipendere dalla disponibilità di parenti e amici per andare a una visita medica, può rappresentare un tassello importante per rendere più sicura la vita e accettabile una situazione di disagio, ha sintetizzato Richiardi.

In effetti, fra i servizi offerti, oltre all'emergenza, ci saranno il trasporto infermi, le visite mediche concordate, le visite pensionistiche e le dimissioni ospedaliere. Interventi particolarmente significativi in una zona come la Val Cerrina, con molte persone anziane, residenti in case isolate, spesso familiari giovani, quindi

in difficoltà a spostarsi con mezzi propri. Il gruppo di volontari della Croce verde è destinato a crescere ed è prevista l'estensione del servizio alla Protezione civile. (m. g.)

Un'agenzia turistica a caccia di futuri clienti

Gratis solo il soggiorno nelle «vacanze-premio»

ALESSANDRIA. Ritorna in provincia l'iniziativa delle «vacanze gratis» per sette giorni, in villaggi turistici di recente inaugurazione. Numerose lettere, una decina di giorni fa, avvisavano alcuni «fortunati» della vincita di un soggiorno gratuito in posti di villeggiatura ambiti: dalle spiagge delle isole greche alle montagne del Trentino, dal mare di Sardegna alle coste della Calabria.

Nello stesso weekend, l'iniziativa è stata illustrata all'hotel Residence San Michele, in questo fine settimana l'agenzia promotrice ha intenzione di riportare la stessa offerta ad altri futuri clienti.

Iniziativa simile, in provincia, sono quasi all'ordine del giorno. A volte il «regalo» è una bicicletta, un computer o - come è accaduto a novembre - buoni sconto da spendere in centri commerciali (risultati poi estranei alla vicenda).

Unico obbligo per i «fortunati» consumatori: era l'acquisto di altri prodotti, tipo enciclopedie o videocassette. Per questo motivo, l'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum) di Alessandria, che in piazza Giovanni XXIII 4, telefono e fax 0131/253132, aveva lanciato un appello: «Spesso queste «offerte promozionali» rappresentano un rischio per gli acquirenti».

Ora, l'agenzia promotrice delle «vacanze gratis» si dice estranea alle precedenti iniziative-regole: «Il soggiorno è stato offerto a tutti i partecipanti. La manifestazione promozionale esprimeva un'intenzione di fare vacanze. Per questo motivo, i partecipanti sono stati ringraziati della presenza con un omaggio, certo non ricchissimo, perché relativo al solo soggiorno, con esclusione del vitto, ma speriamo gradito». (g. d.)

IN BREVE

ITALIA
Oggi i funerali dell'orafa morta in un tamponamento

Si celebrano oggi alle 10 in Duomo le onoranze funebri di Ezio Demarus, l'orafa di 34 anni, residente in via Noce 66, deceduta lunedì mattina nel maxi tamponamento sulla A7, vicino a Bereguardo. (r. c.)

EMILIA
Un operaio si uccide con un colpo di fucile

Gravemente malato, ha deciso di farla finita e si è sparato un colpo di fucile all'addome. La vittima è Ugo Repetti, 55 anni, abitante a Cuguello (frazione di Sordani). (m. d.)

LAZIO
Tenta il suicidio con un insetticida

Ha tentato il suicidio, ingerendo insetticida, M.C., 46 anni, di San Sebastiano Curone. Soccorso, è stato ricoverato all'«S. Matteo» di Pavia. Le sue condizioni sono molto gravi: la prognosi è riservata. (m. t. m.)

NOVI LIGURI

Vosacec, un dipendente s'infiora nel lavoro

Innocenzo Rotunno, di Novi, viale Cichero 49, operaio della Vosacec, è rimasto ferito, in modo grave, in un incidente sul lavoro ieri nella cantiera di via Serravalle. (m. d.)

ROMA

Furto in cartoleria condannato a vogherese

Roberto Ferrante, 37 anni, di Voghera, via Uberti 35, è stato arrestato e poi condannato a 4 mesi di reclusione per furto aggravato ai danni di una cartoleria tortonese. (m. t. m.)

ACQUI

Attività a beni Terme «trasferita» alla Regione

L'onorevole Renzo Penna, piazza che la Camera ha approvato un emendamento al disegno di legge Bassanini, sulle terme ex Bagat. Il provvedimento, che interessa 13 stabilimenti fra cui quello di Acqui, stabilisce il trasferimento gratuito di attività e beni delle terme alle Regioni. (c. re.)

ALESSANDRIA

Parking-voucher per ciclisti e motociclisti

Ciclisti e motociclisti di ogni cilindrata possono sostare gratuitamente nelle «vacanze» a tariffazione (parking-voucher) di Alessandria: una scelta del Comune per agevolare il trasporto e due ruote. (b. v.)

Rassegna Enogastronomica tra Monferrato e Langhe
LE PRO LOCO AL CASTELLO



Dal 1° febbraio al 23 marzo
tutti i sabati sera - ore 19 e tutte le domeniche - ore 12,30
PREZZO PER TUTTI I MENU' L. 30.000
Al piano nobile saranno allestiti spettacoli, animazioni e mostre
E' gradita la prenotazione - sig. Giuliano - 0141-96.60.62 - ufficio
Sabato e domenica: Segreteria al Castello tel. 0141-96.62.69

DISCOTECA
GLBO
BORGOVERCELLI • 0161-213578

VENERDÌ E DOMENICA DISCOTECA e LATINO AMERICANO con animazione

VENERDÌ 31
ORIENTA DALLI
LUNEDÌ 1
RIKI RENNA
DOMENICA 2
BRUNO D'ANDREA
VENERDÌ E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME



GIOIELLERIA OROLOGERIA

SartOr

Tel. 0131/82.02.72 - Via Emilia 57 - Tortona

La Bottega del Borgo
Viguzzolo
Via 1° Maggio, 87-89 - Tel. 898374

LISTE NOZZE

Il servizio che offre la Bottega del Borgo nel preparare la lista

- Visita al negozio
- Stesura della lista
- Preparazione del tavolo personale
- Possibilità di vedere gli oggetti ambientati
- Possibilità di cambiare gli oggetti in loco

E' un punto completo dove puoi spaziare fra porcellane, cristallerie, argento, tessuti, tendaggi (prodotto finito), tappeti, elettrodomestici, oggettistica e mobili d'arredamento

(Citiamo le marche più famose)

WEDGWOOD - ROYAL DOULTON - MINTON - ROYAL COPENHAGEN
CHRISTOFLE - BACCARAT - LALIQUE - HEREND - RUBELLI - ETRO
ALESSI - WMF - AVIGDOR - NINA CAMPBELL - GROSS
BITOSI DIFFUSIONE - BATIGNANI - THUN - BACKHAUSEN
PAOLO MARIONI - SWAROVSKI - FIAM - ROYAL DELFT - LLADRO

LE SPOSE

SHOW-ROOM

CASALE

NUOVO SHOW-ROOM
Via Cavour, 18
tel. 0142/452254

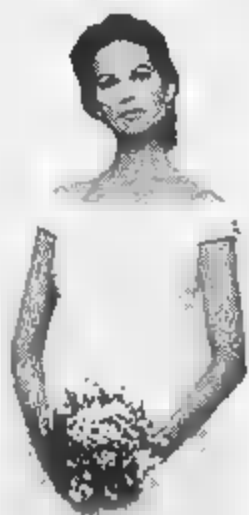
CASALE

Via Milano, 26
tel./fax 0142/455768

Esposizione permanente
presso
Cinema Vittoria

VERCELLI

Via Dante, 34
tel. 0161/56253



ESCLUSIVISTA:

GIOVANNA SBIROLI
NOVARESE
DEMETRIOS FOR ILISSA
RUGIADA
PRONOVAS
MEG
ORCHIDEA
RADIOA

Ecco quanto incidono le diverse voci sul «conto di nozze»

Tutti i conti degli sposi

Un matrimonio costa 25 milioni

ALESSANDRIA. Una delle prime domande che i fidanzati si pongono quando decidono di sposarsi è: «Ma quanto spenderemo?».

La risposta varia a seconda del tipo di cerimonia. Il costo di una festa di medio alto con un centinaio di invitati è sui 25 milioni.

I tempi sono cambiati, oggi generalmente, le spese vengono ripartite, non solo tra le due famiglie d'origine ma anche tra i fidanzati. Anzi, considerata l'età non più giovanissima con cui si sconvola sono proprio gli sposi a partecipare in prima persona ai costi.

La prima spesa è rappresentata dall'abito per lei. Ce ne sono da 800.000 lire ai fiabeschi da 5 milioni. In media per un bel vestito ne bastano 3. E' questo generalmente il primo acquisto per cui presi dall'euforia non si bada a spese.

Vestire lui è più semplice per un completo elegante magari anche firmato occorrono 1-2 milioni. Poi ci sono gli accessori: scarpe, calze e acconciatura e se ne è un altro milione a cui bisogna sommare circa 10 mila lire per il parrucchiere e l'ostetista della sposa.

Affittare un'auto, se non ci si lancia su carrozze e Cadillac, servono settecentomila lire.

I fiori rappresentano un altro costoso capitolo, per il bouquet e per abbellire chiesa o munici-



Sposarsi costa in media sui 25 milioni. Nella cifra sono compresi gli abiti degli sposi e il ricevimento per cento invitati

pio, auto, luogo del ricevimento si spendono anche tre milioni.

Confetti e bomboniere d'obbligo, ci sono di diversi tipi, comunque si spende meno 500 mila lire.

Per il servizio fotografico corredato di filmino la spesa aggira sui 4 milioni e mezzo.

Un ricevimento in un buon ristorante e con un centinaio di invitati ruota attorno ai 5, 7 milioni. Alcuni ristoranti per questa cifra offrono anche i

menù stampati, gli addobbi e i più organizzati anche camera omaggio, per una notte, agli sposi.

Le partecipazioni, i biglietti d'invito e di ringraziamento - con gli indirizzi rigorosamente scritti a mano - secondo le regole del bon ton, costano non meno di un milione e mezzo. Infine se ci si sposa in chiesa non bisogna dimenticare l'offerta per il parroco. La scelta delle fedi varia dalle classiche «fran-

cesine» a quelle etrusche. Il prezzo è sulle 500 mila lire.

Siamo a circa 23 milioni, il resto se ne va per il viaggio di nozze, che sarà tanto più bello quanto più si riuscirà a risparmiare sulle altre spese. Naturalmente si può anche eccedere allentando la festa con una orchestra o invitando animatori e cabarettisti. Sempre spendendo la stessa cifra si può optare per un rinfresco elegante ed intimo in locali storici. [se. c.]

Il viaggio di nozze deve essere irripetibile: ciò che conta è l'atmosfera romantica

Dalla luna di miele all'automobile

E nella lista dei regali può entrare pure il corredo

ALESSANDRIA. Molte le incombenze per gli sposi.

Naturalmente si tratta di impegni divertenti e non di veri problemi. Uno di questi è il viaggio di nozze. La Stat Viaggi di Casale consiglia di anticipare il più possibile la scelta della meta per poter godere di più opportunità e quindi selezionare il viaggio congeniale ai propri gusti al minor costo. Si possono scegliere mete esotiche, lontane o vicine, quello che conta è l'alone di sogno che deve accompagnare questi momenti.

Una notte al Danieli a Venezia o al Moresco di Nizza possono eguagliare una romantica notte in montagna, tutto dipende dall'atmosfera che si riesce a creare. Sempre alla Stat assicuriamo che molti sono i modi per assicurarsi questa irripetibilità. Immaginando di scegliere un'isola più questa sarà lontana e tropicale più sarà «unica».

Per chi desidera poi anche rilassarsi sono consigliate le crociere magari un bel viaggio a bordo dell'Orient Express.

Un altro capitolo è rappresen-



Una coppia di sposi accanto a una prestigiosa auto noleggiata per il matrimonio

tato dalla lista nozze. Bandita qualche anno fa dal galateo eppure già in uso negli anni settanta nelle famiglie «bene», è ormai considerata un sistema irrinunciabile dalla maggior parte delle coppie in procinto di mettere casa. Indubbiamente ha i

suo vantaggi, evita regali doppi e sgraditi e permette di preparare un corredo della casa seguendo un unico stile.

Si deposita mese prima delle nozze in uno o più negozi di fiducia. Bisogna compilare la lista tenendo conto di ciò di cui

si ha bisogno e soprattutto delle esigenze economiche di tutti. Ci deve essere il regalo da 10 mila lire e il servizio da un milione.

Quindi sono necessari misura e buon gusto. Oltre alle stoviglie pregiate si devono inserire piatti, bicchieri, tazze, pentole e suppellettili quotidiane. Gli invitati volendo possono anche «scindere» tra più persone lo stesso dono. Il negoziante avrà cura di segnare accanto ad ogni regalo il nome di chi l'ha fatto. Nella lista possono essere inseriti anche il classico corredo, gli elettrodomestici, l'arredatura e qualsiasi cosa si desideri.

La scelta dell'auto deve essere oculata ed è consigliabile rivolgersi ad una ditta specializzata. Si può spaziare dalle auto d'epoca alla Jaguar o alla mitica Rolls Royce. Le spese più romantiche potranno optare anche per una trainata da cavalli. I più originali potranno invece scegliere, per sposarsi, treno: basta rivolgersi all'ufficio «Business charter» della propria regione. [b. v.]

Kodak EXPR 35

Kodak PHOTO MAGN SERVICE

SVILUPPO E STAMPA

IN 1 ORA

INQUADRI/INCHI IMMEDIATI

ANCHE SENZA NEGATIVO

cavalli
foto cine
15057 TORTONA
PIAZZA MALASPINA 8
TEL. 0131/84.30.30

Per i tuoi
matrimoni
foto cine
CAVALLI
e
B3
television



B3
TELEVISION
SERVIZI VIDEO - TORTONA - 0131-843030

I protagonisti della cerimonia devono essere impeccabili

Ecco gli abiti per il «sì»

Stile e sobrietà fanno l'eleganza

LEI: STILE IMPERO

ALESSANDRIA. Scegliere l'abito da sposa resta una grande emozione. Si tratta di un momento particolare sognato sin dall'infanzia anche dalle donne. La scelta è vastissima. Chi è giovane può osare abiti corti, graziosissimi nella loro ingenuità, magari accompagnati da un'acconciatura con fiori veri. Le spose più tradizionali invece rinunceranno all'abito lungo con lo strascico o il velo. Il bianco è tendenza ma arricchisce di nuove sfumature color avorio o perla. In primavera estate connessi però anche altre tinte.

La moda di quest'anno predilige lo stile «impero», le linee sciolte e sobrie in georgette cady o tulle ricamato. C'è un ritorno al plissé con corpini in pizzo e scollari profondi velati da aeree stoffe. I tessuti preferiti dagli stilisti il mikado, la crepe de chine il broccato e la seta. I pizzi sono preziosi: chantilly e il prestano per abiti sontuosi e romantici. C'è un ritorno anche allo stile dell'ottocento: abiti ricami anche se non sovrabbondanti di trine e merletti.

Sempre attuali le perle e le rose che abbelliscono corpetti e gonne vaporose. A Casale il gruppo Le Spose propone vestiti da collezione. La stilista Loredana Perrera accoglie le future spose nel suo atelier, le ascolta e trasforma in realtà i loro desideri. Vasta particolare è la scelta dei veli, guanti e degli accessori. Le spose può anche accompagnate dai paggetti che



Una sposa moderna ed elegante

reggeranno il velo e porteranno, su un cuscinetto di pizzo, le fedi all'altare. Gli abiti dei bambini devono ricordare nel colore e nello stile quello degli sposi.

Per una funzione in municipio o per le seconde nozze sono preferibili abiti classici: troppi fiocchi e tulle, con il cappello o una bella acconciatura anziché veli e drappaggi. Magari la scelta può cadere su un abito stile Evita o Grace Kelly.

Le novità in questo campo sono rappresentate da ampie gonne pantalone abbinata a giacchini in pizzo, dagli abiti in maglioni color pastello e dai tailleur con le maniche a kimono.

Secondo la tradizione per un felice matrimonio bisogna indossare anche qualcosa di blu, di imprestato e di nuovo. (se. c.)

IL TIGHT PER LUI

ALESSANDRIA. Scegliere l'abito per lo sposo è facile: mentre quasi sempre scontato che la sposa non indossi più il vestito, l'uomo tende ad acquistare mise ancora sfruttabile.

Per perfetta scenografia l'abito per lui deve essere con all'abbigliamento e allo stile della sposa. Quindi è necessario scoprire a quale stile si ispira l'abito della sposa, anche il vietatissimo vederlo prima della cerimonia. La sposa è in lungo l'uomo può indossare il tight e in questo caso lo dovrebbero mettere anche i testimoni e i padri dello sposo e della sposa. Il collo della camicia può essere rigido o ripiegato se la cravatta è a piastron. Quasi d'obbligo una gardenia o un garofano bianco all'occhiello. L'abito va portato rigorosamente abbottonato anche in piena estate.

Le calze al ginocchio. La caratteristica di questo abbigliamento è nei tessuti che lo compongono: una flanella pettinata grigio ferro o fumo di Londra per la giacca o un solo petto, anche una lana tipo Tasmian. Per i pantaloni rigati in bianco e nero occorre una lana leggera. In alternativa si può scegliere anche il mezzo tight o il classicissimo ed intramontabile abito grigio.

Vietatissimo invece lo smoking che è un abito da sera.

Se non si indossa il tight per non sbagliare a tenere in giusto conto le ragioni dell'estetica e buon gusto sarebbe meglio affidarsi a firme prestigiose. I tessuti con cui l'abito è con-



Per lo sposo un abito classico

fezionato devono essere pregiati si può scegliere a seconda delle stagioni un fresco lana o un misto seta, concesso però anche il lino.

Lo stile di quest'anno premia la semplicità, gli abiti hanno pochi bottoni, linee squadrate, e le dei colori variano dal grigio al blu con gilet in tinta o in alternativa in seta damascata o fantasia. Capi eleganti, che uniscono la classicità all'aspetta di poter sfruttare al meglio anche le altre occasioni il completo che si acquista.

Per chi invece vuole osare e giovanissimo vanno di moda i modelli in colore cangiante, più unici ma sicuramente meno portabili in seguito. Anche se tassativo la regola del buon ton suggeriscono di riservare i pantaloni. (b. v.)

IL PITTOSPORO

di Rocca Mariella

Invita tutti gli sposi per un preventivo gratuito...

Per chi prenota l'addobbo entro il 30 giugno avrà in omaggio il bouquet da sposa

Via S. Antonio, 6 Tel. 0131-899448 Viguzzolo (AL)

Le Oreliete

ABITI DA SPOSA
BOMBONIERE
ARTICOLI REGALO

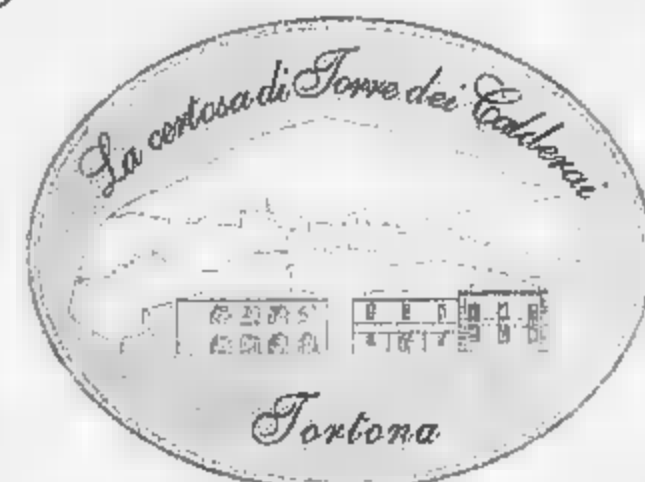
Via 1° Maggio, 77
Tel. 0131/899.494

VIGUZZOLO (AL)



by
**antonio
ruotolo**

Via Giulia, 7 - Tortona (AL)
Tel. 0131/814615



**La certosa
di Torre dei Calderai**

Si raggiunge comodamente,
a 5 Km dall'uscita di Tortona
delle autostrade A7 e A21

Per appuntamenti e prenotazioni
Tel. 0131/82.26.38

Fax 0131/88.00.70

Una Residenza Storica
in collina con ampi
spazi all'aperto
in giardino d'epoca,

con
il ristorante
classico e raffinato.

Varie sale in
stile liberty con soffitti
elegantemente affrescati ■

saloni con volte
del XVII secolo.

Ambienti ideali

per progettare cerimonie
e soddisfare

ogni tipo di esigenza.

OLIVIERI & RELANDI

Mobili e Arredamenti
CONCESSIONARIO

SCAVOLINI

**G. MARELLI
MAZZALI
LANDO LEOPOLDO**

Mobili d'arte - Mobili su misura - Progettazione di interni

Arredo uffici - Arredo bagni

Produzione propria - Laboratorio falegnameria

Restauro mobili antichi

Via Nuova Circonvallazione, 2 - Regione Ribrocca
Tel. (0131) TORTONA



**STAT
VIAGGI**

SPECIALE VIAGGI DI NOZZE

PROPOSTE PER UN TOUR FRA LUOGHI DI SOGNO, PER UN SOGGIORNO
IN UN INCANTO TROPICALE O IN UN AMBIENTE ESCLUSIVO E RAFFINATO

ESTATE COSTA

9 GIORNI: MESSICO CUBA E GIAMAICA LIRE 4.980.000 PER COPPIA
11 GIORNI: MEDITERRANEO A PARTIRE DA LIRE 3.820.000 PER COPPIA

SOGGIORNI IN CLUB "TUTTO COMPRESO"

BAHAMAS: 7 GIORNI LIRE 2.350.000 ■ PERSONA
MIAMI, ORLANDO E BAHAMAS 7 GIORNI LIRE 3.070.000 PER PERSONA

UNO SPENDIDO VILLAGGIO ESCLUSIVO

AGADIR: 7 GIORNI LIRE 1.688.000 PER PERSONA
MALDIVE: 7 GIORNI 4.125.000 PER PERSONA

OFFERTA!!! NEW YORK + TURKS & CAICOS LIRE 4.850.000 PER PERSONA
SCONTO NOZZE LIRE 800.000 PER PERSONA FINO AL 28 FEBBRAIO

ORIENTE

BANGKOK E BALI 11 GIORNI LIRE 2.440.000 PER PERSONA

OFFERTA!!! BALI E KUALA LUMPUR "TUTTO COMPRESO" 11 GIORNI
LIRE 2.290.000 PER PERSONA

TOUR NEGLI STATI UNITI

CALIFORNIA ADVENTURE: 11 GIORNI A PARTIRE DA LIRE 1.900.000/PERS.

CAPITALI EUROPEE

VIAGGIO E SOGGIORNO ESCLUSIVO A PARTIRE DA LIRE 980.000 A PERSONA

Per informazioni e/o prenotazioni: STAT Viaggi s.n.c. - Via Roma 191 - Casale M. - Tel. 0142

SERVIZIO
PROMOZIONALE
REALIZZATO DA

PUBLIKOMPASS

Via Vochieri, 80

ALESSANDRIA

Tel. 0131/442.543-4

LA STAMPA
PUBLIKOMPASS

**PUBBLICITA'
CHE VALI**

Lettera sui finanziamenti per la bonifica dall'amianto

Casale, appello a Ronchi per i 20 miliardi svaniti

IN BREVE

OVADA

Bloccati due cileni clandestini progettavano un colpo?

La Polizia di Belforte ha arrestato due cileni in Italia clandestinamente. Viaggiavano sulla A26 a bordo di una Uno risultata rubata a La Spezia. Fermati al casello di Ovada, hanno cercato di fuggire ma sono stati bloccati a Masone. Gli agenti sospettano che, come i loro connazionali bloccati l'altro giorno a Valenza, stessero pensando ad un colpo. Il primo, Mario Caticca, 37 anni, è stato arrestato subito, mentre il compagno, Eduardo Fernandez Lazcano Oregio, 50 anni, è stato bloccato in un secondo tempo dagli agenti. (r. bo.)

CASALE

Nata un'associazione intitolata a Paolo Ferraris

Si è costituita l'Associazione Paolo Ferraris che, nel ricordare la figura e l'opera del politico casalese stroncato da mesotelioma, si propone di promuovere la formazione e l'aggiornamento di giovani amministratori pubblici attraverso dibattiti, pubblicazioni, attività culturali, approfondimenti su tematiche economiche, sociali e istituzionali. Tra i firmatari dell'atto costitutivo: Riccardo Coppi, Riccardo Triglia, Luigi Merlo, Carlo Boyera, Mauro Oglietti, Riccardo Calvo, Salvatore Sanzone e altri. Per aderire si possono versare 50 mila lire sul conto bancario 2237700/07 della Cir. (s. m.)

Si impicca nel fienile agricoltore di 58 anni

Un agricoltore di 58 anni di Camagna, Gian Enrico Lenti, si è tolto la vita impiccandosi nel fienile della cascina dove abitava, in via Oliva, con l'anziano padre. 89 anni. L'uomo era celibe. (s. m.)

MURISENGO

Pattuglia recluse e multa per l'hashish dato agli amici

Ha pattugliato quattro mesi di reclusione e due milioni di multa Andrea Focchino, 22 anni, di Murisengo, accusato di aver detenuto e ceduto hashish ad alcuni amici. (s. m.)

CASALE

Assolti dall'accusa di falsa fatturazione

Il tribunale di Casale ha assolto Pietro Buero, 43 anni, di Moncalvo, Giuseppe Fiora, 48 anni, già titolare della discoteca Diva di via Trevigi di Casale, e Carlo Baldi, 43 anni, di Novara. Erano accusati, quali soci della «Mn srl» di aver emesso una fattura relativa a un'operazione inesistente. Il tribunale ha dichiarato che il fatto non sussiste. (s. m.)

Parte una nuova iniziativa di solidarietà

Letini da San Salvatore per i bambini bielorussi

SAN SALVATORE. «Regala un letto ad un bambino»: è lo slogan comitato dal comitato di San Salvatore per la Bielorussia e riferito alla nuova campagna di solidarietà a favore di quelle sfortunate popolazioni, colpite dalla radiazione di Cernobyl. «Vogliamo dare la dignità di una casa agli orfanotrofi che ospitano centinaia di bambini», spiega Enrico Riccardone, uno dei componenti del comitato - arruolati con letti, armadi, sedie, quelle camerette, oggi spoglie.

Saranno gli orfanotrofi di Perevici e Zlobin a beneficiare della nuova iniziativa: «Li abbiamo visitati a Natale e ci siamo resi conto che quei bimbi non hanno solo problemi affettivi ma non posseggono neppure le cose più elementari, a cui siamo abituati - sottolinea don Sandro Luparia, presidente del comitato - così abbiamo deciso di avviare due programmi paralleli. Da un lato, continuerà ad

CASALE. I venti miliardi promessi dallo Stato per la bonifica della città di Casale sono irrimediabilmente. Se il decreto che ne prevedeva l'assegnazione è decaduto, bisogna far di tutto per poterli recuperare. Il consigliere comunale Secondo Guaschino ha scritto una lettera urgente al ministro per l'Ambiente Edo Ronchi esprimendo la preoccupazione degli ambientalisti ma sollecitando per gli ingiustificabili ritardi della bonifica da amianto. Guaschino dice a Ronchi: «Ti sollecito a ottenere una rapida approvazione del disegno di legge specifico ora giacente in Senato. Ogni ulteriore ritardo aggraverebbe ulteriormente la già precaria situazione di questa comunità ormai all'esasperazione».

Il sindacalista Bruno Pesce si è informato a Roma e ha saputo che «del disegno di legge per l'assegnazione dei 20 miliardi si sta occupando la commissione Ambiente del Senato. Dovrebbe licenziarlo entro febbraio. Poi andrà alla Camera: potrebbe passare definitivamente entro tre o quattro mesi. Se si rispettano questi tempi, i piani di intervento casalesi non dovrebbero subire grossi contraccolpi rispetto alle previsioni».

L'obiettivo è quello di avere una «Città deamiantizzata», la più pulita del Piemonte» precisa Pesce. Il sindacalista sollecita l'intervento radicale della bonifica: «Ma anche un aiuto ai pac-



Il ministro per l'Ambiente Edo Ronchi

scarica unica per i manufatti di amianto dismessi e garantendo il trasporto gratuito. Pesce, che ha partecipato nei giorni scorsi a un convegno alla Bocconi su «Il rischio amianto e la responsabilità dell'imprenditore», sottolinea che spesso l'approccio alla cosiddetta legge sull'amianto (che, tra l'altro, ne vieta l'uso) è scorretto perché la si interpreta principalmente come una normativa per prepensionamenti.

«È lamentato un di domande pensionamento e di richieste di riconoscimento dell'esposizione all'amianto. Noi chiediamo che ogni posizione sia vagliata con attenzione, per non penalizzare chi ha titoli per accedere ai fondi». (s. m.)

Casale, intanto si attende l'attivazione della cassa integrazione

«Un posto agli ex Mondiali»

Altre aziende disponibili a dare lavoro

CASALE. La complessa questione Mondiali si va ricomponendo. Come in un intricatissimo puzzle, a poco a poco ogni tassello tende a trovare una collocazione. La più recente riguarda l'accordo tra sindacati e dirigenti «Mondiale» (che gestirà l'azienda con contratto d'affitto per i prossimi due anni) per l'assunzione di 100 lavoratori (30 entro il 2° febbraio, 70 al 31 marzo). Ma l'amministratore unico di Mondiale, Franco Monico, dice che qualcuno potrebbe già entrare in servizio tra una decina di giorni, per inventariare la merce.

Monico avverte che alcune aziende della zona, soprattutto tra i fornitori, hanno dato la disponibilità ad assorbire altre persone tra le 250 rimaste fuori da Mondiale (forse qualche decina). A questo proposito, la procedura di mobilità non è stata attivata solo per 100, ma per 150, con possibilità di riaprire anche per altri se si intravedessero ulteriori spiragli occupazionali. Non solo: potenziali clienti, interessati al ri-

levamento di una congrua parte del magazzino, dovrebbero pronunciarsi entro breve. Se le giacenze dovessero essere assorbite, si potrebbe prefigurare un'ulteriore possibilità occupazionale, pur temporanea, per far fronte a nuove commesse.

Per quanto riguarda la richiesta di cassa integrazione straordinaria, anche il vicepresidente Walter Veltroni è stato investito dai sindacati dell'impegno ad accelerare i tempi per il riconoscimento del provvedimento. Ha interessato il sottosegretario del Lavoro che si è rivolto, a sua volta, al deputato casalese Angelo Muzio per conoscere dettagliatamente la situazione. Tra l'altro, tutti i parlamentari locali sono stati sollecitati a impegnarsi perché la cassa integrazione venga approvata il più presto. «Si seguirà un canale preferenziale», dice Muzio - ma i tempi non sono inferiori a tre-quattro mesi».

I sindacalisti chiedono che nel frattempo le banche concedano prestiti agevolati ai lavoratori. (s. m.)

Casale, l'Amc replica: colpa delle tubature, ma la potabilità è garantita

Oltreponte, rivolta per l'acqua

La gente accusa: ha un odore nauseante

CASALE. La ferita dell'acqua inquinata, anche se inferta casualmente, è ormai più una decina di anni fa, è ancora aperta.

Lo dimostra la preoccupazione esternata all'assemblea dell'altra dagli abitanti del quartiere di Oltreponte, che hanno partecipato all'incontro indetto dal Consiglio di circoscrizione a cui sono intervenuti il presidente e il direttore dell'Amc, che gestisce l'acquedotto, Elisabetta Re e Maurizio Garaventa, oltre all'assessore Gianni Calvi.

La gente di Oltreponte si presenta con documenti: molti avevano bottiglie di vetro piene di acqua dalla colorazione giallastra raccolta dai rubinetti, soprattutto sabato scorso. Non andati «per fare parole ma per esporre dei fatti», a riprova, hanno posato sul tavolo le loro bottiglie, neppure per ascoltare solo generiche rassicurazioni. «Vogliamo sapere perché l'acqua è gialla, perché puzza, se possiamo usarla e che rischi corriamo. Questi i ripetuti interrogativi, allora, da una comprensibile esasperazione.

Le spiegazioni giungono dal direttore Garaventa: «L'acqua che immettiamo in rete proviene da pozzi profondi 180 metri ed è batteriologicamente pura. Ma, durante il percorso nelle tubazioni, si possono verificare motivi di eventuale inquinamento». L'installazione recente dell'impianto di filtrazione ha

provocato un disequilibrio e la conseguente necessità di intervenire con un aumento del disinfettante, biossido di cloro, che in talune zone è stato avvertito, in altre no.

Pertanto, Garaventa assicura che progressivamente si diminuiranno le quantità di biossido di cloro, già minime. Per prudenza ha tuttavia precisato che «fenomeni analoghi potrebbero ancora verificarsi, ad esempio in presenza di modifiche della temperatura esterna».

Per quanto riguarda il colore giallastro, invece, il direttore dell'Amc ha sottolineato che l'impianto di filtrazione sicuramente riduce il deposito di ferro e manganese che caratterizza l'acqua prelevata in profondità, ma ci sono ancora le incrostazioni dentro le tubature.

«Abbiamo accertato che c'è stato nessun cattivo funzionamento nelle apparecchiature, nessuna pompa, ad esempio, è fermata. Riteniamo - spiega Garaventa - che possa trattarsi di un problema di equilibrio tra l'acqua filtrata (e quindi privata di ferro e manganese) e il contatto inevitabile con le incrostazioni presenti nelle vecchie tubature». Il direttore dell'Amc ha comunque garantito che la qualità dell'acqua è buona. La popolazione chiede comunque di «rassicurarsi con la pubblicazione dei referti analisi».

Silvana Mossano

A Casale i rifiuti di Acqui

Verso un accordo per smaltire 16 mila tonnellate in due anni

CASALE. La discarica Bazzani accoglierà, nei prossimi due anni, 16 mila tonnellate di rifiuti dell'Acquese. La notizia si è data alla riunione della commissione consiliare Ecologia presieduta da Massimo Miglietta. La Provincia ha chiesto aiuto al Consorzio rifiuti ed è stata predisposta una bozza d'accordo che sarà sottoscritta dai Consorzi di Casale e Acqui.

L'operazione è stata valutata attentamente dall'assemblea casalese. Ne spiega i passaggi il direttore, Carlo Conte. «Il nostro Consorzio si è impegnato a ospitare nell'impianto di Bazzani un quantitativo di rifiuti vercellesi pari a quello che a nostra volta avevamo conferito prima dell'entrata in funzione della discarica. Si era poi deciso, invece, di smaltire quei rifiuti nell'inceneritore di Vercelli, ma questa operazione, considerata la cifra sborsata e quella introdotta, ci avrebbe condotto a un'esposizione di un miliardo a fine anno». Pertanto l'assemblea aveva deliberato di ritirare nella discarica di strada

Ronaglia almeno tonnellate di rifiuti vercellesi per due anni, in modo da attenuare l'esposizione finanziaria.

Nel frattempo la Provincia ha lanciato l'«sos per Acqui» (che produce 13 mila tonnellate annue di rifiuti). Il Consorzio casalese è disponibile ad accoglierne 16 mila tonnellate nel '97 e altrettante nel '98 ai prezzi di mercato - spiega Conte - rimandando al contempo all'inceneritore tutti i rifiuti provenienti dal Vercellese di cui dobbiamo farci carico per debitarci.

L'operazione risulta economicamente interessante per il Consorzio casalese, c'è l'impegno che il futuro impianto acque sarà disponibile ad accogliere un quantitativo corrispettivo di rifiuti casalesi qualora ve ne fosse la necessità.

«Mi sembra un'accettabile commento Miglietta - visto che non modifica il quantitativo che il nostro impianto si accolla rispetto al piano originario. Ma se vi saranno altre emergenze, la Provincia dovrà rivolgersi altrove». (s. m.)

Iniziativa del Comune: cooperativa si occuperà di 12 ragazzi

Acqui, interventi a domicilio a tutela dei minori a rischio

ACQUI. Nuova iniziativa dei servizi socio-assistenziali del Comune per la tutela dei minori a rischio.

La giunta ha affidato alla cooperativa Azimut di Alessandria l'incarico di occuparsi del delicato problema dei minori a rischio nell'ambito del progetto di educazione territoriale.

Il personale della cooperativa alessandrina, per un primo periodo sperimentale di sei mesi, proporrà una serie di interventi educativi per un massimo di 12 utenti della fascia di compresa tra i 6 e i 14 anni in idonee strutture pubbliche e private esistenti sul territorio comunale o al domicilio dei bambini assistiti.

«Il compito principale del servizio di educazione territoriale è quello di affrontare le singole situazioni di bisogno, attraverso una serie di interventi socio-assistenziali, per il sostegno sia dei bambini sia delle loro famiglie - spiega il sindaco e assessore all'Assistenza Elena Gotta - Nell'am-



Il vicesindaco Elena Gotta

bito del progetto che stiamo elaborando alla cooperativa Azimut, il minore verrà seguito all'interno del proprio nucleo familiare, nel doposcuola e anche nelle attività ricreative.

Gli operatori, a seconda dei

caso che verranno presi in esame, incontreranno il minore tutti i giorni, per seguirlo nei vari momenti nei quali è necessario un supporto appropriato di tipo educativo.

Il costo a carico dei servizi socio-assistenziali del Comune per questo intervento ammonta a 32 milioni e 480 mila lire, di cui 28 milioni e 600 mila lire per due operatori che svolgeranno servizio pari a 50 settimanali, 11 milioni e 880 mila lire per un coordinatore che sarà impegnato per tre alla settimana a 500 mila lire per eventuali imprevisti.

Sempre nell'ambito dei servizi socio-assistenziali forniti dal Comune, sta dando buoni risultati l'iniziativa del Telesoccorso. Il servizio, offerto agli utenti dell'amministrazione comunale attraverso la società Tesan di Vicenza prevede, oltre alla gestione delle chiamate, soccorso, la teleassistenza, una serie di interventi integrati di tipo socio-assistenziale.

Luca Ferrise

Gli astigiani Saracco e Garberoglio, autori di un manuale di cucina, ospiti a «Verde mattina»

I «professori del vino» oggi sono in tv

Un libro di ricette pratiche con pochi grassi e molte erbe aromatiche

ASTI. Sono dovuti andare negli studi della Rai a Napoli per registrare l'intervento che andrà in onda stamane dalle 11.30 sul Rete Uno durante la rubrica «Verde mattina».

Ma per Carlo Saracco e Mauro Garberoglio, il primo astigiano, il secondo di Agliano, è stata una bella soddisfazione portare in tv il frutto della loro ultima fatica editoriale: quel «Cucinare con il vino», volume edito dalla Caldeirini di Bologna, uscito poco prima di Natale e già in ristampa.

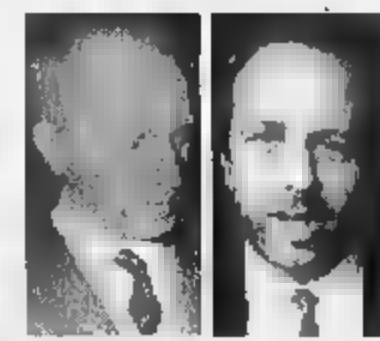
Saracco, anni enologo, già autore di manuali di successo per la Edagricole e la Mondadori ha condiviso questa avventura letteraria con Mauro Garberoglio, docente della alberghiera del paese monferrato.

I due, nelle 448 pagine del libro, dissertano con gusto sul tema del vino in cucina, dimenticando gli aspetti salutistici.

Doc piemontesi in mostra

La grande vetrina dei campionati mondiali di sci, sarà anche un'occasione per promuovere i vini piemontesi. Da domenica 2 febbraio al Sestriere ci saranno anche le migliori produzioni di Langa, Monferrato Colli Novaresi: tutte zone di produzione di vini doc che offriranno agli ospiti (in particolare ai giornalisti stranieri) una panoramica dei principali percorsi enogastronomici. L'iniziativa è curata dal Movimento Turismo del Vino: i promotori (Roberto Buva di Cocconato è il delegato regionale del gruppo), presenteranno anche il programma per il '97 di «Cantine aperte», che si terrà a maggio.

«Ci pareva importante - spiega Buva - rimarcare la vocazione turistica piemontese e sfruttare l'occasione dei Mondiali per avvicinare ai nostri vini migliaia di potenziali consumatori». Il messaggio sarà affidato a presentazioni e degustazioni, affiancate da distribuzione di materiale pubblicitario. (e. co.)



Carlo Saracco e Mauro Garberoglio autori del libro «Cucinare con il vino»

da per tutti coloro che non solo amano la buona cucina, confortata da aromi e sapori graditi, ma soprattutto per le persone predisposte ad un alto tasso di colesterolo che desiderano pertanto tenerlo sotto controllo anche tramite una corretta alimentazione. Bevendo poco e bene si può. (s. mir.)

Incontri e conferenze

Il vescovo in dialogo con Casale

CASALE. Il vescovo Germano Zaccheo ha avviato gli incontri con la città, aperti su più fronti. Nel pomeriggio di oggi alle 16, all'ospedale «Santo Spirito», avrà modo di chiacchierare con i medici, per conoscere quali sono le problematiche che incontrano e quale può essere l'impegno della diocesi per dare un aiuto.

Inizia, invece, stasera alle 21, nell'auditorium San Filippo, il ciclo di conferenze sul tema «Chiesa e città». Primo ospite è il vescovo monsignor Luciano Pacomio, nato a Villanova, alla vigilia del suo ingresso nella diocesi di Mondovì (avverrà domenica). Stasera parlerà della «Città nella Bibbia».

Domani mattina, dalle 9.30 alle 12, nel salone Bartolomeo, in piazza Barone, poi, monsignor Zaccheo incontrerà gli amministratori pubblici e coloro che sono interessati alla vita politica. (s. m.)

Le scelte per la serata: musica, teatro e discoteca

Dal blues ai giochi laser tra novità e tradizione

ACQUA. Si balla stasera con Michele, grande protagonista degli Anni Sessanta, al Palladium music hall.

Musica dal vivo stasera il duo Gemini di Milano per il «venerdì fashion» della discoteca Villa Olga: al mixer i dj Marco Zanza e Marco Cassanelli.

ALESSANDRIA. Al Wild cats Gerolotti, sulla stasera per Casale, stasera karaoke con Max Chiarlone e la compagnia dei «gatti selvatici».

MARENGO. Stasera alla discoteca Master, la serata s'intitola «The sound of the new generation». Nello spazio per gli amanti del disco c'è Lillo Baroni con la sua orchestra.

Festa a tema, come ogni venerdì, alla discoteca Space B.

Al Tom Boy di strada Valenza, stasera musica commerciale, underground e progressive con dj Steve, ma anche un concerto di Little Taver.

Stasera, alle 21.15, all'Accademia Filarmonica c'è un concerto del pianista Giorgio Vericillo: musiche di Beethoven, Ravel, Debussy e Albeniz.

CASSINASC. Folk rock in piemontese e in italiano il gruppo «Eridania» stasera al pub Il Maltese.

Rock, funky e reggae con i Mambassa, band di Alba, stasera al New Niki's bar, in località Ventolina.

BORMIDA. E' aperto stasera dalle 20, domani e domenica dalle 15, il Laser Game di piazza Marconi 8, dove è possibile cimentarsi nel gioco d'azione Q-Zar e iscriversi al primo torneo di fine febbraio.

CODEVILLA. Stasera, alle 22.30, suonano al Thunder road i Kais, la band reggae che ha firmato pezzi di qualità come «Chiara» e «Io non sto».

DENNIS & THE JETS. Il trascinante gruppo toscano di rock'n'roll che ha partecipato alle più note trasmissioni televisive di Ranzo Arbore, si esibisce stasera alla discoteca Omnia.

GARLASCO. E' un «venerdì trendy» alle Rotonde con i maurizio Carasana e Rudy nella serata «Eclisse one night».

Chiamano Kristal Dreams e sono un gruppo heavy metal i protagonisti di stasera al Ribe Ribe pub di piazza Libertà 1.

Il Saint Paul di via Roma stasera è pianobar, ma c'è anche discoteca Anni 70 e 80.

Ci sono «Carlo e i nipoti» stasera al Saxo pub di via dei Millo.

POZZOLO. S'intitola «Grande evento» la serata del venerdì alla discoteca Immagine: in consolle il dj Gianni Canova.

VENERDI' GENNAIO 1997

I MAGNIFICI NOTTE



DISCOTECHES
DRINK ■ MUSICA
PUB ■ PIANO BAR
DISCO BAR ■ BIRRIE
VINERIE ■ TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E'

(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO.

Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

Questa sera spettacolo di rilievo al Teatro Comunale di Alessandria

Un inno ai piaceri della vita

«Carmina Burana» con il Coro del Regio

ALESSANDRIA. Spettacolo di gran rilievo questa sera al Teatro Comunale. Arriva il Coro del Teatro Regio per una esecuzione dei «Carmina Burana» di Carl Orff, una pagina che la compagine torinese ha collaudato da anni ed esegue con mirabile sicurezza. Alla testa del Coro ci sarà Bruno Casoni, sotto la cui guida il gruppo è tornato agli splendori dei tempi belli. Accanto a lui, come solisti, il soprano Cristiana Cordero, il tenore Mok Jin Hak e il baritone Paolo Lovers. Non essendo disponibile l'orchestra, verrà presentata la versione con due pianoforti (alle tastiere siederanno Carlo Caputo e Claudio Marino Moretti); ma in compenso sarà dispietata in tutta la sua imponenza la percussione, con il timpanista Carlo Cantone e la batteria formata da Carlo Bellotti, Enrico Ferretti, Massimiliano Francese, Sergio Meola e Ranieri Paluselli.

Il concerto si svolge nell'ambito della stagione «Lo spettacolo è di scena», con l'organizzazione dell'Azienda Teatrale Alessandrina. I biglietti costano 40, 28 e 20 mila lire a seconda dell'ordine di posti; si possono acquistare alla biglietteria del Comune, aperto dalle 17 (telefono 0131.234240).

I «Carmina Burana» sono l'opera più famosa di Carl Orff e formano un trittico di successo con i «Catulli Carlini» e i



Il compositore Carl Orff

«Trionfo di Afrodite». Si basano su testi gotici trovati casualmente in un convento tedesco e dovrebbero essere eseguiti insieme con la proiezione di immagini magiche.

Il carattere profano del testo, ispirato all'amore e ai piaceri della vita, è l'ideale per una musica che gioca soprattutto sul ritmo iterato, persino ossessivo, la cui capacità di coinvolgere ha stretto analogie con quelle del modernissimo rock. L'opera si apre e si chiude su accenti fatalistici: la vita degli uomini è regolata dai ghiribizzi della fortuna, la cui ruota gira indipendentemente dalla nostra volontà. (L. O.)

Si apre la «Scatola sonora»

In Conservatorio rare «operine» e riscoperte dell'archivio Rai

ALESSANDRIA DAL NOSTRO INVIATO

In un periodo di polemiche attorno ai Conservatori, alla loro funzione e alla loro funzionalità, il «Vivante» di Alessandria mostra ancora una volta il suo volto di propositore artistico. Da vari anni all'attività didattica vera e propria si aggiungono iniziative di carattere spettacolare, che costituiscono un complemento indispensabile alla preparazione dei ragazzi, direttamente alla presa con la «musica suonata» e per di più a stretto contatto con il pubblico.

L'ultima «invenzione» del direttore Federico Enriurio, che ha trovato un alleato preziosissimo e capace soprattutto di insegnare arte scenica a Valentino, è «Scatola sonora», un festival internazionale di opere e teatro musicale di piccole dimensioni. Dopo un primo «assaggio» l'anno scorso con l'allestimento di «Orfeo ve-

dovo» di Alberto Savinio e «Hin und zurück» di Paul Hindemith, portate anche al Teatro Malic di Barcellona, ora prende le mosse una vera stagione che si propone appunto di valorizzare lavori musicali teatrali di breve durata. «Questo un settore regolarmente trascurato dai grandi centri di produzione, che preferiscono dedicarsi alla spettacolarità. Eppure anche le cosiddette «operine» costituiscono un patrimonio importante e offrono l'evidente vantaggio di minore dispendio di energie e di risorse.

«Scatola sonora» è il titolo di una famosa raccolta di recensioni musicali scritte dallo stesso Savinio, il cui «Orfeo vedovo» verrà riproposto il 9 e 10 aprile con la breve opera di Hindemith. Ma prima saranno rappresentate: il 12 febbraio la «Sera padrona» di Paisiello, menziona di quella pergolesiana, il 5 marzo la «Histoire du soldat» di Stravinsky, la partecipazione dell'attore Luigi Miro il 12 e 13 marzo «L'Aviata» di Trucollos di Pergolesi (prodotta dal Totales Theater di Vienna) e il piccolo Arlecchino di Stockhausen, il 23 marzo «Genevieve de Brabant» di Satie; infine, in novembre, è previsto uno spettacolo con opere di Gino Negri, Giancarlo Facchinetti e altri.

Ma non è tutto. La Rai ha fornito all'iniziativa alessandrina un aiuto di alto valore culturale, mettendo a disposizione i nastri di quattro capolavori di questo genere conservati nei suoi archivi. Gli ascolti saranno a cura del giornalista Orlando Perera, che si è impegnato in questa ricerca, e sono anche l'occasione per riportare all'orecchio della notorietà il mitico Studio di fonologia di Milano, che ebbe in Maderna, Stockhausen, Castiglioni, Cage e altri i suoi geniali «stregoni». Si ascolteranno quindi, il 11 febbraio, «Don Perlimplina» di Bruno Maderna, in seguito, «Il contrabbasso» di Valentino Bucchi, «Attraverso lo specchio» di Niccolò Castiglioni e «Morte dell'aria» del novantatreenne Goffredo Petrassi. «Scatola sonora» ha il sostegno della Provincia (con l'assessorato ai rapporti con la Cee, per le collaborazioni di enti di altri paesi) e della Regione.

Leonardo Osella

«Le mani ruvide» oggi ■ domani ■ Castelterciolo

Allievo dell'Actor's Studio al debutto come regista

CASTELTERCIOLO. S'affaccia alla ribalta del Macallé «L'altro teatro», un nuovo gruppo nato come laboratorio di ricerca metodologica e utilizzato all'Istituto Strasberg, il mitico Actor's Studio, Los Angeles.

Qui, dal '93 al '96, si è formato il giovane regista Daniel Gol, che appena tornato a casa, Valenza, ha voluto mettere in pratica quanto appreso, allestendo un dramma in due atti, di cui, oltre che regista è autore.

La realizzazione s'intitola «Le mani ruvide» e sarà presentata stasera e domani (ore 21.30) sul palco del Macallé. In scena uno spaccato di vita familiare alle soglie del '900. L'azione si svolge nell'arco di tre giorni ed esplora i difficili rapporti tra una madre e i suoi due figli. «La compagnia», spiega Daniel Gol, ha lavorato sul te-

sto utilizzando inizialmente l'improvvisazione e la personalizzazione per avvicinarsi agli stati emotivi dei personaggi, meniera più libera e personale, nell'intento di ottenere naturalezza e credibilità. Sul palco Loretta Benicchi è la madre, Paola Francesca Negri è la figlia Cassandra, mentre il figlio Simone, da bambino è interpretato da Simone Colonna, adulto da Simone Butera. Kelly Accatino è la domestica Bianca, Riccardo Testa il teatriante.

Il versatile Gol è anche autore delle musiche - arrangiate e suonate da Laura Marchegiani - e si occupa delle luci, mentre il suono è curato da Davide Gallera. Il laboratorio de «L'altro teatro» propone anche incontri settimanali di sperimentazione per chi è interessato all'arte drammatica. Informazioni: 0131/924455. (c. re.)

Stasera, nell'ambito della mostra dedicata alle «lettere d'autore»

Amore e cinema a Palazzo Cuttica

Le coppe Truffaut-Adjani e Rossellini-Bergman

ALESSANDRIA. San Valentino si avvicina e può essere proficuo, oltre che divertente, trarre ispirazione da «Lettere d'amore», la mostra allestita fino al 9 febbraio a Palazzo Cuttica e curata da Luisa Carrelia, Vittoria Gualco ed Elvira Mancuso.

L'originalissima esposizione raccoglie testimonianze di un «crescente di artisti» a ogni tappa se ne aggiungono di nuovi «l'intreccio tra scrittura: tanti segni diversi per altrettanti spunti e avvisori, un viaggio nei sentimenti che culmina nella possibilità di diventare a propria volta protagonisti: due «scriptoria» sono a disposizione.

Ci sono poi le iniziative collaterali: a tema: quella di stasera (inizio alle 21), da non perdere. Il tema è cinema e non poteva essere diversamente, dati i protagonisti. Nuccio Lo-



L'attrice Isabelle Adjani

dato e Giuliana Callegari, capiscuola dei cinefili alessandrini.

Nei loro interventi proporranno due conversazioni simultanee e incrociate: «Non conosco Isabelle Adjani» e «TI AMO in italiano». Il riferimento è a due emblematiche coppie regi-

sta-attrice, François Truffaut e Isabelle Adjani e Roberto Rossellini e Ingrid Bergman.

Al centro entrano questi «amori da cinema», dove lavoro e sentimenti s'intrecciano inestricabilmente, c'è una lettera: quella pubblicata da Truffaut su «L'Espresso» nella primavera del '75, durante la lavorazione di «Adèle H.», paradossale dichiarazione d'amore all'interprete, e quella ammirata che Ingrid Bergman scrisse da Los Angeles a Rossellini dopo aver visto «Roma, città aperta» e che portò a sette anni di grandi film e di grandi titoli sui giornali scandalistici.

Lo spunto sarà l'occasione per parlare dei due protagonisti della storia del cinema, tra cui, sottolinea Lodato, c'è anche un legame diretto: dal '54 al '56, Truffaut fu segretario di Rossellini. (c. re.)

ALESSANDRIA Tel. (0131) 252.644
Ramon - U riscatto, di R. Howard, con M. Gibson. Or. 20, 22.30. L. 12.000 (posto unico)

AMBRA Tel. 252.079. OGGI CHIUSO.

COMUNALE - GRANDE Tel. 234.240
Burana, concerto Teatro Regio di Torino. Or. 21.15. L. 40.000/28.000/20.000

COMUNALE - SALA FERRERO Tel. 234.240
Alaska, di F. C. Heston con T. Birch, V. Karlhelmer, C. Heston, D. Benedict (USA '98). Or. 20, 22.30. L. 12.000/9.000

CORSO Tel. 268.080. Nirvana, di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or. 20, 22.30. L. 12.000 (posto unico)

CRISTALLO Tel. 341.272. Film vietato al minori di anni 18. Or. 17.30; 19, 20.30; 22.30. L. 9.000 (posto unico)

MODERNO Tel. 252.707. M. ciotone, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or. 20, 22.30. L. 12.000 (posto unico)

ACQUA TREM Tel. (0144) 322.885. Il cione, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or. 20, 22.30. L. 10.000/9.000

STASERA AL CINEMA

CRISTALLO Tel. (0144) 332.400. Del tramonto all'alba, di R. Rodriguez, con M. Kellie, G. Tarantino (viet. min. 18). Or. 20, 22.30. L. 10.000 (posto unico)

ARQUATA SCRIVIA Tel. (0143) 567.515. CHIUSO.

VITTORIA Tel. (0142) 452.291. di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or. 20, 22.30. L. 10.000/8.000

POLI Tel. (0142) 452.081. Il cione, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or. 20, 22.30. L. 10.000 (posto unico)

TELECOM Tel. (0142) 452.816. Fuga da Angolese, di J. Carpenter, con K. Russell, M. Kech, V. Solino. Or. 20, 22.30. L. 10.000/8.000

MINZA MONFERRATO Tel. (0141) 701.459. di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Or. 20, 22.30. L. 10.000 (posto unico)

TELECOM Tel. 702.786. Kiffer per caso, di E. Groggio. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000/8.000

MODERNO Tel. 701.495. Il cione, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000/8.000

VERDI Tel. 701.459. Ransom - Il riscatto, di R. Howard, con M. Gibson. Or. 20, 22.30. L. 10.000 (posto unico)

SCEGLI IL CINEMA

MODERNO Tel. 701.495. Il cione, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000/8.000

VERDI Tel. 701.459. Ransom - Il riscatto, di R. Howard, con M. Gibson. Or. 20, 22.30. L. 10.000 (posto unico)

TELECOM Tel. 702.786. Kiffer per caso, di E. Groggio. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000/8.000

MODERNO Tel. 701.495. Il cione, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000/8.000

VERDI Tel. 701.459. Ransom - Il riscatto, di R. Howard, con M. Gibson. Or. 20, 22.30. L. 10.000 (posto unico)

SCEGLI IL CINEMA

MODERNO Tel. 701.495. Il cione, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000/8.000

VERDI Tel. 701.459. Ransom - Il riscatto, di R. Howard, con M. Gibson. Or. 20, 22.30. L. 10.000 (posto unico)

TELECOM Tel. 702.786. Kiffer per caso, di E. Groggio. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000/8.000

MODERNO Tel. 701.495. Il cione, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000/8.000

VERDI Tel. 701.459. Ransom - Il riscatto, di R. Howard, con M. Gibson. Or. 20, 22.30. L. 10.000 (posto unico)

NEO 2000

ADDA 200 c. ■ Cestra ■ Tel. 856.521. Ransom - Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Vietato minori anni

ADDA 400 c. ■ Cestra ■ Tel. 856.521. Vieto te-

MULTISALA c. ■ Emanuele ■ Tel. 547.097. Sala 1. Il cione. Or. 15.30; 20.30; 22.30. Sala 2. Shine. Or. 15.30; 20.30; 22.30. Sala 3. Il Gobbo di Notre Dame. Or. 15.30; 20.30; 22.30

ARLECCHINO c. ■ Sommeiller ■ Tel. 581.7190. Panarea. Or. 18.30; 20.30; 22.30

CAPITOL v. ■ S. Dalmazzo ■ Tel. 540.505. Il cione. Or. 15.30; 18.10; 20.25; 22.40

CENTRALE v. ■ Alberto ■ Tel. 540.110. Amore e altre catastrofi. Or. 16; 17.40; 19.20; 21.20

C. CHAPLIN v. ■ Garibaldi ■ Tel. 436.0723. Il coraggio della verità. Abbino Cingolante Chiambrini 4. Or. 15.30; 18.10; 20.25; 22.40

C. CHAPLIN 2 v. ■ Garibaldi ■ Tel. 436.0723. I Magni randagli. Abbino Cingolante Chiambrini 4. Or. 15.30; 18.10; 20.25; 22.40

DORIA v. ■ Gramsci ■ Tel. 542.422. Il Club delle prime mogli. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30

GRANDE p. ■ Sabotino ■ Tel. 447.5241. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

BLU p. ■ Sabotino ■ Tel. 447.5241. Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45

ROSSO p. ■ Sabotino ■ Tel. 447.5241. Il cione. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. Or. 16; 18.10; 20.25; 22.30

ERBA c. ■ Moncalieri ■ Tel. 661.54.47. Nicotinosoma. Or. 20.30; 22.30

ETOILE v. ■ Guozzi ■ Tel. 530.353. Il coraggio della verità. Or. 15.30; 18.05; 20.20; 22.40

FARO v. ■ Po ■ Tel. 11. cione. Or. 20.15; 22.30

ITALIA c. ■ Trapani ■ Tel. 365.2057. Estremo. Or. 15.30; 20.30; 22.30

IDEAL c. ■ Baccaria ■ Tel. 521.4316. Fuga da Los Angeles. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

CINEMA GALLERIA ALESSANDRIA

Goldie Hawn **Bette Midler** **Diane Keaton**

Il Club delle PRIME MOGLI

Non prendetevela, prendetevi tutto.

TEATRI

REGIO. Ora 21.15 Teatro Comunale di Alessandria Carmina Burana di C. Orff, coro del T. Regio di B. Casoni. Informazioni e vendita tel. 0131/234.240. Domenica 22 ore 10.30 Concerto Aperto. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Amadio. Biglietteria ore 13.15/19.30 ■ 8815.241/242

AUDITORIUM RAI RIPOSO: **COLOSSEO.** di Madama Cristina 71, telefono 683.8033. Ore 21 Black & White rassegna internazionale blues. Prosegue il 31/1 a 22. L'1 febbraio ■ 21 Angelo Branduardi in concerto. Dal 15 al 13/2 F. Bucci e M. D'Abbraccio. Uno, nessuno e centomila. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 688.8034



Domenica i nerostellati vogliono tornare protagonisti. Obiettivo è il secondo posto

Casale-Legnano, mobilitati i tifosi

Raspanti: «Voglia di rilancio, dopo il ko di Biella»

SPORT F.A.H.

CALCETTO

Acsi, tre confronti domani al Palasport di Basaluzzo

Al Palasport di Basaluzzo si disputa domani la prima giornata di ritorno del campionato provinciale Acsi di calcetto. Si affronteranno Pro loco Grondona-Rivarone (ore 15); Tagliarola Pissano-For-
Fresonara (16); Atletico Zappas-Edilidea (ore 17). [r. c.]

CALCIO

Uisp regionale: Posto e Breglia nei quarti finale

Da oggi è ufficiale: le squadre amatoriali del Posto Valenza e del Breglia Castelnovo sono ammesse ai quarti finali del campionato regionale Uisp. Le sfide si inizieranno a marzo. [r. c.]

GIUNCA

La Forza e Virtù è tra le protagoniste in serie C

È stato conquistato il quarto posto dalla Forza e Virtù Novi nella terza prova del campionato di serie C maschile di ginnastica artistica. Gli artefici del buon piazzamento sono stati Andrea Fallabeni, Christopher Susca, Benjamin e Samuele Bruni. [m. d.]

SPORTI

Inaugurazione ad Alessandria del centro «Energy»

Un nuovo impianto sportivo privato è stato inaugurato ad Alessandria: è l'Energy, in via D'Angennes (nel r. Cristoforo Colombo). Si estende su un'area di quasi duemila metri quadrati. [b. v.]

VOLLEY

Barbagelata e Ferro nuovi selezionatori in provincia

Gli allenatori Marco Barbagelata e Mauro Ferro sono i nuovi selezionatori delle squadre provinciali Under 14 maschili e Under 14 femminili di pallavolo. La decisione è stata presa dal presidente della Fipav alessandrina, Giuseppe Faragli. [m. d.]

NUOTO

Coppa Brema: i piazzamenti di D'Arienzo e Zorzan

Senza squilibri la partecipazione dei nuotatori casalesi alla finale romana di Coppa Brema (campionato italiano a squadre) nelle file del Centro nuoto Torino. Giuliano D'Arienzo si è piazzato quarto nei 100 metri dorso, mentre Luca Zorzan è finito ottavo nei 400 metri stile libero. La Coppa è stata vinta dalle Fiamme gialle (maschile) e dal Livorno nuoto (femminile). [r. c.]

CASALE. Tifoseria mobilitata per la grande sfida di domenica col Legnano, vicecapitolista del campionato di serie D: «Siamo pronti a incitare i nostri ragazzi dal primo all'ultimo minuto», dice Carlo Raspanti, presidente del Coordinamento nerostellato. «Dobbiamo riscattare subito la sconfitta di Biella».

Il tonfo con i lanieri non ha lasciato tracce visibili nei giocatori che si sono allenati col solito brio e hanno perso il buonumore: «Ma, sotto sotto, bruciano», dice mister Nicola Petrucci. Contro i primi della classe non abbiamo brillato e ne siamo consci. Abbiamo difettato in lucidità, anche a tratti siamo riusciti a mettere alle corde i rivali. I gol, comunque, sono stati casuali, come hanno ammesso gli avversari.

Una domenica storia può capitare, l'importante è risalire immediatamente: «È stato lo stress a giocare un brutto tiro», prosegue il tecnico nerostellato. «Eravamo troppo tesi e ci siamo spezzati. Ma in pochi giorni la frattura si ricompone. Siamo pronti a dare il massimo».

Sull'entità dello sforzo da produrre, Petrucci non ha dubbi: «Analizzando la gara di Biella, ho fatto un petto coi giocatori: da oggi non dovranno più dare il 100, ma il 150 per cento».

Tutto ciò a causa della «croce» ristretta che penalizza il Casale rispetto alle altre due grandi contendenti: Biellese e Legnano hanno un «muro» di 25 giocatori. E' quindi logico che risentano pochissimo delle squalifiche e degli infortuni.

«Da noi, invece, l'indisponibilità di Spelta è un brutto colpo», ricorda Petrucci. «La esperienza e il suo fiuto del gol sarebbero risultati preziosi contro i bianconeri. Pazienza, vuol dire che dopo aver bevuto sino in fondo l'amaro calice, caricheremo nuovi motivi per rifarci il palato».



Delusi dal confronto di Biella, i supporters nerostellati si augurano un rilancio

Gli stimoli vengono dalla sfida col Legnano: «Sono sicuro che domenica sera potremo di nuovo celebrare il ritorno tra le protagoniste», dice l'allenatore nerostellato. «Il mio non è un augurio, è una certezza. La rabbia che ci pervade sfocerà in una grande prova».

C'è da pensare a come sostituire Izzo, squalificato, ma Petrucci non si preoccupa troppo: «L'alternativa è tra Rinaldi e Merchesi», spiega, «ma la più importante è la presenza dei tifosi. A Biella sono stati meravigliosi e li abbiamo delusi al fianco, per riscattarci in tutti i sensi. L'appello è destinato a essere accolto: al bar Sant'Anna, sede del Coordinamento, si lavora da giorni per preparare la sfida, e anche i «Boys» sono mobilitati».

Rodolfo...

Dilettanti: tutti in campo

Dopo la neve si torna a giocare in Prima e Seconda categoria

Riprendono domenica i campionati di Prima e Seconda categoria. Per la nostra provincia, infatti, è stato riconosciuto lo stato disastroso dei campi, ed è stato rinviato una settimana l'inizio delle ostilità.

Così, mentre l'Eccellenza proporrà il derby Valenza-Novese e gli scontri Acqui-Alpignano, Libarna-Chieri, Pontacurone-Saluzzo, in Prima si riprenderà la seconda di ritorno.

Il programma delle partite del girone H dice quanto il turno sia avvincente: il derby tra Rocchetta Tanaro e il capitolista Canelli potrebbe infatti riservare piacevoli sorprese alle formazioni alessandrine.

Un pari rilancerebbe il Carrosio, che occupa la seconda posizione, a 4 lunghezze dal Canelli. L'undici allenato da Maurizio Venturi deve però superare l'insidia della trasferta a Cassano, altra compagine di valore, che occupa la terza posizione, con 5 punti di distacco. Completa il gruppo delle favorite il Comollo che non dovrebbe incontrare difficoltà la «cenerentola» Samp Valenza.

L'undici novese è stato per lungo tempo al comando, cedendo terreno solo quando le squalifiche e gli infortuni hanno falciato le sue fila: «Ora siamo a posto», dice il presiden-

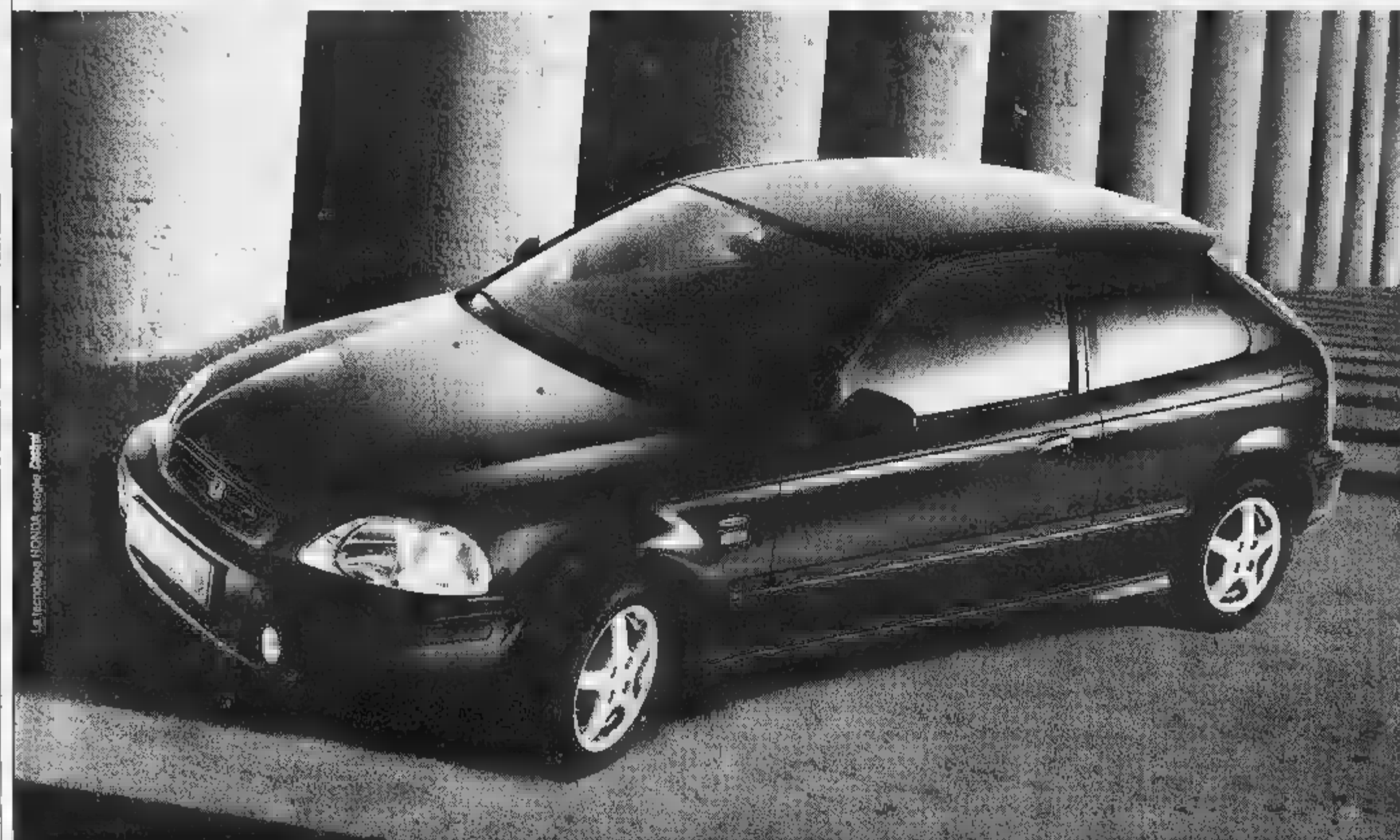


Il trainer Travasso (Novese)

te Malfettani - sono sicuro che ci rimetteremo in corsa».

La sfida tra Felizzano e Arquatese mette a confronto le due compagini che attendono il passo falso delle rivali per pensare nuovamente al salto di categoria. In palio punti importanti in Sporting Fubine-Cassine e Occimiano-Fiovera. Nel Montegio, si scena a Costigliole, debutta il neo allenatore Marcello Sciacca, chiamato a rivitalizzare i colori sociali, togliendoli dall'attuale scomoda posizione. [r. c.]

LARGO AI GIOVANI.



CIVIC

Nuova nuova, arriva New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTi da 160 cavalli: iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli, specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "Immobiliser" e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad un prezzo che non ha precedenti: **L. 23.250.000***. Nuova Honda Civic New Age, largo ai giovani.

L. 4.380.000 IN MENO PER CHI CAMBIA L'AUTO IMMATRICOLATA PRIMA DEL 01/01/1997



HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

NUOVA HONDA CIVIC NEW AGE. L. 23.250.000*

Concessionarie Honda

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143/418418

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980/58102
Gaglianico (BI) - Strada Trossi, 61 - Tel. 015/542951

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strada ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzia europea con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-8 anni.



Grigi ambiziosi per la sfida allo stadio Brianteo, tra gli osservatori dei club più quotati

Toccafondi «sorvegliato» a Monza

E' pronto al balzo in serie B, ma con l'Alessandria



Le invenzioni di Notaristefano (foto) saranno utilizzate contro i biancorossi

ALESSANDRIA. I grigi lanciano la sfida alla difesa meno perforata del girone. Con 10 reti al passivo in 19 partite, il Monza detiene questo record, ma l'Alessandria può far saltare il bunker dei brianzoli.

Di recente la formazione di Ferrari si è espressa meglio fuori casa, dove può disporre degli spazi che non trova al «Moccafondi». I guizzi di Della Morte e Balestini, le invenzioni di Notaristefano dovranno essere micidiali contro i biancorossi, che comanderanno il gioco a metà campo e si esporteranno alle azioni di rimessa degli ospiti.

Il Monza non conquista i tre punti al «Brianteo» (1-0 contro la Spal), e le ultime due uscite hanno fatto registrare solo pareggi a reti bianche con Modena e Siena. L'esigete tifoseria lombarda gradirebbe un'altra gara anonima, e spingere all'attacco Saini e compagni. Un atteggiamento spavaldo dei padroni di casa potrebbe in-



Sicuri assenti a Monza, oltre all'infortunato Memmo (foto a sinistra) saranno gli squalificati Califano e Avallone. Sarà molto impegnato il portiere Toccafondi (a destra) che vorrebbe conquistare la promozione in B con i grigi.



direttamente favorire l'Alessandria? E' probabile, a patto che i grigi dimostrino padronanza nel possesso palla e sappiano attuare quella ripartenza che era riuscita «a metà» (buone manovre, ma troppi errori sotto porta) sui campi di Pistoia e di

Como. Mancheranno l'infortunato Memmo e gli squalificati Califano e Avallone, ma Ferrari dispone di eccellenti contropiedi in grado di tenere in apprensione la retroguardia del locale.

Domenica, Monza-Alessandria potrà anche decisa da qualche mossa strategica dei due tecnici, che sono abili nel preparare le marcature, ma non disdegnano modifiche tattiche, a match iniziato.

Lo scorso anno, quando i mandrogini affrontarono Ra-

venno guidato dall'attuale trainer monzese, Giorgio Rumignani, disputarono partita perfetta sotto il profilo della disciplina e del rispetto delle posizioni in campo. Era un'Alessandria al «top» della condizione, che mister Ferrari dispose in modo impeccabile, proteggendo benissimo le fasce laterali e invitando il giovane Facchini e Matteo Rossi al raddoppio costante sul temuto Giorgiotti.

Quest'anno, nell'andata tra Alessandria e Monza, è stato invece Rumignani a scombussolare i piani dei grigi, schierando un unico attaccante, Cancellato (autore del gol vincente) e infoltendo il «centrocampo». Il pressing dei bianzoli soffocò Fontana, Mariotto e Avallone che non riuscirono a trovare le giuste geometrie. Nonostante ciò, i grigi dominarono a tratti l'incontro e crearono diverse palle-gol, sventate dal portiere.

Domenica, forse, il lavoro maggiore toccherà al numero uno dell'Alessandria, Toccafondi, che se la dovrà vedere con il duo Pietrangeli-Asta. L'estremo difensore dei grigi è in forma smagliante da inizio stagione, e vorrà confermare le proprie doti anche allo stadio Brianteo.

Com'è consuetudine, sugli spalti dello stadio monzese ci saranno molti osservatori di club di categoria superiore. Toccafondi non ha bisogno di presentazioni: è già pronto per il balzo in serie B, che vorrebbe però centrare a fine maggio, con la casacca dell'Alessandria.

Massimo Delfino

Sono molto ambiziosi i programmi per la nuova stagione agonistica

Rilancio sotto il segno di Coppi

La sfida «clou» sulle strade del Campionissimo

ALESSANDRIA. E' un ciclismo rivitalizzato ed entusiasta quello che, in varie zone della provincia, si affaccia alla nuova stagione agonistica e organizzativa.

Il Gs Girardengo Alplast di Novi (che proprio stasera presenterà il programma 1997 nel salone municipale di Giacomo), il Pedale Acquosa, l'Anpi Sport Valenza, il Veloce Club Tortonese «Serse Coppi» (che ha deciso di riprendere anche l'attività agonistica con una squadra di juniores) e il Gs Pontecurone punteranno, come sempre, sui giovani e sui giovanissimi per ottenere altre grandi soddisfazioni, mentre si amplia il calendario delle gare organizzate in provincia.

Tra l'altro, a Tortona ritornerà la corsa antica e piena di fascino come il Trofeo Santa Croce e soprattutto, in collaborazione con Novi Ligure, verrà dato il via al Memorial Fausto Coppi, una manifestazione a livello internazionale.

Di queste e di tante altre cose si è discusso nei giorni scorsi in occasione dell'assemblea del Comitato provinciale Fci (Federazione ciclistica italiana), nel corso della quale si è provveduto alle elezioni dei dirigenti che guideranno il Comitato stesso nel quadriennio che porterà il ciclismo alessandrino alle soglie del 2000.

Piero Bassano, notissima figura di sportivo, è stato rieletto alla presidenza e sono stati riconfermati i consiglieri uscenti (Danilo Massocchi di Valenza,



Importanti gare nel '97: scatterà anche il Memorial internazionale Fausto Coppi

Angelo Laguzzi di Novi e Boris Bucci di Acqui, con una novità che potrà dare senz'altro una forte spinta al ciclismo provinciale e che è rappresentata dall'elezione all'unanimità del dinamico Giancarlo Armano. A Tortona, agli incarichi di segretario del Comitato è stato eletto stampo.

Durante l'assemblea è anche eletto il rappresentante della nostra provincia per l'assemblea nazionale Fci. Pieri Bassano e Massimo Germe sono terminati a parità di voti, ma Pieri è il più anziano: quindi, il posto è toccato a lui.

re Piracini

Tutti i risultati dei primi incontri. Sedici le quadrette in competizione

Gavi, nel torneo intitolato a Zunino è subita protagonista l'Arquatese

Si disputati a Gavi i primi incontri del Memorial Gino Zunino a quadrette, suddiviso in due raggruppamenti. Nel primo si confrontano formazioni dove militano giocatori di categoria A e tre di C, oppure due di B e altrettanti di C; nel secondo, solo squadre di giocatori di C. La quadretta in gara 16, la formula prescelta a poule.

Girone A. Vittoria di (13-11) del ristorante Amelia di Cassano (Repetto, Simonotto, Ricci e Castagneto) sul Boffito Capriata (Bruzzone, Bottero, Boffito e Reggio). Con lo stesso punteggio (13-7), dell'Arquatese (Bruzzone, Divano, Cordona e Destro) sull'Assunta Molassana (Ratto, Piccardo, Benassi e Pesce) e dell'Agip Novi (Piano, Gregorio, Carniglia e Pasquin) sulla Mantero Olivetti (Rossi, Cavagnino, Mantero e Parodi).

Girone B. A parte la netta vittoria per 10 a 3 dell'Arquatese (Bianchi, Leale, Imelio e Cavalieri) sull'Agencia Stasi (Cavallero, Traverso, Senzoni e Parodi), i match sono stati più equilibrati. Successo per 13-11 del Sip Amag (Pozzi, Gatti, Pozzi e Pagella) sulla Bagnasco Termosanitari (Bottaro, Cartasegna, Timbaldi e Zanardini), mentre ha vinto 13-12 la Repetto serramenti (Cartasegna, Traverso, Repetto e Bisio) sull'Assenti Pierini Busalla (Bramini, Poiatti, Rossi e Barabino). Infine, la Stazzanese (Parodi, Levretto, Baiardi e Guido) ha piegato 13-10 l'Arquatese (Cavo, Credito, Nicoli e Mazza). [b.v.]



Intensa attività agonistica in provincia: al centro dell'interesse è il torneo di Gavi



SCI DI FONDO

SPORT DIVERTEMENTO SALUTE

PROGRAMMA ESCURSIONI FEBBRAIO 1997

01-02/02/97	Dobbiaco (Bz)
09/02/97	Valmala - Val Varaita (Cn)
16/02/97	Cogne (Ao)
23/02/97	Torron (Ao)

PER TUTTI GLI APPUNTAMENTI SCUOLA SCI

Per informazioni: 011/1111111111

CAMBIARE VITA NON COSTA MOLTO.



CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

TOYOTA

Volete cambiare vita? Venite nella nostra Concessionaria Toyota e Ammirate Toyota Carina E Si SW. Dopo averla provata, considerate il prezzo: L. 31.450.000 - uno sconto di L. 4.380.000 se avete usato da rottamare come da D.L. 669, o di L. 2.000.000 senza usato da rottamare. Ma non è finita. Potete pagarla con un piccolo acconto e L. 392.000 per 15 mesi senza interessi. Per il saldo finale, sono disponibili favorevoli condizioni di rifinanziamento che saremo lieti di illustrarvi nel dettaglio presso la nostra Concessionaria.

Esempio:

Programma finanziamenti usato rottamare

Ustino C.I. M. 1.8 Si SW	31.450.000
Sconto	
Prezzo	29.450.000
Anticipo	10.050.000
Importo finanziato	19.400.000
L. 392.000 x 15 rate	5.880.000
Maxi rata	13.770.000

Senza approvazione della Finanziaria incaricata. Differa valida fino al 31/03/97.

Autopool Prete srl

ASSISTENZA - RICAMBI - ESPOSIZIONE

SEDE CENTRALE:
ALESSANDRIA
ZONA D3 - Tel. 0131-346206

PUNTI VENDITA:
CASALE - VALENZA - ACQUI T.
NOVI L. - OVADA - TORTONA

a 4 km dal casello autostradale Torino-Aosta uscita Ivrea

SCANTAMBURLO TAPPETI

Via Casale, 77/A - **LESSOLO (IVREA)** - Tel. 0125 58836

Il più grande centro specializzato in tappeti su 2000 mq. di esposizione. Importiamo tappeti antichi, Kilim, Caucasici, Bukara direttamente dalla Persia, Cina, Pakistan e Turchia.

VERA SVENDITA

SCONTI dal 20 al 50%

PERSIANO QUM	165x105	£ 1.600.000	£. 800.000	CINESE VECCHIO blu e rosa	366x260	£ 3.400.000	£. 1.700.000
PERSIANO QUM	161x108	£ 1.600.000	£. 800.000	PERSIANO KASCHAN	350x247	£ 3.600.000	£. 1.800.000
PERSIANO ABADÈ	158x102	£ 1.200.000	£. 600.000	PERSIANO NAIN	143x90	£ 700.000	£. 350.000
PERSIANO MUSSUL	155x104	£ 600.000	£. 300.000	PERSIANO NAIN	193x120	£ 1.100.000	£. 550.000
PERSIANO MIR	206x135	£ 1.000.000	£. 500.000	PASSATOIA PERSIANA VECCHIA	288x98	£ 1.300.000	£. 650.000
PERSIANO YALAMÈ	149x104	£ 1.400.000	£. 700.000	PERSIANO KIRMAN LAVAR	240x159	£ 1.700.000	£. 850.000
PERSIANO MASHAD	390x295	£ 5.200.000	£. 2.600.000	PERSIANO KIRMAN LAVAR	206x118	£ 900.000	£. 450.000
BUCARESTI	401x200	£ 3.800.000	£. 1.900.000	PERSIANO TABRIZ VECCHIO	390x310	£ 3.800.000	£. 1.900.000
PASSAT. PERS. HOSENABAD	805x70	£ 3.600.000	£. 1.800.000	PERSIANO SAWEH	142x99	£ 500.000	£. 250.000
PASSAT. PERS. HOSENABAD	704x73	£ 3.200.000	£. 1.600.000	PERSIANO ABADÈ QUADRATO	200x194	£ 3.800.000	£. 1.900.000
PASSATOIA MELAYER ANTICA	392x105	£ 3.800.000	£. 1.900.000	PERSIANO KASHKAI	195x201	£ 1.900.000	£. 950.000
PASSAT. PERS. HOSENABAD	980x90	£ 4.200.000	£. 2.100.000	PERSIANO AFSHARI	202x155	£ 1.100.000	£. 550.000
PERSIANO YALAMÈ	250x149	£ 2.000.000	£. 1.000.000	PERSIANO KILIM	300x208	£ 1.400.000	£. 700.000
PERSIANO GABBÈ	170x115	£ 800.000	£. 400.000	PERSIANO KILIM	265x184	£ 1.200.000	£. 600.000
PERSIANO SHIRAZ	257x158	£ 1.300.000	£. 650.000	PERSIANO KILIM	188x165	£ 700.000	£. 350.000
PAKISTANI COPPIA	128x81	£ 520.000	£. 260.000	PERSIANO KILIM	230x174	£ 900.000	£. 450.000
PAKISTANI KASMIR COPPIA	86x63	£ 360.000	£. 180.000	COPPIA CINESE	300x100	£ 500.000	£. 250.000
PERSIANO ARDECAN	248x145	£ 1.000.000	£. 900.000	TIBETANO	260x168	£ 1.700.000	£. 850.000
PERSIANO SHIRAZ KASHAI	247x157	£ 1.200.000	£. 600.000	TIBETANO	153x91	£ 500.000	£. 250.000
PASSATOIA KASMIR	236x80	£ 560.000	£. 280.000	PERSIANO MAHAL	400x290	£ 7.000.000	£. 3.500.000
PASSAT. CAUCASICA blu e rosso	290x100	£ 1.200.000	£. 600.000	VARANESI	180x117	£ 600.000	£. 300.000
PERSIANO TABRIZ	198x146	£ 1.300.000	£. 650.000	VARANESI	187x121	£ 600.000	£. 300.000
PASSATOIA ROMENA	490x78	£ 1.800.000	£. 900.000	PERSIANO ANTICO	190x135	£ 3.400.000	£. 1.700.000
PERSIANO HAMADAN	220x142	£ 1.100.000	£. 550.000	COPPIA PERSIANI	76x52	£ 320.000	£. 160.000
PERSIANO NAIN	312x200	£ 3.800.000	£. 1.900.000	PASSATOIA HOSENABAD	197x87	£ 500.000	£. 250.000
PERSIANO SABVECAR	290x200	£ 2.100.000	£. 1.050.000	PASSATOIA HOSENABAD	188x77	£ 560.000	£. 280.000
PERSIANO BAKTIARI	206x128	£ 1.000.000	£. 500.000	PERSIANO SHIRAZ	125x78	£ 260.000	£. 130.000
PERSIANO ZENJAN	196x142	£ 900.000	£. 450.000	PERSIANO SHIRAZ	128x80	£ 260.000	£. 130.000
PERSIANO HAMADAN	232x144	£ 1.500.000	£. 750.000	COPPIA PERSIANI	140x73	£ 540.000	£. 270.000
PERSIANO JOSACAN	233x136	£ 900.000	£. 450.000	PASSATOIA ROSA	315x77	£ 800.000	£. 400.000

Questi tappeti sono realmente esposti al prezzo segnalato! ■ Aperto la domenica

Venerdì 31 Gennaio 1997 n. 37

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

In Valle raggiunto l'anno scorso il valore più alto dal Dopoguerra a oggi Disoccupazione record: 6 per cento

Nella regione la percentuale di chi cerca lavoro è comunque la metà di quella nazionale
Fioravanti: «Nel '97 forse qualcosa cambierà in meglio». Per il futuro più assunzioni a termine

AOSTA. La Valle d'Aosta ha chiuso il 1996 un livello «record» di disoccupati, il valore più alto dal dopoguerra. Il tasso è stato del 6 per cento, rispetto a una media regionale degli ultimi 10 anni del 3-4 per cento. Il numero delle persone in cerca di lavoro è variato nei diversi mesi dell'anno, sempre però più alto del corrispondente periodo del 1995. La media mensile di persone in cerca di lavoro nel '96 è stata di 6349 rispetto alle 6068 del '95. Come in tutta Europa le persone che cercano occupazione sono in maggioranza donne e giovani.

A parziale consolazione di una situazione mai così difficile, si può dire che la Valle il tasso di disoccupazione è pari alla metà del 12 per cento nazionale, stimato al 12 per cento. Esaminando in dettaglio la situazione si nota, sempre nel '96, un incremento dell'1 per cento degli avviati al lavoro rispetto al '95.

Mauro Fioravanti, direttore dell'Ufficio regionale del Lavoro e della Massima occupazione dice però che «quell'incremento è bastato a compensare la perdita di posti». La situazione sembra mostrare qualche segno di ripresa. Fioravanti dice ancora: «Forse nel 1997 qualcosa cambierà in meglio: non sono particolarmente ottimista, penso che potremo avere 1 o 2 punti percentuali in meno».

Pochi giorni fa il presidente dell'Associazione valdostani industriali, Renzo Vuillermoz, nel celebrare il trentennale del suo gruppo, la «Tecnomec» ha detto che «qualcosa si muove»: dopo il periodo nero dello scorso anno il mercato mostra qualche segno di ripresa.

Anche fra gli industriali non vi sono aspettative molto forti, ma l'importante è che si manifesti un'inversione di tendenza. Esaminando la situazione in dettaglio, in Valle, nello scorso anno, negli avviamenti al lavoro, l'1 per cento in più, vi sono state molte differenze fra i vari comparti. Nell'industria, vi è stato un 13 per cento in meno di avviamenti rispetto al '95, mentre nell'edilizia, pur in gravi crisi, il calo di avviamenti è stato più contenuto: 8 per cento. Un valore positivo, sempre per chi ha trovato lavoro nel '96 rispetto al '95, si è avuto negli avviamenti a tempo determinato.



Mauro Fioravanti, dell'Ufficio Lavoro, e Renzo Vuillermoz, presidente Avi



nato ed è stato del 7 per cento. Fioravanti spiega: «E' una delle caratteristiche del mercato del lavoro che venendo fuori prepotentemente per il futuro dovremo pensare sempre più ad assunzioni a termine».

Valle la «forza lavoro» conta poco più di 50 mila occupati, di cui un terzo opera nel settore industriale, nell'ambito quale è edilizia che da sola copre quasi il 50 per cento. Il settore con più persone impegnate in attività

Disoccupati in cerca di lavoro

	1995	1996	Variaz. (%)
GENNAIO	6114	6302	+3
FEBBRAIO	6257	6597	+5
MARZO	6254	6584	+5
APRILE	5782	6302	+9
MAGGIO	6235	6793	+9
GIUGNO	5598	5709	+2
LUGLIO	5911	6113	+3
AGOSTO	5820	5853	+2
SETTEMBRE	6005	6177	+3
OTTOBRE	6412	6589	+3
NOVEMBRE	6849	7082	+3
DICEMBRE	5860	6299	+7

stabili o a tempo determinato, soprattutto stagionali, è quello del turismo o più in generale dei servizi. Scarso il numero di occupati in agricoltura, dove non si arriva al 10 per cento della «forza lavoro». Un elemento sul quale

gli enti pubblici puntano per cercare nuovi spazi, soprattutto per i giovani, è quello della formazione professionale, attività che in Valle sta ampliando.

Bruno Baschiera

OGGI CON LA STAMPA UN INSERTO DEDICATO ALLA FIERA DI SANT'ORSO

Un appuntamento millenario con l'artigianato tipico



Da ieri artigiani e visitatori animano le vie del centro storico di Aosta. L'occasione è data dalla Fiera di Sant'Orso, il più importante appuntamento con l'artigianato tipico valdostano che si rinnova da 997 anni. Sempre più numerosi gli espositori le cui opere, nel rispetto della tradizione, regalano nuove suggestioni.

SERVIZIO A PAGINA 36

IL CASO CONFESSE IL RIFIUGIO AI TAVOLI VERDI



Amerigo Jacqueminaz, l'ispettore

L'«pentito» torna sul luogo del delitto. Ci torna per gioco, va alla roulette, punta, perde, vince e se ne va. L'«pentito» è Raffaele Cerasuolo, 53 anni, di Napoli. Il luogo del delitto è il Casinò di Saint-Vincent. Il delitto, il riciclaggio di denaro sporco, della camorra, secondo gli inquirenti. E quel Raffaele, che ha cambiato nome e residenza e che è uno dei tanti del «programma protezione», ha accusato un ispettore dello chemen de fer, Amerigo Jacqueminaz, di essere il complice all'interno della da gioco per il riciclaggio.

Accusa che ha fatto finire in carcere l'ispettore. Ora è fuori, è tornato nella sua casa di Saint-Vincent, ma non alla vita normale, neppure al lavoro. «Non voglio incontrare gli amici, il calo di avviamenti è stato più contenuto: 8 per cento. Un valore positivo, sempre per chi ha trovato lavoro nel '96 rispetto al '95, si è avuto negli avviamenti a tempo determinato».

Raffaele da Napoli andava a Saint-Vincent prima di essere

Con le sue accuse ha fatto anche arrestare un ispettore del Casinò per riciclaggio Il pentito che gioca alla roulette

Ha cambiato nome e città ma torna sempre sul «luogo del delitto» a St-Vincent. La sua nuova identità compare nei registri dell'ingresso della casa da gioco il 2 e il 15 di questo mese. Storia di un'indagine

verde dopo il «rien ne va plus». Quando vengono sorpresi e cacciati, loro s'inventano travestimenti sempre diversi e tentano la sorte: mettono a dura prova la credibilità dei «fisionomisti» che in molte occasioni gli tirano la barba o i baffi finti e li ricacciano fuori.

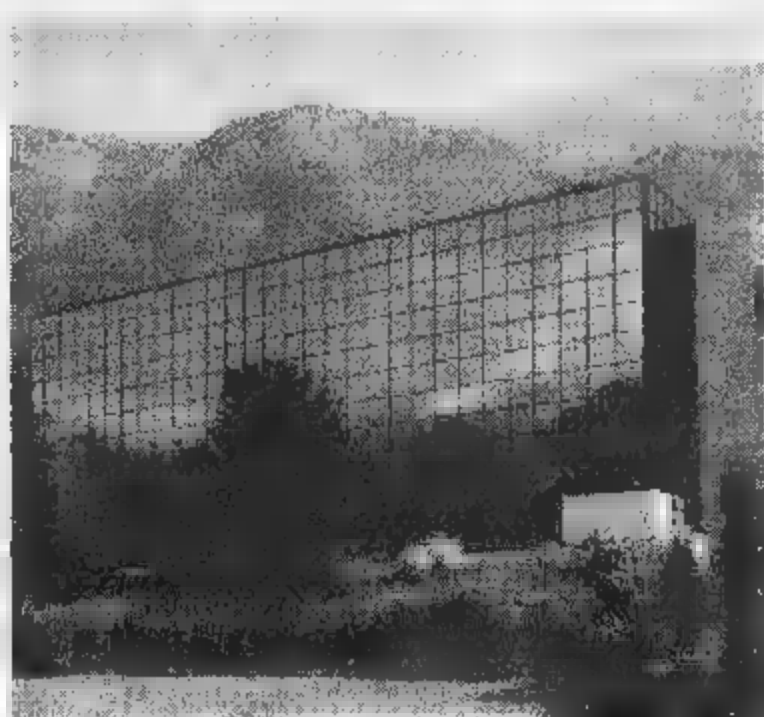
Ma Raffaele no, lui non si tra gli «indesiderati», loro ormai lo conoscono anche perché, certo, lui non ha bisogno di mascheramenti. E sul registro delle presenze del Casinò il nuovo nome compare sovente. E' il a dimostrare che Saint-Vincent e il gioco d'azzardo lo attraggono sempre. Inutile domandarsi se questo continuo tornare sul luogo dove lui assicura che vi sia stato un riciclaggio di soldi della camorra voluto per scoprire altri «complici». Non può essere, proprio perché il «pentito» è conosciuto da troppi, perfino da molti giocatori.

Raffaele se ne va in giro dove gli pare, senza paura. Un'altra

storia strana nel mondo del pentitismo. L'ex «bandito» racconta al «poliziotto» che si faceva al Casinò per cambiare soldi sporchi provenienti dalla banda Orefice: vincite fittizie con l'aiuto dell'ispettore. Finita la confessione se ne torna con la sua nuova identità nella residenza e torna nello stesso Casinò. Tutto come se niente fosse. Perché fermarlo? Tanto è un «pentito».

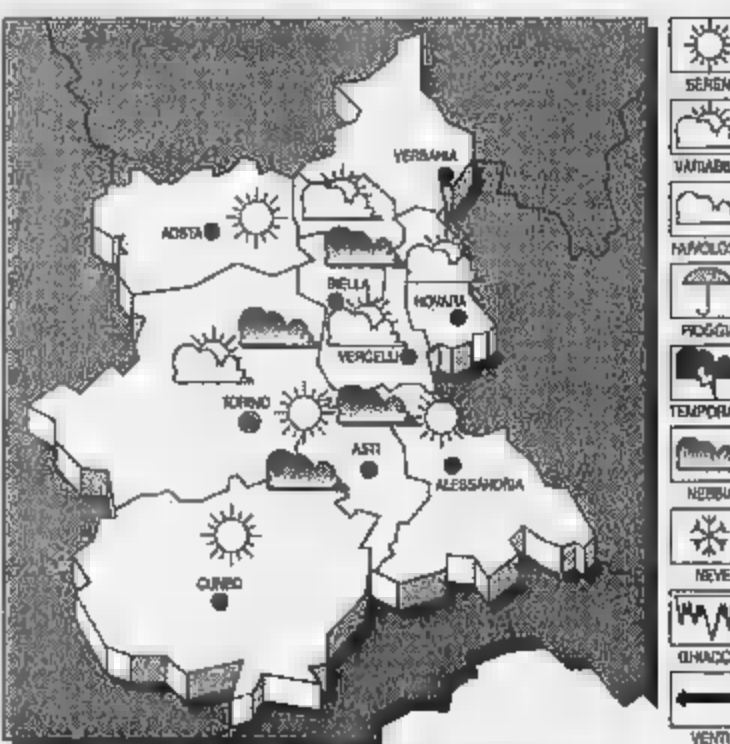
Albergo Jacqueminaz si è fatto un mese di carcere. La sua accusa non è caduta. Al Casinò dicono che il riciclaggio è impossibile, che comunque «la complicità» di un ispettore «basta». E ancora che Albergo è onestissimo da sempre, che era sua ricca villa è di famiglia. Eppure il «pentito» Raffaele ha fatto proprio il suo nome, non un altro. La sua parola contro quella dell'ispettore. Per adesso prevale; ed è lui a entrare a testa alta al Casinò.

Enrico



Il Casinò di St-Vincent. Il pentito che ha fatto accuse di riciclaggio è un giocatore

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER
Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta per foschie dense.
VENTI. Deboli da Nord-Est.
DEL
Condizioni di cielo poco nuvoloso; foschie dense e banchi; nebbia dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE AD AOSTA
Max: 7; min: -8; media: 0
FA
Max: 6; min: -8; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10,1; Alessandria 4; Asti 6; Cuneo 5; Novara 9; Vercelli 8.

La Finanza avverte

Proposte riviste

di Franco Giallè

AOSTA. «Pronto? E' la guardia di finanza, le proponiamo rivista fiscale». Negli ultimi mesi ne sono arrivate tante, di telefonate del genere, agli imprenditori valdostani. Una anonima, di uomo che si qualifica come «militare della guardia di finanza» e propone ad artigiani, commercianti e imprenditori l'acquisto, tramite abbonamento, di riviste dedicate al fisco. Un modo nemmeno tanto velato di dare «autorevolezza» alla rivista stessa. Tutto falso. Ieri il comando Gruppo Aosta delle Fiamme Gialle, in un comunicato, ha precisato che nessun militare della guardia di finanza è autorizzato a contattare cittadini per pubblicizzare abbonamenti a riviste o altro. Invita la cittadinanza a diffidare di tali proposte e a informarsi sempre agli uffici della guardia di finanza o di altre amministrazioni prima di sottoscrivere abbonamenti oppure versare donazioni.

Occasione unica a Biella. La rinomata Pellicceria

300 mq.
IN TRE PIANI
"DAVIDA"
PER SAN VALENTINO

Maucci

SOLO A
BIELLA in via Italia 13
Tel. (015) 23143

SI RINNOVA SVUOTA I LOCALI

LA COLLEZIONE
ALTA MODA ■ PRET-A-PORTER da 1.590.000 - a 4.900.000

Molto nuova
Reversibili in seta,
pelle e pelliccia

Molto nuova
per i giovani

CAPI IN PELLE

da 190.000 - 290.000

e SHEARLING

da 390.000 - 990.000

VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA

100.000 - 200.000

Viaggio tra gli espositori della Fiera di Sant'Orso

Nuove suggestioni di un'antica rassegna

AOSTA. Prima ancora che le luci dell'alba sconfiggessero il chiarore delle lampade, ieri mattina la città era già sveglia e le antiche vie del centro storico erano vive ed animate dai protagonisti delle 997^e Fiera di Sant'Orso. Un'animazione festosa, neppure scalfita dal freddo pungente di una mattinata limpida. Un'animazione festosa, neppure scalfita dal freddo pungente di una mattinata limpida.

Questa è la Fiera di Sant'Orso e nessuno vuole mancare all'appuntamento. Ci sono veramente tutti: grandi artisti e piccoli artigiani, giovani delle scuole di scultura e intaglio e antichi frequentatori. E quest'anno più di ogni altro. Sono sparsi su uno spazio ampio, che abbraccia vie solitamente non battute come San Giacomo, Antietra, Rey, Sant'Orso, piazza Roncas. Ma anche in queste zone, ovunque della fiera l'atmosfera ieri mattina era quella festosa, tipica della quasi biennale rassegna.

Il centro della fiera resta comunque quella porzione di città compresa tra piazza Chanoux e l'Arco d'Augusto attraverso le vie Porta Pretoria e Sant'Anselmo. Senza fare torto ai molti artisti

meritevoli di attenzione che espongono lungo le vie De Tiliier, Aubert, Croce di Città, i «grandi» sono, come ormai tradizione, raggruppati tra le possenti pietre della Porta Pretoria e l'Arco d'Augusto.

Sotto la Porta Pretoria c'è Marco Joly con i suoi tradizionali pannelli di noce nostrano. Poco prima, in via Sant'Anselmo, stretti in pochi metri, a contatto di gomito, Simi Verrin con i suoi splendidi stambecchi in lotta, Franco Crestani che ha scolpito nel legno volti espressivi, Luigi Meynet e la «arte stilizzata», Carlo Gadin le cui opere testimoniano l'evoluzione di un artista verso l'astrattismo, ma nel solco delle tradizioni. E ancora. Quasi nascosto dalla folla, Giovanni Thoux con i suoi nodi di legno e i suoi pannelli dai tenui colori dal sapo- antico.

Ma è tutta la fiera ad essere piena di cose belle, stracolma di artisti i cui lavori meriterebbero gli onori della cronaca, come l'arte «primitiva» degli animali di Aldo Patrocle, le aquile di René Champretavy, le foglie di Angelo Beltoni e i più modesti, ma utili attrezzi agricoli, belli nella loro semplicità.

E' questa la Fiera di Sant'Orso, vecchia di 997 anni, capace però ogni anno di regalare nuove emozioni e suggestioni. E oggi si repli-

Alessandro Camera

Immagini del primo giorno di fiera. A destra, via San Giacomo e un banco di via Porta Pretoria. Sotto, due espositori in piazza Chanoux e un altro scorcio di via San Giacomo.



I colori della tradizione

Il verde, il rosso e il blu oggi come tempo sui banchi

QUANDO si parla di Fiera di Sant'Orso, si pensa al legno e al suo colore, il marrone, nelle sue varie sfumature. Ma la fiera ha tanti altri colori, soprattutto da quando agli oggetti tipici in legno sono stati accostati altri prodotti dell'artigianato.

Quest'anno, come sempre, il «tocco» di colore più significativo lo hanno dato i fiori di legno. Dal giallo al blu pervinca. Giallo pure per la mongolfiera atterra-

ta in piazza Chanoux nel primo pomeriggio. Anche questo è oggi la fiera. Mentre il blu si ritrova in tante ceramiche. E via Croce di Città, dove espongono gli artigiani della ceramica «della vannerie», assieme a via San Giacomo, dove sono state collocate le bancarelle dei pizzai, delle bambole di lana, della pasta di sale e delle composizioni di fiori secchi, le vie più colorate del lungo percorso della fiera.

Colore nelle piccole case di pietra, con i fiori ai balconi, realizzate con una infinita pazienza da Rosanna Vacquin. Colorati i vetri con cui è riempito gli «intagli» dei propri paralumi per Gino Cuaz. E ancora colore nelle ceramiche di René Monjoie e di Antonietta Beretta.

Dal blu al giallo anche nelle bambole. Quelle di pezza di Renza Olivier, quelle di lana di Giovanna Bennani e di Liliana Maisano, quelle di pasta di sale di Franca Aiello.

Un tocco di colore nei tradizionali cestini, che hanno realizzato gli inizi del centro diurno e della residenza protetta, gestiti dalla cooperativa «Indaco».

pure negli oggetti tipici in legno e nei lavori artistici gli artigiani hanno ritrovato il colore. Negli oggetti d'intaglio di Carlo Jans si rivedono le tre sfumature che il passato ha caratterizzato: la fiera di Sant'Orso: il rosso, che si otteneva dall'ossido di ferro; il verde, che una volta veniva da decotti di erbe come la menta; il blu, tratto dal succo di mirtillo. Un ritorno ai colori per Dario Coquillard, che ha rifinito con tinte pastello i suoi pannelli, di stile moderno. E, negli ultimi anni, è ritornato al colore Giovanni Thoux.

Rosso, blu, verde, senza dimenticare il bianco, giallo, nero e fucsia. Molti i colori della fiera. Tonalità che si ritrovano nei tanti pannelli che hanno ornato ieri vari angoli della città. Anche questa è la fiera.

Sandra Bovo

Artigiani per caso C'è chi modella il Pongo

AOSTA. Non solo legno e pietra, tra le materie prime usate dagli artigiani di Sant'Orso. A fianco degli artisti più conosciuti, da tempo c'è l'altra Fiera, quella dell'oggettistica. Mille colori e mille materiali. Le migliori opere dell'artigianato in legno compaiono, nell'attenzione della gente, con prodotti come paralumi, antiscivolo, ferri di cavallo, bambole, giochi.

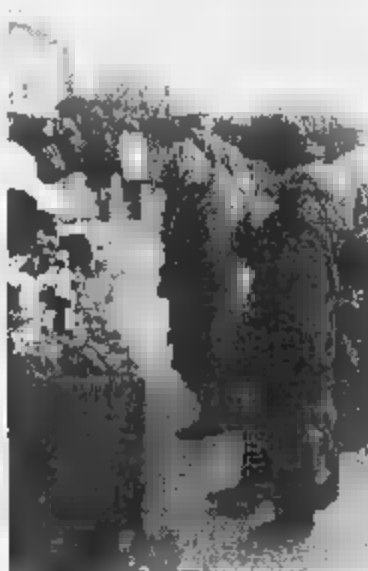
Il desiderio di essere coinvolti nella magia atmosferica di Sant'Orso e la «molle» che ha spinto tanti nuovi espositori ad allestire un banco con le loro proposte. Quelli che per la prima volta sono entrati nel gran «calderone» degli espositori sono allineati nelle vie San Giacomo e Guido Rey, strade «inaugurate» per Sant'Orso 1997, dove non c'è la tipica degli oggetti in legno, materiale simbolo, è stato quasi del tutto messo da parte a favore di altre proposte.

Ed ecco, nella storica rione della Cattedrale, l'esposizione di paralumi rivestiti in stoffe particolari, confezionati da Laura Jans. Prima volta anche per Annamaria Pellizzari, arrivata a Sant'Orso quasi per caso, con i suoi zainetti, portafogli, trousse in tessuto e fiori secchi.

Nella «di «mercato» interno alla fiera sono in vendita anche caratteristici utensili casalinghi, di quelli «inventati» dalle nonne per propiziarsi la buona sorte. Gli appendini antiscivolo di Manuelita Perini sono un esempio. Profiliati con un bordo in lana, evitano ai capi in seta o tessuti leggeri di scivolare. «Me lo ha insegnato mia nonna Domenica, di anni dice Manuelita».

Esordio fieristico anche per i soci di «Artemica» con le loro proposte in alabastrino decorato, uniche in Valle. Collane, centri, bambole in lana, pupazzi, vasi in ceramica atirano i curiosi che sembrano apprezzare questa Fiera «alternativa», dove non esiste il «soddisfatti e rimborso» perché un motto popolare dice che acquistare un oggetto a Sant'Orso scaccia i guai per tutto l'anno.

Le bancarelle non regalano però allegria ai commercianti di via De Sales. «Siamo stati esclusi senza conoscere le motivazioni», dicono. Le loro proteste si uniscono a quelle dei ristoratori, che hanno ottenuto una novità: lo stand dei prodotti gastronomici tipici, quest'anno, non ha sedia o sgabelli. Si man-



gia in piedi.

Il freddo non impedisce a due adolescenti, Morgana Rappazzo e Tania Chenal, di presentare per la prima volta, in via Antietra, i loro oggetti in ceramica, sorta di «pongo» infrangibile.

La pubblicità e l'anima del commercio. Lo bene Francesca Feo, del circolo ippico valdostano, che in via Guido Rey reclamizza i «ferri di cavallo portafortuna». C'è anche il banco degli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a elementare di Plan Fellaz. «Con il ricavato delle vendite andremo in gita al rifugio di Bionaz», dicono Matteo Comé, Simone Roveyaz, Isabella Bagna e Laura Ponza. (s. l.)

Nella sede del Museo archeologico regionale

Un tesoro numismatico esposto in piazza Roncas

AOSTA. La Fiera di Sant'Orso offre l'occasione di scoprire alcuni tesori che il capoluogo regionale custodisce. Tra questi il Museo archeologico regionale di piazza Roncas che vanta la più importante raccolta di monete preromane del Nord Italia, coniate tra il III e il I secolo. Il primato, carpito al Museo Archeologico di Milano, è dovuto alla recente acquisizione di monete scelte, classificate e catalogate da Claudio Gallo, tra le 6917 donate nell'89 alla Regione dalla vedova di Andrea Pautasso, pioniere in Italia degli studi sulla monetazione preromana del Nord del Paese.

Oggi ventuno le vetrine in cui i visitatori del Museo possono ammirare veri tesori numismatici. La parte più consistente è rappresentata dalle monete celtiche (in totale 376) di cui 292 pre-romane del Nord Italia e 84 della Gallia e dell'Est europeo. Tra queste lo Stater d'oro degli Ambiani, lo Stater d'argento del Norico, dracmi e oboli d'argento e tesoretti. Nella vetrina che ospita le monete greche spicca lo Stater d'oro di Alessandro Magno mentre in



Lo Stater d'argento del Norico

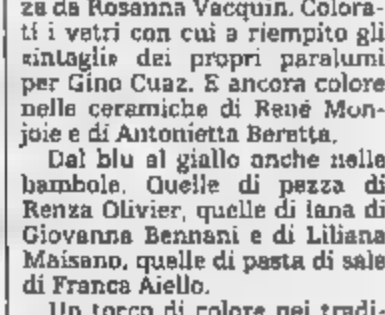
quella dedicata alle italiche fusse da ammirare la serie librata romana (dall'Asse che riproduce il Giano bifronte, ai suoi sottotipi Somme, Trionfo, Quadrante e Sestante). Una curiosità: su una faccia del Triente appaiono alcuni globetti che, anticipando la scrittura Brail, indicano il valore della moneta.

Due le vetrine dedicate alle monete romane imperiali che coprono il periodo da Augusto (27 a.C.) ad Arcadio 337 d.C.). Tra le bizantine suddivise in due vetrinette c'è la più ricca



collezione di auri. Da ammirare il Solido il Semisse e il Tremisse e gli Scodellati, dalla forma concava per evitare le falsificazioni.

Nelle due vetrine che ospitano le monete medievali appaiono esemplari quasi tutti d'argento o d'oro. Tra questi ultimi, le tre principali: lo Zecchino il Genovino e il Fiorino a cui si affiancano parecchi Scudi con i loro sottomultipli. Infine le monete sabauda (dal TUE sotto il regno di Umberto II al 1849 con Carlo Alberto). Questa collezione che conta 82 pezzi, non fa parte della donazione della vedova Pautasso, ma è il risultato di una selezione fatta tra le 621 monete acquistate dall'amministrazione regionale nel dicembre del 1989 dalla sorella del celebre numismatico. Tra le monete esposte (alcune delle quali ritrovate nella zona di Aosta) spiccano il famoso Testone Emanuele Filiberto (del 1560), alcuni Grossi e Scudi di diversa provenienza. (b. m.)



collezione di auri. Da ammirare il Solido il Semisse e il Tremisse e gli Scodellati, dalla forma concava per evitare le falsificazioni.

Nelle due vetrine che ospitano le monete medievali appaiono esemplari quasi tutti d'argento o d'oro. Tra questi ultimi, le tre principali: lo Zecchino il Genovino e il Fiorino a cui si affiancano parecchi Scudi con i loro sottomultipli. Infine le monete sabauda (dal TUE sotto il regno di Umberto II al 1849 con Carlo Alberto). Questa collezione che conta 82 pezzi, non fa parte della donazione della vedova Pautasso, ma è il risultato di una selezione fatta tra le 621 monete acquistate dall'amministrazione regionale nel dicembre del 1989 dalla sorella del celebre numismatico. Tra le monete esposte (alcune delle quali ritrovate nella zona di Aosta) spiccano il famoso Testone Emanuele Filiberto (del 1560), alcuni Grossi e Scudi di diversa provenienza. (b. m.)

Sandra Bovo

LETTERE AL GIORNALE

Cerchiamo un lavoro e nessuno ci aiuta

Mi chiamo Armando Murzilli, sono invalido al 100 per cento e in più sono sposato da un anno. Anche mia moglie è invalida, al 50 per cento e stiamo passando un momento critico. Ce l'abbiamo messa tutta, nonostante gli sforzi e la perdita di tempo che abbiamo avuto reconditi negli uffici della Regione e nei vari assessorati alla ricerca di un lavoro, continuando a sentirsi solo parole. Attendere, attendere soltanto attendere per avere un posto di lavoro: nessuno ci aiuta. Gli unici che ci stanno dando una mano anche economicamente sono le parrocchie di Aosta. Vorrei ringraziare i donatori Avis per l'aiuto che ci hanno dato per ripianare il montascale datomi in dotazione dalla Regione che non garantisce, in caso di danneggiamento, la manutenzione. Vorrei chiedere, con questo mio grido disperato, un aiuto più consistente e più considerazione per un nucleo famigliare di neo sposini che sperano in una vita migliore.

Armando Murzilli, Aosta

potuto apprezzare i teatranti una volta

Un tempo, nei giorni di festività e durante le fiere, per rallegrare i viandanti, giullari e saltimbanchi, teatranti e suonatori di piffero si recavano nelle strade e nelle piazze dei paesi e presentavano i loro teatrini e le loro caniche. Forse, perché il carnevale è arrivato pare che quelle tradizioni ritornino. Infatti, sabato 25 gennaio vicino le Porte Pretoriane si è svolta una rappresentazione a cui ho assistito e devo dire che mi sono divertito e ho fatto quattro risate. Finalmente qualcuno ha pensato di rinverdire quelle tradizioni. Inoltre poiché è passato col platino a raccogliere qualche lira, la commedia, che ora del genere tragico-comico, non è costata niente. Perciò grazie e viva il carnevale.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: telefono 238.238 / 300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 112
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulante: 118
Soccorso alpino: 34.983
Unità sanitaria locale: 3091
Pericolosità strada: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Trasporto Monte Bianco: 89.421
Trasporto Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sas): 0165/550.411

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (e porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (e porte chiuse) la farmacia Chénal, rue Croix de Ville.

Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottostante per oggi.

Dist. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Dist. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Dist. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)

Dist. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)

Dist. 7: Arrey-Saint-André
Dist. 8-9: Châtillon
Dist. 10: Brusson
Dist. 11-12-13: Verrès
Dist. 14: Issime
Dist. 15: Courmayeur
Dist. 16: Courmayeur
Dist. 17: Courmayeur
Dist. 18: Courmayeur
Dist. 19: Courmayeur
Dist. 20: Courmayeur
Dist. 21: Courmayeur
Dist. 22: Courmayeur
Dist. 23: Courmayeur
Dist. 24: Courmayeur
Dist. 25: Courmayeur
Dist. 26: Courmayeur
Dist. 27: Courmayeur
Dist. 28: Courmayeur
Dist. 29: Courmayeur
Dist. 30: Courmayeur

Dist. 31: Courmayeur

Dist. 32: Courmayeur
Dist. 33: Courmayeur
Dist. 34: Courmayeur
Dist. 35: Courmayeur
Dist. 36: Courmayeur
Dist. 37: Courmayeur
Dist. 38: Courmayeur
Dist. 39: Courmayeur
Dist. 40: Courmayeur
Dist. 41: Courmayeur
Dist. 42: Courmayeur
Dist. 43: Courmayeur
Dist. 44: Courmayeur
Dist. 45: Courmayeur
Dist. 46: Courmayeur
Dist. 47: Courmayeur
Dist. 48: Courmayeur
Dist. 49: Courmayeur
Dist. 50: Courmayeur

STATO CIVILE

AOSTA

Nati: Serena Munari, Julien Clap-
pey.
Morti: Leone Facchini, 63 anni, pensionato, Aosta; Gino Poli, 82 anni, pensionato, Aosta.
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.
Aosta. Scade lunedì il termine per la richiesta del diritto d'uso di sorgenti e pozzi d'acqua, da parte dei proprietari e degli utilizzatori, acque derivate dai corsi d'acqua non pubblici e per coloro che vantano dei diritti di utilizzo sulle acque superficiali. I modelli per la presentazione della domanda e dei documenti da presentare sono in distribuzione negli uffici degli assessorati dei Lavori Pubblici e dell'Agricoltura e nei Comuni. La richiesta dovrà essere consegnata, in carta da bollo da lire 2 mila, all'ufficio concessioni acque dell'assessorato dei Lavori pubblici, in via Promis ad Aosta, lunedì, mentre la documentazione potrà essere consegnata in seguito.
Châtillon-Saint-Victor. E' convocato per mercoledì, alle 20,30, il consiglio comunale di Châtillon-Saint-Victor. Sono cinque i punti all'ordine del giorno. Tra questi l'approvazione del progetto di costruzione di un impianto ripetitore radiotelevisivo e l'adozione del piano regolatore opere di pubblica utilità.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

La mostra «Tatto & matière»
Nella sede dell'Alliance Française, in via Porta Pretoria 19, è allestita fino al 15 febbraio la mostra intitolata: «Tatto & Matière - Toucher & Matière», organizzata dall'Alliance nell'ambito della 997^a Fiera di Sant'Orso. L'esposizione è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20.
Corso per «Telefono amico»
Sono ancora aperte le iscrizioni per il corso di formazione per operatori del «Telefono amico», che s'inizierà nelle prossime settimane. Per informazioni e iscrizioni gli interessati possono telefonare al servizio di ascolto telefonico, dalle 21 alle 23, al numero 0165/555111.
Gita a Nizza per i pensionati
La Uil pensionati ha organizzato una gita al carnevale di Nizza e la visita alla «Péte internationale du citron», in programma il 9 febbraio. Le iscrizioni

AOSTA

sono già aperte negli uffici in via Porta Pretoria. Informazioni allo 0165/282437.
I quadri di Italo Mus
Nella galleria «Art Point» di via Promis è aperta (oggi ultimo giorno) una mostra con 35 opere del pittore Italo Mus. L'orario di apertura è dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 20.
QUARVENSO
A lezione di danza tradizionale
Oggi dalle 20,30 alle 22,30 lezione, in biblioteca, del corso di danza tradizionali con l'insegnante Alba Spersa e i musicisti Alessandro e Rhemy Boniface dei «Trouveurs valdôtains».
I segreti della piramide
Nell'ambito del corso «Civiltà religiose della piramide» è in programma domani alle 18, nell'aula magna del Convitto «Chabod», conferenza professor Paolo Iannucci su «La piramide del sole e del cricifero: Maya e Atzechi».

I TURISTI OBBLIGATI A CAMMINARE

UN parco senza strada è come una stazione sciistica senza alberghi: i turisti ne vanno altrove. Un rischio nemmeno tanto remoto, oggi in Valle. Il Parco naturale regionale del Mont Avic è senza strada. O meglio, l'unica strada d'accesso è stata chiusa un mese fa con un'ordinanza dal sindaco di Champdepraz Angelo Lanièce. Una scelta obbligata, la sua: la parete rocciosa di località Le Calanche sta franando. La carreggiata è piena di detriti, troppo pericoloso autorizzare la circolazione delle auto. Lanièce ha deciso di bloccare la strada, aspettando che la Regione sblocchi una «spesa» burocratica vecchia di anni. Il Parco è stato istituito 7 anni fa, ma i primi lavori di ripristino della strada sono cominciati da 3 giorni. Facile immaginare le ripercussioni sul turismo in espansione nella zona.

La strada di accesso al Parco del Mont Avic esiste da tempo, è asfaltata e arriva fino al villaggio di Chévrère, ma dovrebbe essere ampliata e riammodernata. Tutto fermo per anni. Ora sta franando. Nel tratto tra i km 6 e 7, Le Calanche, è prevista una galleria di circa 200 metri. Ma qualche biontista aveva criticato la scelta ed emerso una seconda ipotesi: un viadotto.

«Mi sembra una pessima so-

L'unica via d'accesso al Parco è stata chiusa. Il sindaco: «Troppo pericolo»



Il sindaco Angelo Lanièce

luzione - dice il sindaco Lanièce -, se non si vuol fare una galleria si potrebbe valutare l'ipotesi di un paravalanghe. Ma un viadotto no, è più forte l'impatto ambientale».

C'è un altro problema, tutt'altro che trascurabile, nella vicenda. Chévrère non è un villaggio «fantasma»: vivono lì famiglie tutto l'anno e, durante l'estate, la frazione si popola di gente. Champdepraz. La chiusura della strada lascia le due famiglie isolate. Scendere a piedi significa due ore di cammino. Stesso problema per i guardaparco che, dal Capoluogo, se vogliono controllare il territorio del Mont Avic salgono a piedi.

«E' sempre stata una strada pericolosa - spiega il sindaco Lanièce - Nella scorsa primavera c'era già stata una caduta di detriti, le terreno molto fragile, che in pioviggine o con il digelo si sgretola. C'è un progetto di massima della Regione. E i giorni fa sono cominciati i lavori del primo lotto».

Ieri mattina c'erano ruspe e camion in azione, a Champdepraz. L'appalto, dell'importo di un miliardo 162 milioni, è

Mont Avic senza strada

L'area protetta regionale è stata istituita 7 anni fa, ma soltanto da 8 giorni sono cominciati i lavori di ripristino della carreggiata. Due famiglie isolate

A Chévrère vivono due famiglie che ora sono isolate e per scendere a Champdepraz devono camminare per due ore. Domani arriverà da Aosta l'assessore regionale Claudio Lavoyer per un sopralluogo con i tecnici

relativo al tratto di strada compreso fra Capoluogo e frazione Villa. La fine dei lavori è prevista per il 23 agosto. Ma il primo lotto coinvolge soltanto il primo chilometro di strada d'accesso al Parco naturale. Il resto, chissà quando arriverà. Della vicenda è informato anche l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer, che domani mattina è atteso, con un tecnico, a Champdepraz per un sopralluogo.

C'è un problema di normative - spiega il sindaco - perché non è prevedibile un intervento delimitato soltanto al tratto franco, tranne in un caso contemplato dalla legge 36 e relativo ai cosiddetti «Pronti interventi». Solo così potremmo fare un lavoro d'urto in quel tratto e riaprire

la strada. Altrimenti, io non posso rischiare l'incolumità della gente. Tra gli abitanti di Chévrère cresce il disagio: «Ci chiediamo a cosa sia servito il Parco, che costa un miliardo all'anno alla Regione, se poi non c'è nemmeno la strada d'accesso. Forse il servizio soltanto a vincolare i terreni. E oggi non possiamo nemmeno raggiungere le nostre abitazioni».

Per ora a Chévrère c'è traccia di ruspe: «Non siamo intervenuti al proposito - dice Lanièce -, pulire la strada era un invito a passare. Un rischio inutile. I turisti, fra qualche mese, dovranno avere gambe robuste, per visitare il Parco del Mont Avic».

Stefano Sergi



E' bloccata l'unica strada che collega il Parco Mont Avic (sopra) e Champdepraz

Mercanti Salassi

«Rivedremo il Piano commerciale»

AOSTA. Hanno ottenuto la garanzia di partecipare, e altre associazioni di categoria, alla revisione del Piano commerciale elaborato dalla Regione. E' uno dei traguardi raggiunti dai rappresentanti della «Libera associazione mercanti salassini». All'incontro con l'assessore dell'Industria e Commercio, Demetrio Maffra - dice Bruno Raviola, coordinatore della «Lamsa» - ha consentito di ribadire i nostri obiettivi, le nostre proposte e, soprattutto, la volontà di migliorare l'offerta del commercio locale. A tale proposito abbiamo evidenziato la necessità di studiare un piano commerciale adeguato alla realtà del capoluogo regionale, innanzitutto, considerando che i Comuni confinanti con Aosta sono ormai la periferia commerciale della città».

L'attività di questa associazione che, in due mesi, ha superato i 300 iscritti, è finalizzata alla tutela della professionalità degli esercenti, mortificata dalla grande distribuzione concentrata all'ingresso in Aosta. In uno studio commerciale, realizzato dall'associazione, si è sollecitato un riesame dell'operazione di «autoporto», (uscita di «ipermercato» ritenuta «una scelta iniqua e irrazionale»). L'attenzione dimostrata dall'assessore Maffra per i nostri progetti favorisce la predisposizione di programmi commerciali qualificanti, commenta Bruno Raviola. [s. l.]

NALLA VALLE

Nuova rete fognaria in tre villaggi

L'assessorato regionale dei Lavori Pubblici ha appaltato opera per un importo di 490 milioni. I lavori interessano la costruzione delle reti fognarie dei villaggi di La Borne, Parnass e Coré superiore nel Comune di Fontainemore.

AOSTA

Le iscrizioni al Convitto «Chabod»

Al Convitto regionale «Federico Chabod» scade oggi il termine per le iscrizioni degli allievi convittori per i quali la retta annuale è stata fissata in 828 mila lire. Per i semi-convittori ci sarà tempo fino al 10 febbraio: la quota è di 1 milione 914 mila lire.

VERRES

Rinnovo della tessera della Pro loco

Sono aperte le iscrizioni per il rinnovo della tessera della Pro loco di Verrès per il 1997. Il costo è di 10 mila lire e gli interessati possono rivolgersi a Silvana Bordin, negozio di calzature in via Duca d'Aosta, 21.

AOSTA

Acquisto di attrezzature in esenzione fiscale

Scade oggi il termine per chiedere di ottenere l'esenzione fiscale sull'acquisto di attrezzature industriali, artigianali, turistiche, commerciali, sanitarie e ospedaliere e degli elementi metallici dei paravalanghe di provenienza extracomunitaria. Le domande vanno presentate al Servizio Zona franca dell'assessorato regionale dell'Industria e Commercio.

GAGNE

Costoenterologia Endoscopia digestiva

E' in svolgimento da ieri all'Hôtel Bellevue il congresso Gastroenterologia e Endoscopia digestiva. Il congresso, che si concluderà domani è alla 7ª edizione ed è organizzato con la collaborazione dell'Unità operativa di Gastroenterologia dell'ospedale di Aosta.

AOSTA

Bar e ristoranti aperti anche domenica

I proprietari di bar e ristoranti in Aosta domenica 2 febbraio potranno tenere aperti i loro esercizi commerciali. La deroga dalla chiusura obbligatoria è stata autorizzata dall'assessore comunale al Commercio, seguito da precisa richiesta dell'Ascom-Confcommercio.

Dopo la risoluzione consiliare sulla riforma elettorale

Ulivo contro uv e «gli 11»

Criticata la scelta di sostenere il proporzionale a danno del maggioritario. La replica di Marco Viérin e Adolfo Dujany «il quadro politico va semplificato»

AOSTA. Il dibattito sulla riforma della legge elettorale alza il tono della polemica. Il coordinamento valdostano dell'Ulivo critica l'atteggiamento dell'Ulivo dal luv e da altre forze politiche nel dibattito in Consiglio regionale. E il cosiddetto «gruppo degli 11» formato da federazione autonomista, mpv, ppv, pour la Vallée d'Aoste e riformisti valdostani, replica a tono.

La polemica era cominciata nell'assemblea regionale del gennaio. Per un intero pomeriggio, tra sospensioni e improvvise oscillazioni dal «maggioritario» al «proporzionale», si erano affrontati dialetticamente i paladini dell'uno e dell'altro sistema elettorale. C'era stato chi, entrato in aula come sostenitore del sistema maggioritario, dopo la lettura della relazione fatta dal presidente della commissione «Istituzioni e autonomia» Joseph César Ferrin, sposato il sistema proporzionale. Il dibattito, che aveva portato il Consiglio regionale ad approvare con una maggioranza trasversale una risoluzione che prende



Da sinistra
Ambr Arancio
dell'Ulivo
e Adolfo Dujany
di pour la Vallée
d'Aoste

atto della possibilità di convergenza per un sistema non maggioritario attraverso correttivi dell'attuale legge elettorale, aveva portato all'isolamento di verdi e pds.

La tensione all'interno della maggioranza era salita, però mettere a repentaglio la coalizione. Adesso la polemica riprende vigore. Il coordinamento dell'Ulivo entra nel dibattito per contestare sia l'uv sia il «gruppo degli 11» manifestando apprezzamento per la posizione coerente assunta da pds

e verdi alternativi che hanno sostenuto la riforma del sistema elettorale in senso maggioritario, l'unico che permette ai cittadini di scegliere direttamente chi li governa o chi deve stare all'opposizione, obbligando le forze politiche a pronunciarsi prima del voto.

Ambr Arancio coordinatrice dell'Ulivo rileva la contraddittorietà della posizione dell'uv, che da una parte sostiene la necessità di una riforma che dia più potere agli elettori e poi sceglie opportunisticamente il vecchio sistema proporzionale. Ancora più dura la critica nei confronti dei movimenti locali. L'Ulivo «denuncia il trasformismo di pour la Vallée d'Aoste, Fédération, riformisti e ppv, che, dopo essersi pronunciati per il maggioritario, hanno proposto e votato una risoluzione per il sistema proporzionale, assecondando le posizioni più conservatrici e retrograde».

La risposta del «gruppo degli 11» secca. «Nessun trasformismo politico, realismo dettato dalla necessità di superare l'attuale legge che conduce alla frammentazione». Per il «gruppo degli 11» sono «alcune delle forze politiche che si richiamano all'Ulivo che, in un integralismo utopistico, assumono comportamenti sterili che denunciano una volontà propagandistica e che alle enunciazioni principi non danno seguito». Marco Viérin, del ppv, afferma che il partito è sempre stato per legge che semplificasse il quadro politico, quindi per un proporzionale con sbarramento elevato aperto però anche a un maggioritario puro. Per pour la Vallée d'Aoste parla Adolfo Dujany: «Non rinneghiamo la preferenza per il maggioritario. Davanti però all'impossibilità di realizzarlo e all'ipotesi di lasciare le cose come stanno scegliamo un sistema che, comunque, semplifichi il quadro politico».

[a. c.]

AUTOCENTER di NALÉ & PELLU

**AUTO INTERNAZIONALI
ED ESTERE DELLE
MIGLIORI MARCHE
FINANZIAMENTI
OFFERTE
PROMOZIONALI
ASSISTENZA
E MANUTENZIONE**

USATO ■ GARANZIA

VOLKSWAGEN POLO 1050 CL	1992	FORD ESCORT 1800 16V GHIA SW	1992
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT ARRIVA 1800	1992	FORD ESCORT 2000 RS	1993
RENAULT CLIO 1.2 RT S.I.	1991	FORD FIESTA 1800 16V 3 P.	1992
RENAULT 19 TXI 1700 S P.	1991	OPEL CORSA 1600 16V GSI	1994
RENAULT 5 1400	1989	CITROEN ZX AURA 1400 S P.	1992
FIAT CINQUECENTO 900 S.	1994	CITROEN XIA BREAK III LIV.	1992
FIAT 127 1600 SX BERLINA	1990	SEAT IRIZA 1200 GLX	
FIAT UNO 70 SX 3 P.	1987	SUZUKI SAMURAI 1100 CABRIO	

SEAT MARBELLA KM 0 A PREZZI ■ IPET ■ ■ ■ ■ ■
(Aderiamo alla Campagna Rottamazione del Governo)

Nuova Sede Loc. Grande Charrière 5 - Saint-Christophe (AO) - Tel. 0165/235007 - Fax 0165/238756

HELI SPORT LA SERIETA' CONTINUA DOVE?

da Heli Sport
VERI SALDI = SALDISSIMI

ABBIAMO BISOGNO DI SPAZIO PER I NUOVI
ARRIVI DI PRIMAVERA. PREZZI DA SBALLO.

GIACCHE A VENTO VERA PIUMA
GIACCHE A VENTO LEWEL
GIACCHE TIPO BARBOUR
GIUBBOTTO BOMBER
TUTE SCI INTERE
COMPLETI SCI SPEZZATO (giacca-pantalone)
TUTE IN TEXTUNDA
TUTE IN TRIACETATO
MAGLIE IN PILE
CAMICIE IN PILE
MAGLIE IN FELPA
MAGLIE IN LANA/COTONE
VASTO ASSORTIMENTO JEANS

a partire da L. 135.000
a partire da L. 124.000
a partire da L. 145.000
a partire da L. 49.900
a partire da L. 221.000
a partire da L. 179.000
a partire da L. 130.000
a partire da L. 85.000
a partire da L. 89.600
a partire da L. 24.800
a partire da L. 32.000
a partire da L. 22.000
a partire da L. 49.000

Su tutte le calzature mod. ADIDAS - NIKE - DIADORA - CONVERSE
- ASICS GEL - sconto alla cassa del 30% fino ad esaurimento
Calzature ■■■■■ a lire 60.000 fino ad esaurimento
Calzature calcio sconto alla cassa del 30% fino ad esaurimento

HELI SPORT - Località Grand Chemin 74 - Saint-Christophe
Tel. 0165/32.409 (sopra il supermercato Conti GS)

VIDEURO SVUOTA I MAGAZZINI CON SCONTI FINO AL 50% SULLA PRODUZIONE 96/97

SALE

LE NUOVE
OFFERTE

LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI D'INGROSSO, ANCHE CON PAGAMENTI SENZA ANTICIPO - 1° RATA LA PROSSIMA ESTATE

TV COLOR
DISPONIBILI OLTRE 180 MODELLI

FENNER
Prato scart - O.S.D. - Timer - Telecomando.

329.000 IVA COMPRESA
269.000 IVA COMPRESA

RADIOMARELLI 14" Start - O.S.D. - Presa cuffia	L. 389.000	299.000
HI-QUALITY 14" Start	L. 389.000	
MITSUBISHI 14" O.S.D. - Start - Orientabile	L. 499.000	
DAEWOO 14" O.S.D. - Start	L. 399.000	299.000
PHILIPS Combi 14" + Video - Show View - Telerid	L. 999.000	795.000
PHILIPS Combi 14" + Videoreg. - Show View	L. 899.000	739.000
SONY Trinitron 14" O.S.D. - Start	L. 399.000	348.000
SONY Trinitron 14" Top di gamma - O.S.D.	L. 489.000	379.000
PHILIPS 17" O.S.D. - Start	L. 799.000	579.000
SONY Trinitron 21" O.S.D. - Start - Televideo	L. 959.000	739.000
SONY Trinitron 25" O.S.D. - Start	L. 1.199.000	895.000
RADIOMARELLI 25" Stereo - O.S.D. - Televideo	L. 999.000	795.000
MITSUBISHI 28" Stereo - Televideo	L. 1.299.000	1.190.000
TOSHIBA 33" Stereo - Televideo - Mobile	L. 3.990.000	3.290.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

TELEVISIONE
DISPONIBILI OLTRE 70 MODELLI

PORTLAND by DAEWOO
Fermo immagine - Auto tracking digitale - Dimensioni ridotte per una maggiore adattabilità - Programmabile.

379.000 IVA COMPRESA
249.000 IVA COMPRESA

Fermo immagine - Programmabile	L. 599.000	379.000
JVC Fermo immagine - Show View	L. 699.000	489.000
TOSHIBA Fermo immagine - Programmabile	L. 599.000	499.000
MITSUBISHI Fermo immagine - Programmabile	L. 599.000	439.000
SONY 3 Testine - Mavola - Show View	L. 799.000	599.000
MITSUBISHI 3 Testine - Mavola - Show View	L. 699.000	599.000
PANASONIC 4 Testine - SP/LP - Mavola - Show View	L. 899.000	689.000
TOSHIBA 4 Testine - SP/LP - Mavola - Show View	L. 759.000	589.000
PORTLAND 4 Testine - SP/LP	L. 599.000	399.000
JVC 4 Testine - SP/LP - Mavola - Show View	L. 899.000	689.000
JVC 6 Testine - Stereo Hi-Fi - Show View	L. 999.000	789.000
SAMSUNG 6 Testine - Stereo Hi-Fi - Show View	L. 899.000	689.000
SONY 8 Testine - Stereo Hi-Fi - Show View	L. 1.299.000	949.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

VIDEOCAMERE
DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI

SONY
Zoom 10x - Sensibilità 0,6 lux - Programma AE - Titolatrice - Peso gr. 690.

1.279.000 IVA COMPRESA
995.000 IVA COMPRESA

SONY 8 mm - Hi - Zoom 30x - 2 Lux - Telec.	L. 2.159.000	1.789.000
SONY 8 mm - Zoom 24x - 0,5 Lux - Telec.	L. 1.699.000	1.479.000
SAMSUNG 8 mm - Zoom 8x - 1 Lux - Telec.	L. 899.000	699.000
SAMSUNG 8 mm - Zoom 15x - 2 Lux - Telec.	L. 1.179.000	979.000
JVC VHS/C - Zoom 12x - 3 Lux	L. 1.259.000	999.000
JVC VHS/C - Zoom 14x - 3 Lux - Telec.	L. 1.599.000	1.349.000
PHILIPS VHS-C - Zoom 12x - 1 Lux	L. 1.299.000	1.190.000
PHILIPS VHS-C - Zoom 12x - 1 Lux - Telec.	L. 1.599.000	1.290.000
SABA VHS-C - Zoom 12x - 3 Lux - Titolatrice	L. 1.199.000	999.000
PANASONIC VHS/C - Zoom 14x - 0,5 lux	L. 1.299.000	1.099.000
PANASONIC S-VHS/C - Stereo Hi-Fi - Zoom 14x - 1 Lux	L. 1.499.000	1.249.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

HI-FI
DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI

aiwa
Mini Hi-Fi 25+25 W - Doppia CD - Doppia plectra - Sintetizzatore digitale - D.S.P. - Cassa - Telecomando.

549.000 IVA COMPRESA
399.000 IVA COMPRESA

AIWA Mini Hi-Fi - 20+20 W	L. 385.000	299.000
AIWA Mini Hi-Fi - 70+70 W	L. 1.199.000	999.000
JVC Mini Hi-Fi - 70+70 W	L. 949.000	699.000
JVC Mini Hi-Fi - 90+90 W	L. 1.399.000	1.249.000
KENWOOD Mini Hi-Fi - 80+80 W	L. 1.199.000	1.039.000
PHILIPS Mini Hi-Fi - 55+55 W	L. 999.000	899.000
PHILIPS Mini Hi-Fi - 25+25 W	L. 549.000	469.000
PHILIPS Mini Hi-Fi - 40+40 W	L. 749.000	619.000
PIONEER Micro Hi-Fi - 30+30 W	L. 749.000	689.000
PIONEER Mini Hi-Fi - 40+40 W	L. 895.000	789.000
SONY Mini Hi-Fi - 50+50 W	L. 1.035.000	949.000
SONY Mini Hi-Fi - 35+35 W	L. 769.000	699.000
SONY Mini Hi-Fi - 25+25 W	L. 619.000	499.000
TECHNICS Mini Hi-Fi - 35+35 W	L. 999.000	899.000
TECHNICS Mini Hi-Fi - 60+60 W	L. 1.299.000	1.139.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

AUTORADIO
DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI

Panasonic
4x12 W - 20 memorie AM/FM - Toni separati - Loudness - Fader - Autoreverse.

229.000 IVA COMPRESA
219.000 IVA COMPRESA

AIWA 4x15 W	L. 199.000	189.000
DAEWOO Autoradio + CD	L. 599.000	479.000
MAJESTIC 2x12 W	L. 119.000	89.000
MILIBERT 4x15 W - Radio	L. 249.000	259.000
SONY 4x15 W	L. 249.000	229.000
TREVI 2x12 W	L. 129.000	98.000
AIWA 4x35 W - RDS	L. 349.000	329.000
DAEWOO 4x15 W - RDS	L. 249.000	189.000
KENWOOD 4x15 W	L. 249.000	249.000
MAJESTIC 4x15 W - RDS	L. 249.000	239.000
PANASONIC 4x30 W - RDS	L. 549.000	489.000
PANASONIC 4x25 W - RDS	L. 349.000	329.000
PIONEER 4x35 W - RDS	L. 549.000	499.000
PION 4x35 W - RDS	L. 849.000	729.000
SONY 4x25 W - RDS	L. 399.000	378.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

COMPUTER
DISPONIBILI OLTRE 15 MODELLI

486 DX2/66 MHz - 8 Mb RAM - Hard Disk 540 Mb Monitor a colori

2.489.000 IVA COMPRESA
1.689.000 IVA COMPRESA

IBM 486 DX2/66 MHz - 8 Mb RAM - Multimediale Hard Disk 540 Mb - Cassa - Monitor a colori	L. 2.899.000	1.880.000
IBM 486 DX2/66 MHz - 16 Mb RAM - Multimediale Hard Disk 540 Mb - Cassa - Monitor a colori L4	L. 3.299.000	2.080.000
IBM 486 DX4/100 MHz - 16 Mb RAM - Multimediale Hard Disk 540 Mb - Cassa - Monitor a colori Scheda audio	L. 3.499.000	2.280.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

GSM TS 770
DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI

MOTOROLA
100 MEMORIE

Autonomia: 8/30 ore stand by - Doppia caricabatteria da tavolo - Peso gr. 215.

599.000 IVA COMPRESA
449.000 IVA COMPRESA

ALCATEL FLY	L. 399.000	279.000
OMNITEL by NEC G8 GSM	L. 699.000	489.000
OMNITEL by NOKIA 8110 GSM	L. 1.099.000	890.000
OMNITEL by MOTOROLA GSM	L. 699.000	499.000
NEC P7 PLUS	L. 559.000	465.000
MOTOROLA D460 GSM	L. 799.000	649.000
MOTOROLA 7800 GSM	L. 699.000	439.000
MOTOROLA FLARE J	L. 499.000	289.000
MOTOROLA ERICSSON	L. 1.099.000	899.000
ERICSSON	L. 1.099.000	899.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

AUTODI TELEFONIA
DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI

RadioStar
Radio registratore Stereo - 2 cassette - CD.

309.000 IVA COMPRESA
214.000 IVA COMPRESA

ROADSTAR CD portatile	L. 199.000	136.000
AIWA Radio registratore Stereo	L. 149.000	96.500
SONY Radioregista Top	L. 104.000	67.000
AIWA Walkman Stereo	L. 49.000	29.000
AIWA Walkman + Radio	L. 89.000	49.000
GIG Karaoke	L. 72.000	34.000
SONY Walkman + Radio	L. 119.000	76.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

PICCOLI ELETTRODOMESTICI
DISPONIBILI OLTRE 1700 MODELLI

MICROMAX
Centralina a vapore professionale - Manica in sughero anti calore - Capacità 0,9 dl.

279.000 IVA COMPRESA
193.000 IVA COMPRESA

ALFATEC Scopa elettrica	L. 159.000	109.000
ARIETE Passavivande elettrico	L. 129.000	83.000
Aspirapolvere a traliccio - 1400W	L. 539.000	
Forno a microonde - 900W	L. 559.000	416.000
Forno a microonde - 27 l.	L. 819.000	654.000
WHIRPOOL Grattugia elettrica	L. 84.000	34.900
MILCOMI Frullatore a immersione	L. 56.000	34.000
BRUNN Frullatore a immersione	L. 56.000	34.000
MOULINEX Pulitore a vapore	L. 172.000	119.000
ARIETE Forno	L. 244.000	174.000
ARIETE Mini aspirapolvere ricaricabile	L. 136.000	84.000
HOOPER Bilancia aspirapolvere	L. 157.000	108.900
Politi Centralina a vapore	L. 409.000	299.000
ATLANTIC Staccapasta elettrico	L. 100.000	64.000
Aspirapolvere ricaricabile	L. 84.000	54.000
IMETEC Bilancia elettrica	L. 48.000	29.000
ATLANTIC Bilancia pesapersone	L. 24.000	14.000
TEFAL Ferro a vapore	L. 130.000	72.000
Ferro a vapore	L. 72.000	

12 ANNI DI ASSISTENZA

COMODITÀ DI PARCHEGGIO: S. Lorenzo, 200 metri.
Il SABATO servizio di navetta GRATUITO.

VIDEURO
GRUPPO CET

12 ANNI DI ASSISTENZA

GRANDI ELETTRODOMESTICI
DISPONIBILI OLTRE 500 MODELLI

Lavatrice - 5 kg - Cestello inox.

550.000 IVA COMPRESA
299.000 IVA COMPRESA

IGNIS Frigorifero - 140 litri	L. 299.000	
IGNIS Frigorifero - Doppia porta - 140 litri	L. 449.000	425.000
OCEAN Combinato - 305 litri	L. 856.000	
REX Congelatore - 120 litri	L. 228.000	
INDESIT Lavastoviglie	L. 749.000	
BAUKNECHT Lavastoviglie	L. 899.000	
LI Lavastoviglie	L. 1.643.000	
REX Lavastoviglie	L. 865.000	890.000
WHIRPOOL Lavastoviglie	L. 813.000	890.000
BAUKNECHT Lavatrice - 5 kg	L. 713.000	599.000
CANDY Lavatrice - 5 kg	L. 957.000	844.000
LI Lavatrice	L. 726.000	590.000
S. GIORGIO Lavatrice - 5 kg - Cestello inox	L. 649.000	590.000
TI Lavatrice - 5 kg - 600 giri	L. 737.000	699.000
ZOPPAS Lavatrice - 5 kg	L. 687.000	599.000
REX Asciugatrice "Solara"	L. 962.000	849.000
DE LONGHI Deumidificatore "Kasclago"	L. 756.000	690.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

VIDEURO 1 TORINO
ZONA SANTA RITA
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

VIDEURO 2 MONZA D'IVREA
FRONTE DOCK MARKET
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555

VIDEURO
INSIEME PER DARTI IL MEGLIO

ARTICOLI PER LISTE NOZZE OGGETTISTICA
ASSIOMA
ASSIOMA è all'interno dei centri VIDEURO

VIDEURO 3 RIVALLA
CENTRO COMMERCIALE PIRAMID
VIA GAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78

Rimpasto in giunta a Ivrea: cominciato il toto-assessori

Il ritorno dei «veterani»

Maggia prepara la nuova squadra

Le indiscrezioni sulla donna che, fra 9 giorni, vestirà i panni della Mugnaia sono in confronto a quelle sui nomi degli assessori in partenza e di quelli in arrivo, nella giunta di Ivrea. Mentre i riflettori si concentrano sulle dimissioni di Rodolfo Buat, il carnevale sono puntati, almeno per ora, su un solo obiettivo, quello della politica continuano a passare da un soggetto all'altro, in un «gioco al buio» che sta creando qualche tensione all'interno del palazzo municipale. L'unica certezza è che insieme al bilancio di previsione '97 arriverà anche la nuova composizione dell'esecutivo. Un'operazione necessaria per ricompattare la maggioranza, abbandonata a dicembre da consiglieri su 12 (Pds, Ppi e Rifondazione), e comunque nell'aria da diversi mesi: da quando, cioè, la giunta è stata messa sotto accusa per inefficienza e scarsa collaborazione con i partiti.

Il sindaco Giovanni Maggia, nell'ultimo Consiglio comunale, aveva sciolto i dubbi sull'imminente rinnovamento: «Nelle prossime settimane verrà redatto un documento programmatico per questi ultimi due anni di mandato. Insieme sarà proposta una nuova composizione della giunta, per portare a compimento questo programma». Top-secret, invece, per i nomi degli assessori in partenza e quelli in arrivo, le indiscrezioni con-

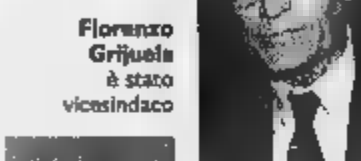
AL PUNTO DI

Comizio di Umberto Bossi

Il leader della Lega Nord, Umberto Bossi, è questa sera ad Ivrea per un comizio al centro «Adriano Olivetti», il «Meeting point» dell'area ex Montafibre. L'incontro, organizzato dalla «Provincia del Canavese» in collaborazione con la circoscrizione di Ivrea, inizia alle 21. Prima dei «senatori» parleranno il segretario provinciale Paolo Bini e il segretario nazionale Domenico Comino. Bossi era già stato ad Ivrea nel novembre del '94, per presentare il candidato sindaco della Lega Nord Arrigo Merlo. Oggi il leader leghista torna all'ombra delle «rose torris» in un scenario politico ed economico profondamente rinnovato. Ai simpatizzanti Bossi anticiperà due tesi del prossimo congresso, quella riformista e quella rivoluzionaria. Non escludono, inoltre, riferimenti alla Consulta «Attività produttive», voluta dai vertici del Carroccio e costituitasi ad Ivrea nel maggio.



A il popolare Rodolfo Buat



Florenzo Grijuela è stato vicesindaco

tinuano ad essere molte.

L'unico «intoccabile» sembra essere l'assessore al bilancio Alfredo Pugliese. Pochi rischi li corre anche Marco Candelieri, responsabile del settore urbanistica e viabilità: un assessore che, a 20 anni dalla fine del mandato, non trova pretendenti. Partente quasi sicuro, soprattutto per motivi di lavoro, sarebbe Pierluigi Dalla Pietra (servizi tecnici e manutenzione): impegnato per risolvere situazioni disastrose non è bastato per i consiglieri. Stando alle indiscrezioni potrebbe lasciare la giunta anche Bruno Zanotti (politiche sociali), nonostante che operato

sia esente da critiche e che anche il suo assessore, il «facciatore» meglio, come «vetrina», iniziative strategiche per lo sviluppo ora coordinate da Massimo Teppa, che potrebbe quindi cambiare settore. Non dorme sonni tranquilli neppure Reginaldo Palermo, assessore alla cultura e allo sport, candidato ad uscire se Zanotti conserverà il posto. Si è ancora nel campo delle ipotesi, ma è quasi certo che i nuovi assessori saranno due a arriveranno dal Ppi e dal Pds, o comunque dalle rispettive aree politiche. Dal cilindro popolari (che potrebbero ambire all'assessorato di Dalla

Pietra) spunta il nome di Paolo Parato, dirigente della sezione cittadina; escluse, quindi, le candidature di Giovanni De Witt e di Rodolfo Buat, ventilate fino a pochi giorni fa. Il Pds, impegnato nel Congresso, si sapeva non aver proposto al sindaco nessuna lista. Intanto si fanno i nomi di Armando Michelizza e Augusto Vito, attuali consiglieri comunali. Non è detto, del resto, che non sia poi un «outsider» a spuntarla: il nome di Florenzo Grijuela, infatti, continua ad essere gradito negli ambienti della sinistra eporedese.

Maurizio

«Smontate» le pesanti richieste del pubblico ministero Tinti

Fallimento della «Manifattura»

Raffica di assoluzioni in tribunale

Quattro condanne a 9 assoluzioni, ieri a Ivrea, nel processo contro ex funzionari e dirigenti della Manifattura di Ivrea. Il Monte dei Paschi di Siena, finito alla sbarra al termine dell'inchiesta-bis sul fallimento della Manifattura di Cuorgnè. Le accuse: bancarotta fraudolenta, distruzione di beni sociali e favoreggiamento.

Il presidente del tribunale, Luigi Grimaldi, ha «smontato» le tesi del pm Bruno Tinti: e invece dei 50 anni complessivi chiesti al termine della requisitoria, la sentenza (arrivata dopo 12 udienze e al termine di circa 6 ore di camera di consiglio) determina anni e mezzo di carcere per gli imputati principali del processo.

La pena più pesante è per Felice Di Giulio, 53 anni, all'epoca dei fatti direttore della filiale di Torino del Monte dei Paschi (difeso dall'avv. Zaccaroni), condannato a 3 anni di reclusione. Due anni e mesi, invece, la condanna per Alberto Dionigi, 47 anni (avv. Biancolletti), direttore della sede milanese di Centro Finanziaria.



Il presidente del tribunale di Ivrea, Luigi Grimaldi, ha letto la sentenza dopo sei ore di camera di consiglio

Due anni di reclusione ciascuno, inoltre, con sospensione condizionale della pena, per Bruno Graziani e Romolo Zuin (avv. Dei e Trinchero), entrambi funzionari dell'ufficio fidi. Tutti, infine, sono stati dichiarati inabilitati all'esercizio di un'impresa commerciale e incapaci di esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa per i prossimi 10 anni.

Sono stati assolti «per non aver fatto» il fatto Benito Bronzetti (avv. D'Avirro e Guarini), Luciano Lorenzetti (avv. Mori Pomati e Tardy), Arturo Turillazzi (avv. Palaschi e Scap-

parone) e Carlo Zini (avv. Martino). Assolto perché «fatto non costituisce reato» Giovanni Donati (avv. Miele). Assolti, infine, «perché il fatto non sussiste», gli unici quattro imputati accusati di favoreggiamento: Rossano Bagnoli (avv. Minni e Fiore), Giulio Padalino (avv. Chiusano e Zanello), Mario Spesi (avv. Lozzi e Fiore) e Alberto Tavarone (avv. Lauro e Fiore).

L'inchiesta sui vertici della banca senese era scaturita dal fallimento della Manifattura Cuorgnè, nel giugno '92. Dalle indagini del pm Tinti era emerso che finanziamenti «mutui per circa 11 miliardi, destinati alla «Vecchia Filanda», erano stati in realtà dirottati a altre società. Prima del processo il curatore fallimentare della Manifattura, Diego Sabolo, e il Monte dei Paschi avevano definito la transazione sul credito di oltre 15 miliardi vantato dalla banca senese. Un'operazione, questa, che ridusse il debito dell'azienda ed evitò la costituzione di parte civile.

Bairo, accordo

Con 80 passa l'intesa alla «Dmc»

Ottanta voti favorevoli, 22 contrari, una scheda nulla: così le lavoratrici della Dmc di Bairo, ieri, hanno approvato l'accordo siglato il giorno prima da aziende e sindacati. Via libera, quindi, alla trasformazione a ciclo continuo di 4 giorni di lavoro e di riposo e all'indennità notturna del 25%; e intanto si dovrebbe evitare la mobilità alle 130 dipendenti, l'azienda otterrà l'installazione di due nuovi macchinari nello stabilimento canavesano, e non più in Corea. L'invito al voto favorevole è arrivato anche dalla Fiom, che in un primo referendum si era opposta alle richieste dell'azienda. «La cosa più importante», spiega Laura Spezia, «è l'aver stabilito che questo è un accordo transitorio, valido per la fase dell'avviamento. Finito questo periodo riapriremo la discussione, e metteremo al centro le condizioni di lavoro e di vita dei dipendenti».

IN

L'ufficio postale di Canischio, in via Mezzavilla, è stato saccheggiato la notte scorsa dai ladri. I ladri hanno saggiato l'inferriata del bagno; con la fiamma ossidrica hanno aperto la cassaforte, per poi fuggire con un bottino di 10 milioni. Il furto è stato scoperto ieri mattina dagli impiegati dell'ufficio.

Tiziano Carpinelli, 22 anni, residente a Strambino, ma di fatto domiciliato a Romano, via Principe Amedeo 23, è stato denunciato a piede libero per detenzione e spaccio di stupefacenti. I carabinieri di Strambino l'hanno trovato in possesso di circa grammi di marijuana.

Su ordine di carcerazione della procura della Repubblica presso il tribunale di Torino, i carabinieri di Volpiano hanno arrestato Michele Filasiano, 20 anni, residente a Bosconero, via Pasubio 15. Il giovane deve scontare due anni di reclusione e pagare un milione di multa per sequestro di persona e scopo di rapina e furto aggravato.

Riprende, alle 20,30 nel salone parrocchiale del Sacro Cuore di Canton Maridone, Ivrea, il ciclo di incontri su psicologia, parapsicologia e fede, tenuto da don Severino Piovaneli.

Alla sede Federaccia di piazza Marconi 1 a Salassa, inizia, alle 20,30, serie di lezioni di preparazione per il conseguimento di idoneità venatoria nella zona Alpi. Organizza la sezione Federaccia di Rivarolo. Per informazioni: 0124/28.146.

SERATA ACCORDA. È il titolo della manifestazione che si svolge, a partire dalle 21, alla discoteca «C 23» di Cuorgnè. L'organizzazione è curata dall'U.S. Vallorco, che promuove l'iniziativa a favore del proprio settore giovanile. Durante la serata, che è a ingresso gratuito, si estraggono i biglietti della sottoscrizione a premi.

GRATIS. Sarà ad ingresso gratuito (non, quindi, biglietto di 20 mila lire, come indicato sui programmi), la serata con Simona Ventura, domani al Palacarnegie di Ivrea. La popolare show-girl sarà infatti ospite del Centro Commerciale Benetton, sponsor della rassegna. Cambia il costo (50 mila lire) della cena delle zuppe e dei bolliti, cui partecipa la stessa Simona Ventura e che consente di seguire il successivo spettacolo: l'ingresso, infatti, sarà poi consentito nei limiti di capienza della struttura.

Honda Civic

Prova su strada e ascolta il tuo cuore.

Modello	Versione	Prezzo
1.6	1.6	1.6
1.8	1.8	1.8
2.0	2.0	2.0
2.2	2.2	2.2

Concessionaria FUTURAUTO

Via Jervis 37, 10121 (TO) Tel. (011) 541111

L'AFFARE DEL MOMENTO

SABATO 1 FEBBRAIO 1997

MODA SPORT

di OBENTO c. s.n.c.

VIA BETTOIA, 88 - CALUSO (TO)

GRANDE VENDITA DI TUTTA LA MERCE PER LIQUIDAZIONE

SCONTI dal 25 al 70%

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PER I MUST BE VITI

ZETASERVICE

Per la pubblicità SU LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701

10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

publikompass

DOVE & QUANDO

I nomi di numerosi protagonisti del carnevale canavesano vengono svelati questa sera. Dal balcone del Palazzo municipale di Romano, alle 21, si affaccia la Domina; al bocciodromo di Tonengo, invece, alle 20 la cerimonia di investitura della Fasola e del Principe dei Canestrelli, cui si segue la Castellana di Mazzè. Appuntamento alle 20,30 in sala consiliare, a Montalto Dora, per la presentazione di Mugnaia e Generale, che poi si recheranno al lume delle fiaccole all'Anfiteatro, dove avrà luogo la serata danzante. Si segue anche in frazione Sant'Antonio la Castellamonte, con l'orchestra Tommy e gli amici; nel corso della serata, prima uscita in pubblico per i protagonisti del carnevale del luogo, la Campagnina e il Campagnin.

Presentazione, alle 21,15 nei locali della Libreria Cossavella di via Palestro a Ivrea, del volume «Lungo viaggio attraverso il pregiudizio» di Guido Pabini, che parla della sua vicenda di ebreo italiano nel periodo che precede la Seconda guerra mondiale. Intervengono Marco Brunazzi, Marina Jarre, Carlo Talenti e Giovanni Maggia.

Alle 21, nella sala municipale di piazza Tapparo a Orio, il locale Gruppo Donne propone una serata dedicata al tema delle pari opportunità tra uomo e donna. Ne parla il consigliere provinciale (nonché sindaco) Luciano Ponzetti e Aurora Tesio, presidente della Commissione pari opportunità della Provincia.

COMI. Rassegna di comicità. Per il ciclo ci che ridera, alla taverna La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, è di scena oggi il cabarettista Leonardo Manera; lo spettacolo di domani ha invece per protagonista Alberto Patrucco. Inizio alle 22; il biglietto costa 5 mila lire e va prenotato allo 011/98.31.580.

LA SALUTE. Alla sala conferenze della Camera del lavoro di piazza Pinerolo, alle 21, nuovo incontro ciclo dedicato alla salute psicofisica. Il dr. Franco Bellino, dell'Istituto tumori di Milano, parla di «Alimentazione come prevenzione del tumore al seno». Ingresso libe-

BEATI GLI ULTIMI!

Joe Rizzo si ritira e **CONCLUDE LA SVENDITA** dei suoi tappeti.

L'ESPRESSO



SCONTO DEL
50 %
SUL VALORE
COMMERCIALE*

Attenzione !!
Perdere un'occasione così
è un peccato mortale!

Sono ancora disponibili:

- Tappeti Persiani autentici in varie misure da £. 300.000
 - Tappeti antichi da collezione '800 e primi '900.
- L'assortimento non è totale ma l'affare sì.



TABRIZ (cm 198x130)
Prezzo £. 300.000



HAMADAN (cm 200x130)
Prezzo £. 300.000

VECCHIO
Oriente®
DAL 1938 INTERNATIONAL



Punti vendita: Sede via Gobetti, 5 angolo via Cavour - Orario 9,30-12,30 e 15-19,30

Secondo negozio: Corso Unione Sovietica, 75

Terzo negozio: a Sestriere in Piazza Agnelli, 1/b (Centro commerciale vicino alla farmacia) - Tel (0122) 770.70

* Al quale erano effettivamente venduti prima.

APERTO OGNI DOMENICA A POMEZIA

Al «Liberatutti» di Aosta un appuntamento musicale da non perdere Punk-rock con i «Senzabenza»

Il gruppo che si esibirà stasera nel locale di via Chambéry è sulla scena da più di sei anni. Al loro attivo un disco ■ vinile (inciso nel 1990 ■ ora introvabile) e due cd di successo

AOSTA. Punk-rock al «Liberatutti». La discoteca di via Chambéry ospita questa sera i «Senzabenza». È un gruppo che è sulla scena da più di sei anni, ■ soltanto ora raccoglie davvero i frutti del proprio lavoro. Un lavoro cominciato nel 1990 con due demotape, «Suono forte e veloce» e «I wanna pork». Lo stesso anno il primo disco, solo su vinile, con oltre mille copie vendute e ora introvabile. In poche parole un successo. Come per il cd «Gigius», con quasi ■ mila copie vendute.

I «Senzabenza» arrivano da Latina. Noti nel ■ hanno alle loro spalle interessanti esperienze nel panorama musicale italiano. In questi anni per lo band laziale ci sono stati più ■ duecento concerti, ■ headliner ■ come «support-band» di gruppi famosi, come i No-Fx, gli Hard-Ons e i Ramones. Ed è stato proprio il cantante dei Ramones, Joey Ramone, ascoltando l'album «Gigius», a scoprire la band e ad interessarsene. Hanno quindi inciso un nuovo disco ■ poi partiti per l'America, per fare il mixaggio, con la direzione dello stesso Ramone. Sembra essere il preludio per il grande salto nel



I «Senzabenza» dopo esperienze musicali in Italia e all'estero stanno raccogliendo i frutti del loro lavoro cominciato nel '90

mondo ■ «sound» internazionale.

Per i «Senzabenza» questa sera un'altra opportunità per dimostrare al loro pubblico i «progressi» fatti in questi anni,

nell'affrontare il loro progetto punk-rock.

Come di consueto il concerto del venerdì ■ «Liberatutti» è a ingresso gratuito, con consumazione obbligatoria e 15 mila lire.

Un appuntamento musicale da non perdere per chi ama l'ambiente punk e hard-core stile statunitense, di ottima qualità.

Sandra Bovo

Ad Duit proseguono le selezioni per il festival toscano I «Superjack» puntano al palco di «Arezzo Wave»

AOSTA. Meno tre per la «partenza» per «Arezzo Wave». Sono ancora tre i gruppi che devono «filare» davanti alla giuria ■ al pubblico del Caffè Duit, che ospita le selezioni regionali per il festival rock toscano. A salire sul palco del «Duit» saranno questa sera i «Superjack». All'anagrafe: Morena Avenoso (chitarra e voce), Francesco Dondero (basso ■ voce), Moreno Grignolini (chitarra ■ voce) e Sergio Milani (batteria ■ voce).

Sono insieme dall'autunno del 1994. Nel passato di ognuno ci sono esperienze e gusti musicali vari e diversi. Dal punk al beat, dal metal al grunge. Per tutti e quattro ci sono anche esperienze con altri gruppi valdostani, Francesco Dondero suona con i «Cornucopia», mentre Sergio Milani da anni milita nei «Kina».

È una musica orecchiabile e piacevole quella proposta dai «Superjack». Riescono a unire il pop veloce ■ melodico con il punk rock più duro, con una predominanza delle voci femminili.

Il gruppo, nei suoi due anni di attività, ha all'attivo alcuni concerti. Per lo più fuori Valle. «Perché ad Aosta è sempre più



I «Superjack», insieme dal 1994, saranno stasera in concerto al «Duit» di Aosta

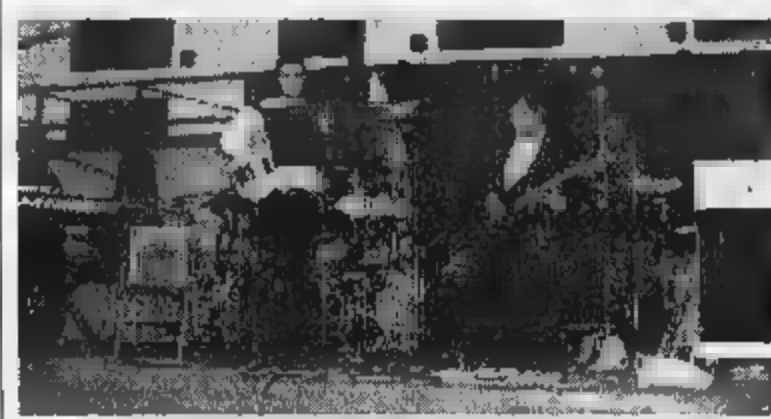
difficile trovare spazi dove suonare» dice Sergio Milani.

La prima incisione è del 1996. Titolo: «I love Superjack», un disco formato 7, condiviso con i torinesi Mudcake. Lo stesso anno la partecipazione al cd compilation «23 Bombs to shot», a fianco ad altri gruppi valdostani, come i «Kina» e i

«Tempo Zero», e accanto a band già affermate a livello nazionale, ■ gli «Ariadigolpe». E quest'anno un'altra apparizione, in una nuova compilation, «We Bustard Motherfuckers». Tre produzioni nate sotto l'etichetta «Blu Bus», nello spazio dedicato alla collana di dischi «In prima fila».

[sa. b.]

Una nuova cover band protagonista a Châtillon I «Caimani» in concerto stasera al «Dollaro pub»



I «Caimani» propongono cover di grandi protagonisti del rock internazionale

CHÂTILLON. Una cover band sarà protagonista questa sera al «Dollaro pub» di Châtillon. A suonare saranno Marco Brunet alla chitarra, Giovanni Borney al basso, Danilo Polone alle tastiere, Mauro Gino alla batteria e Marco Giovinazzo alle percussioni.

Il gruppo presenterà ■ pubblico cover di grandi protagonisti della ■ rock internazio-

nale. Da Steve Ray Vogan a Santana e dai Rolling Stones a Jimi Hendrix.

È ■ band ■ recente formazione quella dei «Caimani», ma i suoi componenti sono tutti musicisti conosciuti che arrivano da esperienze con altri gruppi.

L'appuntamento con i «Caimani» è per le 22,30. L'ingresso al concerto è libero.

[sa. b.]

Stasera alla Brasserie du Casinò di St-Vincent Ritorno al passato con il meglio dei «Dik-Dik»



I «Dik-Dik» stasera in concerto a Saint-Vincent per la gioia dei melici Anni Sessanta

SAINT-VINCENT. ■ salto negli Anni 60 questa sera alla Brasserie du Casinò. Il ristorante di St-Vincent regala ■ clienti un appuntamento musicale con un gruppo che ha fatto la storia della musica «made in Italy», i «Dik-Dik». Una serata dedicata ai nostalgici.

Il gruppo proporrà alcuni dei loro successi. Brani che tutti conoscono, perché hanno già supe-

rato più di ■ generazione. Da «Sognando California» ■ il vento. Sono belle canzoni, datate ■ il 1960 e il 1970, che oggi ritornano in voga ■ sono quindi conosciute anche dai più giovani.

La serata alla Brasserie è aperta a tutti. È possibile prenotare un tavolo telefonando al 0166/522381, oppure, dalle 20, allo 0166/522388.

[sa. b.]

TV RAI/RAI

Cinema stasera su Tsr. Alle 21,45 la tv svizzera manda in onda «Justice sauvage» (Usa, 1991) ■ Jean-Pierre Duval, Christine Boisson e Marc Messier. È la storia di due ragazzini, cresciuti insieme, nelle strade di New York. Madano ■ Gino hanno poi seguito strade diverse. Uno è diventato poliziotto, l'altro gangster.

Alle 23,30, sempre su Tsr, viene proposto «Machos» (Spagna, 1993) di Bigas Luna, con Maria de Medeiros. Una storia d'amore dalle tinte forti.

France ■ apre la sua serata alle 20,55, con il telefilm «La maison brûlée», della serie «Inspecteur Florentine Moretti».

Di seguito, alle 22,30, il settimanale «Bouillon de culture», presentato da Bernard Pivot. Il dibattito di questa sera è centrato sul nucleare. Ospite in studio ■ premio Nobel di Fisica Georges Charpak, che ha di recente pubblicato, con Richard Garwin «Jeux follets et champions nucléaires».

Alle 23,50, anche France ■ propone un film: «Mirage de la vie» (Usa, 1958) di Douglas Sirk, con Lana Turner, John Gavin e Sandra Dee. Una commedia americana che racconta la vita due donne vedove, con due figlie, i cui destini un giorno si uniscono.

[sa. b.]

«I MAGNIFICI DELLA NOTTE»

VENERDI' 31 GENNAIO 1997



PIEMONTE VALLE D'AOSTA
DISCOTEQUE DRINK ■ MUSICA
PUB ■ PIANO BAR
DISCO BAR ■ BIRRIE
VINERIE ■ TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA È
Indicare nome e città
IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA È
Indicare nome e città

I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO.

Si possono spedire più schede sullo stesso busta. Non sono valide fotocopie.

Al locali il voto dei lettori

Anche oggi pubblichiamo ■ tagliando per partecipare al referendum de La Stampa che premierà i locali di «mezza sera» e della notte preferiti dai lettori. Per votare basta compilare il tagliando e spedito alla Casella postale 2, 10100 Torino Centro. Saranno stilati quattro graduatorie, due per le discoteche (una generale e una per Aosta) e altrettante per i locali «Drink & musica».

GIORNO UNITI

«Mai dire Yic Tac»

Alla discoteca «Mizar» di Signa-yes per questa sera è in programma un appuntamento di ballo ■ animazione dal titolo «Mai dire Yic Tac». Alla consolle ci sarà il dee-jay Ieia.

AOSTA

Prevedibile per Pirandello

Sono cominciate le vendite per le due serate che la Saison culturale dedica allo spettacolo teatrale «Uno, nessuno e centomila», portato in scena dalla compagnia Apas ■ 5 e il 6 febbraio al Teatro Giacosa. In ■ ci saranno Flavio Bucci, Mariangela D'Abbraccio ■ Claudio Angelini. La regia ■ Marco Mattolini. I biglietti si possono trovare nei vari punti di prevendita della Saison culturale della Valle.

AOSTA

Ritorna «Enfanteâtre»

Il prossimo appuntamento della rassegna «Enfanteâtre» ■ in calendario per lunedì pomeriggio, alle 15, al Teatro Giacosa. Verrà rappresentata «Blanche-Neige» di Jacob e Wilhelm Grimm. In scena ci sarà la compagnia «Teatro dei carretti», per la regia ■ Grazia Cipriani. Lo spettacolo ■ dedicato soprattutto ai bambini della scuola materna. L'ingresso è ■ lire 5 mila.

[sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA. Tel. (0165) 35.656. Evita. ■ Alan Parker con A. Bandiera, Madonna. Per informazioni sull'orario telefonare al cinematografo. L. 12.000; 8.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. Spettacolo per la Fiera di Ball. ■ Per informazioni sull'orario telefonare al cinematografo. L. 12.000; 8.000.

SAINT-VINCENT. Tel. (0165) 262.220. Spettacolo per la Fiera di Ball. ■ Per informazioni sull'orario telefonare al cinematografo. L. 12.000; 8.000.

SAINT-VINCENT. Tel. (0165) 262.220. Spettacolo per la Fiera di Ball. ■ Per informazioni sull'orario telefonare al cinematografo. L. 12.000; 8.000.

SAINT-VINCENT. Tel. (0165) 262.220. Spettacolo per la Fiera di Ball. ■ Per informazioni sull'orario telefonare al cinematografo. L. 12.000; 8.000.

SAINT-VINCENT. Tel. (0165) 262.220. Spettacolo per la Fiera di Ball. ■ Per informazioni sull'orario telefonare al cinematografo. L. 12.000; 8.000.

SAINT-VINCENT. Tel. (0165) 262.220. Spettacolo per la Fiera di Ball. ■ Per informazioni sull'orario telefonare al cinematografo. L. 12.000; 8.000.

SAINT-VINCENT. Tel. (0165) 262.220. Spettacolo per la Fiera di Ball. ■ Per informazioni sull'orario telefonare al cinematografo. L. 12.000; 8.000.

SAINT-VINCENT. Tel. (0165) 262.220. Spettacolo per la Fiera di Ball. ■ Per informazioni sull'orario telefonare al cinematografo. L. 12.000; 8.000.

SAINT-VINCENT. Tel. (0165) 262.220. Spettacolo per la Fiera di Ball. ■ Per informazioni sull'orario telefonare al cinematografo. L. 12.000; 8.000.

SAINT-VINCENT. Tel. (0165) 262.220. Spettacolo per la Fiera di Ball. ■ Per informazioni sull'orario telefonare al cinematografo. L. 12.000; 8.000.

SAINT-VINCENT. Tel. (0165) 262.220. Spettacolo per la Fiera di Ball. ■ Per informazioni sull'orario telefonare al cinematografo. L. 12.000; 8.000.

TV RAI/RAI

Raitre
14; 19; 22,45 Tgr della Valle ■ Aosta
19,55 Tgr-Pesquiere, reportage

France 2

19,50 Derrick, serie
14,55 L'as de la Crime
15,50 La chance aux chansons
16,55 Des chiffres et des lettres, jeu
17,30 Le prince de Bel Air, série
17,55 Matt Houston, série
20 ■ Journal
20,55 Florence Moretti, film tv
22,35 Bouillon de culture

France 3

13,40 Arabesque, série
14,30 Ras
15,15 Pour l'amour du risque, série
16,30 Bus et compagnie
17,35 Corty, série
18,25 Top Models, série
19,30 T-Sol
20,05 L'enfant des Apaches, film
21,45 Justice sauvage, film
22,35 T-Nuit

Rete Saint-Vincent 5 Stelle

12 ■
14; 19; 22,30 Tg regionale
17,15 Wima e contorni, rubrica
18,30 Film tv
20,30 Film

Telo Alpi

12,40; 19; 22,24 Alpitime, not. regionale
14 ■ Agente Pepper, telefilm
15 ■ Match music, musicale
18 ■ Cana Hella, programma musicale
19,20; 22,20; 0,20 Tg del Canavese
20,30 Film
23,15 Tsd, programma musicale
■ Eventuali variazioni dei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cosare 67, tel. 856.521. Rensom. Or. 18,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vietato minori anni 14.
ADUA 400 c. G. Cosare 67, tel. 856.521. Vedi lea-
lit.

AMBROSIO MULTIRALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Il risotto. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. ■ Or. 15,20; 17,30; 20,20; 22,30. Sala 3. Il Gobbo di Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeville 22, tel. 581.7190. Parana. Or. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. ■ Dalmazza 24, tel. 540.505. Il el-
clione ■ 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ame-
re e altre catastrofi. Or. 18; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/6, tel. 436.0723. Il coraggio della verità. Abbinato Cinegiro-
nale Chiambretti 4. Or. 15,55; 18,10; 22,40.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/6, tel. 436.0723. I
Magi randagi. Abbinato Cinegiro-
nale Chiambretti 4. Or. 15,55; 18,10; 22,40.
CRISTALLO v. ■ 5, tel. 650.7100.
Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. ■ Il Club delle
prime mogli. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRUNDE p. Sabotino, tel. 447.5241.
Rensom. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. Mi-
crocosmos. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. ■
di ■ Or. 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1542. Del tramonto all'alba. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.77. Mi-
crocosmos. Or. 20,30; 22,30.
ETOILE v. Suezzi ang. ■ Roma, tel. 530.353. Il
coraggio ■ verità. Or. 15,45; 18,05; 20,20; 22,40.

FAIRO v. Po 30, tel. 817.33.23. Il clione. Or. 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 306.2057. Estrema
misura ■ Soluzioni. Or. 15; 17,30; 20,30; 22,30.
IDEAL s. Beccaria 4, tel. 521.4316. Paga da
Los Angeles. Or. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KINO v. Po 21, tel. 812.5990. Shme. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.
KONG s. ■ Teneo 5, tel. 534.614. Riccardo ■
Or. 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. ■ Sarmiento 15 bis, tel. 537.100.
Cold ■ form. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. ■ Nirvana.
Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. ■ Or. 18,17,1948.
Segreti e bugie. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 612.4173. Il el-
clione. Or. 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 612.4173. Evit-
ta. Or. 15; 17,30; 20,30; 22,30.

Or. 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
per ■ Or. 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Spettro
nelle tenebre. Or. 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

REPOS v. XX Settembre 15, tel. 531.400.
■ ■ Or. 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. Evita.
Or. 15; 17,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqua 2, tel. 819.0 ■
Or. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 338, tel. 562.1789. Tutti di-
cono I love You. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Ors 21,15 Teatro Comunale di Alessan-
dria Camilla Bonini di C. Ort, coro del T. Re-
gio dr. B. ■ Informazioni e vendita tel.
011/234.240. Domenica 22 ore 10,30 Concer-
to Aperto. Orchestra del Teatro Regio diretta
da M. ■ Gilettona ore 13/18,30 tel.
8815.241.242.

STA PER USCIRE

LA STAMPA 1996 IN CD-ROM

Per informazioni
Numero Verde
1678-02005

LA STAMPA 1996 IN CD-ROM

Per informazioni
Numero Verde
1678-02005

LA STAMPA 1996 IN CD-ROM

Per informazioni
Numero Verde
1678-02005

LA STAMPA 1996 IN CD-ROM

Per informazioni
Numero Verde
1678-02005

LA STAMPA 1996 IN CD-ROM

Per informazioni
Numero Verde
1678-02005

LA STAMPA 1996 IN CD-ROM

Per informazioni
Numero Verde
1678-02005

Bocce serie B, la Zurigo Assicurazioni a Torino per gli spareggi salvezza

Trasferta a rischio per l'Aostana

Oggi l'incontro con la Cumianese. La gara casalinga di 6 giorni fa era finita con un pareggio e anche oggi è previsto grande equilibrio. Il presidente Bianquin: «Serve più unità di gruppo»

AOSTA. Si ripete domani, a distanza di sette giorni, la sfida tra l'Aostana Zurigo Assicurazioni nei play out del campionato di serie B di bocce per società. Questa volta saranno però i torinesi a poter sfruttare il fattore campo. Il pareggio (6-6) scaturito nella partita di sabato scorso, non certo ideale per Micheleletta e compagni, potrebbe domani soddisfare la formazione di Nulidi.

«Siamo arrivati alla fase decisiva degli spareggi salvezza - dice il presidente Leo Bianquin - e dobbiamo assolutamente trovare quell'unità di gruppo indispensabile per ottenere la permanenza nell'attuale categoria. Inutile nascondere che c'è qualche problema, legato soprattutto alle prestazioni tutt'altro che esaltanti della squadra. Sono però convinto che ci siano ancora tutte le possibilità di confermarsi in serie B. L'importante è mantenere la massima tranquillità e dimostrare grande serietà, come ha fatto sabato scorso Rigollet».

La sfida odierna con la Cumianese si preannuncia all'insegna dell'equilibrio. La gara di sei giorni fa al bocciodromo del capoluogo regionale ha evidenziato una situazione di «parità» delle forze in campo, basterà poco per far cambiare subito il risultato a favore di una o dell'altra squadra. In casa aostana si spera soprattutto nelle qua-

lità tecniche di Micheleletta.

«Beppe è sempre capace di fare la differenza - sottolinea il giocatore Emilio Cerise - non possiamo e non dobbiamo puntare tutto su di lui. È indispensabile che ognuno massimamente per poter racimolare quei punti necessari per raggiungere il traguardo della salvezza. Stiamo giocando al di sotto delle nostre possibilità, soprattutto in trasferta. La Cumianese poi è una buona squadra, quindi non sarà facile fare il colpo».

Nell'incontro disputato ad Aosta, i successi parziali per l'Aostana Zurigo Assicurazioni sono arrivati nella terza (10-7 di Germano Rigollet, Leo Bianquin e Costante Arvat su Bocca, Dalla Muta e Romero), nell'individuale (13-9 di Emilio Cerise e Scapinol e nel punto tiro obbligato (25-15 di Pietro Ferrari su Schianto). Nulla da fare, invece, nel tiro tecnico per Giuseppe Micheleletta (24-32 di Mosconi), nella coppia per Sergio Monetta e Agostino Menzio (6-11 contro Amé e Mosconi) e nella staffetta per Leo Bianquin e un deludente Luca Lucianaz (27-24 contro Cavallo e Penzol). Dopo due turni dei play out, guida la classifica l'Olivetti Ivrea, a quota 6, davanti all'Aostana Zurigo Assicurazioni (2), Cumianese e Borgonese (1).

Sigfrido Boneyton



Il presidente-giocatore dell'Aostana Zurigo Assicurazioni Leo Bianquin al tiro

Successi in B per Pila e Videoscar

Doppia vittoria nella pallamano

AOSTA. Successo casalingo della squadra maschile nell'ultima giornata del girone di andata e vittoria della formazione femminile prima dello scontro con la capolista. Nei campionati di serie B di pallamano arrivati due confortanti risultati per le squadre valdostane. Il Pila Aosta Welcome ha superato il Pressano per 21-19, mentre il Videoscar Cogne ha assestato il campo del Vigevano, imponendosi per 22-16.

Non è stata facile la vittoria del Pila Aosta Welcome, che dopo due sconfitte consecutive ha ritrovato sicurezza nei propri mezzi, piegando la resistenza del Pressano. Le due squadre erano appaiate al quarto posto. La partita si è sviluppata all'insegna dell'equilibrio, con il portiere Michel Mariano bravissimo a parare un rigore a poche battute dalla conclusione, quando i rossoneri conducevano con un solo gol di scarto.

«Nel primo tempo la squadra ha giocato su buoni livelli - sottolinea l'allenatore Ennio Da Canal - facendo registrare delle buone percentuali di realizzazione. L'arbitraggio contrario, con diversi gol annullati in modo incomprensibile, ci ha innervosito nella ripresa. Siamo comunque riusciti a controllare i tentativi di rimonta dei tridentini, anche se alla distanza non siamo stati brillanti come nelle fasi di avvio dell'incontro».

Migliori realizzatori sono stati Diego Foti, Alfonso Sessio

e Arduino Trevisan, con 4 reti ciascuno. E poi Giovanni Corniolo, Aldo Di Marco e Andrea Esposito, tutti con tre gol. Al termine del girone di andata il Pila Aosta Welcome è quarto, a quota 12, preceduto dalla capolista Brunico (20 punti), dal Bressanone e dal Venezia (16). Il campionato riprenderà tra dieci giorni, dopo una sosta.

In campo femminile il Videoscar Cogne ha centrato un ottimo successo esterno. Dopo un avvio stentato, con il Vigevano in vantaggio fino al 5-5, alla distanza emergeva la maggior capacità tecnica della squadra del presidente Ruffier, che chiudeva vittoriosamente sul 22-16.

«Ancora una volta abbiamo cominciato la partita in modo negativo - spiega l'allenatore Luca Vizzi -. Ormai è diventata una costante. Ho dovuto inserirle le più giovani per trovare i giusti meccanismi di gioco. Adesso mi aspetto prestazioni super contro la capolista. Il Coccaglio non perde in serie B da tre anni, se sapremo giocare con la dovuta concentrazione potremo porre fine alla lunga imbattibilità delle bresciane. Domenica mi aspetto un gran sostegno da parte dei tifosi».

Miglior realizzatrice a Vigevano è stata Simona Giuliani, con 6 reti. Sono andate a segno anche Francesca Veronesi, Katia Zanella (4), Barbara Morabito, Alice Zorzettig (3) e Stefania Canale (2).

La società aostana in evidenza nelle gare di artistica e ritmica svolte in Piemonte

Serie B, l'Olimpia conclude quarta

Nel campionato di serie C le atlete si sono piazzate all'ottavo posto su 25 formazioni partecipanti. Per loro a Carmagnola un «premio» finale inatteso: l'esibizione del «Signore degli anelli» Juri Chechi



Da sinistra, Micol Bovi, Hélène Viélin, Valentina Charel e Alessandra Bonetto

AOSTA. Squadra dell'Olimpia in evidenza, nelle competizioni di ginnastica artistica e ritmica disputate in Piemonte. Il miglior risultato l'hanno ottenuto le atlete impegnate nella gara femminile di artistica, concludendo il campionato di serie B al quarto posto in classifica, grazie alle prestazioni di Simona Cheney, Francesca Glarey e Federica Bal. Soddisfazione per le istruttrici Chiara Scoffone, Myriam Fabbro e Sabrina Di Strotti, che hanno potuto apprezzare l'impegno del grintoso terzetto.

Nella terza prova del campionato di serie C, la società presieduta da Jolanda Anderog ha chiuso all'ottavo posto su venticinque formazioni. La squadra era formata da Valentina Collé, Ambra Corolla, Alise Dal Santo, Natasha Pellissier, Eleonora Ratti e Federica Vinante. Il premio più gradito per le atlete valdostane è però quello, a sorpresa, rappresentato dall'esibizione di Juri Chechi. Il «Signore degli anelli» ha trascinato all'entusiasmo le ragazze e il numeroso pubblico accorso nella palestra di Carmagnola.

Nella gara di ginnastica ritmica femminile valida per il campionato di serie B, disputata a Verbania, la squadra dell'Olimpia, formata da Alessandra Bonetto, Micol Bovi, Valentina Charel ed Hélène Viélin si è piazzata all'ottavo posto.

A livello propagandistico si è disputato a Rivoli l'incontro di ginnastica generale con la partecipazione di oltre 300 giovani. L'Olimpia ha presentato 11 allieve: Stéphanie Bethaz, Alessandra e Valentina Borre, Patricia Foglia, Stefania Gastaldi, Federica Guidetti, Cristina Mazzeo, Adela Oliva, Luisa Perla, Giorgia Righi, Nathalie Rolandin, Claudia Tacchella e Ali Vorticchio Vercellin. Con loro anche quattro juniores: Adriana Brkic, Marie Claire Courthod, Elisa Denchasz e Fabrizia Girri, accompagnate dalle istruttrici Katia Migliorini, Beatrice Udali, Arianna Donadelli e dalla responsabile settore Lucia Bianchi.

(s. b.)

GIOVANILE

Doppia sconfitta per la Buckler, per Cogne 11ª vittoria consecutiva

Tra i «Lions» si ferma l'Eremita

Il Cral allievi sconfitto dal Monterosa Torino

AOSTA. Doppio stop per la formazione ragazzi dell'Eremita Buckler, ma proseguono le note positive per le altre compagini dei «Lions» di Aosta nel campionato giovanile di pallacanestro. I tornei piemontesi si avvicinano alla conclusione della prima fase, molte squadre che hanno già staccato il biglietto per partecipare alle poules finali.

Negli juniores il Cogne Acciai Speciali ha portato a undici il numero dei successi consecutivi, superando anche l'ostacolo rappresentato dal Chivasso. La squadra di Luigi Frosini è imposta sul parquet dei torinesi, con il punteggio di 86-62.

Chiuso il primo tempo in vantaggio 11 punti (38-27), gli aostani hanno incrementato il divario nella ripresa. In evidenza Stefano Cuzi, che ha totalizzato 20 punti. Lunedì per gli aostani è previsto un confronto casalingo contro il San



Paolo, in programma alla 18.30 alla palestra del quartiere Dora nel capoluogo regionale.

La sfida tra Cogne Acciai Speciali e il Chivasso si è ripetuta anche nei cadetti. E anche in questa categoria hanno prevalso gli aostani. Il positivo rientro di Cesare Marques (31 punti) e l'ottima prestazione



Francesco Ferraro hanno consentito al quintetto di Massimo Minotti di espugnare senza eccessiva fatica il parquet dei torinesi (97-64 il risultato finale). Domenica ultima giornata della prima fase del campionato, con trasferta sul campo del Lombardi Torino.

Tra i ragazzi nulla da fare per

A destra Francesco Ferraro del Cogne autore di un'ottima prestazione e Jean Marie Chenal, la cui assenza è stata determinante nella doppia sconfitta dell'Eremita Buckler

L'Eremita Buckler. Gli aostani hanno perso sia il recupero contro gli esordienti dell'Euro-pa (48-80), sia la sfida contro la capolista Ginnastica (36-95). L'assenza dell'infortunato Jean Marie Chenal si è rivelata determinante in entrambe le occasioni.

Tra gli allievi è stata la compagine del Cral Cogne a uscire sconfitta dal confronto con i torinesi del Monterosa. La squadra di Walter Tournoud ha lasciato parecchio a desiderare in difesa, perdendo per 90-63. Domani torna in campo lo Scott Usa sul campo della Druentina. In caso di successo la squadra di Gabriele Peloso sarà matematicamente sicura di partecipare alla poule finale.

Nel torneo propaganda vittoria Censi Traslochi sul Chivasso (105-14) e del Saint-Christophe sul Montalto (41-34), e sconfitta dello Stefano Testa contro l'Ivrea (29-49).

(s. b.)

COMUNE DI RHEMES SAINT-GEORGES

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

DE SAINT-GEORGES

REGION AUTONOME VALLEE D'AOISTE

Prot. n. 237

Bando di concorso

Il Comune di Rhêmes-Saint-Georges indice un concorso di idee tra i geometri, gli architetti e gli ingegneri iscritti agli ordini professionali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, ed ivi residenti, finalizzato a ricercare una soluzione per la PROGETTAZIONE EX NOVO DI UNA SINTETICA IDONEA

MENTO DI MANIFESTAZIONE DI DIVERSA NATURA

La richiesta di documentazione (bando e relativi allegati) dovrà essere inoltrata alla segreteria del Comune di Rhêmes-Saint-Georges - fraz. Vieux n. 1 - entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

IL SINDACO

Per

Immobiliare NOTRE MAISON

Via Chambéry 23 - Aosta

Tel. 0165/44476 - 0330/510813

VENDE

IN COGNE

Alloggi 60 mq. Prossima costruzione. Posizione panoramica con giardino.

AGENZIA D'AFFARI GEMMA

4, rue de la Ville - tel. 0165 348131 - aosta

AOSTA - Corso Ivrea vendesi alloggio: cucina, sala, il bagno, cantina, garage. Libero fine '98. Pagamento dilazionato.

SPACCIO DELLO SCAMPOLO

VIA CROCE 2 - ANICOLI VIA FESTA

(VICINO AL MERCATO) AOSTA TEL. 0165-361856

TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO

ED ARREDAMENTO

A PESO E A METRAGGIO

PREZZI DI ASSOLUTA

CONVENIENZA

dove... è assolutamente obbligatorio toccare!!!

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.



In casa Suzuki è nata una famiglia.

SUZUKI

È arrivata per crescere nello stile Suzuki. È nata per offrire nuovo comfort e nuova praticità di guida. È la nuova Suzuki Baleno Wagon. Brillante, con il suo motore 1.6 SOHC 16v a iniezione multipla. Elegante e dal design moderno e compatto, con ricca dotazione di serie. In soli 4,34 metri. Accogliente e funzionale, grazie all'ampiezza degli interni e all'esclusivo bagagliaio con scomparto a scomparsa.

NUOVA BALENO WAGON



Disponible anche con climatizzatore a doppio airbag, offre una gamma di soluzioni per ogni tipo di esigenza. Dopo Baleno Duevolumi e Berlina, nuova Suzuki Baleno Wagon, a partire da L.24.488.000*.

La famiglia cresce, la generazione va.

* Prezzo chiavi in mano escluse A.P.I.E.T. - Iva inclusa e trasporto e consegna con cerchi in lega opzionali. Suzuki e Baleno sono marchi della tecnologia Suzuki.

Garanzia Suzuki, esclusa materiale di consumo. Per maggiori informazioni su condizioni di garanzia, franchigia ed estensione territoriale rivolgetevi ai Concessionari Suzuki: gli indirizzi sono sulle Pagine Gialle.

Gratuito

via Nazionale, 5

Carema - Torino

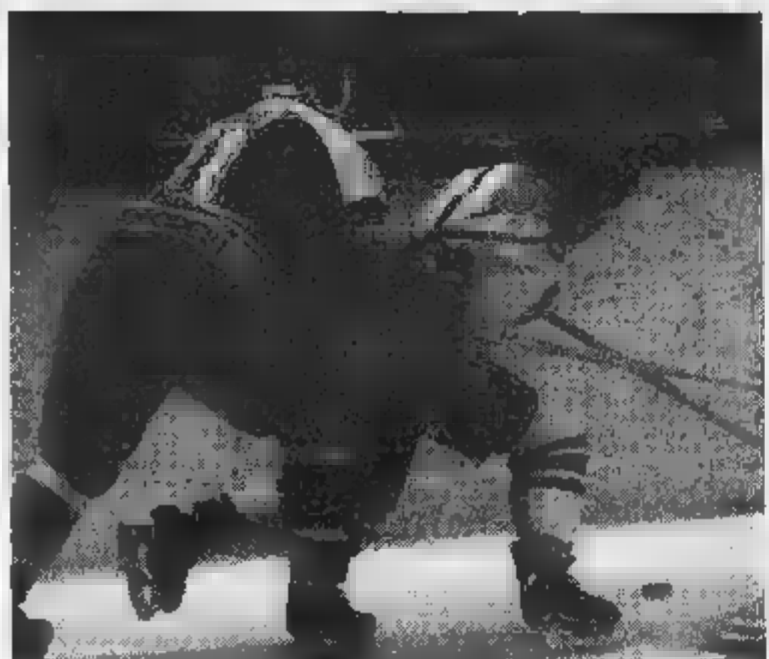
tel. 0125/811076 (3 linee r.a.)

fax 811280

concessionaria ufficiale per la Valle d'Aosta

petilla

Hockey, i gialloneri devono vincere



Un'azione del Courmayeur. Stasera alle 21 a Courmayeur arriva il Brunico

A Courmayeur arriva il Brunico

AOSTA. Tutto pronto in casa gialloneri per la sfida di questa sera, 20.30, al Palaghiaccio di Courmayeur, contro il Brunico: la partita potrà essere determinante per le sorti di entrambe le squadre. Il Lions Courmayeur dopo il pareggio di Como che non può fallire da qui al termine del play off se vuole proseguire la stagione. Il Brunico arriva in Valle con davanti un calendario favorevole: giocherà sul proprio ghiaccio per quattro volte contro le due dei gialloneri di Da Rin.

E poi gli altoatesini vorranno sfruttare i due punti persi dal Courmayeur a Como, sapendo che la classifica di questo incerto girone si deciderà probabilmente all'ultima giornata.

Mister Da Rin legge così la vigilia dell'incontro: «Ci preparati con grande determinazione così come già accaduto nella settimana che aveva preceduto il match contro il Gardena. La squadra è in forma fisica ottimale. Dobbiamo rimanere concentrati per tutti i 60' per evitare quelle pause che ci costano sia contro sia contro Gardena sia a Como dove abbiamo gettato due punti davvero preziosi. Ho detto ai giocatori che devono cercare la concentrazione fin da quando cominciamo il riscaldamento, fin da quando entriamo al Palaghiaccio. E' questo l'aspetto più importante. Non mi preoccupa invece la condizione fisica perché ho visto che negli ultimi due match, pur giocando l'over time, abbiamo concluso meglio degli avversari anche se non è stato sufficiente per aver la meglio».

«Del Brunico - prosegue Da Rin - dovremo stare attenti alla prima linea con Matthias Prantner in gran forma che è molto cresciuto negli ultimi anni e credo che oggi uno dei migliori italiani del campionato. Chi temo però in particolare modo è il portiere Gölser, autore di grandi prestazioni contro noi quest'anno e non un giocatore che ha fatto la miglior difesa del campionato con

sole 10 reti incassate. Il match potrà essere deciso dalla nostra terza linea che si è espressa molto bene negli ultimi incontri cui lavoro consentirà alle altre due linee di giocare contro le loro con maggiore freschezza atletica».

Questi gli incontri della 35ª giornata. Girone B: Cortina-Como, Renon-Gardena. Girone A: Milano-Alleghe, Feltre-Ghiaccio-Zoldo, Asiago-Fassa. (p. 1.)

Ieri nella staffetta dei campionati italiani con la squadra dei forestali

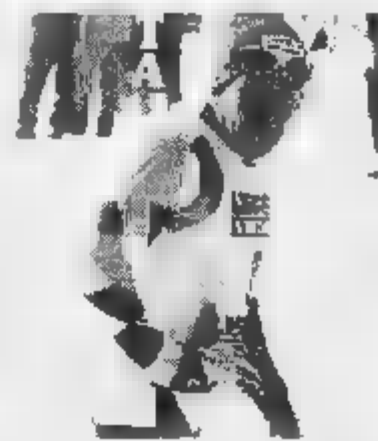
Filippa conquista l'argento

E' la prima medaglia della carriera per il gressonaro. Il Centro Sportivo Esercito è soltanto al 7º posto. L'unico a salvarsi è Marco Albarello che domani sarà protagonista nella 10 km

AOSTA. Agostino Filippa vive a Capricciotto un momento magico: per il forestale Gressoney-Saint-Jean, dopo il quarto posto nella 30 km a tecnica libera di apertura, è arrivata ieri la prima medaglia (d'argento) della carriera nell'avvincente gara a staffetta 4 x 10 km a tecnica mista (due frazioni a tecnica classica e due a tecnica libera). Lo Fiamme Gialle Predazzo hanno conquistato il 26º scudetto della loro storia.

Per il Centro Sportivo Esercito (7º ad oltre 5' dopo la disastrosa frazione d'avvio di Mirko Penasa, ultimo al cambio) un Gaudentio Godioz lontano dalla miglior condizione (l'unico nota lieta) è stata la frazione di Marco Albarello che ha ottenuto il miglior tempo assoluto a tecnica classica (nello skating il migliore è stato Pietro Filler). Albarello ha dato segnali confortanti alla vigilia della gara a cui tiene di più, la 10 km classica di sabato.

Filippa ha gareggiato in seconda frazione con i forestali che inseguivano un titolo che manca loro dal 1983. Il gressonaro, seguito a bordo pista dal padre e sindaco Luigi, ha ricevuto il cambio in testa da Fabio Maj che conduceva con i secondi sul finanziere Barco. In una frazione cui gli attesi Carabinieri erano quinti a 19' con Santus, David Clos era undicesimo a 2'38" e Mirko Penasa dodicesimo, a 2'40" dopo una partenza folgorante (l'alpi-



Agostino Filippa in azione. Il gressonaro ha conquistato la sua prima medaglia ieri nella staffetta Sopra, Marco Albarello, l'unico della squadra dell'Esercito ad essersi salvato. Domani sarà il protagonista

no era uscito in testa dallo stadio).

In seconda frazione Filippa è rimasto a lungo in testa ma poi ha dovuto a fiamme i conti con scatenato Vanzetta che ha cambiato in testa con 25' su Agostino, 1'10" sul finanziere Barco a 1'56" sul disastroso carabinieri Di Centa, mentre Albarello il miglior tempo (19' a Vanzetta e 51" a Filippa, quarto tempo frazione) riportava l'Esercito dal dodicesimo al se-

sto posto. In terza frazione Pozzani roscchiava a Zorzi solo 2" e mezzo e la Forestale cambiava a 22' dai finanziari (ottavo tempo di frazione per Christian Saracco Brusson, finito nono con le Fiamme Gialle Ci) in frazione in cui Godioz con il no- tempo (4' peggio di Saracco) scivolava in settima posizione con l'Esercito A e Reichegger otteneva il decimo parziale (in seconda frazione Alexander Kostner era finito dodicesimo).

Nell'ultima frazione sembrava fatta per i forestali con Valbusa alla De Zolt ma il veronese, dolorante alle gambe, recuperava solo 2" e i finanziari vincevano per l'ottava volta negli ultimi dieci anni. Un positivo Christian Charbonnier (ottavo parziale) confermava il settimo posto e meglio dell'alpino di Arpilles di 2'8" faceva Leonardo Folli che il settimo parziale consolidava l'ottavo posto.

Sulla pista di Combasse nel 14º Trofeo Comunità Monte Cervino

A Celesia vittoria e record

Ha fermato il cronometro su 1'28"56. Almir Betemps a 48/100. In campo femminile la migliore è stata l'aspirante Arianne Ferrol del club Pollein

Ancora una volta la pista Combasse-Fénis si rivela veloce e molto ben preparata: per la quarta volta è stato battuto il record. Jean Pierre Celesia della Polisportiva Pollein ha fermato il cronometro sul tempo di 1'28"56 e ha vinto il 14º Trofeo «Comunità Montana Monte Cervino», organizzata dallo club Pontey.

Nella classifica assoluta Celesia si è imposto nel tempo totale di 2'57"28 con un vantaggio di 48/100 su Almir Betemps del Godioz e 1'91" Eddy Perrin del Chambave, primo junior al traguardo. Al 4º posto Loris Betemps del Saint-Marcel a 5'68. Negli juniores alle spalle di Perrin si sono piazzati Emanuele Giannelli del Saint-Marcel a 1'16" e Andrea Celesia del Pollein a 3'69. Negli aspiranti Vania Demé (Pollein) ha vinto con 2'43 sul compagno di club Simone Demé e 11"75 Cristian Piellier (Pontey). Negli allievi vittoria di Gianluca Guglielmetti e Olivier Bertolin, staccato di soli 8/100, del St-Marcel.



Jean Pierre Celesia ha vinto sulla pista di Combasse e ha stabilito il record

In campo femminile, miglior tempo per l'aspirante Arianne Ferrol (Pollein); seconda la compagna Stefania Demé, prima juniores, a 3'05 e Vanessa Luigi (St-Marcel) di 3'18. Quarta Elisa Piellier del Saint-Marcel a 2'68 dalla Demé. Nelle

aspiranti, dietro Ferrol, Federica Bellon del Chambave. Nel doppio, di Giannelli-Vania Demé Faustini-Limpéri a 10'74. Il trofeo è andato alla Polisportiva Pollein grazie a Jean Pierre Celesia e a Stefania Demé. (r. ao.)

SNOWBOARD

Successo del secondo appuntamento agonistico della stagione. Le classifiche delle varie categorie

Moriconi e Parini dominano gli slalom

Sulla pista Vascoccia di Antagnod erano in 140 gli atleti al via

ANTAGNOD. Paola Marciandi e Federico Parini sono stati i dominatori del secondo appuntamento della stagione per gli specialisti della «tavola». I due atleti del Gammont e dell'Aosta si sono aggiudicati lo speciale (lo «Snowboard Trophy Sci club Val d'Ayas») e il giorno dopo il gigante della «Snowboard Cup Monterosaska».

Organizzate dallo Sci club Val d'Ayas, le gare si sono svolte lungo la pista «Vascoccia», che ha fatto così da cornice ai circa 140 concorrenti impegnati nelle due specialità. Lo speciale (60 concorrenti al via) è stato dominato da Paola Marciandi: il suo vantaggio è stato di 3"86 su Francesca Canepa del Courmayeur Mont Blanc e di 13"03 Elena Fossali del Milano Sci.

Tra i maschi vittoria assoluta per Federico Parini che ha lasciato a 5"16 Mattia Bozzalla dello Sci club 3G e a 9"21 Mi-



Un impegnativo slalom di snowboard ad Antagnod gli atleti al via erano in 140

chel Glarey Courmayeur Mont Blanc. Nelle varie categorie José Modina Point Sport si è imposto negli allievi; nei giovani successo di Michele Marta del Point du Sport con

Marcel Rial del Point du Sport 2º a 20'99 e Federico Mazzola del Point du Sport 3º a 28'56.

Nel gigante 124 al via. In campo femminile Paola Marciandi ha concesso il bis e si è

imposta con 5"87 su Francesca Canepa del Courmayeur a 9'55 su Elena Fossali del Milano Sci. Nella categoria ragazzi vittoria per Andrea Cerri del Point du Sport su Martina Rigazzo del Band Biella. Nelle giovani Simona Rachetto del Greezly di Torino si è imposta precedendo nell'ordine Nathalie Pallais del Point du Sport di 28'22 e Susanna Capietti del Greezly di 28'34. Nei maschi netto successo nella classifica assoluta per Federico Parini che ha preceduto i portacolori del Point du Sport Andrea Guele a 6' netti e Alfredo di 7'64. Nei giovani per Diego Donato del Fiat che ha preceduto Marcel Rial di 17'72 ed Erik Rial di 21'32, entrambi del Point du Sport. Infine negli allievi si è imposto il torinese Mattia Milanese dello Sporting Bardonecchia davanti a José Modina del Point du Sport, staccato di 30'68. (r. ao.)

IL GUSTO DELLE Alte Vie



Grappa S. Roch
Villal - Villal (AO) Tel. 0165/765564

LUNEDÌ
tuttosoldi

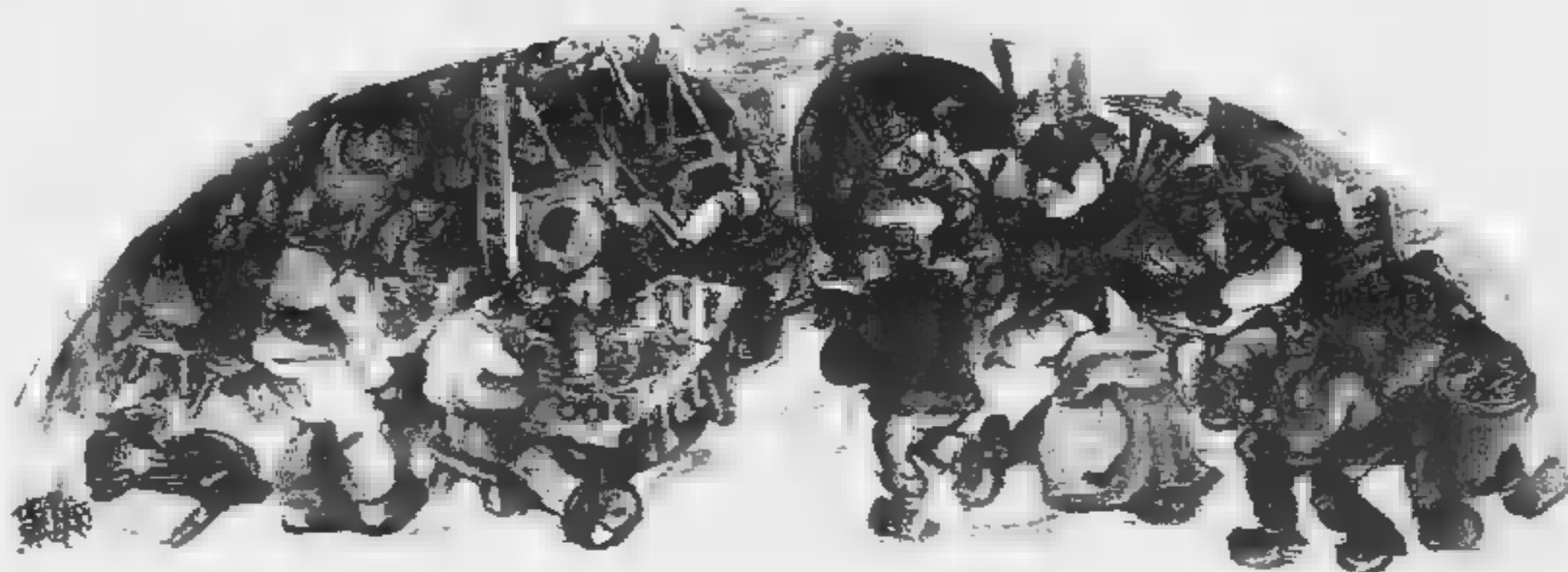
MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

FOIRE MILLENAIRE DE SAINT-OURS Aoste Centre Ville 30-31 Janvier 1997

REGIONS AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE DEPARTEMENT DE L'INDUSTRIE COMMERCE ET ARTISANAT - VAL D'AOSTE VALENTIGIAN DE L'ARTISANAT TIPOLOGI



SEN-FOR
MEVILLE
AN D'ARTISANA

'997 SAINT-OURS

La soluzione dell'enigma arrivò il 31 gennaio del 2024, mentre l'équipe di archeologi tentava di mettere ordine in un guazzabuglio di reperti di epoche diverse scoperti all'inizio della grande pianura chiusa tra le montagne. ■ giovane operatore ■ portava in ■ grande involucro.

L'emozione gli aveva rotto il fiato, tanto che sembrava avesse fatto ■ grande sforzo. Aveva lasciato da qualche secondo l'area ■ scavo, trasportato al centro studi dall'aria dei tubi sotterranei.

Piombò nella cupola più alta interrompendo il capo missione che riassumeva tutti i dati ■ fronte a un grande quadro luminoso: «Nella parte a levante della città, presumibilmente 500 anni fa, il fiume ha distrutto ogni ■. Non ci furono vittime, ma i resti ci danno indicazioni contraddittorie. Città di origine romana, ma qualcosa c'era già molto tempo prima. Poi segni

La fantacronaca diventa realtà

Viaggio in sogno tra secoli di fiera

del Medioevo, quindi quelli dell'età moderna...».

Che c'è?

Credo di aver trovato qualcosa d'importante...

Un attimo solo.

«Allora - continuò ■ capo missione - i resti moderni sono mescolati a quelli più antichi. In-

somma non ci troviamo di fronte a strati cronologici omogenei. Addirittura abbiamo errori macroscopici nella datazione. Una grande quantità di statuette lignee ■ utensili anche in ferro in mezzo a computer che dovrebbero avere almeno tre o quattro secoli di differenza. E ancora oggetti strani, di uso assolutamente incomprendibile, che potrebbero essere stati fatti molto prima».

L'alluvione è esattamente di 5 secoli fa, il 30 o il 31 gennaio del 2524. Quegli oggetti erano di una Fiera.

Che cosa?

Guardi qui.

Il giovane operatore pose l'involucro sul grande soffio tiepido centrale. Lo aprì e con qualche diffidenza tirò fuori un manifesto ■-negato ■ una fusione ■ plastica. Si leggeva sotto un disegno di utensili ■ statuette: «1524 Fiera di Sant'Orso».

(e. mar.)

RAI RADIO
TELEVISIONE
ITALIANA

**SEDE REGIONALE ■ LA VALLE D'AOSTA
SIÈGE REGIONAL POUR LA VALLEE D'AOSTE**

VIA CHAMBERY 36-38 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/3081

- Redazione TGR
- Struttura Programmi
- Ufficio Abbonamenti
- Informazioni tecniche e segnalazioni
- Direzione

tel. 0165 - 30.82.25 / 30.82.12
tel. 0165 - 30.83.26
tel. 0165 - 30.82.44 / 30.82.46
tel. 0165 - 30.82.84
tel. 0165 - 30.82.10

RAI UNO

RAI DUE

RAI TRE

RAI UNO

RAI DUE

RAI TRE

In TV

TGR - RAITRE
ore 14,00 - 19,30 - 22,45

Struttura Programmi
dal martedì al venerdì
ore 19,55 RAITRE

In Radio

TGR - GR1 ore 7,20
(escluso domenica e festivi)

■ - GR2 ore 12,10

Struttura Programmi
ore 14,15 dal lunedì al sabato
RADIO DUE

Piscina Regionale coperta di Aosta

Gestione Uoccia S.r.l

Orario piscina

Lunedì	} dalle 16 alle 21	Martedì	} dalle 12 alle 14 dalle 16 alle 21	Sabato	{ dalle 10 alle 12 dalle 15 alle 20
Mercoledì		Giovedì		Domenica	
Venerdì					

Saune - bagni turchi

Orario: dal lunedì ■ venerdì dalle 17 alle 21 - sabato ■ domenica dalle 15 alle 20

Si organizzano CORSI di NUOTO per ADULTI

Per le prenotazioni ed ulteriori informazioni rivolgersi alla cassa

tel. 0165 33220

Piscina Regionale coperta - reg. Tzambarlet, 7 - AOSTA

Piscina Regionale coperta di Pré-Saint-Didier

Gestione Uoccia S.r.l

Orario piscina

Dal lunedì alla domenica ~~alle~~ 15,30 alle 20,30 chiuso il martedì

Orario sauna

Dal lunedì alla domenica dalle 17 alle 20,30 chiuso il martedì

**Massaggi dinamici in prenotazione - Si organizzano corsi di nuoto
per adulti e bambini - Si stipulano convenzioni particolareggiate con
alberghi e comunità, gruppi sportivi e non**

tel. 0165 879006

Piscina Regionale coperta - Av. Du Mont Balnc, 11 - Pré-St-Didier (AO)

Nuoto è salute...

Spettacolo al Teatro Giacosa e gran kermesse per le vie

Con bandiere e musica una suggestiva cornice



I troupeurs valdôtains che hanno organizzato i punti musicali e (a d.) la Fiera vista dall'alto



NESSUNA manifestazione ad animare il centro di Aosta come la Fiera di Sant'Orso. L'edizione in edizione riempie sempre più di gente, suoni e colori le antiche strade della città. La Fiera è sì un omaggio all'artigianato tipico di cui è la maggiore espressione, ma è soprattutto una grande festa capace di dare al capoluogo regionale un motivo di richiamo turistico che supera di gran lunga quello delle preziose testimonianze storiche di cui è ricca. E per ogni festa che si rispetti Ao-

da giorni è un trionfo di bandiere lungo tutto il percorso, di anno in anno più esteso, della Fiera.

La manifestazione si aprirà stamani alle 7,30 con la visita della giuria ai banchi degli espositori che quest'anno 1992. Dalle 11 sarà dato il via alle vendite anche se, in barba al regolamento, i pezzi più belli sono spesso già prenotati dagli immancabili collezionisti. Ma al di là delle possibilità di acquisto è sempre piacevole ammirare le opere degli artigiani-espositori che per prepararsi a

questo appuntamento lavorano un intero anno.

La visita alla Fiera è un viaggio nel tempo, quello antico rappresentato dai vecchi attrezzi agricoli, tanti oggetti di uso domestico, dei pizzi la cui arte ha origine in un passato remoto, nel presente che conferma il perdurare di una tradizione a cui si affianca la ricerca di nuove forme espressive ed, infine, nel futuro attraverso le opere degli allievi delle scuole di scultura e intaglio, fucine degli artisti di domani.

E nella tradizione della festa

ci sono anche momenti di spettacolo offerti, stasera, al Teatro Giacosa, da una ventina di musicisti di vari gruppi tra i quali i «Trouveurs Valdôtains» di Aymavilles, i lombardi «Samadur», i piemontesi «Tre martelli» e «Abourasqui», gli «Val d'Illiez» e «Au temps qui passe» e i danzatori della compagnia di teatro popolare «Lo peucar de San Dzordzo» di Rhêmes-Saint-Georges.

Gli stessi gruppi saranno protagonisti dell'animazione musicale di stasera nelle vie del centro. (b. m.)

LA FIERA

3

SAINT-OURS

f.lli DEGIOVANNI

Profumo di legno



Mobili e Arredamenti in legno

Regione Amérique - Tel. 0165/765767 - 11020 Quart (Aosta)

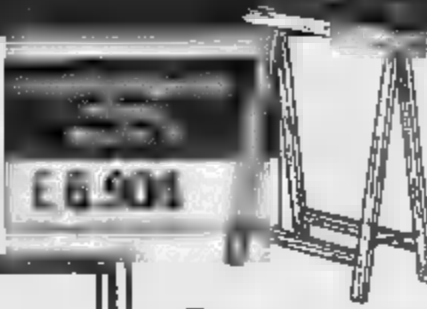
Le offertissime LA PREALPINA



Stendibiancheria
con ali in metallo verniciato
£ 11.800



Cassapanca in legno
con coperchio a ribalta
dimens. cm. 100x40x50
£ 64.900

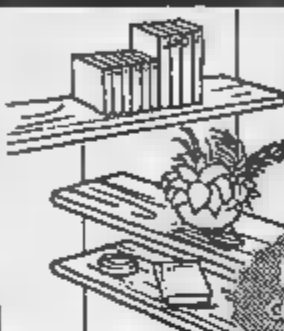


£ 6.900



Asse da stiro
in metallo
£ 19.800
con moltiplicatore

Mensole da arredamento
stondate su tre lati già forate per il montaggio con tasselli a scomparsa
già levigate e pronte per la verniciatura



Misure disponibili in
cm. spessore 1,8 e prof. 16
lung. 40cm
£ 5.900
lung. 60cm
£ 8.800

NOVITA
colori a tua
mensole

spessore 2,8 e prof. 25
lung. 50cm
£ 19.900 | lung. 120cm
£ 29.800



Scaffale 4 piani
in legno
dimensione cm. 80x30
x altezza cm. 170
£ 29.900



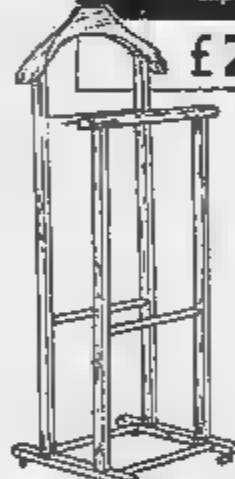
Scaffale in metallo
4 piani - colore grigio
£ 29.900



Zerbini "COCCOGOMMA"
in coccia con fondo in PVC - cm. 33x60
£ 5.900

Scopa in sagghia
con manico in legno
£ 5.900

Indossatore in legno
con portapantaloni
disponibile 4 colori
£ 29.900



Letto singolo
in legno massiccio verniciato - misure 197 x 90
£ 149.000

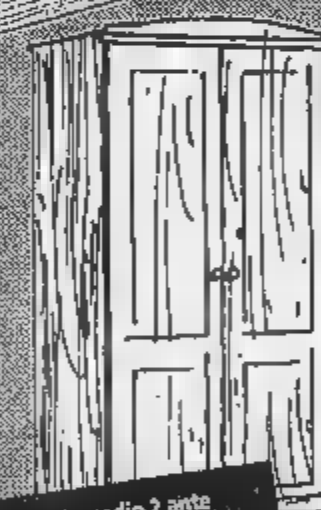
Le offerte dei mobili rustici



Credenza
in pino massiccio verniciato
£ 899.000 **3 ante**
Credenza
in pino massiccio verniciato
£ 599.000 **2 ante**



Poltone in pino massiccio
completamente sfoderabili
£ 279.000
2 posti **£ 399.000** **3 posti** **£ 499.000**



Armadio 2 ante
in legno massiccio verniciato
misure 100 x 62 x 220 slt.
£ 499.000

CORNICI A GIORNO

13 x 18	£ 1.450
20 x 30	£ 2.950
30 x 40	£ 4.900
25 x 35	£ 3.900
40 x 50	£ 7.700
50 x 70	£ 9.900



St. CHRISTOPHE / AOSTA

Loc. Grand Chemin, 89
Tel. 0165 / 33550

Amplio parcheggio gratuito
Servizio BANCHEMAT interno e
Carte di credito
Pagamento a rate
Taglio gratuito su tutti i materiali
Consegna a domicilio

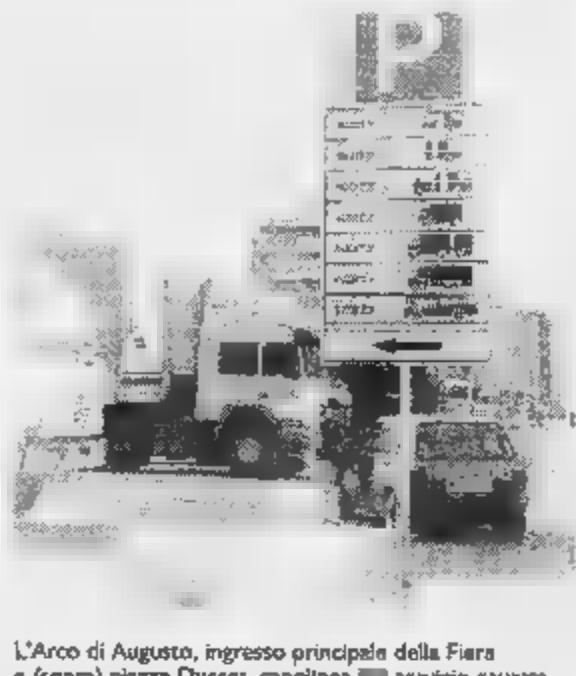
ORARIO lunedì
pomeriggio 15.00h in
dal Martedì al Sabato
9.00h / 12.30 - 15.00h / 9.30
domenica 15.00h / 19.30

LA PREALPINA

LEGNO - KIT - FAI DA TE lo trovi anche:

a ROILETTO / TO
S.S. Pinerolo/Orbasiano
Tel. 0121 / 542117

ad ALBA / CN
S.S. Alba / Bra - MONTICELLO d'ALBA
Tel. 0173 / 361472



L'Arco di Augusto, ingresso principale della Fiera e (sopra) piazza Ducler, capolinea ■ servizio navetta

UN notevole potenziamento del trasporto pubblico ■ «rivoluzione» della viabilità, soprattutto nelle zone centrali della città. Sono questi i provvedimenti più importanti adottati dagli amministratori per accogliere la Foire de Saint-Ours, permettere agli espositori un accesso agevole nelle vie riservate alla Fiera ed offrire ai visitatori provenienti da fuori l'opportunità ■ parcheggiare auto e pullman. E' stato istituito un servizio ■ collegamento continuo fra le sei aree di parcheggi in città e alla periferia.

Le grandi modifiche al trasporto veicolare riguardano anche le vie Torino, Garibaldi e corso Padre Lorenzo al lato Sud ■ viale Chabod, aree riservate alla sistemazione dei banchi e

Le novità viabili per agevolare l'afflusso dei visitatori

Rivoluzione del traffico e largo ai mezzi pubblici

quindi chiuse ■ passaggio delle auto. Dalle 8,30 alle 19, oggi come ieri, verrà chiuso anche il parcheggio in piazza San Francesco, oltre alla via Guido Rey, interessata insieme alle vie ■ Giocondo e Sant'Orso dall'esposizione e vendita.

Una navetta garantirà, dalle 8 alle 20, i collegamenti con la città dai parcheggi del Palazzo, la Croix Noire e l'ingresso

LA STAMPA

5

SAINT-OURS

Arco d'Augusto e viceversa; collegherà il posteggio del piazzale «Cogne» con l'ingresso in piazza della Repubblica e viceversa; l'area Zamboni e il piazzale Ducler (ex area Ferrandol, in corso Battaglione; l'area Tzambarlet ■ piazza della Repubblica andata ■ ritorno.

La chiusura di alcune vie del centro ha determinato variazioni ai normali percorsi delle

linee urbane. La navetta rossa, riservata al tragitto da piazza Manzetti ■ viale Ginevra verrà sospesa; la stessa scelta vale per la navetta verde con per- ■ dal parcheggio Aosta-Ovest all'Arco d'Augusto. La linea ■ (Aymavilles/Aosta/Saint-Christophe) ■ transiterà all'Arco d'Augusto; la linea 3 (Montan/Aosta/Beauregard) non passerà dalle piazze Chanoux ■ Manzetti. Anche la linea n. 4 (Varinay/Aosta/Charvensod) eviterà piazza Manzetti. Non ci sarà la sosta all'Arco d'Augusto del pullman n. 5 (Jovençon/Gressan/Aosta/Villaggio Dora); la linea 6 (Aosta/Porossan/Roisin) non transiterà in via Garibaldi ■, infine, la linea 9 (Aosta/Senin/Sorrelay) non passerà da via Garibaldi. (s. l.)

Una giornata ideale da passare in casa.



ALHAMBRA

Nuovo Seat Alhambra, confortevole e sicuro come casa vostra. Un'alternativa alla station wagon. E di una qualità avanzata, dallo stesso stabilimento con le stesse tecnologie e dalle stesse mani da cui nascono i più recenti modelli sul mercato, viene creato Seat Alhambra, nelle sue motorizzazioni per diesel 1.9 TD con 90 CV e benzina 2.0 con una potenza di 115 CV. E con un prezzo sorprendente da L. 38.950.000. Nuovo Seat Alhambra. Welcome Home.

NUOVI ESAGONI
SEAT
Società Finanziaria

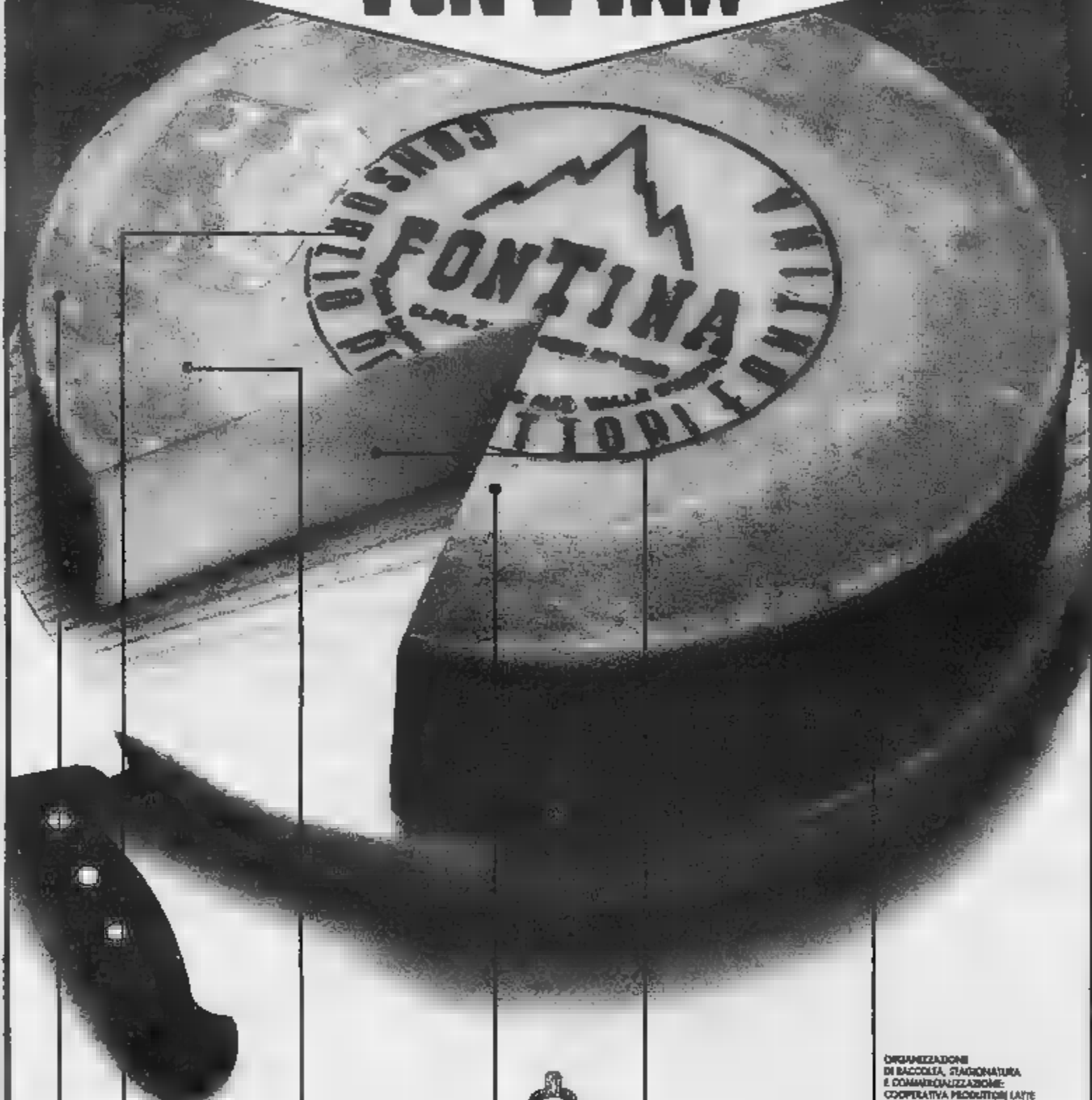
SEAT

SOVAUTO s.r.l.

Grand Chemin n. 51
11100 SAINT-CHRISTOPHE (AOSTA)
Telef. 0165 40.450 - Fax 0165 236140

SIAMO PRESENTI ALLA 997^a FIERA DI S. ORSO

SOLO CON QUESTO MARCHIO E' FONTINA



INDIVIDUALIZZAZIONE DEL PRODOTTO:
ESSENZIALMENTE
DAL MARCHIO DEL CONSORZIO
PRODUTTORI FONTINA
APPLICATO AD INCHIOSTRO
SU UNA DELLE FACCE PIANE
DELLA FORMA.



ZONA DI PRODUZIONE:
TUTTO L'ATTUALE TERRITORIO
DELLA REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA
(D.P.R. 30-10-1955 n. 1369)



LATTE USATO:
DI VACCA, INTERO,
NON SOCCAMATO
E NON PASTORIZZATO;
AD ACIDITÀ NATURALE
DI FERMENTAZIONE.

MATURAZIONE:
PERIODO MEDIO DI TRE MESI;
SALATURA A SECCO CON
TECNICA CARATTERISTICA

SAPORE:
CARATTERISTICO, DOLCE,
GRADITO.

CARATTERISTICA DELLA PASTA:
PIUTTOSTO MOLLE
CON SCARSA OCCHIAIATURA;
FONDEBBILE IN BOCCA, DI COLORE
LEGGERMENTE PAGLIACCINO;
PUÒ PRESENTARSI
PIÙ GRASSA PER VIA DI
UN'ALIMENTAZIONE A VERDE
DELLE BOVINE; MAGGIORE
QUANTITÀ DI CAROTENE
NEL LATTE.

ORGANIZZAZIONE
DI RACCOLTA, STAGIONATURA
E COMMERCIALIZZAZIONE:
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE
E FONTINA SOC. COOP. A R.L.
VALLE D'AOSTA
SAINT-CHESSTON (AOSTA)
LOC. CROIX NOIRE 10
TEL. (0165) 35714 - 40351
FAX (0165) 234467



FONTINA

**E come cornice alla Fiera
tanti manifesti, disegni e foto**



Il museo
archeologico
e (sopra)
■ dipinto
di Treves

ad olio dell'artista Dario Treves, con il titolo «La poesia del vero». Terza esposizione alla Torre del Lebbroso, con la mostra fotografica ■ Luciano Rammires dal titolo «La valle delle regine».

Si tratta di 60 foto tratte dallo splendido libro dallo stesso titolo con testi di Giustino Gerbelli e Paolo Maccari edito da Musumeci. Per tutte e tre le mostre l'orario sarà continuato, dalle 8 alle 21, nei giorni di Fiera. Per tutti gli altri giorni, orario normale dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. Proprio per la Fiera e poi rimasta aperta la galleria dipinti di Rinaldo Mus nella galleria «Art Point» di Aosta. (b. bas.)

MOSTRE per Sant'Orso, dai manifesti, ai dipinti agli oggetti dell'artigianato. Sono esposti in tre luoghi i 63 bozzetti presentati al concorso grafico per il manifesto ufficiale  rassegna. I bozzetti si possono vedere con orario continuato dalle 8,30 alle 19 nei  uffici fieras di Aosta, nella Torre dei Signori, in marzo  Porte pretoriane, in

piazza Arco d'Augusto e in
piazza ■■■■ Repubblica.

■ concorso, bandito a livello europeo, hanno potuto partecipare grafici professionisti e allievi delle scuole di grafica. Il primo premio è stato vinto da Franco Balan, il secondo da Elio Vigna ■ terzo ■ Tiziana Cesaroni. Il bozzetto del secondo premio è ■ usato per realizzare ■ manifesto ufficiale della

fiera del legni di Dounas, che ■
■ svolta nelle vie e nella piaz-
zetta dall'antico borgo.

Altre tre mostre sono aperte per la Fiera d'Arte. La prima, il museo archeologico, è di Luciano Finessi e si intitola «Enni memoria verde», con ricostruzioni di «situazioni ambientali». La seconda è stata allestita alla Tour Fromage e prevede l'esposizione di 70 dipinti

7
SAINT-OURS



LA QUALITÀ E LA SICUREZZA

1.100.000 di
 VALORE L. 1. MESE
 1.100.000 di
 VALORE L. 1. MESE
 1.100.000 di
 VALORE L. 1. MESE





UN ESEMPIO:

FIESTA STUDIO Dopo 12 mesi	Prezzo L. 15.435.000	Anticipo L. 3.867.000	Finanziamento L. 255.000
--------------------------------------	--------------------------------	---------------------------------	------------------------------------

Per ogni esempio si intende un esempio. Il prezzo di vendita è di L. 15.435.000, prezzo di vendita netto di IVA e di I.P.T. e di tutti i costi di gestione. Il costo di gestione, l'anticipo e il finanziamento sono di L. 3.867.000, L. 255.000 e L. 255.000. Il finanziamento è a tasso fisso del 10% e la durata è di 12 mesi. Il prezzo di vendita è di L. 15.435.000, prezzo di vendita netto di IVA e di I.P.T. e di tutti i costi di gestione. Il costo di gestione, l'anticipo e il finanziamento sono di L. 3.867.000, L. 255.000 e L. 255.000. Il finanziamento è a tasso fisso del 10% e la durata è di 12 mesi.

PRESSO UNICA CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA

Aoslauto s.r.l.

Località Amérique, 56 - QUART (AO) - Tel. 0165/765.050 - Fax 765644



BELLEZZA E COSCIENZA

TRAFORO DEL MONTE BIANCO



TARIFFE IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 1997

classe	tipo ■ veicolo	moneta	corsa semplice	andata-ritorno (1)	abbonamento 1 anno (2)	
					10 transiti	20 transiti
1	Veicoli il cui passo è inferiore a m 2,30	LIT. F.F. F.S.	30.000 95 25	38.000 120 31	95.000 300 78	133.000 ■ ■
2	Veicoli il cui passo è uguale o superiore a m 2,30 e uguale o inferiore a m 2,63	LIT. F.F. F.S.	48.000 145 38	57.000 180 47	143.000 450 118	200.000 ■ 165
3	Veicoli il cui passo è superiore a m 2,63 e uguale o inferiore a m 3,30 Vetture e camping-cars con passo inferiore o uguale a m 3,30 con rimorchio o carovans Camping-cars con passo superiore a m 3,30 o con più di 2 assi	LIT. F.F. F.S.	80.000 185 50	78.000 240 ■	190.000 800 158	266.000 ■ ■

Tariffe particolarmente vantaggiose per gli autoveicoli a due assi (classi 1, 2 e 3) con gli abbonamenti 10 o 20 transiti che si possono acquistare al momento del primo transito presso le cabine ■ pedaggio.

Con l'abbonamento 10 transiti l'andata-ritorno costa la metà.
Con l'abbonamento 20 ■ l'andata-ritorno costa un terzo.

■	Veicoli il cui passo è superiore a m 3,30 Camping-cars con passo superiore a m 3,30 (o con più di 2 assi) con rimorchio e carovans	LIT. F.F. F.S.	146.000 485 ■	234.000 745 195	<p>Abbonamenti in post-pagamento per i trasportatori che effettuano almeno 100 transiti in un anno</p> <p>LA DIREZIONE DI ESERCIZIO DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO C.P. 71 - 11013 COURMAYEUR (AO)</p> <p>Telefono 0165 - 89421 Telefax 0165 - 89548 Telex 212184 TMB I</p>
5	Veicoli a 3 assi	LIT. F.F. F.S.	220.000 ■ 183	352.000 1120 283	
6	Veicoli a 4 o più assi	LIT. F.F. F.S.	283.000 935 244	474.000 1510 385	

(1) I biglietti A.R. per le classi 1, 2 e 3 scadono alle ore 24 del terzo giorno dopo quello dell'emissione.
I biglietti A.R. per le classi 4, 5 e 6 scadono alle ore 24 del quindicesimo giorno dopo quello dell'emissione.

(2) Gli "abbonamenti 1 anno" non cedibili sono legati ad ■ veicolo di una classe determinata e danno diritto a 10 o ■ transiti in un periodo di dodici mesi consecutivi escluso quello dell'emissione.

Una novità per regolare meglio l'affluenza

Percorso obbligato disposto a cerchio

UN grande cerchio ■ artisti. Chi potrà vedere dall'alto ■ Fiera di Sant'Orso, si accorgerà subito della novità introdotta quest'anno: un percorso circolare per i visitatori, da compiere a senso unico.

E' ■ scelta quasi obbligatoria, quella degli organizzatori, per far fronte al continuo aumento negli ultimi anni del numero di artigiani espositori. Lo spazio non bastava mai. E così sono state introdotte novità, piccoli cambiamenti nella «pianificazione» del più grande evento di folla ospitato dalla Valle d'Aosta.

Tre anni ■ la aree destinate alla tradizionale «Foire» sono state ampliate. Nell'attuale edizione, la 997^a, ■ nati invece migliorati ■ razionalizzati gli spazi espositivi. ■ da quest'intervento è stato «dipinto» un cerchio, lungo il quale si snoderà l'interminabile serie di bancarelle. L'obbligo di percorrerlo a senso unico è stato invece ■ dettato dalla necessità di regolare, senza problemi di ordine pubblico, l'affluenza.

L'asse stradale compreso tra l'Arco d'Augusto e piazza della Repubblica è stato assegnato, come sempre, agli espositori di oggetti dell'artigianato tradizionale. Agli altri partecipanti alla «Foire», quelli che propongono oggetti di artigianato non valdostano, sono stati assegna-



Piazza Chanoux e due suggestivi scorci di Sant'Orso

ti gli spazi compresi in una sorta ■ circuito che parte da via Croce ■ Città, torna ■ via Saint-Anselme passando per via ■ Giocondo, via Anfiteatro, via Guido Rey e via Sant'Orso.

La fiera è fatta però anche da gente che all'arte del legno o della pietra ollare ha preferito altre attività. E così ci saranno le bancarelle dei venditori di hamburger, lecca-lecca, formaggi e quant'altro compare in

ogni festa passana.

Nel dettaglio, ecco dove i visitatori potranno trovare ■ che cercano. I prodotti gastronomici ■ allestiti in piazza Plouves, a pochi metri dal «cuore» della fiera. Passeggiando sotto i portici della centralissima piazza Chanoux si potranno ammirare i mobili dei migliori artigiani del settore. Per chi apprezza i tessuti tradizionali o i celebri «draps», la direzione da prendere è quella ■ piazza Porte Pretoria, dove sono esposti i lavori delle cooperative tessili. La «Foire» è fatta da artigiani di grande esperienza, ■ anche da «esordienti» già capaci di produrre oggetti di ottima qualità. Le bancarelle degli allievi delle scuole di intaglio ■ nel padiglione allestito in piazza Chanoux. (s. ser.)

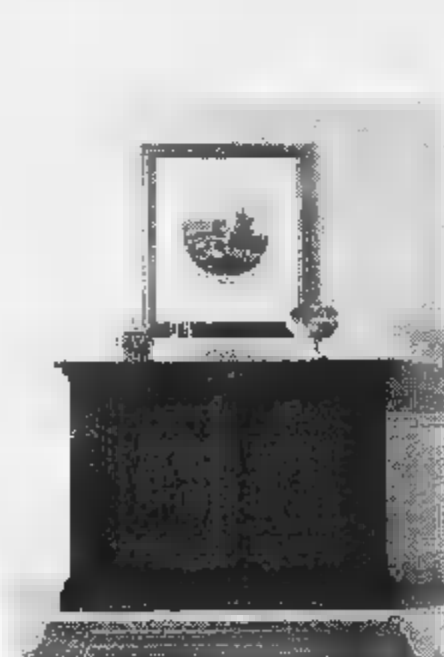


LA STAMPA

9

SAINT-OURS

La tradizione si fa sempre più nuova

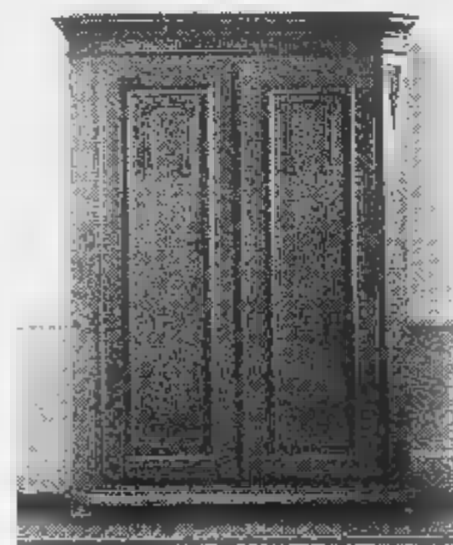


PRAMOTTON MOBILI

Quattro piani di arredamento in ogni stile
3.500 mq di esposizione.

Cucine, sale, salotti, camere da letto e bagni.

Spedizione e montaggio a domicilio.



PRAMOTTON MOBILI frazione Breil 2, S.S. 26 - NUS (Aosta) tel. 0165/767692-767952

FELICIA	Prezzo di listino*	Prezzo incentivato*
1.3 LX	14.715.300	11.430.300
1.3 GLX	16.375.350	13.090.350
1.6 GLX	17.702.200	13.322.200
1.9D GLX	19.302.750	14.922.750

FELICIA WAGON	Prezzo di listino*	Prezzo incentivato*
1.3 LX	17.309.500	14.024.500
1.3 GLX	18.654.200	15.369.200
1.6 GLX	19.998.900	15.618.900
1.9D LX	20.183.350	15.803.350
1.9D GLX	21.569.700	17.189.700

esclusa)



(Il mondo Skoda: <http://www.autogenza.it/skoda>)

AUTO VECCHIA FA BUON PREZZO.

cambiare di oltre
incentivi fino
al contributo e da
ti attendono
se vuoi cambiare tua

Vieni a vederle. Vieni a provarle dal tuo Concessionario SKODA.

LINTY AUTO s.n.c.

Plan Felinaz, 23. 11020 CHAVENSSO (AO) Tel: 0165-262286



Gruppo Volkswagen

MOTTINO

veicoli industriali S.p.A.

Via Candossino 2/B
10010 BUROLO (TO)
tel. 0125/577625



La sede principale ■ **BUROLO** si sviluppa su un'area di 25.000 mq. ■ cui 5.800 coperti, dove sono centralizzati gli uffici amministrativi ■ direzionali delle due sedi, l'assistenza tecnica e il magazzino ricambi con personale qualificato ■ costantemente aggiornato.

Questa sede rappresenta il fiore all'occhiello dell'organizzazione ed è un punto di riferimento per le sue prerogative funzionali e tecniche d'avanguardia.

La Concessionaria **IVECO MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI SpA**, fondata nel 1976, può considerarsi sinonimo di garanzia, competenza ed affidabilità, nel ■ degli anni si è sempre più affermata nel settore, per la sua serietà ■ professionalità, per l'attaccamento ■ marchio **IVECO** e per l'ottimo rapporto con la clientela.

La **MOTTINO V.I. SpA** è diventata un punto di riferimento per chi desidera soddisfare ogni esigenza ■ trasporto su strada, perché offre veicoli idonei ■ ■ pieghi specifici, consulenza sugli allestimenti, sui finanziamenti ■ sulle normative inerenti al trasporto. Opera su tre zone distinte: Canavese, Vaili di Lanzo, Valle d'Aosta con le rispettive sedi ■ ■ ■ **QUART**.



Loc. Amerique 25/A
11020 QUART (AO)
tel. 0165/765873



La sede commerciale ■ **QUART**, adiacente all'officina autorizzata diesel car, dispone di personale qualificato, di alta affidabilità e serietà.

IVECO

IVECO



ACCANTO ai pizzi di Cogne, nati da una pazienza cartosina, i tessuti. Un angolo della fiera è dedicato alla produzione femminile. Da un lato i lavori ottenuti con la tessitura della canapa, caratteristici della valle ■ Champorcher, dove la cooperativa «Lou Dzeut» ha riscoperto questa antica tradizione e l'ha rivalutata, riproponendo con le stesse tecniche di un tempo questo tipo di tessuto. Ed è proprio in ■ villaggio vicino a Champorcher, a Chardonnay, che esiste ancora un esemplare di telaio.

Arrivano dalla tradizione anche i «draps» di Valgrisenche, alla cui realizzazione hanno sempre contribuito anche gli uomini. Una storia che si perde nei tempi. Da sempre gli abitanti ■ Valgrisenche sono chiamati i «tessitori». E' un lavoro che un tempo trasformava la famiglia in una piccola industria. Tutti contribuivano alla realizzazione dei «draps». ■ in una stessa

Un angolo è dedicato ai lavori femminili

Attenti a non perdersi i tessuti artigianali

casa a volte ■ trovavano anche due telai.

Un mestiere che la cooperativa «Les Tisserandes» di Valgrisenche ha voluto mantenere vivo, realizzando lavori sempre più curati. Non solo più coperte per il letto, ma copridivani, tovaglie, portaoggetti ■ vestiti, ■ realizzati ■ i caldi tessuti nati a Valgrisenche ■ ora realizzati anche a Chambave, Châtillon e Saint-Marcel, da dove vengono quest'anno gli espositori che assieme alla cooperativa «Les Tisserandes» portano i «draps» alla fiera.

LA STAMPA

11

SAINT-OURS

Tre immagini

lavorazione
■ drap
■ bancarelle
con i tipici
tessuti



Pennazio Pession s.n.c.

Regione Brenlo, 3 - 11100 AOSTA - Tel. (0165) 554471



- Ferramenta
- Utensileria
- Giardinaggio
- Idraulica
- Elettricità
- Colori ■ vernici

ALPINK

decespugliatori
motoseghe
fresaerba

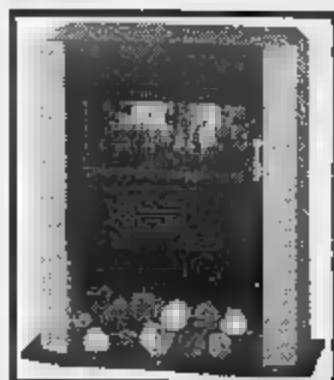
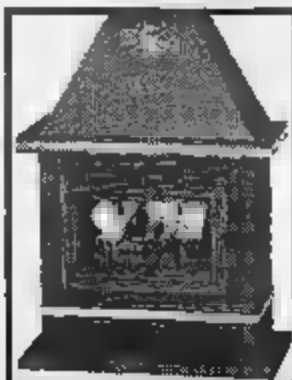


Casalinghi Liste per nozze Articoli da regalo
Regione Brenlo, 3 - 11100 AOSTA - Tel. (0165) 554471

deville

la vraie flamme blanche

APPARECCHI
DA RISCALDAMENTO
Costruttore francese
dal ■■■■



Wekos

LA PASSIONE
DEL FUOCO



Paillex Romano

Via Piccolo San Bernardo, 8 - SAINT-PIERRE (Aosta) - Tel. 0165/903840

Tutto per il riscaldamento autonomo a legna,
carbone, elettricità, gas e petrolio

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

A partire dagli inizi degli anni '70 l'Italia agricola fu percorsa dalla medesima ansia: aumentare le produzioni, modernizzare la zootecnia.

Così le razze tradizionali furono rapidamente sostituite dalle «macchine per fare il latte».

Sulle Alpi alcune delle razze divenute improvvisamente «vecchie» e retaggio di un passato da dimenticare continuarono invece a essere allevate salvandosi dall'estinzione.

Allevatori testardi... quanto lungimiranti. En effet, la création, la sagesse et l'intelligence des hommes ont permis que se développent dans ■■■ montagnes des bêtes qui leur sont aussi bien adaptée que le méléze ou l'edelweiss.

Così oggi quella che veniva considerata come una razza superata torna di attualità non solo a livello europeo ma anche come proposta di miglioramento sostenibile per i Paesi in via di sviluppo.

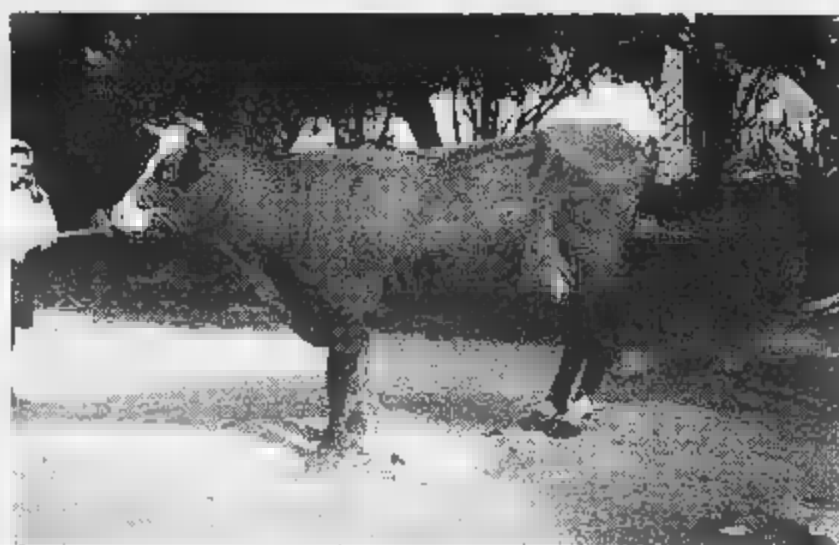
I PIÙ IMPORTANTI APPUNTAMENTI FIN IL 1997

13 - 16 Febbraio	Verona Fieragricola
Primavera	Rassegne Comunali Concorsi Comunitari
11 Maggio	XI Concours Reina Dou Lace
15 - 28 Settembre	Cremona Fiera Internazionale del Bovino da Latte Festa del Latte
Autunno	Rassegne Comunali Concorsi Comunitari
18 Novembre	50 ^{ème} Marché Concours Taureaux et Taurillons



BRASILE. Stato del MATO GROSSO DO SUL.
Pianure di CAMPO GRANDE
Incrocio Valdostana Pezzata Rossa con Zebù Nelhore.

Instrumentos cada vez ■■■ sofisticados auxiliam agora o trabalho de gerações de criadores ■■■ o objetivo de defender, consolidar, melhorar a raça e favorecer a seleção natural



MAROCCO. Provincia de SEFROU
Regione Montuosa del MEDIO ATLANTICO.
Incrocio Valdostana Pezzata Rossa con Brune de l'Arlas.

إن الهدف الرئيسي من هذا البحث هو تقييم برنامج التلقيح بين صنفين من الأبقار (Boule de l'Arlas) و (Pe Rouge Valdostane) من أصل إيطالي.



La storia si confonde ■ la leggenda. Come in tutte le tradizioni che si ripetono nei secoli. Così la vita di Sant'Orso è diventata ■ dei racconti tramandati nel tempo. Si narra che Sant'Orso regalava zoccoli e attrezzi per l'agricoltura ai poveri. Era ■ prete contadino, che coltivava la vigna e faceva un vino dai poteri taumaturgici. Si ■ che il santo avesse poteri «magici». La leggenda dice che calmò ■ acque in piena del Buthier e riuscì ■ salvare le carapagne. Allo stesso modo riuscì a ■ sgorgare una sorgente da una roccia, scongiurando la siccità.

Dalla leggenda alla storia. Sant'Orso ■ tra ■ VI e l'VIII secolo, nella comunità di San Pietro, una chiesa cimiteriale che si trovava al di fuori della cinta muraria. Poi la storia torna a confondersi con la leggenda. E si racconta che i preti che gli succedettero continuarono a distribuire zoccoli ■ oggetti di legno ai bisognosi. Fu ■ che nacque la fiera.

Antichi documenti testimoniano che fu scelta una data, il 31 gennaio, vigilia di Sant'Orso. Da testimonianze scritte si ■ che nel XIII secolo la fiera era già una tradizione. In un documento del 1243 si legge che il Duca Amé IV stabiliva che la manifestazione dovesse svolgersi nella piazzetta della Porta Pretoria e in un piccolo tratto di quella che è oggi via Sant'Anselmo.

Tra i documenti che testimoniano ■ consolidamento e l'importanza della manifestazione vi è il Livre Censier del Vescovado, nel quale ■ riportato che nel 1305 un terzo del pagamento dei pedaggi che venivano percepiti il giorno di Sant'Orso, e nelle giornate prima e

Attorno ai documenti, un intrecciarsi di racconti

Nella vita di Sant'Orso c'è storia e leggenda



dopo la manifestazione, erano di diritto donati al vescovo.

■ 1306 al 1856 non ci sono più «tracce» scritte della fiera. Le notizie storiche ritornano sul giornale «L'indépendant». Nel numero del 27 febbraio del 1857 si legge: «Questa fiera aveva la durata di mezza giornata e vi ■ vendevano vasi, mobili e utensili in legno». Notizie che vennero poi riprese dai giornali negli anni successi-

Sant'Orso
sono la ■
nell'edizione
■ 1986

LA STAMPA

13

SAINT-OURS

vi.

Nel 1886 la fiera comincia ad assumere le caratteristiche di un concorso. Fu infatti in quell'anno che venne pubblicato l'«Avis de Concours», indetto dal Comice Agricole ■ Aosta, con un finanziamento dell'allora ministero dell'Agricoltura. Furono assegnati venti premi alle piccole industrie artigiane. Nella fiera di quell'anno vi fu il primo espositore di oggetti

artistici, Eugenio Mus, che ottenne una menzione fuori concorso. Negli anni successivi tra i banchi della fiera si cominciavano a vedere i primi oggetti d'arte e i primi giocattoli.

Durante la guerra la fiera ebbe una battuta di arresto. Riprese il ■ antico splendore nel 1921, quando vi parteciparono 54 artigiani. Nel 1922 ■ più grande successo di pubblico e di espositori, con una grande partecipazione di lavori provenienti dalla Valtournanche.

Le prime grandi campagne pubblicitarie sono però del 1963, quando fu fatta una legge con la quale si costituiva l'E-vart, l'ente valdostano per l'artigianato tipico, e l'assessorato regionale all'Industria ■ Commercio cominciò ad incentivare la partecipazione alla fiera. Cinque anni dopo la nascita dell'edizione estiva della fiera, la «Foire d'été». E, nel 1985, la manifestazione «sfonda» a livello nazionale.

Il concorso per l'immagine pubblicitaria della fiera, per la prima volta viene bandito in tutta Italia. Ma fu scelto il «bozzetto» ■ un grafico valdostano, Maurizio Casale. Il resto è storia recente. Una storia ■ che si ripete ogni anno: migliaia di visitatori ■ centinaia di espositori, che per due giorni animano le vie del centro.

Tra i ricordi degli ultimi anni, le fiere «innestate» del 1986 e del 1990, quando i banchetti degli espositori ■ allestiti tra grandi cumuli di neve. Il manifesto di quell'anno ■ firmato da Franco Balan, il grafico ■ aostano che ha «regalato» alla millenaria manifestazione tante sue «interpretazioni». Tanto che la storia della fiera può essere rivissuta anche attraverso i suoi disegni. [sa. b.]



COUT ENZO - SEGHERIA

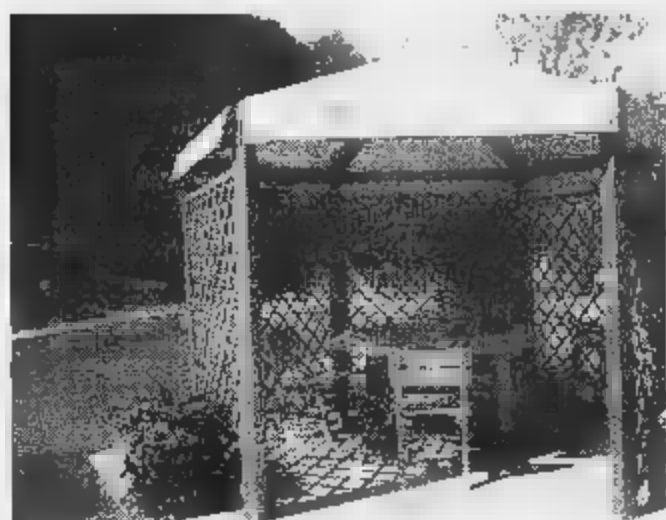
Fraz. La Colombière - Tel. - Fax (0125) 92.93.34 - ISSOGNE

ESCLUSIVISTA ARTICOLI
PER ESTERNO



**LEGNAMI IN GENERE
TRAVATURA TONDA E QUADRA
PERLINE - PROFILATI - PAVIMENTI
SOPPALCHI E RECINZIONI
IMPREGNANTI E VERNICI
TRAVI LAMELLARI
SEGAGIONE CONTO TERZI**

Acquisto tronchi nostrani conifere, noce, ciliegio,
melo, pero, acero, frassino e castagno



OTTOZ

GENÉPY DU VAL D'AOSTE

...il doposci

DAL 1902



GENÉPY CLASSIQUE



DEGUSTAZIONE GRATUITA: SAINT-CHRISTOPHE - AOSTA

APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO FESTIVI DALLE 9 ALLE 20

Jean Brunodet, 87 anni è il veterano della Fiera



David Marino
 ■ **Dolonna**
 (a sinistra)
 e **Jean**
Brunodet
 il veterano
 ■ **Fiera**

Nella sua produzione, oggetti come portapenne, saliere, tavollette da tavola: piccole ■■■ utili e graziose, fatte ■■■ passione da un giovane che continua una millenaria tradizione. [b. bas.]

15

Il più giovane espositore è Davide Marino, classe 1985, residente a Dolo (Venezia) frazione di

Supplemento chiuso in tipografia il 30-1-1997

DORA
PNEUMATICI s.r.l.

CEAT - PIRELLI


MICHELIN - YOKOHAMA

**INSTALLAZIONE
VENDITA
ASSISTENZA - ASSETTO
EQUILIBRATURA**

DORA PNEUMATICI

VIA MONTE EMILIUS, ■ - QUART (AO) - TEL. 0165/762526
STRADA STATALE 228 - BUROLO ITO - TEL. 0125/57571

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

I supplementi 
L'ESPRESSO
*Una settimana ricca
di tutto*

Fiat Regata 406 Station Wagon.
 Niente di piccolo
 entra in questa auto.

Versione fotografata e descritta: 5V TurboDiesel 2.1 12 valvole
<http://www.pugeot.com>

IDEAL CAR SWL

Frazione Lillaz, ■
11020 Quar (Ao)
Tel. 0165/765.991

406

PLACES PLACED: 1. 1970-1971 2. 1972-1973 3. 1974-1975 4. 1976-1977 5. 1978-1979 6. 1980-1981 7. 1982-1983 8. 1984-1985 9. 1986-1987 10. 1988-1989 11. 1990-1991 12. 1992-1993 13. 1994-1995 14. 1996-1997 15. 1998-1999 16. 2000-2001 17. 2002-2003 18. 2004-2005 19. 2006-2007 20. 2008-2009 21. 2010-2011 22. 2012-2013 23. 2014-2015 24. 2016-2017 25. 2018-2019 26. 2020-2021 27. 2022-2023 28. 2024-2025 29. 2026-2027 30. 2028-2029 31. 2030-2031 32. 2032-2033 33. 2034-2035 34. 2036-2037 35. 2038-2039 36. 2040-2041 37. 2042-2043 38. 2044-2045 39. 2046-2047 40. 2048-2049 41. 2050-2051 42. 2052-2053 43. 2054-2055 44. 2056-2057 45. 2058-2059 46. 2060-2061 47. 2062-2063 48. 2064-2065 49. 2066-2067 50. 2068-2069 51. 2070-2071 52. 2072-2073 53. 2074-2075 54. 2076-2077 55. 2078-2079 56. 2080-2081 57. 2082-2083 58. 2084-2085 59. 2086-2087 60. 2088-2089 61. 2090-2091 62. 2092-2093 63. 2094-2095 64. 2096-2097 65. 2098-2099 66. 2100-2101 67. 2102-2103 68. 2104-2105 69. 2106-2107 70. 2108-2109 71. 2110-2111 72. 2112-2113 73. 2114-2115 74. 2116-2117 75. 2118-2119 76. 2120-2121 77. 2122-2123 78. 2124-2125 79. 2126-2127 80. 2128-2129 81. 2130-2131 82. 2132-2133 83. 2134-2135 84. 2136-2137 85. 2138-2139 86. 2140-2141 87. 2142-2143 88. 2144-2145 89. 2146-2147 90. 2148-2149 91. 2150-2151 92. 2152-2153 93. 2154-2155 94. 2156-2157 95. 2158-2159 96. 2160-2161 97. 2162-2163 98. 2164-2165 99. 2166-2167 100. 2168-2169 101. 2170-2171 102. 2172-2173 103. 2174-2175 104. 2176-2177 105. 2178-2179 106. 2180-2181 107. 2182-2183 108. 2184-2185 109. 2186-2187 110. 2188-2189 111. 2190-2191 112. 2192-2193 113. 2194-2195 114. 2196-2197 115. 2198-2199 116. 2200-2201 117. 2202-2203 118. 2204-2205 119. 2206-2207 120. 2208-2209 121. 2210-2211 122. 2212-2213 123. 2214-2215 124. 2216-2217 125. 2218-2219 126. 2220-2221 127. 2222-2223 128. 2224-2225 129. 2226-2227 130. 2228-2229 131. 2230-2231 132. 2232-2233 133. 2234-2235 134. 2236-2237 135. 2238-2239 136. 2240-2241 137. 2242-2243 138. 2244-2245 139. 2246-2247 140. 2248-2249 141. 2250-2251 142. 2252-2253 143. 2254-2255 144. 2256-2257 145. 2258-2259 146. 2260-2261 147. 2262-2263 148. 2264-2265 149. 2266-2267 150. 2268-2269 151. 2270-2271 152. 2272-2273 153. 2274-2275 154. 2276-2277 155. 2278-2279 156. 2280-2281 157. 2282-2283 158. 2284-2285 159. 2286-2287 160. 2288-2289 161. 2290-2291 162. 2292-2293 163. 2294-2295 164. 2296-2297 165. 2298-2299 166. 2300-2301 167. 2302-2303 168. 2304-2305 169. 2306-2307 170. 2308-2309 171. 2310-2311 172. 2312-2313 173. 2314-2315 174. 2316-2317 175. 2318-2319 176. 2320-2321 177. 2322-2323 178. 2324-2325 179. 2326-2327 180. 2328-2329 181. 2330-2331 182. 2332-2333 183. 2334-2335 184. 2336-2337 185. 2338-2339 186. 2340-2341 187. 2342-2343 188. 2344-2345 189. 2346-2347 190. 2348-2349 191. 2350-2351 192. 2352-2353 193. 2354-2355 194. 2356-2357 195. 2358-2359 196. 2360-2361 197. 2362-2363 198. 2364-2365 199. 2366-2367 200. 2368-2369 201. 2370-2371 202. 2372-2373 203. 2374-2375 204. 2376-2377 205. 2378-2379 206. 2380-2381 207. 2382-2383 208. 2384-2385 209. 2386-2387 210. 2388-2389 211. 2390-2391 212. 2392-2393 213. 2394-2395 214. 2396-2397 215. 2398-2399 216. 2400-2401 217. 2402-2403 218. 2404-2405 219. 2406-2407 220. 2408-2409 221. 2410-2411 222. 2412-2413 223. 2414-2415 224. 2416-2417 225. 2418-2419 226. 2420-2421 227. 2422-2423 228. 2424-2425 229. 2426-2427 230. 2428-2429 231. 2430-2431 232. 2432-2433 233. 2434-2435 234. 2436-2437 235. 2438-2439 236. 2440-2441 237. 2442-2443 238. 2444-2445 239. 2446-2447 240. 2448-2449 241. 2450-2451 242. 2452-2453 243. 2454-2455 244. 2456-2457 245. 2458-2459 246. 2460-2461 247. 2462-2463 248. 2464-2465 249. 2466-2467 250. 2468-2469 251. 2470-2471 252. 2472-2473 253. 2474-2475 254. 2476-2477 255. 2478-2479 256. 2480-2481 257. 2482-2483 258. 2484-2485 259. 2486-2487 260. 2488-2489 261. 2490-2491 262. 2492-2493 263. 2494-2495 264. 2496-2497 265. 2498-2499 266. 2500-2501 267. 2502-2503 268. 2504-2505 269. 2506-2507 270. 2508-2509 271. 2510-2511 272. 2512-2513 273. 2514-2515 274. 2516-2517 275. 2518-2519 276. 2520-2521 277. 2522-2523 278. 2524-2525 279. 2526-2527 280. 2528-

FACILE COME VOLARE ATTRAVERSO LE ALPI



**REGALATEVI UNA GIORNATA IN SVIZZERA ALL'INSEGNA DELLA CULTURA,
DELLO SPORT, DELLA GASTRONOMIA.**

La Sisex Vi offre il ritorno gratuito attraverso il **Traforo del Gran San Bernardo** su presentazione alle casse - assieme al biglietto di andata semplice - della ricevuta dell'ingresso alla prestigiosa **fondazione Gianadda** ■ **Martigny** o di un giornaliero di una stazione invernale del **Vallese**.

ABBONAMENTI DA 10-20 CORSE CON SCONTI FINO AL 76%

IL TRAFORO DEL GRAN SAN BERNARDO
La via migliore per attraversare le Alpi!

SISEX

SOCIÉTÉ ITALO-SUISSE D'EXPLOITATION DU TUNNEL DU GRAND-SAINT-BERNARD
Tel. 0165/780949 0041/27-7871206 fax 0041/27-7871219

MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615



omnitel[®]
telecomunicazioni cellulari
RIVENDITORE AUTORIZZATO

OMNITEL 6200
by Motorola

~~L. 690.000~~
L. 590.000

MOTOROLA D460
60 ore

~~L. 800.000~~
L. 699.000

NOKIA 2110

~~L. 900.000~~
L. 790.000

MOTOROLA 8700
ultimo modello

~~L. 1.100.000~~
L. 949.000



ATTENZIONE

Con OMNITEL maggiore quantità di servizi,
maggior risparmio grazie all'attivazione gratuita
e maggiore copertura con i suoi nuovi ripetitori.

Videoregistratori SONY

~~L. 650.000~~
L. 499.000



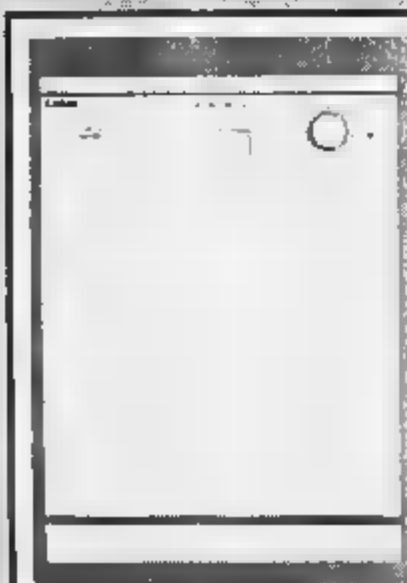
Tv Color SELECO



~~L. 400.000~~
L. 289.000

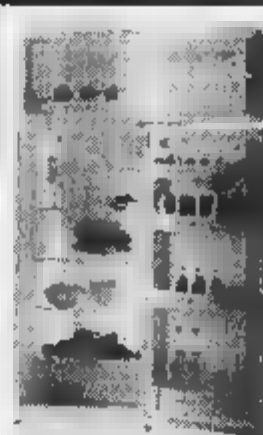
Lavatrici INDESIT

~~L. 490.000~~
L. 379.000



Frigoriferi CANDY

~~L. 550.000~~
L. 399.000



Magazzini **Alciati**
il prezzo più basso in assoluto
sempre!!!

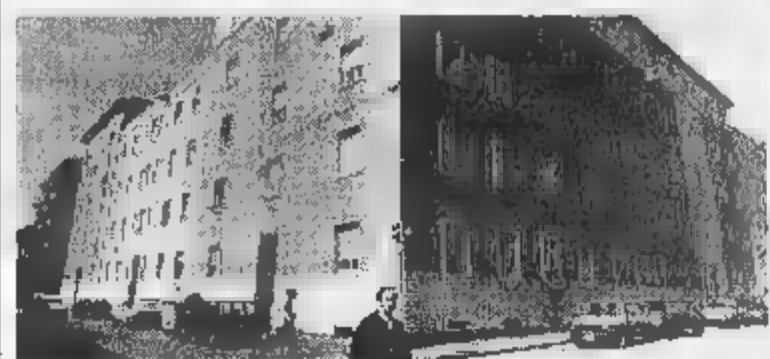
Ospedale, palazzo di giustizia, caserme, uffici, ecco come cambia la mappa dei prossimi anni

Asti sarà la città dei maxi traslochi

I vigili vanno in via Fara, l'Asp all'ex macello

L'Atc vende 150 alloggi

Il prezzo medio è di 50 milioni
Un bando per l'affitto di 8 case



Alloggi popolari tra via Zucca e via Fiume. L'Atc continua il piano delle vendite

ASTI. Sono circa 600 le famiglie in lista d'attesa per un alloggio, nelle graduatorie del Comune o dell'Atc. Un numero consistente, anche se tale da far considerare come «ad alta tensione» la situazione astigiana.

«Il problema - spiegano all'Ufficio Servizi sociali - è che c'è una fascia di famiglie che non è in grado di pagare affitti superiori alle 400-500 mila lire al mese, mentre sul mercato cittadino non si trovano alloggi a quelle cifre».

Proprio in questi giorni all'Assessorato ai Servizi sociali del Comune (corso Alfieri 350, Ufficio Casa) sono in distribuzione i moduli per l'assegnazione di otto alloggi in affitto, di proprietà dell'Inpdap (l'Istituto previdenziale dei dipendenti della pubblica amministrazione).

«Una goccia nel mare del bisogno - spiegano i responsabili dell'Ufficio - in ogni caso una buona opportunità in una situazione difficile come quella attuale». Gli alloggi variano da un minimo di una camera (più servizi: cucina e bagno) fino a quattro. Cinque alloggi si trovano in Alessandria (ai civici 139, 145 e 147), uno in via Brofferio e altri due in via Pilonale (ai civici 80). I canoni d'affitto partono da 180 mila lire al mese sino a 380 (più le spese condominiali). Il termine per la presentazione delle domande scade giovedì 20 febbraio (gli uffici sono aperti dal lunedì

venerdì dalle 8 alle 14 e il martedì e giovedì, anche dalle 15 alle 18).

Altro «filiato» ad un mercato assistito, dovrebbe portarlo l'Atc che prevede, entro la fine dell'anno, 150 alloggi in gran parte ad Asti.

Il piano di cessione era stato impostato dalla normativa. «Finora - spiega Ugo Bosia, presidente dell'Atc astigiana - abbiamo venduto 124 alloggi ed altri 25 dovrebbero essere ceduti entro febbraio».

In questo caso, sono privilegiati soprattutto gli attuali assegnatari. Solo nel caso che questi accettino le condizioni (per altro molto favorevoli) di vendita, si potrà mettere sul mercato l'abitazione.

Dai 124 alloggi venduti, l'Istituto per le case popolari ha incassato circa 5 miliardi e 800 milioni, per un prezzo medio che si aggira sui 46 milioni. Quest'anno l'Istituto conta di incassare altri 10 miliardi.

Intanto vanno «a ruba» i moduli per la richiesta alla Regione dei cosiddetti «buoni case», cioè finanziamenti per interventi di ristrutturazione di edifici.

In una settimana, gli uffici di corso Alfieri 350 hanno distribuito oltre 1500 moduli: il termine per la presentazione delle domande scade il 15 aprile. Per informazioni, è stato attivato un «numero verde» che risponde al 167/257211. [f. la.]

ASTI. E' una città con le «valigie»: qui al Duemila e anche oltre, gli astigiani assistono a molti traslochi di uffici e di importanti insediamenti. Non cambiano solo le abitudini, già oggi si assiste a fenomeni legati agli spostamenti che prima o poi in poi interesseranno centro e periferia: cresce, per esempio, la «fama» di alloggi uso ufficio nella parte del centro storico vicina al Casermone dove si insedierà il nuovo tribunale: è un colosso da 50 miliardi per il quale si attende la variante al Piano di recupero reso necessaria dopo l'alluvione (l'Urbanistica spera di definirlo entro il 30 aprile). Un'altra ala del Casermone è stata invece adibita all'Archivio storico.

L'ospedale è l'altro gigantesco complesso: cambierà volto alla zona Nord di Asti sin dall'apertura del cantiere del Fontanino per le opere di urbanizzazione (strade e fognature - una spesa di 3 miliardi e 500 milioni) e poi per la costruzione dell'edificio (inizio lavori a maggio).

Anche i vigili urbani lasceranno la sede alluvionata di piazza Leonardo da Vinci per i locali di via Fara sino ad oggi occupati dall'Igiene urbana dell'Asp, destinata all'ex macello di via Pilonale, chiuso. Per ristrutturare la nuova sede il Comune spenderà 2 miliardi e 450 milioni nel biennio '97-'98. La Guardia di Finanza dall'angusta caserma di via Cornelia Cotta si sposterà nella parte nord dell'ex caserma Colli di Felizzano: corso Alfieri, dove andrà pure l'Ufficio erariale (nelle ex camerate di via Bocca).

I carabinieri, quando sarà ultimata la caserma a piazza D'Armi (ma per i lavori sono fermi), se ne andranno da via Zangrandi. L'Amministrazione municipale insisterà molto sul recupero degli edifici di proprietà per cercare, negli anni, di accorpare i suoi uffici: oggi la dispersione dei servizi, oltre a creare disagi agli utenti, ha costi altissimi; il Comune paga, per esempio, una bolletta telefonica annua di un miliardo e 500 milioni e centinaia di milioni di affitti. Così i magazzini comunali oggi ospitati al Casermone e in misurazioni in piazzale Saragat e in piazza Leonardo da Vinci, finiranno all'ex macello. Il tribunale, in piazza Catena, quando sarà in funzione il nuovo palazzo di giustizia, accoglierà uffici, mentre l'università sembra destinata all'ex Colli (la pratica andrà in Consiglio comunale a febbraio).

Nel 1998, s'inizierà l'acquisi-



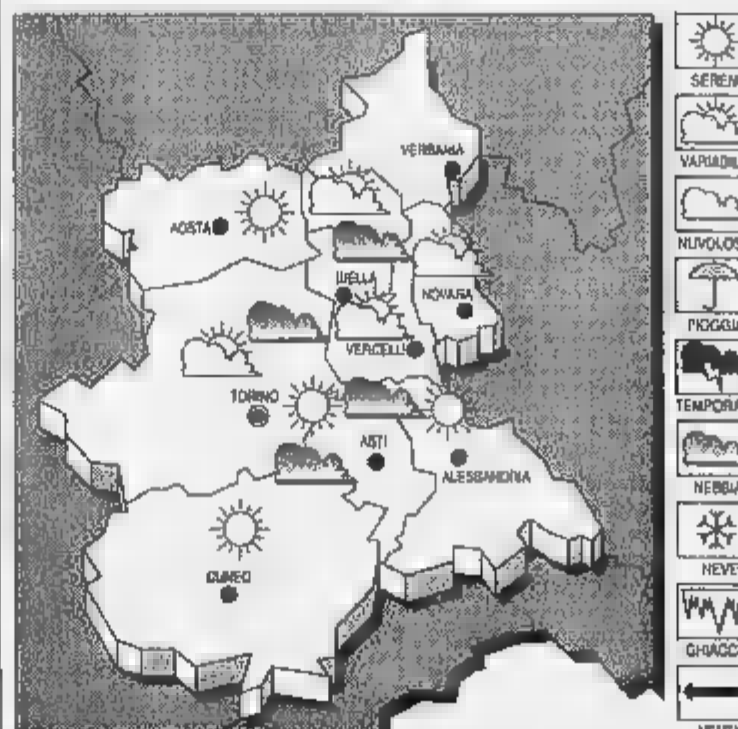
zione dei terreni per il nuovo cimitero in località Bellavista, a nord dell'attuale (a bilancio ci sono 500 milioni per il '98 e un miliardo per il '99). Nei prossimi tempi si libereranno anche i locali della Media Da Vinci di piazza Catena che chiude. Si sta inoltre cercando di anticipare i tempi per il recupero dell'area dell'ex Avir dove aprirà il Palazzo del vino. E spera in una nuova sede anche la motorizzazione civile di via Trieste.

Franco Cavagnino

Tafferugli con astigiani

Un pullman, con una cinquantina di parenti di allevatori del Villanovese, è rimasto coinvolto ieri pomeriggio in alcuni scontri con le forze dell'ordine, vicino all'aeroporto di Casale. Nella zona da alcuni giorni è stato formato un «presidio» di agricoltori che protestano contro le «quote latte». Una donna, Agostina Casotto, ha riportato leggere ferite ed è stata medicata in ospedale. La corriera, su cui viaggiavano anche alcune rappresentanti di mangifici e venditori di macchine agricole, legati all'attività dei produttori di latte era partito da Valfenera e ha fatto tappa a Cellarengo, Villanova, Isolabella. SERVIZIO DI CRONACA DI TORINO

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta per foschie dense.
TEMPERATURA. In diminuzione. Venti Deboli da Nord-Est.
PREVISIONE DEL TEMPO. Condizioni di cielo poco nuvoloso; foschie dense e banchi di nebbia dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max: 6; min: -3; media: 4
FA
Max: 5; min: 0; media: 2
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10,1; Alessandria 4; Aosta 7; Cuneo 5; Novara 9; Vercelli 8.

Solidarietà agli agenti della Mobile impegnati in un'operazione antidroga

Un arresto tra gli applausi

Tunisino sorpreso a spacciare in Campo del Palio

ASTI. Lo hanno sorpreso mentre vendeva alcune dosi di eroina ad un giovane tossicodipendente.

Il tunisino Abdelhak Rabib, 34 anni, era in compagnia di un gruppo di extracomunitari: quando arrivati gli agenti della Mobile hanno fatto «velo», cercando di proteggere il connazionale. Ma i poliziotti sono riusciti a bloccarlo (l'uomo, nelle prossime ore, verrà interrogato dal magistrato).

Un'azione movimentata, dopo un breve inseguimento tra la auto in sosta in Campo del Palio, a cui hanno assistito in tanti.

Gente che da tempo lamenta il diffondersi dello spaccio sulla piazza: ci sono stati applausi per i poliziotti, mentre qualcuno ha anche gridato: «Bravi, è di finirla».



Un momento dei controlli anticrimine della polizia in città. Le forze dell'ordine hanno intensificato i servizi preventivi

namenti, per bloccare giovani spacciatori, in gran parte extracomunitari.

Molti di loro, poi, trascorrono solo qualche ora in camera di sicurezza o in cella; una volta in libertà, si spostano in altre zone, spesso cambiando identità riuscendo così a sottrarsi ad eventuali controlli successivi.

Un sistema che soffoca spesso la quasi impunità agli autori dei reati. E' ancora l'esasperazione di poliziotti e carabinieri, che si sono impotenti di fronte all'estendersi di episodi di microcriminalità: non solo spaccio, ma anche furti, scippi, riase. [f. 6.]

dalle 22:00

LA DOUIA

Ogni VENERDI' e SABATO
dove trascorrere la tua serata

Piazza Medici 27 ASTI (tel. 0141/...)

Nel '97 si punta anche sulla caccia agli evasori (tassa rifiuti)

Ici, sconto sulla prima casa

Ma aumenteranno le altre fasce

All'Inail c'è l'Informatutto

Una macchina fornisce dati su leggi, contributi e condono



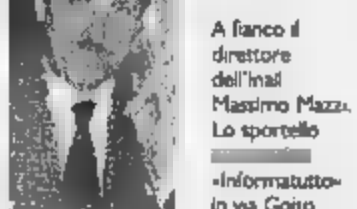
ASTI. Ricorda il «Bancomat», ma anziché sfornare denaro contante fornisce ai datori di lavoro informazioni riguardanti l'Inail, i suoi servizi e le leggi che regolano la sua attività: è lo sportello «informatutto» che l'Istituto per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha da poco attivato nella sede di via Goito (area Vetreria), a due passi da piazza Leonardo da Vinci.

Il macchinario è stato sistemato al piano terra dell'immobile, accessibile anche ai portatori di handicap. «Tra le altre informazioni che fornisce», spiega Massimo Mazza, direttore dell'Istituto, «che conta 33 dipendenti - vi sono quelle riguardanti l'Inps e i rimborsi Irpef. Digitando un codice segreto a quattro cifre, il titolare di ciascuna ditta potrà conoscere la propria posizione contabile nei confronti del nostro istituto. Chi è interessato al condono, potrà utilizzare direttamente lo sportello «informatutto», che provvederà a stampare una o più copie della domanda».

Il servizio è in funzione dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.30: è rivolto anche ai singoli lavoratori: ciascun addetto può aggiornare la propria situazione contributiva, controllando i versamenti fatti dal datore di lavoro. Dice Mazza: «Purtroppo la nostra sede resta decentrata rispetto alla città: stiamo valutando, per agevolare ulteriormente l'utenza, se collocare un altro «informatutto» in centro, magari - se sarà possibile - nell'androne del municipio».

Nel '96, intanto, è stata diffusa la prima edizione della Carta dei servizi: è una guida agile e dettagliata alle prestazioni assicurate dall'Inail e integrata, in modo sintetico, dalle normative di riferimento. L'opuscolo si può ritirare alla sede di via Goito.

(I. n.)



A fianco il direttore dell'Inail Massimo Mazza. Lo sportello «informatutto» in via Goito.

ASTI. Nel 1997 l'Amministrazione comunale conta di incassare da tasse e imposte qualcosa 46 miliardi (erano 43 nel '96): è la prima volta che le entrate tributarie superano i trasferimenti di denaro dallo Stato e da altri 11 miliardi scarsi. Gli introiti maggiori arrivano dalla tassa rifiuti (la previsione '97 è di 17 miliardi e 200 milioni) e dall'Ici (l'imposta comunale sugli immobili, che quest'anno dovrebbe portare nelle casse comunali 15 miliardi e 750 milioni).

Proprio l'Ici è oggetto di esame da parte dell'Amministrazione: lo ha sottolineato l'assessore alle Finanze, Mauro Trivelli che durante il Consiglio comunale di mercoledì, ha illustrato la relazione al bilancio di sua competenza; altrettanto hanno fatto il sindaco e gli altri assessori, con le loro. Trivelli ha ricordato che Asti è al quarto ultimo posto tra i capoluoghi di provincia italiani per gli incassi dell'Ici. Ritiene che ciò sia causato da una sottostima degli estimi catastali. Si pone quindi il problema di recuperare il denaro, senza colpire troppo i cittadini. Il Comune punta a incrementare il gettito Ici di oltre un miliardo e mezzo, affidandosi alla lotta all'evasione e ad una leggera correzione dell'aliquota, ferma, nel '96, al 5 per mille. «Molto probabilmente» resterà al di sotto del 5,5

per mille - ha spiegato l'assessore - Pensiamo ad uno 0,3, oppure 0,4 per mille in più. Stiamo anche studiando agevolazioni per la prima casa: ovvero se aumentare le detrazioni, oppure se giocare sull'aliquota. Per esempio il 5 per mille per la prima casa e qualcosa in più per le altre. A febbraio ne sapremo di più.

La giunta Bianchino si è impegnata a toccare altre tasse ed imposte; si vorrebbe comunque ricavare un miliardo e 200 milioni in più dalla tassa rifiuti (dal 15 e rotti del '96 a 17 e rotti del '97), aumentare le tariffe. La cifra, pur consistente, non sarà comunque sufficiente, ha spiegato Trivelli, a meno che non si risolva il nodo delle discariche. Il maggior impegno dovrà derivare dalla lotta all'evasione, attraverso controlli sulle superfici che l'ente sta per affidare con appalto ad una società esterna. Le verifiche sulla tassa rifiuti verranno utilizzate anche per l'indagine sull'evasione Ici. Il bilancio tornerà in Consiglio a febbraio per il voto e i consiglieri avranno tempo sino al 13 per presentare emendamenti. Nella seduta di mercoledì, infine, è stata anche discussa un'interpellanza del Polo sull'impiego a tempo determinato di pubblici all'ufficio stampa del Comune.

Franco Cavagnolo

Il racconto del portavalori di Arezzo rapinato sull'Asti-Alba

«Così mi hanno speronato»

Il colpo mercoledì sera: quattro banditi hanno stretto la vettura al semaforo. Poi la fuga con un borsa di preziosi. Dimenticata un'altra valigetta. Le indagini

COSTIGLIOLE. «Hanno cercato di buttarmi fuori strada. Ho tentato di sfuggire all'agguato, ma non c'è stato niente da fare».

Antonino Palladino, 53 anni, rappresentante orafico di Civitella Valdichiana (Arezzo), racconta così le drammatiche fasi del colpo di mercoledì sera: quattro banditi, armati di pistola e fucili, mascherati con passamontagna, lo hanno «stretto» con la loro vettura (forse una Tipo bianca) al semaforo per Motta, sull'Asti-Alba.

Erano quasi le 20: la Clu del portavalori è finita in un fosso. I banditi hanno spalancato le portiere, arraffando una borsa con i preziosi (valore circa 20-25 milioni). Ma nella fretta si sono dimenticati di un'altra valigetta, con il campionario, per un valore alcune decine di milioni.

Una scena drammatica, a cui hanno assistito impotenti alcuni automobilisti di passaggio. Lunghie, interminabili secondi, poi la fuga in direzione di Alba.

Blitz nei campi nomadi

Operazione di controllo, ieri nel primo pomeriggio, nei campi nomadi dell'astigiano. I militari, trentina in divisa e in borghese, hanno sequestrato un particolare l'accompagnamento di via Guerra (zona corso Alessandria). I militari, al comando del capitano Mario Polito, hanno ispezionato camper e roulotte. Un gruppo di nomadi che stava rientrando al campo per il pranzo lo stato perquisito. Su alcune auto e in un prefabbricato adibito a deposito sarebbe stato trovato materiale (arnesi da lavoro e altro) di dubbia provenienza. Sono stati disposti ulteriori accertamenti. Il comando dell'Arma non sono stati rilasciati commenti: l'operazione rientra in una serie di attività antiterrorismo disposte dal comandante provinciale, tenente colonnello Antonio Colacicco, vengono da tempo sottoposte a verifiche costanti le zone città più a rischio e le possibili basi della malavita locale.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Asti e Canelli, del colonnello Colacicco e del tenente Petrerà, il portavalori forse era seguito già da tempo. In precedenza Palladino si era infatti incontrato con un cliente astigiano, un orfice al quale aveva mostrato il campionario.

Si fa strada dunque l'ipotesi che i rapinatori possano della zona. Quasi certamente professionisti. Altri colpi analoghi già stati messi a segno nei mesi scorsi, tra Isola e Motta, sempre ai danni di portavalori e rappresentanti orafi valenzani e toscani. (f. b.)

Secondo il magistrato è omicidio volontario

Delitto Isolone: il gip nega il rito abbreviato



Antonio Marmo, del delitto, e la cugina Assunta Maraventano

ASTI. Torna ad aggravarsi la posizione processuale di Antonio Marmo, 19 anni, il giovane accusato di aver ucciso a bastonate nel tentativo di rapinarlo, il rappresentante albese Ernesto Fontana, anni: il fatto di sangue nel maggio '95 all'Isolone, lungo il Tanaro.

Il gip Alberto Lari ha ordinato la trasmissione degli atti al pm Sebastiano Sorbello: a suo avviso non sussisterebbero le condizioni giuridiche per ricorrere al giudizio abbreviato chiesto dalla difesa e su cui si era espresso favorevolmente anche l'accusa. Marmo, in libertà dopo un anno di carcere per decorrenza dei termini custodia cautelare, avrebbe rischiato una decina anni di carcere: la nuova decisione del gip torna lo spettro dell'ergastolo. Secondo il giudice l'omicidio del rappresentante albese sarebbe volontario e non preterintenzionale, condizione necessaria per poter celebrare il procedimento con il rito alternativo, applicabile solo per i reati che non prevedono l'ergastolo. La decisione si scontra con il parere dato a maggio il gip Franco Carpinieri: il magistrato nel frattempo (ora a Genova) aveva dovuto lasciare il caso in quanto si era già espresso precedentemente su misure cautelari. L'udienza preliminare era stata rinviata e poi affidata al gip Lari. Ieri il colpo di scena. Insieme a quella di

Marmo è stata stralciata anche la posizione della cugina, Assunta Maraventano: è considerata tra gli ideatori della rapina al rappresentante e accusata anche di aver aiutato il cugino a disfarsi del cadavere.

L'udienza proseguirà ad aprile per altri due giovani, Christian Rancolo e Daniele Lombardo, coinvolti in una vicenda di droga che aveva fatto da sfondo al delitto.

Nei prossimi giorni, il pm Sorbello dovrà dunque per la seconda volta presentare la richiesta di rinvio a giudizio, valutando il reato da contestare: poi ci sarà la nomina del nuovo gip, che potrà più essere Lari.

Una decisione destinata a far discutere. «Riteniamo che la qualificazione giuridica dell'episodio sia quella dell'omicidio preterintenzionale» afferma l'avvocato Alberto Pasta, che il collega Aldo Mirante difende il giovane. «Attendiamo la decisione del pm - sostiene invece l'avvocato Ponzio, il legale albese che assiste la famiglia della vittima - certo, Fontana è stato massacrato e condannato ad una lenta agonia».

La posizione del complice di Marmo, Alessandro C., che all'epoca aveva 16 anni, di competenza del tribunale dei minori di Torino.

(r. gon.)

Centro S. Secondo

Un convengo sul diritto alla vita

ASTI. «La vita? Si grazie, riflessioni sulle varie posizioni assunte, oggi, di fronte alla vita» è il tema di un convegno in programma stasera, alle 21, al centro culturale San Secondo di via Carducci ad Asti.

La serata è organizzata da Centro italiano femminile di Asti. Commissione diocesana per la famiglia. Movimento per la vita e Centro accoglienza vita.

Numerosi i relatori che prenderanno parte al convegno: parleranno don Luigi Berzano, docente di sociologia all'Università degli studi di Torino, la psicologa Elda Colla, Beppe Amico, operatore della Caritas con particolare impegno nel mondo giovanile, il dottor Giorgio de Alessandria, geriatra, il vice sindaco e assessore ai Servizi sociali del Comune, Maria De Benedetti e il giovane sacerdote don Marco Andina, moralista. Moderatore del convegno è Ercole Zuccaro, direttore della sede astigiana dell'emittente «Telesubalpina».

(r. s.)

ITALIA CIRCOSEZIONI

Stasera vertice sulla frana Rocca Schiavina

Vertice in municipio, stasera alle 18, per fare il punto della situazione sulla frana di Rocca Schiavina. I due grossi blocchi di tufo, staccatisi dalla sommità della collina, continuano a minacciare la «provinciolo» per Isola, chiusa lunedì sera, per motivi precauzionali, nel tratto tra località Boana e l'incrocio per San Marzabotto paese. Alla riunione di stasera, convocata dall'assessorato ai Lavori pubblici, sono stati invitati i tecnici della Provincia e dell'ufficio Opere pubbliche-difesa del suolo (ex Genio civile) della Regione. Parteciperanno i rappresentanti della Circoscrizione.

Il Cdu: «Sbagliato chiudere l'ufficio postale»

Il gruppo Cdu in Consiglio comunale si è schierato contro la chiusura dell'ufficio postale di Mombarone, condividendo la presa di posizione assunta giorni fa dalla Circoscrizione. Al sindaco Bianchino i consiglieri Arri (risiede a Serravalle) e Gherlone hanno chiesto in un ordine del giorno, la cui discussione era prevista per ieri sera, di «verificare con le Poste se vi siano le condizioni per mantenere, seppure in forma ridotta, il servizio nella frazione».

In primavera il progetto sugli scarichi fognari

La frazione continua a essere priva della rete fognaria: un recente incontro con il «parlamentino» ventina, il Comune (presenti il consigliere Bestente e il tecnico Mattalia) si è impegnato a redigere il progetto, nel tratto che dal Borbone va verso la frazione, entro la prossima primavera. Poi sarà necessaria la ricerca per il reperimento dei fondi.

Rifiuti Valterza: ne discute il «parlamentino»

Il progetto del Consorzio rifiuti astigiano per l'allestimento dell'impianto di pretrattamento a Valterza sarà discusso stasera dal Consiglio di circoscrizione. L'assemblea s'inizierà alle 21: il centro civico: si parlerà anche di trasporto pubblico. (l. n.)

LETTERE AL COORDINATORE

Il «miraggio» delle scuole a

Ho letto sulla «Stampa» del 26 gennaio la lettera della signora Geronzi in cui lamenta le croniche disfunzioni tecniche e strutturali della scuola media Canelli (Canelli), far lezione in ginececcia, l'articolo «12 miliardi per la scuola superiore fantasma» di Canelli. Da settimane poi leggo, quasi quotidianamente, accuse, repliche, discussioni operative sulla vecchia, decrepita, fatiscente scuola elementare «Giuliani».

Vorrei dire che il problema «scuola superiore» a Canelli è, secondo me, semplicemente demagogico e campanilistico: gli amministratori canellesi sanno bene che Canelli, purtroppo, da troppo tempo ha perso il tram della scuola superiore. Oggi, inoltre, siamo in crisi gestionale con accorpamenti, riduzione di finanziamenti, riduzione del numero di alunni. Costerebbe meno di 12 miliardi far viaggiare un bus che porti gli studenti a Nizza ed a Asti dove la scuola superiore è realtà con edifici adeguati, laboratori, piscine. Sarebbe più serio per i

nostru politici canellesi

in favore della scuola primaria dell'obbligo (materna, elementare, media e perché no? asilo nido) adeguata negli edifici e nelle strutture, fiore all'occhiello di ogni città che si senta tale.

Luciana Bussetti Calzato Canelli

Io, faccio politica pagando tasca mia

A titolo individuale, come amministratore pubblico 1995, come persona che ha aderito al Partito Popolare Italiano, credendo nella politica senza corruttori né corrotti, ho deciso di rompere il silenzio sulle dichiarazioni dell'imprenditore Delio Ruscaccia, idealmente associandomi alle richieste di chiarezza avanzate per tutti, dal consigliere comunale Enrico Bestente, recetemente querelante nei confronti del signor Ruscaccia (leggo la notizia su «La Stampa» di ieri).

Per non confondere i cittadini. Per non essere confuso con coloro i quali verranno giudicati colpevoli dalla magistratura sentenza definitiva.

Scrivo queste note, perché si ha spesso poca chiarezza nel ri-

cordare gli eventi e in politica si

tende soprattutto a generalizzare. Quindi credo di poter interpretare i sentimenti di molti amministratori che si trovano in sintonia con i miei pensieri.

Nella qualità di amministratore sono interessato a conoscere chi nelle pubbliche amministrazioni non abbia tenuto o non tenga comportamenti corretti; come che si dedica momentaneamente alla politica, indipendentemente dalle affermazioni del signor Ruscaccia, desidero che quando si legge sui giornali che non è finita l'emergenza tangenti, si facciano delle serie distinzioni.

Come persona iscritta al Partito popolare Italiano, abituata da sempre a pagare le spese sottraendole al bilancio familiare, mi auguro che nel tempo, non si banalizzino l'onestà e che la passione per il ragionamento, in politica, giustifichi davanti agli occhi di tutti, il desiderio di pulizia. Io credo con tutti i miei limiti che da ciò l'azione quotidiana per il servizio comunità diventerà più forte e più incisiva.

Maurizio partito popolare

NUMERI UTILI

AUTOASSICURANZE

VERDE
Assi: 583.345
726.390
Monterebello: 955.333
Monte: 997.555
Montemagno: 83.666
CROCE ROSSA
417.741
Celliano: 921.978
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castellnuovo D.B.: 011/9987.301
Cocconato: 907.503, 907.602
Costigliole: 968.779
Isola: 958.585
Monsi: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 696
Damiolo: 975.910
943.777, 943.081
948.445-948.555

DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel. 353.839 e con orario dalle 8 alle 12.30 e dalle 16 alle 18 al giorno succedono (dalle 22 alle ore 8 a sera) la farmacia d'urto presentazione di ricette mediche urgenti, la farmacia Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.845.
Canelli: Sacco, via Albert 15.

NUMERI UTILI

Moncalvo: Tariffa, via piazza Garibaldi.
Boschi, via P. Corsi 44.
NUMERI MEDICI
353.558
Celliano: 928.444
Canelli: 832.525
Cocconato D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.404
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 917.444
Montegrosso: 999.788
Montemagno: 83.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
Villanova: 975.910
Villanova: 943.644
Villanova
pronto intervento 112
530.198
Bubbe: 0144/8103
Canelli: 823.063
Castellnuovo D.B.: 011/987.8152
Castigliole: 968.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.098
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033
POLIZIA pronto intervento 113
Questura: 418.111;
212.356;
721.704;
A21: 0131/361.288

VITA AMMINISTRATIVA

CASTELNUOVO

Amministratori e presidenti di associazioni saranno protagonisti in occasione della giornata dedicata a Don Bosco, della trasmissione di Telesubalpina «Filo diretto». Appuntamento alle 21.

CASTELLO D'ANNONE. Il Comune ha avviato la ricerca dei professionisti per l'affidamento dell'incarico riguardante il piano per la costruzione di un nuovo palazzo dell'acquedotto. I progetti dovranno presentarsi in municipio entro il 15 febbraio. Il «sorgere sulla stesca» di frazione Bordonio dove già funziona l'attuale sistema comunale (ltri di acqua al minuto).

CASTELNUOVO

Il Comune ha recuperato l'ultima «tranche» di Iciap (19 settembre-31 dicembre '96). Il gettito d'imposta dei ritardati è di 9 milioni e 200 mila lire di sanzioni e un milione 700 mila lire di interessi morali. In totale il Comune ha incassato milioni e 400 mila: il 10% è già versato alla Provincia.

Un'area attualmente abbandonata, accanto al parco del Castelvecchio, verrà sistemata grazie al contributo regionale e al Comune. Si tratta di circa 170 milioni e copre il novanta per cento dell'importo previsto.

E a San Damiano si prepara un nuovo sciopero

Crisi Gft, le trattative si spostano a Roma

Occupazione

Convegno stasera al circolo Pertini

ASTI. I problemi del lavoro e dell'occupazione nell'astigiano sono discussi in una tavola rotonda a cui prenderanno parte associazioni di categoria, amministratori pubblici e sindacati.

L'incontro è organizzato dal circolo «Sandro Pertini Careca» e l'appuntamento è alle 21 nella sede di via Morelli.

Alla serata hanno preso la loro adesione il presidente della Provincia Giuseppe Goria, un rappresentante del Comune, l'Unione dei commercianti, l'Associazione e l'Unione degli artigiani.

Ci saranno inoltre i segretari delle tre confederazioni sindacali: Fausto Cavallo (Cgil), Vito Solazzi (Cisl) ed Enrico Ghidella (Uil).

Il problema dell'occupazione è molto sentito in Provincia. Nel '96 si è registrato un notevole incremento degli iscritti alle liste dei disoccupati: sono il 12,6% contro il 10,9 dell'anno precedente. (r. s.)

SAN DAMIANO. L'agenda della crisi al «Gft» (ex Facis) di San Damiano è sempre più fitta di impegni. Agli incontri e manifestazioni già fissati nei giorni scorsi si sono aggiunti altri due appuntamenti: al ministero dell'Industria e a quello del Lavoro. E' il primo risultato dell'incontro che si è svolto ieri in Regione: l'assessore al Lavoro Antonino Masaracchio ha ricevuto i sindacati regionali dei tessili ed una delegazione astigiana. Vi facevano parte esponenti del consiglio di fabbrica «Gft», l'assessore provinciale Mauro Arato ed il sindaco Alberto Marinetto. All'amministratore, il segretario provinciale della Filtra-Cgil Rolando Manas ha illustrato la situazione alla «Facis», dopo la richiesta della proprietà (la finanziaria Gemina) di chiudere lo stabilimento sandamienese di Valdoisa: sono 167 gli addetti (confessione) che rischiano il licenziamento.

Al termine della riunione si è deciso: incontro con l'azienda e la richiesta di intervento dei due ministeri: dovranno cercare di convincere la Gemina ad accogliere la proposta dei contratti di solidarietà. «All'azienda sottoporremo la necessità di assicurare continuità produttiva e mantenere i livelli occupazionali - il compromesso dell'assessore Masaracchio - mentre al Governo chie-

deremo di intervenire in quanto i problemi di politica industriale del Gft si inseriscono in quelli dell'intero comparto tessile-abbigliamento italiano».

In attesa che del caso vengano investiti i due ministeri, del «Gft» sarà informato il sottosegretario all'Industria Montecchi, che sarà a Torino il 7 febbraio.

A fare da prologo all'incontro in Regione, la mattinata sempre a Torino si è inoltre riunito l'osservatorio sul settore abbigliamento costituito dalle Province di Asti, Cuneo e Torino: fanno parte anche i sindacati dei tessili e le associazioni degli imprenditori. E' stato deciso allargare l'osservatorio, a livello regionale, tutto il tessile: verrà anche realizzato un questionario da distribuire alle aziende: «Servirà a comporre le problematiche che colpiscono il settore - ha spiegato il sindacalista Manes - e capire quali potranno essere potenziate e con quali indirizzi».

Sul fronte della crisi a Valdoisa, il coordinamento sindacale del Gft ha deciso un calendario di iniziative: oltre ad una manifestazione da tenere a San Damiano (la data è da fissare), un corteo a Torino davanti alla sede centrale ed uno successivo a Milano, davanti alla Gemina. (r. s.)



Palladini nel '92 per l'inaugurazione del monumento a mamma Margherita. Domenica ci sarà una festa dedicata al Santo

Cresce l'ostello del Colle

Più turisti nel paese di don Bosco

CASTELNUOVO DON BOSCO. Una giornata di raccoglimento in attesa della grande festa di domenica: così sarà celebrata oggi la giornata dedicata a San Giovanni Bosco (1815-1888) nel suo paese d'origine.

Nella grande basilica del Colle si susseguiranno le funzioni: orario festivo a alle 11 si terrà la solenne concelebrazione: una ventina di parroci della zona presieduta dal vescovo Saluzzo, monsignor

Diego Bona. Il fondatore dei Salesiani sarà festeggiato ancora domenica: l'arrivo oltre cinquecento giovani (circa 300 provenienti da Milano, 150 da Ivrea e una settantina da Rivoli) che si ritroveranno sul piazzale dei Beccchi al pomeriggio per organizzare giochi e intrattenimento. Questa parte sarà curata dagli stessi ragazzi. Sono migliaia i giovani che raggiungono ogni anno il Colle insieme ai fedeli italiani e stranieri per visitare i luoghi d'origine del Santo.

Per turisti e fedeli si stanno ultimando i lavori di recupero della parte del complesso edilizio dei Beccchi detto «Scaiot». I lavori hanno già permesso di realizzare ottanta nuovi posti letto sistemati in camerale, entro la fine di marzo (la scadenza è Pasqua) si conta di riceverne altri quaranta suddivisi in mini-alloggi. (m. t.)

IN BREVE

Il Consorzio rifiuti sceglie l'area per il compostaggio

Il Consorzio rifiuti astigiano renderà nota stasera, in una conferenza stampa fissata per le 18,30 nella sede di piazza Statuto, la localizzazione dell'area di San Damiano candidata a ospitare il futuro impianto di compostaggio. Si farà pure un bilancio sulle domande pervenute a seguito dell'avviso di ricerca di professionisti per la stesura dei progetti definitivi di Valterza (pretrattamento) e San Damiano. (l. n.)

Oggi al Centro giovani conferenza sui biomateriali

Oggi alle 17,30 al Centro Giovani, via Goltieri si terrà una conferenza sul tema «I biomateriali: li confina tra mondo vivente e materia inanimata». L'incontro è organizzato da Comune, Asta (Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico) e Associazione Amici Asti. Relatori saranno Clara Cassinelli (biologa) e Marco Morra, chimico della NobilBio Ricerche di Villafranca (si occupa di ricerca nel campo della modifica di materiali biomedici). (m. t.)

ASTI Furto-bis alla media Gatti Spariscono videocassette

Ancora un furto nel giro di poche settimane alla scuola media Gatti, via Roero. Questa volta i ladri sono entrati da via Scarampi forzando una porta di ferro. Sono stati rubate alcune videocassette. (m. t.)

ASTI Riunione per decidere la parte civile contro l'Acna

Le fuoriuscite di percolato nella zona Parshall dell'Acna di Cengio sono al centro di un incontro che si tiene stasera, alle 21, nel municipio di Vesime. Amministratori, associazioni ambientaliste e organizzazioni categoria decideranno se costituirsi parte civile contro l'azienda. Cengio per i danni causati al fiume. (g. p.)

ASTI Sorpresa: ladro al Centro comunale

Movimentato episodio al Centro assistenza del Comune in via Cotti Ceres. Il dipendente di una cooperativa ha sorpreso un giovane mentre tentava di furtare i locali del centro. Il giovane è scappato, lasciando sul posto una Fiat 127, risultata rubata a Torino. (g. p.)

ASTI I tecnici agricoli discutono della metcalfe

Lunedì alle 14,30 in Provincia, riunione dei tecnici agricoli che hanno collaborato al progetto per la lotta alla metcalfe, la dannosa farfallina che con la sua melata avvolge vigneti e frutteti. L'assessore Giovanni Fensabene, gli addetti ai lavori tratteranno un primo bilancio degli interventi effettuati durante il '96. Saranno presenti i tecnici del «Biolab» di Cesena che, in alcune zone dell'astigiano, hanno sperimentato la lotta biologica con un parassita della Metcalfe. (g. p.)

NUOVO CASO

RABBIA E DEPRESSIONE A SOGLIO

SOGLIO. Un sentimento di rabbia e frustrazione ha scosso Iva Falletto, 62 anni, leggendo pochi giorni fa sulle pagine locali de «La Stampa» il caso di Giuseppina Scavino, l'invalida di Celpmandrana a cui è stato tolto l'assegno di accompagnamento: «Anch'io sto vivendo la stessa situazione: è vergognoso che lo Stato ci tratti così».

Il paese di Soglio è tra i più piccoli dell'astigiano (si trova nella parte Nord), appena 140 abitanti. «Ci conosciamo tutti», spiega Iva, «e grazie alla solidarietà che sono sola. Questa è la mia mondo, da qui non posso muovermi».

Quando aveva sei mesi è stata colpita dalla poliomielite che l'ha lasciata invalida alle gambe. «Ho avuto certificato tutte le verifiche mediche in questi anni», spiega, «e un'invalidità totale: in casa mi muovo grazie alle stampelle e fuori mi servo della carrozzina».

Nubile, ha due fratelli che però vivono fuori: è Carmagnola, l'altro a Torino. Abita in una casa di proprietà

Donna di 62 anni denuncia: «Mi hanno tolto l'accompagnamento»

Una vita sulla sedia a rotelle ma per lo Stato è falsa invalida

«Ma solo di due stanze» nel centro del paese. Al disbrigo delle faccende domestiche collabora una ragazza, Antonella («il mio angelo custode»).

Nel settembre del '96, Iva era stata chiamata a sostenere una nuova visita da parte dei partiti: lo Stato impone nuovi controlli a seguito delle decine di casi di «falsi invalidi».

La donna è visitata da due medici: il risultato è la revoca dell'assegno di accompagnamento (750 mila lire mensili). «Quando ho ricevuto la pensione 1730 mila lire ogni due mesi», dice, «quelli soldi non c'erano più. Dicono che posso deambulare, nonostante gli altri certificati riportassero un'invalidità totale e permanente, causata dalla poliomielite». La menomazione non le ha mai permesso di lavorare.

«Ma rimanere con le mani in mano non potevo», aggiunge, «così ho sempre fatto lavori di cucito. Le giornate in casa sono lunghe, bisogna occuparle in qualche modo. Però da quando mi hanno dato l'accompagna-



mento per tutto ciò che realizzavo, ad esempio corredi per neonati, non volevo compenso».

Ora Iva si è rivolta a un patronato: martedì prossimo è stato fissato un colloquio per discutere la sua situazione.

«E' umiliante», conclude con tono amaro, «dover andare a reclamare un diritto. Non do-

vremmo metterci nelle condizioni di far questo. Sono prudenemente paralizzata, senza altre entrate: sapessero i «signori» di Roma cosa vuol dire qualche soldo in più in casa come il mio. Sono disgustata: la prossima volta non andrò a votare».

Manuela Taliano



Iva Falletto 62 anni nelle due stanze in cui vive a Soglio. In casa si occupa a fatica con le stampelle fuori con la carrozzina. E' stata colpita da poliomielite all'età di 6 mesi

Il caso Giuseppina

Sembra avviata ad una soluzione più veloce del previsto, la vicenda di Giuseppina Scavino (48 anni, non può camminare a seguito dei postumi di una poliomielite infantile), a cui il ministero del Tesoro aveva tolto l'assegno di accompagnamento. La donna da oltre due anni è inchiodata ad una sedia a rotelle e vive con il marito ed un figlio in una villetta in paese. Dopo una visita di campione, fatta da due medici del ministero nell'ottobre scorso, ebbe la sgradita sorpresa di vedersi sospeso l'assegno (800 mila al mese), con la seguente motivazione: «può deambulare» ambito protetto. Giuseppina Scavino ha dato mandato ai legali di iniziare la causa, ma ha voluto anche che il suo caso divenisse di dominio pubblico. Prima rivolgendosi a «La Stampa» e poi alla Rai, che alla sua storia ha dedicato servizio. Un primo effetto pare ci sia stato: dal ministero sembrano intenzionati a rivedere il caso. (g. p.)

Gli astigiani Saracco e Garberoglio, autori di un manuale di cucina, ospiti di «Verde mattina»

I «professori del vino» oggi sono in tv

Un libro di ricette pratiche con pochi grassi e molte erbe aromatiche

ASTI. Sono dovuti andare negli studi della Rai di Napoli per registrare l'intervento che andrà in onda stasera dalle 11,30 sulla Rete Uno durante la rubrica «Verde mattina».

Ma per Carlo Saracco e Mauro Garberoglio, il primo astigiano, il secondo Agliano è stata una bella soddisfazione portare in tv il frutto della loro ultima fatica editoriale: quel «Cucinare con il vino», volume edito dalla Calderini di Bologna, uscito poco prima di Natale e già in ristampa.

Saracco, 63 anni enologo, già autore di manuali di successo per la Edagricole e la Mondadori ha condiviso questa avventura letteraria con Mauro Garberoglio, 52 anni, docente della scuola alberghiera del paese monferrino, il due, nelle 448 pagine del libro, disertano con gusto sul vino del vino in cucina non dimenticando gli aspetti salutistici.

MONDIALI DI BCI

Doc piemontesi in mostra

La grande vetrina dei campionati mondiali di sci, sarà anche un'occasione per promuovere i vini piemontesi. Da domenica 2 febbraio al Se-striere ci saranno anche le migliori produzioni di Langa, Monferrato Colli Novaresi: tutte di produzione «doc» che offriranno agli ospiti (in particolare ai giornalisti stranieri) una panoramica dei principali percorsi enogastronomici. L'iniziativa è curata dal Movimento Turistico del Vino: i promotori (Roberto Bava di Cocconato è il delegato regionale del gruppo), presenteranno anche il programma per il '97 di «Cantine aperte», che si terrà a maggio. «Ci pareva importante», spiega Bava, «rimarcare la vocazione turistica piemontese e sfruttare l'occasione dei Mondiali per avvicinare ai nostri vini migliaia di potenziali consumatori». Il messaggio sarà affidato a presentazioni e degustazioni, affiancate da distribuzione di materiale pubblicitario. (g. p.)

Commentano gli autori: «Abbiamo fatto studio sulle ricette, sia per sostituire i grassi animali con quelli vegetali, arricchirle con erbe aromatiche e vino, sia per dare orientamen-

ti precisi di diete equilibrate. Abbiamo evidenziato il vino con tutte le sue proprietà alimentari, terapeutiche e nei suoi riflessi sull'organismo umano». Il libro si propone, come



Carlo Saracco e Mauro Garberoglio autori del libro «Cucinare con il vino»

«guida per tutti coloro che non solo vogliono la buona cucina, confortata e sapori graditi, ma soprattutto per le persone predisposte ad un alto tasso di colesterolo, che desiderano pertanto temperare sotto controllo anche tramite una corretta alimentazione. Bevendo poco e bene si può». (g. p.)

BERE POCO, BENE I CONSIGLI DEGLI ESPERTI

Ecco alcuni dei concetti contenuti nel volume «Cucinare con il vino».

Il vino nella dieta alimentare può occupare un ruolo importante?

Il vino è forse la bevanda alcolica più antica. Parla già la Sacra Scrittura attribuendone le origini a Noè. Negli ultimi decenni sono stati studi accurati sul vino e individuati circa 10 componenti. Tra questi prevale l'acqua che varia tra 80-85%; seguono gli zuccheri, la metà prevalenza dell'alcolico, ed in misura molto limitata: glicerina, amido, propanolo, melanoide. L'alcol etilico, a seconda dei tipi di vino, varia da 9 a 14% circa ed è indicato sulle etichette. Per questa presenza, il vino è una bevanda prevalentemente energica.

Infatti, ogni grammo di alcol produce 7,3 calorie, pari a 680 per 1 litro se questo è di 12%. E' altresì portatore di elementi quali calcio, sodio, ferro, rame, magnesio, ecc., di proteine e di vitamine idrosolubili del gruppo B, vitamina C, vitamina H.

Il vino possiede proprietà terapeutiche che si manifestano? L'alcol etilico, che è il componente principale fra gli alcoli, ad esempio, possiede proprietà energiche, esercita un'azione stimolante sull'appetito e sulla digestione, perché aumenta la secrezione salivare e della mucosa

gastrica, determinando nello stomaco maggiore quantità di acido cloridrico, pepsina, gastrina, esplicitando un'azione digestiva.

Indirettamente svolge un'azione protettiva e curativa dell'arteriosclerosi, contribuendo ad evitare l'accumulo di colesterolo lungo le pareti vascolari, tanto che essere definito alcuni lo «spazzolino delle arterie». Molto utile a questo proposito il resveratrolo, che deriva dalla buccia degli acini, presente nei vini rossi.

Il vino è anche vasodilatatore, diuretico, ipotensivo, analgesico, psicotropo (antidepressivo, tranquillante), previene i calcoli biliari, l'infarto e le trombosi. Infatti, «posto 1 litro di vino all'infarto per gli astemi, i bevitori di vino vedono scendere il rischio a 0,6% media, per chi beve il vino in giusta dose scende a 0,4%». La glicerina ha un'azione eccitante sui muscoli e favorisce la bilare, esercitando azione lassativa.

Gli acidi (tartarico, malico, citrico) esercitano un'azione digestiva, in quanto la loro energia acida si avvicina a quella del succo gastrico, aumentando di acidità del bolo alimentare, deriva un aumento della bilare (digestione dei grassi), e pancreatico (digestione degli zuccheri). I fenoli, polifenoli, terpeni hanno un'azione antivirale.

Quanti sono i litri?

La quantità di vino consumata nelle 24 ore è legata al grado alcolico, al tipo di lavoro svolto, allo stato di salute, al peso corporeo, alle condizioni dello stomaco, all'età, al sesso, ecc. Nel definire la quantità massima da consumare, si fa riferimento ad un adulto di sesso maschile, gode di ottima salute, svolge un'attività lavorativa moderata e pesi 70 chili. Essa è pari a 1 grammo per chilo peso corporeo, cioè 70 grammi di alcol al giorno, il che corrisponde ad una bottiglia 3/4 per un vino di 12%. Ultimamente questo rapporto è ancora diminuito considerando la ridotta attività muscolare media dei consumatori.

Per donne, anziani e giovani dopo i 18 anni, la quantità deve essere inferiore del 20 per cento; un più limitato uso è dovuto al consumo consigliato per i giovani dal 14 al 18 anni, e l'astensione totale per quelli a età inferiore ai 14 anni.

Affinché si possa beneficiare delle virtù terapeutiche del vino, il consumatore dovrà: non superare il quantitativo giornaliero; assicurarsi che il vino sia genuino; non bere a stomaco vuoto e diminuire le dosi se nella giornata sono consumati altri alcolici.



L'interno di «Abit» (a sin.) e la vetrina di «Gian Fossa»: due prestigiosi negozi di abbigliamento in via Cavour molto conosciuti dagli astigiani

Il rilancio dei negozi di una delle zone più commerciali del centro città

Via Cavour vuol piacere di più

Dal dramma dell'alluvione '94 alla rinascita

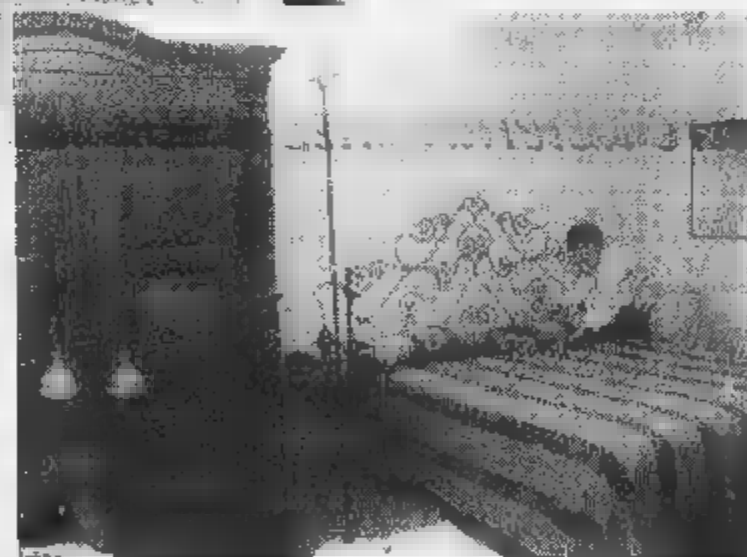
ASTI. Per chi è appena sceso dal treno è il biglietto da visita del centro storico, l'anticamera che collega la stazione a piazza San Secondo, il «salotto» della città. I tempi cambiano, via Cavour ha mantenuto inalterate le sue tradizioni di via ad alta densità commerciale, meta obbligata nelle passeggiate degli astigiani. Una via segnata dall'alluvione del '94, che piano piano sta tornando a vivere. Concentrate poche centinaia di metri si possono trovare tutte le attività. Dal supermercato alla boutique prestigiosa. Alcuni negozi sono diventati parte della storia cittadina, i loro proprietari veri e propri personaggi pubblici. È il caso di «Gian Fossa», in via Cavour 102, specializzato nell'abbigliamento classico maschile. Creato nel '67, dopo la morte del fondatore, grande appassionato di auto e Palio, è gestito dalle due figlie, Marzia e Barbara. «Via Cavour ha attraversato una crisi profonda - spiega Marzia Fossa - l'alluvione ci ha però costretti a reagire: lentamente, nonostante la crisi economica, la zona sta ritornando al suo passato splendore». Un progetto di via Cavour «by night», sembra però convincere i commercianti. «Alle 20 la città muore» spiega Marzia Fossa. «Ci sono anche problemi di ordine pubblico - aggiunge Mariella Venturino, titolare dell'omonima gioielleria al 35 - meglio puntare sui normali orari: piuttosto qualche modifica alla viabilità consentirebbe di attirare più gente». La gioielleria «Venturino» è uno dei negozi di maggior prestigio della zona: si può trovare il gioiello d'epoca (dall'800 agli Anni Cinquanta) all'oggetto per un semplice regalo, oltre ad un laboratorio per le riparazioni. «Sono qui con mio marito da una decina di anni - spiega la titolare - prima eravamo a Torino: abbiamo clienti che arrivano da fuori



In alto, Mariella Venturino titolare dell'omonima gioielleria. A fianco, una delle vetrine dell'Hotel Palio, in via Cavour

provincia».

■ tra gli obiettivi dei commercianti di via Cavour, c'è quello di rivolgersi anche ad una clientela solo della provincia. «Intanto però bisogna convincere gli astigiani che tutto quello che si acquista fuori è meglio» spiega Antonio Giangrande, tra i responsabili di «Abit», negozio d'abbigliamento specializzato in abiti da cerimonia e nei capospalla che nel 2000 festeggerà mezzo secolo di vita. «Si stanno pensando anche iniziative - aggiunge Giangrande, che è vicepresidente dell'associazione «Vie del porfido» - per coinvolgere chi arriva da fuori».



Ed in tema di ospitalità, in via Cavour, 72 c'è l'Hotel Palio: quattro stelle, 29 tv, frigobar e aria condizionata. Vi hanno trascorso la notte personaggi celebri, come l'ex calciato-

VIA DEL PORFIDO

ASTI. Hanno battezzato la loro associazione «Le vie del porfido»: un richiamo al passato medievale della zona voluto da commercianti e abitanti che vivono e lavorano attorno e in via Cavour. Sono 20 i soci sostenitori, 38 i sostenitori.

«Siamo la evoluzione del Comitato sorto per risolvere i problemi del dopo alluvione - spiega il presidente, Gioacchino Folco - e puntiamo al rilancio della zona». In programma numerose manifestazioni: fra queste la «Novemberfest», dedicata al vino.

re Sandro Mazzola. «Via Cavour ha il suo fascino - spiegano alla direzione dell'hotel - l'alluvione ha creato un grosso trauma, ma tornerà più bella di prima. Noi ci crediamo».

Tradizione...
e novità
abit
Confezioni
uomo - donna

Solo ad Asti in via Cavour 60-62



14100 Asti
106 v. Cavour
Tel. 0141 - 34371 Fax 34373



ABBIGLIAMENTO

in via cavour 102 ad asti

GIOIELLERIA

VENTURINO

via cavour 35 asti tel. 353745

Cerchi e Riparazioni
Gioielli e Oggetti antichi

L'Enel risponde alle contestazioni del progetto di un elettrodotto in valle Belbo

«Quella linea serve ed è sicura»

I tralicci passeranno in zone poco popolate

IN BREVE

VILLANOVA

Zanier confermato alla guida dei pensionati Cisl

Si è svolta l'assemblea congressuale dei pensionati Cisl della Valle d'Aosta che ha raccolto associati anche Valfenera, Dusing, San Paolo Solbrito, Cellarango, Montafia, Buttigliera. Gli iscritti sono attualmente oltre cinquecento. L'attività del sindacato è stata illustrata dal responsabile uscente Sesto Zanier che ha sottolineato il forte incremento di associati negli ultimi quattro anni e la realizzazione di un nuovo edificio in via Blandino. L'assemblea ha poi eletto il nuovo direttivo: confermato alla guida Zanier, per la segreteria Oreste Colombaro e Francesco Tessitore. (m. t.)

OBIETTIVO «5 B»

Progetti turistici, Castagnole Monferrato spera

Aspettative deluse, ieri, per gli enti convocati dalla Regione e interessati ai contributi comunitari dell'obiettivo «5B». L'assessore al Turismo, Angelini, ha comunicato agli amministratori di non poter trasmettere gli elenchi con i progetti ammessi ai finanziamenti poiché la giunta non ha ancora redatto la delibera. Tra i piani finora non finanziati riguardanti l'Astigiano dovrebbe esserci quello sulla «Mercantile» di Castagnole Monferrato. (l. n.)

ASTI

Corso di aggiornamento: «Educare alla pace»

Si inizia oggi alle 16,30 al Centro studi Caritas via Umberto Rossi, il corso di aggiornamento per insegnanti intitolato: «Educare alla pace». Le lezioni avranno cadenza settimanale. Info: 33.917.

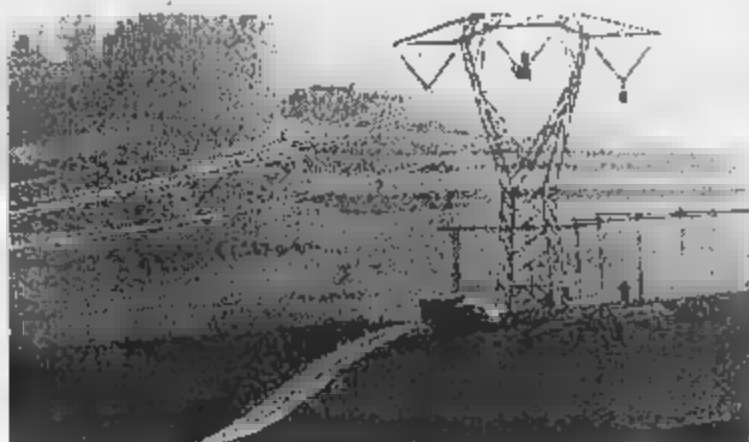
BERZANO verso la conferma di Capitano del Palio

Si riunisce questa sera, con inizio alle 21, il Consiglio del Palio. All'ordine del giorno, la nomina del Capitano (scontata la conferma di Berzano) dei magistrati e il sorteggio dell'ordine di sfilata.

NIZZA. I duri attacchi avanzati nei giorni scorsi dal comitato per la salute e l'ambiente, non sono passati inosservati all'Enel. L'ente ieri mattina ha convocato una conferenza stampa per chiarire la sua posizione sulla costruzione dell'elettrodotto ad alta tensione che attraverserà parte della Valle Belbo e della val Tigullione.

La vicenda, iniziata un anno fa, ha spesso risonanza sui giornali locali: un elettrodotto da 132 mila volt, del costo di oltre sei miliardi, è stato progettato per potenziare le linee del Sud Astigiano. Ma gli abitanti della zona, preoccupati per i possibili danni alla salute creati dai campi magnetici e dall'impatto ambientale dei grandi tralicci, si sono opposti fin dall'inizio, costituendosi in comitato ed avviando una serie di ricorsi (33 in tutto) al tribunale amministrativo regionale. La pronuncia del Tar è attesa a giorni, ma nel frattempo l'Enel ha già provveduto a delimitare la zona ed in particolare il terreno di regione Prata su cui sorgerà la cabina principale.

Francesco Cerri, capo ufficio servizio tecnico dipartimentale ed il collega Nicola Ghietti delle pubbliche relazioni, hanno risposto punto per punto alle argomentazioni del comitato: «Innanzi tutto - hanno chiarito - non c'è stata l'indisponibilità, la linea non sa-



L'Enel ha progettato una linea da 132 mila volt: costo previsto, 6 miliardi

rebbe stata progettata. Più di sei miliardi, sono la spesa notevole per l'Enel. Oggi, tutta la zona ha corrente insufficiente. Quanto alle cabine (il comitato aveva contestato il fatto che se ne creassero due), Francesco Cerri ha precisato: «Quella di Canelli sarà ristrutturata ed adeguata, ma da sola bastava».

Un altro punto controverso è la richiesta di interramento dei cavi: «Abbiamo progettato l'elettrodotto in un punto scarsamente popolato - aggiunge Cerri - l'interamento costa otto volte tanto la linea aerea e si fa solo nell'attraversamento di città, come è avvenuto di re-

cente a Rimini». Il progetto dell'Enel prevede tralicci alti da 21 a 30 metri ed il lavoro sarà svolto a terra con ruspe e poi con elicotteri per la posa dei cavi.

Quanto alla presunta pericolosità per le radiazioni emanate dai cavi ad alta tensione, l'Enel controbatte con pubblicazioni: non ultimo, un recente studio su «Le scienze», in cui si stigmatizza «le paure, dimenticando le nozioni scientifiche vere». Infine - aggiunge Nicola Ghietti - noi facciamo impianti a distanza di ben superiori da quelle previste dalla legge nazionale, sia da quelle europee. (e. ce.)

Parte la rassegna gastronomica «Pro loco al Castello»

Un week end a tavola

Il primo appuntamento a Costigliole è con i cuochi e il menù di Boglietto. Sono 800 i posti disponibili tra domani sera e domenica. Le prenotazioni



COSTIGLIOLE. Ultimi preparativi per tagliare il nastro della rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello».

La manifestazione, giunta alla settima edizione, sarà aperta in questo week-end dai cuochi di frazione Boglietto: il menù tipico, offerto a 30 mila lire tutto compreso, verrà servito domenica alle 19 e domenica alle 12. Dopo l'aperitivo, accompagnato da vari stuzzichini, si potranno gustare insalate di maiale, noccioline, carne all'aglio, cotechino con salsiccia, taglierini con sugo, carne, tacchinella al forno con insalata, chiuderà col salame dolce della Val Tinella. In tavola ci saranno: Cortese, Barbara e Moscato dell'azienda vinicola «Walter Ferraro» di Boglietto.

Rispetto alle edizioni, quest'anno è stato abbolito il doppio turno: il numero dei commensali, per ciascun appuntamento, è limitato a 800. Intanto incominciano ad arrivare le prime prenotazioni (ieri erano quota 120 per entrambi i giorni). Gli interessati possono prendere contatto telefonico oggi (9-12/15-19) con il 966.082, sabato (stesso orario) e domenica (in mattinata) al 966.289.

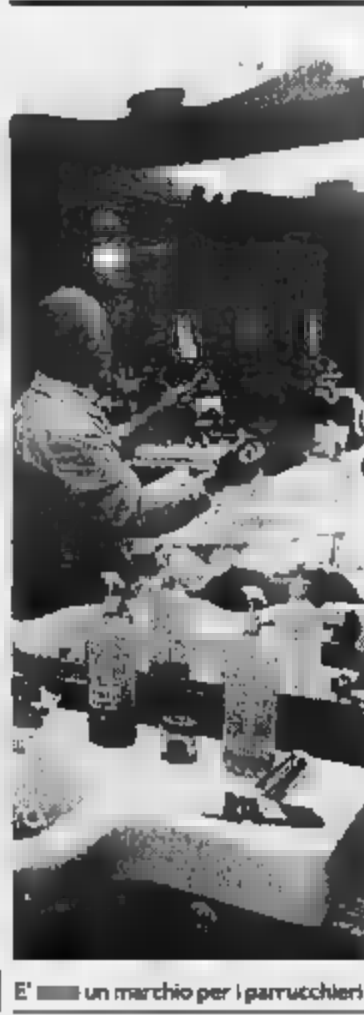
Dopo Boglietto, la rassegna proseguirà nelle domeniche successive, fino al 23 marzo, con Azzano, Colcavagno, Grana, Motta di Costigliole, Isola, Colosso e Portacomaro. (l. n.)

Una delle sale del Castello di Costigliole, affollata di commensali: l'immagine degli anni scorsi, si ripeterà da domani. Ai fornelli ci sarà la Pro loco di Boglietto

Avvio di Carnevale Castagnole Lanze Offerta premiata le sue iniziative

CASTAGNOLE LANZE. Carnevale con volti nuovi in paese: per la prima volta a vestire i panni delle maschere tradizionali Rino Saglietti, artigiano (Cont Castagnin), Cinzia Castello, impiegata (Marchesa Valentina). L'investitura ufficiale delle maschere avverrà stasera, alle 20,30, al ristorante «Castello»: ci saranno anche Gianduja e Giacomo.

Momento «clou» del Carnevale, organizzato da Comitato San Bartolomeo e Pro loco del paese, sarà la sfilata in piazza fissata per il 2 febbraio. Nei quattro angoli di San Bartolomeo (paese basso) suoneranno, dalle 14, un gruppo di liscio, una formazione rock, la banda di Ferriere e una discoteca mobile. Sabato 8 febbraio cenone danzante in maschera ospitato, alle 20, al centro sportivo. Quota di partecipazione: 40 mila lire. (l. n.)



E' un marchio per i parrucchieri

Casale: si attende l'attivazione della cassa integrazione

«Un posto agli ex Mondiali»

Altre aziende disponibili a dare lavoro

CASALE. La complessa questione della «Mondiale» va ricomponendo. Come in un intricatissimo puzzle, a poco a poco ogni tassello tende a trovare una collocazione. La più recente riguarda l'accordo tra sindacati e dirigenti di «Mondiale» (che gestisce l'azienda con contratto d'affitto per i prossimi due anni) per l'assunzione di 100 lavoratori: trenta entro il 28 febbraio, altri 70 al 31 marzo.

«Ma qualcuno potrebbe già entrare in servizio tra una decina di giorni, per inventariare la merce» afferma l'amministratore unico di Mondiale, Franco Monico.

L'amministratore avverte anche che alcune aziende della zona, soprattutto tra i fornitori, hanno dato le disponibilità ad assorbire altre persone (forse qualche decina) tra i 250 rimasti fuori. La procedura di mobilità non è stata attivata solo per 100, ma per 150, possibilità di riaprire anche per altri se si intravedessero ulteriori spiragli occupazionali. Non solo: potenziali clienti, interessati al ri-

levamento di consistente parte del magazzino, dovrebbero pronunciarsi entro breve. Le giacenze dovrebbero essere assorbiti, si potrebbe prefigurare un'ulteriore possibilità occupazionale, pur temporanea, per far fronte a nuove commesse.

Per quanto riguarda la richiesta di cassa integrazione straordinaria, anche al vicepresidente Walter Veltroni è stato chiesto dai sindacati di accelerare i tempi per il riconoscimento e il provvedimento. Ha interessato il sottosegretario del Lavoro che si è rivolto, a sua volta, al deputato casalese Angelo Muzio per conoscere dettagliatamente la situazione. Tra l'altro, tutti i parlamentari locali sono stati sollecitati a impegnarsi perché la cassa integrazione venga approvata al più presto. «Si seguirà un canale preferenziale - dice Muzio - ma i tempi non sono inferiori a tre-quattro mesi».

I sindacalisti chiedono che nel frattempo le banche concedano prestiti agevolati ai lavoratori. (e. m.)

Cerutti presenta il nuovo sistema

CASALE. Ieri nello stabilimento di Vercelli, presenti esponenti di aziende mondiali che da tempo hanno stretti rapporti finanziari con la Officina meccanica Cerutti, leader internazionale nel settore delle macchine da stampa, è stato presentato il nuovissimo sistema di stampa «Omnius one-shot color» realizzato dalla Indigo.

Cerutti ha stretto un accordo biennale con l'azienda mondiale per la commercializzazione di questa macchina, che supera i sistemi di stampa tradizionali passando alla generazione del digitale. Cerutti ha scelto 51 suoi prestigiosi clienti per proporre l'apparecchiatura, che ha un costo poco superiore al miliardo e permette di attuare medio-basse tirature. (s. m.)

Iniziativa di un gruppo di parrucchieri e acconciatori astigiani

Un marchio per i «figaro» di qualità

Sono 300 i professionisti, ma crescono gli abusivi

E' in arrivo un nuovo marchio di qualità: «tenarlo» battezzano il gruppo acconciatori di Asti, che fa capo alla sede provinciale dell'Associazione artigiani.

«Qualità e professionalità al tuo servizio», è lo slogan che, da metà febbraio, contraddistinguono gli acconciatori professionisti aderenti all'iniziativa. «L'idea del marchio - spiega Massimo Zampirolo, funzionario dell'Associazione artigiani - vuole essere una risposta al crescente fenomeno dell'abusivismo, che in questo settore ha ormai raggiunto livelli di guardia».

Il logo, realizzato in Asti, con i colori della città (Asti, bianco e rosso, verrà esposto alla vetrina del negozio dagli acconciatori aderenti a quest'iniziativa.

Attualmente la bozza è in tipografia; gli adesivi con il marchio saranno disponibili tra

una quindicina di giorni. «In questo modo - continua Zampirolo - il cliente che sceglie un acconciatore astigiano il marchio di qualità ha la certezza di affidarsi ad un professionista qualificato».

In tutta la provincia operano trecento parrucchieri; il numero degli abusivi, invece, non è determinato. Aggiunge il funzionario dell'Associazione: «Il fenomeno dell'abusivismo è direttamente proporzionale alla stretta fiscale e in questi ultimi anni è aumentato di gran lunga».

Conclude Zampirolo: «Il marchio di qualità permette di individuare quegli acconciatori che vogliono garantire al cliente non solo la qualità del servizio, ma anche quella, molto importante, del materiale e dei prodotti usati».

L'iniziativa «Qualità e professionalità al tuo servizio» è aperta a tutti gli acconciatori

artigiani Asti e provincia. «Affidarsi a parrucchieri non professionisti, per i clienti può anche significare subire danni che un servizio male eseguito - un incidente dell'operatore non in regola potrebbero causare, con tutte le conseguenze civili e penali del caso - spiegano all'Associazione di piazza Cattedrale - Inoltre ricordiamo che i professionisti frequentano spesso corsi di aggiornamento che sono importanti per la qualità del lavoro».

I primi a dare la loro adesione sono stati: «Equipe Piers», piazza 1° Maggio; «Pippo parrucchieri», via Massimo d'Azeglio; Piers Curato, viale alla Vittoria; «Giraudi acconciatori», corso Matteotti; «Bios - Cura dei capelli Mirandese», strada Forino; «Immagine donna», corso Casale; «Vanni» - «Dante», tutti di Asti e Ernesto Meda, via Marconi, di Scurzolengo. (l. n.)

ITALIA MONFERRATO BILANCIO 1996

VALLE -2

Il paese continua a perdere abitanti. I residenti sono 486, in meno rispetto all'anno precedente. I nati sono 12 (2 maschi e 10 femmine), 1 decesso sono stati 4 (4 uomini e 5 donne). Gli immigrati sono stati 15 (8 maschi e 7 femmine), mentre gli emigrati sono 11 (6 maschi e 5 femmine). Le famiglie residenti in paese sono 208 contro le 211 del 1995. Sono stati celebrati due matrimoni religiosi. (cl. o.)

SESSAME -6

Il paese perde abitanti. I residenti '96 sono stati 142 maschi e 147 femmine. 6 in meno rispetto al '95. I nati sono stati 3 (tutti maschi); 7 i morti (4 e 3). In (un maschio e 5 femmine) hanno deciso di risiedere in paese. I nati sono stati 4 emigrati (4 uomini e altrettante donne); 120 i nuclei familiari e 9 gli stranieri residenti, in massima parte cittadini svizzeri. (fl. l.)

VALLE -20

Nessun nato nel piccolo centro a metà strada tra l'Astigiano e l'Acquese: gli abitanti oggi sono 325 (150 maschi e 175 femmine), in calo di venti unità rispetto all'anno precedente. Tredici i decessi (otto uomini e cinque donne). Dodici, i nuovi abitanti, esattamente divisi a metà tra maschi e femmine. Gli emigrati sono stati 19 (nove uomini); 1 nuclei familiari sono 198 (tre famiglie) meno rispetto al '95. Tre coppie sono unite in matrimonio, tutte scegliendo il rito religioso. (e. ce.)

PINO -8

Due sono i neonati del '96 nel paese sulla direttrice per Chieri. La popolazione è passata da 236 a 238 (-8); i decessi sono stati cinque, gli immigrati 7; gli emigrati 12. Le famiglie sono 113; due matrimoni, uno celebrato con rito civile. (m. t.)

VALLE -1

Nessun voto di cicogna nel 1996; la popolazione si attesta su 192 abitanti (-2 rispetto al '95). I decessi sono stati quattro; gli immigrati sono cinque, gli emigrati tre. Le famiglie risultano 91. E' stato celebrato un matrimonio, con rito religioso. (m. t.)

VALLE -17

Un «boom» di matrimoni, ben 23 (tre celebrati con rito civile); il dato più significativo del 1996. La popolazione diminuisce di 10 abitanti (da 818 a 808); le famiglie 406. Quattro nuovi bebè (una bimba), undici decessi; gli emigrati sono 15 (5 maschi), gli immigrati 35. (m. t.)

PASSERANO -11

Pareggia nel '96 il numero degli immigrati e quelli degli emigrati (18); la popolazione diminuisce di undici abitanti (da 488 a 477). I neonati sono stati quattro, i decessi 15; quattro matrimoni (tutti celebrati con rito religioso); le famiglie sono 239. (m. t.)

VALLE +6

Nove i nati nel 1996, il dato più rilevante però riguarda l'alto numero di emigrati e immigrati: rispettivamente 43 e 71. I decessi sono stati 31. La popolazione aumenta di sei unità, da 1376 a 1382. Le famiglie sono 564; sono stati celebrati sette matrimoni, tutti con rito religioso. (m. t.)

VALLE +16

Il centro più grande della Valle Versa passa da 1352 a 1368 (+16). Maschi e 713 femmine. L'alto numero degli immigrati (molto sono stranieri) si conferma anche nel 1996: sono stati 77, a fronte di 48 emigrati. Sedici i «voti di cicogna», 24 decessi. Le famiglie sono 559, sono stati celebrati sei matrimoni tutti con rito religioso. (m. t.)

VALLE +8

Sono tre bimbe le neonate del '96, sette i decessi. La popolazione aumenta di otto abitanti (da 535 a 543); gli immigrati sono stati ventidue (12 maschi e 10 femmine); gli emigrati dieci. Le famiglie sono 279, non sono stati celebrati matrimoni. (m. t.)

BUTTIGLIERA -5

Si allontana il traguardo dei duemila abitanti: al 31 dicembre scorso erano 1977 (982 maschi e 995 femmine), contro i 1982 di un anno prima. Diciannove nati, trenta decessi; gli immigrati sono stati 57 e gli emigrati 51. Le famiglie sono 770; sono stati celebrati dieci matrimoni religiosi e uno civile. (m. t.)

BERZANO -10

Il centro sul confine con il Torinese ha perso nel 1996 dieci abitanti: da 408 (192 maschi e 216 femmine) a 398 (188 maschi e 210 femmine). Positivo il saldo naturale: sei bebè (quattro maschietti e due bimbe) contro quattro decessi. Gli immigrati sono stati 27 (13 maschi), gli emigrati 39 (17 maschi). Le famiglie sono passate da 199 a 196; sono stati celebrati due matrimoni entrambi con rito religioso. (m. t.)

S. MARZANO +12

Il paese acquista residenti; gli abitanti nel '96 sono stati 956 (477 maschi e 479 femmine), 12 in più che nel '95. I nati sono stati 6 (tre maschi e altrettante femmine); 16 i decessi (più uomini, 13, che donne, 3). Gli immigrati sono attestati a 42 unità (22 e 20); gli emigrati a 20 (10 e 10). Infine i nuclei familiari e i matrimoni: nel '96 sono stati rispettivamente 410 e 11 (due unioni con solo rito civile). (fl. l.)

da PEROSINO il '97 inizia alla grande.

**GRAZIE AL CONTRIBUTO DEL GOVERNO, DI FORD E DEI SUOI CONCESSIONARI,
DA OGGI PER IL TUO USATO DA ROTTAMARE**

Fino a

3

300.000

Fino a

4

400.000

Fino a

5

400.000

KA - FIESTA

1.2 - 1.3

Un esempio di



per KA

Anticipo L. 3.722.000

24 quote mensili da L. 203.000

VFG L. 9.531.000

su FIESTA e ESCORT

su MONDEO e GALAXY

Ecco alcuni esempi

KA	FIESTA	ESCORT BERLINA O	MONDEO	GALAXY
Doppio Airbag	Doppio Airbag	Doppio Airbag - Servosterzo	Doppio Airbag - Servosterzo ABS - Climatizzatore	Doppio Airbag - Servosterzo ABS - TCS - Climatizzatore
L. 14.365.000	L. 15.435.000	L. 21.590.000	L. 32.320.000	L. 43.920.000

Prezzi chiavi in mano grazie al contributo del Governo e al contributo Ford per vetture immatricolate prima del 1° gennaio 1987 e destinate alla rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa



L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME



PEROSINO S.R.L.

ESPOSIZIONE E VENDITA: C.so Torino, 72 - Asti - Tel. 0141/41.12.37 - 41.11.78 • CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI: C.so Casale, 321 - Asti - Tel. 0141/47.63.50 - 47.71.64

Bellezza e coscienza

APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA

ACQUA IN CANTIERO - 19

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO **tuttoscienze** 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

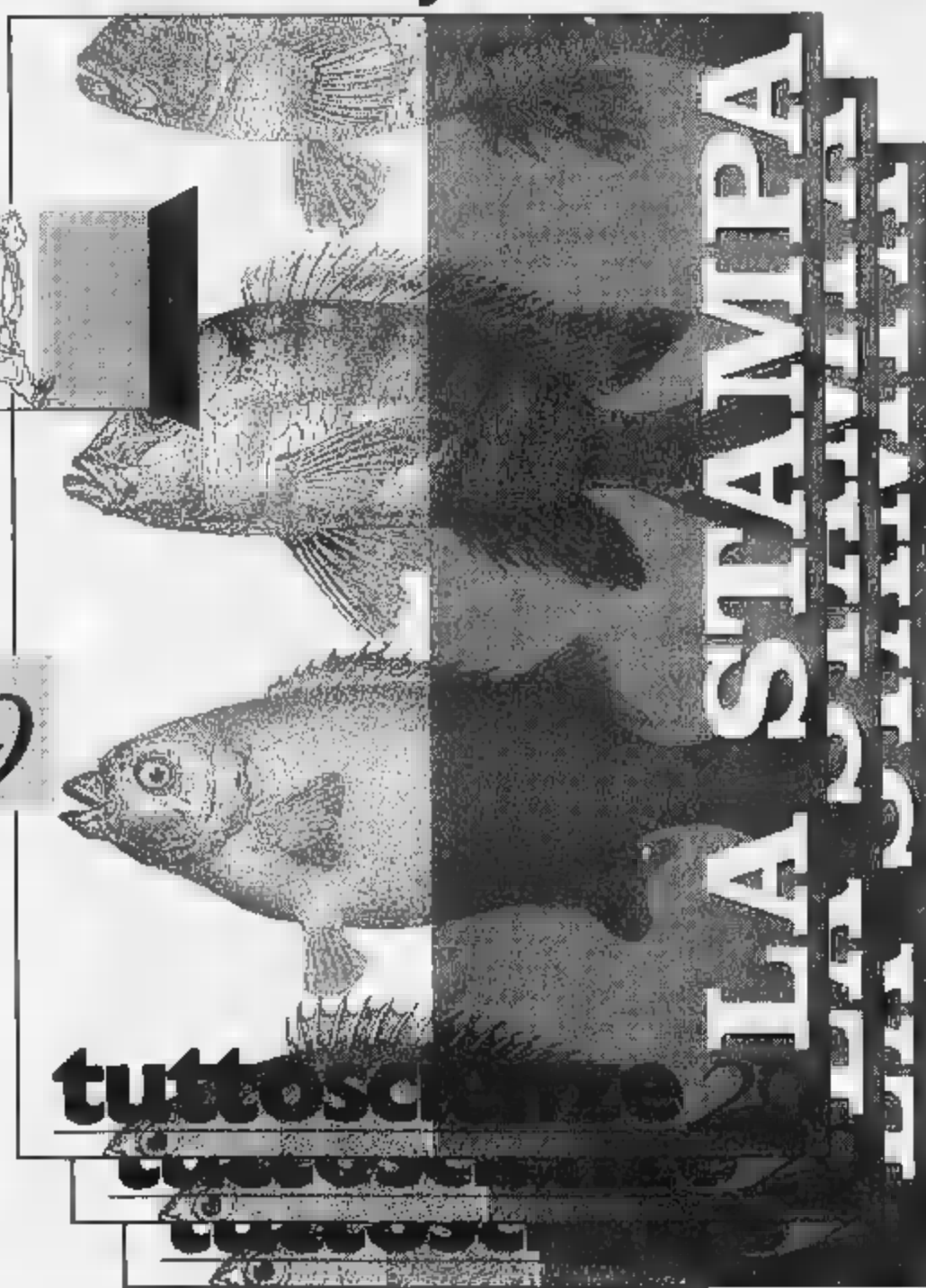
In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.

È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori. Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.



Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 10% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salotto via Roma 80 a Torino. Chi fosse abbonato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Educazione Libreria», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011/1.656.89.33).

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



Le offerte di
«Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10
■ L. 135.000
Volumi 11 - 29
■ L. 240.000

L'intera raccolta
(volumi 1 - 29)
è in vendita al
prezzo speciale di
L. 360.000



NEW CUBE VTR

Valmanera ospita da oggi il ritiro della Nazionale italiana

Asti «palestra» del cross

Tra i campioni che parteciperanno al collegiale diretto dal mitico Ostorero l'ex iridato Puzar, Alex e Max Bartolini, Chiodi, Lazzarini e l'americano Parker

ASTI. Gran fine settimana per gli appassionati di motocross astigiani. Da oggi fino a domenica sera, oltre una cinquantina di campioni dello sport delle due ruote si alleneranno sulla pista di Valmanera.

Nell'impianto astigiano va in scena il secondo raduno collegiale voluto dalla Fmi (la Federazione nazionale) riservato ai centauri azzurri che prenderanno parte ai campionati del mondo ed europeo.

Tra gli atleti selezionati Alex e Max Bartolini, Alessio Chiodi, Luca Pretto, Michele Fanton, Claudio Federici, Ivan Lazzarini, Tomas Traversini, Cristian Stevanini, Stefano D'Avanzo, l'italo-americano Trampas Parker, Enrico Oddenino e l'idolo di casa, Alex Puzar.

Ma a questa dozzina di campioni già affermati, si unirà una ventina di giovani che per la prima volta salirà sul grande palcoscenico internazionale della specialità.

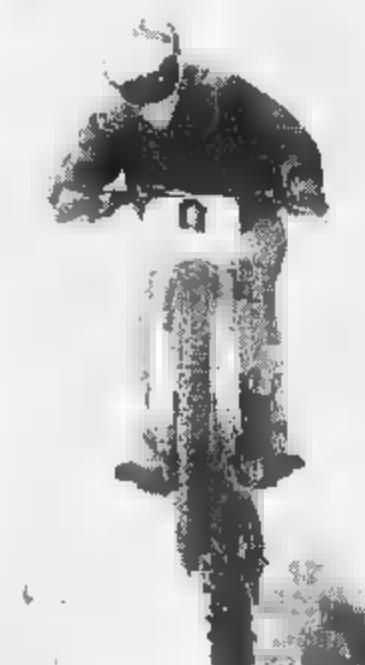
Il gruppo, dopo il primo raduno collegiale tenuto la settimana sull'impianto romano di Magarotta, sarà agli ordini del tecnico federale Emilio Ostorero, che sarà accompagnato da cinque istruttori federali. Al fianco di Albogheddi, Magarotto, Micheli, Perfino e Contini sarà quest'anno anche l'astigiano Seppo Gaspardone, entrato a far parte della squadra azzurra.

Tra tutti questi campioni per il secondo anno consecutivo ci sarà anche il giovane pilota torinese Enrico Oddenino, unico portacolori del Cross club Asti che, dopo la parentesi nel campionato europeo dello scorso anno, dove ottenne un quarto posto assoluto, tenterà in questa stagione di farsi strada nel campionato del Mondo classe 125.



L'impianto astigiano è da diverso tempo considerato uno dei migliori d'Italia. Dopo gli Assoluti d'Italia disputati nel 1995, lo scorso anno ad Asti si è disputata per la prima volta una manche del campionato del mondo. Questo ha permesso di compiere un ulteriore passo avanti nella graduatoria di merito. Ora, i dirigenti della federazione hanno deciso di scegliere l'impianto di Valmanera per serietà dei suoi dirigenti, per la sede logistica che l'impianto offre con tutte le sue infrastrutture e ultimo ma non per questo meno importante, per l'ottimo terreno della pista. Infatti l'impianto romano, sede della prima convocazione, dispone di un terreno molto duro mentre quello astigiano è decisamente più morbido. Quello che molti «profani» sanno è che proprio la diversa tipologia dei vari percorsi richiedono tecniche di guida e preparazioni diverse.

Giorgio M. Gianuzzi



I campioni azzurri del motocross si alleneranno oggi a Valmanera. In alto l'ex iridato Alex Puzar con Gian Piero Crocetti

Ingresso libero

ASTI. Non capita tutti i giorni di poter vedere i propri beniamini da vicino per farsi firmare autografi, scattare foto di gruppo oppure immortalare i loro passaggi durante le prove.

Questa opportunità, ai giovani astigiani che amano il motocross, è offerta dal ritiro collegiale organizzato dalla Fmi per i piloti azzurri che quest'anno saranno impegnati nel campionato del Mondo ed Europeo: i cancelli dell'impianto di Valmanera saranno rigorosamente aperti, per tre giorni di seguito. Da tenere presente che oltre agli allenamenti individuali e collettivi, sono previste gare alle quali prenderanno parte, suddivisi in varie manche, tutti i piloti presenti. Certamente non saranno vere e proprie gare ma lo spettacolo è comunque assicurato; d'altra parte, i piloti, anche in allenamento, mantengono fede al motto: «Il vincitore è colui che passa per primo sotto la bandiera a scacchi, sempre: tutti gli altri hanno perso».

Naturalmente durante il pause, e solo in questi momenti, sarà possibile avvicinare i campioni per strappare un autografo o magari farsi regalare un cappellino. Un regalo che testimonierà per tutta la stagione che al secondo ritiro collegiale del '97 ad Asti «c'eravate anche voi».

lg. m. g.]

Duo astigian-torinese corre con un marchio di «famiglia»

Nonna sponsorizza il nipote rallyista



«Grazie nonna». La Renault Megane dell'equipaggio Curto-Ratiglia con le scritte dell'insolito sponsor «familiare»

ASTI. Sulla carrozzeria gialla della sua Renault Megane, tra una decina di marchi di sponsor, compare, sul frontalino, sulla fiancata, una scritta misteriosa: «Grazie nonna».

«E' presto spiegato - dice Emanuele Curto - Abbiamo voluto ringraziare in questo modo la nonna del mio pilota Fabrizio Ratiglia che ci ha aiutato regalando un po' di soldi. Somma che ci ha permesso di gareggiare».

Una soluzione «fatta in casa» per Emanuele che è cresciuto, tra auto e motori: il padre, infatti, è titolare della concessionaria Fiat Autovar di corso Torino.

Anche ha solo 22 anni Emanuele Curto si è già segnalato nella categoria dei rally come navigatore. A permettergli di mettersi in luce nel mondo dell'automobilismo è stata l'Università. Nel 1995 i banchi della scuola di amministrazione aziendale ha conosciuto il tori-

nese Emanuele Garosci, costaneo con il pallino dei rally ed in cerca di un copilota.

Così l'equipaggio Garosci-Curto nel 1996 ha preso parte al campionato italiano 2 litri, serie riservata alle vetture con due sole ruote motrici. Una serie di ritiri non ha permesso loro di puntare al campionato tricolore ed i due hanno deciso di concentrarsi su quello di Piemonte e Valle d'Aosta. Al termine della stagione hanno centrato il loro obiettivo aggiudicandosi la classifica riservata ai piloti ed ai navigatori della classe A4.

Nella stagione scorsa Curto è diventato il secondo di Fabrizio Ratiglia che, volante della Renault Megane dell'Husky team, ha mancato di un soffio la vittoria della speciale classifica under 25 nel campionato italiano 2 litri. Ai due però non è sfuggita l'opportunità di vincere la Classe nel campionato Piemonte e Valle d'Aosta.

«Amo la nonna - racconta Emanuele - e mi trovo a mio agio in questo ambiente. Certo, devo continuare a studiare per rompere il patto che ho fatto con i miei genitori. Nel '97 correrò ancora in coppia con Ratiglia, sempre nel campionato 2 litri che s'inizierà a con la prima gara in Puglia».

Per lui la gara più «fida» è stato il rally della Valle d'Aosta: «Abbiamo sempre ottenuto ottimi risultati: due anni fa terzi assoluti, il mio sogno? Partecipare ad un'edizione del Sanremo».

Ha solo un rimpianto Emanuele Curto: quella del '97 potrebbe essere l'ultima stagione agonistica alla quale prende parte con la licenza rilasciata dall'Ac di Asti. «Ho chiesto una licenza che qui non mi vogliono dare e dovrò emigrare sportivamente a Torino. Peccato».

Cotto

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Avete letto bene: con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati.

anagrafici e con il proprio «codice abbonato» (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).



Inoltre, come ogni anno, gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa. Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 del



Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

Dopo 14 anni di separazione dal '97 ritorna una sola federazione: la Fipt

Tamburello, di nuovo tutti uniti

Prevista una «rivoluzione» nei campionati

Dopo quattordici anni di separazione, il tamburello italiano torna ad essere di esclusiva marca Fipt (Federazione italiana palla tamburello). Alla decisione si è arrivati dopo due mesi di trattative a di incontri, che hanno coinvolto i massimi dirigenti della Fipt e della Figt (Federazione italiana gioco tamburello).

Quest'ultima era nata nell'83, anno della spaccatura in casa Fipt: da allora la Figt ha organizzato campionati a livello nazionale e tornei, coinvolgendo squadre lombarde, venete e astigiane.

Per sancire la fine di questo divorzio federale, nei prossimi giorni verrà stipulata una convenzione. Nella stagione agonistica '97 tutti i

di tamburello, sia a livello nazionale che locale, si giocheranno sotto l'egida della Fipt, di cui è presidente il mantovano Emilio Crosato.

«C'è soddisfazione per come sono andate le cose. Abbiamo fatto un accordo dignitoso per entrambi. La voglia di riunificazione nell'aria da qualche tempo, l'averla concretizzata ora significa lavorare di più ad un sempre maggiore rilancio del tamburello», interviene Crosato.

Il clima disteso è c'è aria di soddisfazione anche sull'altro fronte. «E' stato fatto un buon lavoro; le prime ad affiorare sono le società sportive. Inoltre alcuni nostri dirigenti entreranno anche a far parte delle commissioni federali», dice Bruno Gamba, segretario della Figt.

Sono sette le squadre bergamasche che lasciano la Figt per partecipare nella stagione agonistica '97 al campionato di serie B Fipt, e precisamente i campioni d'Italia del Seriate, Dossena, Bonate Sopra, Curno, Malpaga, Sotto il Monte, Arcene.

La squadra astigiana del Cunico, che lo scorso anno aveva partecipato al campionato di serie A Figt, classificandosi al secondo posto, aveva già in precedenza chiesto di rientrare in Fipt. Per ora l'Antignano, altra squadra astigiana ex dissidente, non ha ancora deciso il da farsi. C'è chi la dà accettata in serie B e chi la pensa in cammino verso il torneo A muro.

Se l'Antignano di patron Campia decidesse per la serie cadetta, potremmo avere un girone tutto piemontese di B, con otto squadre. Sarebbe un'ottima idea; soprattutto le nostre squadre eviterebbero lunghe trasferte», spiega Paolo Luzi, consigliere nazionale della Fipt.

Queste le formazioni astigiane e alessandrines già iscritte alla B: Camerast, Cocconato, Monale, Cunico, Capriate, Cremolino e Ovada. Il prossimo 10 febbraio si terrà a Mantova una riunione per definire il calendario della serie cadetta. In tutto dovrebbero essere ventotto le squadre iscritte e tre i gironi di qualificazione del campionato. [bru. m.]

Una decisione attesa

Era ora. Quante volte i veri appassionati di questo sport, giocatori, dirigenti, tifosi, avevano sottolineato questa assurda divisione: due federazioni avevano di fatto contribuito ad indebolire un tamburello in crisi di identità, in cerca di volti nuovi, di talenti da proporre a platee via via sempre più esigue.

Sì, era davvero ora di

mentire le divisioni e tornare a proporre l'immagine di sport unito.

Adesso tocca al presidente federale Crosato (che nei giorni scorsi ha ottenuto una «vincita» al cospetto del numero uno del Coni Onesti) ed al suo staff, invertire la tendenza. Il tamburello può più attendere.

[f. b.]



Aldo Cerot, presidente della Fipt, in action during a tournament.



Paolo Luzi, consigliere federale Fipt, e Carlo Campia, sponsor dell'Antignano

Castelferro da battere

Sono i preparazioni i calendari dei campionati di A1 e A2 Fipt che s'iniziano a marzo. Nessuna squadra astigiana o alessandrina è iscritta alla A2, a cui partecipano 12 compagini: in passato vi aveva sempre preso parte il Camerast. In serie A1, l'unica presenza piemontese è quella del Castelferro, che rimane la squadra da battere. I suoi cinque scudetti consecutivi, otto Coppe Italia e tre Supercoppe. Per la prima volta, dopo tanti anni di attività, la compagine allenata da Giorgio Valle, sarà in campo senza Beppe Bonanate, passato al San Paolo d'Argon (Bergamo). Questa formazione del Castelferro: Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Luca Corradini, Piero De Luca, Giorgio Cavagna. E questi gli avversari: Filago e San Paolo d'Argon (Bergamo); Borgosatollo (Brescia); Castellaro, Cavriense e Medole (Mantova); Mezzolombardo e Tuenno (Trento); Bardolino, Fumane e Negrine (Verona).

[bru. m.]

Il Comune cederà la conduzione a società o cooperative

Canelli cerca un nuovo gestore per il palazzetto dello sport

CANELLI. A maggio '97 la gestione del palazzetto di via Riccadonna passerà di mano. La conduzione della struttura sportiva (realizzata negli Anni 70) passerà dal Comune ad un privato.

«Ma l'assegnazione dell'appalto sarà riservata alle società sportive, da sole o consorziate; o alle cooperative di lavoratori», chiarisce l'assessore comunale allo Sport Mauro Zamboni.

La decisione è stata presa mesi fa da giunta e Consiglio comunali: motivo: i costi di esercizio troppo alti per le casse municipali.

Le strutture sportive, compreso il palazzetto, costano alla città qualcosa come 240 milioni - afferma Zamboni - Ma il risparmio ottenuto dall'affidamento del palazzetto dello sport ad una gestione esterna non esclude che l'amministrazione comunale ristrutturi l'edificio, magari ritagliando un finanziamento annuale di 20, 30 milioni. Il «palazzetto» - nelle, adiacente ai campi di calcio dello stadio comunale e a



L'assessore comunale allo Sport di Canelli Mauro Zamboni

quelli da tennis e del bocciodromo cittadino, registra ogni giorno centinaia di presenze. Durante tutta l'arco della giornata (dal mattino la grande palestra del palazzetto viene utilizzata anche dalle scuole cittadine) si svolgono corsi, lezioni, allenamenti e manifestazioni sportive.

Dice Zamboni «Da più di vent'anni fa parte della storia cittadina. Per questo - aggiunge - il nuovo gestore dovrà tener conto non solo dello spirito puramente commerciale del servizio, ma anche del ruolo sociale della struttura; da rivalutare

magari un rilancio del palazzetto come sede di iniziative culturali o legate al volontariato».

A coloro che gestiranno la struttura il Comune pagherà un canone di 100 milioni all'anno; con quella cifra si dovranno pagare però i riscaldamenti, l'elettricità, la pulizia e la manutenzione dello stabile.

«E' un affare - sostiene Zamboni - Oltre al canone comunale i gestori potranno contare sugli affitti dei locali accessori (un appartamento e una sala attrezzata per l'allestimento di un bar interno) e sull'incasso degli affitti di palestre e sale da parto e società e gruppi sportivi».

In tutto l'introito annuale lordo sarebbe stato stimato intorno ai 140, 150 milioni.

Intanto l'assessore ha convocato per il 12 febbraio prossimo proprio le associazioni e i gruppi sportivi che operano in città. A loro verranno presentati i termini dell'appalto comunale.

Filippo Lergana

I due ex corridori «testimonial» della nuova società

Anche Bontempi e Bombini al «battesimo» della Chiro

ASTI. Continua la presentazione delle squadre astigiane di ciclismo che saranno protagoniste, a vari livelli, della stagione 1997 che sta per iniziare.

Alla sala congressi dell'Hotel, c'è stato il battesimo ufficiale per l'Usc Chiro di Montechiaro, che gareggia da alcuni anni con successo nelle categorie giovanili della Fci. Alla presentazione hanno partecipato: Gian Carlo Ceruti vice presidente della Fci, Guido Bontempi ed Emanuele Bombini, corridori professionisti ed attualmente team manager e direttore sportivo della Batik-Del Monte, squadra di corridori professionisti in cui militano, tra gli altri, Berrin, Colombo e Minelli. Anche l'Usc Chiro Montechiaro, presieduta da Franco Chiro, nel 1997 si avvarrà del supporto economico delle ditte Batik e Del Monte.

L'organico dell'Usc Chiro-Batik Del Monte è formato da

elementi maschili e femminili, suddivisi nelle categorie giovanissime, «esordienti» e «allievi». La squadra femminile «esordienti» è composta dalle confermate Marina Chiro e Bruna Scarano e dalle nuove arrivate Cecilia Cannella, Giorgia Bronzini, Elena Casagrande, Daniela Cosmi e Concetta Di Nucci. Tra gli «allievi» maschi gareggiano Riccardo Alessio e Stefano Girardi. Punta di diamante della «allievi» Daniela Dottore, figlia di Francesco, noto corridore amatoriale.

Tra i «giovannissimi», categoria che comprende atleti dai 7 ai 12 anni, le presenze, tra gli altri, Elise Bombini, figlia di Emanuele Bombini, Stefano Elena Conti, figli di Beppe Conti, ex corridore e attuale inviato speciale di «Tuttosport» per il ciclismo e di Luca Bors, nipote di Guido Messina, ex olimpionico su pista e attuale commissario tecnico per il Piemonte. [ca. l.]

Basket Promozione stasera al Giobert

Teneroni in campo con il Moretta

ASTI. Azeta e Teneroni sono impegnate stasera nella quinta giornata di ritorno del campionato di Promozione. La compagine guidata da Gian Franco Pezzoni andrà a far visita alle 21 alla capolista Ceva. I

hanno perso finora una sola gara contro un'altra formazione astigiana: il Computer 1, che lunedì è stato battuto dall'Azeta per 60-52.

I Teneroni di Ugo Tartarone ospiteranno alla palestra Giobert (ore 21,15) il Moretta: «Abbiamo una partita importante perché in palio c'è il secondo posto - avverte il coach - I nostri avversari sono ben quadrati nei ruoli».

Il quintetto astigiano sta attraversando un grande periodo di forma, cinque vittorie consecutive, che l'hanno proiettato al terzo posto.

«La mia squadra è migliorata rispetto all'inizio della stagione. Il gruppo è unito e ho a disposizione dei buoni giocatori».

Secondo Tartarone ciò che deciderà la sfida odierna «sarà il dominio sotto i tabelloni. Da noi rientra Mantello, che è una pedina fondamentale perché cattura molti rimbalzi offensivi». Il tecnico farà riposare Ghidella e darà spazio a Ercole. Sarà operato in extremis Locatelli, che si era infortunato quindici giorni or sono.

Tartarone è alla sua prima stagione alla guida dei Teneroni. Dopo l'esperienza con l'Azeta Basket era stato formato un anno:



Duilio Castagneri (Omega Computer)

«Poi mi sono stufato di guardare le partite in televisione e quando è arrivata l'offerta di Beppe Maschio per allenare i Teneroni ho accettato con entusiasmo». Del torneo di Promozione dice: «Ci sono alcune squadre che non si farebbero in serie D. Il Ceva è un gradino superiore a tutte le altre, che comunque sono formazioni ben equipaggiate e giocano un buon basket».

Il Computer 1 affronterà invece domenica in trasferta allo 20,30 l'Alba.

Classifica: Borsi Ceva 22 punti; Moretta 18; Teneroni, Computer 1 Asti, Alba 16; Cuneo, Azeta 14; Albese 6; Dogliani 4; Mondovì 2. [e. a.]

Assunzione diretta impiegati viaggiatori con stipendio, diaria, incanti, azienda leader livello nazionale settore largo consumo offre a venditori autonomi max 45€ con esperienza su:

linea 01 - dettaglio tradizionale/organizzato comunità, catering, industrie.

linea 02 - dettaglio tradizionale/organizzato comunità, catering, industrie.

Addestramento iniziale, corso vendite, affiancamento.

Richiedi massima determinazione a rapporto continuativo tempo.

Residenza nella seguente zona: ns. Interesse. Asti e provincia.

Telefonata 0332/893683 oppure inviare curriculum a: Casella Postale 174 - 21100 Varese

LA TERRITORIALE
PUBBLICITÀ DELLA
PROVINCIA DI ASTI

C.so Einaudi 4 - 14100 Asti
Tel. 0141/593275 - Fax 0141/355577

Avviso di gara d'appalto

In data 21/3/1997 alle ore 9 si terrà la gara per pubblico incanto presso l'Agenzia presieduta dal Direttore Generale dell'ATC, quale Presidente della Giuria di Gara relativa ai lavori di costruzione dei fabbricati di civile abitazione in Asti, PEEP c.so Venezia 10/11/12 per complessivi n. 32 alloggi oltre al piano interrato in comunione di lotti adibito ad uso residenziale a locali a uso commerciale, nonché alla sistemazione esterna delle aree a verde comuni. Importo a base dasta Lire 4.886.700.000.

Termine di esecuzione lavori n. 480 gg. Criterio di aggiudicazione della gara: massimo ribasso sull'importo a corpo al sensi degli art. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/24 e dell'art. 21 l. n. 109/94 - esclusione delle offerte in aumento.

Finanziamento ai sensi della l. n. 179/92, Programma Pluriennale 95 così ripartito:

- sul P.L. n. 3/035 l'importo di L. 4.845.489.000
- sul P.L. n. l'importo di L. 41.231.000

I documenti complementari sono disponibili presso la sede dell'Ente (orario ufficio).

L'impresa partecipante dovranno essere iscritta all'A.C.C. per categoria e classifica richiesta.

Le offerte redatte e conformi al bando n. gara dovranno pervenire presso la sede dell'Ente entro il 12 del 20/3/97.

Il bando integrale è reperibile sulla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 31/1/97, sul BUR della Regione Piemonte n. 4 del 28/1/1997, nell'Albo Pretorio del Comune di Asti e inoltre nell'Albo dell'A.T.C. che ha sede in C.so Einaudi n. 4 - 14100 Asti.

Asti 28/1/1997

IL PRESIDENTE
dott. arch. Ugo Bosca

AGENTE
DI COMMERCIO
per ortopedie, sante, erboristerie, farmacie

CERCASI
per province AL - AT - CN
Per appuntamento tel. ore ufficio
0185/238126 - 0368/378712

L'ABBONAMENTO:
Il migliore amico
di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

CITTA' DI NIZZA MONFERRATO
PROVINCIA DI ASTI

Estratto del bando di gara a licitazione privata

E' indetta gara d'appalto mediante licitazione privata, per affidare il servizio di pulizia locali edifici comunali per il periodo dal 01/04/1997 al 31/03/2000.

La procedura d'appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 1 della legge 03/02/1973, n. 14 - alcuni limiti di ribasso sull'importo a base dasta L. 386.322.000 + iva. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le richieste d'invito, corredate dalla documentazione richiesta bando integrale (che può essere richiesto al 0141/721555), dovranno pervenire entro il giorno 13 febbraio 1997 alle ore 12,30, esclusivamente a mezzo del servizio postale - ammesso il corso particolare, al comune di Nizza Monferrato P.zza Martini 15 - Alessandria 19.

IL SINDACO
Pasca reg. Flavio

CITTA' DI NIZZA MONFERRATO
(Provincia di Asti)

P.zza M. di Alessandria, 19 P.iva 00173860051

Estratto del bando di gara a licitazione privata

E' indetta gara d'appalto mediante licitazione privata, per affidare i lavori di ristrutturazione e completamento della rete fognaria - Legge 283/99 - l'1 lotto. La procedura d'appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 1 del D.L. 226/72 075 più iva.

E' richiesta l'iscrizione Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/A - Acquedotti, fognature, impianti di irrigazione - 6 - per l'importo di L. 3.000.000.000.

Le richieste d'invito, corredate dalla documentazione richiesta dal bando integrale (che può essere richiesto al 0141/721555), dovranno pervenire entro il giorno 20 febbraio 1997 alle ore 12,30, esclusivamente a mezzo del servizio postale - ammesso il corso particolare, al comune di Nizza Monferrato P.zza Martini di Alessandria 15.

IL SINDACO
reg. Flavio Pasca

CITTA' DI NIZZA MONFERRATO
PROVINCIA DI ASTI

Estratto del bando di gara a licitazione privata

E' indetta gara d'appalto mediante licitazione privata, per affidare il servizio di accertamento e riscossione imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

La procedura d'appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 1 del R.D. 23/05/1924, n. 827 come previsto dall'art. 28 del Lgs. n. 507/1993 e dall'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

Le richieste d'invito, corredate dalla documentazione richiesta dal bando integrale (che può essere richiesto al 0141/721555), dovranno pervenire entro il giorno 13 febbraio 1997 alle ore 12,30, esclusivamente a mezzo del servizio postale - ammesso il corso particolare, al comune di Nizza Monferrato P.zza Martini di Alessandria 15.

IL SINDACO
Pasca reg. Flavio

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

SPAZIO
AFFARI

LAVORO OFFERTO

VARI E PARTITIMI

di massaggio sportivo terapeutico
sterico e podiatrista: selezione
personale che creano un secondo la-
vo. Tel. 011 337.0940

SELEZIONIAMO 18/45 anni per l'azienda
lavoro operatività (infanzia e anziani).
Tirocinio presso struttura accreditata.
Per informazioni tel. 011 480.343.

A.A. CERCASI ambasciati giovani, dina-
mici, volenterosi, età max 25 anni, per di-
stribuzione nuovo prodotto coperto da brevetto,
previsto fido mensile più provvigioni. No
porta a porta. Tel. 011 228.5586.

A.A. AZIENDA distributrice settore argen-
teria ricerca assistenti 22/40 anni dispo-
nibilità immediata preferibilmente dispo-
nibile a trasferirsi per diffusione presso clienti
prevalenti, politicamente affidabili. Mani-
fatto iniziale garantito L. 3.500.000 provvi-
gioni, premi, training retribuito. Telefonate
solo 011 580.7595 - 588.4012 orario ufficio.

AGENTI con azienda leader nel settore
cerca collaboratori per affidare
parte clienti Torino e provincia. Invia-
re curriculum: fermo posta p.a. To n.
2270316 Roma 10090.

AGENZIA di assicurazione primaria com-
pagnia francese, ricerca subagenti esperti
di settore nel proprio organico. Gestio-
ne portafoglio. Per appuntamenti telefo-
nate 011 434.7805 - 434.7222.

AGENZIA immobiliare ricerca per em-
pleamento organico acquirenti/venditori mu-
nicipali di palazzine. Richiedete presenza e
professionalità. Tel. 504.781.

AZIENDA concessionaria in esclusiva dei
prodotti: Maserati, Ferrari, Lotus, ecc.
Tel. 011 495.5198, Signor Ricci.

AZIENDA in espansione, operante nel set-
tore della strumentazione tecnica ed informa-
tica, cerca agenzie volenterose con coo-
perazione finanziaria o scambio di base. Tele-
fonare per appuntamenti 011 411.0217.

AZIENDA piemontese produttrice comple-
menti d'arredo e arredo bagno ricerca 1
responsabile commerciale Italia con
esperienza specifica nei settori a 1
agenzia in esclusiva per lancio nuova li-
nea bagno presso clientela già acquisita.

Torino e provincia. Offerta in-
dennamento diretto - fido più incassati.
Per appuntamenti telefonate tel. 011
902.5477 fax 011 902.5493.

AZIENDA produttrice sistemi audio di alta
qualità rivolge settore rivenditori, ricerca
agenti migliori se introdotti, inserimento
zona residenze. Tel. 049 880.6366 - fax
049 880.6366.

GRUPPO leader in costante sviluppo ricer-
ca per Piemonte e Valle d'Aosta venditori
riforniti, dimostralori, L. 710 milioni
mensile meglio se provenienti versità di-
taria e più tecniche, lavoro di program-
mato. Contattateci, no vendita, no multi-
level. Ottime guadagni. Auto propria per
appuntamenti. Tel. 035 884.818.

GRUPPO società leader proprio set-
tore, ricerca agenti commerciali con espe-
rienza vendita servizi a domicilio su ap-
partamenti prefabbricati nelle regioni Pie-
monte - Lombardia e Campania. Per infor-
mazioni telefonate ore ufficio 011 248.2050.

SIAMO una società di servizi di Torino, Sa-
no presenti sul mercato Nazionale dal
1969. Proponiamo ai nostri clienti un
servizio unico e personalizzato. Fornire-
mo la clientela ai nostri venditori. Non
abbiamo concorrenza. Se possedete
un'auto, o siete alla ricerca di una nuova
attività, altamente remunerativa, telefonate-
ci allo 011 682.020.

WURTH multinazionale tedesca, ricerca
agenti monodisciplinari per la zona di
Torino, Verbania. Richiedete età 24/38
anni, auto propria e serietà professionale.
Offerta fido mensile, formazione pro-
fessionale corso CCIAA, contributo auto
spese pasti, provvigioni ed incentivi. Per
informazioni telefonate 0471 828.507.

PRESTAZIONI CONSULENZA

NOTAIO ricerca geometra professionista
per pratiche catastali, successioni. Scriver-
e/Pubblicazioni 7117 - 10100 Torino.

SOCIETÀ di Recupero Crediti seleziona
funzionari da inserire nel proprio organico.
Training di formazione, aiuto econo-
mico iniziale. Contattate al tel. 02
493.8229 - 493.6221.

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AMANTE animato lavoro part-time
presso scuola veterinaria. Tel. 011
318.647.

OPERATORE stampaggio plastico con
12 anni di esperienza lavoro
Tel. 011 558.1709.

PERSONALE PUBBLICI UFFICI

QUOCO 21enne, maturità alberghiera, mil-
l'assortito, discreta, esperta, cerca lavoro
in ristorante o mensa, anche come au-
to cuoco. Tel. 011 739.2231.

SPERITA bella persona, addestrata sala bar
e auto cuoco, offre anche part-time.
Tel. 011 484.177 ore pasti.

IMPIEGATI

A casa editrice, centro culturale offresi abili-
tà organizzativa progetti editoriali culturali
e disponibilità a ruoli editoriali o P.R.
Veneziana, esperienza amministrativa,
conoscenza A.S. DOS Macintosh. Tel.
0338 646.8613.

A casa editrice, centro culturale offresi abili-
tà organizzativa progetti editoriali culturali
e disponibilità a ruoli editoriali o P.R.
Veneziana, esperienza amministrativa,
conoscenza A.S. DOS Macintosh. Tel.
0338 646.8613.

DIPLOMATI 29enne decennale esperien-
za ramo assicurativo, cerca nuovo impiego
paesaggio diretto. Tel. 341.5088.

ELETTICCO con 27 anni di esperienza
impianti industriali, automazione, cabina
B.T. M.T. preventivi, gestione commesse a
addetti ai lavori, manutenzione elettrica
a varie, progettazioni. Scrivere: Publi-
kompas 5320 - 10100 Torino.

ESPERIENZA paghe contabilità
studi qui. Tel. 434.8241.

ESPERTA contabile, banche IVA bilanci,
adempimenti fiscali e societari offresi a
servizi di fiducia. Tel. 434.8241.

IMPIEGATA con esperienza lingue
uso per, cerca lavoro di qualsiasi ge-
nere purché retribuito. Tel. 434.8241.

LAUREATA economista e commercio regio-
naria esperienza biennale segreteria, am-
ministrazione libera subito offresi anche
part-time. Tel. 341.5088.

MASCELINIA tedesca, 29enne, assi-
stante commerciale, ottimo inglese/itali-
ano, esperienza lavorativa pluridecennale
Italia/Germania, serietà, precisione di lavoro
maggiore. Contattateci. Tel. 341.5088.

PERITO elettronico 29enne esperienza
cavi in lora, certificazione ISO
9000, uso P.C. disegno CAD 13, buon
inglese offresi. Tel. 375.878.

PERITO industriale ventiseienne esperienza
mansioni tecnico/commerciali, serietà
offresi. Tel. 341.5088.

RAGIONIERA esperta, 35enne, parti-
cipa doppia funzione, banca IVA bilanci,
silio mobilità offresi. Tel. 341.5088.

RAGIONIERA programmatrice, iscritta al
2° anno di economia-commerce offresi
part-time. Tel. 341.5088.

LINEAR

l'assicurazione telefonica del Gruppo Unipol.

Per automobilisti prudenti, non esibizionisti prepotenti.



LINEAR,
l'assicurazione auto
che fa risparmiare
dal guidare da anni
SENZA CHIAMARE
il telefono



Parte sgommando, frena solo
per dare spettacolo:
è la famigerata specie di
"Automobilista-Squalus-Esibizionista".
Se tu invece appartieni alla specie
di "Automobilista-Sapiens",
ovvero sei un automobilista
prudente che guida da anni
senza causare incidenti, oggi
puoi risparmiare scegliendo
LINEAR, l'Assicurazione
Telefonica del Gruppo Unipol.
Chiama il nostro numero verde
e saprai subito quanto puoi
risparmiare, rispetto alla tua

attuale polizza, grazie ad
tariffa studiata apposta per te.
Assicurarsi con LINEAR
ti fa risparmiare anche tempo:
basta una telefonata
per stipulare il contratto,
modificarlo o per fare la
denuncia in caso di incidente.
Chiamaci subito per avere
un preventivo gratuito e
impegnativo (sono necessarie
la data di scadenza
e la classe di bonus malus
indicate sul tuo ultimo
tagliando di rinnovo).

LINEAR
ASSICURAZIONI IN LINEA

Verde
167-11.22.33

lunedì - sabato dalle 8.30 alle 20.00
Anche via Internet: <http://www.linear.it>

RAGIONIERA 27enne referenziale espe-
rienza pluridecennale contabilità, CLFR, uso
P.C. libera subito. Tel. 011 311.8541.

CIT 29enne esperienza decennale
in contabilità, parte ha biennio
uso P.C. mansioni di segreteria,
lavoro anche part-time. Tel. 544.1373.

RAGIONIERA 35enne pluridecennale espe-
rienza PC, esperienza di segreteria,
lavoro anche part-time. Tel. 544.1373.

RESPONSABILE amministrativo, laurea
logistica e programmazione, possesso
di C.O.E. italiano, CEE, serietà, dispo-
nibilità, incarichi direzionali, inglese, scapri
miglioramento assente. Tel. 0390
512.875.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

GENOVA via Cavallotti, attico libero
di 8 camere, tinello, cucinino, 2 bagni,
Gabbati Vanni 335.6703.

CIT 29enne esperienza decennale
in contabilità, parte ha biennio
uso P.C. mansioni di segreteria,
lavoro anche part-time. Tel. 544.1373.

RAGIONIERA 35enne pluridecennale espe-
rienza PC, esperienza di segreteria,
lavoro anche part-time. Tel. 544.1373.

RESPONSABILE amministrativo, laurea
logistica e programmazione, possesso
di C.O.E. italiano, CEE, serietà, dispo-
nibilità, incarichi direzionali, inglese, scapri
miglioramento assente. Tel. 0390
512.875.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

RESPONSABILE servizio gestione
S.A.A. ottimo inglese/francese. Tel.
0337 962.199.

SUPERATTICO presso piazza Carducci
stabile protetto, salone 110 mq, cucini-
na 2 bagni, Gabbati Vanni 335.6703.

VALENTINO corso Massimo 180
alloggio 3 camere, cucinino, bagno L. 230
mq, Gabbati Vanni 335.6703.

VIA Biondo, ultimo piano, ristrutturato,
60 mq, L. 011.

A. GIARDINO villa nuova, costruzione con-
segna giugno '97, mq 200 più box, terreno
giardino, Edilmark 434.1315.

A.Q.M. villa in via Sestiere, dattoria 11-
nello, cucinino, ripostiglio, cantina, bagno 79
piano, vista collina, ristrutturato. Tel.
349.5784.

A.Q.M. villa, vacanze, castello di Moncal-
li, alloggio in villa 3 camere, salone, ter-
rino, cucinino, ripostiglio, box, giardino, privo.
Tel. 318.5764.

A. SETTIMO zona corso Principe, casa
indipendente, 2 alloggi, mq 128, cucinino,
più box, giardino, mq 1000. Edilmark
434.1315 - 434.1425.

A. VILLADORA (Almese) cano-
nicamente villa, prestigiosa in finanza
totali mq più giardino. Edilmark
434.1315.

DEAULARD (Dubi) prima alloggio
in costruzione su 3 livelli, mq 200, giar-
dino, mq 1400, mq 1500. Tel. 756.700.

PIRELLA corso Torino, casa d'apposito
il 3 alloggi, fronte, ristrutturato, varie
misure, giardino, mq 1100, mq 1200.

RIVOLI centro 2 camere, in via su
soglia mq 95, terrazzo, mq 1100.

SAUZE D'OULX ingresso, soggiorno
angolo cucina, cambrino, camera, sop-
polata, bagno box. Silpa 619.8494.

SESTO centro, monocomera, arredata
composta di ingresso, soggiorno, angolo
cucina, bagno. Silpa 619.8494.

SESTO centro, monocomera, arredata
composta di ingresso, soggiorno, angolo
cucina, bagno. Silpa 619.8494.

SESTO centro, monocomera, arredata
composta di ingresso, soggiorno, angolo
cucina, bagno. Silpa 619.8494.

SESTO centro, monocomera, arredata
composta di ingresso, soggiorno, angolo
cucina, bagno. Silpa 619.8494.

SESTO centro, monocomera, arredata
composta di ingresso, soggiorno, angolo
cucina, bagno. Silpa 619.8494.

SESTO centro, monocomera, arredata
composta di ingresso, soggiorno, angolo
cucina, bagno. Silpa 619.8494.

SESTO centro, monocomera, arredata
composta di ingresso, soggiorno, angolo
cucina, bagno. Silpa 619.8494.

SESTO centro, monocomera, arredata
composta di ingresso, soggiorno, angolo
cucina, bagno. Silpa 619.8494.

SESTO centro, monocomera, arredata
composta di ingresso, soggiorno, angolo
cucina, bagno. Silpa 619.8494.

MAIORA
tel. 434.1201 - 434.1340
vende eleganti appartamenti nuovi

COLLEGNO
in via Parli 21
(vicino viale d'Alghero)
in via Biondi 24/26
vicolo Francia, confine Torino
visite al sabato 10/12/13/14
altri giorni su appuntamento

MAIORA
tel. 434.1201 - 434.1340
vende eleganti appartamenti nuovi

COLLEGNO
in via Parli 21
(vicino viale d'Alghero)
in via Biondi 24/26
vicolo Francia, confine Torino
visite al sabato 10/12/13/14
altri giorni su appuntamento

MAIORA
tel. 434.1201 - 434.1340
vende eleganti appartamenti nuovi

COLLEGNO
in via Parli 21
(vicino viale d'Alghero)
in via Biondi 24/26
vicolo Francia, confine Torino
visite al sabato 10/12/13/14
altri giorni su appuntamento

MAIORA
tel. 434.1201 - 434.1340
vende eleganti appartamenti nuovi

COLLEGNO
in via Parli 21
(vicino viale d'Alghero)
in via Biondi 24/26
vicolo Francia, confine Torino
visite al sabato 10/12/13/14
altri giorni su appuntamento

MAIORA
tel. 434.1201 - 434.1340
vende eleganti appartamenti nuovi

COLLEGNO
in via Parli 21
(vicino viale d'Alghero)
in via Biondi 24/26
vicolo Francia, confine Torino
visite al sabato 10/12/13/14
altri giorni su appuntamento

MAIORA
tel. 434.1201 - 434.1340
vende eleganti appartamenti nuovi

COLLEGNO
in via Parli 21
(vicino viale d'Alghero)
in via Biondi 24/26
vicolo Francia, confine Torino
visite al sabato 10/12/13/14
altri giorni su appuntamento

MAIORA
tel. 434.1201 - 434.1340
vende eleganti appartamenti nuovi

COLLEGNO
in via Parli 21
(vicino viale d'Alghero)
in via Biondi 24/26
vicolo Francia, confine Torino
visite al sabato 10/12/13/14
altri giorni su appuntamento

MAIORA
tel. 434.1201 - 434.1340
vende eleganti appartamenti nuovi

COLLEGNO
in via Parli 21
(vicino viale d'Alghero)
in via Biondi 24/26
vicolo Francia, confine Torino
visite al sabato 10/12/13/14
altri giorni su appuntamento

MAIORA
tel. 434.1201 - 434.1340
vende eleganti appartamenti nuovi

COLLEGNO
in via Parli 21
(vicino viale d'Alghero)
in via Biondi 24/26
vicolo Francia, confine Torino
visite al sabato 10/12/13/14
altri giorni su appuntamento

MAIORA
tel. 434.1201 - 434.1340
vende eleganti appartamenti nuovi

COLLEGNO
in via Parli 21
(vicino viale d'Alghero)
in via Biondi 24/26
vicolo Francia, confine Torino
visite al sabato 10/12/13/14
altri giorni su appuntamento

MAIORA
tel. 434.1201 - 434.1340
vende eleganti appartamenti nuovi

SETTIMO villa di soggiorno, cucina 3
camere, 2 bagni, box, giardino L. 430 mi-
liori, Gabbati Vanni 335.6703.

S. MAURO impresa, pronta alloggio, aria
mattinata, finitura, signora, giardino
comoda tutti servizi. Tel. 998.8213.

230.000.000 Rivoli, ultimo piano, 3 camere,
tinello, cucinino, L. 011.

A. GIARDINO villa nuova, costruzione con-
segna giugno '97, mq 200 più box, terreno
giardino, Edilmark 434.1315.

A.Q.M. villa in via Sestiere, dattoria 11-
nello, cucinino, ripostiglio, cantina, bagno 79
piano, vista collina, ristrutturato. Tel.
349.5784.

A.Q.M. villa, vacanze, castello di Moncal-
li, alloggio in villa 3 camere, salone, ter-
rino, cucinino, ripostiglio, box, giardino, privo.
Tel. 318.5764



ALBA. La stagione dei fiori d'arancio s'avvicina e i negozi s'intensificano le visite dei futuri sposi alle prese con l'arredamento della nuova casa, la scelta dei regali, gli abiti, il pranzo, la cerimonia tutto quanto comportano le nozze tradizionali.

D'altronde gli esperti consigliano alle coppie che stanno per metter casa di iniziare con l'anticipo i preparativi per poter fare le scelte con calma e ocularità.

«Fin dal mese di dicembre riceviamo visite di coppie che si sposeranno in primavera-estate», dice Luciano Fontana di Dogliani. A volte vengono per farsi un'idea, poi ritornano per l'acquisto.

I Fontana gestiscono due punti di vendita nel paese: uno con assortimento classico e moderno, l'altro specializzato in cucine. In quest'ultimo (via Torino) si trovano oltre cinquanta modelli esposti che consentono ai clienti di scegliere tra una vasta gamma.

Merita una visita il negozio «Arredamenti Canale» a Monforte d'Alba. Il titolare Giovanni Canale: «Siamo specializzati nei mobili classici di produzione artigianale, anche su misura. Un tempo avevamo una falegnameria, adesso possiamo contare su artigiani che lavorano su nostra richiesta».

Quali sono le preferenze dei clienti? «Per quanto riguarda le cucine, nella nostra le maggiori richieste continuano ad essere rivolte a quelle di legno in noce, rovere e soprattutto ciliegio. Per la camera, il letto in ferro battuto mentre per il salotto, le poltrone e i divani sfoderabili sono di gran lunga i preferiti».

I negozianti dicono che le scelte sono quasi sempre orientate verso l'arredamento di qualità medio-alta. Quando è necessario contenere la spesa si preferisce limitare l'acquisto ai mobili indispensabili come quelli della cucina e camera da letto, piuttosto che acquistare tanti «pezzi» di qualità mediocre.

Allo stile moderno, lineare,

La stagione dei fiori d'arancio è vicina

Giorni di acquisti per i futuri sposi



Gli esperti consigliano di cominciare con largo anticipo i preparativi per le nozze

funzionale, spesso si accosta un mobile d'epoca: una credenza in cucina, una panca nell'ingresso; un letto ottocentesco può accompagnare un arredo dell'ultima generazione.

Anche le porte della casa, scale interne possono essere un elemento importante per

completare l'arredo. Una buona scelta si può trovare da «The Wood» di Massimo Musso a Castagnito.

Da «Filo di seta» a Magliano Alfieri, invece, si possono prenotare tendaggi e biancheria. La titolare Daniela Demicheli: «E' nostra consuetudine recarci a casa dei clienti

per studiare le soluzioni più adatte».

Continua la Demicheli: «Sono tornati di moda i tendoni in tessuto leggero tipo voile, misto seta in colori pastello, bianco, completati da mantovane laterali in tessuti pesanti a colori decisi come il bordeaux, l'azzurro. Nello stesso tessuto delle mantovane possiamo realizzare fodere per divani e poltrone. Con l'arredamento moderno continuano a prevalere le tende a pannelli e a pacchetto. Tra le novità le tendine con le «bratelle» a metà vetro che possono essere anche in pizzo pregiato. Nella cascine ristrutturata, sempre valide le tende a quadratoni».

Ma oltre alla casa, all'arredamento, gli sposi che intendono seguire la tradizione, devono pensare in tempo utile agli abiti da cerimonia. Da prenotare in tempo anche il pranzo di nozze o il buffet per poter avere una buona scelta nei ristoranti della zona che sono sempre molto gettonati. E ancora la lista regali, diventata ormai un'utile consuetudine per ricevere ciò che serve e piace, evitando doppioni. I negozi di elettrodomestici e articoli regalo in genere sono disponibili ad assumersi l'incarico di «pilota» gli acquisti dei parenti e degli amici. Da non trascurare la partecipazione e le bomboniere che considerate un po' il biglietto da visita della nuova coppia.

E ancora le fotografie della cerimonia, le video-cassette accompagnamento musicale che contribuiscono a mantenere vivo nel tempo il ricordo di un giorno particolare.

Infine, il viaggio di nozze: le agenzie turistiche hanno un'infinità di proposte da offrire agli sposi, talvolta con interessanti riduzioni. Si può scegliere tra favolose spiagge tropicali, suggestivi paesaggi nordici, tra isole lontane e itinerari nostrani, angoli tranquilli in cui trascorrere qualche giorno di «in perfetto relax».

[g. f.]

Arredamenti CANALE FRANCESCO

Progettazione e produzione di mobili massicci con legno pregiato.

CONSULENZA GRATUITA

MONFORTE

Via Alba, 12 - Tel. 0173/78222-78441

Un dono d'argento per il "Sì"

Per qualche bomboniera più importante, per qualche oggetto più prezioso...

EMMEDI - PENSIERI D'ARGENTO
di Marisa Drocco

Pizza Savona, 5 - ALBA - Tel. 0173/35.051

FILO DI SETA

Tendaggi Biancheria per la casa

FIERA DEL BIANCO

A tutti gli sposi vantaggiose offerte.

MAGLIANO ALFIERI - Via IV Novembre, 32
Tel. 0173/66767

ABBINATE SOLUZIONI

«Ciascuno di noi ha un proprio stile di vita e pertanto un personale modo di concepire la casa».

FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l'esperienza nell'arredamento aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.

ARREDAMENTI CUCINE
PROPOSTE SU MISURA

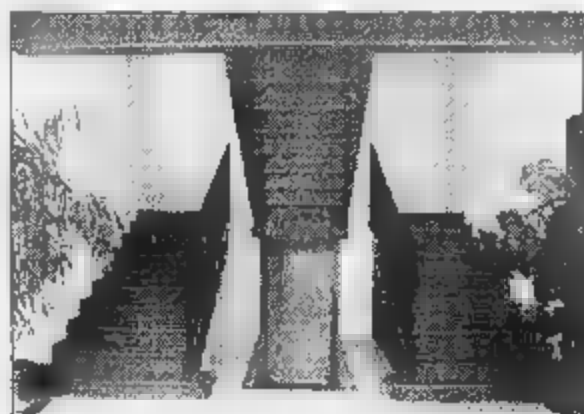
FONTANA DOGLIANI

Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Telefax 70651
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169

GSWood

Porte in legno massiccio in

Scale d'Autore



ASTI - C.so Alessandria, 70 - Tel. 0141/59.02.83
CASTAGNITO - C.so Alba, 9 - Tel. 0173/21.19.76

MATRIMONI RITRATTI

GIANANDREA PORRO
FOTOGRAFICO

DOGLIANI Via Schell, 21 - Tel. 0173/721169
nel centro storico



PRIMAVERA 1997!
ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE SU TUTTI I MOBILI ESPOSTI

Oggi nelle aziende cuneesi

Ancora scioperi delle tute blu

CUNEO. Ancora scioperi articolati negli stabilimenti metalmeccanici della «Granda», il sostegno del rinnovo contratto nazionale di lavoro.

Ieri mattina fermate della produzione si sono registrate nelle aziende racconnesi della «Ita-Tubi», «La Rex» e «Profilmecc», che contano complessivamente circa 400 dipendenti. In concomitanza con le ore di sciopero (9-11,30; 15-17,30) gruppi operai hanno presidiato i cancelli degli stabilimenti e distribuito volantini agli automobilisti in transito sulla statale 20. Sempre ieri fermate articolate si sono svolte alla «Bitron» e «Dronero».

Mercoledì hanno manifestato a favore del contratto di lavoro i dipendenti della «Milardi» di Cuneo e della «Cometto» di Borgo San Dalmazzo: gli addetti di quest'ultimo stabilimento hanno fatto un volontariato in largo Argentera a Borgo.

Per oggi sono previste altre fermate alla «Bitron» di Dronero; «Fimeta», Bra; «Graziano Trasmissioni», Sommariva Perno; «Caroni», Cuneo; «Maxicar», Garressio; «Forma», Fossano; «Boma 1», Murello. I dipendenti della «Mondial Pistoni» di Saluzzo si asterranno dal lavoro per 4 ore, con uscite anticipate a fine turno. Sono stati inoltre annunciati presidi ai cancelli della «Fiat-Ferroviaria» di Savigliano.

Nella «Granda» il settore metalmeccanico conta circa 15 mila addetti. Il contratto nazionale di lavoro della categoria è scaduto il 30 giugno '96. «La percentuale degli aderenti agli scioperi articolati è in crescita - spiega Marco Ricciardi, della Fiom-Cgil - Contemporaneamente tra i lavoratori, cresce anche il nervosismo, la vertenza infatti si trascina ormai da otto mesi. Bisogna però ricordare che tutte le mobilitazioni, sia all'interno, sia all'esterno degli stabilimenti, si sono sempre svolte ordinatamente, senza particolari segnali di tensione. Abbiamo l'impressione che la trattativa nazionale sia ormai giunta alla stretta finale».

«Bisogna inoltre tener conto - conclude Ricciardi - che un metalmeccanico, di 3° livello, percepisce una paga media mensile che può variare da 1 milione 400 mila a 1 milione e 500 mila. Dunque si rende quanto mai un adeguamento a queste retribuzioni ad altri

comparti dell'industria, che già hanno siglato il contratto categoria».

Quattrocento metalmeccanici della «Granda» avevano partecipato, il 27 settembre scorso, a una manifestazione regionale a Torino. Il 22 novembre, in concomitanza con uno sciopero nazionale, delegazione di 350 metalmeccanici cuneesi aveva raggiunto Roma a bordo di un treno speciale e di un pullman.

Giorgio Ciravegna della Fim-Cisl, conferma: «Alte sono le percentuali di adesione agli scioperi. Sempre per quanto riguarda il settore metalmeccanico ieri sono ripresi, nella sede dell'Unione industriale di Cuneo, le trattative per la soluzione della vertenza «Bartello». L'obiettivo è siglare un contratto di solidarietà per evitare ripercussioni occupazionali».

Carlo Giordano

«Banda» in un anno ha danneggiato nella stessa zona decine di vetture con sassi

Pietra contro un'auto a Centallo

Sbriciolato il parabrezza, illeso il conducente



Il sasso ha sfondato il parabrezza dell'auto all'altezza del volto del conducente: il tergicristallo ha assorbito il colpo

CENTALLO. I «balordi» dei sassi colpiscono ancora. Nella notte tra mercoledì e giovedì, poco prima dell'una, l'auto di un giovane artigiano di Cuneo, M.R., è stata colpita da una pietra lanciata da una vettura proveniente in senso inverso. Nessun ferito, ma tanto spavento e rabbia.

«Tornavo da Levaldigi - racconta - quando a un tratto ho incrociato un'auto e ho sentito una botta fortissima. L'abitacolo si è riempito di vetri. Ho accostato con difficoltà, il parabrezza è sbriciolato. Sul cofano il segno di una forte botta: gli effetti di una pietra lanciata da quell'auto che avevo incrociato e che non si è fermata».

Il colpo ha sfondato il parabrezza proprio all'altezza del volto del guidatore. «Hanno mirato, forse per colpirmi in faccia - dice l'artigiano - ma la pietra ha urtato prima il cofano, poi la base del tergicristallo, finendo

sul parabrezza. ■ ■ ■ salvo lo devo al tergicristallo, che ha assorbito il colpo. Quella pietra poteva uccidermi».

Il «corpo contundente» non è stato trovato. M.R., dopo aver denunciato l'accaduto alla Questura di Cuneo, ieri è tornato sul luogo dell'incidente per cercare la pietra. «Ho guardato ovunque, ma non ho trovato niente. Eppure so dov'è successo: ero al Km 5 della statale 20, all'altezza del «Crazy boy»».

Incidenti analoghi erano accaduti un anno fa nella stessa zona. Marina Mattio, di Centallo, impiegata, finì all'ospedale per un sasso lanciato da un'auto in corsa.

«Uno spavento, terribile - ricorda - il vetro esplose. Avevo le schegge conficcate dappertutto. Riuscii a fermarmi. Un automobilista mi accompagnò. Pronto soccorso del Santa Croce dove mi tolsero le schegge. La pietra colpì anche una spalla ■ ■ ■ ginocchio, ■ ■ ■ questo pensavo soltanto giorni dopo, quando il dolore al ginocchio si fece acuto; in ospedale riscontrarono la frattura del menisco ■ ■ ■ l'operaio ■ ■ ■ Con me viaggiava un nipotino ■ ■ ■ illeso».

La Mattio era stata già protagonista di un incidente provocato dal gesto di folli teppisti. A fine '95, tornando a Genova aveva urtato un mazzo sulla strada all'altezza del «Crazy».

«Quella volta rovinai l'auto, ma non riportai ferite - dice -. In quel periodo molti altri automobilisti incapparono nello stesso incidente».

Gianni Ricca, carrozziere di Centallo, racconta di aver dovuto riparare decine di auto danneggiate dai sassi collocati sulla strada ■ ■ ■ lanciati in corsa.

«E' successo pure a me - dice -. Una ■ ■ ■ fui chiamato a soccorrere due amiche di Cervere colpite da ■ ■ ■ il vetro ■ ■ ■ esplose lasciandole frastornate. Prestai loro la mia auto e cercai di portare in officina ■ ■ ■ loro. A un certo punto un'auto mi speronò con violenza facendomi sbandare. Quei pazzi cercavano l'incidente. E' pericoloso che siano in circolazione. Devono essere fermati. Dopo la serie ■ ■ ■ incidenti (molti non denunciati) è scattato l'allarme alla compagnia dei carabinieri di Fossano da cui dipende anche Centallo. «Ora la zona è sotto controllo - dicono le forze dell'ordine - abbiamo intensificato i servizi per impedire questi episodi».

Luigina Ambrogio

Trentasettenne in auto di notte finisce sotto un tir a Vaccheria di Guarene all'imbocco della tangenziale

Schianto sull'Alba-Asti, muore un operaio

Dipendente della Società S. Paolo tornava da una cena con amici

Mario Sibona, 37 anni, abitante ad Alba in via Pietro Ferrero 17, operaio specializzato alla «Società S. Paolo», è morto l'altra notte in un incidente stradale. La disgrazia è avvenuta poco dopo le 3 in località Vaccheria, all'imbocco della tangenziale sulla strada Alba-Asti. Alla guida della sua ■ ■ ■ 318 ■ ■ ■ si scontrò contro un autocarro condotto da Pietro Libero di 50 anni, abitante a Limena (Padova). Secondo la prima ricostruzione dei fatti, il camion, un autotreno «Scania 113», era diretto verso Cuneo mentre l'auto viaggiava in senso opposto. Non si conoscono le cause dell'urto violentissimo essendo ancora in corso gli accertamenti da parte dell'autorità giudiziaria: il Sibona è morto sul colpo per politrauma ■ ■ ■ sfondamento della base cranica. Per estrarlo dall'auto, completamente distrutta, i vigili del fuoco e i carabinieri hanno lavorato per oltre un'ora. La salma è



Mario Sibona

stata trasportata nella camera mortuaria del cimitero ■ ■ ■ Guarene.

Il Sibona stava tornando da una ■ ■ ■ con alcuni colleghi di lavoro e amici: avevano trascorso la serata in un ristorante a Bossolasco. Poi erano rientrati

VILLAFALLETTO

Deceduto un fondatore Apa

E' morto ■ ■ ■ all'età di 75 anni Giovanni Fiandino, noto allevatore villafallettense di bovini di razza piemontese e contitolare con i fratelli Battista e Luigi dell'omonimo caseificio. ■ ■ ■ tra i più moderni e attrezzati per la lavorazione del latte in Piemonte (tra i prodotti più conosciuti del caseificio il burro e il grana padano). Fiandino (morto iari poco dopo le 12 nella ■ ■ ■ abitazione in via Termine 26) è stato uno dei soci fondatori dell'Associazione provinciale allevatori di Cuneo (Apa) e consigliere dell'Anabropi. Giovanni Fiandino, sposato con Maddalena Vallauri e padre di Riccardo, Alfio e Evanzio, era ammalato da molti anni. I funerali dell'allevatore-imprenditore si svolgeranno domani alle 14,30 nella chiesa parrocchiale «Santissimi Pietro e Paolo». La salma di Giovanni Fiandino sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Villafalletto. [r. c.]

ad Alba tutti assieme: pare che l'uomo avesse accompagnato a casa un amico prima di rientrare e, al momento dell'incidente, era solo sull'auto.

Il Sibona, nativo di Montaldo Roero, lascia la moglie, Antonella, titolare ■ ■ ■ un negozio di

acconciature da donna, ■ ■ ■ via Aldo Moro e un figlio, Alessandro, di dieci anni che frequenta la quarta classe alla elementare «Montessorio» a borgo Piave.

Da molti anni lavorava alla San Paolo, addetto al reparto preparazione cilindri per la

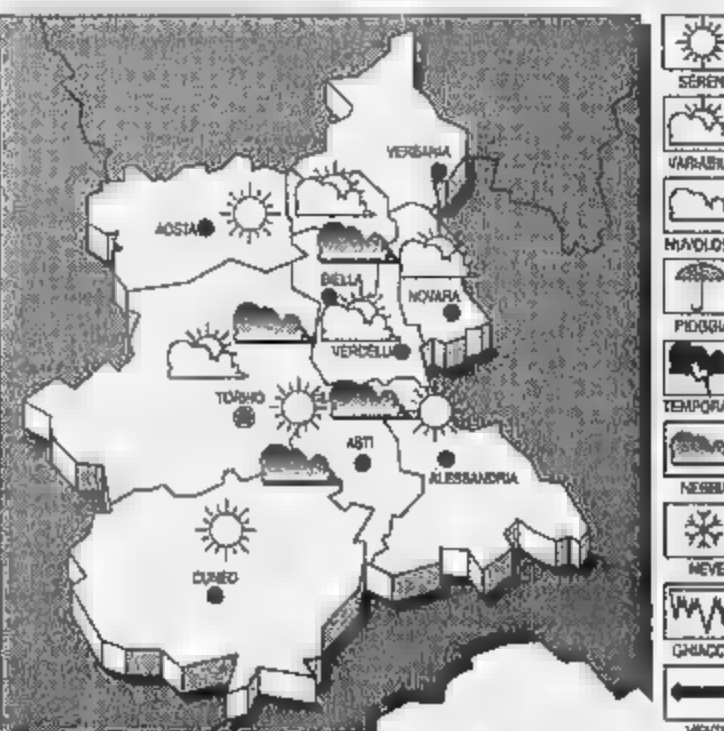
stampa di Famiglia Cristiana. I dirigenti della Società San Paolo: «Siamo rimasti tutti molto colpiti da questa disgrazia. Il Sibona era una persona stimata, molto apprezzata sul lavoro».

Il conducente dell'autotreno ■ ■ ■ è rimasto illeso. L'incidente ripropone il problema della viabilità sulla Alba-Asti anche se, per pochi metri, non è avvenuto sulla vecchia disastrosa statale, ma appena dopo l'imbocco della tangenziale per Alba.

Sta di fatto che sulla Asti-Cuneo gli incidenti sono sempre più frequenti e spesso mortali. E' dell'altro ■ ■ ■ la conferma da parte del ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, di realizzare al più presto l'atteso nuovo collegamento veloce e più sicuro.

Il rappresentante del Governo ■ ■ ■ ha infatti ribadito che questa strada è da considerare prioritaria rispetto alla viabilità ■ ■ ■ Piemonte. [g. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente ■ ■ ■ a poco nuvoloso; visibilità ridotta ■ ■ ■ foschia densa.
TEMPERATURA. In diminuzione. VENTI. Deboli da Nord-Est.
DEL TEMPO. Condizioni di cielo poco nuvoloso; foschie dense e banchi di nebbia dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO
Max: 5; min: -2; media: 3
FA
Max: 4; min: 0; media: 2
IN PIEMONTE
Torino 10,1; Alessandria 4; Aosta 7; Asti 6; Novara 9; Verceil 8.

Alle 12 in municipio

Oggi il programma del «Carlevè»

MONDOVI. Manca meno di una settimana al debutto del «Carlevè 'd Mondovì 1997». I festeggiamenti cominceranno giovedì, alle 18, in municipio, ■ ■ ■ la consegna delle chiavi della città a Sua Maestà il Moro (Aurelio Cattò), la maschera di Mondovì insieme alla Bela Monregaleisa (Meri Muratore). La corte ■ ■ ■ Moro è composta anche dall'imperatore (Mario Bovolo), la Laura dei Bressani (Tiziana Achino); dagli armigeri Paolo Costamagna e Claudio Giubergia; dalle damigelle Paola Zamboni, Federica e Valentina Ballauri, Federica Colotto e Sara Inaudi; dai menestrelli Vittorio Bracco, Piero Ghiglia, Gianfranco Gullino, Mauro Armando e Gigi Moro.
Gli appuntamenti andranno da giovedì grasso, con la «Cana dei Lombardi», al 16 febbraio. Le sfilate sono il 9 e 16, il primo atto ufficiale avverrà oggi, alle 12, in municipio con la conferenza stampa di presentazione della manifestazione. [p. s.]

PASSA AL

RC CENTRO RISPARMIO PIEMONTE

TROVERAI GRANDE ASSORTIMENTO BIANCHERIA INTIMA E PER LA CASA A PREZZI MAI VISTI - ALCUNI ESEMPI:

SUP DONNA ELASTICI tipo Sloggi L. 3.500	TOVAGLIE cotone x6 L. 5.000	CALZE lunghe uomo L. 2.500
SLIP UOMO-DONNA cotone 100% L. 1.500	GUANCIALE ortopedico L. 8.000	PARURE SCENDILETTO 3p L. 49.000
REGGISENO incrociato magico L. 5.000	PIGIAMA U/D L. 15.000	Grande assortimento tappeti tipo persiani da L. 49.000
REGGISENO grandi marche in pizzo L. 10.500	CALZE corte ■ ■ ■ L. 1.500	

CUNEO - C.SO NIZZA 76 • BRA - VIA CUNEO 166
ENTRATA LIBERA

Le piante (quasi tutte nella parte verso il Santuario) sono intaccate da carie e tarne al fusto

In viale Angeli 39 alberi da abbattere

Tigli, ippocastani, olmi e platani verranno tagliati ad inizio febbraio. Saranno sostituiti solo fra alcuni mesi
L'assessore all'Ambiente: «Da troppi anni non c'è stata manutenzione. Interverremo anche in altre aree verdi»

CUNEO. «Per troppi anni in viale Angeli non si è fatta una seria manutenzione del patrimonio naturale. Se fosse provveduto regolarmente, oggi non saremo costretti a prendere drastici provvedimenti». Per il leader dei verdi e assessore all'Ambiente, Elio Allario, dover annunciare in Consiglio comunale il taglio di 39 alberi in viale Angeli non è stata certamente cosa gradita.

Gli operai del settore verde pubblico entreranno in azione ad inizio febbraio. Le piante a dover essere abbattute sono quasi tutte nella zona alta del viale, in direzione del Santuario degli Angeli.

«Dopo l'esame fitosanitario svolto in collaborazione con la Forestale - ha detto Allario - gli alberi sono stati numerati e contrassegnati. Sono tigli, ippocastani, olmi, platani e aceri. E sono provviduti a fare una schedatura con il tipo di malattia, la circoscrizione e la pericolosità. Il taglio è dovuto a motivi di sicurezza. Sono intaccati da tarne e carie al fusto».

Quando verranno sostituiti? «Non immediatamente, fra alcuni mesi - prosegue Allario - si deve attendere che il terreno si autonomifichi. Deve esserci una bonifica, che potrebbe durare anche un anno. Le cave scese nella profondità del terreno. Mettere subito a dimostrarla un'altra pianta sarebbe inutile. Per disintossicare le piante dovremo arrivare all'isola



Le piante da abbattere sono state numerate dopo un esame fitosanitario

pedonale in viale Angeli almeno due giorni la settimana. Dopo il viale, interverremo in altre zone verdi della città, anche se si tratta di interventi minori».

Intanto ieri ci sono state nuove reazioni alla seduta del Consiglio comunale di martedì. Andata deserta per mancanza del numero legale, il presidente dell'assemblea Malvoliti dice:

«Sono conscio dell'entusiasmo della serie dei consiglieri. Quei incidenti di percorso e forse imputabili al fatto che si sentono poco partecipi delle scelte nella loro fase decisionale. Quanto al Consiglio, che ho riconvocato per martedì alle 18, ricordo che la scelta della data e dell'ora sono di mia esclusiva competenza. Se vi sono particolari esigenze ne terrò conto».

Idea della Lega

«Sfrattiamo il tribunale»

CUNEO. «Il Comune deve dare il sfratto al tribunale. Da 10 anni lo Stato è debitore. Paga l'affitto». Ad avanzare la proposta è il consigliere comunale e parlamentare della Lega nord per l'indipendenza della Padania, Mario Lucio Barrai che, dopo aver chiesto chiarimenti in Consiglio a Cuneo, ha presentato un'interrogazione parlamentare.

«Per l'affitto e la gestione del palazzo del tribunale e dell'ufficio tecnico erariale di Meucci - spiega Barrai - lo Stato deve al Comune 1 miliardo e 600 milioni (1044 milioni relativi all'Ute e 1600 per il tribunale). La Finanziaria ha fatto nuovi tagli agli enti locali, ma è possibile che le amministrazioni facciano bilanci a cifre virtuali su entrate dovute dallo Stato. Dovendo comunque garantire il funzionamento della macchina pubblica il Comune è costretto ad aumentare le tasse e ridurre i servizi. Il caso di Cuneo è isolato. Fare sia comune a molti centri del Nord».

In Consiglio, all'interrogazione di Barrai, ha risposto il colle-



Lavori di ristrutturazione del tribunale

ga leghista, l'assessore Panero: «I rapporti fra Comune e Stato sono regolati da una legge del '41. Prevede che le amministrazioni debbano mettere a disposizione edifici, luce, riscaldamento e telefono. In cambio lo Stato s'impegna a versare un contributo di gran lunga inferiore alle spese vive della gestione ordinaria. Noi paghiamo persino i telefoni cellulari. Nell'85 l'Ute prevedeva per il tribunale un affitto annuo di 650 milioni. Ci è stato detto che, essendo una comodità avere il tribunale a Cuneo, lo Stato versa al Comune solo 1 milione».

Con la teoria non si eliminano le pericolose foreste d'alveo

A sistemazione dei corsi d'acqua, considerati nell'interesse del loro bacino, continua ad essere il primo problema da affrontare in modo organico e non episodico, se si vuole dare sicurezza ed ordine al territorio. Si torna ancora una volta sull'argomento perché leggendo relazioni, pareri emessi anche a livello molto elevato, constatando il modo di procedere negli interventi, si ricava l'impressione che continui ad esserci molta confusione e sia poca umiltà e predisposizione a discutere e a confrontarsi.

Recentemente ha suscitato perplessità l'esame di un parere, non positivo, relativo ad una proposta «pilota» di disalveo di alcuni corsi d'acqua, fra i quali lo Stura di Demonte, che ha urgente necessità, nel progetto di bacino. Qualche tecnico ad alto livello, forse non conoscendo bene il nostro sistema idrografico, emette sentenze confondendo il Stura con il Rio delle Amazzoni.

Ci si trova di fronte a due modi di pensare e di usare il territorio diametralmente opposti. Da lato vi è l'egoismo della rendita fondiaria parassitaria, che se potesse rendere edificabili anche i letti dei corsi d'acqua, non soltanto le zone esondabili di sponda. Dall'altra vi sono i teorizzatori delle aree d'espansione naturali, del lasciare ampia libertà ai corsi d'acqua, di non toccare i letti, di attribuire alle necessarie soglie-briglie che devono essere poste a valle dei ponti per

la loro difesa, la subdola funzione di «trappole» per fermare il materiale luviale, che può così essere estratto dai cavaletti d'alveo. Nel mezzo di queste concezioni, aspramente scontrate, vi sta il buon senso e la conoscenza dei nostri territori.

Prima cosa da dire è che si tratta di aree antropizzate da secoli - una presenza, un tempo molto saggia dell'uomo e delle sue comunità, oggi meno, perché domina l'egoismo. Ma non siamo neppure in zone dove i corsi d'acqua non vadano regolati nel loro andare. Pensando in modo opposto si cancella in una sola volta più di un secolo di lavori intelligenti di regimazione in alto e in basso, di costruzione di briglie, di pulizia degli alvei, di forestazione delle pendici di alta quota, che non hanno nulla a che fare con le «foreste d'alveo». Qui vi è il disordine d'alveo, dove in mezzo a enormi masse di pietrame, crescono nel più completo abbandono, alberi di ogni tipo. Il tutto, alla prima piena, scenderà a valle.

Forse per parlare di corsi d'acqua, non basta studiare «libri grossi», occorre conoscere il territorio, visitarlo con attenzione e senso pratico, assistiti da buone conoscenze tecniche, maturate in decenni di lavoro ed essenzialmente aver provato a trovarsi per giorni nel mezzo di un serio evento alluvionale.

Giovanni Romolo Bignami

GRUPPO CUNEO

BORGO

Stasera un incontro con sindaco e giunta

Stasera, alle 21, nella sala del Consiglio comunale, in via Avenna, tradizionale incontro tra la giunta e i residenti.

FRATELLI

Oggi versamenti fino alle 18

Oggi, in occasione della scadenza per pagare canone Rai e tasse di circolazione auto, le Poste di Cuneo centro, Alba, Borgo, Hra, Ceva, Fossano, Mondovì, Breo, Saluzzo e Savigliano accettano versamenti fino alle 18.

Il servizio di guardia medica al sabato inizia alle 10

Da domani il servizio di guardia medica (0171/240013 o 269532) al sabato e nei prefestivi sarà anticipato alle 10 fino ad oggi entrava in funzione alle 14. Rispetto all'assistenza fornita dai medici di medicina generale non cambia nulla: i dottori che già svolgevano attività ambulatoriale al sabato mattina continueranno a svolgerla e tutti continueranno ad essere obbligati ad espletare le visite domiciliari entro le 10 del sabato; per i cittadini c'è un'opportunità in più.

Quartiere Cerialdo

Ladri di notte rubano incasso del bar

CUNEO. Terzo colpo in un anno al bar della Polisportiva «Ardenza». L'ennesimo furto è avvenuto l'altra notte. I ladri hanno sfondato la porta del complesso, all'ingresso del quartiere Cerialdo, a poche decine di metri dalle scuole elementari e dalla chiesa parrocchiale del quartiere.

Sono stati rubati soldi dell'incasso del bar interno. Il bottino è di poche decine di mila lire. Ma il maggior disagio riguarda i danni causati dall'effrazione.

«Siamo stupefatti - spiegano i responsabili della Polisportiva - il primo furto è avvenuto circa un anno fa. Poi un nuovo «colpo» due mesi fa e l'ultimo l'altra notte. Ogni volta costretti a cambiare la serratura e a rimettere a posto i locali. Questa volta cambieremo anche la porta. La polisportiva gestisce i campi da calcio, bocce e tennis a servizio del quartiere. Il lavoro è svolto esclusivamente da volontari. Gli abitanti chiedono più controlli da parte delle forze dell'ordine».

S. Damiano Macra, minoranza protesta

Rimpasto di giunta in Comunità montana

SAN DAMIANO MACRA. Rimpasto nella giunta della Comunità montana Valle Maira. L'assessore al Turismo, Enrico Colombo, di Acciglio, ha lasciato l'incarico: questa sera (ore 20,30) il consiglio sceglierà il sostituto. L'avvicendamento, secondo la maggioranza, deve essere inteso come un atto amministrativo e non politico.

«Questa sera - spiega il presidente, Mariano Allocchio - procederemo alla nomina di un nuovo assessore. Per quanto riguarda il suo ruolo di consigliere Enrico Colombo è già stato sostituito dal vice sindaco di Acciglio, Eugenio Rosano».

«Speriamo - spiega Ennio Bressi, ex presidente della comunità montana Valle Maira - che la scelta del nuovo assessore venga fatta considerando la capacità ed esperienza del candidato».

«Soltanto la logica territoriale secondo la quale Acciglio deve per forza avere un suo rappresentante nella giunta».

«Con tutta la stima e l'amicizia che mi lega a Enrico Colombo - dice Rino Raina, altro esponente dell'opposizione in Comunità montana - ritengo che le sue dimissioni debbano essere discusse in Consiglio. L'assunzione non può limitarsi a nominare il sostituto. Speriamo che questa sera la vicenda possa essere chiarita».

Enrico Colombo ha lasciato anche l'incarico di consigliere al Comune di Acciglio motivando la decisione ad impegni di lavoro; giustificazione considerata troppo generica anche dalla minoranza municipale. [c. g.]



Enrico Colombo e Rino Raina

bo - dice Rino Raina, altro esponente dell'opposizione in Comunità montana - ritengo che le sue dimissioni debbano essere discusse in Consiglio. L'assunzione non può limitarsi a nominare il sostituto. Speriamo che questa sera la vicenda possa essere chiarita».

Enrico Colombo ha lasciato anche l'incarico di consigliere al Comune di Acciglio motivando la decisione ad impegni di lavoro; giustificazione considerata troppo generica anche dalla minoranza municipale. [c. g.]

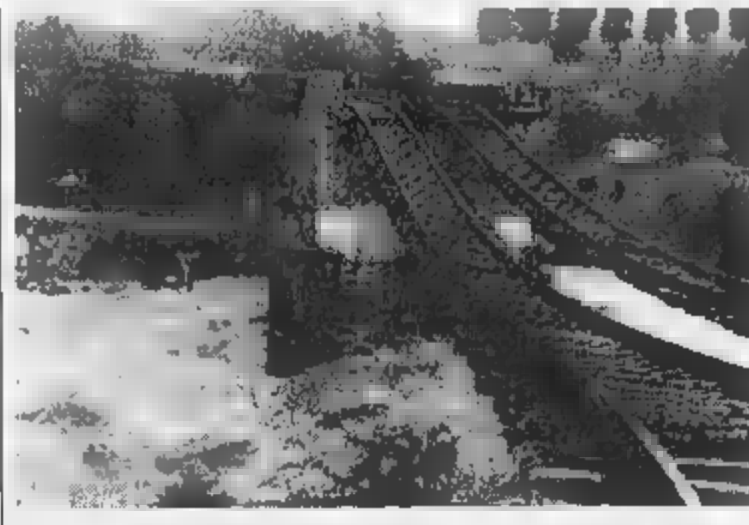
Chiedono di modificare gli orari e i percorsi dei bus sostitutivi

Genitori e Comune di Beinette protestano contro le Ferrovie

BEINETTE. Se non verranno modificati orari e percorsi dei bus sostitutivi, la Commissione comunale trasporti e il Comitato genitori di Beinette, minacciano di effettuare blocchi sulla statale 564. La decisione verrà presa lunedì in una riunione, che si terrà alle 20,30, in biblioteca. Saranno valutate le azioni da intraprendere per protestare contro l'Ente ferrovie per i disagi provocati dal servizio di autobus sostitutivi. Il treno sulla Cuneo-Mondovì, dopo il crollo del ponte sul Gesso, avvenuto nel pomeriggio dell'8 ottobre.

I disagi sono molteplici: dalle fermate che ricalcano esattamente quelle del treno (le stazioni) nonostante che le corriere passino negli abitati dove potrebbero fermarsi; gli orari, specialmente quello del bus che parte da Cuneo alle 13,25 che dovrebbe essere posticipato alle 13,40, dopo l'uscita dei ragazzi da scuola; i giovani devono attendere la corsa successiva delle 14,42 - arrivo a casa dopo le 15.

Spiega il sindaco, Andrea Ca-



Il ponte ferroviario di Borgo Gesso è crollato nel pomeriggio dell'8 ottobre

stellino: «La gente si esaspera. Tutte le azioni legali intraprese per sbloccare la situazione si sono arretrate davanti all'indifferenza della direzione Fs. Del caso - aggiunge Castellino - oltre ai sindaci, se ne sono occupati, la prefettura e la Provincia».

«È mai arrivata una risposta». La società di autolinee «Benettes», che svolge il servizio per conto delle Fs, non avrebbe difficoltà a spostare orari e percorso ma manca il «via libera» della direzione regionale delle Ferrovie. [c. g.]

LETTERE AL DIRIGENTE

piano regolatore Borgo S. Dalmazzo

I rappresentanti la Torre Civica, la lista che guida l'amministrazione comunale, desiderano esprimere la loro posizione favorevole alle proposte contenute nella variante al Piano regolatore. L'assenza di un centro aggregativo che di fatto relega a quartiere dormitorio gran parte della zona di Borgo Nuovo, è cosa nota a tutti. La proposta del Prg intende risolvere questa carenza in modo valido e sotto il profilo urbanistico che edilizio.

La realizzazione di una piazza dietro la chiesa di Gesù Lavoratore (salvaguardando una zona verde e giardini) con la presenza di case la cui altezza non superi le abitazioni circostanti, ci pare una proposta valida, anche in considerazione che si avrà un incremento di residenti e che l'infrastruttura non avrà costi per la comunità.

Consapevoli della grande utilità che oggi riveste la sala parrocchiale, i rappresentanti la Torre Civica auspicano che prima di dare corso alla previsione del Piano Regolatore, venga

realizzata una nuova struttura adiacente alla chiesa con criteri di modernità, capienza e funzionalità, in modo da consentire la continuità nel processo di aggregazione e di socializzazione del Borgo Nuovo. Il riafferma che se l'ipotesi contenuta nella variante di Prg non verrà applicata, e sarà conservata l'attuale struttura, questa dovrà mantenere l'attuale caratteristica e destinazione a servizio di Borgo Nuovo.

La presenza di un'area sportiva ben attrezzata, distante soltanto 100 metri da quella attuale, non può che essere considerata come un notevole passo avanti sia per le esigenze degli sportivi che per la tranquillità dei cittadini residenti.

Gli esponenti della Torre Civica intendono con questo documento, espressione della loro unanime volontà, dar voce alla maggioranza della popolazione, che condivide le linee programmatiche del Piano Regolatore.

La Torre Civica Borgo S. Dalmazzo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

Mondovì: Trivoglio, piazza S. M. Magliore 7, tel. 42.205
Saluzzo: Raba, piazza Sant'Anna 49, tel. 71.22.72
Savigliano: Albertini, piazza Sant'Anna 49, tel. 71.22.72

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.832, 260.013.
Usl di Ceva 72.31
Usl di Fossano 699.111
Usl di Dronero 269.832 oppure 260013
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

POLIZIA DI STATO

Centralino: 434.111
Strada: Cuneo: 71.182; Saluzzo: 42.116; (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prev. 695.248

STATO CIVIL

ALBA
NATI. Federico Tesio (residente a Cornigliano d'Alba); Ilaria Molinar (residente a Cossano Belbo); Eleonora Bussolino (residente a Govone); Lucia Banona (residente a Govone); Enrico Maria Marmo (residente a Grinzane Cavour); Davide Sottimano (residente a Alba); Beatrice Sottimano (residente a Alba); Laura Albertini (residente a Alba); Moreno Novara (residente a Govone); Amadeo Pazzuto (residente a Vezza d'Alba); Sonia Borroni (residente a Alba); Simone Ramello (residente a San Damiano, provincia di Asti); Giulia Tecchiato (residente a Collegno, provincia di Torino); Antonio De Lucia (residente a Monteu Roero); Claudia Seghesio (residente a La Morra); Veronica Negro (residente a Alba).

MORTI. Elisa Palisera, 89 anni, pensionata, (residente a Alba); Maria Caterina Sineo, 80 anni, pensionata (residente a Roddi d'Alba); Angela (residente a Cornaglia, 78 anni, pensionata (residente a Bra); Giuseppe Corvoso, 95 anni, pensionata (residente a Magliana Alfieri); Margherita Mollo, 85 anni, pensionata (residente a Sommariva Perno); Giuseppina Manassero, 89 anni, pensionata, (residente a Alba); Dante Supplano, 88 anni, pensionata.

STATO CIVIL

MONDOVI
NATI. Stefano Davoli (residente a Carrù); Paola Volume (residente a Mondovì); Alessia Barroero (residente a Dogliani); Michele Boasso (residente a Villanova Mondovì); Domenico Silvestri (residente a Bastia Mondovì); Stefano Lingua (residente a Pianfei); Maria Giubergia (residente a Salmour); Luca Gonet (residente a Bolvedere Langhe).

MORTI. Garnero Valentina, 87 anni, (residente a Marmora), pensionata.
BUSCA
NATI. Isard Kevin (nato a Cuneo).
MORTI. Rosso Pierina, 85 anni, (residente a Busca), pensionata; Demaria Piatro, 85 anni, (residente a Busca), pensionata.
NATI. Costamagna Steve; Audetto Stefano; Avella Matteo.
RACCONIGI
NATI. Cavallo Walter, Michelangelo (Racconigi).

APPUNTAMENTI

SAN DAMIANO MACRA

Tutte le iniziative turistiche

Lunedì, alle 17, nel salone delle Comunità montane Valle Maira si riunirà la Commissione Turismo. All'incontro sono stati invitati tutti gli operatori commerciali del settore delle vacanze impegnati nella zona. Tra i punti all'ordine del giorno: seduta c'è la stesura del calendario delle manifestazioni e degli appuntamenti per il '97.

DRONERO

Dibattito su «Vesna» veloce»

Oggi, alle 20,30, all'«Iris», proiezione del film «Vesna» veloce, regia di Carlo Mazzacurati, ingresso libero, seguirà dibattito. La serata è stata organizzata dalla parrocchia Santi Andrea e Pontino. [c. g.]

ARTI E GASTRONOMIA

Marengo espone «Nonsolovino

Personale di Biagio Marengo a Nonsolovino fin a Vittorio Emanuele 31, a Cuneo. Nel ristorante sono esposte 15 tele, fra le quali spicca «grande ritratto di donna (240x180)».

Aria di Bianco

SCONTI FINO AL 50%

coin

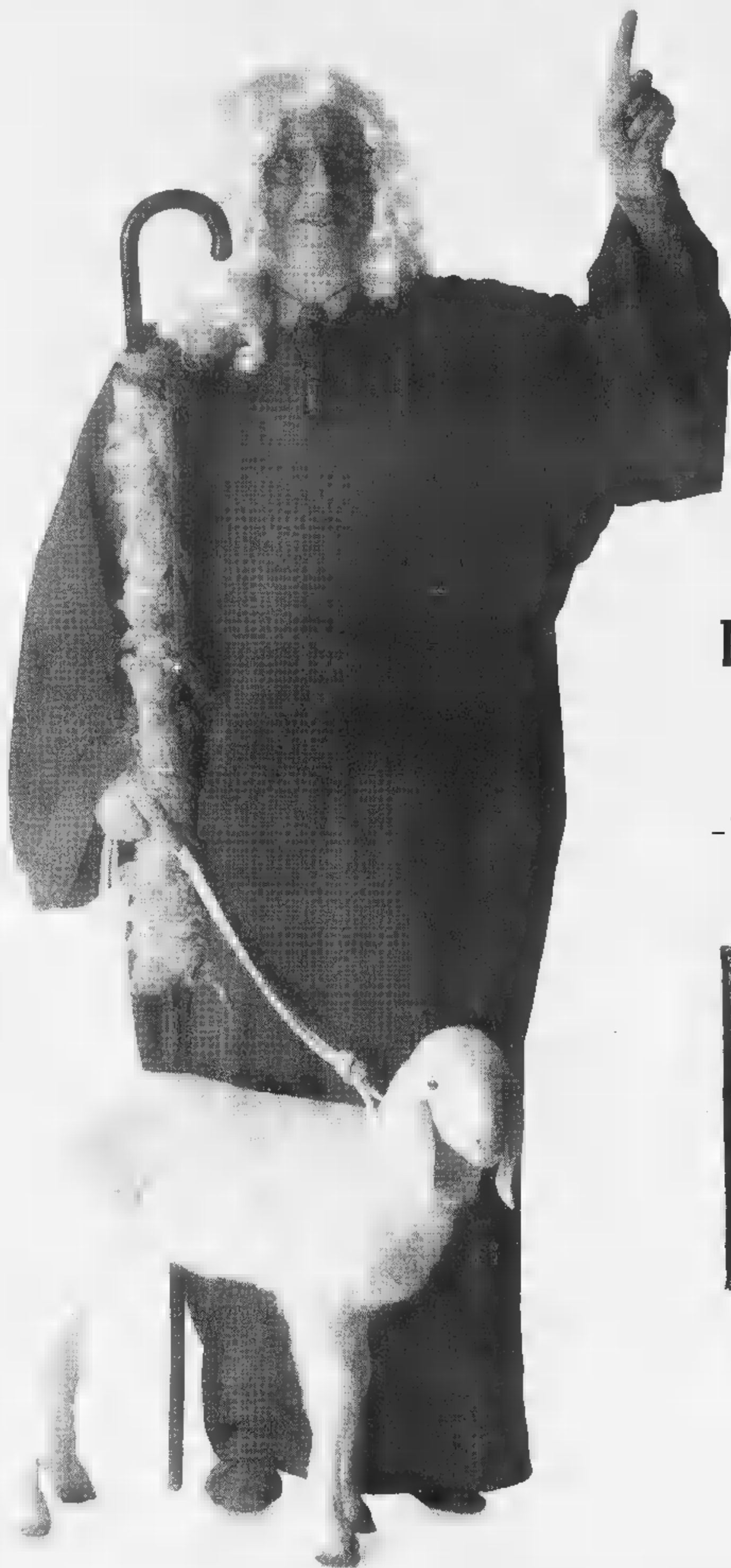
CUNEO
VIA ROMA 32

ALBA
VIA CANTONE 18

BEATI GLI ULTIMI!

Joe Riso si ritira e **CONCLUDE LA SVENDITA** dei suoi tappeti.

LANDO NARDI



SCONTO DEL
50 %
SUL VALORE
COMMERCIALE*

Attenzione !!
Perdere un'occasione così
è un peccato mortale!

Sono ancora disponibili:

- Tappeti Persiani autentici in varie misure da £. 300.000
 - Tappeti antichi da collezione '800 e primi '900.
- L'assortimento non è totale ma l'affare sì.



TABRIZ (cm 198x130)
Prezzo £. 300.000



HAMADAN (cm 200x130)
Prezzo £. 300.000

VECCHIO
Oriente®
DAL 1938 INTERNATIONAL



Punti vendita: Sede via Gobetti, 5 angolo via Cavour - Orario 9,30-12,30 e 15-19,30

Secondo negozio: Corso Unione Sovietica, 75

Terzo negozio: a Sestriere in Piazza Agnelli, 1/b (Centro commerciale vicino alla farmacia) - Tel (0122) 770.70

* Al quale erano effettivamente venduti prima.

APERTO OGNI GIORNO
DALLA 10.00 ALLE 19.00

A due anni dall'alluvione verrà predisposto l'atteso progetto esecutivo delle difese spondali

Cortemilia, sindaco batte la burocrazia

Dopo lo sciopero della fame arrivano oltre 4 miliardi

IN BREVE

ALBA

Giovane arrestato per droga
rimanere in

Il Tribunale della libertà di Torino ha confermato la custodia cautelare in carcere per Marco Avena, 22 anni, di Canale. L'Avena era stato arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio. (g. f.)

ACNA, vertice nel municipio

Le fuoriuscite di percolato nella zona «Parshall» dell'Acna di Cengio sono al centro di un incontro che si è svolto, alle 21, nel municipio di Vesime, valle Bormida astigiana. Amministratori, associazioni ambientaliste e organizzazioni di categoria decideranno se costituire una parte civile contro l'azienda di Cengio per i danni causati al fiume. (g. p.)

BRA

Iscritti dell'Unità
incontrano gli artisti

Si tiene oggi, alle 15, a Santa Chiara, l'incontro degli iscritti all'Unità con i giovani artisti braidesi Laura Padreddi, Carla Bongiovanni, Daniele Giacobbe, Elena Bracco e Alessandro Varlotta. Può partecipare anche chi non frequenta i corsi. (g. n.)

BRA

Corso di ortofrutticoltura
organizzato dall'Arci

Scade oggi il termine per iscriversi al corso di ortofrutticoltura organizzato dall'Arci. Gli aspiranti «giardinieri» possono telefonare per informazioni allo 0172/431281. (g. n.)

MONTIFALCONE

Rubati videoregistratore
e macchina fotografica

Un impianto stereo, un videoregistratore, una macchina fotografica e un portafoglio con documenti sono stati rubati dalla casa del pensionato Giovanni Artusio, via Sommariva Perno. (g. f.)

SANTA VITTORIA

«Spariti» orologi
e borsa documenti

I ladri sono entrati nella casa di Luciano Gallo, in via Vera Pont du Gard 13 e hanno portato via una borsa con documenti, due orologi e oggetti d'oro. (g. f.)

NEIVE

Pensiero religioso
e mass-media

Ultimo appuntamento stasera, alle 20.30, nella Media, con gli incontri «Sinodo e cultura», proposti dalle parrocchie di Neive, Barbaresco, Neviglie e Trezzo Tinella. Si parlerà su: «Il pensiero religioso e la cultura anche nel pensiero religioso». (g. c.)

CORTEMILIA. Il sindaco Giancarlo Veglio ha fatto. Il Comune avrà a disposizione 4 miliardi e mezzo per predisporre il progetto esecutivo delle difese spondali del paese e stringere i tempi della ricostruzione. La comunicazione ufficiale è giunta dalla sezione alessandrina del Magistrato del Po, dopo che il primo cittadino aveva denunciato i problemi dei paesi alluvionati con lo sciopero della fame, sospeso la mattina di Natale. I due giorni a mezzo di digiuno erano stati interrotti da colloqui telefonici del sindaco con i rappresentanti del MagisPo, Regione e Protezione civile, tra cui il sottosegretario Barberi.

«Avevo ricevuto garanzie», spiega Veglio, «sui tempi e sulle modalità dell'intervento in valle Bormida, ma attendevo risposte precise dalla riunione di Alessandria con la Regione e il MagisPo. L'esito è stato positivo e la collaborazione offerta dal Comune di Cortemilia, anche in ritardo, è stata accettata. Aggiungo: «Noi avevamo già predisposto il progetto di massima che evidenziava in modo chiaro le zone a rischio di alluvione e opportune difese spondali. Ora procederemo alla stesura definitiva che intendiamo inviare al comitato Lavori pubblici del MagisPo di Parma e al gruppo di lavoro della Regione entro un mese o poco più».

A Cortemilia la mancanza di difese spondali ha creato pericoli di disastri anche in



Il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio (a destra) durante lo sciopero della fame a dicembre (fotografia di M. M. M.)

piena «normale» dei fiumi, come è avvenuto nell'aprile '95 e nel gennaio '96. Il piano regolatore generale è bloccato e la variante sarà operativa solo quando terminerà la costruzione degli argini. Mancano strutture essenziali come il depuratore delle acque reflue, distrutte dall'alluvione.

«La protesta del sindaco Veglio», precisa Ugo Cavallera, assessore ai Lavori pubblici della

Regione, «ha segnalato una situazione di emergenza a più di due anni dai tragici eventi del novembre '94. Con il MagisPo e il Comune abbiamo concordato una linea d'azione per accelerare i tempi di esecuzione dei progetti. Il felice epilogo di questa vicenda serve a dimostrare che la collaborazione di tutti riesce a sconfiggere la burocrazia».

Nel maggio del '95 Giancarlo Veglio aveva già digiunato per protestare contro i ritardi e le

inadempienze dello Stato. La sua protesta aveva indotto il MagisPo a consegnare al Comune delle valli Tanaro, Belbo e Bormida il piano stralcio sulla ricostruzione. Ma i lavori non presero il via e il Comune di Cortemilia, nell'autunno del '96, presentò alla sezione Alessandria del MagisPo un progetto dove venivano evidenziate le zone a rischio del paese.

Pefferino

Alba, il processo per i fatti del '94

Testimonianze su un disastro

ALBA. Prosegue in tribunale il processo per i fatti dell'alluvione '94, cominciato il 31 ottobre scorso. Durante la tredicesima udienza ieri è continuata la sfilata dei testimoni: attraverso le loro deposizioni i giudici ricostruiscono quanto avvenne in quelle drammatiche per accertare le eventuali responsabilità contestate ai quattro imputati: il sindaco Enzo Demaria, il delegato del magistrato del Po Carlo Condorelli, l'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò e il presidente del comitato provinciale di Protezione civile Giancarlo Oberino.

Ieri i testimoni sono stati sentiti sui fatti avvenuti sabato 5 novembre di due anni fa. Eligio Di Mascio, geometra, dipendente del ministero dei Lavori pubblici, ha detto che quel giorno accompagnò l'ing. Condorelli e due giri di perlustrazione in Valle Belbo e Cebano.

La situazione precipitò in serata: i due vennero anche coinvolti in un incidente. Tornarono poi all'ufficio di Alessandria attraverso le colline. Incalzato dalle domande dei magistrati, Di Mascio ha spiegato che il servizio di piena venne attivato per il Tanaro, essendo un fiume di terza categoria; tale provvedimento è previsto solo per opere e tratti di fiume di seconda categoria (il MagisPo attivò il servizio di piena per il fiume Po, domenica 6 novembre).

Mario Prunotto, artigiano, di corso Bra: «L'onda di piena arrivò verso le 23. Nel giro di un quarto d'ora-mezz'ora, gli uffici furono invasi da un metro e settanta centimetri di acqua. Cercammo di mettere al riparo qualche attrezzatura, ma ci affrettammo a salire nell'alloggio al piano superiore perché l'acqua si alzava rapidamente».

Il figlio Roberto Prunotto ha ricordato che in corso Bra (Mussotto), alle 19.30, ce n'erano circa venti centimetri.

Più tardi l'allagamento: la città rimasta al buio, senza telefoni, con la gente che urlava e cercava disperatamente di mettersi in salvo.

Non superarono il dramma due anziani ospiti della casa di riposo «Ottolenghi» di Mussotto, due delle otto vittime nel territorio albesse.

La drammatica notte all'Ottolenghi è stata rievocata ieri da Angela Raffale, addetta all'assistenza, che il 5 novembre di servizio: «La piena arrivò verso mezzanotte e mezza: quell'ora era all'altezza dei letti dei ricoverati. Tutto il personale e le suore cercarono di spostare gli ospiti al piano superiore, ma da soli non riuscivamo. Urlammo, chiedendo aiuto. Tra i primi a soccorrere, due vigili del fuoco e un volontario. Due ricoverate morirono: una venne trovata subito vicino al suo letto, l'altra solo al mattino seguente nella scala della cantina». Il processo prosegue. (g. f.)

Vicino al municipio

Incendio a Bra
nella stanza
di un avvocato

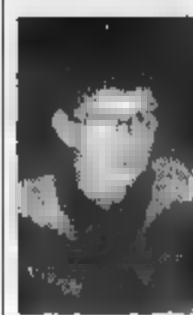
BRA. Un incendio di vaste proporzioni, le cui cause sono in fase di accertamento, ha danneggiato alcuni locali dello studio legale di Carlo Giolito & Associati, in via Serra 1/A, dietro al municipio. Il rogo, che si è sviluppato l'altra sera, ha anche distrutto il pavimento in legno di un alloggio sovrastante, in cui abita Sebastiano Boglione, 55 anni.

Sono subito intervenuti i vigili del fuoco di Bra, ai quali si sono aggiunti colleghi di altri distaccamenti: le operazioni di spegnimento - si è protratte per circa sei ore - sono state coordinate dal funzionario provinciale Gianni Mariano. Per motivi di sicurezza, i pompieri hanno poi presidiato lo stabile sino alla tarda mattinata di ieri.

Lo studio legale di Serra è uno dei più importanti della zona. Oltre ad Alberto Di Caro, presidente dell'Ordine degli avvocati di Alba-Bra e a Gianmario Giolito, ex candidato sindaco, vi opera un «pool» di giovani avvocati e procuratori legali. (r. a.)

Bra, primi passi

«Dedolite»
il Movimento
casalinghe



L'idea di organizzare le donne è di una giovane mamma infermiera Grazia Gallo

BRA. Sta muovendo i primi passi il «Moicas», Movimento italiano casalinghe, fondato nell'82 e presente soprattutto nel Sud (in Piemonte c'è solo a Novara). L'idea di organizzare le donne che svolgono attività familiare a tempo pieno o parziale è di una giovane mamma, Grazia Gallo, infermiera, interessata soprattutto a iniziative di assistenza e indagini sui consumi, oltre che all'obiettivo della pensione alle casalinghe. «Per ora ci troviamo in un'attesa o dell'altra, chi vuole unirsi al gruppo può telefonarci allo 0172-425343». (g. n.)

Albanesi ad Alba

Inseguiti
e arrestati
per furto

ALBA. Quattro albanesi sono stati arrestati dai carabinieri dopo un movimentato inseguimento per la via cittadina. Sono Pupa Elton, 19 anni; Jani Ibrashimi (26), Flarent Trushi (23) e il minore U.E., tutti domiciliati a Collegno. Sono stati sorpresi dai carabinieri subito dopo aver compiuto un furto sull'auto di un imprenditore nel cortile della sua casa, in corso Cortemilia (tra gli oggetti rubati anche le chiavi di casa).

All'altezza dei militari, si sono dati alla fuga con la loro auto, rischiando di investire. Sono stati bloccati in via Cilaro dopo essere stati inseguiti nelle piazze e via albesi. L'auto su cui viaggiavano è risultata rubata a Torino. Per il minore U.E. è stato convalidato l'arresto per furto, ricettazione, resistenza a pubblico ufficiale e tentate lesioni personali. Il gip ha confermato la custodia cautelare in carcere, accogliendo la richiesta del procuratore della Repubblica Luigi Ricomagno. (g. f.)

KARJSTRA

Questa sera

MUSICA DAL VIVO

con

MARCO RIGHETTI

e

LUIGI

23

INGRESSO OMAGGIO

Genova

S.S. 20

Tel. 0172/689986

0337/234610

DISCOTECA

CUBO

BORG SAN DALMAZZO

Tel. 269.478

QUESTA SERA

di canzoni

dagli anni sessanta ai nostri

giorni con il gruppo

DON MIKO

H2O

ADCADEO

DISCOTECA

PROPRIO E MI

propongono ottima

con il DISCO NOSTALGIA

DONATELLA e CORRADO

coinvolgono

il pubblico e i ritmi caribici

QUESTA

ORCHESTRA

LUCY ITALIA

Sabato 11 febbraio

ORCHESTRA

FRANCAZZA

Possibile abbinamento

ITALI - BALLO

PRIMA INDUSTRIA ALIMENTARE

RICERCA giovani Venditori dinamici, motivati, età max 32

anni, con esperienza e patente B, per ampliamento rete

vendita.

OFFRESI max serietà; libro paga, provvigioni e incentivi.

Telefonare ore ufficio 0172/495912-3

Azienda commerciale nel settore lavorazione del legno e imballaggio, esclusivista

a livello nazionale prestigiosa marchio mondiale per lodi, lodi e grafici, nell'ambito polimerizzazione e propria struttura commerciale, ricerca

AGENTE PLURIMANDATARIO

Per la zona Cuneo e Torino, iscritto al ruolo agenti e già inserito nel settore.

Si offrono: alle provvigioni, incentivi e premi, Inquadramento Enasarco

Telefonare per appuntamento al n. 0172/495912-3

e chiudere della sign. Rita.

AZIENDA COSTRUTTRICE

BENI DUREVOLI DI CONSUMO

LEADER NEL SUO SETTORE

RICERCA

DIPLOMATO / LAUREATO

DA INSERIRE NELLA PROPRIA

STRUTTURA COMMERCIALE

SI RICHIEDE CULTURA TECNICA

ELETTROMECCANICA,

ETÀ NON SUPERIORE AI 35 ANNI,

BUONA PREDISPOSIZIONE AI

RAPPORTI INTERPERSONALI

INVIARE CURRICULUM

CITANDO IL N. DI RIF. A5.

STUDIO TIBALDI GIARDINO BONARDO

VIA MONTE PIETÀ, 11 - 12042 BRA

SI ASSICURA IL MASSIMO RISERBO

Tunnel Discoteca

FOSSANO (CN)

Tel. 0172/69.43.12

Info line 0335/6009637

DA OLTRE 10 ANNI FACCIAMO

DIVERTIRE GLI AMICI

"DEGL'ANTA"

TUTTI I VENERDI'

E SABATO

MUSICA 60/70

DJ FABER

LA STAMPA

Giornata di festa con gli anziani che hanno partecipato alla sfida nell'impianto comunale albesse

Bela trifolera ospite d'onore alla Bocciofila

La «miss» protagonista alla premiazione della gara dell'amicizia



Giovanni Bellino, Guido Rosso e Giuseppe Alessandria con la Bela trifolera Claudia Visca di Montà

ALBA. I pensionati sono tra i più assidui frequentatori dei campi della bocciofila comunale, luogo di incontro e di aggregazione. Fra le varie iniziative che promuovono durante l'anno, hanno recentemente organizzato una grande gara riservata ai pensionati e anziani dell'Albesse, Langhe e Roero, allo scopo di consolidare i vincoli di amicizia che legano gli appassionati a questo sport. La manifestazione, battezzata «Gara dell'amicizia dei pensionati», ha riscosso molto successo: ha infatti registrato 150 iscritti, provenienti da Alba e da molti paesi circostanti.

Alla premiazione è stata invitata l'ospite d'onore - la Bela trifolera Claudia Visca, di Montà, che si è intrattenuta con i «boccianti». Presidente della bocciofila è Giovanni Bellino, vice Giuseppe Alessandria, mentre il dinamico coordinatore degli anziani è Guido Rosso. (g. f.)

RISTORANTE INCROCO

CHIUSA PESIO

Tel. 0171/73.47.55

QUESTA

ORCHESTRA

LUCY ITALIA

Sabato 11 febbraio

ORCHESTRA

FRANCAZZA

Possibile abbinamento

ITALI - BALLO

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

Rassegna Enogastronomica tra Monferrato e Langa

LE PRO LOCO AL CASTELLO

1° febbraio

2° febbraio

PRO LOCO

BOGLIETTO

DI

COSTIGLIOLE

Dal 1° febbraio al 23 marzo

tutti i sabati - ore 19 - tutte le domeniche - 12,30

PREZZO PER TUTTI I MENU L. 30.000

Al piano nobile saranno allestiti spettacoli, animazioni e mostre

È gradita la prenotazione - s.n. - Giuliano tel. 0141-96.60.82 - ore ufficio

Sabato e domenica: Segreteria Castello tel. 0141-96.62.89

LA STAMPA

Prestigiatore sulla scena domani e domenica (ore 20,45) nel ricordo di San Giovanni Bosco

Centallo offre il Festival della magia

Due giorni con gli illusionisti e sfida all'impossibile

CENTALLO. Forse non tutti sanno che San Giovanni Bosco, oltre che un grande educatore, è anche il santo protettore dei maghi e dei giocolieri. Così il Movimento giovanile di Centallo, ha pensato di festeggiare il suo patrono con un appuntamento sicuramente gradito a bambini e adulti: un «Festival della magia». Domani sera e domenica, alle 20,45, sul palcoscenico del Nuovo Lux si vedranno alcuni dei più noti illusionisti nostrani e una performance internazionale: il «Van Denon magic flash».

Il programma è, a dir poco, allettante: saranno presentati tutti i generi di magia. Ci sarà il Mago Smith con la sua magia mentale, che alternerà ai numeri il ruolo di presentatore. E ci sarà Budini, ironico illusionista che, utilizzando i più classici «trucchetti», farà uscire dai cilindri colombe e foulard colorati. E ancora, Harpin presenterà numeri di manipolazione che, nell'apparente semplicità, nascondono trucchi sapienti che neppure lo sguardo più attento riesce a svelare.

Un po' di clownerie e di magia comica con il clown Arturo pri-



Il Van Denon magic flash è suggestiva performance condotta dal protagonista e dalla partner a ritmi incalzanti

Van Denon, un super mago, esperto in grandi illusioni. Il suo show è una sfida all'impossibile: chiude la sua bella partner in bauli ridottissimi, la taglia a pezzi e la ricomponde, la spari-

re e riapparire, in un continuo alternarsi di sorprese che danno vita a uno spettacolo curato nei minimi particolari, sottolineato da musiche e scenografie che portano lo spettatore nel mondo

del fantastico. Van Denon è conosciuto in tutto il mondo e molto contestato: sarà dunque un ospite d'onore d'eccezione. Il biglietto costa 7 mila lire, 3 mila per i bambini.

Una veglia a Revello

REVELLO. Prendono domani sera i tradizionali festeggiamenti di San Biagio, organizzati dalla Pro Loco. Il programma delle manifestazioni prevede domani, alla 21, nel bocciodromo comunale, il veglione con la partecipazione dell'orchestra «Egi Palumbo» e la fine serata è in programma una «cagnolottata». Domenica, dalle 18 alle 19, le piazze del paese saranno animate dal mercato delle pulci. In serata, alla 21, al bocciodromo, in calendario la serata in maschera, la presentazione ufficiale del personaggio carnevalesco locale «Rochina» e «Bianchina». Suonerà l'orchestra «Trio Capinera». Ancora danze, con magia, lunedì sera, mentre mercoledì ci sarà la Fiera di San Biagio. I festeggiamenti proseguono fino a sabato 1 febbraio.

Stasera nei locali feste e note «live»

Limone presenta lo «strip-tease»

Tanti appuntamenti, stasera, nei locali della «Granda». Al Merengue di Bronero «Night Forever party» tra il «Puzzle» musica del dj resident Nadir, si festeggia il compleanno di Paola. Ingresso libero con drink card. A Caraglio, nell'ex convento Cappuccini, il «Gruppo» spontaneo di musica moderna interpreta pop, rock e canzoni d'autore. Ingresso con tessera Achi. Il Wellington pub faesano invita (ore 22) al rock e blues con la «Travelling band». Al circolo «Internodues» di Saluzzo, dalle 22, c'è «Roberta» trio (ingresso con tessera). Alla birreria «Scacco matto» di Rifreddo stasera, dalle 22, i «Blueberry» interpretano country e acustica. Al bar Circolo di Cavallermaggiore suona, alle 21,30, la band rock «Uragano» con il mitico Gomm. Tutto Nomadi stasera al bar Paradise di Pagnone (ore 21,30) con «Deriva»; cover di Sting al «Don Chisciotte» di Savigliano (ore 22) con i «Bring on the night».

Limone, «La Lanterna» ospita lo strip-tease Louis Boy Sun che proporrà «ultime tecniche» hotdance. E' gradita la prenotazione del tavolo per gruppi (tel. 0171/927945-927686 o 338/350184. Ingresso con invito). L'Arkana offre ritmi acid jazz, trip hop, dub, jungle, indie pop con il dj Enrico Hartmann. Al «Fellini disco» di Madonna (Cuneo), sfilata di moda ed elezione di Mister Cuneo '97. Iscrizioni allo 0171/411669. Animo la serata l'happy music del Marco Pella. Compresi nel biglietto d'ingresso, la consumazione e il biglietto della lotteria nazionale «Gratta e vinci». Entrata omaggio alle dame.

Il Cabrio di Borgo San Dalmazzo offre gadget in collaborazione con il negozio Sport d'Hiver di Borgo e Limone. Animerà il dj Viva. Continua stasera l'«Operazione venerdì» la 2ª consumazione offerta. Al Karisma «Genova» ritorna stasera la band «Bravo», dalle 23,15. Seguirà commerciale e dance con il dj Roby B. Al «Fellini» di Entracque il dj Bubu proporrà acid jazz, rock, dub, hip-hop. Ingresso gratuito, 1ª consumazione obbligatoria. A

REFERENDUM

VENERDI' 31 GENNAIO 1997

MAGNIFICI NOTTE

DISCOTECHÉ DRINK & MUSICA

PUB • PIANO BAR • DISCO BAR • BIKERIE • VINERIE • TAVERNETTE

LA MICHELE DISCOTECA E

LA MICHELE DISCOTECA E

Tagliando e inviando a: Casella postale 2 - 10100

5 possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie

Volete segnalare la vostra discoteca o il vostro locale preferito? Seguite l'esempio dei tanti lettori di «La Stampa» che stanno inviando a ritmo serrato i coupon del referendum «I magnifici della notte». Basta ritagliare il tagliando pubblicato qui sopra e spedito a Casella Postale 2,

10100 Torino Centro, dopo averlo compilato in stampatello. Potrete inoltre vedere pubblicate le foto dei vostri dj, cubisti e cubiste più ammirati, inviandole nella stessa busta. Quattro le classifiche: 2 (generale e provvisoria) per le discoteche e 2 per i «Drink & music».

SALUZZO

Viaggio in Guinea

Prende il via stasera, alle 21, nell'ex caserma Mario Musso, la rassegna «Immagini dal mondo» curata dalla sezione Monviso del Cai. Biblioteca civica. Comune e Sala d'arte. Corrado Ruggeri illustrerà con diapositive e commento il suo «Viaggio in Guinea». Le proiezioni sono curate da Claudio Pozzati e Roberto Paltarin. Partecipano alla serata Matteo Capellaro alla chitarra e l'autore Mauro Toba. Seguirà rinfresco. L'ingresso è libero.

CUNEO

Recital dei ragazzi

Domani sera, alle ore 21, per la festa di San Giovanni Bosco, all'oratorio dei Salesiani, alcuni ragazzi di Elementari e Medie presentano il recital «Se siete giovani vi amerò», dedicato alla vita del santo. Lo spettacolo sarà replicato domenica, alle ore 16. L'ingresso è libero.

Immagini del deserto

Per il ciclo «Viaggi nel mondo» stasera, alle 21, Gianfranco

Basso presenta proiezione di diapositive «Mauritania, le meraviglie del deserto». Ingresso libero.

PIEMONTE

Pièce in dialetto

Prosegue domani sera la 3ª rassegna di teatro piemontese nella Sala polivalente. Alle 21, la compagnia teatrale di Buriasco «Vej» giovedì, presenta «Caroli» pensiero negro, commedia in tre atti di Mario Casaleggio. Regia di Maria Arduoso e Aldo Sevello. I biglietti (7 mila lire), si possono acquistare alla Biblioteca civica, domani dalle 10 alle 12 e al botteghino, prima dello spettacolo.

SAVIGLIANO

Arriva il comico

Prende il via domani sera, al teatro Milanolo, la rassegna dedicata ai comici di cattiva, curata dall'Associazione Hira-shima Mon Amour con la cooperativa Biancaneve, il Comune e la Regione. Aprirà il ciclo quattro spettacoli di Daniele Luttazzi «Adenoidi». Gli abbonamenti (60 e 40 mila lire) sono in vendita all'Ufficio cultura del Comune dalle 9 alle 12. Biglietto 20 mila e 15 mila lire.

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferroresi

«Panoramica» nella Galleria

Alla Galleria civica d'arte moderna di Palazzo Lomellini, in piazza Sant'Agostino 17, si inaugura domani, alle ore 17, «Panoramica» di Sergio Sarri e ancora l'opera di Piero Feraglia. Tutte e due le personali continuano fino al 26 febbraio, orario dal martedì al sabato, dalle ore 16 alle ore 18,30.

CHIRASCO

Le opere di Gianni Del Bue

A Palazzo Salmatoris, dopo la recente mostra di Pablo Picasso, una bella antologica di Gianni Del Bue, artista affascinante e per le sue originali tematiche a per quel sottile cerebrale gusto della composizione che racchiude, come in un mosaico, memorie e fantasie a lui particolarmente care. Sono le sue evocazioni sospese tra fantasia e realtà. La rassegna presenta 40 opere scelte che vanno dagli Anni Settanta fino alle creazioni più recenti. Una mostra da vedere fino al 2 marzo. Orario sabato e festivi dalle ore 9,30 alle 12,30; dalle ore 15 alle 18,30, dal lunedì al venerdì dalle ore 15,30 alle 18,30.



Il pittore Daniele Guolo

CUNEO

Omaggio al poeta Ezra Pound

Il pittore cuneese Daniele Guolo è presente con l'opera «Il tempio di carte», un pastello su carta, decoupage, a un'importante rassegna, con «fino al 15 febbraio, a Palazzo Bagatti Valsecchi di Milano». La mostra «Ezra Pound» le arti e vuole un omaggio al poeta Usa, morto 25 anni fa a Venezia. Sono presenti opere di artisti che ebbero rapporti con Pound, fra cui Balla,

Brancusi, Léger, Picasso nuove «della pittura che, come Guolo, gli dedicano un'opera. Nel quadro, ispirato al periodo in cui Pound fu internato in un manicomio, il poeta in versione «cappellaio matto» domina dall'alto un mondo dove sacro e profano giocano a carte. La mostra è aperta tutti i giorni dalle ore 10,30 alle ore 18,30.

BRA

Trenta lavori di un maestro

Alla galleria Gibigiana si apre domenica, alle 17, la mostra di Piero Rambaldi. La rassegna, che inaugura il 15º anno di attività della galleria, raccoglie 30 opere e carte di Rambaldi a testimoniare la ricerca estetica di un maestro appartato, nato a Torino nel 1906, che fin dagli Anni 20 si dedica alla scultura. Con l'incontro negli Anni '30 con l'opera di Paul Klee, che gli ispira ritmi più liberi e coraggiosi, la sua arte si fa più svincolata dalla figurazione classica. Fino alla scomparsa, nel 1981, l'artista coniuga le diverse esperienze estetiche con grande armonia. La rassegna continua fino al 2 marzo dal martedì al venerdì: ore 17-19,30, sabato e festivi ore 16,30-19,30.



STASERA AL CINEMA

CUNEO

Tel. 692.936. **Nirvana**, di Salvatore res con G. Lammari, S. Rubini, D. Abantano. S. Rocco. Or. 17, 19, 22. L. 10.000. 7000 pomeriggio. a festivi 12.000

FIAMMA Tel. 693.554. **Il ciclone**. Fer. 22. fest. 16, 18, 20, 22. Feriale L. 10.000. sabato e festivi 12.000

NUOVO ITALIA Tel. 692.951. **Fuga da Los Angeles**, con K. Russell, S. Busceti. P. Fonda. Or. 17, 19, 22. L. 10.000. 7000 pomeriggio. sabato e festivi 12.000

MONVISO - COMUNALE Tel. 631.771. **Le onde del destino**. Or. 17, 19, 22. L. 10.000. 7000 pomeriggio. sabato e festivi 12.000

DON BOSCO Oggi

ALBA Telefono 363.021. **Ransom** il ricatto di R. Howard. Or. 20, 22. fest. 15, 16, 20, 22. (mar./merc. 21). L. 10.000. 7000 mart./merc. L.

OTTI Oggi RIPOSO

COMUNALE Tel. 348.901. **La mia razionale**. Or. 17, 19, 22. L. 10.000. 7000 pomeriggio. sabato e festivi 12.000

MODERNO Tel. 262.211. **Il mio** so.

BRA

Tel. 412.312. **Il ciclone**. Or. 20, 22. fest. 16, 18, 20, 22. Feriale L. 10.000. sabato e festivi 12.000

VITTORIA Tel. 412.771. **Nirvana**. Or. 17, 19, 22. fest. 16, 18, 20, 22. Feriale L. 10.000. sabato e festivi 12.000

BUSCA

LUX Tel. 231. Oggi RIPOSO

CANALE

NUOVO Oggi RIPOSO

FERRINI Oggi RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 211.726.

GALATINI Tel. 488.324. **Via** Les Ve.

Or. 17, 19, 22. fest. 15, 17, 20, 22. venerdì ore 21. L. 7000/5000

IRIS Tel. 916.393. **Michael Collins**.

N. Jordan. L.

FOSSANO

NUOVO LUX. Tel. 62.407. **Il ciclone**.

Or. 17, 19, 22. fest. 15, 16, 18, 20, 22. fest. 14, 16, 18. 22. L. 10.000/8000. Jan. 7000.

Oggi RIPOSO

LIMONE

LUX Tel. 927.534. **Tutti dicono I love you** con Woody Allen

MONDOVI

Or. 17, 19, 22. fest. 15, 17, 20, 22. Feriale L. 10.000. sabato e festivi 12.000

MONDOVI

Or. 17, 19, 22. fest. 15, 17, 20, 22. Feriale L. 10.000. sabato e festivi 12.000

ROBILANTE

ROBY Microcosmos. Or. 17, 19, 22. fest. 15, 17, 20, 22. Feriale L. 10.000. sabato e festivi 12.000

SALUZZO

CIVICO. Tel. 43.756. Or. 17, 19, 22. fest. 14, 16, 18, 20, 22. L. 10.000.

IVREA Tel. 42.606. **Evita**, di A. Parker con Madonna. Or. 19, 20, 22. festivo 14, 30, 17, 19, 30, 22.

Q. DI ROVERETO

Or. 17, 19, 22. fest. 15, 17, 20, 22. Feriale L. 10.000. sabato e festivi 12.000

Q. DI ROVERETO

Or. 17, 19, 22. fest. 15, 17, 20, 22. Feriale L. 10.000. sabato e festivi 12.000

RITZ Tel. 712.477. **Il ciclone**.

ADUA 200 c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. **Ransom**. Or. 15, 30; 17, 50; 20, 10; 22, 30. Vietato minori anni 14.

ADUA 400 c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. **Vedi la tua**

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. **Sala 1: Il ciclone**. Or. 15, 17, 30; 20, 22, 30. **Sala 2: Shiva**. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 22, 30. **Sala 3: Il Gabbio di Notre Dame**. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 22, 30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 15.10. **Panama**. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 15.10. **Il ciclone**. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

CENTRALE v. C. Albano 27. Tel. 548.110. **Amore e altre catastrofi**. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

C. CHAPLIN 1 v. G. 32/a. Tel. 436.0723. **Il coraggio della verità**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Tel. 436.0723. **Maghi vandali**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Ransom**. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Ransom**. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il Gabbio di Notre Dame**. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1942. **Del tramonto all'alba**. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. Tel. 681.54. **Microcosmos**. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

ETOILE v. Buzzei ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il coraggio della verità**. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

FARO v. Po 11. Tel. 817.33. **Il ciclone**. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 15.10. **Il ciclone**. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

PO 21, tel. 812.5996. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Ricordo di un uomo** con R. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

LULLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Cold comfort** con R. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.263. **Nirvana**. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

OLIMPIA 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

OLIMPIA 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Il ciclone**. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 552.0145. **Il ciclone**. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **Il ciclone**. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

VITTORIA v. Roma 336. Tel. 562.1789. **Tutti dicono I love You**. Or. 15, 30; 17, 30; 20, 30; 22, 40.

TEATRI

REGIO Or. 21, 15. Teatro Comunale di Alessandria. **Carmina Burana** di C. Orf. coro del T. Regio. Or. 8. Cestoni. Informazioni e vendita tel. 0131/234.240. Domenica 22 ore 10,30. Concerto Aperto. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Armistead. Biglietteria ore 19,30-20. Tel. 0131/234.240.

AUDITORIUM RAI RIPOSO: **COLOSSEO**, v. Madonna Cristina 71, telefono 569.9034. Or. 21. **Black & White** rassegna internazionale blues. Prosegue il 31/1 e 2/2. L'1 febbraio ore 21. **Angelo Branduardi** in concerto. Da 11 al 13/2 F. Bucci a M. D'Abbraccio. Uno, nessuno e centomila. Infr. e priv. Cassa teatro 10-13; 15-16. Tel. 559.8094.

STA PER USCIRE

LA STAMPA 1996 IN CD-ROM

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni Numero Verde

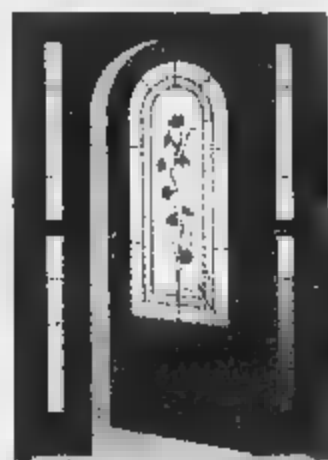
1678-02005

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE



**SERRAMENTI - PERSIANE
PORTE - PORTE BLINDATE**



*Troverete da
noi tutte le
porte firmate.*

ALBA - Via D. Galimberti, 2
Tel. e Fax 0173/282390 - 0336/512006

EXPO SPOSI CASA TELEALBA



- ARTICOLI REGALO
- LINEA CUCINA
- COMPLEMENTI D'ARREDO
- TV COLOR • HI-FI
- PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

Corso Piave, 94 - **ALBA** - Tel. 0173/284284

ARTIDEA®

BOMBONIERE - ARTICOLI REGALO

BOMBONIERE ESCLUSIVE
capaci di offrire il
meglio di quanto il
mercato possa proporre

Corso Langhe, 4 - **ALBA**
Tel. 0173/33444 - Fax 0173/35880

Per un Matrimonio da **FAVOLA!**

**ALBALUCE &
BLACK OUT**

promuovono un VINO

**SPECIALE SPOSI
A PREZZI SPECIALI**

LISTE
NOZZE

... e una simpatica sorpresa a tutti gli sposi
Corso Langhe, 64 - **ALBA** - Tel. 0173/440566

Graziano
spose



ALBA

VIA E. TORRELLI, 2 - 11010 ALBA (CN)

Galleria
del Tappeto

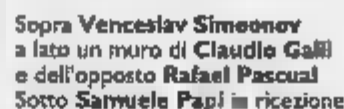
GOLD CARPET

Via Roma, 22 - **CANALE**
Tel. 0173/978977

*Un tappeto
è per sempre.*

ALTA QUALITÀ - PREZZI IMBATTIBILI

L'Alpitour di Coppa Coppe all'esame del campionato



In 13 scuole si insegnerà il francese

Svegliamo ora spera nel derby

Negli altri incontri di domani la Fibrac Fossano sarà in trasferta a Torino contro la Crocetta una formazione non irresistibile che tuttavia è reduce dall'importante successo esterno di Dogliani. Anche la formazione doglianese di Diego Aresè giocherà domani a Torino ma contro l'Agnelli terzultimo in classifica a quota 11. Per Occelesi e compagni l'occasione propizia per tornare al successo e riprendere la marcia verso l'alta classifica. **[a. s.]**

AUTO USATO SICURO GARANTITO



SS. 231 - loc. Piana Bigliri, 12
tel. 0173/44.10.06 - fax 0173/36.38.13
RORETO di CHERASCO
via Bra, 28 - tel. 0172/49.69.02

CONCESSIONARIA UFFICIALE
 TOYOTA

SAVIGLIANO - Via della Morina, 11 - Tel. 0172-31.191/71.15.81
ALBA - Corso Asti, 4 - Tel. 0173-36.35.00

TOYOTA PREVIA MONOVOLUME	MET.	'91
TOYOTA CELICA 4x4	FULL OPTIONAL	'91
TOYOTA MR2 2.0	A/C GRIGIO	11/94
TOYOTA CARINA 2.0	CAMBIO AUT.	'93
TOYOTA CARINA 1.6	A/C VERDE MET.	'94
TOYOTA PASEO 1.5	A/C BLU MET. AZIEND.	■
TOYOTA RAV 3p.	TETTO APR. ABS AIRBAG	'94
TOYOTA RUNNER TD	GRIGIO MET. A/C	'90
TOYOTA PATEO 2.0	BIANCO	'88
FIAT 124 SPIDER	ROSSO	'74
FIAT TIPO 1100	GRIGIO MET.	'90
Y10 LX 4WD	■ MET.	■
WV POLO 1.0	CAT. BLU MET.	'93
WV GOLF 1.8 GL	GRIGIO MET. TETTO APR.	'92
BMW 320i	A/C INT. PELLE NERO MET.	'92
OPEL CORSA 1.5	A/C BLU MET.	'94
AUDI B0 TDI AVANT	VERDE MET.	'93
MITSUBISHI SPACE RUNNER 1.8 GLX	GRIGIO MET.	'93
CHRYSLER VOYAGER 2.5 TD	VERDE MET.	'94

AUTO BENZINA

Toyota Celica 1.7 1.0 n8ra c. cònd. c. lega
 Peugeot 405 311 cv a.c. grigio abs
 Seat Ibiza GL 1.8 Sp grigio abs
 BMW 318i 4pt. ap. gol. blu met
 VW Golf GTI 1.8 90 cv 1 aprile
 BMW 520i
 Opel Novaletta Vectra 1.6 16v abs
 Geo 900 Turbo Sp a.c. 1 aprile
 Volvo 850 TB sw
 Volvo 850 sw GLE Chemnitz, gpl
 Opel Astra 1.4 16 Sp 1.4 aprile
 Rover 220 Starting full opt. bianco
 Rover 318 Sw 4 p. aprile
 Ford Sierra sw GL 1.8 grigio met.
 Volkswagen Golf Sp nero
 Ford Orion 1500 Gita jet. ap.
 c. 2.0 LX carina
 Citroën ZX Break. Auto 1.4 arg.
 Audi 90Q Turbo 16v auto
 Renault 17i 1600i Classic bianca
 Geo Cavalier 2.0 1.8 bianca road
 Peugeot 305 17 1.4 5p
 Benz 520i 1.4 1.4 5p. Cerdici lega
 Mitsubishi Space Runner 2wd
 treto aprile aprile
 Opel Cerdici 1.7 520v. Sp blu met
 Lancia Zelta turbo 1.7 2 ptu met
 Fiat Targa 1.6 A Gto turbo aprile
 Opel Tigra 1.6 cònd. abs còrdici lega
 Lancia Delta 1.6 E
 Fiat Panda 55 5 Sp
 Fiat Cerdici 1.4 40s Sw
 Fiat Cerdici turbo plus gialla

U.S. GPO 5p 40

Y10 Fire
Alfa Romeo 745 1.6 turbo cilin. blu met.
Toyota Celica turbo 4 vrd rosso
Volkswagen Passat Variant GL 1.8 full opt
Opel Astra S.W. 1.8 18 v cilin
Volkswagen Polo 1.0 cl
Fiat Uno 80 super 5p

VEICOLI COMMERCIALI

VW Golf GLD 3p autocarro
Expresso largura benzina 1.1
Expresso Kombi benzina 1.1
Fiat Uno van diesel autoc.
VW TL 35 largura
Expresso 1.9 diesel Rn kg 775 largura

RENAULT
Clio 1er 1400 3p nero
Megane Coach 2D 16v benzinaux
Laguna D 2.2 Rn verde met.

RENAULT

Chester 1400 3p nero
Megane Coupé 20 16v biondaccio
Laguna D 2.2 Rti verde met.

■ 1700 TSE vende

R21 RS 1700 argento
R21 1700 Tse 4p bianca
R21 Nevada GTS acciaio met.
Super 6 QTR grigio scuro 3p
Sufrene RKE 2.0 blu met.
R19 Bi 1.4 Sp grigio met.
R19 RT limited in red, acciaio

Ranger Rover 4.0 V8
Ranger Rover 4.6 V8

Discovery TCU 3P/5P
Honda Vitaro Jlx 1.5 P.PA 5K
Suzuki Vitaro Jlx 16V 3W
Honda Vitaro Jlx Classic p.pack
Suzuki Samurai 1.3
520i 24V
BMW 525 TDS
Fiat Punto 558
Peugeot metal top Gls Td abs climat. tutto apr. 4
Suzuki Samurai 1.3 hard top bala metal. tutto apr. 4

CONCESSIONARIA

**DAEWOO**

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

AUTOGAMMA s.r.l. GALLO D'ALBA Tel. 0173/262594

INNOCENTI ELBA 1.3 - rosso	92
BMW 318 - cat. - bordeaux metalliz. - cerchi in lega	92
BMW 520 - climat. grigio ch. met.	98
LANCIA DELTA 16V - int. nero met. - max. prep. G.R. N. - fattur., finanz.	98
LANCIA THEMA 16V - blu met. - sw. Abs - c. lega - condiz.	98
OPEL VECTRA - bianca	98
184 TWIN SPARKS - nero met. - clim.	98
VOLKSWAGEN GOLF Interceptor - a. cond. servos. nero met.	98
VOLKSWAGEN GOLF GTD 5p. 1.6 -	98
FIAT TEMpra SW 1.6 - bordeaux	98
FORD FIESTA 1.3 SX - 5p verde met.	98
PEUGEOT 308 5p - condiz. blu met.	98
AUTOBIANCHI Y10 azzurro met.	98
AUTOBIANCHI Y10 - blu petrol	98
CITROEN DS PALLAS - blu met.	98
RENAULT FURGONE TRAFIC	98
RENAULT 4 - rosso	98
RENAULT KAMADE - Condiz. - verde scuro met.	98
VOLVO POLAR SW D	98
ALFA ROMEO 145 1.6 L - condiz. - amaranza	98
MAHINDRA D AUTOCARRO - vend. militare - km 25.000	98
VOLVO EC9 DIESEL SW - blu met. L - pelle - condiz.	98
PANDA 4x4 - bianca	98
FIAT UNO 3P - eco D - Bordeaux	98
LAND ROVER - 3 posti - autocarro - collaudato - azzurro	98
FIAT UNO 45 TREND - 3p bordeaux met.	98
FORD FIESTA SX - 3p - nero met. - tetto apribile	98
VOLVO POLAR SUPER - cat. eco - bianco - pancia traino - ABS - climat.	98

CONCESSIONARIA



TUTTO IL GIORNO

LOC. SAN CASSIANO, 16

Automobile

ALBA - BFA

TEL. 0173/282553

MERCEDES 190 E.T.A.	90	L. 15.500.000
BMW 520 24 E ABS/CLIMAT.	91	L. 12.000.000
FORD ESCORT 1.8 D VAN	90	L. 8.800.000
FORD ESCORT EXPLORER 1.5 16V SW ANTIF.	93	L. 15.900.000
FIAT PUNTO 75 95 SP	94	L. 14.300.000
PEUGEOT CROMA 2.0 16V CD STATION WAGON ABS-CLIMAT.	94	L. 27.000.000
OPEL OMEGA 3.0 MVS FULL OPT.-CAMBIO AUTOM.	94	L. 34.500.000
OPEL VECTRA 1.5 16V CLA89 4P ABS CLIM.	94	
(NETTURA AZIENDALE)	94	L. 29.500.000
OPEL VECTRA 1.8 DIAMOND C.A. L. CEQA	92	L. 11.900.000
OPEL CORSA 1.2 SWING 3P	92	L. 11.900.000
OPEL CORSA 1.2 SWING 5P ANTIF. TELLEC.	92	L. 13.500.000
OPEL CORSA 1.6 GSI	92	L. 6.800.000
OPEL ASTRA 1.7 TD 0L8 SW T.A.	92	L. 10.500.000
OPEL ASTRA 1.7 D VAN	92	L. 10.600.000
OPEL ASTRA 1.4 CLUB SW	92	L. 13.500.000
OPEL TIGRA 1.4 16V OPTIC PACK YELLOW	92	L. 13.500.000
OPEL FRONTIERA SPORT 2.0 TD ABS CLIMAT.	11/95	L. 35.500.000
OPEL OMEGA 2.3 DIAMOND TD 8W	93	L. 13.000.000
OPEL CALIBRA 2.0 ABS CLIMATIZZ.-PELLE	94	L. 25.700.000
LANCIA DELTA 2.0 16V INTEGR. T.A.	94	L. 16.000.000
INNOCENTI 1.0 16 SP KM 35000	94	L. 6.000.000
INNOCENTI ELBA 1.3 SW	91	L. 8.500.000
VOLKSWAGEN GOLFO GTD 5P SERVOST. T.A.	92	L. 15.500.000
VOLKSWAGEN PASSAT 1.9 VARIANT Climat. eqo gas	92	L. 8.500.000
VOLKSWAGEN POLO D VAN	92	L. 8.500.000
VOLKSWAGEN PASSAT 1.9 GL VARIANT	92	L. 8.500.000
PEUGEOT 309 D VAN	92	L. 8.500.000
PEUGEOT 405 1.8 4V GRIMP. GAS	97	L. 6.900.000
TOYOTA CARINA 4P 1.4 5PULS 1.5 16V	95/95	L. 21.000.000
ROVER 214 1.4 16V SI	92	L. 7.900.000
ALFA ROMEO 33 1.3 V. SERVOST.	92	L. 7.000.000
ALFA ROMEO 33 1.3 SW GAS	92	L. 6.500.000
ALFA ROMEO 165 1.8 L. CLIMAT.	92	L. 15.500.000
ALFA ROMEO 155 2.0 TWIN SPARK ABS CLIM.	92	L. 14.900.000
OPEL ASTRA 1.6 GL8 STATION WAGON	93	L. 10.500.000
AUTOBACCHI T104 4WD	96	L. 8.500.000
FIAT TIPO 1.4 90CV	90	L. 7.000.000
PEUGEOT 206 QTT 1.6	97	L. 4.500.000

La pubblicazione del prezzo delle nostre auto è sinonimo di serietà e trasparenza.

IL PRIMO
I PROTAGONISTI
DELLA CAPOLIVITA
DI ECCELLENZA

Calcio, dal fallimentare terzo posto dello scorso anno è nata una squadra che sembra irraggiungibile da tutti

«Questo Cuneo è già maturo per arrivare alla C2»

I piani del presidente Vecchio. «Ma prima vinciamo il campionato»

1. Perché quest'anno Cuneo dovrebbe riuscire a vincere un campionato di Eccellenza? Calcio che, secondo molti, lo scorso anno ha buttato via, pur essendo l'organico meglio attrezzato?

«Una bella domanda - dice il presidente Salvatore Vecchio - alla quale cercherò di rispondere con il massimo della sincerità». Vecchio sintetizza in tre punti l'ottimismo che gli fa dare 60 probabilità su cento di vittoria al Cuneo (25 alla Valenzana e 15 alla Novese): «Una rosa più atipica, una migliore organizzazione di squadra e quel briciolo di fortuna che si legge in situazioni, vedi vittoria sull'Albese e che alla fine fanno la differenza».

Fra le cause del terzo posto dello scorso anno, il piazzamento di fatto fallimentare, Vecchio ricorda la serie infinita di infortuni gravi. Per premunirsi, oltre a incrociare le dita, la società biancorossa ha messo a disposizione del mister Giuliano Ciravegna una panchina all'altezza, così da adattare lo schieramento alle esigenze e a parare il colpo a ogni evento.

Oltre agli undici uomini dello schieramento-base, sono il portiere Campana, Quaranta, dal destro la dinamite, Lenzi, Sidoli, il figlio d'arte Bellario, Tornari.

Punto di forza, la compattezza di ogni reparto. Davanti il portiere Patta («Chiamale, se vuoi, emozioni»), in difesa la coppia centrale Calandra («Stop, è rosso») e Caridi (principe elegante) è un lusso nella categoria; Magliano ha nella definizione di «util» la sottolineatura per un fisico guizzante, ma con contestuale spessore nella spinta. Bertino è la freccia mancina, poi c'è Cellerino «Corri, ragazzo».

In attacco il posto lasciato vacante da Migliore è ricoperto da Rovera, l'artigliere la cui potenza ha dimostrato sin qui di coniugarsi molto bene con la rapidità di Labruzzo, con la mania del gol. Chi ha fatto vedere i progressi più grandi è Zocco che, non par niente, si è conquistato il posto in forma-

PATTÀ



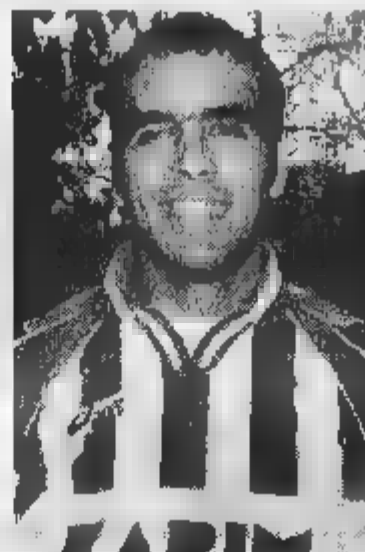
MAGLIANO



BERTINO



CARIDI



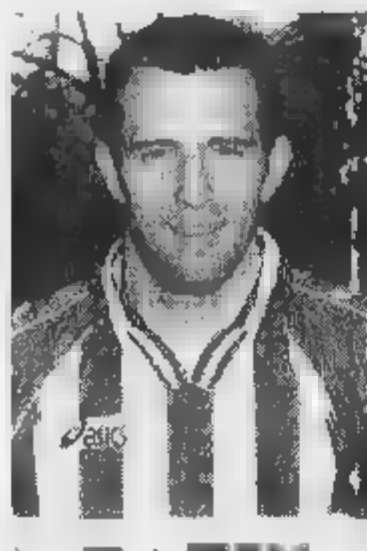
CALANDRA



CELLERINO



BECCHIO



GIOVINE



ZOCO



LABRUZZO



ROVERA



CIRAVEGNA



zione. Bravi Becchio («La destra è mia») e Giovine (il ciogoleto).

Tutto risolto? «Per carità - ammonisce Giuliano Ciravegna, che ha una sua teoria - per arrivare primi bisogna vincere le

partite definite facili. E' segno di maturità a mi pare che il Cuneo, su questo piano, si comportando al meglio».

Ma se il Cuneo tornerà al ver-

tice dei Dilettanti, lo farà con quali prospettive? «Di ambizione - assicura Salvatore Vecchio - perché il programma della società, che si sta allargando, è di tornare al più presto in C2. E'

già maturo. Ciravegna è d'accordo ed è convinto che il telaio è buono e che, giusti ritocchi, si possa competere subito. Ma mettiamo il carro davanti ai buoi. Prima biso-

gna vincere questo torneo». Il presidente biancorosso chiude con un rimpianto: «Aver sacrificato un uomo del valore di Titi Oderda che con i giovani lavorava benissimo. C'è stato

l'equivoco iniziale di non aver definito nei dettagli il tipo di torneo che si voleva disputare e ne ha fatto le spese lui».

Gualtiero Franco

Nuova Honda Prelude

Per chi ha smesso di emozionarsi facilmente



HONDA
CARATTERI INDIPENDENTE

Sabino 7 febbraio viene a provarla da noi, vi batterà forte il cuore.

BIAUTO

NORDAUTO

711 Savona, BI - CUNEO - Tel. (0171) 846378

Corso Torino, 14 - Alba (CN) - Tel. (0173) 441374

VALUTAZIONE FINO A L. 4.380.000 PER VETTURE USATE IMMATRICOLATE PRIMA DEL 01/01/1987

E nata
modelli vivere
Ha un cambio manuale o uno
automatico. In può diventare
elettronico il nuovo motore
1385 CV
doppi bracci
trasversali
doppio
prende
39.100.000*

Modello	Potenza max (CV)	Prezzo** (000)
2.0 16V	154	39.900
2.0 16V (1)	154	41.900
2.0 16V (2)	154	41.900
2.0 16V (3)	154	41.900

GRUPPO

UNI-EURO

CENTRO TIM
Telecom Mobile

ARRIVI '97

Prezzi super scontati su tutti i modelli.

Attivazione immediata

Abbonamenti gsm GRATIS

Schede TIM prepagate

MOTOROLA GSM
499.000
CON SPORTELLINO ABBONAMENTO 1
ATTIVAZIONE GRATIS (IVA INCLUSA)

Edizione Straordinaria

Il grandissimo successo del
"FUORI TUTTO"

di gennaio ha impedito a numerosi clienti di acquistare il prodotto desiderato a causa del rapido esaurimento delle scorte. Allo scopo di dare a tutti i nostri clienti questa possibilità, per la prima volta e in via del tutto eccezionale, il gruppo **UNI-EURO** mette a disposizione **10.000 PIZZI** dei nuovi arrivi '97 a prezzi **SUPER SCONTATI**.

Vi aspettiamo nei punti vendita del gruppo **UNI-EURO** per questa occasione irripetibile. Solo fino al 15 FEBBRAIO salvo esaurimento scorte.

LISTE NOZZE

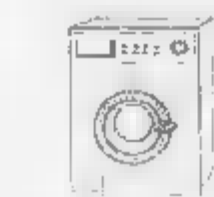
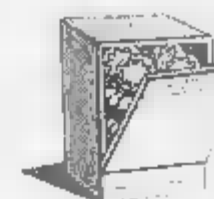
Le partite "alla grande" in prenotazioni "Liste Nozze '97" con una bellissima anticipata a tutti gli sposi!

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessee 3/2 tel. 0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Verneti, 5 tel. 019/505378
(SV)ANDORA
via S. Caterina, 9 tel. 0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli, 12 tel. 0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garassio, 34 tel. 0183/299356
(IM)VALLECROSA
via Roma, 67 tel. 0184/290294
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc. Cassaragna, 46
tel. 0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessee 3/2 tel. 0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Verneti, 5 tel. 019/505378
(SV)ANDORA
via S. Caterina, 9 tel. 0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli, 12 tel. 0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garassio, 34 tel. 0183/299356
(IM)VALLECROSA
via Roma, 67 tel. 0184/290294
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc. Cassaragna, 46
tel. 0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessee 3/2 tel. 0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Verneti, 5 tel. 019/505378
(SV)ANDORA
via S. Caterina, 9 tel. 0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli, 12 tel. 0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garassio, 34 tel. 0183/299356
(IM)VALLECROSA
via Roma, 67 tel. 0184/290294
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc. Cassaragna, 46
tel. 0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessee 3/2 tel. 0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Verneti, 5 tel. 019/505378
(SV)ANDORA
via S. Caterina, 9 tel. 0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli, 12 tel. 0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garassio, 34 tel. 0183/299356
(IM)VALLECROSA
via Roma, 67 tel. 0184/290294
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc. Cassaragna, 46
tel. 0144/356910





Hotel Corallo

Imperia

Ristorante panoramico sul mare
(con capienza fino a 250 persone)

Banchetti - Matrimoni da L. 40.000

Centro congressi

Sale meetings telematici

Colazioni lavoro

Giardino per rinfreschi e feste private

Spiaggia

Promozioni Estive

(2 settimane al prezzo di 1)

18100 IMPERIA PORTO MAURIZIO
Corso Garibaldi 29 - Tel. (0183) 666.264 - Fax (0183) 666.265
(APERTO TUTTO L'ANNO)

Le associazioni dei proprietari di casa contro Tursi: la riduzione dell'aliquota Ici è un bluff

Bilancio, Genova a quota 2808 miliardi

In arrivo migliaia di contravvenzioni del 1988

Luzzati: pareggiamo i conti

Meno tasse, più opere pubbliche grazie ai miliardi dell'Amga

GENOVA. «Il bilancio, dopo tre anni di duri sacrifici, è riequilibrato. La voce di Luigi Luzzati, professore manager, appartenente a una famiglia di imprenditori, non tradisce la minima inflessione. Eppure oltre il 70% delle chances. Adriano Sansò d'essere riconfermato sindaco poggiava su questo munito bastione, la carta vincente d'una squadra d'assessori che è stata più volte sul punto di scompaginarsi.



L'assessore Luigi Luzzati ha illustrato il bilancio del Comune

«Se dovessi riassumere il bilancio di previsione 1997 in poche parole - prosegue Luzzati che, schivo com'è, aggira abilmente la parola "slogan", che proprio non gli piace - direi che è uno strumento che, pur alleggerendo la pressione fiscale sui cittadini, consente invece l'aumento dei servizi sociali per gli anziani e contempla forti recuperi di produttività».

Luzzati, cugino del celebre scenografo Lella, fa scorrere gli interventi «qualificanti»: la collocazione in Borsa delle azioni dell'Amga che ha portato un'innalzamento di liquidità di 200 miliardi nelle casse del Comune; la cessione di consistenti quote di azioni comunali delle diverse società di gestione delle autostrade del territorio e della Padania; il Comune ha incassato supereggii di milioni, ma la quota della Genova-Servale-Milano porterà Palazzo Tursi altri 10 miliardi; c'è l'Ici scesa di 5,8 per la prima cosa (con l'abbattimento di 250 mila lire) e per i negozi; c'è il calo della tassa sui dehoris temperata; c'è l'aggiustamento della Tosap; c'è la razionalizzazione dell'organizzazione del personale, il cui numero, «pure gradualmente, cala; c'è la riqualificazione degli immobili comunali e la cessione alla Provincia della manutenzione immobiliare delle scuole medie superiori; in pratica «è» rivalutazioni delle entrate e patrimonio civico in conto capitale, mentre cresce la dinamica del cash flow».

C'è, infine, sempre sul piano dello scotto finanziario strategico, la questione, ancora da definire dei Boc, i fondi d'investi-

mento comunali, associati, come vuole la legge, a una specifica opera pubblica. «E' presto per dire quanto contiamo rastrellare, perché il meccanismo dell'emissione non è perfezionato. Noi prevediamo comunque di collegare l'emissione a grandi opere, in particolare per finanziare la Metropolitana. Posso però già dire che la durata dei titoli sarà a lungo periodo (assoglieranno ai Ceti) saranno decennali e ventennali e offriranno una rendita superiore al punto in percentuale alla media dei titoli di Stato. Ci sarà un vantaggio per gli investitori e per i risparmiatori».

Ovviamente un'operazione finanziaria quella riuscita con successo per l'Amga, non potrà essere ripetuta per le altre aziende ex municipalizzate, Amiu e Ami.

Spiega però l'assessore: «Per l'Amiu, appena sarà trasformata in spa, potranno realizzarsi iniziative utili. Intanto l'azienda è già in pareggio: inoltre sarà possibile cercare operazioni di sponsorizzazione «imprenditori privati» quel che cerne la raccolta sperata «la distruzione dei rifiuti, gli utili, a questo punto, non potendo emettere azioni sul mercato, serviranno per migliorare i servizi». Più complessa - lo ammette lo stesso Luzzati - la questione dell'Ami, in deficit endemico «strutturale, è ovviamente diversa. Non sarà possibile capovolgere i risultati in maniera radicale, ma solo cercare di razionalizzare la spesa e aumentare, se possibile, la produttività «servizio all'interno della stessa partita di giro».

Paolo Lingua

Questo, in cifre, il bilancio. Ma già cominciano le «grane»: in primo luogo, nelle ultimissime ore, sono giunte al pagamento obbligato le multe che risalgono al 1988. Per questo, l'ufficio contravvenzioni aprirà uno sportello speciale in via SS. Giacomo e Filippo.

Si prevedono code, protesta e contestazioni, anche perché, se talvolta i cittadini fanno orecchie da mercante a pagare, al tempo stesso il Comune non è sollecito a muoversi.

Ma non basta: tutte le associazioni dei proprietari di case hanno sferrato ieri (Piccoli Proprietari, Proprietà edilizia, ecc.) un duro attacco politica comunale dell'Ici: infatti affermano che la riduzione dell'Ici in realtà non è reale, perché viene preso «fronte d'un aumento del 5% dei nuovi redditi catastali».

Per questo il fatto che si sia scesi dal 6,2 al 5,8 per mille non

sposta la cifra che i genovesi pagheranno. Le associazioni dei proprietari chiedono un calo più drastico: 5,5 per mille.

Dopo la giunta, ieri mattina, dopo che l'assessore Luigi Luzzati ha presentato alla giunta il bilancio preventivo 1997 che sarà discusso a partire dal 24 febbraio, «stati approvati altri provvedimenti».

In primo luogo è stato deciso dalla giunta di chiedere al ministero delle Finanze la concessione dell'ex Magazzino del Sale di Sampierdarena, con la sdemianizzazione, per i ragazzi «centro sociale autogestito Zapala».

L'assessore Alessandro Longhi ha ricordato i numerosi interventi dell'amministrazione per dotare i gruppi giovanili e i centri sociali soprattutto in periferia di sedi adeguate a prezzi calmierati.

Ha ricordato l'inaugurazione di sabato scorso dell'ex stabili-

mento Italsider di Voltri, della concessione dei due locali Prà, concessioni speciali (per via degli spazi alle pubbliche assistenze e gli altri interventi in quasi tutta la città).

Alessandro Longhi, che funge sempre da portavoce della giunta, ha riassunto le ultime decisioni: dismissione di quote autostradali, di vecchie società del Comune, frutto di antichi lasciti, inizio degli importanti lavori di ristrutturazione del centro di ricovero per anziani di San Raffaele di Coronata per il quale occorreranno, già previsti in bilancio, oltre nove miliardi.

La giunta ha anche deciso l'esercizio provvisorio in attesa dell'approvazione definitiva del bilancio: un atto necessario per sbloccare molti mandati di pagamento, compresi gli stipendi del sindaco, degli assessori e i gettoni di presenza dei consiglieri comunali. (p. 1.)

SFILATA DI BIG
AL COMUNALE

Ornella canta
per beneficenza



La Vanoni, Beppe Guicci, Giorgio Gaslini e molti altri musicisti sono le attrazioni della serata pro-Groce rossa che domani terrà banco al Carlo Felice.

Lei aveva troncato la relazione, lui non si rassegnava: ti ho coperto di regali, ora devi risarcirmi

Ricotta la sua «ex», 10 milioni per dirti addio

La storia d'amore finisce in tentativo di estorsione: un arresto

GENOVA. Lui sembrava una persona estremamente distinta, e poi era così innamorato che la copriva di regali, oltre a portarla con sé in romantici week-end fuori città, in alberghi fatti apposta per «full immersion» sentimentali. Invece alla fine si è rivelato possessivo, lievemente paranoico e anche decisamente gretto, visto che, per desistere da una fastidiosa persecuzione, pretendeva una decina di milioni a titolo di rimborso dei soldi inutilmente investiti in amore.

E' finita un arresto per estorsione la passione. Franco P., 50 anni, rappresentante divorziato, un bell'uomo di fascino, «Diana», 35 anni portati con fulgore, separata, impiegata «decisamente persona con la testa sulle spalle tanto da rivolgersi alla polizia senza remore e timori».

I due si erano incontrati casualmente, si erano piaciuti, e quella che sembrava una lieve avventura sentimentale era

Violenza alle «luciole»: processato

Sarà processato il 25 marzo prossimo Giuseppe «Pino» Fuoco, 35 anni, accusato di avere violentato e rapinato tre «luciole» straniere circa un anno fa. Lui ha sempre negato tutto dicendo che in quelle «era a casa del fratello. Il difensore dell'imputato, l'avvocato Roberto Olivieri, aveva chiesto che Fuoco venisse giudicato con il rito abbreviato. Il giudice dell'udienza preliminare Massimo Todella ha invece deciso il rinvio a giudizio per permettere «più ampio dibattito processuale sugli alibi forniti dal giovane. All'accusa di violenza carnale si sono aggiunte per «Pino» quella di sequestro di persona, rapina e furto d'auto. Una delle sue presunte vittime ha, ad

esempio, «di essere stata fatta salire in auto dal giovane nella zona Aurelio Saffi e poi portata sulle alture. Dopo «stata legata e imbavagliata con delle strisce di stoffa ricavate dai «stosi vestiti la donna (un'albanese) sarebbe stata violentata. Giuseppe Fuoco, però, respinge ogni addebito e dice di non aver mai visto né quella né le altre ragazze che lo accusano di reati così gravi. Il giovane era già stato incarcerato nel febbraio scorso (falsamente è di nuovo in cella, ma poi il giudice Braccialini lo aveva scarcerato con l'obbligo di dimorare fuori Genova. Poi, però, nel luglio scorso, Fuoco avrebbe commesso un'altra violenza «è stato arrestato. (a. 1.)

da per inteso. Le telefona dicendo: «Mi vedrai ancora a lungo. E la frase assume il tono della minaccia. Ad «corto punto, visti inutili i tentativi verbali, l'uomo passa all'azione e la povera Diana si ritrova le gomme forate e poi con i vetri dell'auto spaccati. Dopo le minacce e i vandalismi, la richiesta di indennizzo: «Mi sei costata un sacco soldi, li rinvoglio. Dammi 10 milioni e non mi vedrai più. La donna si rifiuta e lui la tormenta ancora: «Non ti libererai mai di me. Alla fine lei cerca di contrattare e i due si accordano su una cifra di 5 milioni. Intanto, però, Diana ha pensato bene di rivolgersi alla polizia e con il dirigente del commissariato Forze Surtia, il vicequestore Angela Burlando, si accorda per far cadere in trappola il persecutore. All'appuntamento per la consegna dell'assegno, in un negozio, ci sono anche gli agenti, che si fanno avanti non appena Franco intasca l'assegno. (a. p.)

trasformata, soprattutto per l'atteggiamento di lui, in un'appassionata relazione. Il gioco è stato bello finché è durato, «probabilmente anche molto lusinghiero per Diana, che mai nella sua vita aveva trovato un'amante che la ricopriva di

attenzioni. Però l'esagerazione, anche «versione positiva, è quasi sempre lo specchio di un certo squilibrio. E infatti Franco si è fatto via via sempre più possessivo, geloso in forma ormai insopportabile.

A questo punto Diana non ce

la fa più, «in parte anche si spaventa. Le continue telefonate, la necessità di giustificare tutti i suoi spostamenti, la frequentazione esclusiva risultano troppo pesanti rispetto ai fattori positivi del rapporto. Così lo lascia. Franco non se ne

Immigrati in manette
polizia
nel centro storico

GENOVA. Operazione antidroga della polizia arresto di marocchini e tunisini spacciatori, ovvero i due gruppi etnici che in alleanza con organizzazioni siciliane i primi e campane i secondi si spartiscono il centro storico. Pre e la Madalena. Gli uomini della Mobile hanno arrestato marocchini che avevano 53 grammi di eroina e spacciavano in via San Bernardo e in via Turati, nei pressi dell'incrocio di via San Lorenzo, dopo accordi presi davanti a un noto bar della zona e il ritiro della droga in un nascondiglio in via Albertazzi. Arrestati anche un altro marocchino, con due grammi, che spacciava in via Turati, «algerino» due dosi, zona De Ferrari, un pregiudicato di 53 anni, Carlo Messina, via Prè 33, con «grammi di cocaina, un tunisino con 4 dosi «eroina che spacciava in via Gramsci. Altri tre marocchini sono stati arrestati durante i controlli della wsf. (p.)

La donna ha ammesso di aver incontrato un «cliente», non sa dire dove e in quali circostanze

Delitto di vico Casanova: Sonia «non ricorda»

Il giudice convalida l'arresto della giovane accusata di omicidio

«Rischia l'ergastolo Sonia Poggi, la ventiseienne tossicomane accusata di avere ucciso a coltellate un suo amante occasionale, Salvatore Bonisignore, 68 anni. Il giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci, ieri mattina, ha convalidato l'arresto della giovane che «è stato deciso dal sostituto procuratore Andrea Beconi».

Ma, all'imputazione di omicidio volontario, ha aggiunto l'aggravante dei «futili motivi» che «sarà riconosciuta dai giudici dell'assise potrebbe comportare la condanna al «a vita. Il suo difensore, l'avvocato Marco Redivo, ha quindi chiesto immediatamente e ottenuto dal giudice un «incidente probatorio» in cui sarà decisa una perizia psichiatrica. Se venisse riconosciuta la sua incapacità «intendere «di volere per lei «dovrebbero addirittura aprire le porte del carcere, ma anche dichiarazione «parziale infermità mentale attenuerebbe le conseguenze del reato elimi-



Sonia Poggi, arrestata per omicidio

nando l'ergastolo.

Sonia è stata interrogata per circa un'ora dal giudice Ricci e sostanzialmente ha ripetuto le stesse cose che già aveva detto tra giorni fu al sostituto Beconi. Innanzitutto ha sostenuto di «ricordare affatto «il suo

cliente era giovane o vecchio e che «di se è mai stata nell'appartamento «vico Casanova dove, poi, stato ritrovato il cadavere dell'anziano alla fine della scorsa settimana, «decina «giorni dopo il delitto che sarebbe avvenuto fra il 12 e il 14 gennaio scorso.

Durante l'interrogatorio, inoltre, le è stato mostrato un orecchino «a spillo» che gli investigatori hanno trovato nell'abitazione di Bonisignore. Sonia ha risposto che quell'orecchino «può essere il suo perché lei non ha neppure i fori nel lobo delle orecchie. La giovane ha anche spiegato che si ricorda di avere avuto una colluttazione con un uomo, dopo un incontro occasionale, ma che nella memoria vi sono soltanto dei flash di quell'episodio.

Per l'accusa, invece, Sonia Poggi avrebbe infierito su Bonisignore «venuto coltellato infierito con un temperino. Qualcosa di analogo le era stato sequestrato, pochi giorni prima

del delitto, nel corso di un controllo della polizia nell'ambiente dei tossicomani. E per questo la giovane era stata denunciata «piede libero per «detenzione di «oggetto atto «offendere».

Perché, dunque, Sonia si sarebbe scatenata contro Bonisignore, ferendolo a morte? Perché l'anziano pensionato che, a detta di molti testimoni, avrebbe avuto l'abitudine di accompagnarsi con giovani tossicomani bisognose «denaro, avrebbe voluto «lei un rapporto particolare. Ma la furia della giovane non si sarebbe scatenata durante l'atto «le, bensì dopo. Infatti Bonisignore «è stato rinvenuto con indosso i pantaloni «pigiami e la camicia. La lite fra i due potrebbe essere sorta per il mancato pagamento della prestazione sessuale. Sonia «quel punto potrebbe avere afferrato il coltello «colpendo ripetutamente l'uomo.

Attilio

VENTIQUATTRE ORE

INCIDENTI

E' morto il giardiniere caduto da un albero Pegli

E' morto ieri mattina, all'ospedale Galliera, Giuseppe Molle, 59 anni, giardiniere del Comune in pensione, residente in via Sparta 32, che l'altro pomeriggio «caduto da un albero mentre lavorava in un giardino di via Boito, a Pegli.

INQUINAMENTO

Smog oltre i limiti per 24 in Gastaldi

Superamento dei limiti del monossido di carbonio, dalle 8 di mercoledì alle 8 di ieri, «corso Sardegna e corso Gastaldi. Non è stato raggiunto, comunque, lo stato di attenzione.

LA SCUOLA

Lotta al degrado, premi agli alunni della «Borsi»

Oggi alle 14.30, nella scuola elementare Borsi, cerimonia di premiazione della campagna «Lavori in corso» promossa da Legambiente e riguardante «progetto per il recupero e «valorizzazione di un'area degradata del proprio territorio.

LA TV

Il Supertreno fa rumore: ecco il suono del Tgv

Stasera, nella sede del Consiglio di circoscrizione di Staglieno, in via Bobbio 22, sarà presentato uno studio di tecnici ambientalisti sul progetto dell'Alta Velocità con ascolto del rumore del Tgv francese.

VIABILITA'

Via chiusa per lavori anche bus e taxi

Chiusa via Balbi dalle 21 stasera alle 21 di martedì per lavori. Saranno deviate anche le linee Amt che percorreranno via delle Fontane e via Gramsci. (a.p.)



FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Gherzi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pascotto: via Balbi 188.
In turno continuato 8,30-20
Nuova, via S. Vincenzo 148.
Del Duomo, p.zza S. Lorenzo.
Sarzano, p.zza Sarzano.
S. Bartolomeo, scalini S. Bartolomeo 2.
N. S. della Salute, via Bologna 92.
Squarci, corso Torino 1.

Servizio gratuito recapito medicinali
Ugenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: Vigliani Balbisagno telefono 377.1430 (zona concordata).

SORI

Sori, via Cairoli, telefono 700.632.

RECCO

Recco: p.le Europa 1, telefono 84.915.

CAMOGLI

Camogli: via della Repubblica 4, telefono 771.081.

SANTA MARGHERITA

Internazionale: p.zza Marini, telefono 287.189.

RAPALLO

Rapallo: via Mazzini 48, telefono 50.296.

ZOGGI

Zoggi: p.zza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI

Chiavari: via Roma 36 (Lavagna), telefono 382.

SESTRI LEVANTE

Liguria: via Nazionale 131, tel. 41.100.

MONEGLIA

Moneglia: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Riva: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.820.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Coglieto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; Galliera: telefono 56.321; Sampierdarena: telefono 41.021; Riva: telefono 448.941; Sestri P.: telefono 55.651; Gasini (pediatra): 56.381; B. go Fornari: telefono 932.985; Recco: telefono 74.102; S. Margherita: telefono 283.611; Rapallo: telefono 50.231; Lavagna: telefono 32.91; Coglieto: telefono 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefissa e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Coglieto: telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333. Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91. Borzonasca: telefono 340.239. S. Stefano d'Aveto: telefono 98.129. Cicagna: telefono 92.147. Varese Lig.: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 7414; Tigulio Trasporti: Chiavari: telefono 313.851; Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; Camogli: tel. 771.137; Recco: tel. 75.134; Santa Margherita: tel. 286.630; Rapallo:

MERCATI

telefono 50.347; Zoagli: tel. 258.358; Chiavari: tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; Sestri Levante: tel. 41.620, 41.050; Riva Trigoso: tel. 42.388; Coglieto: tel. 9181.765; Moneglia: tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **martedì**, p.le Paterno, p.le Gaudi, Ceregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voli; **Mercoledì**, piazza Torralba, via del Campo, via Torlova, Sestri Ponente, Prè, Certosa, piazzale Da Vinci, Giovedì; **Palermo**, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì**, via Isanzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terrazza, Prato, Pontedecimo, p.le Paterno, p.le Gaudi, Ceregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure, Babelio, Via del Campo, via Tortosa, p. Torralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59561; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; S. Margherita: tel. 286.508 - 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 306.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.18.22; Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278; Sori: telefono 700.396.

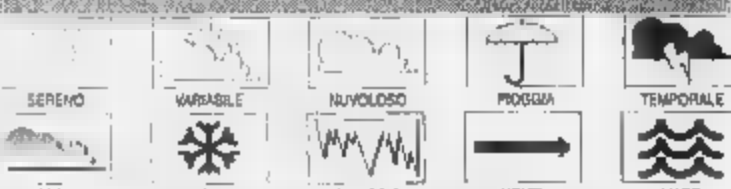
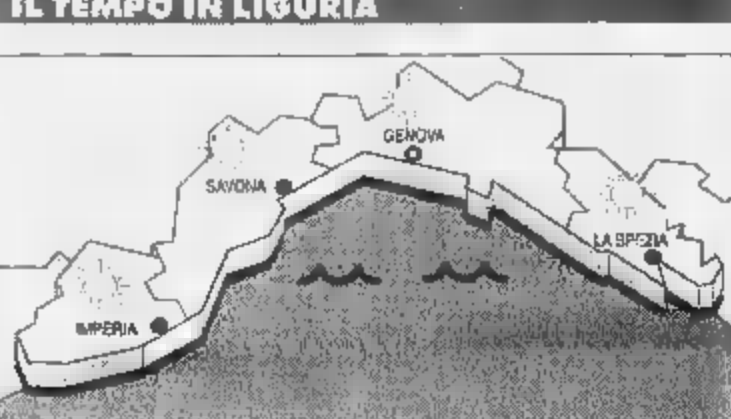
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451.
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566.831 - 580.429 - 588.553.
Casarza Ligure: telefono 457.141.
Borzonasca: telefono 340.015.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 95.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno a poco nuvoloso, con formazione di locali foschie. Vento tra debole e moderato da Sud-Est e tendente a Sud-Ovest. Mare: **moderato**. Temperatura stazionaria.

Tempo previsto per domani. Ancora tempo generalmente buono e soleggiato anche se è probabile la comparsa di salienti addensamenti. Vento tra debole e moderato di direzione variabile. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria.

DI IERI. Temp. max 14°C, umid. rel. 75%, vento Sud 10 km/h, mare quasi calmo, p. bar. 1031 mb (stazionaria).

UN ANNO FA. Max: 11; min: 7; temp. mare 11°C.

Il Sole sorge alle 7.46 e tramonta alle 17.37. La Luna cala alle 0.24 e si leva alle 11.24 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia.



ARISTON 1. Tel. 208.549. **Fuga da Los Angeles**, regia J. Carpenter. Or. 15.05; 16.55; 18.40; 20.35; 22.35. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Daylight**, regia R. Scott. Or. 15.10; 16.55; 18.50; 20.50; 22.50. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

ARISTON 3. Tel. 565.810. **Ransom - Il riscatto**, regia R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

CINEMA DEL COTONE SALA MAESTRALE. Tel. 275.8930. **Il gobbo di Notre Dame**, Or. 15; 16.45; 18.30; 20.15; 22.00. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

CINEMA SALA GRECALE. Tel. 275.8930. **Tutti dicono I love you**, Or. 15.30; 18; 20.30; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

CONALDO 1. Tel. 59561. **Estreme misure**, regia M. Apted, con H. Grant, G. H. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

CONALDO 2. Tel. 59561. **Segreti e bugie**, regia M. Leigh, con B. Blalock, T. Spall. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **A spasso nel tempo**, regia G. Vanzina, con M. Bolognini, D. De Sica. Or. 14.50; 16.50; 18.50; 20.50; 22.50. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

LUX. Tel. 561.691. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

NIRVANA. Tel. 561.691. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

ARISTON 1. Tel. 413.836. **Collina**, regia H. Jordan, con L. Hession, J. Roberts, A. Quinn (franca 95). Or. 20.15; 22.30. L. 6000; tessera L. 6000.

CAUQUARD D'ESSAI. Tel. 570.23.48. **Intorato di alghera**, regia J. Campion con N. Kerdan, J. M. M. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

CHAPLIN. Tel. 580.069. **The rock**, di M. Bay con S. Connery, R. Cage (usa, 96). Or. 21. L. 6000; 4000 tessera 7000 film in lingua.

FUTZ LANA. Tel. 219.768. **La Bonheur est le pré** (versione originale), regia E. Chabrier, con M. Serrault, E. Mitchell (franca 95). L. 6000/5000, tessera 6000.

LUNARE. Tel. 605.836. **Black moment**, regia M. Leigh con A. Rait, S. Stephenson (v. originale con sottotitoli) Or. 20.15; 22.30; fest. 16; 18; 20.15; 22.30. Prima L. 8000; prosc. 7000.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Michael Collins**, regia H. Jordan, L. Neeson, J. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

EDEN. Tel. 698.12.00. **Sono pazzo di Iria**, Or. 15.40; 17.50; 20; 22.10. L. 10.000/7000. Lunedì prezzo unico 7000.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.71.30. RIPOSO.

STASERA AL CINEMA

LUX. Tel. 561.691. **Sono pazzo di Iria**, Or. 15; 17.30; 20; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

CONALDO 1. Tel. 59561. **Estreme misure**, regia M. Apted, con H. Grant, G. H. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

CONALDO 2. Tel. 59561. **Segreti e bugie**, regia M. Leigh, con B. Blalock, T. Spall. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **A spasso nel tempo**, regia G. Vanzina, con M. Bolognini, D. De Sica. Or. 14.50; 16.50; 18.50; 20.50; 22.50. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

LUX. Tel. 561.691. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

NIRVANA. Tel. 561.691. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

ARISTON 1. Tel. 413.836. **Collina**, regia H. Jordan, con L. Hession, J. Roberts, A. Quinn (franca 95). Or. 20.15; 22.30. L. 6000; tessera L. 6000.

CAUQUARD D'ESSAI. Tel. 570.23.48. **Intorato di alghera**, regia J. Campion con N. Kerdan, J. M. M. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

CHAPLIN. Tel. 580.069. **The rock**, di M. Bay con S. Connery, R. Cage (usa, 96). Or. 21. L. 6000; 4000 tessera 7000 film in lingua.

FUTZ LANA. Tel. 219.768. **La Bonheur est le pré** (versione originale), regia E. Chabrier, con M. Serrault, E. Mitchell (franca 95). L. 6000/5000, tessera 6000.

LUNARE. Tel. 605.836. **Black moment**, regia M. Leigh con A. Rait, S. Stephenson (v. originale con sottotitoli) Or. 20.15; 22.30; fest. 16; 18; 20.15; 22.30. Prima L. 8000; prosc. 7000.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Michael Collins**, regia H. Jordan, L. Neeson, J. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

EDEN. Tel. 698.12.00. **Sono pazzo di Iria**, Or. 15.40; 17.50; 20; 22.10. L. 10.000/7000. Lunedì prezzo unico 7000.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.71.30. RIPOSO.

LUX. Tel. 561.691. **Sono pazzo di Iria**, Or. 15; 17.30; 20; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

CONALDO 1. Tel. 59561. **Estreme misure**, regia M. Apted, con H. Grant, G. H. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

CONALDO 2. Tel. 59561. **Segreti e bugie**, regia M. Leigh, con B. Blalock, T. Spall. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **A spasso nel tempo**, regia G. Vanzina, con M. Bolognini, D. De Sica. Or. 14.50; 16.50; 18.50; 20.50; 22.50. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

LUX. Tel. 561.691. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

NIRVANA. Tel. 561.691. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

ARISTON 1. Tel. 413.836. **Collina**, regia H. Jordan, con L. Hession, J. Roberts, A. Quinn (franca 95). Or. 20.15; 22.30. L. 6000; tessera L. 6000.

CAUQUARD D'ESSAI. Tel. 570.23.48. **Intorato di alghera**, regia J. Campion con N. Kerdan, J. M. M. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

CHAPLIN. Tel. 580.069. **The rock**, di M. Bay con S. Connery, R. Cage (usa, 96). Or. 21. L. 6000; 4000 tessera 7000 film in lingua.

FUTZ LANA. Tel. 219.768. **La Bonheur est le pré** (versione originale), regia E. Chabrier, con M. Serrault, E. Mitchell (franca 95). L. 6000/5000, tessera 6000.

LUNARE. Tel. 605.836. **Black moment**, regia M. Leigh con A. Rait, S. Stephenson (v. originale con sottotitoli) Or. 20.15; 22.30; fest. 16; 18; 20.15; 22.30. Prima L. 8000; prosc. 7000.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Michael Collins**, regia H. Jordan, L. Neeson, J. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

EDEN. Tel. 698.12.00. **Sono pazzo di Iria**, Or. 15.40; 17.50; 20; 22.10. L. 10.000/7000. Lunedì prezzo unico 7000.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.71.30. RIPOSO.

LUX. Tel. 561.691. **Sono pazzo di Iria**, Or. 15; 17.30; 20; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

CONALDO 1. Tel. 59561. **Estreme misure**, regia M. Apted, con H. Grant, G. H. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

CONALDO 2. Tel. 59561. **Segreti e bugie**, regia M. Leigh, con B. Blalock, T. Spall. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **A spasso nel tempo**, regia G. Vanzina, con M. Bolognini, D. De Sica. Or. 14.50; 16.50; 18.50; 20.50; 22.50. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

LUX. Tel. 561.691. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

NIRVANA. Tel. 561.691. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); 6000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

ARISTON 1. Tel. 413.836. **Collina**, regia H. Jordan, con L. Hession, J. Roberts, A. Quinn (franca 95). Or. 20.15; 22.30. L. 6000; tessera L. 6000.

CAUQUARD D'ESSAI. Tel. 570.23.48. **Intorato di alghera**, regia J. Campion con N. Kerdan, J. M. M. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. L

Dibattito nel Tigullio sulle opportunità aperte dalla nuova legge finanziaria

Con l'Ici lotta alle case sfitte

Il sindacato inquilini della Cisl: «I Comuni possono diversificare le aliquote aumentandole per gli alloggi vuoti e diminuendole nei casi più necessari». Finanziamenti per disabili e famiglie

CHIAVARI. Con l'approvazione della finanziaria sono previste agevolazioni in materia «case». Nel Tigullio, comprensorio dove sono numerosissime le seconde case, l'argomento dovrà essere curato in modo particolare nelle stesure dei piani regolatori. «E' inutile costruire tante case - dice Andrea Sanguineti, segretario comprensoriale Cisl - se poi scopriamo che ve ne sono un'infinità sfitte. Secondo una stima fatta dall'Istat solo a Chiavari sono 4000 gli appartamenti tenuti vuoti. Quindi secondo i sindacati deve essere anche rivista l'applicazione dell'Ici».

Il Cisl, sindacato inquilini della Cisl, in nota ricorda che le amministrazioni comunali possono diversificare l'Ici da un minimo del 4 ad un massimo del 7 per mille. A Chiavari ad esempio l'Ici è ferma al minimo, ovvero al 4 per mille come a Santa Margherita, a Rapallo al 4,4 - a Portofino al 5 per mille. I comuni del Tigullio possono stabilire aliquote più elevate per abitazioni non locate e possono ridurle per gli enti senza scopo di lucro, ad esempio associazioni e cooperative, o ancora per abitazioni di proprietà di anziani o disabili che non vi risiedono, in quanto ricoverati in ospedali ed ospizi.

Secondo il segretario della Cisl, in tutto il Tigullio, ed in



Via al dibattito nel Tigullio sulla politica della casa e la aliquota dell'Ici

particolare a Chiavari, l'Ici dovrebbe essere differenziata tra prima e seconda casa: «Aumentando l'imposta a chi tiene le case sfitte - dice Sanguineti - il Comune potrebbe diminuire le tasse che gravano su commercianti e artigiani». Silvano Silvestri, segretario del Sicut Tigullio dice: «Sono a disposizione dei Comuni notevoli mezzi per sovvenzionare persone al minimo pensionarie; le amministrazioni qualcosa danno. La quota mensile fosse aumentata, i pensionati sarebbero

alleggeriti dal gravoso impegno dell'affitto che in certi casi porta via metà della loro pensione».

In tema di edilizia residenziale sono inoltre previsti finanziamenti a favore di portatori di handicap, nuove famiglie e sfrattati: altri finanziamenti, abbastanza consistenti, invece previsti per il recupero urbano che per la realizzazione di alloggi da parte dello IACP, da cedere in locazione a lavoratori dipendenti. Inoltre anche per i comuni del

GENOVA E LEVANTE

Il restauro di una tela

Una preziosa tela attribuita a Giovanni Andrea De Ferrari, raffigurante il Battesimo di Gesù è stata restaurata grazie all'interessamento del Lions Club di Sestri Levante che ha raccolto i finanziamenti necessari. La tela, conservata nella chiesa di Sant'Antonio di Sestri, era particolarmente malandata e il suo recupero è stato affidato alla restauratrice Elena Parenti che, con un'opera paziente ed accurata, ha proceduto prima alla «fermata» del colore e alla rifoderatura della tela stessa, successivamente il quadro è stato anche ripulito, viste le pessime condizioni in cui si trovava. Lo strato di sporco sulla superficie pittorica - ha spiegato la restauratrice - è risultato essere più tenace dell'azione dei solventi, tanto che è reso indispensabile effettuare diverse operazioni di pulitura, con acqua, trementina ed ammoniaca: operazione delicata che ha però dato i suoi risultati. Quindi si è accordato la soprintendenza ai beni culturali, il quadro è stato stuccato, ritoccato e adesso appare completamente rinnovato. Recentemente, alla presenza del vescovo diocesano, la tela è stata benedetta e riposta all'interno della chiesa. (g. vi.)

Tigullio che entro il 31 dicembre individueranno aree da cedere all'edilizia economico-popolare previste norme facilitative e agevolazioni fiscali.

Capitoli di disposizione ma che forse non vengono sempre sfruttati al massimo da parte delle amministrazioni comunali, stando a quanto affermano i sindacalisti. Una materia ostica che ha diverse sfaccettature. Secondo i sindacati però non è giusto che sia mantenuta «sola aliquota Ici, o almeno le amministrazioni

che attuano questo sistema non devono presentarlo come un punto a favore dei cittadini. Almeno non di tutti. Così facendo - dice ancora Silvestri - si agevolano solo coloro che lasciano le case sfitte. Solo loro ci guadagnano. Poi per i rapporti tra inquilini e proprietari il Sicut invita a sottoscrivere i «Patti in deroga» con l'assistenza delle associazioni nell'interesse di entrambe le parti e per non incorrere in contenziosi».

Giuliano Vignolo

Un giovane di Moconesi ha assaltato una farmacia in via Struppa

Genova, rapinatore in fuga cade e si rompe una gamba

GENOVA. Era deciso a mettere a segno una rapina, è finito invece all'ospedale una gamba fratturata Graziano Corsiglia, trentaduenne di Chiavari, residente a Moconesi, precedenti per furto.

Ieri alle 12 il giovane, un tipo alto, vestito a cappotto, una sciarpa che gli copriva parzialmente il viso, è stato notato mentre sbirciava all'interno della sede del Banco di Chiavari, in via Struppa.

Poi, però, è passato oltre, dirigendosi verso la farmacia adiacente, al civico 146 rosso, evidentemente ritenendo meno rischioso la rapina nell'esercizio commerciale.

Una volta all'interno, il rapinatore ha estratto una pistola (ne aveva due, una scacciafanciulli e un'imitazione di rivoltella) e ha minacciato la farmacista, facendone consegnare l'incasso, circa 500 mila lire.

Quando il fuggito, la donna ha dato l'allarme alla vicina sede dei vigili urbani e subito è scattato l'inseguimento, con un vigile a piedi e uno in auto. Il

Chiesto il rinvio a giudizio

Con l'accusa di avere strangolato la madre è stata avanzata dal pubblico ministero Luigi Lanuzza una richiesta di rinvio a giudizio per Massimiliano Persico, 25 anni. La donna, Gabriella Vaccaroni, 53 anni, fu uccisa nell'appartamento dove abitava con il figlio in piazza dell'Agnello 9. Massimiliano ha sempre negato averla ammazzata, detto che il giorno dell'omicidio, il 3 marzo scorso, era rimasto nel reparto di psichiatria dove era ricoverato da qualche tempo. Una perizia che era stata richiesta dal difensore Fabrizio Di Rella ha stabilito che Persico è totalmente incapace di intendere e di volere. Attualmente è in libertà ed è ospitato da amici. Il gip aveva giustificato il suo arresto sostenendo che il delitto poteva essere opera di un ignoto rapinatore. Quando fu rinvenuto il cadavere, infatti, sul petto era posato il bracciale d'oro che la donna doveva perso nella colluttazione. (a. l.)

primo a raggiungere il fuggitivo è stato l'inseguimento appiattito. Corsiglia si è voltato e gli ha scagliato contro una pistola. Successivamente, si è ancora voltato e ha puntato contro il vigile la seconda arma. «Spararmi se hai il coraggio» gli avrebbe detto l'inseguimento, senza desistere.

A questo punto, vistosi ormai catturato, il rapinatore ha tentato il tutto per tutto e ha scavalcato la ringhiera della strada, che sovrasta una discesa alcuni box, ed è precipitato di sotto, fratturandosi una gamba. Soccorso, è stato ricoverato all'ospedale di San Martino. (a. p.)

La Regione intensifica il programma dei lavori socialmente utili: 1653 occupati

Energia alternativa, sfida da Genova

Miliardi europei per attivare centrali non inquinanti

GENOVA. Sono disponibili nelle casse della Regione 5 miliardi e 322 milioni che potranno servire a dar vita a impianti per la produzione di energia idroelettrica con fonti alternative e non inquinanti.

In pratica, potranno realizzare, l'inserimento dei fondi dell'Obiettivo 5B dell'Unione Europea, oltre 11 miliardi, perché i finanziamenti comunitari possono toccare anche il 50% della spesa generale.

Lo ha annunciato ieri l'assessore Romolo Benvenuto il quale ha spiegato che la Liguria produce energia attraverso tre grandi centrali Enel (Vado, La Spezia, Genova) funzionanti a carbone e a olio combustibile.

Ma la Liguria esporta due terzi dell'energia prodotta: per questo, oltre ai progetti di ristrutturazione delle centrali che passeranno a usare il metano come combustibile, si cercherà di riattivare, per iniziativa privata, le vecchie centrali idroelettriche dismesse.

Nello stesso tempo si punterà a progettare impianti che pos-



L'assessore Mario Margini

impiegare l'energia eolica, quella solare e quella fotovoltaica.

In pratica, si punta a dar vita a piccoli centri di produzione di energia soprattutto in funzione dell'agricoltura e del turismo: gli studi della Regione confermano che sarà possibile risolvere le esigenze di piccoli centri con bassissimo impatto ambientale. (p. l.)

GENOVA. L'assessore regionale Mario Margini ha reso noti ieri mattina i dati relativi all'azione dell'ente sui lavori socialmente utili, al fine di diminuire i livelli di disoccupazione in Liguria.

Ha detto Margini: «Nel 1995 sono stati presentati 80 progetti e sono stati utilizzati 531 lavoratori, dei quali 167 disoccupati e 364 in cassa integrazione o in mobilità. Nel 1996 i progetti sono stati 264 e i lavoratori utilizzati sono saliti a 1653, così suddivisi: 1300 disoccupati a lunga durata sono stati utilizzati in 203 progetti, mentre 353 cassaintegrati sono stati utilizzati in altri 61 progetti».

Margini ha anche reso noto il prospetto delle domande presentate dalle pubbliche amministrazioni per ottenere il contributo regionale: sono state 43 (15 a Genova, 10 a Imperia, 9 alla Spezia, 9 a Savona). Per i lavori socialmente utili sono stati impiegati 367 lavoratori. L'impegno di spesa complessiva delle pubbliche amministrazioni è stato di tre miliardi e

667 milioni.

Per i futuri interventi, Margini ha presentato alcuni esempi concreti: il museo Lia della Spezia, di recente costituzione, che potrebbe assorbire, e anche un progetto del Bic - di 16 disoccupati di lunga durata. C'è poi un progetto del Comune Ventimiglia che prevede la costituzione d'una società con 72 lavoratori. A Genova prevede una società miniservice per l'irrigazione con una cinquantina lavoratori. Recco prevede invece un progetto per la raccolta differenziata di rifiuti. A Chiavari sono progetti della Usl 4.

A Finale Ligure si punta occupare 25 persone con il progetto di costituire, con la Gepi, una società per raccogliere rifiuti, pulire spiagge, fornire guide turistiche, gestire farmacie libere. Ci sono poi progetti dell'Ist. dell'Università di Genova, dell'IACP e dell'Anas, oltre che delle comuni di Genova, tutti finalizzati a progetti di ricerca, assistenza e informatizzazione dei servizi per la revisione delle reti informatiche. (p. l.)

Norme di salvaguardia per la gastronomia doc

Recco, il piano regolatore difende i ristoranti tipici

RECCO. Il nuovo piano regolatore, presentato al Consiglio comunale la settimana scorsa, prevede una norma per salvaguardare i ristoranti tipici che saranno protetti un vincolo di destinazione per locali gastronomici. Gli spazi che ospitano «Manuelina», «De o Vittorio» e «Vitturini» non potranno essere trasformati negli anni futuri in altre attività: nei locali dovrà continuare ad esercitare un ristorante, anche se l'attuale gestione volesse sospendere l'attività.

La gastronomia è un punto di ricchezza per Recco - hanno spiegato Sergio Massarente e Gianni Perugi, i professionisti che hanno elaborato il piano regolatore. Abbiamo pensato di proporre il vincolo di destinazione per non perdere la particolarità di locali che, per la loro notorietà, rappresentano tutti i ristoranti reccesi».

A Recco i ristoranti, oltre a

costituire una buona fetta dell'economia ligure, sono l'elemento base del ritorno turistico della cittadina. Gli operatori si adoperano in continuo promozione attraverso il consorzio «Recco gastronomia» che raduna i più conosciuti locali della cittadina. L'iniziativa inserita nel documento urbanistico sancisce l'importanza di quei locali che hanno puntato sulla focaccia al formaggio, un piatto tipico e se vogliamo della cucina povera, per fare assumere a Recco il ruolo di capitale gastronomica del golfo Paradiso. Un aspetto da valorizzare ulteriormente - dice - l'architetto Massarente - per consolidare l'immagine di Recco che all'esterno appare piuttosto imprecisa».

L'obiettivo piano regolatore è proprio quello di restituire alla cittadina, l'identità perduta dopo la fruttolosa ricostruzione del Dopoguerra. (g. vi.)

Macabra scoperta

Macabra scoperta

GENOVA. Suicidio. Il primo pomeriggio, ieri, nel primo pomeriggio. Un pensionato di 71 anni, Giovanni Donadonibus, residente in via Postumia, è stato trovato privo di vita in una baracca a Rio Corto, impiccato e con una ferita alla testa da arma da fuoco. I carabinieri, intervenuti sul posto, non hanno dubbi sul fatto che l'uomo si sia tolto la vita volontariamente e quindi escludono l'ipotesi di un delitto. A confermare l'intenzione suicida, anche in man-
messaggi d'addio, un agabolo rovesciato sotto il corpo e l'arma usata, ritrovata in un punto dove era plausibilmente caduta, scivolando dalla mano del pensionato, dopo lo sparo. Sono stati alcuni amici Donadonibus a scoprire che cosa era successo e a tentare un inutile soccorso, recidendo la corda che teneva l'uomo sospeso a tre metri da terra, ma ormai non c'era più nulla da fare. (a. p.)

Gravemente malato

Gravemente malato

RAPALLO. Ieri sera verso le 19.30 un cetaceo, sei notevoli dimensioni si è fermato all'imboccatura del porto e si è più mosso, aveva perso l'orientamento. Qualcuno lo ha visto e ha avvertito la Capitaneria di porto di Santa Margherita che ha inviato un mezzo e i marinai.
Il cetaceo, un «grampo» della famiglia dei delfini, lungo circa 2 metri e mezzo, presentava ferite ma, secondo una veterinaria e due biologi dell'Acquario di Genova, non era in condizioni di riprendere il largo. Dopo alcune cure effettuate in acqua, il delfino è stato imbracciato con speciali teli e trainato lentamente con un gommone sino a terra.
La veterinaria ha continuato i suoi interventi anche sulla spiaggia. «E' ammalato» hanno detto i biologi che a tarda serata avevano perso le speranze di salvarlo. (g. vi.)

Furto con destrezza

Furto con destrezza

Misterioso furto da 36 milioni l'altra sera al supermercato Bonmark, in via Pisa 47 rosso. Mentre i dipendenti stavano terminando le operazioni di chiusura, e il conto del denaro incamerato, prima di sistemarlo in cassaforte, durante pochi attimi in cui le commesse si erano allontanate, due cassetti lasciati aperti sarebbero spariti 36 milioni, 30 da una cassa e 6 da quella vicina.
Immediatamente è stato dato l'allarme e sono intervenuti gli agenti del commissariato Foce Sturla, ma nell'esercizio, tranquilli i dipendenti, c'era nessuno. Un sorvegliante ha poi raccontato di aver visto uscire per ultimi due individui che avrebbero avuto, a suo dire, l'aspetto di un accento sudamericano, ma è difficile escludere che qualcuno sia rimasto all'interno, riuscendo ad allontanarsi nei primi momenti di confusione. (a. p.)

All'ospedale San Martino, per un'embolia

Un giovane assicuratore muore dopo l'operazione

CASTELLETTO D'ORBA. Un assicuratore di 33 anni è morto improvvisamente all'ospedale «San Martino» di Genova dove era ricoverato. Si tratta di Claudio Tacchino, originario di Castelletto d'Orba, ora abitante ad Ovada in strada Molare 32.

Nell'ospedale genovese, il giovane era stato sottoposto ad un intervento chirurgico, sembrava, alla milza. L'intervento sarebbe riuscito, ma alcune difficoltà e le condizioni del paziente stavano ristabilendosi, quando fatale, sarebbe stata un'embolia che lo ha ucciso. Comunque, è da una spiegazione sui motivi di questa morte improvvisa potrebbe già essere il riscontro diagnostico, eseguito ieri.

La notizia della morte di Claudio Tacchino è stata accolta con dolore a Castelletto d'Orba, dove vivono i genitori e il padre, un ex camionista, mentre il fratello Piero è cantante

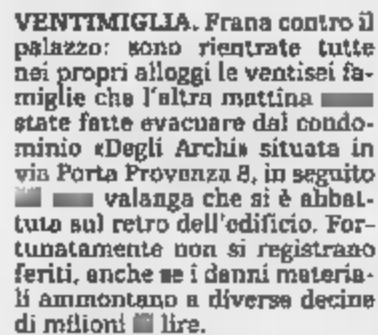
comune - una famiglia conosciuta e stimata da tutti in paese. Altrettanto per la famiglia della moglie, Daniela Ferrarino, con la quale lo sfortunato giovane era sposato da meno di un anno. Ed è proprio in seguito al matrimonio che Tacchino si era trasferito ad Ovada, in strada Molare, 32, nella casa attigua alla statale 455 del Turchino, dove abitano anche i suoceri.

Claudio Tacchino era molto conosciuto anche a Silvano d'Orba dove svolgeva la sua attività professionale, era infatti titolare di un ufficio consulenza assicurativa ed immobiliare in via Roma la strada centrale del paese.
Salvo eventuali contrasti circa il risarcimento della morte, i funerali sono stati programmati per domani mattina, alle 11, a Castelletto d'Orba. Saranno celebrati nella chiesa di Sant'Antonio. (r. bo.)

Al congresso, inoltre, non mancheranno contributi esterni, soprattutto dall'area di centro-sinistra che verrà attratta nell'orbita. Ganciarlo Ferraro dei Laburisti è esplicito: «Bisogna scoraggiare la tentazione di un ritorno al sistema proporzionale. Le componenti del riformismo italiano e specie quella socialista devono avere il coraggio di abbandonare sterili ricriminazioni sul passato e malintesi propositi di orgoglio di bandiera».

A Nervi di Ventimiglia le 26 famiglie della casa sventrata sono rientrate nelle abitazioni Esposto alla Procura per la frana

L'interessamento del sindaco e del comitato di quartiere



VENTIMIGLIA. Frana contro il palazzo: sono rientrate tutte nei propri alloggi le ventisei famiglie che l'altra mattina sono state evacuate dal condominio «Degli Archi» situata in via Porta Provenza 8, in seguito a una valanga che si è abbattuta sul retro dell'edificio. Fortunatamente non si registrarono feriti, anche se i danni materiali ammontano a diverse decine di milioni di lire.

Mentre proseguono i sopralluoghi, gli abitanti hanno preferito rientrare a nonostante i rischi di nuovi crolli della parete.

«Ci assumiamo le nostre responsabilità, ma non vogliamo lasciare i nostri appartamenti», affermano alcuni residenti. Anche perché il Comune non ci ha trovato sistemazioni alternative.

Resta ancora, nella parete della camera dell'appartamento di Ugo Mortillaro e di sua madre Maria Elena Scarnò, il buco provocato dalla notevole massa di detriti, fango e terra abbattutasi sull'edificio. Dimensioni, un metro, proprio a fianco del letto della pensionata, che soltanto per fortuna non è stata travolta dalla frana. Le quattro automobili distrutte in parte ancora nel cortile, che è stato sgomberato dal terriccio solo parzialmente. Transenne impediscono di raggiungere l'area sotto il muro ancora a rischio di cedimenti.

L'amministratore Mauro Celli afferma: «Abbiamo chiamato tecnici di nostra fiducia per fare un controllo, perché le autorità hanno detto che, trattandosi di una proprietà privata, quello che si è presentato è problema che dobbiamo risolvere noi, dalla costruzione di una scala d'accesso alla pulizia del cortile. Quindi, dobbiamo occuparci di tutto. Il Comune e i Vigili del fuoco si sono limitati a fare il sopralluogo di presa d'atto».

Ci sono rischi per i condomini? «E' logico che non bisogna mettersi a ballare di fronte alla frana», continua Celli. Il geologo che abbiamo interpellato, però, ha detto che i pericoli reali, attualmente non ne sussistono. Dal mio ho fatto una prima relazione con le indicazioni massime per iniziare lo sgombero delle macerie. Poi chiameremo un perito per verificare l'entità del danno. Nel frattempo ho presentato un esposto in Procura per capire se ci possono essere delle responsabilità. Comunque, alla fine l'importante è che non si sia fatto male nessuno».

Gli abitanti del condominio, però, vogliono sapere perché si è verificata la frana e chi pagherà i danni. Dice l'amministratore: «Ieri i Vigili del fuoco parlavano della presenza di una falda, oggi non si vede più uscire acqua, però il muro, al momento del crollo, era gonfio di liquido ed è esploso come un confetto pieno di acqua. Vogliamo sapere da dove arrivava».

Restano alcuni disegni da su-

perare. Ad esempio, alcune famiglie sono rimaste senza luce e un elettricista ha dovuto piazzare un contatore provvisorio. I danni maggiori li hanno subiti gli appartamenti al piano terra. C'è poi la mancanza dell'agibilità e il pericolo nel corridoio d'accesso.

Il geologo ha dato due indicazioni di massima: per i condomini e una per i proprietari della villa che si trova sopra la zona franata, le famiglie Lariola e Sferazza.

«Ho inviato due raccomandate con le quali sottolineo quali sono i loro compiti: innanzitutto devono fare una recinzione in una fascia di terreno per evitare di evitare nuovi crolli. Per quanto ci riguarda, invece, abbiamo già dato incarico alla ditta Iannello di provvedere a riparare il pezzo di muro che ci riguarda», spiega l'amministratore.

Intanto c'è da registrare l'intervento del presidente del comitato di quartiere Nervi, Italo Castelli, che ha scritto al sindaco Claudio Berlingiero. «Con riferimento alla frana di via Porta Provenza e alle conseguenze distruttive che ha prodotto, sia sul piano umano, sia per quanto concerne i danni materiali, esprimiamo solidarietà a tutti i cittadini interessati. In particolare ci rivolgiamo a quanti hanno subito danni - si legge nel documento - Solle-



Il servizio di Manrico Gatti, vigili del fuoco e poliziotti osservano l'esterno dell'edificio investito dalla frana (che si vede sulla destra)

citiamo inoltre l'Amministrazione comunale ad adottare tutti gli interventi necessari per consentire agli stessi cittadini di tornare nelle proprie abitazioni».

Il presidente del comitato di quartiere ricorda che già nel maggio e nell'ottobre dello scorso anno, oltre che in occasione dell'incontro con il sindaco che è tenuto lo scorso no-

vembre, erano stati sollecitati interventi di manutenzione in via Porta Provenza. «Poteva forse evitare, o comunque in parte prevedere questo incidente?»

Il comitato di quartiere Nervi offre comunque la massima collaborazione per la soluzione dei numerosi problemi che gravano sull'intero quartiere, tornato prepotentemente

alla ribalta dopo questo episodio che avrebbe potuto provocare conseguenze ben più gravi.

■ Borghi

La gente si sente abbandonata Accuse al Comune ma Berlingiero replica

VENTIMIGLIA. Dopo il crollo, una tragedia sfortunata, gli abitanti di via Porta Provenza si sentono abbandonati. Qualcuno continua a guardare dalla finestra le macerie del grande muro di cemento che si è sgretolato e ha aperto una ferita profonda nella montagna. Poiché hanno lasciato la casa per andare dai parenti. E quello che si sta vivendo in queste ore è il dramma dell'attesa. Si aspetta di sapere il perché della frana, di chi sono le responsabilità e quali sono i rischi attuali. Tutto, con la consapevolezza di dormire a pochi metri dal fronte dello smottamento, tonnellate di terriccio e calcinacci, con la paura che la terra possa tornare a tremare.

Maria Scarnò e il figlio Ugo Mortillaro abitano a piano terra del palazzo di via Porta Provenza dove si è abbattuta la frana. Dall'altro giorno guardano il muro della camera da letto dove l'impatto con un masso ha aperto una crepa profonda. E cresce la paura, la necessità di assistenza, l'apprensione e i lavori e le spese che si dovranno affrontare.



Ugo Mortillaro

I periti sono già al lavoro ma quando arriveranno le ruspe per rimuovere i detriti? La rabbia di molti si scatena sul Comune ma in questi casi, per questioni di proprietà privata, il sindaco Berlingiero ha principalmente compiti di vigilan-

za della pubblica incolumità. Un ruolo d'attesa, pronto a fare scattare, se necessario, ordini e denunce.

«Il Comune poteva anche interessarsi sulla sistemazione delle famiglie che hanno subito danni», dicono da Porta Provenza - invece tecnici e amministratori si sono fatti vedere poco. Berlingiero, che mercoledì mattina è stato tra i primi ad accorrere in zona, getta acqua sul fuoco: «Abbiamo fatto quanto la nostra competenza, non possiamo entrare in campi dove abbiamo giurisdizione». Ma gli abitanti del condominio in pericolo, dopo la scampata tragedia, attendono risposte. E' probabile anche che la questione approdi all'attenzione del prossimo Consiglio comunale, con un'interpellanza dell'opposizione.

E Ventimiglia vive ora paura. La frana del muro in cemento di via Porta Provenza ha rivelato i rischi per chi abita a ridosso della montagna. Centinaia di famiglie vivono il dramma dell'insicurezza. Quando le frane interessavano i paesi della Valle Roia, i disagi e

i problemi sembravano tanto distanti. Oggi l'emergenza arriva in città, a pochi passi dal mare e dallo scalo ferroviario internazionale. E sono in molti a chiedere, dopo quanto avvenuto, che qualcuno provveda a far effettuare studi geologici sulla montagna per scongiurare il rischio di nuove frane e, se sarà il caso, di predisporre interventi di consolidamento nelle zone ad alto rischio.

Intanto, il bilancio dell'inverno '96/97 è pesante. In meno di un mese l'estremo Ponente è stato colpito ripetutamente dalle frane: sulla statale per il valico di Ponte San Luigi, sul vecchio tracciato della statale del Colle di Tenda ad Airole, in Valle Nervi. E' la prova evidente che quanto fatto fino ad oggi sul fronte della prevenzione è ancora troppo poco per permettere alla popolazione di vivere sonni tranquilli. E il dramma dalla paura si ripete ogni volta che la terra trema e dalla montagna cadono, devastanti e inarrestabili, tonnellate di massi, roccia e terriccio.

Giulio Gavino



Maria Scarnò indica la parete pericolante della sua camera da letto

Per acquisto della Tac Cooperative Marziale Chiuso il mercato al Saint Charles

Le più importanti cooperative floricole della Riviera hanno consegnato ieri pomeriggio, in Valle Armea, l'assegno della sottoscrizione indicata nel periodo natalizio per contribuire all'acquisto della Tac per l'ospedale Saint Charles di Bordighera.

Agroflor, Gammis, Nuova Floricoltura, Valle Fiorita, Riviera dei Fiori e Flor hanno raccolto in tutto oltre 16 milioni che i presidenti hanno consegnato nelle mani del sindaco della città delle palme, Vignali. Alla cerimonia hanno presenziato i responsabili delle cooperative Franco Fogliarini, Silvano Macchesini, Giorgio Capello, Pia Viale, Franco Ardiesone e Giancarlo Cassini.

«Il fondo di solidarietà - spiegano dalle coop floricole - rientra nello spirito delle cooperative e speriamo che i nostri soci possano anche in futuro dare la propria disponibilità». [g. ga.]

Consorzio Depuratore Franco Montemassaro eletto presidente dell'Assessorato

RIVA LIGURE. Franco Montemassaro, sindaco di Riva Ligure, è stato eletto presidente dell'assemblea del Consorzio per il depuratore. Il Consorzio per il depuratore è Piero Gilardino, sindaco di Taggia, presidente del consiglio di amministrazione. Il primo organo, che comprende i sindaci, i loro delegati, degli otto Comuni aderenti (Taggia, Riva, Santo Stefano, Pompeiana, Terzorio, Castellaro, Badalucco, Montalto) ha funzioni di programmazione, il secondo esecutivo.

Il consiglio è completato da Aldo Dalmasio, Franco Longo, Luciano Asente (tutti per Taggia), Lorenzo Sabione (Riva), Sergio D'Aleisio (S. Stefano), Ezio Conio (per Castellaro, Terzorio e Pompeiana) ed Angelo Alberti (Montalto e Badalucco). «Un depuratore - osserva Franco Montemassaro - molto efficiente: grazie ad esso le nostre coste hanno collezionato tante bandiere blu». [m. c.]

L'INFORMANEVI

Da qualche giorno non si registrano più precipitazioni e la neve si sta sciogliendo molto più lentamente

Fa freddo, e gli sciatori tirano un sospiro di sollievo

Ancora skipass a prezzo ridotto a Frabosa. Arriva Carnevale, allegria sulle piste

E' freddo che salvando la stagione della neve. E' già da qualche giorno, infatti, che si registrano più precipitazioni e qualche punto, quelli più esposti al sole, nelle ore calde della giornata si formano strati di neve «marcia», come la si definisce nel gergo degli sciatori.

Le temperature, che si registrano da lunedì (l'altro ieri anche sulla costa eravamo a quasi 5 gradi in meno rispetto alla media), hanno consentito un rallentamento del processo di scioglimento. La vera fortuna sta nel fatto che lo spessore, quasi dappertutto, è superiore al metro. E questo, salvo improbabili sconvolgimenti climatici, rappresenta la garanzia di una stagione ancora sufficientemente lunga. In ogni caso, male non sarebbe che, almeno per qualche giorno, tornassero a nevicare.

Le previsioni, però, parlano chiaro. «Il tempo - si legge nel



Limone Piemonte continua ad essere una stazione sciistica molto amata dai liguri

bollettino diramato dall'Osservatorio meteorologico di Imperia - è generalmente buono e soleggiato anche se è probabile la comparsa di addensamenti dovuti a un debole sistema nuvoloso che dalle Baleari risale le regioni tirreniche; la temperatu-

ra è stazionaria così come la pressione barometrica». Insomma, se sulla costa si tira un sospiro di sollievo soprattutto ripensando alla grande ondata di maltempo del mese scorso, in montagna c'è chi si prepara a fare l'«danza della

neve». Ironia a parte, un po' di timore comincia a serpeggiare negli animi degli operatori turistici. Ma, probabilmente, si tratta di paure, infondate.

E ora il bollettino. Cominciamo da Limone. 120-210. Gli impianti per il weekend sono 30. Continua il servizio bus navetta che dalle 8,30 alle 17,15 dal centro del paese fino agli impianti del Sole porterà gratuitamente gli sciatori a destinazione e ritorno. Ad Artesina gli impianti aperti sono 13, e il manto varia dai 100 ai 150. Agibile anche l'anello di fondo: 100-150, 13 skilift. Si ricorda che sono aperti i corsi per imparare a condurre le slitte trainate da cani. Frabosa Sopra: sei impianti, 40-100, 7 chilometri di fondo. Lurisia: 8 impianti, 40-90, 15 chilometri di fondo. San Giacomo di Roburent: 9 impianti, 50-100, 12 chilometri di fondo. Garesio:

impianti, 100-140. Aperti gli skilift anche ad Aimoni di Ormea dove si è svolta domenica una gara regionale di sci di fondo.

Sei anche ad Alberola, alle spalle di Savona. A Monesi il manto supera il metro. In attesa del sospiro rilancio sono solamente due gli impianti aperti, il Plateau e il Tre Pini. Ancora aperta la stazione di fondo del Colle Melosa.

A Frabosa continua l'iniziativa degli skipass a prezzo ridotto nei giorni feriali. Infine, non dimentichiamoci che fra poco è Carnevale: le piste, com'è consuetudine, saranno piene di allegri sciatori mascherati e non mancheranno le fiaccolate: una nota in più di colore. E, a proposito di allegria, a Mondovì dal 6 al 16 febbraio si svolgerà una grande festa con sfilate storiche e carri allegorici.

Giulio Schiavini

BEATI GLI ULTIMI!

Joe Riso si ritira e **CONCLUDE LA SVENDITA** dei suoi tappeti.

LANDO



SCONTO DEL
50 %
SUL VALORE
COMMERCIALE*

Attenzione !!
Perdere un'occasione così
è un peccato mortale!

Sono ancora disponibili:

- Tappeti Persiani autentici in varie misure da £. 300.000
 - Tappeti antichi da collezione '800 e primi '900.
- L'assortimento non è totale ma l'affare sì.



TABRIZ (cm 198x130)
Prezzo £. 300.000



HAMADAN (cm 200x130)
Prezzo £. 300.000

VECCHIO
Oriente® s.r.l.
DAL ■ INTERNATIONAL



Punti vendita: Sede via Gobetti, 5 angolo via Cavour - Orario 9,30-12,30 e 15-19,30

Secondo negozio: Corso Unione Sovietica, 75

Terzo negozio: a Sestriere in Piazza Agnelli, 1/b (Centro commerciale vicino alla farmacia) - Tel (0122) 770.70

* Al quale erano effettivamente venduti prima.

APERTO OGNI DOMENICA POMERIGGIO

Appuntamento domani sera al Comunale: presenta Corrado Tedeschi

Ornella: musica senza confini

La Vanoni, con Giorgio Gaslini, Beppe Quirici ed altri «big», è l'ospite d'onore della serata benefica al Carlo Felice. Il ricavato servirà a finanziare le iniziative del Comitato femminile della Croce Rossa

GENOVA. Ornella Vanoni e la sua band che comprende, fra gli altri, Beppe Quirici e il basso Armando Corsi alla chitarra classica, due musicisti di assoluto spicco, molto amati dagli appassionati della canzone e d'autore.

E poi altri solisti di fama, da Giorgio Gaslini e il suo pianoforte jazz, al chitarrista Paolo Bonfanti che ha appena pubblicato un nuovo album, a Roberto Fabbriani (flauto). Oltre al Trio Ricercare (chitarre classiche), a Bruno e Franco Mezzana (pianoforte e violino) e altri ospiti.

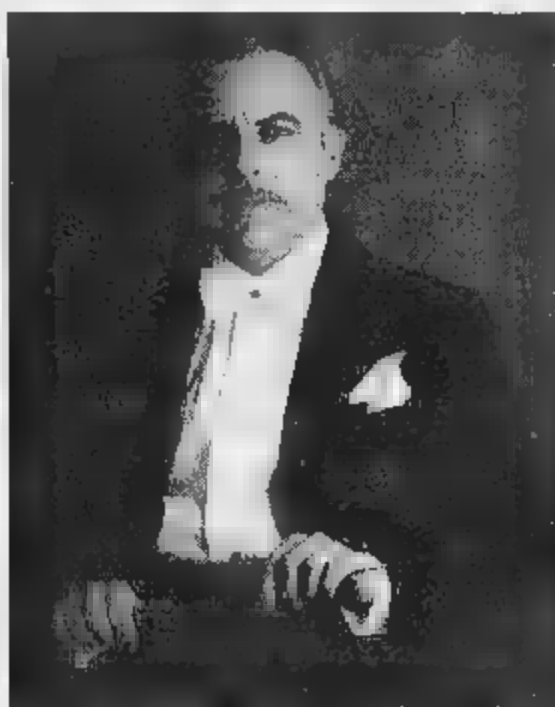
E' il cast - davvero di alto livello - della serata benefica «Le musiche del mondo. La buona musica non ha confini» promossa dalla sezione femminile della Croce Rossa Italiana, domani alle 20,30, al Teatro Carlo Felice di Genova. Un evento organizzato dall'Associazione Rinascente Vita, la collaborazione dell'agenzia Artis di Pierluigi Togni.

La serata, introdotta da Enrico Clerici, che l'ha ideata, Massimo Guadagni, presentato dall'attore e conduttore televisivo Corrado Tedeschi, mentre la direzione artistica è di Massimo Scattolon.

L'iniziativa, oltre agli scopi benefici, segna una svolta anche nell'impostazione di spettacoli del genere. Non più la solita sfilza di nomi più o meno famosi, chiamati uno dopo l'altro sul pal-



Ornella Vanoni e Giorgio Gaslini sono nel cast di prim'ordine della serata al Carlo Felice



coscenico, una scelta di artisti uniti da un conduttore e dalla volontà di abbattere i tanti muri e le barriere che dividono i diversi generi musicali.

«La serata è invece improntata alla qualità della musica, tutta insieme, la stessa sera e sullo stesso palcoscenico», hanno spiegato gli organizzatori.

Musica di qualità, dunque, e, forse, qualche sorpresa. Soprattutto da Ornella Vanoni, la star più famosa della serata al Carlo Felice che prima di accettare l'invito ha voluto preparare cura questo concerto molto particolare.

Informate durante le vacanze natalizie, la cantante milanese

ha scelto personalmente i musicisti che l'accompagneranno. E con i suoi amici Beppe Quirici, che ha suonato a lungo con Vanoni prima di diventare la «spalla» e il produttore di Ivano Fossati e con Armando Corsi, altro «fossatiano» Doc, ha voluto parlare a lungo, fra Natale e Capodanno, nella di Rapallo, dove vive l'anziana mamma.

Ornella Vanoni non è cantante che accetta impegni occasionali e anche la al Carlo Felice per lei un impegno artistico alla pari degli altri concerti. Nella «scatola» che la Vanoni e il suo gruppo stanno preparando in queste ore, a tanti successi della lunghissima carriera, non mancheranno brani meno conosciuti, respiro internazionale, in linea con la filosofia che ha animato l'appuntamento.

La serata di domani è inserita a pieno titolo nella politica del Comunale dell'Opera di Genova cominciata dall'ex Sovrintendente Sergio Escobar e continuata oggi da Nicola Costa, politica che tende ad «aprire» le porte del Carlo Felice anche alla «sica» non propriamente «colta», almeno nella comune accezione del termine. Gli artisti e il programma della serata benefica della Croce Rossa Italiana confermano, che anche questo lungo comune avrebbe bisogno di essere rivisto.

I prezzi dei biglietti sono i seguenti: 80 mila lire nel primo settore della platea, 60 mila lire nel secondo, 40 mila lire in galleria e 20 mila lire i ridotti, sempre in galleria.

Al botteghino del Teatro Carlo Felice sono ancora disponibili diversi posti e gli interessati possono rivolgersi alle biglietterie per le prenotazioni. (m. b.)

JAZZ

Concerto alla Vecchia Corte

Concerto jazz, questa sera, alle 22,30, al circolo culturale Vecchia Corte, in via Smirne, con Claudio Capurso al piano e Gianluca Tagliacozzi al pianoforte. L'artista del mese, quale il locale dedica una mostra è Davide Ragazzi.

CINEMA

Arriva il «killer» Greggio

Debutta oggi al cinema Verdi, in via XX Settembre, a Genova, il nuovo film «Killer per caso», interpretato dal condottore «Striscia la notizia» con Jessica Lundy, Rudy Deluca, Carmine Caridi, Ron Carey e Don Deluise.

DRAMMATI

Caponnetto al «Fermi»

Oggi alle 10,30, al liceo scientifico Enrico Fermi, in via Ulanowsky, incontro con il giudice Antonino Caponnetto che parlerà sul tema «Legalità, giustizia, democrazia».

LIBRI

I mobili liguri

Oggi alle 18, nella Sala del Maggior Consiglio, a Palazzo Ducale, Alvar Gonzales Palacios presenterà il libro «Il mobile in Liguria». Alla presentazione parteciperanno, fra gli altri, Edi Becchieschi e Cristina Aschengreen Piacenti, direttore del museo Stibbert di Firenze.

CONFERENZA

Liguri e il mare

Conferenza di Graziana Pagliaro Grossi, oggi alle 17 nella sede di Vico Sant'Antonio (angolo

GIORNO E NOTTE

Palazzo Reale, a Genova, sede dell'Istituto Internazionale di studi liguri, sul tema «L'archeologia subacquea come fonte di ricerca». L'incontro fa parte del ciclo «I liguri e il mare».

Q-ZAR

Musica e giochi

Musica dal vivo con Joannis e giochi laser, questa sera, alle 21,30, al Q-Zar, in via D'Annunzio, a Genova. Ingresso libero.

GARAGE

«Sitta» Lucia Poli

E' stato rinviato a marzo lo spettacolo «In attesa della catastrofe», di Stefano Benni, in programma da ieri sera alla Sala Diana del Teatro Garage, in via Paggi a Genova. Lo spostamento è dovuto a nuovi impegni di lavoro dell'attrice.

La grafica a Genova

Ultimi giorni per visitare all'Accademia Ligustica di Belle Arti, in largo Pertini, a Genova, la mostra sulla storia della grande industria grafica genovese. Barabino e Gruene. La rassegna, sono esposti materiali originali, manifesti, bozzetti esecutivi e pubblicazioni, chiuderà i battenti sabato 8 febbraio.

FOTOGRAFIA

Corsi a Chiavari

Aperte le iscrizioni ai corsi di fotografia, graffito su ardesia, pittura dei quadri, restauro di cornici, disegno, pittura, ricamo d'arredamento del Centro Italiano Femminile di Chiavari (Cif), con sede in corso Millo. (m. b.)

La vicenda, resa celebre dall'opera lirica, è stata riproposta in chiave «orientale»

Una «Butterfly» tutta da capire

Duse: curiosità e applausi per il Teatro del Buratto

GENOVA. «Fly Butterfly», spettacolo andato in scena l'altra sera in teatro Duse dal pubblico rado, fa parte delle «in-scena sperimentali e singolarissime» che, certamente, val la pena di vedere e sulle quali riflettere, perché escono da qualsiasi schema di rappresentazione tradizionale e anche alternativa. Spettacolo di luci, di ombre, di costumi, di musiche di sensazioni e soprattutto più di effetti che di emozioni, «Fly Butterfly» è un prodotto del Teatro del Buratto su un progetto di Rocco D'Onghia, articolato e diretto da Stefano Monti. Difficile descrivere la massimale che dura circa un'ora (di più sarebbe insopportabilmente stucchevole): contro una scena assolutamente buia si muovono, in una metafora di Butterfly, le sue tracce «esotiche»: neri, brellini polimerici di carta, che ruotando diventano ventagli che, a loro volta, smembrandosi, diventano farfalle in volo. Alle spalle musiche moderne ed echi accennati a Puccini.

Si tratta di una proposizione in parte riadattata in chiave occidentale - della metafora di Butterfly. «Pensiamo, naturalmente, a Pinkerton in divisa bianca o allo Zio Bonzo» che meno al filo di fumo all'orizzonte: qui si pesca nelle culture, nella letteratura cinese e giapponese, in chiave animista e sciamanica.

Più che la vicenda epica di Butterfly lo spettacolo «luci, musica, danza e mimo (con brevemente allegorie poetiche, lette da una «fuori campo») è centrato sul destino di Butterfly ingabbiato dai «maestri» della vita e del controllo dei moti dell'animo. Per questo, Butterfly è una singolare bambola disarticolata, con il volto coperto da più maschere, guidata da una ballerina-attrice, mentre i «maestri», «maestri-guru» intervengono alternativamente per guidare le modificazioni (l'insensibile, stagioni, climi, piante, fiori, frutti). E' fin troppo ovvia la metafora di Butterfly-larva che, il necessario «sharabir», sparge il proprio sangue e da lei, con il solo sistema dei ventagli dischiusi e lievemente sbattuti, emerge la farfalla. Gli stessi autori e realizzatori del semplice spettacolo ammettono di aver usato materiali estetici diversi (la cultura coreana, sovrapposta a quella giapponese).

A voler «inceneri», arduo, a chi entra in teatro per

caso assiste allo spettacolo, senza avere un'informazione di informazione sul teatro «no» e sul «kabuki», capire cartesiano-mente quella che accade in scena. Di qui, appunto, il rischio non evitato - nostro avviso - dell'eccesso di «preziosità», di caligrafismo, di ricercatezza stilistica esasperata.

D'altro canto, questi eccessi, sul piano dell'effetto ottico nudo e crudo, sono anche le peculiarità e i pregi dello spettacolo che, piano piano, «prende» i sensi dello spettatore e suscita una sorta di curiosità e coinvolgimento, anche se le parole, i gesti e i suoni non appaiono, in un'occidentale, coerenti e congrui. Qualche timido applauso ha punteggiato i primi venti minuti dello spettacolo. Poi, passata la sorpresa, gli applausi sono cresciuti sino all'«finale», entusiastico, stupefatto e convinto. Materie, questa orientale, da dosare e «droneggiare» con mano ferma, come quella di Stefano Monti.

Paolo Lingua



Butterfly nella versione «orientale» del Teatro del Buratto: torna la tradizione

Un concerto promosso dalla Filarmonica Giovanile di Michele Trenti: Ciaikovskij, Smetana, Dvorak

Il violino di Bin Huang torna a incantare

Applaudito recital dell'artista cinese, Premio Paganini 1994

GENOVA. Nel 1994 è stata la prima donna orientale ad aggiudicarsi il «Premio Paganini». La seconda rappresentante della Cina (dopo Su Ching Lu) a scrivere il proprio nome nell'albo d'oro del prestigioso Concorso genovese. Da allora Bin Huang, oggi ventiduenne, è tornata più volte sul palcoscenico del Carlo Felice, ospite di stagioni varie.

Minuta, esile, costantemente vestita in rosso, la Huang ha doti violinistiche di spicco: tecnica straordinaria, fraseggio elegante, bel suono. Sul piano interpretativo cresce di anno in anno, secondo una maturazione fisiologica che le garantirà certamente una carriera di primissimo piano. Impressioni suscitate nel passato e confermate mercoledì sera, sempre al Carlo Felice dove la simpatica cinese si è esibita con l'Orchestra Filarmonica Giovanile diretta da Michele Trenti.

Secondo appuntamento con la stagione della Filarmonica, dopo il concerto di Natale. Trenti, direttore artistico del complesso ha scelto un programma russo e boemo. Apertura scintillante con il Concerto per violino e orchestra di Ciaikovskij, pagina certamente fra le più ostiche della letteratura violinistica, nella quale un caldo melodismo si alterna ad virtuosismo acrobatico davvero impervio. La Huang ha regalato un primo tempo eccellente per pie- ad eleganza di fraseggio, secondo tempo ben controllato sul piano della emotività e poi ha esibito l'ottima padronanza tecnica nell'ultimo movimento, trascinante, aggressivo, ma sempre pregevole per la qualità del suono.

Qualche problema, purtroppo, nel rapporto con l'Orchestra, sempre inaspettabile. E', del resto, un problema

che rischia di ripetersi annualmente. L'Orchestra Filarmonica Giovanile costituisce certamente una bella realtà nel panorama musicale cittadino. Ha notevoli potenzialità, ha individualità e sicura affidabilità, ma «poco» e probabilmente non prova moltissimo. Questo inevitabilmente incide sulla resa conclusiva, nonostante la buona volontà e la capacità individuale del direttore e degli strumentisti. Qualche concerto in più e periodi preparatori più articolati porterebbero certamente a qualche risultato, come si è riscontrato anche negli anni scorsi.

La Huang ha ricevuto applausi scroscianti e ha concesso, per il Capriccio n.5 di Paganini, affrontato a velocità vertiginosa con limpida chiarezza espositiva. Nella seconda parte Trenti ha proposto, esiti sicuramente più positivi, due pagine di «colore» boemo, il

poema sinfonico «Sarka» di Smetana e tre Danze slave dall'op. 72 di Dvorak.

Partitura non entusiasmante la prima restituita tuttavia buone intuizioni dinamiche ed espressive. Più felici e conosciute le Danze di Dvorak quali citiamo la prima (la n.8) e soprattutto la seconda (la n.2) di suggestiva malinconia. Interpretazione piacevole e ben amalgamata che il pubblico ha meritatamente festeggiato.

Prossimo appuntamento con la stagione della Filarmonica, domenica 23 febbraio: riservato agli abbonati, sulla Motonave Fantastico («Grandi navi veloci») è lo sponsor ufficiale manifestazione. In programma musiche di Dvorak, Perata (quale miglior allievo di composizione?) Conservatorio («Paganini»), Schubert, Mendelssohn e Brahms.

Roberto Iovino

Prorogate fino al 12 febbraio le repliche dello spettacolo

Shakespeare a Hollywood Alla Tosse risate «moderne»

GENOVA. Sono state prorogate, a grande richiesta, fino a domenica 12 febbraio, le repliche dello spettacolo «La Cerimonia della Tosse», quarta parte della rilettura di diversi autori contemporanei dell'opera completa di William Shakespeare, che la compagnia della Tosse sta presentando in questi giorni nell'Agorà.

Lo spettacolo, realizzato dal Teatro di Sant'Agostino, avvale dei testi, tutti inediti, di Franco Cardini, Guido Almansi, Maurizio Maggiani e dello stesso Tonino Conte, regista delle «Cerimonie della Tosse».

Gli interpreti sono Consuelo Barilari, Enrico Campanati, Paolo Ercole, Pietro Fabbri, Aldo Ottobri, Carla Peirolo, Veronica Rocca, Mariella Spe-

Per l'occasione, la sala Agorà della Tosse è stata trasformata dallo scenografo e costumista Guido Fiorato, in uno spazio surreale, fra la discoteca e un'astronave, la hall «un grande albergo e una sauna hollywoodiana».



Carla Peirolo è nel cast della Tosse

Un luogo, come hanno spiegato al Teatro della Tosse, sperimentale, ai «limiti della notte», tanti specchi e luci al neon, segnali luminosi di un naufragio che si sta compiendo, insomma, una atmosfera che, giurano, con il consueto ottimismo, in

piazza Negri, sarebbe piaciuta molto anche a Shakespeare. Lo spettacolo affronta temi e personaggi senza tempo, nonostante un'ambientazione che richiama molto il cinema americano degli Anni Quaranta, Cinquanta e oltre.

E' innegabile che nella «Cerimonia della Tosse» Lady Macbeth ricordi Bette Davis e Cruella De Mon, Bruto si avvicini a «Quarto Potere» e Tito Andronico a «Pulp Fiction». Dello spettacolo, è in programma anche una replica straordinaria, dopodomani, domenica, alle 16.

Sempre alla Tosse, martedì prossimo, debutterà lo spettacolo di danza della compagnia di Philippe Genty «Voyageur Immobile», presentato dal teatro genovese e da Europadanza. Lo spettacolo, l'ultima creazione artistica di Philippe Genty, che ha ottenuto un grande successo, tanti paesi europei, racconta di un lungo viaggio tra città, oceani e deserti e dentro noi stessi e resterà in scena fino a sabato 7 febbraio. (m. b.)

«Macromanie» in scena questa sera in via Donghi

Cabaret «alternativo» Beppe Braida alle Muse

GENOVA. Torna, questa sera alle 21,30, alle Muse, in via Donghi, a Genova, la rassegna di cabaret con il comico torinese Beppe Braida che presenterà il suo ultimo spettacolo intitolato «Macromanie». L'idea di alternare la musica alle risate si è rivelata una scelta azzeccata e l'accogliente sala d'ascolto «inventata» da Armando Corsi e Antonella Serà sta guadagnando nuovi amici in città.

Bravissimo interprete di tutto quanto il quotidiano mette involontariamente sulla scena della vita, dotato di una mimica straordinaria che in palcoscenico trasforma in una «di specchio deformante», Beppe Braida promette questa sera tante risate al pubblico delle Muse. Lo specchio in cui si riflettono allegremente i vizi e le virtù del Bel Paese troverà, insomma, anche a Genova, molte nuove risate.

A dargli manforte interven-

gono spesso nei spettacoli, curiosi personaggi e guitti, secondo la più pura tradizione del cabaret recitato sul palcoscenico e non davanti alle telecamere della tivù, che comunque hanno rilanciato il genere.

Beppe Braida, vincitore, nel 1992, della prima edizione del Festival Nazionale del Cabaret, è protagonista delle ultime due edizioni, ha partecipato a numerose trasmissioni televisive, fra cui, il Tg delle vacanze, Maurizio Costanzo Show, Avanti un altro, il grande circo, il Circo sotto le stelle, lo spettacolo dedicato al Festival del Cabaret e molti altri appuntamenti sulle reti Mediaset. L'ingresso alle Muse, che dopo la parentesi cabarettistica del venerdì sera, conferma prossimamente appuntamenti musicali con molti artisti della scena genovese e nazionale, costa 15 mila lire. (m. b.)

Per la presentazione dell'Italiano 6.50 di vela

Il «mitico» Soldini domani è a Savona

SAVONA. Un autentico mito della vela, Giovanni Soldini, navigatore solitario, sarà domani l'ospite d'onore della presentazione del campionato italiano 6.50 riservato alla Classe 6.50, in programma in Liguria dal 4 al 10 maggio.

La manifestazione si svolgerà nella sala consiliare della Provincia di Savona con inizio alle 15.30. Soldini parlerà delle sue imprese e mostrerà un inedito filmato relativo alla classe 6.50, barca della sua regata transatlantica in solitario. Il campionato italiano è organizzato dalla Lega Navale Italiana che festeggia il centenario, e dalla sezione di Savona che compie mezzo secolo di vita.

La presenza di Soldini sarà «che o» per premiare i vincitori del Trofeo Saris, giunti alla settima edizione e perno del campionato invernale del Poeneto. Quest'anno la manifestazione ha dovuto fare i conti con l'inclemente del tempo, considerato che nel mese di dicembre sono state annullate le prove in programma nel Savonese. La classifica finale ha premiato, nella classe Diporto, «Sham» del Cn Varazze. L'imbarcazione «Elio Bisi» ha preceduto, dopo una lotta molto serrata, «Reb» della Lni Spotorno. «Francesco Amelio», e «Maia II» della Lni Savona, di Franco Forzano.

Nella classe Ims il successo è toccato a «Lancelotti» (Cv Arenzano) di Paolo Balestrero che, nel corso delle quattro regate, ha colto due primi posti, un secondo e un quarto. Piazza d'onore per «Helga III» (Cv Cogoleto) affidata a Franco Pastorino. Sul gradino più basso del podio «Helsingør» (Lni Savona) di Giorgio Sattone. Nella classifica dei circoli primo posto per il Cv Cogoleto (punti 139,25) davanti a Lni Genova Sestri Ponente (128) e Cv Varazze. Tutte le regate sono state di alto contenuto tecnico, ed hanno messo a dura prova l'abilità dei singoli partecipanti.

Guglielmo Olivero

IL «GIRO»

Loano avrà tutte donne

Mancano cinque mesi alla via del «Giro d'Italia» a vela ma la febbre è già alta, soprattutto nei tre equipaggi savonesi che si preparano a recitare un ruolo da protagonisti. La curiosità maggiore sarà rivolta all'equipaggio, tutto femminile, allestito dal Circolo Nautico di Loano. L'imbarcazione sarà composta da Micaela Veronese, Patrizia Angelucci, Federica Boselli, Caterina Barisone, Alessandra Foidelli, Cristina Frangelli, Serena Casanova, Federica Viazcolet e Daniela Trinello. Il circolo ponentino avrà comunque anche un'imbarcazione maschile, con skipper «Cicio» Rossi, autentico lupo di mare. E anche «Provincia di Savona», vincitore della scorsa edizione, si sta preparando al meglio. Tutti confermati i membri di equipaggio, saliti il luglio scorso sul gradino più alto del podio. Ma la «rosa» è destinata ad aumentare, con l'ingaggio di altri famosi personaggi del mondo della vela.

[g. o.]

IL NUOVO BOMBER



Genoa, è arrivato Pisano

Primo allenamento ieri per Pisano, l'attaccante neosacquisto del Genoa, prelevato dalla Salernitana per due miliardi, sul conto del quale si appuntano adesso parecchie delle speranze rossoblu a tornare a lottare per la massima divisione.

Domani torna la A1 di pallanuoto

Le tre liguri per l'en-plein

Liguri della pallanuoto con ■ ambizioso traguardo: realizzare, per la seconda volta in stagione, il «pieno» di punti. L'impresa era già riuscita all'8° turno, ■ il Savona vittorioso a Catania, il Recco ad Anzio e il Nervi alla Sciorba col Paguros. Domani penultima ■ andata, le tre avversarie delle liguri, come potenzialità, ■ Carlo superiori ■ quelle citate: Bologna, Como ed Ortigia non sono fra le big del campionato, anzi.

Athens Savona (16-Bologna) (3). Corso Colombo 14,30; arbitri Bianchi e Riccietti. Esaurita con soddisfazione la rocambolesca tresferta in Bosnia, i biancorossi di Claudio Mistrangelo si rifiutano in campionato. E il ritorno è più che abbordabile, quasi un allenamento in vista di impegni di più elevato spessore tecnico. L'occasione per riflettere anche se Mistrangelo, ■ profondo conoscitore della pallanuoto, chiederà il solito impegno. Ma il Bologna, appena tre punti all'attivo ■ salvo clamorosa sorpresa destinato a un repentino ritorno in A2, non è l'avversario ideale per creare preoccupazioni a Minetti ■ C.

Como (12-Recco) (16). Como 17,30; Gomez e Sammarco. Sicuramente più difficile l'impegno dei biancorossi di «Gualdinetti» in Lombardia. Vuoi perché il Como non ha ancora perso le speranze di agganciare il «tenore» dei playoff (l'impresa appare comunque disperata), vuoi perché la lunga pausa senza impegni ■ i due punti in palio potrebbe aver arrugginito i muscoli. Moralmente il Recco ■ è uscito bene dal pareggio casalingo col Savona: ulteriore dato da non sottovalutare.

Nervi (7-Ortigia) (5). Sciorba 17,30; Grosso e De Giovanni. Il Nervi nel ritorno non si sottoporrà anche alle trasferte più lunghe (tre in Sicilia, Pescara ■ Napoli) per problemi economici: perlomeno così ha minacciato il presidente Giuseppe Minuto di fronte all'assenza di sponso ■ al silenzio dell'amministrazione comunale ■ Genova, ma intanto il tecnico Francesco Pastore ha progettato due punti



La Rari di Mistrangelo riceve il Bologna

per domani contro ■ diretta rivale per la sopravvivenza. «Dobbiamo girare a quota 9, per poi gestire il vantaggio nel giro di ritorno: è il ritorno tanto caro al tecnico genovese.

Le altre. Lo scontro più interessante è alla «Scandone» tra Posillipo (21) e Roma (18), alle 17,30 con arbitri Dani ■ De Mac; ma da osservare con particolare attenzione è pure Fiorentina (15)-Pescara (18), alle 14,30 per permettere l'anticipo tv dalle 15,20 alle 15,50. A Firenze «Fischietto» Caputi e Petronilli. L'eventuale sconfitta dei toscani permetterebbe a Savona e Recco di giocarsi il quarto posto in un avvincente sprint lungo tutto il girone di ritorno. Infine Paguros (5)-Anzio (10) alle 14,30 a Catania (Salino e Leone) e Brescia (2)-Catania (6), alle 14,30 a Brescia (Rotundo ■ Savarese) con quest'ultima sfida che interessa i nervosi. Sempre che sulla ■ bresciana di Via Rodi non cali la nebbia come due settimane fa: in quel caso a beneficiarne era stato il Como, con l'assegnazione del 5-0 a tavolino. Il Brescia retrocederà anche, ma perlomeno vorrebbe farlo dopo aver giocato tutte le ■ partite...

Giancarlo Scazzoni

Curiosa iniziativa, mentre proseguono le gare dei tornei per «nc» e per giovani

Montecarlo approda alle «Mimose»

Savona, presentazione via video del grande torneo



Muster sarà protagonista a Montecarlo

SAVONA. Proseguono nei circoli savonesi le gare valide per l'assegnazione della Coppa della Riviera. Alla manifestazione partecipano 25 formazioni in rappresentanza dei principali sodalizi di Savona e di Imperia. Tredici le compagini iscritte nel Savonese: Tc Cantau, Marina Verde, Albisola, Finala, Vado, Pietra Ligure, Italsider, Faro Pinare, Andora, Tc Hambury Alasio, Cariale e Albenga.

Questi i risultati delle ultime gare. Successo del Tc Cantau per 7-0 sul S. Bartolomeo, ■ tre con lo stesso punteggio il Finale ha battuto il Ventimiglia B. Più equilibrata la sfida tra Finala e Pietra, conclusasi con la vittoria del circolo piemontese per 4-3, mentre l'Albisola ha vinto in casa contro il Cariale per 5-2.

I riflettori domenica invece

saranno puntati sui giovani. Infatti a Genova sui campi del Tc Lavatore è in programma la Coppa della Provincia, manifestazione riservata agli Under 12 cui partecipano le rappresentative dei comitati di Savona, Genova, Imperia e La Spezia. I giovani ■ comitato ■ Savona saranno impegnati dalle ■ di domenica contro i pari età di Genovese. Fanno parte della squadra femminile Margherita e Alice Maritano del Tc Loano ■ Alice Rossi del Tc Vado. I maschi ■ ■ rappresentati ■ Fulvio-Madella e Andrea Ajai del Tc Loano, Luca Pesce del Tc Carcare, Natan Artan e Mario Salveterra del Toirano.

Domenica alle 18 invece nel circolo «Mimose» di via La Russa sarà presentato il torneo internazionale di Montecarlo

«Eutal Sat» manifestazione abbinata ad una delle nove prove del Mercedes Cup. Alle 16, prima della conferenza stampa sui campi di via La Russa saranno impegnati i bambini che avranno la possibilità di mettersi in mostra nei giochi della battuta. Tornando al torneo internazionale, che si disputerà a Montecarlo ■ campi del Country Cup dal 28 aprile, hanno dato la loro disponibilità i vari Beker, Ragazzi e Ivanisevic, mentre gli italiani saranno rappresentati nel Principato da Furlan e da Gaudenzi, che dovrebbe tornare in campo dopo l'infortunio proprio per questa competizione. Questa manifestazione internazionale si avvale della collaborazione di Luca Andreotti Team e ■ Pino Fazio ■ Tc Pinare di Andora.

[r. p.]

Il savonese con gli azzurri a Porto de Galinhas

Cappuccciati in Brasile con i sub più celebrati



Cappuccciati davanti al «sua» mar Ligure, dove si allena per i grandi appuntamenti

SAVONA. Inizia nel caldo mare brasiliano la lunga stagione della pesca sportiva nella quale Paolo Cappuccciati, savonese, ■ ancora intenzionato a recitare un ruolo da protagonista. Il primo grande appuntamento è infatti a Porto De Galinhas, dove ■ temperature esterne superano spesso, in questo periodo i 40 gradi. Cappuccciati, dopo gli ■ lenti risultati colti nel '96 (sia a livello italiano che internazionale) parte tra i favoriti, anche se, come lui stesso ammette, con tanti rivali da battere: «E' un autentico campionato del mondo considerato che risultano iscritti rappresentanti spagnoli, portoghesi e argentini oltre ad un folto plotone ■ rappresentanti locali».

Prosegue Cappuccciati: «La gara è molto selettiva considerata che ci saranno due prove che dureranno sei ore ■

Oltre al sottoscritto difenderanno i colori nazionali Fabio Antonini, Gabriele Del Bene, spezzino dotato di ■ ottimo curriculum e Beniamino Cascone, napoletano. Ma Cappuccciati in questi giorni ha un altro motivo per andare orgoglioso: lui ■ infatti il primo pescatore subacqueo inserito in Internet alla voce «Beta Utensili-Omni». Conclusione di Cappuccciati: «Ci sono molti appassionati desiderosi di «navigare» su questa voce. La pesca, soprattutto quella a livello agonistico, richiama l'attenzione di numerose persone. Il servizio è attivo da poche settimane ma devo ammettere che ■ andato oltre le più rosee previsioni». Cappuccciati, insieme agli altri componenti lo staff azzurro, prenderà parte alle principali competizioni previste nei prossimi mesi. [g. o.]

In gara il 16 febbraio

Calizzano pronta per la «prima» con lo sci di fondo

CALIZZANO. Sono già davvero numerosi gli iscritti al primo «Trofeo di Calizzano» di fondo, in programma il 16 febbraio. La manifestazione inaugura ■ pratica l'attività del sodalizio da pochi mesi affiliato alla Federazione italiana sport invernali, ed il cui intento è soprattutto quello di promuovere l'attività dei giovani.

Afferma il presidente, Piero Nan: «Sarà davvero una grande festa, che spenamo di anticipare ■ la sera prima ■ una splendida fiaccolata. La prima edizione ■ nostro trofeo sarà aperta a tutte le categorie, con un occhio di riguardo rivolto principalmente ■ giovani. In questi giorni ■ già arrivate adesioni da Ormea e dalla Riviera, ma altre se ne aggiungono ■ certamente nei prossimi giorni».

A proposito: l'invio delle iscrizioni va fatto all'Albergo Lux. Numerosi i premi messi a disposizione dalla società organizzatrice, in modo particolare per i primi dieci classificati di ogni categoria. Afferma il segretario, Marco Vacca: «Siamo gli ultimi nati, ma speriamo di ben figurare in questo nostro battesimo della ■ neve. Il campionato sarà perfetto, anche se poi si dovranno fare i conti con le condizioni del tempo sul momento. Questa è l'unica gara che organizzeremo per questa stagione ma se, come ci auguriamo, tutto andrà per il meglio, allora ci tufferemo sulla prossima annata agonistica, magari allestendo tutta una serie di appuntamenti».

Il sorteggio dei partenti si svolgerà il 14 febbraio alle 10,30 mentre il 12 è considerato l'ultimo giorno valido per le iscrizioni, che ■ fissate in diecimila lire ■ partecipante. Il luogo della premiazione sarà ■ l'Albergo Lux, ■ scovon del fondo ligure. [g. o.]

promo sport

da SABATO 1° FEBBRAIO

GRANDI SALDI

su tutta la collezione invernale 96/97

PONTEDASSIO

Via Nazionale, 38 - 0183/779.000

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

SANREMO - Corso Mombello, 52

ARMA DI TAGGIA - Quadrivio Rossat

ALBENGA - Centro Commerciale LE SERRE

IMPERIA - Via G. Brea vicino alla OPEL

promo sport per partire vincenti

NIKE

adidas

TYROLIA

KILLER

LOOP

FILA

ROSSIGNOL

COLMAR

NORDICA

TECNICA

RAICHT

CHAMPAGNE

DOLOMITE

FISCHER

PUMA

Seven

CHAMPAGNE

DOLOMITE

FISCHER

SPAZIO APERTI

LAVORO OFFERTI

VARIE ESPERTIZIE

CORSO di massaggio sportivo terapeutico
estremo e podiatrico: selezione
personale che creano un secondo la-
voro. Tel. 011 387.1000.

SELEZIONIAMO 18/45 anni per formazio-
ne operatori/terapisti in anziani.
Tirocinio pratico presso strutture ricre-
ative. Per informazioni: Tel. 011 480.343.

A.A.A. CERCASI ambasciatore giovani, din-
mici, volenterosi, età 25 anni, per
diffusione nuovo prodotto coperto da brevetto,
previsto fase mensile per provvigioni.
Porta a porta. Tel. 011 288.8596.

A.A. AZIENDA distributrice settore argen-
teria ricerca autonomi, 25 anni, dispo-
nibilità immediata, prassi bilanciale di lavoro
a trasferta per diffusione presso clienti
privati, politicamente solidi.
Iniziale garanzia L. 3.500.000, provvi-
gioni, premi, training, rimborso. Telefo-
no: 011 387.1000.

AGENTI con azienda leader, 20/35 anni,
cercano collaboratore, 25 anni, dispo-
nibilità immediata, prassi bilanciale di lavoro
a trasferta per diffusione presso clienti
privati, politicamente solidi.
Iniziale garanzia L. 3.500.000, provvi-
gioni, premi, training, rimborso. Telefo-
no: 011 387.1000.

AGENZIA di assicurazione primaria com-
pagnia francese, ricerca subagenti esperti
di vendita nel proprio territorio. Ges-
tione portafoglio. Per appuntamenti tele-
fonare: 011 334.7805 - 434.7222.

AGENZIA immobiliare ricerca per ampli-
amento aziendale area di vendita mu-
nicipale di Palermo. Richiesta presenza di
professionista. Tel. 504.781.

CONCESSIONARIA in esclusiva dei
prodotti Henkel, Bonita, Vivaldi ricerca
agenti per il Piemonte. Vado d'Aosta.
Tel. 011 405.5198. Signor Ricci.

AZIENDA in espansione, operante nel
settore delle attrezzature tecniche ed informatiche,
cerca agenti volenterosi e con cono-
scenze hardware e software a base. Tele-
fonare per appuntamenti: 011 411.0217.

AZIENDA piemontese produttrice comple-
menti d'arredo a medio bagno ricerca 1
responsabile commerciale con
esperienza specifica nel settore. Il
agente in esclusiva per il lancio nuova
linea bagno presso clientela già acquisita
zona Torino e provincia. Offerta in-
centivata. Per informazioni: 011 411.0217.

AZIENDA produttrice sistemi di
qualità rivolge settore edilizio.
Agente per il Piemonte. Vado d'Aosta.
Tel. 011 405.5198. Signor Ricci.

LEADER in costante sviluppo
da per il Piemonte e Valle d'Aosta vende
prodotti dimagrimento, 7/10 metri
niente meglio per provvigioni vendita di-
retta e più turistica, lavoro di program-
matore. Contattarsi, no vendita, no multi-
level. Offerta in esclusiva. Auto propria.
Appuntamento. Tel. 011 411.0217.

SOCIETÀ leader proprio set-
tore, ricerca agente commerciale con espe-
rienza vendita servizi a domicilio su ap-
paramento prefissato nella regione
Piemonte - Lombardia e Campania. Per in-
formazioni telefonare ore ufficio: 011
243.2050.

SIAMO società di servizi di Torino. Set-
tore di servizi di pulizia. Ricerca agenti
per il Piemonte. Vado d'Aosta.
Tel. 011 405.5198. Signor Ricci.

WURTH azienda multinazionale tedesca, ricerca
agenti monomandatari per la zona di
Torino. Verbania. Richiesta: età 25/35
anni, auto propria e buona professionalità.
Offerta base. Formazione profes-
sionale corso. Contributo auto
soste. Per informazioni: 011 411.0217.

PRESTAZIONI CONSULENZA
NOTAIO: geometra professionista
per pratica catastale, successioni. Scriver-
e: Pubblikompas 7117 - 10100 Torino.

SOCIETÀ recupero crediti selezione
funzionari. Inviare il proprio
CV. Training di formazione. Auto
propria. Contattarsi. Tel. 011 411.0217.

LAVORO DOMANDI
OPERAI AUTISTI FATTORINI
animali. Part-time
presso studio veterinario. Tel. 011
223.8222.

IMPIEGATI di impiego collettivo cer-
ca lavoro in. Contattarsi. Tel. 011
310.647.

IMPIEGATI di impiego collettivo cer-
ca lavoro in. Contattarsi. Tel. 011
310.647.

CUOCO giovane, maturo, alberghiero, mi-
lie esposto, discreto, esportatore, cerca la-
voro in ristorante o mensa, anche come au-
to cuoco. Tel. 011 739.2231.

ESPERTA delle presenza addetta
a tutto cucina. Part-time.
Tel. 011 484.107 ore pasti.

IMPIEGATI di impiego collettivo cer-
ca lavoro in. Contattarsi. Tel. 011
310.647.

IMPIEGATI di impiego collettivo cer-
ca lavoro in. Contattarsi. Tel. 011
310.647.

IMPIEGATI di impiego collettivo cer-
ca lavoro in. Contattarsi. Tel. 011
310.647.

IMPIEGATI di impiego collettivo cer-
ca lavoro in. Contattarsi. Tel. 011
310.647.

IMPIEGATI di impiego collettivo cer-
ca lavoro in. Contattarsi. Tel. 011
310.647.

IMPIEGATI di impiego collettivo cer-
ca lavoro in. Contattarsi. Tel. 011
310.647.

IMPIEGATI di impiego collettivo cer-
ca lavoro in. Contattarsi. Tel. 011
310.647.

IMPIEGATI di impiego collettivo cer-
ca lavoro in. Contattarsi. Tel. 011
310.647.

IMPIEGATI di impiego collettivo cer-
ca lavoro in. Contattarsi. Tel. 011
310.647.

IMPIEGATI di impiego collettivo cer-
ca lavoro in. Contattarsi. Tel. 011
310.647.

IMPIEGATI di impiego collettivo cer-
ca lavoro in. Contattarsi. Tel. 011
310.647.

LINEAR

l'assicurazione telefonica del Gruppo Unipol.

Per automobilisti prudenti, non esibizionisti prepotenti.



LINEAR,
l'assicurazione auto
che fa risparmiare
la guida.

Parte sgommando, frena solo
per dare spettacolo:
la famigerata specie di
"Automobilista-Squalus-Esibionista".
Se tu invece appartieni alla specie
di "Automobilista-Sapiens",
ovvero sei un automobilista
prudente che guida da anni
senza causare incidenti, oggi
puoi risparmiare scegliendo
LINEAR, l'Assicurazione
Telefonica del Gruppo Unipol.
Chiama il nostro numero verde
e saprai subito quanto puoi
risparmiare, rispetto alla tua

attuale polizza, grazie ad una
tariffa studiata apposta per te.
Assicurarsi con LINEAR
ti fa risparmiare anche tempo:
basta una telefonata
per stipulare il contratto,
modificarlo o per fare la
denuncia in caso di incidente.
Chiama subito per
un preventivo gratuito e non
Impegnativo (sono necessarie
data di scadenza
e la classe di bonus malus
indicate sul tuo ultimo
tagliando di rinnovo).

LINEAR
ASSICURAZIONI LINEA

Numero Verde
167-11.22.33

lunedì al venerdì 9.30 alle 20.00
Anche via Internet: <http://www.linear.it>

RAZIONIERA 27enne referenziale espe-
rienza pluriennale contabilità, C.U.F.F. uso
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

RAZIONIERA 27enne esperienza decen-
nale in contabilità generale, bilancio
P.C. ricerca. Tel. 011 311.6541.

EUROPA via Verdun 1 tel. 0033
575.706 in stabile invia per posta
selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033
493 575.706 in stabile invia per posta
selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033
493 575.706 in stabile invia per posta
selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033
493 575.706 in stabile invia per posta
selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033
493 575.706 in stabile invia per posta
selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033
493 575.706 in stabile invia per posta
selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033
493 575.706 in stabile invia per posta
selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033
493 575.706 in stabile invia per posta
selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033
493 575.706 in stabile invia per posta
selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033
493 575.706 in stabile invia per posta
selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033
493 575.706 in stabile invia per posta
selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033
493 575.706 in stabile invia per posta
selezione alloggi da L

AUTO VECCHIA? NISSAN NUOVA.

Micra Da L. 13.615.000

NX Almera Da L. 18.335.000

Primera Da L. 24.490.000

Serena Da L. 26.460.000

Terrano II Da L. 38.990.000

200 SX Silvia Da L. 41.070.000

Maxima QX Da L. 45.830.000

Esprimiti tutti gli incentivi dal governo per auto con 10 anni



BUONE NUOVE ANCHE PER AUTO SOTTO I 10 ANNI.

Incentivi Nissan, fino al 30 marzo, per tutto l'usato con agevolazioni a partire da L. 1,5 a 5 milioni a seconda del modello scelto e comodi finanziamenti con Nissan Finanziaria. Su tutte le Nissan trovi sempre una tecnologia d'avanguardia e l'affidabilità della esclusiva garanzia di 3 anni o 100.000 km. Informati dai concessionari.

E' un momento irripetibile da:

NISSCOM srl



IMPERIA
V. Nazionale, 70

SANREMO
V. Armea, 96

VENTIMIGLIA
L.go Torino 3/a



Hotel Corallo

Imperia

Ristorante panoramico sul mare
(con capienza fino a 250 persone)

Banchetti - Matrimoni da L. 40.000

Centro congressi

Sale meetings telematici

Colazioni lavoro

Giardino per rinfreschi e feste private

Spiaggia

Promozioni Estive

(2 settimane al prezzo di 1)

18100 IMPERIA PORTO MAURIZIO
Corso Garibaldi 29 - Tel. (0183) 666.264 - Fax (0183) 666.265
(APERTO TUTTO L'ANNO)

All'Arston e al Palafiori dell'ex mercato fervono i preparativi per allestire le scenografie Festival, è scattato il conto alla rovescia

Un posto al teatro, centinaia di tagliandi in redazione

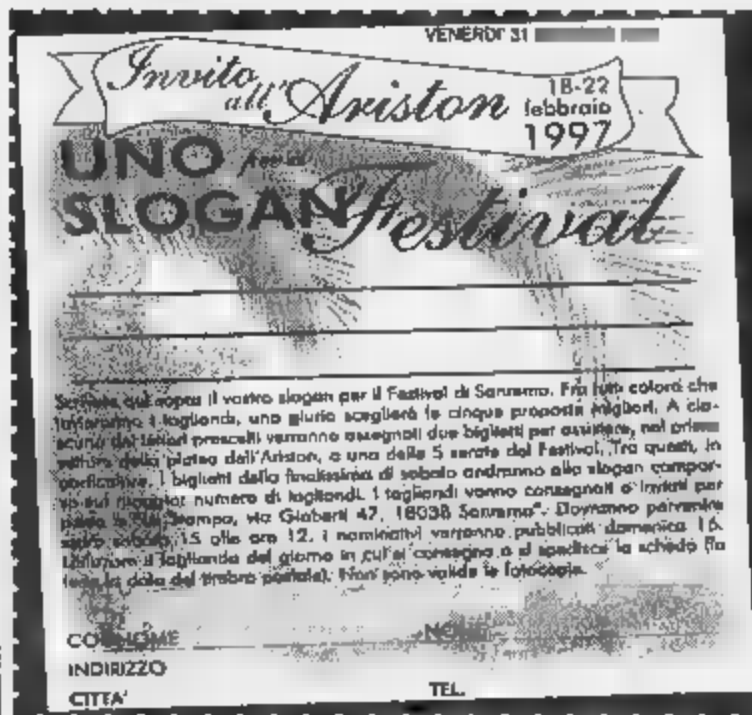
SANREMO. Uno slogan per il Festival della canzone. Continua il gioco de La Stampa che permetterà a dieci lettori di assistere gratuitamente alle serate del Festival comodamente seduti in una poltrona di primo settore del Teatro Arston. Per partecipare basta compilare il tagliando che pubblicheremo fino al 14 febbraio. Uno slogan sul Festival e su Sanremo è il gioco è fatto. Chi, fra i vincitori, avrà inviato più tagliandi si aggiudicherà le poltrone per la finalissima. Le proposte dei nostri «creativi» dilettanti continuano a piovere in redazione, a centinaia. Proverranno dal Piemonte, ma anche dal Piemonte e dalla Francia.

Intanto, sul fronte del Festival è scattato il conto alla rovescia con i primi sopralluoghi nell'ex mercato dei fiori dove si svolgerà Radio Rai Sanremo show (due serate di musica riservata ai giovani) con il via ai lavori per la scenografia del 47° Sanremo.

Continuiamo la pubblicazione assicurando che, prima dell'inizio del Festival, daremo spazio a tutti gli autori. Scrive Arianna Ardissone di Bordighera: «Un'emozione puoi provare, le canzoni del Festival devi ascoltarle». E aggiunge da Ventimiglia Romolo Allavena: «Sanremo in fiore, Festival della canzone». L'ottimismo di Marco Banchero di Imperia: «Canta con Sanremo e non sarai solo». Stringata Vera Ballestra di Bordighera: «Sanremo... Ci saranno». In rima Piero Braggio di Sanremo: «Un mare azzurro, un cielo sereno, fanno da cornice al Festival di Sanremo». Giuseppe Bottero di Sanremo si rifà ad un concorso di voci legato al Festival: «E Sanremo famosis». Lucie Crespi di Vallecrosia ricorda che «Sanremo è la regina della musica dei fiori» mentre Filomena Camaldo di Sanremo dice al suo slogan: «Una manifestazione brillante per una città splendente». Ecco un pensiero ottimistico da Torino (Rosa Ferrero Merlino): «Bentornato Festival di Sanremo». L'entusiasmo di Sanremo, gioca in francese: «Salut les amis, a Sanremo sous la musique, le Festival c'est le soleil». Torniamo in Italia con Pietro Giusti di Arma: «Festival, noi italiani siamo fieri, grazie ai compositori e pa-

rollieri». Hanno scritto in tanti, chi mostrando «mestiere» chi evidenziando un digiuno totale in fatto di messaggi promozionali. Il gioco de La Stampa non vuol essere una ricerca di professionismo a tutti i costi. E' un gioco, aperto a tutti. Stefano Morbidelli di Ospedaletti scrive: «La canzone: il sogno per Sanremo, il sogno a Sanremo». De Ventimiglia gli fa eco Gina Marinelli: «Sanremo Festival ci sarà... nell'eternità». Un po' di prosa nelle parole di Dionigi Maggiori, di Sanremo: «Mare, sole, gioco e canzoni, vieni a Sanremo per un'emozione». Ci prova anche Loredana Morabito di Ventimiglia: «A Sanremo, ci saremo». Una grafia che tradisce gli anni sul tagliando consegnato da Guglielmo Pugliese, di Torino: «Ogni canzone, un'emozione in più».

Piero Moretti



Qui Radio Dimensione Suono

Sette giorni di dirette al Palafiori con l'emittente più seguita d'Italia

SANREMO. «Qui Radio Dimensione Suono» la rubrica de La Stampa accompagnerà per l'intera durata del Festival i programmi, con interviste a cantanti e grande spazio alla musica, della rete radiofonica più ascoltata d'Italia. Sull'altro fronte, il nostro giornale, sarà l'unico quotidiano nazionale, presente nella rassegna stampa che la redazione di Rds, leggerà nel corso dei suoi notiziari giornalieri.

Un accordo che, durante il Festival, permetterà alla radio e a La Stampa di sviluppare ulteriormente la loro presenza -

già di per sé massiccia - nell'ambito della manifestazione canora.

Radio Dimensione Suono avrà stand permanente al Palafiori e trasmetterà in diretta da Sanremo «Planet Musica» il programma di intrattenimento musicale condotto da Anna Pettinelli che durante l'anno propone interviste ed anticipazioni sulle principali uscite discografiche italiane ed internazionali, le classifiche dei dischi più venduti in Italia e all'estero. Una vera e propria radiografia del «Planet-musica» nel momento «clou» della stagione

musicale italiana.

E' una radio di Roma che, grazie all'inserimento di speaker di Milano, ha allargato considerevolmente il bacino d'utenza al Nord, considerato fino a ieri geograficamente lontano dalla sua area di appartenenza. Fra i collaboratori figurano illustri personaggi del mondo dello spettacolo e della televisione. Maurizio Costanzo, alle 13.25, conduce «Taccuino», un gruffo corsivo sui fatti del giorno; Vittorio Sparbi tutte le sere dalle 23.30 a mezzanotte e mezza, affronta in diretta argomenti d'attualità suggeriti al telefono dagli ascoltatori; Alessandro Cecchi Paone propone tre commenti giornalieri: occasioni di riflessione a 360 gradi, spazio dalla politica italiana e internazionale, alla cultura ed allo spettacolo.

Si parla anche di sesso, ovviamente in modo soft, con «Terapia di coppia», la rubrica condotta da Carlo Elli in collaborazione con la psicologa Maria Ines Palmbo.

Durante il Festival Rds seguirà la manifestazione cercando di svelare i retroscena più gustosi. Un dietro alle quinte il quale cercherà di battere l'agguerrito drappello delle radio private e dei networks concorrenti. Da anni ormai la radio romana è presente al Festival. Nell'ultima edizione aveva allestito uno stand su un yacht a Portofino.

A Sanremo si riceve sulla frequenza di 104.7. Copre l'intero arco della giornata, senza interruzioni. Radio Dimensione Suono nasce nel 1976. Viene rilevata nel 1981 da Eduardo Montefusco, attuale presidente e direttore generale. In breve diventa la radio più ascoltata della capitale. Oggi è uno dei più importanti networks radiofonici italiani con 500 ripetitori e quasi 5 milioni di ascoltatori giornalieri. Informazioni, sport, cultura, intrattenimento e tanta musica. Questa la chiave del successo di Rds, la prima radio italiana e per una settimana la prima radio del Festival di Sanremo. (g. p. m.)



Anna Pettinelli conduce «Planet music»

La casa di riposo di via Agnesi nell'occhio del ciclone. Una provincia di anziani

Beni alienati, inchiesta all'ospizio

La Procura indaga su due casi: gli ospiti avrebbero firmato carte all'insaputa dei familiari. Sono stati gli esposti dati ai giudici a mettere in moto la macchina investigativa. I problemi dell'assistenza

IMPERIA. Indagini sulla casa di riposo imperiana, in via Agnesi. Sono scattate dopo le denunce di familiari di degenzanti anziani. Sta scritto in due esposti finiti nelle mani del pm della Procura presso il Tribunale, che almeno due pensionati avrebbero firmato documenti all'insaputa di parenti o di persone vicine.

E lo avrebbero fatto meccanicamente, forse sotto pressione di qualcuno. Quello che sospettano i familiari delle denunce - e che i giudici dovranno verificare - è che siano stati obbligati a siglare i documenti con i quali avrebbero trasferito o alienato beni di loro proprietà. Se così fosse, si sarebbe di fronte a casi di circonvenzione d'incapace.

L'inchiesta è appena agli inizi, dagli uffici dei giudici Luigi Carli e Danilo Ceccarelli non filtrano indicazioni: il riserbo è totale, e comprensibile. Non è neppure escluso che gli accertamenti si estendano e com-

prendano anche altri aspetti della vita dentro gli ospizi della città e dell'entroterra.

Il settore era già finito una volta nell'occhio del ciclone, con la casa di riposo di Borgomaro: molti ricordano il clamoroso blitz della polizia giudiziaria compiuto un anno fa, con le accuse di maltrattamenti e con tutte le polemiche, soprattutto di carattere politico, che erano scoppiate.

I vecchi del ricovero Agnesi, che avrebbero firmato quelle carte, pur pagando gli affitti, appartengono alla frangia dei non autosufficienti. Che, dunque, devono essere seguiti più degli altri.

Alcuni affiancati da infermiere private, pagate a loro volta dalle famiglie. Fatti spinosi, i protagonisti gli angeli dell'assistenza, sono capitati in passato: alcune si approfittarono delle persone che dovevano accudire. Non sempre rendono onore al loro soprannome salvifico: c'è ancora un



La casa di riposo Imperia, in via Agnesi

processo in corso contro una di loro. L'episodio si era svolto proprio alla casa di riposo di Agnesi.

Si è parlato dell'ospizio imperiano anche nei giorni scorsi: una vecchiaia che avrebbe dovuto guardare a vista il

uscita di nascosto, rimanendo fuori per ore. I parenti hanno sporto denuncia. E' molto sentito il problema della carenza di personale. Pochi gli addetti, al punto che Piero Di Meo, della Cisl, aveva ipotizzato l'introduzione di allarmi sonori alle entrate, per evitare fughe. L'importante, comunque, è non trasformare un ospizio in una sorta di ghetto. Le case di riposo diventano spesso l'anticamera della morte per molti anziani dimenticati da tutti nonostante una vita spesa a far sacrifici. A quel punto si lasciano andare a preferiscono spegnersi piuttosto che affrontare gli anni che restano loro da vivere senza più il conforto del calore umano.

Alla carenza di strutture s'accompagna la difficoltà a reperire fondi. Per fortuna, di recente, la Regione ha stanziato circa tre miliardi per i ricoveri che più hanno bisogno di aiuti. Tra questi figurava Borgomaro.

Maurizio Vezzaro

Al Viesseux

Tolleranza Un dibattito fra gli studenti

IMPERIA. Non solo manifestazioni di protesta e occupazione di istituti. Gli studenti del liceo «Viesseux» di Imperia hanno deciso di vivacizzare i loro programmi di studio inserendo l'approfondimento di temi di grande attualità. «Tolleranza e fondamentalismo nella società moderna». E' questo l'argomento del dibattito organizzato per questa mattina dalle 11 alle 12 dagli studenti del Liceo classico e scientifico della città capoluogo.

Non è la prima volta che i liceali imperiesi avviano iniziative di questo tenore. Nelle scorse settimane, per portare avanti il progetto di integrazione dei loro piani di studio, i giovani hanno discusso sull'Aids e sulla legalizzazione delle droghe leggere.

Dicono i promotori: «Abbiamo fatto tutto ciò per sensibilizzare il mondo giovanile verso temi che non sono solo questioni astratte ma componenti di vita quotidiana». (a. b.)

LA FRANA DI VENTIMIGLIA



Sono rientrati in casa a loro rischio

Sono rientrati nel casaleggiato minacciato dalla frana gli inquilini di via Porta Provenza, a Nervi. Ognuno in casa propria, nonostante il pericolo di nuovi crolli, perché il Comune non ha messo a disposizione alloggi di fortuna.

SERVIZIO A PAGINA 30

Il problema dei sei ragazzi denunciati per le manifestazioni d'autunno

Caso Montale, Bordighera si ferma

Studenti e genitori sfileranno assieme in corteo

BORDIGHERA. Sciopero domani mattina degli studenti dell'istituto per periti aziendali «Correspondenti in lingue estere» Eugenio Montale di Bordighera. Con loro protesteranno anche i colleghi di tutte le scuole di Ventimiglia e una rappresentanza dei ragazzi di Sanremo. Anche i genitori e i cittadini chiamati a partecipare ad una manifestazione che, secondo gli studenti, riserverà sorprese e altre importanti iniziative.

Gli studenti manifesteranno in segno di solidarietà ai sei compagni scuola colpiti da altrettante informazioni di garanzia per interruzione di pubblico servizio. Avevano manifestato contro l'accorpamento del «Montale» al «Fermi» di Ventimiglia, e adesso si ritrovano nell'occhio del ciclone con la solidarietà di studenti, gruppi politici e sindacati. Fa ancora discutere la decisione della preside, Graziella Mainati, di de-

gaenzi alla magistratura. E nell'attesa dell'incontro con i carabinieri, fissato per il febbraio, gli studenti del «Montale» non si arrendono e continueranno la loro protesta.

«Oggi si è svolta una riunione nella sede del circolo «Pasolini» di Ventimiglia - spiega Roberto Vallepieno del collettivo lpc «Marco Polo» in lotta - per gettare le basi per la grande manifestazione di domani durante la quale esprimeremo il dissenso nei confronti della preside».

«Coordineremo i cinque istituti di Ventimiglia, ossia i due licei, ragioneria, geometri e l'istituto professionale: faremo un corteo fino alla stazione di Ventimiglia dove prenderemo il treno, tutti insieme, per Bordighera», dice la mamma Graziella Catellani.

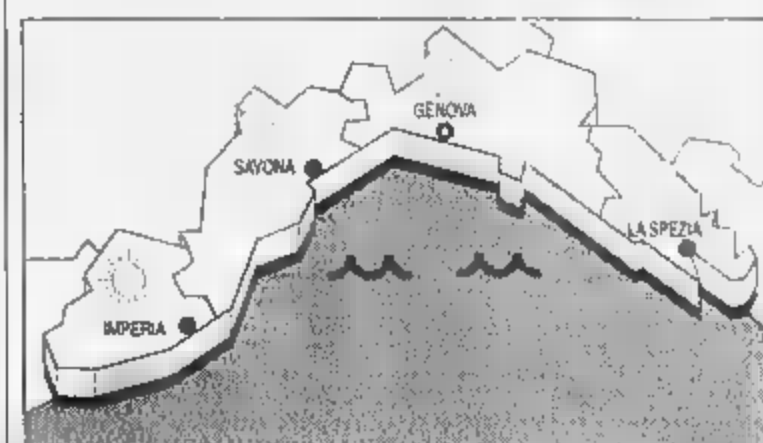
«Una volta arrivati in stazione proseguiremo per il «Montale», davanti al Palazzo del Parco, continua la Catellani. Qui sarà fatto un presidio, un sit-in di protesta pacifica con gli studenti «perito aziendale». Domani, in sostanza, si fermerà tutto il mondo studentesco di Bordighera e Ventimiglia. «Lanciamo un appello anche ai genitori degli studenti e a tutti coloro che vorranno dimostrare la propria solidarietà», conclude la Catellani. Gli organizzatori stanno anche studiando l'opportunità di portare gruppi musicali davanti al Palazzo del parco.

Intanto, il provveditore Giovanni Zagarella ha precisato che, «sempre nella propria rigorosa autonomia», capo di istituto può assumersi la responsabilità di denunciare un atteggiamento che si dimostri contrario all'ordine pubblico, oppure che voglia andare contro un pubblico servizio.

La polemica su questo fatto continua. Non è escluso che nei prossimi giorni ci siano ulteriori novità.

Daniela Borghi

IL TEMPO IN LIGURIA



CONDIZIONE	TEMPERATURE
BREVO	GENOVA max 11 min 5
NUVOLOSO	SAVONA max 10 min 7
PIOGGIA	IMPERIA max 14 min 5
TEMPORALE	
NEBBIA	
NEVE	
GRAGGIO	
VENTI	
MARE	

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso, con formazione di locali foschie. Vento bre debole e moderato. Sud-Est in tendenza a ruotare a Sud-Ovest. poco mosso. Temperatura stagionale. Tempo previsto per domani. Ancora tempo generalmente buono e soleggiato se è probabile la comparsa di salotti addensamenti. Vento tra debole e moderato di direzione variabile. Mare poco mosso. Temperature stagionali. RILEVAZIONI SERI. Temp. mare 14°C. rel. 75%, vento 10 km/h, mare quasi calmo, p. bar. 1031 mb (stazione).

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 11; min: 7; temp. mare 11°C

Il Sole sorge alle 7.46 e tramonta alle 17.37. La Luna alle 0.24 e si leva alle 11.24 (fase calante).

Qui gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia.



A Nervia di Ventimiglia le 26 famiglie della casa sventrata sono rientrate nelle abitazioni

Esposto alla Procura per la frana

L'interessamento del sindaco e del comitato di quartiere

VENTIMIGLIA. Frana ■ il palazzo: ■ rientrate tutte nei propri alloggi le ventisei famiglie che l'ultima mattina sono ■ fatte evacuare dal condominio «Degli Archi» situata in via Porta Provenza ■, in seguito ad una valanga che si è abbattuta sul retro dell'edificio. Fortunatamente non ■ registrano feriti, anche se i danni materiali ammontano a diverse decine di milioni di lire.

Mentre proseguono i sopralluoghi, gli abitanti hanno preferito rientrare a casa nonostante i rischi di nuovi crolli della parete.

«Ci assumiamo le nostre responsabilità, ma non vogliamo lasciare i nostri appartamenti», affermano alcuni residenti. Anche perché il Comune non ci ha trovato sistemazioni alternative.

Resta ancora, nella parete della camera dell'appartamento ■ Ugo Mortillaro e di sua madre Maria Elena Scarnò, il buco provocato dalla notevole ■ di detriti, fango ■ terra abbattutasi sull'edificio. Dimensione, un metro, proprio a fianco del letto della pensionata, che soltanto per fortuna non è stata travolta dalla frana. Le quattro automobili distrutte sono in parte ancora nel cortile, che è stato sgomberato dal terriccio solo parzialmente. Trans- ■ impediscono di raggiungere l'area sotto ■ ancora ■ rischio di cedimenti.

L'amministratore Mauro Celli afferma: «Abbiamo chiamato tecnici di nostra fiducia per fare un controllo, perché le autorità ci hanno detto che, trattandosi di una proprietà privata, quello che si è presentato ■ problema che dobbiamo risolvere noi, dalla costruzione di una scala d'accesso alla pulizia del cortile. Quindi dobbiamo occuparci di tutto. Il Comune e i Vigili del fuoco si ■ limitati ■ fare un sopralluogo ■ presa d'atto».

Ci sono rischi per i condomini? «È logico che ■ bisogno mettersi a ballare ■ fronte alla frana», continua Celli. Il geologo ■ che abbiamo interpellato, però, ha detto che di pericoli reali, attualmente non ne sussistono. Dal canto mio ho fatto ■ prima relazione con le indicazioni di massima per iniziare lo sgombero delle macerie. Poi chiameremo un perito per verificare l'entità del danno. Nel frattempo ho presentato un esposto in Procura per capire se ci possono essere della responsabilità. Comunque, alla fine l'importante è che non si sia fatto male nessuno».

Gli abitanti del condominio, però, vogliono sapere perché si è verificata la frana ■ chi pagherà i danni. Dice l'amministratore: «Ieri i Vigili del fuoco parlavano della presenza di una falda, oggi non si vede più uscire acqua, però il muro, al momento del crollo, era gonfio di liquido ed è esploso come un confetto pieno di acqua. Voglia ■ sapere da dove arrivava».

Restano alcuni disagi da au-

perare. Ad esempio, alcune ■ miglie sono rimaste senza luce e un elettricista ha dovuto piazzare un contatore provvisorio. I danni maggiori li hanno subiti gli appartamenti al piano terra. C'è poi la mancanza dell'agibilità e ■ pericolo nel corridoio d'accesso.

Il geologo ha dato due indicazioni di massima: una per i condomini ■ una per i proprietari della villa che ■ trova sopra ■ zona franata, le famiglie Labriola ■ Sferazza.

«Ho inviato due raccomandate con le quali sottolineo quali sono i loro compiti: innanzitutto devono fare una recinzione in ■ fascia ■ terreno per cercare di evitare nuovi crolli. Per quanto ci riguarda, invece, abbiamo già dato incarico alla ditta Iannello di provvedere a riparare il pezzo di muro che ci riguarda», spiega l'amministratore.

Intanto c'è da registrare l'intervento del presidente ■ comitato del quartiere di Nervia, Italo Castelli, che ha scritto al sindaco Claudio Berlingiero. «Con riferimento alla frana di via Porta Provenza e alle conseguenze distruttive che ha prodotto, ■ sul piano umano, sia per quanto concerne i danni materiali, esprimiamo solidarietà a tutti i cittadini interessati. In particolare ci rivolgiamo a quanti hanno subito danni ■ si legge nel documento - Solle-



Nel fotoservizio di Maurizio Gatti, vigili del fuoco e poliziotti ■ l'esterno dell'edificio investito dalla frana (che si vede sulla destra)

citiamo inoltre l'Amministrazione comunale ad adottare tutti gli interventi necessari per consentire agli stessi cittadini di tornare nelle proprie abitazioni».

Il presidente del comitato di quartiere ricorda che già nel maggio e nell'ottobre dello scorso anno, oltre che in occasione dell'incontro con il sindaco che si è tenuto ■ scorso no-

vembre, erano stati sollecitati interventi di manutenzione ■ via Porta Provenza. ■ poteva forse evitare, o comunque ■ parte prevedere questo incidente?

Il comitato ■ quartiere di Nervia offre comunque la massima collaborazione per la soluzione dei numerosi problemi che gravano sull'intero quartiere, tornato prepotentemente

alla ribalta dopo questo episodio che avrebbe potuto provocare conseguenze ben più gravi.

Daniela Borghi

La gente si sente abbandonata

Accuse al Comune ma Berlingiero replica

VENTIMIGLIA. Dopo il crollo, una tragedia sfiorita, gli abitanti ■ via Porta Provenza si sentono abbandonati. Qualcuno continua a guardare dalla finestra le macerie del grande ■ di cemento che si è sgretolato ■ ha aperto una ferita profonda nella montagna. Po- chi hanno lasciato la casa per andare dai parenti. E quello che si sta vivendo in queste ore ■ dramma dell'attesa. ■ aspetta di sapere il perché della frana ■ di chi sono le responsabilità ■ quali sono i rischi attuali. Tutto, ■ la consapevolezza di dormire a pochi metri dal fronte dello smottamento, tonnellate di terriccio e calcinacci, o con la paura che la terra possa tornare ■ tremare.

Maria Scarnò e il figlio Ugo Mortillaro abitano a piano terra del palazzo ■ via Porta Provenza dove si è abbattuta la frana. Dall'altro giorno guardano il muro della camera da letto dove l'impatto con un masso ha aperto una crepa profonda. ■ cresce la paura, la necessità ■ assistenza, l'apprensione per i lavori e le spese che si dovranno affrontare.



Ugo Mortillaro

I periti sono già al lavoro ma quando arriveranno le ruspe per rimuovere i detriti? La rabbia di molti si scatena sul Comune ■ in questi casi, per questioni di proprietà privata, il sindaco Berlingiero ha principalmente compiti di vigilan-

za della pubblica incolumità. Un ruolo d'attesa, pronto a fare scattare, se necessario, ordinanze e denunce.

«Il Comune poteva anche interessarsi sulla sistemazione delle famiglie che hanno subito danni - dicono da Porta Provenza - invece tecnici ■ amministratori si sono fatti vedere poco. Ma Berlingiero, che mercoledì mattina ■ stato tra i primi ad accorrere in zona, getta acqua sul fuoco: «Abbiamo fatto quanto di nostra competenza, ■ possiamo entrare in campi dove non abbiamo giurisdizione». Ma gli abitanti ■ condominio in pericolo, dopo la scampata tragedia, attendono risposte. E' probabile anche che la questione approdi all'attenzione del prossimo Consiglio comunale, ■ un'interpellanza dell'opposizione.

E Ventimiglia vive ■ di paura. La frana del muro ■ cemento di via Porta Provenza ha rivelato i rischi per chi abita ■ ridosso della montagna. Centinaia di famiglie vivono il dramma dell'insicurezza. Quando le frane interessavano i paesi della Valle Roia, i disagi e

i problemi sembravano tanto distanti. Oggi l'emergenza arriva in città, a pochi passi dal centro e dallo scalo ferroviario internazionale. E sono in molti a chiedere, dopo quanto avvenuto, che qualcuno provveda ■ far effettuare studi geologici sulla montagna per scongiurare il rischio ■ frane e, se sarà il caso, di predisporre interventi di consolidamento nelle zone ad alto rischio.

Intanto, il bilancio dell'inverno '96/97 è pesante. In ■ di un ■ l'estremo Ponente è stato colpito ripetutamente dalle frane: sulla statale per il valico ■ Ponte San Luigi, sul vecchio tracciato della statale del Colle ■ Tonda ad Airole, in Valle Nervi. E' la prova evidente che quanto fatto fino ad oggi sul fronte della prevenzione ■ ancora troppo poco per permettere alla popolazione ■ vivere sonni tranquilli. E ■ dramma della paura si ripete ogni volta che la terra trema e dalla montagna cadono, devastanti e inarrestabili, tonnellate di massi, roccia e terriccio.

Giulio Gavino



Maria Scarnò indica la parete pericolante ■ la sua ■ da letto

Per acquisto della Tac
Cooperative Floricole
domani 16 milioni
al Saint Charles

Le più importanti cooperative floricole della Riviera hanno consegnato ieri pomeriggio, a Valle Armea, l'assegno della sottoscrizione indetta nel periodo natalizio per contribuire all'acquisto della Tac per l'ospedale Saint Charles di Bordighera.

Agroflor, Garma, Nuova Floricoltura, Valle Fiorita, Riviera dei Fiori ■ Ue Flor hanno raccolto in tutto oltre 16 milioni che i presidenti hanno consegnato ■ mani del sindaco della città delle palme, Vignali. Alla ■ hanno presenziato i responsabili delle cooperative Franco Fogliarini, Silvano Machesini, Giorgio Capello, Pia Viale, Franco Ardison e Giancarlo Cassini.

«Il fondo di solidarietà - spiegano dalle coop floricole - rientra nello spirito delle cooperative ■ speriamo che i nostri soci possano anche in futuro dare la propria disponibilità». [g. m.]

Consorzio Depuratore
Franco Montesano
eletto presidente
dell'assemblea

RIVA LIGURE. Franco Montesano, sindaco ■ Riva Ligure, è stato eletto presidente dell'assemblea del «Consorzio per il depuratore» ■ Piero Gilardino, sindaco di Taggia, presidente del consiglio ■ amministrazione. Il primo organo, che comprende i sindaci, ■ loro delegati, degli ■ Comuni aderenti (Taggia, Riva, Santo Stefano, Pompeiana, Terzorio, Castellaro, Badalucco, Montalto) ha funzioni di programmazione, il secondo esecutivo.

Il consiglio è completato da Aldo Dalnusso, Franco Longo, Luciano Asente (tutti per Taggia), Lorenzo Sablone (Riva), Sergio D'Alaisio (S. Stefano), Ezio Conio (per Castellaro, Terzorio e Pompeiana) ed Angelo Alberti (Montalto e Badalucco). «Un depuratore - osserva Franco Montesano - molto efficiente: grazie ad esso le nostre coste hanno collezionato tante bandiere blu». [m. c.]

L'INFORMANEVE

Da qualche giorno ■ si registrano più precipitazioni e la neve si sta sciogliendo molto più lentamente

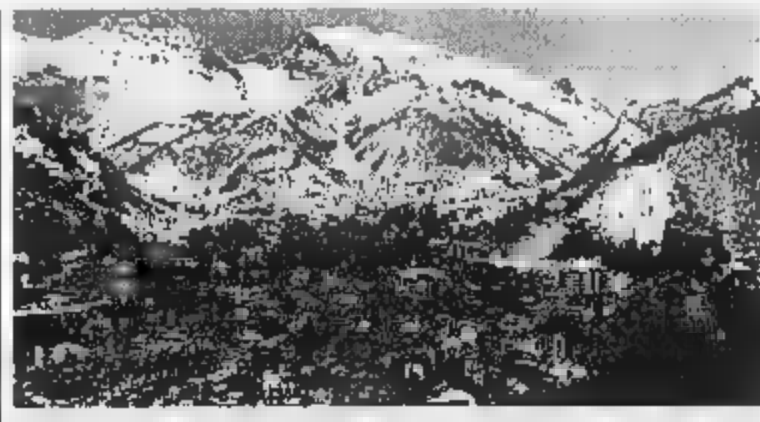
Fa freddo, e gli sciatori tirano un sospiro di sollievo

Ancora skipass ■ prezzo ridotto a Frabosa. Arriva Carnevale, allegria sulle piste

E' il freddo che sta salvando la stagione della neve. E' già da qualche giorno, infatti, che non ■ registrano più precipitazioni e in qualche punto, quelli più esposti al sole, nella ore calde delle giornate ■ formano strati di neve «marcia», come la si definisce nel gergo ■ gli sciatori.

Le temperature basse che si registrano da lunedì (l'altro ieri anche sulla costa eravamo a quasi ■ gradi in meno rispetto alla media), hanno consentito un rallentamento ■ processo ■ scioglimento. La vera fortuna sta nel fatto che lo spessore, quasi dappertutto, è superiore al metro. ■ questo, salvo improbabili sconvolgimenti climatici, rappresenta la garanzia di una stagione ancora sufficientemente lunga. In ogni caso, male non sarebbe che, almeno per qualche giorno, tornasse a nevicare.

Le previsioni, però, parlano chiaro: «Il tempo - si legge nel



Limone Piemonte continua ad essere una stazione sciistica molto amata dai liguri

bollettino diramato dall'Osservatorio meteo di Imperia - è generalmente buono e soleggiato anche se è probabile la comparsa di addensamenti dovuti a un debole sistema nuvoloso che dalle Baleari risale verso le regioni tirreniche; la temperatu-

ra è stazionaria così come la pressione barometrica.

Insomma, se sulla costa si tira un sospiro di sollievo soprattutto ripensando alla grande ondata di maltempo del mese scorso, in montagna c'è chi si prepara a fare la «danza della

neve». Ironia a parte, ■ po' di skilift anche a serpeggiare negli animi degli operatori turistici. Ma, probabilmente, ■ tratta di paure, infondate.

E ora il bollettino. Cominciamo da Limone. 120-210. Gli impianti per il weekend sono 30. Continua il servizio di bus navetta che dalle 8,30 alle 17,15 dal centro del paese fino agli impianti del Sole porterà gratuitamente gli sciatori ■ destinazione e ritorno. Ad Artesiana gli impianti aperti sono 13, e ■ manio varia dai 100 ■ 150. Agibile anche l'anello ■ fondo: 5 chilometri. Prato Nevoso: 100-150, 13 skilift. ■ ricorda che sono aperti i corsi per imparare a condurre le slitte trainate da mute di cani. Frabosa Soprana: sei impianti, 40-100, 7 chilometri di fondo. Lurisia: 8 impianti, 40-90, 15 chilometri di fondo. San Giacomo di Rebourt: ■ impianti, 50-100, 12 chilometri di fondo. Garesio:

3 impianti, 100-140. Aperti gli skilift anche ad Aimoni di Or- ■ dove si è svolta domenica una gara regionale di sci di fondo.

Sei anche ■ Alberola, alle spalle di Savona. A Monesi il manto supera il metro. In attesa del sospirato rilancio sono solamente due gli impianti aperti, il Plateau e il Tre Pini. Ancora aperta la stazione di fondo del Colle Melosa.

A Frabosa continua l'iniziativa degli skipass a prezzo ridotto nei giorni feriali. Infine, non dimentichiamoci che fra poco è Carnevale: le piste, com'è consuetudine, saranno piene di allegri sciatori mascherati ■ non mancheranno le fiaccolate: una nota in più di colore. E, a proposito di allegria, ■ Mondovì dal 6 al 16 febbraio si svolgerà una grande festa con sfilate storiche e carri allegorici.

Giulio Gavino

Approvata all'unanimità una mozione di Forza Italia sul futuro dell'ex carcere

Il Comune compra Santa Tecla

Il sindaco Bottini: «Diventerà una struttura turistico-culturale». Astenuto il gruppo di Sanremo Insieme
Il consigliere Sciolè (pds): «Il Forte potrebbe diventare il PalaSanremo». Una nuova strada per Verezze

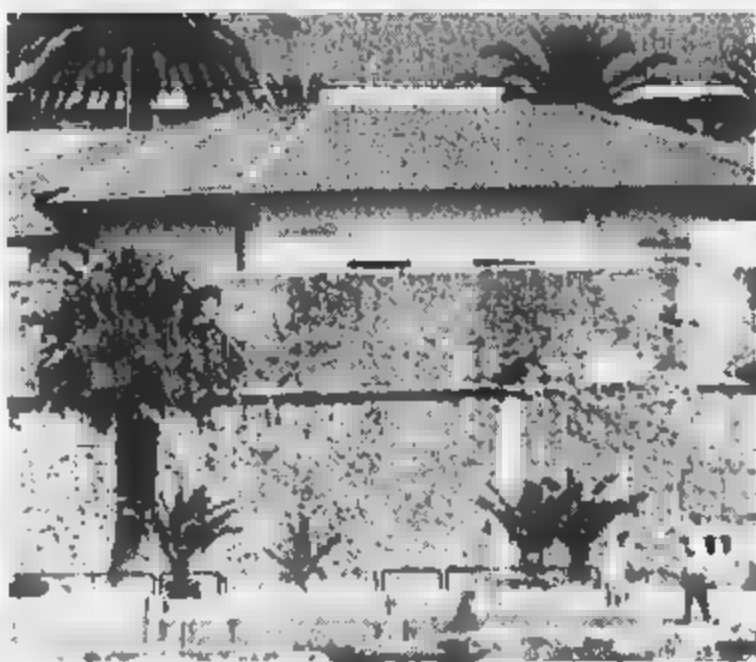
SANREMO. «Il Forte di Santa Tecla deve tornare ai sanremesi, aperto alla città e ai suoi ospiti. Parola di Consiglio comunale». E così sarà.

I matuziani, finalmente, possono tirare un sospiro di sollievo: la monumentale struttura, costruita dai genovesi nel 1700, dopo aver ospitato per quasi un secolo il carcere cittadino, molto presto potrà diventare una vitale struttura turistica. L'altra sera, infatti, all'unanimità (non la sola astensione di «Sanremo Insieme») il Consiglio comunale ha deciso di acquistare il Forte. Svanisce così il «rischio» che la prestigiosa struttura possa diventare sede di uffici dell'Archivio di Stato o della Dogana Marittima.

Sono stati due esponenti di Forza Italia, Michele Gandolfi e Ettore Rainieri, a presentare una mozione «pro Santa Tecla». Riferendosi ad un ordine del giorno, proposto sullo stesso tema dal dottor Vittorio Rovere ed approvato il 18 dicembre scorso dall'Amministrazione provinciale, alla legge finanziaria n. 579 del 1993, i due consiglieri hanno chiesto che l'amministrazione comunale, retta da Giovenale Bottini, approvi il progetto di acquistare il vecchio Forte. «Nello stesso tempo», ha detto Michele Gandolfi, «attivare anche tutte le procedure necessarie per raggiungere lo scopo presso il Demanio, i ministeri delle Finanze, Grazia e Giustizia, l'Archivio di Stato, la Guardia di Finanza. Insomma tutti quei settori che vantano diritti e possono essere direttamente interessati. Finalmente abbiamo la possibilità di acquistare beni demaniali, com'è appunto il Forte di Santa Tecla, in tempi rapidi e pagando solo il 75% del valore stabilito dall'Ute. Un'occasione d'oro per acquisire un patrimonio notevole, unico nel suo genere».

Anche l'opposizione ha votato a favore. Ha detto Luigi Sciolè (pds): «Già in precedenza ero personalmente mosso perché Santa Tecla diventasse patrimonio della città. La mozione che finalizza l'acquisizione della struttura per scopi turistico-culturali ci soddisfa. Una raccomandazione a tutti: fatto il primo passo bisogna continuare a camminare spediti. Cioè assolvere nel giro di pochi giorni alle varie pratiche di acquisto. Tempo se n'è perso sia troppo. Secondo me il Forte potrebbe diventare sede permanente del Museo della musica. Se potesse svilupparsi il suo volume interno creando strutture d'avanguardia e di primissimo urbanistico e culturale Santa Tecla, come l'Araba fenice, potrebbe trasformarsi in PalaSanremo. Si risolverebbero così antichi problemi riuscendo a dotare la città di spazi idonei e centralizzati per il festival, congressi, mostre, teatri, «liner» e gala».

Il sindaco Bottini ha detto: «La cosa più importante è che il Forte diventi patrimonio della città. E dopo la votazione di



Da ex carcere il forte di Santa Tecla presto diventerà un polo turistico-culturale

giovedì il sogno di diventare realtà. Sono certo che insieme troveremo il modo per valorizzare al meglio l'ex carcere».

Nel corso della stessa seduta consiliare è stato approvato anche il «progetto preliminare della nuova strada di Verezze». Sette chilometri di asfalto che dividono Sanremo dalla popolosa frazione. La strada è molto brutta, stretta, piena di curve,

pericolosa. Da anni centinaia di cittadini chiedono interventi. Il progetto prevede molti espropri, l'abbattimento di spuntoni roccia e nuovi tratti di percorso. Ci saranno intoppi burocratici la nuova strada potrebbe essere pronta nel '98. Di colpo Verezze diventerebbe così «periferia» di Sanremo.

Roberto

Taggia, sindaco contro l'edilizia selvaggia

Ordini di demolizione per tre opere abusive

TAGGIA. Tre ordinanze di demolizione di opere edilizie abusive sono state firmate dal sindaco di Taggia Piero Gilardino. I proprietari hanno a disposizione novanta giorni di tempo per ottemperarvi.

I provvedimenti interessano Gianfranco Cottino, 32 anni, abitante in via Periane 185; Franco Novaro, 32 anni, e Maddalena Panizzi, di 52, abitanti in via Begliani 70; Aldo Lanteri, 57 anni, residente in Regione Cappelle 2.

Il primo caso - secondo il verbale dei vigili - Gianfranco Cottino che già era visto in precedenza sospendere i lavori aveva installato in Regione Periane un frigorifero prefabbricato, realizzato un essiccatoio di 60 e un ufficio di 20 metri quadrati, ed iniziato una costruzione da adibire a «zi».

Nel secondo Franco Novaro e Maddalena Panizzi hanno proceduto, in regione Regiano, alla realizzazione di una soletta retrostante un rustico, ad un ampliamento di laterizi, al rifacimento del tetto. Inoltre tin-

questo la sola Panizzi è stato ristrutturato e sopraelevato un rustico per il ricovero di attrezzi.

Nell'ultimo caso Aldo Lanteri ha apportato modifiche varie all'interno di un magazzino costruito un manufatto di 35 metri quadrati, al momento dell'accertamento parzialmente demolito. E' stato anche verbalizzato che il primo piano, fabbricato di Regione Cappelle era utilizzato abitualmente.

Delle ordinanze di demolizione del sindaco è stata informata, come da leggi vigenti, la Procura della Procura di Taggia.

Su tutto il territorio comunale continua la lotta all'abusivismo da parte dei vigili accertatori. Molte volte questa va a buon fine grazie a segnalazioni di cittadini, spesso anonime. Sta di fatto che il comune di Taggia è di quelli dove gli abusi si ripetono con maggiore frequenza. Difficile stabilire se la realizzazione di una soletta retrostante un rustico, ad un ampliamento di laterizi, al rifacimento del tetto. Inoltre tin-

Nuova strada per il carcere

Iniziati i lavori in Valle Armea I pullman fino al penitenziario

SANREMO. E' vicino una soluzione la «querelle» relativa ai collegamenti con l'Aurelia e Sanremo del nuovo carcere di Valle Armea. Un vertice in prefettura, l'altro, giorno, ha per il fare il punto della situazione e mettere moto la complessa macchina burocratica avrà il compito di approntare i servizi pubblici connessi al penitenziario. Mentre non ancora chiara la vicenda legata alla strada tra via Armea e la collina dove si trova il carcere, il sindaco Bottini ha assicurato un intervento immediato per il prolungamento della linea di corriere della Riviera Trasporti che attualmente serve il cimitero. Il direttore del penitenziario, Frontini, ha già trasmesso gli orari più indicati per quanto riguarda il cambio dei turni di guardia e quelli dei colloqui i detenuti. «Si deve pensare alle necessità di chi lavora in carcere e a chi invece ha il problema di andare a trovare un congiunto o un amico». E in

che il corriere arrivino fino al penitenziario l'unico mezzo disponibile è l'auto, il taxi, con il costo di una corsa dal centro di Sanremo che si aggira intorno alle 10 mila lire.

Ieri mattina, intanto, sono iniziati gli interventi di sistemazione della strada che porta al carcere di Valle Armea. Molte buche dell'asfalto sono già state eliminate (nel tratto espropriato), mentre il Comune ha dato le disponibilità per i 40 metri di strada di sua competenza. Nulla da fare, invece, per il tratto di carrozzabile per il quale i proprietari hanno presentato al Tar. La ditta appaltatrice dei lavori ha a disposizione circa tre miliardi e mezzo stanziati dal Ministero delle Giustizie. Oltre alla sistemazione della strada si dovrà realizzare, per motivi di sicurezza, un nuovo ponte sul torrente Armea. Nel complesso, la situazione migliora ma i passi da fare verso la normalità sono ancora molti. (g. ga.)

NALLA CITTA'

Incontro in tribunale per il fallimento «Athena»

Una delegazione dei dipendenti della clinica «Athena» incontra questa mattina il tribunale, alle 11, il giudice delegato Silvana Ortoni ai segretari provinciali di Cgil e Uil Claudio Porchia e Antonio Liguori. L'annunciata occupazione del tribunale da parte dei lavoratori è stata rinviata in quanto l'«Athena» non chiuderà i battenti a breve termine. Terzi dipendenti hanno incontrato il sindaco Bottini che ha espresso la sua solidarietà. «Adesso - dicono i delegati - attendiamo però fatti concreti». (g. ga.)

CONTINUA

Un anno e 11 mesi per due scippatori di Ventimiglia

Hanno patteggiato davanti al gup Eduardo Bracco i due giovani arrestati in seguito allo scippo di un'anziana avvenuto a Ventimiglia lo scorso 10 gennaio. Renato Albanese, 21 anni, abitante a Dolceacqua, e Giovanni Vignarolo, 26 anni, residente nella città di confine, entrambi tossicodipendenti e incensurati, hanno ammesso l'addebito e sono stati condannati a un anno e undici mesi con il beneficio della sospensione condizionale della pena. (g. ga.)

NOTIZIE

La «Carta Giovani» permette sconti e agevolazioni

La «Carta giovani», lo strumento che permette a chi non ha ancora 26 anni di usufruire di sconti in esercizi cittadini, è pronta. Con essa si può anche accedere in varie palestre e ritrovi culturali. Per saperne di più è possibile rivolgersi all'Informagiovani di piazza Colombo 41, numero verde 167.217.162. (m. c.)

INCONTRO

In biblioteca una conferenza di Graziella Corsinovi

«Pirandello: il corpo e la sua ombra» è il tema della conferenza in programma questo pomeriggio nella biblioteca civica di via Carli. Relatrice la professoressa Graziella Corsinovi, dell'Università di Genova, studiosa dello scrittore siciliano. L'appuntamento è per il 17. L'intervento rientra nel ciclo «Ripensando al Novecento alle soglie del terzo millennio». (m. c.)

ATTUALITÀ

E' un sanremese il «mago» dei magli di sicurezza

L'ingegnere Mauro Di Liberto è stato nominato presidente regionale dell'Istituto internazionale di studi e ricerche sullo spionaggio, la sicurezza ed il terrorismo. Di Liberto ha acquisito meriti nel campo dell'ideazione e progettazione di servizi di sicurezza. «Presto - annuncia - a Sanremo, dove ha sede la sezione figure dell'Istituto, sarà presentato il programma di studi per il 1997. Verrà divulgata audioconferenza sulla sicurezza aziendale e sul controspionaggio industriale». (m. c.)

I rifiuti prodotti giornalmente da Sanremo saranno scaricati di nuovo Collette Ozotto

Domani riapre la discarica di Bussana

Oggi il sindaco Bottini firma l'ordinanza che dispone la riattivazione del vecchio impianto della ditta Idroedil di Ghillardi. Il cambio di destinazione permetterà la raccolta della spazzatura anche la domenica



I cassonetti traboccanti di rifiuti saranno soltanto un ricordo

SANREMO. L'ordinanza è sul tavolo il sindaco Giovenale Bottini, pronta per essere firmata e entro oggi la firmerà. Da domani i camion della nettezza urbana di Sanremo torneranno a scaricare i rifiuti nella discarica di Collette Ozotto, a Bussana, all'interno dei confini comunali. Con un duplice vantaggio per la città, rispetto all'impianto di Ponticelli, nel comune di Rapallo.

Lorenzo al Mare: costo per lo smaltimento inferiore e possibilità di raccogliere i rifiuti in città anche la domenica. Prima era impossibile perché la domenica, e nei festivi, Ponticelli era chiusa. E i cassonetti traboccavano di rifiuti.

Un spettacolo indegno per una città come Sanremo. Ma inevitabile non esistendo alternative alla discarica di San Lorenzo al Mare.

Bottini potrà firmare l'ordinanza perché, di fronte ad una situazione d'emergenza sanitaria, la legge glielo consente. Gli uffici comunali hanno fornito i pareri richiesti in questo caso: dal primo febbraio si cambia.

In più ha avuto anche il disco verde dell'Unità sanitaria locale che, dopo un sopralluogo, ha ritenuto l'impianto di Bussana idoneo allo scopo. Per mesi verrà utilizzato l'impianto della Idroedil di Ghillardi, a Collette Ozotto. Poi si vedrà.

Complessivamente la capacità ricettiva della struttura

bussanese è superiore e quindi non sono escluse proroghe. Tutto ogni giorno verranno scaricati circa 900 quintali di spazzatura che possono diventare mille nei periodi di villeggiatura quando tutte le seconde case riprendono a vivere.

I camion della nettezza urbana scaricheranno i loro conte-

nuti nella stazione di trasferimento di San Pietro, in Valle Armea. Di lì i mezzi della Idroedil provvederanno a raggiungere Collette Ozotto.

«In questo modo - spiega il sindaco Bottini - recupereremo tempo e denaro perché i nostri autisti non saranno più costretti a raggiungere Ponticelli».

La stazione di San Pietro resterà aperta la domenica e i festivi: una disponibilità che assicurerà la raccolta dei rifiuti 365 giorni all'anno.

Anche sul fronte costi si prospettano dei risparmi: «Non supereremo le 15 mila lire al quintale, tutto compreso, mentre prima avremmo dovuto pagare 21 mila più l'Ecotassa e altri balzelli» spiegano all'Ufficio ecologia di Palazzo Bellevue.

A questo punto, di fronte a risparmi e vantaggi di natura sanitaria, estetica, turistica e di opportunità sorge legittima una domanda: perché il Comune di Sanremo ci ha pensato prima?

(g. p. m.)

A Monesi, frazione di Triona, vivono solo quattro persone e l'acquedotto costa mezzo miliardo

Bevono acqua al prezzo della champagne

Appello del sindaco Lanteri a Provincia e Regione per ottenere aiuti

TRIONA. Un bicchiere d'acqua al costo di un'intera bottiglia di champagne millesimato Don Perignon. Si proprio lo champagne preferito da James Bond. L'agente 007 più famoso del mondo. L'acqua più cara dello champagne la berranno ogni giorno quattro fortunati, si fa per dire, montanari residenti a Monesi, piccola frazione sulle montagne del comune di Triona. Ogni bicchiere d'acqua potabile che utilizzeranno per bere, lavarsi, far da mangiare, accudire la casa, i fiori, gli animali costerà infatti come i consumi di Don Perignon a fiumi.

Una storia che pare irrealista, ma vera. Il comune di Triona, infatti, dovrà accollarsi la spesa di qualche centinaio di milioni, forse mezzo miliardo, per ristrutturare l'acquedotto e le fognature di Monesi. Soldi che oggi, però, il Comune non ha anche perché Monesi, centro turistico sul quale ruotano mi-

liardi all'anno, economicamente fa ricadere i benefici non su Triona ma sui centri di Piaggia, Mendatica, la Val Tanaro ed anche la provincia di Cuneo.

«In precedenza - spiega il sindaco Antonio Lanteri - acquedotto e fognature erano gestiti dalla società Tanarelo che ora non c'è più ed ha dismesso tutte le attività che aveva a Monesi. Le stiamo prendendo il carico. Abbiamo avviato le procedure».

Ad avere la residenza anagrafica a Monesi sono solo quattro persone, i componenti una famiglia che gestisce un albergo. Ma i costi sono elevatissimi, in inverno e in estate, presenti diverse centinaia di persone. Nei week-end il numero aumenta ulteriormente.

«Per ristrutturare l'acquedotto e la rete fognaria - anticipa il sindaco - predisponendo un progetto che ci costerà dai 500 ai 550 milioni. E' un onere altissimo. Che non siamo in gra-

do accollarci, per questo chiediamo aiuto agli altri enti, Provincia e Regione».

Forse Triona non sente troppo «sua» Monesi. Al di là della sterile constatazione che nel territorio comunale c'è una stazione sciistica, la frazione sembra soprattutto un impiccio. Anche se nessuno lo ammetterebbe mai. Manca una strada di collegamento col capoluogo. Il vecchio progetto di traforo del Saccarello oggi è impensabile. I costi. Separati da pochi chilometri in linea d'aria, Triona e Monesi lo sono, di fatto, da almeno un centinaio. Così martedì è arrivato un fonogramma dalla Prefettura che prospettava il pericolo di valanghe nel territorio di Monesi. E' partito il vigile alle 11 e, dopo aver affisso qualche manifesto nella frazione, è potuto tornare solo alle 19 dopo aver percorso quasi duecento chilometri fra andata e ritorno.

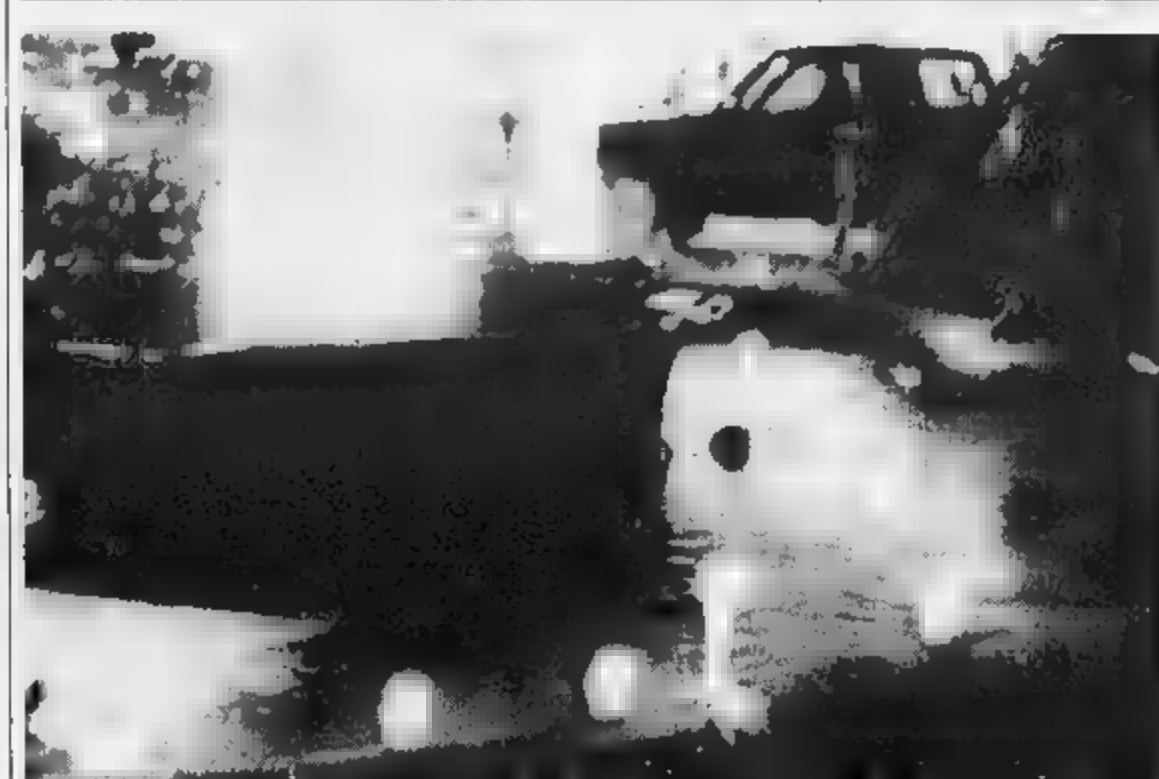
in cinque ore di macchina.

Ancora Lanteri: «Intendiamo fare tutto ciò che è possibile per valorizzare Monesi perché fa parte del nostro Comune. Di fatto la attività di Monesi e gli aspetti positivi ed occupazionali ricadono però sulla Valle Armea e sulla Valle Tanaro. Monesi è una risorsa turistica importante per la provincia e la Regione. Perché possa decollare veramente è necessario che venga presa in carico non solo dal nostro Comune, ma anche da Imperia e da Genova in minima misura rispetto ad oggi. Occorrono veri finanziamenti».

Con la Regione c'è un brutto precedente: si era accollata di redigere il vecchio piano regolatore di Triona per la parte relativa a Monesi. Ma le cose andate così a rilente che Triona ha il suo piano da 9 anni. Monesi aspetta ancora.

Corrad

PROVOCATORIA INIZIATIVA DEI TASSISTI



Illuminata con le candele la fontana del Rigolè

Da mesi l'impianto di illuminazione della fontana del Rigolè è guasto. Viste inutili le proteste i tassisti che occupano il parcheggio situato proprio di fronte al giardino, hanno deciso un'iniziativa provocatoria: tutte le sere, all'imbrunire, accendono delle candele sul bordo della fontana. «Poiché non illumina il Comune, pensiamo noi» dice Franco Barlaam, tassista della vecchia guardia. (g. p. m.)

La categoria alza la voce: da troppo tempo si sente abbandonata a se stessa

Bordighera, la guerra delle reti

I pescatori dei gozzi si trovano ■ mal partito con i colleghi dei pescherecci. «L'attrezzatura rimane danneggiata: dovrebbero calare più al largo». Chieste leggi più severe. Il problema del porto

BORDIGHERA. Tempi duri per i pescatori del porto di Bordighera. «La attività, già difficile per conto suo, ci mette continuamente alla prova. Le difficoltà non finiscono mai, attualmente quello che ci preoccupa più riguarda le reti. Capita sempre più spesso che le troviamo completamente rotte, irrecuperabili, e così siamo costretti a perdere soldi e lavoro per cercare di ripararle, quando non costretti ad acquistarne delle nuove. E' vita questa?».

A parlare è Pietro Balestrieri, residente a Ventimiglia, due figlie di 20 e 16 anni, portavoce dei colleghi. Il pescatore ha 43 anni, ma in mare da quando ne aveva 9, per «tradizione e passione, una passione che non muore mai». Ma una passione che sta costando cara. «L'altro giorno ho trovato la rete della mia imbarcazione, la Santa Barbara, completamente rotta. Adesso sono costretto a non più in mare per circa mese: il tempo per recuperare nuovi strumenti indispensabili per il lavoro: mi viene da piangere, non lo dico per finta». Il pescatore è pessimista: «Purtroppo sono quasi certo che, anche in questo caso, presto mi troverò di fronte le reti nuovamente danneggiate, come al punto di partenza. Non si può continuare così: non posso, ogni volta, pagare milioni di spesa per l'acquisto di una nuova rete».

Balestrieri chiede che i pescherecci con reti a strascico calino le reti a distanza più grandi. «La legge regionale non ci tutela, è questo il nostro problema. Vorremmo che le imbarcazioni più grosse invece di pescare a tre-quattro metri di profondità, portino invece la propria barca ad una distanza maggiore. Le reti grosse, a mio giudizio, possono lanciarsi più al largo, mentre i pescatori che, come me, usano un'imbarcazione modesta e una rete tradizionale, devono rimanere più vicini alla riva e risultano penalizzati», dice Balestrieri.

Non è la prima volta che si evidenzia la difficile convivenza tra i pescherecci e i pescatori a conduzione «familiare», quelli dei gozzi o delle bricche. «I pescherecci con le reti a strascico sono in regola - ti - a precisare il pescatore - Chiediamo però che venga regolamentata in modo diverso la nostra attività, altrimenti continueremo a trovare reti distrutte, portate dalle reti più grosse». Continua: «Ho denunciato alla Capitaneria di Porto, contro ignoti, i danni subiti alle reti. Non possiamo più sopportare questi danni. Vogliamo che mettiamo da parte? Almeno lo dicano apertamente. Qui come in mare, il pesce grosso vuole mangiare il più piccolo. Non siamo pesci e vogliamo ribellarci».



Nella foto a sinistra di Manrico Gatti i carabinieri controllano la zona dell'ormeggio dei pescatori. A destra si lamenta Pietro Balestrieri che le reti a strascico. Dovrà stare almeno un mese senza poter lavorare. Si chiede: «E' vita questa?»

Si lamenta anche Giuseppe Ianni, 21 anni, anche lui di Ventimiglia. «Chiediamo che i pescherecci si spostino un po' più a largo, perché non possiamo permetterci di pescare troppo in profondità. Garantireci lo spazio vitale».

Ma il porto di Bordighera deve anche fare i conti con altri problemi. I furti: «Capita, fortunatamente non spesso, che ci portino via le reti o altre attrezzature per la pesca - dice Balestrieri -

Non ci possiamo lamentare, comunque, per la presenza delle forze dell'ordine: i carabinieri controllano spesse volte che tutto proceda per il meglio. Adesso poi, saranno sistemati dei "funghi" per limitare l'accesso in porto a chi non è autorizzato. Speriamo bene».

Tornando ai problemi della pesca, continua a far discutere la lettera che ha scritto il pescatore Salvatore Ioviero al ministro della Marina mercantile, al-

l'onorevole Gianfranco Fini e al compartimento marittimo di Imperia. «E' ora che il porto di Bordighera diventi un porto: che la Regione imponga cambi e imponga nuove leggi sulla pesca effettuata da pescherecci. Bisogna rifare nuove leggi, questo tipo di pesca, riesaminare il fondale stabilendo una distanza efficace di pesca dalla costa. Questo per tutelare il lavoro dei piccoli pescatori».



Accuse di abuso d'ufficio ■ falso per l'ex sindaco Olivo e l'ex assessore Possamai

Bordighera: oggi la sentenza Sirt

Il pm Basilico ha chiesto condanne complessive per cinque anni e dieci mesi. Ieri le ultime arringhe del collegio difensivo: «Il costruttore Barbarossa non è stato favorito dalla giunta democristiana dell'89»

BORDIGHERA. Tribunale in camera di consiglio, quattordici, per il caso Sirt. La corte presieduta da Paolo Luppi, giudici a latere Alessandro Bogliolo e Anna Bonsignorio, pronuncerà quindi in giornata il verdetto relativo a quelle accuse di abuso d'ufficio, abuso edilizio e falso rivolte dalla procura all'ex sindaco di Bordighera Renata Olivo, all'ex assessore Osvaldo Possamai e al costruttore della «Bordighera Centro» Feliciano Barbarossa.

Le ultime battute del processo, ieri, hanno visto le arringhe difensive degli avvocati Natale De Francis, Gabriela Boschetto e Bruno Di Giovanni. Interventi duri, mirati a smantellare quel teorema accusatorio elaborato nel corso del dibattimento dal pubblico ministero Marcello Basilico che aveva concluso la sua requisitoria lo scorso 16 gennaio chiedendo condanne ad un anno e dieci mesi per la Olivo e a due anni ciascuno per Possamai e Barbarossa.

E le schermaglie, nelle arringhe, non sono mancate. La deli-



L'ex sindaco di Bordighera Renata Olivo e l'ex assessore Osvaldo Possamai



cata materia amministrativa del processo è stata elaborata e sviscerata dai legali decisi a inficiare anni di indagini e quanto emerso nel corso del dibattimento. Per De Francis, Boschetto e Di Giovanni la «Bordighera Centro» non sarebbe stata favorita in alcun modo per la realizzazione della palazzina nell'ex

Sirt. Se le procedure sono forse risultate complicate la colpa è soprattutto della burocrazia e non di un interesse privato. De Francis, ieri ha tirato in ballo la Legge Tognoli in relazione a quelle presunte violazioni edilizie su parcheggi e dimensioni dei terrazzini che nel '92, quando scoppiò lo scandalo, aveva-

portato addirittura al sequestro delle palazzine Barbarossa. L'accusa, d'altro canto, contesta il rilascio dei permessi nonostante scarsi riscontri in materia di oneri di urbanizzazione.

Il verdetto delle udienze del processo sono stati ascoltati illustri amministratori come il professor Alberti di Genova che non sono comunque riusciti a fare chiarezza sulle procedure legate al progetto ex Sirt. E il tribunale presieduto da Luppi ha il compito di mettere la parola fine ad una vicenda che, materialmente, risale addirittura all'89. Un caso complicato che in aula ha visto anche la costituzione di parte civile (avvocato Alessandro Moroni) della coppia di albergatori che per primi avevano segnalato alla procura, con un esposto, le irregolarità nel cantiere.

Il verdetto di «segna» anche la fine del mandato della sezione straordinaria del tribunale di Sanremo affidata al giudice Paolo Luppi, pretore di Ventimiglia.

BORDIGHERA. «Non rinunceremo mai al reparto di Ostetricia e Ginecologia», non otterremo, contestualmente, Cardiologia». Alla conferenza dei sindaci dell'estremo Ponente si punta i piedi: «L'Usl non potrà mai privarci di questo reparto se non avremo qualcosa di più di una semplice garanzia che il "Saint Charles" otterrà un nuovo reparto. Quello di Cardiologia, già concordato».

L'altra sera tutti i sindaci della zona, capeggiati dai rappresentanti dei Comuni di Bordighera, Vallecrosia e Isolabona, hanno ribadito i punti dell'accordo generale con l'Usl per la riorganizzazione del Saint Charles. Precisa il sindaco di Isolabona, Danilo Veziano: «A fronte del futuro accorpamento dell'Ostetricia e Ginecologia di Sanremo, contestualmente a Bordighera deve essere realizzata la Cardiologia, con alcuni posti di terapia sub-intensiva per specialità chirurgiche, in modo da poter operare la maggiore sicurezza. Questa è la condizione».

Ma non basta. I sindaci dell'estremo Ponente temono anche di perdere Geriatria. Continua Veziano: «Sta succedendo qualcosa che ci insospettisce. Mentre siamo favorevoli alla realizzazione di una struttura per la riabilitazione a Costaraita, con un reparto di Geriatria, non d'accordo con la delibera dell'Amministrazione dell'Usl che stabilisce che occorre concentrare a Costaraita anche le scuole e le attrezzature. Il nostro reparto di Geriatria, infatti, non deve essere trasferito. Veziano sottolinea inoltre che tra i tre poli dell'Usl della provincia, il nostro è l'unico dove non è realizzata la "residenza" per anziani».

«La nostra battaglia per ottenere la Cardiologia e per non perdere Geriatria trova l'appoggio anche dei sindaci di Sanremo, Imperia e Pontedassio e di tutta la conferenza d'ambito della provincia, che hanno approvato la nostra mozione», continua Veziano. Per ribadire tutte le posizioni

avere garanzie dall'Usl, la conferenza dei sindaci dell'estremo Ponente ha chiesto un incontro con il direttore generale Luciano Grasso, con i responsabili del «Saint Charles» e con i sindaci «Bordighera non vuole ridurre i servizi ospedalieri se non si ottengono in cambio gli altri patuiti, aggiunge il sindacalista della Uil Renato Gasco. Maurizio Garimoldi della Cisl chiede inoltre che a Bordighera venga realizzato un polo di eccellenza di Geriatria, una specie di reparto più specializzato rispetto agli altri a valenza provinciale, sollecita con massima urgenza la presenza organica di un cardiologo. Resta ancora aperta la questione per realizzare una Rsa a Ventimiglia e un servizio di assistenza domiciliare integrato per tutta la provincia. Lo scopo è quello di migliorare i servizi sanitari e di lottare contro tagli e una politica che tende al ridimensionamento. La battaglia è in corso.

Borghesi

NOTIZIE FLAM

VENTIMIGLIA

Incontro sul mercato del venerdì in prefettura

Incontro sul mercato del venerdì. Ventimiglia ieri mattina in Prefettura. L'Amministrazione, i vigili urbani e le forze dell'ordine hanno presentato al rappresentante del governo le oggettive difficoltà cui il mercato opera e le possibili soluzioni.

VENTIMIGLIA

Tre miliardi per ristrutturare l'ex caserma dell'Arma

Tre miliardi e mezzo di lire è la cifra che l'Amministrazione ventimigliese ha ottenuto dallo Stato per ristrutturare l'ex caserma carabinieri di piazza XX Settembre, che l'edificio abbandonato presto si trasformerà in Palazzo di giustizia e sede della procura, in vista della chiusura di quella di Bordighera.

NIZZA

Ammissione al test francese per l'Università

Dovranno presentare domanda di ammissione al test di lingua francese entro il prossimo 30 aprile gli studenti della provincia di Imperia che intendono iscriversi all'Università di Nizza per il '97-'98. Lo ha annunciato l'Alliance Française Riviera dei Fiori.

VENTIMIGLIA

Ancora disagi per il pagamento della Tosap

Problemi per pagare la Tosap a Ventimiglia. Gli impiegati comunali dell'ufficio Tributi hanno precisato che i pagamenti in conto corrente postale possono essere effettuati soltanto da coloro che in possesso di una struttura a sede fissa. Gli ambulanti saranno raggiunti da un dipendente della ditta Colombo.

I lavori degli alunni

Cartone riciclato

ultima giornata della mostra

La mostra dei lavori degli alunni della scuola elementare di via Roma, via Veneto, via Al Capo, di Roverino, Nervia e Latte.

I bambini espongono le realizzazioni prodotte durante gli incontri effettuati con gli incaricati della Coop Liguria in occasione della mostra «Vita da cartone, uso, riuso e riciclo».

I genitori degli alunni sono invitati a visitare le creazioni dalle 15,30 alle 17,30. «E' una sorpresa constatare come bambini di terza, quarta e quinta elementare siano dotati di così sviluppata fantasia e abilità creativa - dice Danilo Roda della Coop - Inoltre è sorprendente sia possibile usare molti degli imballaggi per realizzare utili e far diminuire, di conseguenza, il volume dei rifiuti».

(d. bo.)

COMUNE DI PRELA

(PROVINCIA DI IMPERIA) IL SINDACO

Al sensi e per gli effetti dell'art. 1 c. 5 della legge 01/78 e dell'art. 29 bis della L.R. 24/87, rende noto che con deliberazione Consiglio Comunale n. 1 del 07.11.1996, esecutiva, è stata approvata variante al programma di fabbricazione vigente per la realizzazione di un parcheggio nel Capoluogo. Gli atti e gli elaborati approvati sono depositati presso la Segreteria comunale per quindici giorni consecutivi dal 31.01.97 al 15.02.97 a libera visione del pubblico a nelle ore d'ufficio. Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari immobiliari compresi nell'ambito oggetto di variante ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse. Prella, 27.01.97 IL SINDACO Angelo Pisani

non abbiamo paura di voi.

DILTRON
ENGINEERING

SISTEMI ANTIFURTO

Ladri

SANREMO (0184) 57.15.00
IMPERIA (0183) 27.52.50

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Nuova Honda Prelude.

Per chi ha smesso di emozionarsi facilmente.



L. 39.800.000**



HONDA
CARATTERE INDIVISIBILE.

Ecco un'auto che non vuole cambiare il vostro modo di guidare.

Vuole cambiare il vostro modo di vivere. Ha un cambio manuale o

uno automatico che può diventare sequenziale per chi si sente di

divertirsi a variare i ritmi di guida. Ha quattro porte sterzanti e

controllo elettronico per il servosterzo e il motore. Con il

base una Honda Prelude ha un motore DOHC VTEC da

135 CV che capisce anche il vostro carattere, con la corrispondenza

di elasticità e seconda di come vi gira. Ha il sensore di colpo

braccio che vi avverte di quattro porte per regalarvi una guida sportiva

senza farvi pesare ai passeggeri. E ha ABS, il sistema a quattro ruote

per frenare in sicurezza. E ha il sistema di controllo elettronico

che vi avverte di quattro porte per regalarvi una guida sportiva

Prendete appuntamento da noi per una prova su strada. Vedrete che

racconteremo più che avremo il corpo. Con il base brevato.

Modello	2.0	2.2	2.2i	2.2i
Potenza max (CV)	134	134	185	185
Prezzo**/000	39.800	47.800	49.800	49.800

**Prezzo di listino. **Prezzo di listino con optional standard.

Modello 2.0 prezzo di listino. Prezzo di listino con optional standard.

Sabato 1 febbraio venite a trovarci da noi, vi basterà farlo il cuore.

Concessionaria
LE AUTOMOBILI

Via Foce 18, Imperia Tel. (0183) 290564

TEATRO COMEDIA DAL SARCI ARTICO

SANREMO. Irrompono i De Filippo. Al teatro del casino, per la stagione di prosa della da gioco, debutta questa sera (ore 21) il teatro partenopeo firmato dalle celeberrime famiglie: va in scena «Quaranta, ma non li dimostra», scritto da Peppino e Titina De Filippo, che avrà come protagonista uno dei continuatori della dinastia, Luigi De Filippo, figlio di Peppino.

«Quaranta, ma non li dimostra» è considerato il copione che, più di ogni altro, ha contribuito al grande successo dei fratelli De Filippo. Fu presentata nel 1933 al Sannazaro di Napoli, interpretato proprio da Peppino e Titina De Filippo. allora ha avuto centinaia di repliche in tutta Italia e Luigi De Filippo lo ha inserito in cartellone la scorsa stagione, sottolineando come la commedia, pur con i suoi oltre l'anni di vita, resti una rappresentazione appassionata ed ironica di quel paese dell'anima di quel simulacro di sentimento che si trova nel cuore di ciascuno di noi. Rappresentazione di cui i De Filippo, compreso il grande Eduardo che non ha



Luigi De Filippo è uno dei grandi della dinastia dei De Filippo: porterà sulla scena un'opera firmata dagli illustri maestri famiglia, Titina e Peppino, nel lontano '33: «Quaranta, ma non li dimostra»

partecipato alla costruzione di questa commedia, stati maestri.

Due i protagonisti di «Quaranta, ma non li dimostra»: il vedovo don Pasquale, alla disperata ricerca di marito per le sue numerose figlie («Sesella», la maggiore, che ha fatto da madre alle sorelle più piccole,

Debutta questa sera a Sanremo (ore 21) «Quaranta, ma non li dimostra»

Al casinò irrompono i De Filippo

La pièce, firmata da Peppino e Titina, sarà portata sulla scena da uno dei continuatori della dinastia, il figlio Luigi. Fu presentata per la prima volta a Napoli nel 1933. Repliche sabato e domenica

RAI MAGNIN DELLA CIMA

Dialetto, cala il sipario

Si conclude domani la rassegna di teatro dialettale che si è articolata in tre spettacoli del sabato sera e partire dal 18 gennaio. Dopo lo spettacolo della Compagnia di Teatro ventemigliu, con «Indovina chi ven a sderà», divertente commedia in tre atti di Gianfranco Raimondo, e dopo la rappresentazione della Compagnia Stabile città di Bordighera «In corpu ancoi in corpu duman... fin a candu», domani sera la sala polivalente comunale di San Biagio della Cima, alle 20,30, è la volta della Filodrammatica San Michele Pigna. Gli attori amatoriali paese dell'alta Val Nervia interpreteranno due commedie tratte dal loro migliore repertorio. Si tratta di due atti di Giuseppe Renato Rebaudo, «Femere in assemblea» (Donne in assemblea), un atto di Antonio Rebaudo, «U prevostu nevus» (Il nuovo parroco). Queste iniziative volte a valorizzare il patrimonio dialettale.

(d. bo.)

E oggi a Bordighera arriviamo i Broncovitz

Nuovo appuntamento con le recite al Palaparco Humor nero per cinque attori «filosofi assurdi»



I Broncovitz sono di scena questa sera al Palazzo parco di Bordighera

BORDIGHERA. Nuovo appuntamento con il teatro al Palazzo del Parco di Bordighera. Questa sera e domani, alle 21, sarà di scena «Amleto il principe» sposo, per la regia di Giorgio Gallione. Dopo la felice collaborazione nata «Il bar sotto il mare» e «L'isola degli Osvaldi», ispirato al suo «Stranalandia», Stefano Benni ha scritto per il teatro dell'Archivio una commedia impregnata di humor nero per cinque attori «filosofi assurdi»: i Broncovitz, che continuano il loro percorso tra teatro e televisione dopo le partecipazioni ad Avanzi, Tunnel e, lo scorso anno, Hollywood Party.

In un gotico castello rovinato avvolto in nebbia irreale, Amleto principe triste, piange la morte del suo fedele cane. Nel suo bizzarro laboratorio di anatomia cerca addirittura resuscitare, convinto com'è che almeno il suo cuore ancora batta. Il re Bonario, la Regina Gudula, il Boia e Ofelia guardano con inquietudine e affetto questa strana follia. Inizia un grottesco balletto reso scenicamente in modo ancor più surreale dalla totale schizofrenia dei personaggi e degli attori. Ogni protagonista ha il suo doppio, una sorta di Mister Hyde che improvvisamente appare, istiga, provoca, gioca e ribalta comportamenti e avvenimenti di questa paradossale surabanda shakespeariana.

Amleto diverrà il Fool Faccide, la Regina Gudula si trasformerà nel funerario consigliere Presenzio, il Boia Nicanor nel crudele inquisitore Vitaliano, il Re Bonario nel perfido Cugino Gastone e la casta Ofelia nella beb più inaspettata e svenevole Trendy.

Tra canti d'amore, assurdi monologhi a teschi di cane, processi al proprio alter ego con deliranti kermesse fregolistiche e, ancora, balletti con cadaveri, spettri e animali immaginari, Amleto scoprirà una via per eliminare un po' del solito, fette, immancabile marcio in Danimarca. Biglietti a 25 e 20 mila lire, giovani under 18 e anziani oltre 16 mila. Il prossimo appuntamento è martedì 11 febbraio con Paolo Rossi e «Rabelais».

Daniela Borghi

LE PRIME FILM



Nicholson sangue e vino

Jack Nicholson con Michael Caine torna sul grande schermo «Blood and wine» in prima visione in questo weekend nelle sale della provincia. Da vedere anche Nirvana, prima produzione americana di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono e Christopher Lambert. Mel Gibson è bravissimo in «Ransom».

La guida agli appuntamenti di questa sera nei locali di Riviera e Costa Azzurra

Una notte di musica e divertimento

Nuova sala umoristica alla ludoteca «I Malatesta» di Sanremo, il blues alla «Pinta» di San Bartolomeo All'Opera di Montecarlo c'è il Macbeth di Verdi con Renato Bruson. A Nizza il concerto del «Noir Desire»

E' un venerdì ricco di appuntamenti con la musica, dal vivo e da ballo, tra Riviera e Costa Azzurra. Tanti appuntamenti diversi, in grado di accontentare tutti gusti.

SAN BARTOLOMEO Alla «Pinta» music and blues, gruppo blues di grande impatto con voce, chitarra, basso e batteria.

Keracoe italiani e internazionale e unavvicinazione con Internet le nuove attrazioni del «Bowling». Al «Pick Up» di via Sant'Elmo ballo liscio moderno.

Dolci fatti in casa e delicate tiziane sono il raffinato menù del «Black Horse» di piazza San Giovanni a Oneglia.

Musica per ballare, liscio e moderno, al «Sensual Disco Pub» di corso Villaregia.

SANREMO Alla Sala Liberty del casinò piano bar con «Sele». La ludoteca «I Malatesta» presenta la nuova «sala delle vignette», locale animato dalla presenza dei personaggi dell'umorista e disegnatore «Palex». Al Tnt di via Escoffier, travestimenti di via Malleotti, i cocktail di Marco Manara. Piano bar, dalle 21,30, alla gelateria «Living Garden» dei Giardini Vittorio Veneto. Piatti tipici e musica d'ambiente al «Porto Maltese» di via Bixio. Al «J. J. Smith», pub Guinness del lungomare delle Nazioni, musica internazionale e il modo classico di spillare la birra.

ALFETTI Dance music e ballabili di ogni tempo per l'«Emmedue Dancin» del lungomare Colomaro.

Il dj «Shorty» è l'animatore della notte della discoteca «Kursaal Club» sul lungomare Argentina: in programma l'esibizione sui cubi di alcune conturbanti ballerine.

AL BANANARAMA musica d'intrattenimento e gustosi snack e panini.

MENTONI Un nuovo locale italiano in Costa Azzurra: si tratta del «Vecchio Forno», di Vincenzo Tripodi dove si può ascoltare buona musica.

Prosegue la stagione lirica all'Opera di Monaco: alle 20,30, nella Salle Garnier, è in programma il «Macbeth», melodramma in quattro atti di Giuseppe Verdi, con Renato Bruson e per la regia di Vincenzo Griso. Musica per ballare alle discoteche «Jimmy's» e «Tiffany».

All'Iguane Café, nella zona del porto antico, menù caribico, cocktail cubani e musica dal vivo latinoamericana con animazione a cura di splendide ballerine brasiliane. Il palcoscenico del «Theatre de Verdure», nel centro cittadino, ospita il concerto rock del gruppo emergente francese «Noir Desire».



Fig. 2

I giovani ritornano in dancing e discoteche

Secondo appuntamento

al Festival del circo

MONACO. Secondo appuntamento, oggi a partire dalle 20, con il prestigioso Festival del Monaco, che quest'anno festeggia la sua XXIª edizione. Questa sera e domenica scenderà in pista la seconda tranderà di acrobati, mentre domani torneranno ad esibirsi gli artisti di ieri. Uno spettacolo patrocinato dal principe Ranieri, che seleziona i migliori numeri mondiali. L'appuntamento è a Fontvieille che ogni anno, in questo periodo, ospita le migliori attrazioni del mondo.

Come vuole la tradizione, una giuria di esperti valuterà i numeri migliori per premiarli con i «Clown d'oro e d'argento» e offrire importanti occasioni di lavoro nel Principato di Monaco. Il pubblico potrà assistere alle esibizioni di The Anatoly Kalini, Ray Wold, Mascha Dimitri, Sabu Alegria, Lourbi Borzykine, Tom Dieck, Sylvia Zerbini, Les Rossy, Franco Knie, Les Rodogis.

I programmi dei prossimi giorni, fino a giovedì, vedranno come protagonisti gli artisti che riceveranno maggiori consensi. I biglietti costano da 100 a 320 franchi. Per il gala di chiusura sono stati fissati da 150 a 450 franchi. Prenotazioni allo 00.377.92052822. (d. bo.)



STASERA AL CINEMA

IMPERIA Tel. 51.978. Aperto le 19.30 per lo spettacolo di Paolo Razzi in programma martedì e mercoledì. Botteghino: 9.30-12.30, 16.30-18.

CENTRALE Tutti i giorni a 1 euro e con Woody Allen, Roberts, Alan, Tim Roth.

SANTE Tel. 293.620. Kimer per caso, di e con Enzo Greggio. Or. 20.15; 22.20.

IMPERIA Tel. 292.745. Nirvana, di Gabriele Salvatores, con Lambert e Abatantuono. Or. 20.15; 22.20.

GERMA DI TACITA CAPITOL Tel. (0184) 43.440. Il ciccione, di e con Leonardo Piaracchini e Lorena Fortezza. spettacolo unico ore 21.15.

BORDIGHERA OLIMPIA Tel. 291.955. Il ciccione, di e con Leonardo Piaracchini e Lorena Fortezza. Or. 16; 22.30.

DOLCIAGOGIA

ROMANO SPANISH DIANESE Tel. 495.930. Ransom - il riscatto, di Ron Howard, con Gibson e Russo. Or. 20.20; 22.30.

VALLERONIA DON BOSCO Tel. 254.898. OGGI CHIUSO.

SANREMO ARISTON Tel. 570.070. OGGI CHIUSO PER PREPARAZIONE FESTIVAL.

ARISTON RITZ di B. Rafeison con J. Nicholson, C. Caine, J. Davis.

ARISTON ROOF - Sala Uno. Nirvana, di Gabriele Salvatores con Lambert e Abatantuono. Orario: inizio 15.30; ore 22.30. Lire 10.000/7000.

ROOF - Sala Due. Il club delle prime mogli, di H. Wilson, con B. Mader, G. Hawn e D. Keaton. Orario: ore 15.30; ore 22.30. Lire 10.000/7000.

F - Sala Tre. Ransom - il riscatto, di Ron Howard, con Gibson e Rene Russo. Orario: ore 15.30; ore 22.30. Lire 12.000/8000.

OGGI CHIUSO.

TABARIN Tel. 507.070. Alaska, di Fraser C. Heston con T. Birch, C. Heston. Or. in. 15.30; ore 22.30. Lire 10.000; 7000.

Kimer per caso, di e con Enzo Greggio. Or. in. 15.30; ore 22.30. Lire 10.000; 7000.

ORFEO Tel. 682.333. Il ciccione, di e con Leonardo Piaracchini e Lorena Fortezza. Orario: ore 15.30; ore 22.30. Lire 10.000; 7000.



SAVONA Tel. 640.263. Il coraggio della vita, di E. Zwick, con D. Washington e M. Ryan. Or. 20.30; 22.30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ Tel. 640.427. Il ciccione, di L. Piaracchini e L. Fortezza. Or. 20.30; 22.30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle ore 18.30; 18.30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALFONSO Tel. 51.419. Soluzioni estreme, Ore 20.30; 22.30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle ore 15.30; 18.30; 22.30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR Tel. 50.997. Tutti dicono i loro nomi, Ore 20.30; 22.30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle ore 16.30; 18.30). Lire 6000; 5000.

MARINOLA SUI TEATRO OGGI RIPOSO.

ROMANO MONTENAPOLI Tel. 504.231. Sono pazzo di Iris Blond, con Verdene. Or. 20; 22. Lire 6000.

ROMANO LIGURIA OLIMPIA Tel. 692.200. Nirvana, di Gabriele Salvatores, con Lambert e Abatantuono. Or. 20.15; 22.30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle ore 15.30; 17.45).

ROMANO Tel. 669.961. Sono pazzo di Iris Blond, con Verdene. Or. 20.30; 22.30. Lire 10.000.

OGGI RIPOSO.



GENOVA Carlo Felice: The rake's progress, di Igor Stravinskij, dirett. Y. regina A. Anas. Or. 20.30. L. 115.000-85.000-65.000-30.000

Teatro Stabile - Teatro delle Carte: Uomo a galantuomo, di E. De Filippo con L. Pigo e A. Pagano. Or. 20.30. L. 40.000-28.000

Teatro Stabile - Sala Duse: Fly Butterfly, di R. d'Onghia e S. Monti. Regia M. Monti. Or. 20.30/20.30. L. 40.000-28.000 Prenotazioni per la luna / Mela canta un nuovo Brecht

Genovese Testimoni, di A. Longoni con M. Gassmann G. Tognazzi, P. Cecchini. Musica di P. Vivaldi. Or. 21. L. 38.000-28.000, nonni 30.400-22.400; ven/sab/dom L. 42.000-32.000; nonni 33.600-22.000

Teatro delle Tosse - Agorà: Quarta parte del completo, di W. Shakespeare, Le celebrazioni della notte. Orario su Lady Macbeth; Sir John dall'Enrico V e Le allegre commari; Brutus dal Giulio Cesare. L. 25.000; studenti 18.000

Teatro Garigo - Sala Diana: riposo

Shakespeare Citty Night - Aeroporto C. Colombo Tel. 654.91, riposo

Ariston 1: Fuga da Los Angeles; Ariston 2: D'Alighieri; Augustus: Ransom il riscatto; Colosseum: Ritratto di signora; Chagall: The rock; Fritz Lang Le boulevard est dans le pit; Lumière Black moments; Nickleodeon: Ni-

PEGU - Eden: Sono pazzo di Iris Blond

CARELLA - Parrocchia: riposo

NERVI - S. Siro: A spasso nel tempo

VOLTA - Ambrosiana: Daylight

Concerto per beneficenza, incasso alla Croce Rossa

Ornella Vanoni e la band una star al Carlo Felice

GENOVA. Ornella Vanoni e la sua band che comprende, fra gli altri, Beppe Guiccioli al basso e Armando Corsi alla chitarra classica, due musicisti di assoluto spicco, molto dagli appassionati della canzone e della musica d'autore.

E poi tanti altri solisti di fama, da Giorgio Gaslini e il suo pianoforte jazz, al chitarrista Paolo Bonfanti che ha appena pubblicato il nuovo album, a Roberto Fabbriani al flauto. Oltre al Trio Ricercare (chitarre classiche), Bruno e Franco Mezzana (pianoforte e violino) e altri ospiti.

E' il - davvero di alto livello - della serata benefica «Le musiche del mondo. La buona musica non ha confini» promossa dalla sezione femminile della Croce Rossa Italiana, domani alle 20.30, al Teatro Carlo Felice di Genova. Un evento organizzato con l'Associazione Rinascita Vita, con la collaborazione dell'agenzia Aarts di Pierluigi Togni.

La serata, introdotta da Enrico Clerici, che l'ha ideata con Massimo Gualdi, è presentata dall'attore e conduttore televisivo Corrado Tedeschi, mentre la direzione artistica è di Massimo Scattolon.

L'iniziativa, oltre agli scopi



Ornella Vanoni, star della serata

benefici, segna una svolta anche nell'impostazione di spettacoli del genere.

Non più la solita sfilza di nomi più o meno famosi, chiamati uno dopo l'altro sul palcoscenico, ma una scelta di artisti uniti da un filo conduttore: dalla volontà di abbattere i tanti e le barriere che dividono i diversi generi musicali. Musica di qualità, dunque, e, forse, qualche sorpresa.

(m. b.)

Per la presentazione dell'Italiano 6.50 di vela

Il «mitico» Soldini domani è a Savona

SAVONA. Un autentico mito della vela, Giovanni Soldini, navigatore solitario, sarà domani l'ospite d'onore della presentazione del Campionato italiano '97 riservato alla Classe 6.50, programma in Liguria dal 4 aprile al 10 maggio.

La manifestazione si svolgerà nella sala consiliare della Provincia di Savona con inizio alle 15.30. Soldini parlerà delle sue imprese e mostrerà un inedito filmato relativo alla classe 6.50, barca della sua regata transatlantica in solitario. Il Campionato italiano è organizzato dalla Lega Navale Italiana che festeggia il centenario, e dalla sezione di Savona che compie mezzo secolo di vita.

La presenza di Soldini sarà anche occasione per premiare i vincitori del Trofeo Saris, giunto alla settima edizione e perno del Campionato invernale. Fidente. Quest'anno la manifestazione ha dovuto fare i conti con l'inclemente del tempo, considerato che nel mese di dicembre sono state annullate le prove in programma nel Savone. La classifica finale ha premiato, nella classe Diporto, «Shamala» del Cn Varazze. L'imbarcazione di Elio Bisi ha preceduto, dopo una lotta molto serrata, «Reba» della Lni Spotorno di Francesco Arnello, e «Maia II» della Lni Savona, di Franco Forzano.

Nella classe Irs il successo è toccato a «Lancelotti» (Cv Arenzano) di Paolo Balestrero che, nel corso delle quattro regate, ha colto due primi posti, sei secondi e un quarto. Piazza d'oro per «Helga III» (Cv Cogoleto) affidata a Franco Pastorino. Sul gradino più basso del podio «Helsinger» (Lni Savona) di Giorgio Sestone. Nella classifica dei circoli primo posto per Cv Cogoleto (punti 139,25) davanti a Lni Genova Sestri Ponente (128) e Cv Varazze. Tutte le regate sono state di alto contenuto tecnico, ed hanno messo a dura prova l'abilità dei singoli partecipanti.

Guglielmo Olivero

Loano avrà tutte donne

Mancano cinque al via del «Giro d'Italia» a vela ma la febbre è già alta, soprattutto nei tre equipaggi savonesi che si preparano a recitare un ruolo da protagonisti. La curiosità maggiore sarà rivolta all'equipaggio, tutto femminile, allestito dal Circolo Nautico di Loano. L'imbarcazione sarà composta da Micaela Veronesi, Patrizia Angelucci, Federica Boselli, Caterina Barisoni, Alessandra Foidelli, Cristina Frangelli, Serena Casanova, Federica Vinzoler e Daniela Trinello. Il circolo ponentino avrà comunque anche un imbarcazione maschile, con skipper «Ciccio» Rossi, autentico lupo di mare, e anche «Provincia di Savona», vincitore della scorsa edizione, si sta preparando al meglio. Tutti confermati i membri di equipaggio, militi il luglio scorso sul gradino più alto del podio. Ma la «rosa» è destinata ad aumentare, con l'ingaggio di altri famosi personaggi del mondo della vela. (g. o.)

Curiosa iniziativa, mentre proseguono le gare dei tornei per «no» e per giovani

Montecarlo approda alle «Mimose»

Savona, presentazione via video del grande torneo



Master sarà protagonista Montecarlo

SAVONA. Proseguono nei circoli savonesi le gare valide per l'assegnazione della Coppa della Riviera. Alla manifestazione partecipano 25 formazioni in rappresentanza dei principali sodalizi di Savona e di Imperia. Tredici le compagnie iscritte nel Savone: Tc Cantau, Marina Verde, Albisola, Finale, Vado, Pietra Ligure, Italsider, Faro Pinamare Andora, Tc Hambury Alasio, Ceriala e Albenga.

Questi i risultati delle ultime gare. Successo del Tc Cantau per 7-0 sul S. Bartolomeo, mentre con lo stesso punteggio il Finale ha battuto il Ventimiglia. Più equilibrata la sfida tra Finale e Pietra, conclusasi con la vittoria del circolo piemontese per 4-3, mentre l'Albisola ha vinto in casa contro il Ceriala per 5-2.

I riflettori domenica invece

IL NUOVO BOMBER



Genova, è arrivato Pisano

Primo allenamento ieri per Pisano, l'attaccante neocampione del Genoa, prelevato dalla Salernitana per due miliardi, sul conto del quale si appuntano adesso parecchie speranze rosablu. Il ritorno a lottare per la massima divisione.

Domani torna la A1 di pallanuoto

Le tre liguri per l'en-plein

Liguri della pallanuoto con un ambizioso traguardo: realizzare, per la seconda volta in stagione, il «pieno» punti. L'impressione è già riuscita all'8° turno, con Savona vittoriosa a Catania, il Recco ad Anzio e il Nervi alla Sciorba col Paguros. Domani penultima di andata, le tre avversarie delle liguri, potenzialità, non sono certo superiori a quelle citate: Bologna, Como ed Ortigia fra le big del campionato, anzi.

Athens Savona (16)-Bologna (3). Corso Colombo 14,30; arbitri Bianchi e Riccitelli. Esaurita con soddisfazione la rocambolesca trasferta in Bosnia, i biancorossi Claudio Mistrangelo si rifugiano in campionato. E il ritorno è più che abbordabile, quasi un allenamento a vista di impegni più elevato spessore tecnico. L'occasione per rifugiarsi anche Mistrangelo, da profondo sciatore della pallanuoto, chiederà il solito impegno. Ma il Bologna, appena punti all'attivo e salvo clamorose sorprese destinato a un repentino ritorno in A2, non è l'avversario ideale per creare preoccupazioni a Minetti e C.

Como (12)-Recco (18). Como 17,30; Gomez e Sammarco. Sicuramente più difficile l'impegno dei biancorossi di «Gua» Baldinetti in Lombardia. Vuoi perché il Como non ha ancora perso le speranze di agganciare il «treno» dei playoff (l'impressione comunque disperata), vuoi perché la lunga pausa senza impegni con i due punti in palio potrebbe arrugginire i muscoli. Moralmente Recco è uscito bene dal pareggio casalingo col Savona; ulteriore dato da sottovalutare.

Nervi (7)-Ortigia (5). Sciorba 17,30; Grosso e De Giovanni. Il Nervi nel ritorno non si sottoporrà anche alle trasferte più lunghe (tre in Sicilia, Pescara a Napoli per problemi economici; per fortuna così ha minacciato il presidente Giuseppe Minuto di fronte all'assenza di sponsor e al silenzio dell'amministrazione comunale di Genova, ma intanto il tecnico Francesco Pastore ha progettato due punti



La Rari di Mistrangelo riceve il Bologna

per domani contro una diretta rivale per la sopravvivenza. «Dobbiamo girare a quota 9, per poi gestire il vantaggio nel giro di ritorno: è il ritorno tanto caro al tecnico genovese.

Le altre. Lo scontro più interessante è alla «Scandone» tra Posillipo (21) e Roma (18), alle 17,30 con arbitri Dani e De Mac; ma da particolare attenzione pure Fiorentina (16)-Pescara (18), alle 14,30 per permettere l'anticipo tv dalle 15,20 alle 15,50. A Firenze sfidano Caputi e Petronilli. L'eventuale sconfitta toscana permetterebbe a Savona di giocare il quarto posto in un avvincente sprint lungo tutto il girone di ritorno. Infine Paguros (5)-Anzio (10) alle 14,30 a Catania (Salino e Leone) e Brescia (2)-Catania (6), alle 14,30 a Brescia (Rotundo e Savarese). Quest'ultima sfida che interessa i nerriesi. Sempre che sulla vasca bresciana di Via Rodi cala la nebbia come due settimane fa: in quel caso a beneficiarne era stato il Como, con l'assegnazione del 5-0 a tavolino. Il Brescia retrocederà anche, ma per lo meno vorrebbe farlo dopo aver giocato tutte le sue partite...

Giancarlo Scazzozzi

Il savonese con gli azzurri a Porto de Galinhas

Cappucciati in Brasile con i sub più esaltati



Cappucciati davanti al «suo» mar Ligure, dove si affana per i grandi appuntamenti

SAVONA. Inizia nel caldo mare brasiliano la lunga stagione della pesca sportiva nella quale Paolo Cappucciati, savonese, è ancora intenzionato a recitare un ruolo da protagonista. Il primo grande appuntamento è infatti a Porto de Galinhas, dove le temperature esterne superano spesso, in questo periodo i gradi. Cappucciati, dopo gli splendidi risultati colti nel '96 (sia a livello italiano che internazionale) parte tra i favoriti, anche se, in questo periodo, con tanti rivali da battere: «E' un autentico campione» mondo considerato che risultano iscritti rappresentanti spagnoli, portoghesi e argentini oltre ad un folto plotone di rappresentanti locali.

Prosegue Cappucciati: «La gara è molto selettiva considerata che ci saranno due prove che dureranno sei ore ciascuna,

Oltre al sottoscritto difenderanno i colori nazionali Fabio Antonini, Gabriele Del Bene, spezzino dotato di un ottimo curriculum e Beniamino Cascone, napoletano».

Ma Cappucciati a questi giorni ha un altro motivo per andare orgoglioso: lui infatti il primo pescatore subacqueo inserito in Internet alla voce «Beta Utensili-Omer». Conclusione Cappucciati: «Ci sono molti appassionati desiderosi di «avvicinare» questa voce. La pesca, soprattutto quella a livello agonistico, richiama l'attenzione di numerose persone. Il servizio è attivo poche settimane ma devo ammettere che è andato oltre le più rose previsioni». Cappucciati, insieme agli altri componenti lo staff azzurro, prenderà parte alle principali competizioni previste nei prossimi giorni. (g. o.)

In gara il 16 febbraio

Calizzano pronta per la prima con lo sci di fondo

CALIZZANO. Sono già davvero numerosi gli iscritti al primo «Trofeo di Calizzano» fondo, in programma il 16 febbraio. La manifestazione inaugura in pratica l'attività del sodalizio da pochi mesi affiliato alla Federazione italiana sport invernali, ed il cui intento è soprattutto quello di promuovere l'attività dei giovani.

Afferma il presidente, Piero Nan: «Sarà davvero una grande festa, che speriamo di anticipare la sera prima con una splendida fiaccolata. La prima edizione del nostro trofeo sarà aperta a tutte le categorie, un occhio di riguardo rivolto principalmente ai giovani. In questi giorni sono già arrivate adesioni da Ormea e dalla Riviera, ma altre ne aggiungiamo certamente nei prossimi giorni».

A proposito: l'invio delle iscrizioni va fatto all'Albergo Lux. Numerosi i premi messi a disposizione dalla società organizzatrice, in modo particolare per i primi dieci classificati di ogni categoria. Afferma il segretario, Marco Vacca: «Siamo gli ultimi nati, ma speriamo di ben figurare in questo nostro battesimo dello sci». Il campo-gara sarà perfetto, anche poi si dovranno fare i conti con le condizioni del tempo sul momento. Questa è l'unica gara che organizzeremo per questa stagione se, come ci auguriamo, tutto andrà per il meglio, allora ci tufferemo sulla prossima annata agonistica, magari allestendo tutta serie appuntamenti».

Il sorteggio dei partenti avverrà il 14 febbraio alle 10,30 mentre il 15 è considerato l'ultimo giorno valido per le iscrizioni, che sono fissate in diecimila lire a partecipante. Il luogo della premiazione sarà ancora l'Albergo Lux, nuovo «cuore» del fondo ligure. (g. o.)

promo sport

da SABATO 1° FEBBRAIO

GRANDI SALDI

la collezione invernale 96/97

PONTEDASSIO

Via Nazionale, 38 - 0183/779.000

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

SANREMO - Corso Mombello, 52

ARMA DI TAGGIA - Quadrivio Rossat

ALBENGA - Centro Commerciale LE SERRE

IMPERIA - Via G. Brea vicino alla OPEL

promo sport per partire vincenti

NIKE

adidas EQUIPMENT

TYROLIA

KUHM ASICS

LOOP Kappa

FILA

SAVIMARCO

ROSSIGNOL

COLMAR

NORDICA

TECNICA

Raichle

PUMA

Seven

Champion U.S.A.

DOLOMITE

SPAZIO
A LAVORO

LAVORO OFFERTO

VARI E PARTTIME

CORSO di massaggio sportivo terapeutico estetico e podofornologia: selezioniamo persona che cerca un secondo lavoro. Tel. 011/297.0340.

SELEZIONIAMO 16/45 anni per formazione lavoro operatori/uffici/infanzia o anziani. Tirocinio politico presso strutture accreditate. Per informazioni tel. 011/480.343.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. ambasciatori giovani, mirabili, volenterosi, età max 25 anni, per diffusione nuovo prodotto coperto da brevetto, provvista fissa mensile più provvigioni. No affiliazione. Tel. 011/255.656.

A.A. AZIENDA distributrice settore alimentare, ricerca autonomi 22/40 anni disponibili immediata preferibilmente disoccupati a trasferire par. delusione presso clienti politici, politici, politici. Merito iniziale garantito L. 100% provvigioni, premi, training retribuito. Telefonate alla 011/7995 - 668.4012 orario ufficio.

con azienda leader nel dollaro cercano collaboratori/uffici sul territorio parte clienti Torino e provincia. Inviare curriculum vitae e foto a: Tel. 011/227.0316 Roma 10990.

AGENZIA assicurazione primaria compagnia francese, ricerca subagenti esperti da inserire nel proprio organico. Gestione portafoglio. Per appuntamento telefonate alla 011/431.7055 - 424.7222.

AGENZIA immobiliare ricerca per ampliamento organico acquirenti/venditori muniti di patente. Richiedi: presenza e professionalità. Tel. 011/255.656.

AZIENDA concessionaria esclusiva dei prodotti: Manket, Vindyl, ricerca agenti per il Piemonte, d'Aosta. Tel. 011/405.0180, Signor Ricci.

AZIENDA in espansione, operante nel settore delle attrezzature tecniche ed informatiche, cerca agenti volenterosi con conoscenza Hardware e Software di base. Telefonate per appuntamento 011/311.0217.

piemontese produttrice complementi d'arredo e accessori bagno ricerca responsabile commerciale (italo con esperienza specifica nel settore) e 1 agente in esclusiva per lancio nuova linea bagno (clientela più acquisibile zona Torino e provincia. Offerta di guadagno diretto - fissa più variabile. Per appuntamento telefonate al 011/562.5477 fax 011/562.5833.

produttore accessori auto di alta qualità rivolge attento richiedente, ricerca agenti migliori se introdotti. Insieme a zona residenziale. Tel. 011/562.5477 - fax 011/562.5833.

GRUPPO leader in costante sviluppo ricerca per Piemonte e Valle d'Aosta venditori, dimostratori, 7/10 milioni mese fissa più provvigioni vendita diretta e giro turistico, lavoro di programmazione, C.C.I.A.A., contributo auto spese pasti, provvigioni ed incentivi. Per informazioni telefonate 0471/828.507.

IMPORTANTE società, leader proprio settore, ricerca agenti commerciali con esperienza vendita servizi e commodity su appuntamento prefisso nella regione Piemonte - Lombardia e Campania. Per informazioni telefonate ore ufficio allo 011/248.2980.

SIAMO una società di servizi di alto livello presenti in Piemonte e Valle d'Aosta dal 1988. Proponiamo i nostri clienti un servizio unico e personalizzato. Formiamo la clientela e i nostri venditori. Non abbiamo concorrenza. Se possedete un'auto, a sole 100.000 ricerca una nuova attività altamente remunerativa, telefonate allo 011/852.026.

agenti multinazionali tedesche, ricerca agenti commerciali per la zona di Torino, Verbania. Richiedi età 24/30 anni, auto propria e serietà professionale. Offerta fissa mensile, formazione professionale con C.C.I.A.A., contributo auto spese pasti, provvigioni ed incentivi. Per informazioni telefonate 0471/828.507.

PRESTAZIONI CONSULENZE

NOTAIO ricerca geometra professionista per pratiche catastali, successioni. Scrivete: Pubblicità 7177 - 10100 Torino.

SOCIETA' di Ricerca e Selezione turistica per inserire nel proprio organico. Training, formazione, auto economica. Contattare al tel. 02/403.6228 - 403.6321.

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI PATTORINI

AMANTE animali cerca lavoro part-time presso studio veterinario. Tel. 011/218.6547.

INSTALLATORE di impianti idraulici cerca lavoro in zona della telefonata 011/568.1709.

OPERATORE impiego mensile fisso, che con 12 mesi di esperienza cerca lavoro. Tel. 011/568.1709.

STIRNIE patenta B cerca lavoro come operaio o fattorino. Richiedi: serietà, esperienza, buona. Tel. 058.200.569.

PERSONALE PUBBLICI LAVORI

CUCOCO 21enne, maturità alberghiera, mite, esposto, discreto, esperienza, cerca lavoro in ristorante o mensa, anche come aiuto cucina. Tel. 011/239.2237.

aiuto cucina, addetta sale bar o aiuto cucina, addetta anche part-time. Tel. 011/484.107 ore pasti.

A casa editrice, periculatori culturali, abilità organizzativa, progetti editoriali, cultura e disponibilità a nuovi inizi. Venetian, esperienza, buona conoscenza. Tel. 0338/848.813.

A casa editrice, periculatori culturali, abilità organizzativa, progetti editoriali, cultura e disponibilità a nuovi inizi. Venetian, esperienza, buona conoscenza. Tel. 0338/848.813.

DIPLOMATI 28enne diplomata esperienza in campo assicurativo, cerca nuovo impiego passaggio diretto. Tel. 041/5085.

ELETTICO con 27 anni di esperienza impianti industriali, automazione, cabine S.T. M.T. preventivi, gestione commessa e adempimenti, manutenzione elettrica e varie, progettazioni. Scrivete: Pubblicità 5320 - 10100 Torino.

ESPERIENZA paghe contabilità presso studi professionali su programma Zucchi. Tel. 011/704.345.

ESPERTA contabile banca IVA, adempimenti fiscali e societari, cultura e serietà. Tel. 212.609.

IMPIEGATA con esperienza pratica lingue uso PC, cerca lavoro in qualsiasi genere purché serio. Tel. 438.3240.

LAUREATA economista e commercio ragioniera, esperienza biennale segreteria, amministrativa, inglese, tedesco, francese, spagnolo. Tel. 011/704.345.

MADRELINGUA tedesca, assistente commerciale, ottimo inglese/italiano, esperienza lavorativa plurennale, italiana, tedesca, esperienza, buona conoscenza. Tel. 0338/848.813.

PERITO elettronico 28enne esperienza cablaggi in fibra ottica, certificazioni ISO 9000, uso PC, disegno CAD 13, buon inglese, ottimo. Tel. 011/704.345.

PERITO industriale ventennale esperienza impianti tecnici/commerciali, ottima conoscenza. Tel. 011/704.345.

RAZIONIERA 28enne diplomata partita doppia, contabile, buona conoscenza. Tel. 0338/848.813.

RAZIONIERA programmatrice, iscritta al 2° anno di economia-commerciale, ottima conoscenza, buona conoscenza. Tel. 0338/848.813.

RAZIONIERA programmatrice, iscritta al 2° anno di economia-commerciale, ottima conoscenza, buona conoscenza. Tel. 0338/848.813.

RAZIONIERA programmatrice, iscritta al 2° anno di economia-commerciale, ottima conoscenza, buona conoscenza. Tel. 0338/848.813.

RAZIONIERA programmatrice, iscritta al 2° anno di economia-commerciale, ottima conoscenza, buona conoscenza. Tel. 0338/848.813.

RAZIONIERA programmatrice, iscritta al 2° anno di economia-commerciale, ottima conoscenza, buona conoscenza. Tel. 0338/848.813.

RAZIONIERA programmatrice, iscritta al 2° anno di economia-commerciale, ottima conoscenza, buona conoscenza. Tel. 0338/848.813.

RAZIONIERA programmatrice, iscritta al 2° anno di economia-commerciale, ottima conoscenza, buona conoscenza. Tel. 0338/848.813.

RAZIONIERA programmatrice, iscritta al 2° anno di economia-commerciale, ottima conoscenza, buona conoscenza. Tel. 0338/848.813.

RAZIONIERA programmatrice, iscritta al 2° anno di economia-commerciale, ottima conoscenza, buona conoscenza. Tel. 0338/848.813.

RAZIONIERA programmatrice, iscritta al 2° anno di economia-commerciale, ottima conoscenza, buona conoscenza. Tel. 0338/848.813.

RAZIONIERA programmatrice, iscritta al 2° anno di economia-commerciale, ottima conoscenza, buona conoscenza. Tel. 0338/848.813.

RAZIONIERA programmatrice, iscritta al 2° anno di economia-commerciale, ottima conoscenza, buona conoscenza. Tel. 0338/848.813.

RAZIONIERA programmatrice, iscritta al 2° anno di economia-commerciale, ottima conoscenza, buona conoscenza. Tel. 0338/848.813.

RAZIONIERA programmatrice, iscritta al 2° anno di economia-commerciale, ottima conoscenza, buona conoscenza. Tel. 0338/848.813.

RAZIONIERA programmatrice, iscritta al 2° anno di economia-commerciale, ottima conoscenza, buona conoscenza. Tel. 0338/848.813.

RAZIONIERA programmatrice, iscritta al 2° anno di economia-commerciale, ottima conoscenza, buona conoscenza. Tel. 0338/848.813.

LINEAR

l'assicurazione telefonica del Gruppo Unipol.

Per automobilisti prudenti, non esibizionisti prepotenti.



LINEAR,
l'assicurazione telefonica
che fa risparmiare
in guida da anni.



Parte sgommando, frena solo per dare spettacolo: è la famigerata specie di "Automobilista-Squalus-Esibizionista". Se invece appartieni alla specie di "Automobilista-Sapiens", ovvero sei un automobilista prudente che guida da anni senza causare incidenti, oggi puoi risparmiare scegliendo LINEAR, l'Assicurazione telefonica del Gruppo Unipol. Chiama il nostro numero verde e saprai quanto puoi risparmiare, rispetto alla tua

attuale polizza, grazie ad una tariffa studiata apposta per te. Assicurarsi con LINEAR ti fa risparmiare anche tempo: basta una telefonata per stipulare il contratto, modificarlo o per fare la denuncia in caso di incidente. Chiama subito per un preventivo gratuito e impegnativo (sono necessarie la data di scadenza la classe di bonus malus indicate sul tuo ultimo tagliando di rinnovo).

LINEAR
ASSICURAZIONI IN LINEA

Numero Verde
167-11.22.33

dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 20,00
Anche internet: <http://www.linear.it>

TECNICI

COLLAUDATORE traliccio settore modelli calcoli di controllo. CTR Impreg. passaggio diretto. Tel. 323.7015 oppure 216.0964.

TECNICO commerciale con plurennale esperienza in impianti automazione industriale, con portafoglio clienti, tel. 011/386.072 - 0336.785.626.

PERSONALI DOMESTICO MARY SITTER

ESCLUSIVAMENTE per bambini 40enne libera impiego famigliari autonomo, ottime referenze, 15 esperienze ufficio. Tel. ore serali 770.8733.

TORINO CITTA'

A. IMPRESA Pianet Spa vende direttamente in palazzina alloggi e box in costruzione zona Stadio "della Alpi". Vite in cantiere, buona situazione. Tel. 011/7330000.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

ALLOGGIO di nuova costruzione, coperto, cucina, camera, bagno, giardino box, mq 250 possibilità mutuo. Tel. 502.158.

GASTONE 9 Ambrogio splendida su 2 piani cortile e terreno edificabile mq 3000 vero affare L. 300 milioni. Telefonate 1670.18198.

MAIORA
Tel. 424.1261 - 424.1340
vende eleganti appartamenti nuovi

COLLEGNO
In Via Perini 21
(vicino via Alpignano)
in via Bignone 24/26
(vicino Francina confine Torino)
villaggio al sabato 10/12/16/18
altri giorni su appuntamento

MARENTO di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MAIORA di 3 alloggi in via Bignone 24/26, in costruzione su 3 livelli mq 125 giardino mq 250 L. 440 milioni. Tel. 758.700.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 480 575.708 in stabile via per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 480 575.708 in stabile via per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 480 575.708 in stabile via per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 480 575.708 in stabile via per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 480 575.708 in stabile via per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 480 575.708 in stabile via per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 480 575.708 in stabile via per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 480 575.708 in stabile via per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 480 575.708 in stabile via per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 480 575.708 in stabile via per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 480 575.708 in stabile via per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 480 575.708 in stabile via per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 480 575.708 in stabile via per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 480 575.708 in stabile via per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.



Hotel Corallo

Imperia

Ristorante panoramico sul mare
(con capienza fino a 250 persone)

Banchetti - Matrimoni da L. 40.000

Centro congressi

Sale meetings telematici

Colazioni lavoro

Giardino per rinfreschi e feste private

Spiaggia

Promozioni Estive

(2 settimane al prezzo di 1)

18100 IMPERIA PORTO MAURIZIO
Corso Garibaldi 29 - Tel. (0183) 666.264 - Fax (0183) 666.265
(APERTO TUTTO L'ANNO)

Venerdì 31 Gennaio 1997 n. 37

E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Lettere del sindaco ai residenti: «Attenzione, la zona è a rischio di inondazione»

Lavagnola, quartiere in pericolo

I cittadini invitati a ascoltare le previsioni meteorologiche e a prendere alcune precauzioni. Preoccupazione tra gli abitanti. Anche Zinola è considerata tra i punti soggetti ad alluvioni

SAVONA. Due quartieri a rischio alluvione. Gli abitanti di Lavagnola e Zinola hanno ricevuto una lettera dal sindaco Gervasio in cui vengono messi in guardia dai pericoli derivanti dallo straripamento del Letimbro. L'avviso, che è stato notificato dai messi comunali in parte prima Natale e in parte nei giorni scorsi, ha suscitato viva preoccupazione tra i residenti del quartiere.

«Gentile signore - si legge nella lettera del Comune - lei abita in una zona a rischio di inondazione, dove già in passato si sono verificati danni per lo straripamento del Letimbro. La invitiamo quindi ad ascoltare le previsioni del tempo e i bollettini meteorologici. E in caso di piogge persistenti dovrà evitare di parcheggiare l'auto nelle zone adiacenti al torrente. Dovrà inoltre evitare di scendere al piano terra, di utilizzare l'auto per gli spostamenti o



Un'immagine del quartiere di Lavagnola durante la drammatica alluvione del settembre '92

di tenere la linea telefonica occupata. Il Comune, che ha realizzato una mappa delle zone a rischio di alluvione in città, intende infatti avvisare i cittadini che si trovano in pericolo proprio attraverso il telefono. Si tratta di un piano di emergenza con cui l'amministrazione comunale ritiene poter sgomberare il quartiere in pochi minuti, evitando che l'alluvione provochi vittime come accaduto alla foce del torrente Quiliano a Zinola.

La lettera del Comune tuttavia ha suscitato una certa apprensione fra gli abitanti del quartiere. Il presidente della Circoscrizione Marco Astigiano avanza perplessità sulla reale efficacia del provvedimento: «Ho qualche dubbio sulla buona riuscita della lettera del Comune. Soprattutto gli anziani si sono preoccupati e che in caso di alluvione la missiva non sarebbe sufficiente». La giunta comunale era stata costretta a predisporre la lettera in seguito agli studi effettuati dall'Università. Il centro di meteorologia della Bligny ha infatti evidenziato che tutta l'area esposta alle piene del Letimbro e del Quiliano è a rischio di inondazione.

Mentre gli abitanti di Lavagnola per il momento hanno solo ricevuto l'avviso del sindaco, per quelli di Zinola e delle Murate di Vado si preannunciano provvedimenti più radicali. La Provincia ha infatti predisposto un piano che prevede l'allargamento della foce del torrente. Il progetto ipotizza l'abbattimento di un palazzo dove vivono sei famiglie e il rimaneggiamento del ponte medioevale. Per evitare la polemica degli abitanti, la Provincia ha avviato una serie di interventi minori. Innanzitutto sono stati sgomberati rifiuti e detriti dal letto del torrente Letimbro. Inoltre la Provincia e il Comune di Vado hanno raggiunto un accordo con l'ip per lo spostamento delle condotte dell'oleodotto entro il luglio di quest'anno. Anche la centrale termoelettrica dell'Enel dovrà modificare gli scarichi a mare. La demolizione del palazzo tuttavia sarà la prossima tappa. Per il ponte medioevale invece si attende ancora il verdetto della sovrintendenza e dei Beni Storici e ambientali.

Ermanno Branca

Un caso ieri mattina ■ Mongrifiene

Treni in ritardo nuove proteste

SAVONA. Continuano le proteste dei pendolari per i treni che non rispettano gli orari di marcia. Ieri mattina, a fare scatenare nuove polemiche, è stato l'arrivo alla stazione «Mongrifiene» del diretto 2881 undici minuti di ritardo.

Il convoglio, partito da Ventimiglia, era atteso a Savona alle 7.41. Si è invece fermato in stazione alle 7.52 tra le proteste di studenti e operai. A farne le spese sono stati soprattutto alcuni trasferisti che a Genova non sono riusciti a trovare la coincidenza per Alessandria. «E' una situazione insostenibile - dicono - perché quel treno accumula ritardi quasi ogni giorno. Ma le ferrovie non sentono le nostre lamentele».

C'è chi ha proposto di raccogliere una petizione di protesta. E addirittura c'è chi intende rivolgersi alla procura della Repubblica. Replicano alla stazione Mongrifiene: «I problemi sono ben noti e sono in via di soluzione. Nervi tesi ieri mattina

anche tra un ferroviere e una viaggiatrice. Un vivace battibecco (per questioni non ancora chiarite) ha fatto intervenire gli agenti della polizia ferroviaria.

Intanto il sindacato dei ferrovieri «Fisat Cisa» ha deciso di aprire una sorta di sportello a cui possono rivolgersi le proprie lamentele i viaggiatori delusi dai servizi offerti dalle Ferrovie. «Raccoglieremo - spiegano i sindacalisti - le segnalazioni di qualsiasi tipo di irregolarità: ad esempio sulla pulizia dei treni, sulle condizioni dei servizi igienici, sull'attività delle biglietterie. Sarà nostro compito informare associazioni di tutela dei cittadini, magistratura, organi di polizia, ministero del Lavoro ed ispettorati, ministero della Sanità. Nei prossimi giorni incomincerà la distribuzione degli stampati sui quali i viaggiatori potranno annotare i disservizi riscontrati. Le schede dovranno essere spedite alla sede del sindacato «Fisat Cisa» in via Stalingrado 1. [c. v.]

IL CASO
SAVONA
CRIMINALITÀ

Primi risultati dopo le misure in centro disposte dal questore, Mimmo Nicolielo

Furti: due giovani subito arrestati

Doppio «colpo» in una tabaccheria e alla Standa

SAVONA. Due arresti nel giro di un'ora. E' la risposta della polizia all'ondata di furti che negli ultimi giorni ha abbattuto sulla città. Il questore, Mimmo Nicolielo, è ai ripari: ieri mattina, dopo una riunione operativa con i collaboratori, ha disposto un ulteriore potenziamento della vigilanza con più pattuglie della volante dislocate nel centro e nella periferia. E i risultati non si sono fatti attendere.

Alle 16 i poliziotti hanno bloccato un giovane che pochi attimi prima aveva compiuto un furto nel centro storico. Massimiliano Merlaldi, 27 anni, senza fissa dimora, ha rubato la bacheca con un'ottantina di accendini (valore complessivo quattro milioni) della tabaccheria «Barbieri» e pochi metri dalla questura si è cercato di nascondersi nei vicoli. Un'ora prima, il giovane in preda ad un overdose da eroina, è stato soccorso proprio dagli agenti che poi lo hanno arrestato.

Alle 17 il secondo arresto, in via Venezia. Gli agenti volanti che erano impegnati in un servizio di vigilanza proprio nella zona della prefettura, hanno visto un giovane uscire di corsa dal supermercato «Standa». Si sono insospettiti, lo hanno inseguito e bloccato davanti al palazzo della Provincia. I poliziotti hanno poi capito il perché di tanta fretta: Paolo Peis, 22 anni, abitante in via dei Cassari, aveva appena cercato di rubare la spesa (per un importo di 250 mila lire) nel supermercato, ma è stato costretto ad abbandonare la refettoria da un addetto alla vigilanza.

Il questore, Mimmo Nicolielo, pasconde la propria soddisfazione per i due arresti: «Abbiamo deciso di intensificare la vigilanza - spiega - proprio per dare una risposta alla cittadinanza. Tre pattuglie della volante hanno il compito di controllare il centro e la periferia. E a queste si aggiungono le ronde



Massimiliano Merlaldi e Paolo Peis i due giovani arrestati ■ pomeriggio per furto

de a piedi. Si tratta di uno spiegamento di uomini sulle strade che va a discapito dell'attività burocratica. Ma solo così si può fronteggiare questa situazione».

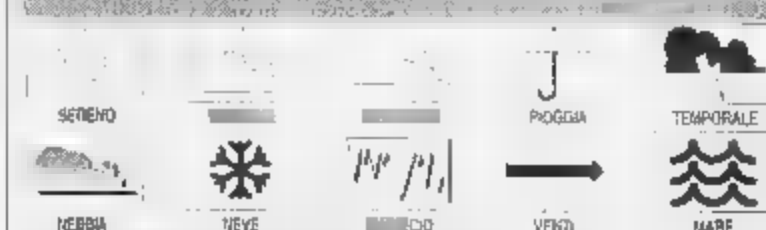
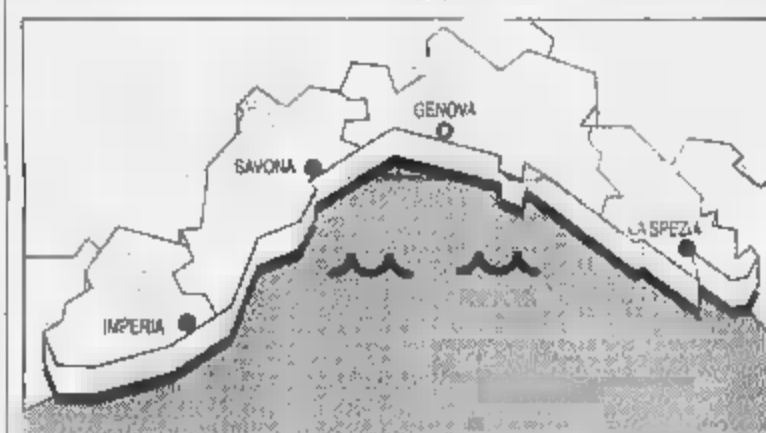
Ieri i ladri hanno colpito all'ospedale San Paolo: nel reparto di chirurgia della mano due pazienti sono stati derubati dei portafogli. In via San Francesco alla Villetta è stato svaligiato

l'appartamento di due egiziani, titolari del bar Trieste. I malviventi hanno portato via denaro per una trentina di milioni. In via Saredo è stata rubata una Golf (poi ritrovata a Genova dalla polizia stradale di Sampierdarena). Da Opel Corsa sparite, invece, due borse piene di vestiti.

In corso Mazzini una ragazza di 25 anni dai modi gentili ha cercato di truffare un pensionato. L'uomo ha però chiamato la polizia e la sconosciuta è stata costretta a scappare. In via San Lorenzo allarme per alcuni falsi incaricati dell'Italgas: nel pomeriggio i carabinieri hanno bloccato due individui poi risultati in regola. Ieri mattina, infine, nella zona del centro alcuni ragazzi cercavano di vendere libri esibendo un'autorizzazione a loro dire rilasciata dalla questura di Roma. Sulla vicenda adesso indaga la Digos.

Claudio Vimercati

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno e poco nuvoloso, con formazione di locali foschie. Vento tra debole e moderato da Sud-Est e tendente a ruotare a Ovest. Mare poco mosso. Temperature stazionarie.

Tempo previsto per domani. Ancora tempo generalmente buono e soleggiato anche se è probabile la comparsa di deboli addensamenti. Vento tra debole e moderato di direzione variabile. Mare poco mosso. Temperature stazionarie.

RILEVAZIONI ■ IERI. Temp. max 14°C, umid. rel. 75%, vento Sud-Est 10 km/h, quasi calma, p. bar. 1031 (stazione).

TEMPERATURE ■ IERI
Genova max 11 min 5
Savona max 10 min 7
Imperia max 14 min 8

UN ANNO FA ■ IMPERIA
11; min: 7; temp. mare 11°C

Il Sole sorge alle 7.46 e tramonta alle 17.37. La Luna cala alle 24 e si leva alle 11.24 (fase calante).

Dati generalmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia.

Sospesa la delibera che avrebbe mandato in pensione il noto primario

Il Tar: «Mantero resta in servizio»

Troppe gravidanze: l'Usl assume 25 infermieri

SAVONA. Renzo Mantero rimarrà in servizio all'ospedale San Paolo per almeno altri 2 anni. Il Tar ha infatti accolto il ricorso del primario di Chirurgia della Mano contro il pensionamento che l'Usl ha deliberato di annunciare a partire dall'11 febbraio. Domani intanto verrà presentata la Carta dei servizi dell'Usl 2.

MANTERO. Dopo 43 anni di lavoro al San Paolo il professor Renzo Mantero rischiava di non veder neppure nascere il grande Centro regionale di Chirurgia della Mano di cui è stato l'ideatore. L'Usl alcuni mesi fa aveva deliberato il collocamento in pensione (sulla base dell'età e degli anni di servizio effettivo) di Mantero a partire dall'11 febbraio. L'Usl si è sempre comportata nel migliore dei modi con me - spiega il primario - sugli anni di servizio c'era qualche incongruenza. Il ricorso è stato presentato soprattutto per fare chiarezza. S. chiarezza c'è stata. Ieri pome-

riggio il Tar ha accolto le tesi di Mantero, rappresentato dal legale genovese Luigi Cocchi, e ha sospeso l'effetto della delibera Usl. Mantero dovrebbe restare in servizio al San Paolo fino al 1999.

L'Usl ha deliberato l'assunzione di 25 medici per il reparto di Anestesia. Si tratta di medici già in servizio nell'ambito sanitario regionale e utilizzati tramite la mobilità. Saranno assunti anche 25 infermieri professionali con incarico temporaneo (8 mesi) per coprire i buchi causati da altrettanti casi di gravidanza.

DEI. Domani alle 9.30 al teatro Chiabrera verrà presentata ufficialmente la Carta dei servizi. Si tratta di un volume al servizio degli utenti e della associazione di tutela con nomi dei medici, dei responsabili di reparti e servizi, orari, i modi e i tempi con cui le associazioni per la tutela degli utenti e dei malati possono partecipare alle scelte dell'Usl.

TUTELA DEL MALATO. Il Centro regionale per la tutela del malato ha inviato una lettera all'assessore regionale Bertolani e al direttore dell'Usl 2 Cuneo segnalando il caso della clinica Riviera. Da qualche tempo verrebbe fatto pagare un supplemento di 20 mila lire al giorno per imboccare i ricoverati non autosufficienti. La scelta della clinica è però dovuta al tentativo di stroncare il fenomeno dell'assistenza abusiva. Per chi non ha parenti disposti ad assisterlo, il personale accolla quindi un servizio supplementare.

FARMACI. La denuncia del segretario provinciale della Fimmg, Renato Giusto ha provocato la replica del direttore Cuneo: «Non è vero che il Dr. Paolo è sprovvisto di Anafrafil 25, tutti i reparti ne sono dotati e la farmacia ha scorte sufficienti». Ma Giusto conferma tutto e aggiunge: «Difendo solo i medici di famiglia sempre più spesso costretti a prescrizioni non dovute».

[p. p.]

Malgrado pretore e prefetto annullino le sanzioni, la macchina burocratica non si ferma

Automobilisti a rischio di pignoramento

Centinaia di contribuenti hanno ricevuto l'ingiunzione Bpn



Una immagine del traffico che quotidianamente appanaglia il centro di Savona

SAVONA. Vecchie multe, si allarga ancora il fronte della protesta. Scrive Giulio Godani: «Terza notifica per lo stesso multa. Il 21 gennaio ho ricevuto il terzo avviso dal servizio riscossioni tributi che non ha tenuto conto della disposizione della prefettura. Io non so quantificare questi tipi di comportamento, a mi chiedo come può un cittadino difendersi, chi incolpare: vogliamo attribuirne le responsabilità all'organo competente che svolge i propri compiti, oppure la ragione è che per trovare denaro facile non si guarda in faccia nessuno, tanto è certo che sono pochi quelli come me che anche dopo tanti anni possono sbandierare le ricevute di questi pagamenti. Non sarebbe meglio per tutti che l'amministrazione utilizzasse un meccanismo più adatto ad eseguire queste competenze, evitando errori e vuoti».

ne e Esattoria Bpn volevano costringere a pagare, per tre volte, la stessa multa.

L'ultimo appello, quello relativo a una migliore organizzazione del lavoro, sembra sia stato raccolto dall'Esattoria Bpn che, seguendo le nuove norme di legge, ha in animo di elaborare cartelle più chiare e con più informazioni. Uno sforzo che, negli ultimi mesi, ha comunque sensibilmente migliorato la trasparenza degli atti amministrativi. Ma c'è un'altra, nuova, testimonianza. Parla un medico savonese, bersagliato da decine di cartelle. Racconta: «Ho ricevuto le cartelle relative a multe di anni fa mai notificate a norma di legge e ho subito presentato ricorso attraverso il mio avvocato, Marino Morice. Il pretore li ha accolti e ha fissato la data del dibattimento. Ciononostante l'Esattoria mi ha inviato lo stesso gli avvisi di mora. Accia. Non accenna a rientrare la protesta di Giulio Godani, l'automobilista che Comu-

[m. n.]

Il bilancio '97: pochi gli aumenti per le tasse, tagli per Cultura e Sport

Le pensioni bloccano il Comune

L'amministrazione congela le nuove assunzioni di chi deve sostituire i dipendenti collocati a riposo. Biblioteca part-time, asili nido senza custodia. I Servizi sociali conservano il budget di spesa

SAVONA. Biblioteca part-time, asili nido senza custodia, sportelli chiusi. E' il risultato della grande fuga verso le pensioni che ha colpito negli ultimi due anni tutti i settori dell'amministrazione comunale. La giunta procrastinando le assunzioni completando la deb-

La giunta Gervasio per tagliare le spese e chiudere il bilancio 1996, ha deciso di procrastinare le assunzioni concordate con i sindacati. Gli amministratori hanno deciso di far slittare il piano a ottobre con la conseguenza che i primi rinforzi per il Comune arriveranno nel 1998. Durissimo la replica del sindacato: «Dal 1994 ad oggi il Comune si è ridotto da 640 a 570 dipendenti - afferma Carmelo Laurio - Di questo passo verranno chiusi molti uffici perché mancano i numeri per garantire il funzionamento».

PART-TIME. Il primo segnale d'allarme arriva dalla biblioteca «Barrili» dove i servizi per gli utenti vengono garantiti per 4 a giorni alterni. Per una città con ambizioni universitarie si tratta di una grave mortificazione.

ASILI. Paradossale la situazione degli asili nido. Nelle settimane, complice un'epidemia di influenza, il Comune poteva schierare solo



I commercianti chiedono di essere ascoltati sull'applicazione della Tosap

4 operatori su 5 asili.

In affanno anche l'Urbanistica che ha già chiuso lo sportello per i cittadini per la carenza di personale. Questo settore a due anni è da 29 a 15 dipendenti.

Per limitare l'aumento delle tasse, la giunta dovrà tagliare drasticamente le spese. I lavori pubblici verranno ridotti all'osso. Un brusco ridime-

sionamento anche per la Cultura e lo Sport. I Servizi sociali, invece, conserveranno l'attuale get di spesa.

La commissione consiliare sotto la spinta di Ugo Gionone e Pietro Santi ha bloccato i regolamenti per l'applicazione delle nuove tasse. I due consiglieri hanno preteso la convocazione delle associazioni dei commercianti. (le. b.)

I Verdi contro la Provincia

«Depuratore, Acna e caso Enel. Il piano ambiente è da rifare»

SAVONA. Verdi, Moda e Lega Ambiente contro la Provincia: «I principi del programma ambientale che prende finalmente atto delle gravi emergenze del territorio savonese contrastano con i fatti. L'intervento del consigliere verde Marco Costantino, già nel Consiglio 23 gennaio, sottolineava infatti l'ambiguità della posizione della Provincia sul Resol Acna, per non ripetere quanto è accaduto all'Italcokerie dove i forni delle cokerie sono stati usati per bruciare le melme tossiche di Acna, con grave pregiudizio per la salute degli operai. E' necessario contrastare un inquinatore altamente inquinante, in un territorio definito ad alto rischio ambientale». Verdi, Moda e Lega Ambiente, si sfermano poi sul caso depuratore: «Gli impianti di Zinola fanno solo da filtro ai liquami, non depurano. Dopo un decennio non è stato ancora collaudato e funziona per la deroga dell'assessore regionale Alonzo, e i con-

trolli stazioni di rilevamento situazione di cui si occupando la magistratura che indaga anche sullo sperpero di denaro pubblico». Gli ambientalisti considerano la Provincia inadempiente su tutti i fronti: «E' stato evitato lo scarico di mille tonnellate di cromo nella discarica di Bossarino solo dopo le nostre denunce. Sull'Enel rimane disatteso l'impegno della Provincia accolto all'unanimità nel novembre '95 per il depollamento e metanizzazione dell'impianto: il desolforatore è in avanzata costruzione con conseguente mantenimento del funzionamento a carbone di ben due gruppi». I Verdi contestano, in particolare, l'azione del vicepresidente Carlo Giacobbe. Concludono: «Le posizioni della Provincia si limitano a progetti astratti, in contrasto con la politica del governo e del ministro Ronchi. L'intervento di Costantino ha fatto rimandare la votazione sul programma ambiente». (m. nu.)

Varazze: «scontro» in un albergo

Un menage a tre finisce in rissa

VARAZZE. E' finita a botte la storia d'amore tra un impiegato torinese e l'amica della moglie. Dopo mesi di incontri clandestini Mario L., bancario, l'ha fatta grossa: ha portato la famiglia al mare per una quindicina di giorni in un albergo di Varazze, ma non potendo rinunciare alle attenzioni dell'amante, ha pensato che anche lei meritasse una vacanza e l'ha alloggiata a spese, stesso albergo, stesso piano, stanza vicina.

Per i primi giorni tutto è filato liscio. La moglie Antonella P., felice di essere al mare, si è goduta la compagnia del figlioletto e del marito che ogni giorno la omaggiava con un bellissimo mazzo di fiori. Ma un analogo trattamento veniva riservato, però anche all'amante. Orari differenti studiati ad arte e altri piccoli sotterfugi concertati dall'uomo hanno assicurato ore tranquille all'insolito menage.

Fino a ieri mattina, quando il caso è esploso. Antonella, la moglie, ha incontrato nella hall dell'albergo l'amante, l'amante del marito.

Il sogno d'harem del bancario torinese si è dissolto con una violenta rissa nella quale, ad avere la peggio con la frattura del setto nasale, è stata la moglie tradita. A lui, il marito, che si è giustificato sostenendo di amare tutte due, non è restato altro che pagare il conto dell'albergo in attesa della minacciatrice lettera di divorzio. (a. z.)

UNITEI PLACI

VIA CABOTO

Dimentica il gas aperto e poi esce di casa: è allarme

Emergenza per una fuga di gas ieri sera in un appartamento di via Caboto. Il proprietario è uscito di casa dimenticandosi il rubinetto aperto. Il problema risolto dai vigili del fuoco del distaccamento porto. (a. v.)

ALIBISOLA S.

Amministratore stabile è condannato in pretura

Umberto Coco, 51, ha pagato 2 milioni 300 mila di multa. Era accusato di essersi appropriato delle quote per il gasolio versate dai condomini di piazza Piemonte. (f. p.)

SAVONA M.

Vendita di pesce «infetto» Processati due pescatori

Il presidente della Cooperativa pescatori Colombo, Giovanni Cona, 49, via Turati, ha pagato 1 milione di multa per detenuto a sottratto al sequestro 50 chili di pesce infetto da «anisakise». (f. p.)

PONTIVRA

Il sindaco in tribunale per una licenza contestata

Sergio Giordano, 62, sindaco di Pontivra, è accusato di non aver sospeso la licenza di un esercizio pubblico, come richiesto dal prefetto. Il processo si terrà il 15 marzo. (f. p.)

EX TITOLARI

Ex titolare bar Filicori accusato dalla convivente

Renato Lasio, 42, via Sardi, deve rispondere di appropriazione indebita: avrebbe sottratto alla convivente e socia Luciana Mazza metà dei proventi della vendita per 413 milioni del bar Filicori, più altri beni. Il processo in pretura è stato rinviato al 15 marzo. (f. p.)

VIA BRILLA

Tentativo rapina e automobilista

Continuano le indagini dei carabinieri sul tentativo di rapina avvenuto l'altra sera in via Brilla a Zinola, Marco T., 31 anni, è stato avvicinato da due individui, uno dei quali armato di coltello, che volevano farsi dare un passaggio in auto e lo hanno minacciato. (c. v.)

ALIBISOLA S.

Cade da muretto a Luceto e si frattura una costola

Infortunio sul lavoro a Luceto. Franco Montano, 31 anni, via Sattone, è scivolato da un muretto e si è fratturato una costola. La prognosi è di un mese. Altro incidente al Reofeer Terminal: un portuale è caduto riportando la sospetta frattura di un piede. (a. z.)

Presidio a Savona

Allevatori La Lega Nord è «solidale»

SAVONA. Il segretario provinciale della Lega Nord, Roberto Nicolich, ha organizzato ieri pomeriggio un presidio davanti alla prefettura per protestare contro gli interventi della polizia in merito a blocchi stradali organizzati dagli agricoltori impegnati nella protesta per le quote latte in Lombardia e in altre città d'Italia.

In un documento la Lega Nord attacca lo «Stato italiano», rilancia il progetto di indipendenza della Padania, esprime «preoccupazione» per quanto è accaduto e auspica che la libertà d'espressione delle proprie idee da parte di cittadini non venga represso in modo violento.

Infine Roberto Nicolich manifesta la propria solidarietà e fratellanza con gli allevatori della «Padania», di Reggio Emilia e di Latina impegnati a lottare «per una giusta causa».

Al presidio hanno partecipato un nucleo di rappresentanti della Lega Nord, sorvegliati di segretamente dalla polizia. (m. nu.)

Carabinieri di Varazze

Più arresti nel bilancio trimestrale

VARAZZE. Una ventina di arresti, circa 15 contravvenzioni, due locali pubblici chiusi e circa tre chili di droga sequestrata. Questo il primo bilancio fatto dal comando dei carabinieri di Varazze a tre dall'inaugurazione della nuova caserma in via Maestri del Lavoro.

I militari, che nell'attuale sede beneficiano di maggiori attrezzature e tecnologie, sono quindici. Grazie alla nuova collocazione, vicini alla stazione dell'Aurelia, a razionalizzare al meglio le attività di pattugliamento e controllo sull'intero territorio varazzone e sulle zone dell'entroterra. Oltre all'attività a terra, i militari svolgono nell'intero arco dell'anno controlli sul mare con una motovedetta ormeggiata in porto. Nella stagione estiva, per garantire il servizio 24 ore su 24, i carabinieri di Varazze sono anche dotati di un camper attrezzato e caserma mobile, con terminali e altri servizi telematici per controlli immediati di documenti e immatricolazioni di auto e moto. (a. z.)

Denuncia della Cisl

I disoccupati superano quota venticinquemila

SAVONA. Disoccupati sopra quota 25 mila in provincia di Savona. Il poco invidiabile primato è stato raggiunto dalla nostra provincia nel mese di novembre. I dati sono stati resi noti dalla Cisl.

Negli ultimi quattro anni senza lavoro aumentati addirittura 11 mila unità. Era 15.840 nel '92. Lo scorso anno erano poco più che 21 mila. La Cisl con più disoccupati è il comprensorio savonese con 11.631 persone, segue l'Albanese a quota 5.216, poi il Val Bormida a quota 3.555.

Analizzando i dati statistici degli ultimi dieci anni si nota come soltanto nel 1989 ci sia stata un'inversione della tendenza all'aumento dei senza lavoro. Sette anni fa, infatti, la quota dei disoccupati in provincia scese da 11.051 a 10.511. Inoltre l'80 per cento di coloro che si rivolgono ai centri di orientamento del lavoro sono donne. Il 30 per cento sono diplomati, il 30 per cento laureati. (p. p.)

Avrebbero ingiuriato un agente, la difesa promette battaglia

Ultras del Savona in pretura una foto li chiama in causa

SAVONA. Stadio Bacigalupo, gradinata. E' il 18 aprile 1994. Un agente della polizia si piazza dietro una porta e fotografa gli ultras del Savona. Oggi, quattro di questi ultimi sono accusati di aver ingiuriato e offeso l'onore del poliziotto-fotografo.

Il processo si terrà il 22 maggio, ieri in pretura, nel corso dell'udienza «filtrata», l'avvocato Paolo Foti, il difensore di uno degli imputati, ha rifiutato la «escortatoia» del patteggiamento. Ha detto il legale: «Vogliamo andare in dibattimento. Vorremmo capire, infatti, come ha fatto l'agente di polizia a capire a circa 60 metri di distanza che le ingiurie erano rivolte a lui e, soprattutto, come ha fatto a individuare tra tante persone chi l'avrebbe offeso».

Gli imputati sono Danilo Peracchini, 37 anni; Gianluca Sozzani, 31 anni; Gino Cristofori, 43 anni e Paolo Cannizzaro, 53 anni, tutti residenti a Savona. L'imputazione è di oltraggio a pubblico ufficiale. Ancora l'avvocato Foti: «Anche la formula-

A Maschio fu «disastro»

E' stata trasmessa alla procura del tribunale l'inchiesta sul deragliamento ferroviario avvenuto nel settembre '95 all'interno della galleria di Maschio, nei pressi della stazione. Le indagini erano state aperte dal sostituto procuratore della pretura Daniela Voglia. E' stata quest'ultima, confortata anche da una consulenza tecnica che comprovava la scarsa manutenzione alla quale erano sottoposti i binari, a disporre la trasmissione degli atti. Il magistrato ha ritenuto troppo esigua l'ipotesi di colpa contestata inizialmente al personale delle Ferrovie e ha invece ipotizzato il reato più grave di disastro ferroviario, di competenza della procura tribunale. L'incidente aveva coinvolto il «locale» Alessandria-Savona, composto di tre vetture più locomotore, che trasportava una cinquantina di passeggeri. Il treno urtato massi e detriti all'imbocco del tunnel. (f. p.)

zione dell'imputazione ci desta perplessità. Il poliziotto era in borghese. Il mio cliente, Canizzaro, non lo conosceva, pensava fosse un fotografo e non un poliziotto».

Nel decreto di rinvio a giudizio il pm ha inoltre previsto una imputazione aggiuntiva per Sozzani, quella di resisten-

za a pubblico ufficiale, che avrebbe opposto a due agenti di polizia che l'avrebbero bloccato per impedire uno scontro tra tifosi di parte avversa. E' un processo da fare in aula. Anche perché non esistono casi precedenti di simili imputazioni documentate con foto, ha detto ancora l'avvocato Foti. (f. p.)

LETTERE AL GIORNALISTA

Il sindaco Alibissola apprezza la ceramica

Ho volutamente atteso alcuni giorni per rispondere alla lettera del consigliere comunale Mazzotti, del 22 gennaio scorso, indirizzata oltre che al sottoscritto, ai quotidiani e all'Associazione ceramisti, in modo da poter dare una risposta quanto più possibile serena e puntuale.

Non è stata mia intenzione denigrare la ceramica albissolese, produzione che apprezzo e stimo, nonostante non sia mai considerato un grande intenditore e peggio ancora un critico.

Non ho neppure bisogno che il consigliere Mazzotti mi ricordi la qualità della produzione locale e che mi enumeri le fabbriche che hanno dato lustro alla nostra cittadina: qualunque albissolese che, ami veramente il suo paese è conoscenza che la produzione ceramica di Alibissola ci ha fatto conoscere ed apprezzare in tutto il mondo.

Sono anch'io a conoscenza che il lavoro di intere generazioni di famiglie sensibilmen-

te illuminate ci ha portato ad essere apprezzati e ricercati per la qualità, il gusto, la raffinatezza, la capacità e l'originalità della «Nostra Ceramica».

Certo è che non si può vivere solo delle glorie passate, ma dobbiamo tutti essere sponati a migliorare sempre più la produzione ceramica, ottimo elemento per la valorizzazione del paese.

Mi resta pertanto difficile comprendere come possa essere lasciata cadere nel vuoto l'iniziativa, proposta dall'amministrazione comunale, tendente a ulteriormente valorizzare la ceramica attraverso una mostra itinerante in importanti centri come Roma, Verona, Venezia e Milano.

Mi permetta, caro consigliere, di dirle che molto spesso lei ha il dono di frantendere, il suo uso e consumo, le affermazioni dei suoi interlocutori. Un ultimo invito: non mi chiedi più le dimissioni per semplici divergenze di opinioni, le dimissioni si devono dare per motivi seri e gravi e

soprattutto cerchiamo di onorare il mandato che abbiamo ricevuto dai cittadini rispettando i reciproci ruoli.

Lino Ferrari, sindaco di Alibissola Marina

Una paziente ringrazia per le cure S. Paolo

Ringrazio di cuore l'equipe del pronto soccorso dell'Ospedale San Paolo di Savona. Il prof. Menardo, il prof. Leonardi, insieme a tutti i medici che mi hanno seguita durante la mia degenza in ospedale e il personale infermieristico reparto «Medicina 2 Uomini».

Grazie ai miei parenti ed agli amici che mi sono stati sempre vicini e a tutte quelle persone che pur lontane si sono sempre interessate al mio caso.

Un grazie particolare alla dottoressa Ida Franza di Celle Ligure, per la professionalità e la tempestività dimostrata.

Caterina Di Marco, Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZA (tutta la provincia)
801.318.
San Paolo, corso Italia 178, telefono 829.937.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 della fermata: Della Ferrari, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALIBISSOLA
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Veduggio, via Pavia 24, tel. 555.588.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
MARINA
Fontana, corso Biglietti 24, telefono 481.616.
BORGNETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manzoni, via Roma 75, tel. 503.865.
CERALE
Nani, lungomare Diaz 63, tel. 980.032.
FINALE LIGURE
Assafri, via Fiume 2, tel. 980.032.
LOANO
Superiore, via del Gazzi 12, tel. 687.003.
MILLESIMO
Savio, piazza Italia 45, tel. 685.860.
MORTE
Morio, corso Italia 16, tel. 748.900.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battelli.
VADO LIGURE
Mazzetta, via Aurelia 138, tel. 880.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Melacello 38, tel. 97.290.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Un libro sul centro-sinistra
Domani con inizio alle ore 20,30 nella sala conferenze dell'Hotel Riviera Suisse di via Paleocopa il prete della presentazione del libro «Storia del centro-sinistra in Italia» scritto dall'onorevole Fabrizio Cicchitto. Interverranno il politologo Gianni Baget Bozzo e l'autore. Moderatore dell'incontro il segretario regionale della Uil-Sanita, Umberto Firpo. (p. p.)
Legge regionale urbanistica
Oggi alle 18 all'Unione industriali di via Gramsci incontreremo il nostro sindaco e l'assessore all'Urbanistica e l'assessore all'Urbanistica regionale. Interverranno il capogruppo di Forza Italia in Regione, Franco Orsi, il consigliere regionale Claudio Buscaglia, architetto e l'assessore all'Urbanistica del Comune di Savona, il vicesindaco Dario Amoretto. (p. p.)

BUCROCRATIA

LO SPORTELLINO DEL CITTADINO PER VIVERE I DIRITTI

SAVONA. State lottando da tempo con burocrazia e affari? Cavare un ragnetto dal buco? Prendete a penna e scrivete allo Sportello del cittadino. Vi daremo una mano. Se non altro interverrà il sindaco, secondo voi, è avaro? risposta.

Come funziona lo «sportello»? La Stampa? E' semplice. I lettori non devono far altro che segnalare il loro caso. E per farlo non devono far altro che scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona, telefono 80.20.81. Allo stesso indirizzo, ovviamente, lettere e allegati possono anche essere consegnate a mano. Nel caso s'intenda utilizzare il fax il numero da comporre è questo: 810.971.

Lo «Sportello del cittadino» si propone come uno strumento per difendere meglio i propri diritti (e richiamare altri al rispetto dei propri doveri).

Stavolta si occupa il problema delle tasse comunali sulle insegne pubblicitarie dei negozi. Molti commercianti hanno ricevuto in questi giorni il bollettino dei pagamenti maggiorati di una sovrattassa. Subito si è levato un coro di proteste, di cui si fa portavoce un operatore del commercio «Il Gabbiano» di Ricci. «Il bollettino», un'anziana che lamenta «buche» sull'asfalto pericolose soprattutto per i pedoni.

POLITICA

LA RIVINCITA SI CONTINUA

SAVONA. Un congresso soft nel segno di D'Alema e Mazzarello. I temi nazionali terranno banco nella due giorni. Monturbano che pranderà il via questo pomeriggio alle 17 all'Auditorium e terminerà domani alle 19.30. Un dibattito che rischia di essere sui massimi sistemi, visto che la riconferma di Roberto De Cea sulla scomoda poltrona di segretario provinciale è rinviata al mese di marzo. Per il momento sono in palio 33 delegati regionali e nazionali ma sullo sfondo comincia a delineare lo scontro per la candidatura al Comune di Savona (Franco Aglietto, Donatella Ramello, Carlo Ruggeri fra i più gettonati), la querelle sulla giunta provinciale e la conquista delle posizioni strategiche negli enti di secondo grado. Ma tutto il lavoro dei piedistalli savonesi sembra orchestrato dal grande regista regionale Graziano Mazzarello.

Il partito si affaccia al secondo congresso a ranghi formalmente compatti con una geografia politica piuttosto ve-

Ecco dove nasce la «Cosa 2»

Vernissage in stazione marittima con invitati e vescovo sul video

SAVONA. Per il vernissage del congresso provinciale il pds ha scelto la stazione marittima. Quasi un segno premonitore per un partito che si è incamminato coraggiosamente, ma fra mille insidie, la «Cosa 2», il nuovo raggruppamento che comprenderà oltre al pds, cristiano sociali, socialdemocratici, laburisti e comunisti unitari. E dopo l'esordio, il primo congresso del partito si terrà sulla collina di Monturbano. Scelte logistiche che sembrano escludere la partecipazione delle 124 presenti in sala sono un premio alla selettività della «Cosa 2».

Nello sconfinato salone d'attesa delle crociere i vertici del pds ieri mattina hanno presentato il secondo congresso provinciale a pochi intimi. In prima fila la triade sindacale Cgil-Grignolo-Giacobbe e il segretario del Coni, Lelio Speranza. Ma subito dietro, gli ex

Con La Stampa i lettori possono segnalare ai responsabili i loro problemi

Le tasse sulle insegne dei negozi aggravate da una serie di gabelle

BOTTA

CRISPOSTA

Buche rischio per gli anziani

Sono una donna anziana con difficoltà di deambulazione ed abito in via Pirandello al civico 3.

In data 15 dicembre '96 scrissi allo «Sportello del cittadino» per segnalare che in via Colodi c'è un ampio pezzo d'asfalto dissestato, e ho avuto risposta.

Il pezzo di strada in questione inizia dopo la marciapiede piastrellato del palazzo dove abito e finisce in prossimità dell'altro edificio dove c'è un noto negozio di articoli sportivi.

Sperando che questa mia abbia quanto prima un favorevole riscontro, ringrazio ed osservo.

Filomena Delfino, Savona

Purtroppo la lettera del 15 dicembre scorso, cui fa cenno la nostra gentile lettrice, non è mai pervenuta alla Stampa. Probabilmente è andata smarrita.

Questa sua seconda segnalazione, sempre sullo stesso argomento, è immediata-

tamente posta all'attenzione dell'assessore ai Lavori Pubblici, Barlocco.

E l'assessore, come sempre, si è affrettato a fornire la risposta.

«Abbiamo incaricato gli uffici di effettuare un sopralluogo in via Pirandello e ritengo che, in tempi ragionevolmente brevi, l'inconveniente verrà subito eliminato».

Ing. Emilio Barlocco, assessore ai Lavori pubblici

Insegne e balze

Vorrei sollevare una decisa e ferma protesta contro tutto quello che la normativa in materia di pubblicità e affissioni.

In data 26 marzo 1996 è pagata da gr parte degli operatori del Centro Commerciale Il Gabbiano di corso Ricci la tassa sull'insegna dei negozi posti all'interno della già citata galleria commerciale, denunciando i mq di pubblicità che ogni operatore ha, per poi pagarne il dovuto.

Ora ci viene notificata un'ingiunzione di pagamento perché le nostre denunce sono risultate, da controllo effettuato il 24 aprile 1996, inesatte, in quanto si deve pagare anche la parte non scritta



Proteste anche dal centro commerciale «Il Gabbiano» per le tasse sulle insegne

dell'insegna. Vorrei portare ad esempio, uno per tutti, il mio caso.

In base al calcolo da me effettuato ho pagato il 26 marzo 1996 lire 168 mila. Oggi mi sono arrivate da pagare 210 mila lire più 210 mila di maggiorazione, più gli interessi, più il 20 per cento, per un totale di 495 mila lire che, aggiunte alle 168 mila già pagate, fanno un totale di 663 mila lire.

Ora io mi chiedo perché, visto che la rilevazione della DeGre, che è stata fatta pochi

giorni dopo il nostro pagamento, non ci è stata notificata subito? Potevamo così evitare di pagare le varie gabelle e soprattutto alle sopratasse più gli interessi sopra gli interessi.

Non le sembra esagerato tutto questo? Per cortesia, se avrà la compiacenza di rispondermi, almeno lei, assessore al Commercio, non replichi che lo dice la legge, perché l'applicazione del 150 per cento della tassa di pubblicità in certe zone di Savona è ap-

plicata, nella percentuale, a discrezione dell'amministrazione comunale.

Io credo che in questo caso si è volutamente evitato di avvertire subito dopo l'accertamento per far sì che si incorresse nelle sanzioni previste, pertanto la chiedo di intervenire in modo da chiarire questa situazione che non riguarda certamente solo un caso, ma tanti commercianti della città.

Vorrei anche mettere in discussione la tassa stessa. A mio avviso non si deve tassare la pubblicità sugli spazi privati o interni ai negozi, quale danno alla società è abuso dello spazio pubblico se nello zerbino del mio negozio compare la scritta del nome del negozio stesso, e poi perché si deve pagare non dal giorno dell'effettiva apertura dell'attività ma dall'inizio del mese? E perché si deve pagare anche lo spazio bianco dell'insegna?

Franco Zino, Savona

«Non intendo rispondere pubblicamente a questa lettera. I cittadini quando hanno problemi del genere da affrontare possono rivolgersi direttamente agli uffici. Cosa che, nel caso in esame, non è stata ancora fatta».

Silvano Gianotti, assessore al Commercio

Crisi a Varazze

Il Solero rivuole il mercato

VARAZZE. Crisi del commercio al Solero. Gli operatori mi- la serrata. A distanza di alcuni mesi dallo spostamento del mercato giornaliero nelle aree sottostanti il palasport, e di quello settimanale a ponente di piazza Dalla Chiesa, i negozianti del Solero cominciano a tirare le prime somme.

Emerge la diversa sistemazione dei mercati, unita alla crisi generale del settore, avrebbe determinato una riduzione delle vendite oltre il 50 per cento.

«E' stato soprattutto il concentramento del mercato del sabato in piazza Dalla Chiesa a far cessare completamente il flusso pedonale nelle vie Battisti e Gavarone. I visitatori mercato una tempo, seguendo l'asse via Baglietto, quando arrivavano alla fine delle bancarelle tornavano sui loro passi ma preferivano fare un giro al Solero per proseguire nello shopping visto che ci sono negozi di genere vario e qualificato», spiegano gli operatori commerciali del borgo.

«continua»: «Il problema, quindi, tocca talmente da vicino che abbiamo indetto un'assemblea nella quale parleremo della crisi e valuteremo, se del caso, anche la possibilità di una sorta di serrata per richiamare l'attenzione dei responsabili sui problemi che sta sottoporrendo il quartiere».

[a. z.]

Al secondo Congresso, unito sui grandi temi, si annunciano però profonde differenze su come affrontare gli aspetti locali

Pds: eletti in due giorni 38 delegati regionali e nazionali

Slitta la nomina del segretario, all'orizzonte scontro per il candidato sindaco

Il partito in provincia

DELEGATI REGIONALI *	13.987 (28,9%)	
DELEGATI PROVINCIALI *	44.661 (21,9%)	
ISCRITTI	11 mila	23
PENSIONATI		3
CASALINGHE	15%	1
STUDENTI	12%	160
LAVORATORI		1
* Proporzionale politiche '96		3

riegata. Il segretario Roberto De Cea guida una pattuglia di «Giovani leoni» eterogenea ma accomunata dall'età e dagli intendimenti riformatori. Fra questi il vicesindaco di Alibona Superiore Massimo Trogu e il consigliere provinciale Gianluigi Granero.

La linea del partito tuttavia viene influenzata dal cosiddetto gruppo degli «Amministratori» guidato da Lino Alonzo. In que-

st'area orbitano anche Giovanni Basso, Franca Belfiore, Maura Camoirano, Donatella Ramello e Armando Magliotto. Non mancano casi atipici. Il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe pur ricoprendo una carica istituzionale, viene bersagliato dai compagni di partito per l'andamento della giunta di Palazzo Nervi. Anche il sindaco di Quiliano Fulvio De Lucis è più defilato rispetto agli altri amministratori. Sergio Tortorolo sconta 9 mesi da sindaco di Savona.

Il gruppo degli «Amministratori» trova valido appoggio negli «Imprenditori-sindacalisti» che annovera il presidente delle cooperative Carlo Ruggeri, il leader degli artigiani Stelvio Berruti e i sindacalisti Anna Giacobbe, Nino Miceli e Livio Di Tullio. Infine i «Senatori» che possono contare su Giovanni Urbani, Franca Ferrando, Piero Morachioli. Una compagine che è rimasta orfana di Aldo Pastore, Umberto Scardacini e Bruno Marengo.

A movimentare il congresso del pds contribuiranno gli altri partiti, con presenze inattese o assenze a sorpresa. Il socialista Giorgio Balbo che oggi rappresenta l'alternativa democratica ha già prenotato un intervento. Anche An per la prima volta nella storia pci-pds prenderà parte al congresso. I popolari di Maurizio Scarfi, invece, hanno disertato la presentazione e non sembrano molto in sintonia con la segreteria di via Paleocapa. Il segretario De Cea aprirà con la relazione introduttiva alle 17.30, cui seguiranno i saluti degli ospiti. Domani i lavori del congresso si apriranno alle 9.30 per concludersi alle 19.30.

Enrico Branca

SENATORI



Giovanni Urbani

L'ex senatore Giovanni Urbani guida lo schieramento dei senatori che nella file anche la presidente del classico Teresa (Franca) Ferrando, Piero Morachioli, Giuseppe Vallarino, Gino Zoppi. Nel partito vengono anche identificati come Padri nobili e politicamente sono catalogati «Comunisti democristiani». L'ala sinistra del partito che tiene la porta aperta a Rifondazione.

AMMINISTRATORI



Lino Alonzo

Assessore regionale all'Ambiente ed ex vicepresidente del la Provincia, Lino Alonzo è l'uomo che attualmente conta di più nel pds savonese. Forse per merito della vicinanza con il grande stratega Graziano Mazzarello o per la fitta rete di rapporti istituzionali che lo legano a sindaci e assessori. Peulio, Ramello e l'onorevole Camoirano sono i suoi punti di riferimento.

IMPRENDITORI



Carlo Ruggeri

Il presidente delle cooperative Carlo Ruggeri, ex segretario del partito, candidato alla presidenza della Camera di commercio e ora anche alla poltrona di sindaco di Savona, guida il gruppo degli «Imprenditori» del pds. Una cordata a fanno riferimento anche Stelvio Berruti e i sindacalisti Anna Giacobbe, Livio Di Tullio, Nono Miceli. Con gli «Amministratori» sono l'altro potere forte del pds.

EMERGENTI



Roberto De Cea

Il segretario uscente Roberto De Cea guida gli «Emergenti», noti anche come «Riformisti», «Rinnovisti» o «Giovani leoni». Un gruppo che annovera Massimo Trogu, Gianluigi Granero, Luca Delbene, Luigi Sibelli, Federico Santangelo, Giovanni Lunardon, Mirco Abbate. In questo gruppetto di piedistalli figurano i dirigenti del partito di oggi soprattutto di domani.

Plebiscito per la mozione D'Alema

Il voto nelle sezioni dei 3 mila savonesi iscritti

SAVONA. Due giorni di lavoro per discutere e confrontare le mozioni. Sui 3 mila iscritti del pds, solo un quarto ha preso parte ai congressi di sezione che si sono svolti nelle scorse settimane. Scontato il trionfo della mozione D'Alema anche se il 98,7 per cento dei suffragi premia il leader al di là delle migliori previsioni.

A livello provinciale hanno comunque riscosso un notevole successo anche la mozione sull'ambiente che è stata approvata dal 65 per cento dei partecipanti e il documento sulla Resistenza che si è attestato sul 53,3 per cento. Due temi che non a caso per i savonesi rappresentano ferite aperte. Queste due mozioni sono state approvate a maggioranza assoluta. A maggioranza relativa sono passati invece il documento delle donne del pds, che ha riscosso il 37,7 per cento dei consensi, l'emendamento



Un momento della conferenza stampa di ieri mattina alla stazione marittima

sullo stato sociale presentato dalla sinistra del partito e votato dal 30,7 per cento dei partecipanti. L'ordine del giorno di Occhetto sulla giustizia ha raccolto il 27,8 per cento dei suffragi mentre l'emendamento sul partito presentato dalla sinistra ha riscosso il

forme istituzionali (votato dal 30,7 per cento dei partecipanti). L'ordine del giorno di Occhetto sulla giustizia ha raccolto il 27,8 per cento dei suffragi mentre l'emendamento sul partito presentato dalla sinistra ha riscosso il

per cento dei consensi. Consensi molto limitati per un gruppo di emendamenti presentati dagli «occhettiani» sui massimi sistemi: il futuro della sinistra ha catturato il 9,7 per cento dei suffragi, l'emendamento sul partito il 7 per cento e i rapporti con Rifondazione comunista il 13,1. L'emendamento sullo stato sociale presentato dai riformisti ha ottenuto il 10,9 per cento dei voti.

Al congresso, inoltre, non mancheranno contributi esterni, soprattutto dall'area di centro-sinistra che verrà attratta nell'orbita. Giancarlo Ferraro del Laburisti è esplicito: «Bisogna scoraggiare la tentazione di un ritorno al sistema proporzionale. Le componenti del riformismo italiano e specie quella socialista devono avere il coraggio di abbandonare sterili ricriminazioni sul passato e malintesi propositi di orgoglio di bandiera».

[a. b.]

«Pronti a denunciare la Regione se i tagli provocheranno danni ai malati»

«Tutti in piazza per l'ospedale»

Adesso le pubbliche assistenze della Riviera si mobilitano per salvare il S. Maria di Misericordia. La data prevista è per domenica 9 febbraio ad Albenga con blocchi stradali e altre forme di protesta

ALBENGA. Tutto il Ponente in piazza per salvare l'ospedale Santa Maria di Misericordia. Si svolgerà domenica 9 febbraio per le vie di Albenga una grande protesta, organizzata dal «Comitato spontaneo permanente», alla quale parteciperanno tutte le più importanti associazioni ed istituzioni della zona, che hanno già dato l'appoggio.

Durissimo l'attacco della neo-formazione comprensoriale all'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani. «Contro di lui ci costituiamo parte civile. Lo faremo se le condizioni di qualche paziente si dovessero aggravare il giorno in cui fosse indispensabile rivolgersi all'ospedale di Pietra Ligure a causa della soppressione dell'ospedale ingenuo», hanno stabilito gli aderenti all'iniziativa.

L'urgenza e la precarietà della situazione hanno sollecitato le coscienze dei lavoratori e dei cittadini impegnati ad ogni livello. Lunedì sera nella sede della Croce bianca di Albenga si è costituito il «Comitato spontaneo permanente». Nel giro di poche ore il raggruppamento, di cui si è fatto promotore l'assessorato Aldo De Michelis, ha ottenuto l'appoggio diretto ed operativo di moltissime associazioni ed istituzioni. Tra queste figurano l'Associazione provinciale albergatori (assieme a quelle locali di Andora, Laigueglia ed Alassio), la maggior par-



Albenga, mobilitazione per l'ospedale

te delle pubbliche assistenze e Croci del comprensorio, il Comune di Alassio, l'Avis e l'Ascom di Albenga.

Il motto del comitato è: «L'ospedale di Albenga non ci verrà scippato da Genova». Il primo incontro è stato propositivo ed organizzativo. Lunedì prossimo si definirà più nel dettaglio la grande manifestazione e verranno nominati altri responsabili del comitato. Ha spiegato Aldo De Michelis: «Noi ci op-

porremo, con tutti i mezzi leciti, al ridimensionamento del nosocomio». Ridimensionamento che altro non sarà che l'anticamera della chiusura. Il Ponente ligure ha già pagato il suo prezzo, assai salato, alla smobilitazione ospedaliera.

L'analisi si trasforma poi in una ferma e marcata richiesta. «Chiediamo a gran voce che il signor Franco Bertolani, assessore regionale alla sanità ed espressione di un partito politico che invoca il federalismo, non si comporti da accentratore. La nostra Liguria, in tutti i settori, sembra terminare a Genova. Questa volta il Ponente dice basta», dice De Michelis.

Il comitato fisserà per domenica 9 febbraio (o al più tardi per sabato 15 o domenica 16) la prima manifestazione di piazza di questa lunga e contrastata battaglia per la salvaguardia dei sanitari nel comprensorio albanense. Oltre a dare sfogo alla protesta i manifestanti solleciteranno un incontro con l'assessore Bertolani per concordare il mantenimento di tutti i posti letto dell'ospedale di Albenga. «Venissero a mancare le risposte da tempo attese, il comitato si dichiara disponibile a ripetere le dimostrazioni con cadenza sempre più ravvicinata.

Massimo Boero

Rianimazione, fatto esaurito

S. Corona, tre pazienti trasferiti per far posto a quelli più gravi

PIETRA L. Un paziente, ricoverato nel reparto di rianimazione del Santa Corona a Pietra Ligure, è stato trasferito in un altro ospedale (Imperia) per far posto ad una emergenza. E' la terza volta che avviene, da inizio anno, nel nosocomio pietrese. Non accennano a diminuire i casi gravi (crisi respiratorie e post operati) che, da fine '96, hanno costretto ad un vero tour de force i dipendenti della rianimazione, del pronto soccorso medico e dei reparti acuti in genere. E' però imminente l'ampliamento della rianimazione stessa. Proprio ieri l'amministrazione ha inviato le lettere di assunzione per completare l'organico.

Spiega il caposala Carlo Folco: «Si parla troppo spesso male della sanità pubblica. Nel nostro reparto in queste settimane c'è stato un impegno massimo ed encomiabile del personale. Non ci sono state malattie. C'è chi ha rinunciato ad assistere il figlio con la scarlattina, chi

è rientrato al pomeriggio dopo il turno di notte. In effetti il reparto del primario Alessandro Dagnino lavorando, in pratica da un mese, con 8 letti, su posto ad una emergenza. E' stato attivato infatti un letto d'emergenza. In tre casi dei pazienti gravi sono stati trasferiti in altri ospedali per far posto a casi gravissimi.

E' pronto il settore sub-intensivo (5 letti in più). Spiega il direttore sanitario Andrea Conti: «Daremo alla rianimazione altri sei infermieri e un medico-anestesista. Per fare questo dovremmo aspettare l'ingresso in ospedale di una ventina di infermieri che abbiamo chiamato attingendo dalla nostra graduatoria interna. Naturalmente nel reparto di rianimazione non andranno dei novelli personale esperto. Ci sono già numerose domande di infermieri attualmente in servizio che hanno chiesto il trasferimento in rianimazione».

Le indagini alla stazione di Pietra

Lancio di biglie sul treno in corsa

SAVONA. La polfer di Genova

Savona indagando un episodio avvenuto martedì scorso lungo la linea ferroviaria del Ponente, nei pressi di Pietra Ligure. Un viaggiatore ha denunciato alla polfer di Savona la rottura del finestrino del suo scompartimento dovuto ad un corpo contundente, forse una biglia di ferro lanciata dall'esterno. Il fatto è avvenuto, poco prima delle 18,30, sul treno regionale 11377 Albenga-Savona. L'uomo di 53 anni residente a Savona, che ha fatto la denuncia non ha riportato ferite.

Spiegano i responsabili del compartimento di Genova: «Dalle prime indagini sembra confermata l'ipotesi che ad infrangere il vetro sia stato un corpo contundente lanciato con molta forza, forse proprio una biglia. Non si è trattato comunque di un guasto. Abbiamo predisposto alcuni servizi specifici». L'episodio non è isolato in Riviera anche nell'ultimo anno contro i treni in transito erano state lanciate solo lattine senza che i vetri si siano mai rotti. La zona di Pietra Ligure non è neppure nuova al lancio di oggetti contro le auto. Il caso più grave si è verificato una decina di giorni fa lungo la via Riviera a poche centinaia di metri dalla via Aurelia. Qualcuno ha lanciato un sasso contro il vetro di un'auto. Le persone che erano a bordo se la sono cavata con molto spavento.

NOTIZIE FLASH

TOTO S. ALBENGA

In un fosso col motocarro agricoltore ferito lievemente

E' rimasto «infilato» con il suo motocarro dentro un fosso lungo la provinciale Pietra-Melago all'altezza di Tovo S. Giacomo. Protagonista dell'insolito episodio, avvenuto l'altra mattina alle 6, un agricoltore di Tovo, feritosi in modo non grave.

[a. r.]

Per una manovra sbagliata incidente ieri sull'Aurelia

Un furgone, forse per una errata manovra, è finito contro i segnali, in cemento, che delimitano l'isola pedonale sulla via Aurelia in centro. Il fatto è avvenuto ieri nei pressi della sede dei vigili urbani.

[a. r.]

Le ringhiere del lungomare saranno presto sostituite

Spenderà un miliardo e 200 milioni l'amministrazione comunale di Loano per sostituire tutte le ringhiere arrugginite in un tratto di 1200 metri del lungomare. Le nuove ringhiere saranno in alluminio e legno speciale argentino.

[a. r.]

Scippa donna in centro Arrestato dai vigili urbani

Scippa una donna ma viene bloccato dalla polizia municipale. E' successo ieri nel budello. Un giovane extracomunitario ha tentato di fuggire con una borsetta ma è stato arrestato poco dopo.

[m. br.]

Corso per gli insegnanti in vista del Giubileo

«Maria fonte d'ispirazione musicale» è il tema dell'incontro per insegnanti in preparazione al Giubileo, che si svolgerà oggi alla 17 al Seminario vescovile di via Galilei. Relatrice la scrittrice e compositrice Luisa Vassallo.

[m. hr.]

L'ex sindaco Bonifazio a giudizio per omissioni

Sergio Bonifazio, ex sindaco di Ortovo, sarà processato il 5 febbraio per omissioni di atti d'ufficio. Nel 1990 aveva inviato in ritardo un fascicolo edilizio comunale richiesto dalla forestale.

[m. br.]

Stasera due appuntamenti per tutti gli agricoltori

Alle 20,30, nella sala dell'ex Consorzio di bonifica, si parlerà della difesa delle colture florovivaistiche. L'incontro è della Confagricoltura. Alle 20,30 alla Coldiretti si parlerà di florovivaistica e ambiente.

[r. ar.]

Il credito cooperativo diventerà operativo ad Albenga in estate

Nasce la «banca del Ponente» per lo sviluppo dell'economia

ALBENGA. Dalla prossima estate Albenga avrà una banca in più. Questa volta, però, non si tratta di uno sportello arrivato da fuori ma della «banca degli albanenses», un istituto di credito cooperativo voluto dalle categorie economiche cittadine. Dopo due anni di lavoro, infatti, si sta per concretizzare l'idea nata all'interno delle associazioni degli agricoltori, dei commercianti e degli artigiani. «Non è stato facile ma alla fine il risultato è stato ottenuto. Nei prossimi giorni chi ha firmato l'opzione per l'acquisto delle quote sarà chiamato per versare il denaro e firmare davanti al notaio. Nel giro di due mesi pensiamo di costituire definitivamente la società ed entro l'estate essere operativi», spiega Elio Bazzano, coordinatore del nuovo istituto di credito per conto della federazione delle banche di credito cooperativo.

Rispetto ad altre realtà creditizie il nuovo sportello ha la finalità di investire a livello locale, con tassi inferiori e maggiore snellezza burocratica. «In al-

Discarica, lite tra sindaci

«Il mio collega di Loano, Francesco Genere, sta facendo la campagna elettorale sulla vicenda della discarica Casai a Magliolo. Si è fatto paladino di questo problema solo ora». Daniele Negro, sindaco di Pietra Ligure polemizza sul caso dei rifiuti dopo un recente vertice fra sindaci. Dalla val Maremola intanto arriva un deciso degli ecologisti all'utilizzo della discarica da parte dei Comuni fuori provincia. Spiega Giacomo Accame da anni impegnato contro la discarica: «Non voglio fare questioni politiche ma parlare a nome di tutti i comitati ecologici. Diremo di no ai rifiuti che saranno portati da fuori. In estate è come in inverno. Si fanno poi le ordinanze d'urgenza. Siamo anche contrari alla possibile realizzazione dell'inceneritore ancora dalle parti di Magliolo. Dal 1970 in poi la val Maremola ha già raccolto la rumenta di troppi Comuni con tutti i problemi ambientali che conosciamo».

[a. r.]

tre zone, come il Piemonte, il Veneto, l'Emilia Romagna, questo tipo di aziende alla base dell'economia. L'intenzione è quella di diventare un punto di riferimento economico un'area in forte sviluppo come l'albanense», aggiunge Bazzano.

Promotori dell'iniziativa so-

no state Coldiretti, Confagricoltori, Ascom, Associazione artigiani. C'è una che hanno coinvolto centinaia di loro associati. «Anche se siamo arrivati al capolinea c'è ancora la possibilità per gli operatori albanenses di entrare a far parte dei soci fondatori della nuova banca», conclude Bazzano.

[s. p.]

Gli albergatori: «Il settore dell'ospitalità ne avrebbe benefici»

Una strada per il turismo

Lunedì a Garessio si parla in un incontro della bretella autostradale Albenga-Ceva. Il collegamento veloce tra Piemonte e Liguria servirebbe soprattutto all'economia

ALBENGA. Il Ponente «si avvicinerà» al Basso Piemonte ed il turismo usufruirà di una più veloce arteria di collegamento. Lunedì prossimo tornerà alla ribalta il tema di un incontro tra i vertici regionali di Liguria e Piemonte e numerosi rappresentanti provinciali il progetto per la realizzazione della Albenga-Garessio-Ceva. Della discussa bretella di collegamento autostradale esiste finora solo un progetto di massima che risale al 1975.

Gli operatori turistici tornano a sperare. La Albenga-Ceva, il tratto autostradale che dovrebbe in futuro mettere in comunicazione diretta (via Garessio) il comprensorio albanense con il Basso Piemonte, torna nei pensieri degli amministratori liguri e piemontesi. L'intenzione è quella di realizzare prossimamente la bretella di collegamento tra i tratti autostradali A10 e A5.

L'incontro, che si spera risulterà lungo iter di approvazione del progetto, si terrà lunedì mattina (ore 10,30) al-



L'albergatore Enrico Mantellassi

l'albergo «Ponte Rosa» di Garessio. Al dibattito parteciperanno, oltre ai presidenti delle due regioni, gli amministratori comunali ed i rappresentanti di tutte le province toccate dalla bretella. Ci saranno naturalmente molti sindaci del Ponente.

te savonese, il presidente della Comunità montana ingenua ed una rappresentanza delle varie categorie economiche del comprensorio.

«Effettivamente questo ritorno di fiamma per la Albenga-Ceva è ben gradito. Il progetto, andrà definitivamente in porto, non potrà che dare un contributo notevole al turismo che soffre anche di fronte ad un sistema di comunicazioni frammentario», ha detto il presidente degli albergatori di Alassio Enrico Mantellassi.

La notizia non può che rinfrescare i comuni del Ponente e tutti gli operatori turistici, che vivono da tempo in una situazione di crisi ed alla ricerca di nuovi sbocchi per dare nuova linfa al turismo ormai in agonia. Sono in molti a giurare, con la prevista realizzazione della Albenga-Garessio-Ceva, che il bacino d'utenza del nostro turismo potrà più agevolmente e più frequentemente riversarsi in Riviera con la possibilità di scambi economici e indifferenti.

[m. br.]

«Scontro» Borghetto il sindaco ha querelato l'opposizione

BORGHETTO SS. «L'attività frenetica delle minoranze politiche, forse, gratifica la voglia di protagonismo o compensare complessi di inferiorità di chi la pratica, ma sicuramente non corrisponde agli interessi dei cittadini e della città intesa come insieme di attività economiche e sociali: lo dice il sindaco Riccardo Badino per rispondere ai fiumi di interpellanze, esposti e mozioni che arrivano quotidianamente a palazzo civico dalle opposizioni.

Precisa: «Il comportamento di questi consiglieri è caratterizzato da volontà distruttiva, ricerca dell'illegalità ed ogni altro, desiderio di paralizzare l'amministrazione comunque. Spesso gli uffici sono costretti a dedicare più tempo alla richiesta pretestuosa delle minoranze che a realizzare i programmi. Badino ha presentato querela contro le minoranze per diffamazione».

[a. r.]

Ai salesiani di Alassio Anche il maschio all'inaugurazione della palestra

ALASSIO. Verrà inaugurata oggi (15) la nuova palestra dell'istituto salesiano «Don Bosco». All'appuntamento parteciperanno il sindaco di Alassio, il vescovo di Albenga, oltre alle massime autorità della zona ed ai dirigenti delle associazioni sportive del Ponente. Testimoni d'eccezione, per l'inaugurazione della palestra multifunzionale, campi per basket e pallavolo ed attrezzatura per il fitness ed il body building, sarà l'olimpionico ingenuo Ezio Madonia. Le attività sportive saranno gestite dal Pge «Don Bosco» di Alassio cui è coordinatore il tecnico Carlo Grancelli. Ha detto, entusiasta, il direttore dell'istituto salesiano don Gino Berto: «Il Don Bosco aggiunge un'altra struttura funzionale alle strutture che già possiede. La palestra per l'intera Alassio è un fiore all'occhiello».

[m. br.]

Il Piano prevede interventi nei centri storici e il riutilizzo del torrione

Un teatro nella cava dei fossili

Borgio, il progetto discusso stasera in Consiglio

BORGIO V. Il nuovo teatro all'aperto nella cava dei fossili, il recupero del torrione del '500 e nuovi insediamenti edilizi. Sarà esaminato questo alle 21 del Consiglio comunale di Borgio il Piano organico di intervento nei centri storici, rinviato nei giorni scorsi.

Cosa prevede in dettaglio il Piano? Spiega la relazione il vice sindaco Domenico Losno: «Il programma si prefigge il recupero di 36 unità residenziali di tipologie di intervento diverse che vanno dalla semplice manutenzione alla ristrutturazione globale delle unità interessate. Ci sarà la pavimentazione ed il restauro della piazza dei lavatoi in frazione Crosa-Chiesa. L'intervento prevede l'adeguamento di tutti i sottoservizi e la predisposizione delle nuove pavimentazioni in lastra di pietra di Verezzi. L'opera più importante è però l'utilizzo della cava dei



Enrico Rembado, sindaco di Borgio

fossili. Spiega il sindaco, Enrico Rembado: «La cava sarà sistemata in teatro all'aperto per 1350 posti a sedere. L'intervento, per il quale chiederemo un parziale contributo di 540 milioni,

vuole creare uno spazio teatrale all'aperto di alto livello culturale che ben si identifichi con il luogo scelto e per la sua posizione panoramica a picco sul mare e con la sua vocazione teatrale grazie al Festival estivo».

Per realizzare quest'opera il Comune di Borgio attingerà già dal bilancio di quest'anno. Il Piano organico prevede inoltre il restauro scientifico del torrione cinquecentesco che a ponente caratterizza, sotto la chiesa di San Pietro, il nucleo storico di Borgio. Il torrione diventerà centro culturale e biblioteca con un piccolo museo. L'intero Poi prevede introiti per il Comune di miliardi e milioni fra urbanizzazioni e residenze, un miliardo e 914 milioni con richieste di contributi. Questa è in Consiglio, a pochi mesi dalle elezioni, non mancheranno comunque le polemiche.

[a. r.]

ECCO LA «CAMILLA ROLANDO»



I fiori di Albenga da oggi a Essen

Floritura anticipata e durevole, cespuglio compatto, buona resistenza alle malattie: è la «Camilla Rolando», evoluzione della margherita diventata ormai una delle principali voci economiche della Piana. La «Camilla Rolando» (nella foto assieme al suo ideatore Stefano Rolando) sarà presente da oggi a domenica, assieme a gran parte della produzione albanense, ad Essen per la tradizionale mostra floricola. Il mercato tedesco, infatti, è uno dei principali sbocchi per i vasi prodotti nell'Albanense.

[s. p.]

Oggi incontro alla vetreria «Bormioli Rocco Casa» di Altare per i premi di partecipazione

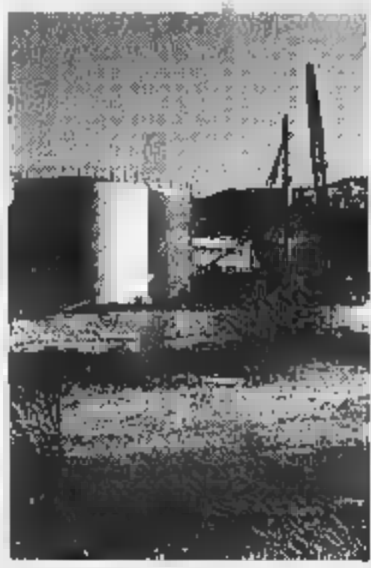
«Aree ex Agrimont pronte a metà '98»

Lo garantisce la società che si occupa della reindustrializzazione a S. Giuseppe di Cairo. La bonifica di 85 mila metri quadrati di terreno. Le perplessità del sindacato per l'ottimismo degli enti locali: «Per ora solo fregature»

CAIRO M. Uno «speciale» su Cairo, dedicato al recupero delle ex aree Agrimont di S. Giuseppe. La pubblicazione, che fa parte della collana «Liguria Servizio Aree», è edita dalla Filse che, insieme al Comune di Cairo, l'Enisud e ad altre aziende, è partner della società per la reindustrializzazione delle aree.

Lo «speciale», spiegano i promotori, «illustra nei dettagli l'ausilio di pianimetrie, il significativo intervento di bonifica e di reindustrializzazione degli 85 mila metri quadrati compresi tra la Bormida di Spigno e l'area dell'Italiana-Coke di Bragno». E ancora, la pubblicazione dedica spazio ad una serie di valutazioni tecnico-economiche su eventuali demolizioni e la ricostruzione degli immobili.

«I terreni recuperati ed urbanizzati - dicono alla Filse - saranno ceduti a prezzi di mercato. Valutazioni anche sul contributo al miglioramento ambientale, per passare poi al piano di realizzazione degli interventi e ai relativi tempi e costi». Non solo, ma assicurano



Un impianto Agrimont

che «tutte le opere si concluderanno entro giugno del '98».

Lo «speciale», in presentazione è stata affidata all'assessore regionale Mario Margini, al sindaco di Cairo, Franca Belfiore, e al presidente della Società, Giorgio Giorgi, a dispo-

sizione degli imprenditori e operatori che lo richiederanno. «Crediamo fortemente nella scelta adottata - commenta la Belfiore - ritenendola un'importante strategia finalizzata ad assicurare a Cairo e alla provincia quella rinascita produttiva e occupazionale che indubbiamente merita».

Considerazioni che, tuttavia, non trovano d'accordo i lavoratori. «Timori della Cisl, il piano ricorda - nonostante l'accordo - è decollato, se si escludono le poche aziende che si sono installate sull'area». Aggiunge: «Le parole sino ad ora ci hanno riservato solamente delle frogature. Basta chiederlo ai lavoratori». «Proprio il proposito del 45 dipendenti dell'ex Agrimont, ora Scilla, si è svolto ieri un incontro sull'eventuale ricorso alle liste di mobilità per alcuni dei dipendenti in attesa di pensionamento».

Intanto, stamane è in programma una riunione tra la direzione della «Bormioli Rocco Casa» di Altare e il sindacato sui prumi di partecipazione.

Lucia Barlocco

Mulcoke, dal pm i tecnici Usl

La difesa presenta due memorie
Nuovi avvisi di garanzia in vista?

SAVONA. Si sono regolarmente tenuti ieri dinanzi al procuratore Renato Acquarone, gli interrogatori di Corrado Cirio e Mara Del Monte, i dipendenti dell'Usl indagati nell'ambito dell'inchiesta sulle malme informate negli impianti Italcoca di Bragno.

A chiarirli in causa, il capo d'imputazione di cinque pagini. Il pm stigmatizza il loro comportamento, ipotizzando una lunga serie di gravi omissioni e mancanze, di controlli non fatti o fatti in maniera superficiale, che avrebbero concorso ad attenuare l'allarme costituito dall'informazione dei fanghi provenienti da Avenza e, più ancora, quello che sarebbe dovuto suonare con forza di-

nanzi ai malori accusati da molti degli operai impiegati nei reparti a rischio.

I due indagati hanno naturalmente respinto gli addebiti, consegnando al procuratore una memoria nella quale è concentrata la loro difesa. L'avvocato Luciano Germano, che li assiste entrambi, non ha voluto aggiungere ulteriori particolari. A monte, l'istanza di accoglimento dell'inchiesta presentata dallo stesso Germano al procuratore generale di Genova: secondo la difesa Acquarone avrebbe chiamato in causa tardivamente i due tecnici Usl, i quali, comunque, non hanno voluto sottrarsi all'interrogatorio. L'inchiesta prosegue, con nuovi indagati. (f. p.)

L'INFORMANEVE

Sono le gelate notturne a salvare la «stagione»

Il freddo che sta salvando la stagione della neve. E già da qualche giorno, infatti, che non si registrano più precipitazioni e in qualche punto, quelli più esposti al sole, nelle ore calde della giornata si formano strati di neve «marcia», come la si definisce nel gergo degli sciatori.

Le temperature basse che si registrano da lunedì (l'altro ieri anche sulla costa eravamo a quasi 5 gradi in meno rispetto alla media), hanno consentito un rallentamento del processo di scioglimento.

La fortuna sta nel fatto che lo spessore della neve, quasi dappertutto, è superiore al metro. E questo, salvo improvvisti sconvolgimenti climatici, rappresenta la garanzia di una stagione ancora sufficientemente lunga. In ogni caso, male non sarebbe che, almeno per qualche giorno, tornasse a nevicare.

Le previsioni, però, parlano chiaro. «Il tempo - si legge nel bollettino diramato dall'Osservatorio meteo Imperia - è generalmente buono e soleggiato anche se è probabile la compar-

sa di addensamenti dovuti a debole sistema nuvoloso che dalle Baleari risale verso le regioni tirreniche; la temperatura è stazionaria così come la pressione barometrica».

Insomma, se sulla costa si tira un sospiro di sollievo soprattutto ripensando alla grande ondata di maltempo del mese scorso, montagna c'è chi si prepara a fare la «danza della neve».

Ironia a parte, un po' di timore comincia a serpeggiare negli animi degli operatori turistici. Ma, probabilmente, tratta di paure infondate.

E ora il bollettino. Cominciamo da Limone. 120-210. Gli impianti per il weekend sono 30. Continua il servizio di bus navetta che dalle 8,30 alle 17,15 dal centro del paese fino agli impianti del Sole porterà gratuitamente gli sciatori a destinazione e ritorno.

Ad Artesina gli impianti aperti sono 13, e il manto varia dai 100 ai 150. Agibile anche l'anello di fondo: chilometri, Prato Nevoso: 100-150, 13 skilift. Si ricorda che sono aperti i per imparare a condurre le slitte trainate da mute di cani.

Frabosa Soprana: sei impianti, 40-100, 7 chilometri di fondo. Lurisia: impianti, 40-90, 15 chilometri di fondo. San Giacomo di Robure: 9 impianti, 50-100, 12 chilometri di fondo.

Garressio: 3 impianti, 100-140. Aperti gli skilift anche ad Aimoni di Ormea dove si è svolta domenica una gara regionale di sci fondo.

Sci anche ad Alherola, alle spalle di Savona. A Monesi il manto supera il metro. In attesa del sospirato rilancio sono sciolte due gli impianti aperti, il Plateau e il Tre Pini. Ancora aperta la stazione fondo del Colle Melosa.

A Frabosa continua l'iniziativa degli skipass a prezzo ridotto nei giorni feriali.

Infine, non dimentichiamoci che fra poco è Carnevale: la pista, com'è consuetudine, saranno piene di allegri sciatori mascherati e non mancheranno fiaccolate: una nota più colore.

E, a proposito di allegria, a Mondovì dal 6 al 16 febbraio si svolgerà una grande festa con sfilate storiche e carri allegorici.

Giulio Gehardi

Il futuro della Sv-To Lunedì in Regione un tavolo per l'autostrada

MILLESIMO. Interventi di ammodernamento e raddoppio dell'autostrada Savona-Torino. Questi i due argomenti di cui si discuterà lunedì in Regione. L'incontro è stato convocato dal vicepresidente della giunta, Gra-

Mazzarello. Saranno presenti i vertici della società che gestisce la Sv-To, l'amministratore delegato, Antonio Chiar, e il presidente, Mario Persio. Alla riunione, inoltre, prenderanno parte i presidenti dell'Amministrazione provinciale, Alessandro Garassini, della Camera commercio, Pietro Picciocchi, e quello dell'Autorità portuale, Giuseppe Sciutto. Convocati, infine, i sindaci di Savona, Altare, Carcare, Cairo Montenotte, Millesimo, Cengio, Roccaignale e Cosseria. Un appuntamento piuttosto importante. (l. b.)

L'apparecchiatura sarà inaugurata il 10 febbraio con una cerimonia

La Tac di Cairo è tra le più moderne

Il primario: «Consente indagini complesse»

CAIRO M. In occasione dell'inaugurazione ufficiale della Tac (tomografia assiale computerizzata) in dotazione all'ospedale, che avverrà il 10 febbraio, alle ore 16, il primario del reparto Radiologia, Michela Oliveri, illustra l'importanza del nuovo servizio.

«Quella in dotazione al nostro reparto è uno strumento molto avanzato, con maggiore velocità di esecuzione e meno effetti disturbanti nelle immagini rispetto alle normali Tac. Ma la novità maggiore - prosegue - è che, grazie all'elaborazione elettronica, potremmo affiancare alla semplice proiezione assiale un "effetto a spirale". Questo ci consentirà di disporre di più proiezioni dell'organo interessato e quindi la possibilità di eseguire indagini più complesse e utilizzare la Tac ad integrazione di altri esami».

Secondo Oliveri poi, «l'attivazione di questo servizio è la miglior risposta sul futuro dell'ospedale di Cairo, ma si può apprezzare il presente, e pensare al futuro, senza voltarsi verso il passato. Un passato iniziato nel marzo del 1980, insieme agli amici colleghi Franco Rossi, Liliana Maccioni e Luigi Basso. Per Oliveri «il fondare questo ospedale non è stato semplicemente una tappa della carriera, ma ha creato un legame indelebile con questa valle e la sua gente che ci ha spinto ad andare avanti, anche quando sembrava si dovesse perdere contro i mulini a vento».

Il primario vuole quindi ringraziare tutti quelli che hanno contribuito alla realizzazione del progetto Tac: in primo luogo l'Unione Industriale di Savona e le segreterie provinciali Cgil, Cisl e Uil

che hanno acquistato l'apparecchiatura e finanziato la ristrutturazione dei locali; i vertici dell'Asl 2 savonese, ed in particolare il direttore generale, Roberto Cuneo; l'assessorato alla Sanità della Regione, ricordando, poi, l'impegno dei Consiglieri regionali della Val Bormida. Un grazie alla Comunità Montana e ai Comuni della valle, all'Associazione Guido Rossi, all'«Iniziativa», alla Zona Club, al Comitato sanitario locale e alle industrie (termoelettriche). Infine - conclude - vorrei sottolineare la disponibilità del personale del reparto Radiologia che si è prodigato per consentire ai colleghi di aggiornarsi sul nuovo servizio senza che ciò intaccasse la qualità del reparto: credo che questo si possa veramente leggere il futuro del nostro ospedale. (r. s.)

NOTIZIE FLASH

CINQUE

Processo all'ex sindaco Castagneto: oggi la sentenza

Oggi a Savona, si conclude il processo a carico dell'ex sindaco Piero Castagneto, accusato di abuso d'ufficio nell'operazione Mezzucca. Il pm Greco ha chiesto 6 mesi con la condizionale, i difensori Russo e Germano hanno insistito per l'assoluzione.

ALFANI

I Cobas: «Mensa anche per chi non può pagare»

I Cobas sulla polemica sui buoni-pasto per la mensa scolastica: «Ci siamo rivolti al provveditore per far cessare questa discriminazione. Non è accettabile che gli alunni i cui genitori sono in grado di pagare non usufruiscano del servizio».

DIGO

Scade oggi l'ultimatum per i lavori del depuratore

Oggi scade l'ultimatum del Consorzio per il depuratore nei confronti della ditta «Dondi» di Rovigo che avrebbe dovuto provvedere ai lavori di riparazione della condotta.

VERDI

Assemblea a Vesime per le fuoriuscite di percolato

Stasera a Vesime sindaci e associazioni della Val Bormida piemontese si riuniranno per esaminare l'eventualità di costituirsi parte civile nel caso cui delle perizie sull'area «Parshall» all'Acna venissero confermate fuoriuscite di percolato nel fiume. (l. b.)

PROGRAMMA DI RINNOVAMENTO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO.



Oggi avete partita vinta con Rover 100 Ellesse, grazie alla splendida opportunità che vi offrono i Concessionari Rover: un nuovo, vantaggiosissimo prezzo che ha tutti i punti a favore.

PREZZO DI LISTINO	L.	16.484.000*
CONTRIBUTO CONCESSIONARIO	L.	2.000.000
CONTRIBUTO GOVERNATIVO PER LA ROTTAMAZIONE	L.	1.500.000
NUOVO PREZZO '97	L.	12.984.000*

* Chiavi in mano. Esclusa A.P.I.E.T.



CONCESSIONARI ROVER. VIAGGIARE NELLO STILE

Sea Cars s.r.l.

CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA
Via Cimarosa 37 r - Tel. 019/824.536 (n. 4 linee r.a.)
SAVONA

BEATI GLI ULTIMI!

Joe Riso si ritira e **CONCLUDE LA SVENDITA** dei suoi tappeti.

LANDO



SCONTO DEL
50%
SUL VALORE
COMMERCIALE*

Attenzione !!
Perdere un'occasione così
è un peccato mortale!

Sono ancora disponibili:

- Tappeti Persiani autentici in varie misure da £. 300.000
 - Tappeti antichi da collezione '800 e primi '900.
- L'assortimento non è totale ma l'affare sì.



TABRIZ (cm 198x130)
Prezzo £. 300.000



HAMADAN (cm 200x130)
Prezzo £. 300.000

VECCHIO
Oriente®
DAL 1938 INTERNATIONAL



Punti vendita: Sede via Gobetti, 5 angolo via Cavour - Orario 9,30-12,30 e 15-19,30

Secondo negozio: Corso Unione Sovietica, 75

Terzo negozio: a Sestriere in Piazza Agnelli, 1/b (Centro commerciale vicino alla farmacia) - Tel (0122) 770.70

* Al quale erano effettivamente venduti prima.

APERTO OGNI DOMENICA POMERIGGIO

Sfilata di moda di «Frenesia» al Malibù di Pietra, finale di karaoke al Poseidon

Una notte fra live e underground

Concerto sudamericano all'auditorium di Loano, allo Zanzibar atmosfere celtiche con i Miriddyn. A Noli il primo venerdì di apertura per il Verti Club, si balla al Moghi, all'U'Brecche e al Boccaccio

Branzi di Toquinho e sfilata di moda a Pietra Ligure, finale della gara di karaoke al Poseidon di Loano, apertura del venerdì per il Verti Club di Noli, i Caverni all'Oliveto di Albisola, serata Casinò al Ciak di Andora, venerdì live al Flibus di Dego, i Miriddyn allo Zanzibar di Alasio. Questi gli appuntamenti di questa sera. Un venerdì ricco di proposte.

UNDERGROUND alla discoteca Gilda. Lascio-revival al dancing Nautilus con l'orchestra Valenti. Live, oggi e domani, al Mr Pub di via Corsale.

CASINÒ al Casinò di Andora, venerdì live al Flibus di Dego, i Miriddyn allo Zanzibar di Alasio. Questi gli appuntamenti di questa sera. Un venerdì ricco di proposte.

CENNA al ristorante Oliveto di Noli. Ritorno all'Internet point e discobar del Med Café, al Porticetto di Ninetto, alla taverna di Mu e al Pilar.

CEMHO. Appuntamento sino alle 6 al pub Veliero.

DEGO. Venerdì live con «Doctor Gin and the Barbons» al Pilibus Folk Pub.

MILLESIMO. Il Jolly Pub è aperto dalle 6 di mattina alle 11 not-

te. **Musica dal vivo** «Al-l'ultima sfida dell'Assassino». Musica dagli Anni '70 ad oggi al Chico Tres. Ritorno alla Nicchia, al Be Pub e La Riffa. Serata da ballare con dance al Fantasque e al Symbol.

Allo Studio One di via Chiodo (zona porto) serata di Taverna del navigatore telematico al Tnt. Musica live con Daniele Cabib al Pirata di calata Sbarbaro.

VADO L. Musica dal vivo al Dap Baci.

Ritorno al Sinto Gale-shka.

Piano bar al Park Hotel Garden.

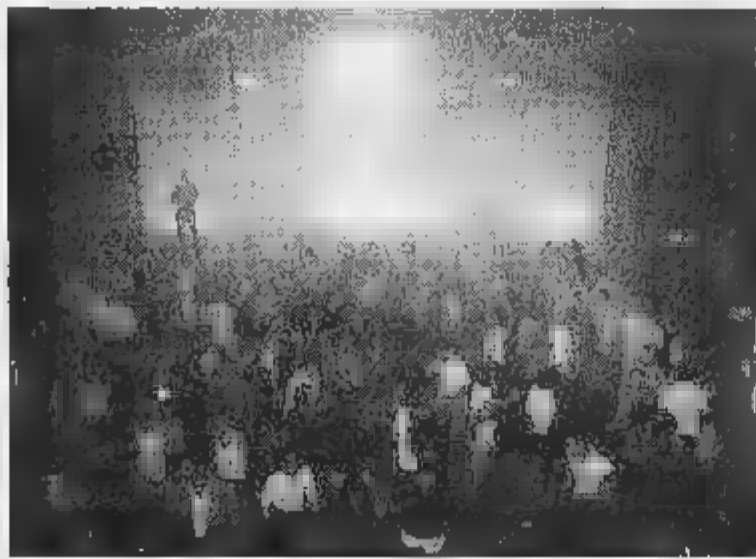
Primo venerdì al Verti Club di via Monastero. Bella musica, mostre d'arte ed altro. Ingresso riservato ai soci.

CALKE L. Ritorno al Dopo Tre, ludoteca e computers.

L. Musica al Monkey Business di via del Santuario. Liscio e revival al dancing Patio di Finalpia. Ritorno al Baquito e alla spaghetteria Sotto il Santo.

BORGIO V. Al Giuditta Rockcaffè musica live da ballare.

Sfilata di moda della



Ancora venerdì ricco di proposte nei locali notturni del Savonese

boutique «Frenesia» a Loano (via Boragine 44) al dancing Malibù. Saranno presentati capi delle collezioni invernali ed estive. Concerto di chitarra di Rogério Dentello alle 21 all'auditorium di piazza Vecchia. Saranno proposti pezzi grandi

compositori brasiliani come Tom Jobim, Milton Nascimento, Vinícius de Moraes, Toquinho. Spazio live al Music bar Florina. Messaggeria di karaoke al Dolphin's sul Lungomare. Nuovo spazio Internet al Rainbow. Piano bar al caffè Airone.

YOYO. Confermato il 7 febbraio «Sexy Carnava» con l'Ona Staller ed altre pornodive all'Hacienda.

Enoteca al bar dei Capitani e messaggeria al Blade Runner.

LOANO. Serata finale per la gara di karaoke alle 21.30 al bar Poseidon in via Ghilini con la novità dell'Ugola d'oro gennaio '97. Liscio al Manhattan Inn e al Saitta. Musica dal vivo al Club Movida.

ALBENGA. Venerdì Underground e special dj al Moghi (Polo '90). Si legge il futuro, a tutte le donne, al Guarani di via Piave.

ALASSIO. Nuovo Dublino Pub in via Gastaldi con musica d'ascolto. Venerdì commerciale all'U'Brecche. Discoteca al Boccaccio Club. Serata revival al Vip. Concerto la musica celtica dei Miriddyn Quartet allo Zanzibar. Ritorni al Mozart, al Caffè Roma, al Fred Music, all'Holloween.

LAVAGLIA. Musica e birra alla Taverna Happy Night.

«Serata Casinò» al discobar Ciak (ex Meta di Noli). [a. r.]

Orchestra di Sanremo e Ciccolini

Oggi la sintonica torna al Chiabrera

SAVONA. L'orchestra sinfonica di Sanremo torna al Chiabrera. E' la seconda volta nel corso dell'attuale stagione di musica del teatro comunale. Poco più di un anno fa accompagnò il noto violinista francese Pierre Amoyal proponendo agli spettatori un programma imperniato su Respighi, Mahler e Dvorak. Questa volta l'ensemble diretto da Walter Proost si avvarrà di un nuovo fiore all'occhiello: quello del maestro Aldo Ciccolini, pianista napoletano, prestigioso interprete a livello internazionale.

La sua carriera di «enfant prodige» lo porta giovanissimo a Parigi dove, nel 1949, vince il Concorso Long-Thibaud. Il suo clamore che la Francia gli tributa in quella occasione scatena in lui il grande amore per la musica francese. Con quasi 100 incisioni per la discografia EMI e altre etichette, Aldo Ciccolini ha contribuito in modo decisivo a far conoscere opere meno note e, comunque, per qualche motivo, abbandonate.

Il direttore dell'orchestra sinfonica di Sanremo, Walter Proost, belga, ha studiato pianoforte, strumenti a percussione



Prosegue la stagione del Chiabrera

ne e direzione d'orchestra al Conservatorio di Anversa perfezionandosi successivamente negli Stati Uniti e in Giappone.

Il programma del concerto questa sera prevede Beethoven (Concerto n° 1 in mi bemolle maggiore «Imperatore») e Ciaikovskij (Sinfonia n° 6 in si minore «Patetica»).

Prossimo appuntamento con la stagione di musica al Chiabrera sarà per domenica alle 16.30 il concerto della violinista Silvia Marcovici e del pianista Pascal Rogé. [p. p.]

Aperte le iscrizioni per il concorso «La mascherina d'oro»

Carnevale in via Montenotte con negozi in stile inizio '900

SAVONA. L'atmosfera carnevalesca invade anche il Savonese. Decine le iniziative sia nel capoluogo sia nei Comuni limitrofi. Domani via Montenotte si anima per una grande festa che durerà un intero pomeriggio. Intanto sono aperte le iscrizioni al grande concorso «La mascherina d'oro» organizzato ogni anno da Enrico Fabbri e la cui finalissima si terrà giovedì 6 febbraio al dancing «Le Chat». Fervono i preparativi anche a Quiliano quando maschere e carri allegorici sfileranno per le vie del paese domenica 16 febbraio.

Il primo appuntamento in ordine di tempo per domani a Savona. Il comitato dei commercianti di via Montenotte ha preparato una grande rievocazione di costume che ripropone i negozi del primo Novecento. Insieme a esercizi commerciali saranno addobbati secondo lo stile dell'epoca. Anche i titolari e i commessi lavoreranno con trucco e abbigliamento che ri-



Savona festeggia il Carnevale

calca fedelmente i costumi di inizio secolo. Parteciperanno all'iniziativa anche i commercianti di Verzellino con vetrine a tema. Per tutti i partecipanti bugie gratis offerte dai

commercianti.

Nel corso della festa è in programma anche il concorso della «Mascherina simpatica» riservato ai bambini della scuola materna e elementare. Le iscrizioni si riceveranno nel primo pomeriggio alla Croce Bianca. Alla festa prenderà parte anche Ciccolini, il re del Carnevale savonese.

Giovedì prossimo tornerà invece la «Mascherina d'oro». Enrico Fabbri con la grande festa al dancing Le Chat. Le iscrizioni sono già aperte al negozio di giocattoli «Disneyland» di via dei Veneri. Domenica 16 febbraio appuntamento a Quiliano con la sfilata dei carri allegorici accompagnati da Ciccolini e Bastian, la maschera di Quiliano e la partecipazione della banda «Tia a campà» di Vado Ligure.

Domani alle 21 alla Sns di San Bernardo in Valle festa di Carnevale per tutti i bambini con la partecipazione di Antonella alle tastiere. [p. p.]

L'ultima di Salvatores tra le novità di questo weekend
Cinema, ecco «Nirvana»

L'ultimo film di Salvatores tra le novità di questo weekend

Cinema, ecco «Nirvana»

Prosegue anche nel Savonese il grande successo del «Ciclone» di Pieraccioni. Folto pubblico per «Ransom», «Evita» e il nuovo thriller «Blood and wine»

SAVONA. «Nirvana», l'ultimo lavoro di Gabriele Salvatores, «Ransom», il riscatto con Mel Gibson, «Il Ciclone» di Leonardo Pieraccioni e «Evita» con Madonna. Sono ancora fra i film da vedere sul grande schermo in provincia a Savona. Fra le novità «Blood and Wine» proiettato al Diana 1, al Loanesse di Loano e al Verdi 2.

«Nirvana» è considerato il primo film «americano» di Salvatores. Il regista punta sulla fantascienza e sugli effetti speciali. Fra gli interpreti Christopher Lambert e Diego Abatantuono. Il film, che si avvale di numerosi effetti speciali, è in visione al Verdi 1 di Verrazzo e all'Astor di Savona.

In «Ransom» Mel Gibson è un miliardario cui viene rapito il figlio. Naturalmente fa tutto per riaverlo il figlio che gli viene portato via da sotto gli occhi. Il film è stato campione d'incasso in America con 133 milioni di dollari in sette settimane. L'eroe Braveheart offre



Madonna nei panni di Evita musical che sta ottenendo grande successo in tutto il mondo

un'altra bella interpretazione. Il film è in visione al Diana 3 di Savona.

«Il Ciclone» di Pieraccioni è invece programmato ancora all'Eldorado di Savona e al Ritz di

Alasio. Si tratta del successo della stagione con oltre 30 miliardi incassati. Il giovane regista-attore toscano è la rivelazione. Il film è semplice, forse una trama quasi scontata,

ma molto divertente e mai volgare. Fra le belle interpreti del film Lorenza Forteza e Natalia Estrada.

Gli altri film da segnalare sono «Il club delle prime mogli» al Diana 2 di Savona. Tre amiche cinquantenni benestanti abbandonate dai mariti per donne più giovani decidono di reagire e si alleano organizzando una tremenda vendetta tutta da vedere. Le interpreti sono Goldie Hawn, Diane Keaton e Bette Midler. Fra le pellicole in replica, all'Ondina di Finale Ligure, c'è «Evita» interpretata dalla rockstar Madonna. Eva Duarte Peron, detta Evita, moglie del presidente argentino, madre di una bellissima e morta a 33 anni nel 1952. Molto brava, secondo i critici, Madonna. Sul set anche un sorprendente Antonio Banderas.

In programmazione anche «Tutti dicono i love you» all'Aldo di Albenga, «Il virtuale» al Filmstudio di Savona e «Soluzioni estreme» all'Ambra di Albenga. [a. r.]



STABILE AL CINEMA

ALASSIO. Concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo. Ore 20.45.

ASTOR. Tel. 854.827. «Nirvana» di Gabriele Salvatores, con D. Abatantuono e C. Lambert. Or. 15.30; 17.45; 20; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 1. Tel. 825.714. «Blood and Wine». Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000.

DIANA 2. Tel. 825.714. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 3. Tel. 825.714. «Nirvana». Or. 15.30; 17.45; 20; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 4. Tel. 825.714. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 5. Tel. 825.714. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

JOLLY. Tel. 850.570. «Film a quel tempo». Or. 15. Lire 10.000; 7.000; 5.000.

SALESIANI. Oggi: riposo.

ALASSIO. Tel. 640.263. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

ASTOR. Tel. 854.827. «Nirvana» di Gabriele Salvatores, con D. Abatantuono e C. Lambert. Or. 15.30; 17.45; 20; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 1. Tel. 825.714. «Blood and Wine». Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000.

DIANA 2. Tel. 825.714. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 3. Tel. 825.714. «Nirvana». Or. 15.30; 17.45; 20; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 4. Tel. 825.714. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 5. Tel. 825.714. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

JOLLY. Tel. 850.570. «Film a quel tempo». Or. 15. Lire 10.000; 7.000; 5.000.

SALESIANI. Oggi: riposo.

ALASSIO. Tel. 640.263. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

ASTOR. Tel. 854.827. «Nirvana» di Gabriele Salvatores, con D. Abatantuono e C. Lambert. Or. 15.30; 17.45; 20; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 1. Tel. 825.714. «Blood and Wine». Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000.

DIANA 2. Tel. 825.714. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 3. Tel. 825.714. «Nirvana». Or. 15.30; 17.45; 20; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 4. Tel. 825.714. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 5. Tel. 825.714. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

JOLLY. Tel. 850.570. «Film a quel tempo». Or. 15. Lire 10.000; 7.000; 5.000.

SALESIANI. Oggi: riposo.

SALESIANI. Oggi: riposo.



ALASSIO. Tel. 640.263. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

ASTOR. Tel. 854.827. «Nirvana» di Gabriele Salvatores, con D. Abatantuono e C. Lambert. Or. 15.30; 17.45; 20; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 1. Tel. 825.714. «Blood and Wine». Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000.

DIANA 2. Tel. 825.714. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 3. Tel. 825.714. «Nirvana». Or. 15.30; 17.45; 20; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 4. Tel. 825.714. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 5. Tel. 825.714. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

JOLLY. Tel. 850.570. «Film a quel tempo». Or. 15. Lire 10.000; 7.000; 5.000.

SALESIANI. Oggi: riposo.

SALESIANI. Oggi: riposo.



ALASSIO. Tel. 640.263. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

ASTOR. Tel. 854.827. «Nirvana» di Gabriele Salvatores, con D. Abatantuono e C. Lambert. Or. 15.30; 17.45; 20; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 1. Tel. 825.714. «Blood and Wine». Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000.

DIANA 2. Tel. 825.714. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 3. Tel. 825.714. «Nirvana». Or. 15.30; 17.45; 20; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

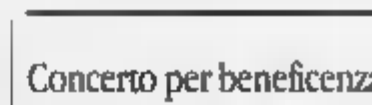
DIANA 4. Tel. 825.714. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 5. Tel. 825.714. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

JOLLY. Tel. 850.570. «Film a quel tempo». Or. 15. Lire 10.000; 7.000; 5.000.

SALESIANI. Oggi: riposo.

SALESIANI. Oggi: riposo.



ALASSIO. Tel. 640.263. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

ASTOR. Tel. 854.827. «Nirvana» di Gabriele Salvatores, con D. Abatantuono e C. Lambert. Or. 15.30; 17.45; 20; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 1. Tel. 825.714. «Blood and Wine». Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000.

DIANA 2. Tel. 825.714. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 3. Tel. 825.714. «Nirvana». Or. 15.30; 17.45; 20; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 4. Tel. 825.714. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 5. Tel. 825.714. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

JOLLY. Tel. 850.570. «Film a quel tempo». Or. 15. Lire 10.000; 7.000; 5.000.

SALESIANI. Oggi: riposo.

SALESIANI. Oggi: riposo.



ALASSIO. Tel. 640.263. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

ASTOR. Tel. 854.827. «Nirvana» di Gabriele Salvatores, con D. Abatantuono e C. Lambert. Or. 15.30; 17.45; 20; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 1. Tel. 825.714. «Blood and Wine». Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000.

DIANA 2. Tel. 825.714. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 3. Tel. 825.714. «Nirvana». Or. 15.30; 17.45; 20; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 4. Tel. 825.714. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 5. Tel. 825.714. «Il club delle prime mogli». Diane Keaton e Goldie Hawn. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

JOLLY. Tel. 850.570. «Film a quel tempo». Or. 15. Lire 10.000; 7.000; 5.000.

Per la presentazione dell'Italiano 6.50 di vela

Il «mitico» Soldini domani è a Savona

SAVONA. Un autentico mito della vela, Giovanni Soldini, navigatore solitario, sarà domani l'ospite d'onore della presentazione del Campionato italiano '97 riservato alla Classe 6.50, in programma a Liguria dal 28 aprile al 4 maggio.

La manifestazione si svolgerà nella sala consiliare della Provincia di Savona con inizio alle 15.30. Soldini parlerà delle sue imprese e mostrerà un inedito filmato relativo alla classe 6.50, barca della sua regata transatlantica in solitario. Il Campionato italiano è organizzato dalla Lega Navale Italiana che festeggia il centenario, e dalla sezione di Savona che compie mezzo secolo di vita.

La presenza di Soldini sarà anche occasione per premiare i vincitori del Trofeo Seris, giunto alla settima edizione e premio del Campionato invernale del Ponente. Quest'anno la manifestazione ha dovuto fare i conti con l'inclemente tempo, considerato che nel mese di dicembre sono state annullate le prove in programma nel Savonese. La classifica finale ha premiato, nella classe Diporto, «Shamala» del Cn Varazze. L'imbarcazione di Elio Bisi ha preceduto, dopo una lotta molto serrata, «Rnb» della Lni Spottor di Francesco Amello, «Maia II» della Lni Savona, Franco Porzano.

Nella classe Ims il successo è toccato a «Lancelotti» (Cv Arenzano) di Paolo Balestrero che, nel corso delle quattro regate, ha colto due primi posti, un secondo e un quarto. Piazza d'onore per «Helga III» (Cv Cogoleto) affidata a Franco Pastorino. Sul gradino più basso del podio «Helsingor» (Lni Savona) di Giorgio Sestone. Nella classifica dei circoli primo posto per Cv Cogoleto (punti 139,25) davanti a Lni Genova Sestri Levante (128) e Cv Varazze. Tutte le regate sono state di alto contenuto tecnico, hanno una dura prova l'abilità dei singoli partecipanti.

Guglielmo Olivero

IL «GIRO»

Loano avrà tutte donne

Mancano cinque mesi alla via del «Giro d'Italia» a vela. La febbre è già alta, soprattutto nei tre equipaggi savonesi che si preparano a recitare un ruolo da protagonisti. La curiosità maggiore sarà rivolta all'equipaggio, tutto femminile, allestito dal Circolo Nautico di Loano. L'imbarcazione sarà composta da Micaela Veronesi, Patrizia Angelucci, Federica Roselli, Caterina Barisoni, Alessandra Poidelli, Cristina Frangelli, Serena Casanova, Federica Viazzer e Daniela Trine. Il circolo ponentino avrà comunque anche un imbarcazione maschile, con skipper «Cicio» Rossi, autentico lupo di mare. E anche «Provincia di Savona», vincitore della scorsa edizione, si sta preparando al meglio. Tutti confermati i membri di equipaggio, saliti il luglio scorso sul gradino più alto del podio. Ma la «rosas» è destinata ad aumentare, con l'ingaggio di altri famosi personaggi del mondo della vela. [g. o.]

Curiosa iniziativa, mentre proseguono le gare dei tornei per «nc» e per giovani

Montecarlo approda alle «Mimose»

Savona, presentazione via video del grande torneo



Muster sarà protagonista a Montecarlo

SAVONA. Proseguono nei savonesi le gare valide per l'assegnazione della Coppa della Riviera. Alla manifestazione partecipano 25 formazioni in rappresentanza dei principali sodalizi di Savona e di Imperia. Tredici le compagnie iscritte nel Savonese: Tc Cantau, Marina Verde, Albisola, Finale, Vado, Pietra Ligure, Italsider, Faro Pinamare Andora, Tc Hamburg Alessio, Cariale e Albenga.

Questi i risultati delle ultime gare. Successo del Tc Cantau per 7-0 sul Tc Bartolomeo, mentre con lo stesso punteggio il finale ha battuto il Ventimiglia B. Più equilibrata la sfida tra Finale e Pietra, conclusasi con la vittoria del circolo piemontese per 4-3, mentre l'Albisola ha vinto in casa contro il Cariale per 5-2.

I riflettori domenica invece

IL NUOVO BOMBER



Genova, è arrivato Pisano

Primo allenamento ieri per Pisano, l'attaccante neoacquistato del Genoa, prelevato dalla Salernitana per due miliardi, sul conto del quale si appuntano adesso parecchie delle speranze rossoblù a tornare a lottare per la massima divisione.

Domani torna la A1 di pallanuoto

Le tre liguri per l'en-plein

Liguri della pallanuoto con un ambizioso traguardo: realizzare, per la seconda volta in stagione, il «plein» di punti. L'impresa era già riuscita all'8° turno, con Savona vittorioso a Catania, il Recco ad Anzio e il Nervi alla Sciorba col Paguros. Domani penultima di andata, le tre avversarie delle liguri, con potenzialità, non sono certo superiori a quelle citate: Bologna, Como ed Ortigia non sono fra le big del campionato, anzi.

Athina Savona (16)-Bologna (13), Corso Colombo 14,30; arbitri Bianchi e Riccietti. Esaurita con soddisfazione la rocambolesca trasferta in Bosnia, i biancorossi di Claudio Mistrangelo si rifanno in campionato. E il ritorno è più che abbordabile, quasi «allenamento» in vista di impegni di più elevato spessore tecnico. L'occasione per riflettere anche se Mistrangelo, da profondo conoscitore della pallanuoto, chiederà il solito impegno. Ma il Bologna, appena tre punti all'attivo e salvo clamorose sorprese, è destinato a un repentino ritorno in A2, non è l'avversario ideale per creare preoccupazioni a Minetti & C.

Como (12)-Recco (18), Como 17,30; Gomez e Sammarco. Sicuramente più difficile l'impegno dei biancorossi di «Gus» Baldinetti in Lombardia. Vuol perché il Como non ha ancora perso le speranze? Agganciare il «treno» dei playoff (l'impresa appare comunque disperata, vuoi perché la lunga pausa senza impegni con i due punti in palio potrebbe aver arrugginito i muscoli. Moralmente il Recco non è uscito bene dal pareggio casalingo col Savona: ulteriore dato da non sottovalutare.

Nervi (7)-Ortigia (5), Sciorba 17,30; Grosso e De Giovanni. Il Nervi nel ritorno non si sottoporrà anche alle trasferte più lunghe (tre in Sicilia, Pescara e Napoli per problemi economici: peraltro così ha minacciato il presidente Giuseppe Minuto di fronte all'assenza di sponsor e al silenzio dell'amministrazione comunale di Genova, ma intanto il tecnico Francesco Pastore ha progettato due punti



La Rari di Mistrangelo riceve il Bologna

per domani contro la diretta rivale per la sopravvivenza. «Dobbiamo girare a quota 9, per poi gestire il vantaggio nel giro di ritorno: è il ritornello tanto caro al tecnico genovese.

Le altre. Lo scontro più interessante è alla «Scandone» tra Posillipo (21) e Roma (18), alle 17,30; arbitri Dani e De Mao; da osservare con particolare attenzione è pure Fiorentina (15)-Pescara (18), alle 14,30 per permettere l'anticipo tv dalle 15,20 alle 15,50. A Firenze «disfideranno» Caputi e Petronilli. L'eventuale sconfitta dei toscani permetterebbe a Savona e Recco di giocare il quarto posto in un avvincente sprint lungo tutto il girone di ritorno. Infine Paguros (5)-Anzio (10) alle 14,30 a Catania (Salino e Leone) e Brescia (2)-Catania (6), alle 14,30 a Brescia (Rotunno e Savarese); quest'ultima sfida che interessa i nervosi. Sempre che sulla bresciana di Via Rodi non cali la nebbia come due settimane fa: in quel caso i beneficiari sono stati il Como, con l'assegnazione del 5-0 a tavolino. Il Brescia retrocederà anche, ma per almeno vorrebbe farlo dopo aver giocato tutte le sue partite...

Giancarlo Scazzozzi

Il savonese con gli azzurri a Porto de Galinhas

Cappucciati in Brasile con i sub più celebrati



Cappucciati davanti al «suo» Ligure, dove si allena per i grandi appuntamenti

SAVONA. Inizia nel caldo mare brasiliano la lunga stagione della pesca sportiva nella quale Paolo Cappucciati, savonese, è ancora intenzionato a recitare un ruolo da protagonista. Il primo grande appuntamento è infatti a Porto de Galinhas, dove le temperature esterne superano spesso, in questo periodo di 40 gradi. Cappucciati, dopo gli splendidi risultati colti nel '96 (sia a livello italiano che internazionale) parte tra i favoriti, anche se, come lui stesso ammette, con tanti rivali da battere. «E' un autentico campione del mondo considerato che risultano iscritti rappresentanti spagnoli, portoghesi e argentini oltre a un folto plotone di rappresentanti locali».

Prosegue Cappucciati: «La gara è molto selettiva considerata che ci saranno due prove che dureranno sei ore ciascuna.

Oltre al sottoscritto difenderanno i colori nazionali Fabio Antonini, Gabriele Del Bene, spezzino dotato di un ottimo curriculum e Beniamino Cascone, napoletano. Ma Cappucciati in questi giorni ha un altro motivo per andare orgoglioso: lui è infatti il primo pescatore subacqueo inserito in Internet alla voce «Beta Utensili-Omni». Conclusione di Cappucciati: «Ci sono molti appassionati desiderosi di «navigare» su questa voce. La pesca, soprattutto quella a livello agonistico, richiama l'attenzione di numerose persone. Il servizio è attivo da poche settimane ma devo ammettere che è andato oltre le più rosee previsioni». Cappucciati, insieme agli altri componenti lo staff azzurro, prenderà parte alle principali competizioni previste nei prossimi mesi. [g. o.]

In gara il 16 febbraio

Calizzano pronta per la «prima»

CALIZZANO. Sono già davvero numerosi gli iscritti al primo «Trofeo di Calizzano» fondo, in programma il 16 febbraio. La manifestazione inaugura in pratica l'attività del sodalizio da pochi mesi affiliato alla Federazione italiana sport invernali, ed il cui intento è soprattutto quello di promuovere l'attività dei giovani.

Afferma il presidente, Piero Nani: «Sarà davvero una grande festa, che speriamo di anticipare la sera prima con una splendida fiaccolata. La prima edizione del nostro trofeo sarà aperta a tutte le categorie, con un occhio di riguardo rivolto principalmente ai giovani. In questi giorni sono già arrivate adesioni da Ormea e dalla Riviera, ma altre se ne aggiungeranno certamente nei prossimi giorni».

A proposito: l'invio delle iscrizioni va fatto all'Albergo Lux. Numerosi i premi a disposizione della società organizzatrice, in modo particolare per i primi dieci classificati di ogni categoria. Afferma il segretario, Marco Vacca: «Siamo gli ultimi nati, ma speriamo di ben figurare in questo nostro battesimo della neve. Il campo-gara sarà perfetto, anche se poi dovranno fare i conti con le condizioni del tempo sul momento. Questa è l'unica gara che organizzeremo per questa stagione se, come ci auguriamo, tutto andrà per il meglio, allora ci tufferemo sulla prossima annata agonistica, magari allestendo tutta una serie di appuntamenti».

Il sorteggio dei partenti si svolgerà il 14 febbraio alle 10,30 mentre il 12 è considerato l'ultimo giorno valido per le iscrizioni, che sono fissate in diecimila lire a partecipante. Il luogo della premiazione sarà ancora l'Albergo Lux, nuovo scovio del fondo ligure. [g. o.]

promo sport

da SABATO 1° FEBBRAIO

GRANDI SALDI

su tutta la collezione invernale 96/97

PONTEDASSIO

Via Nazionale, 38 - 0183/779.000

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

SANREMO - Corso Mombello, 52

ARMA DI TAGGIA - Quadrivio Rossat

ALBENGA - Centro Commerciale LE SERRE

IMPERIA - Via G. Brea vicino alla OPEL

promo sport per partire vincenti



Seconda categoria: nel gruppo A, la capolista S. Cecilia è a Sanremo

Legino, un altro derby-verità

Dopo la sconfitta con la Veloce, i leader del girone B vanno all'esame dello Speranza
Impegno scomodo anche per il Millelmo, in Terza emerge Pontevecchio-Riviera dei Fiori

Domenica inizia il girone di ritorno della Seconda categoria, dove i campioni d'inverno nei rispettivi gironi sono S. Cecilia e Legino. Nel primo gruppo gli arancioni, presidente Gino Briano sono a Pian di Poma contro il Sanremo 70, ultimo della classe. Ma la classifica conta poco: all'andata i matuziani avevano strappato il pari al «Paragiana». La seconda della classe Magliolo è invece «Riva» di Albenga contro il Pontevecchio, mentre il Borghetto reduce dalla vittoria di Sanremo cerca la sesta vittoria della stagione contro il Laigueglia.

Nel girone B i riflettori sono tutti puntati sul derby del «Sanuario», dove lo Speranza del presidente Ferraro sfida la capolista Legino: gara aperta ad ogni risultato. I padroni di casa, partiti con grandi ambizioni, hanno avuto un pessimo avvio di stagione. Ora, terminato il rodeggiamento, hanno le carte in regola per disputare un girone di ritorno in primo piano. Il Legino comunque ci sta, e l'obiettivo è la vittoria. Trasferita anche per il Millelmo: i giallorossi sfidano la Cameranesa di Donato Cepece, match da «triplice». Tra le gare di sicuro interesse della prima di ritorno anche Cengio-Rocchette e Sessello-Calizzano, quest'ultima «sorte» sparpagliata per rimanere in Seconda.

Nella Terza Savona, la capolista Bardinetto riceve la Leimbro in una gara che non do-



Marco Bagnasco, «faro» del Millelmo

vrebbe creare problemi alla compagine dell'Alta Val Bormida. Dopo la sconfitta di domenica scorsa proprio il Bardinetto, la seconda della classe S. Nazario Varazze riceve il Pallaro. L'obiettivo è uno solo: la vittoria. Nel girone di Albenga e Imperia, il clou della giornata è a Pietra Ligure, dove il Pontevecchio riceve la prima della classe Riviera dei Fiori, che ha tre punti di vantaggio sui piacentini. Il Pontevecchio vuole agganciare gli imperiesi e sbarrare loro la strada verso il salto di categoria. Tifa Pontevecchio il Calice del presidente Mario Genesio, impegnato sul campo dell'ultima della classe, «Varazze». Chiude la giornata il derby Villanovese-Leca. (r. p.)

Squalifiche: 8 turni ■ Lovo

Gomitata galeotta del finalese Fuori Ceppi, Amatruda, Prestia

Giudice sportivo particolarmente severo questa settimana. In Eccellenza ben otto turni squalifica i toccati a Lovo del Finale Ligure: il giocatore, si legge nella motivazione, è reo di aver colpito un avversario (che tra l'altro è finito all'ospedale) una violenta gomitata al volto. Il team di Candido Cappa dovrà inoltre rinunciare anche all'apporto, ma solo per una domenica, di Carobbi.

Per il turno dovranno stare fermi anche Repetto (Busalla), Ceppi (Cairate), Vernice (Loans), S. Francesco, Corni (Ventimiglia), Bertola (Miglianese), Rebighini (Folbas), Amatruda e Prestia (Vado) e Losi (Ventimiglia). In Promozione, due turni a Martino (Prasse) ed uno a Muratori e Siciliano (Ospedaletti), Mancini (Votresse), Valle (Arenzano), Filippi e Giusquiani (Bolzaneto), Proto (Nuova Audace Campomonte), Pesce (Pietra Ligure) e Brignola (San Bartolomeo).

In Prima categoria un turno di squalifica è stato comminato a Fusco (Borgio Verezzi), Crudo

ed Esposito (Camporosso), Ghirardi (Dianese), Bianchino e Casella (Pietrabruna), Capodanno (Poggesse), Iezzi e Lucisano (Sant'Ampelio), Di Clemente (Santo Stefano) e Ronchi (Zinola). In Seconda categoria due domeniche Tiasone (Speranza) ed una Garbarino (Alasol), Facciolo (Dego), De Negri (Dolcedo), Garassino (Laigueglia), Pucci (Legnoli), Lanzalaco (Pontevecchio), Astorino, Zanchi e Lanteri (Pontevecchio), Vicenzi (Santa Cecilia), Sciacca (San Filippo Neri), Arnaldi e Marite (Sanremo 70), Baudini (Albisola), Bani e Ceseña (Andora), Camanini (Cameranesa Salice), Briano e Passerini (Speranza).

Inoltre, complice il continuo problema legato alle nevicate delle settimane precedenti, al freddo è indisponibile il campo di Camerana. Così la gara Cameranesa-Millelmo, delle più importanti di domenica nel girone B della Seconda categoria è stata spostata sul campo di Cengio, ed avrà inizio alle 16.30. (g. o.)

Questa sera un altro turno del campionato di A e B

Bocchette ancora in scena per l'«interprovinciale»

Ancora in primo piano il campionato interprovinciale di bocchette che, nello spazio ristretto di una settimana, ha proposto ben tre turni di gare. Sia nelle serie A che nei quattro raggruppamenti dei cadetti. Il programma (inizio come sempre alle 20.30) presenta nell'occasione davvero interessanti.

Ferrovieri al comando. Il Dif Ilda Savona (punti 48), saldamente al vertice, non dovrebbe avere problemi contro il Quiliano (30), che occupa le posizioni di retrovia. Carla Imperia (41), immediata intralciatrice, attende invece Haiti Loano (38) in una partita che appare aperta a diversi pronostici. Nella serata in cui osserva riposo Cavalluccio Pietra (35), meritano una citazione anche Cin Cin Borghetto (40)-Caffè Posta Bordighera (27) e Lady Diana Marina (36)-Pontevecchio Pietra (37).

Il riscatto del Moneta. La compagine ingauna (53), dopo la sconfitta contro lo Sport Nole, vuole tornare ad acquistare punti, nella B1, contro l'Ariston Arma (49), ma non sarà facile. Gli albanesi seguiranno con attenzione l'esito del confronto Haiti Loano (49)-Carla Imperia (53), vero big-match della serata. Le altre gare: Giardini (135)-Lady (45): Sanremo I Albenga (31)-Italia Borghetto I (45); Garden (43): Circolo Ricreativo (34)-Odessa

GOLF

L'attività di Garlenda

Proseguono gli impegni del Golf club. L'ultimo appuntamento è stata la «Coppa Promogolf-Scramble Louisiana» squadre che ha fatto registrare la vittoria del quartetto savonese composto da Guido Crevero, Bruno Costa, Matteo Arpellino e Giorgio Lanza. Piazza d'onore per Massimo Germani, Dino Scollari, Carlo Sarni ed Elisa Clerici. Da segnalare il successo, nella Seconda categoria, del quartetto Pira Rabbino, Stefano Feci, Ferdinando Tecilla e Maria Garbaccio. In programma anche la «Coppa Banca Ca.Ri.Ge.» di otto buche stableford che ha visto il successo in Prima categoria di Stefano Gramigna ed in Seconda di Ico Turra. In Terza categoria invece è salita sul gradino più alto del podio Veronica Cognato. Domani a domenica appuntamento con la «Coppa Scratch» sulle 36 buche, mentre il 7 febbraio sarà la volta dell'atteso «Alasio Pro-Am».

Il Calizzano (22) e Caffè Posta Bordighera (34)-Sport Finale I (48).

Lotta a due. Nel secondo raggruppamento il vertice è conteso tra Giardini II Borghetto (53) e Garden I Coriale (51) che affrontano rispettivamente Brunella Borgio Verezzi (29) e Cin Cin III (36). Le altre: Como (34)-Roma I (33); Pontevecchio (47)-Moneta II (32); Sport Finale II (32)-Cavalluccio (37); Odessa I (40)-Cin Cin I (38). Turno a riposo per Sanremo I Albenga (34).

Lotta accesa. E' quella che si registra nel terzo raggruppamento dove sono numerose le squadre che ambiscono ai primi posti. Il programma di questa prevede le partite Roma II

(13)-Sport Savona (24); S. Isidoro (57)-Giardini (35); La Boccia I (55)-Italia Cogoletto I (56); Splendor II (31)-Agommi (51); Zinolese I (47)-Avis (34) e Loro (40) II Vado (14)-Polisportiva II (28).

Il regno delle genovesi. E' quello dell'ultimo girone della B dove vacilla il dominio della truppa savonese-imperiese. Il B.B. Genova (54), oggi a riposo, Agommi I (52), che attende lo Splendor Noli I (40) ne rappresentano le principali realtà. Le altre: Polisportiva I (52)-Lorenzo I Vado (33); Il Usl (45)-Zinolese II (32); Black Bull (36)-Dif Ilda II (15) e Sciarborasca (38)-S. Genesio (41).

Guglielmo Olivero

Due titoli regionali per la compagine dello Judo Club Savona

Domina la banda-Sicco

Gli allievi dell'esperto maestro bruciano le tappe: i due Carlevarino sono campioni liguri e 4 nuove cinture nere nobilitano un team ormai lanciato

SAVONA. Grandi soddisfazioni per lo «Judo Club Savona», che nel corso dei campionati liguri svoltisi a recente nella palestra di via Mentana a Savona, ha conquistato due titoli con gli atleti guidati dal maestro Luigi Sicco.

A salire sul gradino più alto del podio regionale sono stati Gabriele Carlevarino, categoria Junior (peso kg. 65) ed Andrea Carlevarino, categoria Senior (peso 78 kg.). I risultati testimoniano l'ottimo lavoro svolto dalla società, che nelle ultime settimane ha battezzato quattro nuove «cinture nere», ad iniziare da Samuele Sirello che con i suoi 16 anni rappresenta il più giovane cintura nera savonese.

E ancora: Luca De Zordo, Igor Piperis e Gabriele Carlevarino tutti in grado, nelle principali manifestazioni in programma nel del fittissimo calendario del '97, di ben figurare. Lo Judo Club Savona inoltre ha visto negli ultimi mesi un notevole incremento di iscritti anche a corsi e lezioni, in parti-



Il maestro Luigi Sicco, al centro della foto, con le sue nuove 4 «cinture nere»

colare tra i giovani che sembrano prediligere sempre più questa disciplina.

Afferma il maestro Luigi Sicco, autentico «deus ex machina» per questa antica arte in città: «Sì, siamo davvero soddisfatti per i risultati ottenuti da questi ragazzi di altissima qualità, i quali raccolgono in que-

sta occasione anche un meritato premio per i tanti sacrifici che hanno affrontato in tutti questi anni. Nella foto, a sinistra e a destra, figurano i protagonisti di questa lunga stagione del judo savonese: Gabriele Carlevarino, Luca De Zordo, il maestro Luigi Sicco, Igor Piperis e Samuele Sirello. (g. o.)

Ecco il calendario: si parte il 22 febbraio

Ciclismo, 11 mesi di gare con l'Uisp

Dopo la pubblicazione del calendario Uisp, l'Udace.

Febbraio: sabato 22 a venerdì 28 Trofeo Baie del Sole; tappe Andora, Borghetto, Arnasco, Testico, Onzo, Villanova, Stellanello. Marzo: sab. 1, Laigueglia, ultima prova Baie del Sole; dom. 2, Savona, G.P. Apertura Croce Bianca; dom. 9, Varigotti, Trofeo Borgo del Saraceni (Mtb). Aprile: dom. 6, Varigotti, Dual Slalom Mtb; dom. 13, Albenga, G.P. Lea Bikers Mediofondo; ven. 11 a dom. 27 Superprestige in Val Bormida, tappe Millelmo, Dego, Pallare, Ferania, Millelmo.

Maggio: giovedì 1, Stella Giovanni, G.P. Comelsa Mtb; dom. 4, Savona, Crescere Insieme, cicloraduno; dom. 4, Stella S. Giovanni, Coppa I Maggio Trofeo Pertini; domenica 11, Ver./Loano, G.P. Verzi Mtb; dom. 18, Pallare, Gran Fondo delle Bormide; dom. 25, Finale Ligure, Melogno Day, cronometro per il Criterium Europeo. Giugno: domenica 1, Savona, Trofeo dello Scalatore; da sabato 14 a domenica 22, 2° Giro del

Castelli Alta Val Bormida a tappe Cosseria, Murialdo, Mallare e Cengio; dom. 15, Cella Montecarlo, G.P. Gopin Olmo; domenica 29, Savona, Mediofondo Savona-Prato Nevoso. Luglio: domenica 6, Albisola, Giro d'Acqui; giovedì 10, Millelmo: pista; dom. 13, Montalto Spigno, G.P. Pro Loco Mtb; giovedì 17, Millelmo, Circuito serale; dom. 20, Mallare, Trofeo Mtb; sabato 26, Parolò, Gara Mtb notturna; dom. 27, Millelmo, Cronocoppie Tr. Cavanua. Agosto: dom. 3, Cronocalata al Melogno; sabato 9, Pianissolo, G.P. Pro Loco Mtb; dom. 10, Nolosini Mtb; dom. 24, Balestrino, G.P. Festeggiamenti.

Settembre: sab. 6-dom. 7, 23° Giro Ciclomotoriale Udace della Provincia; domenica 21, Laigueglia, G. Fondo Trofeo Minarelli. Ottobre: dom. 12, Pietra, Grandfondo; dom. 19, Stellanello, Corso per la Vita; dom. 26, Finale, S. Bernardino Story. Novembre: dom. 11 e dom. 16, Savona, G.P. Papà Alfonsi. Dicembre: dom. 14, Varigotti, Slalom Mtb. (n. d. m.)

SAVONA GOAL '97
G.P. Scultori Orafi 7SV

domenica 2 febbraio '97

1	ASTI
2	ASTI
3	ASTI
4	ASTI
5	PORTOVARO SPOTORNESE
6	ALBISOLA

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza.....
Promozione.....
Prima Cat.....
Seconda Cat.....
Terza Cat.....

Nome.....Cognome.....
Indirizzo.....
BAR o TEAM.....
VENERDI' 31 GENNAIO 1997

«Bontà» e «Demar Greenwolf» al comando della classifica dopo due tappe

Una coppia in testa al «Kaimano» Prende quota il referendum sulla pallanuoto

Riprende questa settimana il «Kaimano Goal» G.P. Sottozero, col premio Autoforniture Aprile di Gianni Bottino consistente in uno splendido portasci magnetico «Diffusions». Classifica del «Kaimano» dopo la 2a tappa: p. 72 Bontà e Demar Greenwolf; 68 Mariangela Renolfi, Domenico Minuto, Sibo, Lama, Pima, Alpina, Giggio; 64 Roberto Manzini, Nana, Piza, Gioele Bellina; 1 a due Pallagrini; 60 Gio, Santino Minuto, Lino Wazz, Luca Ferro; 56 Matteo Gilardo, Laura Pennesi, Marianna Manzini, Roberta Giannello, Graz, Nino, Katia, Mimmo Minuto, Tomaso Gazzolo, Teresa Battaglini; 52 Loredana Casale, Edicola Rapalino; Marco Battaglini, Massimiliano Vaccaro; 44 Bettina Molteni; 40 Mau, L. Pesenti, M. Chiaro.

Savona Goal: va ricordato che Ceto Cat dell'Edicola Rapalino in classifica generale ha 116 punti. (n. d. m.)

3a TAPPA
Sabato 1° febbraio 1997

Kaimano

G. P. SOTTOZERO

1	COMO - RECCO
2	FLORENTIA - PESCARA
3	ATHENA - BOLOGNA
4	NERVI - ORTIGIA
5	
6	
7	BRESCIA - CATANIA

Nome.....Cognome.....
Indirizzo.....
BAR o TEAM.....

COMUNE DI LOANO
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso di gara per estratto

E' indetta l'asta pubblica privata con il metodo dell'offerta più vantaggiosa per la fornitura di autocarri e motocarri in dotazione ai servizi tecnici - Importo a base d'asta L. 295.500.000. Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 14.2.1997 - Avviso integrale pubblicato su Gazzetta Aste e Appalti Pubblici del 31.12.1996 e all'Albo Pretorio del Comune.

IL DIRIGENTE 3° SETT.
arch. S. Lavagno

COMUNE DI ANTONIA
PROVINCIA DI SAVONA
C.A.P. 17020 - Tel. (0182) 85165 - Fax (0182) 87120

Estratto esito di gara

rende noto che questo Comune con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio di ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta, ha esposto in data 22/11/1996 la Licitazione Privata relativa all'affidamento lavori: Sistemazione ed esaltatura della strada di collegamento S. Giovanni Rollo e via delle Ginestre, regimentazione delle acque bianche.

Importo a base d'asta Lire 472.707.775.

Dati partecipanti n. 10 - Dite escluse n. 02 - Impresa aggiudicataria I.CO.SE. S.p.A. di Parolò (CN) - Regione Bova 2 - per un importo contrattuale di Lire 453.798.464 netto del ribasso d'asta del 4%.

La copia verbale riferita al presente è in atti all'U.T.C. - Settore LL.PP.

Andora, 11/31/1997

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Gianfranco Lionelli

COMUNE DI SAN REMO
Pubblicazione progetto di demolizione e ricostruzione con traslazione di sedime di un edificio I A.C.P. in Località Borgo Trasso in viale della P.R.G.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti della L. 8 luglio 1937 n. 24 e successive modificazioni, e della parcella della Giunta Regionale prot. 12872/1926 del 16 dicembre 1995.

Avviso

che l'asta di cui all'art. 21, comma 1, della Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio di ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta, ha esposto in data 22/11/1996 la Licitazione Privata relativa all'affidamento lavori: Sistemazione ed esaltatura della strada di collegamento S. Giovanni Rollo e via delle Ginestre, regimentazione delle acque bianche.

Importo a base d'asta Lire 472.707.775.

Dati partecipanti n. 10 - Dite escluse n. 02 - Impresa aggiudicataria I.CO.SE. S.p.A. di Parolò (CN) - Regione Bova 2 - per un importo contrattuale di Lire 453.798.464 netto del ribasso d'asta del 4%.

La copia verbale riferita al presente è in atti all'U.T.C. - Settore LL.PP.

Andora, 11/31/1997

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Gianfranco Lionelli

COMUNE DI LOANO
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso per estratto di asta pubblica

E' indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade con criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo. Importo a base d'asta L. 284.264.796. Iscrizione A.N.C. cat. 6 classe fino a 300.000.000.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dal 31 gennaio 1997 e sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici del 31 gennaio 1997.

Termine per la ricezione offerte: 11 febbraio 1997.

IL DIRIGENTE II SETTORE
arch. Silvia Lavagno

AUTO VECCHIA? NISSAN NUOVA.

Micra Da L. 13.615.000

NX Almera Da L. 18.335.000

Primera Da L. 24.490.000

Serena Da L. 26.460.000

Terrano II Da L. 38.990.000

200 SX Silvia Da L. 41.070.000

Maxima QX Da L. 45.830.000

Autosole: la prima degli italiani, prepara il lavoro per auto con più di 10 anni



BUONE NUOVE ANCHE PER AUTO SOTTO I 10 ANNI.

Incentivi Nissan, fino al 30 marzo, per tutto l'usato con agevolazioni a partire da L. 1,5 a 5 milioni a seconda del modello scelto e comodi finanziamenti con Nissan Finanziaria. Su tutte le Nissan trovi sempre una tecnologia d'avanguardia e l'affidabilità della esclusiva garanzia di 3 anni o 100.000 km. Informati dai concessionari.

E' un momento irripetibile da:

Concessionaria

Togna auto

CASALE CORTE CERRO

Via Novara 1/18
Telef. 0323/848.227

CONCESSIONARI AUTORIZZATI

Per la zona di Arona:
F.LLI GHERPULI - Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)

Per la zona di Borgomanero:
TESTONE LIVIO - Via Matteotti - Borgomanero (NO)

Per la zona di Domodossola:
BRUNO ENRICO - Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)

Per la zona di Verbania:
CORNA GIORGIO - Via Brigata Valgrande, 16 - Verbania

Concessionaria

AUTO CAR

NOVARA

Via Mattei 54 (SS per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

NISSAN

VERBANIA INTRA
Via S. Vittore 11
Tel. 0333 407738

La Regione ha approvato il piano per la chiusura dell'ospedale di viale Roma

L'ex psichiatrico in vendita?

Due edifici verranno trasformati in comunità per malati di mente, un altro ospiterà i disabili. Il resto del complesso può rimanere all'ente oppure essere alienato. Il pds critica Palazzo Lascaris

NOVARA. Tre palazzine saranno ristrutturate. Le altre utilizzate dall'Usi 13 oppure messe in vendita. E' il futuro dell'ex ospedale psichiatrico in viale Roma: un'area vasta nel cuore della città — diversi edifici, verde e parcheggi. L'ha definito il piano di dismissione contenuto nella delibera approvata martedì dal Consiglio regionale. E' l'atto con cui il Piemonte chiude le porte dei manicomi e riorganizza il settore psichiatrico.

Il progetto sul futuro dell'ex ospedale è stato redatto dall'Usi novarese. Due palazzine (chiamate "Tanzi" e "Fossati") vengono recuperate e trasformate in comunità psichiatriche. Avranno un massimo di venti posti letto ciascuna. Un altro edificio ("Pinel") è destinato ad accogliere i disabili ricoverati all'ex ospedale. Tra 3-4 anni se ne occuperà il Comune che ha assunto i compiti socio-assistenziali e il commissario dell'Usi Pierbaldi Airoldi ha già incontrato il sindaco per verificare la possibilità di una cessione dell'immobile.

Per il resto il discorso è aperto: si offre svariate possibilità. Secondo il piano, infatti, le aree verdi, i posteggi e gli altri immobili restano all'Usi (che li destina a usi sanitari) oppure possono essere venduti o permutati. Il ricavato, però, è vincolato a spese e investimenti



La consigliera regionale del pds Giuliana Manica

nel comparto psichiatrico. A livello nazionale, peraltro, è stato posto un diritto di prelazione a favore di enti pubblici.

Attualmente questi edifici si trovano vari servizi dell'Usi, tra cui la medicina legale, sportiva e veterinaria. I 148 ricoverati, invece, sono tutti ospitati nell'edificio centrale a forma di quadrilatero: sarà dismessa.

Il piano dell'Usi prevede, inoltre, che l'organico personale resti invariato. Ogni tre mesi verrà realizzata una verifica per stabilirne le nuove esigenze. Saranno, inoltre, predisposti corsi di aggiornamento.

Ma al pds non è piaciuto come la Regione ha sancito la chiusura degli ospedali psichiatrici.

Ha votato contro la delibera anche la consigliera novarese Giuliana Manica. «E' insufficiente - contesta - Sembra decisa soltanto per avere i finanziamenti nazionali. Prevede organici e spese scarsi e por-» al rischio che tutto com'è al termine del periodo transitorio di due anni. Basti pensare che l'assessore D'Ambrosio ha stimato sui 64 miliardi il futuro piano finanziario per la psichiatria contro gli attuali 75. Ma questo significa che non si fanno investimenti e di fatto non si attua la dismissione.

Secondo Manica è stata data un'impostazione troppo burocratica alla questione: «Manca la cultura del reinserimento. Inoltre c'è il problema irrisolto del rapporto tra i Comuni: per due anni la Regione finanzia le spese e poi il piccolo ente locale che cosa fa?».

Viene criticata anche la delibera che stabilisce gli standard strutturali dei dipartimenti di salute mentali. «E' stato previsto - continua Manica - persino il numero di sedie per stanza e i metri quadri di ogni ambiente: un monte ore troppo limitato per gli operatori. C'è preoccupazione tra gli infermieri, i volontari e i familiari. La psichiatria soffre di carenze d'organico da sempre».

di Corrado Cottavoz



L'ingresso dell'ex psichiatrico di viale Roma. Una vasta parte può essere venduta

A Vigevano

Agenti salvano dal fuoco pensionato

VIGEVANO. La casa invasa dal fumo e dalle fiamme e lui, 85 anni, sofferente di disturbi psichici, solo a letto. Non ci sarebbe stato scampo per Luigi Guberti se fosse giunta la provvidenziale telefonata di un automobilista, che mercoledì sera verso mezzanotte stava transitando in corso Torino e ha notato il fumo uscire da una finestra al civico 22. E non ci sarebbe stato scampo soprattutto senza l'intervento tempestivo ed efficace di una volante del commissariato, subito inviata sul posto dalla centrale operativa, che ha provveduto nel frattempo ad avvisare anche un'ambulanza e i vigili del fuoco. I giovani agenti scelti Vincenzo Bergantino e Francesco Ballardini, arrivati per primi in corso Torino, non hanno perso tempo: una spallata hanno sfondato prima un portoncino di legno che dà sul cortile e poi la porta di casa. Dalla stanza in fiamme arrivavano le grida di aiuto del pensionato: gli agenti sono entrati, se lo sono caricato in spalla e l'hanno portato fuori, in salvo, affidandolo ai barellieri. Ora Luigi Guberti è ricoverato in ospedale in osservazione: se la caverà in un paio di settimane. Tre giorni di prognosi ciascuno anche per i due coraggiosi agenti: i medici hanno somministrato loro dell'ossigeno e poi li hanno dimessi. Il rogo si è sviluppato a causa della fuoriuscita di legna dalla stufa.

(c. br.)

C'è Livia Turco

Volontariato un convegno con il ministro



Il ministro Livia Turco sarà domani all'Albergo Italia per un convegno su servizi e Stato sociale promosso dal pds di Novara

NOVARA. C'è anche il ministro della Solidarietà Sociale Livia Turco tra i relatori del convegno «volontariato e stato sociale, in programma domani dalle 9.30 all'albergo Italia. L'iniziativa è promossa dalla federazione cittadina del Pds dell'Unione Comunale Pds Novara. Il tema scelto è «Per innovare lo stato sociale quali servizi, quale ruolo del terzo settore». L'apertura è affidata a Marcello Stramaccia, segretario della federazione Pds di Novara. Seguono gli interventi dell'assessore regionale Ugo Boggero, di Argente Bocchio, del Forum salute anziani, che parlerà di «Volontariato soggetto del nuovo welfare: l'esperienza Novarese». I lavori proseguiranno con il consigliere regionale Giuliana Manica e Rosa Maria Nicotera, della commissione Pari opportunità. La conclusione tocca al ministro Turco.

(c. m.)

Scoperta la truffa

Addizionale al telefonino al Municipio

VIGEVANO. Per non pagare le bollette dei suoi due telefonini Gsm aveva escogitato un trucco semplice quanto singolare: aveva dichiarato alla Telecom di risiedere in corso Vittorio Emanuele II 25, dove in realtà non c'è la sua casa ma il Municipio di Vigevano. E le due bollette, per un importo complessivo di circa 1 milione e 200 mila, sono arrivate direttamente sul tavolo della ragioneria comunale dove, perse nella montagna di tabelle che quotidianamente giungono, avrebbero anche potuto essere saldate per errore. Per fortuna un solerte funzionario si è accorto del trucco e ha immediatamente bloccato il pagamento. Si è verificato che nei mesi precedenti non erano giunte altre bollette del genere in comune. Ora il Comune segnalerà il caso alla magistratura. L'uomo, Egidio Trebbini, gioiellaio di 51 anni senza fissa dimora, potrebbe essere chiamato a rispondere di tentata truffa. Intanto Telecom gli ha disattivato i due telefonini.

(c. br.)

Il Comune ha pubblicato un nuovo opuscolo che illustra i servizi della «Negroni»

Biblioteca, una guida per trentamila

L'anno scorso sono stati richiesti in consultazione 23 mila libri dei cataloghi generali e quattromila delle sezioni Arte e Ragazzi e poi riviste e periodici. La prima edizione dell'opuscolo fu redatta nel '94

NOVARA. Come trovare il libro antico oppure navigare in Internet. Lo illustra la nuova «Guida all'uso della biblioteca» redatta dal Comune. Per far conoscere ai novaresi le potenzialità e le novità della biblioteca civica.

I numeri. L'anno scorso la «Negroni» ha registrato trentamila richieste di consultazione: 23 mila sono arrivate dal catalogo generale, quattromila dalle sezioni Arte e Ragazzi mentre le altre hanno riguardato riviste e periodici. I cinquemila abbonati hanno preso in prestito 35 mila volumi: una cifra non altissima, giustificata dal fatto che una buona parte del patrimonio della «Negroni» è solo consultabile.

La guida stilata dall'amministrazione illustra, innanzitutto, i vari cataloghi disponibili alla «Negroni»: la loro ordinazione. Svelando il significato delle diverse cifre e formule che indicano il libro ricercato nello schedario. Quindi si passa alle novità. Alcune sono recentissime.

PULIZIA STRADE

Auto in sosta intralciano

Spazzamento delle vie: così non va. Non decolla il servizio inaugurato dalla Snu in via sperimentale all'inizio di gennaio in due zone cittadine: il martedì a Sant'Agabio (corsi Milano e Trieste e via De Amicis) e il mercoledì a Nord e Nord Est (corso Risorgimento, via Beltrami e corso della Vittoria). Il motivo dell'insuccesso è causato dalle auto in sosta lungo i marciapiedi: intralcio la spazzatrice. I segnali di divieto indicano il giorno e l'orario in cui non si può parcheggiare ma la disposizione non viene seguita dai cittadini. Così la Snu e i Vigili Urbani hanno convocato i presidenti dei tre quartieri coinvolti per chiedere la loro collaborazione nel pubblicizzare l'iniziativa. Poi, tra qualche settimana, i Vigili partiranno con le multe. L'argomento sarà inserito nell'ordine del giorno dei prossimi consigli circoscrizionali: il primo incontro è a Sant'Agabio martedì in via Falcone alle 21.

(b. c.)

La «Negroni» partecipa al Servizio bibliotecario nazionale (Sbn) e gestisce in forma automatizzata la registrazione dei nuovi acquisti. Da pochi giorni la Regione ha messo a disposizione una postazione terminale per consultare le banche dati del resto del Piemonte. Adesso se ne occupa l'ufficio,

presto saranno attivati altri computer anche per gli utenti. Così, chi cerca un libro su dove trovarlo: può andare a richiederlo in prestito personalmente oppure averlo tramite la biblioteca. A suo carico le spese di trasporto. In corso Cavallotti è già funzionante anche il collegamento

Internet. Tra qualche mese i frequentatori della biblioteca potranno consultare i documenti. Non è ancora stato deciso se in forma diretta o tramite operatore e se sarà stabilita una tariffa per far fronte ai costi.

L'opuscolo è stato redatto dall'aiuto bibliotecario Gabriella Brugnola. E' in distribuzione gratuita: si trova alla «Negroni» e sarà diffuso anche nelle biblioteche dei paesi che rientrano nel Sistema del Basso Novare. Ne sono state stampate duemila copie (costo: due milioni e mezzo). «Abbiamo voluto offrire agli utenti - dice l'assessore alla Cultura Roberto Cota - uno strumento agile e semplice che spieghi e frui-»

Commenta la direttrice Maria Carla Ugletti: «Il nostro futuro è riuscire a rendere disponibile il libro più che di possederlo direttamente. Si acquistano, cioè, soltanto i volumi che non è possibile avere in prestito. Ora le biblioteche stanno diventando gli anelli di un sistema articolato».

(b. c.)

AL CIRCO CON LO SCONTO

VENERDI 31 GENNAIO 1997

CIRCO TEATRO STONICO

AL CIRCO CON LA STAMPA

Novara Agogna

DAL 30 GENNAIO AL 10 FEBBRAIO

Presentando questo tagliando alle casse si otterrà uno sconto del 20% valevole in tutti i settori.

Non sono valide le fotocopie

NOVARA. Anche La Stampa pubblica un tagliando che consente ai lettori di usufruire di uno sconto del 20 per cento sul costo del biglietto d'ingresso. La riduzione è valida in ogni settore: due gli spettacoli, alle 18.30 e alle 21.15.

(c. m.)

LETTERE AL MINISTRO

Produttori di latte ragioni da capire

Ho deciso di scrivere a «La Stampa» perché sento il bisogno, a mio modo, di protestare contro quanto sta accadendo in questi giorni.

Mi riferisco alla protesta (giusta) degli allevatori e la strumentalizzazione fatta dai mass-media e dagli organi di informazione (telegiornali, radio, ecc...) dimostrando poca professionalità. Infatti, sin dalle prime ore della protesta dei blocchi stradali da parte dei nostri allevatori, molto rilievo è stato dato alla difficoltà e ai disagi che si stavano provocando ai viaggiatori, agli altri lavoratori, mettendo in cattiva luce il problema della protesta degli allevatori.

Conosco il problema e non posso che schierarmi dalla parte degli allevatori e di tutti gli agricoltori in genere, perché per anni in Italia non è assolutamente difeso questo settore anzi, ci sono inchieste alle decisioni estere, senza colpo ferire, senza protestare.

E' lecito quindi che quando la tensione e il malcontento rag-

giungono certi livelli si arrivi anche a proteste di un certo livello, però questo non accade solo per gli allevatori.

Mi domando perché non sono mai state fatte interviste ai malati, quando a scioperare erano i medici, o ai viaggiatori quando scioperano i ferrovieri, o agli stessi passeggeri che devono prendere un volo quando a scioperare sono magari gli stessi operai Sea che in questi giorni si schierano contro gli allevatori. Hanno forse dimenticato che salvaguardare i propri diritti, le proprie conquiste è un dovere di tutti? In questi momenti cari cittadini c'è bisogno di «solidarietà» fra le classi sociali e lavorative, come ci insegnano i cugini francesi. Anche in questo modo ci possiamo sentire più in Europa.

Giancarlo Marini, Borgomanero

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 10 righe e di allegare il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBUULANZE

Novara: tel. 627.000; Arona: tel. (0322) 51.61; Borgomanero: (0322) 843.083; Domodossola: tel. (0324) 46.600; Oleggio: (0323) 93.500; Omegna: tel. (0323) 91.900; Gravellona Toce: tel. (0323) 848.559; 985.000; Strada: tel. (0323) 33.380; Tricrate: tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 556.000; 556.161 / squadra nautica salvamento (0323) 519.100; Baveno: tel. (0323) 924.222; Mergozzo: tel. (0323) 80.705; Orta: tel. (0322) 911.900; Grignasco: S.r.l. tel. (0163) 418.617; S. Maurizio d'Oleggio: tel. (0322) 967.456; Lesa: tel. (0322) 76.697; Piedimulera: tel. (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; Arona: tel. (0322) 51.61; Borgomanero: (0322) 81.500; Domodossola: (0324) 491.334; Oleggio: tel. 91.157; Omegna: tel. (0323) 868.111; Strada: tel. (0323) 31.644; Vercelli: tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

NOVARA

Ferraro, c.so Cavallotti, 30 tel. 62.50.90 (apertura dalle 8.45 alle 20.15 con i. dalle 12.30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 3.000)

Gall, via Mecca, 48 telefono 61.13.70 (apertura con orario notturno dalle ore 8.45 alle ore 8.45 del giorno seguente, dalle ore 21.30 alle ore 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 7.500).

Per tutta la Provincia, la reperibilità continua sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

(c. m.)

CASALVELONE: Merzante, piazza Castel-

lo, 5 tel. (0161) 31.52.98.

Mirano: Cocconcelli, piazza Libertà, 21 tel. 72.80.43.

Dormelletto: Rapossi, c.so Cavour, 102 tel. (0322) 49.71.31.

Sellinazzo Novarese: Pabro, via Libertà, 87 tel. 98.410.

Veruno: Vietti, p. Roma, 4 tel. (0322) 83.06.51.

Boca: Menzies, p. Matteotti, 10 tel. (0322) 87.271.

Verbania (Pallanza): Giussani, v. Azun, 76 tel. (0323) 55.83.42.

Gavinese: via Farinet, 20 tel. (0323) 55.514.

Calestano: Calzavara, p. Domenico U-

celli, 18 tel. (0323) 70.178.

Omegna: Lepidari, p. XXV aprile tel. (0323) 61.439.

Tricrate: Calzavara, str. St. 337 della Vi-

gezzo, 9 tel. 0324/24.24.03.

Pallanza: Guerra, p. Sempione, 54 tel. (0324) 51.932.

Macugnaga: Grandi, p. Municipio, 10 tel. (0323) 85.02.08.

Prato Sesia: Graziano, via Matteotti, 11 tel. (0163) 85.02.08.

DIAPOSITIVE

Serata a Romagnano Sesia

Immagini del Madagascar. Il circolo «Le vie del mondo» di Romagnano Sesia presenta stasera una proiezione di diapositive sul Madagascar, realizzata da Renzo Calvi. Appuntamento alle 21.15 all'ex collegio Curioni. Ingresso libero.

(c. m.)

INDUSTRIA

Elettronica a mercato, incontro

Stasera alle 15 all'albergo Italia di via Solaroli 8 a Novara vengono presentati i risultati delle ricerche svolte dalla ditta Ego in collaborazione con il Politecnico di Milano e la società Modiform. L'incontro s'incentra sul tema «Ingresso nel mercato dell'elettronica: l'esperienza Ego italiana».

(b. c.)

DIBATTITO

Dibattito al Sacro Cuore

I rifiuti prodotti dalle città: che avviene a Novara e nel resto d'Italia. E' il tema dell'incontro in calendario stasera al-

le 21 alla sede del quartiere Sacro Cuore in via Monte San Michele 19 a Novara. I relatori:

l'ingegner Andrea Ferrari dell'Enichem e il direttore della municipalizzata per la Nettezza urbana novarese Marco Carpani.

(b. c.)

POLITICA

Il Ppi stasera a Tricrate

E' in programma a Villa Cicogna di Tricrate, nella sala della Croce Rossa, il convegno del Partito popolare italiano, che esaminerà le linee programmatiche e la situazione locale in prossimità delle elezioni comunali. Dibattito e discussione dalle 21.

(c. m.)

AGRICOLTURA

Il calendario di «Leader II»

Ultimi incontri in Ossola per presentazioni «Leader II», il piano di finanziamento rurale varato dalla Cee. Oggi gli appuntamenti sono alle 17.30 i municipi di Trontano, Premello, Chiavenna, Cravaggio e alle 20.30 a Crevaldossola, Vano, San Carlo, Toceno, Seppiana e Montesceno (sala riu-

nimi di piazza Minacci). Per informazioni rivolgersi allo 0324-44164.

(b. c.)

POLITICA

A proposito dell'Olp

Un rappresentante dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina sarà ospite stasera del Perigord Club. A Cressa, a Palazzo Imbrici, alle 21, verrà trattato il tema del Medio Oriente.

(m. g.)

BIOETICA

Conferenza a Borgomanero

«Dall'aborto all'eutanasia» è il titolo della conferenza in programma stasera alle 21, all'oratorio maschile di Borgomanero, promossa dal Centro aiuto alla vita. Interviene il dottor Carlo Pasetti, neurologo del Centro Medico Veruno.

(m. g.)

LA PRESIDENZA, LA DIREZIONE GENERALE

La Presidenza, la Direzione Generale ed il Personale dell'IRAS Istituto Trentino Adige per Assicurazioni di Trento partecipano con profondo cordoglio al lutto dei famigliari per la scomparsa del rag. Vincenzo Cale

da molti anni apprezzato Agente di Novara. — Trento, 31 gennaio 1997.

Borgomanero, progetto per parcheggio su cinque piani

L'autosilo con 150 posti

Sorgerà in via Tornielli su terreno comunale, proprio dietro al Municipio
Tariffe uguali a quelle dei parchimetri. Sarà gestito dalla ditta costruttrice

BORGOMANERO. Un parcheggio a cinque piani risolverà i problemi di sosta nel centro storico di Borgomanero. Il progetto viene annunciato dall'assessore ai Lavori Pubblici, Carlo Alberto Barbaglia, e si inserisce in una serie di programmi che l'amministrazione intende realizzare per ampliare l'offerta di posti auto in città e nelle frazioni.

Il silos sorgerà in via Tornielli nello spazio di proprietà del Comune dietro al Municipio. Attualmente è utilizzato come posteggio per le vetture dei dipendenti. «Sarà un parcheggio multipiano - dice Barbaglia - con un piano sotterraneo e quattro a superficie: consentiranno di ricavare 150 posti auto».

Il silos sarà meccanizzato. Le auto potranno accedere direttamente da via Tornielli e pagheranno per la sosta la stessa cifra che si paga attualmente usando i parchimetri. «La struttura sarà completamente autofinanziata e non costerà nulla al Comune: abbiamo già predisposto la valutazione dei costi e dei possibili ricavi di gestione e abbiamo deciso di scegliere questa strada. Sarà un'impresa privata a costruire il parcheggio multipiano e lo gestirà direttamente».

Barbaglia aggiunge che l'opera dovrebbe essere realizzata entro due anni, ma non si



Il Municipio di Borgomanero. Dietro, in via Tornielli, sorgerà l'autosilo

tratta dell'unico strumento messo in atto dall'amministrazione per fronteggiare il problema della sosta auto. «In piazza Salvo d'Acquisto è in corso la pavimentazione e verranno ridisegnati i parcheggi, così da organizzarli in modo ordinato. L'anno prossimo verrà pavimentata l'area pro-

spiciente il Palazzetto dello Sport e anche lì creteremo nuovi posteggi, così in piazza XX Settembre, che verrà riquadrata ed un'attenzione particolare sarà data alle esigenze degli automobilisti».

Parcheggi in più sono previsti nella Peep e in piazza Matteotti; in Largo Don Minzoni

l'intervento sulla rete fognaria verrà effettuato parallelamente alla creazione di nuovi posteggi.

«Creeremo posti auto in più anche nelle frazioni: nelle piazze, davanti alle chiese - dice Barbaglia - contiamo di valorizzare l'area e nello stesso tempo di disegnare i posti a disposizione degli automobilisti».

Di tutti i progetti il più ambizioso resta il silos di via Tornielli: perché avete pensato ad un'opera di questo genere? «Perché nel centro storico - risponde l'assessore ai Lavori Pubblici - il problema del parcheggio è effettivamente molto sentito ed è giusto che l'amministrazione comunale sappia trovare una soluzione. Penso soltanto ai problemi di parcheggio che subentrano il venerdì, che il giorno di mercato, o tutta la giornata di sabato, e che riguardano proprio chi, per motivi di lavoro o per fare spesa nei negozi, deve recarsi nel centro storico. Il parcheggio multipiano è quanto di più centrale si possa ipotizzare, e ricalca soluzioni già sperimentate con successo in altre città, anche molto più grandi della nostra: l'ufficio tecnico del Comune ha già predisposto uno studio molto preciso su quest'opera che dovrebbe dare un bel contributo alla risoluzione del problema».

Marcello Giordani

La proposta lanciata oggi in occasione della festa patronale

Invito nell'isola di San Giulio

«Turisti state zitti e meditate»

ORTA. La via del silenzio e la via della meditazione vengono inaugurate oggi all'isola di San Giulio.

Sedici ovali in ferro lavorato, con scritte in caratteri gotici in quattro lingue (italiano, francese, inglese e tedesco), proporgono frasi sintetiche che invitano pellegrini e turisti al silenzio e ad un momento di riflessione interiore: «Il silenzio è la pace», «Col silenzio sei più vicino a Dio ed al tuo cuore», dicono due delle targhe che sono state affisse ai muri delle case che fronteggiano l'unico viuzza medioevale che percorre il centro dell'isola. Le targhe in ferro battuto sono state decorate dalle ricciole e dipinte in grigio perla.

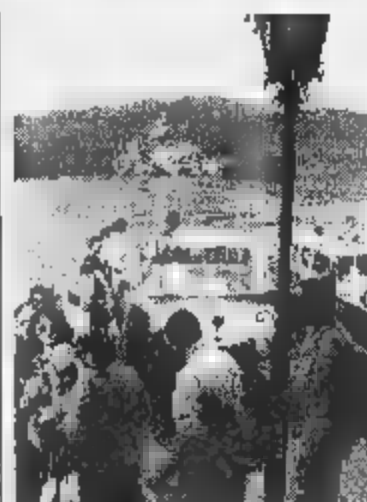
Le frasi che invitano alla riflessione sono state ideate dalle suore di clausura dell'Abbazia Benedettina «Mater Ecclesiae» e dai consiglieri comunali ortesi insieme agli assessori al sindaco Mauro Beltrami: «Questa iniziativa vuole essere un segno tangibile dell'indirizzo

culturale che intendiamo dare al turismo della nostra cittadina: l'isola è un simbolo fondamentale di Orta e del lago, e questa iniziativa servirà a richiamare un turismo diverso, più attento alle ricchezze artistiche e spirituali che possiede questa».

Oggi a vedere ed a riflettere sulle vie del silenzio e della meditazione ci saranno centinaia di persone, attirate dalla festa più importante dell'anno per l'isola cusiata.

Allo 10,30 don Gianni Colombo officierà la messa solenne in Basilica, alle 14,30 seguiranno i vesperi alle 15,30 il momento clou dell'incanto dell'agnello. La bestiola, offerta da 70 anni dalla famiglia ortese Lunati, viene messa all'asta e solitamente la gara è fra i gruppi rivali di San Maurizio d'Opaglio e di Legro d'Orta: l'anno scorso però è stato Gozzano ad aggiudicarsi l'agnello per 450 mila lire.

Il banditore dell'asta è un ortese, l'artigiano Giacobbe Ragnoli: quest'anno l'attesa per



Una inquadratura dell'isola di S. Giulio

l'agnello è spasmatica, perché i gruppi storici Legro e San Maurizio hanno già preannunciato che non lasceranno scappare la bestiola: il record di 580 mila lire, con cui qualche anno fa è stato aggiudicato l'agnello, vacilla.

NOVARA

Rifiuti, bocciata mozione per il «commissario ad acta»

Contrariamente a quanto pubblicato ieri, la mozione di Teresa Marrocu (Rifondazione comunista) che auspicava l'avvento di un commissario ad acta per il recupero del digesto è stata approvata dal Consiglio comunale. Via libera invece per trasformare l'Ani in Azienda speciale.

(r. s.)

Incidente d'auto, giovane è in prognosi riservata

Un vigevanese di 21 anni, Bruno Fiorenza, residente in Genova, è rimasto gravemente ferito ieri mattina in uno scontro tra la sua Uno e un furgoncino. L'incidente è avvenuto alle 7 sulla statale 494 nei pressi di Ozzero. Il giovane è ricoverato in prognosi riservata ad Abbiategrasso.

(c. br.)

Disoccupati e cassaintegrati ripuliscono le strade

Piazze e corsi puliti grazie a disoccupati e cassaintegrati. Il Comune ha infatti incaricato di ripulire il centro cittadino i lavoratori in mobilità o in integrazione assunti per i lavori socialmente utili.

(m. g.)

E' di Mezzomerico

Donna incinta ferita grave

La donna è in gravidanza e questo spiega la cautela dei sanitari nel valutare le sue condizioni.

Laura Leonardi era alla guida di una «Regata» quando, attorno alle 20,30 dell'altra sera, ha perso il controllo della vettura ed è finita contro un albero sulla via Sempione, all'altezza dello svincolo della statale per Oleggio e Marano, oltre il ponte e l'albergo «Quattro ruote». Sono intervenuti i carabinieri di Oleggio e i vigili del fuoco, per trascinare la vettura e l'auto nelle quali la donna era rimasta imprigionata.

(r. s.)

Denny Mendez firmerà gli autografi, il ricavato sarà devoluto alla ricerca

Miss Italia, incontro di solidarietà

Domani a Cameri per un'iniziativa contro l'Aids



Miss Italia, Denny Mendez

CAMERI. Una testimonianza d'eccezione per la campagna Anlaid per la lotta all'Aids. Miss Italia, dominicana Denny Mendez, sarà domani a Cameri, nel negozio di parrucchiere «Arte Studios» di Mario Condello. Miss Italia promuoverà la ricerca di fondi da parte dell'Anlaid, per la lotta all'Aids. E' attesa per le 11, con un'altra «bellissima», Elisa Fizzotti, che indossa la fascia di Miss Cinema. Prevedibile che la presenza delle due affascinanti ragazze porti nel negozio di viale Baracca numerosi fans a caccia di autografi.

E proprio questo fatto contano gli organizzatori della manifestazione, per sostenere e diffondere il messaggio dell'associazione in tema di prevenzione per la malattia.

La campagna dell'Anlaid è sostenuta in questi giorni anche da passaggi radiofonici su Radio Dee-Jay, che racco-

gliendo fondi per questa causa con la trasmissione «Radiothou» e che ha ampiamente diffuso la notizia dell'arrivo di Miss Italia a Cameri.

Nel negozio camerese saranno distribuiti gadget, omaggi, opuscoli ed i nastri rossi, simbolo dell'associazione.

All'«Arte Studios» viale Baracca, gestito da Mario Condello, le due «bellissime» si fermeranno tutta la giornata, dal mattino fino alle 12,30, torneranno al pomeriggio dalle 14,30 fino alle 17. E' la prima volta che questa campagna approda nel centro di un parrucchiere. Condello ha deciso di contribuire alla campagna Anlaid in modo singolare.

Lunedì terrà aperto il negozio ed offrirà a tutti la possibilità di usufruire di un taglio o di una piega gratuiti. I clienti potranno lasciare in cambio il contributo che sarà versato all'associazione.

CONVEGNI
VALLE POMBA
PROVINCIA DI NOVARA
di
licitazione privata
Lavori di ristrutturazione Acquedotto Comunale 1° lotto
Importo a base di gara L. 350.706.600 iva esclusa
Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi, comprensivo delle opere a corpo poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e s.m.i.
Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale con lettera raccomandata, a questa Amministrazione entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata.
Il Capitolato Speciale d'appalto - Elenco prezzi unitari e gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 10 alle 12 nei giorni feriali presso la sede di questa Amministrazione.
Il bando integrale della licitazione Privata è pubblicato per 20 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune a partire dal giorno 1/2/1997.
Valle Pomba, 27/1/1997
IL SEGRETARIO COMUNALE
Fiducia dott.ssa Adriana

IL COMITATO
QUESTI ANNI
con Sede in via F.lli Cervi 5
a Domelletto
Tel. 0322-45874
Fax 0322-45803
Intende assumere le modalità della selezione privata ai sensi dell'art. 9 del Ccnl Federgasacqua
UN
COMITATO
livello C1 Ccnl Federgasacqua. Si richiede: dettagliato curriculum professionale; conoscenza personal computers e software gestionali Standard Office - C.A.D.; disponibilità a turni di reperibilità notturna/serale. Le domande dovranno pervenire entro il 12 febbraio.
IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
Giovanni Orlando

BORGOMANERO CENTRO
In piccola piazzina con ascensore vendesi appartamento nuovo composto da cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, grandi balconi, box, riscaldamento autonomo, impianto allarme, finiture di pregio. Maturata circa 120 mq. PREZZO: 235.000.000
Per informazioni tel. 0322/635355

BORGOMANERO
Centralissimo vendesi bar con buon giro d'affari. Ottimo investimento. Per informazioni tel. 0322/635355

Rassegna Enogastronomica (tra Monferrato e Langa)
LE PRO LOCO AL CASTELLO
I Appuntamento
1° febbraio
2 febbraio
II Appuntamento
8 febbraio
9 febbraio
PRO LOCO BOGLIETTO DI COSTIGLIOLE
PRO LOCO AZZANO
Dal 1° febbraio al 23 marzo
tutti i sabati sera - ore 19 e tutte le domeniche - ore 12,30
PREZZO PER TUTTI I MENU' L. 30.000
Al piano nobile saranno allestiti spettacoli, animazioni e musiche
E' gradita la prenotazione - sig. Giuliano tel. 0141-96.60.82 - ore ufficio
Sabato e domenica: Segreteria al Castello tel. 0141-96.62.89

AZIENDA OPERANTE NEL SETTORE TESSILE - FIBRE CHIMICHE
CERCA
per il proprio stabilimento sito nella vicinanze di Borgomanero (NO)
GIOVANI INGEGNERE E FINITO TESSILI
I requisiti richiesti sono i seguenti:
- 25/35 anni
- esperienza minimo biennale maturata nel settore tessile come capo reparto
- costuirà preferenziale la conoscenza delle lingue straniere.
Il candidato dovrà essere avallato alla carriera responsabile stabilimento alle dirette dipendenze direttore tecnico e la retribuzione sarà adeguata alle effettive capacità.
Pregasi inviare dettagliato curriculum a:
CASELLA G. - PROCHEMI - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

Importante Azienda Commerciale per apertura nuova sede
cerca
AMBOSESSI
anche prima esperienza, o provenienti da rami operativi, o impiegati, inserire nella propria organizzazione.
Offresi: inquadramento legge, provv. 1.500.000 per mesi di inserimento, corso teorico pratico gratuito (riconosciuto dalla Regione), assicurazione e rimborso contributi. Si richiede età compresa tra i 22 e 45 anni, licenza media, militante, patente B e certificato penale nullo.
Presentarsi sabato 1° febbraio dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30 presso l'Hotel La Bussola (ex Hotel Maya) - via Boggiani 54 - Novara.

Occasione unica a Biella. La rinomata Pellicceria
MAUCCI
300 mq. SU TRE PIANI
PER SAN VALENTINO
Sollanto a BIELLA in via Italia 13
Tel. (015) 23143
LA COLLEZIONE
ALTA MODA - PREP-ART-PORTER da 1.590.000 - a 4.900.000
CAPRI IN PELLE
190.000 - 290.000
e **SIAHIMIPPO**
da 390.000 - 990.000
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
pelle e montone sul tamburo prestante con 100.000 - 200.000.

RYAN'S
IRISH PUB
Un piano LIVE MUSIC - Un piano DISCO BAR
Apertura tutto le sere dal mercoledì alla domenica dalle ore 20,00 alle 02 del mattino.
Da VENERDI alla DOMENICA
MUSICA DAL VIVO TUTTE LE SERE SU DUE PIANI
VENERDI 31 GENNAIO musica dal vivo ed eccezionale spettacolo con
I FICHI D'INDIA
...continua per tutto il mese il gioco alla roulette ed alle slot machines con numerosi omaggi.
NOVARA
Via Morera, 2 ang. Via Regaldi



Allo «Sportello» le risposte ai casi che avete segnalato

Rumori molesti, che fare se il buon senso non basta?

NOVARA. L'inquinamento acustico è uno dei problemi più drammatici della nostra società. Siamo logorati da un «bombardamento» continuo. E c'è chi non ha tregua di notte. Allo «Sportello del cittadino» (che riapre come ogni venerdì) sono giunte due lettere non firmate. Le abbiamo accolte ugualmente, comprendendo che chi le ha scritte ha già rapporti molto difficili con i vicini a tema: i comprometterli ulteriormente.

Rumori, difendersi? Ecco la lettera della signora di Gozzano: «È possibile sapere a chi rivolgersi per le leggi sui rumori di cui tutti i giornali parlano e nessuno... niente, o fanno finta? E che dire dei vicini di casa tanto maleducati da accendere radio e televisione a tutto volume dalle prime del mattino a notte inoltrata. Sia in estate che in inverno?».

E quella spedita da Novara: «Abito in un cortile in comunicazione con un parente che... volta ha affittato la casa. Quest'inquinazione al mattino dalle 6-6,20 e 6,30 accende la macchina diesel per riscaldarla almeno otto-dieci minuti. Ho provato a dirgli di portare la macchina fuori dal cortile, cioè sulla strada, ma ha risposto male. Premetto che il motore è molto rumoroso, la macchina è vecchia. Cosa posso ottenere, come comportarmi?».

Un'altra richiesta per un servizio migliore: «Come mai non vengono rimesse le bacheche con gli orari dei bus?»

Abbiamo raccolto informazioni dalle forze dell'ordine, spesso chiamate ad intervenire per far smettere i rumori molesti. Per chi vuole andare fino in fondo c'è altra strada che spingere querela. D'altra parte è l'articolo 659 del Codice penale che prevede un'ammenda fino a 600 mila lire o, nei casi più gravi, l'arresto fino a sei mesi per «chiunque, mediante schiacciamento di strumenti sonori o di segnalazioni acustiche, ovvero suscitando o non impedendo strepiti di animali, disturba l'occupazione o il riposo delle persone, ovvero gli spettacoli, i ritrovi o trattenimenti pubblici».

Ovviamente spingere quere-



Il deposito Nerini a Verbania. Gli sforzi della ditta devono fare i conti con i vandali

la vuol dire rimettersi ai tempi, purtroppo lunghi, della giustizia, il pretore proverà ad esigere un tentativo di conciliazione ma nel frattempo i rumori continueranno. Il consiglio delle forze dell'ordine è mettercela tutta per far prevalere il buon senso.

Orari dei bus più leggibili. «Fino ad alcuni anni fa ad ogni fermata degli autobus su tutto il territorio del Comune di Lessa, erano presenti delle bacheche per l'affissione degli orari. Oggi sono scomparse quasi totalmente, le poche rimaste sono in condizioni pietose tanto da non

essere utilizzabili. Chiedo quindi, come mai non vengono posizionate di nuove che faciliterebbero il compito a chi, turisti o primo luogo, vorrebbero utilizzare tale servizio e non si vedrebbero costretti a chiedere a destra e a sinistra per venire a conoscenza degli orari passaggi, come purtroppo da diversi anni costretti a fare.

Le ditte Nerini di Verbania ed Ani di Novara, che svolgono il servizio pubblico in questa zona e che, per questo, percepiscono dallo Stato (Regione e Provincia) un notevole contributo, dovrebbero a mio modo-

sto parere provvedere a ciò sopradetto, con il risultato di veder incrementato notevolmente il numero di passeggeri. O a loro non interessa?»

Maurizio Tagini, Lessa

Risponde Federico Nerini: «Evitando deliberatamente di rispondere al sig. Tagini circa i contributi regionali per non avviare polemiche inutili, confermiamo che il nostro proposito ed impegno fornire un servizio efficiente. Purtroppo i comportamenti vandalici di molti rendono difficile il buon mantenimento delle strutture fisse come la segnaletica delle fermate, delle pensiline ed ancor più degli autobus che effettuano i servizi di linea e che spesso vengono utilizzati per sfogare bassi istinti...».

Già da tempo abbiamo appaltato ad una ditta specializzata il completo rifacimento di tutte le segnaletiche delle autolinee e noi in concessione. I ritardi sono legati alle condizioni atmosferiche che hanno ritardato i lavori che comunque dovrebbero essere realizzati in breve tempo. Cogliamo l'occasione per invitare tutti a contribuire in modo costruttivo al mantenimento di tutto ciò che è pubblico. Vorremmo sottolineare «pubblico», parola della quale molti confondono il significato. Perché pubblico significa «di tutti», e non «di nessuno».

Il CURA di Biadene

DISCOTECA

A N C I N G

GLOBO

BORGOMANERO 0161 213578

**VENERDÌ E DOMENICA
DISCOTECA e
LATINO AMERICANO
con animazione**

VENERDÌ 31

ORINETTA DELLI

SABATO 1

RIKI RENNA

DOMENICA 2

BRUNO D'ANDREA

VENERDÌ E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

Importante azienda, leader internazionale nel proprio settore, ricerca:

DISEGNATORE**PROGETTISTA MECCANICO**

La ricerca è indirizzata ad un giovane perito meccanico in possesso di una breve ma significativa esperienza nella progettazione di particolari termoplastici.

L'attività è svolta a mezzo CAD (modellatore solido pro.engineer in ambiente unix).

Saranno prese in considerazione anche candidature di neodiplomati particolarmente brillanti.

L'attitudine al lavoro di gruppo e ad operare per obiettivi oltre che la conoscenza dell'inglese sono caratteristiche determinanti.

La sede di lavoro è nelle vicinanze di Arona.

Inviare dettagliato curriculum

PubliKcompass 112 - 10100 Torino

Previsto un nuovo grande centro vendita da 300 metri quadri

Villadossola, sale la protesta contro il piano del commercio

VILLADOSSOLA. «Il nuovo piano commerciale non convince. Prevede un'elevata crescita di spazi e la possibilità di aprire un nuovo grande centro commerciale al Villaggio ex Sisma». Chi parla è Maurizio Gianola, rappresentante dei commercianti del paese e consigliere dell'Associazione Commercianti Zona Ossola. Arriva il «no» deciso alla nuova rete distributiva del contingente, piano che l'amministrazione comunale villadossolense ha già redatto e sta per attuare.

I commercianti del secondo maggior centro dell'Ossola temono che questo piano, così com'è, possa dare un colpo mortale alle attività che già risentono della vicinanza di Domodossola.

«La rete distributiva del commercio dovrebbe crescere del 70 per cento, un incremento spropositato per Villadossola che già soffre di altri problemi in questo settore», dice Gianola che ricorda come gli abitanti del paese siano in calo.

Ma nel mirino dei commercianti c'è anche la possibilità che il nuovo piano da per la realizzazione, in via Domodossola, di un nuovo grande centro da 300 metri quadri.

«A Villa c'è già un grosso centro da 1900 metri quadri - ricorda Gianola - ed è assurdo farne un altro. Con questo nuovo supermagazzino avremo un rapporto superficie-abitanti di gran lunga superiore alla media della maggiori città italiane».

Le preoccupazioni nascono dal fatto che il piano è stato già presentato al Consiglio comunale. «Ci sono contenuti innovativi - ha detto in Consiglio Egidio Del Vescovo, delegato comunale al Commercio - Lo scopo è di assicurare un miglior funzionamento e una migliore produttività del commercio e conseguire una più ampia dimensione media degli esercizi commerciali. Ma anche facilitare l'apertura di nuovi negozi e premettere una diffusa presenza di servizi nel tessuto urbano con particolare attenzione alle zone di nuovo insediamento».

Sulle superfici di vendita, l'amministrazione comunale ritiene che sia superiore alla media nazionale ma linea con quella del Verbano Cusio Ossola, anche per la presenza di punti di vendita di grande e media distribuzione.

Ma sul centro commerciale Egidio Del Vescovo conferma



Da sinistra il consigliere delegato al Commercio Egidio Del Vescovo e il portavoce dei negozianti di Villadossola Maurizio Gianola

che non c'è ancora nulla di definito. «Stiamo ancora valutando questa ipotesi - dice Del Vescovo - Ne parleremo con il tecnico che ha redatto il piano e quindi se ne discuterà in giunta e con i capigruppo. Non c'è nulla di definitivo: prima vogliamo avere le idee chiare».

Secondo lo studio fatto fare a Ugo Arioli, funzionario del Comune, il commercio in paese ha

visto, rispetto agli Anni Settanta, un calo dei punti di vendita, passati da 115 a 107 ma un aumento delle persone occupate nel settore: da 195 a 282 unità. Nel '95 ogni esercizio aveva una superficie media di 112 metri quadri e in pratica c'era un punto di vendita ogni 63 abitanti contro i 63 del '70.

Renato Balducci

Omegna, altro importante sostegno da privati

Altrezzature per 14 milioni donate al Centro Dialisi

OMEGNA. Realizzato grazie alla generosità di Renato Brustia, che in questo modo ha voluto ricordare la figlia scomparsa, il Centro Dialisi «Marisa Brustia Capponi» continua a ricevere grazie al contributo di enti privati. L'ultima donazione è di ieri: uno speciale microscopio, una centrifuga ed altre attrezzature tecniche per un valore di 14 milioni donate dai gruppi Aldo (l'associazione donatori organici) Omegna, Verbania e Stresa. L'Aldo, che nei tre comuni supera i duemila iscritti, non è nuova a simili iniziative: in passato ha già fornito all'ospedale di Verbania un doppiere per la rianimazione del valore di 40 milioni. A ricevere le apparecchiature è stata la dottoressa Adriana Baroni, responsabile della dialisi omegnese che nell'occasione ha fatto il punto sulle attività in corso. «In questo momento il centro dialisi dispone di sei posti letto

che vengono utilizzati da 18 dializzati. Ma le potenzialità sono nettamente superiori e potrebbe raddoppiare il numero dei pazienti. Manca però il personale: avremmo bisogno di almeno altre cinque infermiere». Attualmente, oltre alla dottoressa Adriana Baroni, che divide il suo lavoro anche con le dialisi di Verbania e Domodossola, il centro di Omegna dispone di tre infermieri. Che comunque sono riuscite nella scorsa estate anche a far funzionare il «Marisa Brustia» anche centro dialisi vacanze: un esempio unico nella provincia. «Con questo progetto abbiamo dato la possibilità ad una decina di persone dializzate, ed alle loro famiglie, di poter trascorrere le vacanze sul lago d'Orta e nel resto del Vco. Ma per problemi personali, siamo stati costretti a rispondere negativamente a una trentina di altre persone».

(v. a.)

ALMA CENTER SHOP

CALZATURE ED ABBIGLIAMENTO

DAL 1° AL 22 FEBBRAIO

PRESENTA

"SPECIALE SPORT"

Condizioni Irripetibili

CALCIO - BASKET - RUNNING - VOLLEY - TENNIS - FITNESS - AEROBIC - CALCETTO - CALCIO - BASKET - RUNNING - VOLLEY - TENNIS

lotto

SUPERGA

adidas

dada

COX

EMP

Reebok

Umbro

NIKE

STARTER

Kappa

PEOPLE ON THE MOVE

CONVERSE

CALCIO - BASKET - VOLLEY - TENNIS - FITNESS - AEROBIC - CALCETTO - CALCIO - BASKET - RUNNING - VOLLEY - TENNIS

... INOLTRE

"adidas week"

"SWIRE MID"

"AGRESSOR MID"

"APT TOURS TORSION"

"CLASSIC"

"RESPONSE"

A SOLI
L. 79.000

ALMA

spa

SPACCIO VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
Via Borgomanero, 36 - PARUZZARO (NO)
500 metri dal Casello A6 - Uscita Arona

Gli amministratori uniti per difendere l'autonomia

CINEMA **VITTORIA**
NOVARA

Goldie
HAWN

Bette
MIDLER

Diane
KEATON

Il Club delle
PRIME MOGLI

Non prendetevela, prendetevi tutto.

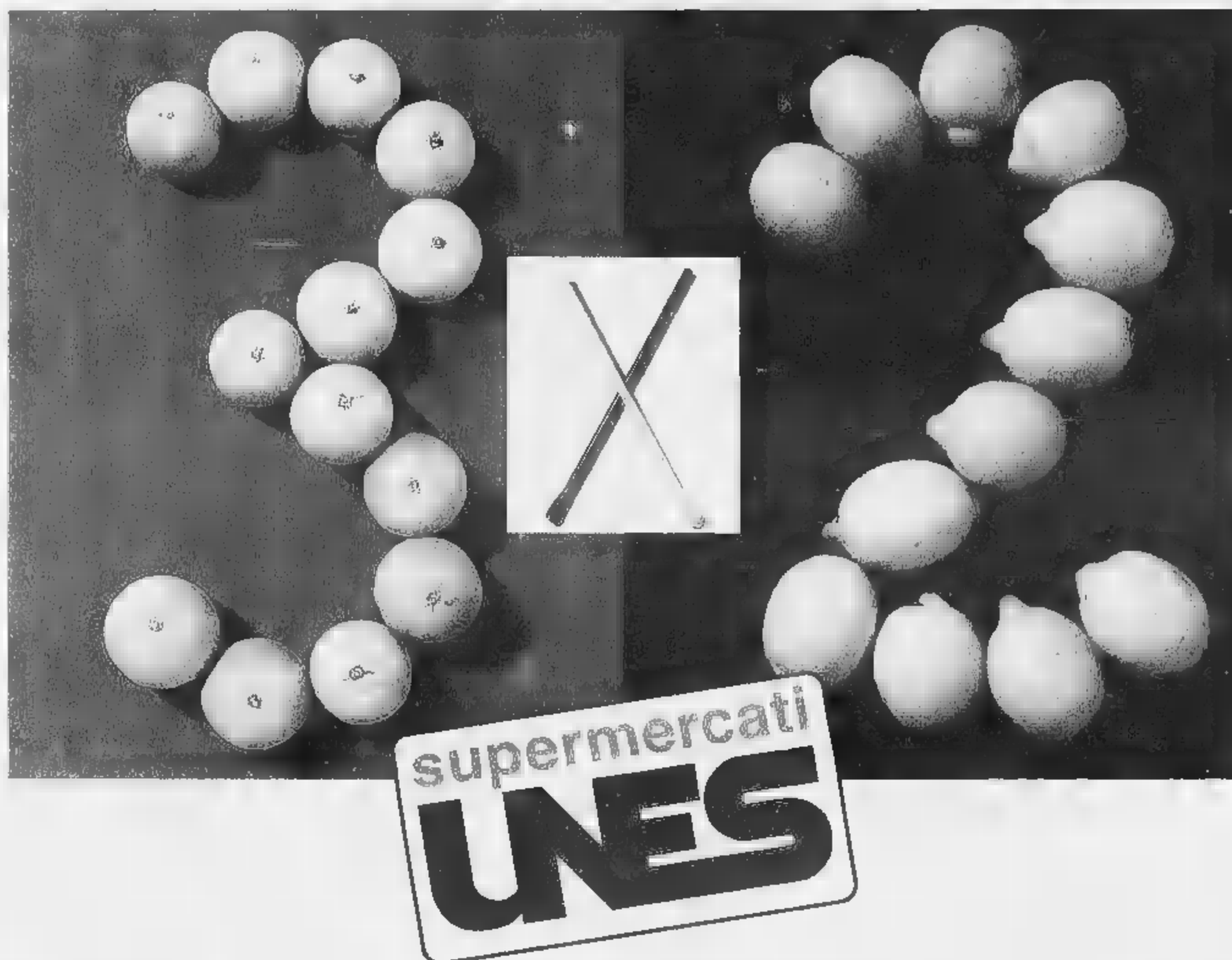
CONCASTORI PETERLIN PERROE DA LINDAUR ZOTTI REGIA DI GIANFRANCO ROSSI "IL CLUB DELLE PRIME MOGLI" ITALIANO DOLBY DIGITAL
DANIELA BIANCHI DANIELE FERRARI MARCO GELI MARCO

GIANNI
DOLBY DIGITAL
DOLBY DIGITAL
DOLBY DIGITAL

© 1995 VIT
DOLBY DIGITAL
DOLBY DIGITAL
DOLBY DIGITAL

Chiacchiere a parte.

DAL 31 GENNAIO AL 15 FEBBRAIO



SAVO ENA RINNO SCORI

MILANO AD

**C'E' UNO SPAZIO
SUL TUO QUOTIDIANO
DOVE TROVI SOLO BUONE NOTIZIE.
3X2 SU CENTINAIA
DI PRODOTTI E TANTISSIME
OFFERTE SU ARTICOLI DI
GRANDE MARCA. OGGI
PIU' CHE MAI LA
CONVENIENZA MOLTIPLICA
LA QUALITA'.
CHIACCHIERE
A PARTE.**

**Passata di Pomodoro
VALFRUTTA**

g. 700

Un pezzo £ 1.690

TRE PEZZI

3.380

Anziché £ 5.070

£ 1.610 al kg.



**Caffè Macinato
SÃO ORO**

g. 250

Un pezzo £ 4.690

TRE PEZZI

9.380

Anziché £ 14.070

£ 12.507 al kg.



Gran Tortello FINI

g. 250

Un pezzo £ 4.850

TRE PEZZI

9.700

Anziché £ 14.550

£ 12.934 al kg.



**Ammorbidente
CURAMORBIDO**

ml. 1.500

Un pezzo £ 3.470

TRE PEZZI £ 6.940

Anziché £ 10.410



**Pasta di Semola UNES
Formati Vari**

g. 500

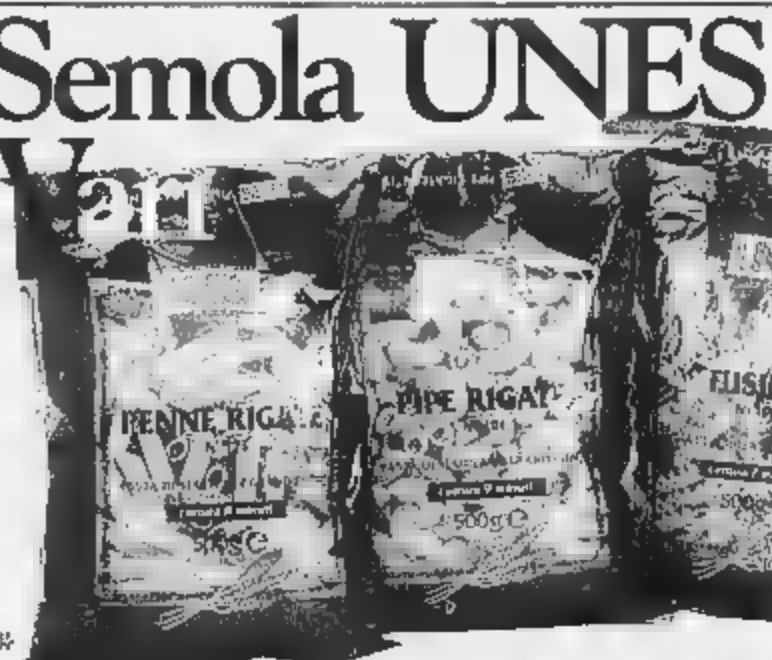
Un pezzo £ 840

TRE PEZZI

1.680

Anziché £ 2.520

£ 1.120 al kg.



**Mozzarella Maxi
S. LUCIA GALBANI**

g. 250

Un pezzo £ 4.200

TRE PEZZI £ 8.400

Anziché £ 12.600

£ 11.200 al kg.



**10 Dadi LIEBIG
Sapore Ricco**

g. 110

Un pezzo £ 2.130

TRE PEZZI £ 4.260

Anziché £ 6.390

£ 12.909 al kg.



**2 Tonno Olio Oliva
RIO MARE**

g. 480

Un pezzo £ 7.840

TRE PEZZI £ 15.680

Anziché £ 23.520

£ 10.889 al kg.



NOVARA

Corso Vercelli angolo Via Perugia

Fulvio Ardzizzi e Alessio Maranoli sono le due punte di diamante

Giovani degli sci club ossolani in luce nelle gare internazionali

DOMODOSSOLA. Fulvio Ardzizzi, diciottenne di Nonio, del Centro Agonistico Domobianca ed Alessio Maranoli, studente quindicenne di Domo ma tessera per il Seven Up di Craveggia, sono le due punte di diamante del raggruppamento giovani degli sci club provinciali. Il campo femminile si sta distinguendo anche Erica Arizzoli quindicenne di Cannobio tessera per il Seven Up.

Il raggruppamento giovani è una squadra forte di tredici elementi (nove maschi e quattro femmine) allenati da Messiano Maranoli e Matteo Sormani che partecipa alle gare di qualificazione giovani a livello nazionale e si cimenta anche in alcune gare internazionali. Fis. I maggiori club della provincia (Seven Up, Domobianca, San Domenico e Formazza) sono accordati per far allenare e partecipare alle gare i loro ragazzi con un'unica organizzazione condizione necessaria perché questi giovani che frequentano le medie superiori possano partecipare ad una stagione agonistica a così alto livello. La squadra è completata dai seguenti atleti: Damiano Maranoli, Matteo Sama, Daina Storno e Sonia Arizzoli tutti del Seven Up; Pietro Belli (Domobianca); Ulrico Bonzani (San Domenico); Linda Sormani, Corrado Sandretti e Andrea Anderlini dello sci club Formazza.

In questo mese di gennaio, come detto, si sono messi particolarmente in luce Fulvio Ardzizzi ed Alessio Maranoli a partire dalle gare di speciale e gigante. Fis. cittadini di Lemona, in Francia e poi in Val d'Aosta dove Maranoli è stato primo e i giovani. Altri risultati di prestigio sono quelli ottenuti la scorsa settimana nel supergigante di Santa Caterina con Ardzizzi secondo e Maranoli settimo, Walter Arrigoni 15°, quarto e quinto nelle gare di discesa dove Ardzizzi è stato terzo e settimo, e Maranoli nono e sedicesimo. Bene si sono comportati in campo femminile anche Erica Arizzoli del Seven Up e Linda Sormani con piazzamenti sempre nei primi venti.

Martedì e mercoledì prossimi molti di questi atleti parteciperanno alle due prove di gigante. Fis. valide per il trofeo Garofalo a San Domenico. (r. a.)



Fulvio Ardzizzi (Domobianca) e Alessio Maranoli (Trubi ski Team Seven Up)

In gara a Ferrara con la squadra della Forestale

Nives Curti la «tris» agli Italiani di campestre

PREMIA. La Forestale ha vinto a Ferrara il titolo tricolore per il terzo anno di fila. A difendere i colori della Forestale c'era Nives Curti, la forte podista ossolana che nella gara di Ferrara si è piazzata quarta, a 27 secondi dalla vincitrice, la compagna di squadra Nadia Dandolo. Una bella prova per l'atleta di Premia, che quest'anno sta puntando anche sul cross e sulla maratona. Nives è partita bene, tenendo un ritmo che le ha permesso di reggere bene per tutti i sei chilometri del percorso.

«Ho fatto una gara difensiva», racconta - senza avere la pretesa di inseguire la Dandolo che è molto forte. Solo sette - prima avevo cercato di cercare di tenere il passo della mia compagna: è stato un errore che non ho voluto rifare».

«Ho avuto la possibilità di cercare il terzo posto - dice la podista di Premia - purtroppo la Munerotto ha reagito be-

ne e sono riuscita ad insidiarlo più di tanto».

Il quarto posto di Nives Curti, con il primo della Dandolo e il quinto di Orietta Mancini hanno così permesso alla squadra della Forestale di vincere il titolo italiano davanti a Formia Sud e alla Snam. Ora la squadra della Curti avrà la possibilità di gareggiare il 9 febbraio a Cardiff, nel Galles, nella Coppa dei Campioni, una gara riservata alle formazioni europee vincitrici dei rispettivi titoli nazionali.

Un test, quello inglese, che precede il Campionato italiano individuale che si correrà a Firenze il 1° marzo, competizione dove Nives Curti tra le podiste più attese. Ma non c'è solo la corsa campestre nei suoi programmi: la campionessa di Premia punta anche sulla mezza maratona e sulla maratona dopo il terzo posto conquistato a Venezia. (r. a.)

Senza squadra Walter Pedroni

VERBANIA. Walter Pedroni, il corridore San Bernardino Verbania è rimasto appiattito. I dirigenti del suo sodalizio gli hanno comunicato che lo sponsor Euro Market ha rinunciato a entrare nel mondo del ciclismo. Walter è demoralizzato: «Questa è proprio una mazzata. Restare squadra a gennaio, quando dovresti partire per i ritiri in riviera, significa in pratica restare a casa. Con grande fatica e tanti sacrifici ero rientrato nel giro in estate, ma ho avuto il colpo». «grazie».

C'è la possibilità di essere assunto da altri gruppi sportivi? «In c'è anche questa possibilità. Ma le società hanno ormai gli organici completi e non dalla voglia di assumere altri corridori. Quelli che hanno sono già molti e gli costano parecchio. E poi si è andato riducendo anche il numero dei gruppi sportivi».

Lo scorso anno Pedroni era partito con la Team 2000 di Flavio Giupponi, sede a Bergamo, con la quale aveva gareggiato tre mesi. In pratica fino al Giro del Mediterraneo, in preparazione al Giro d'Italia. Poi la società, che aveva assunto il nome di San Marco Group, fallita, lasciando a casa tutti i corridori (erano, tra gli altri, Leoni, Lanfranchi, Podenzana, due dei tre fratelli Casagrande, più Pumar e Azzini: gli ultimi due ora corrono nella Brescialati).

Qualcuno è sistemato altrove, altri hanno smesso. Walter era rientrato tra i dilettanti con la Aedax di Cesare Biondi, la sua ex società con la quale aveva vinto il campionato regionale emiliano, quattro tappe del Giro d'Italia baby (pure vestendo la maglia rosa) e poi la Freccia dei vini nel Pavese. In estate è tornato professionista con la Glacini Selle Italia Gianni Savio. «Quest'anno - dice Pedroni - è stato contattato per entrare in una squadra, diretta da Riccardo Magrini. Ma è stata solo una illusione. (s. bot.)

CITTA' DI DOMODOSSOLA

PROVINCIA DI NOVARA

Avviso d'asta pubblica

per il servizio di trasporto e smaltimento dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione comunali di via Piovale e via Resega.

Estretto di bando

La durata del servizio è di anni uno

La decorrenza del verbale è di

L'importo a base di gara è di Lire 50.300.000 (iva esclusa).

Il Capitolato Speciale d'Appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione presso la Divisione Tecnica - Sezione Servizi Tecnologici, c.so Cavour 16, Borgomanero, tel. 0322/837711 - Fax 0322/845206, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30.

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 martedì 18.2.97, per raccomandata postale, in plico sigillato; è ammesso il corso particolare.

Il giorno giovedì 20.2.97 ore 15 nel Palazzo Comunale, si procederà all'esame dei documenti e successivamente all'apertura delle buste ed all'aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario prima della stipulazione del contratto, dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste all'arch. Spriano, tel. 0322/81475, orario dalle 11,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 15,30 lunedì e venerdì.

Borgomanero, 24.1.97

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

IL DIRIGENTE dott. Visconti Germano

PROVINCIA DEL VERBANO CUSO OSSOLA

SETTORE RADIOMERIA - SERVIZIO AUTOMATO

Vila San Remigio - 28048 Verbania Pallanza - Tel. 0323/556703 - Telefax 0323/557236

Avviso di gara

La Provincia del Verbano Cusio Ossola intende provvedere, con ricorso alla procedura accelerata, all'appalto del servizio di ristorazione dei dipendenti provinciali con fornitura di buoni pasto mensili a tre persone al mese secondo la modalità prevista dall'art. 89 lettera b del R. D. 23/5/1924 n. 827, con il criterio di cui all'art. 16 lettera b del D. Lvo 358/92 e con aggiudicazione alla Società che formulerà la minor perenziale in aumento sul prezzo a base d'asta al netto di I.V.A. di L. 10.000 (valore facciale buono pasto) con esclusione di IVA.

Le domande di partecipazione redatte in bollo dovranno pervenire al Servizio Economico - Provincia del Verbano Cusio Ossola, Vila S. Remigio, Verbania Pallanza le ore 12,30 del giorno 20 febbraio 1997.

Il bando di gara, in edizione integrale, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica, ed il Capitolato sono reperibili presso il Servizio Economico di questa Amministrazione.

Verbania, 24 gennaio 1997

IL PRESIDENTE avv. G.

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti



UN PICCOLO ACQUISTO

Qualità Kirman R. extra fine - misura ca. 300 x 200
provenienza Persia - Disegno medaglione e 4 cantonali - colori blu, azzurro, avorio.

l'irrinunciabile prezzo di L. 1.350.000

Per un immediato realizzo di pochi esemplari di Kirman R.

M.C.

Telefonando allo

0323/533399

potrai visionarli
direttamente a casa tua
senza impegno.

- PAGAMENTI ANCHE RATEALI -

aperto domenica pomeriggio



UN GRANDE REGALO

Gabeh - misura ca. 150 x 100

VERBANIA INTRA - Via San Vittore 147 (vicino piazza Cavour)

Adesso non si può più cambiare, da ieri sera mercato chiuso

E' arrivato Cotroneo

Con il centrocampista sono tredici gli acquisti del Novara in questa stagione
Per domenica, squalificato Danesi rientra Biagiatti e Tresoldi va in panchina

NOVARA. La rivoluzione ■ Novara calcio è finita. Ieri sera, il mercato ha chiuso definitivamente. Meno male. Se così non fosse stato, c'è da credere che, nel tentativo di riparare agli errori compiuti l'estate scorsa e poi ■ a novembre, ne avremmo viste ■ della bella. L'ultimo arrivato, ■ casa novarese, è Carlo Cotroneo, centrocampista di 32 anni proveniente dal Frosinone. Dicono sia il regista che Antonelli e Abbate andranno cercando per la loro squadra da quando avevano accettato la cessione di Pellegrini imposta dallo stesso giocatore.

Cotroneo ■ sicuramente uomo d'esperienza, lo dimostra il suo curriculum che l'ha visto crescere nella Lodigiani per trasferirsi poi all'Almas Roma nuovamente alla Lodigiani poi al Catanzaro, Barietta, Baracca Lugo, Ternana e Frosinone.

Ma che tipo di giocatore è? «Un centrocampista centrale ■ un regista classico, se preferite, che si fa sentire nei contrasti, risponde - La classifica del Novara? A questo punto mi sembra fondamentale evitare l'ultimo posto per disputare poi la salvezza ■ play off. Non conosco molti compagni anche ■ a Barletta ho giocato con Lanotte ■ Scotti. Antonelli invece allenava ■ Casarano che stava nel nostro stesso girone e quindi ho giocato contro».

Cotroneo è sceso in campo col



Carlo Cotroneo è l'ultimo acquisto del Novara calcio. Ha 32 anni, è sposato, ha una bimba di ■ anni ■ mezzo e ■ centrocampista centrale di buona esperienza.

Frosinone anche domenica scorsa ■ dunque dovrebbe essere utilizzabile in campionato già da domenica prossima. In giornata Abbate partirà alla volta di Firenze per regolarizzare la posizione contrattuale dell'ultimo arrivato.

Con Cotroneo il Novara ha fatto tredici. Tanti ■ i nuovi giocatori arrivati quest'anno in azzurro. Ancora ■ si capisce chi e perché abbia deciso di smantellare completamente la squadra della promozione. Quasi una sfida per voler dimostrare di es-

sere ■ grado di ricominciare ■ capo, in piena autonomia gestionale e dirigenziale. I risultati sono lì da vedere.

Per la gara interna di domenica con il Montevarchi, Antonelli dovrà rinunciare a Danesi che è stato squalificato ma ritornerà Biagiatti in mezzo ■ campo ■ dovrebbe trovar posto anche Cotroneo. Andrà invece in panchina il difensore Tresoldi e così Di Muri tornerà a sinistra. Scotti farà la fascia destra e il giovane Ossari sarà il marcatore centrale con Casabianca libero. [r.amb.]

SPORT PLANN

ITALIANO

Velo Club Novara, domenica presentazione della squadra

■ presentata domenica al Ristorante «Paniga» ■ Borgomanero la nuova squadra del Volo Club Novaresse ■ cui ■ presidente Mario Giaccone. Partecipano, i dirigenti della FCI regionale, Zuccaro, Mainero, Bertinetti ■ Cerutti. Il club schiera quest'anno squadre di tutte le categorie, dai giovanissimi agli under 23 ed elite. [s. h.]

TO

Atleti della Judo Ju Jitsu in pedana domani a Torino

Primo impegno dell'anno per la Judo Ju Jitsu Novara, che domani a Torino partecipa alla fase regionale di Coppa Italia a squadre. L'allenatore Carlo Carliola manda in pedana Luca Moia, Ferdinando Chiné, Diego Invernizzi, Morris Cecchetti, Flavio Vestali. [c. m.]

Amatori Verbania terzo stop in C2

Terzo stop per l'Amatori Verbania Rugby (C2). I verbanesi sono stati superati per 12 a 7 dal Paggi Delfini e si piazzano al ■ posto. [s. r.]

L'Hobby Center di Galliate punta al podio tricolore

UN percorso tutto in salite, per arrivare, in soli tre anni, ai campionati italiani. E' ■ società galliatese la «Hobby Center», protagonista di questo exploit. Presieduta da Giovanni Vazzano, conta una ventina di garisti ed è stata costituita solo tre anni fa. Il team però si è fatto subito valere: ■ primo anno è arrivata la vittoria ai campionati regionali. Con il terzo posto dello scorso anno al campionato zonale, la società si ■ guadagnata l'accesso ai campionati italiani che si disputano quest'anno. Tra i «bravi» che hanno il merito di aver portato la formazione al successo, Maurizio Ferioli, Domenico Vazzano, Giovanni Vazzano, Antonio Massafra, Crazzo Oliveri. A dicembre la Hobby Center ha vinto la prima edizione della Coppa del campione, disputata ■ Milano, una gara ■ cui hanno partecipato le migliori formazioni.

«Siamo fortunati - dice il presidente - ci siamo ritrovati a formare una squadra di buoni elementi anche senza una grande esperienza ■ agonismo. Ogni anno abbiamo vinto qualche premio».

Il gruppo si ritrova ogni settimana nel punto vendita che sponsorizza la squadra, a Galliate in via Mameli. «Il nostro problema - dice Vazzano - è di tipo finanziario, soprattutto da quest'anno, visto che partecipiamo ai campionati italiani». Tra ■ giovani e valenti pro-

messe della squadra galliatese ■ Diego Pomoni. 20 anni, che ogni settimana realizza catture record al Nuovo Lago Maggiore. Diego si è qualificato per il campionato italiano individuale.

■ Record. Al lago Vittoria di Cameri il record ■ pescata di dicembre è stato messo ■ segno da Katia Tizzara, che ha pescato ■ trota di 4 chilogrammi ■ 3 etti.

■ Risultati. Ottima presenza di garisti a pubblico alla gara organizzata la scorsa settimana dal Lamun d'Or di Landiona al laghetto di Casaleggio. Alla competizione erano iscritti ■ tra i migliori garisti delle province di Novara, Vercelli, Varese e Torino. Il podio è andato ad Alfio Pollo di Vercelli, che veste i colori della Sps Gattinara. Ha catturato 25 chilogrammi di pesci e ha totalizzato solo 5 penalità.

■ Gare. Il 9 febbraio al lago dei Pini di Cavaglietto si disputa la gara organizzata dalla Creazioni Guido. I proprietari del lago hanno adottato accorgimenti per rendere uniforme la competitività del campo gara.

Domenica al Nuovo Lago Maggiore di Galliate si disputa la gara a coppie a picchetti opposti, valida come «Trofeo Crepaldi». Il raduno è fissato alle 7.30, inizio gara un'ora dopo. Domenica a Vigevano, in via Viscontina, dalle 9, ■ in programma una gara di lancio promossa dal Fly Angling Club di Vigevano. I



Un pescatore sportivo in azione

concorrenti si assicurano sul prato con le distinte di lancio. La manifestazione s'inizia alle 9, premi per tutti i partecipanti. Si conclude domenica a Romagnolo Seda la zona «no kill» istituita dalla Fips di Novara.

■ Apd. La società presieduta da Renato Pello ha organizzato per i soci due visite guidate alle acque gestite dall'associazione. Le escursioni sono in programma il 18 febbraio ed il 5 aprile. L'Apd ha istituito quattro zone ■ kill, segnalate con cartello. Per il canale Gavour, a Recetto e Galliate ■ dicamatore Quintino Seito a Novara ■ al ponte di via Visconti a Corsa ■ Trieste, a Cilavegna nella zona della centrale Sant'Anna. I tesseri Apd per il '97 sono disponibili alla sede ■ viale Dante 27. La tessera ■ scade oggi.

Cristina Meneghini

A Cividale domani la Cimberio affronta la seconda in classifica

Borgo cerca il «colpaccio»

Gli avversari sconfitti in casa una volta sola. Mancano tre turni ai play off e la lotta è sempre più accesa. In serie C2 si gioca il derby Castelletto-Oleggio

NOVARA. E' big match per la Cimberio. A meno tre dall'avvio dei play off, Borgomanero domenica sera va a Cividale, seconda in classifica. Servono punti. In C2 è un turno che può riservare più d'una sorpresa: c'è il derby Castelletto-Oleggio, Verbania ospita l'Aosta mentre Novara cerca il rilancio con l'Ivrea.

La vittoria contro Colligno ha fatto morale e la Cimberio ■ appresta ad affrontare il Cividale (domani ■ in trasferta) con più determinazione e soprattutto con tanta voglia ■ riprendersi quei due punti che all'andata perse di misura all'ultimo secondo. In classifica il Cividale tallona stretto la prima in classifica Caffex Pavia. Tra le mura domestiche ha perso soltanto una volta.

Il suo punto ■ forza è Lorenzon, che in passato ha giocato come centro nella serie A ■ Roma; tenerlo a bada toccherà ■ Stefano Agnesi, a meno che all'ultima ora non rientri dall'fortunio Claudio Gabba. Ha ripreso ad allenarsi e con lui ■ tornato in palestra, dopo un mese e ■ sosta forzata, anche Matteo Margarini.

«Stiamo finalmente ricomponendo la squadra - commenta Mauro Pistorello, tecnico biancoblu - speriamo non sia troppo tardi per ottenere i risultati che ■ necessari per i play off. Bisogna dare il massimo».

Nella serie minore la partita del giorno è il derby tra Sicas e Oleggio: l'incontro è alle 21 a Castelletto. I padroni di casa, trascinati dal play Claudio Vassini, hanno voglia di rivincita: «Non riusciamo ■ raccogliere quello che semiamo - dice il presidente Marco Verdina - Però abbiamo la coscienza a posto. I ragazzi sono determinati ■ non arriviamo a concretizzare. Sino a quando la matematica ■ non ci esclude, comunque, noi ci sentiamo in gara per i play off».

Nelle fila oleggiane rientra Alfani ed ■. Dopo due vittorie che rilanciavano le speranze ■ salvezza, i biancorossi hanno subito altrettante battute d'arresto. «Ma tutto sommato il ■ anno è cominciato abbastanza bene - commenta Angela Carina, l'allenatore - Dobbiamo fare punti ■ piacerebbe cominciare proprio da Castelletto. In un derby, in fondo, può capitare davvero di tutto».

Sul lago Maggiore domani sera alle 21 arriva l'Aosta. La set-



A sinistra Stefano Agnesi: è il pivot ■ Cimberio che marcherà Lorenzon, l'avversario più pericoloso. ■ lato Claudio Gabba della Sicas Castelletto

timana scorsa ha liquidato ai supplementari la Sicas. Ma è certo che Verbania venderà cara la pelle. Cercando di bloccare i quattro uomini d'oro aostani: Ferrari, Padovani, Grattacaso ■ Dosic.

Quindi, l'Hydroplast Novara. Domenica alle 17.30 al palazzetto ■ viale Verdi tenta la riscossa contro l'Europa di Ivrea. Lo stesso presidente della so-

cietà novarese Alessandro Vannicola non nasconde la difficoltà ■ momento. «E' un periodo critico - ammette - Ma nessuno ■ fa un dramma, può capitare. In fondo non ci ■ motivi obiettivi e sono convinto sia ■ crisi passeggera. Eravamo molto in forme prima ■ Natale e la sosta ci ha fatto perdere il filo. L'importante, adesso, è reggere». [h. c.]

Il torneo prende il via domenica a Trecate Con il Gran Prix sotto rete giovani delle due province

TRECATE. Quattrocento sotto rete. Domenica alle 14.30 al palazzetto dell'Agil in ■ Manzoni prende il via il Gran Prix di minivolley. La manifestazione è organizzata dai padroni di casa in collaborazione con il Volley Novara. Vi hanno aderito ■ questo conferma l'interesse locale per il volley - oltre 70 squadre delle due province. I gruppi più consistenti sono quelli di Novara, che ha un vivaio di 290 bambini, e l'Agil Trecate, che nel suo centro schiera 180 giovani promesse.

Hanno aderito altre grandi, ■ l'Eme Omega. I giocatori, ■ tutti tra i 9 e gli 11 anni sono iscritti alla società di Oleggio, Arona, Galliate. Il torneo di domenica ha una duplice funzione. Oltre ■ servire come partita di apertura del Gran Prix, la competizione ■ parte di un circuito interno che proseguirà ■ a maggio.

«I ragazzi più giovani - dice

Piero De Angelis, responsabile provinciale Fipsv del settore minivolley - completano l'allenamento settimanale con queste partite, che permettono loro di migliorare la padronanza del volley».

Si gioca con la regola classica, 3 in campo e due riserva, ed i ragazzi provvedono anche all'arbitraggio. In questo modo gestiscono tutta la partita, dall'inizio alla fine.

Come detto, il torneo di domenica inaugura un circuito di Gran Prix di minivolley che toccherà diverse località della provincia, da Borgomanero a Oleggio. Tra gli appuntamenti, quello classico cittadino del 27 aprile all'1 maggio ■ la manifestazione organizzata dal Volley Novara alla Bicocca.

E' l'anno dei giocatori più giovani: ■ circuito Gran Prix passerà a giugno il testimone al bench-minivolley, che toccherà ■ due province. [c. m.]

La Boutique CACHAREL
apre il 1° Febbraio 1997
nel nuovo spazio di
Corso Garibaldi, 23
a Vigevano

VI aspettiamo per un brindisi il 31 Gennaio dalle ore 18

(cacharel)

ATTREZZISTA STAMPI TERMIOPLASTICI
 Cerca azienda leader nel suo settore per potenziamento della propria officina sita nelle vicinanze di Arona.
 E' titolo preferenziale la conoscenza di macchine CNC.
 Telefonare allo 0322 - 231325 tra le 12,00 e le 13,00.

Cercasi COMMESSA
 bella presenza per negozio sito in Borgomanero.
 Per informazioni tel. al n. 0322/839051.

LA STAMPA SPECIALE SPOSI

Venerdì 31 Gennaio 1997 ••• NO 1

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONI PROMOZIONALE



C'è voglia di casa e famiglia anche ■ causa della precarietà sociale ed economica che si sta attraversando

Una volta presa la decisione, comunque, gli sposi ■ loro famiglie fanno davvero ■ tutto perché quello del matrimonio sia davvero ■ giorno più bello e importante della vita. Non si trascura nessun piccolo ■ grande dettaglio e le rinunce, per quest'occasione, non sono proprio contemplate.

La lista degli acquisti è decisa ■ lunga. Si comincia con l'abito e si prosegue con il ricevimento, le bomboniere, ■ partecipazioni, i fiori, ■ servizio fotografico, l'auto e via ■ altri mille particolari. Si calcola che la spesa media per la cerimonia si aggiri intorno ai 25 milioni.

Il business, naturalmente, è stato fittato. In questo periodo ■ moltiplicano i saloni, le esposizioni e i forum del «tutto matrimonio» che suggeriscono come organizzare il giorno delle nozze e propongono idee vecchie di tradizioni decennali ■ nuove dell'ultima moda.

Anche in questo caso, insomma, si cerca ■ definire che ■ faccia tendenza. Nelle partecipazioni torna il cartoncino bianco del genere classico-chic. Nelle bomboniere sono preferiti gli oggetti in cristallo di Murano. L'abito torna a essere tutto bianco ■ linee sciolte ■ austere. ■ contemplata qualche ■ di stile ottocentesco per chi desidera dettagli in più.

E anche le stravaganze in qualche caso si sprecano. Come i banchetti con conici che si fingono camerieri e intrattengono gli invitati. E' molto «in» (oltre che dispendioso) anche invitare un divo del cinema o del piccolo schermo.

Qualche coppia di sposi non rinuncia a stupire i suoi invitati e arriva in chiesa o al municipio a bordo di una fiammeggiante Ferrari Testarossa. Nel settore dei viaggi di nozze l'ultimo grido di chi ama scialare è trascorrere la luna ■ miele a Bali, inaugurando il soggiorno con la ripetizione della cerimonia nuziale con il rito balinese. Ad ognuno, insomma, il suo matrimonio. Ad immagine ■ somiglianza dei ■ sogni.



Nel Novarese e in Valsesia

Ora ritornano le tradizioni

Ci si innamora e poi ci si sposa, nascono dei figli e, all'improvviso si riscopre di voler conoscere la propria storia e le proprie tradizioni così da poterle tramandare ai nuovi ■. E' un'esperienza comune a molti genitori, anche giovanissimi ma chi, con l'immaginazione, riesce ad anticipare il futuro, di solito sceglie per il giorno del suo matrimonio una cerimonia che rispolvera antichi riti.

In Valsesia, ad esempio, dove i costumi sono splendidi ■ la cultura profonda e radicata, non è raro assistere ancora a matrimoni «costruiti» sulle tradizioni dei nonni. Dice lo storico ■ valsesiano Primo Di Vito, autore del bel volume «Quando lo chiamavano Burgo»: «Purtroppo sempre più spesso anche le nostre sposine preferiscono il bianco, ed è ■ peccato perché gli abiti dell'Alta Valsesia ■ davvero ricchi ■ sontuosi, confezionati in velluto e pizzo».

Sono sedici i paesi che vantano costumi elaborati e tutti diversi per colore e foggia, secondo la minuziosa ricerca dei fratelli Miglio di Novara, che hanno pubblicato alla fine dell'Ottocento la prima raccolta con tutti i modelli a colori. Sono gli abiti di Fobello, Rimella, Alagna, Rassa, Carcoforo, Balmuccia, Vocca, Scopia, Civasco, Gravagnana, Rimasco, Scopello, Rima, Campello Monti, Sabbia e Campertogno, pensati per ogni stagione della vita: ragazza, sposa, maritata, da lavoro e persino da vedova.

Li accomuna la ■ applicazione del «puncetto», un ricamo che ■ un'arte e richiede pazienza e bravura. «Per fare ■ centimetro quadrato di decoro - continua Di Vito - una donna può cucire anche per ■ giorno intero». Eppure in questi ultimi anni stanno rifiorendo le scuole artigianali di puncetto e non poche giovani si mettono d'impegno per imparare l'antico mestiere.

In aumento i fiori d'arancio, e per le nozze non si bada ■ spese

Sogno che non tramonta

Il matrimonio in ascesa fra i giovani

TUTTO perché sia il giorno più bello. Il matrimonio, dato ciclicamente per spacciato, continua ad affascinare e a rappresentare uno dei sogni più ricorrenti dei fidanzati di tutte le età. Ci si continua a sposare ■ per farlo non si bada a spese. Anzi, l'impegno finanziario delle famiglie per celebrare il «gran giorno» continua ad aumentare.

L'anno scorso a Novara ■ sbocciati più fiori d'arancio. Le coppie che sono convolate a nozze sono aumentate, anche se leggermente, rispetto all'anno precedente. In totale, 344, quasi uno per ogni giorno dell'anno. La maggior parte consacrata dal sacerdote (218) ma sono ■ in aumento quelli celebrati davanti ■ sindaco (126).

Sta crescendo il desiderio di sposarsi? Forse. E probabilmente è complice ■ questa ritrovata voglia di casa e famiglia anche la grande precarietà so-



ciale ■ economica che si sta vivendo. Lo psicologo novarese Luciano Viana conferma: «Il matrimonio in ■ ■ è in crisi come legame. Anzi: c'è chi si sposa anche due ■ tre volte. E questi momenti di insicurezza sociale e economica favorisco-

no l'approdo alla tranquillità sentimentale. E' in difficoltà, semmai, la tenuta del rapporto: ci si ■ in matrimonio ma si lascia una porta aperta. Prima il controllo sociale non lo consentiva».

Che cosa manca alla durata

del rapporto? «C'è poca capacità di sacrificarsi - commenta lo psicologo - ■ sapersi amare nonostante le difficoltà che inevitabilmente s'incontrano. E allora dalla constatazione delle differenze ■ ■ aspettative ■ felicità e la realtà, possono nascere ■ forti frustrazioni. Oggi, poi, c'è una maggiore libertà, facilitata da tanti aspetti: dei mezzi ■ comunicazione al lavoro femminile. ■ deve supportare ■ matrimonio con tanto amore oppure si rischia di arrivare alla rottura».

Un consiglio per chi si sta per sposarsi ■ chi lo ha già fatto ■ si trova di fronte ■ qualche difficoltà. «Bisogna comunicare di più il coinvolgimento emotivo che esista nella coppia. Il bene che ci ■ vuole, insomma - ■ ■ gerisco Viana - in ogni modo: con la voce, i gesti, il comportamento. Per sottolineare sempre gli aspetti positivi che ■ rapporto vive».



ARREDARE LA CASA E' ARREDARE LA VITA

CV

EMILIO COLLI VIGNARELLI
MOBILI E ARREDAMENTI

Sede e Show room: NOVARA - Via Gnifetti, 4 - Tel. 0321/626153

Le proposte degli atelier, intanto tornano di moda il velo e lo strascico

Trionfano classico e romantico

Negli abiti sete pregiate e linee vaporose



CLASSICO e romantico: torna la tradizione negli abiti da sposa. Gli atelier propongono veri e propri capolavori, trionfi di pizzi pregiati, sete impalpabili, linee vaporose o scivolose. Ma in ogni caso vestiti improntati alla tradizione, realizzati in tessuti che mettono in evidenza l'eleganza di questi capi. Ci sono proposte per ogni gusto, varie ma unite da un denominatore comune: sono abiti impreziositi dal pizzo. Può essere un semplice «Sangallo», un raffinato macramé, oppure una delicata trama a perline.

Ma conferisce un aspetto ancora più affascinante all'abito nuziale. La linea a «palloncino» - per intendersi quella dell'abito di lady Diana, stile «Gattopardo», è stata rivisitata dagli stilisti, che hanno modificato e diminuito le ampiezze.

Le linee pulite, cascanti e affusolate, sono adatte alla ragazza che non rinuncia nemmeno nel giorno del sì alla linea sobria rigorosa, che si sente a proprio agio con abiti semplici. Le arricchite di sono, ma appiattite, i ricami presenti ma con parsimonia. In linea di massima ad arricchire il corpetto stile Impero. Si possono scegliere tessuti naturali come il mikado, il raso e la tripla organza di seta. Vanno bene anche i pizzi come il macramé, i pizzi francesi o il tulle ricamati, che impreziosiscono anche i modelli più semplici.

Le ragazze che vestono taglie abbastanza robuste possono scegliere nelle collezioni di vestiti linea vita scivolata, che allargano sotto il seno. Questo permette di mimetizzare le rotondità. Anche in questi casi gli abiti sono arricchiti

ricami, spesso a leggere tulle che che sporgono sul tessuto bianco fino a metà lunghezza. Tradizione nel modello e nel colore. La tonalità più richiesta è l'avorio, che si affida al tradizionale bianco.

Il vestito colorato non è molto usato, ma in qualche collezione appaiono proposte in verde, rosa pallido, azzurro.

In linea di massima sono capi scelti da chi opta per la cerimonia civile. E' tornato in auge il velo: lungo con gli abiti di linea semplice, corto e prezioso per gli abiti più ampi. Anche lo strascico in auge, soprattutto

nei vestiti più semplici, in cui si allunga e si arricchisce di pizzi.

Anche il completo dello sposo è improntato alla tradizione classica, con linee sciolte e semplici. Ancora di gran moda il gilet, che gli stilisti pongono in primo piano, realizzandolo in stoffe damascate. Il completo viene proposto solitamente in colori scuri, ma non mancano abiti chiari, soprattutto nei vari toni del grigio. La collezione per abiti da sposo di Carlo Pignatelli, ad esempio, prevede anche proposte molto giovani, per un look disinvolto e informale anche nel giorno del sì.



Vecchie camicie della nonna

*Recuperate dai bauli in soffitta
pot orlate con pizzi fatti a mano*

I matrimoni «veloci» in blue-jeans e giacchetta casual non si usano più. Anche chi per motivi personali preferisce pronunciare il suo sì davanti al sindaco non rinuncia più ad uno spicchio di tradizione, soprattutto se è donna.

Cosa, a parte lo scambio delle fedi e il taglio della torta, «fa» matrimonio se non l'abito con lo strascico? A conferma del dato statistico che registra un aumento di matrimoni in «lungo», le principali boutique vercellesi stanno già pensando come vestire la sposa di primavera. Troppo presto, considerato che nebbia e gelo assediavano ancora la nostra pianura?

Le stiliste sono d'accordo nell'affermare che un bel vestito, adatto alla sposa, richiede tempo e nella scelta nella confezione.

Quali sono le tendenze delle spose? L'abito lungo è ancora il modello preferito dalla donna il giorno del matrimonio: stretto o a campana, con lo strascico o senza, l'importante è che arrivi a terra e che faccia sentire la ragazza, almeno per un giorno, una principessa da favola. «Ma» precisano le commercianti - oggi le «principesse» riservano occhio e riguardo anche al portafoglio. Così, spesso, la scelta finale è una mediazione tra ciò che si vorrebbe e ciò che

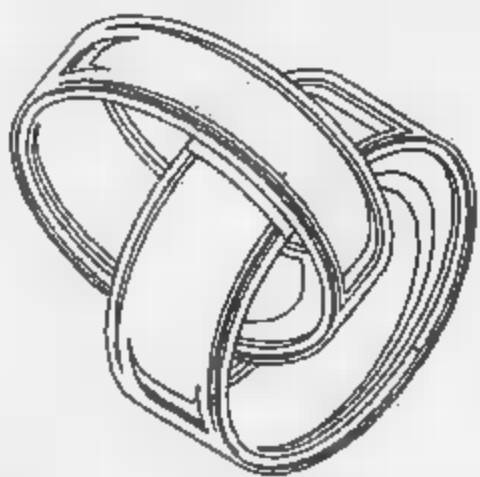
davvero il buon senso suggerisce di acquistare.

Ad esempio, anche se il «sogno» resta il bianco e il lungo, non poche spose di primavera preferiranno optare per un abito (sempre bello e ricco) che risulti però riciclabile in altre occasioni. Il tailleur, l'abito con giacca, saranno impreziositi da lunghi veli, da acconciature eleganti e da tanti fiori.

Un ritorno di fiamma, alle soglie del Duemila, lo stanno vivendo la vecchia camicia da notte delle bisnonne, orlate di pizzi fatti a mano, che le spose più giovani e «spiritose» qualche volta recuperano dai bauli in soffitta.

Ma non solo la tradizione la farà da padrona nella primavera '97. Se infatti resisterà la moda del «lungo», non altrettanto si può dire per il colore «bianco» da sempre il più gettonato dalle spose. E anche se per non ancora molte le ragazze che osano affrontare la sfilata in chiesa con un abito scarlatto, stile Kelly Le Brock nel famoso film «La signora in rosso», le firme dell'alta moda assicurano che sarà il «colore» la vera innovazione dell'abito da sposa. E il bianco cederà il posto non solo ai tenui toni del rosa albicocca o dell'oro, ma abdiccherà a favore del verde e del blu elettrico.

LISTA NOZZE?



**SI, MA
NOVARSETI.**



Fate attenzione al simbolo

*"**Speciale Sposi**"*

che troverete su tutti i cataloghi

della gamma Alpitour.

Vi riserviamo attenzioni

■ sconti particolari

su tutte le destinazioni.

IN ESCLUSIVA PRESSO

**AGENZIA VIAGGI
NOVARSETI**

Corso Cavour, 23 - NOVARA

Tel. (0321) 626.397 - Fax (0321) 397.301

LISTA NOZZE NOVARSETI

ISTRUZIONI PER L'USO

- Sfogliate tutti i cataloghi della programmazione Alpitour;
- Scegliete insieme all'AGENZIA VIAGGI NOVARSETI la meta e il viaggio a Voi più idonei;
- Confermate la Vostra prenotazione e ... correte ad avvisare amici, parenti e conoscenti informandoli che potranno trovare presso la NOVARSETI un simpatico puzzle (equivalente al valore del viaggio) e potranno quindi far sì che il Vostro sogno diventi il loro regalo! Una volta completato, il puzzle rimarrà un piacevole ricordo.

LA LISTA NOZZE

NON E' PIU' UN ROMPICAPPO



ABITI
da
SPOSA

ABITI
da
SPOSO

ABITI
DONNA
CERIMONIA & SERA

MODA
UOMO

Bomboniere Partecipazioni:

STUDIO
PETERVEST
FOTO & VIDEO
D'AUTORE

NOVITÀ !!!

KASANOVA
L'AMANTE DELLA CASA
LISTA NOZZE • ARTICOLI REGALO
PORCELLANE • CRISTALLERIE
CASALINGHI

Concessionario
FOPPAPEDRETTI

APERTI ANCHE
LA DOMENICA
dalle 15 alle 19

PeterVest

I PROFESSIONISTI DEL MATRIMONIO

NOVARA - via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

INGRESSO LIBERO AMPIO PARCHEGGIO NO BARRIERE ARCHITETTONICHE SABATO ORARIO CONTINUATO

PeterVest
1972-1997: 25 anni di Qualità

DAL 1° FEBBRAIO, A TRECATE C'È...

ARREDA & VINCI

IL NUOVO GRANDE CONCORSO PER ARREDARE GRATIS LA TUA CASA!!

Dal 1° febbraio al 29 novembre 1997, ogni mese verrà estratto, tra tutti gli ordini sottoscritti, il nominativo di un cliente che riceverà in premio, completamente gratis, quanto da lui ordinato.

Quindi, se devi acquistare tutto l'arredamento,
oppure cambiare anche solo qualche mobile, questo è il momento giusto:

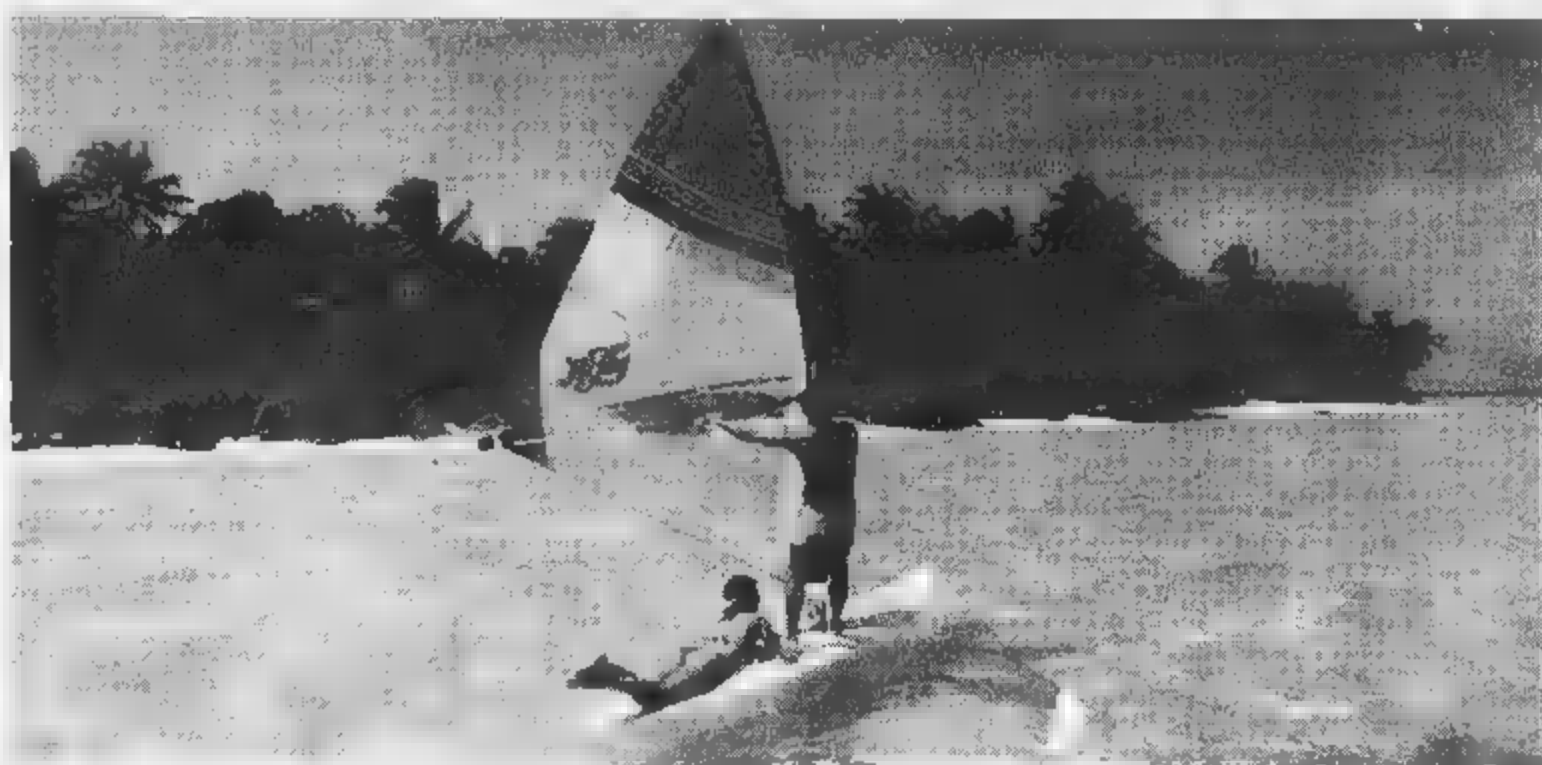
**partecipando al grande concorso Arreda & Vinci,
potrai... arredare gratis la tua casa!!!**

NOVA 
T.G. ARREDI

TRECATE (NO) VIA G. FERRARIS 38

CENTRO COMMERCIALE TRECATECENTRO

 **NUMEROVERDE**
167-010879



Dopo la «faticaccia» dei preparativi un relax nei mari lontani

Ai Caraibi o sulla love boat

Le lune di miele più gettonate

SOLE, spiagge dorate, crociere transoceaniche, lunghi soggiorni in angoli paradisiaci del mondo. Purché sia una luna di miele da favola. E per far fronte a costi qualche volta elevati, anche le agenzie di viaggi hanno escogitato la soluzione della lista di nozze. Caraibi, sempre Caraibi. Gli sposi li adorano e le proposte fioccano. Ce ne sono per tutti i gusti: dal solo soggiorno mare, alla crociera, all'itinerario con escursioni.

In cima alla lista delle località più apprezzate a scelte si trovano soprattutto Santo Domingo e Cuba. La formula vincente comprende spiagge lun-

ghissime, un mare da sogno, palme e isole da scoprire. La sera si fa festa con i ritmi e l'allegria del Caribe. Le mete sono collaudate e riscuotono sempre successo.

Tutto all'insegna della comodità, il matrimonio è per sé una «faticaccia» per gli sposi - commenta Mariangela Merlotti dell'agenzia Novaresi di Novara - E così dopo il «sì» marito e moglie cercano soprattutto relax e riposo.

Molti affezionato al tradizionale soggiorno nel villaggio turistico ma sono sempre di più gli sposi che si regalano una luna di miele a bordo di una vera love boat solcando

l'Oceano e le sue meraviglie. Delle Barbados a Aruba, Trinidad, Tobago, Martinica, Grenada, Santa Lucia, Martinica, Messico, alla Giamaica: sono le mete più note ma l'incanto continua anche in forse meno famosi però altrettanto meravigliosi.

L'idea della crociera, comunque, è un modo affascinante anche per scoprire il mare nostrum e le sue sponde. Un brindisi per ricchezza, storia, cultura e tradizioni. Un brindisi alla nuova vita in comune è impagabile di fronte al profilo accidentato delle isole greche, al mondo bizantino della Turchia senza contare gli itinerari che

si snodano negli entroterra. Tunisia, Spagna, Portogallo, Marocco e Egitto.

Tra le novità che negli ultimi anni hanno preso piede anche i viaggi nei fiordi norvegesi su fino all'inizio del mondo Capo Nord. Spettacolare e ancora inusuale è la settimana di crociera alla scoperta delle grandi capitali del Mar Baltico lungo le antiche rotte dei navigatori vichinghi. Si parte da Copenaghen per dirigersi verso Stoccolma e poi Helsinki. Quindi San Pietroburgo per arrivare a Tallin, capoluogo dell'Estonia.

Chi vuole regalarsi un viaggio di nozze tutto speciale non abbia dubbi: un'indimenticabile

Un'altra scelta molto diffusa è rappresentata da un viaggio nei fiordi norvegesi sino a Capo Nord

la traversata dell'Oceano. Gli itinerari sono diversi. Si può navigare dalle Bahamas al Marocco facendo tappa nelle Piccole Antille e a Madera: volo a Fort Lauderdale e poi da lì ci si imbarca alla volta dell'Europa. Gli scali previsti sono numerosi e prevedono escursioni a Nassau, Saint Kitts, Pointe à Pitre (Guadalupa), Funchal (Madera), Casablanca, Barcellona, Cannes e Genova. Oppure un'altra rotta: Barcellona a Dakar, Funchal, Salvador, Bahia, Santa Cruz de Tenerife e Recife. Si toccano tre continenti, insomma, per un viaggio di davvero da ricordare per tutta la vita.

Ma anche i sogni hanno un costo. Il viaggio di nozze, oberato da tantissime spese per la casa, l'abito, la cerimonia, si trovano costretti a stagiare sulla luna di miele ridimensionando le aspirazioni di viaggi in mondi lontani. Oggi, però, c'è una soluzione che consente di conciliare al meglio i sogni e i limiti imposti dal portafoglio: la lista di nozze anche nell'agenzia di viaggi.

Funziona così: gli sposi scelgono la luna di miele e gli invitati al matrimonio contribuiscono al finanziamento. Commentano alla Novaresi: «È una formula utile e apprezzata da tutti. Marito e moglie non rinunciano al viaggio che desiderano mentre amici e parenti sono sicuri di far loro un regalo gradito».

Una buona notte di sonno ha beneficiato il corpo e la mente. Il letto è il luogo dove si riposa.

Cervantes

Parole sante. Manca però in Italia una cultura diffusa del sonno, che stimoli l'attenzione e la riflessione non solo di coloro che lamentano disturbi del sonno, e sono milioni in Italia e nel mondo, ma in generale di quanti stanno mostrando un crescente interesse per la salute, l'igiene, l'ecologia.

Considerato per troppo tempo accessorio della camera, il letto, soprattutto nelle sue parti non visibili, diventa oggi sistema per il comfort e la qualità, l'artificio capace di trasportarci dallo stato del sonno a quello di riposo.

Il letto quindi come strumento di salute, salute globale, non suddivisibile in comparti separati.

Al di là delle considerazioni estetiche e pratiche, sono i singoli componenti del sistema, dal supporto al materasso, ai cuscini, alla biancheria stessa a realizzare la qualità del letto, quella qualità che potremo apprezzare solo con l'uso.

Dormire bene migliora la qualità della vita: per questo è necessaria una grande cura dei particolari, anche del più minuto, perché per il letto è l'attenzione ai dettagli che fa la differenza.

Per questo la **CASA DEL MATERASSO** di via dei Mille a Novara, propone l'utilizzo di materiali più naturali, dal caucciù alla lana al crino; vuol dire affidare il riposo a sistema flessibile delle doghe in legno, al faggio della migliore qualità, al molleggio.

Per esempio la qualità del materasso con l'imbottitura, la struttura, i materiali e le tecniche di realizzazione. Tutti elementi, che sempre si vedono ma si sentono, determinano le particolari caratteristiche del materasso e la sua capacità di soddisfare le esigenze di un corpo che cerca riposo.

Il corpo umano è costituito dal 70% di acqua e durante il sonno rilascia dai 700 agli 800 grammi di sostanza liquida, una persona sana; questa umidità deve poter essere caduta all'ambiente circostante passando attraverso il materasso ed il sostegno. Ecco l'importanza dell'aerazione anche della parte bassa del letto e dell'impiego di materiali capaci, sia per proprietà chimiche che per struttura fisica, di permettere questa traspirazione.

La **CASA DEL MATERASSO** propone inoltre i materassi in lattice, un materiale naturale derivato dal legno, essendo estratto dall'albero di gomma, caucciù, coltivato soprattutto in Malesia e Nuova Guinea.

Il lattice bianco viene vulcanizzato ad alte temperature e si mantiene elastico e inodore attraverso successivi processi di lavorazione. Grazie alla sua elasticità è stato da alcuni decenni proposto per gli imbottiti ed anche per i materassi: all'interno della schiuma di lattice, milioni di cellule, collegate ad una fitta rete di canali, assicurano la circolazione dell'aria e la giusta temperatura, garantendo igiene e comfort. Aspirando e soffiando aria ad ogni movimento si ha una risposta dolce alla pressione del corpo, senza dondolarsi ed oscillazioni. Diverse sostanze schiumate sintetiche (gommapiuma), la schiumatura del lattice non richiede l'impiego di sostanze chimiche, ma avviene per un'azione di maturazione. Il lattice inoltre è batteriostatico e non velenoso.

La **CASA DEL MATERASSO** ormai da anni persegue l'obiettivo del sanodormire, con grande attenzione per tutti gli elementi che formano il sistema letto, con la consapevolezza di proporre materiali e strutture di qualità e lunga durata.

CASA DEL MATERASSO

NOVARA - Via dei Mille 3/F - Tel. 0321/31300

hg

giardinetto
ristorante

l'approdo

Un lago incantato
un'isola misteriosa
due ristoranti di grande tradizione

per un matrimonio da favola!

Sulle sponde del Lago d'Orta
esperienza e professionalità
in banchetti di nozze assolutamente speciali

Hotel giardinetto
Via Provinciale 1 Pettenasco (NO)
Tel. 0323-89482 Fax 0323-89219

Hotel l'approdo
C.so Roma 80 Pettenasco (NO)
Tel. 0323-89346 Fax 0323-89338

1995
continua
La Stampa
in
CD-ROM

tutto
LA STAMPA
Compact

per informazioni
NUMERO VERDE
1678-02005

VOU...QUISTARE, COSTRUIRE, AMPLIARE O RISTRUTTURARE
LA TUA CASA A CONDIZIONI VANTAGGIOSE

MUTUO PRIMA CASA



REALE
MUTUA

LA
FONDIARIA

- Con il nuovo MUTUO PRIMA CASA puoi ottenere in tempi rapidissimi sino all'80% del costo o del valore dell'immobile, con un massimo di 150 milioni ad un tasso di particolare favore, che potrai rimborsare anche in 10 anni.
- Inoltre avrai un'assicurazione incendio gratuita e, vuoi, potrai sottoscrivere a condizioni agevolate polizze vita e infortuni.
- Ti aspettiamo alla più vicina Filiale: il nostro personale è a tua disposizione per darti informazioni più dettagliate, anche perché SE SEI SOCIO DELLA BANCA O LO DIVENTI puoi beneficiare di serie di vantaggi speciali in termini di tasso, importo erogabile e durata.

BANCA POPOLARE DI INTRA



NATA E CRESCIUTA CON VOI

La proposta della Banca Popolare di Intra

Prima casa, gli aiuti per le giovani coppie

AQUISTARE la propria casa rappresenta per una giovane coppia uno dei maggiori desideri, ma anche un traguardo difficile da realizzare per i sacrifici e gli impegni che comporta. Aiutare a trasformare la casa dei propri sogni in una concreta realtà è l'obiettivo che si prefigge una formula di finanziamento appositamente studiata e resa operativa dalla Banca Popolare di Intra nell'ambito degli interventi a sostegno della famiglia. Infatti il mutuo «prima casa» è uno strumento di estrema semplicità a disposizione di chi si sposa per consentire un investimento destinato a durare e a crescere nel tempo e a garantirsi sicurezza.

Le formule di finanziamento adottate sono personalizzate, per venire incontro alle più svariate necessità, e le condizioni per poterne usufruire sono presto spiegate. In primo luogo questo mutuo è destinato a finanziare l'acquisto, la costruzione, l'ampliamento o la ristrutturazione della prima casa di abitazione nel Comune di residenza, con possibilità di ottenere fino all'80% del costo o del valore dell'immobile, per un massimo di 150 milioni.

Il tasso di interesse è particolarmente favorevole e il rimborso può avvenire anche in dieci anni, con le rate scelte secondo le esigenze della coppia, come pure le scadenze che possono essere mensili, trimestrali o semestrali. Alla flessibilità dello strumento si aggiungono altre opportunità, come gli interessi fiscalmente detraibili nella misura prevista dalla normativa, una istruttoria semplificata della pratica e una erogazione della somma occorrente in tempi molto rapidi.



In pratica, gli interessati non devono far altro che rivolgersi ad una qualsiasi filiale della Popolare di Intra e saranno messi in contatto con l'esperto che discute con loro la scelta della formula di finanziamento più opportuna. Compilata la domanda e presentata la documentazione relativa all'immobile da acquistare, costruire o ristrutturare, sarà compilato dalla banca svolgere con sollecitudine ogni pratica necessaria. Se poi si è o si diventa soci con almeno 250 depositate presso l'istituto, si usufruisce di ulteriori vantaggi speciali che vanno dal tasso più favorevole, all'innalzamento dell'importo erogabile fino a 200 milioni e alla durata fino a 12 anni

con rimborsi mensili.

Ma non è ancora tutto, poiché si è pensato di offrire alla coppia ulteriori elementi di sicurezza. Infatti se è vero che chi rimborsa le rate del mutuo si sente fiducioso per avere realizzato qualcosa di duraturo e sicuro di assolvere al proprio impegno, vi sono elementi aleatori che possono compromettere le speranze di un avvenire tranquillo. In particolare, tranquillità e sicurezza non dipendono solo dalla propria capacità e dalle proprie forze, per cui non va trascurata la necessità di proteggere ciò che è costato tanti sacrifici.

Tali considerazioni spiegano l'interessamento della Popolare di Intra nel fornire strumenti di garanzia dell'investimento in collaborazione con la Reale Mutua Assicurazioni. E' il caso della polizza protezione casa che viene addirittura offerta gratuitamente agli sposi contro i danni provocati all'abitazione da incendio, inondazione o altri eventi atmosferici. I titolari del mutuo «prima casa» possono poi sottoscrivere a condizioni di vantaggio polizze contro gli infortuni e sulla vita finalizzate all'operazione da loro conclusa; esse prevedono infatti il rimborso del debito residuo al momento dell'adesione in caso di invalidità permanente da malattia o infortunio e di decesso determinato da qualsiasi causa.

E poi gli sposi la casa l'hanno già, perché non cogliere l'opportunità di abbellirla con un restauro esterno? Infatti ai proprietari di immobili nelle province di Novara e del Vco riservati finanziamenti fino a cento milioni rimborsabili con tasso agevolato per interventi di manutenzione.



Farsi un nido, ma con misura

E' il momento dell'arte povera Preferiti i mobili del passato

DUE cuori ed un appartamento, purché sia arredato con gusto e su misura. I suggerimenti per un «nido» in linea con la moda ed il buon gusto, senza dimenticare la qualità e il prezzo conveniente, arrivano da tre esperti del settore: Emilio Colli Vignarelli, mobiliere a Novara, Franco Introini, titolare della «Casa del Materasso», e gli esperti di «Tc Arredi» di Trecento. «E' il grande momento della cosiddetta arte povera - spiegano alla Tc Arredi - cioè della ripresa del mobili del passato, dalla fine del Settecento a tutto l'Ottocento, che vengono rifatti con vari tipi di essenze. In pratica oggi viene richiesto un arredamento essenziale, senza orpelli, funzionale ma molto semplice».

Accanto al répechage dell'arredamento senza fronzoli, c'è la ricerca del dettaglio prezioso,

del particolare che dà un tono alla casa: «Per questo - spiega alla Tc Arredi - abbiamo ripreso modelli di grandi firme dell'inizio del secolo, dalla chaise longue di Le Corbusier alle creazioni di Mies Van der Rohe».

C'è una parola d'ordine che va tenuta presente per chi si appresta ad arredare la propria abitazione, la qualità. E' la raccomandazione di Emilio Colli Vignarelli, uno dei mobiliere novaresi a maggiore esperienza. «Quando si arreda una casa - raccomanda Colli Vignarelli - bisogna ricordare che i gusti del cliente vanno adeguati al locale di cui dispone. Bisogna studiare bene lo spazio, e scegliere i mobili in base ad esso. Noi puntiamo sui mobili di pregio, perché la qualità offre la garanzia del valore che rimane».

Qual è il locale che va arreda-

La scelta diventa personalizzata anche per i materassi ■ molle ad acqua oppure ortopedici

per i colori quelli tenui, dal panna al Sahara; sono scomparsi i colori esasperati».

E per quanto riguarda le tendenze più in voga? «Le linee moderne sono spesso unite a particolari classici, ci sono sovente abbinamenti; inoltre il moderno è mai esasperato, anzi, richiama spesso linee dolci e morbide di fine Ottocento».

Ogni coppia che si rispetti dà un'occhiata particolarmente attenta alla camera: letti e materassi sono la specialità di Franco Introini: «Il materasso, così come il cuscino, sono eguali per tutti; devono essere su misura, come le calzature».

Perché ognuno il proprio materasso? «Perché ogni corpo preferisce posizioni diverse per il riposo, ed è corretto che il materasso sia coerente con questa esigenza. Prendiamo il materasso tradizionale, quello a molle: c'è quello ortopedico, con la maggiore rigidità, quello dorsale, meno rigido, e quello standard, più morbido. I materassi però si sono aggiornati, ed Introini spiega che oggi ne trovano di tutti i tipi: «C'è il materasso in lattice, che assicura comfort eccezionale, e realizzati in fibra naturale. Poi c'è il materasso ad acqua, quello che segue la posizione dell'oculista, ma poi si è ideato per dormire. In America è già molto diffuso, mentre da noi non è molto conosciuto; nel nostro negozio l'abbiamo ad esempio da dieci anni».



to maggior cura? «La cucina. Dev'essere la più funzionale, solida e sicura. Noi abbiamo le cucine più classiche d'Europa, quelle che al riparo da qualsiasi moda; dispongono di elettrodomestici che hanno una garanzia che arriva fino a cinque anni. In questo modo si spende un po' di più all'atto dell'acquisto, ma poi si è soddisfatti per sempre».

Quelli i legnami ed i colori più richiesti per i mobili? «Per quanto riguarda il legno vanno moltissimo il ciliegio;

PER SFILARE DA PROTAGONISTA SULLA PASSERELLA DELLE NOZZE

La Collezione Novarese racchiude una selezione di modelli così ricercata da essere un punto di riferimento per le tendenze moda.

Un abito Novarese è sempre un originale, un'autentica opera di alta sartoria, curatissima nei dettagli, ideata e realizzata per essere all'altezza di un avvenimento tanto importante.

Un abito Novarese, prezioso nei tessuti ed elegante nella linea, fa di una sposa, la protagonista assoluta nel giorno più emozionante della sua vita.

NOVARESE

SPOSE
DA COLLEZIONE

Sede e Show-room: via Biandrate, 60 - 28100 Novara - Tel. 0321/391667
Negozio: C.so Italia, 27 - Novara - Tel. 0321/628186

L'ESPOSIZIONE RIMARRÀ APERTA ANCHE LA DOMENICA DALLE 15 ALLE 19 PRESSO LO SHOW-ROOM DI VIA BIANDRATE 60





FRIGORIFERI coloratissimi, lampade e divani che ci riportano agli Anni '50, ma anche vasi di cristallo tipo Boemia e bicchieri di vetro soffiato variopinti o trasparenti. La lista di nozze scelta dai neo-sposi, negli ultimi anni, è tutta orientata all'arredamento della futura casa. Niente più inutili soprammobili, ma una serie di oggetti pratici e dal design originale, che, comunque, garantiscono un'alta classe all'ambiente.

E i negozi specializzati, scopriamo sempre più spesso fra i regali di nozze, scelti dalla coppia, ci sono zuccheriere, contenitori per la cucina, teiere e vassoi che si conquistano lo spazio preciso della cucina o nel servizio da bar. La moda, per forme e colori, fa un salto indietro agli anni del boom, ma lo fa offrendoci una scelta di oggetti utili e, nello stesso tempo, preziosi.

Ma vediamo quali sono le principali novità, entrate ormai di diritto in quasi tutte le liste nozze. Esempio: la porcellana è sempre molto «in», però il modello classico viene riproposto con alcune varianti.

Fra i regali oggetti utili per l'arredamento

Arriva la lista nozze ispirata agli Anni 50

Piaccono il new liberty e linee country inglese, ma vengono accolte con attenzione anche le proposte dall'Oriente.

Coloratissima e ricca di disegni pure la ceramica che, per forme e decori, gioca con l'Art déco, ma anche con gli schizzi un po' arcaici dell'Africa. Soprammobili curiosi e spiritosi (nulla a che vedeva con i vecchi modelli) mettono in luce linee perfette, unite a una grande funzionalità. I servizi di posate, i vassoi e le teiere sono così belli che possono essere lasciati in mostra in ogni angolo dell'appartamento.

E' «gettonata» anche la terracotta che, come scrivono le ri-

viste specializzate, recupera forme e dimensioni dimenticate anche per oggetti minuscoli come bomboniere, con abbinamenti di fiori e frutti smaltati.

Accanto alla lista nozze tradizionale, che viene preparata dagli sposi nei punti vendita specializzati in articoli casalinghi ed elettrodomestici, esiste una lista che regala alla coppia uno splendido viaggio di nozze. Meta: isole e Paesi lontani scelti, naturalmente, dagli sposi. Ecco allora le agenzie di viaggi pronte ad offrire allestimenti proposte: dai Caraibi alle Maldive, dalla Thailandia all'Indonesia, alle Mauritius, alle Seychelles. Paradisi sperduti per trascorre-

re la luna di miele dei sogni. Che fare? L'unico compito degli sposi è la scelta della meta del cuore.

Altro particolare da non trascurare nel matrimonio sono le bomboniere. Mille proposte e forme sempre più diverse, venute offerte dai punti vendita del settore. Per far colpo sugli invitati si può puntare sulla bomboniera d'argento, da abbinare a raffinate scatole che anche esse si trasformano in bellissime confezioni.

Un modo, quindi, suggestivo e nello stesso tempo utile per trasformare in autentici oggetti d'arredamento le bomboniere. [g. mo.]

Dopo si è necessario curare pranzo o rinfresco

Scenografia con il menu consigli per un successo

LA perfetta orchestrazione di una cerimonia passa anche per la tavola. La scelta del momento conviviale dipende soprattutto dall'ora in cui si pronuncerà il fatidico «sì». Chi si sposa al mattino, invita gli ospiti ad un rinfresco. Un matrimonio a metà pomeriggio invece può risolversi in un buffet, o la cena.

Le proposte sono tante e scegliere quella più adatta basta rivolgersi ai ristoratori, che parlando con la coppia potranno individuare la scelta più adatta.

Oggi, testimoniano i ristoratori, la soluzione più utilizzata è quella del pranzo, quanto le cerimonie si svolgono prevalentemente al mattino. Il pranzo di nozze è improntato alla tradizione, con antipasti, primi e secondi piatti classici della cucina italiana.

Il menu più completo e vario prevede una scelta di vari antipasti, 2-3 primi piatti misti di carne e pesce, due secondi, sempre suddivisi tra carne ed pesce.

Se gli sposi sono appassionati di nuove cucine, nulla vieta loro di scegliere questi piatti, bisogna tener conto della lista degli invitati.

Ai pranzi di nozze solitamente ci sono persone di ogni età a proporre ai più anziani insoliti, anche se raffinati, accostamenti gastronomici, può costituire un'incognita.

Considerata l'importanza dell'evento, anche per prenotare il pranzo di nozze è bene rivolgersi ai ristoranti con un buon margine d'anticipo, per evitare di scoprire all'ultimo minuto di non potersi affidare al ristorante preferito perché il locale è già tutto prenotato. Chi dice «sì» in primavera ha ancora pochi giorni per scegliere il



ristorante: molti alberghi hanno già ricevuto conferme per le nozze dell'autunno.

Una bella tavola, un buon menu, ma non basta. Ci vuole una scenografia suggestiva, dove scattare la foto più bella. E' forse per questo che molti sposi scelgono i locali dei Laghi Maggiori ed Orta per il banchetto. Ad esempio il ristorante «L'Approdo» di Pettenasco è meta di clienti provenienti da Vercellina e Biellese.

«Nella stagione estiva - dice il titolare Oreste Primatesa - si può offrire il buffet sulla terrazza, facendolo precedere da un cocktail. Ma in linea di massima la coppia preferisce il tra-

dizionale pranzo. Da fuori provincia riceviamo numerose richieste di persone che vogliono abbinare il pranzo di qualità con un'atmosfera suggestiva, in una località turistica».

All'Approdo gli sposi possono approfittare di un motoscafo aperto, che viene utilizzato per scattare foto ricordo a centro lago con parenti ed invitati.

LA STAMPA

Edizione La Stampa 564
Via Nervesa 31, Torino
Stampato da: La Stampa
La Stampa, via G. B. 84, Torino

Supplemento a: L'Espresso 1997

Speciale Sposi

- LISTE NOZZE -

Etna per sposarti? Vieni a scegliere da noi i tuoi regali: troverai tanti sconti ed una gradita sorpresa.

E inoltre...

Mille modi per rendere più preziosa la tua casa: casalinghi, biancheria, complementi d'arredo e mobili per arredamento completo.

Mobili la cui sobria eleganza è sempre di moda.

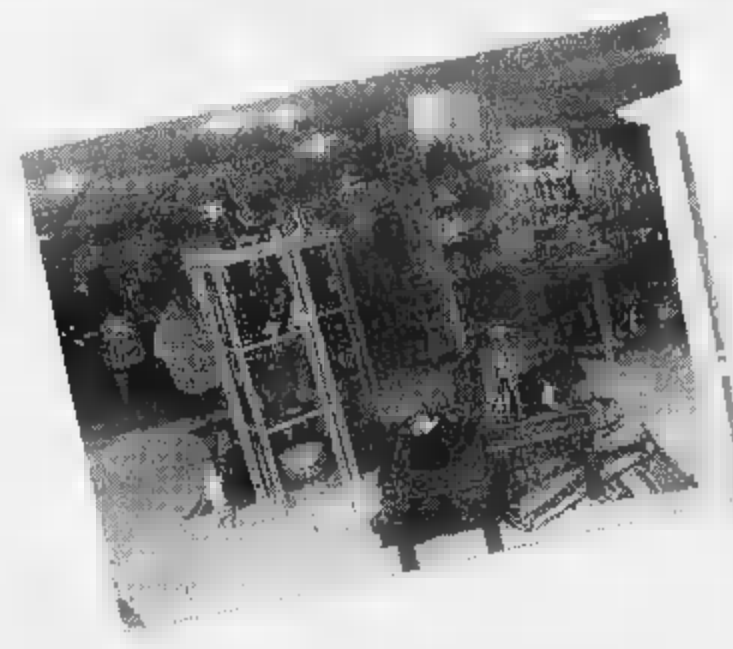
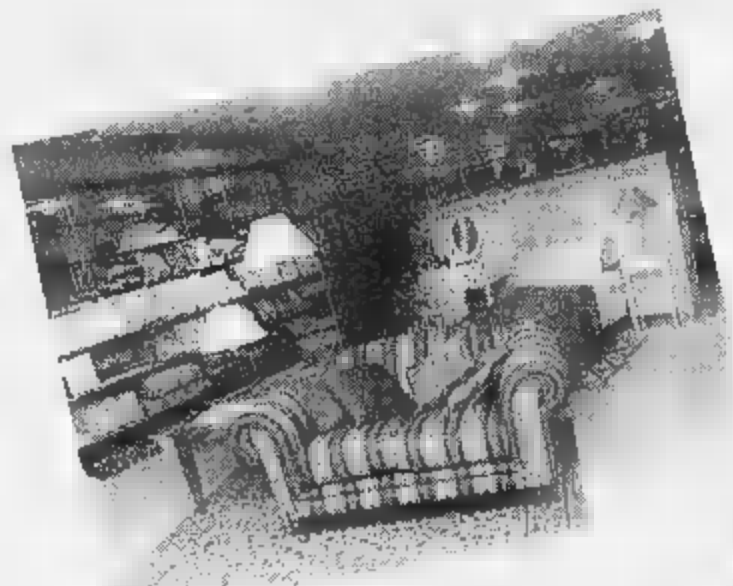
CENTRO
COMMERCIALE

uni

ARONA - Viale Baracca, 55
GOZZANO - Via De Gasperi, 2
OMEGNA CRUSINALLO - Via IV Novembre 292

coin

VIGEVANO - Corso Repubblica



EMOZIONI

Atelier Pastore, l'emozione di indossare
l'abito dei tuoi sogni.

Decine di modelli e collezioni diverse,
personale esperto e abili sarte ti aiuteranno a scegliere
l'abito più adatto alla tua personalità.

Atelier Pastore, la certezza di acquistare direttamente
da chi, da oltre trent'anni, produce abiti da sposa
con competenza e professionalità.

Vieni e scoprirai che la qualità degli abiti da sposa Pastore
costa meno di quanto pensi.

ATELIER

PASTORE

EMOZIONI DA INDOSSARE

VIALE S. MARIA DELLE VIRTU' 2A

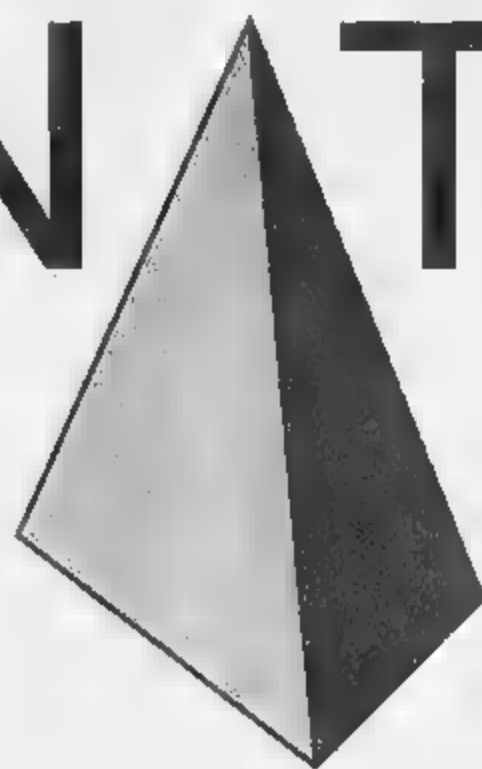
Per informazioni o per prenotare,
senza alcun impegno, la prova degli abiti,
telefona al numero 0321/679808

Lunedì 15.30 - 19.30
Martedì - Sabato
9.30 - 12.30 15.30 - 19.30
Nel mese di gennaio e febbraio
l'esposizione rimarrà aperta anche
la domenica pomeriggio
dalle 15 alle 19



ALTERNATIVA

ARREDAMENTO D'INTERNI



presenta

 ACERBIS

 besana 

 OTTERIO
CUCINE

EmmeBi

 FERLEA



 FIAM
ITALIA

 INSA

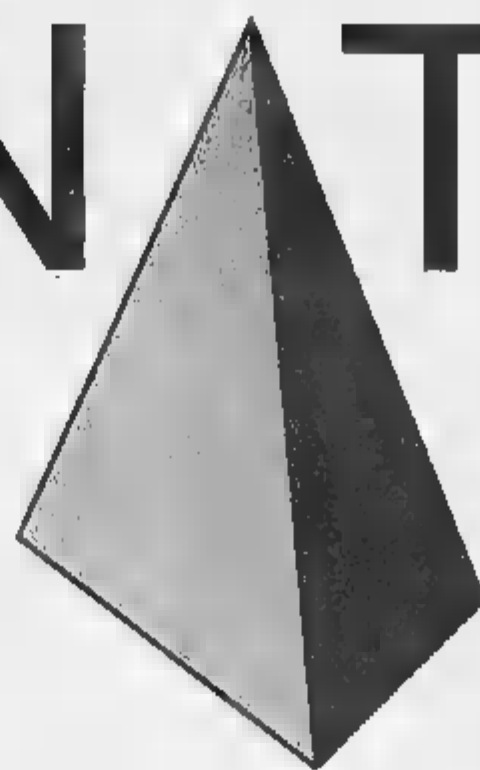
MORPHOS

reflex

PONZONE B.S.E - Via Provinciale, 195 - Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945

ALTERNATIVA

ARREDAMENTO D'INTERNI



presenta

 ACERBIS

 besana 


CUCINE

EmmeBi

 FERLEA

Ferretti

 FIAM
ITALIA

 INSA

MORPHOS

rellex

PONZONE B.S.E - Via Provinciale, 195 - Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945



LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA



Venerdì 31 Gennaio 1997 - 37

E VALSESIA

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

La banca di Biella e Vercelli ha ceduto il pacchetto di maggioranza alla Commerciale

Biver-Comit, accordo da 360 miliardi

A Milano la storica firma di Squillario e Casalini

BIELLA. Biverbanca entra nel gruppo Comit. Lo storico accordo, che cede il 55 per cento del pacchetto azionario dell'istituto di credito biellese alla Banca Commerciale, è stato firmato ieri mattina, dopo le 13, al palazzo Branca a Milano. Da un lato (per la Comit) il vice presidente Luigi Fausti, l'amministratore delegato Enrico Beneduce, dall'altra i presidenti delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Biella, Luigi Squillario e Cassa di Vercelli, Dario Casalini, detentori del pacchetto azionario della banca.

L'accordo rispetta la lettera d'intenti sottoscritta il 12 luglio, che prevede la cessione del pacchetto azionario di maggioranza in tre tranches: una, pari al 10 per cento del capitale, al momento della firma; una ulteriore quota del 10 per cento entro i prossimi due anni; e il rimanente 15 per cento entro il 29 ottobre del 1999.

Complessivamente il prezzo della cessione è di 360 miliardi (ma la Comit riconoscerà la rivalutazione dell'indice Istat nel pagamento della seconda e terza tranche).

La Banca Commerciale ha quindi versato un primo acconto di 130 miliardi: sono andati alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, detentrica del 74 per cento del capitale sociale Biver, 34 miliardi alla Cassa di Vercelli (detentrica del 26 per cento delle azioni Biver). «Abbiamo concluso un buon accordo che fa l'interesse delle fondazioni e fornisce alla banca un sicuro appoggio per lo sviluppo futuro», dice il presidente Luigi Squillario. «Cosa faremo dei soldi che abbiamo incassato? Per il momento li reinvestiremo in Comit e in Biver in attesa di decidere meglio i loro utilizzi».

L'arrivo di Comit modifi-

La Banca in cifre

	BIVER	COMIT *
Capitale sociale	235 miliardi	8671 miliardi
Raccolta	3500 miliardi	79000 miliardi
Raccolta indiretta	5150 miliardi	173000 miliardi
Totale	8650 miliardi	252000 miliardi
Impieghi	1900 miliardi	76000 miliardi
Sportelli	86 miliardi	1337 miliardi

* Bilancio consolidato al 30/6/96

ficherà la politica sociale delle Fondazioni e continueremo a contare anche nel consiglio d'amministrazione della banca - aggiunge Squillario - Abbiamo un bilancio d'esercizio operati-

vo che si chiuderà al 30 settembre del '97. Ma prima di quella data vedremo se è necessaria qualche variazione. E poi, ogni anno, dagli utili di banca e del patrimonio delle fondazioni

arriverà sempre un rivolo di miliardi da utilizzare secondo le finalità di sempre».

Nonostante l'arrivo di Comit, la Biver continuerà a operare col nome attuale (vincolato, come la scelta del direttore generale, da precise regole del pacchetto azionario dell'81 per cento). La firma di ieri, dopo una trattativa durata 18 mesi, chiude una pagina storica per il biellese. La Cassa di Risparmio di Biella fu infatti fondata nel 1856 dal vescovo Pietro Losana con una donazione di 30 mila lire. E per 150 anni ha svolto un'importante azione di sostegno dello sviluppo industriale del comprensorio laniero, difesa delle classi sociali più deboli e supporto di iniziative di pubblica utilità. La Fondazione è nata nel 1992, due anni più tardi la Cassa di Biella ha inglobato la Cassa di Vercelli.

La Comit è invece la quarta

banca più importante d'Italia. Nata a Milano nel 1894, il concorso di gruppi finanziari austriaci e tedeschi, ha oggi un azionariato diffuso in tutti i più prestigiosi dell'alta finanza: dal gruppo Generali, Paribas, da Commerzbank a Burgo, da Stefanel a Pirelli.

Curiosamente la Commerciale è stata tra le fondatrici di Mediobanca (detiene ancora una significativa partecipazione azionaria) e via Filodrammatici ha grande influenza sulla sua linea politica. I rapporti tra la Comit e il biellese sono altrettanto antichi. La filiale di Biella (che attualmente è nella centrale in via Italia) risale al 1905. Ma già nel 1928 aprì degli uffici anche nel cuore dell'industria laniera, a Valle Mossa. Sette anni fa ha raddoppiato la sua presenza in città e ha una filiale anche a Vercelli.

Maurizio Affisi



Squillario (sopra) e Casalini

Vince la schiera degli ottimisti

«Operazione giusta al momento giusto»

Il matrimonio fra Biverbanca e Comit è stato salutato con entusiasmo dai biellesi. Più cauti, invece, ma in maggioranza positivi, i commenti da Vercelli.

«Con questa operazione siamo riusciti ad ottenere due risultati importanti - commenta Enrico Botto Poala, presidente dell'Uib e componente del consiglio di amministrazione di Biverbanca - il primo in linea con i desideri del fondatore dell'istituto, monsignor Losana, che intendeva quest'ente anche come espressione di solidarietà nei confronti dei più deboli. Inoltre la banca, prima o poi, si sarebbe comunque dovuta separare dalla Fondazione e l'alleanza con uno dei gruppi più dinamici e solidi d'Italia non potrà che portare benefici».

Alla soddisfazione degli imprenditori s'aggiunge quella dei commercianti. Spiega Giovanni Pozzi, presidente Ascom, amministratore di Biverbanca e cliente: «Non ritenevo questa operazione indispensabile, Biverbanca poteva camminare benissimo con le sue gambe, ma in conside-



A Biella, l'accordo Comit-Biver è stato accolto con favore. Marsoni (Provincia) ed Enrico Botto (Uib)

razione delle ultime direttive di Dini è stato bene provvedere all'operazione per tempo. Per i clienti le cose non cambieranno, la banca manterrà la sua autonomia gestionale e le sue caratteristiche».

Mentre anche il sindaco Susta dichiara soddisfatto, Silvia Marsoni, presidente della Provincia, non perde l'occasione di evidenziare il tempismo dell'operazione: «Spuntare un simile accordo sarebbe stato sicuramente più difficile in futuro, quando per effetto della manovra Dini saran-

no i compratori ad avere la meglio. Ora, attraverso la Fondazione, non resta che analizzare le necessità del territorio e fare gli investimenti giusti. E' d'accordo anche Antonio Sandri, presidente della Croce Rossa e amministratore della Casa di riposo Cerino Zegna: «Seguire precisi progetti è la cosa più giusta. Anche se sarà doloroso fare scelte, è importante che la Fondazione si concentri sulle grandi opere. Spero ci sia spazio per l'assistenza agli anziani, una priorità cui il biellese non può rinunciare».

Da Vercelli, Gilberto Valeri, presidente della Provincia, annota: «Credo che l'aumento delle dimensioni sia una delle condizioni basilari per una banca per restare sul mercato e competere con la concorrenza europea in arrivo. D'altra parte non è però scontato il rapporto con le esigenze della realtà locale. Il vertice di Palais du Monferrat parla di frontiera nuova: l'accordo Biver-Comit è un rapporto che sta nascendo ma da seguire con attenzione».

Carlo Trivi, direttore dell'Unione industriali di Vercellese e Valsesia, commenta: «Pur trascurando l'aspetto idealistico, ma anche attento alla maggiore sensibilità che un'azienda di credito locale ha o dovrebbe avere sul territorio, ritengo che il futuro delle banche passi attraverso integrazioni e sinergie. La mia è una posizione di aspettativa favorevole; a condizione che siano rispettati gli accordi sull'entrata Comit nel capitale Biver».

E' ottimista, invece, il sindaco di Vercelli Gabriele Ba-

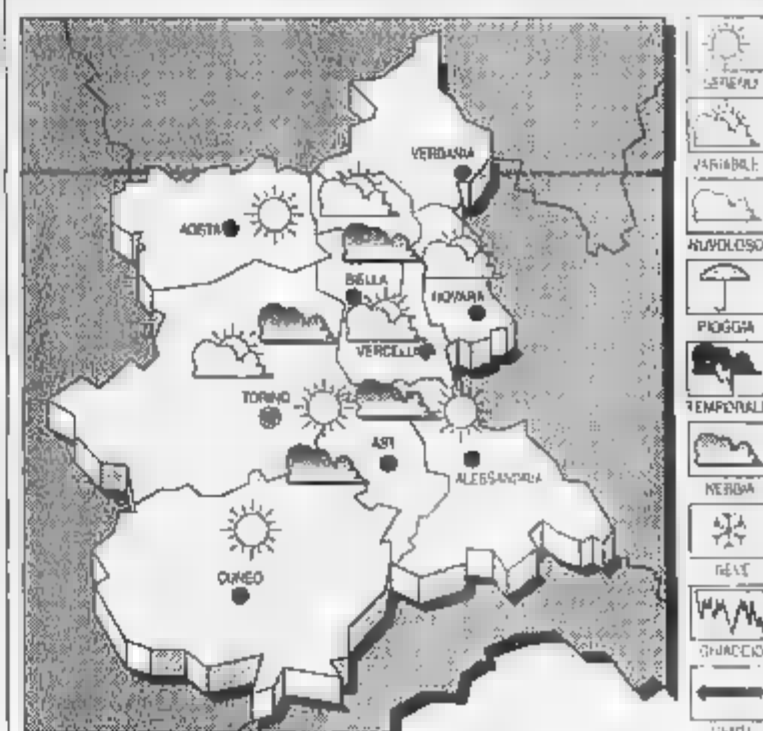


Cauto giudizio di Gilberto Valeri

gnasco: «Bisogna solo sperare che si confermino le previsioni fatte al momento della scelta dell'accordo. E cioè che la città abbia una ricaduta in ricchezza, attraverso l'intervento delle Fondazioni, e che sportelli e personale impiegato restino ai livelli attuali o si espandano. Che Comit, cioè, voglia dire sviluppo e non decadenza». Conclude Giancarlo Verri, presidente della Camera di Commercio: «Le aziende oggi pretendono dalle banche servizi che soltanto i grandi istituti attuali o si espandano. Che Comit, cioè, voglia dire sviluppo e non decadenza».

A CURA DI Paolo Garbelli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta per foschie dense.

VENTI. Deboli da Nord-Est. TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di poco nuvoloso, foschie dense e banchi di nebbia dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI. Max: 8; min: -2; media: 5

UN ANNO. Max: 10; min: 3; media: 7

TEMPERATURE IN TORINO 10,1; ALESSANDRIA 4; AOSTA 11; CUNEO 9; NOVARA 9; ASTI 6.

Occasione unica a Biella. La rinomata Pellicceria

Maucci

SI RINNOVA e SVUOTA I LOCALI

LA MODA e PRET-A-PORTER da 1.900.000 - a 4.900.000

CAPI IN PELLE da 190.000 - 290.000

SHEARLING da 390.000 - 990.000

VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA

partita o montone fai cambio gratuitamente con 100.000 - 200.000

Bomboniere esclusive

Liste nozze

Articoli regalo

Bottega d'Arte

di Piera Nespoli

... da noi significa scegliere il meglio, sempre spendendo di più.

Biella - Via Dal Pozzo, 3 - Tel. 015 / 351773 - Chiuso lunedì

Prima replica alle affermazioni dell'amministratore delegato di Euricom

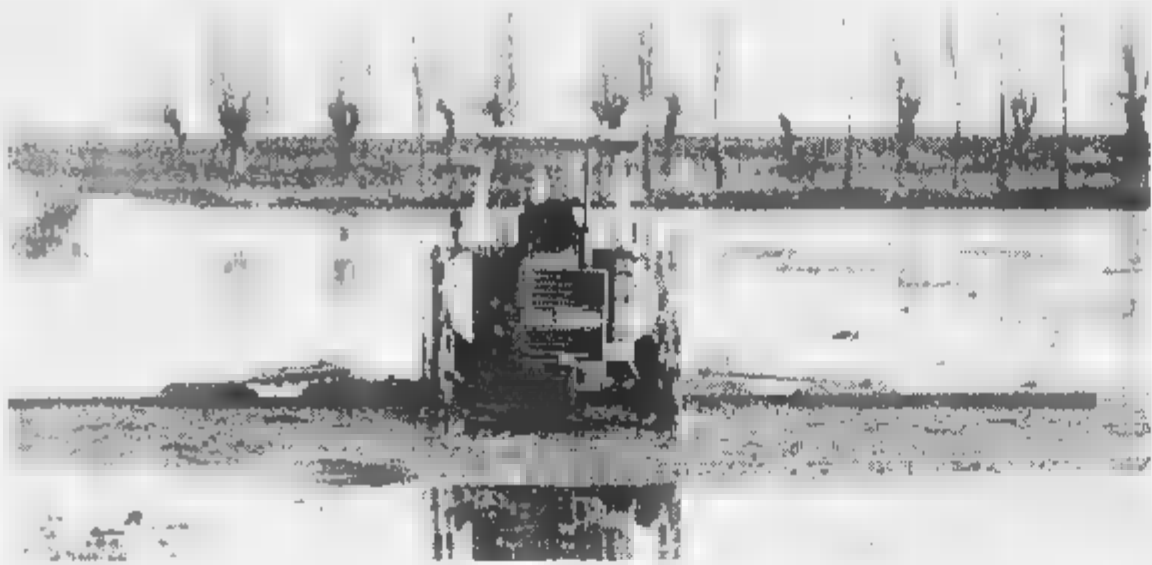
«Più Indica e nessun monopolio»

I mediatori, accusati di essere troppi: sono le necessità operative a regolare il numero degli intermediari. «No» ai tentativi di creare mercati esclusivi, giusto seminare il riso più richiesto

VERCELLI. La provocazione era di quelle forti, destinata a lasciare il segno e a scatenare polemiche arrivate con puntualità cronometrica. Mario Francese, amministratore delegato dell'Euricom, ha suggerito ai risicoltori la ricetta per evitare la crisi del settore, ricetta che in sintesi si articola su tre punti: seminare più Indica, ridimensionare il numero dei mediatori e aumentare l'estensione della superficie delle aziende.

Andrea Cisnelli, mediatore di Palazzolo, è portavoce della replica: parla anche a nome dei colleghi vercellesi Aiminio e Barone, del novarese Carnevale e del pavese Rossanigo. Sono i vertici delle associazioni categoria nelle tre province risicole più importanti in Italia. «Quelle di Mario Francese - «sordisce» - sono affermazioni volenterose a ripetizione come un vecchio disco rotto in ogni settore, e quindi anche in quello risicolo, il numero degli operatori è autoregolato dalle necessità operative».

Siete davvero troppi? «Da anni i mediatori procedono ad un ridimensionamento di numero, attualmente siamo un'ottantina, ma è un fenomeno traumatico perché i risicoltori ritengono utile la nostra presenza. La risicoltura italiana, nel corso della sua storia, si è sempre opposta decisamente a tentativi di monopolio: forse



questo sta la spiegazione del nervosismo che è squalificato in arroganza dell'amministratore delegato di Euricom».

Francese ha parlato in un convegno di fronte a Ente risi e Unione agricoltori, nessuno ha replicato. Cosa ne pensa? «Ci domandiamo con quale serietà il direttore generale dell'Ente risi, con la sua sola presenza, ha di fatto avallato le affermazioni? Francese, almeno sino a quando non se ne dissoci pubblicamente. Quest'ultima «leggerezza» si aggiunge a quella sua e di altri funzionari che per tutta la scorsa estate

hanno sostenuto, con la loro presenza alle riunioni, i tentativi di rastrellamento prodotto da parte degli organismi di mercato delle associazioni agricole, culminati nella lettera del Comitato intersindacale risicoltori italiani spedita a tutti i risicoltori a spese dell'Ente. In questo momento difficile queste polemiche possono essere deleterie? «Auspichiamo che tra industria e risicoltori si mantenga quell'indispensabile quadro di compatibilità che non si inquadra certo in progetti monopolistici, è passaggio indispensabile

per il superamento delle difficoltà originate dagli accordi Gatt alla risicoltura italiana europea nel complesso. Sarebbe vergognoso che le indubie difficoltà oggettive fossero strumentalizzate a vantaggio di pochi nella logica perdente «si salvi chi può», magari da parte di qualcuno che ricopre incarichi istituzionali e/o sindacali aventi tra le loro finalità la difesa della totalità del settore risicolo italiano».

Francese prevede che diminuirà il numero dei piccoli risicoltori. E voi? «Chiediamo alle organizzazioni



Il mediatore Andrea Cisnelli polemizza a distanza con l'amministratore delegato Euricom e chiede alle associazioni agricole di difendere i risicoltori con aziende piccole e medie

ENTRO 15 FEBBRAIO ■ nomine per la Casa di riposo

Il Comune di Vercelli ha tempo fino al 15 febbraio per nominare i suoi cinque rappresentanti nel consiglio d'amministrazione della Casa di riposo. Il consiglio uscente era composto da Lidia Tesio Bagnasco, presidente, Gianfranco Michelone (vice) e dai consiglieri Franco Beltrami, Adriano Mengozzi, Colombo, Rosaldo Ordano, Oscar Molino, Giuseppe Ferraris e Umberto Giba. Altri tre consiglieri designati dai Comuni dell'ex comprensorio (due assemblee dei sindaci non hanno dato alcun esito), mentre è nominato il rappresentante della fondazione «Casa di Risparmio di Vercelli»: si tratta di Rosaldo Ordano: per lui una riconferma. (p. m. f.)

Due vercellesi nel direttivo regionale

È stato rinnovato il direttivo regionale dell'Associazione Italiana Bersaglieri. Tra gli eletti anche vercellesi: Alberto Zola e Giuseppe Serpetti che, dunque, sono entrati a far parte del consiglio piemontese dell'Associazione. (p. m. f.)

SABATO ■ serata del Leo club per il Sant'Andrea

Serata benefica del Leo Club. Sabato 8 febbraio, alla discoteca «La Segreta» il Leo Club organizza una spettacolare festa di Carnevale. Naturalmente «rigore» presenterà maschere. L'appuntamento è per le 22. Il ricavato della festa andrà a favore consolidamento dell'organo dalla chiesa di Sant'Andrea. (p. m. f.)

La senatrice Carulli oggi ospite al «Guareschi»

La senatrice Ombretta Fumagalli Carulli sarà questa sera a Vercelli, ospite del circolo culturale «Guareschi», in corso Libertà. L'ospite parlerà sul tema dell'aborto. L'ingresso alla serata è libero. (d. b.)

Beni culturali, i prossimi appuntamenti

È ripreso il secondo ciclo di conferenze «Studi e conservazioni» promosso dall'Università degli studi di Torino (seconda facoltà di Lettere e Filosofia di Vercelli) dal Comitato per la gestione dei corsi universitari. Gli appuntamenti sono presentati in Provincia. Il prossimo dibattito avrà come tema «Vetrata e arte medievale». Ospite del dibattito il professor Enrico Castelnuovo, docente della «Normale» di Pisa. I cicli di conferenze, come è stato sottolineato dagli organizzatori, sono un momento d'incontro tra il pubblico interessato alla salvaguardia dei beni culturali e i migliori specialisti del settore. (p. m. f.)

«Vernice» nello stabilimento di via Trino

«Cerutti» presenta la rotativa del 2000



La «Omnius One-Shot Color» per i prossimi due anni sarà alla «Cerutti» di Vercelli a disposizione dei potenziali acquirenti

VERCELLI. Ieri mattina esponenti di importanti aziende mondiali, che da tempo hanno stretto rapporti con le Officine Meccaniche Cerutti, leader internazionale nel settore delle macchine da stampa, hanno conosciuto nello stabilimento di via Trino il nuovissimo sistema stampa «Omnius One-Shot Color» ideato e realizzato dalla «Indigo», azienda fondata dal genio canadese Ranny Landi. La Cerutti ha con Indigo un accordo biennale in esclusiva

mondiale per la commercializzazione della macchina che supera i sistemi di stampa tradizionali passando al digitale. Per ora l'applicazione riguarda il settore imbottigliamento con un interminabile di utilizzi su formati e materiali diversi. Costa poco più di un miliardo e permette tirature medio-basse abbattendo i prezzi del rotocalco. «La Omnius» ha annunciato Giancarlo Cerutti - nei prossimi due anni sarà a Vercelli per dimostrazioni. (s. m.)

Black out per i topi

Via Mazzini rimarrà rimessa i semafori

VERCELLI. All'imbrunire di ieri i semafori di viale Riformatori sono tornati ad «occhieggiare». Era dalla mattina di sabato che gli impianti di una delle principali arterie cittadine non davano segni di vita.

Per quasi sei giorni, dunque, i semafori sono rimasti desolatamente spenti. Il ritardo per la «riattivazione», però, non è dovuto a lungaggini burocratiche, è peggio: alla mancanza di interesse dei responsabili. In un primo tempo i tecnici dell'Azienda autonomia avevano pensato ad un normale guasto nella «centralina comandi». La realtà, però, era ben diversa: involontari autori del «black out» alcuni innocui (ma troppi) topolini che avrebbero rosciato in più punti alcuni cavi, rendendo estremamente laboriosa l'opera Asm.

Non è la prima volta, comunque, che alcuni roditori mandano parzialmente in tilt l'impianto elettrico cittadino; in quelle circostanze, però, i disagi erano stati limitati a poche ore. (p. m. f.)

Inizia il regno di Bicciano e Bela Majin, che hanno ricevuto le chiavi della città

Carnevale, che la festa cominci

Per Enzo Grolla e Michela Nazario subito una serie di visite benefiche. E nei rioni è tempo di veglie e fagiolate: questa sera la presentazione di Giochi Majot. Domani tutti al Cervetto e al Brut Fond

VERCELLI. Con il trionfale ingresso in città di Bicciano e Bela Majin, un'entrata degna d'una visita dei regali d'Inghilterra, è aperto ufficialmente il «Carnevale vercellese '97». «Bicciano» (Enzo Grolla), la sua dolce Majin (Michela Nazario) e le Majinettes (più vispe e splendide che mai) sono arrivati direttamente dall'Alta Val Sesia da dove, si sussurra, abbiano deciso di «svernare» richiamati dagli impegni carnascialeschi.

Il corteo, «colonna sonora» della banda musicale di Robbio, ha raggiunto, a fatica, il Municipio. Già: provate un po' voi ad attraversare quasi tutta la città tra un'ala di folia entusiasta, smaniosa d'incontrare i «reali» del Carnevale. A Palazzo di città la simbolica consegna delle chiavi da parte del sindaco e l'altrettanto tradizionale discorso d'insediamento del Bicciano che, in maniera ironica, ha posto l'accento sugli annosi problemi di Vercelli: isola pedonale, strade dissestate e pendolarismo. La



Il sindaco Gabriele Bagnasco consegna a Bicciano e Bela Majin le chiavi della città. La simbolica cerimonia segna l'inizio ufficiale del Carnevale (Grolla)

«cerimonia d'apertura» è chiusa con la cena «galà» (meglio delle «gales») al Molo Hotel.

E da ieri via al Carnevale in una sfrenata ridda d'appuntamenti che culminerà con la seconda sfilata del 16 febbraio (la proclamazione dei carri vincitori). Accanto all'aspetto ludico, tra fagiolate, veglie e serate danzanti, il Comitato manifestazioni non dimentica le visite benefiche: «per certi ver-

si, uno degli aspetti più significativi e toccanti dell'intero «carnet» carnevalesco», spiega con una punta d'orgoglio il presidente del Comitato Cesare Losa. Si è iniziato dall'ospedale Sant'Andrea: nei prossimi giorni saranno toccati altri istituti, enti e associazioni.

Ma l'agenda carnevalesca trabocca d'appuntamenti: questa sera (ore 21) presentazione alle Acacie delle maschere dei Cappuccini: il «mitico» Giochi Majot.

Il week end regalerà fagiolate a raffica: domani alle 11 quella del Cervetto (foratorio San Giuseppe), mentre alle 12 tutti al «Brut Fond». Domenica toccherà Porta Torino, Concordia e Biliemmo, mentre la Nuova Vercelli «lancerà con i «fricci». Lunedì alle 9,30 spettacolo alla casa circondariale: si esibirà la band «Folle pretesto» di Alessandro Geddo, reduce dal recente «al «Freddi» Mercury's Christmas show». (f. l.)



LETTERE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete di firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella, rispettivamente in via Duchessa Jolanda 29 e in via della Repubblica 29. Non vengono pubblicati scritti anonimi.

Il mio ricordo

«Il mio ricordo» di Flavio De Gaspari. Sono andato alla commemorazione di Flavio, voluta dai familiari e dai collaboratori dell'Avvia per ricordare questo piccolo grande. Eravamo in tanti: oltre ai familiari e agli amici, c'erano il parroco, il sindaco e il vice sindaco. È stato commovente sentire Flavio stato ricordato da Renzo, Franco, Marina e dalla responsabile dell'associazione, la signora Manuela, la quale ha detto che l'Avvia sarà intitolata proprio a lui, a Flavio De Gaspari. Il parroco ha ricordato la grande fede e il sindaco ha sottolineato, oltre alle sue grandi doti, il suo altruismo e la caparbia nell'aiutare

tutte le «forze» chiunque avesse bisogno.

Per la grande amicizia che ha legato a lui da tanto tempo, ho voluto cercare di esaudire dei suoi ultimi desideri: ho esposto un'idea al signor Tricceri, sindaco di Trino, il quale ha subito dato la sua disponibilità ed ha inserito nella manifestazione di «Trino in piazza», che si torrà nella settimana del 1° giugno, il concerto dei «Ladri di carrozelle»: un gruppo musicale composto da dieci ragazzi disadattati, tutti relegati in carrozelle, che, oltre ad essere ottimi musicisti, portano in giro per tutte le piazze d'Italia il messaggio dell'abbattimento delle barriere. E con molta delicatezza cercano di far capire che, più di quelle architettoniche, sono da abbattere le barriere mentali, perché i cosiddetti disabili non sono persone di serie B. Se trovano comprensione e non compassione fanno davvero molto. Ha fatto Flavio nella sua breve esistenza insegnando a chi l'ha conosciuto l'altruismo e l'amore per il prossimo.

Dato che Flavio soleva dire «quando mi capiterà» voglio

fiori ma opere di bene», i familiari hanno devoluto le offerte che hanno ricevuto dividendole fra l'Avvia, con un computer e un assegno, e i volontari della sofferenza di Vercelli, che hanno ricevuto un carrozina e un assegno.

Peppino Bolzoni, Vercelli

Lettere sulla Rivolgetevi all'Anas

L'insistenza, certamente giustificata, con cui il signor Lodovico Ellena, mediante la lettera pubblicata mercoledì sulle pagine locali della «Stampa», ha ulteriormente richiamato l'attenzione sulla insufficiente segnalazione orizzontale del tratto stradale compreso tra Alice Castello e Borgo d'Ale, potrà certamente sortire maggior successo se più opportunamente indirizzata all'Anas.

Infatti il tratto in questione non appartiene all'Amministrazione provinciale di Vercelli bensì all'Anas, in quanto facente parte della strada statale 593.

Gilberto Valeri, presidente Amministrazione provinciale, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. (0161) 424.757; Gallarate: tel. (0163) 832.600; Sant'Albino: tel. (0161) 92.91; Trino: tel. (0161) 901.465; Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; Cavaglio: tel. (0161) 988.088; Cossato: tel. (015) 922.123; Cremonesi: tel. (0161) 841.122; Volturni Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambuletto (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 929.211; telefono (015) 350.33.13. Servizio emergenza sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Uel 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (0161) 256.050; telefono (0161) 88.394; telefono (015) 20.848/9; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cavaglio: telefono (0161) 98.470; Cigliano: telefono (0161) 424.524; telefono (0163) 942.855; Gallarate: telefono (0161) 835.411; Sant'Albino: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 929.585.

FARMACIE DI TURNO

A oggi è di turno con aperture obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi) e chiamata «ricetta medica urgente»: Dr. Giorgio Bonzano, via Rezzano 68 (Isola), tel. 215.090. Caronabbate: Dr.ssa Maria Teresa Gallo, via Vercelli 44, tel. 33.109. Cigliano: Dr. Lorenzo Ortolini, via Salvaterra 5, tel. 423.137. Biella: Dr.ssa Giuliana Gamberova, via Italia 61, tel. (015) 22.390. Orario turno principale della farmacia: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, «ricetta medica». Ronco: Dr. Eugenio Cecchi, Roma 92, tel. (015) 461.659. Zubiena: Dr. Carlo Giovanni Ponghetti, piazza Cusano 23, tel. (015) 860.192. Sant'Albino: Farmacia Maria Ausiliatrice della Dr.ssa Raffaella Ponghetti Cigliano, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 891.050. Vercelli: Dr. Arzuffi, Umberto 19, tel. (015) 780.303. Pella: Dr.ssa Giovanna Graziano, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.808. Roniglione: Dr.ssa Argentea Conti, frazione Roniglione 35, tel. (0163) 702.891. Gressanico: Farmacia Sesto Cuore, via Marconi 43, tel. (015) 822.244.

GLI APPUNTAMENTI

TEMPO LIBRO

Incontri alla Famija Triserisa

È per domenica il primo degli incontri carnevaleschi della «Famija» di Tricerro. In collaborazione con la Famija Cusaneise, alle 13,30, si svolgerà il pranzo di Carnevale. Alle 17 avrà inizio il pomeriggio danzante con la partecipazione di Bicciano, Bela Majin ed altre maschere vercellesi, e alle 20 spuntino. Appuntamento nel salone delle feste.

PROIEZIONI

Madagascar in diapositive

Questa sera alle 21,15, nell'aula magna del liceo artistico (ex collegio Curioni) di Romagnano Sesia, verrà presentata una proiezione di diapositive dedicate al Madagascar e all'arcipelago di Nosy Be. L'organizzazione è del circolo «Vie del Mondo». Ingresso libero.

Il calendario di febbraio

Il Rotary club Vercelli Sant'Andrea ha previsto al Circolo Ricreativo di via Galileo Fer-

rarà una serie di incontri per il prossimo mese. Mercoledì 6 alle 11 si svolgerà una riunione conviviale con la relazione del socio dottor Ferdinando Acanfora sul tema «L'urologia alle soglie del terzo millennio». Mercoledì 12 alle 19,30 si svolgerà una riunione non conviviale, mentre mercoledì 19 alle 11 ci sarà una riunione conviviale «relazione» monsignor Franco Giovane, sul tema «L'Africa oggi: realtà politiche, sociali e religiose». Altre riunioni alle 19,30 di mercoledì 26.

Il futuro dell'agricoltura

A Novara, nella sala convegni della Borsa e Palazzo Orelli, via Ravizza 6, domani si terrà il convegno organizzato dai periti agrari di Novara e di Vercelli sul tema: «Affidanza agraria: quale futuro?». Il piano di lavoro comprende alle 9,30 arrivo dei partecipanti, alle 10 saluto dei presidenti dei Collegi novaresi e vercellesi, cui seguirà la relazione dell'avvocato Celestini Corica. Dalle 11,30 alle 12,30 dibattito. (g. bar.)

RACCONTO DI NATALE. Il primo premio delle «medie»

Simona, la grinta e il cuore per ricordare zio Severino

«Racconto di Natale»: incominciamo da oggi la pubblicazione delle tre opere vincitrici. Partiamo con la stupenda lettera che Simona Peraldi, 13 anni (compiuti l'8 gennaio), allieva della 2ª A alla media «Giovanni XXIII» di Brusnengo, ha scritto alla memoria di Severino Salvan, lo zio che abitava vicino alla discarica a Messerano e che morì per l'esplosione dei biogas.

Primogenita di Enrico Peraldi, dipendente della «ri»-poso del paese, e di Ornella Salvan, portafotografia di Brusnengo, Simona ha una sorella, Elisa, ama la chitarra classica («Vorrei iscrivermi al Conservatorio ma forse farò le Magistrali») e trascorre gran parte del tempo libero nella comunità dei missionari del progetto Mato Grosso a Curio-San Nicolao. «È una ragazza d'oro», commenta l'insegnante di lettere Laura Cerutti. La professoressa Cerutti è molto soddisfatta della partecipazione della classe all'iniziativa de «La Stampa»: «Hanno ben donato, visto che un'altra allieva, Vania Andreatta, è entrata nel ristretto novero dei vincitori».

Ed ecco il racconto vincente della sezione scuole medie.

Una lettera, ricordo, un'esperienza da non dimenticare.

Caro zio Severino, per me è passato il tempo delle lettere a Babbo Natale, ma quest'anno voglio proprio scrivere a te, che non ci sei più, ma che ricordo specialmente, perché amavi tanto riunire nella tua casa tutti i parenti in occasione del pranzo di Natale.

Un anno fa, il fuoco che avrebbe dovuto servire a cucinare le tue specialità, ti è stato fatale.

Il 23 dicembre, ore 12,00, è successa la catastrofe: la stanza in cui tu stavi per metterti a cucinare è incendiata e dei biogas formati nella discarica che hanno creato un effetto bomba all'accensione del fuoco.

Qualche mese prima ti erano morte 40 galline e dopo pochi giorni, mentre accendevi il boiler, ti eri già ustionato la mano e il viso: erano dei preavvisi, ma la causa del fatto era stata attribuita al cattivo funzionamento dell'impianto per il boiler che, si pensava, tuo cognato avesse realizzato senza le dovute norme di sicurezza.

Nessuno se n'era preoccupato molto, ma già da tempo l'aria che si respirava era spesso insopportabile. Tu allora hai lottato per la salvaguardia della tua famiglia e per il trionfo della giustizia. Hai cercato di far presente la situazione in cui vivevate, ma tutte le autorità e tutti gli enti a cui ti sei rivolto ti hanno considerato pazzo, perché non sapevano neanche, o fingevano di non saperlo, che le discariche producono biogas.

Hai affermato deciso che ti saresti sdraiato per terra, per fermare i lavori che avrebbero portato al compimento della di-



Simona Peraldi, della 2ª A di Brusnengo, ha ricordato Severino Salvan



scarica. Cosa hai ottenuto come risposta? Avrebbero chiamato i carabinieri e ti avrebbero arrestato! Gli interessi politici ed economici sempre salvaguardati! Ecco come hanno ragionato, grandi egoisti, e intanto tu ci hai rimesso la vita.

Ora tutti si dichiarano innocenti. Hanno timore, di non aver agito correttamente, e aver solo eseguito controlli superficiali. Ti hanno paragonato ad un povero Cristo in croce, ed avevano ragione. Durante il disastro, in casa, c'era anche nonna Vittoria, zia Maria Pia e i tuoi due nipotini che, dall'esplosione, sono stati scaraventati a terra. La nonna e la

zia rimaste ustionate alle mani, alle gambe, al volto e ai capelli, mentre tu, ricoperto dalle fiamme, hai trovato la forza di uscire dalla stanza e l'aiuto tuo cognato, di tua moglie e di tua madre, che ti hanno spento le fiamme con stracci e coperte, hai resistito fino all'arrivo dell'elicottero che ti ha portato all'ospedale Niguarda di Milano, dove sei stato in camera asettica.

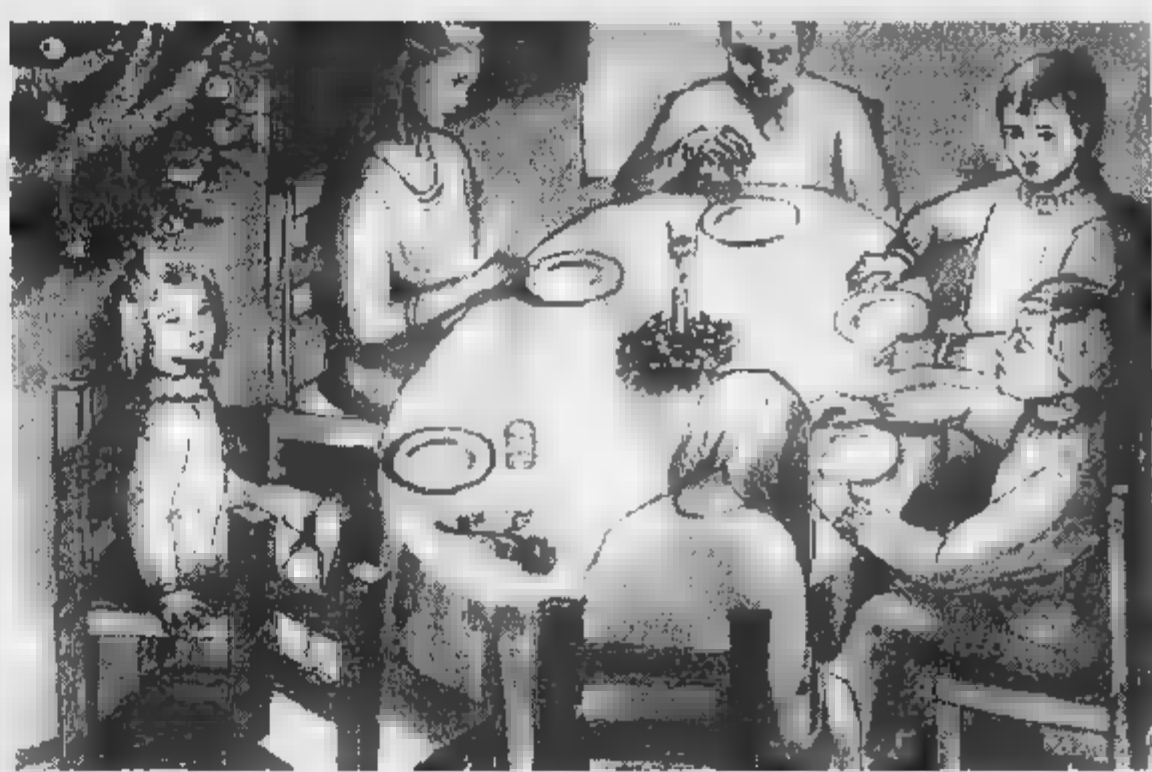
Hai sofferto moltissimo, così come tutti noi e, il 18 del mese di gennaio, hai lasciato e le tue tribolazioni sono finite, così come sono finite le nostre speranze di rivederti tra noi.

L'anno scorso abbiamo trascorso un Natale tormentato e sofferente, che si è concluso tragicamente per tutti noi.

Ora è di nuovo Natale e le tue proteste sulla discarica e la tua morte sembra abbiano cambiato nulla nei cuori duri delle persone che non hanno capito le tue ragioni; ma con ciò non diciamo che le discariche non servano, però bisogna predisporre un piano della loro localizzazione lontano dalle abitazioni, perché la tua morte basta e avanza.

Tu ora sei in un altro regno, certamente più sereno e meno pericoloso del nostro, dove non esistono discariche e certa che il mio ricordo ti farà piacere, ma certo temi ancora per noi. In questi giorni si è verificata una del terreno, come un terremoto, provocato probabilmente dal gas naturale che sottoterra e non sta certo fermo. Ora serpeggia la paura che succeda un'altra volta un disastro e che la tua morte sia stata inutile.

Vorrei tanto inviare, dono di Natale, a casa di tutti coloro che declinano ogni responsabilità, questa mia lettera e bella boccetta contenente biogas, e sull'etichetta scrivere la famosa frase di Primo Levi, tanto utile ma tanto poco utilizzata: «Per non dimenticare». Ti abbraccio e affetto tua Simona.



Il bellissimo disegno con cui Imma Fazzone (foto) ha interpretato il racconto di Simona Peraldi sul nostro calendario

LA PITTRICE DEI SENTIMENTI

A tutti i giovani che hanno partecipato il nostro concorso abbiamo regalato, domenica, il «Calendario dei Racconti di Natale», realizzato per merito di un gruppo di sponsor: Ascom, Unione artigiani, Cooperativa L'Arciere, Ykk e Tipografia Besso. Diciamo grazie a tutti e ringraziamo pure due altri generosi amici: il Portofino's Center di Vercelli e la Mattel Giocattoli di Oleggio Castello.

C'è poi da dire grazie, e davvero di cuore, alla pittrice Imma Fazzone, che, con gusto e sensibilità, ha interpretato i racconti dei ragazzi. I suoi di-

segni sono stati molto apprezzati.

Romana, laureata in architettura, Imma Fazzone divide il suo lavoro tra pittura e insegnamento: è docente di disegno e progettazione all'Istituto Cavour di Vercelli. Espone artisticamente «Rinone», ha avuto un ragguardevole successo una personale alla Fumija Varscisa (tratti e acquerelli) nel maggio del '95. Lavora con il carboncino e la sanguigna, per raccontare gli stati d'animo, con l'acquerello, inseguendo le mutevoli e fugaci suggestioni dei paesaggi e dei fiori. [d. b.]



Oltre 2000 addetti

Renovimati rinnovato il contratto

VERCELLI. Raggiunta l'intesa per il rinnovo del contratto provinciale di lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti che, nelle due province, interessano circa 2500 persone. Sono previsti aumenti salariali mensili variabili da 117 a 143 mila, comprensivi del recupero del tasso inflazione e premio di risultato per i primi tre livelli; da 103 mila comprensive del solo recupero dell'inflazione per gli ultimi due livelli.

Inoltre sono previsti compensi speciali annui di 250 mila come premio di mansione per i lavoratori che, di 72 mila per i lavoratori che, unici impiegati nell'azienda, devono fare il capo di se stessi. Secondo i sindacalisti gli aumenti variano dal 6,5 all'8 per cento. Nella parte normativa incluse novità sulla riassunzione del personale a tempo determinato e la nomina di delegati per la sicurezza di bacino; infine è istituita una commissione provinciale paritetica per la lotta al lavoro nero e per il governo del mercato del lavoro agricolo. [w. ca.]

Infortunio sul lavoro a Bianzè. La caduta da 6 metri di altezza

Scivola da un'impalcatura ferita operaio di Crescentino

BIANZÈ. Serio infortunio sul lavoro ieri mattina nella ditta «Gammastamp» di Bianzè. Un operaio è scivolato da un sollevatore elettrico ed è caduto, dopo aver fatto un volo di sei metri. L'uomo si chiama Giancarlo Picci, ha 26 anni, ed è dipendente dell'azienda «Testa Marco» di Saluggia: trasportato d'urgenza all'ospedale di Novara, gli è stata riscontrata una frattura vertebrale.

L'incidente è avvenuto poco dopo le nove. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, Picci era su un'impalcatura e stava installando alcuni cavi elettrici, quando all'improvviso ha perso l'equilibrio. Una caduta paurosa, che, considerata l'altezza, poteva avere conseguenze ancora più gravi.

Alla ditta avrebbero assistito alcuni dipendenti, che hanno dato immediatamente l'allarme. Sono intervenuti i medici dell'ospedale di Santhià e dell'elicottero e i carabinieri della vicina stazione di Livorno Ferraris.

Giancarlo Picci, nato a Chi-

Traffico in tilt sulla A4

Due delle tre corsie dell'autostrada A4 in direzione Milano, rimaste bloccate lungo ieri dalle 10 in poi per il ribaltamento di una autocarica tra i caselli di Carisio e Balocco. Indenne il conducente Federico Silvano Contrini, 47 anni, abitante a Cardano Val Trompia (Brescia) che viaggiava solo a bordo del mezzo carico di torniture di ottone.

L'autista è rimasto praticamente illeso e l'incidente non ha coinvolto altri veicoli. Ma le corsie centrali e di sorpasso sono state bloccate dal camion e dal carico rovesciati. Per disciplinare il traffico è formata una coda lunga più di un chilometro - sono intervenuti gli agenti della Polizia di Villarboi. Soltanto nelle prime ore del pomeriggio, terminate le operazioni di sgombero la circolazione, smaltita con difficoltà lungo un'unica corsia, ha potuto tornare normale. [p. a. r.]

vesso, ma residente a Crescentino, lavora come operaio nella ditta «Gammastamp» di Bianzè. L'azienda è impiantata a Saluggia. Ieri, probabilmente, era andato a Bianzè per la manutenzione di alcuni cavi. La ditta in cui è avvenuto l'infortunio si occupa dello stampaggio di lenzuola. La ricostruzione della dinamica è affidata ai carabinieri. Intanto le condizioni del giovane, parse in un primo tempo molto gravi, sembrano essere leggermente migliorate: ora è ricoverato nel reparto di traumatologia di Novara. Dopo le visite, i medici ritengono possibile guarire in sessanta giorni. [g. mo.]

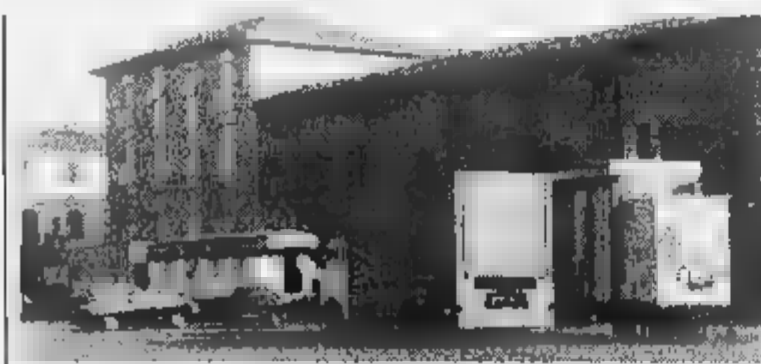
Grande commozione per il lutto che ha colpito la famiglia Niemen

Trino piange la giovane mamma

Migliorano le condizioni del figlio di due mesi

TRINO. Sarebbe fuori pericolo il piccolo Marco Niemen Buonfiglio. Il bimbo, due mesi coinvolto nel terribile incidente di Trino, dove è rimasta uccisa una donna di 26 anni. Il bimbo è ricoverato nel reparto di pediatria «Sant'Andrea» e da ieri non è più sottoposto a terapia intensiva. Migliorano anche le condizioni della nonna, Renata Gerardi, di 67 anni, trasferita da Rianimazione in Traumatologia. La tragedia si consuma l'altro pomeriggio sulla provinciale 455, lungo il ponte che porta a Trino. Sono le 15: la «Golf», guidata da Deborah Elena Agheimo, giostrina novarese di 26 anni, all'improvviso inizia a sbandare finendo la sua corsa contro una spallata.

L'impatto è tremendo: il bimbo viene sbalzato dall'abitacolo e cade nella roggia. Sarà salvato grazie alla prontezza di alcuni automobilisti, che hanno



La giostra della famiglia Niemen ferma in questi giorni a Trino

assistito all'incidente. Per la mamma, invece, non ci sono più speranze e nulla valgono i soccorsi: Deborah Elena non ce la farà. L'incidente sia avvenuto per errore o un colpo di sonno è ancora da accertare: resta anche da stabilire se l'autista percorresse o meno il ponte ad alta velocità.

La giovane donna ha destato grande commozione nel Novarese sia nel Verellese, dove la famiglia è molto conosciuta. E proprio in questi giorni la giostra dei Niemen, (la «giostra dei bimbi»), ferma a Trino per il Carcinale: ieri è rimasta chiusa per l'intera giornata. [p. m. f.]

Presentato bilancio preventivo 1997-'99

Un ponte e il palasport nei piani di Borgosesia

BORGESIESA. Cinque miliardi per il ponte sulla Sesia, quattro per l'ampliamento del cimitero, tra mezzo per la costruzione di un palazzetto dello sport.

Sono le cifre più rilevanti inserite nel bilancio preventivo del triennio '97-'99 presentato ieri dal sindaco Corrado Rotti. Subito una premessa: «Non è un bluff: anche molto ambizioso, il nostro bilancio è realistico. Intendiamo realizzare quanto è stato messo nero bianco e mi auguro che i tempi, nel limite del possibile, vengano rispettati».

Così entro il 2000 la città potrebbe avere il palasport, anche di dimensioni ridotte. E' inserito nell'elenco di lavori da avviare nel '98, spesa prevista di 360 milioni. Spiega Rotti: «Potrà ospitare qualunque manifestazione sportiva. La tribuna è volutamente contenuta, 252 posti, e sedere perché a Borgosesia non ci sono

squadre che richiamino migliaia di spettatori».

Tra le opere da avviare il più in fretta possibile, il ponte sulla Sesia all'altezza di via Sottile (5 miliardi) per decongestionare il traffico del centro e l'ampliamento del cimitero: 500 milioni. Aranco, Isoella, Foresto, Pello e 4 miliardi per il completamento del centro (mille celle e un parcheggio da 170 posti auto).

Cambierà look parte di piazza Mezzini, dove si farà la pavimentazione con lastre in pietra. Nella zona di viale Rimembranze in programma spese per un miliardo e mezzo: sono stati previsti 1230 milioni per l'acquisto di aree per insediamenti industriali.

Nel '99 molte risorse verranno impegnate per l'acquedotto di Aranco e per la captazione di nuove sorgenti, ma è stata inserita nel bilancio anche una cifra per il completamento di parco Magni. [f. fo.]

Russegna Enogastronomica tra Monferrato e Langhe

LE PRO LOCO AL CASTELLO

Appuntamento 1° febbraio 2 febbraio	Appuntamento 8 febbraio 9 febbraio
PRO LOCO BOGLIETTO DI COSTIGLIOLE	PRO LOCO AZZANO

Dal 1° febbraio al 23 marzo tutti i sabati - 19 e tutte le domeniche - ore 12,30

PREZZO PER TUTTI I MENU' L. 30.000

Al piano nobile saranno allestiti spettacoli, animazioni e mostre. E' gradita la prenotazione - sig. Giuliano Tel. 0141-96 60 82 - ore ufficio. Sabato e domenica Segreteria al Castello Tel. 0141-96 62 88

AZIENDA OPERANTE NEL SETTORE TESSILE - CHIMICHE

CERCA per il proprio stabilimento sito nelle vicinanze di Borgomanero (NO)

GIOVANE INGEGNERE O PERITO TESSILE

I requisiti richiesti sono i seguenti:
- età 25/35 anni
- esperienza biennale maturata nel settore tessile come capo reparto
- costituirà titolo preferenziale la conoscenza delle lingue straniera.
Il candidato verrà avviato alla carriera responsabile di stabilimento dirette dipendenze direttore tecnico e la retribuzione sarà adeguata alle effettive capacità.
Pregasi inviare dettagliato curriculum a: CASELLA 12 G 20 - PROCHEMI - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

DISCOTECA

ANCING GLOBO

BORGOVERCELLI • 0161 • 213578

VENERDÌ E DOMENICA DISCOTECA e LATINO AMERICANO con animazione

VENERDÌ 31

ORIENTA DELLI

SABATO 1

RIKI RENNA

DOMENICA 2

BRUNO D'ANDREA

VENERDÌ E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

Il centro valsesiano celebra 110 anni di sfilate con un ricco calendario

Borgo: festa tra cortei e folk

Dopo il saluto del Papà del Gnocco, si torna in piazza domenica con carri e maschere. Attesa per la conquista del «Palio», che sarà assegnato il 9 febbraio. Tutti i protagonisti



I veglioni

Show, danze e cene «doc»

BORGOSIESA. Come sempre il Carnevale di Borgo non è solo sfilate di carri, mascherate e giocolieri al suono delle bande musicali. Così anche questa edizione — appunto — appuntamenti che rendono ricco il lungo periodo delle manifestazioni allegoriche.

A cominciare dal cartellone del Palomagnone che sta vivendo giornata all'insegna dell'allegria. Stasera è in programma un ballo con l'orchestra di Nino e Le Luccole, domani il veglione delle maschere — il Perù e la Gin che ospiteranno i «signori» carnevaleschi di Valsesia, Valsesera e Biellese. Domenica si balla con «i jolly», lunedì con i Revival mentre il menu propone la pizza, oltre alle abituali specialità preparate dai cuochi di corte.

Infine la gran chiusura di martedì è affidata all'orchestra «Attenti a quel duo». Il tutto condito dalla possibilità di cenare all'insegna della tradizione carnevalesca: fagiolate, husecche, polenta con spezzatini e tapulone, bolliti, cotechini e sanguinacci, innaffiati naturalmente con il vino della «Riserva del Perù».

Poi da giovedì — si entrerà nel vivo del cartellone — non lo è già. Nel pomeriggio al Centro pro loco di via Sesone si terrà il ballo «Le maschere e i bambini» che vedrà il Perù, la Gin e la corte incontrare i piccoli «amagioni». Naturalmente il programma è ricco di giochi e quiz, con il sottotitolo del duo Fabrizio e Cristina. Poi in serata la corte di Borgosesia-Magnopoli si trasferirà nella vicina Grignasco per celebrare la «Giubbiaccia». Quindi accadrà il momento dei veglioni alla Pro loco, quello del «Saba gras» (sabato 8 febbraio) con l'orchestra di Vittorio Borghesi e la partecipazione del Quartetto Italiano e di lunedì 10 che vedrà in pista la scatenata Natalis Estrada.

Un programma niente male che avrà il suo clou mercoledì 12 febbraio, giorno delle ceneri, con l'edizione numero 144 del Mercu Scurot, la «festa dei cilindri».

Come sempre Borgosesia dalla mattina fino a notte — andrà sarà il regno dei signori in frac e cilindro che daranno vita alla singolare «processione» da un locale pubblico all'altra con in mano il «cassù», il mestolo di legno per bere.

Una festa unica che in serata, dopo il testamento del Perù e il rogo della maschera di cartapesta — in piazza Mazzini, si sposterà ancora una volta al Centro pro loco per la notte di chiusura del Carnevale. [r. eyn.]

BORGOSIESA. Centodieci anni di sfilate. E' l'invidiabile traguardo raggiunto dal Carnevale di Borgosesia, sicuramente uno dei più prestigiosi dell'intero panorama nazionale. Non per niente, la sfilata inaugurale di domenica scorsa ha voluto essere presente anche il Papà del Gnocco di Verona, la più antica maschera italiana, che con il prestigio attribuitogli dai suoi cinque secoli di vita ha voluto rendere omaggio alla tradizione carnevalesca borgosesiana. ■ domenica si replica con il secondo — mascherato.

Ancora — volta la piazza e le vie centrali della città — apprestano a diventare palcoscenico ideale per una festa di musica e colori, di balletti e di mascherate, capace di coinvolgere bambini e adulti. Immutabile nel corso di questi 110 anni di sfilate l'emozione per il passaggio dei grossi carri allegorici, cadenzata dalla presenza di gruppi folcloristici, bande musicali e compagnie in maschera.

Veri protagonisti dunque anche in questa seconda giornata sono dunque — i — quest'anno ne sono presenti sei, realizzati dai comitati locali. Innanzitutto il carro del Perù Magunella, la maschera di Borgosesia (la cui interpretazione per la quinta volta è affidata ad Andrea Petrarca), che apre il corteo; «Serenata» — chiaro di luna — e il titolo, con riferimento alla agognata sfilata in notturna. Poi, i carri dei rioni che si contenderanno il Palio (che verrà assegnato domenica 9

febbraio), riconoscimento per la creatività, la fantasia, l'ironia, la fatica, dimostrata dai costruttori.

Come in ogni gara che si rispetti, a partito il «foto-vincitore»: chi si aggiudicherà l'ambito stendardo? Prevorranno i temi pacifisti della «bomba» di Cravo o la trasgressiva «Lattina Italia» di Vallusaga? La satira politica «Teste di birillo» dell'Oca grassa, o la tradizione carnevalesca perpetuata da Bettolo con «...Che non — l'ultima» e Monrigone con «L'anima del carro»?

Inutile negarlo, il carro più guardato durante la prima sfilata è stato quello di Vallusaga: ad attirare l'occhio degli spettatori più che i pupazzi di cartapesta, sono state le due ballerine che, seminude in box trasparenti, si esibivano in una sensuale lap-dance. Di buon impatto scenico anche l'allarme nucleare lanciato da Cravo.

Lotta aperta dunque per la conquista del Palio. E c'è incertezza anche fra le maschere a piedi (queste si contendono il

minipalio) dove si ritrovano argomenti d'attualità con il Comitato del Frà di Sant'Anna («Così per l'Europa») e il debuttante rione Fornace («Cocktail ecstasy - l'inferno del sabato sera»), l'allegria circense presentata da Agona («Col circo fantasia, carnevale in allegria») e l'autocelebrazione dei «Belinati d'la Cà di rait» che festeggiano con «Rat 20 - buon compleanno» i loro primi vent'anni di sfilate.

Un gruppo affiatato quello dei «Beli matù» che in più annovera fra le proprie file niente meno che il sindaco Corrado Rotti e altri componenti la giunta comunale di Borgosesia, quest'anno tutti rigorosamente mascherati da topolini.

A completare il programma della seconda sfilata è la banda musicale «Città di Borgosesia», il gruppo folcloristico cittadino, il gruppo valdostano Roison, il gruppo del Mancav di Borgomanero e per un tocco di internazionalità, la «Luganiga band» in arrivo da Lugano. [p. q.]

Immagini dei carri durante la sfilata d'inaugurazione di domenica scorsa

CARNEVALE di BORGOSIESA

SFILATE 2 - 9 FEBBRAIO
INGRESSO GRATUITO

NOVITÀ

FINO AL 4 FEBBRAIO

“PALACARNEVALE”
SPECIALITÀ GASTRONOMICHE
DANZE - SPETTACOLI - ATTRAZIONI
INGRESSO GRATUITO

LUNEDÌ 10 FEBBRAIO

CARNEVALE in DISCOTECA
con AMADEUS e NATALIA ESTRADA

MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO

GRAN GALÀ di FINE CARNEVALE
con RENZO e LUANA e RAGAZZE CIN... CIN...

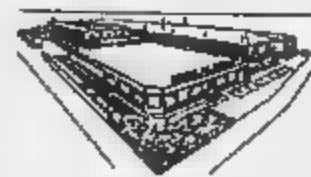
ENTRATA LIBERA - BORGOSIESA
10110 - VIA V. VENETO, 51 - TEL. 0163/22048
entro le 22.00 del 12 febbraio

Opel Nova

VALLELLA
V.B.

RENAULT
Salsedini Cars

BIVERBANCA



Mobilificio Fortisi s.n.c.
dei F.LLI FORTISI

Rivenditore autorizzato

OLIVARI

RENAULT

PERDUE
il fenicio maltesse e molle

Borgosesia - Via Valdaglia, 1 - Tel. 0163/22.625

DAFFARA DORATURE

Trattamenti
superfici metalliche
nichelate

Via delle Industrie, 11

TEL. 0163/22203

BORGOSIESA

GIMAR
automatismi

CANCELLI AUTOMATICI • ANTIFURTO

BORGOSIESA
Via V. Veneto 51 - Tel. 0163 23048

GAGLIANICO
Via F.lli Cairoli, 11 - Tel. 015 541112



R.A. IL LEGNO PAVIMENTI

- FORNITURA E POSA PAVIMENTI IN LEGNO COMUNI E DI LUSO
- PERLINATURE AMBIENTI
- SMERIGLIATURE VERNICIATURE

Via A. Ottone - Tel. e Fax 0163/24661
13010 BETTOLE DI BORGOSIESA (VC)

RISTORANTE PIZZERIA



QUARONA SESIA - Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190
DOMENICA CHIUSO

ENTRATA LIBERA - PIZZERIA

FRA Dolcino

VARALLO - Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

Ottimismo dopo il summit di ieri a Torino sul futuro delle linee locali

Treni, scongiurati i «tagli»?

«Sos» al ministro contro la soppressione di cinque convogli per Novara. Nicolò: «Forse impediremo l'operazione». Fs autogestite: la Regione adotta il piano della Provincia

BIELLA. I «tagli» alle ferrovie locali? «Forse sono scongiurati», dice Beppe Nicolò, assessore provinciale ai Trasporti. La speranza è nata ieri a Torino, dove la Regione ha convocato gli amministratori piemontesi per parlare del destino delle linee secondarie. Nel Bienesse, le riduzioni del 10 per cento annunciate dalle Fs si sarebbero tradotte nella cancellazione di cinque convogli. L'operazione, prevista per febbraio, sarebbe slittata al mese di giugno.

Ma «buone possibilità» che ciò non accada: «La Regione - spiega Nicolò - ha fatto pressione sul ministro Claudio Burlando, ed è probabile che quest'ultimo convinca le Ferrovie a rinunciare ai «tagli». Nulla è certo, ovviamente: ma le prospettive sono confortanti.

La rivista, ufficiale delle Fs, «Amico treno», aveva spiegato nei dettagli le conseguenze della riduzione di investimenti. I convogli da sopprimere, in provincia, sarebbero tutti sulla linea per Novara; salvi, invece, i «cugini» della Biella-Santhià. Nicolò conferma, e aggiunge: «La Regione ha organizzato un incontro per il 14 febbraio, insieme ai sindacalisti del ferroviario. Se proprio non si possono evitare i tagli, bisogna studiare come farli, in modo da danneggiare i pendolari.

Il futuro delle linee locali, comunque, dipenderà sempre meno dalle Fs, che più volte hanno ribadito di non voler investire sui «rami secchi». La Provincia ha già pronto uno studio sulla gestione autonoma delle ferrovie, fatto alcuni anni fa e presentato alla fine del '96. I costi, come aveva commentato il presidente del Consorzio dei Comuni, Gianluca Susta, non sono troppo elevati: «Bisogna solo convincere il ministe-



ro a venirci incontro».

Ora il progetto sperimentale di Biella verrà analizzato anche dalle altre Province: l'ha annunciato ieri Antonino Masaracchio, assessore regionale ai Trasporti e organizzatore del summit torinese.

Nicolò è soddisfatto: «Tutti hanno preso atto della nostra iniziativa, che sarà valutata con attenzione». Lo studio, fatto da una società di consulenza e dal Politecnico di Torino, è però sufficiente a lanciare l'operazione: «Serve un'indagine più approfondita», aggiunge Beppe Nicolò. Biella, nei mesi scorsi, aveva proposto alle Province di Vercelli e Novara di dividere i costi, includendo nello studio di fattibilità (come lo chiamano i burocrati) anche le altre linee in difficoltà, la Santhià-Arona e la Novara-Vallino. [g. bu.]

IN BREVE

Ruspa taglia l'alta tensione breve black-out a Cossato

A causa di una ruspa che ha tranciato un filo dell'alta tensione mentre lavorava in un cantiere di Cossato, gran parte della città è rimasta senza energia elettrica per più di un quarto d'ora. L'inconveniente è verificatosi ieri, a metà pomeriggio: i tecnici dell'Enel hanno prontamente risolto il problema. [p. g.]

Ladri in casa a Biella rubano dollari, tv e hi-fi

Ancora furti in abitazione in provincia. Il colpo più consistente è stato portato ai danni di M. P., residente a Biella: i ladri hanno rubato il televisore, l'impianto hi-fi, un videoregistratore, un paio di orecchini e 200 dollari americani. Altri furti segnalati a Gaglianico (bottino un bracciale d'oro), in via Candelo a Biella (sparito un milione in contanti) e in una palestra di Ponderano (un portafoglio). [f. p.]

Alla biologa Gabriella Sozzi il premio «Firenze Donna»

La biologa biellese Gabriella Sozzi ha ricevuto in questi giorni il premio «Firenze Donna», riconoscimento consegnato alle signore di successo distinte nei campi più svariati, dallo sport all'imprenditoria. Gabriella Sozzi è stata premiata per la sua attività nella ricerca scientifica. [p. g.]

Clamorosa confessione ieri sera sul caso di Vigliano

«Ho simulato la rapina per rimborsare il Casinò»

BIELLA. Non è stata una rapina ma una messinscena: hanno architettato il finto colpo all'ufficio postale di Vigliano per intascare milioni in contanti, e coprire così i debiti di gioco contratti al Casinò di Saint Vincent.

E' questo il clamoroso colpo scena dopo l'interrogatorio di Consolata Maiolo, 34 anni, di Vigliano, direttrice della sede Pt, e dell'amico Ciro Villamaina, cossatese, fermato dai carabinieri subito dopo la «rapina» e trovato con 17 milioni. Ieri i due, dopo una notte trascorsa a decidere che cosa fare, hanno chiesto all'avvocato difensore Ugo Fogliano di accompagnarli a caserma. E, dalle 15,30 alle 18, hanno raccontato la loro storia. Quasi tutti i dubbi sono dissolti: agli investigatori rimangono però da ricostruire i dettagli e le effettive responsabilità. Soprattutto, bisogna trovare riscontri alle spiegazioni fornite dalla coppia di amici: merito ai 73 milioni che ancora mancano all'appello. Secondo Ciro Villamaina, i soldi sono già stati spesi per ripianare i debiti di gioco. E al cronista, con coraggio, l'uomo ribadisce la sua tesi.

«Quello che manca dei 90 milioni l'ho consegnato al Casinò - dice l'ex impiegato delle poste - ho dato soldi anche agli scambisti? Su questo non posso rispondere».

Ciro Villamaina ci tiene a precisare che le principali responsabilità sono sue.

«Consolata Maiolo è stata trascinata dal sottoscritto - aggiunge - Voglio ribatirlo: lei non c'entra. Io gioco al Casinò dall'86 ed ormai sono finito in una spirale senza uscita. Purtroppo, per giocare d'azzardo senza finire guai, bisogna puntare solo 20 mila lire e non



Clamoroso colpo di scena nella indagine sulla rapina alle Poste di Vigliano. MICHELETTI

portarsi appresso altri soldi, il libretto degli assegni e nemmeno il bancomat».

Dopo il confronto magistrato, Consolata Maiolo è affaticata. Ma nella sua voce si coglie un velo di sollievo. «Ho fatto le mie ammissioni, quello che dovevo dire l'ho detto ai carabinieri ed al giudice - racconta - Davvero non ho altre dichiarazioni da fare. Vorrei solo che non si gridasse troppo allo scandalo».

Fin a ieri sera Consolata Maiolo e Ciro Villamaina erano liberi. Nei loro confronti sono stati emessi provvedi-

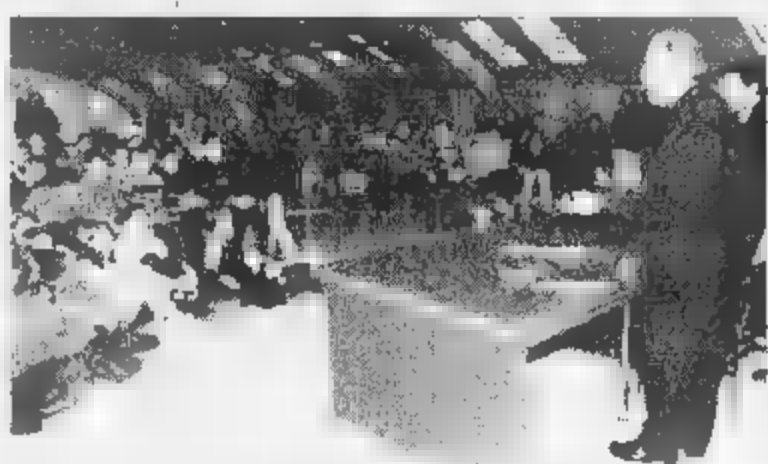
menti restrittivi. Si profilano dunque le accuse di peculato (per la donna), appropriazione indebita, falsa dichiarazione al pm e calunnia (per aver tentato addossare le responsabilità del colpo ad una terza persona, in realtà inesistente).

«Ma proprio per questo credo che l'accusa di calunnia regga - dice l'avvocato Fogliano - I miei clienti hanno avuto coraggio nel decidere di confessare, è stata una scelta giusta, anche per evitare imputazioni molto più pesanti».

Daniela Pasquarelli

Ieri l'incontro dedicato «Manifesti d'autore»

Cento studenti-artisti a lezione da Pistoletto



L'incontro in Provincia fra gli studenti e l'artista Michelangelo Pistoletto. MICHELETTI

BIELLA. Cento ragazzi delle scuole a lezione da Michelangelo Pistoletto: è accaduto ieri in Provincia, dove l'artista ha incontrato gli studenti che partecipano all'operazione «Manifesti d'autore». Scopo del progetto: «disegnare il Bienesse, attraverso collage, disegni, fotografie. Le cinque opere migliori diventeranno i manifesti ufficiali della Provincia, della quale diffonderanno l'immagine in Italia. I ragazzi sono già al lavoro, ieri mattina si sono frontati il padre dell'arte povera, arruolato dalla giunta Marconi come padrino illustre dell'iniziativa. Pistoletto ha dato consigli alla giovane platea: agli insegnanti: c'erano gli alunni delle superiori (dall'itc di

Mosso al liceo artistico Dell'Acqua), delle medie (Trivero, Andorno, Schiapparelli, Marconi), delle elementari e persino delle materne (come quella di Piorro).

A «Manifesti d'autore» partecipano anche gli anziani: i disegni, ieri, c'erano i rappresentanti della coop «Anteo», che fanno da tramite con i case di riposo. Il lavoro consiste nel riempire sagoma di metallo, che riproduce il perimetro della provincia di Biella: ne erano state preparate 50, e sono andate esaurite. Giovani e anziani hanno tempo fino al 20 marzo per consegnare le opere. Il termine era fissato 10 giorni prima, ma l'organizzazione ha deciso di lasciare più tempo agli artisti. [p. g.]

Controlli sui farmaci

Falsa impiegata del Comune truffano anziani

BIELLA. Ancora allarme-truffe per gli anziani che vivono da soli. Dopo i falsi funzionari dell'Inps, i finti impiegati delle Poste e del ministero delle Finanze, tocca adesso a due sedicenti impiegate del Comune di Biella.

Entrambe vestite elegantemente e con un'ottima parlantina, le «signore» stanno passando al setaccio il centro storico cittadino, con la scusa di controllare la data di scadenza di alcuni medicinali: in pochi giorni hanno ingannato cinque pensionati, derubandoli di loro risparmi.

Secondo la descrizione fornita alla forza dell'ordine, una delle donne avrebbe circa 50 anni. E' alta 1 metro e 55 centimetri, ha corporatura robusta e i capelli neri e corti. L'amica è invece più giovane (nei 20 anni), più bassa, statura e più magra; indossa un cappotto beige.

La tecnica, più o meno, è sempre la stessa. Una volta convinto l'anziano ad aprire la porta per controllare i medicinali, una delle false impiegate del Comune finge di sentirsi male e chiede un bicchiere d'acqua. Mentre il padrone di casa è in cucina, l'altra donna ne approfitta per rovistare nei cassetti ed impossessarsi del denaro e degli oggetti di valore che le capitano a tiro.

Carabinieri e polizia invitano a non aprire agli sconosciuti e, nei casi dubbi, di dare subito l'allarme. [f. p.]

Gran folla all'Odeon

Malare in onda

BIELLA. Due serate di grande musica, la seconda addirittura trasformata in una «sfida» fra il pubblico e il protagonista. Giorgio Gaber ha saputo catturare il cuore dei biellesi, e si è lasciato coinvolgere di buon grado in un «fuori programma» di vecchi successi e ironiche battute.

Durante il secondo spettacolo c'è stato il momento di suspense, quando uno spettatore in platea, alla fine del primo tempo, s'è sentito male ed è stato portato d'urgenza all'ospedale. Un po' di trambusto, le luci che si accendono prima del previsto intervallo; ma poi lo show è andato avanti. «Niente paura - ha detto Gaber alla fine della sua performance - il signore che si è sentito male non è grave, sta meglio».

Gli applausi per il mattatore lombardo non sono mancati in entrambe le serate, e il «Signor G.» è stato sicuramente generoso con il pubblico biellese, regalando alla fine dello spettacolo più di una bis. Ma il bello è arrivato mercoledì, quando sulle note di «Shampoo» i ragazzi della galleria hanno ingaggiato una gara feroce all'ultima strofa. Gaber è stato al gioco, il ritmo della canzone è cresciuto ed alla fine, dopo pioggia battenti, il cantautore non ha saputo resistere alla tentazione: chitarra alla mano, si è lanciato in una girandola di vecchi successi, «Porta Romana», «Il Riccardo» e «Non arrisare». [p. g.]

Tenuta «La Mandria»

Candelo (Biella) Tel. 015/2536078

SCUOLA DI EQUITAZIONE

... dal 1952 solo cavallo con tradizione e qualità

- CENTRO NAZIONALE DELL'A.N.T.E. • AFFILIATO ALLA F.I.S.E.
- AFFILIATO AL PONY CLUB FIORELLO ITALIA
- AFFILIATO AL GRUPPO ITALIANO VOLTEGGIO

- Corsi di equitazione di base • Corsi per conseguimento di patenti agonistiche
- Corsi di volteggio • Corsi di formazione professionale • Passeggiate, week-end, settimane verdi e viaggi a cavallo per adulti e ragazzi

Le strutture comprendono:

- Una scuderia con 23 cavalli relative bardature per le lezioni di equitazione costantemente seguite da personale residente altamente qualificato ed in possesso di diplomi riconosciuti a livello internazionale della Federazione Italiana Sport Equestri (F.I.S.E.)
- dell'Associazione Nazionale Turismo Equestre (A.N.T.E.)
- Un fondino per il lavoro con i partecipanti di diametro di 15 mt. con fondo in sabbia.
- Un maneggio scoperto di 20 x 40 mt. con fondo in sabbia.
- Un rettangolo in erba di 20 x 60 mt.
- Un percorso di cross di 4000 mt. con 20 ostacoli.
- Un parco di proprietà dell'Azienda di circa 100 ettari confinante con un altipiano baraggivo di 5000 ettari.
- E poi il nostro fiore all'occhiello, cioè la totale e costante assistenza.

BOX DISPONIBILI PER CAVALLI A PASTORALE

TENDAGGI
arricciati - a pacchetto
a pannello su misura
confezione e posa

ARREDOBIELLA
BIELLA - VIA ADDIS ABEBA, 29 - TEL. 015/40.10.01

Saldi! Saldi! Saldi!
Dal 21 gennaio al 28 febbraio

TAPPETI
Coperte in lana
piumini d'oca • trapunte
lenzuola • spugne

Domani a Brusnengo la cantante-modella lanciata dal Festivalbar

Dobrilla, «sirena» del Faro

La neo star si presenta come voce solista. Ospite nella seconda sala, Manuela Doriani di «Radio Milano International». Il referendum per eleggere i «Magnifici della notte»

BRUSNENGO. Il dancing «Il Faro» torna a risplendere di luce fantasmagorica: una lunga serie di proposte che si articolano tra febbraio e marzo.

Domani sera si farà musica diversificata in tre sale. Il live sulla pedana della «room» tradizionale vedrà la presenza affascinante di Dobrilla, cantante-modella balzata all'onore delle cronache dopo la partecipazione al «Festivalbar» e ad altre importanti manifestazioni televisive. Ora Dobrilla superstar si presenta come voce solista con una band che vede alle tastiere e voce Alberto e Stefano, Claudio alla batteria e Vinni al basso. Ospite in un'altra area, dove a girare i dischi saranno Alberto Moggi e Tony More, ecco invece Manuela Doriani, notissima voce di «Radio Milano International», «Radio Dee Jay», «Radio Capital», conduttrice di «Caos» su Videomusic e prossima collaboratrice di Tole Montecarlo.

Nel «Privé» c'è Max dee Jay. «Il Faro» inaugura anche i pomeriggi festivi «giovani», tutti da ballare. Alla consolle domenica, dalle 14.30, ci sarà Roberto Scaglione, mentre madrina d'eccezione sarà ancora Dobrilla con



L'affascinante Dobrilla domani sarà accompagnata alle tastiere, batteria e basso e domenica tornerà con la band per i pomeriggi «giovani» del Faro

la sua band. Per l'occasione sarà presentato il festival dei gruppi studenteschi che decollerà domenica 9 febbraio.

Prosegue intanto il referendum del nostro giornale per pro-

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE DRINK & MUSICA

PUB • PIANO BAR DISCO BAR • BIRRERIE VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA È

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA È

I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 2 • TORINO

Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotografie.

clamare i «magnifici» locali della notte piemontese e valdostana. Oltre ai tagliandi possono essere segnalati (con appunti da inserire) i bustoni da inviare alla Casella postale «2» di Torino Cen-

tro animatori, cubiste e danzatori, con relative fotografie mentre sono in azione. Gradite anche le annotazioni sugli spuntini spezza-musica più golosi.

Vercelli, stasera e domani «Uno, nessuno e centomila»

Il teatro di Pirandello con Bucci, eroe amaro

VERCELLI. Dopo «Il fu Mattia Pascal», Flavio Bucci torna a Pirandello: autore che ha confessato di aver scoperto tardi, a carriera avanzata, ma che riesce a rendere con efficacia. Il suo Vitangelo Moscarda, protagonista di «Uno, nessuno e centomila» che il pubblico vercellese potrà vedere in scena questa domenica al Teatro Civico, vive gesti bruschi e linguaggio sincopato. È un eroe sorriso amaro, che a reggere - nella sua lotta con l'immagine - qualsiasi tempo qualsiasi stagione: dal primo Novecento, quando il romanzo di Pirandello fu pubblicato a puntate sulla «Fiera letteraria», al Duemila del virtuale.

Moscarda è un ricco borghese, ha preoccupazioni né timori. Almeno fino a quando la moglie gli rivela che ha un difetto estetico: non si mai accorto: il suo pendente troppo a destra. Ed è guardandosi allo specchio, quello specchio cui la drammaturgia regala sempre il primo piano, che l'ex borghese felice scopre di avere non mille immagini, non personalità ben marcata ma



Flavio Bucci è Vitangelo Moscarda protagonista di «Uno, nessuno e centomila», nuovo appuntamento della stagione comunale di prosa

tutte quelle che appaiono agli altri.

Dal monologo pirandelliano, in scena il testo si adatta alla versione a più voci scritta da Giuseppe Manfredi. E accanto a Flavio Bucci, la stagione comunale di prosa propone Claudio Angelini e Mariangela D'Abbraccio, diretti da Marco Mattolini. È il gruppo di lavoro che diede vita a «Il Fu Mattia Pascal», a visto il successo del testo precedente - trecento repliche per tre stagioni con-

secutive - avrà lunga vita che il doloroso Moscarda.

A Vercelli il testo viene proposto questa sera in abbonamento, per la stagione in «Repertorio», e domani con sbilanciamento in via Monte di pietà. Per chi il teatro pirandelliano, e però da segnalare anche un secondo appuntamento: lunedì 11 febbraio, al Teatro Civico di Varallo, Gianrico Tedeschi e Mariangela Lascio portano in scena «Il piacere dell'onestà».

GIORNO E NOTTE

SANTHIA'
Il liscio al Beverly Hills

Domani alle 21, nelle sale del Beverly Hills ci sarà una serata con l'orchestra di Gian Paolo Doria. Domenica pomeriggio e sera suonerà invece il gruppo di Nino Terranova e Gilda Gillan.

CONCERTO A SANT'EUSEBIO

Domani alle 21.15, nella parrocchiale di Sant'Eusebio, avrà inizio la «Stagione musicale monsignorilese 1997» curata dalla Pro Loco (il patrocinio è del Comune). Sono in concerto Miyuki Hayakawa (soprano), Francesco Tamiatì (tromba), Daniele Galaverna (fagotto) e Fulvio Bottega (pianoforte).

VERCELLI
Suonano le band emergenti

Domani dalle 22, nel salone Circolo Arci «Francesco Leone», si svolgerà il primo dei concerti settimanali dedicati alle band locali emergenti: suonano i Cino Fidel e In the Cent.

LIVORNO FERRARI
Rocchetti ospite di Fazio

Santino Rocchetti sarà ospite della trasmissione «Anima mia»



Eugenio Finardi lunedì in concerto all'Odeon di Biella, dove presenterà il suo ultimo album «Occhi»

di Fabio Fazio, in onda su Rai Due stasera alle 20.50. Il cantante di «Pelle di sole» e «Dedicato a te» aveva già partecipato al programma domenicale di Fazio «Quelli che il calcio».

BIELLA
C'è Finardi il «ribelle»

Grande attesa, a Biella, per il concerto di Eugenio Finardi, che all'Odeon lunedì sera. Il cantautore milanese, invitato in città dal Comune, presenterà i brani dell'ultimo album, «Occhi», i vecchi successi («Musica ribelle» e «Le ragazze

Osaka»). Le prevendite: Biella da Sound & Vision e dal Musicheira, a Santhia da Top Video sound, a Cossato da Disco d'oro, a Gattinara da Barbero Dischi, a Borgosesia da Disc Jockey e a Borgomanero da Underground dischi. Plates: 32 mila, galleria 25 mila (più i diritti di prevendita).

IL ROCK DEL «NOCCIOLIO»

Questa sera, all'El Paso pub, si fa musica dal vivo. È in programma il concerto del «Nocciolo della questione», band biellese che, attraverso la scoperta, ripercorre la musica rock, dagli Anni Sessanta fino a oggi.

COSSATO
Danza classica in discoteca

Questa sera, al Cinecittà, balia il liscio con Roberto e Graziella (l'ingresso è gratuito). Domani, invece, è annunciato spettacolo di danza classica. L'insolito appuntamento vedrà protagonista, alle 21, le ballerine della scuola «L'Arabesque» Paola Olivero. La serata proseguirà poi con l'orchestra dei «Cardinali».

A CURA DI Giovanni Barberis e Paola Gubello

I MOSTRIFILM

Brenda, Elisa e Annie «Vendette» al femminile

BRENDA, Elisa e Annie sono tre signore cinquantenni accomunate dallo stesso destino coniugale: i loro mariti le hanno abbandonate per compagnie più giovani e più sexy. Unite in un'amicizia coltivata sui banchi di scuola, le donne decidono di unirsi per vendicarsi dei torti subiti. Il club delle prime mogli, l'ultima fatica su grande schermo di Hugh Wilson (regista di alcuni lavori di successo come «Scuola di polizia» e «Affittasi ladro») accomuna tre attrici di prima grandezza del cinema americano: Bette Midler (Brenda), Goldie Hawn (Elisa) e Diane Keaton (Annie) ed è tratta dall'opera prima, diventata best seller, di Olivia Goldsmith.

Il regista aveva sentito parlare del libro per la prima volta da una insegnante del liceo, circa tre anni fa. Da qui l'idea di realizzare un film, il cui risultato esula da ambizioni psicologiche e morali, ma che fornisce sviluppi divertenti e movimentati, grazie alla bravura delle protagoniste.

particolare della bionda Hawn, che ricordiamo volentieri sin dai tempi di «Fiore di cactus» (1969). Anche se un po' debole nella parte centrale, la commedia in fretta all'epilogo, senza urtare la sensibilità maschile e suggerendo tutt'al più qualche riflessione sui poteri dell'amicizia femminile.

Negli States il club delle prime mogli ha ottenuto incassi record. Prodotto da Scott Rudin, ha visto impegnati nella sceneggiatura Robert Harling e nella scenografia Peter Larkin che ha girato gli oltre sessanta esterni in luoghi quasi tutti realmente esistenti di New York, dall'Upper East Side a Park Avenue, dal Café Des Artistes al Christie's Fifth Arts.

Piero Abrate

IL CLUB DELLE PRIME MOGLI
di Hugh Wilson
con Bette Midler, Goldie Hawn, Diane Keaton, Maggie Smith
Usa, 1996 - Durata 95'

CINEMA SOCIALE - BIELLA
CINEMA ITALIA - VERCELLI

Goldie Hawn Bette Midler Diane Keaton

Il Club delle PRIME MOGLI

Non prendetevela, prendetevi tutto.

VERCELLI
ASTRA Tel. 255.045 - 255.633. 69.633. Il cinescopio, di L. Peraccioni con N. Estrada, L. Fantez e L. Pieraccioni. Ore 21.30. L. 10.000.

NUOVO ITALIA Tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. Il club delle prime mogli, di H. Wilson con G. Hawn, B. Midler e D. Keaton. Ore 19.30. L. 10.000.

PRINCIPE Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. Evita, di Alan Parker con Madonna e Antonio Banderas. Ore 19.30. L. 10.000.

VIOTTI Tel. 250.845. Informaspettacolo 69.633. Nirvana, di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, Christopher Lambert. Ore 19.30. L. 10.000/6000.

BELVEDERE DOLBY Tel. 215.018. Microcosmos - Il popolo dell'orba di C. Hounsby. Ore 19.30. L. 10.000. 8000. Abbinato Cinegionale Chiambrati.

LUX Inf. tel. 213.375. OGGI.

TEATRO BARKENI CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. tel. 255.544. Alle ore 21 Uno, di L. Pirandello, regia di M. Mattolini con F. Bucci.

DIGENTESCO CHIUSO

CIRILIANO OGGI RIPOSO.

OSTANZANA
PARROCCHIALE OGGI

GATTINARA
ITALIA Inf. tel. (0163) 833.106. Film vietato ai minori 18 anni. Ore 22.30. L. 10.000.

SAN GEMIGNO
SALA CHIUSO

SANTHIA'
IDEAL Inf. tel. (0161) 94.851

ORSA Tel. 0151. OGGI RIPOSO.

IMPERO Inf. (015) 22.736-31.312. Blood & Wine, di R. Felson con Jack Nicholson, M. Caine. L. 12.000.

MAZZINI (015) 22.736-31.312. Il club delle prime mogli di H. Wilson con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton. L. 12.000.

ODEON Inf. (015) 22.736-31.312. Il cinescopio, di L. Peraccioni con N. Estrada, L. Fantez, L. Pieraccioni. L. 12.000; 10.000.

VERCELLI
LUX Inf. tel. (0163) 22.698. Spiriti, di M. Douglas, V. Kimer, regia S. Hopkins. Ore 21. L. 10.000.

GANDIOLLO
VERDI Inf. tel. (015) 253.89.27. La brutta stagione, di Anna Di Francesco con Carla Signoris, Ed. Angelino, Fabrizio Gifuni. Ore 22.15. L. 11.000; 8000.

FRAY
EXCELSIOR Inf. tel. (015) 757.323. Fuga da Los Angeles, di K. Russell, B. Keach, V. Goffin, regia J. Carpenter. Ore 1. 10.000. 8000.

GERMAVALLI SERIA
GROSSO Inform. tel. (0163) 450.415. OGGI RIPOSO.

STILLSONO
FELIX Inf. (015) 24.23.118. La mia generazione, di W. (Italia 1996). Ore 21.45. L. 9000.

VERCELLI
SOTTORIVA Inf. tel. (0163) 54.265. Sono Iris, con C. Verdone, G. Gatti, A. Fattori, Regia M. Spett. ore 1. Ingr. 8000/7000.

TEATRO IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADNA 200 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. Ransom. Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Vietato minori anni 14.

ADNA 400 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. Vedi testi.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 162, tel. 647.007. Sala 2. Ore 15.30; 17.30; 20.20; 22.30. Sala 3. Ore 15.30; 17.30; 20.20; 22.30. Sala 4. Il Gabbio di Notre Dame. Ore 15.30; 17.30; 20.20; 22.30.

ARLECCHINO c. Sarmiento 22, tel. 581.7190. Panna. Ore 18.30; 20.30; 22.30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.606. Il cigno. Ore 15.55; 18.10; 20.25; 22.40.

CENTRALE v. M. Alberto 27, tel. 540.110. Amore e altre catastrofi. Ore 17.40; 21.20.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Il coraggio della verità. Abbinato Cinegionale Chiambrati 4. Ore 15.55; 18.10; 20.25; 22.40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. I Magnifici della Notte. Abbinato Cinegionale Chiambrati 4. Ore 15.55; 18.10; 20.25; 22.40.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Il Club delle prime mogli. Ore 16.10; 20.20; 22.30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. Ransom. Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. Ransom. Ore 15.30; 17.50; 19.20; 20.45; 22.30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Il Gabbio di Notre Dame. Ore 15.10; 17.30; 20.40; 22.30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. Del tramonto all'alba. Ore 16.10; 18.10; 20.20; 22.30.

ERBA 1 v. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Microcosmos. Ore 20.30; 22.30.

STOILE v. Buzzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Il coraggio della verità. Ore 15.45; 20.20; 22.40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.28. Il cinescopio. Ore 20.15; 22.30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Estreme misure - Soluzioni estreme. Ore 16.17.30; 20.20; 22.30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Fuga da Los Angeles. Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

KING v. Po 21, tel. 812.5596. Shiva. Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

KOMI via S. Teresa 5, tel. 534.614. Ricordo di un uomo un re. Ore 16.10; 18.10; 20.20; 22.30.

LELIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 581.000. Gold comfari farm. Ore 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 531.0150. Nirvana. Ore 15.35; 17.55; 20.15; 22.35.

MASING UNO v. Montebello 6, tel. 817.1048. Segreti e bugie. Ore 17.50; 20.10; 22.30.

NATIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Il cigno. Ore 15.05; 17.15; 19.40; 20.40; 22.40.

NATIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Il cigno. Ore 15.15; 17.30; 20.20; 22.30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Kiffer per casa. Ore 14.30; 16.30; 22.30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Spiriti nella tempesta. Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 682.0145. Evita. Ore 15.15; 17.30; 20.20.

STUDIO v. Accol 2, tel. 819.0150. Il cigno. Ore 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 552.1789. Tutti dicono I love You. Ore 16.10; 18.10; 20.20; 22.30.

TEATRO

REGIO Ore 21.15 Teatro Comunale di Alessandria. Carmina Burana di C. Orff, coro del T. Regio di B. Informazioni a 1181/224.240. Domenica 22 ore 10.30 Concorso Aperto. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Armillato. Biglietteria ore 12/18.30 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI RIPOSO:

COLDOSCO v. Madonna Cristina 71, 6909.004. Ore 21 Black & White rassegna internazionale blues. Prosegue il 31/1 e 2/2. L'1 febbraio ore 21 Angelo Brancaccio il concerto. Dall'1 al 13/2 F. Bucci e M. D'Abbraccio: Uno, nessuno e centomila. Inf. e prev. Cassa teatro 10-15; 15-19. Tel. 688.8034.

CINEMA IMPERO BIELLA

del regista de "IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE"

JACK

un film di JOHN DAHLBOM
una produzione di JERRY THOMAS

BLOOD & WINE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

LARGO AI GIOVANI.



CIVIC

Nuova nuova, arriva New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTI da 160 cavalli: iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "Immobiliser" ■ due ■ di garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad un prezzo che non ha precedenti: **L. 23.250.000***. Nuova Honda Civic New Age, largo ai giovani.

VALUTAZIONE FINO A L. 23.250.000 VETTURE USATE IMMEDIATEMENTE PRIMA DEL 01/01/1997



HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

NUOVA HONDA CIVIC NEW AGE, L. 23.250.000*.

Concessionarie Honda

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143/418418

Servizio Honda Assistenza 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzia europea con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni

NE ABBIAMO PER TUTTI I GUSTI



Scopri quante offerte
GS ha preparato per te.

FINO AL 8.2

Ecco alcuni esempi:

Yogurt Yumo (4 conf. 2 pezzi da g. 125 each)
INVECE DI L. 2.590

SCONTO 30% **L. 1.840**
(Al Kg L. 1.640)

Invernizzina g. 200
INVECE DI L. 3.790

33% **L. 2.530**
(Al Kg L. 12.650)

Caprini Mauri g. 160
INVECE DI L. 3.990

SCONTO 40% **L. 1.790**
(Al Kg L. 11.210)

Muzary light Invernizzi g. 125
INVECE DI L. 2.150

SCONTO 40% **L. 1.290**
(Al Kg L. 10.420)

Grana Padano
INVECE DI L. 24.900

SCONTO 25% **L. 17.900**
Al Kg

Pasta di semola Barilla
(formati standard) g. 500

PREZZO OPPORTUNITA' **L. 890**
(Al Kg L. 1.780)

Fettuccine - Tagliolini

Nonna Amelia g. 250
INVECE DI L. 2.150

SCONTO 40% **L. 1.470**
(Al Kg L. 1.880)

Passata in brick GS g. 500
INVECE DI L. 750

40% **L. 440**
(Al Kg L. 880)

Olio extravergine Il Poggiolo Monini g. 750
INVECE DI L. 9.900

SCONTO 33% **L. 6.680**
(Al Kg L. 8.910)

Tonno Rio Mare
"Prodotti Meditteranei" (Cond. 2 pz. da g. 160 each)
1 PEZZO L. 5.700

3x2 **L. 11.160**
INVECE DI L. 16.740
(Al Kg L. 11.620)

Caffè San Oro (macinato) g. 250
INVECE DI L. 4.050

SCONTO 30% **L. 3.280**
(Al Kg L. 13.120)

Acqua Vera (leggermente frizzante)
g. 1500 3 PEZZI L. 720

3x2 **L. 1.440**
INVECE DI L. 2.160
(Al Kg L. 480)

Squinzano Doc Capoleuca
g. 750 INVECE DI L. 1.150

40% **L. 2.480**
(Al Kg L. 3.300)

Birra Dreher g. 750
INVECE DI L. 1.950

SCONTO 40% **L. 950**
(Al Kg L. 1.260)

Funghi Champignon Findus
g. 1000 INVECE DI L. 1.700

40% **L. 2.870**
(Al Kg L. 6.920)

Minestrone surgelato GS g. 1000
INVECE DI L. 5.800

3 pezzi **L. 2.290**
INVECE DI L. 3.430

Detersivo lavatrice GS g. 1500
INVECE DI L. 10.900

SCONTO 20% **L. 8.790**
(Al Kg L. 1.950)

Carta igienica GS
(formati standard) 1 PEZZO L. 2.250

3x2 **L. 4.540**
INVECE DI L. 6.810



Tutto il buono, con cura.

Mera, oggi selezione piemontese del trofeo giovanile di sci

Tutti in pista al «Topolino»

Sulla pista Dimella è in programma lo slalom gigante, prima manche alle 9,30. Le classifiche del campionato valsesiano disputato a Cervatto

SCOPELLO. Questa mattina la pista dell'Alpe di Mera è invasa da centinaia di giovanissimi sciatori provenienti da tutto il Piemonte. Oggi si disputano infatti le selezioni regionali del trofeo «Topolino», manifestazione che su scala nazionale raccoglie l'adesione ogni anno migliaia di ragazzi.

Per il '97 le finali che determineranno i più bravi «topolini d'Italia» sono in calendario a metà febbraio sul Monte Bondone, mentre le selezioni piemontesi sono appunto state assegnate alla località valsesiana. I bambini cinceranno lo slalom gigante tracciato sulla pista «Dimella», la prima manche partirà alle 9,30 e la seconda alle 11,30.

Sempre Mera ha ospitato altre manifestazioni agonistiche; purtroppo il Gran Premio Novi organizzato dal Cai di Vercelli è stato rinviato a causa della nebbia, mentre il giorno precedente si è disputato uno super gigante. Ecco i migliori classificati nelle varie categorie. Allievi: Martin Rossetti (Sci club Alagna), Giacomo Pastore (Mera), Loris Cornacchione (Alagna), Christian Del Campo (Freccia Bianca), Riccardo Conti (Bielmonte). Allieve: Marta Ritmonio (Mera), Genevieve Xhaet (Biella), Enrica Canepari (Valenza), Elena Zaffalon (Pietro Micca Biella), Lisa Tura (Bielmonte). Ragazzi: Guido Ambrogione (Mera), Stefano Sassone (Alessandria), Andrea Gruppato (Varallo), Lorenzo Grosso (Vallemosco), Gian Luca Manfrinati (Alessandria). Ragazze: Daniela Vaira (Alagna), Silvia Banfo (Mera), Elisa Luttero (Varallo), Federica Rabaglio (Alagna), Cristina Bertola (Cai Vercelli). La classifica a squadre



Oggi la pista Dimella all'Alpe di Mera sarà invasa da centinaia di giovanissimi sciatori che si sfideranno nel trofeo «Topolino», la più importante manifestazione italiana per ragazzi.

ha visto imporsi ancora una volta lo Sci club Alagna (dominatore in questa prima fase della stagione) davanti ai team di Mera, Alessandria e Varallo. Intanto si è disputata anche la prima prova del campionato valsesiano di sci alpino. La competizione, aperta a tutte le categorie, è andata in scena sulle piste di Cervatto-Oro Negro organizzata dallo Sci club Valsesia. La seconda gara è in programma per il 16 febbraio all'Alpe Campo Rinasco.

Vediamo i risultati di Oro Negro. Seniores: Alberto Francescone (Sci Valsesia), Corrado Minazzi (idem), Emanuele Peraldi (Borgosesia), Giuseppe Gens (Alagna), Paolo Rosas (Quarona), Cesare Rietti (Valsesia), Luca Carisio (Borgosesia), Maurizio Frascotti (Quarona), Andrea Bonomi (Borgosesia), Marco Alberetti (Valsesia).

Giovani maschile: Roberto Ferraris (Varallo), Matteo Frada (Valsesia), Andrea Cucciolà (idem), Matteo Topini (Varallo), Fabio Topini (idem). Giovani femminile: Samantha Piana (Valsesia), Lara Fiori (Varallo), Elisa Allegra (Mera). Allievi: Matteo Giacobini (Valsesia), Christian Vittoni (idem). Allieve: Valentina Peroni (Mera), Claudia Gallarotti (Valsesia), Alessandra Tasso (Varallo).

Nella categoria Cuccioli maschile imporsi è stato Francesco Negra (Mera) davanti a Andrea Simeoni (Borgosesia) e Matteo Moroni (Mera). Nella prova femminile ha vinto Michela Longhi (Varallo). Per i Primi sci maschile, la classifica ha decretato la vittoria di Mattia Varzi (Mera), seguito da Vittorio Franchi (Mera) e Alberto Franchi (Mera), mentre tra le bambine ha trionfato Silvia

Quazzola (Mera) davanti a Giorgia Tonelli (Quarona) e Cristina Piana (Valsesia).

Nella categoria Dame Grazia Rietti ha preceduto Paola Matasoglio e Maria Adele Collini, tutte tesserate per lo Sci club Valsesia. Infine le classifiche delle varie sottocategorie Veterani. Veterani A: Gian Mario Greco (Valsesia), Mario Falcione (idem). Veterani B: Adriano Tonelli (Quarona), Andrea Longhi (Varallo), Renzo Topini (idem), Ignazio Pesce (Valsesia), Marino Bonzi (idem). Veterani C: Egidio Piana (Valsesia), Francesco Iustina (Borgosesia), Celestino Gallarotti (Valsesia). Veterani D: Franco Vietti (Borgosesia), Piero Vesica (Valsesia), Angelo Francescone (idem). Nella classifica a squadre lo Sci club Valsesia ha preceduto Mera, Varallo, Borgosesia, Quarona e Alagna. (il fo.)

Cossato: domani arrivano le star del Livorno

Play-off, è in salita l'esordio della Conad

COSSATO. È tempo di play-off per la Conad, che domani (inizio alle 20,30) ospita alla «Paschetto» il Livorno. L'avvio è subito in salita: la formazione toscana (che sulle magliette porta stampate le iniziali del suo miliardario presidente, «Ba. Sa.»), mira decisamente alla promozione in A2, ha dimostrato di possedere i giusti requisiti.

Nel corso della regular season, le livornesi si sono comportate quasi come un rullo compressore: hanno perso solo la partita con il Pontedera, secondo in classifica, per un punto di scarto e dopo un tempo supplementare. Il coach Federico D'Elia è un tecnico dello staff della nazionale cadette, e può contare, tra le altre, su Monica Ebner e Ilana Bianucci, giocatrici con trascorsi in serie A, e su di un organico completo in ogni ruolo.

La corsa che dovrà assegnare un posto per la serie A2 potrebbe così ridursi ad un testa a testa tra Livorno e Lerici, le squadre che hanno maggiormente impressionato nella prima fase. La Conad si presenta il primo appuntamento con una formazione ancora volta incompleta, anche se dall'infermeria giungono notizie confortanti. Cristina Caviglioli potrà riprendere ad allenarsi con regolarità, e Sara Vicario, dopo due settimane di forzata sosta, tornerà finalmente sul parquet malgrado i dolori a un ginocchio.

Durante la recente pausa, il coach Ansermino ha sottoposto le sue giocatrici a diversi incontri amichevoli, per ritrovare l'assetto tattico più equilibrato per la squadra.

Il nostro obiettivo principale è stato centrato - dice il direttore tecnico cossatese Tony Bra-



La Conad domani affronta il Livorno

Pfv a Livorno

Parte la poule per la salvezza

VERCELLI. Comincerà domenica da Lavagna (fischio d'inizio alle 17,30) l'operazione-salvezza per la Pfv Argenteria Zucca. Terminata senza troppa gloria la «regular season», la pattuglia bianconozzura ha sfruttato la sosta per lavorare duramente e presentarsi al top della condizione al play out.

Per mantenere il proprio posto in cadetteria la Pfv dovrà evitare gli ultimi tre posti: l'ultima classificata e le penultime retrocederanno in serie C per «direttissima», mentre la «il girone è formato da otto team) dovrà disputare un'ulteriore spareggio. «Dunque, bisogna arrivare almeno al quinto posto - sottolinea il team manager Gianfelice Cavallero -. A conti fatti questo traguardo può essere raggiunto una quota cinque-sei vittorie, obiettivo alla nostra portata».

Nel periodo di sospensione la squadra ha intensificato gli allenamenti, sostenendo un paio di test contro il Lonate Pozzolo, formazione che per caratteristiche di gioco è simile alla maggior parte delle compagne. «Viaggio nella poule salvezza», «Dovremo sfruttare al meglio l'inizio del play out - commenta Cavallero -. Dopo la trasferta di Lavagna ospiteremo Pisa e Savona, due formazioni alla nostra portata».

[p. m. f.]

Walter De Biasio

dal 7 gennaio

PeterVest

PELLE • PELLICCERIA • ECOLOGICO

SCONTI

dal 40% al 60%

...e in più

PAGHI solo il 50%

Il resto entro il 30 giugno 1997 come vuoi tu e senza interessi!



PAGAMENTO RATEALE su tutti gli articoli a partire da L.100.000 al mese.

GARANZIA DI SEMPRE su tutti i capi anche durante i periodi dei SALDI

Noi preferiamo

PeterVest

NOVARA - Via Massaja, 1 - Tel. (0321) 402593

Primo allenamento ieri per il giovane nuovo acquisto della Biellese

Ecco Petrone, rincalzo di lusso

Mezzapunta, classe '77: a mister Bacchin consentirà di dare maggior respiro all'attacco
«Alla società chiedo fiducia» dice. E aggiunge: «Non ci saranno problemi con i compagni»

BIELLA. Luigi Petrone, classe '77, «mezzapunta» dice lui, il nuovo acquisto della Biellese, preso in prestito dal Monza, serie C1, arriva al primo allenamento — mezz'ora — ritardo sulla tabella di marcia. Colpa dei mezzi di collegamento: sotto questo profilo, Biella è assai lontana dalla città lombarda, più — quanto non dica la geografia. Viaggiare in treno neanche a parlarne: ci ha pensato mister Bacchin ad aspettarlo. Novara, all'uscita dell'autostrada — ad accompagnarlo al «La Marmorata» per la consueta seduta di preparazione.

La Biellese è una squadra vincente, — attacco è tra i più prolifici del campionato. Non teme di dover dare subito il massimo?

«Assolutamente no — risponde —. Del gruppo conosco soltanto l'amico Mandelli: mi ha però descritto un ambiente — stimolante ed — spogliatoio molto unito, non ci saranno problemi di inserimento. Alla società chiedo solo un po' di fiducia».

Che cosa si aspetta da questa nuova avventura da calciatore? E a Monza che cosa ha lasciato? «Monza dicono tutti sia un'isola felice, spero che anche Biella sia — dice il giocatore —. Però — molto contento di questo trasferimento: sentivo la necessità di staccarmi per ricominciare. E' un po' come cambiare vita».

In carriera Petrone ha subito fatto passi da gigante: «Ho giocato prima in una squadrina — spiega —, poi in Eccellenza — il Barviera ed infine sono approdato al Monza».

A salutare il nuovo arrivato c'è lo staff della Biellese al completo. In prima fila, in elegante cappotto blu, il presidente Massimo Ghirlanda, che seguirà poi l'intera seduta di allenamento.

«Da juventino — contento di aver sofferto Petrone all'Azzurro di patron Ciccio Graziani, granata» dice il presidente — un sorriso. E poi aggiunge: «La Biellese — ottobre che segue una terza punta. La soluzione — due: o prendere un giocatore di livello eccezionale



Il neo acquisto Luigi Petrone insieme al presidente Ghirlanda (MICHELETTI)

(per intenderci un Ferretti o un Giannini, uomini in grado di far fare il salto di qualità) o un giocatore. Di giocatori simili sul mercato — n'erano, quindi abbiamo preso in prestito dal Monza Petrone, un ragazzo di grossa esperienza e che vanta già due presenze in C1. Noi abbiamo le due punte più forti del girone: Comi e Girelli. Petrone servirà loro da stimolo e competerà per un posto in squadra».

La Biellese sembra quindi sempre più decisa a salire in C2. «Una squadra che vuole vincere e che ha un allenatore — commenta Bacchin — deve avere a disposizione molti uomini — aggiunge Ghirlanda —. Abbiamo visto nelle ultime gare l'importanza dei «rincalzi»: il mister ruota i giocatori a seconda delle esigenze. La rosa ora è completa. E ci terrei a sottolineare — cosa: do-

menica abbiamo battuto il Casale, in settimana preso Petrone. Spero che a questo punto gli ultimi scettici capiscano che l'intenzione della Biellese è di vincere il campionato».

Per mister Bacchin l'arrivo di Petrone permette una variante tattica in più non indifferente: il regolamento impone che in campo ci siano almeno sempre due giovani, del '77 in avanti.

«Luigi Petrone è un ragazzo interessante che già in estate — chiesto di averlo — noi, ma il Monza aveva rifiutato — trasferimento — commenta l'allenatore dei bianconeri —. E' una seconda punta che può fare l'esterno — centrocampista ed ha qualità tecniche pregevoli. Domenica in campo? Dipende dalle sue condizioni fisiche».

di Cornelia
di Pasquale

Qui Pro

Testa recupera dall'infortunio

VERCELLI. Le formazioni di — e D si preparano a vivere un'altra domenica che potrebbe rivelarsi importante.

Serie C2. Nessuno squallificato per Pro Vercelli e Voghera: Codogno e Sala potranno dunque contare sull'organico al completo. In — Pro nessun problema per Testa, nonostante la tallonata, mentre Fabbri, com'è — dalla ripresa del torneo, scenderà in campo domani pomeriggio con la «Berrettina» per ritrovare più velocemente il ritmo partita.

Serie D. Per la trasferta di Castelsardo Bacchin ha il dubbio Cretaz (leggermente acciaccato), mentre il neo acquisto Petrone potrebbe giocare uno scampolo d'incontro. Non dovrebbero esserci incertezze, invece, sui rientri di Mascheroni e Giannini, costretti a saltare per squalifica il big match con il Casale. Un'assenza pesante, invece, tra i sardi: il giudice sportivo, infatti, ha inflitto due giornate di «stop» a Giua.

Anche il Borgosesia è incorso nei fulmini della giudicante: per un turno sono stati fermati Milani e Matteo Paladini. I due giocatori salteranno dunque la sfida casalinga dei granata contro l'Aletico Sirio. Il derby con lo Sparta — minuito vittime anche tra i novaresi che si sono visti squalificare Mauri (una giornata). Appiedati anche — nerostellato Izzo (costretto a seguire dalla tribuna lo scontro con Legnano), Ballabio (Mariano) e Zullini (Trevigliese).

Un flash sulla Coppa Italia: finita all'altezza dei quarti l'avventura dello Sparta. I bianchi sono stati sconfitti 2-0 dall'Albinese nel match — ritorno dopo che all'andata la gara era terminata 0-0. (p. m. f.)

Amici Chiavazzesi, trasferta calda alla vigilia del big match

N vetta alla classifica di serie A2 prosegue il duello a distanza tra Amici Chiavazzesi e Fossano, in attesa dello scontro diretto in calendario tra otto giorni sui campi di via Brignana. Nella decima giornata, in programma domani, i cuneesi saranno ospiti del Saluzzo, mentre i granata del presidente Lanza si recheranno a Ventimiglia. «Il nostro obiettivo è quello di conservare l'attuale vantaggio di quattro lunghezze sul Fossano — spiega Pier Carlo Cantone, addetto stampa dei chiavazzesi —. Vincere a Ventimiglia sarà tutt'altro che facile, poiché dovremo fare i conti — una situazione ambientale molto difficile. I precedenti incontri ci hanno insegnato che il Rovereto è sostenuto da — pubblico molto rumoroso, più simile a quello degli stadi di calcio che a quello dei bocciodromi. Sarà molto importante mantenere i nervi saldi — non cadere nelle provocazioni — liguri».

Tra i giocatori di casa andranno seguiti con particolare attenzione Ianni e Capaccioni, i quali, di fronte al pubblico amico, riescono spesso ad esprimersi oltre le loro capacità tecniche. Nessun problema sul fronte dei chiavazzesi: Giorgio Radice, direttore tecnico granata, potrà contare su un organico completo e motivato.

A Vercelli questa sera si concluderà la prima fase del torneo indoor. Gli ultimi incontri riguardano il gruppo A, mentre il gruppo B ha già terminato da qualche giorno le sue fatiche.

I match che andranno in scena — sono Car 2000-Argentea Lodigiani, Aba Aravecchia-Bellaria (Ferraris), Polioi-Carrozzeria Sant'Andrea, La Boccia-Panolo Mode. Delle otto formazioni del girone soltanto quattro si qualificheranno: quelle che hanno già la certezza matematica di essere promosse alla seconda fase sono La Boccia e Carrozzeria Sant'Andrea, mentre gli altri due posti — disponibili se si giocheranno Car 2000, Lodigiani (tra l'altro impegnate in uno scontro diretto), Bellaria/Ferraris e Polioi.

Per quanto riguarda invece il gruppo B, questi i risultati che hanno caratterizzato l'ultimo turno: Vigili Urbani Novara-Bar Vogue 13-6, Bar Tasso-Bar Caffetteria 13-10, Bellaria (Formaggio-Bellaria (Rubinato) 13-11, Ristorante Aba-Olimpia Biellese 13-8. La classifica finale ha quindi promosso agli scontri diretti, che inizieranno la prossima settimana, Aba (che ha concluso il girone in vetta alla classifica — 18 punti), Vigili Novara (15), Bellaria/Rubinato (12) e Bar Caffetteria (9). Eliminata Bellaria/Formaggio. Olimpia Biellese (entrambe hanno concluso con 9 punti, — con un quoziente peggiore rispetto a quello del Caffetteria), Vogue (6) e Bar Tasso (3).

Domani, sempre sui campi del bocciodromo Bellaria, andrà in scena una curiosa — manifestazione denominata «Dieci — non stop». A partire dalle 14 — fino allo scoccare della mezzanotte, nove formazioni (composte per la maggior parte da giocatori di Vercelli) si affronteranno a ritmo serrato: in pratica — per dieci — continue si assisterà a partite di bocce. Ogni sfida durerà un'ora e in campo andranno otto squadre per volta, permettendo alla — di riposarsi. Un'autentica «abbuffa».



Curiosa gara domani a Vercelli: sui campi della Bellaria sfide no stop per 10 ore

ta», insomma, per gli appassionati.

Una novità d'inizio stagione proviene dal mondo boccistico di Borgosesia: la società «Frattoria Monferrato», oltre ad aver cambiato presidente ha mutato anche — propria denominazione — sociale. Il nuovo team — chiamerà infatti Sb Borgosesia: al vertice, al posto del dimissionario Danilo Bolotti, è stato eletto nei giorni scorsi Giuliano Morgoni.

Per quanto riguarda il calendario Fb di Vercelli e Valsesia, sono state definite le date d'inizio — e termine attività, mentre la

stesura definitiva è attesa per il prossimo fine settimana: la prima gara in programma è per il 13 marzo con il trofeo San Giuseppe organizzato dalla Sb Fiorito, quindi l'attività proseguirà fino al 13 luglio quando si svolgerà una competizione «intercomitazionale» a Quaronzo. Dopo la pausa per le vacanze estive, le attività riprenderanno il 31 agosto; la chiusura definitiva è prevista per il 5 ottobre a Biella con un'altra gara intercomitazionale.

Servizio a cura di Walter De Biasio, Franco Fossati e Francesco Leone

E' fusione tra Livorno Ferraris e Asti

Ecco il super team «re» dell'Udaco

LIVORNO FERRARIS. E' ufficiale: il Vaillant Service Team di Livorno Ferraris e il Guido Maggiora di Asti si sono fusi, dando vita alla società Vaillant Service Maggiora, sodalizio che si inserisce tra i più forti d'Italia nel ciclismo amatoriale.

La società è affiliata all'Udaco e il traguardo che i dirigenti si sono posti per il 1997 è quello di conquistare almeno una cinquantina di successi nelle varie categorie, obiettivo — certo irraggiungibile se si considera che nella passata stagione il club di Asti ha centrato per trenta volte la vittoria e in tredici occasioni si sono imposti i corridori di Livorno.

«La scelta di fare — società unica è nata dal fatto che in Piemonte — due squadre erano tra le migliori — spiega Antonio Dicati, corridore e dirigente —, ma potevano contare su organici numerosi così, quando ci si confrontava con le società lombarde, più organizzate nel gioco di squadra, non si riusciva — emergere. In questo modo è nata l'idea di unire le forze e adesso a livello piemontese siamo forse i più forti e quando combatteremo con i corridori extraregionali potremo certamente dire la nostra».

Il corridore — punta del Maggiora Vaillant Service è Dario Rossini, vicecampione italiano Udaco in carica e per anni dilettante di buona speranza nelle gare — Federicissimo. I ciclisti vercellesi del gruppo — Pasquale Nuzzo (la grande promessa, capace nella scorsa stagione di affermarsi in cinque occasioni), Ugo Cecchetto, Stefano Coraglia e Lorenzo Pioletti per la categoria Senior, Antonio Dicati tra i Veterani.

La cerimonia di presentazione della squadra — avvenuta nei giorni scorsi ad Asti, ma verrà re-



Pasquale Nuzzo

plicata a Livorno in quanto uno degli obiettivi principali del team è proprio quello di — sbilanciare — piuttosto che sull'altra località; per questo — anche — fatte due affiliazioni, una — comitato provinciale di Vercelli e l'altra a quello astigiano. Intenso pure il programma delle iniziative che — intendono organizzare: la punta di diamante sarà il giro della provincia di Asti a teppe. «Dopo la fusione — conclude Antonio Dicati — il primo passo è stato quello di allestire una formazione competitiva per le gare Udaco, ma visto che possiamo contare sull'appoggio di due grossi sponsor, l'idea è quella, per il prossimo futuro, di tentare l'avventura nelle categorie della Federazione ciclismo». I progetti (oltre che di permettere ai giovani di correre in bici visto che in questa zona del Vercellese — ci sono più società affiliate alla Fci) parlano di allestire un'ambiziosa squadra di dilettanti. (l. fo.)

SPORT FLAIA

Il biellese Rinaldi oggi in Coppa Italia a Milano

Il tiratore biellese Claudio Bionati Rinaldi si è qualificato per la fase finale della Coppa Italia di tiro a segno, pistola a 10 metri, che si svolgerà a partire da oggi sino a domenica al poligono di Milano. Bionati, residente a Pollone, è attualmente al 21° posto nella classifica dei 35 migliori specialisti nazionali. La moglie, Renza Bonino, ha mancato la qualificazione per un solo punto. (w. d. b.)

Scongiurato intervento chirurgico per Caligaris

E' tranquillizzante il responso medico per Caligaris. Lo schiacciatore della Libertas Moscaro è stato sottoposto, l'altro giorno, ad artroscopia — dei continui dolori al ginocchio. Gli accertamenti, però, non hanno rilevato nessun problema al menisco, scongiurando al momento l'ipotesi d'un intervento. Per precauzione, comunque, Caligaris salterà la trasferta — domani a Voghera per l'ultima d'andata. (p. m. f.)

Domenica il trofeo Biverbanca e «Amici del fondo»

Si svolge domenica sulle piste — Biellmonte il trofeo Biverbanca, gara — slalom gigante organizzata dallo sci club Biella e valida come seconda prova del campionato provinciale. Saranno — via 200 concorrenti suddivisi in 17 categorie. Hanno già dato la loro adesione i migliori rappresentanti locali. Sempre domenica, sugli snelli del Bocchetto Sessera, è in programma la quarta edizione del trofeo Amici del fondo, organizzata dal Gso Trivero e Cast Tavignano. La gara è — alle categorie aspiranti, junior, senior e veterani. (w. d. b.)

CAICHO DEI

Sabato il recupero Caresanablot-Blu Tricots

Il torneo di calcio Csi ripartirà ufficialmente il 15 febbraio per consentire, nei precedenti week end, lo smaltimento dei match ancora in sospeso. Il primo appuntamento è già fissato per le 15 di domani quando per la «Big League» — recupererà Caresanablot-Blu Tricots. (p. m. f.)

SPORT

L'Augustus — «anticipa» contro il Cus

S'aprirà questa — con l'anticipo tra Augustus Biella-Cus Torino (ore 21 alla Don Bosco) il 17° turno in serie D maschile. Per i lanieri — avversario di lusso: gli «universitari» occupano, attualmente, il secondo posto. Trasferta (domani alle 18) per il Cigliano che renderà visita alla capolista Ginnastica Torino. Nel «girone» la Piralla Memo, — disperata ricerca di punti play off ospita al Paladonizetti (domani alle 17,30) la capolista Cierre Asti. Delicata trasferta — Meeting Art (21) contro il quotato Torino Teza. (p. m. f.)

WILLY

Finale Coppa Piemonte — Alessandria — Santhià

Sarà l'Alessandria a contendere alla Dogliani Santhià la Coppa Piemonte. I santhiatesi di Bussi, già campioni d'inverno in serie D, si sono qualificati per la finale di Coppa vincendo il concentramento — Asti contro i padroni di casa del Team Valley Rig e il Caluso, il Santhià — già vinto — Coppa nell'84. (p. m. f.)

TNT Traco

Il mondo del corriere espresso

Azienda multinazionale leader nel settore — trasporto espresso e dei servizi ricerca, per il potenziamento della propria struttura, il

RESPONSABILE DELLA FILIALE DI SERRAVALLE SESIA (nuova apertura)

che avrà il compito di gestire tutti gli aspetti commerciali, logistici, operativi ed amministrativi. I requisiti preferenziali — età non superiore ai 35 anni — diploma (o laurea) — esperienza qualificata operativa — commerciale in società — servizi — residenza — zona e buone conoscenza della sua realtà economica.

Le persone interessate sono pregate di inviare il loro curriculum, — fax 011/2730357 o per espresso, a:

TNT Traco S.p.A. - Direzione Risorse Umane
Via Pescarito, 11 - 10090 Mauro (TO), indicando il Rif. 01/97/CF

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628

VENERDI 31
I PIERROTS

SABATO 1
DINA MANFRED

DOMENICA 2
I MESSENGERS

SPEDIZIONE
A. R.

LAVORO OFFERTI

LAVORI VARI E PART TIME

CORSO di massaggio sportivo terapeutico e podofornologia: selezione persone che cercano un secondo lavoro. Tel. 011.397.0940.

1645 anni per formazione lavoro operatorio: intensità e attività. Tecno-pratico presso struttura accreditata. Per informazioni Tel. 011.486.343.

A.A.A. CERCASI ambasciatore giovani, dinamico, volenteroso, età max 25 anni, per diffusione nuovo prodotto coperto da brevetto, pratica tess. mensile più provvigioni. La porta aperta. Tel. 011.225.6580.

A.A. distributrice settore argenteria automobili. Disposizione di un'ampia gamma di prodotti per il cliente. Polivalenza, polivalenza, polivalenza. Iniziativa garantita L. 3.500.000 provvigioni, premi, training retribuito. Telefonare al 011.555.555 - 568.4012 orario ufficio.

AGENTI in azienda leader nel dollaro cercano collaboratori. Affiliare parti clienti Torino e provincia. Inviare curriculum, foto, passap. Tel. 011.227.0316 Roma 10090.

AGENZIA assicurazione prima compagnia italiana, ricerca subagenti esperti da inserire nel proprio organico. Gestione portafoglio. Per appuntamenti telefonare 011.434.434 - 434.7222.

AGENZIA immobiliare ricerca per ampliamento organico acquirenti venditori immobili. Richiesta: presenza e professionalità. Tel. 504.781.

AGENZIA concessionaria in esclusiva. Prodotti: Renault, Saab, Volvo. Ricerca agenti per il Piemonte, Valle d'Aosta. Tel. 011.405.5159. Signor Ricci.

AGENZIA in espansione, operante nel settore della consulenza tecnica ed informatica, cerca agenti volenterosi e con conoscenza Hardware e Software di base. Telefonare per appuntamenti 011.411.0217.

AGENZIA piemontese produce complementi d'arredo e arreda bagno. Ricerca responsabile commerciale Italia. Esperienza specifica nei settori e agenti in esclusiva per l'intera nuova linea bagno. Richiesta: clientela già acquisita zona I e provincia. Offerta: inquadramento diretto - fisso - incentivo. Per appuntamenti telefonare 011.952.5633.

AGENZIA produttrice sistemi audio di alta qualità molto settima religiosa, ricerca agenti migliori da introdurre, inserimento zona residenziale. Tel. 880.9368 - fax 011.880.6389.

GRUPPO con costante sviluppo ricerca per Piemonte e Valle d'Aosta venditori, dimostratori, L. 710 milioni. Messaggio: se neventi vendita di rete o alle vendite, lavoro di programma. Contattarsi, no vendita, no multi-level. Offerta: Auto propria per appuntamenti. Tel. 035.848.810.

GRUPPO leader proprio settore ricerca agenti commerciali con esperienza vendita servizi a domicilio. Per appuntamenti presso la sede: Piemonte - Lombardia e Campania. Per informazioni telefonare ufficio 011.2050.

SIAMO una società di servizi di Torino, siamo presenti in ricerca Nazionale del territorio. Proponiamo ai nostri clienti un servizio unico e personalizzato. Formiamo la clientela ai nostri venditori. Non abbiamo concorrenza. Se possedete un'auto, e siete alla ricerca di una nuova attività, offriamo remunerazione, telefonate. Tel. 011.880.6389.

WURTH multinazionale tedesca, ricerca agenti per il Piemonte e Valle d'Aosta. Richiesta: esperienza commerciale, L. 300 milioni. Messaggio: se neventi vendita di rete o alle vendite, lavoro di programma. Contattarsi, no vendita, no multi-level. Offerta: Auto propria per appuntamenti. Tel. 035.848.810.

WURTH multinazionale tedesca, ricerca agenti per il Piemonte e Valle d'Aosta. Richiesta: esperienza commerciale, L. 300 milioni. Messaggio: se neventi vendita di rete o alle vendite, lavoro di programma. Contattarsi, no vendita, no multi-level. Offerta: Auto propria per appuntamenti. Tel. 035.848.810.

PRESTAZIONI CONSULENZE

NOTAIO ricerca geometra professionista. Pratiche catastali, successioni. Scrivere: Pubblicità 7117 - 10100 Torino.

SOCIETA' di Recupero Crediti. Funzionari. Training di formazione, economico. Contattare al tel. 02.9228 - 403.6921.

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ANIMATI lavoro part-time presso studio veterinario. Tel. 011.223.8392.

DI di impianti. Carica lavoro in serie. Tel. 011.223.8392.

OPERATORE stampaggio materie plastiche con 12 anni di esperienza cerca lavoro. Tel. 011.568.1709.

TIENNE paziente B. cerca operatore di fattoria, manutenzione, esperienza 20 anni. Tel. 058.280 - 500.583.

PERSONALE PUBBLICI ELETTRICI

CUOCO 21enne, maturità alberghiera, militato, discreto, esperienza, cerca lavoro in ristorante o mensa. Anche come cuoco. Tel. 011.223.8392.

ESPERTA nella progettazione auto usi o auto cucina offroad anche part-time. Tel. 011.464.107 oia past.

IMPIEGATI

A casa editrice, contrattuale offresi attività organizzativa progetti editoriali culturali e disponibili a ruoli educativi e P.R. Venetiane esperienza amministrativa, conoscenza MS. DOS. Macintosh. Tel. 0338.640.8013.

DIPLOMATI 29enne, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

ELETTRICO con 27 anni di esperienza impianti industriali, automazione, cabine B.T., M.T., prevenzione, gestione emergenze e addebi. In lavori manutenzione elettrica e visto, progettazione. Scrivere: Pubblicità 5320 - 10100 Torino.

ESPERIENZA paghe contabilità presso studi professionali su programma Zucchetti. Tel. 424.5241.

ESPERTA contabile banca IVA, bilanci, adempimenti fiscali e societari offresi a banca azienda. Tel. 212.809.

IMPIEGATA con esperienza pratica lingue uso PC, cerca lavoro di qualsiasi genere. Contattare: Tel. 437.5309.

LAUREATA economia e commercio, ragioniera, esperienza biennale segreteria, amministrazione libera subito offresi anche part-time. Tel. 011.704.945.

MADRELINGUA tedesca, 29enne, assistente commerciale, ottimo inglese, italiano, esperienza lavorativa pluridecennale. Contattare: Tel. 437.5309.

PERITO elettronico 28enne, esperienza cablaggi in fibra ottica, certificazione ISO 9000, uso PC, disegno CAD 13, buon inglese offresi. Tel. 375.876.

PERITO industriale, ventennale esperienza manovre tecniche/commerciali, esperienza ufficio. Tel. 0368.354.0632.

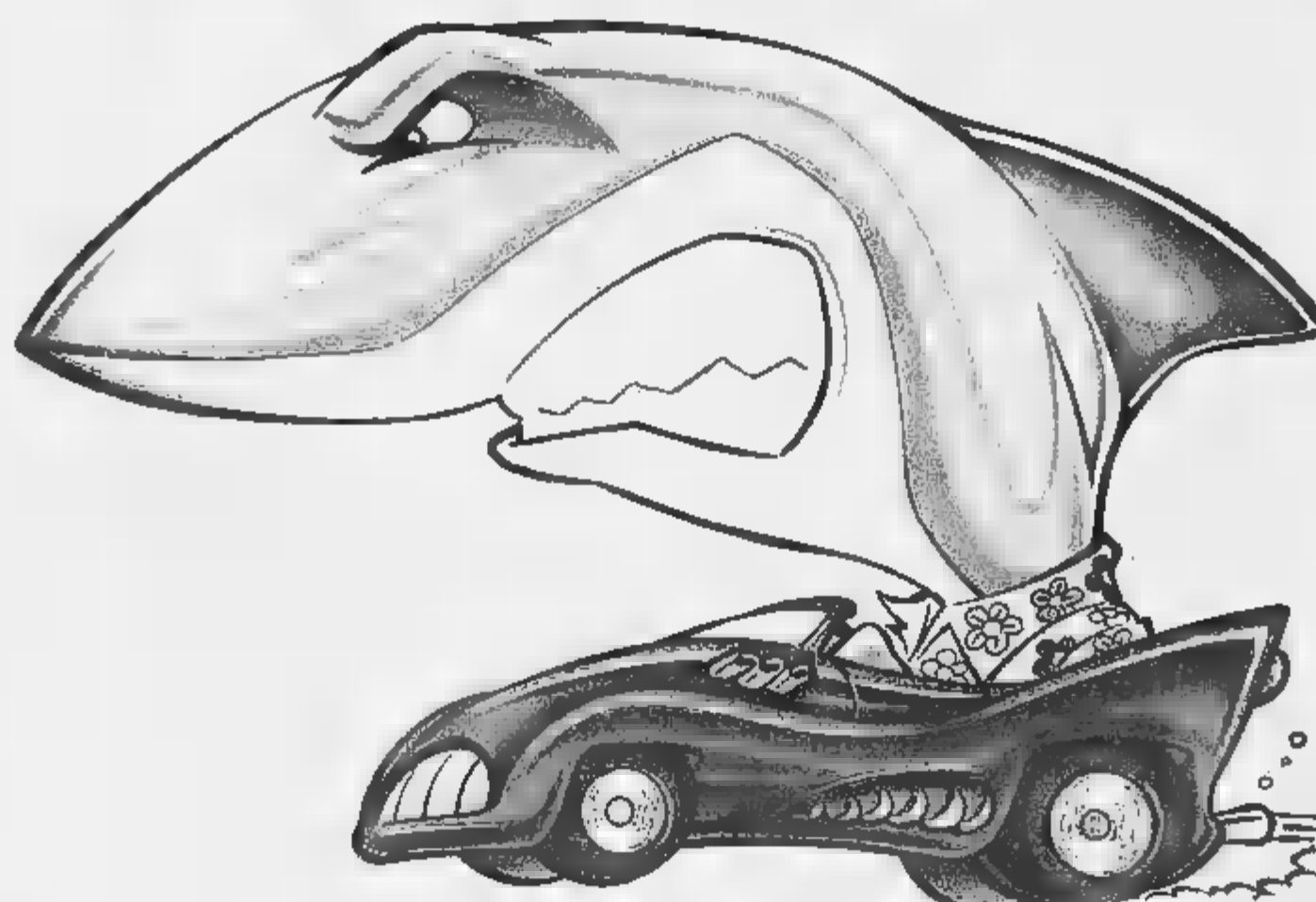
REGIONIERA esperienza decennale partita doppia, formata banca IVA, incassista di mobilità offresi. Tel. 488.3873.

REGIONIERA programmatrice, incassista al 29 anno di economia/commerce offresi part-time per stage in studio contabile. Scrivere: Pubblicità 7128 - 10100 Torino.

LINEAR

l'assicurazione telefonica del Gruppo Unipol.

Per automobilisti prudenti, non esibizionisti prepotenti.



LINEAR
l'assicurazione auto
che fa risparmiare
chi guida da anni
senza incidenti.

Parte sgommando, frena solo per dare spettacolo: è la famigerata specie di "Automobilista-Squalus-Esibizionista". Se tu invece appartieni alla specie di "Automobilista-Sapiens", ovvero sei un automobilista prudente che guida da anni senza causare incidenti, oggi puoi risparmiare scegliendo LINEAR, l'Assicurazione Telefonica del Gruppo Unipol. Chiama il nostro numero verde e saprai subito quanto puoi risparmiare, rispetto alla tua

attuale polizza, grazie ad una tariffa studiata apposta per te. Assicurarsi con LINEAR fa risparmiare anche tempo: basta una telefonata per stipulare il contratto, modificarlo o per fare la denuncia in caso di incidente. Chiama subito per un preventivo gratuito e non impegnativo (sono necessarie la data di scadenza e la classe di bonus malus indicate sul tuo ultimo tagliando di rinnovo).

LINEAR
ASSICURAZIONI IN LINEA

Numero Verde
167-11.22.33

dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 20.00
Anche via internet: <http://www.linear.it>

RAGIONIERA 31enne, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

RAGIONIERA 28enne, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

RAGIONIERA 50/60, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

RAGIONIERA 50/60, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

RAGIONIERA 50/60, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

RAGIONIERA 50/60, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

RAGIONIERA 50/60, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

RAGIONIERA 50/60, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

RAGIONIERA 50/60, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

RAGIONIERA 50/60, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

RAGIONIERA 50/60, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

RAGIONIERA 50/60, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

RAGIONIERA 50/60, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

RAGIONIERA 50/60, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

RAGIONIERA 50/60, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

RAGIONIERA 50/60, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

CENIRIA via Cavallotti, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

TURIN presso piazza, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

CORSO Svizzera, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

CORSO Uria, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

CORSO Uria, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

CORSO Uria, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

CORSO Uria, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

CORSO Uria, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

CORSO Uria, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

CORSO Uria, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

CORSO Uria, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

CORSO Uria, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

CORSO Uria, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

CORSO Uria, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

CORSO Uria, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

CORSO Uria, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

VALERIO corso, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

VALERIO corso, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

VALERIO corso, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

VALERIO corso, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

VALERIO corso, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

VALERIO corso, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

VALERIO corso, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

VALERIO corso, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

VALERIO corso, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

VALERIO corso, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

VALERIO corso, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

VALERIO corso, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

VALERIO corso, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

VALERIO corso, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

VALERIO corso, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

VALERIO corso, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.

MAIORIA via, esperienza, esperienza, cerca nuovo impiego. Passaggio diretto. Tel. 941.5065.



ITALIANO 1.50 - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

Le proposte degli atelier, intanto tornano di moda il velo e lo strascico

Trionfano classico e romantico

Negli abiti sete pregiate e linee vaporose

CLASSICO e romantico: torna la tradizione negli abiti da sposa. Gli atelier propongono veri e propri capolavori, trionfi ■ pizzi pregiati, sete impalpabili, linee vaporose o scivolose. Ma in ogni caso vestiti improntati alla tradizione, realizzati in tessuti che mettono in evidenza l'eleganza di questi capi. Ci sono proposte per ogni gusto, varie ■ unite da un denominatore comune: sono abiti impregiati dal pizzo. Può ■ semplice ■ Sangallo, un raffinato macramé, oppure una delicata trama ■ perline.

Ma conferisce un aspetto ancora più affascinante all'abito nuziale. La linea a «palloncino» - per intendersi quella dell'abito di lady Diana, stile «Gottorp», è stata rivisitata dagli stilisti, che hanno modificato e diminuito le ampiezze.

Le linee pulite, cascanti e affusolate, sono adatte alla ragazza che ■ rinuncia ■ meno nel giorno del sì alla linea sobria rigorosa, che si sente ■ proprio agio con abiti semplici. Le arricchiture ci sono, ■ appiattite, i ricami presenti ma con parsimonia. In linea di massima vanno ad arricchire il corpetto stile Impero. Si possono scegliere tessuti naturali come il mikado, ■ raso ■ la tripla organza di seta. Vanno bene anche i pizzi come il macramé, i pizzi francesi o il tulle ricamati, che impreziosiscono anche i modelli più semplici.

Le ragazze che vestono taglie abbastanza robuste possono scegliere nelle collezioni di vestiti con linea vita scivolata, che si allargano sotto il seno. Questo permette di mimetizzare le rotondità. Anche in questi casi gli abiti ■ arricchiti da

ricami, spesso da leggera tulle che che appoggiano sul ■ bianco fino a metà lunghezza. Tradizione nel modello ■ nel colore. La tonalità più richiesta è l'avorio, che si affianca al tradizionale bianco.

Il vestito colorato non è molto usato, ma in qualche collezione appaiono proposte in verde, rosa pallido, azzurro.

In linea di massima sono capi scelti da chi opta per la cerimonia civile. E' tornato in auge il velo: lungo con gli abiti di linea semplice, corto e prezioso per gli abiti più ampi. Anche lo strascico è ■ auge, soprattutto

nei vestiti più semplici, in cui si allunga e si arricchisce ■ pizzi. Anche il completo dello sposo ■ improntato alla tradizione classica, con linee sciolte e semplici. Ancora di gran moda ■ gilet, che gli stilisti ■ in primo piano, realizzandolo in stoffe damascate. Il completo viene proposto solitamente in colori scuri, ma non mancano abiti chiari, soprattutto nei vari toni del ■. La collezione per abiti da sposo di Carlo Pignatelli, ad esempio, prevede anche proposte molto giovani, per un look disinvolto ■ informale anche nel giorno del «sì».



Vedete comincio della donna

Recuperate dai bauli in soffitta poi orlate con pizzi fatti a mano

I matrimoni «veloci» in blue-jeans e giacchetta casual non si usano più. Anche chi per motivi personali preferisce pronunciare il suo sì davanti al sindaco ■ rinuncia più ad uno spicchio di tradizione, soprattutto se è donna.

E cosa, ■ parte lo scambio delle fedi e ■ taglio della torta, «fa» matrimonio se non l'abito ■ lo strascico? A conferma del dato statistico che registra un aumento ■ matrimoni in «lungo», le principali boutique vercellesi stanno già pensando ■ come vestire la sposa di primavera. Troppo presto, considerato che nebbia e gelo ■ diano ancora la nostra pianura?

Le stiliste sono d'accordo nell'affermare che un bel vestito, adatto alla sposa, richiede tempo e nella scelta e nella confezione.

Quali sono le tendenze delle spose? L'abito lungo è ancora il modello preferito dalla donna il giorno ■ matrimonio: stretto o a campana, con lo strascico o senza, l'importante è che arrivi a terra e che faccia sentire la ragazza, almeno per un giorno, una principessa da favola. «Ma ■ precisano le commercianti - oggi le «principesse» riservano un occhio di riguardo anche al portafoglio». Così, spesso, la scelta finale ■ una mediazione tra ciò che si vorrebbe e ciò che

davvero il buon senso suggerisce di acquistare.

Ad esempio, anche se il «sogno» resta il bianco e il lungo, non poche spose di primavera preferiranno optare per un abito (sempre bello e ricco) che risulti però riciclabile in altre occasioni. Il tailleur, l'abito con giacca, saranno impreziositi ■ lunghi veli, da acconciature eleganti e da tanti fiori.

Un ritorno di fiamma, alle soglie del Duemila, lo stanno vivendo le vecchie camicie da notte delle bisnonne, orlate di pizzi fatti a ■, che le spose più giovani e «spiritose» qualche volta recuperano dai bauli in soffitta.

Ma non solo la tradizione la farà da padrona nella primavera ■ '97. Se infatti resisterà la moda del «lungo», ■ altrettanto si può dire per il colore «bianco» da sempre il più gettonato dalle spose. E anche se per ora non sono ancora molte le ragazze che osano affrontare la sfilata in chiesa con un abito scarlatto, stile Kelly Le Brock nel famoso film «La signora in rosso», le firme dell'alta moda assicurano che sarà il «colore» la vera innovazione dell'abito da sposa. E il bianco cederà il posto non solo ■ tenui toni del rosa albicocca ■ dell'oro, ■ abdiccherà a favore del verde ■ blu elettrico.

CRÉATIONS LARUSSE



*Abiti pronti e
su misura per
la sposa, lo sposo,
cerimonia,
comunione*

per gli sposi di classe ...
... una scelta d'amore



PONDERANO - Via Mazzini n° 36 - Tel. 015 542.457

DOCTOR FORMA BASE.

*La polizza salute con la formula
pagamento diretto - risparmio immediato.*



A Biella Doctor Forma Base si convenziona con l'Ospedale degli Infermi di Biella ■ il suo distacco-mento ■ Trivero e vi offre grandi prestazioni a ottime condizioni.

■ Ricovero con o senza intervento chirurgico nelle camere a pagamento;

■ Pagamento diretto delle spese sanitarie, della degenza fino alla

concorrenza della somma assicurata;

■ Possibilità di avvalersi delle prestazioni medico-chirurgiche dell'equipe dell'Ospedale degli Infermi di Biella e distacco-mento di Trivero.

Volete saperne ■ più?

Venite a trovarci: un nostro consulente è sempre a vostra dispo-

sizione. Doctor Forma Base, la polizza sanitaria che vi fa brindare alla vostra salute e a quella del vostro portafoglio. La trovate presso le Agenzie Generali Toro Assicurazioni.



AGENZIE GENERALI DI:

BIELLA CENTRO

Roberto Ramella - Roberto Vineis

Via Marconi, 12

Tel. 015 - 21848/351828/2522366

BIELLA GIARDINI

Paolo Rondelli

Via Oberdan, 3

Tel. 015 - 2522007/2522027/2522067

A Ghislarengo il
Centro Arredamenti jbm2
compie 25 anni

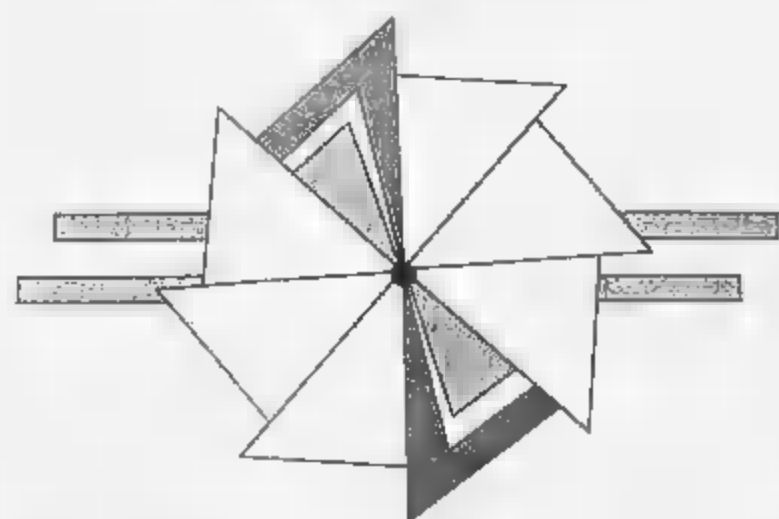
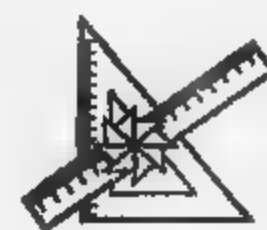
Approfitta delle nostre favolose offerte



*Mobili delle
 migliori marche
 con vastissimo
 Centro Cucine
 su 5.000 mq.
 di esposizione*

***Festeggia
 con noi !!!***

*Arredatori a completa disposizione per consigliare
 e suggerire le migliori ambientazioni per la tua
 casa. Progettazione e consulenza gratuita.*



centro arredamenti jbm2
ghislarengo (vc) - via g. ferrari, 26
Tel. 0161 860116



Pagamenti personalizzati fino a 60 mesi senza cambiali



Dopo la «faticaccia» dei preparativi un relax nei mari lontani

Ai Caraibi o sulla love boat

Le lune di miele più gettonate

SOLE, spiagge dorate, crociere transoceaniche, lunghi soggiorni in angoli paradisiaci del mondo. Perché sia una luna di miele da favola. E per far fronte a costi qualche volta elevati, anche le agenzie di viaggi hanno escogitato la soluzione della «lista di nozze».

Caraibi, sempre Caraibi. «I sposi adorano le proposte e fioccano. Ce ne sono per tutti i gusti: dal solo soggiorno mare, alla crociera, all'itinerario con escursioni».

In alla lista delle località più apprezzate e scelte si trovano soprattutto Santo Domingo e Cuba. La formula vincente comprende spiagge lun-

ghissime, un mare da sogno, palme e isole da scoprire. E la sera si fa festa con i ritmi e l'allegria del Caribe. Le mete sono collaudate e riscuotono sempre successo.

Tutto all'insegna della comodità, «il matrimonio è di per sé una «faticaccia» per gli sposi», commenta Mariangela Merlotti dell'agenzia Novaresi di Novara. E così dopo il «sì» marito e moglie cercano soprattutto relax e riposo.

Molti restano affascinati al tradizionale soggiorno nel villaggio turistico ma sono sempre di più gli sposi che si regalano una luna di miele a bordo di una vera love boat solcando

l'Oceano e le sue meraviglie. Dalle Barbados a Aruba, Trinidad, Tobago, Martinica, Grenada, Santa Lucia, Martinica, Messico, alla Giamaica: sono le mete più note ma l'incanto continua anche a scorcio forse meno famosi però altrettanto meravigliosi.

L'idea della crociera, comunque, è un modo affascinante anche per scoprire il mare nostrum e le sponde eccezionali per ricchezza di storia, cultura e tradizioni. Un brindisi alla nuova vita in comune è impagabile di fronte al profilo accidentato delle isole greche, al mondo bizantino della Turchia

senza contare gli itinerari che

si snodano negli entroterra Tunisia, Spagna, Portogallo, Marocco e Egitto.

Tra le novità che negli ultimi anni hanno preso piede anche i viaggi nei fiordi norvegesi su fino all'inizio del mondo Capo Nord. Spettacolare e ancora inusuale è la settimana crociera alla scoperta delle grandi capitali del Mar Baltico lungo le antiche rotte dei navigatori vichinghi. Si parte da Copenaghen per dirigersi verso Stoccolma e poi Helsinki. Quindi San Pietroburgo per arrivare sino a Tallin, capoluogo dell'Estonia.

Chi vuole regalarsi un viaggio di nozze tutto speciale non abbia dubbi: un'indimenticabile

Un'altra scelta molto diffusa è rappresentata da un viaggio nei fiordi norvegesi sino a Capo Nord

le traversate dell'Oceano. Gli itinerari sono diversi. Si può navigare dalle Bahamas al Marocco facendo tappa nelle Piccole Antille e a Madera: volo a Port Lauderdale e poi da lì si imbarca alla volta dell'Europa. Gli scali previsti sono numerosi e prevedono escursioni a Nassau, Saint Kitts, Pointe à Pitre (Guadalupa), Funchal (Madera), Casablanca, Barcellona, Cannes e Genova. Oppure un'altra rotta: da Barcellona a Dakar, Funchal, Salvador de Bahia, Santa Cruz de Tenerife e Recife. Si toccano tre continenti, insomma, per un viaggio di nozze davvero da ricordare per tutta la vita.

Ma anche i sogni hanno un costo. E spesso gli sposi, oberati da tantissime spese per la casa, l'abito, la cerimonia, si trovano costretti a «tagliare» sulla luna di miele ridimensionando le aspirazioni. Oggi, però, c'è una soluzione che consente di conciliare al meglio i sogni e i limiti imposti dal portafoglio: la lista di nozze anche nell'agenzia di viaggi.

Funzionano così: gli sposi scelgono la luna di miele e gli invitati al matrimonio contribuiscono al finanziamento. Commentano alla Novaresi: «È una formula utile e apprezzata da tutti. Marito e moglie rinunciano al viaggio che desiderano mentre amici e parenti sono sicuri di far loro un regalo gradito».

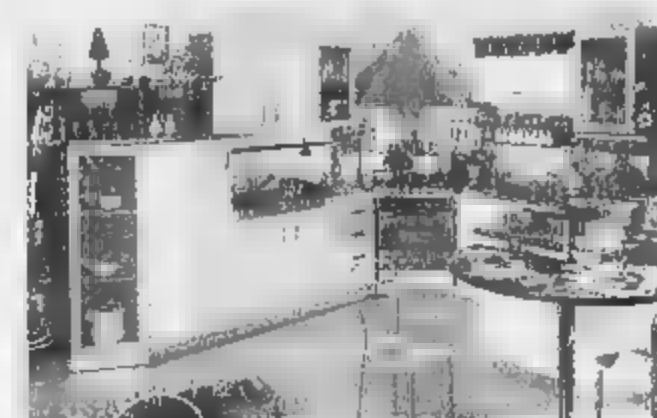
SCOLERI MOBILI

BIELLA - Via Cottolengo, 31



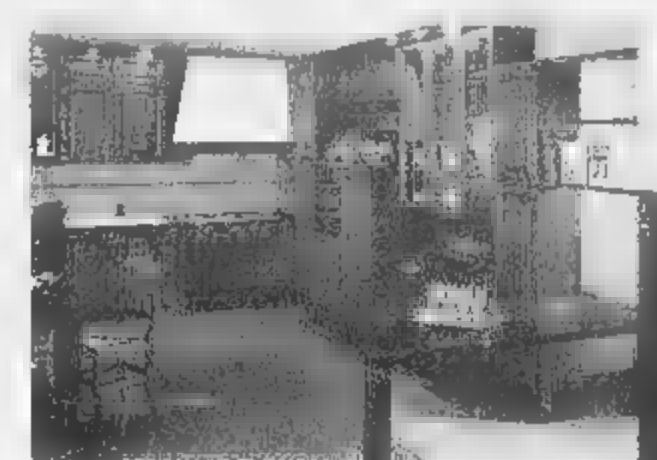
SCOLERI MOBILI

BIELLA - Tel. 015 / 8492490



SCOLERI MOBILI

Mobili su misura



SCOLERI MOBILI

Servizio accurato di falegnameria

AUTORIMESSA • AUTORIPARAZIONI AUTO OROPA



VENDITA

Auto Nuove e Usate ■ Auto d'Epoca ■ Sportive ■ Multimarche

AUTONOLEGGIO CON AUTO D'EPOCA PER CERIMONIA

BIELLA - Via C. Battisti, 34 - Tel. 015 31074

Dal 1° Aprile si trasferiamo a
COMATE - Via Amendola, 201 - Tel. 015 921233



Albergo Ristorante
ITALIA
di Rossi e Uffredi

... nel tradizionale ambiente familiare,
un tocco di classe per il vostro
gustoso banchetto!

VARALLO SESIA (VC)

C.so Roma, 6 - Tel. (0163) 51.106

LE 6 PAROLE PIÙ IMPORTANTI	A METTO MI COMMESSO UN ERRORE
LE 5 PAROLE PIÙ IMPORTANTI	HAI FATTO UN BUON LAVORO
LE 4 PAROLE PIÙ IMPORTANTI	CHE COSA NE PENSI?
LE 3 PAROLE PIÙ IMPORTANTI	MI VUOI AIUTARE?
LE 2 PAROLE PIÙ IMPORTANTI	MI PIACERE
LA PAROLA PIÙ IMPORTANTI	GRAZIE
LA SILLABA PIÙ IMPORTANTE	NOI

CASA D'ASTE ELVO (Mobili nuovi ■ prezzi di realizzo)

OCCHIEPPO INFERIORE

Via Martiri Libertà 114 (al bivio di Camburzano) - Tel. 015 590304



ARTE e MODA®

ISTITUTO PROFESSIONALE DELL'ABBIGLIAMENTO

BIELLA VIA MARCONI, 11 - TEL. 015/23126

L'Istituto professionale Arte e Moda è lieta di comunicare che dal prossimo anno scolastico 1996/97 ha ottenuto la convenzione con l'Università Popolare di Biella, Istituto di Cultura generale fondato nel 1902 (Ministero Beni Culturali 19 ottobre 1984)

I NOSTRI CORSI:

- Stilista figurinista di moda
- Modellista/sviluppo taglie industriali
- Sarta professionale
- Design/accessori moda
- Taglio ■ cucito familiare
- Corsi di aggiornamento accelerati
- Vetrinista
- Aerografo

Corsi su computer di

Cartamodelli / Sviluppo taglie / Piazzamenti
Figurini ■ Disegno ■ Disegno tessuto

Nuovi Corsi

Piazzamenti ■ computer
e Grafica pubblicitaria

Aperta la
iscrizioni

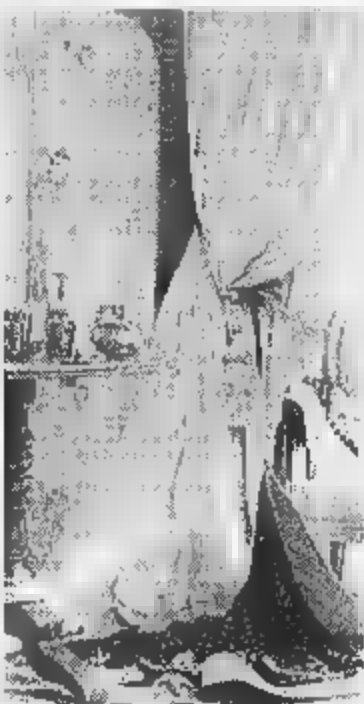
La proposta della Banca Popolare di Intra

Prima casa, gli aiuti per le giovani coppie

AQUISTARE la propria casa rappresenta per una giovane coppia uno dei maggiori desideri, ma anche un traguardo difficile da realizzare per i sacrifici e gli impegni che comporta. Aiutare a trasformare la casa dei propri sogni in una concreta realtà è l'obiettivo che si prefigge una formula di finanziamento appositamente studiata e resa operativa dalla Banca Popolare di Intra nell'ambito degli interventi a sostegno della famiglia. Infatti il mutuo «prima casa» è uno strumento di estrema semplicità a disposizione di chi si sposa per consentire un investimento destinato a durare e a crescere nel tempo e a garantirsi sicurezza.

Le formule di finanziamento adottate sono personalizzate, per venire incontro alle più svariate necessità, e le condizioni per poterne usufruire sono presto spiegate. In primo luogo questo mutuo è destinato a finanziare l'acquisto, la costruzione, l'ampliamento o la ristrutturazione della prima casa di abitazione nel Comune di residenza, con possibilità di ottenere fino all'80% del costo del valore dell'immobile, per un massimo di 150 milioni.

Il tasso di interesse è particolarmente favorevole e il rimborso può avvenire anche in dieci anni, con le scelte secondo le esigenze della coppia, come pure le scadenze che possono essere mensili, trimestrali o semestrali. Alla flessibilità dello strumento si aggiungono altre opportunità, come gli interessi fiscalmente detraibili nella misura prevista dalla normativa, una istruttoria semplificata della pratica ed una erogazione della somma occorrente in tempi molto rapidi.



In pratica, gli interessati non devono far altro che rivolgersi ad una qualsiasi filiale della Popolare di Intra e saranno messi in contatto con l'esperto che discute con loro la scelta della formula di finanziamento più opportuna. Compilate la domanda e presentata la documentazione relativa all'immobile da acquistare, costruire o ristrutturare, sarà compito della banca svolgere con sollecitudine ogni pratica necessaria. Se poi si è o si diventa soci con almeno 250 azioni depositate presso l'istituto, si usufruisce di ulteriori vantaggi speciali che vanno dal tasso più favorevole, all'innalzamento dell'importo erogabile fino a 200 milioni e alla durata fino a 12 anni

con rimborsi mensili.

Ma non è ancora tutto, poiché si è pensato di offrire alla coppia ulteriori elementi di sicurezza. Infatti se è vero che chi rimborsa le rate del mutuo si sente fiducioso per avere realizzato qualcosa di duraturo e sicuro di assolvere al proprio impegno, gli elementi aleatori che possono compromettere le speranze di un avvenire tranquillo. In particolare, tranquillità e sicurezza non dipendono solo dalle proprie capacità e dalle proprie forze, per cui non va trascurata la necessità di proteggere ciò che è costato tanti sacrifici.

Tali considerazioni spiegano l'interessamento della Popolare di Intra nel fornire strumenti di garanzia dell'investimento in collaborazione con la Reale Mutua Assicurazioni. E' il della polizza «protezione» che viene addirittura offerta gratuitamente agli sposi contro i danni provocati all'abitazione da incendio, inondazione o altri eventi atmosferici. I titolari del mutuo «prima» possono poi sottoscrivere a condizioni di vantaggio polizze contro gli infortuni e sulla vita finalizzate all'operazione da loro conclusa; esse prevedono infatti il rimborso del debito residuo al momento dell'adesione in caso di invalidità permanente da malattia o infortunio e di decesso determinato da qualsiasi causa.

Se poi gli sposi la hanno già, perché non cogliere l'opportunità di abbellirla con un restauro esterno? Infatti ai proprietari di immobili nelle province di Novara e del Vco sono riservati finanziamenti fino a cento milioni rimborsabili con tasso agevolato per interventi di manutenzione.



Farsi un nido, con su misura

E' il momento dell'arte povera. Preferiti i mobili del passato

DUE tuori ad un appartamento, purché sia arredato con gusto e misura. I suggerimenti per un «nido» in linea con la moda ed il buon gusto, senza dimenticare la qualità ed il prezzo conveniente, da tre esperti del settore: Emilio Colli Vignarelli, mobiliere a Novara, Franco Introini, titolare della «Casa del Materasso», e gli esperti di «Tc Arredati», di Treviso. «E' il grande momento della cosiddetta arte povera - spiegano alla Tc Arredati - cioè della ripresa dei mobili del passato, dalla fine del Settecento a tutto l'Ottocento, che vengono rifatti con vari tipi di essenze. In pratica oggi viene richiesto un arredamento essenziale, senza orpelli, funzionale ma molto semplice».

Accanto al repêchage dell'arredamento senza fronzoli, c'è la ricerca del dettaglio prezioso,

dei particolari che dà un tono alla casa: «Per questo - spiegano alla Tc Arredati - abbiamo ripreso modelli di grandi firme dall'inizio del secolo, dalla chaise longue di Le Corbusier alle creazioni di Mies Van der Rohe».

C'è una parola d'ordine che è tenuta presente per chi si appresta ad arredare la propria abitazione, la qualità. E' la raccomandazione di Emilio Colli Vignarelli, uno dei mobiliere novaresi di maggiore esperienza. «Quando si arreda una casa - raccomanda Colli Vignarelli - bisogna ricordare che i gusti del cliente vanno adeguati al locale di cui dispone. Bisogna studiare bene lo spazio, e scegliere i mobili in base ad esso. Noi puntiamo a mobili di pregio, perché la qualità offre la garanzia di un valore che rimane».

Qual è il locale che va arredato

La scelta diventa personalizzata anche per i materassi ■ molle ad acqua oppure ortopedici

per i colori quelli tenui, dal panna al Sahara; ■ scomparsi i colori esasperati.

E per quanto riguarda le tendenze più in voga? «Le linee moderne - spesso unite a particolari classici, ci sono sovente abbinamenti; inoltre il moderno non è mai esasperato, anzi, richiama spesso linee dolci e morbide fine Ottocento».

Ogni coppia che si rispetti dà un'occhiata particolarmente attenta alla camera: letti e materassi sono la specialità di Franco Introini: «Il materasso, così come il cuscino, sono uguali per tutti: devono essere su misura, come le calzature».

Perché ognuno il proprio materasso? «Perché ogni corpo preferisce posizioni diverse per il riposo, ed è corretto che il materasso sia coerente a questa esigenza. Prendiamo il materasso tradizionale, quello a molle: c'è quello ortopedico, con la maggiore rigidità, quello dorsale, meno rigido, e quello standard, più morbido. I materassi però si sono aggiornati, ed Introini spiega che oggi se si trovano di tutti i tipi: «C'è il materasso in lattice, che assicura un comfort eccezionale, e realizzati in fibra naturale. Poi c'è il materasso ad acqua, quello che segue la posizione ideale per dormire. In America è già molto diffuso, mentre da noi è ancora molto conosciuto; nel nostro negozio l'abbiamo ad esempio da dieci anni».

to con maggior cura? «La cucina. Dev'essere la più funzionale, solida e sicura. Noi abbiamo le cucine più classiche d'Europa, quelle che sono al riparo da qualsiasi moda; dispongono di elettrodomestici che hanno una garanzia che arriva fino a cinque anni. In questo modo si spende un po' di più all'atto dell'acquisto, ma poi si resta soddisfatti per sempre».

Quali i legnami ed i colori più richiesti per i mobili? «Per quanto riguarda il legno vanno moltissimo il noce ed il ciliegio;

biella scarpe

SALDI MITICI

SE VI OCCORRONO PIU' DI DUE SCARPE APPROFITTATE DEI MITICI SALDI 1997!

ORARIO CONTINUATO
CHIUSO LUNEDÌ MATTINO

--- COMUNICAZIONE
EFFETTUATA IN COMUNE
SALDI FINO AL 7 MARZO 97

GAGLIANICO - CHIVASSO - VERCELLI - VERBANIA - CASTELLAMONTE - PINEROLO



FRIGORIFERI coloratissimi, lampade e divani che ci riportano agli Anni '50, ma anche vasi di cristallo tipo Boemia e Baccarat e bicchieri di vetro soffiato variopinti o trasparenti. La lista di nozze scelta dai neo-sposi, negli ultimi anni, è tutta orientata all'arredamento della futura casa. Niente più inutili soprammobili, ma una serie di oggetti pratici e dal design originale, che, comunque, garantiscono un tocco di classe all'ambiente.

E così, entrando nei numerosi negozi specializzati, scopriamo che sempre più spesso fra i regali di nozze, scelti dalla coppia, sono zuccheriere, contenitori per la cucina, teiere e vassoi che si conquistano un loro spazio preciso in cucina o nel servizio da bar. La moda, per forme e colori, fa un salto indietro agli anni del boom, ma lo fa offrendoci una scelta di oggetti utili e nello stesso tempo, preziosi.

Ma vediamo quali sono le principali novità, entrate ormai di diritto in tutte le liste. Esempio: la porcellana è sempre molto «in», però il modello classico viene riproposto con alcune varianti.

Fra i regali oggetti utili per l'arredamento

Arriva la lista nozze ispirata agli Anni 50

Piaccono il new liberty e linee country inglesi, ma vengono accolte con attenzione anche le proposte dell'Oriente.

Coloratissimi e ricchi di disegni pure la ceramica che, per forme e decori, gioca con l'Art déco, ma anche con gli schizzi un po' arcaici dell'Africa. Soprammobili curiosi e spiritosi (nulla a che vedere con i vecchi modelli) mettono in luce linee perfette, unite ad una grande funzionalità. I servizi di posate, i vassoi e le teiere sono così belli che possono essere lasciati in mostra in ogni angolo dell'appartamento.

E' «gettonata» anche la terra-

visto specializzate, «recupera» forme e dimensioni dimenticate anche per oggetti minuscoli come le bomboniere, con abbinamenti di fiori e frutti smaltati. Accanto alla lista nozze tradizionale, che viene preparata dagli sposi nei punti vendita specializzati in articoli casalinghi e elettrodomestici, esiste una lista che regala alla coppia uno splendido viaggio di nozze. Meta: isole e Paesi lontani e mitici, naturalmente, degli sposi. Ecco allora le agenzie di viaggi pronte ad offrire allettanti proposte: dai Caraibi alle Maldive, dalla Thailandia all'Indonesia, alle Mauritius, alle Seychelles. Paradisi sperduti per trascor-

re la luna di miele e sogni. Che fare? L'unico compito degli sposi è la scelta della meta del cuore.

Altro particolare da non trascurare nel matrimonio sono le bomboniere. Mille proposte e forme sempre più diverse, vengono offerte dai punti vendita del settore. Per far colpo sugli invitati si può puntare sulla bomboniera d'argento, da abbinare a raffinate scatole che anche esse si trasformano in bellissime confezioni.

Un modo, quindi, suggestivo e nello stesso tempo utile per trasformare in autentici oggetti d'arredamento le bomboniere. (g. mo.)

Dopo il sì è necessario curare pranzo o rinfresco

Scenografia con il menu consigli per un successo

La perfetta orchestrazione di una cerimonia anche per la tavola. La scelta del momento conviviale dipende soprattutto dall'ora in cui viene pronunciato il fatidico «sì». Chi si sposa al mattino, invita gli ospiti ad un rinfresco. Un matrimonio a metà pomeriggio invece può risolversi con un buffet, o la cena.

Le proposte sono tante e per scegliere quella più adatta basta rivolgersi ai ristoratori, che parlando con la coppia potranno individuare la scelta più adatta.

Oggi, testimoniano i ristoratori, la soluzione più utilizzata è ancora quella del pranzo, in quanto le cerimonie si svolgono in prevalenza al mattino. Il pranzo di nozze è improntato alla tradizione, con antipasti, primi e secondi piatti classici della cucina italiana.

Il menu più completo e vario prevede scelta di vari antipasti, 2-3 primi piatti misti di carne e pesce, due secondi, sempre suddivisi tra carne ed pesce.

Se gli sposi sono appassionati di nuove cucine, nulla vieta di scegliere questi piatti, ma bisogna tener conto della lista degli invitati.

Ai pranzi di nozze solitamente ci sono persone di ogni età e proporre ai più anziani insoliti, anche se raffinati, accostamenti gastronomici, può costituire un'incognita.

Considerata l'importanza dell'evento, anche per prenotare il pranzo di nozze è bene rivolgersi ai ristoranti con un buon margine d'anticipo, per evitare di scoprire all'ultimo minuto e non potersi affidare al ristorante preferito perché il locale è già tutto prenotato. Chi dice «sì» in primavera ha ancora pochi giorni per scegliere il



ristorante: molti alberghi hanno già ricevuto conferme per le nozze dell'autunno.

Una bella tavola, un buon menu, ma non basta. Ci vuole una scenografia suggestiva, dove scattare le foto più belle. E' forse per questo che molti sposi scelgono i locali dei Laghi Maggiore ed Orta per il banchetto. Ad esempio il ristorante «L'Approdo» di Pettinasco è meta di clienti provenienti da Vercellese e Biellese.

«Nella stagione estiva - dice il titolare Oreste Primatesa - si può offrire il buffet sulla terrazza, facendolo precedere da un cocktail. Ma in linea di massima la coppia preferisce il tra-

dizionale pranzo. Da fuori provincia riceviamo numerose richieste di persone che vogliono abbinare il pranzo di qualità a un'atmosfera suggestiva, in una località turistica».

All'Approdo gli sposi possono approfittare di un motoscafo aperto, che viene utilizzato per scattare foto ricordo a centro lago e parenti ed invitati.

LA STAMPA

Edizione La Stampa SpA

Via Martini 32, Torino

Stabilimento di stampa

La Stampa e G. Basso & C. Torino

Supplemento chiuso in tipografia il 30.1.1997



*Sì abiti da sogno a prezzi da sogno
Sì vasta scelta di modelli esclusivi
Sì personale a Sua completa disposizione
Sì libertà di scegliere e indossare in tutta tranquillità e senza alcun impegno
Sì al Gallery di Borgosesia (0163/458053)*



Le fedeli in platino

Damiani

VIA ITALIA 3 **ARNALDI** VIA ITALIA 12
BIELLA



Masserano

Caresana

Vercelli

Burolo

Show Room:

Milano

Prima del matrimonio
avrete molti uomini ai vostri piedi:
i nostri sarti.

Un privilegio per molti.

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
167-010199

Confezioni
BIELLES

Sartoria interna e capi su misura
A Masserano orario continuato - Aperto la domenica (dalle 15 alle 19)

Gandolfo
NON PRATICA MAGIA NERA
PRANOTERAPIA - CARTOMANZIA
MAGIA RITUALE
AMORE - SALUTE - LAVORO
ALBA Via Maestra 32 (2 p.)
Tel. 0173/36.26.76
CUNEO P.zza Libertà, 1
Tel. 0171/69.79.97

tutto

Alba Br & Roero

ATTUALITÀ • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO

SERVIZI
SERVIZI ECOLOGICI
- Spurgo pozzi neri
- Stoccaggio e smaltimento rifiuti
- Trasporto e smaltimento rifiuti
liquidi e solidi
BIA • CORSO MONTE...

INCHIESTA

LE COLANNE D'ORO

UN PATRIMONIO

IN DIFFICOLTÀ

E' in corso
un attacco
all'ambiente:
tra boschi e filari
spesso spuntano
capannoni mostruosi
e villette
improbabili
con la tacita
complicità
dei piani
regolatori
■ Il dossier di accuse
firmato Verderoero



BASTA CEMENTO TRA LE VIGNE

CI SIANO D'ESEMPIO GLI ERRORI DEI LIGURI

QUALCHE giorno fa percorro l'Aurelia diretta a Ventimiglia dove avrei poi consegnato, a nome della Cassa di risparmio di Cuneo, il riconoscimento a uno scrittore segnalato al premio letterario «Hambury». Dall'auto potevo scorgere i paesi attaccati gli uni agli altri come in una enorme periferia, gonfi di grossi condomini, di cemento colato senza economia sulle spiagge e sulle coste a picco sul mare. Natura violentata dal benessere, dalle seconde e terze case, dalla gente, dalle macchine e da rumorose motociclette sfreccianti — poi dappertutto, parcheggiate in mezzo ai giardini, nei viali, sulle strade.

Poi, arrivato a Ponte San Luigi ho potuto bearmi del fatto che i giardini della villa, dove l'ottimo manager culturale, Giuliano Soria, celebrava la terza edizione del premio letterario. Un contrasto notato da tutti, che rendeva ancora più insopportabile quanto visto lungo la strada.

A sera tornai a casa attraversando la Langa (dorsale Montezemolo-Alba), con il sole che tramontava dietro le Alpi, un altro viaggio per chiedermi se anche questo orizzonte è destinato a subire gli affronti imposti al territorio ligure.

Avranno i giovani, più sensibillizzati e più colti rispetto alla nostra generazione, la forza e la volontà di opporsi ad una costruzione selvaggia e senza regole? Salveranno questa meravigliosa terra salvando anche se stessi? Dobbiamo sentirci coinvolti in questa difesa e tutela del nostro territorio dalle manomissioni edilizie per le quali questo costituisce anche la nostra storia e la nostra identità.

Giacomo Oddero

C'è un paesaggio della vite e c'è un paesaggio del bosco, l'uno e l'altro meritevoli di tutela. A pochi giorni dal «processo pubblico» mondo produzione agroalimentare e della promozione turistica, svoltosi per iniziativa del Consorzio di tutela dei vini albesi al Palazzo delle mostre e dei congressi, un altro grido di dolore si leva, stavolta dalla sponda sinistra del Tanaro. Anche qui c'è qualcuno che ha «rospi» da sputare: è Costanzo Ruella, fondatore nel '93 Verderoero, organismo di coordinamento delle istanze e dei progetti di ambiente, le di 50 associazioni ecologiste nazionali e «spontanee», Pro loco e altre realtà organizzate.

Ogni anno a gennaio Ruella che abita in frazione Baroli di Baldissero, in una grande cascina dove ha sede l'unico osservatorio ornitologico del Piemonte - abbozza un bilancio dei precedenti 12 mesi di attività, lo sottopone agli aderenti e poi lo trasmette agli amministratori del Roero e alla stampa. Quest'anno la relazione ha un tono particolarmente duro e amareggiato, fin dal titolo: «1996, la grande delusione». Perché? Perché il Roero subendo un attacco incessante al suo patrimonio ambientale. Molti sindaci parlano di turismo qualificato, ma poi progetti assurdi sbriciolano il territorio. Una decina di fotografie allestite al resoconto esemplificano

quanto sta succedendo lungo le strade, in vista delle vigne e nei boschi: Monteu, Montaldo, Baldissero, Sommariva Perno, Castellinaldo, Piovest, Verza: «mostruosi» capannoni e cemento, villette dagli stili eterogenei, sbancamenti giustificati con esigenze neppure ben documentate. «Sono obbrobri che gridano vendetta» dice Ruella. Non è il martellante impegno dell'opinione pubblica, di giornali, scuole, aziende di turismo, associazioni, uomini di cultura. La commissione per l'area di tutela, voluta dagli amministratori della legislatura '90-'95 con il sostegno incondizionato di tutte le realtà del Roero, è stata letteralmente affossata. E i piani regolatori

continuano a ispirarsi a una logica puramente quantitativa, soddisfacendo gli interessi, per giunta presunti, di pochi. Il coordinatore del comitato ricorda che nel '96, a Canale, esindaci e loro delegati, all'unanimità, avevano indicato nel «Progetto Roero», da noi appoggiato con il sostegno anche dell'Ordine dei cavalieri San Michele, del consorzio forestazione Roero Verde e del Lions Club locale, uno strumento importantissimo per la difesa globale del territorio. Ma è bastata qualche voce contraria e non ne è fatto nulla. Così come solo di parole si è nutrito l'impegno a studiare regolamenti edilizi che rispettino, almeno, le caratteristiche

costruttive tradizionali. La situazione è addirittura peggiorata. Quasi ovunque si adottano varianti «permissive» agli strumenti urbanistici ed è sempre più frequente imbattersi in autentici scempi anche nelle aree boschive, finora incontaminate, a ridosso della «Silva popularis» e del «Nemus cellari», le due grandi foreste che, con le Rocche, costituiscono la caratteristica saliente del paesaggio del Roero.

Conclusioni: «Siamo amareggiati e delusi, la nostra è stata una lotta contro i mulini a vento. Ma speriamo ancora in un futuro migliore, anche se realisticamente dobbiamo, purtroppo, considerarlo improbabile».

[r. t.]

ALTRI SERVIZI
A PAGINA 8

IL CASO

IN CANTINA

ECONOMIA

Entri Large,



esci Small.

ALBA - P.zza GARIBOLDI, 3
TELEFONO 0173/36.38.81
ORARIO: 8-20

IDEAL-LINE-SYSTEM



4 DA DOMANICA
IL MINISTRO
LUCIANO PACOMIO
CHE HA RISCritto
LA LEGGE DI...



5 A NEW YORK
C'E' CHI PARLA
FINO A 500 MILIARDI
PER IL BAROLO
PRODOTTO A...
DA ALDO CONTINO



11 L'EX TRAINER
BORSALINO
SIE'...
IMPRENDITORE
A UN'IDEA
VINCENTE

Informazioni Computerizzate
PROGRAMMI GESTIONALI
ESA SOFTWARE
In.Com.snc
C.so Cortemilia 6/B - ALBA
Tel. 0173/34683
**ECCEZIONALE OFFERTA
PER CHI POSSIEDE UN
PROGRAMMA SPIGA...**
...e vuole aggiornarlo con le
nuove versioni, più veloci e
complete. SPIGA PC III, è un
pacchetto sicuro ed affidabile
con diversi aggiornamenti all'
anno con continui adattamenti e
migliorie.

Su col morale.

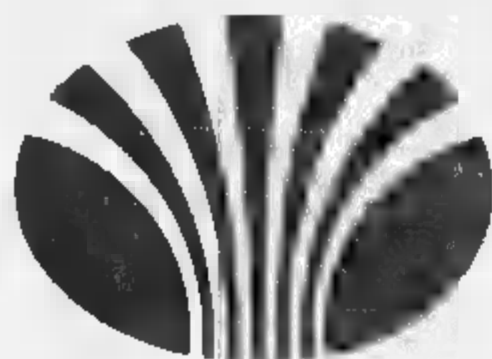


**Le uniche
vetture con
impianto GPL
di serie a partire
da £. 19.950.000**

Daewoo Nexia GL costa 16.950.000 lire.

Questa è la Daewoo Nexia GL ■ porte: 1.5 cc, 75 cv, servosterzo, barre laterali anti intrusione, paraurti ad assorbimento d'urto, chiusura centralizzata, vetri elettrici. Questi sono i prezzi: Nexia GL 3 porte ■ 16.950.000* lire, Nexia GL 5 porte a 17.700.000* lire, chiavi in mano. Se vi chiederete cosa c'è sotto troverete la Concessionaria Daewoo più vicina.

*esclusa A.R.I.E.T.

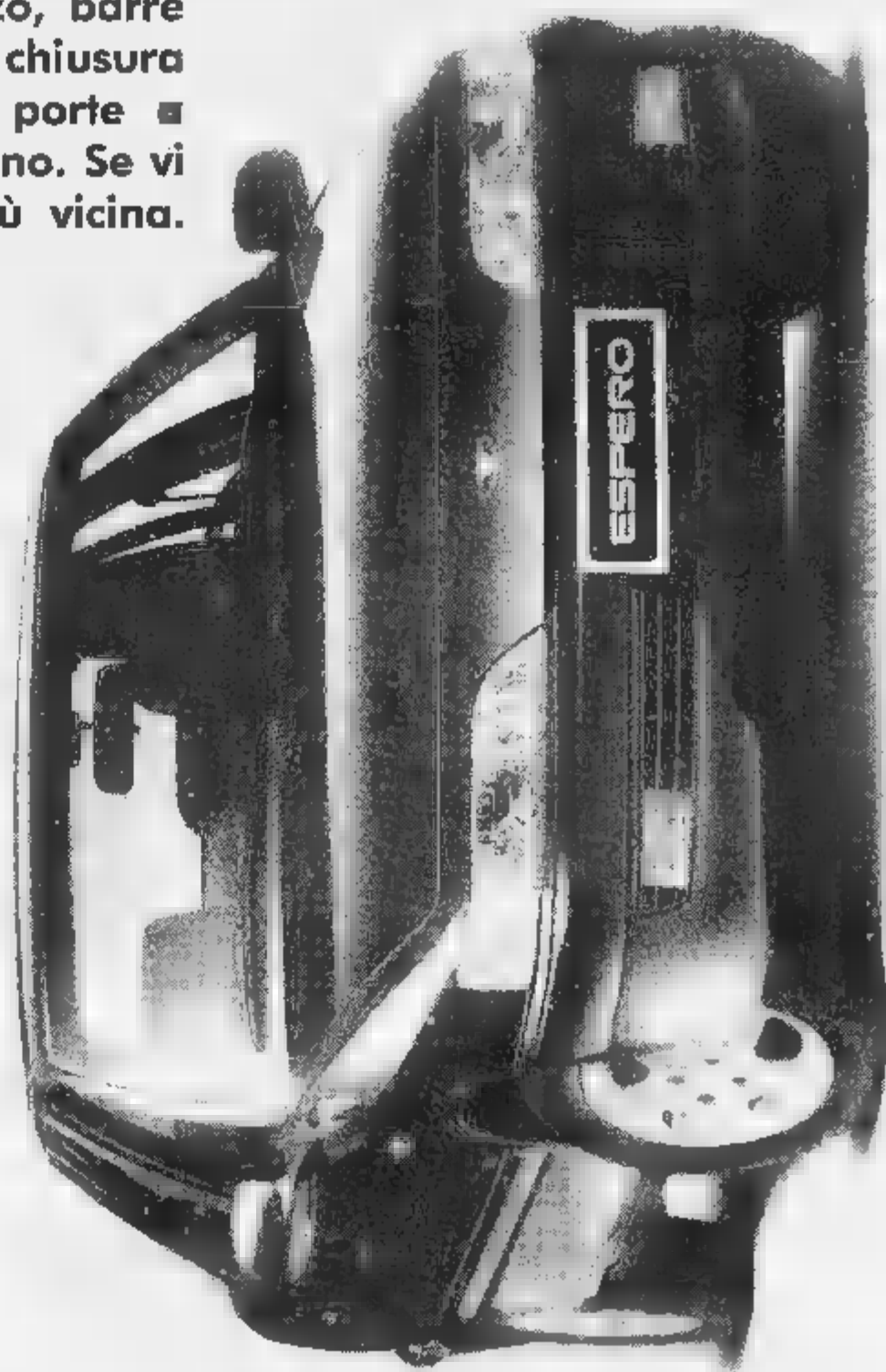


DAEWOO

Concessionaria



AUTOGAMMA s.r.l.



Un lato del carattere della Daewoo Espero CD è l'impianto GPL di serie.

Questa ■ la Daewoo Espero CD 1.8, doppia alimentazione benzina più GPL, Cx 0.29, ABS, Airbag, aria condizionata, barre laterali anti intrusione, paraurti ad assorbimento d'urto, cerchi in lega, radio Hi-Fi: l'impianto GPL ■ di primo equipaggiamento, garantito 3 anni. Questi sono i prezzi: Espero CD 1.8 a 27.780.000* lire, Espero CD 1.8 GPL ■ 29.580.000* lire, chiavi in mano. Se cercate la Concessionaria più vicina, leggete qui sotto.

*esclusa A.R.I.E.T.



Programmi di finanziamento a tasso zero ed agevolato sono disponibili presso le Concessionarie.

Via Piana Gallo, 26 - GALLO d' ALBA - Tel. 0173/262594 · Fax 0173/231888

XAVIER Collare UOMO & DONNA ESTETICA SOLARIUM - Via Romita, 1 - 12051 Alba CN - Tel. 0173/440597

IL CASO

Domenica a Mondovì il vescovo che ha scritto la «vera» storia di Gesù

ECCO LA PROVA

COME CHIAMO MORI'

A 37 ANNI

Monsignor Pacomio

ha ripercorso

in un volume

ricco di richiami

ai Vangeli

le tappe principali

della vicenda terrena

del Figlio di Dio

FRA DUE giorni, domenica, farà il suo ingresso ufficiale nella diocesi monregalese il nuovo vescovo, monsignor Luciano Pacomio. La cerimonia avrà inizio alle 15, nel duomo a Piazza; si svolgerà tutta all'interno della cattedrale, senza il tradizionale corteo. In chiesa anche il primo saluto della città, da parte del sindaco, Riccardo Vaschetti. Sono attese, oltre ai primi cittadini degli ottantatré comuni della diocesi, anche delegazioni dal Monferrato, mentre dal Collegio Capranica a Roma, di cui Pacomio è stato rettore negli ultimi anni, giungeranno una sessantina di studenti ed ex allievi.

Luciano Pacomio è nato a Villanova Monferrato cinquantacinque anni fa ed è sacerdote dal 1965. Docente di teologia pubblica alla Pontificia Università Lateranense, per un certo periodo è stato anche consulente e conduttore di trasmissioni televisive religiose su Raiuno.

E' conosciuto pure come fedele scrittore. In particolare, nelle scorse settimane, ha fatto clamore la tesi sostenuta nel suo ultimo libro, «Gesù, i trentasette anni che venti secoli fa cambiarono il senso della storia

e i nostri destini». Anche il Tg1, in prima serata, gli ha dedicato un servizio. Nel volume, pubblicato nel 1996, monsignor Pacomio ha ricostruito il ritratto completo del personaggio più importante della nostra storia, scoprendo che visse ben più dei trentasette anni che tutti pensano.

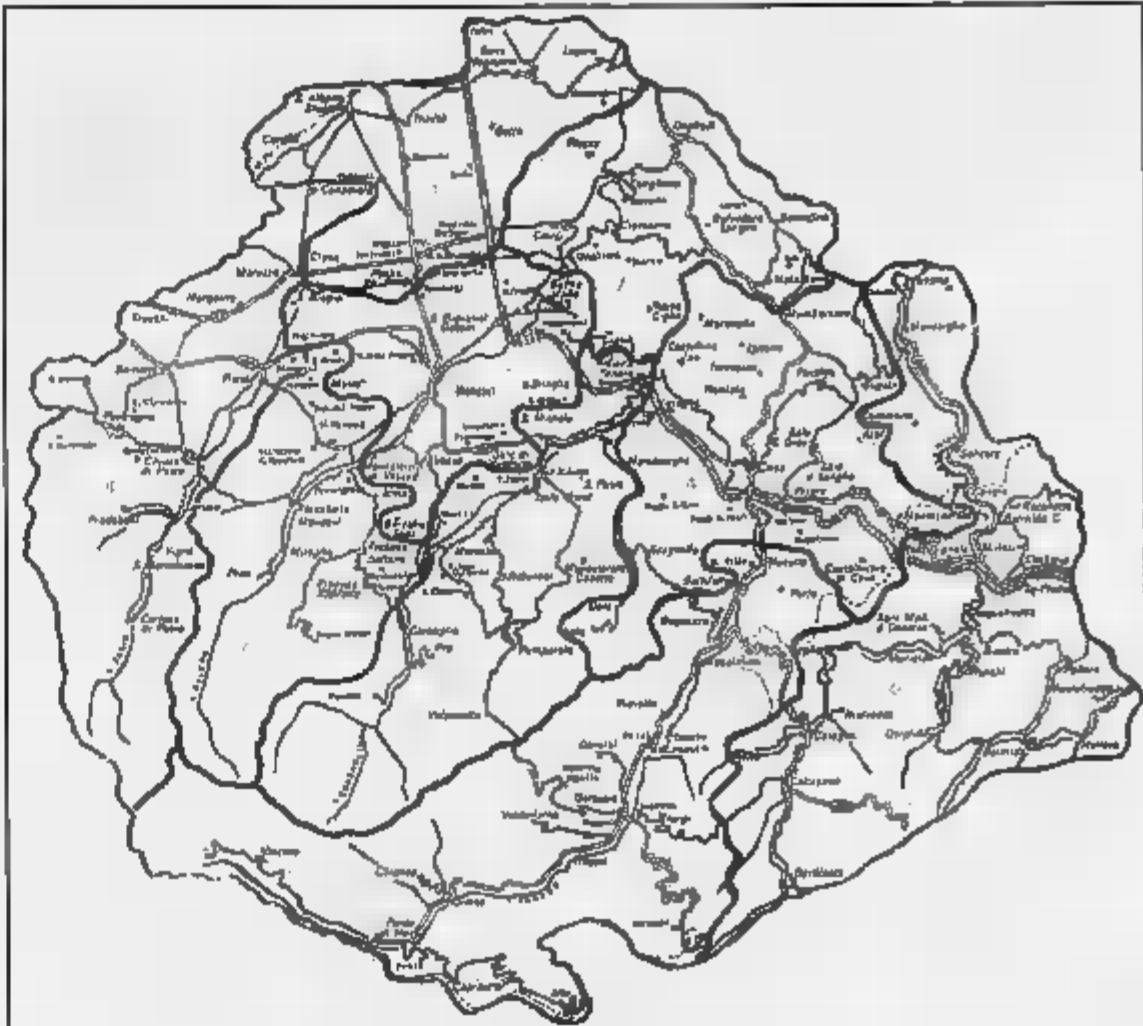
Una teoria, suffragata da puntuali e precisi richiami biblici e storici, del Nuovo e Antico Testamento, dei vari biblisti e commentatori. Nell'opera, 333 pagine edita dalla «Piemme», si ripercorrono, in modo gradevole e accessibile anche al lettore profano, le tappe della vita di Gesù, con attenzione all'ambiente storico e geografico sulla base di fonti bibliche, ebraiche e romane.

Luciano Pacomio scrittore ha anche collaborato all'ideazione e alla progettazione de «La Bibbia Piemme», opera monumentale datata 1995. Due anni prima che, il 5 gennaio '97, venisse ordinato vescovo da Giovanni Paolo II. Alla cerimonia a Roma ha partecipato anche una delegazione proveniente da Mondovì, della quale faceva parte anche il parlamentare Raffaele Costa. Numerosi au-

che i sacerdoti, insieme all'amministratore diocesano don Pietro Ferrero. E sarà proprio con il clero il primo incontro ufficiale che monsignor Pacomio avrà, subito dopo il suo ingresso. Il nuovo pastore: l'appuntamento è per martedì 4 febbraio, alle 9,30, a Betania di Fiamenga.

Un impegno significativo che attende monsignor Pacomio è anche quello con il Sinodo interdiocesano, interrotto con la partenza del suo predecessore: tocca a lui riprendere il cammino di riflessione e crescita della Chiesa provinciale, da portare avanti insieme alle diocesi di Cuneo, Fossano, Alba e Saluzzo.

Monsignor Pacomio è il 43° pastore della diocesi monregalese (se si contano anche Gerolamo Ferrero, eletto nel 1512, ma morto prima dell'insediamento, e Claudio Alardeto, nominato nel 1550 e subito trasferito a Genova). Il primo vescovo si ebbe nel 1388 e fu Damiano Zoagli di Genova, ma il più celebre fu Michele Ghislieri (1550), eletto papa nel 1566 col nome di Pio V e canonizzato nel 1672.



DIOCESI DI MONDOVI' istituita l'8 giugno 1388

Superficie: 205.585 ettari

Abitanti: 115.000 c.a.

Comuni: 69 in provincia di Cuneo 13 in provincia di Savona

Parrocchie: 192

Mila Scuola



Monsignor Luciano Pacomio (a sinistra) con don Corrado Avagnina

Fechi sacerdoti e vocazioni in forte calo

Il direttore dell'Unione Monregalese propone parroci itineranti nelle chiese e animatori laici a servizio delle comunità

QUALE situazione troverà monsignor Pacomio al suo arrivo a Mondovì? «I problemi sono sotto gli occhi di tutti», risponde don Corrado Avagnina, direttore del settimanale diocesano «L'Unione Monregalese». Anzitutto, le particolarità di una diocesi a cavallo fra Piemonte e Liguria, con una realtà estremamente frammentata, in cui si trova ad operare un clero sempre più

progressivo. Il 43,3 per cento supera i 70 anni, solo l'uno per cento è nella fascia dai 25 ai 30. Le parrocchie senza un parroco residente sono più di 90. Ecco il primo problema pastorale urgente che finirà sul tavolo del vescovo: compiere una scelta quasi epocale, dopo secoli in cui il binomio preta-campagna ha retto molto bene. Bisognerà trovare un nuovo modo di essere parroci, più itineranti, con due, tre comunità per ciascuno.

Come bisognerà generare una nuova figura di laico impegnato in parrocchia, per animare le comunità dove il parroco non sarà sempre presente.

Altri problemi: le vocazioni (in seminario a Mondovì oggi ci sono solo uno studente di teologia e due alunni delle superiori), della ripresa del Sinodo, interrotto un anno fa dal trasferimento di Padre Masseroni, della realtà cittadina multietnica di Mondovì. (p. a.)

IL PRIMO VESCOVO

Damiano Zoagli
di Genova (1388-1403)

IL PAPA

Michele Ghislieri (Pio V)
di Bosco Marengo (1560-1566)

GLI ULTIMI DUE PASTORI

Pio Vitale
monregalese (1905-1921)Sebastiano Briacchi
di Novara (1932-1963)Francesco Gaetano Bughione
di Saluzzo (1924-1942)Carlo Maccari
di Poirano (1963 ad Ancona
nel 1968)Giovanni Tommaso Ghislieri
di Casagrande (1842-1873)Francesco Brustia
di Barenzo (1969-1975)Pascido Pozzi
di Villanova (1873-1897)Massimo Giustetti
di Pinerolo (1975, a Biella dal 1986)Giovanni Battista Ressa
di Vigone (1897-1932)Enrico Masseroni
di Borgomanero (1987, a Vercelli
dal 1986)

NON SPERIMENTARE SULLA TUA PELLE GLI EFFETTI DI TRATTAMENTI SBAGLIATI

Da noi
la nuova formula
DIMAGRIRSI
GUADAGNANDO
chiedi informazioni

Cara amica,

I nostri recenti studi ci permettono di offrirti una nuova tecnica di rimodellamento con risultati certi. Un check-up computerizzato da alla nostra équipe i dati esatti della tua condizione biofisica reale.

Il mio staff ed io assicuriamo il tuo dimagrimento con la garanzia scritta** del risultato

I Centri Dimagrimento ELIANA MONTI offrono programmi personalizzati per esigenze specifiche:

- sovrappeso diffuso • adipe localizzato
- ritenzione idrica
- cellulite da anticoncezionali ■
da rallentamento circolatorio
- sovrappeso post-parto
- rilassamento muscolare
- eccedenze adipose da menopausa

SUBITO
5
TRATTAMENTI
GRATUITI

CENTRO DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI

ALBA - Via F.lli Bandiera 11 - Tel. 0173/29.06.18 r.a. - Aperto dal lunedì al venerdì orario continuato 10-20

* All'iscrizione. Praticamente gratuito del trattamento fino a raggiungimento del risultato. Modelli e contenuti di garanzia sono visibili presso la sede dei centri ELIANA MONTI.



DUE FASCIO

ETTARI DI LANGA

Si chiamano Cicale

Romirasco

e Colonnello

Li nascono le uve

che diventeranno

«Barolo Gran Bussia»

un vino

straordinario

che ha sedotto

Tomba ■ De Niro

D Gran Bussia e ti viene mente un Barolo di culto, che gli intenditori tutto il mondo si contendono nei locali più rinomati e nelle enoteche di classe. Dici Gran Bussia e ti vengono in mente Robert De Niro, la New York lo chiede sempre nel ristorante italiano dove va con gli amici, Alberto Tomba (viene a prenderselo in Langa una volta l'anno), Dici Gran Bussia e nel mondo dell'enologia tutti inchinano di fronte a chi ha avuto il coraggio di scegliere la qualità fin dagli anni 70. Dici Gran Bussia e arrivi sotto Monforte, sulla strada che sale da Castiglione Falletto, per incontrare il patriarca del vino che l'ha inventato: Aldo Conterno, classe 1931, cinque generazioni di vignaioli alle spalle, la parlata schietta del langhetto e la saggezza di chi ha visto giusto prima degli altri.

Ormai lui non si emoziona più, dopo tanti riconoscimenti avuti dalle riviste di tutto il mondo. Scoprire che Riccardo Riccardi, sul settimanale «Epoca», ha messo il Barolo Gran Bussia di Aldo Conterno in cima alla «hit parade» dei dieci migliori vini del 1996 - seguono Barbaresco Gaja,

Barbera d'Asti Montruc, Montebello Freccobaldi, Vigna del Vassallo, Rosso del Conte Regaleali, Brunello di Montalcino Castiglione, Montepulciano d'Abruzzo di Crognaleto, Molomatta, Franciacorta Ca' del Bosco - gli fa piacere.

In realtà, la pubblicità che gli viene da giornali e riviste quasi gli dà fastidio, anche perché le 6100 bottiglie della Riserva Gran

Tre vigne nascondono i segreti di Aldo Conterno



Da sinistra, Aldo Conterno tra i figli Franco e Giacomo e la pagina dedicata al «Gran Bussia» dalla rivista «Wine Spectator»

ALDO
CONTERNO
BAROLO GRANBUSSIA

denominazione d'origine: non potevano chiamarla in un modo diverso?».

Comunque lo si voglia definire, proprio dal vigneto, secondo Conterno, la fortuna che negli ultimi 15 anni ha avuto il «re dei vini» di Langa. «Ce lo aveva insegnato per primo Veronelli negli anni 70 - ricorda il titolare dell'azienda - bisogna ridurre la produzione in vigna per migliorare la qualità». E il dibattito tra «innovatori e conservatori»? Lui, che è stato definito l'«innovatore cortese» del Barolo, si colloca nel mezzo: mentre l'invecchiamento è tutto in grandi botti di rovere di Slavonia da 6 mila litri le non nelle «barriques», piccole botticelle da 225 litri, la parte iniziale di lavorazione del vino, cioè la macerazione delle uve, viene ridotta al minimo «macchinari modernissimi».

Nella visita alla bella cantina - dove acciaio inossidabile e piastrelle convivono con i legni pregiati delle grandi botti - ci accompagnano i simpatici figli di Aldo, che lavorano con lui nell'azienda: Franco, enologo, 31 anni, che si occupa di cantina e soprattutto del commerciale; Stefano, 29 anni, anche lui enotecnico, impegnato in cantina e in campagna; Giacomo, 24 anni, al quale è delegata la parte amministrativa. Se poi si aggiunge la madre, signora Gemma, il gruppo è completo e dimostra come il successo a volte possa nascere proprio da una «famiglia del vino» ben affiatata.

In una nicchia della cantina c'è una bottiglia di Barolo 1931, anno di nascita di Aldo. Prima o dopo finirà stappata in una degli incontri tra produttori di queste colline magiche, Altare di La Morra, Grasso di Monforte, Migliorini di Monforte, Clerico di Monforte, Scavino di Castiglione Falletto e altri, che si trovano con Conterno a degustare e discutere. Lui, il patriarca, si congeda con un consiglio: «Innovare sì, ma senza violare il vincolo». Possiamo fare un Barolo più vicino al gusto internazionale, ma guai se dovessimo perderne le sue caratteristiche».

Gigi Padovani



Secondo Wine Spectator «nessuno fa un Barolo più vero di Aldo Conterno»

Americani, svizzeri e tedeschi lo adorano

L'azienda sulle colline intorno a Monforte ha conquistato anche «Wine Spectator» bibbia degli esperti di tutto il mondo

weins» o della «Revue de vin de France».

Barolo è ovviamente il prodotto più noto di Conterno, che sulle colline di Monforte ha tenuto da 27 ettari, la produzione globale è di circa 150 mila bottiglie l'anno. Non mancano le barriques, usate per il Barbera, lo chardonnay e il nebbiolo (per i Favot). «Con la vendemmia '96 - annuncia Franco Conterno - nascerà un nuovo vino «blended», con il 50 per cento di uve nebbiolo e barbera e l'altro 50 per cento di cabernet e mer-

lot». Dunque l'innovazione non neppure in caso Conterno, i risultati si vedranno nel '98.

Quanto ai mercati di vendita, al primo posto ci sono Svizzera e Germania. «E pensare - riflette Aldo Conterno - che mio padre vendeva l'80 per cento della nostra produzione a Torino. Qualche settimana fa era nata una piccola tempesta internazionale, con qualche problema nei confronti del Barolo da parte delle enoteche tedesche, che si erano lamentate con i produt-

tori italiani per prezzi troppo alti, ma l'allarme ormai si è ridimensionato e così lo spiegano i Conterno: «In effetti il Barolo '92, a causa delle scarse quantità, era più caro di quello del '90».

Poi, naturalmente, sono gli Stati Uniti. In questi giorni già si sta lavorando per organizzare la tradizionale cena dei produttori a New York, al «Four Seasons», al quale partecipano 12 produttori per presentare il Barolo dell'annata. L'appuntamento è per il 27 ottobre, con i grandi del «re» dei vini. [g. pa.]

MACELLERIA e SALUMERIA



Olivero

Specialità Salciccia

Via O. Milano, 53 - Tel. 0172/58258

passando per

SANFRE

CENTRO CONVENIENZA ABBIGLIAMENTO

coccodé

UOMO - DONNA - BAMBINO
VASTO ASSORTIMENTO MONTONI E PELLE

Via Circonvallazione, 3 - Tel. 0172/587066

CENTRO MODA CALZATURE

di Barberis Rosanna

CALZATURE
PELLETTERIA

aperto anche la domenica pomeriggio

Via Torino, 16 - Tel. 0172/587026

EURO
GRAFICATIPOGRAFIA
LITOGRAFIA

Via ANTONIO RACCA, 83 - Tel. 0172/58188

STUDIO TECNICO

Gianolio geom. Ernesto

Via Oscar Milano, 109
Tel. e Fax 0172/58427

A.B.I.S. ingranaggi

di Alessandra Bruno

Lavoriamo:

ING. DIRITTI ELICOIDALI PER CATENE Ø MAX 2.500
INGRANAGGI CONICI E SPIROIDALI
CORONE E VITI SENZA FINE MAX MODULO 25
VITI TRAPEZOIDALI LUNGH. 10.000
CREMAGLIERE FINO A MODULO 30

Via Torino, 5 - Tel. 0172/58404

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

RESIDENZA PEGASO

Via Euclide Milano - Bra
IN COSTRUZIONE

Vicino alla nuova caserma dei Carabinieri
In una zona completamente urbanizzata
con ampi spazi verdi

ALLOGGI DI 2-3-4-5 CAMERE E SERVIZI
BOX AUTO

PALAZZINA A TRE PIANI FUORI TERRA
RISCALDAMENTO AUTONOMO
ASCENSORE

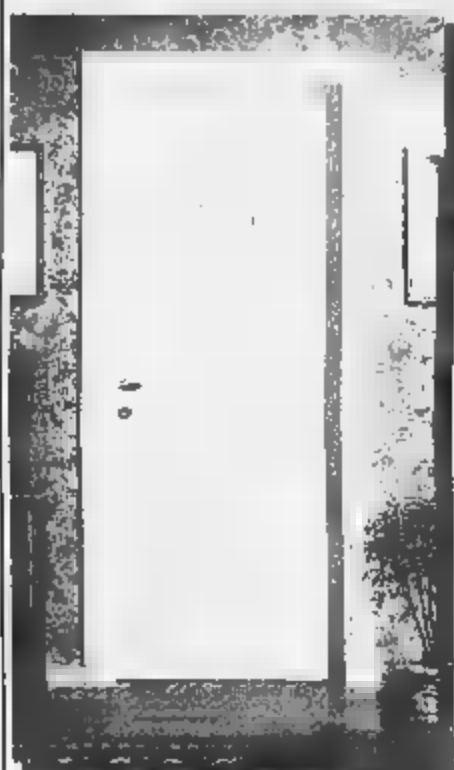
ISOLAMENTO TERMOCUSTICO
UNA REALIZZAZIONE DELLA

BRA IMMOBILIARE s.r.l.

Via Marconi n. 45 - BRA - Tel. 0172/412908
Ing. Mario Buglione Tel. 412316
Ing. Osvaldo Fissore Tel. 411118

HABITAT DOORS

PORTI PER INTERNI



Serramenti
per interni

Porte
Blindate

BRA - Via Cuneo, 176
Tel. 0172/432778

Gariano & Panero s.n.c.

di GARIANO GIANPIERO & C.

LAVORAZIONE ARTIGIANALE FERRO
CANCELLATE - PORTONI - CARPENTERIA

VIA BRA, 91 - TEL. 0172 495774 - RORETO ■ CHERASCO



IRRM Carpenteria Metallica
CIVILE E INDUSTRIALE

LAVORAZIONE
ACCIAIO INOX

CORNELIANO d'ALBA

V.le Marconi, 31 - Tel. ■ Fax 0173/619228

Saliceto Cane ucciso dai «bocconi» delle volpi

Qualche giorno a Saliceto un cane proprietà di una famiglia paese è stato avvelenato dai bocconi lasciati nella neve per le volpi. Ora in molti temono che il caso assuma dimensioni pericolose anche per i bambini. La prima vittima è stato un esemplare di husky morto dopo aver mangiato cibo avvelenato, il classico «boccone». L'animale si chiamava Zanna ed era di proprietà della famiglia Pregliasco. I suoi padri erano Andrea e Serena.

Secondo la versione dei fatti che si raccoglie in paese, il cane era allontanato un po' da casa. Mentre giocava nella neve, il povero husky ha scoperto il cibo che lo ha ucciso. «Sicuramente il boccone non era stato nascosto per fare del male agli animali domestici - spiegano i vicini di casa - ma per farli mangiare le volpi che si aggirano nei dintorni. Dispiace, però, che si farne le spese stato un cane che non aveva mai dato fastidio a nessuno».

Il triste episodio di Zanna, che pur subito è curata, tuttavia non ce l'ha fatta, non ha mancato di generare polemiche sull'opportunità di utilizzare metodi crudeli quello del boccone avvelenato, anche per eliminare animali dannosi come le volpi.

«Oltre a questo ragionamento - aggiungono in paese - bisogna anche fare un'altra considerazione: i bocconi sistemati poche decine di metri dalla casa, rischiano di fare danni ben peggiori. Se per sbaglio ci mettesse le mani sopra un bambino?».



La presidentessa Fulvia Micheli

Ormea Edicolante confermata presidente

Micheli, titolare di «Edicolandia», l'edicola di via Roma 24, è stata confermata al vertice della Proloco di Ormea. L'assemblea dell'associazione si è riunita la scorsa settimana, per procedere all'elezione del direttivo. Ma, come si dice, «quella che vince non si cambia». Così al «team» di Fulvia Micheli si è ridata fiducia.

Il direttivo fanno il nuovo partito Marisa Balbo, Pietro Carraro, Italo Vini, Maurizio Sasso, Maurizio Micheli, Ugo Micheli, Mirco Rizzo, Anna Micheli, Franco Micheli, Chiara Merlino, Gianpaolo Galvagno, Tullio Galvagno, Gianfranco Mao, Bruno Ghiglione.

La Proloco porterà avanti il calendario appuntamenti già abbozzato all'inizio del nuovo anno. Anzitutto, le iniziative previste, per il prossimo carnevale.

Cervere E' aperto l'ufficio stranieri

Sono ormai una trentina gli stranieri che hanno preso residenza a Cervere, dopo aver trovato lavoro presso le fabbriche locali. Proverranno in maggioranza dal Marocco, dall'India e dalla Macedonia. L'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Giorgio Bergesio ha istituito un «Ufficio Stranieri» per fornire un servizio consulenziale a queste persone spesso spaesate e in difficoltà a risolvere i problemi burocratici.

L'ufficio è aperto tutti i sabati, dalle 9 alle 11, nei locali del Municipio. «Le richieste più frequenti hanno a che fare con il disbrigo di pratiche burocratiche», dice Franco Graglia, assessore responsabile del servizio: «a volte non ci limitiamo a fornire informazioni o ad aiutare nella compilazione dei moduli, ma accompagniamo direttamente gli utenti del servizio negli uffici, perché certe pratiche sono complicate, e la scarsa conoscenza della lingua rende tutto più difficile».

L'insediamento degli stranieri a Cervere è seguito da un gruppo di volontari che ora collabora anche alla gestione dell'ufficio comunale. «Grazie alla loro opera quasi tutti hanno trovato casa - prosegue Franco Graglia - quello dell'abitazione è il problema più difficile da risolvere». Anche i volontari hanno visto di buon grado l'istituzione dell'ufficio e il paese non sono state proteste per l'attenzione dedicata agli immigrati come invece è accaduto in altri centri dove la presenza degli extracomunitari è diventata un «caso».



Salmour Non vogliono dipendenti dell'ex Usl

Vita dura per i quattro Comuni «indipendentisti» (Salmour, Trinità, Bene Vagienna e Sant'Albano Stura) che hanno voluto far da sé per la gestione dei servizi socio-assistenziali, staccandosi dal consorzio «Monviso solidale».

La legge regionale prevede che i Comuni, qualsiasi modo si organizzino, devono farsi carico del personale alle dipendenze delle ex Usl per i servizi socio-assistenziali. Ma i quattro Comuni «dissidenti» hanno ormai siglato una convenzione con una cooperativa del consorzio «Sinergie sociali», puntando al risparmio. Che farò? «Se ci obbligano a prendere altro personale, noi lo mettiamo in mobilità» - ha tuonato il sindaco di Trinità, Gianfranco Giordano, in un incontro con il consorzio «Monviso Solidale». Poi, grazie alla mediazione del sindaco, i quattro sindaci sono giunti a più miti consigli. «Per noi quelle cinque persone in più risultano un doppione - dice il sindaco Salmour Giovanni Massimino. Ma non vogliamo che questa situazione ricada sul personale. Stiamo trattando con il consorzio Monviso Solidale per fare in modo che questi dipendenti non restino a piedi».

Marsaglia Raccolta di poesie in dialetto

Una raccolta di poesie, per descrivere, nel suo stacco dialettale, il paesaggio della Langa intorno a Marsaglia. Si tratta dell'opuscolo intitolato «Er me pais», realizzato con i versi scritti da Liliana Biglio, che è anche fra gli animatori del gruppo culturale «I seccameria». Le poesie raccontano Marsaglia attraverso le sue chiese campestri e le sue cappelle frazionali, ciascuna delle quali ha una storia, che fa parte della tradizione e della vita del paese: da Sant'Eusebio a San Sebastiano, da San Rocco a Sant'Antonio e San Bartolomeo, in un percorso immaginario che passa anche la piazza principale.

Mondovì Da 59 anni si occupa dei poveri

E' suora da sessant'anni, cinquantanove dei quali dedicati a servire e assistere i poveri Mondovì. Si chiama suor Teresa Tozzini e appartiene alla Congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli. Domenica festeggia la duplice ricorrenza. «Come la Madonna, che in fretta si recò sulle ali della Giudea per recare aiuto alla cugina Elisabetta - dicono di lei i monregalesi - per cinquantanove anni, fretta e evangelico, suor Teresa ha percorso il percorso ancora le vie della nostra città, per portare una parola di conforto, un consiglio, un aiuto infermieristico, un ausilio concreto a chi si trova in difficoltà. Sempre agitando la rosario e regalando un sorriso a tutti».

«Tutti dobbiamo ringraziare suor Teresa per la disponibilità mostrata in questi anni, verso tutti i bisognosi - sottolineano i componenti del Gruppo Vincenziano interparrocchiale - Mondovì le deve gratitudine e grande riconoscenza, per quanto le ha donato, senza mai risparmiarsi».

Carrù Sindaco-insegnante scende in campo per le Elementari

«Come sindaco, cittadino insegnante ritengo doveroso fare alcune osservazioni, in difesa della nostra scuola media». Il sindaco di Carrù Luigi Leonardo Restagno ha scritto al Provveditore agli studi di Cuneo, per muovere alcuni rilievi contro la soppressione della Media carrucese autonoma, con il suo accorpamento ad altri istituti. Un rischio del quale si parlava anni, ogni volta che le autorità competenti devono intervenire con piani di razionalizzazione della rete scolastica, ma che questa volta è diventato concreto.

Restagno è sceso in campo sia come amministratore che come insegnante, quindi profondo conoscitore della situazione.

«Anzitutto Carrù, pur non essendo stato a suo tempo, cosa incompensabile, inserito fra i comuni alluvionati beneficiari dell'apposita legge - ha scritto - ha vissuto i drammi delle due recenti alluvioni, con gravissime conseguenze alle infrastrutture, per i pesanti disagi alla viabilità,

Con la fascia
il sindaco
di Carrù
Luigi
Leonardo
Restagno



ai trasporti e ai servizi». Il comune di Carrù, poi, come scuola serve un vasto bacino di utenza, che si deve considerare alluvionato, che comprende anche Bastia, Piozzo, Clavesana.

«Inoltre, a fronte di sole sette classi, la nostra scuola conta centosessantacinque iscritti - ha proseguito Restagno - Con una media di ventotto studenti per classe, dunque, ha un rapporto alunni-classe molto più alto di quelli degli altri istituti della provincia. Queste popolazioni duramente colpite hanno bisogno di vedersi assicurati almeno servizi essenziali quelli della scuola».

Al Provveditorato chiede

non procedere con l'accorpamento e di consultare comunque l'amministrazione comunale, prima di assumere qualunque decisione riguardi l'istituto carrucese.

«L'eventualità di un accorpamento non terrebbe in alcun conto la centralità territoriale di questo comune - ha concluso il sindaco Restagno - Perciò è assolutamente da scartare tanto per obiettive ragioni di funzionalità, quanto per non penalizzare cittadini già pesantemente interessati da tagli ai servizi e da calamità naturali. Percorreremo tutte le strade possibili per salvare le nostre elementari».

Vicoforte Rubate le offerte pro-Unicef

Da alcuni anni i proprietari del Caffè Fortici, che si affaccia sul piazzale del Santuario di Vicoforte, per le feste di Natale allestiscono un presepe da visitare. Il ricavato, messo insieme con le offerte libere del pubblico, viene devoluto in beneficenza, in particolare per i bambini, attraverso l'Unicef.

Anche nel 1996 si è ripetuta la tradizione. Le statue in terracotta, realizzate dall'artista Claudio De Pasquale, fare bella mostra all'interno del locale. Ma nei giorni scorsi, quando hanno aperto la cassetta delle offerte per svuotarla, i proprietari del bar hanno avuto un'amara sorpresa: i ladri, nella notte, l'hanno spaccata, portando via il contenuto. In tutto, circa quattromila lire.

Il presepe Pro Unicef rimane comunque al Caffè Fortici: al prossimo 23 febbraio ed è possibile visitarlo durante l'orario di apertura del locale.

Villanova M. Le iscrizioni alla terza baraonda

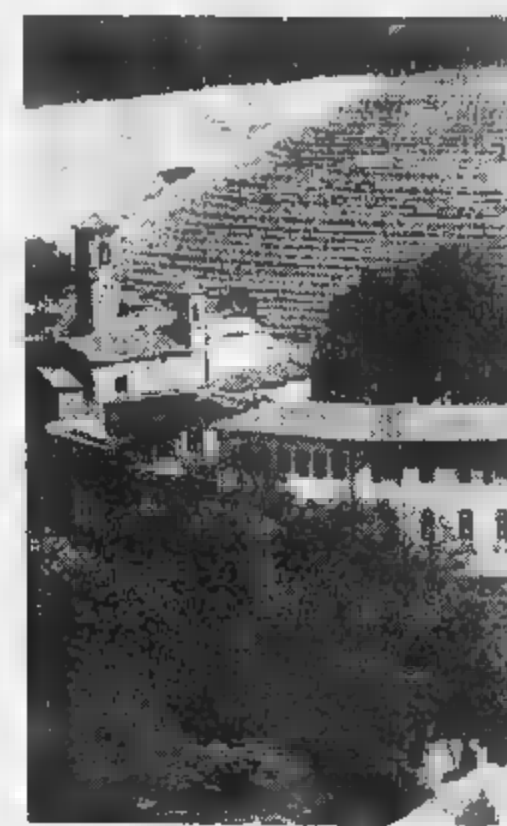
C'è tempo fino a domenica per iscriversi, si vuole partecipare ai festeggiamenti del Carnevale di Villanova Mondovì, dove si respira aria di danze, gastronomia e divertimento. L'Associazione Commercianti, l'Associazione Artigiani, la Proloco e gli Amici del Carnevale organizzano una serie di appuntamenti, che culmineranno nella «Terza baraonda villanovese», il più importante e atteso momento del carnevale. Si tratta di un ritrovo, in programma per sabato 8 febbraio, aperto a tutti, villanovesi e non. Una cena sarà servita a tutti, villanovesi e non, che si svolgerà al ristorante «Commercio» Roccaforte Mondovì, frazione Norea, con inizio alle 20. Il prezzo è di quattromila lire. Adesioni si raccolgono in quattro punti, a Villanova: al Bar Reale, da «Stilecase», all'Agenzia Valle Elerno e al bar Bisotti.

Canale «Formicaio» informa i giovani

Offerta e ricerche di lavoro, compravendita di mille cose, calendario degli appuntamenti: sono i contenuti di una settimanale, «Il formicaio», che dalla settimana prossima verrà distribuita a Canale, Montebelluno, Santo Stefano Roero e Cisterna d'Asti. Più della formula, abbondantemente sperimentata, è originale il fatto che a redigere e stampare il giornalino siano gli addetti ad un ufficio pubblico, l'Informagiovani del Comune di Canale. Il periodico avrà innanzitutto lo scopo di divulgare in un'area più vasta di quella finora raggiunta le notizie raccolte dal servizio (specie gli annunci di chi cerca o offre lavoro), ma l'intenzione è di farne anche uno strumento di dibattito e di collegamento tra i giovani, dove possano esprimere la propria opinione. Per intanto, lo spazio verrà offerto ai ragazzi delle scuole.

Barolo La qualità nelle aziende viticolicole

«La qualità nelle aziende vitivinicole» è il tema di un convegno che si svolgerà lunedì al castello di Barolo (ore 20,30). E' organizzato dal Consorzio tutela barolo, barbaresco, Alba, Langhe e Roero e dalla città di consulenza «Arete srl». Il meeting è un'occasione di approfondimento delle possibilità offerte, anche al settore vitivinicolo, di ottenere la certificazione d'impresa secondo le norme mondiali «ISO 9000» (International standard organization). Le aziende di qualsiasi genere possono richiedere la certificazione del proprio sistema qualità da parte di appositi organismi riconosciuti a livello internazionale. Tale certificazione costituisce un pubblico riconoscimento a tutela dei clienti, fornitori e finanziatori, attestando che l'azienda opera secondo standard internazionalmente riconosciuti. Il direttore del consorzio



Giancarlo Montaldo: «E' un utile surplus commerciale. I controlli riguardano il sistema produttivo: nel campo vitivinicolo, dai trattamenti nei vigneti al reperimento dell'uva, alla vinificazione». Nel settore vitivinicolo c'è stata finora poca attenzione per la certificazione «iso» in quanto le aziende hanno puntato molto sulla griffe per la garanzia dei prodotti.

Afferma Montaldo: «Come consorzio ci siamo messi a disposizione in quanto, pur non essendoci obblighi, potrebbero esserci condizionamenti di tipo commerciale che rendono necessaria l'omologazione a tali norme». Continua il direttore consorzio del barolo: «Il nostro ente potrebbe seguire la strada del consorzio del parmigiano reggiano che è diventato organismo certificatore per i suoi associati». Il riconoscimento può essere indicato in etichetta, sulle confezioni, sul-

ANILI



Cortemilia Riaprirà il palazzo della pretura

▼ Rinasce l'antica pretura di Cortemilia. L'edificio di origini medioevali, abbandonato per lungo tempo e danneggiato dall'alluvione del novembre '94, ospiterà nei prossimi anni la biblioteca comunale. Entro un mese si concluderanno i lavori di rifacimento del tetto e subito dopo inizierà la palificazione delle fondamenta, l'intervento più delicato grazie al quale si realizzerà la definitiva messa in sicurezza della struttura. La terza fase della ristrutturazione riguarderà la facciata. L'ex-pretura è uno dei più antichi edifici del paese ed è stata sede del municipio e degli uffici giudiziari. L'incendio del Bormida del 5-6 novembre '94 aveva seriamente danneggiato le fondamenta e provocato la chiusura di Dante Alighieri, la sede del borgo San Michele dove sorge l'edificio. Alla ristrutturazione hanno contribuito la regione, la Croce Rossa e le federazioni regionali di Cgil, Cisl e Uil. Nell'ex-pretura avranno sede anche il centro studi e la sala riunioni. «Cortemilia riavrà - spiega il vice-sindaco Iva Celano - uno dei suoi edifici storici. Il recupero, possibile dai contributi esterni, è un'importante base di partenza per altri importanti interventi». [g. p.]

Dogliani Consiglio d'Europa si occuperà dell'elettrodotto

▼ Del maxi-elettrodotto di Dogliani si arriverà a parlare persino al Consiglio d'Europa. La questione che da anni vede il comune di Dogliani contrapposto all'Enel, per ottenere modifiche al progetto (principalmente l'interramento di alcune parti della linea), rischia di scivolare la Langa e addirittura l'Italia. Il senatore Luciano Lorenzi ha messo a punto una bozza di risoluzione da presentare all'assemblea europea, sul problema generale dei campi elettromagnetici prodotti dalle linee ad alta tensione e con breve riferimento al caso specifico dell'elettrodotto doglianesi.

Baldissara Biblioteca è tornata accessibile

▼ Un libro per abitante: era la base di partenza della biblioteca donata negli Anni Sessanta dalla famiglia Einaudi al Comune di Dogliani. A Baldissara, piccolo paese roerino, la dotazione di duemila volumi, quasi il doppio degli abitanti. Ma i libri sono rimasti per anni inaccessibili, a causa dei lavori in municipio, dove hanno sede anche scuole elementari e biblioteca. Adesso i libri sono tornati al loro posto, anzi in un'«postea» molto più bella e confortevole di prima, che assumerà una dimensione «multimediale» con un prossimo acquisto di computer. I principali fruitori sono, naturalmente, gli scolari, ma l'accesso alla biblioteca è garantito a tutti i baldissaresi dai volontari che si impegnano a tenerla aperta anche il sabato. Nei progetti dell'amministrazione guidata dal sindaco Sergio Coraglia c'è pure un'apertura. [g. n.]

▼ Durante l'incontro lunedì, al quale sono invitate le aziende vitivinicole, si parlerà di «Qualità totale» e di ciò che è necessario fare per ottenere la certificazione «Iso». [g. f.]

Lequio T. Raccolti soldi con il liscio

▼ A Lequio Tanaro vogliono restituire i quadri della via Crucis alla chiesa di San Michele Arcangelo, depredata delle sue preziose tele circa tre mesi fa, in seguito ad un furto compiuto durante la notte. I ladri, dopo aver cercato inutilmente di introdursi nella chiesa passando dalla porta sul retro (fatta blindare dal parroco don Giovanni Costamagna), avevano abbattuto il muro e si erano introdotti nella chiesa portando via non solo le quattordici tele della via Crucis (del '700), ma anche tre porte massicce di fine '800.

Il parroco, che vive a Farigliano, si accorse del misfatto soltanto il pomeriggio successivo, quando arrivò in parrocchia per celebrare le funzioni sacrali, in paese nessuno si accorse di nulla. Il furto impressionò molto la popolazione che ora vuole partecipare coralmente nel restituire «San Michele Arcangelo» tele e porte. E' così che, per iniziativa del sindaco Bartolomeo Gallo e della Proloco, domenica scorsa si è tenuto uno spettacolo di beneficenza: il complesso di tre castelli hanno suonato nella Ca del liscio, padiglione allestito per l'occasione nella piazza del paese. Tra valzer e mazurche i lequiesi hanno «aperto il portafoglio»: fine giornata si è raccolto un milione seicento mila lire. Ma Proloco e il comune già organizzano nuove iniziative. Intanto è stato aperto un corrente presso il «Credito cooperativo di Bene Vagienna». [l. a.]



Giovanni Scola

Cava Da sempre al vertice del distretto

▼ I Distretti Scolastici sono stati istituiti nel 1978. Alla presidenza del Consiglio Scolastico Distrettuale 67 di Cava venne eletto Giovanni Scola. Nei giorni scorsi si sono svolte le elezioni per il rinnovo della giunta dell'organo collegiale: dopo quasi vent'anni, Scola che ha 57 anni e oggi è in pensione, è stato nuovamente confermato nel suo incarico. Incarico che ricopre ininterrottamente dalla prima votazione, diciotto anni fa. Con lui è stata eletta dal Consiglio anche la nuova giunta, che lo affiancherà per i prossimi anni. L'esecutivo risulta composto da Valentino Bolmi, Massimo Moraglio, Maria Luciana Bonardo, Sandro Castagnino, Enrico Rizzon, Rosa Maria Ferrara, Carlo Cardone di Gressio è stato nominato vicepresidente. [l. f.]



Il senatore Luciano Lorenzi ha portato in Europa il caso Dogliani

Trinità «Girandola» di segretari comunali

▼ Qualcuno l'ha definito «valzer dei segretari» e in effetti nelle ultime settimane si è assistito ad un turbinoso spostamento dei segretari comunali con cambi di sede e soluzioni che in alcuni casi non hanno tenuto conto delle situazioni di disagio provocate ai Comuni.

Trinità e Salmour hanno sottoscritto una convenzione con Lequio Tanaro per «condividere» l'utilizzo del loro segretariato ripartendo oneri ed onori, e da Lequio torna a tempo pieno a Fossano Carlo Morra, da anni a «scavalco» nel paese sul Tanaro. Il dottor Chieccchio, già segretario a Centallo, è rimasto per qualche mese a Cherasco, poi ha scelto di operare su altri tre comuni (Magliano, Crava, Morozzo) lasciando il posto a Antonio Crivano che da Sommariva Bosco si è trasferito nel «paese delle paci».

In quel di Sommariva ha cominciato a operare Paolo Manca, già segretario di Cervere (dove rimane).

Bene Vagienna si è trovato costretto a condividere ben altre tre Comuni il suo segretario-donna, Lucia Minniti, che si è in quattro per «coprire» Casalegrasso, Ruffia, Villanova e Bene. Ma perché questo «tourbillon» dei segretari? Tra i sindaci qualcuno ammette che i Comuni stanno cercando «ammettersi a posto» per evitare di «scaricarsi» uno dei tanti segretari di prima nomina «sfornati» negli ultimi concorsi indetti dallo Stato. [l. a.]

Govone Rinnovato il direttivo Pro loco

▼ E' stato rinnovato il direttivo Pro loco della frazione di Canova di Govone: presidente è stato confermato Alfredo Cantamessa; vice Ennio Brignolo ed Ettore Cerrato. Sono stati eletti consiglieri Isa Barolo, Maria Teresa Boano, Cecilia Bottallo, Fioranna Massarone, Candida e Ivana Roagna, Gianfranco Beriona, Alessandro Boano, Franco Bottallo, Roberto Cantamessa, Omero Frosali, Domenico Massarone, Daniela, Secondino e Valerio Negro, Gigi Ognibene. La Pro loco di Canova, che era nata nel 1973, è una delle più attive dell'Albese: ha a disposizione diverse strutture come lo sferisterio, tre campi da bocce, uno da pallavolo, oltre ad un locale coperto per le varie manifestazioni (tutte di proprietà privata) di cui la Pro loco usufruisce per le varie manifestazioni che organizza nel corso dell'anno.

Tra le prossime iniziative, il carnevale in programma per domenica febbraio. [g. f.]

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

RESIDENZA PEGASO
Via Euclide Milano - Bra
IN COSTRUZIONE
Prima alla nuova caserma dei Carabinieri
In una zona completamente urbanizzata
con ampi spazi verdi
ALLOGGI DI 2/3/4/5 CAMERE E SERVIZI
BOX AUTO
PALAZZINA D'ATLETTICA FUORI TI (RA
RISCALDAMENTO AUTONOMO
ASCENSORE
ISOLAMENTO TERMICO ACUSTICO
UNA REALIZZAZIONE DELLA
BRA IMMOBILIARE s.r.l.
Via Marconi n. 45 - BRA - Tel. 0172-412908
Ing. Mario Baglione Tel. 412316
Ing. Osvaldo Fissore Tel. 411118

HABITAT DOORS s.r.s.
PORTE PER INTERNI
Porte Blindate
MHA - Via Cuneo, 176
Tel. 0172/432778

Gariano & Panero s.n.c.
di GARIANO GIANPIERO & C.
LAVORAZIONE ARTIGIANALE FERRO
CANCELLATE - PORTONI - CARPENTERIA
VIA BRA, 91 - TEL. 0172 495774 - RORETO ■ CHERASCO

IRM **Carpenteria Metallica**
Rosso P. - Marzocco C. & C.
CARPENTERIA CIVILE E INDUSTRIALE
LAVORAZIONE ACCIAIO INOX
CORNELIANO d'ALBA
V.le Marconi, 31 - Tel. e Fax 0173/619228



Belvedere La Passione conquista anche la tv

▼ Tutto il paese è impegnato nei preparativi della manifestazione più importante dell'anno: la Passione di Gesù, che viene riproposta a Belvedere Langhe ogni anno. L'edizione 1997 avrà però qualcosa di particolare. Il 16 e 17 febbraio prossimi arriverà sulla Langa una troupe della trasmissione televisiva «Unomattina», che riprenderà alcune scene della sacra rappresentazione, per mandarle in onda su Raiuno.

«Siamo impegnati a fondo, per preparare quella che per noi è la manifestazione più importante e coinvolge tutti, dall'organizzazione alla preparazione dei costumi, dalla allestimento delle scene», spiega il sindaco Roberto Leo Bortetto. Andare per la prima volta in onda in televisione, durante un programma così conosciuto, per noi è motivo di grande soddisfazione.

Montà Senza fine il cantiere della palestra

▼ Ora che Ceresole ce l'ha fatta ad aprire la Montà di riposo, a contendersi a Montà l'oscar del «cantiere infinito» è rimasta solo Alba: «Inaugureranno prima il Teatro Sociale o la nostra palestra?», chiedono i montanesi in vena di sarcasmo. La costruzione dell'impianto sportivo (700 metri quadrati coperti, con campi per le varie discipline, quattro spogliatoi, infermeria, bar, tribuna, un grande magazzino e un salone polifunzionale) va avanti da 11 anni tra «imprevisti» e baghe di ogni genere. Le ultime notizie sono che entro febbraio i muratori dovrebbero andarsene, poi bisognerà appaltare i lavori di pavimentazione e procedere ai vari collaudi. Gli amministratori comunali, che hanno ereditato la palestra e grece connesse dai loro predecessori, non si sballano in pronostici, ma qualche speranza sull'esito della gara con Alba c'è. [g. n.]

Ura Ecco tutti gli impegni degli anziani

▼ Una larghissima partecipazione (erano presenti 247 dei 275 tesseri) ha caratterizzato l'assemblea degli iscritti al Centro anziani di Audisio e Bra, convocata dal presidente Giuseppe Porro per l'approvazione del rendiconto '96 e la presentazione del programma '97. Era la prima assemblea dopo la rivoluzione di mesi fa, che - tra qualche polemica, presto sopita - ha ricondotto il Centro sotto il «controllo» dell'amministrazione comunale, tramite l'assessorato ai Servizi sociali di cui è responsabile Ileana Bianco. La fine dello «spontaneismo» ha significato soprattutto un aumento e una diversificazione delle attività, ora alle lezioni dell'Unità, ai corsi di training autogeno, alle gite, con la presenza di un'assistente sociale e di un obolotto di coscienza. In cantiere ci sono il potenziamento dell'«Informanzia», gemellaggi con altri Centri, recite teatrali, proiezioni e la proposta al Comune di far viaggiare gratis i non abbienti sui bus urbani. [g. n.]

ATLANTE
Abbigliamento sportivo
collezioni sportive
RORETO **ESPOSIZIONE**

LETTERE

I SUOI GIOVANI
UGUALI ALLA TV

La situazione tuttavia è diversa. In Langhe e Roero il carattere è più isolato, su cui si riflette troppo poco. Di tanto in tanto ci capita di essere chiamati a comunicare la nostra esperienza di coppia o famiglia in gruppi parrocchiali e ultimamente, anche in associazioni laiche. Sono iniziative interessanti che tentano, in qualche modo, di supplire alla carenza dell'iniziativa pubblica nel settore formativo.

Vogliamo tuttavia evidenziare un pericolo che è parso emergere negli ultimi incontri cui abbiamo partecipato: l'imitazione del modello televisivo.

Ci siamo trovati «condotti» da un moderatore che scimmiettando i leader in fatto di dibattiti in tv, interrompeva le relazioni, interpellava fra il pubblico, banalizzava le esperienze e, speriamo, deludeva i presenti. Siamo convinti che nel proporre approfondimenti sulla comunità, sull'affettività, sulla sessualità, non si può pensare di ricavarne un successo immediato.

In queste serate il risultato positivo è il lavoro interiore con cui i partecipanti lasciano l'incontro. Applausi, battute, posono dare soddisfazione a chi conduce, lasciano poco o nulla a chi ascolta. Ci auguriamo che questi incontri aumentino di numero, che si arricchiscano di nuove esperienze, ma che siano indirizzati verso la profondità delle persone e non allo spettacolo, perché della prima c'è bisogno: del secondo ve n'è già fin troppo.

Anna e Franco Fogliano
Alba

LA STAMPA

Quotidiano, fondato nel 1887

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rossella

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICEDIRETTORE

Vittorio Sabatini, Paolo Pasarelli

SUPPLEMENTO A CURA DI

Giuseppe Grosso

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

ROBERTO TRAVI

EDIZIONE LA STAMPA SPA

Via Marengo 32, Torino

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Paloschi

Fotocomposizione e impaginazione

Tipografia Editrice La Stampa

PERSONAGGIO

Il sommelier
autodidatta
dell'enologia

Ha dedicato la vita allo studio e alla sommelier. Per hobby più che per professione. Giovanni Moraglio, nato a Barbaresco il 24 agosto del 1932, è autodidatta dell'enologia. I fondamenti li imparò in campagna, nella Langa di Rocca d'Alba, dove trascorre la sua giovinezza. Nelle colline che gli sono rimaste nel cuore inizia a vinificare e diventa appassionato conoscitore delle qualità dei vini. Nel '56 entra alla Cinzano con tanta voglia di imparare e di specializzarsi.

Per cinque anni lavorò alla Calissano di Alba - racconta - nel '61 venne trasferito a Santa Vittoria, dove abitava ancora oggi. Il primo incarico fu di addetto alle cantine. Andò in Francia e in Romagna a studiare le tecniche di pigiatura e, successivamente, mi impegnai anche in altri lavori, dalla preparazione dei vermouth, alla filtrazione, refrigerazione e pastorizzazione degli spumanti.

Negli ultimi dieci anni permanenza alla Cinzano Giovanni Moraglio si avvicina ad un ruolo nuovo, quello di sommelier. Nell'87-'88 frequenta ad Alba e a Bra un corso professionale e supera brillantemente l'esame finale. Diventa responsabile del bar interno della Cinzano e collabora alla sistemazione del-



Giovanni Moraglio

l'archivio-museo, durata tre anni.

La carriera lavorativa di Giovanni Moraglio - spiega Vittorio Muratore, ex-direttore dello stabilimento - è un pezzo di storia dell'azienda. Ha sempre avuto conoscenza diretta e approfondita di tutto ciò che riguarda i nostri prodotti, dai vermouth agli spumanti. Negli ultimi anni era diventato il barista ufficiale della Cinzano, autore di cocktail di successo, persona sempre brillante, disponibile.

Giovanni Moraglio è in pensione da nove anni ma conti-

Barista ufficiale
della Cinzano
a Santa Vittoria

nua a frequentare le antiche cantine della casa spumantiera di Santa Vittoria. Svolge periodicamente le mansioni di sommelier e due volte l'anno l'unica persona che prende in mano, per pulirli, i 143 pezzi della Cinzano Glass Collection, una delle più pregiate collezioni di bicchieri del mondo, valutata due miliardi e ospitata in enormi botti di rovere nel museo dello stabilimento. La sua grande esperienza in cantiniera e la fama d'intenditore di vino lo collocano tra i sommelier più richiesti ad importanti manifestazioni del settore enogastronomico, come la «Douja d'or» di Asti, Vinum di Alba, il salone del gusto di Torino e altri dibattiti, riunioni, cerimonie e nei ristoranti di Langa e Roero.

Il tempo libero lo dedica quasi esclusivamente alla passione di sempre, l'apicoltura. A cominciare da febbraio Giovanni Moraglio sale quasi ogni giorno sulla collina di Santa Vittoria dove si trova il suo allevamento, costituito da 15 arnie. Fino ai mesi estivi, quando comincia la raccolta del miele, si dedica a pazienza certosina alla pulizia degli alveari, manutenzione dei telai, controllo delle api.

Ginetta Pellerino

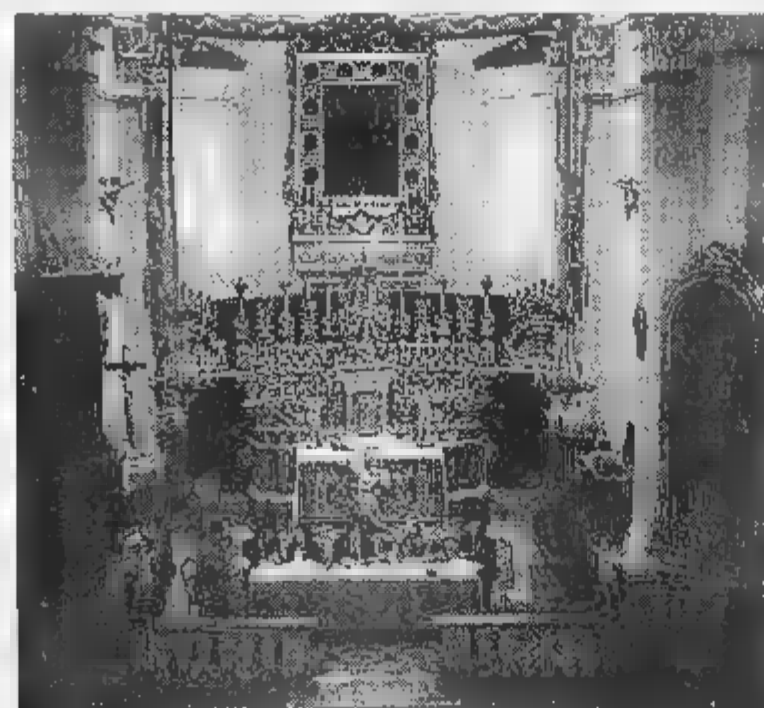
DA SALVARE

«Amici di Bene»
festeggiano
10 anni d'impegno

A Bene Vagienna sta per essere salvato quasi tutto quanto di vera memoria grazie all'associazione «Amici di Bene». Il sodalizio compie 20 anni, unito nella costanza d'individuare costruzioni, dipinti, case, militari e nobiliari, aspetti storici della città. Gli «Amici di Bene» nascono come piccolo nucleo di appassionati di storia locale, crescono negli anni fino a 150 soci, convinti che l'opera di gruppo riesca ad incidere profondamente nel tessuto sociale proprio come è avvenuto nel Bene. Qualità storiche artistiche e archeologiche che caratterizzano il sodalizio sono servite a ridare splendore alla chiesa di San Sebastiano, chiesa di San Rocco e la confraternita di San Bernardino dei Disciplinati Bianchi in via Roma, luogo che a breve ospiterà il museo d'arte sacra.

Una riflessione a parte l'artistico presiede che si allestisce ogni anno a dicembre e gennaio, statue lignee policrome ritrovate nel convento francescano. Ma l'aspetto che più colpisce è questa festa della Natività viene ambientata e fotograficamente riproducendo la miniatura angoli caratteristici di Bene Vagienna, con un impegno di mesi di lavoro.

Un filo conduttore lega ogni intervento, tanto che si sta già

I volontari
hanno recuperato
tanti tesori d'arte

Gli «Amici di Bene» hanno organizzato molti convegni e incontri di studi

procedendo al recupero della chiesa dei Nobili e di San Giovanni Battista dei Disciplinati Neri, capolavoro dell'architetto Francesco Gallo, che è stata immaginata come futuro centro polivalente. Chi fosse interessato a collaborare gli «Amici di

Bene» risulterà benemerito. Gli sforzi del volontariato sono gli unici che lasciano segni tangibili, senza clamore. Telefonare al segretario Antonio Borra, 0172/654267.

Claudia Ferraresi

NATURALI «RETRO»

ANTIQUARIATO

COLLEZIONISMO

In tutta la «Granda»

gli appuntamenti

con le bancarelle

sono aumentati

notevolmente

C'è chi vende

come hobby

(la maggioranza)

o per mestiere

Ma la passione

è la stessa

MERCATINI che passione. Nel Sempio, sempre diversi, gli appuntamenti con le bancarelle di vecchie, antiquariato minore, collezionismo, aumentati a dismisura in questi anni in tutta la «Granda». Hanno un fascino «retro» che cattura anche il visitatore più distaccato, per non parlare degli appassionati che di domenica domenica si ritrovano, con meticolosa puntualità, lì dove uno di questi amatori d'«le pulci» viene segnalato.

Ma bisogna distinguere e spiegare: insegnante che a tempo perso si dedica al «broccantage» talvolta come acquirente, altre volte come venditore. Stanno crescendo d'importanza i mercatini dove non è richiesta la licenza, mentre nei

che la pretendono, gli espositori si riducono notevolmente. La spiegazione sta nella particolare fisionomia dei venditori. «La maggior parte sono hobbisti, che lo fanno come me, per puro divertimento mentre solo un 30 per cento sono gli ambulanti di mestiere» aggiunge l'insegnante. Anche il clima delle contrattazioni varia. L'insegnante mostra orgoglioso il suo

pezzo più importante: un vecchio registratore a cassetta, tutto in legno, che contiene ancora i rotoli. Carta con le cifre degli ultimi affari: «Lo cederò solo se troverò un acquirente che sappia riconoscerne il valore, altrimenti lo tengo».

Lo scambio e il baratto sono lo almeno dovrebbero essere il modo di contrattazione più in uso fra gli «amatori»: porti una camicia e ne scegli un'altra o un per caroline, stampe, orologi, porcellane, vasi, bigiotteria. Gli ambulanti e gli antiquari (non sono molti, ma se ne trovano soprattutto nei mercati più importanti), hanno un'altra filosofia di vendita e fare l'affare diventa più difficile. Sia gli uni sia gli altri provengono, oltre che dal Piemonte, dal Piemonte, un'area dove il «broccantage»

è molto diffuso. Lo dimostra l'affluenza al mercatino di Carmagnola, ogni seconda domenica del mese, escluso agosto, che raccoglie per i maggiori parte ambulanti e hobbisti di Torino e dintorni, ma che, pur essendo fuori provincia, ha una clientela composta da molti cuneesi. Ha 15 espositori, ma le bancarelle che si snodano tra via Valobra e piazza Quattro Martiri, diventano anche 350.

Un altro appuntamento che fa da collettore i venditori di più province è ad Asti: un itinerario di bancarelle che, l'ultima domenica di ogni mese, occupa i portici dei Doppioli, portici dei Castai, via Gobetti e piazza Statuto. Il numero degli ambulanti non è particolarmente alto, ma ci sono pezzi interessanti fra

brillanti (e non meno) gli altri invece in colorati antiquari. L'ultima domenica di mese, si «broccantano» due lati di metà circa di merce non molto elevata, standi, presentati come qualche mobile, come dato da marzo, 27 e del 30 maggio. Perché non inviterà, per chi non ha la sfera, gli appalti sotto i Langhe. Anche

Nel regno d
«acchiappa

SETTE

3 Ad Alba, «Il Nucleo» proietta il film «Ferie d'agosto» di Paolo Virzì (sala Orde, ore 20,30). Conferenza «Mucca pazzo» vendetta della tura o errore umano? a cura del professor Franco Volpi (sala Fenoglio, ore 15,30). Mostra di fotografie e documenti sui 50 anni della «ferrara» (sala Fenoglio, ore 9,15-12,15; 14,45-18,45). A Bra, concerto di musica classica con gli artisti braidesi: Laura Pedreddi, Carlo Bonagiovanni, Daniele Giacobbe, Alessandro Varlato, Elena Brocco (coro Santa Chiara, ore 15, ingresso libero). Mostra «Ragazzi e biblioteca» (Dalla natura al libro) (Centro Arpino, ore 9-12; 14-18). A Cherasco,

mostra antologica del pittore Gianni Del Bue (palazzo Salmatoris, ore 15,30-18,30, ingresso libero). Per «Cinema diffuso» «Via da Las Vegas» (cinema Galati, ore 21). A Ceva, concerto «Breve storia della canzone» di Raf Cristiano (Teatro Marcano, ore 21). A Roccaforte Mandovi, gli itinerari gastronomici, cena all'hotel Edelweiss Le Fonti di Lurisia. A Mondovì, mostra di foto di Piero Gallarate (Caffè Aragona). A Vico, pretepe Pro-Unicef (Caffè Portici).

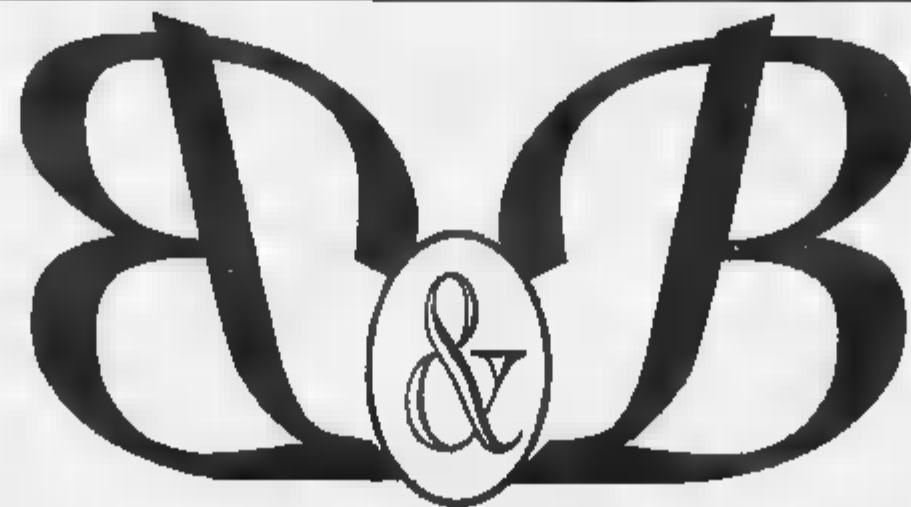
A Bra, la Compagnia del Baul presenta il campione di boxe (Istituto salesiano, ore 21). A Canale, «La Trebisonda» di Condino, presenta «Gigia» per l'XI sta-

gione teatrale e il secondo Festival del teatro Roero e organizzati dal Comune e dalla Biblioteca civica (Cine teatro nuovo, ore 21). A Ceva, assemblea pubblica per l'Alta Val Tanaro sulla statale 28 (Teatro Marcano, ore 21). A Cherasco, mostra antologica di Gianni Del Bue (palazzo Salmatoris, ore 9,30-12,30; 15-18,30).

2 A Bra, festa all'Istituto salesiano (dalle 9,30 e dalle 15) con gare sportive, tiro con l'arco e molto, incontro gruppi famiglie con Nello Ravaglio dell'ufficio catechistico (chiesa Sant'Andrea, ore 9,30). A Cherasco, mostra di Gianni Del Bue (palazzo Salmatoris, ore 9,30-12,30; 15-18,30). A Sommariva Perno, per i festeg-

giamenti di dalla Pro loco, ri, maschere 14,30). Alle Europa e il Ad Ad Roma Pontifici se) all'Crissi

PANTALONI
£ 3.000
MAGLIA
£ 3.000
GONNA
£ 3.000
GIACCA
£ 5.000
CAMICIA
£ 5.000



LAVASECCO RAPIDO

SU LAVAGGIO BARDOUR E CAPI IN PELLE COMPRESI
NEL PREZZO LAVAGGIO DI UN PIUMONE AD UN PIAZZA

ALBA - Via Einaudi, 3 - Tel. 0173/29.34.72

ALBA - Via Anquai, 10

CANALE - Piazza Europa, 13

VESTITO
£ 3.000
GIACONE
£ 8.000
PIUMONE S.
£ 13.000
PIUMONE M.
£ 18.000
GIUBBOTTO
£ 6.000



dei mercatini a visitatori»

... solo metaforica-
... piuttosto ru-
... mercati di pic-
...
... di ogni
... ad Alba il
... che occupa i
... Langhe, per
... la sua estensione.
... di tutto, ma l'af-
... qualitativamente
... oggetti moderni,
... le ormai omni-
... telefoniche,
... antico. Le pros-
... 28 febbraio, ■
... e 25 maggio.
... il 12 settembre ■
... s'interror-
... ogni venerdì
... di «Anti-
... stelle» sempre in
...
... propone un

mercato dell'usato e del colle-
... ogni quarta domenica
del mese: l'area espositiva è in
piazza Ellero. Interessante l'af-
fetto di ricambi d'auto ■ l'abb-
namento con la «domenica del-
l'arte», una mostra collettiva di
pittori che si svolge in corso
Statuto, spesso con presenze af-
fermate.
Il «mercato dei mercatini»,
nonostante la concorrenza, re-
sta però quello di Cherasco: so-
no già fissate le date ■ que-
st'anno: 6 aprile, 14 settembre e
7 dicembre, a cui va aggiunta
quella del 13 luglio per la secon-
da edizione del mercato specia-
le del libro antico. Un'iniziativa
decollata l'anno scorso che ha
trovato una buona risposta di
pubblico. Del resto Cherasco -
non se n'abbiano a male le altre
località - si è conquistata la pal-

Per i clienti
in cerca di un affare
trattare
con gli ambulanti
non è sempre facile
■ Il «brocantage»
è molto diffuso:
la mappa annuale
si estende
anche nel Torinese
In ogni occasione
l'affluenza
supera sempre
ogni attesa

nanzi tutto gli espositori che
specie nella prima presentano
pezzi anche di alto livello. I
mercantini si estendono in piaz-
za Santarosa e piazza del Popo-
lo, con oltre duecento bancarel-
le. A Savigliano le prossime date
sono: terza domenica di giugno,
terza di ottobre e la prima di di-
cembre; ■ Fossano, gli ambu-
lanti occuperanno ■ Roma, la
prima di dicembre.
A Racconigi ci saranno ban-
carelle la terza domenica di
maggio, mentre a Cavallerm-
maggio ■ il mercatino delle
pulci si terrà la terza domenica
di dicembre. Bra accoglierà gli
ambulanti il 25 aprile e la prima
domenica di settembre. Canale
il 13 aprile per il quattordicesi-
mo «Gran mercà». A maggio ci
saranno mercatini ■
Sommariva Bosco, Montà (do-
ve si ripeterà anche a settem-
bre) e Saliceto, ai quali nei
prossimi ■ ■ ■ aggiungeranno
quelli che vengono allestiti in
varie località, ma in modo più
estemporaneo, fra cui a Cara-
magna, Carrù, Sant'Albano
Stura, Genola, La Morra ■ Ce-
va (a Ferragosto).

Vanna Pescatori

Ad Alba, per «Teatro e terri-
no» sarà presentato lo spettacolo
«Olivetti», ■ ■ ■ con Laura Curino,
del laboratorio Teatro Settimo (chiesa
S. Domenico, ore 21). Mostra sui cin-
quant'anni della «Ferrero» (Biblioteca
civica). A Bra, per il ciclo ■ conferen-
za «Sesso a media» Incontro su «Il distac-
co» con l'intervento di Bruno Ramon-
delli (psicologo e psicoterapeuta) e Bri-
gida Bialatti (psicopedagogista) (Centro
Aperto, ore 21). A Ceva, conferenza su
«tecniche di polizia e innesti» (Comu-
nità montana, ore 20,30). A Chera-
sco, mostra ■ Del Bue (palazzo Salma-
toris, 15,30-18,30). A Ceresole
d'Alba, proiezione del film «Gli amici
di Peleni a cura della Pro loco (cinema
locale, ore 21, ingresso 5 mila). [g. f.]

Il vero cuore di Barolo è nel castello

Il paese ■ ■ ■ una posizione
fortunata, riparato dietro
le colline che in ogni stagione
dell'anno offrono uno spet-
tacolo incomparabile: filari ordi-
nati, geometricamente perfet-
ti, i cui colori cangiano ■ se-
conda del periodo dell'anno,
dal verde intenso dell'estate
al ■ festoso dell'autunno ■
al bianconero degli inverni ne-
vosi.

La particolare posizione del-
l'abitato di Barolo si dice ven-
ga suggerita dal nome stesso,
«Bas reul», che nella lingua
celtica significa appunto «luo-
go situato in basso».

Il cuore del paese, in tutti i
sensi, è il castello. La parte pri-
mitiva data addirittura al deci-
mo secolo ■ il maniero passò
successivamente ■ vari feuda-
tari ■ infine, dal 1971, al Co-
mune che lo acquistò grazie al-
la mobilitazione della popola-
zione che ha aderito a una sot-
toscrizione pubblica.

Nei secoli ha subito numero-
si interventi architettonici,
anche perché è stato utilizzato
via via come fortificato, abita-
zione nobiliare ■ anche convit-
to religioso.

Il castello ■ monumento «vi-
vo», poiché ospita sia la Scuola
alberghiera sia, nella splendi-
da cantina, l'Enoteca Regionale
del Barolo.

Inutile sottolineare che ri-

ITINERARI



Oltre al castello
a Barolo
si possono
visitare
il maniero
della Volta
e la parrocchia
di San Donato



storanti ■ alberghi offrono pre-
libatezze ■ pari e che è in-
concepibile tornarsene a casa
■ avere acquistato quel-
che preziosa bottiglia.

Il paese vanta anche la chie-
■ parrocchiale di San Donato,
che conserva ancora i resti del-

Il maniero ospita
Alberghiero
ed Enoteca regionale

Leonardo Osella

A TAVOLA

Antica bottega di Bra è tornata alla ribalta

Un certo squilibrio tra
«dolce» e «salato» caratte-
rizzava, fino al mese scorso,
l'offerta dei negozi di «galeu-
rie» braidesi: molte e rinomate
■ pasticcerie e confetterie, po-
chi anche se eccellenti i labora-
tori di «piatti pronti», pratica-
■ scomparsa la drogheria
tradizionale, che altrove ■ so-
pravvissuta trasformandosi in
enoteca.

A mediare alla carenza -
grave in una città che, avendo
tenuto ■ battesimo Arcigola,
aspira al ruolo di piccola capi-
tale «gourmande» - è interve-
nuta, due settimane prima di
Natale, la riapertura come ri-
vendita di prodotti tipici ■ bot-
tiglie di classe ■ ■ ■ storica
drogheria. «La saluzzese» di via
Audisio, a due passi dal portici
di via Principi di Piemonte e
dalla ■ ferroviaria.

Promotore della rinascita,
sotto mutate spoglie, ■ nego-
zio è il giovane Roberto Marti-
no, già grossista di alimentari a
Cherasco, che si è lanciato con
entusiasmo, assistito dai geni-
tori Maurizio ■ Marilena, nel-
l'avventura braidesa di «Per
Bacco». Un'enoteca quindi, ma
della nuova generazione, che ai-
vini affianca una notevole va-
rietà di ghiottonerie ■ diverse
provenienze, con un occhio di
riguardo alle Langhe, al Roero e
al resto del Piemonte. Specia-



Roberto
Martino
e la madre
Marilena
(nella foto)
gestiscono
con il padre
Maurizio
la ■
enoteca

«Per Bacco»
offre prodotti doc
e bottiglie di classe

lità soprattutto «salate», per co-
mare il vuoto ■ cui ■ diceva,
anche se non mancano torte,
caramelle, marmellate.
Sugli scaffali ■ sui banchi di
legno, che i Martino hanno vo-
luto nello stile semplice delle
vecchie drogherie (come le
strutture delle volte e delle pa-
reti, rimaste inalterate), si tro-
va tutto ciò che serve ■ soddi-
sfare l'appetito e la «voglia di
buono» dei buongustai più «si-
genti. La scelta di materie pri-
■ confezionate ■ dalle paste
delle migliori marche artigiane
alle miscele ■ caffè ■ piccole
torrefazioni, passando per le
lumache (di Cherasco, natural-
mente) pronte per la padella e

Grazia Novellini

MAZZINI MONTELO



SEGNALAZIONI



E IL GIORNALISMO
Stasera ad Alba il giornalista
■ scrittore Giorgio Calicagno
terrà una conferenza sul te-
ma «Il giornalismo oggi: la
formazione o teatrino?» (Fon-
dazione Ferrero, ore 21). Una
domanda volutamente pro-
vocatoria ■ ■ quale gli or-
ganizzatori intendono stimola-
■ il dibattito sul giornali-
■ sui rischi che comporta
la ricerca di nuovi spazi e
nuovi modi per interessare il
lettore. Giorgio Calicagno, è
autore di ■ libri (di narra-
tiva e poesia). Un suo roman-
zo, «Il gioco del prigioniero»,
ha vinto il premio «Grinzane
Cavour». Lavora nel mondo
del giornalismo dal 1953. A
«La Stampa» dal 1962, è stato
capo servizio degli spettacoli,
ha curato il settimanale «Tut-
tolibri» e le pagine «Società e
cultura». [g. f.]

ALBA ■ ■ ■
CON PIRANDELLO
La stagione di prosa di Alba
incontra lunedì sera Piran-
dello. Del grande drama-
turgo siciliano andrà ■ ■ ■
na, alle 21, nella sala Ordet,
uno dei testi più famosi e più
intriganti: «Questa sera ■
recita ■ soggetto». Protagon-
nisti Alida Valli, Sebastiano
Lo Monaco e Giuliano Duran-
zo, diretti da Giuseppe Pa-
troni Griffi. Prendendo
spunto dall'allestimento di
una commedia («Leonora
addio») dello stesso Piran-
dello, nella quale a tutti gli
attori ■ chiesto di recitare ■
soggetto, il dramma ha ■
tema dominante il rapporto
tra interprete e personaggio.
Il biglietto costa da 22 mila ■
35 mila lire, ridotto 16 mila.
[v. p.]

BRUXE OCCITANE
DI SERA A LA MORRA
Un ■ ■ ■ di danze occitane
ligio, controdanza, scottish,
roundeaus per «movimenta-
re» a ritmo di musiche di-
vertenti e tradizionali le se-
rate di La Morra. E' questa
la proposta che è lanciata
dalla sempre vivace Arci ■
Bra. Le lezioni, che sono te-
nute da Franca Farinetti,
uniscono ginnastica, musi-
ca, divertimento, una buona
occasione per fare del movi-
mento adatta a giovani ■
meno giovani. Gli appunta-
menti con le danze occitane
si terranno al lunedì sera,
dalle 21 alle 23, nella pale-
stra della Scuola media, in
via Carlo Alberto. Per infor-
mazioni ed eventuali iscr-
zioni tutti gli interessati ■
possono rivolgersi alla sede
Arci di Bra (0172-431281) e
al Vinbar di La Morra (0173-
809104). [v. p.]

IL VERO RISPARMIO E' COMPRARE LA QUALITA'

Oltre 2000 mq di proposte
sempre attuali



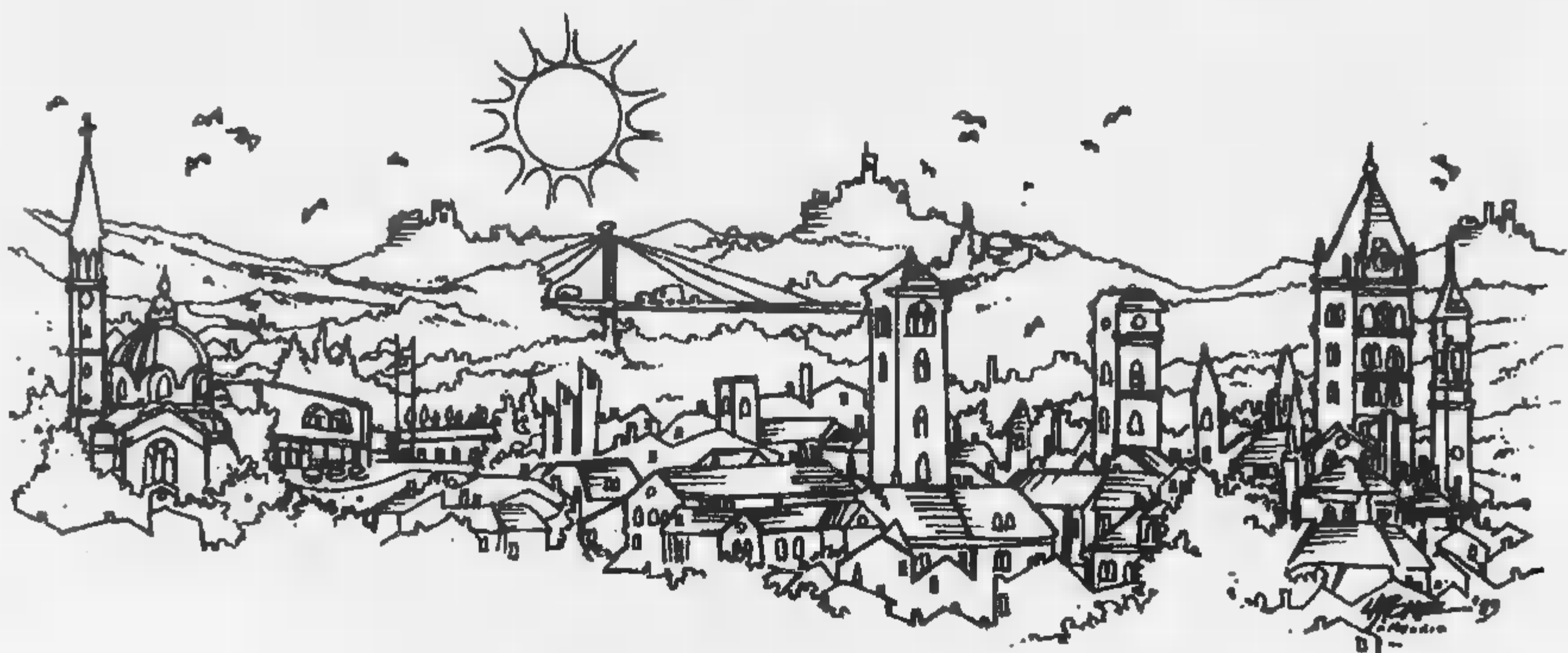
arredare insieme

via asti 104, canelli (at) - tel. 0141 823019

- ✓ PROGETTAZIONE GRATUITA PERSONALIZZATA
- ✓ PROFESSIONALITA' E COMPETENZA
- ✓ PREZZI CHIARI E COMPETITIVI
- ✓ ASSISTENZA POST-VENDITA



Per un ambiente migliore



Lo sviluppo tecnologico e il miglioramento dell'ambiente possono e debbono sempre più costituire azioni totalmente coordinate e concordi. Un vero impegno ecologico, inoltre, non può essere il risultato di episodi ma è frutto di un'azione continua e costante.

Noi dell'EGEA lavoriamo in questa direzione. La salvaguardia delle risorse idriche, la realizzazione degli interventi tecnologici nel pieno rispetto dei beni paesaggistici e architettonici, il miglioramento dell'aria che respiriamo attraverso l'utilizzo del metano, la totale sicurezza degli impianti termici alimentati dal teleriscaldamento sono solo aspetti diversi di un'unica programmazione energetica ed ambientale che ha un solo scopo: dare a tutti noi un ambiente migliore, più vivibile ed equilibrato.

E.G.E.A

ALBA



A sinistra
un'immagine del convegno
per i vent'anni della rivista Idea
Sopra, una delle copertine

ECONOMIA

Con vent'anni di Idee all'Uniart di Alba hanno «trovato l'asso»

L'ultimo concorso «Cerca l'asso», l'ultima iniziativa intrapresa dall'Uniart, l'agenzia pubblicitaria di Carlo Borsalino, è stato un successo. Moltissime le cartoline distribuite ai clienti dei 230 esercizi commerciali della provincia di Cuneo che hanno aderito al concorso.

«Dopo le prime esperienze - ricorda Borsalino - ho avvertito la necessità di avere un supporto grafico-pubblicitario per la mia attività ed ho creato lo Studio Uniart. Era il 1978 e in quel periodo stavano nascendo le prime TV private. Ho incominciato a lavorare per Telecuneo, raccogliendo pubblicità come esclusiva delle zone di Alba e Bra».

Dopo la crescita delle televisioni berlusconiane, con conseguente crisi delle piccole emittenti locali, Borsalino decise di dar vita ad una «tv su carta», come egli stesso la definisce. Nasce nel 1986, dopo un

anno di gestazione, la rivista Idea, elegante pubblicazione su carta patinata, grafica raffinata e fotografie a colori. È stampata in oltre 20.000 copie ed ha un numero di lettori valutato intorno ai 150/200 mila, visto che è distribuita non solo a privati, ma anche a bar, negozi, comunità, luoghi di aggregazione. «La nostra rivista - dice l'editore - vuole offrire una lettura piacevole, leggera, ma banale e disimpegnata. Proponiamo interviste e inchieste, parla dei problemi della Grande, in tono costruttivo, mai polemico». Ad Idea si aggiungono via via la pubblicazione di un libro sugli sposi che nel '97 giungerà alla terza edizione ed

guida della provincia di Cuneo il balcone fiorito d'Italia. Inoltre viene lanciata Cartaidea che consente di ricevere trattamenti preferenziali e sconti nei negozi. Uniart cura anche il budget pubblicitario e l'immagine di molte aziende e provvede all'impostazione grafica ed alla stampa di depliant e campagne promozionali. Nell'Uniart accanto a Carlo Borsalino, con il quale lavorano molti giornalisti di testate nazionali, sta entrando ormai la seconda generazione: la figlia Simona, da 6 anni in azienda, ed il figlio Davide studente universitario. Fra i principali collaboratori della divisione marketing Claudia Garza.

«Nel futuro dell'Uniart - conclude Borsalino - c'è la continuazione di Idee, l'incremento clienti nel settore gestione e immagine, il secondo concorso «Cerca l'asso», nuova edizione del libro sugli sposi. Poi il trasferimento alla nuova sede di Roddi, sulla strada Alba-Pollenzo, in quello che diventerà anche un punto di incontro e di riferimento per riunioni e studi di marketing e pubblicità».

Dal Cuneese all'Astigiano Un'«Uscita di sicurezza» per chi vuole evadere dalla routine quotidiana

Non costa nulla (e non è poco al giorno d'oggi), lo si può trovare in discoteca, bar, birrerie, negozi di dischi, offre un mese di spettacoli in programma nei principali locali del Cuneese, Astigiano e da quest'anno anche dell'Alessandrino. Per chi non l'avesse ancora capito si sta parlando di «Uscita di sicurezza» il mensile di spettacolo e tempo libero diretto da Paolo Scagliola, con redazione ad Alba, via Gioberti 14.

Cuneo, via XX Settembre 7. Nato due anni fa tra un gruppo di giovani con esperienze in vari giornali, il mensile in poco tempo ha riscosso subito un buon successo: ogni mese vengono distribuite ben 25 mila copie. Ma a quanto pare non basta.

«Proprio per accontentare tut-

ti i nostri lettori - spiega Scagliola - quest'anno partiremo una campagna abbonamenti dedicata a chi vuole ricevere a casa il mensile».

Perché il titolo «Uscita di sicurezza»? Scagliola: «Offriamo di svago, spaziando dai concerti teatrali, alle serate alternative; interviste ad artisti famosi e una guida ai nuovi locali; insomma «Uscita di sicurezza» vuole essere un po' la fuga dai problemi quotidiani per rifugiarsi in una realtà all'insegna del divertimento».

A giorni dovrebbe uscire il nuovo numero nel quale troverete due interessanti interviste, a Baccini l'altra ai «Timoristi». E come sempre tanti puntamenti all'insegna del divertimento. Il tutto concentrato



Il direttore Paolo Scagliola

in una cinquantina di pagine piene di colori, foto, indirizzi, realizzate da otto redattori con l'aiuto di collaboratori esterni, sempre a caccia di elementi nuovi e originali. Per chi titolatore di locale o semplice lettore volesse saperne qualcosa in più, può telefonare alla redazione di «Uscita di sicurezza», 0173/35374 oppure 0171/631598. (a. f.)

Storia di Pibesi scritta dai ragazzi di quinta elementare

Una quinta elementare che mette a confronto la «piccola storia locale» con la «grande storia», e ne costruisce un libro. Un piacevole volume intitolato «Sulle orme del passato» l'ulteriore spiegazione «Ricerche di storia, arte, vita religiosa a Pibesi d'Alba». Sebbene sia stato stampato quasi tre anni fa (maggio 1995) proprio perché si tratta di ricerca storica mantiene freschezza e attualità. Di cinquantatré ci sono solo gli autori, quei ragazzini che frequentavano la quinta a Pibesi d'Alba e che ora, abbandonato il grembiule nero, sono alle prese con la scuola media. Meritano di essere citati per il lavoro svolto che, oltre a lasciare una traccia concreta, questo volume, ha sicuramente segnato il loro modo di affrontare lo studio, la ricerca, il piacere della storia. Eccoli: Stefano Gagliasso, Cristina Porello, Paolo Moretti, Alessandro Car-

lacci, Elena Botto, Sara Trossio, Laura Micca, Claudio Sammorì, Francesco Cavadore, Niccolò Garrone, Daniele Giacosa, Tiziana Saglia, Umberto Muò, Davide Battaglio. Stampato dalla tipografia «G. Giorello» di Cornigliano d'Alba il volume (76 pagine, copertina a colori, fotografie in bianco e nero) è suddiviso in cinque capitoli che offrono «cenni storici», «Confraternita di San Rocco», «San Pietro in Vincola», «Santa Maria al Bricco» per chiudere con «Funzioni e vita religiosa». Storia locale - legata a monumenti e documenti - ben inserita nel contesto, nell'epoca, negli accadimenti che fin dalla fondazione della cittadina segnarono, direttamente o indirettamente, la vita della comunità. «La storia di Pibesi - inizia il volume - fu certamente, nei periodi paleolitico e neolitico, insediamento di Liguri, popolo di stirpe mediterranea indoeuropea». E poco oltre «il costume dei vincitori di accompagnare le conquiste territoriali con la costruzione di strade, ne vede

la realizzazione di due impor-

tantissime che, legando fra di loro i maggiori centri romani di allora (Asti-Pollenzo-Alba-Torino) s'intersecano proprio nel territorio di Pibesi».

Storia che, giustamente, tiene conto delle leggende. È il caso della Confraternita di San Rocco dove il capitolo inizia con due versioni della vita di Santo. Curioso l'ultimo capitolo dedicato alla vita religiosa. Un esempio: «Sepolture e cimiteri». «Certamente già nei due secoli precedenti, ma sicuramente nel 1800, per portare i morti al cimitero si usava una barella di legno robusto; la barella ritrovata in San Rocco misurava 2,56 metri di lunghezza; ai lati ci sono due ganci di ferro che servivano a tenere il coperchio aperto. Dei robusti manici in legno venivano afferrati per sollevarla».

Gianni Martini

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

da **Texarredo**
FIERA DEL PIUMONE
SCONTI 15%-20%-30%

e con ogni piumone (compreso nel prezzo)

una Parure Lenzuola

Occasioni su tutta la Biancheria Casa

ALBA - Via J. Dini, 6 tel. 0173/410388 (vicino al gioco ott. palom. elastico)

IDRAULICA 2000 snc.

INSTALLAZIONE
IMPIANTI TERMICI, IDRAULICI
Civili e Industriali

C.A.T. ACCORRONI (montaggio e assistenza)

La soluzione ideale per il riscaldamento
della vostra casa in campagna o montagna.

Località SERRE, 9/0 - ALBA - Tel. 0173/293117

NETWORK IN FRANCHISING

DOMUS Service

ALCUNE PROPOSTE IMMOBILIARI DEL PUNTO VENDITA DI BRA

In Via Vitt. Emanuele II, 154 - Tel. 0172/412330

BRA - V.le RISORGIMENTO appartamento libero di ingresso cucina due bagni bagno cabina.

L. 130.000.000

BRA - zona MADONNA DEI FIORI ultimo piano alloggio di ingresso 2 camere bagno terrazzo cantina box auto. PANORAMICO.

L. 160.000.000

BRA - PIAZZA GIOLITTI in stabile completamente ristrutturato alloggio di soggiorno angolo cottura due bagni bagno ripostiglio. Locale lavanderia comune. Terracotta auto. Box auto.

L. 187.000.000

BRA - V. VERDI alloggio completamente ristrutturato di ingresso cucina salotto 2 camere doppi servizi balconi cantina box auto. Luminoso.

L. 250.000.000

BRA - V. S. SECONDO in palazzo d'epoca alloggio di ingresso sala ampia cucina camere bagno e cantina.

L. 1.000.000

BRA - V. CATALANI villa singola elevata su due piani di cucina salotto tre bagni terrazzo cortile privato ampio box auto. RISTRUTTURATA.

L. 320.000.000

BRA - STR. VECCHIA FEY casa indipendente su 4 lati 5 locali parzialmente da riattare. TERRENO MQ. 11.000.

L. 1.000.000

S. VITTORIA D'ALBA - Due casette adiacenti in cortile privato di 5 locali complessivi e tavernetta. Due box auto. Parzialmente ristrutturata.

L. 250.000.000

BRA - CENTRO STORICO V. Motta di Lizio graziosa completamente ristrutturata composta di 6 locali su due livelli: P.T. tavernetta e camera; Piano primo ingresso living soggiorno cucina due camere doppi servizi due terrazzi cantina. Posto auto coperto.

L. 240.000.000

ALCUNE PROPOSTE IMMOBILIARI DEL PUNTO VENDITA IN SOMMARIVA DEL BOSCO

In Via Cavour, 5 - Tel. 0172/55670

CERESOLE D'ALBA - In zona centrale casa semindipendente elevata su due piani con cortile privato. Da ultimare.

L. 85.000.000

SOMMARIVA DEL BOSCO - Libero subito appartamento composto di ingresso soggiorno con angolo cottura due camere bagno balconi cantina box auto e orto privato.

L. 145.000.000

SOMMARIVA DEL BOSCO - Vicolo Lavini casa semindipendente elevata su due piani con progetto approvato per creare cucina soggiorno 3 camere disimpegno doppi cantina cortile e giardino. Lavori già inoltrati.

L. 160.000.000

BALDISSERO D'ALBA - In zona centrale terreno edificabile di circa 1650 mq indice di cubatura di 0,6 e circostante terreno di circa 2150 mq.

L. 160.000.000

BALDISSERO D'ALBA - Centrale semindipendente elevata su due piani composta di cucina salotto tre camere bagno ripostiglio cortile e orto. Completamente ristrutturata.

L. 195.000.000

SOMMARIVA DEL BOSCO - Via Belvedere appartamento in piccola palazzina composto di ingresso soggiorno 2 camere bagno terrazzi mansarda con servizi cantina e orto e orto privato. OTTIMO.

L. 230.000.000

SOMMARIVA DEL BOSCO - Via Vittorio E. appartamento di nuova costruzione composto di ingresso living soggiorno cucina due camere doppi servizi balcone terrazzo cantina due box auto. Ristrutturata di pregio.

L. 290.000.000

SANFIRE - Fraz. Martini indipendente elevata su due piani mq di terreno possibilità bifamiliare. Ottima posizione.

L. 350.000.000

S. STEFANO - Fraz. S. Lorenzo casa di 180mq indipendente elevata su due piani con cortile orto e giardino privato possibilità bifamiliare.

L. 210.000.000

Domenica (dalle 14) la sfilata dei carri allegorici e l'esibizione della banda

Al «Carlevé d' Sumariva Pern»

Attese le maschere di Bra e Monteu Roero

Il paese della «Bela Rosin» invita, domenica, alla terza edizione del «Carlevé d' Sumariva Pern», organizzato dalla Pro loco con il sostegno del Comune. Il ritrovo dei carri allegorici è fissato alle 14 sul piazzale del Centro sportivo del Roero: di lì, mezz'ora più tardi, partirà la sfilata, che dopo aver attraversato il tratto della provinciale e alcune vie del paese, si dirigerà in piazza Europa, sede centrale dei festeggiamenti del «3° Carlevé».

«Confidiamo in una situazione meteorologica favorevole, che possa favorire un buon svolgimento e, naturalmente, una grande affluenza di visitatori - dice Massimo Bertolusso, giovane presidente della Pro loco di Sommariva Perno -; abbiamo lavorato sodo per allestire questa manifestazione, che inaugura la serie delle sfilate carnevalesche organizzate nel Roero».

Insieme al corteo mascherato, ci sarà anche la Banda musicale del Roero, che è presieduta da Franco Bertero, assessore al Turismo e vicesindaco del paese ed è diretta dal maestro Giampiero Boffa. Durante la sfilata, i visitatori potranno inoltre gustare «polenta concia» e bugie, accompagnate da un buon Nebbiolo.

«E' la terza volta che in paese viene organizzato il Carnevale - spiega Massimo Bertolusso, da un anno al timone della Pro loco, della quale era stato vicepresidente -; nel '96 si era registrato un afflusso di circa quattromila persone: un buon successo di pubblico, che ci ha dato la conferma anche in questa edizione».



Immagini ■ una passata edizione del Carnevale a Sommariva Perno (FOTOGRAFIA TORTORE)



Una decina di carri parteciperanno domenica al «3° Carlevé d' Sumariva Pern». Tra i più attesi, c'è quello della frazione Valle Rossi, ispirato al tema «Quando il gatto non c'è, i topi ballano». Il gruppo guidato da Giuseppe Gobino al lavoro da quasi tre mesi e si candida ad essere nuovamen-

te fra i più apprezzati. Da Bra arriveranno due carri: quello del borgo del Cigno, ispirato a Indiana Jones e quello allestito dal gruppo di Madonna dei Fiori, dal titolo «La febbre del Carnevale». Inferno, purgatorio e paradiso hanno invece ispirato il carro che è stato allestito a Pocapaglia; Cinzano di Santa Vittoria «Alba» - forse ispirandosi alla recente Tangentopoli - presenterà un carro pieno di «carcerati». Monteu Roero proporrà, invece, una divertente sfilata di frati, suore e altri personaggi del mondo religioso. Per informazioni e adesioni al Carnevale di domenica ci si può rivolgere al presidente della Pro loco, telefono 0172/46141.

Oltre ai carri ufficiali - ognuno dei quali ha impegnato mediamente sessanta persone per la preparazione di scenografie e costumi - ci sarà una grande partecipazione di bambini, che sono tradizionalmente gli spettatori del Carnevale più entusiasti ed attenti. «Personaggi come Zorro, Batman e l'immane figura western dello «scariffo» - dicono gli organizzatori del Carlevé di Sommariva Perno - sempre il loro fascino. E a proposito di maschere, non abbiamo ancora individuato quella da abbinare al nostro paese: ci stiamo lavorando e, forse, riusciremo ad inaugurarla il prossimo anno».

Il Carnevale rappresenta una buona occasione di svago - aggiungono alla Pro loco -; ci siamo impegnati volentieri per offrire qualche ora di divertimento, che possa soddisfare bambini e adulti». (r. a.)

L'impegno della Pro loco

Uno «staff» attento e preparato

Seguire con attenzione tutto ciò che riguarda le tradizioni locali può servire a valorizzare le risorse del paese. E' la parola d'ordine della giovane Pro loco guidata da Massimo Bertolusso, che può contare su un buon numero di sostenitori e simpatizzanti.

Massimo Bertolusso, 24 anni, è affiancato dal vicepresidente Gianmichele Nervo, dalla segretaria Monica Tibaldi e dai consiglieri Gianluca Cane, Davide Colla, Fabio Santoro, Mauro Bianco, Danilo Bertolusso, Andrea e Alessandro Muo, Tonino Gallarato, Elisa Fazzino, Marco Cane, Alberto Bellino, Giuseppe Nervo, Luisa Marengo, Barbara Fantini, Silvia Marengo.

«Fra i collaboratori ci sono anche «Mister Bigfoot», esperto fotografo, Luisella, Eddy, Susy e molti altri» dice il presidente della Pro loco, che aggiunge: «A Sommariva Perno, per qualsiasi iniziativa, i volontari non mancano: c'è sempre grande spirito di collaborazione. Va anche sottolineato il sostegno dell'ex presidente Roberto Bor-



Maschero durante sfilata in paese

tignon, che ora coordina i rapporti fra Comune e Pro loco». Hanno appena finito di smantellare gli addobbi natalizi, già pensano alla prossima edizione della Sagra della fragola, in programma a partire dal 25 maggio. In paese, il mercato delle fragole non esiste più. Esistono ancora le fragole, ma è cambiato il modo di commercializzarle ed esiste ancora la sagra che, nata nel '54, continua comunque a essere un appuntamento importante delle tradizioni di Sommariva Perno. (r. a.)

3° CARLEVÉ
D' SOMARIVA PERNO
2 FEBBRAIO '97

ORE 14

ritrovo presso Centro Sportivo

ore 14,30

allegra sfilata lungo le vie del paese
di carri allegorici.

Partecipano: Valle Rossi, Bra - Madonna dei Fiori, Bra - Borgo dei Cigni, Cinzano con i bambini dell' oratorio, Pocapaglia vincitore della festa patronale S. Giusto, e molti altri a sorpresa.

ore 16,30

presentazione dei carri in Piazza Europa.

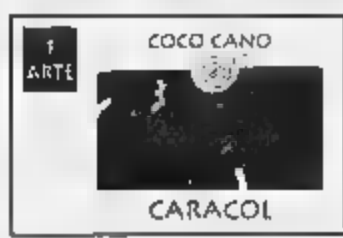
DISTRIBUZIONE DI POLENTA AI FORMAGGI ■ BUGIE, ACCOMPAGNATE DA UN OTTIMO NEBBIOLO.

PER PARTECIPARE ALLA SFILATA:
PRO LOCO TEL. 0172/46141ABBIGLIAMENTO E MERCERIA
con vasto assortimento uomo - donna

TINA

Vi aspetta con la cortesia di sempre!

SOMMARIVA PERNO - PIAZZA ROMA

SCOLASTICA
EDITRICEscolasti@mbx.vol.it
tiposcol@mbx.vol.itLA SETA DI RENZO
ROMANZO STORICOSTORIE PER NATALE
NARRATIVACOCO CANO
LIBRO D'ARTE PER BAMBINITIPOGRAFIA SCOLASTICA - VIA SANTORRE DI SANTAROSA, 12
CARMAGNOLA - TELEFONO 011/972.34.25 - FAX 011/972.36.60

NOVITÀ IN LIBRERIA

Ideo per Natale

Scarpe Più

Calzature : punto vendita Valleverde - Superga

Pelletteria : Missoni - Krizia

Vendita autorizzata Jeans Lee

Via Roma, 12 - SOMMARIVA PERNO

Tel. 0172/468800

PULIZIA - BONIFICA SERBATOI
GASOLIO E O.C.
ASPIRAZIONI - TRAVASI
RIVESTIMENTI
PREVENTIVI GRATUITI

BERUTTI PIER CARLO

Tel. 0172/46.325 - SOMMARIVA PERNO



GRAN RISTORANTE



ROERO PARK HOTEL

★★★★

60 camere con tutti i comfort sale e saloni per cerimonie e congressi

L'emozione intensa, la gioia
la delicatezza, e le sensazioni
della buona tavola

Roero Park Hotel - SOMMARIVA PERNO
Loc. Maunera, ■ - Tel. 0172/46.88.22 (5 linee r.a.)/Fax: 46.88.15
Ampio Parcheggio Interno Custodito

è una
realizzazione...PK
Alba

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:

Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003



Dal «Black Jack» alla cena dei Lombardi nella Cà del Moro

ECCO alcuni appuntamenti per chi desidera trascorrere una serata nei locali di Langa e Roero.

S'inizia da Alba dove domani sera (ore 23) nel privé dell'«XL» c'è Stefano D'Andrea, noto dj che arriva dal «Kama Kama» di Viareggio. Resident Marco Mei e Francesco Lento. Sempre ad Alba il «Walhall disco pub» stasera, ore 21.30, propone i «Taka Butane» con il dj Pespazz.

Stasera invece alla discoteca «Teatro del mondo» di Carrù, inizio ore 21.30, concerto di Dee D. Jackson; ingresso 10 mila per le ragazze e 12 mila per i ragazzi.

A «La macabra» di Bra stasera (ore 23) concerto della band «Nervi Test». E' difficile definire la loro musica, sicuramente i componenti sono alla ricerca di qualcosa di originale e autentico e che è stato apprezzato nelle finali dell'ultima edizione di «Indipendenti». L'ingresso al concerto è libero si tessera.

In frazione Polenzo di Bra stasera al disco bar «Il Caimano» (ore 22) in programma «Musica viva» con Roberto Cerrato (tastiere, sax e voce) ed Ezio Carbone (sax e voce); i due musicisti spazieranno tra la musica degli Anni Sessanta ad oggi.

«Casinò, casinò», è il titolo della serata in programma domani alla discoteca «Mir-

ESPERIMENTALE A TITOLI

DI JAZZ E BLUES

All'Osteria di Alba

è atteso Gianni Basso

mentre il sassofonista

di Zuccherò suona

a Nizza Monferrato

● Marsaglia punta

sull'azzardo

e Bra sui «Nervi Test»



A Carrù concerto di Dee D. Jackson

ror» di Marsaglia per una notte dedicata al gioco d'azzardo con croupier in sala: presenta «Premier» di Firenze. Musica a 360 gradi con il resident dj Pino Bracco.

Sempre per gli appassionati di locali notturni stasera, ore 23, al nuovissimo «Evita café» di Cavallermaggiore musica del dj riminese Luca Gangini; domani ci sarà Albertino Carrara dj e domenica (ingresso omaggio per le

ragazze) in consolle Andy dj, direttamente dal «Tabatà» di Sestriere.

Aria di Carnevale a Mondovì dove giovedì sera (ore 21) alla Cà del Moro (piazza Repubblica) è in programma la Cena dei Lombardi. E ancora al «Joy's» domani nella sala progressive ospiti speciali i dj Ricci e Gianluca Erre, con le voci Cristina Del Greco e Fabio Madda. Nel privé, speciale «under-

ground» il dj Marchino Franz.

Sempre nel Monregalese domani sera il «Rouge et noir» di Lurisia ospiterà le «twin sisters» della trasmissione di Paolo Bonolis «Beato tra le donne». Giovedì prossimo nel locale è in programma la festa del Vbc Mondovì.

All'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio di Alba giovedì appuntamento con il grande jazz del quartetto di Gianni Basso. Il sassofonista sarà accompagnato da Carlo Milanese (batteria), Andrea Pozza (piano) e Luciano Milanese (contrabbasso). Eseguiranno brani originali e alcuni standard rivisitati, in un omaggio ai nomi storici del jazz. Il concerto in programma alle 22 (prima consumazione obbligatoria, 12 mila lire) sarà preceduto da una cena con specialità langarole a prezzo fisso (36 mila, vini esclusi; prenotazioni allo 0173/441547).

Fuori provincia, Concerto jazz a Nizza Monferrato James Thompson (sassofono) di Zuccherò e Vince Valdicelli Blues band: il concerto è stasera (ore 22.30) al «Blue Bird», ingresso libero. A Costigliole giovedì prossimo (ore 21 teatro comunale) si apra la rassegna di prosa con il comico Beppe Brugniera che presenterà «Kamikaze mon amour»; il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire. [a. f.]

SETTE SERE

	venerdì 31	sabato 1	domenica 2	lunedì 3	martedì 4	mercoledì 5	giovedì 6
RAI UNO	20.50 attualità SuperQuark Piero Angela 22.50 film Oci Gormie M. Maglioli	20.35 varietà La zingara 20.50 varietà I cervelloni G. Maglioli 23.20 attualità	20.45 film Destino di un'imperatrice con R. Schneider 22.40 attualità Overland	20.50 film L'America con E. La Versa Michele Placido 22.55 attualità Porta e porta con Bruno Vespa	20.45 varietà La zingara 20.50 attualità Pinocchio con Gad Lerner 23.15 attualità Overland	20.50 film Frammenti di verità Lynda Carter 23.10 attualità Porta e porta con B. Vespa	20.45 varietà La zingara 20.50 varietà Per tutta la vita 23.20 attualità Festaggio Nord Ovest
RAI DUE	20.50 varietà Anima mia Fazio Claudio Baglioni 23.00 attualità Dossier con Paolo Meucci	Speciale Tg1 20.50 film Visioni del delitto 22.30 prosa Uomini sull'orlo di una crisi di nervi	20.50 film Premonizioni mortali con P. Kenot 22.30 telefilm Bergamo Alta: Natura morta in	20.50 telefilm Derrick Sole gial con l'uomo di Roma 23.00 attualità Bergamo Alta: Natura morta in	20.50 sci Morte a 14 carati con J. Garth 22.00 telefilm I due volti della giustizia	20.50 sci Campionati Mondiali Stalom speciale femminile 21.55 film Royce con James Belushi	20.40 calcio P.S.V. Eindhoven Inter 22.45 sci Campionati Mondiali Stalom speciale
RAI TRE	20.30 film I falchi della notte con S. Stallone 22.55 attualità La caduta di una dea: Mario Colas	20.30 attualità Nel regno degli animali con G. Celli 22.55 attualità Harmon con C. Spak	20.40 attualità Elisir con M. Mirabella 22.55 attualità La domenica sportiva con Paola Ferrari	20.30 attualità Film vero: Ivan e Roberta 22.55 musicale Concerto per i Campionati Mondiali di sci alpino	20.30 attualità Chi l'ha visto 22.55 attualità Storie maledette 23.55 attualità Prima della prima	20.30 attualità Lubrano 22.55 attualità Speciale Miker 23.55 telefilm Storie incredibili	20.30 attualità Prima serata 22.55 attualità Speciale misteri 24.00 telefilm Storie incredibili
CANALE 5	20.50 varietà Paperissima con M. Columbo Lorella Cuccarini 23.15 varietà Maurizio Costanzo Show	20.50 varietà Oggi sposi con C. Lippi Natalia Estrada 23.15 film I pavoni con R. Rocco	20.30 varietà Sorammore con A. Castagna 22.45 attualità Target 23.15 attualità Nonsolomoda	20.50 film Eroe per caso con D. Hoffman Andy Garcia 23.15 varietà Maurizio Costanzo Show	20.50 film Sorellina e il principe del sogno con V. Manni 23.15 varietà Maurizio Costanzo Show	20.50 attualità Amici di sera Mama De Filippi 23.15 varietà Maurizio Costanzo Show	20.50 varietà Una volta al mese: Carnevale con Pippo Baudo 23.15 varietà Maurizio Costanzo Show
ITALIA 1	20.30 film Due sotto tiro M. Maglioli 23.30 musicale Free Pass di A. Conticello	20.30 film Hercules e la spada della verità 22.30 film Codice Marziale 2 con Jeff Wincol	20.20 varietà Mai dire gol della domenica 20.40 film Yuppies 2 22.30 sport Pressing	20.30 film I Goonies 22.30 varietà Mai dire gol del lunedì 23.45 calcio Calcio inglese	20.30 film L'ultimo boy-scout Bruce Willis 22.50 film Nella tana del serpente con John Travolta	20.30 calcio Juventus Paris St. Germain 22.30 film Sotto shock con Mick Plegg	20.30 attualità Moby Dick con M. Santoro 23.15 telefilm L'ombra della scorpione con Gary Sinise
RETROQUATTRO	20.40 film I due volti dell'amore con G. Colmenares 22.40 film Il porto caldo con Don Johnson	20.40 film La legge di Murphy con C. Bronson 22.30 film Cowboy con G. Ford	20.40 film Corda tesa con C. Eastwood 22.45 film L'amante del tuo amore è il mio amore	20.35 film Vetina predestinata con S. Powers 22.30 film Hardcore con G.C. Scott	20.35 quiz Telemondo con M. Bongiorno 23.30 film Turné con Diego Abatantuono	20.40 film Da grande con R. Pozzetto 22.45 film Sugarland Express con Goldie Hawn	20.35 film Chicago Hospital: Follia della vita 22.30 film Via Montemartino
MONTECARLO	20.30 film Incantesimo con T. Power 22.45 film Il segreto delle piramidi d'oro con Jeff Goldblum	20.30 film Delitto sotto il sole con J. Mason 22.45 film Cielo di fuoco con Gregory Peck	21 film Ho sposato un fantasma con Carl Reiner 23.20 film Gazebo con Glenn Ford	20.30 sport Il processo di Biscardi 22.50 film Da mazzacchino alle tre con C. Bronson	20.30 film Il bambino e il poliziotto con Carlo Verdone 22.50 film L'assoluzione con Robert De Niro	21 sci Campionati Mondiali slalom speciale 22.50 film Salborg Terminator 2 Usa 85	21 sci Campionati Mondiali slalom speciale 22.50 calcio Real Madrid Barcellona Coppa del Re

14 febbraio
San Valentino
TI AMO DI PIU'
SE SPENDO
DI MENO
sconto del 15%
su tutti gli anelli
dal 31/1 al 15/2
FRANCO GIOIELLI

CENTRO COMMERCIALE
via Brizio 62 - BRA (CN) tel. 0172/412618

RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO

... nel cuore di Langa - Roero, dalle trasparenze del
Sardegna... qualche proposta per peccati (veniali) di gola:

- Carpaccio di pesce spada marinato
- Insalata d' astice e melone
- * Gnocchi di dentice
- * Gamberoni alla crema di porcini freschi
- * Brauzino e tartufi di mare al cartoccio ...

"la disponibilità di crostacei e pesci dipende dagli arrivi diretti dalla Sardegna"

Via Pirio, 30 - **PIRIO D'ALBA** - tel. 0173/616868-58445

Il gradito la prenotazione • In settimana aperto solo di
sabato e domenica anche a mezzogiorno • giorno di chiusura il mercoledì

Direzione: Franco... del Mondo BARMEN
con la collaborazione

CASSETTA s.a.s. - VINIFICATORI E SELEZIONATORI
ARNEIS - FAVORITA - CHARDONNAY
Via Castellero, 5 - BORBORE di VEZZA d'ALBA - tel. 0173/65010 fax 65177

FIAT

di SCHELLINO B. & C. s.a.s

FIAT
ricambi

**RICAMBI - ACCESSORI - FANALERIA
CRISTALLI PER CARROZZERIA**

**SPECIALI OFFERTE
SUGLI ACCESSORI STAGIONALI,
PORTA SCI - CATENE**

ALBA - C.s. Europa 19 tel. 0173/282401-282417

è una realizzazione...

PK Alba

PUBLIALBA Agente PubliKompas spa
ALBA C.so M. Cappino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

STIEVANI

convenienza

...sparata

TV COLOR
14" TELECOMANDO
E PRESA SCART

SINUDYNE
MOD. ROCK 112200

269.000
LIRE

TV COLOR
25" STEREO E
TELEVIDEO

TELEFUNKEN
MOD. FS 433

690.000
LIRE

VIDEORE-
GISTRATORE
4 TESTINE - TELECOMANDO

SHARP
MOD. VCM 401SM

449.000
LIRE

VIDEORE-
GISTRATORE
2 TESTINE - TELECOMANDO

PORTLAND
MOD. PVCR 2001

269.000
LIRE

VIDEORE-
GISTRATORE
4 TESTINE - TELECOMANDO

AIWA
MOD. HUFX 600

399.000
LIRE

TELECAMERA
VIDEO 8

SONY
MOD. CCDTR 330 E

1.145.000
LIRE

RADIORE-
GISTRATORE
CON CD - PILE / RETE

AKAI
MOD. AJ 305 CD

169.000
LIRE

BILANCIA
PESAPERSONE
ANALOGICA BIANCA O NERA

ARIETE
MOD. 9460 / 9470

19.000
LIRE

VIDEORE-
GISTRATORE
2 TESTINE

TELEFUNKEN
MOD. T 8000

339.000
LIRE

SISTEMA
STIRANTE
A CALDO

CON FERRO PROFESSIONALE

149.000
LIRE

LAVATRICE
800 GIRI - 5 Kg - TERMOSTATO

AEG
MOD. LAVAMAT 504

699.000
LIRE

FORNO
MICROONDE
850 WATT - 20 LITRI

CANDY
MOD. WO 820

169.000
LIRE

AUTORADIO
FRONT. ESTRAIBILE - DIGIT. - RDS

DAEWOO
MOD. AKF 4235 RDS

199.000
LIRE

VIDEORE-
GISTRATORE
MOD. GV 26

GRUNDIG

359.000
LIRE

ASPIRAPOLVERE
CARRELLO 1100 WATT CON ACCESSORI

DAEWOO
MOD. RC 105

109.000
LIRE

FRIGORIFERO
COMBINATO - COLORATO

ARISTON
MOD. ERF 382 XN

1.099.000
LIRE

FRIGORIFERO
2 PORTE

ARISTON
MOD. EDA 23

399.000
LIRE

LAVASTOVIGLIE
12 COPERTI

CANDY
MOD. C 4100 W

579.000
LIRE

TV COLOR
25" STEREO E
TELEVIDEO

GRUNDIG
MOD. ST 63 / 750 TEXT

839.000
LIRE

CONVENIENZA SPARATA
ANCHE
SU MIGLIAIA
DI ALTRI ARTICOLI

STIEVANI E'
SEMPRE PIU'
FORTE

TORINO

Largo
Giachino, 93

AOSTA

QUART
Strada Statale, 26

**STIEVANI
IL COLOSSO**
DELL'ELETTRONICA

CONVENIENZA ... SPARATA
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN • BRIONVEGA • CANDY
CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI • ELECTROLUX • FAEMA • GRUNDIG
IMETEC • INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • MAJESTIC • MARANTZ
NOKIA • NORDMENDT • OLYMPUS • PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL • TELEFUNKEN • TERMOZETA
THOMSON • TOSHIBA • WHIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

BIELLA

GAGLIANICO
Via Cavour
ang. Via Roma

CUNEO

Via Meucci, 17

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Cherry 200

VISTI
DA VICINO

Cento km a settimana per la «primadonna» dell'atletica di Bra

RIDE con simpatica ironia Sabrina Varrone, primadonna dell'atletica braidese, alla domanda se nella vita pensa solo a correre e allenarsi, dopo i buoni risultati della scorsa stagione in quella branca dell'atletica stessa, per lei abbastanza nuova, che è la corsa campestre. Ride increspando le efelidi chiare che le velano il viso, longilineo come li disegnava Modigliani su corpi alti e magri come il suo.

«Faccio altre cose, naturalmente - dice -. Intanto, studio: Scienze Forestali ambientali, mi mancano quattro esami, non posso mollare. E poi dipingo, anche su ceramica. Ogni tanto mi diverto a fare gli "stencils" (stampa con maschera, ndr) sui muri della mia camera. Ora che prendo sul serio l'atletica ho potenziato e intensificato gli allenamenti settimanali, di tempo non me ne resta molto».

Sabrina Varrone, 24 anni, 1 metro e 764 di altezza, 47 kg, ha militato nell'atletica di Bra fin dalle Medie. Mezzofondo, pista, e soprattutto triathlon (nuoto, ciclismo, corsa). Ma saltava gli allenamenti; anzi, non li faceva proprio. Nel '94, capi che nello sport non c'era gusto e vivacchiare. Lo capì soprattutto, fortunata coincidenza, quando incontrò il futuro allenatore, quell'Alberto Bagliani, l'anima dell'atletica locale, già atleta lui stesso, ex campione italiano Juniores sui 1500.

Con Bagliani, dall'ottobre '94, Sabrina iniziò ad avere un diverso rapporto col mezzofondo, entrò nella dimensione dell'atleta che considera la gara solo l'atto finale di un lungo lavoro di preparazione, una gara continua, con se stessi e con le proprie capacità. Lavorò in pista, sui 1000 e 3000, dove arrivò ai 9'20". Intanto scoprì di avere buone possibilità in una disciplina che fino ad allora aveva considerato solo complementare: il cross. Ai Campionati italiani di questa specialità, a Inverigo nel '95, giunse decima, e intravede un futuro. Non molto dopo, a Torino, sui 1500, raggiungeva i 4'27", record personale e tempo valido per essere

VINCE LE GARE

STUDIA E DIPINGE

SULLA CERAMICA

A Sabrina Varrone

mancano 4 esami

per la laurea

in Scienze Forestali

● Dopo la pista

ora s'impone anche

nella campestre

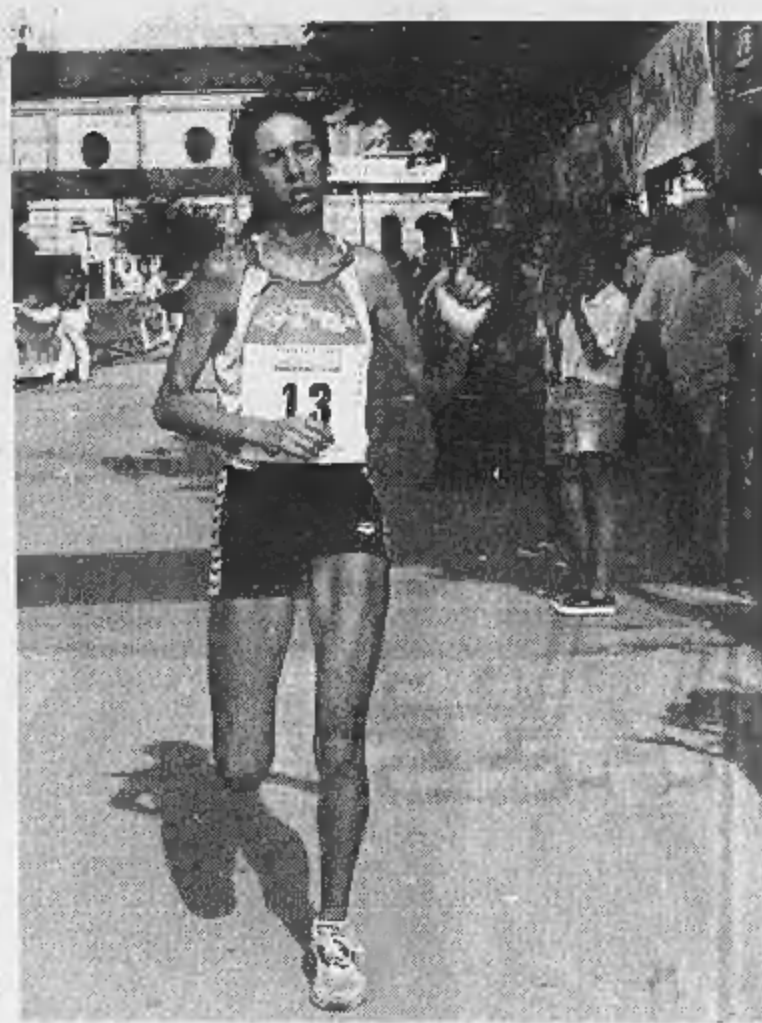
ammessa ai Tricolori di questa lunghezza, a Cesenatico, dove giungeva ottava, regalandosi una cospicua iniezione di fiducia sui propri mezzi e felicità come premio alla fatica.

Intanto aveva abbandonato la fissa per il triathlon e intensificato gli allenamenti settimanali, in palestra e lungo le innumerevoli stradine, molte sterrate, che da Bra si dipartono verso le colline del Roero, sempre affiancata da Bagliani. «Secondo me - dice Sabrina - è fondamentale correre con qualcuno, sia il proprio allenatore sia un gruppo di amici. L'allenamento, soprattutto, così diventa meno pesante, si è più stimolati».

Ora per lei gli allenamenti si sono intensificati, arrivano a dieci la settimana per un totale di 90-100 km. Questo è successo in progressione dopo la strepitosa vittoria della scorsa stagione nella gara nazionale di cross a Cossato, circa 6 km di sterra-

to, valida per l'ammissione ai Campionati Europei '96, dove aveva battuto la Signora della specialità, l'olimpionica Curatolo. Ma Sabrina Varrone ha intensificato gli allenamenti settimanali, anche e soprattutto dopo la mezza delusione agli Europei, dove ha trovato un agonismo più rabbioso, scatenatosi fin dai primi metri, che le ha fatto capire come la via dei possibili successi internazionali è ancora lastricata di tante fatiche e tante corse di allenamento per le stradine rasenti le macchie, le vigne, i pascoli di quelle colline non lontane dove in futuro, è il suo sogno segreto, magari entrando nel Corpo Forestale come atleta e poi restarci, potrebbe lavorare per far valere i suoi studi a difesa di quell'ambiente che ora guarda solo di sfuggita, mentre corre con qualche amico.

Giancarlo Spadoni



Sabrina Varrone, 24 anni, è allieva del tecnico Alberto Bagliani

PALLAVOLO

UNDER 15 FEMMINILE PGS SMILE E CORNELIANO OK
Girone di Cuneo: Cuneo A-Vernante 2-1; Centallo-Cuneo B 3-0; Fossano-Smile Bra 1-2. Classifica: Cuneo A, 14; Centallo 11,5; Smile 9,5; Cuneo B 8; Vernante 7; Fossano 3,75. Girone di Alba: El Gall-La Morra 3-0; Neiva-Corneliano 0-3. Classifica: Victoria B, 13,25; Gall 11; Corneliano 9,75; Victoria 7,75; Raretto 1,75; Neiva e La Morra 0.

I SOMMARIVESI SONO PARTITI BENE
Under 15 maschile. Sommariva-Bra 3-0. Classifica: Sommariva 1,75; Sportgent Bra e Stella Maris Villafra e Asti Rig 0.

LE RAGAZZE CUNEESE DI NUOVO IN VETTA
Nell'Under 17-19 femminile: Neiva-Victoria 19 3-2; Cuneo 19-Victoria 19 3-0; Neiva 19-Edelweiss 17 3-0; Cuneo 19-Neiva 19 3-0; Victoria 19-Novello 17 3-1. Classifica: Cuneo 19 12,25; Edelweiss 19; Cuneo 17 8,75; Novello 17 6; Victoria 19 5,5; Neiva 19 4,75; Smile 4; Edelweiss 17 2.

OVER 19 FEMMINILE CRESCE FOSSANO
Edelweiss-Sommariva 3-0; Fossano-La Morra 3-0; Victoria-Vezza 3-2. Classifica: Savigliano 25,25; Fossano 21,5; Victoria 19,75; Vezza 19,5; Ravello 13,5; El Gall 11,5; Vezza 9; Edelweiss 6,25; Sommariva 5,5; Smile 5; La Morra 0.

VICTORIA ALBA NELL'ALTA CLASSIFICA
Over 18 maschile: Vezza-Amatori 0-3; Centro Storico-Alba-Edelweiss 3-1; Sommariva-Victoria 0-3; Fossano A-Ceresole 3-2. Classifica: Savigliano 24; Piazza Vecchia Savigliano 21,75; Victoria 17,75; Fossano 13,75; Cuneo 13,5; Ceresole 10; Vezza 7,75; Centro Storico 7,25; Sommariva 4,25; Fossano B 2,75; Edelweiss 0. (r. l.)

CURIOSITA'



L'ATLETICA a Bra è da tempo una disciplina in evidenza nel contesto sportivo cittadino e attualmente attraversa un buon momento di salute.

Ce lo conferma Attilio Bravi, la figura più rappresentativa, oltretutto di maggior valore sportivo, dell'atletica braidese stessa, olimpionico a Roma '60 nel salto in lungo e attualmente presidente del Coni provinciale: «Certo, Sabrina Varrone è il personaggio di punta dell'Atletica Avis-Bra Csen, anche se appartiene al Cus Torino, in quanto universitaria. Sabrina è una realtà, ma ci sono giovani in fase di crescita, come Dino Mollo, diciassettenne, anche lui allievo di Alberto Bagliani».



Sopra, Attilio Bravi, «aroma» dell'atletica braidese, olimpionico a Roma '60, attuale presidente Coni. A lato, il velocista Dino Mollo



Dino Mollo, frequenta in Liceo scientifico a Bra dove abita e si allena con un ritmo di cinque, sei volte la settimana. Sta giusto

attraversando quella delicata fase di crescita propria della sua età, quando si cerca la strada giusta per imboccarla e prepa-

Palazzetto, officina di trionfi

Unica pista indoor in Piemonte Qui cresce la promessa Mollo

rarsi per dare il meglio. Infatti è bravo nei 100 metri piani (10"9) e nei 200, ha ottenuto un lusinghiero quindicesimo posto ai Campionati italiani Allievi del '96 e dice lui stesso: «Quando in corsa lo sento battere, mi pare proprio di avere dentro il motore anche per i 400. Con Alberto Bagliani vado bene, l'atletica è materia primaria, con quella del Liceo, cui intendo dedicarmi in futuro».

Con l'ascesa di Attilio Bravi alla più alta carica del Comitato olimpico provinciale l'atletica della «Granda», che tanti figli illustri ha generato nella sua storia recante (Bravi stesso, Italo, Ares, Damilano, eccetera) è ora rappresentata nella sua giusta collocazione di capostipite di

ogni sport. A Bra possiede attualmente la sua principale officina. Qui c'è l'unico impianto indoor per l'atletica del Piemonte, dopo la chiusura del «Palavola» di Torino; nel rettilineo coperto a cinque corsie del Palazzetto di viale Risorgimento si concentra l'attività invernale subalpina, specie la corsa a ostacoli. Fra non molto, si spera, sarà pronto l'anello comunale all'aperto nel contesto sportivo, che già accoglie gli impianti dell'hockey, alla Madonna dei Fiori. Sarà un altro aiuto per l'atletica, da sempre compressa nei ristretti confini delle disponibilità economiche. Degli sport è regina: la sua attività, indispensabile per tutti, ma vive su pochi incassi e magri ap-
panaggi. (g. sp.)

PASTICCERIA

MARENGO
di Negro Bruno

Specialità
Torte Nocciola
Baci al Rhum
Galletti
Tartufi

PRODUZIONE PROPRIA

Via Garibaldi, 32 - Tel. 0173/262071

CAP I FIRMATI A PREZZO DI STOCK

Gallo KILCOVIRY

Via Garibaldi, 117 - Tel. 0173/262278

RISTORANTE

ANTICA LOCANDA DEL CENTRO

"Nel cuore delle terre del Barolo, tra i castelli ed i vigneti di Langa"

Chiuso il lunedì

Via Garibaldi, 101 - Tel. e Fax 0173/262030

Benvenuti a Gallo d'Alba

NUOVA APERTURA

SALUMERIA

BADELLINO

pane la domenica

Via Garibaldi, 124
Tel. 0173/262647

Fratelli BOSCO s.n.c.

FERRAMENTA - MATERIALI EDILI

CASALINGHI - ELETTRODOMESTICI

ARTICOLI DA REGALO

GIARDINAGGIO

Via Garibaldi, 137 - Tel. 0173/262012

LA NUOVA MODERNA

Via Garibaldi, 172

Prossima Apertura
LABORATORIO INDUSTRIALE STIRO
a Pollenzo - Bra

STIEVANI

convenienza

... sparata

TV COLOR
14" TELECOMANDO
E PRESA SCART
SINUDYNE
MOD. ROCK 14200
269.000
LIRE

TV COLOR
25" STEREO E
TELEVIDEO
TELEFUNKEN
MOD. FS 433
690.000
LIRE

VIDEORE-
GISTRATORE
4 TESTINE - TELECOMANDO
SHARP
MOD. VCM 401SM
449.000
LIRE

VIDEORE-
GISTRATORE
2 TESTINE - TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVC 2001
269.000
LIRE

VIDEORE-
GISTRATORE
4 TESTINE - TELECOMANDO
AIWA
MOD. HUF 600
399.000
LIRE

TELECAMERA
VIDEO 8
SONY
MOD. CCDTR 330 E
1.145.000
LIRE

RADIORE-
GISTRATORE
CON CD - FILE / RETE
AKAI
MOD. AJ 305 CD
169.000
LIRE

BILANCIA
PESAPERSONE
ANALOGICA BIANCA O NERA
ARIETE
MOD. 9460 / 9470
19.000
LIRE

VIDEORE-
GISTRATORE
2 TESTINE
TELEFUNKEN
MOD. T 8000
339.000
LIRE

SISTEMA
STIRANTE
A CALDO
CON FERRO PROFESSIONALE
149.000
LIRE

LAVATRICE
600 GIRI - 5 Kg - TERMOSTATO
AEG
MOD. LAVAMAT 504
699.000
LIRE

FORNO
MICROONDE
850 WATT - 20 LITRI
CANDY
MOD. WO 820
169.000
LIRE

AUTORADIO
FRONT. ESTRAIBILE - DIGIT. - RDS
DAEWOO
MOD. AKF 4235 RDS
199.000
LIRE

VIDEORE-
GISTRATORE
GRUNDIG
MOD. GV 26
359.000
LIRE

ASPIRAPOLVERE
CARRELLO 1100 WATT CON ACCESSORI
DAEWOO
MOD. RC 105
109.000
LIRE

FRIGORIFERO
COMBINATO - COLORATO
ARISTON
MOD. ERF 382 XN
1.099.000
LIRE

FRIGORIFERO
2 PORTE
ARISTON
MOD. EDA 23
399.000
LIRE

LAVASTOVIGLIE
12 COPERTI
CANDY
MOD. C 4100 W
579.000
LIRE

TV COLOR
25" STEREO E
TELEVIDEO
GRUNDIG
MOD. ST 63 / 750 TEXT
839.000
LIRE

CONVENIENZA SPARATA
ANCHE
SU MIGLIAIA
DI ALTRI ARTICOLI

STIEVANI E'
SEMPRE PIU'
FORTE

TORINO

Largo
Giachino, 93

AOSTA

QUART
Strada Statale, 26

STIEVANI
IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA

CONVENIENZA ... SPARATA
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN • BRIONVEGA • CANDY
CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI • ELECTROLUX • FAEMA • GIRM • GRUNDIG
IMETEC • INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD • MAJESTIC • MARANTZ
NOKIA • NORDMende • OLYMPUS • PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL • TELEFUNKEN • TERMOZETA
THOMSON • TOSHIBA • WHIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

BIELLA

GAGLIANICO
Via Cavour
ang. Via Roma

CUNEO

Via Meucci, 17

VISTI
DA VICINO

Cento km a settimana per la «primadonna» dell'atletica di Bra

RIDE con simpatica ironia Sabrina Varrone, primadonna dell'atletica braidese, alla domanda se nella vita pensa solo a correre e allenarsi, dopo i buoni risultati della scorsa stagione in quella branca dell'atletica stessa, per lei abbastanza nuova, che è la corsa campestre. Ride increspando le efelidi chiare che le velano il viso, longilineo come li disegnava Modigliani su corpi alti e magri come il suo.

«Faccio altre cose, naturalmente», dice. Intanto, studio: Scienze Forestali ambientali, mi mancano quattro esami, non posso mollare. E poi dipingo, anche su ceramica. Ogni tanto mi diverto a fare gli «stencils» (stampa con maschera, ndr) sui muri della mia camera. Ora che prendo sul serio l'atletica e ho potenziato e intensificato gli allenamenti settimanali, di tempo non me ne resta molto».

Sabrina Varrone, 24 anni, 1 metro e 764 di altezza, 47 kg, ha militato nell'atletica di Bra fin dalle Medie. Mezzofondo, pista, e soprattutto triathlon (nuoto, ciclismo, corsa). Ma saltava gli allenamenti: anzi, non li faceva proprio. Nel '94, capi che nello sport non c'era gusto a vivacchiare. Lo capì soprattutto, fortunata coincidenza, quando incontrò il futuro allenatore, quell'Alberto Bagliani, l'anima dell'atletica locale, già atleta lui stesso, ex campione italiano Juniores nel 1990.

Con Bagliani, dall'ottobre '94, Sabrina iniziò ad avere un diverso rapporto col mezzofondo, nella dimensione dell'atletica che considera la gara solo l'atto finale di un lungo lavoro di preparazione, una gara continua, con se stessi e con le proprie capacità. Lavorò in pista, sui 5000 e 3000, dove arrivò al 9'20". Intanto scopriva di avere buone possibilità in una disciplina che fino ad allora aveva considerato solo complementare: il cross. Ai Campionati italiani di questa specialità, a Inverigo nel '95, giunse decima, e intravede un futuro. Non molto dopo, a Torino, nel 1990, raggiungeva i 4'27", record personale e tempo valido per essere

VINCE LE GARE

STUDIA E DIPINGE

SULLA CERAMICA

A Sabrina Varrone

mancano 4 esami

per la laurea

in Scienze Forestali

● Dopo la pista

ora s'impone anche

nella campestre

CURIOSITA'



L'ATLETICA a Bra è da tempo una disciplina in evidenza nel contesto sportivo cittadino e attualmente attraversa un buon momento di salute.

Ce lo conferma Attilio Bravi, la figura più rappresentativa, oltretutto di maggior valore sportivo, dell'atletica braidese stessa, olimpionico a Roma '60 nel salto in lungo e attualmente presidente del Coni provinciale: «Certo, Sabrina Varrone è il personaggio di punta dell'Atletica Avis-Bra Caen, anche se appartiene al Cus Torino, in quanto universitaria. Sabrina è una realtà, ma ci sono giovani in fase di crescita, come Dino Mollo, diciassettenne, anche lui allievo di Alberto Bagliani».

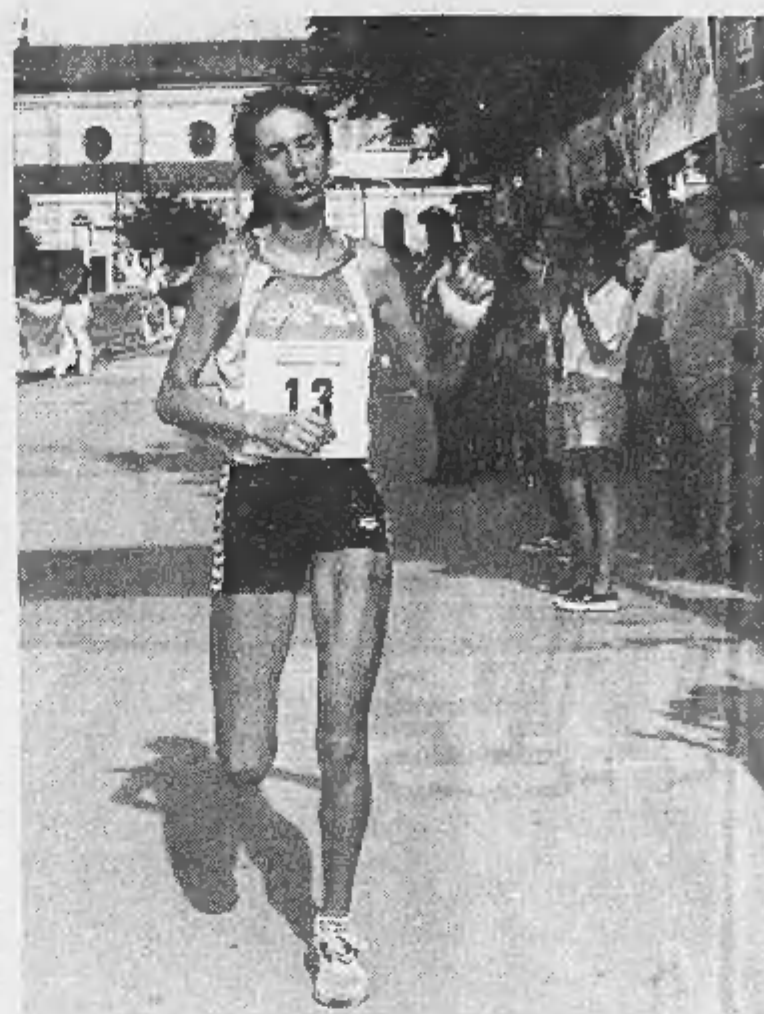
ammessa ai Tricolori di questa lunghezza, a Cesenatico, dove giungeva ottava, regalandosi una cospicua iniezione di fiducia sui propri mezzi e felicità come premio alla fatica.

Intanto aveva abbandonato la fissa per il triathlon e intensificato gli allenamenti settimanali, in palestra e lungo le innumerevoli stradine, molte sterrate, che da Bra si dipartono verso le colline del Roero, sempre affiancate da Bagliani. «Secondo me», dice Sabrina, «è fondamentale correre con qualcuno, sia il proprio allenatore sia un gruppo di amici. L'allenamento, soprattutto, così diventa meno pesante, si è più stimolati».

Ora per lei gli allenamenti si sono intensificati, arrivano a dieci la settimana per un totale di 90-100 km. Questo è successo in progressione dopo la strepitosa vittoria della scorsa stagione nella gara nazionale di cross a Cossato, circa 6 km di sterra-

to, valida per l'ammissione ai Campionati Europei '96, dove aveva battuto la Signora della specialità, l'olimpionica Curatolo. Ma Sabrina Varrone ha intensificato gli allenamenti settimanali, anche «soprattutto dopo la mezza delusione agli Europei, dove ha trovato un agonista più rabbioso, scatenatosi fin dai primi metri, che le ha fatto capire come la via dei possibili successi internazionali è ancora lastricata di tante fatiche e tante corse di allenamento per le stradine rasenti le macchie, le vigne, i pascoli di quelle colline non lontane dove in futuro, è il suo sogno segreto, magari entrando nel Corpo Forestale come atleta e poi restarci, potrebbe lavorare per far valere i suoi studi e difesa di quell'ambiente che ora guarda solo di sfuggita, mentre corre con qualche amico».

Giancarlo Spadoni



Sabrina Varrone, 24 anni, è allieva del tecnico Alberto Bagliani

PALLAVOLO

UNDER 15 FEMMINILE PGS SMILE E CORNELIANO OK
Girone di Cuneo: Cuneo A-Vernante 2-1; Centallo-Cuneo B 3-0; Fossano-Smile Bra 1-2. Classifica: Cuneo A, 14; Centallo 11,6; Smile 9,6; Cuneo B 8; Vernante 7; Fossano 3,75. Girone di Alba: El Gall-La Morra 3-0; Neive-Corneliano 0-3. Classifica: Victoria B, 13,25; Gall 11; Corneliano 9,75; Victoria 7,75; Roretto 1,75; Neive e La Morra 0.

I SOMMARIVESI SONO PARTITI BENE
Under 15 maschile. Sommariva-Bra 3-0. Classifica: Sommariva 1,75; Sportgentre Bra e Stella Maris Villafraanca e Asti Rig 0.

LE RAGAZZE CUNEESE DI NUOVO IN VETTA
Nell'Under 17-19 femminile: Neive 19-Victoria 19 3-2; Cuneo 19-Victoria 19 3-0; Neive 19-Edelweiss 17 3-0; Cuneo 19-Neive 19 3-0; Victoria 19-Novello 17 3-1. Classifica: Cuneo 19 12,25; Edelweiss 19; Cuneo 17 8,75; Novello 17 6; Victoria 19 5,5; Neive 19 4,75; Smile 4; Edelweiss 17 2.

OVER 19 FEMMINILE CRESCE FOSSANO
Edelweiss-Sommariva 3-0; Fossano-La Morra 3-0; Victoria-Vezza 3-2. Classifica: Savigliano 25,25; Fossano 21,5; Victoria 19,75; Vergne 19,5; Ravello 13,5; El Gall 11,5; Vezza 9; Edelweiss 6,25; Sommariva 5,5; Smile 5; La Morra 0.

VICTORIA ALBA NELL'ALTA CLASSIFICA
Over 18 maschile: Vezza-Amatori 0-3; Centro Storico Alba-Edelweiss 3-1; Sommariva-Victoria 0-3; Fossano A-Ceresole 3-2. Classifica: Savigliano 24; Piazza Vecchia Savigliano 21,75; Victoria 17,75; Fossano 13,75; Cuneo 13,5; Ceresole 10; Vezza 7,75; Centro Storico 7,25; Sommariva 4,25; Fossano B 2,75; Edelweiss 0. (r. t.)

Palazzetto, officina di trionfi Unica pista indoor in Piemonte Qui cresce la promessa Mollo



Sopra, Attilio Bravi, «anima» dell'atletica braidese, olimpionico a Roma '60, attuale presidente Coni A lato, il velocista Dino Mollo



Dino Mollo, frequenta in Liceo scientifico a Bra dove abita e si allena con un ritmo di cinque, sei volte la settimana. Sta giusto

attraversando quella delicata fase di crescita propria della sua età, quando si cerca la strada giusta per imboccarla e prepa-

rarsi per dare il meglio. Infatti è bravo nei 100 metri piani (10"91) e nei 200, ha ottenuto un lustro: quindicesimo posto ai Campionati italiani Allievi del '96 e dice lui stesso: «Quando in corsa lo sento battere, mi pare proprio di avere dentro il motore anche per i 400. Con Alberto Bagliani vado bene, l'atletica e materia primaria, con quelle del Liceo, cui intendo dedicarmi in futuro».

Con l'ascesa di Attilio Bravi alla più alta carica del Comitato olimpico provinciale, l'atletica della «Granda», che tanti figli illustri ha generato nella sua storia recente (Bravi stesso, Italo, Ares, Damilano, eccetera) è ora rappresentata nella sua giusta collocazione di capostipite di

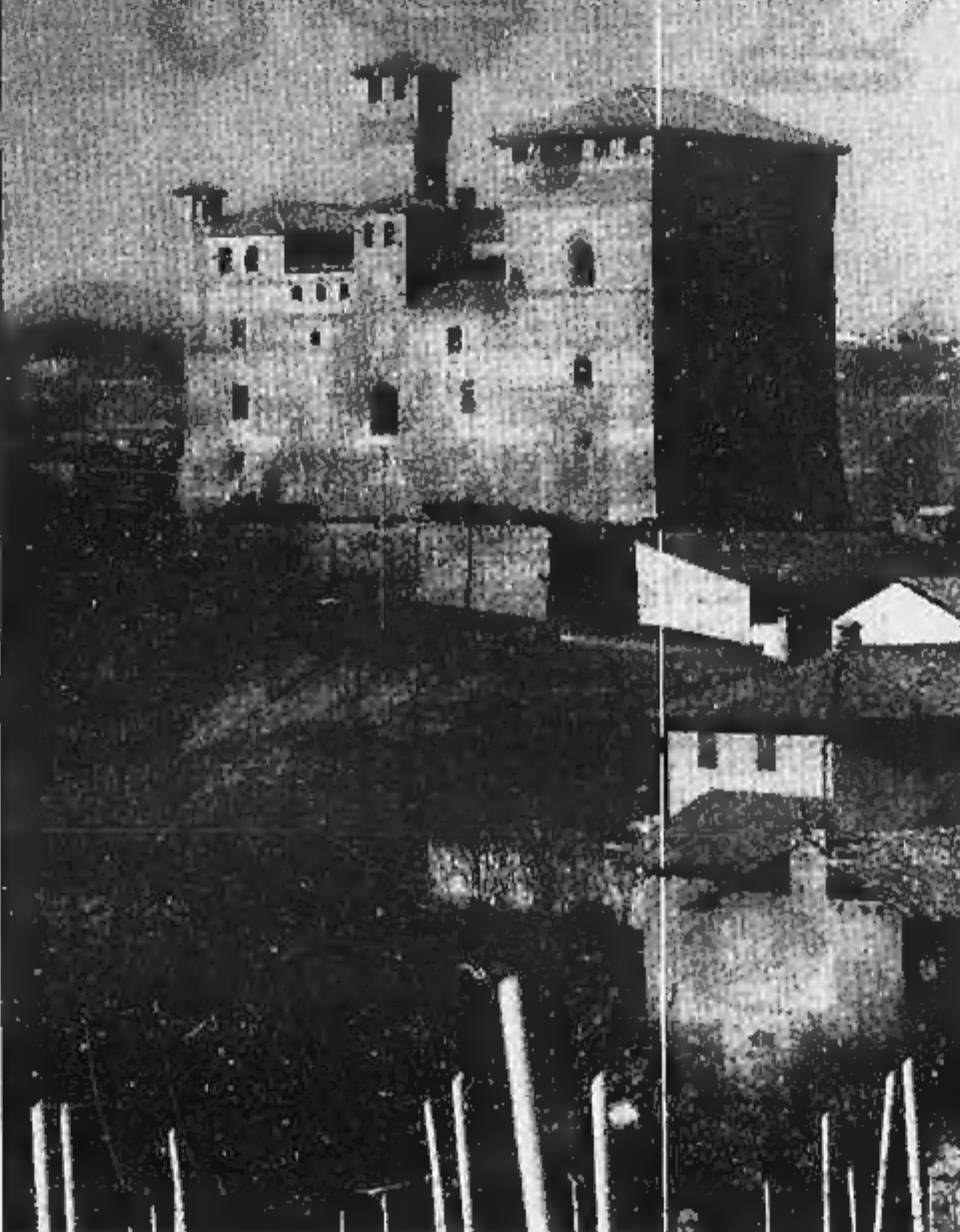
ogni sport. A Bra possiede attualmente la sua principale officina. Qui c'è l'unico impianto indoor per l'atletica del Piemonte, dopo la chiusura del «Palavola» di Torino; nel rettangolo coperto a cinque corsie del Palazzetto di viale Risorgimento si concentra l'attività invernale subalpina, specie la corsa a ostacoli. Fra non molto, si spera, sarà pronto l'anello comunale all'aperto nel contesto sportivo, che già accoglie gli impianti dell'hockey, alla Madonna dei Fiori. Sarà un altro aiuto per l'atletica, da sempre compressa nei ristretti confini della disponibilità economica. Degli sport è regina: la sua attività, indispensabile per tutti, ma vive su pochi incassi e magri appannaggi. (g. sp.)

PASTICCERIA

MARENGO
di Negro BrunoSpecialità
Torte Nocciola
Baci al Rhum
Galletti
Tartufi

PRODUZIONE PROPRIA

Via Garibaldi, 32 - Tel. 0173/262071

Benvenuti a
Gallo d'AlbaNUOVA APERTURA
SALUMERIA
BADELLINO

pane la domenica

Via Garibaldi, 124
Tel. 0173/262647

Fratelli BOSCO s.n.c.

FERRAMENTA - MATERIALI EDILI
CASALINGHI - ELETTRODOMESTICIARTICOLI DA REGALO
GIARDINAGGIO

Via Garibaldi, 137 - Tel. 0173/262012



Via Garibaldi, 117 - Tel. 0173/262278



RISTORANTE

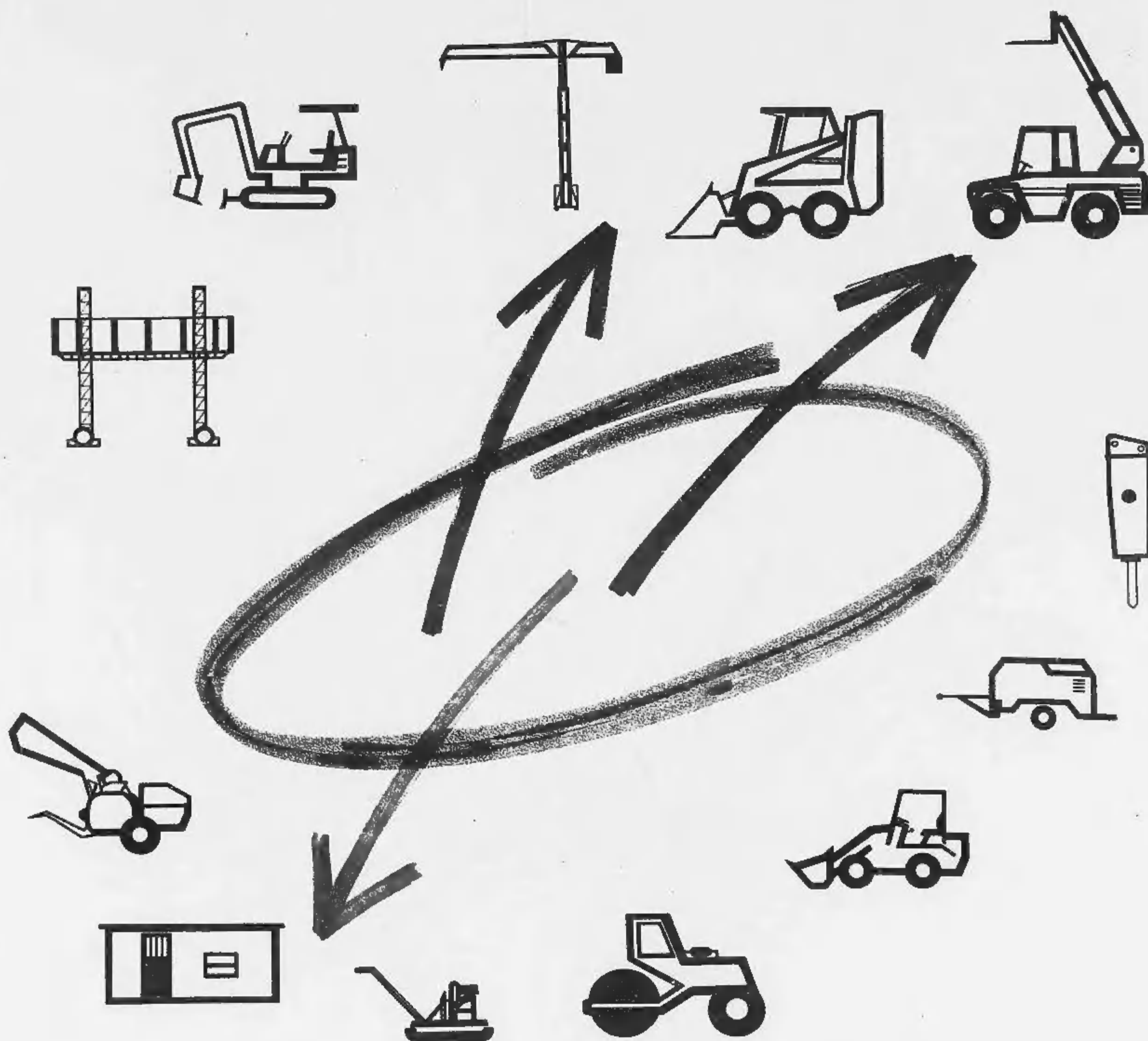
ANTICA LOCANDA
DEL CENTRO"Nel cuore delle terre del Barolo,
tra i castelli ed i vigneti di Langa"

Chiuso il lunedì

Via Garibaldi, 101 - Tel. e Fax 0173/262030

LA NUOVA
MODERNA
Via Garibaldi, 172Prossima Apertura
LABORATORIO
INDUSTRIALE STIRO
a Pollenzo - Bra

IL NOLEGGIO



IL VANTAGGIO

NOLEGGIO MACCHINE ED ATTREZZATURE PER IL CANTIERE

 **MOLLO**
NOLEGGIO

Corso Canale, 110
12051 ALBA (CN)
Tel. 0173/442227 - fax 0173/441836